LA STAMPA

MARTEDÌ 10 SETTEMBRE 2002. ANNO 136. N. 247 · € 0,90 IN ITALIA · SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% · www.lastampa.it

IL LEADER DI AL QAEDA PARLA IN UN NASTRO TRASMESSO DALLA TV «AL JAZIRA». BUSH: CONTRO BAGHDAD NON USEREMO SOLO LE ARMI

Torna Bin Laden: gloria ai terroristi

Berlusconi: Iraq, l'Italia in guerra soltanto con l'Onu

«Gloria agli uomini che hanno cambiato la storia del mondo». Un nastro con la voce di Osama bin Laden e le immagini dei dirottatori dell'11 settembre è stato trasmesso ieri dalla tv araba Al Jazira.

Silvio Berlusconi, intanto, ha definito la posizione italiana in caso di un attacco americano all'Iraq. Sulla guerra a Saddam Hussein, ha spiegato il premier, l'Italia si regolerà in base alle decisioni che verranno adottate dall'Onu. Se un'azione militare contro Baghdad fosse giudicata «indispensabile» dalle Nazioni Unite, il nostro paese farà la sua parte. Anche George Bush è sembrato aprire all'Onu, affermando che contro Saddam «non ci sono soltanto le armi».

Baquis, Magri, Martinetti e Mastrolilli ALLE PAGINE 2-3-5

SERVIZI

CHENEY: E' SADDAM LO SPONSOR DELLE STRAGI

Il vicepresidente Usa: «Da 20 anni siamo il suo obiettivo I nostri alleati non sanno tutto ciò che sappiamo noi»

L'INTERVISTA DI Tim Russert A PAGINA 2

QUELLA VOCE CHE OSSESSIONA L'AMERICA

Nessuno sa se lo sceicco è vivo, o è stato ucciso Ma il messaggio è chiaro: la guerra continua

Maurizio Molinari A PAGINA 3

DORFMAN: IL GIORNO IN CUI MORI' UN DUBBIO

Dall'odio verso gli «yankee» all'amore per la cultura americana: un racconto dello scrittore cileno

Ariel Dorfman A PAGINA 7



TRADUZIONE DAL BRIANZOLO: "È PROPRIO SCOPPIATO!"

L'EUROPA HA BISOGNO DI TEMPO

Boris Biancheri

MANCANO ormai poche ore al discorso che Bush pronuncerà all'assemblea generale delle Nazioni Unite. Dalle molte anticipazioni che sono state fatte, crediamo di conoscerne i termini generali e cioè che il Presidente americano confermerà l'intenzione di andare a fondo contro l'Iraq, mettendo gli Stati Uniti e i suoi amici e alleati al riparo da ogni possibile aggressione di armi chimiche, batteriologiche o nucleari irachene, intervenendo anche con la forza. Non se ne conoscono però i dettagli, che sono importanti: intimerà un ritorno incondizionato degli ispettori dell'Onu e, in questo caso, quanto tempo assegnerà perché tali ispezioni si svolgano? Si riferirà agli organi societari, in primo luogo al Consiglio di sicurezza, o farà intendere di essere disposto a procedere da solo?

A questi interrogativi se ne aggiunge per noi europei un altro, apparentemente minore rispetto alla drammatica sfida americana, ma in realtà essenziale sia per il nostro presente che per il nostro futuro. Potremo ancora continuare a parlare - sia pure con tante limitazioni - di una politica dell'Europa o invece il fronte europeo si spezzerà in due o in tre, con la Gran Bretagna apertamente al fianco degli Stati Uniti, altri come la Germania non disposti ad avallare interventi militari e altri ancora in mezzo tra l'una e l'altra posizione, in difficili equilibri verbali?

La compattezza dello schieramento europeo dipenderà essenzialmente da tre cose. Anzitutto, dalla consistenza delle prove circa la minaccia irachena. Blair le ha definite inoppugnabili, ma l'opinione pubblica non le conosce. Sappiamo comunque che Saddam è un fiero mascalzone, che non ha esitato a usare i gas due volte, prima nella guerra con l'Iran e poi contro i curdi, cioè contro il suo stesso popolo. Nessuno dubita che se avesse modo di usarli contro gli americani lo farebbe volentieri. Se di fronte a un ultimatum rifiutasse ancora una volta l'accesso degli ispettori Onu ciò costituirebbe un nuovo indizio che le ispezioni rivelerebbero ciò che Saddam ha sempre negato. Molti però si chiedono perché mai il duello finale con Saddam, la cui pericolosità conosciamo da tempo, debba avvenire proprio ora nel quadro di un «dopo 11 settembre» con cui il dittatore iracheno non ha a che fare. Chi pensa così trascura un dato importante. Sino all'11 settembre si poteva pensare che, se anche Saddam ha delle armi di distruzione di massa, non ha comunque i vettori per mandarle. Oggi sappiamo che vi è il mezzo di raggiungere il cuore di New York senza avere né missili né portaerei. Correre il rischio di una catastrofe batteriologica diventa così una responsabilità anche maggiore.

Un secondo elemento è dato dalla copertura delle Nazioni Unite. Sappiamo bene che, se anche il Consiglio di sicurezza autorizzasse un intervento in Iraq, questo non vuol dire che il mondo intero condivide la legittimità di una guerra. Vorrebbe dire semplicemente che né la Russia, né la Cina, né la Francia, cioè i membri che hanno diritto di veto, ciascuno per ragioni sue proprie, non vogliono mettersi di traverso agli Stati Uniti. L'atteggiamento dell'Onu, anche se non decisivo, costituisce comunque per i paesi europei uno schermo dietro al quale un intervento militare diventa più accettabile.

Il terzo elemento è il tempo. Altro è intervenire domani, altro è intervenire tra uno, due o tre mesi. Con un po' di tempo davanti le prove possono diventare più chiare e la diplomazia può lavorare per creare un consenso all'Onu. In questa direzione mi sembra che gradualmente si stiano orientando i paesi europei e la posizione presa dal Ppe a Strasburgo indica un ragionevole percorso. Se così fosse - e c'è da augurarselo - forse non sopravviverà Saddam ma sopravviverebbe quell'embrione d'Europa che cerchiamo di costruire.

BLITZ DEL POLO, L'ULIVO INSORGE: PROVA DI ARROGANZA

Legittimo sospetto venerdì il primo voto

Polemica aperta nelle commissioni congiunte Affari Costituzionali e Giustizia della Camera dopo la decisione dell'ufficio di presidenza di chiudere la discussione generale del ddl Cirami venerdì sera e fissare il termine per gli emendamenti per la sera del giorno successivo. Il centrosinistra parla di «arroganza» e «violazione del regolamento», e chiede «un incontro immediato» con il presidente della Camera Casini, ora in missione all'estero. La maggioranza replica ricordando che quaranta ore di discussione generale su una legge di un solo articolo sono «più che sufficienti».

Meli, F.Poletti e Ruotolo A PAGINA 9

INTERVISTA

SCAJOLA: MI SONO DIMESSO PER SALVARE IL GOVERNO

«Casini e Maroni non mi dissero nulla sulle richieste della scorta al professor Biagi»

Gigi Padovani A PAGINA 10

UE



BCE: FORZATE LE PAROLE DI PADOA-SCHIOPPA

Il premier: «Italia senza credibilità? Si riferiva ai governi del passato»

Roberto Ippolito A PAGINA 11

MILANO

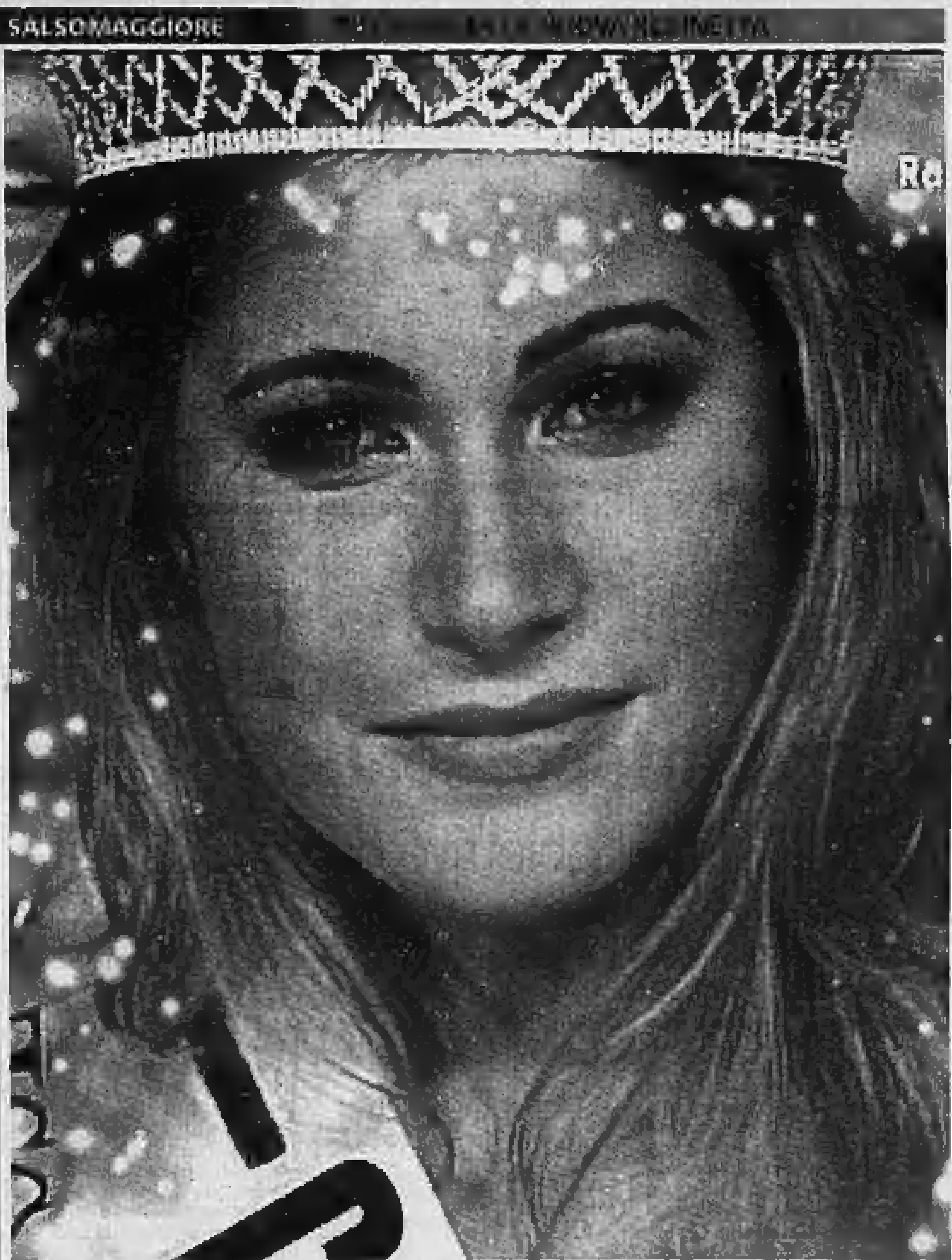


HDP, LIGRESTI FUORI TATO' PRESIDENTE

Il patto dice no all'allargamento L'ex presidente Enel alla guida della società

Flavia Fodestà A PAGINA 21

SALSOMAGGIORE



Eleonora è la più bella

Si è conclusa nella notte a Salsomaggiore la lunga sfida per l'assegnazione del titolo di Miss Italia davanti alla giuria presieduta da Raimondo Vianello e Sandra Mondaini. La vincitrice è Eleonora Pedron, ventenne di Padova (nella foto). Critico sullo show il direttore di Rai1, Del Noce: «Mi sono annoiato, così non va, cambieremo la formula».

Corbi A PAGINA 15

SERVIZIO ALL'INTERNO

IL TRICOLORE E LA PIAZZA

GIROTONDO INTORNO ALLA BANDIERA

Maurizio Viroli

DOPO le polemiche sulla tribuna dei girotondi e sul diritto o no dei leader di partito a intervenire, ci sarebbe un modo ragionevole per chiudere la nuova discussione su quali e quante bandiere debbano sventolare in Piazza del Popolo. Basterebbe portare, tutti, la bandiera italiana. Sarebbe soprattutto il modo più efficace e chiaro per dire, a italiani e non, che è una manifestazione in difesa di principi fondamentali della Repubblica, e non un'iniziativa animata da spirito di parte.

La legge sul legittimo sospetto che la Camera si appresta a dibattere dà la possibilità ai cittadini che possono permettersi processi infiniti e al Principe di porsi al di sopra delle leggi. Essa rischia di violare pertanto il principio del governo della legge che è la ragion d'essere di ogni repubblica.

Chi vuole lottare per questi principi deve scegliere i simboli giusti. Anche se molti lo ignorano, la Costituzione (art. 12) sancisce che il tricolore è «la bandiera della Repubblica» e solo della nostra Repubblica (il tricolore della monarchia era diverso). Chi intende difendere con coerenza e serietà i valori della Repubblica deve dunque alzare il tricolore; può sventolare accanto a esso altre bandiere, ma la bandiera della Repubblica deve prevalere. Oltre a scegliere i simboli giusti dovrebbe scegliere anche le parole giuste e compiere uno sforzo paziente e tenace per convincere della bontà delle proprie ragioni anche gli italiani che sostengono l'attuale maggioranza di governo mettendo da parte i toni sprezzanti e le espressioni di scherno che fanno piacere solo a chi è già convinto.

Enrico Berlinguer durante un comizio a Bologna disse alla piazza che inveiva contro la Democrazia Cristiana: «Sì, compagni, lo so che i democristiani hanno torto; ma lasciatemi spiegare perché». Non sarebbe male ritrovare questo stile della sinistra d'un tempo se si vuole che la manifestazione del 14 settembre sappia suscitare il consenso e il sostegno di una parte larga del popolo e di quella sinistra laica e repubblicana che sopravvive dispersa o appartata e che dovrebbe invece essere in prima fila. Soprattutto non sarebbe male se i promotori e i partecipanti riuscissero a far capire a tutti che sono lì non per proclamare la loro infallibilità e la loro superiorità nei confronti degli avversari, ma perché amano la Repubblica. Può sembrare una sfumatura di forma e non di sostanza; in realtà racchiude la differenza fra una sinistra di élite e una sinistra di popolo.

BUONGIORNO

Il giorno prima

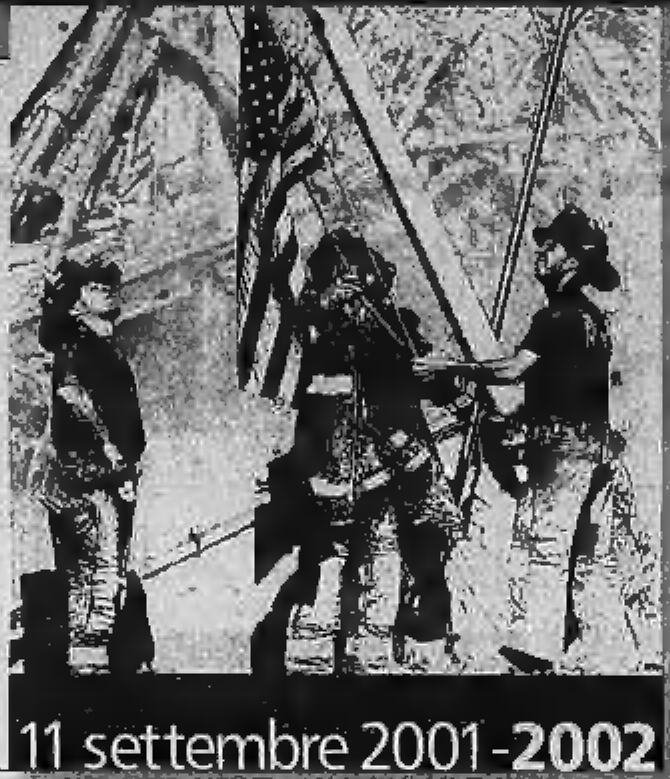
IN questi giorni della Retorica c'è una data di cui non parla mai nessuno e che forse merita un po' più di attenzione. Il 10 settembre 2001. Cosa successe nel mondo alla vigilia dell'evento che lo cambiò? Le emozioni successive ne hanno seppellito il ricordo, ma ci rinfresca la memoria la prima pagina de «La Stampa», che usciva in edicola mentre dall'altra parte dell'oceano Mohammad Atta indossava le sei paia di mutande del bravo kamikaze e si preparava ad andare all'aeroporto. Titolo: «Lettera-bomba al prefetto di Firenze». La sua eco fu presto sommersa da ben altri rumori. Altre notizie: la nuova Miss Italia, come adesso. Le polemiche sulla Mostra del cinema di Venezia, come adesso. Ciampi che inneggia alla Resistenza. E un annuncio: «Oggi faccia a faccia fra Peres e Arafat per la pace in Medio Oriente». Col senno di poi sembra grottesco. Attenzione, però, allo «strillo» più importante: «Borsa, un'altra giornata di panico. Pesanti perdite in tutto il mondo, Tokyo ai minimi storici». Interessante, vero? Anche perché ce l'eravamo proprio dimenticati. Come mai le Borse cominciarono a crollare quando le Torri erano ancora in piedi? Allora gli esperti parlarono di «motivi irrazionali», ma adesso sappiamo che c'era un'ottima ragione per spostare milioni di dollari. Bastava essere a conoscenza di qualcosa che il resto del mondo ignorava ancora. Per capire cosa successe l'11 settembre, gli storici del futuro dovranno studiare il giorno prima.



L'Empire State Building, di nuovo il più alto

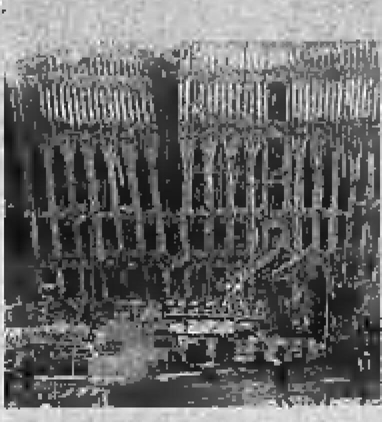
Una seconda giovinezza per l'Empire State Building e il Chrysler

■ Sono due anziane signore nate in un'altra epoca, ma a settant'anni suonati le «torri sorelle» di New York hanno scoperto una seconda giovinezza. Sparite in modo traumatico dalla skyline di Manhattan le loro rivali moderne, le gemelle del World Trade Center, da un anno sono di nuovo Empire State Building e Chrysler Building a rivestire il ruolo di punti di riferimento nel panorama urbano newyorchese. Inaugurati a un anno di distanza l'uno dall'altro come simboli di riscatto nell'America della Depressione, i due grattacieli nel cuore di Manhattan hanno vissuto un anno difficile e nello stesso tempo esaltante, tra paure di nuovi attacchi e voglia di rivincita. Il Chrysler (1930), con le sue guglie in stile Art Deco, è il più amato dai newyorchesi, ma non è visitabile dal grande pubblico. L'Empire (1931), tornato ad essere il punto più alto della città (102 piani, 443 metri fino al parafulmine), ha sofferto per alcuni mesi dopo l'11 settembre la crisi del turismo che ha colpito l'intera città. Ma, a un anno dal giorno più nero di New York, il grattacielo di King Kong e dei grandi film d'amore di Hollywood è tornato ad attrarre grandi folle e a ispirare l'America con i colori che lo rivestono tutte le sere da 365 giorni: rosso, bianco e blu, come la bandiera. «La gente vede l'Empire come un simbolo che le cose vanno avanti e come un segno della determinazione del nostro paese», spiega Lydia Ruth, direttrice delle pubbliche relazioni e degli eventi speciali nel grattacielo più alto di New York.



Una tragedia in cifre: le vittime, i sopravvissuti e i dispersi

■ **2819** - Le vittime degli attacchi contro le Torri gemelle secondo la lista ufficiale.
189 - Le vittime al Pentagono.
92 - Le persone morte al momento in cui il volo numero 11 dell'American Airlines in volo da Boston a Los Angeles si è schiantato contro la Torre Nord.
65 - Le persone rimaste uccise quando il volo 175 della United Airlines, in volo da Boston a Los Angeles, ha colpito la Torre Sud.
45 - I passeggeri a bordo del volo 93 della United Airlines in volo da Newark, New Jersey, a San Francisco, caduto nel Sud della Pennsylvania.
64 - Le persone morte sull'aereo dell'American Airlines partito da Washington e diretto a Los Angeles che si è schiantato contro il Pentagono.
343 - I vigili del fuoco morti nei soccorsi.
18 - I sopravvissuti salvati tra le macerie: 12 vigili del fuoco, 3 poliziotti e tre civili.
19.500 - I resti umani raccolti.
291 - I cadaveri trovati.
1102 - Le vittime identificate attraverso esami medici.
1616 - I certificati di morte rilasciati alle famiglie delle vittime senza il ritrovamento di un corpo.
105 - Le persone ancora ufficialmente disperse.



Le operazioni di soccorso a Ground Zero

IL PRESIDENTE CAMBIA STRATEGIA DI FRONTE AL DISSENSO ALLEATO

Bush: contro Baghdad non c'è solo la guerra

L'obiettivo per ora è ottenere risoluzioni più rigide sul disarmo alle Nazioni Unite. Chirac è disposto ad appoggiare Washington su questa linea. I caccia americani di nuovo all'attacco contro un radar

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

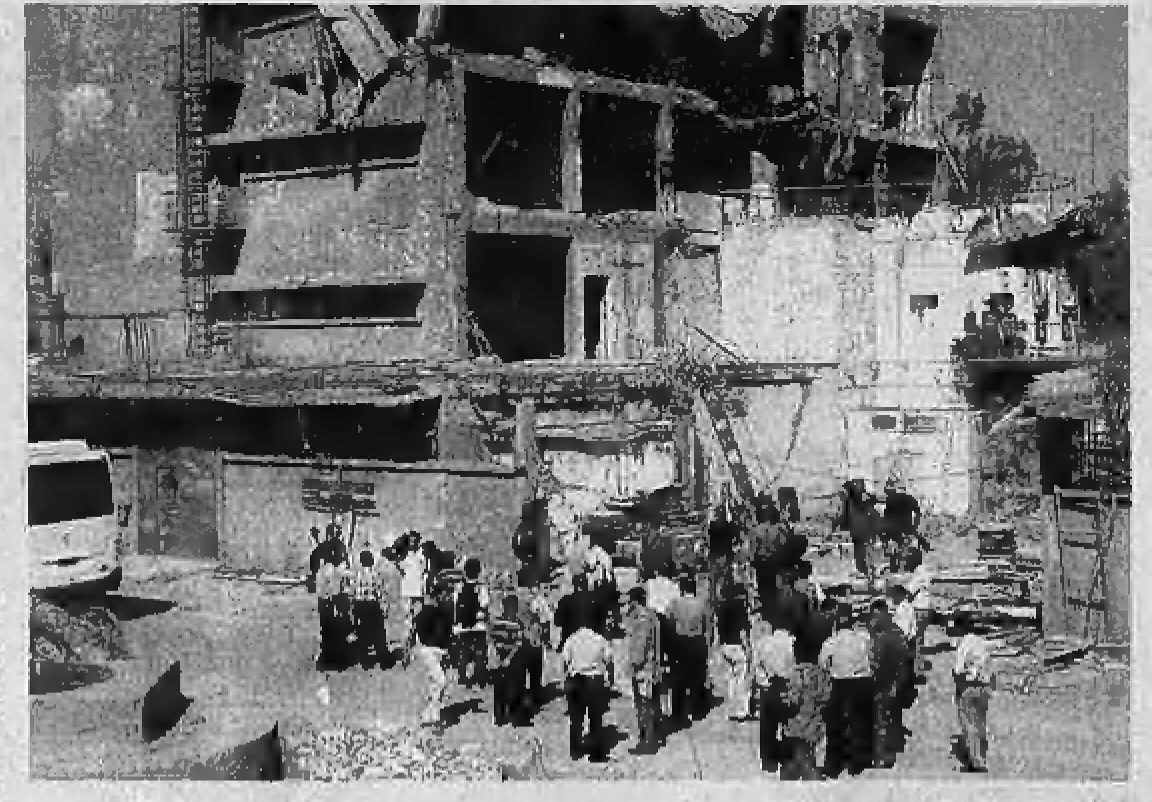
Le trattative sull'Iraq a livello di leader condotte in prima persona dal presidente americano, George Bush, cominciano a dare i primi frutti diplomatici. «Uno dei risultati delle consultazioni è un crescente consenso sulla necessità di irrigidire le risoluzioni delle Nazioni Unite già votate dal Consiglio di Sicurezza», spiega Ari Fleischer, portavoce della Casa Bianca, precisando che «non si tratta necessariamente dell'uso della forza». Seguendo i suggerimenti del Segretario di Stato, Colin Powell, Bush va avanti con metodo ma a piccoli passi: ieri ha incassato il consenso di Poul Nyrup Rasmussen, premier della Danimarca, presidente di turno dell'Ue, all'adozione di «misure coercitive contro l'Iraq all'interno della cornice dell'Onu», le aperture di Olanda e Spagna alla rimozione di Saddam Hussein e il passo avanti della Francia di Chirac sull'ipotesi di due nuove risoluzioni con ultimatum per il ritorno degli ispettori. L'incontro avuto a Detroit con il premier canadese Jean Chretien e il colloquio telefonico con quello turco Bulent Ecevit hanno confermato a Bush che un'iniziativa sull'Iraq all'Onu per far tornare gli ispettori raccoglie più consenso dell'attacco militare immediato.

L'ipotesi di cui si discute è quella suggerita da Londra di «ispezioni coercitive»: schierare le truppe ai confini dell'Iraq per fare entrare gli ispettori anche con la forza se Baghdad continuerà a opporsi al loro ritorno, come avviene dal 1998. In tarda serata Bush ha chiamato il principe ereditario saudita Abdullah e il presidente egiziano Hosni Mubarak per presentare questa ipotesi in modo da evitare che la Lega Araba faccia quadrato attorno a Saddam. L'obiettivo è trovare un'intesa più vasta possibile sulla piattaforma del discorso che Bush farà di fronte all'Assemblea delle Nazioni Unite giovedì: al momento gli unici due punti sicuri sono la necessità di un cambio di regime in Iraq e la richiesta di portare a termine il disarmo iracheno attraverso il ritorno degli ispettori. Bush ha messo personalmente al corrente Kofi Annan dell'esito delle consultazioni avute e il Segretario generale dell'Onu ha colto l'occasione per porre sul tavolo la questione del «dopo attacco». «Sono preoccupato su cosa avverrà la mattina dopo - ha detto Annan - ovvero su che tipo di Iraq avremo dopo i bombardamenti e che impatto vi sarà nell'intero Medio Oriente».

Per Washington «la questione è il disarmo, non gli ispettori», come sottolinea il vicepresidente Dick Cheney, confermando il rischio che Saddam raggiunga l'atomica. A sollevare questo rischio è stato ieri un rapporto dell'Istituto internazionale di studi strategici di Londra, secondo il quale l'Iraq potrebbe essere in grado di «mettere assieme un ordigno nucleare in pochi mesi» se riuscisse a coronare con successo i «tentativi in corso» di acquisire il necessario materiale fissile in paesi dell'ex Unione Sovietica.

Rapporti di intelligence pubblicati dal «Los Angeles Times» indicano nelle località di Taji e Falluja alcuni dei centri di sviluppo di armi non convenzionali, ma Baghdad risponde che sono «menzogne», e per confermarlo un gruppo di giornalisti stranieri è stato accompagnato ieri in visita al centro di Al Tuwaitha - sospettato di essere un centro nucleare - dove è stata mostrata loro una fabbrica di medicinali. Sul fronte militare continua l'opera sistematica di demolizione delle difese aeree irachene: ieri si è registrato a Sud-Est della capitale il 37esimo raid aereo alleato dall'inizio dell'anno - e il terzo dell'ultima settimana - contro un centro di controllo radar.

Nell'imminenza delle celebrazioni per l'anniversario dell'11 settembre l'America teme un nuovo attacco di Al Qaeda. La tv Cnn ha rivelato un fallito attentato all'ambasciata Usa a Manila, mentre l'allarme dei servizi di intelligence è per possibili attacchi sul territorio Usa contro supermercati, stadi e asili nido. La sorveglianza di alcune cellule porta Fbi e Cia a ritenere che Al Qaeda abbia iniziato ad arruolare anche delle donne e stia tentando di reclutare cittadini americani nel tentativo di evadere i controlli di sicurezza.



I giornalisti occidentali sono stati portati dal governo iracheno in visita al reattore nucleare di Tammuz, distrutto da un bombardamento israeliano vent'anni fa per contestare le accuse secondo le quali in quel sito si lavora alla produzione di un'arma atomica

IL VICEPRESIDENTE AMERICANO: NON CREDO CHE I NOSTRI ALLEATI SAPPIANO QUELLO CHE SAPPIAMO NOI

«Da 20 anni Saddam sponsor del terrore»

Cheney: gli Stati Uniti sono l'obiettivo delle sue attività

intervista
Tim Russert

VICEPRESIDENTE Cheney, che cosa pensa quando sente le parole «11 settembre»?

«E' un evento unico nella nostra storia, uno di quegli eventi che tutti, in qualche modo, hanno condiviso. Penso che ciascuno di noi ricordi perfettamente dov'era in quel momento. Il mondo dopo l'11 settembre è diverso dal mondo prima dell'11 settembre, soprattutto per ciò che concerne la sicurezza nazionale».

Mesi fa, lei aveva detto che il punto non era se il terrorismo avrebbe colpito ancora, ma quando. E' sorpreso che non abbia più colpito?

«Non posso dire di essere sorpreso. Da un lato, la storia recente ci ha insegnato che tra un attentato e l'altro passano anni. Dall'altro, abbiamo fatto molto per migliorare le nostre difese e, nei confronti di Al Qaeda, siamo passati all'offensiva».

Con l'avvicinarsi dell'11 settembre, i servizi segreti hanno colto conversazioni tra le cellule terroristiche sparse nel mondo?

«Qualcosa, ma non molto. Mi sembra che in generale i terroristi abbiano la tentazione di inscenare eventi in date storicamente significative e non sarei sorpreso se accadesse anche ora. Non sto dicendo che qualcosa accadrà l'11 settembre, dico solo che questo genere di pietre miliari è spesso collegato a date significative».

Passiamo all'Iraq. Voi dite che costituisce una minaccia mortale per gli Stati Uniti. In che modo?

«Facciamo un passo indietro. Prima dell'11 settembre 2001, ad esempio ai tempi della Guerra Fredda, la nostra strategia di difesa era la deterrenza, il contenimento. E ha sempre funzionato. Ora sappiamo che un attacco contro di noi può essere lanciato dall'interno degli Stati Uniti. E' avendo ben chiaro questo retroterra che dobbiamo pensare a Saddam Hussein, agli 11 anni trascorsi dalla fine della Guerra del Golfo e al rifiuto di ottemperare alle risoluzioni dell'Onu. Ora, in base alle informazioni di intelligence, noi sappiamo che ha migliorato le sue capacità di produrre e usare armi biologiche e ha ricostituito il suo programma nucleare. C'è poi da considerare il fatto che da dieci anni la comunità internazionale cerca inutilmente di affrontare questo problema. E che gli Stati Uniti potrebbero essere l'obiettivo di tutte quelle attività».

Ma Saddam, l'arma nucleare ce l'ha già?

«Non lo so. Quello che so per certo è che sta cercando di averla. Purtroppo abbiamo solo pezzi di informazione raccolti dai servizi segreti e dobbiamo cercare di metterli insieme».

Negli Stati Uniti è in corso un acceso dibattito sull'effettiva capacità atomica di Saddam. Il senatore repubblicano Chuck Hagel, ad esempio, ha scritto sul New York Times che la Cia non ha la minima prova che l'Iraq possieda o possiederà a breve la bomba nucleare.

«Non sono d'accordo con lui. La cosa giusta da dire è che non sappiamo a che punto sia Saddam nella realizzazione del programma atomico. In passato abbiamo sottostimato la portata di questo programma e la velocità alla quale vi lavoravano. L'altro aspetto è che quell'uomo controlla totalmente il sistema, che è uno Stato poliziesco, un regime molto brutale. Se Saddam ha bisogno di fondi per l'atomica, non deve chiederli a un Congresso. E poi è bravissimo a negare e ingannare, bravissimo a nascondere agli occhi del mondo quello che sta facendo. Per i servizi segreti è molto difficile lavorare. Non abbiamo prove complete. Sappiamo il 10, forse il 20 o il 30 per cento di quello che accade. Abbiamo solo una parte del quadro. Ma quella parte ci dice che Saddam sta cercando, in maniera attiva e aggressiva, di acquisire le armi atomiche».

> E' evidente che il Raiss ha migliorato le sue capacità di produrre e usare armi biologiche e ha ricostituito il suo programma nucleare Sono già dieci anni che la comunità internazionale cerca invano di affrontare questo problema

> Il presidente iracheno è bravissimo a negare e ingannare, a celare agli occhi del mondo quello che sta facendo Per i servizi segreti è molto difficile lavorare Non abbiamo prove complete, ma soltanto una parte del quadro Ma quella parte parla chiaro

Perché i nostri alleati, che si presume abbiano le stesse informazioni, non arrivano alla stessa conclusione?

«Io non credo che sappiano quello che sappiamo noi, che abbiano accesso alle informazioni che abbiamo noi. In quell'area, gli agenti migliori sono i nostri. Ed è per proteggerli che noi non possiamo dire tutto».

In ogni caso, non potete mandare l'esercito a fare la guerra senza aver prima convinto il Paese che è giusto e necessario farla.

«Certo, e abbiamo già avviato colloqui con i comitati del Congresso. Poi, il 12 settembre, il presidente Bush parlerà all'Assemblea generale delle Nazioni Unite. Tutto questo alimenterà il dibattito sia con i nostri alleati europei che con la nostra popolazione. Importante è poi anche non focalizzarsi sulla minaccia atomica. Saddam ha anche armi biologiche e potrebbe decidere di usare il vaiolo, l'antrace o la peste contro altri Paesi, magari contro gli Stati Uniti».

Alcuni democratici si chiedono: perché proprio ora? Perché l'Amministrazione Bush ha spostato l'attenzione sull'Iraq a due mesi dalle elezioni di medio termine? Che Saddam avesse armi di distruzione di massa si sapeva già 11 anni fa. Perché non sono state distrutte allora?

«Innanzitutto, trovo strano che si debbano trattare le grandi minacce alla sicurezza nazionale solo negli anni in cui non si vota. Anche perché abbiamo una tornata elettorale ogni due anni... In secondo luogo, i tempi dell'azione sono il frutto dell'11 settembre e degli sviluppi recenti nel riarmo iracheno».

Un anno fa, lei escludeva qualunque legame tra Saddam e l'attacco alle Torri. Ha cambiato idea?

«Non faccio nessuna accusa specifica all'Iraq, non ne ho le prove. Da allora, però, ho raccolto nuove informazioni, tracce di contatti con uomini di Al Qaeda nel corso degli anni. Membri dell'organizzazione terroristica hanno operato fisicamente in Iraq. Sappiamo che da una ventina d'anni Saddam è uno dei grandi sponsor del terrorismo. Un quadro molto complesso».

... ma nessun legame diretto?

«Non voglio andare oltre quanto ho detto».

Ma perché proprio l'Iraq? Perché non la Corea del Nord o l'Iran? Anche loro possiedono armi di distruzione di massa.

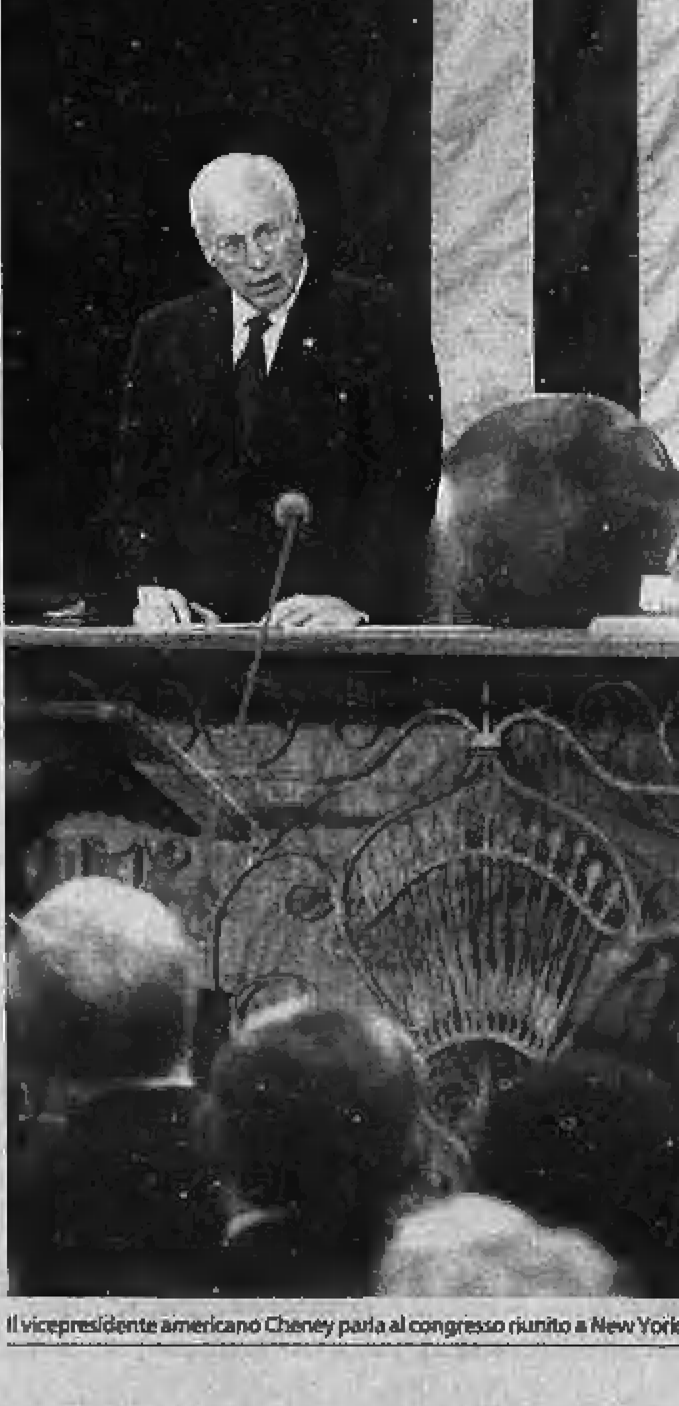
«Saddam è più pericoloso. Il suo regime e la sua storia passata lo dimostrano».

Perché non andare alle Nazioni Unite e chiedere ispezioni severe, se necessario anche forzate, e solo se non vengono concesse in modo completo e trasparente passare alla risposta militare?

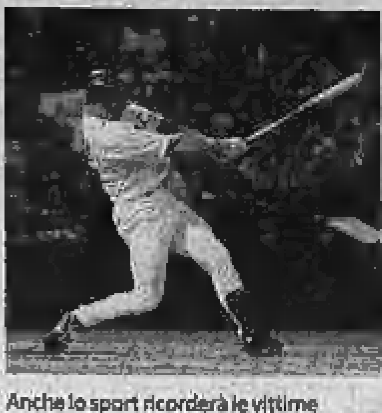
«Potrebbe essere una bella idea, ma io sono scettico. Perché funzionino, occorre che l'Iraq collabori. E Saddam non l'ha mai fatto».

Ma qual è il vero obiettivo? Il disarmo o il cambio di regime?

«Il presidente Bush ha chiarito che l'obiettivo degli Stati Uniti è il cambio di regime».



Il vicepresidente americano Cheney parla al congresso riunito a New York



Anche lo sport ricorderà le vittime

Monaci, negozianti, artisti e sportivi ricorderanno a modo loro le vittime

■ Le vetrine di molti negozi, domani, saranno arredate soltanto con bandiere americane, messaggi, fotografie e tutto ciò che possa ricordare la terribile giornata di un anno fa. Gli orari di apertura e chiusura saranno fatti slittare in modo di permettere anche ai dipendenti di partecipare alle cerimonie. Altri negozi, come Armani, hanno deciso di tenere chiuso per lutto. A Staten Island, al Jacques Marchais Museum of Tibet Art, alcuni monaci tibetiani inviteranno i visitatori a unirsi a loro nella meditazione che si svolgerà dall'una alle cinque del pomeriggio nei giardini del museo. Mazze, guantoni e racchette si fermeranno per qualche istante per ricordare le vittime dell'11 settembre. Lo sport americano ha in programma una lunga serie di tributi. Tutte le partite del campionato di baseball saranno interrotte la sera di domani alle 9:11 esatte (il modo Usa per scrivere la data è appunto 9/11) per un minuto di silenzio in memoria delle vittime. Sui campi di gioco sarà proiettato un logo speciale con i colori della bandiera americana e la scritta «non dimenticheremo». I giocatori di baseball indosseranno cappelli e uniformi con adesivi con la bandiera Usa, mentre a ogni tifoso sarà distribuita una maglietta per ricordare l'anniversario. Una trentina di artisti si sono infine dati appuntamento nella Dixon Place per raccontare e condividere con gli abitanti di New York le proprie riflessioni a un anno dall'attentato.



11 settembre 2001-2002

Rinasce in Borsa la società finanziaria che occupava cinque piani nella Torre Nord e che ha avuto 658 morti (su 1050 dipendenti)

■ Era stato pesantissimo - 658 morti su un organico complessivo di 1050 persone - il tributo di vite umane pagato all'azione spietata dei dirottatori dalla Cantor-Fitzgerald, società finanziaria che occupava, con i propri uffici, i piani tra il 101 e il 105 della Torre Nord del World Trade Center, la prima a essere colpita dagli attentatori. A guidare l'azienda il quarantunenne Howard Lutnick, considerato uno dei «broker» più esperti e attivi di Wall Street che, nel crollo della prima delle «Torri Gemelle», ha perso anche il fratello Gary. Lutnick e la sua «squadra», dopo la strage, erano tornati al lavoro, febbrili, al terzo piano di un palazzo di Manhattan, per recuperare il terreno perduto e riportare la società ai livelli pre-11 settembre. Per Lutnick e i suoi uomini, l'unica maniera concreta per dimostrarlo è essere tornati a lavorare, anche per raggiungere gli obiettivi di sostegno alle famiglie prefissati dallo stesso numero uno della Cantor-Fitzgerald. Lutnick ha infatti promesso ai familiari dei deceduti di devolvere loro il 25 per cento dei profitti della società finanziaria per cinque anni (28 milioni di dollari già entro domani), oltre alla copertura delle spese mediche per dieci anni. Al termine delle contrattazioni di venerdì, il titolo della società ha toccato la quotazione di 9,40 dollari, la stessa ottenuta prima degli attacchi.



Il monumento al «broker»

LA REGISTRAZIONE SENZA IMMAGINI MANDATA IN ONDA DALLA TELEVISIONE DEL QATAR AL JAZIRA

Bin Laden elogia le «conquiste» dell'11 settembre

E in un video l'ultimo monito agli Stati Uniti di uno dei dirottatori

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Osama bin Laden è vivo e parla. O almeno così crede la televisione araba Al Jazira, che ieri ha mandato in onda un nastro con la presunta voce del capo di Al Qaeda. Non si tratta di un video, ma solo di una registrazione, e gli specialisti di intelligence sono già al lavoro per verificare se si tratta davvero di lui. Le parole di Osama sono poche, e fanno direttamente riferimento agli attentati dell'11 settembre: «Mentre parliamo delle conquiste di Washington e New York, dobbiamo parlare di quegli uomini che hanno cambiato il corso della storia, e hanno ripulito gli annali della nazione dalla sporcizia dei governanti traditori e dei loro seguaci». Quindi il capo di Al Qaeda onora i suoi seguaci che hanno attaccato gli Stati Uniti, facendo i nomi di Mohammed Atta, Marwan Al-Shehhi, Ziad Jarrah e Hani Hajour. Erano i capi dei quattro commando che avevano dirottato gli aerei lanciati contro le Torri Gemelle, il Pentagono, e forse Capitol Hill, e Bin Laden dice che prega per le loro anime.

Oltre alla voce di Osama, la televisione Al Jazira ha diffuso anche le anticipazioni di un video, che verrà trasmesso interamente l'11 settembre. Nelle immagini mostrare finora si vedono alcune persone riprese di spalle e di fronte, che seguono l'addestramento per dirottare aerei. A un certo punto la telecamera inquadra in primo piano una cartina geografica, dove si vede distintamente la sagoma del Pentagono. Secondo la versione della tv araba, quelli sarebbero i terroristi responsabili degli attacchi dell'anno scorso, ripresi durante il loro addestramento in Afghanistan. In un altro video il dirottatore Abdul-Aziz al-Omari fissa la telecamera e dice: «Questo è un messaggio per l'America, affinché vada via dalla nostra regione e la smetta di sostenere Israele».

Al Jazira sostiene di aver ricevuto il nastro, e quindi non può garantire l'autenticità della voce di Osama, anche se assomiglia molto a quella sentita in altre interviste televisive. Le sue immagini non si vedono, e perciò non possono essere usate come conferma. Gli esperti di intelligence possono fare raffronti scientifici tra la voce del nuovo nastro e quelle precedenti, in modo da stabilire con certezza se appartenga al capo di Al Qaeda. Anche in questo caso, però, la registrazione non darebbe la prova definitiva che il miliardario saudita è vivo. I suoi collaboratori, infatti, potrebbero averla fatta mesi fa, per poi usarla in occasione dell'anniversario degli attentati.

Di sicuro c'è che Al Qaeda ha deciso di farsi sentire, per marcare l'11 settembre. Il video di Al Jazira e la presunta voce di Osama, infatti, sono solo gli ultimi due episodi del genere avvenuti nel corso di queste settimane. Pochi giorni fa la stessa televisione araba aveva trasmesso la confessione di due leader del gruppo, che in pratica rivendicavano gli attacchi contro le Torri Gemelle e il Pentagono, e rivelavano che l'obiettivo iniziale erano le centrali nucleari Usa.

Il governo americano dice di non sapere se Osama è vivo, ma continua a combattere il terrorismo come se fosse ancora al suo posto, convinto che l'organizzazione possa colpire anche senza il suo leader.



UN GRIDO DI BATTAGLIA PER I MEMBRI DELLA SUA ORGANIZZAZIONE SPARSI NEL MONDO

Quella voce che ossessiona l'America

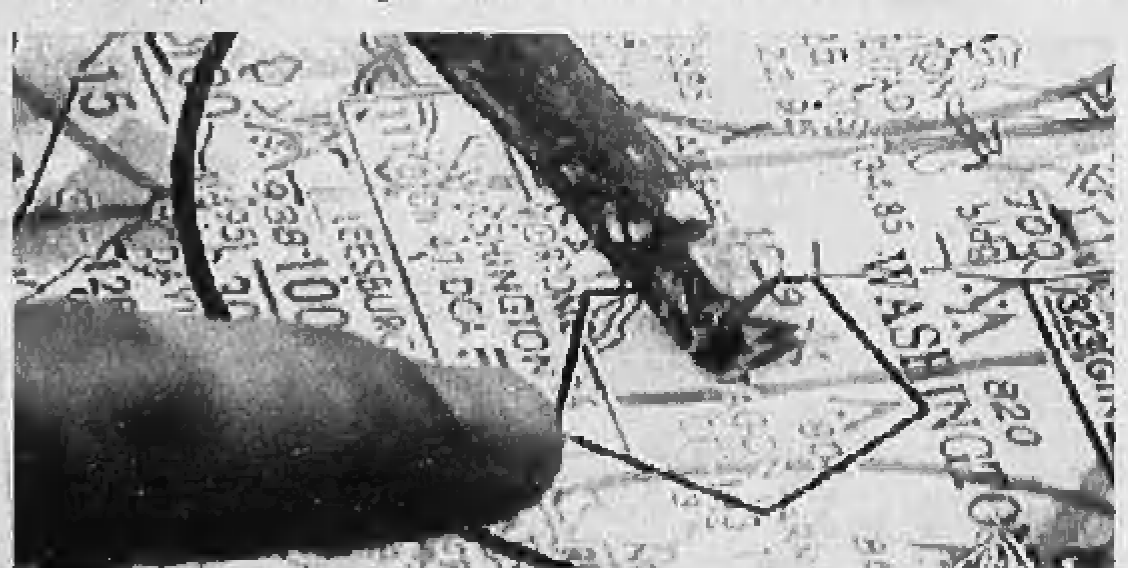
Che Osama sia vivo o morto, il messaggio è: la guerra continua

retroscena
Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

L'ANNIVERSARIO dell'11 settembre conta anche per Al Qaeda, e così, essendo finiti i video del «Saladino della jihad», l'organizzazione scommette sulla sua sola voce per far sapere ai militanti in giro per il mondo che non è stata spazzata via dall'operazione militare «Libertà Duratura» in Afghanistan. Il nastro audio con la voce di Osama bin Laden - o almeno assai simile alla sua, secondo chi l'ha ascoltata alla tv Al Jazira - che rivendica gli attacchi all'America dell'11 settembre parlando di «conquista» di Washington e New York è una celebrazione della vittoria militare conseguita dai 19 dirottatori guidati da Mohammed Atta ed al tempo stesso un segno di vitalità e quindi di sfida ai propri nemici.

La cassetta arriva dopo un'estate contrassegnata da messaggi di Al Qaeda, il più importante dei quali venne trasmesso sempre dalla tv del Qatar lo scorso 23 giugno. Allora la voce fu quella inequivocabile di Abu Ghaith, il portavoce kuwaitiano di Osama, e annunciò al mondo che Bin Laden, il suo vice egiziano Ayman al-Zawahiri e il mullah dei taleban, Omar, erano vivi e vegeti a dispetto dei bombardamenti sull'Afghanistan, avvertendo l'America «terra del Male» che sarebbe stata «molto presto» colpita «laddove non si aspetta e nelle modalità che saremo solamente noi a scegliere». Per provare la vitalità di Al Qaeda, Abu Ghaith concluse il nastro rivendicando l'attentato alla sinagoga di Djerba, in Tunisia, che in aprile causò diciannove vittime, quasi tutti turisti tedeschi. Da giugno ad oggi la voce di Abu Ghaith è finita su diversi siti Internet in lingua araba considerati vicini ad Al Qaeda e nell'ultima occasione, circa dieci giorni fa, sempre attraverso il web arrivò una lettera d'avvertimento all'America scritta con la calligrafia - ma non firmata - di Osama Bin Laden.

Nell'evidente impossibilità di diffondere nuove immagini registrate di Osama, Al Qaeda scommette quindi sulla voce per affermare questo 11 settembre che la guerra al Satana americano non è affatto finita né perduta, ma continua. Nessuno può dire quando e dove il nastro è stato registrato, se cioè Bin Laden è ancora vivo in qualche grotta al confine fra Pakistan o Afghanistan oppure giace sepolto dove lo hanno nascosto i seguaci dopo una morte causata dalle bombe o dall'impossibilità di continuare a sottoporsi alle dialisi. Ai fini della minaccia militare nei confronti degli Stati Uniti ciò che conta è che la diffusione della voce conferma la volontà di continuare la guerra iniziata con gli attacchi a



Uno dei 19 dirottatori dell'11 settembre e, a sinistra, nello stesso video, un terrorista indica il Pentagono su una piantina

Washington e New York.

Se Bin Laden è vivo questa volontà è sua, se è morto appartiene ai suoi successori alla guida del «Fronte internazionale islamico per la Jihad contro i crociati e gli ebrei», formato nel 1998. La voce di Bin Laden conta quanto un grido di battaglia sia per i miliziani ancora in Afghanistan che hanno attentato alla vita del premier Hamkid Karzai, sia per le cellule fondamentaliste «dormienti» in quei 55 paesi del mondo dove, secondo il Dipartimento di Stato, ancora operano elementi di Al Qaeda. Per i potenziali nuovi attentatori suicidi poco importa se la voce è quella di un vivo o di un morto, il messaggio del Saladino della Jihad non è mai stato terreno, è sempre quello di continuare colpire, alla ricerca di successi come quello colto un anno fa nel cuore dell'Occidente. Da qui la necessità per il Pentagono e le agenzie americane per la sicurezza di non sottovalutare il nastro.

> Il 23 giugno scorso il portavoce kuwaitiano dello sceicco, Abu Ghaith, avvertì gli Usa che sarebbero stati colpiti di nuovo. Quel proclama è finito su siti Internet in lingua araba

Sebbene i comandanti delle truppe speciali Usa mostrino insofferenza a continuare a perlustrare caverne sulle montagne della regione di Paktia e preferiscano ritenere Osama morto per spostare i propri uomini verso i confini dell'Iraq, la questione Bin Laden è tutt'altro che chiusa. Fino a quando ci sarà un candidato-kamikaze pronto ad ascoltare il messaggio di morte anche solo il suono della sua voce minaccerà l'America.

Arafat nel fronte antiterrorismo: condanno Al Qaeda

Il presidente palestinese lancia un appello per la cessazione degli attacchi suicidi in territorio israeliano

Aldo Baquis
TEL AVIV

Riemerso di fronte alle telecamere dopo settimane di oblio, il presidente palestinese Yasser Arafat ha ieri rivolto da Ramallah un appello ai suoi connazionali affinché cessino le operazioni suicide contro civili in territorio israeliano e ha condannato gli attacchi sferrati un anno fa da al Qaeda negli Stati Uniti. Al tempo stesso ha auspicato una soluzione politica e non militare della crisi irachena.

«La pace dei coraggiosi - ha detto l'anziano presidente ai deputati del Consiglio legislativo palestinese convenuti a Ramallah, malgrado il perdurare della occupazione militare israeliana - è ancora davanti a noi, non dietro di noi. Dopo 50 anni di lotta e di sanguinose sofferenze, dobbiamo dire basta. Basta con la lotta, basta con gli spargimenti di sangue. Dobbiamo ribadire la nostra condanna degli attacchi contro i civili israeliani, anche contro i civili palestinesi», ha ribadito il Rais, rilevando che quel tipo di azioni risulta controproducente in quanto ad occhi occidentali assimila la lotta palestinese a quella di al Qaeda. «Esprimiamo la nostra solidarietà al popolo americano, che è stato vittima di un crimine senza precedenti».

Rinchiuso nel suo quartier generale Muqata per volere di Ariel Sharon (che in questa fase è disposto a consentirgli al massimo «un biglietto di sola andata, verso un paese estero di suo gradimento») Arafat è riuscito egualmente a convocare oltre la metà dei membri del Consiglio legislativo per presentare loro il nuovo gabinetto, per confermare lo svolgimento di elezioni politiche e presidenziali fra alcuni mesi, e per discutere le necessarie riforme istituzionali.

Per tutta la seduta, protrattasi per circa tre ore, Arafat ha mostrato di avere saldamente in mano le redini della situazione. A Nabil Amr - un ministro dimissionario che nei giorni scorsi lo aveva duramente attaccato dalle pagine di un quotidiano arabo internazionale - ha lanciato un bacio affettuoso e lo ha esortato a non trattenersi in aula, se aveva cose più importanti di cui occuparsi. Agli scalpitanti deputati di al Fatah, che da mesi esigono la nomina di un primo ministro a tutti gli effetti che assuma buona parte delle prerogative del vecchio Rais, Arafat ha lanciato uno smagliante sorriso: «Volete che me ne vada ? Magari. Così finalmente potrei riposarmi...».

Oggi alcuni deputati palestinesi prevedono di tornare alla carica. Cadura Farres, Hussein a-Sheikh e Hatem Abdel Qader, tutti militanti di al Fatah, ritengono che la la nomina di un primo ministro sarebbe un interesse di prim'ordine dei palestinesi, e non una resa a pressioni straniere.

Altri deputati sostengono invece che un eventuale voto di sfiducia al nuovo governo di Arafat e la richiesta di un premier farebbero immenso piacere innanzi tutto a Sharon, a colui il quale cioè va dicendo da un anno che Arafat «non è più rilevante».

LE PROPOSTE IN DISCUSSIONE DOMANI: AUMENTO DELLE RISERVE NAZIONALI, CONTROLLO PUBBLICO E GESTIONE DEGLI STOCK



Loyola de Palacio, commissaria Ue per l'energia

Piano energetico per proteggere l'Europa in caso di grave crisi del petrolio

■ Domani, mentre il mondo celebrerà il primo anniversario dell'attacco alle Torri Gemelle, Loyola de Palacio, commissaria spagnola per l'energia, presenterà il suo piano per proteggere l'Europa in caso di grave crisi del petrolio. Aumento delle riserve nazionali, controllo pubblico delle stesse riserve e gestione comune degli stock a partire da Bruxelles, sono i punti alla base del progetto della Commissione Prodi per liberare l'Europa dalla dipendenza cronica dai paesi produttori del petrolio.
Il prezzo del petrolio sembra già elettrizzato: 30 dollari al barile, il 13% in più dall'agosto scorso, proiettati verso i 34 dollari del 2000 per cui l'Opec e gli Stati Uniti cercarono di correre ai ripari aumentando la produzione e, nel caso americano, liberando riserve. In caso di una crisi improvvisa di rifornimento, l'Europa dipende per i suoi bisogni energetici quasi interamente dalle importazioni di petrolio: il 70% oggi proviene dall'esterno, paesi Opec in testa, ma anche Norvegia e Russia, e si prevede, continuando di questo passo, di arrivare al 90% nel 2030. Inoltre, e questo per l'esecutivo comunitario è il peggiore dei mali, in materia di energia l'Unione europea non ha una voce sola, ma i quindici governi decidono in maniera autonoma come, quando e da chi comprare il greggio. Ora la Commissione vorrebbe dare un colpo d'acceleratore alle politiche energetiche. «In periodo di crisi, con il fluttuare costante dei prezzi del petrolio - dicono i funzionari che hanno preparato i testi legislativi in discussione oggi - l'unico modo di pesare sui mercati è di giocare sulle riserve a livello unitario». Quindi la proposta della De Palacio è di aumentare gli stock disponibili in ogni paese da 90 a 120 giorni e di obbligare per legge i governi a controllare almeno un terzo di queste riserve, ora spesso in mano alle compagnie distributrici di petrolio. Ma la parte più importante della riforma che domani sarà discussa dai commissari e in seguito votata dai ministri europei dell'Energia riguarda la gestione comune delle riserve. La Commissione propone di intervenire in caso di crisi grave di rifornimento, quando cioè il livello normale si abbassa del 7% e la fattura del greggio aumenta dello 0,5% rispetto al Pil comunitario. [m. ma.]

IN SARDEGNA VERTICE PPE: «TUTTI PER LA PACE, MA A VOLTE UN'AZIONE ARMATA SERVE»

Berlusconi: Italia con gli Usa, nel rispetto dell'Onu

«Appoggeremo le decisioni degli alleati. Saddam accetti gli ispettori»

Ugo Magri
inviato a PORTO ROTONDO

Sulla guerra a Saddam, l'Italia si regolerà in base alle decisioni che verranno adottate dall'Onu. E qualora le Nazioni Unite dovessero giungere alla conclusione che un intervento militare contro Bagdad è indispensabile, il nostro paese non si tirerà indietro. Però Silvio Berlusconi incrocia le dita: «Speriamo che non sia questo il caso...».

Ieri il premier, spalancando per la prima volta ai cronisti le porte della sua villa in Sardegna a margine di un vertice tra i leader del Ppe, ha usato espressioni piuttosto forti: «Molte volte la prudenza consiste nell'essere cauti», ha detto, «ma anche nel non esserlo troppo». E ancora, attingendo alle massime degli antichi quiriti: «In certi casi, per arrivare alla pace, per mantenerla, per garantirla, occorre che ci sia un'azione armata».

Isolando le frasi dal contesto, sembrerebbe quasi che il Cavaliere non veda l'ora di affiancare il suo amico George W. Bush in una spedizione punitiva contro l'Iraq. Tanto più che si è lasciato andare a un vero peana nei confronti dell'America: «La nostra amicizia e riconoscenza verso gli Stati Uniti non ci può che vedere accanto a loro... Gli siamo grati per tutto quanto hanno fatto nella seconda guerra mondiale. E' merito loro se oggi godiamo di libertà e benessere. Per cinquant'anni, nessuno lo dimentichi, abbiamo vissuto sotto il loro ombrello protettivo...».

Subito dopo, però, Berlusconi ha fatto proprio il «no alla guerra» che si leva alto dall'Ulivo. «Tutti noi siamo contro», ha detto davanti alle telecamere (è il messaggio passato poi in serata attraverso i tigì). «Duri, durissimi contro Saddam, ma pronti a levargli perfino le sanzioni se darà finalmente il via libera alle ispezioni dell'Onu.

Amici, anzi amicissimi dell'America, però convinti «che gli Usa non agiranno se non con delle motivazioni assolutamente fondate», e comunque mai da soli. «Non penso neppure che vi sia, da parte degli Usa, l'intenzione di agire in modo isolato», è la certezza del Cavaliere, «in quanto ciò non porterebbe a situazioni positive per loro stessi, per le Naioni Unite e per l'Europa». Onde per cui, tira le somme il premier, «ogni decisione verrà presa nel quadro dell'Onu» (dove c'è chi, come la Russia, s'è già detta contraria a colpi di testa). L'Italia a quel punto si adeguerà.

Nel fondo, è la stessa posizione di tutti gli altri leader europei, con la sola eccezione del cancelliere tedesco Gerard Schroeder, le cui tesi il nostro premier ha liquidato ieri come «posizioni da campagna elettorale».

Rispetto ad altri partner del vecchio Continente, tuttavia, in Berlusconi c'è una maggiore disponibilità a comprendere e far proprie le ragioni americane. Tanto più che domani il premier volerà oltre Atlantico, dove quasi certamente vedrà il presidente Bush (l'appuntamento dev'essere ancora fissato, ma Berlusconi non ha dubbi che l'incontro avverrà).

E nel suo faccia-a-faccia con l'inquilino della Casa Bianca, il presidente del Consiglio si proporrà come mediatore tra le ragioni di Bush e quelle dei suoi alleati. «Siamo assolutamente decisi a evitare divaricazioni fra Europa e Stati Uniti», ha enunciato ieri il suo programma.

Se i rapporti non sono buoni la colpa, come al solito, è dei giornali: «Temiamo che attraverso il megafono della stampa e della tivù, ci possano essere interpretazioni che portino a un distacco tra gli Usa e noi europei...».

L'esito del colloquio con Bush verrà illustrato da Berlusconi medesimo in Parlamento, al suo ritorno. «Scriverò ai presidenti di Camera e Senato», ha annunciato il premier con l'intenzione di accendere fin d'ora i riflettori sull'evento. Riferirà della richiesta americana di aumentare il contingente italiano in Afghanistan, ma è chiaro che coglierà anche l'occasione per allargare il discorso ai venti di guerra contro l'Iraq, segnalando il ruolo giocato da se stesso e dall'Italia.

PIÙ CONTROLLI PER QUASI 5 MILA POSSIBILI «OBBIETTIVI»

Il Viminale aumenta la vigilanza

■ ROMA. In occasione della ricorrenza del primo anniversario degli attentati alle Torri Gemelle, sono state impartite «ulteriori disposizioni al fine di implementare l'azione di prevenzione a carattere generale e di controllo del territorio e di sensibilizzare il personale impegnato nelle specifiche attività». A darne notizia è il dipartimento della Pubblica sicurezza del Viminale, che in una nota sottolinea come «gli eventi terroristici dell'11 settembre 2001 hanno reso necessario un rafforzamento dei dispositivi generali di vigilanza a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica». Le forze di polizia - sottolinea la nota - «hanno notevolmente intensificato l'attività di prevenzione e vigilanza adottando misure antiterroristiche su tutto il territorio nazionale e in particolare negli scali aeroportuali, portuali, basi militari e strutture Nato, obiettivi civili e diplomatici degli Usa e degli altri paesi più direttamente coinvolti nella crisi afgana». L'impegno delle forze di polizia per la protezione degli obiettivi sensibili «è conseguentemente lievitato». Prima dell'11 settembre i servizi in oggetto venivano espletati nei confronti di 703 obiettivi: oggi sono 4.481. Mentre il personale impegnato nei servizi di vigilanza è passato da 1.844 a 3.522 unità. Non solo: «la complessità dei dispositivi di vigilanza e l'individuazione di ulteriori obiettivi a rischio» hanno reso necessario il concorso dei militari delle forze armate, messi a disposizione dei prefetti. Tale concorso è stato di 4mila unità per il periodo 8 novembre 2001 - 31 marzo 2002, e di 2.252 unità fino al 30 settembre, ma «sono in via di definizione intese con il ministero della Difesa per un'ulteriore proroga». [Agi]



Silvio Berlusconi con Jean-Pierre Raffarin fotografati ieri a Porto Rotondo per il vertice Ppe

Euro-popolari Kohl dice di no Martens resta unico candidato

dall'inviato a PORTO ROTONDO

Per far visitare ai suoi ospiti i quaranta ettari di Villa La Certosa, Silvio Berlusconi li ha caricati tutti quanti su quattro golf-kart, e via con loro tra le aiuole amorevolmente curate dal «premier-giardiniere» giù giù fino al mare di Punta Lada, e poi su su fino al laghetto artificiale dove si abbevera la coppia di cinghiali ospitata nel parco. «Alla fine erano davvero ammirati», ha raccontato lui stesso ai cronisti.

Un po' più evasivo, viceversa, il premier s'è mostrato sul tema di cui ha lungamente discusso coi cinque premier che erano venuti a trovarlo: il modello di Europa proposto dal Ppe. Ne hanno parlato a lungo «in tono pacato e amichevole», assicurano i testimoni, ma senza fare significativi passi avanti. «Ancora non siamo arrivati a una soluzione definita al cento per cento», conferma chi ha partecipato al summit. Anzi, ragionando sulle architravi della futura Costituzione europea, sono emerse ieri le solite ben note divaricazioni tra le due anime del Ppe. Da una parte l'ortodossia federalista di tedeschi, lussemburghesi e portoghesi (cui dà voce l'attuale presidente belga del Ppe, Wilfried Martens), che nella Commissione scorgono la loro stella polare. Dall'altra la linea «revisionista» di Berlusconi e dello spagnolo José Maria Aznar, che premono invece per un'Europa meno assoggettata a Bruxelles. Nel mezzo i gaullisti francesi, rappresentati ieri dal primo ministro Jean-Pierre Raffarin (col quale il Cavaliere ancora non si conosce a fondo ma, assicura il suo portavoce Paolo Bonaiuti, «sta già instaurando un ottimo rapporto»).

Visto il disaccordo sui massimi sistemi, era ben difficile che a Villa La Certosa ieri si potesse trovare un'intesa sul documento preparato da Martens e dal tedesco Schauble in vista del congresso di metà ottobre a Estoril. C'era alla vigilia una montagna di emendamenti, che tale è rimasta. Anzi, altri se ne sono aggiunti. Tenterà di venirne a capo l'apposita commissione del Ppe, convocata per il 18 settembre. Poi deciderà il congresso.

Durante il pranzo, il discorso è caduto inevitabilmente sulle poltrone da assegnare a Estoril. Quella di Martens è parsa subito fuori discussione, nonostante Francesco Cossiga abbia candidato nei giorni scorsi Helmut Kohl quale presidente del Ppe. «Il fatto è che l'ex Cancelliere mi ha detto nelle scorse settimane di non desiderare l'incarico», spiega il capogruppo dei Popolari al Parlamento di Strasburgo, Hans Gert Poettering. Il quale ne ha informato i leader intorno al tavolo. Così Martens è rimasto l'unico candidato in corsa (il 6 ottobre scade il termine per avanzare nuove proposte), mentre crescerà da sei a dieci il numero delle vicepresidenze. Berlusconi ieri ne ha chiesta una per Antonio Tajani, capogruppo azzurro all'Europarlamento, raccogliendo il consenso di tutti i suoi commensali. [u. m.]

IL LAVORIO DEI LEADER CENTRISTI PER TROVARE UNA VIA D'USCITA SENZA LASCIAR SOLI GLI STATES

Europa, così prende corpo la mediazione targata Ppe

Serve una risoluzione del Palazzo di Vetro? Chirac rivela: sono d'accordo con Blair nel presentarla. E Stoiber frena il «no» categorico di Schroeder

retroscena
Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

TUTTI contro la guerra, ma talvolta per custodire la pace bisogna preparare le armi e così i capi del partito popolare europeo raccolti in Sardegna da Silvio Berlusconi si dimostrano solidali tra loro e perfettamente compatibili con la posizione espressa ieri con solennità dal presidente francese Jacques Chirac (sempre sospetto di «exception») in un'intervista al «New York Times»: nessuna azione militare può essere condotta contro l'Iraq senza una decisione dell'Onu.

Ma intanto Saddam deve aprire le porte agli ispettori delle Nazioni Unite e nel più breve tempo possibile si deve accertare se e quali violazioni sono state compiute dal regime di Baghdad. Nel frattempo no ad azioni unilaterali Usa né a guerre «preventive»: l'unità degli alleati deve essere custodita com'è accaduto nella guerra contro l'Afghanistan.

Bush dice che le prove raccolte contro Saddam sono più che sufficienti. Blair, che ha passato la domenica col presidente americano, è d'accordo e sembra ignorare i sondaggi secondo cui gli inglesi sarebbero in maggioranza contrari alla guerra: per la prima volta sono scese in campo anche le chiese, anglicane e cattolica.

Ma è Jacques Chirac a formulare la posizione più articolata, quasi una proposta di soluzione per il caso iracheno, come scrive il «New York Times» che pure non risparmia al presidente francese una certa dose di ironia ricordando che fu il «primo ministro Chirac», nel 1976 a dare il benvenuto a Parigi a Saddam Hussein, accolto come un «amico personale». Chirac allora invitò il presidente iracheno anche nella propria abitazione e la Francia, ricorda il quotidiano americano, divenne il più importante paese occidentale a sostenere, anche militarmente, l'Iraq. Il reattore nucleare distrutto dal blitz israeliano del 1979 era stato costruito dai francesi.

Chirac (che fu il primo leader straniero a visitare New York dopo l'11 settembre) ha detto di aver parlato venerdì al telefono con Bush al quale, con «amicizia e calore», ha detto di essere totalmente contrario alla dottrina dell'azione preventiva. «A partire dal momento in cui una nazione si dà il diritto di agire preventivamente, anche le altre acquistano il diritto di farlo. Cosa diremmo nel caso - si tratta di una pura ipotesi di scuola - la Cina volesse intervenire contro Taiwan o l'India contro il Pakistan con la giustificazione di esserne minacciate?».

Un consigliere del presidente francese ha spiegato che l'Eliseo vuole andarci con i piedi di piombo perché si vogliono evitare malintesi con i paesi arabi, con i musulmani e in generale con quelli del Terzo Mondo. Non va dimenticato che Chirac, una settimana fa, è andato a Johannesburg al vertice sullo «sviluppo sostenibile» e ha espresso una posizione molto terzomondista, di critica e di autocritica al mondo sviluppato e dunque anche agli Stati Uniti. Per quanto riguarda il caso Saddam, all'Eliseo pensano che l'Iraq pone un problema di lotta contro la proliferazione degli armamenti, ma non è del tutto chiaro quale sia il grado di urgenza del problema».

È per questo che al «New York Times» Chirac ha detto: «Sento parlare in continuazione di prove sul riarmo dell'Iraq, ma io queste prove non le ho ancora viste... Non dico che non esistano, dico però che non le ho viste». Ma quale sarebbe allora la dottrina Chirac? Eccola: ci vuole una risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu che fissi nel giro di due o tre settimane il ritorno degli ispettori. E Chirac rivela di essere d'accordo con Tony Blair per presentarla. Poi? Se gli ispettori non saranno messi in condizione di fare la loro ispezione, ci vorrà una nuova risoluzione per dire se ci vuole o no un intervento armato: «La Francia farà quel che deciderà la comunità internazionale: la soluzione militare non è impossibile».

Il cancelliere tedesco Schroeder, ancora domenica nel secondo faccia a faccia con lo sfidante Stoiber, ha però ripetuto che la Germania non parteciperà ad azioni militari: «Non voglio prove di forza o isolamento. Essere amici degli Stati Uniti non significa dire sempre di sì». Spiegazione di Chirac: «Schroeder è vicino alle elezioni ed è un po' come se avesse un gendarme che lo sta controllando: è obbligato a fare attenzione». Edmund Stoiber, candidato alla cancelleria per i moderati tedeschi, invece ha preso posizione: «Saddam Hussein è un pericolo per la pace. La comunità internazionale deve porgli dei limiti. Signor cancelliere - ha detto rivolgendosi a Schroeder - io al suo posto avrei parlato al telefono con Bush, non lo avrei attaccato così in pubblico. Lei danneggia i rapporti tra Germania e Stati Uniti».

Chirac su questo piano è stato attento: «Amo, ammiro e rispetto l'America, ma nella vita non bisogna confondere gli amici con i sicofanti e la Francia si considera un paese amico degli Stati Uniti».

Anche Berlusconi si considera un amico di Bush e degli Stati Uniti: «Siamo alleati degli Stati Uniti, siamo riconoscenti per quello che hanno fatto durante la seconda guerra mondiale, sono sicuro che qualunque decisione sarà presa nel quadro delle Nazioni Unite». L'Europa sembra d'accordo.



Il presidente francese Jacques Chirac

Dall'entourage dell'Eliseo spiegano: il presidente vuole andarci con i piedi di piombo per evitare malintesi con i paesi arabi e quelli del Terzo Mondo

Poi sulle prudenze del Cancelliere ammette: «È obbligato dalle elezioni...». E il leader bavarese: la comunità internazionale deve pur porre limiti all'Iraq



Una vista dal mare di Manhattan

Migliaia di imbarcazioni sabato affolleranno il porto della metropoli

■ Dopo le commemorazioni di domani, New York renderà un altro omaggio alle proprie vittime sabato. Quel giorno migliaia di imbarcazioni affolleranno il porto della Grande Mela e tremila isseranno una bandiera ricamata con il nome di una delle vittime. Più di 80 yacht club e altre organizzazioni aderiscono alla manifestazione sotto la direzione della New York Harbour Sailing Foundation. «I velisti stanno arrivando da tutto il mondo - ha spiegato Paul Olsen, presidente della Fondazione -. Abbiamo ricevuto messaggi da molte persone che hanno perso i propri cari l'11 settembre e che vogliono partecipare alla regata per onorare la loro memoria». Finora 750 barche si sono registrate per partecipare sul sito web dell'evento, www.sailforamerica.com. A fare da nave ammiraglia ci sarà la HMS Bounty, copia del vascello utilizzato nel 1962 per girare «L'ammutinamento del Bounty». Anche le imbarcazioni utilizzate l'anno scorso per i soccorsi parteciperanno alla regata. «Stiamo per essere bombardati da tutte queste immagini terribili di New York sotto attacco - ricorda Michael Fortenbaugh, commodoro del Manhattan Yacht club e organizzatore dell'evento -. Ma il messaggio che vogliamo mandare è che New York è viva, che ricorda e che sta guarendo».



Le cifre del terrore: Osama bin Laden e la rete di Al Qaeda

■ 62 - I figli del magnate yemenita delle costruzioni Muhammad Awad bin Laden. Di loro Osama bin Laden è il 17° figlio.
300 - I milioni di dollari ereditati da Osama alla morte del padre.
3 - Le mogli di Bin Laden.
1988 - L'anno in cui Osama bin Laden e Mohammed Atef hanno fondato Al Qaeda.
1991 - L'anno in cui Bin Laden è stato espulso dall'Arabia Saudita per attività antigovernative e si è trasferito in Sudan.
1996 - L'anno in cui i taleban hanno preso il potere a Kabul e hanno offerto rifugio a Osama bin Laden. In quello stesso anno lo sceicco del terrore è stato espulso dal Sudan, dopo le pressioni degli Stati Uniti.
19 - I dirottatori dell'11 settembre; di loro 15 erano sauditi.
20 - Gli anni di carcere cui è stato condannato il «taleban Johnny», ovvero Johnny Walker Lindh, per aver combattuto assieme al regime di Kabul contro l'Alleanza del Nord.



Osama bin Laden

LA DIFFICILE SFIDA DI RICOSTRUIRE UN PAESE FRANTUMATO

La vittoria non ha cambiato il medioevo afghano

I taleban sono stati sconfitti ma mancano strade, scuole ed elettricità

Mimmo Càndito

A Kabul sono ricomparse le auto Il bazar scoppia di merci e circola persino qualche film indiano. Ma questa è solo la superficie Il potere del governo non va al di là dei confini della capitale Tutto intorno decidono i signori della guerra

I taleban non erano gli esecutori diabolici del Male, ma una escrescenza della cultura nazionale Nascevano da quella «società del villaggio» che identifica la gran parte della vita locale: retrograda e immobilizzata



Un afghano a Taloqan, vicino al confine tagiko, a dorso d'asino con il figlio e la moglie avvolta nel burqa, come all'epoca del regime dei taleban

SORRIDENTI di timidezza antica, ma estasiate, un gruppetto di giovani signore kabuline qualche giorno fa si faceva fotografare con i bigodini in testa su metà pagina del «New York Times». Se l'Afghanistan di oggi dovesse esser giudicato da quanto si vede in giro per Kabul - i bazar assatanati di compratori, i banchi dei mercati che debordano di offerte, le vecchie auto che sputano ovunque fumi e olio nero - la guerra pare davvero finita. Qualche giorno fa è anche arrivata una nuova moneta, si chiama Afghani come la vecchia ma ha tre zeri in meno: «E' un passo decisivo verso la stabilità, e un impegno per il nostro futuro», ha voluto dire Ashraf Ghani, il ministro delle Finanze. Dopo 23 anni di cannonate e di massacri indifferenti, la pace torna a essere la vita quotidiana.



Via il burqa, dunque, dalla faccia e dalla testa delle signore in bigodini. Via i kalashnikov dalle spalle degli uomini, via gli odi di secoli feroci, via l'embargo che chiudeva le frontiere dell'Hindu Kush e dell'Amu Darya dentro una gabbia impenetrabile, misteriosa. Sì, forse. Ma forse no. L'Afghanistan non è Kabul: e se già prima di questo infinito macello le statistiche dicevano che la capitale aveva un tasso di scolarizzazione del 55 per cento mentre nel resto del paese s'arrivava a stento al 2 per cento, oggi il fervore di vita che consuma rapido le giornate di Kabul ha poco da spartire con lo sterminato silenzio di montagne aspre, di villaggi solitari, di casolari di fango sperduti dentro una geografia lunare.

La guerra che s'è combattuta un anno fa è stata soltanto «la guerra delle città»: cadute in poche ore Kabul, Jalalabad, Kandahar, Mazar i-Sherif, gli eserciti dei miliziani (e gli americani che gli stavano dietro, ben attenti a non farsi prendere nella battaglia a terra) si sono fermati; hanno portato al parcheggio i cannoni, hanno proclamato la vittoria, e il mondo ha potuto pensare che una storia fosse chiusa per sempre. Che dopo l'inferno dei taleban fosse arrivato ora il tempo dell'umanesimo felice. Però sono passate le settimane, poi i mesi, ora è quasi un anno; e quella storia non è affatto finita. Non soltanto perché in giro per l'Afghanistan ancora si combatte e si spara e si muore, ma perché questo paese è assai più complicato dei bigodini che il «New York Times» sbatte su cinque colonne con l'approssimazione ingannevole dei simboli strappati al costume quotidiano.

I taleban non erano gli esecutori diabolici del Male alieno, ma una escrescenza endogena della cultura nazionale: nascevano da quella «società del villaggio» che ancora oggi identifica la gran parte della vita afghana, chiusa, retrograda, tradizionalista, immobilizzata nel tempo da un'orografia di montagne e di dirupi dov'è assente ogni forma di comunicazione (non ci sono strade né luce né telefono né radio) e il Medioevo è soltanto la cronaca di questo ieri. Il burqa c'era prima dei taleban, c'era con loro, c'è ancora oggi che loro sono spariti dalla storia del paese. E quando ho chiesto al ministro della Giustizia appena nominato, alcuni mesi fa, quale codice sarebbe stato applicato nel nuovo corso - se l'italiano, il francese o l'inglese - rispose asciutto: «La nostra legge è, oggi come sempre, la shariah, la legge dell'Islam». Il venditore di burqa, nel vecchio bazar che sta attaccato al corso secco del fiume Kabul, scosse poi la testa, sorridendo di scherno: «E perché mai dovrei preoccuparmi? Le donne afghane hanno indossato sempre il burqa».



Donne sedute nel bagagliaio di un taxi nella capitale afghana

Le mitologie della vittoria rischiano di tradire la lettura della realtà. Il costume cambierà certamente, con i televisori che ora arrivano nei negozi affollati di curiosi, con i cinema che sono riaperti, con le videocassette dei film indiani; anche con gli emigranti che cominciano a tornare e portano dentro di sé immagini di un mondo altro e sognano la ricostruzione. Ma sarà comunque una storia assai lunga. In Afghanistan manca tutto, strade, scuole, elettricità, capitali. Soltanto il 5 per cento dei ragazzi al di sotto dei 15 anni è andato qualche volta a scuola: un baratro agghiacciante separa le speranze di ricostruzione dalla disponibiltà di risorse umane. E dei 1.800 milioni di dollari che nel vertice di Tokyo erano stati promessi per quest'anno a Kabul, ne sono arrivati soltanto un terzo: ma poi, la gran parte di questi 560 milioni è finita nel bilancio delle emergenze, lasciando soltanto pochi centesimi ai progetti dello sviluppo. Julian Wilson, inviato della Ue a Kabul, dice: «Abbiamo contribuito alla ricostruzione di 468 scuole, 203 cliniche, 3 ospedali». Si lavora duro, ma per la gran parte di questi progetti il nuovo governo non è stato nemmeno consultato.

L'Afghanistan è una nazione senza Stato. Karzai, che viene chiamato Presidente, è poco più di un sindaco di Kabul, che se s'allontana dal proprio circondario deve farsi proteggere minacciosamente da 70 bodyguards che il gen. Myers gli ha messo a custodia stretta (a Kandahar, l'altro giorno, s'è salvato solo per un colpo di fortuna). La guerra delle città un anno fa è stata vinta, ma quella vittoria ha prodotto una condizione di ordinata anarchia. Ha lasciato nelle mani dei banditi di strada e dei miliziani di mille fazioni l'immenso territorio vuoto che sta fuori dalle mura delle città, riportando il paese al tempo (prima dei taleban) di quando mettersi in viaggio significava sfidare una morte quasi certa. E per quanto riguarda le città, queste sono tornate a essere dominate, ciascuna, dal «signore della guerra», che prima dei taleban vi decideva il destino e la vita dei suoi abitanti: Dostum a Mazar i-Sherif, Gul Agha a Kandahar, Ismail Khan a Herat, Jhang Mohammed in Uruzgan sono i boss che governano il proprio territorio con il potere, indiscusso, inattaccabile, che soltanto i capibastone hanno nel prorpio mandamento. Hanno un esercito personale, fanno la giustizia, dettano al telefonino satellitare (l'ultimo modello, il Thuraya) dove e come spostare le loro finanze. E Kabul, per loro, è un mondo lontano quanto la luna.

Marshall Mohammed Fahim, ministro della Difesa, già braccio destro di Massud, già capo dei servizi segreti del partito comunista, è il nuovo uomo forte - ma di Kabul, non dell'Afghanistan. Lui dice che con Karzai è una luna di miele, in realtà la lotta per il potere tra tajiki e pashtun resta feroce, destabilizzante: i tajiki (19 per cento degli afghani) controllano il governo, i pashtun (62 per cento degli afghani) si scannano tra tribù nemiche e tentano di ricuperare una centralità sfuggitagli di mano. Dietro questa guerra segreta, di etnie, di clan, di faide la cui storia si perde nel buio fondo dei secoli, passano poi le storie dei mille altri traffici che hanno insaguinato le guerre afghane, a cominciare dall'oppio che oggi viene di nuovo coltivato e prodotto a livelli record (quando Haji Qadir, un mese fa, venne ammazzato, dietro il kalashnikov che gli venne scaricato in corpo ci fu certamente anche la mano di chi voleva vendicarsi del Warlord di Jalalabad che aveva mandato 300 uomini a razziare il fiorente mercato di oppio e di eroina nella città di Ghanikhel).

A (quasi) un anno di distanza dalla guerra che ha cancellato per sempre il regno medioevale dei taleban, l'Afghanistan ritrova il filo della propria storia nelle cronache di un paese frantumato, incerto d'ogni potere, che guarda al futuro portandosi addosso l'ombra lunga del proprio passato. I processi di modernizzazione stanno già in quei bigodini felici d'una foto mai vista e nei primi, rari, computer che baluginano sul tavolo di qualche ministero; ma la luce manca spesso, e spesso nei ministeri si scrive a mano. Con larghe macchie sulla carta.



Oggetti recuperati nel crollo delle Torri

Cimeli in mostra nei musei e veglie al lume di candela

■ Alla New York Historical Society di New York una mostra raccoglie gli oggetti recuperati nel crollo delle Torri: mazzi di chiavi incrostati di calce, cellulari, portafogli. Molti altri cimeli estratti dalle macerie verranno esposti anche al National Museum of American History di Washington, nel corso di una esposizione multimediale che include anche due cartelli che indicavano le uscite di sicurezza sulle scale delle Twin Towers. Al Museum of the City of New York, sono esposti disegni di scolari. A Harlem lo Studio Museum ha organizzato un programma per consentire a bambini e adulti di esprimere le proprie emozioni. Nella sede provvisoria di Queens il MoMa, che di solito è chiuso il mercoledì, resterà aperto. In tutti gli Stati Uniti, comunque, musei, istituzioni, luoghi pubblici, hanno organizzato veglie al lume di candela per celebrare le «Libertà dell'America». Molti dei musei mobilitati nella giornata della memoria non fanno pagare il biglietto d'ingresso al pubblico.



Da Sigourney Weaver ai concerti hip hop anche i teatri ricordano il giorno terribile

■ Anche il mondo del teatro si mobilita a New York. Da ieri a domani, alla Town Hall, viene messa in scena una lunga maratona con 50 pièce, monologhi, canzoni, scritte appositamente da vari autori per ricordare la tragedia dell'attentato, come John Guare o John Patrick Shanley. In scena si alternano attori famosi, da Sigourney Weaver a Stockard Channing, da Eli Wallach a Sam Waterson. Sigourney Weaver, apre anche in «The Guys», il dramma sulle Torri Gemelle in scena domani al Lincoln Center. «E' il pubblico stesso che ha dettato le scelte, i teatri in tutto il Paese pullulano di eventi. Alcuni vogliono affrontare direttamente l'11 settembre, altri preferiscono un approccio privato, trovando tempo per la famiglia e gli amici», osserva Carol Enseki, presidente del Children's Museum di Brooklyn, che ha aiutato a coordinare le iniziative di alcune istituzioni. Sul fronte della musica, i «requiem» fanno la parte del leone, ma non mancano le celebrazioni hip hop.



L'attrice Sigourney Weaver

DALL'ODIO VERSO GLI «YANKEE USURPATORI» ALL'AMORE PER LA CULTURA AMERICANA: UN RACCONTO DELLO SCRITTORE CILENO ARIEL DORFMAN

Nelle acque gelide dove morì un dubbio

Il bambino vociante cadde in piscina e la bionda madre «gringa» non se ne accorse: avevo pochi secondi per decidere se buttarmi e salvare il piccolo, che veniva dallo stesso paese della Cia

Ariel Dorfman

QUELLO che più ricordo adesso, a più di trent'anni di distanza, è quel moccioso insopportabile che giocava vicino alla piscina termale di Jahuel. Avrà avuto tre anni e faceva l'impossibile per rovinare la calma e la magia del nostro pigro e caldo tardo pomeriggio cileno. Sembrava incredibile che la madre, una gringa bionda, riuscisse a dormire con quel rumore. Eppure era lì in bikini a pancia in giù sulla sdraio senza mostrare la minima intenzione di contenere le brame del satanico pargolo. Angélica, la mia ragazza, - non eravamo ancora sposati, quindi sarà stato prima del 1966 - teneva gli occhi volutamente chiusi, nel tentativo inutile di ridurre il baccano infernale. Io tentai senza successo di concentrarmi nel crepuscolo, quel sole rosso incandescente che scivolava sulle falde vicine alle Ande. La mia futura moglie era cresciuta a Santa Maria, un paesino a pochi chilometri dalla stazione balneare, e mi ero promesso di entrare in comunione con le rocce, le scarpate e gli arbusti della valle del fiume Aconcagua che avevano protetto l'infanzia e l'adolescenza di Angélica. Certamente ero di buon umore: avevo nuotato per mezz'ora nelle acque spaventosamente fredde della piscina e, anche se può sembrare insolito, avevo interpretato la mia resistenza alla temperatura gelida come un segno della mia trasformazione in un vero cileno. Quando nel 1954 arrivai in Cile proveniente dagli Stati Uniti avevo dodici anni, non parlavo una parola di spagnolo e il mio unico desiderio era di ritornare quanto prima nel paradiso di New York. La brutale frigidità dell'oceano Pacifico, dei fiumi e dei laghi del sud del Cile mi sembravano un affronto personale. Come potevo integrarmi in quel paese e diventare parte del paesaggio se quando mettevo l'alluce nelle sue acque incominciavo a tremare dal freddo? Tuttavia, finii per innamorarmi poco a poco di quella terra e di quella lingua e persino della corrente di Humboldt, ostentando come prova inappellabile della mia cilenità la mania di galleggiare per lunghi periodi nelle acque ghiacciate della mia patria di adozione.



Ecco la ragione genuina per la quale il piccolo energumeno statunitense mi dava sui nervi. Se avesse avuto la pelle più scura e avesse urlato in spagnolo forse avrei potuto perdonare tanta impertinenza. In fin dei conti, chi ero io per negargli il diritto di essere esasperante e rompiballe sul suolo natio? Invece il ragazzino mi ricordava scomodamente quell'identità alla quale avevo aspirato, la lealtà verso gli Stati Uniti e John Wayne, i felici anni di innocenza che avevo trascorso a Manhattan, la personalità gringa che mi sforzavo di ripudiare. Feci finta di non capire una parola di quello che diceva, sforzandomi di assomigliare al tipico cileno monolingue il cui territorio era stato invaso dal mostro straniero. Ebbene sì, come tutto il resto, in quei fanatici anni sessanta persino un comprimario come il fastidioso bimbo statunitense poteva essere inquinato dal giudizio politico. Il girino yankee e la mamma negligente tentavano di impossessarsi di quella serena piscina cilena, di quello splendido pezzo di natura cilena, come se ne fossero gli indiscussi padroni. A quell'epoca non mi sembrava assurdo vederli come un appendice delle molte forme in cui gli Stati Uniti avevano dominato il «backyard», l'America Latina. La rapacità con la quale si erano impadroniti delle miniere, le terre, le banche, le navi, i marine a Veracruz, le invasioni di Cuba, del Nicaragua, del Guatemala, i proconsoli a Santiago, a Buenos Aires, a Bogotà, le scuole per torturatori, i colpi di stato in Brasile, in Bolivia e in Honduras, la tesi secondo la quale l'unica cosa che noi latinoamericani potevamo capire era un bel calcio in culo. E soprattutto, per la mia generazione, l'orrore del Vietnam.

Il fatto che né la madre addormentata né il bambino vociante avessero la minima consapevolezza di incarnare questa storia imperiale me li faceva apparire ancora più colpevoli. Ciò che più mi irritava negli statunitensi -io che ero stato uno di loro e ne avevo condiviso l'insensibilità e la mancanza di coscienza- era l'innocenza cieca, l'incapacità di capire perché i loro corpi usurpatori, le loro voci stridule, la loro ingenua assenza di comprensione dessero fastidio al resto del mondo. Quella apparente ignoranza delle ingiustizie che in loro nome venivano commesse in ogni angolo del pianeta mi sembrava più scandalosa degli stessi interventi.

> E' molto facile
> dare agli Stati Uniti
> la colpa di tutta
> l'infelicità dell'universo
> per esimersi dal criticare
> gli errori e i difetti
> delle nostre società
> Però a un anno
> di distanza
> dall'attentato,
> mentre la violenza
> rischia di estendersi
> all'intero pianeta,
> mi terrorizza la facilità
> con cui possiamo
> dimenticare
> il senso di umanità
> che ci unisce
> ai nostri simili

Servirà tutto questo a spiegare quel che avvenne dopo?

All'improvviso il bambino cadde nella piscina.

Dio mi perdoni - o se Dio non esiste, forse la mia nipotina statunitense di due anni e mezzo mi saprà perdonare quando avrà modo di leggere queste righe- ma devo confessare che ebbi un attimo di esitazione. Adesso lo ricordo bene: per un paio di secondi galleggiai in una sorta di passività assassina. Il bambino non faceva nessuno sforzo per salvarsi, non muoveva le braccia disperato. Cominciò ad affondare nell'acqua fredda e cristallina. In silenzio. Lentamente. E io altrettanto lentamente lo guardavo affondare. Dopo tanti anni ricordo di aver provato una sorta di indifferenza perversa di fronte al naufragio. Quello che avveniva non erano affari miei, in qualche modo il moccioso e anche la madre se l'erano cercata. Sarebbe stato facile lasciare correre un altro secondo, e poi un altro e un altro ancora, niente di più facile che lasciare che quell'acqua frigida divorasse il mondo.

Non sono molto sicuro di aver provato tutte queste sensazioni quel pomeriggio. Forse sto proiettando sul ricordo una serie di avvenimenti che capitarono anni dopo. La Cia non aveva ancora armato il golpe contro il governo democratico del Cile; Washington non foraggiava ancora i Contras in Nicaragua né addestrava gli squadroni della morte di El Salvador; ancora non era caduta nessuna bomba sul complessi farmaceutici del Sudan né sui bimbi iracheni, non venivano offerte giustificazioni per l'apartheid in Sudafrica né... la lista è infinita. Probabilmente la mia paralisi è nata da un turbinio di umiliazioni e di risentimento, adesso tocca a loro soffrire come soffriamo noi, non devono pretendere che noi ci sacrifichiamo per i loro bambini ogni volta che vanno a finire in acqua. Voglio pensare che questa fierezza sia nata come reazione di fronte all'immensa miseria e all' agonia in cui versavano tanti milioni di esseri sfortunati nel resto del mondo. Il fatto che io non avessi subito in prima persona queste disgrazie rafforzava misteriosamente la mia collera. Dare agli statunitensi la colpa di tutta l'infelicità dell'universo era più comodo e facile che cercare il modo di fare qualcosa per alleviarla veramente.



Una delle numerose manifestazioni anti-Usa verificatesi a Santiago del Cile: per anni uno dei simboli della polemica avversione alla politica e ai metodi degli Stati Uniti

I due secondi finirono.

Mi tuffai, presi il bambino e lo depositai - ansimante e di nuovo urlante - sul bordo della piscina. Questa volta le sue grida dovettero aver risvegliato qualcosa di speciale perché la madre si alzò e si precipitò verso di noi. La sua debordante gratitudine mi fece dimenticare di fingere di non sapere l'inglese e ci mettemmo a parlare in maniera animata e - sorpresa - piacevole. Eravamo tutti e due appassionati di jazz e scoprimmo di essere andati - senza conoscerci, naturalmente - a sentire lo stesso concerto tenuto da Louis Armstrong nel Teatro Astor di Santiago patrocinato dal vilipeso Usis, quella bestia nera accusata di orchestrare infinite manovre contro la sovranità culturale latinoamericana. La circostanza non mi aveva certamente impedito di liberare il mio entusiasmo e di mettermi a ballare fra le poltrone della platea, a pochi metri dal grande Satchmo e dalla sua gloriosa tromba.

Era così facile, e continua a esserlo, passare da nemico degli yankee usurpatori (al muro gli yankee ladri, urlavamo a quell'epoca) a adoratore della cultura statunitense. E' un percorso a zig-zag, un andare e venire dall'odio all'amore che da decenni ripetono decine di milioni di esseri umani. Ma forse, in quell'occasione, io stavo compiendo uno degli esercizi emozionali e intellettuali più importanti della mia esistenza spaccata in due: il tentativo di separare il popolo degli Stati Uniti dalla politica del suo governo per cercare di fatto di riconciliare le due zone antagoniste in cui si dividevano la mia vita e il mio passato.



Il generale Augusto Pinochet: il sostegno americano al dittatore cileno provocò un forte risentimento

Da quell'incidente sono arrivato a capire alcune altre verità: che è molto facile adoperare l'antiamericanismo per esimersi dal criticare gli errori e i difetti delle nostre società, sebbene la conclusione non dovrebbe impedirci di censurare gli statunitensi quando, come capita troppo spesso, essi sono responsabili di seminare il terrore nel mondo. Gli Stati Uniti hanno un potere quasi incommensurabile di fare il bene o dispensare il male e l'uso che ne fanno deve poter essere giudicato secondo i loro stessi ideali di tolleranza e di libertà.

Ma ciò che ricordo oggi, proprio nel momento in cui il mondo cerca di misurare le conseguenze subite da noi tutti a un anno degli attentati terroristici contro New York e Washington, oggi che la violenza minaccia di estendersi all'intero pianeta, ciò che veramente mi terrorizza, è la facilità quasi automatica con cui, in quel caldo pomeriggio australe, mentre guardavo quel bambino scendere nel vortice trasparente di quell'acqua così fredda, sono stato capace di dimenticare il senso di umanità che ci univa.

[traduzione del Gruppo LOGOS]

L'ultimo libro dello scrittore cileno Ariel Dorfman, «Esorcizzare Pinochet», sarà pubblicato l'anno prossimo in Italia dal Saggiatore

IL QUOTIDIANO CATTOLICO FRANCESE «LA CROIX» INTERVISTA IL REGISTA ITALIANO «EMBLEMA DEI MOVIMENTI»



Il regista Nanni Moretti mentre partecipa a un girotondo

Nanni Moretti: «Io leader di piazza? Un anno fa non ci avrei creduto»

■ Nanni Moretti dice che se un anno fa qualcuno gli avesse pronosticato un futuro da leader di piazza non gli avrebbe creduto: «Se mi avessero detto "tu scenderai per le strade a protestare contro il governo Berlusconi", avrei risposto ridendo "tu mi confondi con qualcun altro". E invece...». Ma il regista non si rammarica, anzi: «E' un'esperienza politica che mi arricchisce e che mi tocca profondamente sul piano umano. Ho incontrato persone straordinarie, quest'esperienza non sarà eterna, ma mi sento responsabile».

Il regista italiano, per il quotidiano cattolico francese *La Croix*, è ora diventato «l'emblema più carismatico dei girotondisti», e cioè quei «rappresentanti della società civile che hanno costituito dei movimenti per difendere la democrazia in Italia». A *La Croix* Nanni Moretti ha concesso ieri una lunga intervista in cui dichiara che il movimento non è contro i partiti: «I parlamentari del centrosinistra si battono in Parlamento. Noi siamo la rampa di lancio per aiutarli a combattere meglio. Noi diamo ai partiti più forza infondendo loro nuove energie».

Che succederà sabato? «Ci aspettiamo a Roma più di centomila persone e la manifestazione si svolgerà nello stesso spirito di quella del 31 luglio, quando i rappresentanti dei partiti di opposizione e dei movimenti della società civile si sono ritrovati insieme davanti al Senato per protestare contro l'approvazione della legge Cirami sul legittimo sospetto, che permetterà a Silvio Berlusconi di ricusare i suoi giudici e di liberarsi allo stesso tempo dei suoi guai con la giustizia».

Moretti dice che il problema non è nemmeno di destra o di sinistra: «L'esecutivo al potere, che ha in Parlamento una larghissima maggioranza, non fa una politica di centrodestra e di destra, il governo opera quasi esclusivamente a favore degli interessi personali, giudiziari e finanziari del capo, Silvio Berlusconi, e di un piccolo gruppo dei suoi amici. Noi abbiamo a che fare con una destra che non governa, ma che comanda».

IL VERTICE DELL'ALLEANZA RILANCIA L'OPPOSIZIONE. DOCUMENTO SULLA POLITICA ESTERA

Ulivo, uniti sull'Iraq per dimenticare i contrasti

Resta aperto il problema del rapporto con Di Pietro

Amedeo La Mattina

ROMA

I capi dell'Ulivo si sentono galvanizzati dalla caduta di credibilità del governo Berlusconi e tentano di sfruttare il vento caldo che spira dai conti pubblici e dalla recessione economica. Dopo l'anno di calvario per la sconfitta elettorale, l'opposizione avverte una sintonia con quella parte della società civile rivitalizzata dalle lotte sindacali e dai girotondi, ma sa di essere anche osservata da molti elettori che votarono per il centrodestra. «L'Ulivo - è il ragionamento di Rutelli - ha l'obbligo morale e politico di presentare all'Italia una coalizione unita, ampia, combattiva, in grado di offrire al popolo italiano un'alternativa convincente alla destra».

Ma il problema dell'Ulivo, che ieri si è riunito in conclave dopo tanti mesi, continua ad essere quello di non avere una leadership unitaria e riconosciuta da tutti gli alleati, un portavoce unico nei due rami del Parlamento, di non avere uno stesso sentimento nei rapporti con i movimenti d'opinione. «Quel Flores D'Arcais è una testa di c..., non sono interessato a manifestazioni di intellettuali, mettete a verbale il mio dissenso», ha detto al vertice Clemente Mastella per il quale la manifestazione del 14 settembre è contro i partiti, serve solo a «delegittimarli». E poi Enrico Boselli che ha fatto un discorso più sofisticato ma complementare: «E' giusto scendere in piazza contro la Cirami. Il mio timore è che questa manifestazione finisca per inneggiare alla condanna di Berlusconi». Boselli ha ottenuto che nel documento finale si mettesse anche un accenno al pericolo di una eccessiva politicizzazione dei giudici.

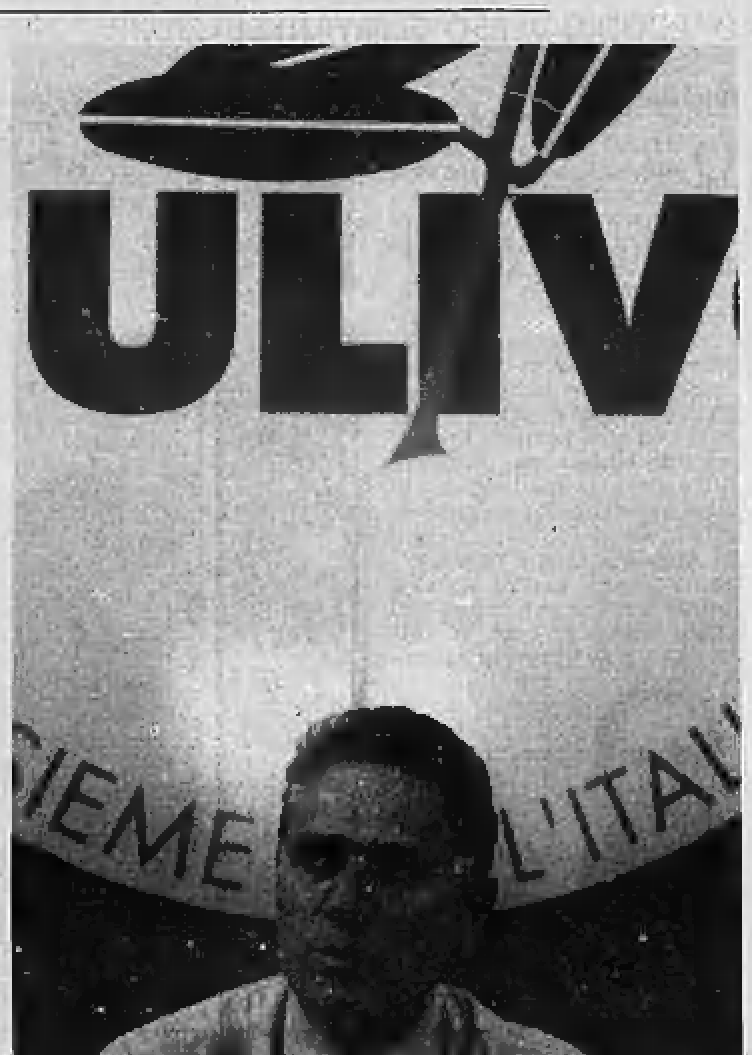
Distinguo, precisazioni, perfino contrarietà di sapore dalemiano ai girotondini, ma alla fine tutti in piazza perchè, comunque, è un'iniziativa contro il governo Berlusconi. In attesa di un'altra manifestazione contro la Finanziaria da tenersi non più il 5 ottobre, come aveva detto Fassino, bensì alla fine del prossimo mese, forse anche dopo Ognissanti, cioè a novembre. Anche perchè, hanno ragionato ieri, non si può fare una «scopiazzatura» del 14 settembre, come se l'Ulivo andasse a rimorchio. E poi c'è di mezzo lo sciopero e la manifestazione della Cgil proprio a ottobre. Dunque, la data indicata da Fassino è stata cancellata, nel sospetto generale che fosse un suggerimento di D'Alema per fare una sorta di contro-manifestazione anti-girotondina.

Certo, le difficoltà del governo, le divisioni della Casa delle libertà, ma nell'Ulivo l'unità spiegata in conferenza stampa da Rutelli rimane apparente e formale. Ad esempio, Antonio Di Pietro rimane dietro la porta per il veto della Margherita e dello Sdi. Niente ha potuto Pecoraro Scanio, sostenuto dal Pdci, che vuole subito aprire la porta. Ha vinto il ragionamento di Boselli: «Ma se prima non sappiamo chi siamo e dove vogliamo andare, che senso ha fare entrare altri soggetti politici?». La soluzione è stata quella di mettere in piedi un comitato programmatico guidato da Parisi; solo quando verranno definiti programma e proposte di governo si aprirà il confronto con l'Italia dei valori e Prc. Verdi e Pdci insistono invece che Di Pietro venga invitato presto al tavolo programmatico. No, è stata la risposta di Parisi, «meglio fermare l'unità sulle singole battaglie e poi Di Pietro deve fare ancora un salto di qualità: deve capire che si fa parte dell'Ulivo non perchè si è contro Berlusconi ma perchè si aderisce a un progetto di governo».

Sono tanti ancora tanti i nodi da sciogliere, altro che «cabina di regia» ipotizzata da Fassino, altro che «presidium di alte personalità scelte fuori dai partiti» di cui ha parlato Giuliano Amato in un'intervista. Al vertice la proposta è stata solo citata da Fassino come un «utile contributo». Rutelli non ne ha fatto cenno. Insomma, liquidata. Così come sono stati rinviate tutte le questioni organizzative. Lo stesso Rutelli ha sostenuto che si va avanti con una «gestione collegiale»: «Io svolgo il ruolo di coordinatore sulle cose su cui tutti siamo d'accordo». Soddisfazione da parte degli astanti. Stranamente tutti d'accordo sul no alla guerra all'Iraq e sulla richiesta a Berlusconi di venire a riferire in Parlamento su quello che andrà a dire a Bush. Tuttavia anche su questo punto c'è stata una dimenticanza, alla quale è stato posto subito rimedio: nel documento presentato da Chiti e Franceschini non c'era alcun riferimento alla solidarietà agli Usa per l'anniversario dell'11 settembre e il sostegno alla lotta contro il terrorismo.

Irrisolto anche il tema della «cabina di regia» Pochi consensi per la proposta Amato Rutelli: «Si va avanti con la gestione collegiale»

Spostata la data della manifestazione contro la Finanziaria, annunciata da Fassino per il 5 ottobre: si terrà forse in novembre



Il leader dell'Ulivo Francesco Rutelli

SABATO A ROMA TUTTI VOGLIONO PARLARE: «NON CONTRO MA ACCANTO» AL DUO FLORES-MORETTI

E adesso il girotondo si fa in quattro

Tre iniziative «a latere»: Di Pietro, Dalla Chiesa, i no-global

retroscena

Fabio Martini

ROMA

SEMPRE più compiaciuti per l'Evento che si avvicina, ieri mattina i capi girotondini sono stati scossi da un soffio di preoccupazione per la voce che ha cominciato a circolare: «Attenzione, il 14 settembre potrebbe esserci un corteo da piazza Esedra...». Tutto ha inizio ieri mattina a mezzogiorno, quando Nanni Moretti e Paolo Flores d'Arcais sono stati raggiunti da telefonate allarmate provenienti dal Comune di Roma: «Pare che "Società civile" abbia chiesto l'agibilità del percorso da piazza Esedra a piazza San Giovanni, per poter svolgere un corteo autonomo...». Effettivamente negli ultimi giorni Nando Dalla Chiesa - seccato per la gestione che giudica verticistica dei suoi sodali - ha confidato che non sarebbe male affiancare la «Festa di protesta» con un corteo dal profilo politico più netto e che «consenta di parlare ai tanti che non potranno farlo in piazza San Giovanni».

Difficile prevedere se Dalla Chiesa andrà sino in fondo. Ma la novità delle ultime ore è proprio questa: attorno all'evento di piazza San Giovanni di sabato 14 si stanno moltiplicando nuove iniziative, non contro, ma in cordiale concorrenza con la «Festa della protesta». E dunque, oltre ai microfoni di Dalla Chiesa, potrebbero spuntare i banchetti autonomi di Antonio Di Pietro che - infastidito per il tagliafuori subito - ora fa sapere: «Ci sarò, avrò un megafono e conto di portare in piazza quarantamila persone...». Ma non è finita: dal carcere romano di Regina Coeli potrebbe prendere le mosse il corteo dei disobbedienti guidati da "Er Piotta", il deputato verde Paolo Cento vicino all'ala meno aggressiva dei no-global.

Soltanto sabato si capirà se le tre iniziative correranno sotto traccia, come fiumi carsici, per poi confluire senza increspature nell'alveo di piazza San Giovanni o se daranno invece vita a "salti" polemici. Ma è pur vero che, con l'annuncio di nuovi treni speciali e pullman, l'appeal popolare della Festa sembra crescere di giorno in giorno, confermando che i suoi ideatori hanno saputo dar corpo ad umori diffusi nell'opinione pubblica progressista e non solo. Ieri hanno fatto sapere che ci saranno anche Dario Fo e Franca Rame, anche se fa più sensazione che a firmare uno dei tanti appelli per il 14 settembre ci siano anche personaggi come Claudio Abbado, Maurizio Pollini, Ermanno Olmi di solito assai restii a sottoscrivere iniziative di taglio politico.

All'attesa e alla voglia di partecipare contribuisce anche il preannuncio, fatto con sapienza dal duo Flores-Moretti, delle «centomila presenze». Che farebbero della Festa di piazza San Giovanni la più grande manifestazione mai organizzata da non professionisti della politica. E sull'onda dell'effetto annuncio da loro stessi attivato, Moretti e Flores hanno chiesto al presidente della Rai di poter trasmettere «integralmente e in diretta» la manifestazione del 14. Una richiesta motivata richiamando sia «i precedenti per manifestazioni di analoga importanza», sia «la necessità di sottolineare culturalmente il primato della società civile, necessità che è stata oggetto di un recente discorso del Presidente del Senato».

Ma la Rai non farà dirette. Alla manifestazione di piazza San Giovanni sarà dedicata una puntata di "Primo Piano" (seconda serata, Raitre) e «alcune finestre informative in diretta» nel corso delle varie edizioni del Tg3. In compenso «La7» ha già fatto sapere che trasmetterà l'intera manifestazione in diretta.

Per il momento non sono previsti cortei perché Moretti, Flores e gli altri hanno pensato che fosse più opportuno centralizzare tutto in piazza San Giovanni, ma nella grande spianata che va dal palazzo del Laterano sino a porta San Giovanni sono destinati a spuntare diversi focolai con una propria identità. A cominciare da quello immaginato da Antonio Di Pietro: «Come Italia dei Valori e come Osservatorio della legalità ci siamo autotassati, abbiamo raccolto 52 milioni, porteremo circa 200 pullman, ho chiesto ed ottenuto il permesso per 24 banchetti, sarà una giornata che dedicheremo non contro il berlusconismo di turno ma per fare proposte in tema di giustizia».

E anche Moretti, già da tempo, insiste su un'impronta non soltanto protestataria della Festa ed è proprio lui a ripetere in ogni occasione, in ogni intervista, che la manifestazione di sabato 14 dovrebbe «coinvolgere anche gli elettori di centrodestra, le persone sensibili, che capiscono come certi principi della democrazia non si possono toccare perché la Costituzione è uguale per tutti». Un Moretti «liberale» le cui radici, come spesso accade nel personaggio, si possono rintracciare in famiglia: è stato proprio il regista a ricordare in una recente intervista la figura del «padre liberale», un professore universitario dal viso severo ma dotato di un grande umorismo che lo portò ad interpretare alcuni film del figlio.

L'ATTACCO ALL'UDC PER L'IPOTESI DI «ALLARGARE» LA LEGGE SUGLI IMMIGRATI

Bossi, avvertimento a Berlusconi «Stop ai centristi o salta il governo»

«Noi della Lega siamo stufi di vescovoni, framassoni, finti ed ex credenti» «Nella coalizione c'è chi rimpiange di averli fatti entrare, non contano nulla»



Il ministro per le Riforme Umberto Bossi

intervista

Giovanni Cerruti

MINISTRO Bossi, per il suo collega di governo Giovanardi 250 mila clandestini che già lavorano e non hanno commesso reati sono da regolarizzare anche contro il suo consenso. Andrà così?

«Assolutamente no, e il signor Giovanardi se lo tolga pure dalla testa».

Altrimenti?

«Se la tirano per le lunghe qui succede che il governo va a catafascio».

Addirittura?

«Io non lo voglio ancora pensare. Il signor Giovanardi e i suoi amici avrebbero bisogno delle sinistre».

Giovanardi e chi altro?

«I soliti. La banda dei vescovoni, dei framassoni e degli ex credenti o finti credenti».

Proprio non le piacciono.

«Rappresentano un mondo uguale a quello del caporalato. Vuoi assumere in nero? Chiami la parrocchia e ti mandano l'extracomunitario. Quella gente lì ha fatto i miliardi sulla pelle di quelli là».

E lei, come ha detto l'altra notte a Treviso, vorrebbe la Guardia di Finanza nelle canoniche.

«Per controllare che fine hanno fatto i soldi che si prendono. Vanno ai poveracci o restano attaccati a qualche tonaca?».

Secondo lei?

«Non finiscono tutti ai poveracci».

Non è la prima volta che si scontra con Giovanardi.

«Spero sia l'ultima, sennò vuol proprio dire che finisce male».

Per il governo?

«Per Berlusconi, soprattutto. E' lui che ci rimette la faccia. Se il signor Giovanardi insiste è un problema del presidente del Consiglio, ammesso che non lo sia già».

Di già? Lo sarebbe già?

«Nel governo, oggi, c'è chi rimpiange d'aver fatto entrare certa gente».

Ma ci sono.

«Si votasse domani via!, non valgono un voto, dispersi in cabina elettorale».

Quell'uscita di Giovanardi sui 250 mila clandestini da regolarizzare l'ha toccata parecchio, a quanto sembra.

«Bossi non è tranquillo».

Parla come un capo indiano.

«Come uno che rispetta i patti e se la prende con chi li vuole stracciare».

Sempre Giovanardi con annessi «vescovoni»?

«Chi è entrato nella Casa delle Libertà ha firmato un patto. Un patto che bandisce la parola sanatoria. E' vietata, chiaro?».

Giovanardi non l'ha usata.

«Ma è una sanatoria lo stesso, è il solito tentativo di quel mondo lì che ormai è un mondo finito».

Da quando?

«Da quando la Lega è al governo e deve dar torto a chi l'ha votata sotto il simbolo della Casa delle Libertà».

Hanno votato anche Giovanardi e gli ex democristiani, se è per questo.

«Hanno votato per un programma che esclude sanatorie per i clandestini. Non scherziamo su questo argomento. Qui si rischia tutti».

Cosa?

«Ma se passasse una sanatoria la gente ci metterebbe sui forconi, ci ammazzerebbero».

I suoi attacchi ai «vescovoni» e l'invito alla Guardia di Finanza del suo amico e collega Tremonti, si son presi i fischi del mondo cattolico.

«Davvero? Sarà quel mondo lì, quelli del caporalato e dell'obolo che resta in tasca».

Fischi che continueranno, a questo punto.

«Va bene, ma a me interessa cosa pensa e cosa vuole il popolo, il cittadino del Nord o non del Nord. Vogliamo dare la casa ai clandestini risanati o ai nostri pensionati con la minima?».

Si metta d'accordo con Giovanardi. Ricorda quando ha perso la scommessa proprio con lui, e non voleva pagare la cena «perché quello poi si frega pure le posate e danno la colpa a me?».

«Appunto, bella gente... Ma perché li abbiamo fatti entrare nel governo?».

«L'ACCOGLIENZA E' LA SUA VOCAZIONE»

Giovanardi: sbaglia chi critica la Chiesa

■ Il ministro per i Rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi prende le distanze dalle critiche di Umberto Bossi al mondo cattolico sull'immigrazione, sottolineando che la Chiesa «non può tradire la sua vocazione», anche se poi spetta allo stato fissare le regole da far rispettare.

«Ci mancherebbe altro - afferma Giovanardi - che la Chiesa e il volontariato cattolico non continuassero a perseguire la loro insostituibile opera di carità e di accoglienza nei confronti di chi ha immediato bisogno di aiuto e solidarietà, se ciò non avvenisse, la Chiesa tradirebbe la sua vocazione». «Viceversa - aggiunge il ministro dell'Udc - spetta allo Stato stabilire regole e farle rispettare, con equilibrio e saggezza».

«Sbaglia pertanto - conclude Giovanardi - chi critica con toni accesi la Chiesa, così come sbaglia - aggiunge il responsabile dei Rapporti con il Parlamento - qualche voce stonata del mondo cattolico, che ha parlato di disobbedienza civile o di sabotaggio davanti alla nuova legge sull'immigrazione votata da un parlamento sovrano». [Ansa]

E' POLEMICA NELLA CASA DELLE LIBERTÀ



Francesco Storace

Storace: la riforma del sistema elettorale regionale della Lega? Non ci servono né Officine né sfasciacarrozze

■ «Per la riforma non servono né officine (il riferimento è a Officina, il pensatoio della Casa delle Libertà n.d.r.) nè sfasciacarrozze, ma semplicemente il rispetto della realtà costituzionale che ha affidato ai cittadini l'elezione diretta del presidente della Regione». Francesco Storace, il governatore del Lazio, replica così all'ipotesi di modificare il sistema elettorale regionale avanzata nella sede romana di 'Officina', la fondazione della Casa delle libertà che si occupa dei problemi dell'esecutivo. Nel corso delle riunioni sul federalismo, la Lega avrebbe proposto, idi sostituire l'attuale sistema elettorale con uno più vicino al modello Usa. In pratica i cittadini dovrebbero indicare i cosiddetti grandi elettori ed il Consiglio regionale nella prima seduta, che sceglierebbe il governatore. Diversa l'idea di Fi che prevede, invece, l'elezione congiunta del presidente e del vicepresidente con un «ticket» che sostituirebbe il listino...

LA DECISIONE SARÀ ESAMINATA DALL'UCIS



Auto di scorta per i politici

Dell'Utri: «Basta speculazioni su di me Rinuncio alla scorta»

■ Marcello Dell'Utri rinuncia alla scorta: «Avendo riflettuto sulle recenti notizie di stampa e sulla bassa speculazione politica e strumentale - afferma Dell'Utri in una dichiarazione diffusa a palazzo Madama - da taluni orchestrata, e dopo aver informato il ministro dell'Interno, ho deciso di rinunciare in data odierna al servizio di scorta affidatomi d'ufficio. Continuo pertanto a svolgere con forza l'attività politica e pubblica e a vivere con serenità la mia vita privata e familiare». Sarà l'Ucis, l'ufficio centrale interforze per la sicurezza, competente a decidere l'assegnazione e la revoca dei servizi di protezione, a prendere in considerazione la decisione di Marcello Dell'Utri di rinunciare alla scorta, una volta ricevuta la richiesta formale. Così come - secondo quanto si apprende - la scorta non viene assegnata automaticamente a chi ne fa richiesta, anche nel caso di rinuncia la decisione viene sottoposta al vaglio dell'Ucis.

DUELLO IN COMMISSIONE CONGIUNTA DOPO LA DECISIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

Cirami, il Polo accelera e l'Ulivo prepara la battaglia

La discussione generale si chiuderà venerdì. Fassino e Rutelli: «Arroganti»

Guido Ruotolo
ROMA

Per il leader dell'Ulivo Francesco Rutelli si tratta di «arroganza pura». Per il segretario dei Ds, Piero Fassino, di «arroganza brutale, senza precedenti». L'opposizione tuona, si ribella, protesta e si appella al Presidente della Camera Casini per la decisione presa ieri sera a maggioranza dall'Ufficio di presidenza delle commissioni Affari costituzionali e Giustizia di chiudere la discussione generale sulla legge Cirami entro venerdì sera, e di fissare per sabato il termine ultimo di presentazione degli emendamenti. E interpreta questa decisione come una violazione dello stesso regolamento. La maggioranza replica ricordando che quaranta ore di discussione generale su una legge di un solo articolo sono più che sufficienti.

Chi sperava in una mediazione, così come si era sussurrato in questi giorni - anche dopo la proposta dell'ex presidente della Consulta, Giovanni Conso, di sospendere l'iter della Cirami contemporaneamente ai processi di Milano, in attesa della pronuncia della Consulta -, in un cambiamento del testo della legge sul legittimo sospetto almeno nella parte (contestata) dell'automatismo della sospensione del processo (che per l'opposizione è incostituzionale) non si dà ancora per vinto. I rilievi alla legge Cirami sollevati dal Quirinale, infatti, dovrebbero indurre la maggioranza a modificare la legge che, così, dovrebbe tornare al Senato per essere approvata definitivamente. Ma è proprio questo il punto: se dall'opposizione non arriva nessun segnale distensivo, la maggioranza non si fida che al Senato la Cirami emendata venga approvata in tempi rapidi.

«Le obiezioni del Quirinale - sostiene un autorevole rappresentante istituzionale della maggioranza - sono soltanto delle perplessità. Insomma, Ciampi non ha detto che se la legge non sarà modificata non la firmerà. Se dovessi fare una previsione sulla base di quanto è successo oggi (ieri, ndr.), allora la legge Cirami sarà approvata senza modifiche. Se avessimo una maggioranza più intelligente e un'opposizione meno barricadera, troveremmo l'accordo in tre giorni. L'opposizione almeno fino a sabato, fino alla manifestazione dei girotondini, non cambierà atteggiamento».



«Tumulti» in aula al Senato per l'approvazione della legge Cirami

Dunque, ieri sera all'Ufficio di presidenza della commissioni Affari costituzionali e Giustizia si è consumato lo strappo, la rottura. Per l'intera giornata, nella sala Mappamondo di Montecitorio, diversi deputati del centrodestra e del centrosinistra avevano ribadito le rispettive posizioni sulla legge Cirami. Il capogruppo dei Ds, Luciano Violante, aveva ribadito la richiesta di sospensione dell'iter della legge in attesa della decisione della Corte Costituzionale (richiesta bocciata dagli azzurri Carlo Taormina e Nitto Palma). «Le accuse della sinistra sono strumentali - ha detto Palma - oggi si straccia le vesti ma nel 1997 intervenne nel processo a Prodi e al diessino Burlando con una modifica legislativa».

> L'opposizione: intervenga il presidente della Camera contro una scelta «contraria al regolamento»

Alle 18, il dibattito è stato sospeso e si è riunito l'Ufficio di presidenza delle commissioni. Il presidente Donato Bruno, di fronte ai 258 iscritti a parlare, ha proposto inizialmente di ridurre da 30 a 5 minuti i tempi d'intervento per ogni deputato. L'opposizione ha protestato e alla fine i minuti a disposizione sono diventati 10. E' stato anche deciso che domani si terranno le audizioni: in 90 minuti i rappresentanti dell'Anm, delle Camere Penali e dell'Organismo unitario dell'avvocatura esprimeranno le loro valutazioni sulla legge Cirami. Nel corso dell'Ufficio di presidenza, è intervenuto anche l'ex Guardasigilli Filippo Mancuso che ha polemizzato con le decisioni della maggioranza: «Ora attendiamo l'insediamento di Previti alla presidenza della commissione Giustizia».

Dopo l'Ufficio di Presidenza, i capigruppo dell'opposizione hanno deciso di interpellare il Presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, perché intervenga, essendo stato violato il regolamento. Spiega Carlo Leoni, capogruppo dei Ds in commissione Affari costituzionali: «E' vero che i presidenti delle commissioni possono decidere quando chiudere il dibattito generale, fissando così una scadenza, ma non possono decidere quanti minuti debbano parlare i deputati, visto che il regolamento stabilisce in 30 minuti il tempo per ogni intervento». Del resto, obietta l'opposizione, con la procedura d'urgenza si stabilisce che il provvedimento debba arrivare in Aula entro trenta giorni, con la decisione di ieri sera la maggioranza ha «deciso che la legge approdi in Aula soltanto dopo due settimane». Alle accuse dell'Ulivo replica la maggioranza. La relatrice della legge Cirami, Isabella Bertolini, difende la decisione dell'Ufficio di presidenza: «Da parte nostra non c'è alcun atteggiamento di arroganza: siamo aperti al confronto».

IL LEADER CENTRISTA: UN BLITZ DEL CLAN DEGLI AVVOCATI

«E' una vendetta contro Casini»

Castagnetti: perché Previti conta così tanto?

intervista

ROMA

ONOREVOLE Castagnetti, lei e gli altri capigruppo dell'opposizione vi siete appellati a Pierferdinando Casini: ma che cosa chiedete, in concreto, al presidente della Camera?

«Noi sentiremo telefonicamente Casini, perché attualmente è in Canada, ma tramite il segretario generale della Camera, gli abbiamo già fatto sapere che vogliamo conferire con lui. A Casini chiederemo di invitare i presidenti delle commissioni Affari costituzionali e Giustizia di Montecitorio, Donato Bruno e Gaetano Pecorella, al rispetto della sostanza, oltre che della lettera, del regolamento, di sollecitarli a non spezzare quel clima di serietà e reciproco rispetto che lo stesso Casini aveva cercato di stabilire».

Un clima che, secondo lei, dopo la decisione di oggi, non c'è più.

«No, perché l'armata degli avvocati sta cercando di andare avanti con i bazooka dei numeri a disposizione della maggioranza. Altro che disponibilità al dialogo. Gli avvocati sono schierati e vogliono bruciare tutti i tempi. Hanno operato una grave forzatura al regolamento, forzatura che Casini aveva tentato di evitare. Non hanno chiesto l'urgenza, a suo tempo, perché ai primi di settembre non sarebbero riusciti a portare in aula tutti i parlamentari della maggioranza per votarla, e adesso strozzano il dibattito in questo modo. Così i tempi saranno ancora più stretti che se ci fosse stata la procedura d'urgenza».

La maggioranza dice che non è così, sostiene di aver dato spazio al dibattito.

«E' una vera e propria falsità. La verità è che qui siamo davanti non solo a una forzatura ma a una rottura intenzionale di ogni possibilità di confronto. Si viola quello spirito costituzionale che il presidente Casini era riuscito a garantire con le sue decisioni. E questo non è un caso».

In che senso "non è un caso", onorevole Castagnetti?

«Io ritengo che, dietro la decisione di accorciare tutti i tempi, vi sia un'intenzione polemica nei confronti di Casini. Sì, insomma, è una vera e propria vendetta contro il presidente della Camera».

Voi dell'Ulivo dovevate pur aspettarvi che la maggioranza accelerasse.

«Presumevamo che sarebbe venuto il momento in cui avrebbero deciso di accelerare, ma non così presto, proprio all'inizio della discussione della legge. Però loro sono in lotta contro il tempo, debbono arrivare prima della decisione della Corte sulla Cassazione».

In lotta contro il tempo, lei dice, onorevole Castagnetti, ma la maggioranza continua a sostenere che non è così, che non c'è nessun fine recondito.

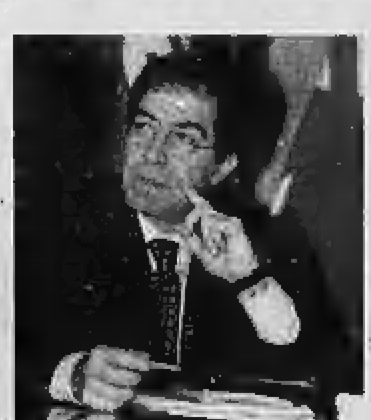
«C'è, e c'è anche un fatto inquietante su cui interrogarsi con preoccupazione».

Ossia?

«Bisogna domandarsi come è possibile che Previti sia in grado, in un momento così delicato, con il problema dei conti pubblici, con l'ipotesi di un intervento militare in Iraq, di determinare il calendario della vita politica italiana. Perché si tratta di lui, non di Berlusconi, il cui processo è fuori da questa tempistica. C'è da chiedersi che forza abbia Previti per imporre tutto ciò alla maggioranza». [m.t.m.]



Pierluigi Castagnetti



Donato Bruno

L'ESPONENTE DI FORZA ITALIA: NON VEDO NESSUNO SCANDALO

«Batteremo l'ostruzionismo»

Bruno: non è vero che strozziamo il dibattito

intervista
Maria Teresa Meli

ROMA

DONATO Bruno, presidente della commissione Affari costituzionali della Camera, deputato di Forza Italia, dice di non capire dove stia lo scandalo per la decisione presa sulla legge Cirami. A suo giudizio non è vero, come sostiene l'opposizione, che la maggioranza abbia strozzato i tempi del dibattito per portare in dirittura d'arrivo il prima possibile questo provvedimento.

On. Bruno, il leader dell'Ulivo Rutelli vi accusa di non volere il dialogo, dice che siete arroganti.

«L'onorevole Rutelli poteva venire a parlare oggi. Era iscritto, ma non si è visto».

Rutelli sarà stato anche assente, ma la maggioranza aveva garantito che avrebbe discusso questa legge in un congruo lasso di tempo, senza strozzare il dibattito.

«Noi abbiamo preso i precedenti. La media delle discussioni generali in commissione, anche su argomenti importanti, delicati e spinosi, è in genere di dieci, quindici ore».

Però questo del disegno di legge Cirami è un argomento più che spinoso.

«E infatti noi dedichiamo una cinquantina d'ore di tempo alla discussione generale di un provvedimento per il quale, sotto il profilo tecnico, non vale la pena di discutere tutto questo tempo. Capisco, però che gli è stata attribuita una grande valenza politica».

Onorevole Bruno, se lei stesso riconosce che la legge Cirami ha un grande valenza politica, ammetterà anche ci vuole un ampio e approfondito dibattito.

«E ci sarà. Abbiamo già discusso sette ore, ne discuteremo altre 44. Infatti, gli iscritti a parlare sono 258, e abbiamo deciso di destinare dieci minuti di tempo a ciascuno proprio per permettere a tutti di parlare. Se invece avessimo suddiviso il tempo per gruppi parlamentari questo non sarebbe stato possibile. Tra l'altro anche su questo punto abbiamo dovuto prendere una decisione perché quelli dell'opposizione non erano d'accordo tra di loro sulla suddivisione dei tempi, Rifondazione comunista diceva una cosa, Marco Boato un'altra...».

E così avete deciso di votare il testo base già venerdì...

«Io, in verità, avevo proposto sabato, poi l'onorevole Fanfani, della Margherita, ha detto che quel giorno cominciavano gli stati generali del suo partito, e poiché non si poteva votare in assenza di una parte politica importante, arriveremo a venerdì notte».

La proposta avanzata da Giovanni Conso, presidente emerito della Corte Costituzionale ed ex Guardasigilli, quindi, non verrà usata come base di una possibile mediazione.

«Era una proposta non percorribile: non si può delegittimare il Parlamento impedendogli di fare le leggi».

Modificherete la Cirami, rispetto al testo licenziato dal Senato, accogliendo i suggerimenti del Quirinale?

«Vedremo, si tratta di decisioni che dobbiamo ancora prendere. Noi non abbiamo preclusioni, se l'opposizione presenterà emendamenti costruttivi, siamo aperti al confronto. Comunque, vorrei dire un'ultima cosa su questa vicenda: la minoranza ha tutti i diritti di fare ostruzionismo, ma la maggioranza ha il diritto di far approvare le leggi».

Il centrodestra: dall'immunità al 41 bis, avanti così

«Pensatoio» della Casa delle libertà sulle riforme, ma ci sono contrasti sul carcere duro per i mafiosi

Fabio Poletti
MILANO

Due ore con un calendario sul tavolo, come voleva il ministro della Giustizia Roberto Castelli. Due ore negli uffici di via Rovani, la prima casa milanese di Silvio Berlusconi, per mettere a punto le tappe della riforma. Tocca ad Officina, il pensatoio della Casa delle libertà, scandire i tempi del lavoro su cui sarà impegnato nei prossimi mesi il governo, dall'articolo 41 bis alla giustizia civile, dalla riforma del diritto societario a quello fallimentare. «Abbiamo discusso di tanti temi ma non della legge Cirami. Su quella c'è poco da dire: siamo in ballo e balleremo fino in fondo», spiega il sottosegretario Michele Vietti, uno dei partecipanti al laboratorio, insieme a Gaetano Pecorella, Aldo Brancher e Giuseppe Gargani per Forza Italia, Ignazio La Russa per An ed Erminia Mazzoni per l'Udc.

«E' stato un vertice positivo, è andato tutto bene», l'unico commento del ministro Castelli, che aveva chiesto questa riunione direttamente a Silvio Berlusconi, preoccupato per le troppe iniziative spicciole, dalla nuova legge sulle rogatorie all'emendamento di Nitto Palma sull'immunità parlamentare, che rischiavano di far perdere di vista la riforma di tutta la materia. Calendario alla mano, legge finanziaria permettendo, a quindici mesi dalla sua nomina il ministro Castelli è finalmente riuscito a disegnare le sue priorità. A partire dall'articolo 41 bis, il carcere duro per i detenuti più pericolosi, che da tempo il governo ha dichiarato di voler ripresentare visto che manca poco alla scadenza e visto che sono passati 12 anni dalla prima volta che è stato introdotto.

«Non abbiamo approfondito la questione, Officina è solo un laboratorio di idee», la premessa di sempre di Ignazio La Russa, avvocato capogruppo alla Camera per An. Ma si sa che le «idee» sull'articolo 41 bis non sono così univoche, all'interno del governo. Gaetano Pecorella, presidente della commissione Giustizia e avvocato pure lui, non ha mai nascosto che alla necessità di riconfermare il carcere duro per i detenuti di mafia o terrorismo, vada accompagnato un trattamento che non sia lesivo della dignità della persona, in linea con la normativa europea. Alla riunione, Pecorella ha ripetuto quanto va dicendo da tempo: «E' giunto il momento di farne una norma a regime, rendendo compatibili sia le esigenze di sicurezza che la tutela inalienabile della persona».

> Due ore di riunione con il ministro Castelli Impegno a riprendere le proposte già avanzate da singoli parlamentari

Per Gateano Pecorella in sostanza, il carcere duro non può essere inutilmente vessatorio: «Il rigore non c'entra niente con la possibilità di garantire anche ad un boss mafioso un cambio di biancheria in più o qualche colloquio supplementare per i figli». Più rigida invece la filosofia di An, che innanzitutto vuole ripresentare la normativa. Alla riunione ne ha parlato Ignazio La Russa: «Io sono per ripresentarlo così com'è. A termine o per sempre non cambia niente, è solo un fatto nominativo. Certamente nessuno vuole abolirlo». Che si tratti poi di fare alcune piccole correzioni, per Ignazio La Russa c'è tutto lo spazio per discutere: «Se si tratta solo di qualche cambio di biancheria in più...».

Si vedrà in aula. Quello che importa e che più stava a cuore al ministro Castelli, è evitare la frantumazione in mille proposte di legge, un problema così grande come quello della giustizia. «A questo punto sono necessarie riforme di settore», spiega il sottosegretario Vietti. Mentre sulla riunione pesa ancora la proposta di moratoria presentata da Mantovano di An per bloccare gli interventi «spot» dei parlamentari in tema di giustizia. Una necessita sentita molto dagli alleati di Silvio Berlusconi. Come tiene a puntualizzare Ignazio La Russa: «Non vogliamo mettere in affanno il lavoro parlamentare. Il nostro obiettivo è coordinare e indirizzare meglio le iniziative dei singoli deputati e senatori sui vari temi della giustizia».

IL RITORNO A SORPRESA DELL'EX MINISTRO DELL'INTERNO



Marcello Dell'Utri

DELL'UTRI
«Sta organizzando circoli culturali che non "toccano" il nostro movimento Dunque per me non esistono correnti»



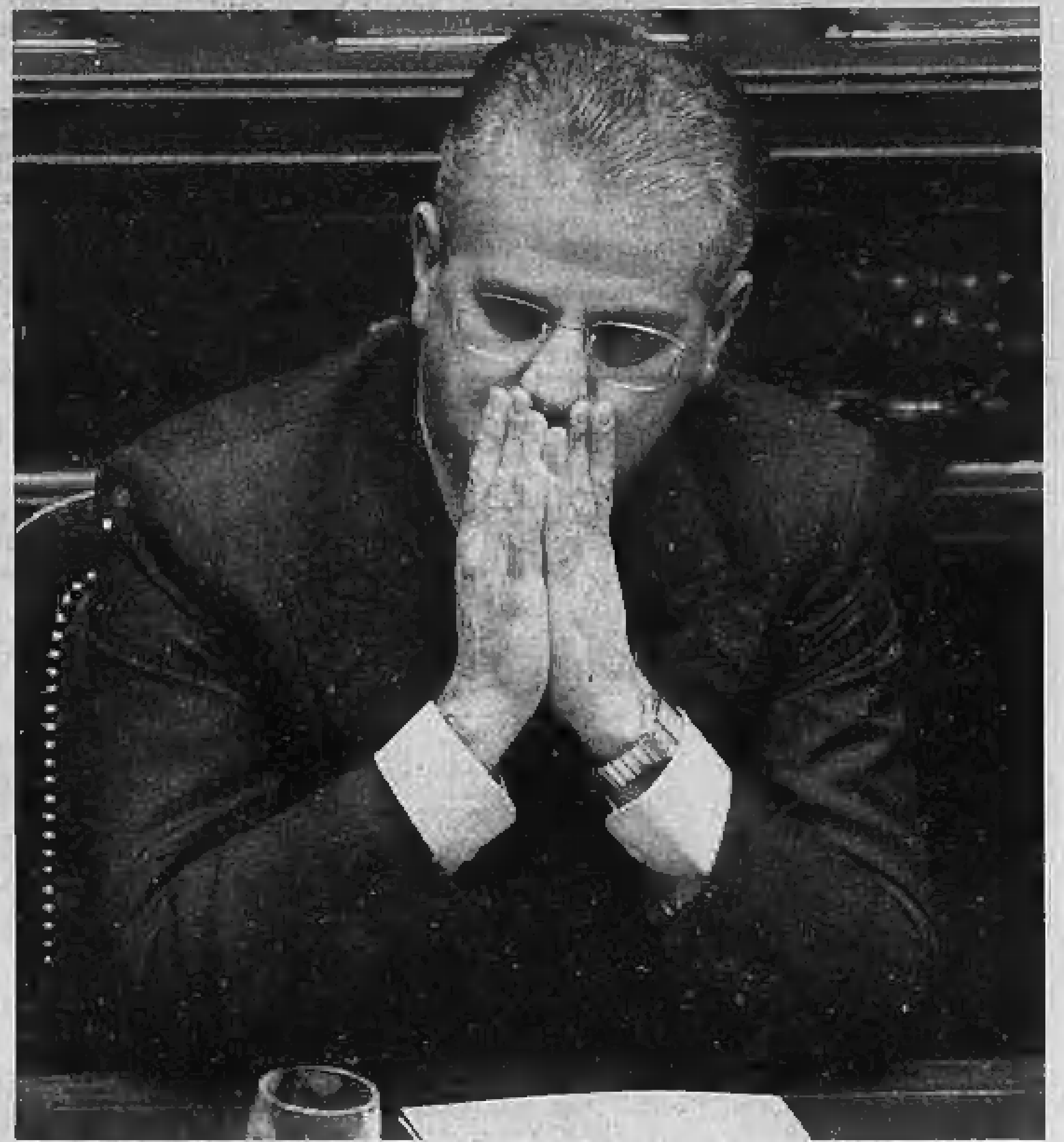
Silvio Berlusconi

GLI AZZURRI
«Anche Berlusconi sta meditando di tornare a occuparsi di più del partito Va migliorato il rapporto col governo»

I GIORNI DELLE DIMISSIONI DOPO UNA FRASE SULL'ECONOMISTA

Scajola: le richieste del prof. Biagi? Casini e Maroni non mi dissero nulla

«Decisi di lasciare per non mettere in difficoltà l'esecutivo, in quei giorni la coalizione reagì a fasi alterne, e tanti erano sordi alle spiegazioni. Non ho ancora cercato la vedova»



L'ex ministro dell'Interno Claudio Scajola (Forza Italia)

intervista
Gigi Padovani
Inviato ad ASSISI

CLAUDIO Scajola ha appena finito di parlare nella Sala della Conciliazione del Comune di Assisi, ancora un po' emozionato per questo rientro pubblico a sorpresa, quando un signore con un foglio in mano lo avvicina. «E' un giornalista?», chiede un po' preoccupato l'ex ministro. «No, sono un elettore di Fermo, volevo ringraziarla per quel che ha fatto...». Il ricordo di quell'incidente a Cipro ancora gli brucia, quando una sua frase sul professor Marco Biagi, che chiedeva allo Stato di essere protetto prima di venire ucciso dalle Br, lo trasformò da «ministro di ferro» in «ministro della malaparola». Dopo aver evitato per due mesi i giornalisti, Scajola accetta di ricostruire le giornate d'inizio luglio. Fu il terrorismo a fargli perdere il Viminale, non a caso ricompare ad un seminario sull'11 settembre per ricevere l'abbraccio del suo partito: dal portavoce Bondi e dal coordinatore Antonione (che dice: «E' una risorsa per noi») ma soprattutto dal popolo azzurro che torna ad applaudirlo.

L'ex ministro lancia tre messaggi. Primo, sul «caso Biagi» il governo rischiò di andare in crisi per le spinte degli alleati e le sue dimissioni furono il modo più veloce per evitarlo: il vicepremier Fini accarezzava l'idea di avere l'interim al Viminale, perciò non sostenne il ministro di Imperia. Secondo, Scajola non si sente responsabile dell'abolizione della scorta a Biagi, mentre a Casini e Maroni (che furono interpellati dal docente) ora chiede: «Perché nessuno venne a suonare il campanello al ministero per dirmelo?». Infine, l'ex coordinatore azzurro annuncia la terza fase di Forza Italia da «partito di governo»: ci sta lavorando il premier, e Scajola si offre per gestirla, nel ruolo che «deciderà Berlusconi».

Onorevole Scajola, come mai è venuto ad Assisi nel seminario organizzato da Bondi, che dicono essere il suo "nemico"?

«Ha visto che accoglienza? Ho deciso questa improvvisata per dare un segno, per far capire che non c'è alcun problema tra me e Bondi. E poi volevo unirmi al ricordo triste e sentimentale dell'11 settembre».

Nella scuola quadri azzurra, una settimana fa a Gubbio dove sarebbe nato l'asse Bondi-Dell'Utri che punta a scalzare Antonione dalla guida del partito, proprio il senatore Dell'Utri ha difeso Miccichè sul caso della droga al ministero dell'Economia, parlando di «atto premeditato» contro di lui. La lotta tra correnti avviene forse con i dossier fatti uscire dal Viminale? La accusano anche di questo?

«Se qualcuno può aver interpretato così quelle parole, sbaglia. Nessuno l'ha detto. E chi conosce la mia storia, la mia vita, non può crederci».

Dell'Utri è convinto che il partito non pensi abbastanza, che non sia attrezzato per i nuovi compiti. Si sta organizzando da solo?

«Il senatore Dell'Utri è persona intelligente e colta: organizza circoli culturali che non toccano Forza Italia. Dunque, nessun problema. D'altra parte, quando abbiamo chiuso le liste per le politiche, non ricordo alcuna segnalazione di nomi da parte sua. No, guardi, le correnti non esistono, da noi. E' invece vero che bisogna avviare la terza fase del partito, come dissi, a febbraio, nel Consiglio nazionale: la prima fu la discesa in campo di Berlusconi, poi venne la lunga traversata del deserto all'opposizione. Adesso dobbiamo fare un "manifesto" per questo nostro partito di governo».

> Sono pronto a tornare a lavorare in Forza Italia che deve diventare una forza di governo Aspetto che il premier decida

Come?

«Ne ho parlato con Berlusconi, sta meditando di tornare a mettere di più la sua testa in Forza Italia: serve un miglior rapporto tra partito, governo e Parlamento».

Poteva essere il suo ruolo da ministro. Come si sta lontano dal potere?

«Il Viminale mi manca, è un ministero bellissimo. Ma non lo vedevo come un posto di potere, ma come un lavoro di fatica, un percorso che ho dovuto interrompere. So comunque che Pisanu farà bene».

Si è pentito di aver dato le dimissioni?

«Non posso negare che sia stata una decisione molto dura e sofferta. Lo ritengo un gesto forse sproporzionato, che non si era mai visto. La mia non fu una scivolata, ma la risposta ad una strumentalizzazione».

Perché disse quelle cose?

«In quel clima arroventato ogni tentativo di spiegare ciò che era successo a Cipro, in una chiacchierata informale su Marco Biagi durante 36 ore di visita, sarebbe stata inutile. Sentivo che tutti volevano essere sordi. Le dimissioni erano il modo più veloce e semplice per garantire a Berlusconi e al governo di andare avanti senza intoppi: qualcuno sottovalutò le possibili conseguenze».

Solo Bossi e Buttiglione, nella maggioranza, intervennero a sua difesa. Poi, venne la nota di Fini che l'abbandonò...

«Nella maggioranza vi furono fasi alterne, in quei giorni».

Ha cercato la vedova del professor Biagi, per scusarsi?

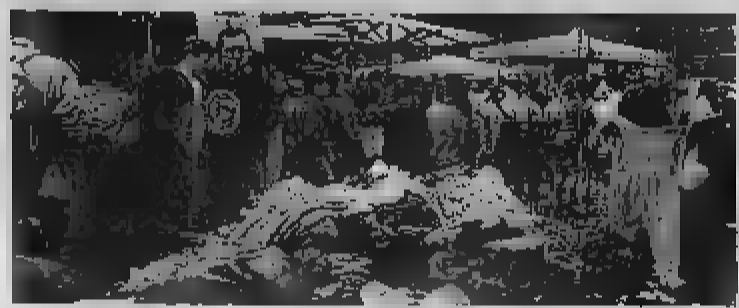
«No, lo voglio fare, anche se nella lettera di dimissioni già mi rivolgevo alla famiglia esternando il mio rammarico. Ma il mio impegno ad onorare il professore ucciso dalle Brigate rosse è un altro: è rivolto a trovare i suoi assassini. Già in maggio feci vedere a Berlusconi e Fini i fotogrammi su presunti terroristi interni sui quali ora c'è stata una fuga di notizie: diedi subito impulso alle indagini».

Biagi bussò alla porta del ministro Maroni, con cui lavorava, e mandò una e-mail al presidente della Camera, Casini. Neppure sulla scorta, sinceramente, ha qualcosa da rimproverarsi?

«Non capisco perché sulla scorta dovrei andarci di mezzo io. Nessuno mi ha mai parlato di una protezione tolta a Biagi. Nessuno è venuto a suonare al campanello del Viminale. Semmai, il servizio di tutela era male organizzato e con il mio decreto legge ho contribuito a migliorare tutto il sistema».

Se guarda avanti, dove si vede? Capogruppo alla Camera? Coordinatore?

«Non so, non sono abituato a sgomitare. L'amarezza che ho dentro mi viene ripagata dalla gente comune che mi esprime solidarietà e mi invita ad andare avanti. Farò quello che vorrà Berlusconi».



Secondo i consumatori i prezzi nel 2002 sono cresciuti del 2,6%

I consumatori denunciano Istat e 21 sindaci: «Calcoli dei prezzi sbagliati»

■ La disputa sull'inflazione [illegible] Istat [illegible] associazioni dei consumatori finisce in tribunale. Ieri l'Intesa (Adoc, Federconsumatori, Codacons e Adusbef) ha presentato una ventina di esposti altrettante procure italiane. L'accusa è omissione di atti d'ufficio perché dal 1995 «in 12 regioni non sono rilevati i prezzi o se i calcoli sono stati fatti i dati sono stati raccolti così male da non essere utilizzabili». Gli accusati sono i sindaci di 21 capoluoghi di provincia e l'istituto di statistica.

L'Intesa si rifà [illegible] circolari e documenti pubblicati dall'Istat dove si rileva che per circa [illegible] sesto della popolazione italiana il calcoli sono effettuati «con non trascurabili omissioni» e «senza gli adempimenti necessari». Coinvolti sarebbero quasi 10 milioni di italiani. «Se le rilevazioni fossero state corrette - [illegible] scritto nella denuncia - l'inflazione del 2002, verrebbe rivisto al rialzo dello 0,1-0,3 per cento, rispetto all'attuale 2,3 per cento diffuso dall'Istat». I Comuni all'indice sono: Pavia, Vicenza, Gorizia, Imperia, Rieti, Frosinone, Caserta, Benevento, Avellino, Salerno, Taranto, Lecce, Matera, Catanzaro, Messina, Agrigento, Caltanissetta, Enna, Ragusa, Nuoro. La lista comprende anche Aosta, almeno fino ad ottobre 2001. Da quanto risulta all'Intesa, [illegible] Comune però avrebbe, [illegible] partire dai mesi successivi effettuato, la rilevazione dei dati. [illegible] conti fatti, [illegible]que, il 16% degli italiani sarebbe sconosciuto o non ben inquadrato dall'Istat in 20 capoluoghi di provincia su 94.

La risposta dell'Istat [illegible] si [illegible] fa[illegible] attendere: «le rilevazioni sono corrette, fin dall'inizio dell'anno tutti sanno che il campione dell'Istat riguarda 76 comuni e rappresentano l'83,8% della popolazione residente. La mancata partecipazione di un certo [illegible] di comuni alla rilevazione sui prezzi non inficia la correttezza della misura dell'inflazione. Tutte le informazioni relative ai comuni partecipanti alla rilevazione, aggiunge, sono state [illegible] note ad Eurostat e agli [illegible] organismi internazionali che hanno certificato [illegible] validità dell'indice.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: I VINCOLI DI MAASTRICHT VANNO RISPETTATI PERCHE' HANNO AVUTO EFFETTI ASSAI POSITIVI SUI NOSTRI CONTI E SULLA CONGIUNTURA

«Può slittare il pareggio, ma il Patto Ue non si tocca»

Berlusconi: cambiare le politiche per l'economia che cresce meno del previsto

Mario Sensini
ROMA

«Al massimo si può pensare di discutere [illegible] possibile differimento del momento di arrivo al pareggio di bilancio». La formula è prudente, [illegible] Silvio Berlusconi e i leader di governo europei del Ppe, afflitti da un'economia che cresce meno del previsto [illegible] in affanno sul contenimento dei deficit pubblici, hanno individuato la strada per salvare capra e cavoli, cioè garantire il rispetto formale del Trattato di Maastricht e del Patto di Stabilità [illegible] non strangolare le loro economie con manovre draconiane di correzione dei conti pubblici. La strada è quella del rinvio del pareggio di bilancio, una data definita con un accordo politi[illegible] dagli stati membri, e quindi politicamente modificabile, e che per l'Italia oggi è fissata nel 2004, quando il deficit dovrebbe toccare lo 0,3% del pil.

«Tutti siamo d'accordo sul fatto che occorra rispettare Maastricht, perché ha avuto effetti assai positivi sulle nostre economie e sui bilanci pubblici» ha detto ieri Silvio Berlusconi, riassumendo le conclusioni del vertice informale dei capi di governo del Ppe da lui ospitato in Sardegna. Nessun cambiamento, quindi, del Trattato di Maastricht, che prevede il limite del 3% del pil per il deficit pubblico dei paesi di Eurolandia, nè del Patto di Stabilità, che prescrive il raggiungimento di un bilancio in attivo [illegible] vicino all'equilibrio nel «medio periodo». Termine vago [illegible] meglio definito nelle regole scritte del Patto, e dunque appiglio perfetto per intavolare una discussione che porti comunque ad un allentamento dei vincoli per tener conto della congiuntura difficile.

Sì, perché come ha detto ieri Berlusconi, «l'economia [illegible]sce, ma non come ci si aspettasse, e ciò può comportare politiche economiche dei singoli paesi diverse da come si [illegible] prospettate». La crisi dell'eco[illegible]ia mangia spazio all'iniziativa politica, al soddisfacimento delle promesse elettorali. «Di fronte a questa situazione - ha proseguito Berlusconi - c'è chi sostiene che sia meglio attendere il passaggio del ciclo [illegible] che la ripresa dell'economia americana torni a far sentire i suoi benefici anche in Europa. C'è chi, invece, sostiene che bisogna sostenere l'economia con un abbattimento delle tasse ed investimenti pubblici». La famiglia dei governanti europei del Ppe appartiene, evidentemente, a questa seconda scuola.

> [illegible]
>
> Si apre ufficialmente il dibattito europeo sulla proroga dei tempi di riequilibrio finanziario nei paesi della moneta unica «La questione deve essere approfondita con tutti i partner Abbiamo deciso di riparlarne dopo le elezioni tedesche»

Dopo tante voci, smentite [illegible] mezze ammissioni, la discussione sul rinvio [illegible] pareggio [illegible] bilancio guadagna dunque i crismi dell'ufficialità. La questione non è stata approfondita «perché evidentemente è qualcosa che si deve discutere [illegible] tutti gli altri partner europei, ed abbiamo deciso di riparlar[illegible] dopo le elezioni in Germania» ha spiegato Berlusconi. Un forte nocciolo duro di consen[illegible] tuttavia, c'è [illegible] è evidente, accada quel che [illegible] [illegible]rmania. A casa di Berlusconi, ieri, c'erano ben [illegible] degli 87 voti del Consiglio Europeo, [illegible] contare gli altri governanti del Ppe che non hanno potuto raccogliere l'invito del premier. [illegible] siamo ancora alla maggioranza qualificata necessaria per approvare le decisioni (62 voti), ma nei fatti ha già preso corpo [illegible] potente minoranza di blocco in grado di influenzare il prosieguo del dibattito e soprattutto [illegible] mitigare le posizioni intransigenti della Commissione Europea.

L'ultimo accordo politico sui tempi di raggiungimento del pareggio di bilancio è stato raggiunto a [illegible] dal Consiglio Ecofin a fine giugno e confermato dal Consiglio Europeo a Siviglia pochi giorni dopo. Proprio in considerazione della [illegible]ita inferiore alle previsioni, Italia, Francia e Germania ottennero un allungamento [illegible] scadenze: [illegible] per l'Italia e [illegible] Francia, 2005 per la Germania. Obiettivi rimessi già oggi in dubbio dal perdurare della brutta situazione economica. La strada di un ulteriore rinvio [illegible] pareggio [illegible] tradirebbe la lettera degli accordi europei, [illegible] lo spirito, perché proprio i meccanismi del Patto prevedono, in [illegible] di scostamento tra la crescita attesa [illegible] quella prevista, il funzionamento degli stabilizzatori automatici, in pratica uno scivolamento del deficit per evitare di operare strette controproducenti all'economia. In questo senso, ricordava appena due giorni [illegible] Giulio Tremonti, il Patto è già «flessibile, intellegibile e intelligente». [illegible] tratta, [illegible] questo punto, di trovare una formula o un compromesso [illegible] stia bene anche alla Commissione. La discussione [illegible] partita, [illegible] [illegible] tempo non è molto. Entro novem[illegible] i paesi di Eurolandia dovranno consegnare a Bruxelles i programmi [illegible] Stabilità con i quali fissare le tappe annuali per l'avvicinamento al pareggio dei loro conti pubblici.

DOPO UNA GIORNATA DI TENSIONE, PRIMA UN CHIARIMENTO TELEFONICO CON LETTA E POI IL DISGELO

La Bce ricuce col governo: nessuna critica contro Roma

«Padoa-Schioppa domenica [illegible] Cernobbio ha svolto solo un'analisi storica» Soddisfatto il premier: [illegible] riferimento era alla situazione politica precedente



Il portavoce della Banca Centrale Europea: «Frasi isolate dal contesto, esasperati alcuni passaggi»

Tommaso Padoa-Schioppa membro del board della Banca centrale europea

[illegible]
Roberto Ippolito

Ore [illegible] e ore [illegible] tensione. Poi il chiarimento. E il recupero dei rapporti, improvvisamente precipitati, tra la Banca centrale europea [illegible] il governo di Silvio Berlusconi. Il caso si chiude [illegible] l'assicurazione che Tommaso Padoa-Schioppa, membro del direttivo della Bce, non ha contestato la politica economica dell'Italia, e si [illegible] limitato soltanto ad auspicare la conferma della [illegible] linea rigorosa tenuta in Europa. Berlusconi [illegible] soddisfatto perché può sostenere che i rilievi non riguardano lui, ma il passato. E contemporaneamente garantisce il rispetto del patto di [illegible] un'affermazione che rappresenta il punto di incontro tra le esigenze poste dalla Banca centrale e la strategia del governo.

Al chiarimento si arriva dopo momenti particolarmente aspri. Il caso esplode domenica, quando al seminario dello studio Ambrosetti a Cernobbio trapela[illegible] le parole pronunciate a porte chiuse da Tommaso Padoa-Schioppa, membro del direttivo della Bce: gli vengono attribuiti pesanti giudizi sulla politica economica dell'Italia giudicata po[illegible] credibile, ambigua e quindi inadeguata in rapporto allo stato della finanza pubblica definita «malata».

La reazione del governo a questi giudizi è immediata. [illegible] è molto nervosa. Si consultano Berlusconi, che in Sardegna nella sua villa La Certosa, [illegible] il ministro dell'economia Giulio Tremonti. L'irritazione è molto forte ieri mattina, quando i giornali amplificano le valutazioni di Padoa Schioppa. Comincia a prendere corpo, stando a quanto si sente dire, l'idea di una dura risposta al banchiere centrale. Per [illegible] governo è inammissibile che [illegible] esponente della Bce si pronunci sulle scelte di un governo.

C'è poi una telefonata tra lo stesso Padoa-Schioppa e il sottosegretario alla presidenza Gianni Letta. Le parole pronunciate [illegible] Cernobbio vengono precisate, spiegate. Gianni Letta riferisce a Berlusconi che la conversazione con il banchiere centrale è molto diversa dalle frasi di Cernobbio.

E' poco prima delle 16 la situazione si sblocca. Da Francoforte la Banca centrale europea fa sapere che «quanto riportato dai mezzi di informazione sulle cose dette da Tommaso Padoa-Schioppa durante [illegible] seminario, accettandone la regola di franco e aperto confronto a porte chiuse, isola dal contesto ed esaspera alcuni passaggi di un'analisi di carattere prevalentemente storico di problemi sui quali l'Italia si confronta da tempo all'interno e sulla scena internazionale».

Così viene precisato che l'intervento pronunciato al seminario di Cernobbio non contiene alcuna bocciatura del governo Berlusconi. Il portavoce della Bce [illegible] presente infatti che «non vi è stato» nelle parole di Padoa-Schioppa «alcun accento o intento polemico nei confronti del governo, impegnato in una difficile azione di gestione della politica economica in un contesto internazionale delicato». Nell'intervento c'è «piuttosto, [illegible] [illegible] auspicio che si [illegible]ga e si rafforzi il ruolo che l'Italia da decenni, indipendentemente dalla parte politica che la governa, svolge in campo europeo».

Forte della correzione diffusa dalla Bce, [illegible] Berlusconi che poco dopo rivendica che «l'Italia è ascoltata e rispettata in Europa» e ha «una sua considerazione» visto che «Padoa-Schioppa si riferiva a situazioni preesistenti all'attuale governo».

A [illegible] La Certosa Berlusconi afferma anche che i titoli dei giornali sull'intervento [illegible] Cernobbio «non corrispondono [illegible] quello che il signor Padoa-Schioppa [illegible] detto esattamente». E' lo stesso premier a sottolineare che [illegible] stato messo in chiaro questo»: infatti «oggi sono stato assolutamente rassicurato [illegible] riguardo [illegible] il riferimento [illegible] alla situazione precedente dell'Italia, [illegible] [illegible] certamente alla politica di questo governo». Berlusconi sottolinea anche che in passato i governi sono durati poco a causa della limitata maggioranza che li ha sostenuti.

Caso chiuso. Battaglia evitata. [illegible] accantonata la richiesta di un parlamentare di Forza Italia, l'ex sottosegretario Carlo Taormina, di sostituire Padoa Schioppa accusato di non rispettare l'Italia.

> [illegible] SETTE MESI 9 MILIARDI DI EURO IN PIU' - ENTRATE IN CALO
>
> ### Peggiora ancora il deficit francese
>
> ■ Nei primi 7 mesi dell'anno il deficit statale in Francia [illegible] [illegible] 37,15 miliardi a fronte dei 28,06 miliardi registrati nei primi sette mesi del 2001, [illegible] [illegible] peggioramento di 9 miliardi di euro. [illegible] quanto ha reso [illegible] ieri il ministero dell'Economia [illegible] delle Finanze francese. Nei primi sette [illegible] del 2002, [illegible] spesa del bilancio [illegible] attesta a 161,74 miliardi [illegible] euro, [illegible] crescita [illegible] 3,6% rispetto [illegible] stesso periodo dell'anno precedente ma in rallentamento rispetto [illegible] +5,4% registrato a fine giugno: «Progressione in linea con le previsioni dell'intero anno» sottolineano da Parigi. [illegible] fine luglio [illegible] entrate [illegible] diminuite dell'1,6% a 137,43 miliardi di euro, a causa [illegible] [illegible] crescita e della flessione negli introiti fiscali [illegible] redditi (-1,1%) e profitti societari.

Primo incontro governo-sindacati sul Welfare

Subito schermaglie per il Librò Bianco. La Cgil: nei contratti inflazione reale e produttività



[illegible]
Il ministro del Welfare Roberto Maroni

Gian Carlo Fossi
ROMA

In piena bagarre sui rinnovi contrattuali si apre il tavolo [illegible] trattative fra Governo e parti [illegible] sulle politiche sociali. L'incontro è fissato per oggi alle 15.30 nella sede del Ministero del Lavoro. Per il governo saranno presenti il Ministro, Roberto Maroni e il Sottosegretario (con delega alle Politiche Sociali), Grazia Sestini. L'esecutivo presenterà le linee generali di riforma in materia assistenziale e una boz[illegible] del Libro Bianco sul Welfare. La stesura definitiva dovrebbe essere pronta entro ottobre per la Finanziaria.

La Uil chiede «di poter esaminare quanto prima il Libro Bianco, della cui esistenza [illegible] venuti a sapere solo dai giornalis. Riguardo ai contenuti il sindacato di Angeletti chiede che sia rispettato l'accordo fatto a giugno con il Ministro della Salute Sirchia a salvaguardia [illegible] Piano Sanitario Nazionale [illegible] [illegible] un Sistema Sanitario Nazionale unico e nessuno taglio da parte delle Regioni. Dal governo la Uil [illegible] aspetta poi l'indicazione certa [illegible] cifre destinate [illegible] previdenza (ossia tutto ciò che [illegible] coperto da contributi) e all'assistenza. Perché i recenti [illegible] delle pensioni a 1 milione, [illegible] considerati [illegible]».

La Cisl invece chiede di «aprire subito un tavolo di trattativa col Ministro Sirchia per affrontare il tema della integrazione [illegible]». V[illegible] sapere chi garantisce il livello minimo di assistenza previsto e quale sia il rapporto tra devolution e risorse disponibili. La Cgil invece rimane più guardinga. Achille Passoni, segretario confederale, conferma di [illegible] saputo [illegible] giornali del Libro Bianco sul welfare e dice di «andare ad ascoltare ciò che ha dire il Mini[illegible] Maroni, perché la convocazione è così vaga che non si può certo capire di [illegible] parleremo. Una cosa [illegible] certa: non [illegible] parlerà [illegible] pensioni [illegible] riguardo alla salute certo questo è [illegible] tema fondamentale. Tuttavia non reputo che l'accordo di giugno con il Ministro Sirchia abbia una valenza così pesante [illegible] qualcuno dice».

Ma da corso Italia ieri è arrivata una dura stoccata sul fronte dei contratti da rinnovare [illegible] coinvolgono sei milioni di italiani, 3 milioni di dipendenti pubblici e altrettanti di privati. Il segretario confederale Carla Cantone ieri ha detto chiaro e tondo al governo: «Per tutelare i salari [illegible] basta l'inflazione programmata, occorre considerare l'andamento reale dei prezzi e anche la redistribuzione della produttività che negli ultimi 8-9 anni [illegible] cresciuta del 16-17%». Per noi [illegible] scelta dell'1,4% [illegible] sbagliata [illegible] ammesso che [illegible] governo portasse pure ad un 1,7 o 1,9%, il problema salariale rimane, c'è una questione di politica generale dei redditi che è stata calpestata». E il segretario generale Sergio Cofferati, da Napoli, ha rilanciato l'opposizione alle scelte del governo: «Lo sciopero di ottobre della Cgil, aveva cento ragioni di attuazione nel mese di luglio, oggi quelle ragioni [illegible] [illegible] diminuite [illegible] aumentate. Un discorso che vale per tutti, soprattutto per il Mezzogiorno».

> [illegible]
>
> Cofferati: «Se a luglio c'erano cento ragioni per indire lo sciopero generale, ora i buoni motivi sono aumentati» Da venerdì si fermano [illegible] autoferrotranvieri

Bocciata anche l'ipotesi [illegible] una clausola di salvaguardia nel [illegible] dell'anno del potere d'acquisto dei salari ipotizzata da Cisl e Uil per i rinnovi contrattuali pubblici. «Non ci fidiamo delle promesse [illegible] questo governo [illegible] rivisto l'intesa di febbraio», ha osservato Cantone convinta che tali ipotesi si rivelino, alla fine, una sorta di [illegible]ala mobile che altro [illegible] era, ha ricordato, «un adeguamento automatico rispetto all'inflazione».

Intanto le categorie coinvolte direttamente nei [illegible] mordono il freno. A suonare le sirene dell'autunno caldo sarà [illegible] settore dei trasporti forte di 700 mila unità. Cominceranno gli autoferrotranvieri venerdì 13 settembre [illegible] uno sciopero di 24 [illegible] (che bloccherà quasi completamente il trasporto pubblico) seguiti martedì 17 dai piloti Alitalia e Alitalia Team [illegible] un'astensione di 4 ore dalle 12,30 alle 16,30. Dalle 21 [illegible] sabato 21 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] domenica 22 [illegible]spenderanno il lavoro i ferrovieri (le loro retribuzioni [illegible] ferme dal '97) e sabato 28 il personale dell'Enav dalle [illegible] alle 18. [illegible] preparano all'azione 1 milione 600 mila metalmeccanici, 250 mila chimici, 1 milione 500 mila addetti del turismo, 50 mila delle assicurazioni. Già sul piede di guerra i 3 milioni di pubblici dipendenti redistribuiti tra scuola, sanità, regioni ed enti locali, ministeri, forze di polizia e forze armate, agenzie fiscali, enti non economici, aziende autonome (vigili del fuoco, monopoli [illegible] Stato) università, enti di ricerca, accademie e conservatori.

LAVORAVA A UNA NUOVA ARMA RIVOLUZIONARIA

Morto Uzi Gal, l'inventore della mitraglietta mito dell'esercito israeliano [illegible] degli 007

E' morto a Filadelfia (Usa) Uzi Gal, 79 anni, l'inventore della celebre mitraglietta «Uzi», utilizzata [illegible] lungo dalle forze armate israeliane. Nato in Germania nel 1923 [illegible] il [illegible] di Gotthard Glass, immigrò [illegible] Israele nel 1936 in seguito all'introduzione delle leggi [illegible]ali, stabilendosi [illegible] famiglia in un kibbutz presso Haifa e cambiando nome. Privo [illegible] educazione formale, progettò da solo il prototipo [illegible] «Uzi» all'inizio degli Anni 50. La mitraglietta entrò in dotazione dei soldati israeliani nel 1955 e acquistò notorietà mondiale l'anno [illegible] con [illegible] Guerra [illegible] Sinai. Da allora è diventata una delle armi più usate [illegible] servizi segreti del mondo, al p[illegible] kalashnikov. Secondo il quotidiano israeliano Yedioth Ahronot, Glass stava lavorando a una pistola «che avrebbe rivoluzionato il mercato delle armi».



Uzi [illegible] (a sinistra) e la sua mitraglietta

UN INDIANO ARMATO DI COLTELLO CERCA [illegible] NELLA CABINA

Sventato dirottamento su un volo per le Maldive

L'equipaggio di un aereo dell'Air Seychelles in volo [illegible] Bombay, [illegible] India, [illegible] Isole Maldive ha sventato [illegible] dirottamento, sopraffacendo [illegible] uomo armato di coltello che cercava di [illegible] nella cabina di pilotaggio. Il pirata dell'aria, che [illegible] 41 anni e un passaporto indiano, è stato arrestato dopo l'atterraggio all'aeroporto di Male, capitale delle Maldive. Dalle informazioni [illegible] imprecise sembra però che si tratti di un semplice ubriaco. Unica ferita, l'hostess che aveva cercato di fermarlo.



Un Boeing 737 dell'Air Seychelles

PROBABILI ELEZIONI POLITICHE ANTICIPATE PER LA FINE DI NOVEMBRE

Schuessel chiude l'esperimento nero-blu

Cade il governo austriaco per i dissidi nel partito di Haider

Emanuele Novazio
ROMA

La crisi della FPOe, il partito di estrema destra di Joerg Haider, provoca la caduta del governo Schuessel e la fine prematura dell'«Esperimento» che la strepi[illegible] vittoria elettorale del leader populista, nell'ottobre 1999, aveva consentito di avviare dopo trent'anni di dominio socialdemocratico. Il Cancelliere, leader [illegible] partito popolare OeVP, si è dimesso ieri dopo l'uscita dal governo [illegible] coalizione «nero-blu» del vice cancelliere Susanne Riess-Passer, ex pupilla di Haider, del ministro delle Finanze Karl-Heinz Grasser e di quello delle infrastrutture Mathias Reichhold, tutti esponenti dell'FPOe. Quasi certamente gli austriaci torneranno alle urne entro la fine di novembre, con un anno [illegible] anticipo rispetto alla naturale scadenza della legislatura. «Raccomanderò al mio partito che il Parlamento venga sciolto alla prima data possibile, il 19 settembre», ha annunciato ieri [illegible] Schuessel polemizzando aspra[illegible] con Haider. «Non si può stare contemporaneamente [illegible] governo e all'opposizione», ha accusato.

> A dare il colpo di grazia alla traballante coalizione sono state le dimissioni di tre ministri chiave liberali tra cui la vicepremier

Quella formalizzata ieri pomeriggio a Vienna è una crisi con molti interrogativi. Sono stati i profondi dissidi interni alla FPOe - diventata a sorpresa il secondo partito austriaco dopo il voto dell'ottobre 1999, ma da qualche tempo in crisi [illegible] consensi - a far precipitare una situazione che da tempo mostrava segnali d'instabilità. La «Freiheitliche Partei» si è spaccata formalmente sul rinvio della riforma fiscale [illegible] dell'emergenza alluvione, osteggiata da Haider e caldeggiata da Riess-Passer e dai ministri dimissionari. Ma lo scontro [illegible] la natura stessa del partito e riassume il dissidio ormai insanabile fra la spinta in senso «liberale» di Susanne Riess-Passer, ansiosa di dare nuova dignità a [illegible] formazione avvelenata dalle tentazioni xenofobe del suo fondatore, e l'impronta populista [illegible] Haider. Formalmente soltanto governatore della Carinzia e dunque semplice leader regionale, il carismatico leader populista mantiene [illegible] fatto un saldo controllo [illegible] base della FPOe, alla quale affida la custodia di ambizioni nazionali mai rinnegate, nonostante ricorrenti e rituali annunci di ritiro.

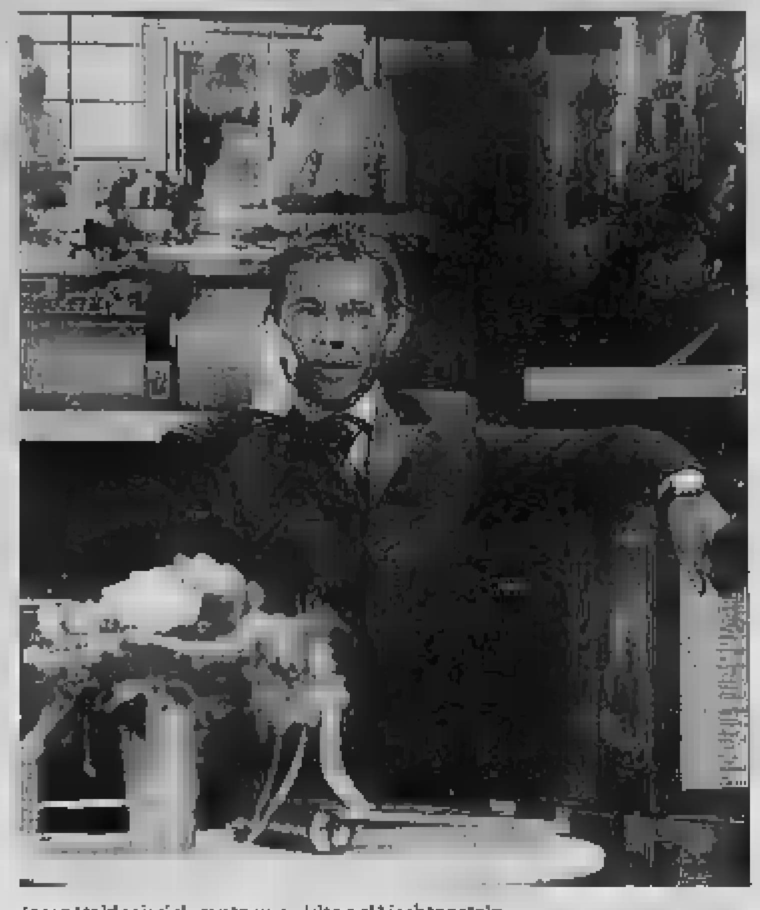
Il primo interrogativo sollevato dalla crisi riguarda dunque il futuro della FPOe: l'uscita di scena di Susanne Riess-Passer, che ha lasciato anche la presidenza del partito, è soltanto tattica o, come molti segnali lasciano credere, è un'ammissione di sconfitta? E se sarà davvero «riconsegna-

> Il Cancelliere ha polemizzato con il leader populista: «Non si può stare allo stesso tempo al potere e all'opposizione»

to» [illegible] Haider, la «Freiheitliche Partei» [illegible]cirà a riconquistare i livelli di fine '99 (quando raggiunse il 27% dei suffragi superando, anche [illegible] di poco, i popolari di Schuessel, [illegible] 26,9%) o confermerà la tendenza al ribasso, inevitabile per un movimento che la trasformazione in partito di governo [illegible] obbligato a smentire facili promesse e slogan seducenti? Di certo Haider, che considera «inevitabili» le elezioni anticipate, porterà alle urne una FPOe ancora più spostata a destra e punterà molto sull'opposizione all'allargamento a Est dell'Unione europea, per cementare le diffidenze dell'Austria profonda.

Il secondo interrogativo riguarda i popolari. Se si votasse domenica prossima - assicurano sondaggi che il precipitare della crisi e la sua evoluzione potrebbero però smentire - l'OeVP otterrebbe il 29% dei voti ma i socialdemocratici balzerebbero al 37% (34% nel '99). Haider non supererebbe [illegible] 20% e i Verdi il 12% (erano al 7%). Quale strategia seguirà il partito [illegible] centro-destra? Cercherà [illegible] sinistra l'intesa nazionale rifiutata due anni fa o sarà costretto a ritornare all'opposizione dopo appena tre anni?

Infine Schuessel. Difficile immaginare una rinnovata disponibilità all'alleanza con la formazione che, dopo averlo umiliato alle elezioni del '99, lo ha tenuto in ostaggio fino a ieri e lo ha costretto a sciogliere un governo che ha coronato le sue ambizioni di potere, ma gli è costato le sanzioni dell'Ue e un imbarazzante «esame di democrazia». Sarà certamente il «Cancelliere silenzioso», famoso per [illegible] rinnegato il papillon al quale aveva affidato la sua immagine negli anni d'opposizione, a pagare il prezzo più alto della crisi; anche in caso di Grande Coalizione, si concorda a Vienna, difficilmente sarà lui a guidarvi l'OeVP.



Joerg Haider ieri durante una visita nel Liechtenstein

GERMANIA AL VOTO, I DEMOCRISTIANI NON CONSIDERANO ANCORA LA PARTITA CHIUSA: I TEDESCHI VOTANO IL PARTITO, NON L'UOMO

Dopo il duello tv Schroeder è più fiducioso

Sondaggio della rete Ard: 49% al cancelliere uscente, 26% allo sfidante

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

Dopo il duello, che l'altra sera ha [illegible] incollati al televisore 15 milioni di tedeschi, arrivano i sondaggi. Chi è stato il più simpatico? Chi il più credibile, nell'ultimo faccia a faccia televisivo prima delle elezioni? Secondo i pareri raccolti dal canale pubblico Ard, il 49 per cento degli intervistati ha preferito il cancelliere in carica Gerhard Schroeder, e solo il 26 per cento ha dato il suo assenso a Edmund Stoiber. Hanno [illegible] Schroeder più simpatico, [illegible] noioso, più comunicativo. E anche se diversi osservatori hanno notato una certa debolezza, da parte del cancelliere, nel ribattere alle osservazioni di Stoiber sulla disoccupazione, la questione è un'altra: in gioco non c'erano tanto le questioni riguardanti il [illegible] del lavoro o l'atteggiamento da assumere nei confronti della crisi in Iraq, quanto la [illegible] in termini di immagine, di presta[illegible], di capacità persuasiva.

I tedeschi che per [illegible] minuti hanno seguito il botta e risposta tra Stoiber e Schroeder – 42 mila in più dell'ultima volta – [illegible] attenti soprattutto a capire qua[illegible] due candidati fosse più riconoscibile [illegible] panni del [illegible] celliere, il loro futuro cancelliere, colui che avrà il compito di traghettarli per altri quattro anni fuori dalla profonda crisi – economica e psicologica – in cui verso il Paese. E a questa inconfessata domanda, Schroeder ha saputo rispondere [illegible] maggiore decisione, offrendo un'immagine di [illegible] ottimista e rassicurante – a dispetto dei quattro milioni di disoccupati, della crisi della piccola e media impresa e dello stato delle finanze pubbliche.



28 agosto: Edmund Stoiber protetto da due ombrelli a Potsdam, dove dimostranti gli lanciavano uova

> Nei 75 minuti di botta e risposta non hanno pesato le risposte migliori ma l'autorevolezza e il piglio rassicurante

Il duello di domenica [illegible] è [illegible] utile anche alle altre forze politiche, in particolare ai liberali guidati [illegible] Guido Westerwelle, che hanno avuto modo di farsi un'idea più chiara degli scenari futuri. «Le possibilità di avere un ruolo nella prossima coalizione di governo – ha dichiarato il leader dell'Fdp – possono considerarsi in aumento». Stoiber ha infatti definito una coalizione con i liberali come uno sviluppo «possibile e naturale»; Schroeder, che pure ha ribadito la sua volontà di proseguire a lavorare con i Verdi, non ha escluso altre combinazioni – tranne che [illegible] gli ex comunisti della Pds.

La Germania non è l'America: si votano i partiti, non gli uomini. Sarà in grado Schroeder – si chiedono a qu[illegible] punto gli osservatori – di portare voti sufficienti al suo partito e di far vincere le elezioni ai socialdemocratici? Come ha osservato il «guru» mondiale in tema di consulenza aziendale, Roland Berger, in un'intervista all'Ansa, «nel 1998 la gente più che votare Schroeder votò contro Kohl; adesso invece non è chiaro se [illegible] cabina darà la preferenza alla persona o al partito. I media e la tv favoriscono Schroeder, e a ciò si aggiungono l'effetto alluvione e la posizione presa nei confronti dell'Iraq».

L'incognita maggiore è rappresentata dal ceto medio, e secon[illegible] Berger – molto [illegible] entrambi gli sfidanti alla cancelleria - «questa volta il ceto medio, vale a dire il 99 per cento degli imprenditori (che hanno il 70 per [illegible] dei posti di lavoro e producono il 60 per cento del pil) voterà probabilmente per Edmund Stoiber, perché offre un programma economico più attraente. Il ceto medio è deluso da Schroeder a causa della burocratizzazione e della rigidità del mercato del lavoro».

In casa dei cristiano-democratici la battaglia non è ancora considerata chiusa. «Schroeder non ha saputo opporre argomenti efficaci sul tema della disoccupazione – ha detto il segretario generale della Cdu, Laurenz Meyer –. Stoiber, invece, ha pre[illegible] una linea chiara e convincente. Gli elettori sapranno fare la differenza».

LA VITTORIA AL MONDIALE AMERICANO SPRIGIONA UN ACCESO NAZIONALISMO: FERITI E ARRESTI

Vola sulle ali del basket la rivalsa di Belgrado

L'immagine più cara all'orgoglio nazionale è dei soldati Usa che issano il tricolore jugoslavo

Giuseppe Zaccaria
BELGRADO

Questa mattina sul tardi un aereo [illegible] British Airways atterrerà all'aeroporto di Surcin, a Belgrado, riportando indietro la squadra che ha appena vinto il mondiale di basketball negli Stati Uniti e non può rientrare su un jet della Jat perché, causa cascami dell'embargo, alla compagnia di bandiera jugoslava è ancora proibito toccare aeroporti americani. Si prevede che ad accogliere il «Tim Snova» - traduzione serba di «Dreamteam» - saranno più di mezzo milione di persone.

Una manifestazione del genere non si teneva dal '94, tempo in cui un numero pressoché eguale di belgradesi marciava attraverso la capitale per ottenere le dimissioni di Slobodan Milosevic e l'aiuto dell'Occidente, ottenendo in cambio bombardamenti occidentali e dimissioni rinviate di qualche anno. Questo basterebbe a spiegare perché il titolo mondiale appena vinto negli Usa dalla Jugoslavia stia scatenando reazioni e festeggiamenti che vanno molto al di là [illegible] celebrazione sportiva e si colorano di un revanscismo inarrestabile.

I primi resoconti parlano di inter[illegible] cortei d'auto; bagni nelle fontane, raffiche di armi da fuoco verso il cielo, notti di follie a Belgrado e Banja Luka, ma anche a Podgorica e Skopje, capitali rispettivamente di Montenegro e Macedonia, a testimonianza, più [illegible] di un rinascente panserbismo, dell'ostinato antiamericanismo [illegible] serbi e [illegible] altri frammenti dei Balcani.

A Belgrado i primi bilanci parlano di 77 fermati, 32 feriti, di una trentina di chioschi distrutti dalla folla in delirio. A Prokuplje, cittadina del [illegible] ai confini del Kosovo, celebrando la vittoria un professore di Storia è morto d'infarto, a Koso[illegible] Mitrovica l'enclave serba è impazzita di gioia a dispetto della maggioranza albanese e dei cordoni di sicurezza febbrilmente allestiti dalla Kfor, forza di protezione della Nato. Per questa mattina nella capitale s'annunciano misure di sicurezza paragonabili solo a quelle dell'ottobre di tre anni fa, quando Milosevic e l'opposizione si contendevano i risultati elettorali e da un momento all'altro si temeva una rivoluzione oppure un colpo di Stato. L'altra notte, quando nei quarti di finale la Jugoslavia aveva sconfitto la squadra degli Stati Uniti, già gruppi di teppisti avevano preso a sassate i [illegible] dell'ambasciata americana. Da oggi cordoni di poliziotti sorveglieranno la costruzione per impedire altri stupidi tentativi di rivalsa.

Questa è solo una vittoria sportiva, però rappresenta anche il primo momento di gloria per un Paese che negli ultimi anni è [illegible] costretto a digerire soltanto sconfitte: ecco perché si trasforma in simbolo la cui forza può [illegible] forse paragonata nella storia italiana al quel Tour de France che, vinto da Bartali nei giorni dell'attentato a Togliatti, probabilmente impedì una rivolta popolare. Oggi in [illegible] non si [illegible] rivolte, però si approssimano elezioni politiche decisive e le reazioni dei leader più in vista paiono immediatamente sintonizzate sul sentimento popolare.

Il telegramma inviato alla squadra dal presidente jugoslavo Vojislav Kostunica enfatizza in poche parole l'idea che i serbi hanno di sé medesimi: «Incredibilmente coraggiosi, un po' pazzi ed emozionanti». L'attuale primo ministro, Zoran Djindjic, si è congratulato più tardi e con toni più sommessi: «Ci [illegible] mostrato la ricetta della vittoria, lottare su ogni palla e non mollare fino alla fine».

Dall'altra notte gli schermi eretti in [illegible] le piazze di Jugoslavia ripropongono in modo un po' ossessivo la medesima sequenza, intervallata a fasi di gioco: soldati americani in uniforme di gala che impugnano la bandiera jugoslava e la imbragano fino a farla sventolare sul pennone più alto. In un Paese così denso di miti e simboli quell'immagine è destinata a rimbalzare per mesi da uno schermo all'altro, dall'una all'altra prima pagina di giornale. Da questo punto di vista i quotidiani di Belgrado oggi si sono sbizzarriti. Il titolo di prima pagina di «Glas» è forse il più efficace, porta una sola grande scritta, «Zlato», ossia «Oro». Gli altri oscillano da un pensoso «Per aspera ad astra» («Ekspress») al più semplice «Azzurri campioni» di «Politika» (anche le nazionali jugoslave indossano maglie azzurre).

E ogni ora che passa e in attesa della grande celebrazione di oggi, il nazionalismo [illegible] prendendo sempre più spazio e invade la festa sportiva. Il capitano della nazionale di pallacanestro, Alexander Dj[illegible]djevic detto Sasa, ha già detto il tv: «Il successo è tanto più dolce perché l'abbiamo ottenuto proprio negli Stati Uniti». Vlade Divac, eroe della finale (vinta in extremis, [illegible] da perfetta tradizione serba) non si accontenta dello slogan [illegible] attraversa la Jugoslavia del pre-elezioni e propone «Divac for President», ma spedisce in patria un messaggio ecumenico che pare ricalcato su quello del maresciallo Diaz: «Dedichiamo questa vittoria alla gente delle nostre capitali, Belgrado, Podgorica e Banja Luka», con questo già ridisegnando i confini di una Jugoslavia nuova non ancora riconosciuta dai trattati.

Oggi alle autorità e alla polizia si propone il difficile compito da fare in modo che l'ubriacatura nazionalistica non inquini la festa popolare, ma da questo punto di vista non si nutrono eccessive preoccupazioni: per il momento l'orgoglio nazionale è stato più che soddisfatto dall'immagine degli alfieri d'oltreoceano che il cerimoniale ha obbligato a rendere omaggio a quella bandiera.



Un serbo di Bosnia con una maschera che ritrae l'ex presidente Radovan Karadzic celebra a Banja Luka la vittoria della squadra jugoslava ai mondiali di basket

[illegible] NELLE CARCERI




I detenuti del carcere di Bari durante la protesta di [illegible]

«Rifiutiamo il cibo per una settimana» Al via la protesta dei detenuti

«Sciopero» del carrello, rifiuto cioè del vitto del carcere, e battiture di oggetti metallici contro le sbarre delle celle. Così hanno protestato ieri, e continueranno per l'intera settimana, i detenuti nelle carceri di 50 città: chiedono un indulto generalizzato [illegible] tre anni, l'abolizione dell'ergastolo, la depenalizzazione dei reati minori, l'abolizione del 41 bis e l'incremento delle misure alternative [illegible] carcere. Ma [illegible] sono anche altre forme [illegible] protesta annunciate: lo sciopero dei lavoranti, lo sciopero della fame a turno di 20-30 persone per tre-quattro giorni. L'iniziativa [illegible] violenta è nata [illegible] iniziativa dell'associazione «Papillon» di Rebibbia, per protestare [illegible] contro il sovraffollamento nelle carceri e condizioni [illegible] vita definite «al di sotto [illegible] convivere civile». In [illegible] sono 13 su 26 gli istituti di pena in cui i detenuti hanno aderito allo sciopero, mentre [illegible] hanno aderito fino adesso gli istituti [illegible] pena di Catania. A Palermo ieri mattina i detenuti del carcere di Pagliarelli hanno rifiutato la colazione, [illegible] così pure hanno fatto a Messina, Siracusa, Termini Imerese, Agrigento ed Enna. In [illegible] tre istituti [illegible] pena è [illegible] invece adottata la protesta della rinuncia al «passeggio». I detenuti dell'Ucciardone di Palermo, invece, hanno preannunciato per questa sera, [illegible] partire dalle [illegible] 22, la battitura delle inferriate. Nel carcere bolognese della Dozza 930 detenuti, di cui circa [illegible] donne, [illegible] due bimbi piccoli, oltre [illegible] sciopero del carrello, sono previste due «battiture» con piatti e altri oggetti di metallo delle inferriate, una alle 15 e una alle 21,30. A Milano, la protesta sarà caratterizzata per la prima settimana dal fatto che i detenuti indosseranno 900 fascette nere, in segno di lutto «per la morte della giustizia», mentre la prossima settimana si farà lo sciopero delle attività lavorative. A Fossombrone, nelle Marche, solo la metà dei 170 detenuti ha rifiutato il carrello, mentre [illegible] Basilicata solo nel [illegible] di Melfi i detenuti hanno rifiutato il vitto. Numerose le visite di parlamentari nelle carceri, a cominciare proprio da quello [illegible] Rebibbia. I parlamentari hanno sottolineato [illegible] la protesta in corso dei detenuti non è per loro «a costo zero», visto che rischiano il rapporto disciplinare che si può tradurre nella privazione dei benefici

LA NIGERIANA CHE DOVEVA ESSERE LAPIDATA

Safiya: [illegible] viva per merito vostro Ora salvate Amina

La donna a Roma è stata accolta da Veltroni che le ha concesso la cittadinanza onoraria: prego Dio che vi regali una bella vita



Felice, ma anche molto prudente Sulla Sharia, la legge islamica che l'aveva condannata a morte, spiega: «E' una cosa buona. Ha messo ordine e ha dato governabilità al caos che sconvolgeva il mio paese»

Safiya Husaini, la donna nigeriana salvata dalla lapidazione: ieri ha ricevuto la cittadinanza onoraria di Roma

Michela Tamburrino
ROMA

Safiya Husaini ha gli occhi sperduti di chi fino a ieri neanche sospettava l'esistenza di un mondo diverso dal suo, fermo in un villaggio nigeriano nella provincia di Sokoto. Leggiù Safiya ha rischiato di essere lapidata, perché così stabilisce il tribunale locale per chi si macchia di adulterio. Poi la mobilitazione generale del mondo, le fiaccolate, gli appelli, le lettere. Safiya non ne era cosciente ma tutto questo chiedere e pregare poi portò all'assoluzione in corte d'appello il marzo scorso. Contemporaneamente s'illuminò il Colosseo. Da sabato la donna nigeriana è a Roma e ieri ha ricevuto, in pompa magna nell'Aula Giulio Cesare in Campidoglio, la cittadinanza onoraria romana, su delibera del Consiglio Comunale e con votazione unanime: pergamena e boccale d'argento da parte del sindaco Veltroni, applausi commossi degli astanti. Con la figlia Adama di un [illegible] e mezzo si è sistemata al Centro Dionysia per le arti e le culture, ha apprezzato la cucina [illegible] [illegible] pollo e pasta. Per renderle il soggiorno meno traumatico, invece di alloggiarla negli appartamenti della foresteria, Safiya è stata sistemata in una sorta di dependance fatta di piccole costruzioni basse, una specie di paese così per non farle avvertire il [illegible]so della metropoli» è stato detto.

Poi è stata in tour in quei posti che per lei dovrebbero essere significativi. Il Colosseo l'ha quasi spaventata per la sua maestosità, poi si è commossa al racconto colorito delle luci per la sua salvezza. «Spero che possa accadere anche per Amina», [illegible] collega di sciagura ancora in attesa di verdetto in patria. Poi San Pietro dove Adama ha c[illegible] [illegible] perdifiato con appresso tutta la delegazione, dunque i giardini con vista panoramica che le hanno procurato quasi uno choc emotivo. E dire che neanche supponeva l'esistenza dell'Italia, come confessa candidamente prima di dirsi orgogliosa di questo onore, acquisito grazie alla sua tenacia che l'ha fatta diventare [illegible] simbolo della libertà e della democrazia. Occhi bassi, in posizione defilata Safiya segue i suoi pensieri e i passi di Adama. Parla solo il suo dialetto e la traducono poco, come poco [illegible] quello che [illegible] [illegible] tradotto a quanti vorrebbero ascoltare il suo racconto. Avvolta nel vestito dell'occasione [illegible] un arancio brillante, pochi monili artigianali, guarda l'ambasciatore del suo paese, Chief Etim Jack Okpoyo mentre parla della difficoltà di interpretare in maniera giusta la Sharia in una nazione fresca di democrazia federale, Safiya non può comunicare però parla quasi [illegible]tovoce.

Che cosa prova in questo [illegible]mento?

«Benedico Dio e prego che vi conceda [illegible] vita [illegible] e serena. Io [illegible] vi conosco e voi mi conoscete. Avete fatto tanto per una donna sola. Sono co[illegible]grata».

Quando ha scoperto che il mondo intero [illegible] stava mobilitando per lei?

«Me lo hanno detto durante il processo d'appello. Quando cominciarono ad arrivare i primi giornalisti».

Lei che cosa pensa della Sharia, della legge islamica?

«Che è una cosa buona. [illegible] messo ordine nel paese, ha dato governabilità al caos che c'era prima».

Lei è stata violentata?

E qui risponde il suo avvocato: «No. Sappiamo che all'inizio era stata data questa versione. [illegible] era il risultato di consigli sbagliati. Lei ha detto in tribunale di aver incontrato quest'uomo quattro volte. Dunque [illegible] violenza».

E che fine ha fatto quest'uomo, il padre di Adama?

«Non ne sappiamo niente. Chi sia e dove sia adesso. È fuggito per paura di essere impiccato. Sembra abbia negato di conoscerla».

Che impressione le ha fatto il Colosseo?

«Quando mi hanno raccontato che il Colosseo si è illuminato per me non ci potevo credere. Una emozione enorme che vivo oramai da tempo. Quando sono salita in aereo per venire in Italia ero molto agitata. Non per paura ma per l'emozione di conoscere la gente che mi ha sostenuta».

[illegible] gli altri suoi quattro figli ora dove sono?

«Sono in Nigeria. Mi sono stati accan[illegible] nei momenti difficili. Abbiamo pianto insieme e siamo stati felici insieme».

È quanto viene restituito dalle sue dichiarazioni. Sembra non sia prudente dire di più, per se stessa e per le altre donne. Questa è la spiegazione ufficiale. E Safiya sorride e si mette ad allattare Adama che ora non piange più.

APPELLO DI RADIOUNO

«Zapping» si mobilita

«La nostra mobilitazione per Safiya [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]: abbiamo raccolto 300 mila firme, ma [illegible] siti [illegible] radio private abbiamo raggiunto i [illegible] milioni di adesioni». Lo ha d[illegible] Aldo Forbice, il conduttore di Zapping (Radio Uno) che ha dato il via al tam-tam per salvare [illegible] donna nigeriana. Proprio la sua trasmissione, da sola, ha promosso [illegible] mobilitazione: «Anche se - ha aggiunto - c'è tanta memoria corta da parte di politici o di alcune associazioni. Abbiamo organizzato [illegible] fiaccolate, coinvolto 250 parlamentari, le Regioni e centinaia di sindaci, [illegible] c'è [illegible] solo il sindaco di Roma, per intenderci». Ora Zapping [illegible] concentrerà su Amina, l'altra nigeriana che rischia la morte per lapidazione. Ci sono oltre 100 mila firme, sono previste manifestazioni e fiaccolate.

ROMA, [illegible] SOSPETTA [illegible] DELITTO OMOSESSUALE O UN REGOLAMENTO DI CONTI

Incaprettato in [illegible], è giallo

Nessuna lotta, la vittima ha cenato con il killer

ROMA

Nessuna pista esclusa per l'uccisione [illegible] un uomo, trovato nel suo appartamento domenica notte con il cranio sfondato e legato mani e piedi. Omicidio per rapina, delitto a sfondo omosessuale, regolamento di conti nell'ambiente della droga, usura, ma anche dissapori in ambiente familiare: sono le piste principali seguite dalla squadra mobile per spiegare [illegible] movente del o degli assassini di Enzo Salvatore Romano, 57 anni. Era fonico del teatro dell'Opera in pensione e la passione per la musica l'aveva spinto a diventare capo claque nella medesima struttura in cui aveva lavorato per [illegible]nto tempo.

L'uomo, separato da due anni e mezzo dalla moglie, dopo un matrimonio durato trent'anni, e padre di due figli, viveva solo in un appartamento al secondo piano di via Giovanni Brancaleone 104, al quartiere Prenestino.

Domenica notte, [illegible] le 21,30, alcuni conoscenti hanno chiamato i vigili del fuoco, perché l'uomo non s'era più visto nelle ultime 24 ore [illegible] non rispondeva al campanello [illegible] porta [illegible] o quello del telefono. I pompieri, entrati da una finestra del balcone, hanno trovato il cadavere in una pozza di sangue, sul pavimento [illegible] piccolo salotto, con il cranio massacrato, le mani e i piedi legati insieme, secondo il [illegible] rituale dell'«incaprettamento», di tradizione mafiosa, ma negli ultimi anni utilizzato anche in diversi omicidi a sfondo omosessuale.

Secondo le prime indagini, a provocare la [illegible] sarebbero stati i feroci colpi alla [illegible] sferrati con alcune bottiglie di liquore in frantumi accanto al cadavere. Sarà comunque l'autopsia, [illegible] potrebbe essere eseguita già oggi, a fugare ogni dubbio sulla meccanica dell'omicidio.

Secondo gli inquirenti, la vittima conosceva bene e, addirittura, avrebbe fatto entrare chi lo ha ucciso; il delitto sarebbe avvenuto sabato [illegible]ra, dopo cena. Lo dimostrerebbe il fatto che, nel lavandino della cucina, gli agenti hanno trovato diversi piatti sporchi, come se prima di esser ucciso l'uomo avesse mangiato in compagnia di una o più persone. Nell'appartamento nessun segno di lotta, né segni che lascino chiaramente ipotizzare l'omicidio per furto, anche [illegible] non è chiaro quanto denaro tenesse in [illegible] l'uomo. [illegible] lo [illegible] lo [illegible] [illegible] uomo tranquillo, [illegible]gliato senza pretese, gran fumatore, piuttosto riservato. «Era una persona discreta - lo ricorda una vicina di casa - e non riceveva visite, né di donne né di uomini. L'unico che lo veniva a trovare era il figlio più giovane». Un diciassettenne che, di solito, si recava dal padre il pomeriggio.

Magro, taciturno, capelli brizzolati e occhiali, Enzo Salvatore Romano è incensurato. [r. r.]

TRENTO, UNA PRIMA AGGRESSIONE ERA FALLITA [illegible] [illegible] FA

Evade e uccide la moglie al secondo tentativo

TRENTO

Aveva tentato [illegible] uccidere la moglie un mese e mezzo fa. Non ci era riuscito ed era stato arrestato. [illegible] ieri, evadendo dagli arresti domiciliari, ha raggiunto [illegible] donna e l'ha strangolata.

Il dramma, che presenta ancora molti lati oscuri, si è consumato ieri pomeriggio a Cavalese, in Trentino. Paolo Pergher, [illegible] di [illegible] anni, [illegible] ucciso la moglie, Rita Trettel, di 48, madre di una bambina di nove anni. L'omicidio è avvenuto nella [illegible] [illegible] donna, in via Sorelle Sighel [illegible] Cavalese. Il precedente tentativo di omicidio risale [illegible] 27 luglio scorso. Quel gi[illegible] l'uomo, al termine di un litigio, aveva estratto [illegible] coltello e aveva colpito la moglie, che aveva riportato ferite ad un braccio. Poi si era dato alla fuga a bordo della sua auto, [illegible] era [illegible] [illegible] dai carabinieri allertati dalla denuncia della donna e poi condannato agli arresti domiciliari. Il giudice [illegible] disposto che l'uomo [illegible] la pena nell'abitazione di [illegible] sorella a Verona. Ma poi gli era stato [illegible] di spostarsi a Cavalese, nell'appartamento dove abita la madre e un fratello, pure lui cuoco. Appartamento che si trova nella stessa via Sorelle Sighel dove abitava la moglie.

La gente di Cavalese è rimasta inorridita: sia per l'omicidio in sè, sia per le modalità con cui è accaduto. Il sindaco di Cavalese [illegible] si dice sconcertato [illegible] fatto che gli arresti domiciliari siano [illegible] [illegible] in una casa così vicina a quella [illegible] [illegible] donna che già aveva rischiato di essere [illegible]. Lidia Trettel è [illegible] trovata morta ieri verso le 18. Paolo Pergher [illegible] fermato a un posto di blocco poche ore dopo. [illegible] [illegible] subito scattato l'arresto. [r. cri.]

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Buttarelli
partigiano e attore
Ne danno il triste annuncio la moglie Anna, il fratello Sergio, cognati, nipoti, parenti tutti. Ringraziamo il professor Scagliotti, i dottori Novello, Giorio, Selvaggi, Ghio, le infermiere Giusy, Adelina, Rita, Tiziana e l'amico dottor Gattullo dell'ospedale S. Luigi che con la scienza, la pazienza e dolcezza lo hanno mantenuto in vita più di quanto la malattia lo consentisse. I funerali avranno luogo mercoledì 11 settembre alle ore 9 partendo dall'abitazione c.so D'Azeglio 60.
— Torino, 9 settembre 2002.
Coop. Astra c.so G. Cesare 99, tel. 011/280901

Condomini, Inquilini, Custode, Amministratore dello stabile di [illegible] Massimo d'Azeglio 60 - Siam 2 - partecipano sentitamente al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato
Giovanni Migliore
Lo annunciano la moglie Rita e parenti tutti. Funerali in Santena merco[illegible] [illegible] settembre ore [illegible] Chiesa Parrocchiale.
— Torino, 9 settembre 2002.

Gli Amici di sempre Nora, Piero e famiglia.

Michele Roci e famiglia partecipa.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Giulia Rita Cabella ved. Guglielmino
anni 95
Lo annunciano addolorati Piero, Felice, Gina, Laura. I nipoti Marco, Antonella con famiglie, parenti tutti. Funerali mercoledì 11 settembre ore 9 parrocchia Nostra Signora Santissimo Sacramento, via Casalborgone. Rosario martedì ore 18 Villa Angelica, strada Val San Martino 7. Ci mancheranno la forza d'animo e i consigli ricchi di saggezza e generosità di una piccola grande madre. Non fiori ma offerte alla Fondazione ricerca cancro, Candiolo, c.c. 410100. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 settembre 2002.

Adorata BISNONNA sarai sempre nei nostri cuori. Ciao. Costanza, Edoardo, Alice, Stella.

Improvvisamente è [illegible] all'affetto dei suoi cari
Maria Rosso in Filippone
di anni 64
Ne danno il doloroso annuncio il marito Enzo, la figlia Lorena con Riccardo, i nipotini Edoardo e Rebecca, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 11 settembre 2002 alle ore 10,30 nella chiesa di S. Chiara in Collegno (To).
— Collegno, 9 settembre 2002.

[illegible] Domenica e Papà Pietro con i figli Giovanni, Massimo e le rispettive famiglie dividono il dolore del genero Enzo e della nipote Lorena per la prematura scom[illegible] MARIA.

Lino ed Irene sono in questo [illegible] vicini a Lorena ed Enzo per la [illegible] che vi ha colpito

La famiglia Zecchini è profondamente partecipe al dolore per la perdita di Maria.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Albina Ferrari ved. Marzolla
anni 77
L'annunciano i figli Giorgio, Danila e Daniela con rispettive famiglie, parenti tutti. La cara salma partirà da Ciriè, Ospedale Civile mercoledì 11 corr. alle ore 15 per Lombardore ove si svolgeranno i funerali alle ore 15,30 dalla Chiesa Parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 9 settembre 2002.

E' mancato il
prof. Rocco De [illegible]
Lo annunciano la moglie Carla, l'adorato nipote Alessandro, il figlio Guido [illegible] Patrizia, parenti tutti. Funerali in Trana mercoledì 11 settembre ore 10,30 Chiesa [illegible]rocchiale.
— Trana, 9 settembre 2002.
O.F. Portigliatti di Giordo - Giaveno

[illegible] famiglia Trombetta partecipa al dolore di Carla e Guido.

La famiglia Ballari partecipa.

Angela, Giuseppina e Piero partecipano al grande dolore di Carla e Guido.

Tragicamente ci ha lasciati
Laura Russi
Addolorati l'annunciano la m[illegible] Mancini, i fratelli Vittorio con Antonio, Luigi con Marisa. Gli adorati nipoti Massimo, Francesca e Serena, parenti tutti, e i tanti amici dell'indimenticabile Lauretta. Funerale mercoledì 11 settembre ore 11 parrocchia Santa Giovanna d'Arco.
— Torino, 6 settembre 2002.
O.F. San Giovanni, tel. 011/727511, Torino.

La direzione e le maestranze tutte [illegible] gruppo Elyo Italia si uniscono al dolore d[illegible] famiglia Campidonico per la scomparsa di
Maria Varaschini
— Torino, 9 settembre 2002.

Gli amici [illegible] Gfo Europe parte[illegible] [illegible] dolo[illegible] di Antonio e della famiglia per la prematura scomparsa di
Silvia Balducci
— Torino, 9 settembre 2002.

Gli amici partecipano commossi al dolore di Andrea per la perdita di
Bruno Merlino
Alberto Bellucci, Alberto Perino, [illegible] Sciolla, Alessandro, Diego, Emanuele, Fa[illegible], Filippo, Francesca, Francesco, Francesco Burdese, Gianpaolo, Giovanni, Maurizio, Paolo, Simone, Stefano, Elisa, Tarcisio.
— Torino, 10 settembre 2002.

Lionello e Grazia [illegible] Celesia ricordano con amicizia l'
ing. Giacomo Micchiardi
— Torino, [illegible] settembre 2002.

Condomini, Amministratore, Inquilini, Custodi del condominio Orchidea partecipano al dolore per la scomparsa del
dott. Giacomo [illegible]
— Torino, 9 settembre 2002.

È mancata
Monica Colla in Marchisio
Ne danno doloroso annuncio il marito Domenico, i genitori Bruno e Carla, i suoceri Margherita e Lorenzo. Vogliamo ringraziare tutti voi che ci siete stati vicini, in particolare Carola e Roberta per le amorevoli cure apportate e a tutto il personale della Clinica Universitaria S. Anna, Day Hospital Oncologico e reparto di ginecologia per la professionale ed umana assistenza profusa. I funerali si svolgeranno mercoledì 11/09/02 alle ore 9,15 parrocchia Madonna di Campagna.
— Torino, 9 settembre 2002

Le famiglie Mecca e Chiadò partecipano commosse.

Ciao MONICA. Un ultimo affettuoso saluto. Il tuo sorriso luminoso sarà per noi il tuo ricordo più bello. Nino, Evelina, Francesca, Andrea.

Cristianamente è mancato
Giovanni Battista Macchioriatti Vignat (Nino)
anni 84
Lo annunciano il fratello Camillo unitamente a Paola, Fabrizio e Dolores. Funerali in Ciriè mercoledì 11 corr. ore 15,30 parrocchia S. Giuseppe.
— Giaveno, 9 settembre 2002.
O.F. Cortese - Avigliana - Tel. 011/9328817

Giovanni, con tutti i famigliari, partecipa al lutto di Camillo nel ricordo del carissimo NINO.

È mancata
Massima Rossino ved. Visconti
anni 89
Lo annunciano le figlie Luisa e M[illegible] Adelaide con famiglie, la sorella Adele, il fratello Mario, nipoti, pronipoti. Funerali in Varese martedì 10 settembre [illegible] 14,15 parrocchia della Brunella.
— Varese, 9 settembre 2002.

Troppo presto ci ha lasciato
Franco Costa
Affranti piangono: Maria con Chiara; Fabiola e Marco. Per i funerali telefonare allo 011/783527.
— Torino, 9 settembre 2002.

Signore siamo i figli della tua misericordia (S. Agostino)
FRANCO vivremo nel tuo ricordo. [illegible] ma e papà.

FRANCO, [illegible] sempre nei nostri cuori i fratelli, Paolo, Giovanni, Giorgio, Anna e Laura, cognate e nipoti tutti.

Le Click-On partecipa sentitamente al dolore di Matteo, Valentina e Giovanni per la perdita di FRANCO.

[illegible] Marilù con Giacomo e Antonio sono vicini a Giovanni e Simonetta per la perdita di FRANCO.

Ricordando FRANCO partecipano con affetto zia Franca con Marina, Silvia, Michela, Paola e la loro famiglie, zia Marisa con Aldo e famiglia.

Ciao FRANCO, non ti dimenticheremo mai. Walter e Lucia.

È mancata
Maria Curato ved. Gamba
Lo annunciano i [illegible] e parenti tutti. Funerali mercoledì 11 c.m. ore 15,30 presso la parrocchia di Castagnole Monferrato.
— Castagnole Monferrato, 9 sett[illegible].

Inaspettatamente è mancato
Marco Moretti
anni 30
Ne danno il triste annuncio: papà, mamma, sorella, parenti e amici tutti. Per funerale tel. impresa.
— Torino, 9 settembre 2002.
Impresa San Paolo Sas - 011 3853017

È improvvisamente [illegible] all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Defilippi
di anni 68
Ne danno l'an[illegible]: la moglie Maria Benile, la figlia Silvia con il marito Luciano Gay e figlie Susanne con il marito Savino Bellasalma e i piccoli Nicolò e Leonardo, Helena con il marito Marco Dionigi e i piccoli Stefano e Sara e parenti tutti. Dopo la benedizione, impartita martedì [illegible] settembre alle ore 14,30 presso la Casa di Riposo «La Prealpina» in Prarostino, la cara Salma proseguirà per il Tempio Crematorio del Cimitero Monumentale di Torino. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pinerolo, 9 settembre 2002.
Onoranze Funebri Tamarin s.n.c. Pinerolo

E' mancata all'[illegible] dei suoi cari
Emilia Gallo in Di Sapio
Lo annunciano con dolore il marito Paris, il figlio Angelo, i parenti tutti. Particolari ringraziamenti al [illegible]. Cesare Bumma e suoi collaboratori per le amorevoli cure. Non fiori ma eventuali offerte a Lega Italiana Lotta Contro i Tumori - Sezione Torino, c/c 15406101. Cerimonia funebre nella chiesa parrocchiale di Pecetto Torinese mercoledì 11. Per orario tel. 011 9440254.
— Pecetto T.se, 9 settembre 2002.

Rossana e Maddalena piangono la cara amica LIANA e abbracciano affettuosamente Paris e Angelo.

Cesare e Giuliana, Michele e Jole partecipano commossi al dolore di Paris e Angelo.

Partecipano con affetto fraterno al dolore dell'amico Paris
Giuliano, Beatrice e Luigi Marini
Gianni e Ingela Stornello.

I soci del Centro Studi Giandomenico Romagnosi sono vicini all'amico dottor Paris.

[illegible]

1957 2002
Dott. Adolfo Francia
Sempre come una volta.

2001 [illegible]
Giuliana Bertone
Indimenticabile. Pino. Funzione [illegible] Barbara 12 settembre ore 18,30.

1986 2002
Giuseppe Barlaris
Affettuosamente ricordato.

IN RICORDO [illegible]
Eleonora Pedron aveva commosso il pubblico che l'ha votata da casa: «Sono qui a sfilare per la seconda volta Lo faccio in ricordo di mio papà scomparso nel maggio scorso Nel 1999 lui era accanto [illegible] me»


Eleonora [illegible]

ASSALTO ALLA [illegible]
Tutta Vicenza aveva tifato per Patrizia Lodato. La città si era mobilitata come alla finale dei Mondiali. Il diario della Miss sul giornale locale era diventato un vero e proprio cult. Il negozio di ferramenta del padre [illegible] subito triplicato gli incassi

POLEMICA «COLORATA»
Le dichiarazioni su «una vincitrice non di colore» fatte dalla Mondaini non erano piaciute a Myers, cestista con papà caraibico e mamma italiana «Le persone con più di 60 anni non accettano i cambiamenti»


Danny Mendez, la Miss Italia di colore

UNA BIONDA INCORONATA AL CONCORSO DI SALSOMAGGIORE

E' Eleonora la nuova reginetta d'Italia

La Miss ha 20 anni, viene da Padova. Il padre è morto in un incidente

Maria Corbi
inviata a SALSOMAGGIORE (Parma)

E' Eleonora Pedron la nuova Miss Italia. E' notte fonda quando si scioglie il dubbio e la corona si posa sulla testa della nuova reginetta, una bionda dopo tre anni di brune. Lacrime e abbracci da copione con Raimondo Vianello e Sandra Mondaini che investono la Cenerentola di Borgoricco [illegible] suo ruolo. Ha vinto la sua bellezza, ma anche la sua storia. E' lei [illegible] raccontarla: «Sono qui per la seconda volta a Miss Italia in ricordo di mio padre, scomparso a maggio. Nel 1999 lui era qui con me. Glielo avevo promesso che ci avrei riprovato». C'era anche Eleonora in macchina con il papà quel maledetto giorno, tornavano da Milano dopo un provino per diventare Velina. «Ero felice, perché era andato bene e invece la morte è arrivata e mi ha portato via un pezzo di cuore». Anche lei è rimasta ferita, con la frattura del bacino. Da «Striscia» la richiamano tre volte, ma lei è costretta a letto. «Poi è arrivata miss Italia e anche un bel sogno. Di sfortuna nella vita ne ho avuta tanta. Mia sorella Nives è morta sempre in un incidente stradale a soli 15 anni».

Anche Carla Duraturo, seconda classificata, è orfana di padre: «L'ho perso quando avevo sei anni e questo dolore mi ha reso più forte». Capelli corti, riservata e con idee un po' confuse sul suo futuro: «Voglio fare la modella o andare al Parlamento Europeo». Urge una scelta. Nelle prime 12 finaliste era il Veneto con sei ragazze la regione più bella, ma quando la cerchia si è dimezzata il primato è svanito. Felici e increduli a Cagliari, quando la loro miss Claudia Montichiara, modello «top» model [illegible] all'Olimpo [illegible] splendide [illegible]. Nella cerchia delle più belle anche Manuela Esposito, napoletana, un tipo alla Cucinotta con idee chiare e controtendenza rispet[illegible] alle altre Miss in fatto di politica: «Sono di sinistra». Insomma il toto-Miss è stato fino alla fine una rincorsa di numeri. Tra lunghi sipari di sponsor, canzoni, sfilate. E un'interruzione pubblicitaria con lo spot che annuncia per domenica sera il film «Le ragazze di Miss Italia» di Dino Risi. Mirigliani non ne è stato affatto contento visto che da due anni si batte per impedirne l'uscita. «Offensivo e volgare», dice.

In mattinata la consueta sfilata davanti alla giuria con Giampiero Mughini nel ruolo di provocatore frustrato dalla troppa melassa che lo circondava. Critico Massimo Giletti, dimagrito e pronto per la nuova avventura pomeridiana su Rai Due: «Dico solo una cosa: a Miss Italia le ragazze devono essere veramente belle, anzi bellissime e io così non ne ho viste. Tra queste 100 finaliste non c'è sicuramente la più bella [illegible] paese». Anche lui critica lo show infiocchettato [illegible] troppo buonismo: «Ho sentito anche l'elogio della suocera. E' troppo. Bisogna farle parlare meno ed esibirsi di più».

Ultimo titolo assegnato prima della corona quello di Miss Sorrisi e Canzoni, andato a Patrizia Lodato, rossa e sottile. Elegante. Per lei tifa tutta la sua città, Vicenza, mobilitata come per una finale dei mondiali. Il suo diario sul giornale di Vicenza è diventato di culto. Il suo negozio di ferramenta ha triplicato gli incassi.

Miss a parte, l'ultimo giorno [illegible] pieno di attesa e nervosismo per i dati sempre scoraggianti dell'ascolto tv (cinque punti e 700mila telespettatori in meno) e le polemiche in corso. Prima fra tutte quella innescata da Sandra Mondaini che ha dichiarato [illegible] volere una miss Italia di Lambrate o dello Zen di Palermo. Insomma italiana vera. Danny Mendez con la fascia di reginetta alla Mondaini non è piaciuta: «è anche antipatica». Niente razzismo per carità. Solo nazionalismo. Non poteva mancare la risposta dalla Mendez, anche lei in giuria seduta [illegible] pochi passi dalla sua «critica»: «Io invece l'apprezzo. Non le ho fatto niente. Che motivi ha [illegible] dire che sono antipatica? Non mi conosce». La Mendez non crede che la Mondaini abbia parlato per razzismo e giustifica «con l'età» le sue parole. «Comunque - dice - non è un buon esempio in una società sempre più multietnica e multirazziale». Solidale con lei Carlton Myers, cestista della Virtus [illegible] portabandiera a Sidney 2000.

Nervosissimo anche Frizzi che in questo delirio punta il dito solo contro i giornalisti colpevoli di aver riempito i giornali di veleno. Tutti avrebbero dovuto annegare nella melassa, telespettatori e lettori, uniti dallo stesso noiosissimo destino. Per fortuna che c'è il direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce a fare «mea culpa» e a guardare con sano distacco quello che [illegible] accaduto [illegible] concorso in questa edizione. La ragazza della porta accanto non fa più audience o forse adesso la ragazza della porta accanto è cambiata. Su tutto l'incubo Velina e una ex Velina, Lamberto Lanfranchi, che ammette: «Tra Miss Italia e Velina cosa preferirei essere? Velina naturalmente».


Eleonora Pedron e Carla Duraturo pochi istanti prima dell'elezione di ieri sera


Eleonora Pedron da Padova, 20 anni, è Miss Italia 2002

IL DIRETTORE DI RAIUNO: MA DOBBIAMO A FRIZZI LE VETTE DEGLI ASCOLTI

«Dio, patria, famiglia: che noia»

Del Noce: così non va, cambieremo la formula

intervista

dall'inviata a SALSOMAGGIORE

ECCOLO Fabrizio Del Noce, arriva da Venezia a parla[illegible] di bellezza. Si accomoda a bordo piscina del Grand Hotel [illegible] de Milan [illegible] sembra un signore arrivato in vacanza. Car shoe azzurre, pantaloni verdi, bavero della polo alzato. E' abbronzato, rilassato e non cerca strade alternative nel rispondere alla domanda inevitabile: allora, la crisi del concorso? «Non si può negare - dice -. Le prime due puntate, soprattutto la prima, mi hanno annoiato». Parla, parla e a un tratto inciampa senza accorgersene. Dice: «Mi [illegible] annoiato quando sentivo le ragazze che ripetevano cose tutte uguali e tutte esterne [illegible] quello che era [illegible] del bello attorno a cui ruota Forza Italia». Forza Italia? [illegible] detto proprio così? Sguardi interrogativi. Del Noce non [illegible] rende conto del lapsus e va avanti.

[illegible] crollo degli [illegible] dovuto alla concorrenza delle Veline su Mediaset?

«Il calo degli ascolti c'è stato ed è spiegabile visto che [illegible] trasmissione è stata identica a quella dell'anno scorso ed è semplice fare confronti. In fondo me lo sentivo. Prima cosa le veline hanno creato assuefazione al prodotto bellezza e poi come dice Oscar Wilde è meglio [illegible] belli che [illegible] buoni ma è meglio essere buoni che essere brutti. Ho avuto l'impressione che le ragazze fossero imbeccate: Dio, patria, famiglia. Mancava solo la botanica».

Troppo buonismo la causa della scarsa attenzione del pubblico?

«Qui a Salsomaggiore [illegible] è che ci [illegible] 100 sorelle che si vogliono bene, [illegible] fine una deve vincere e il buonismo che traspare non è reale. Gli altri invece hanno [illegible] la competizione. Dobbiamo rivedere la formula. Certo rimane il fatto che miss Italia ha avuto una controprogrammazione forte».


Fabrizio Del Noce

Mediaset però alla semifinale ha mandato contro di voi un [illegible] vecchio, non certo pericoloso per gli ascolti.

«Ripeto, esiste stanchezza per uno schema che tende a sovrapporre quello che non è lo specifico di miss Italia a quello che è specifico, ossia la bellezza. Non [illegible] per forza essere belle e qualcos'altro. Le ragazze sono qui perchè sono belle, non ha senso dire che sono qui in memoria del padre o perchè sono medici. Il bello va rivalutato».

Come cambierà Miss Italia?

«Abbiamo dodici mesi per pensarci, per fortuna».

Serve forse anche un po' più di ironia?

«Quella [illegible] fa mai male. Non bisogna mai prendersi troppo sul serio».

Fabrizio Frizzi potrebbe essere adatto [illegible] conduttore [illegible] questa nuova formula?

«Non credo che Frizzi abbia sposato la formula buonista, credo che [illegible] ci mettiamo a un tavolo sia disponibile a valutare le possibili modifiche per il futuro. Spetta [illegible] lui scegliere. E' lui che ha portato questo concorso [illegible] tali vette d'ascolto».

L'ipotesi di una conduttrice donna?

«Perché no?»

Magari Simona Ventura?

«Stimo molto Simona ed [illegible] mia grande amica. Vedremo».

Frizzi si è lamentato di essere stato sottopagato per questa trasmissione.

«Ha preso più [illegible] due [illegible] fa [illegible] meno dell'anno [illegible]. Una delle cose di cui vado più fiero è di aver tagliato i costi di Rai Uno di 50 miliardi».

Parliamo della polemica [illegible] Dino Risi e Enzo Mirigliani per il film [illegible] Miss Italia c[illegible] andrà in onda il quindici settembre. Il patron è offeso dai contenuti della pellicola.

«Il film non nasce per decisione [illegible] e della Rai. E' [illegible] Mirigliani che ha concesso il marchio con la clausola dell'approvazione della sceneggiatura. Gli abbiamo anche proposto [illegible] dibattito dopo [illegible] film per spiegare le sue ragioni».

A lei il film è piaciuto?

«Sì, molto. Ci ho visto momenti del Risi migliore. Non è un documentario e Risi vede a modo suo il concorso. Questo è un paese di vestali, di moralisti. C'è troppa purezza ideologi[illegible] meglio l'ironia». [m. c.]

ACCUSATI DI ESTORSIONE. AVEVANO SEQUESTRATO I PASSAPORTI DEGLI EXTRACOMUNITARI

Quattro sikh erano schiavi in un circo

Fuggono e vanno dai carabinieri, in carcere figlio e nipote della Togni

Francesco Mattaini
AREZZO

Un'accusa pesantissima e infamante: da uomini del circo a estorsori e aguzzini. Sono finiti in carcere Davide e Riccardo Canestrelli, il figlio e il nipote di Lidia Togni, una delle più famose signore del circo italiano. I due, che lavorano al «Togni Meraviglia», sono stati arrestati dai carabinieri di Arezzo con l'accusa di estorsione aggravata in concorso.

Secondo le indagini dei carabinieri avrebbero, di fatto, ridotto in schiavitù tre indiani sikh, che facevano lavorare in condizioni disumane, costringendoli a mangiare avanzi dei pasti, e ai quali avevano anche sequestrato i passaporti obbligandoli a consegnare 2000 euro a testa per riaverli. Grande cautela sulla vicenda da parte della famiglia Togni: «Attenzione - mette in guardia tutti Vinicio Togni, portavoce di famiglia - aspettate che si faccia chiarezza. Noi siamo convinti che le cose non siano andate come vengono raccontate, che dietro ci siano cose strane ancora da capire».

Questa la ricostruzione dei carabinieri, dopo meticolose verifiche [illegible] sopralluoghi, ascoltato il racconto degli immigrati. I tre indiani, di 25, 30 e 45 anni, hanno infatti deciso di fuggire dall'incubo e di raccontare il loro inferno ai militari, che, organizzata una trappola, hanno incastrato i due circensi.

I tre extracomunitari erano arrivati [illegible] Italia a giugno ed erano stati «collocati», tramite un connazionale, al circo di Lidia Togni. Avevano ottenuto un regolare contratto [illegible] lavoro ed avevano cominciato a girare per l'Italia. Per loro era un sogno che si stava realizzando, pensavano di aver trovato un lavoro onesto e un'altra famiglia.

«Ma niente di quanto promesso al momento della stipula del contratto - hanno raccontato i carabinieri aretini - è stato mantenuto»: il figlio e il nipote hanno sequestrato i loro passaporti e i relativi permessi di soggiorno, minacciando di non restituirli se non [illegible] accettato le loro imposizioni [illegible] comunque, per riaverli, avrebbero dovuto pagare, almeno 2000 euro. I tre immigrati si [illegible] ritrovati a guadagnare una miseria, circa 500 mila delle vecchie [illegible], e a subire pesanti umiliazioni, e vivendo - hanno sottolineato i militari - «praticamente segregati sotto [illegible] controllo di un guardiano, [illegible] loro connazionale di 61 anni, che [illegible] deciso di fuggire dal circo con loro».

I quattro sikh sono fuggiti da Bergamo, dove il circo sostava per alcuni spettacoli, e sono arrivati ad Arezzo dove si sono messi in contatto con un parente. Costui li ha convinti a raccontare la loro storia ai carabinieri. I militari hanno consigliato di organizzare un incontro con i loro aguzzini per riavere i passaporti e i permessi di soggiorno in cambio dei soldi richiesti: così è scattata la trappola, l'indiano più giovane ha fatto da esca. Il piano è stato studiato nei minimi particolari ed ha avuto suc[illegible]: alla stazione di Bergamo, davanti agli occhi dei carabinieri, è avvenuto lo scambio con il nipote e il figlio di Lidia Togni, che hanno consegnato i documenti: immediato è scat[illegible] l'arresto. Le indagini vanno [illegible] e potrebbero aprire nuovi squarci nel mondo della disperazione degli immigrati che vogliono arrivare in Italia. Gli investigatori indagano su altre ipotesi di reato, come il favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. E' indagato, con denuncia a piede libero, anche l'indiano che ha fatto arrivare i sikh in Italia.


Due arresti al circo

TRAGEDIA DELLA POVERTA' A CHIETI. LA DONNA TROVATA MORTA DAL MARITO

«Senza i miei figli non voglio vivere»

Madre si impicca, le assistenti sociali le avevano tolto i bambini

Roberto Ettorre
CHIETI

Nell'inferno della [illegible] vita erano i suoi due bambini l'unica luce rimasta. E lei, vittima di una mente che da tempo vacillava e della disperazione della sua casa, tentava di occuparsi di loro. Di preparargli la colazio[illegible] e lo zainetto con i libri per la scuola. Di coccolarli, se la riusciva. Poi, un giorno dello scorso inverno glieli hanno tolti. Le assistenti sociali del Comune glieli hanno strappati. Anna Maria Farinacci, 32 anni, di Chieti, non ha resistito e si è uccisa. Ha sperato, e atteso, che le riconsegnassero i bambini. Che il marito, riuscisse finalmente a trovare un'occupazione [illegible] potesse portare soldi. Ma l'uomo non ha trovato lavoro. E i bambini, di 10 e 12 anni, [illegible] tornati. E neppure la serenità. L'unica alternativa alla disperazione le [illegible] sembrata la morto. Si è procurata [illegible] corda, se l'è sistemata al collo, l'ha fatta passare attraverso un gancio del soffitto, e si è lasciata andare. Non ha voluto più credere o sperare. E non ha voluto più aspettare, neppure il suo compleanno: sarebbe stato oggi. Come avrebbe potuto festeggiarlo senza i suoi «tesori», come [illegible] chiamava. La casa dove si erano sistemati - fatta di una sola stanza - era diventata anche [illegible] posto delle liti. Tiravano avanti di stenti e questo aveva portato lo sfascio, la coppia litigava spesso. I bambini erano lì, tra grida e [illegible]. In un ambiente dove abbondava soltanto l'indigenza e dove [illegible] momenti belli erano un ricordo.

La madre, con i suoi problemi psichici che peggioravano tanto da aver bisogno di essere ricoverata, ha [illegible] comunque di farli crescere con affetto e con il poco di cui disponeva[illegible]. Con l'aiuto del marito che comunque le stava accanto e [illegible] la lasciava mai un istante, si dava forza. Ma a febbraio [illegible] situazione [illegible] degenerata. E, dopo l'ennesima lite tra coniugi, i bambini - tra pianti che spezzavano il cuore - sono stati trascinati lontano dalla famiglia. Sono stati messi in [illegible] istituto religioso con rare occasioni di incontrare i genitori.

Da quel momento lei ha rinunciato anche al filo di speran[illegible] che ancora la teneva attaccata alla realtà. Sembrava una giornata come tante altre, quella dell'altro ieri. [illegible] donna [illegible] uscita a fare la sp[illegible]. Ha pulito i pavimenti [illegible] spolverato i mobili, ha steso il bucato. Poi si è impiccata. Erano circa le dieci. L'ha trovata il marito quando [illegible] rientrato. L'uomo si era allontanato da poco, ma la sua assenza è stata fatale. Ha aperto la porta ed è corso verso di lei terrorizzato. Ha chiamato aiuto e poi ha avvertito la polizia. Ma era già finita.



Il maltempo flagella ancora il Nord

Pioggia e grandine in Piemonte Voragini nel centro di Asti

Pioggia [illegible] grandine hanno causato ancora una volta diversi danni in Piemonte, nel torinese e in provincia di Asti, ieri pomeriggio colpito da violenti temporali. Forte [illegible] con pioggia [illegible] grandine e allagamenti si sono abbattuti nella [illegible] [illegible]rd di Asti e nei paesi limitrofi, in particolare a San Damiano [illegible] Portacomaro, dove i preziosi vigneti hanno subito un ulteriore danno da un'estate decisamente anomala. Ad Asti nella via Buozzi e in corso Torino si sono aperte due voragini. Situazione grave anche [illegible] Tor[illegible] Piemonte, [illegible] strade, [illegible] gara[illegible] e cantine sono state completamente allagate. Ha [illegible] di piovere nella serata di ieri, ma numerose squadre dei vigili del fuoco sono state impegnate fino a [illegible] nelle zone [illegible] Caselle, Venaria [illegible] Borgaro Torinese. Temporali si [illegible] verificati anche nel cuneese. Forti piogge sono previste anche per le prime ore [illegible] oggi, ma le situazione dovrebbe migliora[illegible] nel pomeriggio

SCONVOLTA LA ZONA TRA CAMARGUE E PROVENZA. MOBILITATO ANCHE L'ESERCITO

Un metro d'acqua in poche ore Tredici morti nel Sud della Francia

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

Un bambino [illegible] suo padre sono rimasti uccisi sotto l'albero dove si erano rifugiati a Rousson, vicino [illegible] Alès; una vecchietta è morta annegata nella sua casa di Quissac, poco [illegible] pra Nimes, due donne [illegible] state trovate [illegible] a Saint-Laurent-des-Arbres, due uomini [illegible] Saint-Christol-les-Alès, due contadini hanno abbandonato il trattore a Saint-Mamert-du-Gard [illegible] [illegible] [illegible] loro notizie. I nomi [illegible] piccoli paesi, frazioni, località emergono dalla carta geografica e dalla toponomastica di queste tragedia francese, che [illegible] è consumanta ieri in poche ore, a sud, tra le Bouches-du Rhône, l'Hérault [illegible] il Gard, tra Marsiglie, Nimes e Avignone: 13 morti, quattro scomparsi. Bilancio, provvisorio, certo, ma bilancio di strage.

Eppure è soltanto piovuto. [illegible] un metro d'acqua [illegible] poche ore non si sopporta senza danni. I meteorologi parlano di fenomeno eccezionale. Bernard Strauss, direttore delle previsioni a France Meteo, ha spiegato che la tragedia è avvenuta per [illegible] concomitanza di tre circostanze che solitamente non si verificano: l'intensità della pioggia, la durata dei temporali, la concentrazione su una stessa [illegible]. Una f[illegible] zioni nuvolosa spessa e compatta, con un diametro di circa dodici chilometri che il vento ha sbattuto su quell'angolo di Francia gentile, tra la Camargue e la Provenza, dove i paesaggi [illegible] dolci, colorati e profumati. Tutto questo mondo si è trasformato in [illegible] inferno nel [illegible] della giornata. Oggi, dicono, tornerà il sole. Sulle macerie [illegible] sulla desolazione.

Orange che è una bella cittadina vicino ad Avignone ieri [illegible] diventata una specie di Venezia, senza ponti e [illegible] barche: [illegible] metro d'acqua, come non si era [illegible] vista da questa parti, ha invaso ogni [illegible] [illegible] devastato ogni cosa. Sommières, un borgo medievale di 3 mila e seicento abitanti, costruito per metà nel letto tranquillo della Vidourle, in Linguadoca è stato interamen[illegible] inondato, [illegible] non si ricorda, appunto, dal medioevo. Al telegiornale si sono viste le immagini di quel che restava: tetti che sembravano galleggiare sull'acqua marrone. Persone che si sbracciavano e urla[illegible] su quei tetti. Elicotteri che scendevano a lambirli facendoci scivolare sopra soccorritori appesi alle funi. E centinaia di abitanti di Sommières [illegible] stati salvati così dalle trappole [illegible] dalla zattere in cui [illegible] erano trasformate le loro case.

Solo nel Gard sono centomila le famiglie rimaste senza elettricità [illegible] telefono. Le gran[illegible] autostrade che legano la Francia «d'en bas» [illegible] Parigi [illegible] state inondate e tagliate: [illegible] A7, A8 e A9 migliaia di persone sono rimaste bloccate nelle loro vetture. I treni sono stati fermati, alla tv è stata data la raccomandazione a tutti i francesi di non muoversi di casa se non poprio per ragioni indispensabili. Se si pensa che ieri era il terzo giorno consecutivo di piloti dell'Air France [illegible] può [illegible] un'idea di quela che è stata la giornata nel paese. Oggi sarà riaperta [illegible] linea del Tgv Parigi-Marsiglia. Ma solo quella.

L'esercito è stato mobilitato con i suoi mezzi anfibi [illegible] con gli elicotteri che si [illegible] aggiunti a quelli dei pompieri. Migliaia [illegible] volontari [illegible] stati chiamati a raccolta secondo il piano della protezione civile. I comuni hanno organizzato in palestre e scuole l'ospitalità provvisoria per i [illegible] tetto, migliaia [illegible] persone. Alla tivù si sono viste [illegible] di disperazione e desolazione. Ma anche di gr[illegible] de solidarietà, tradizionale in quelle campagne. Sullo sfondo di una scroscio di pioggia [illegible] [illegible] sono state raccolte testimonianze amareggiate, disperate, ma anche ironiche degli allagati. Nessuno, nemmeno i più [illegible] ricordava di [illegible] mai assistito a niente [illegible] genere. In Vaucluse sono caduti [illegible] millimetri di pioggia in due ore nella [illegible] di Chateauneuf-du-Pape nell'ora in cui cominciava le vendemmia.

Pompieri, militari [illegible] gendarmi apparivano in tivù con il binocolo [illegible] mano intenti [illegible] scrutare [illegible] distese d'acqua: due intere regioni, [illegible] quasi, trasformate in un'immensa risaia. Qua e là affioravano i tetti delle automobili abbandonate e sprofondate nel fango. Il presidente Chirac ha trasmesso [illegible] tutti messaggi di solidarietà e di attenzione. Oggi arriva il ministro dell'Inter[illegible] Sarkozy, che [illegible] preannun[illegible] un piano straordinario. Ce n'è bisogno perché tutte le misure previste e preventive [illegible] saltate.



Nella cittadina di Sommieres (nel Sud della Francia) la piena che invade le strade

NUBIFRAGIO

Cento milioni di danni all'Elba

La Giunta regionale [illegible] Toscana, dopo il nubifragio che si è abbattuto mercoledì scorso sull'Isola d'Elba ha avviato una serie di interventi urgenti. Intanto si tirano le prime somme. Per le opere pubbliche danneggiate e per la [illegible] in sicurezza dell'area, serviranno 98 milioni di euro, questa almeno è la stima giunta dai comuni. La zona più colpita è stata quella di Portoferraio (32 mln di euro), seguita da Campo nell'Elba (11 mln e mezzo). Hanno subito conseguenze pesanti anche i comuni [illegible] Rio Marina, Capoliveri, Marciana e Marciana Marina. [illegible] 45 milioni serviranno alla Provincia di Livorno per ripristinare le strade e mettere in sicurezza i corsi d'acqua.

PALERMO, NELLA NOTTE UNA SCOSSA HA RAGGIUNTO MAGNITUDO 3,8. GIOVANE DENUNCIATO PER I FALSI ALLARMI SU UN NUOVO SISMA



I tecnici della Protezione civile stanno ispezionando uno degli stabili lesionati dal terremoto

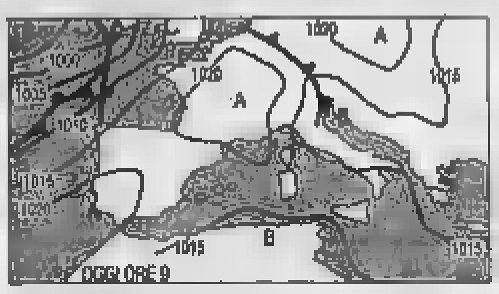
La terra continua a tremare Paura per una casa «piegata»

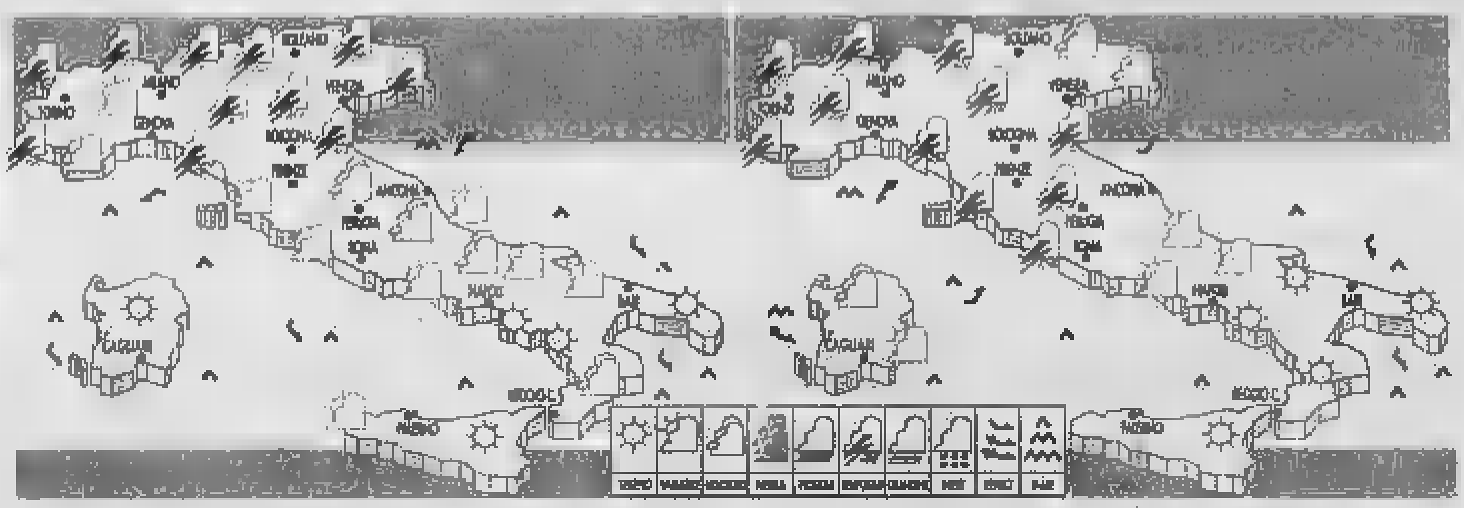
PALERMO

La terra [illegible] ancora [illegible] Palermo ha vissuto un altro giorno di paura e di panico, tra allarmismi esagerati, sciacalli bloccati dalla polizia e [illegible] palazzo che si è avvicinato a quello adiacente, accusando un leggero cedimento strutturale. Per gli esperti le scosse di assestamento fanno parte [illegible] un andamento tipico per terremoti di questa intensità. Ma in centinaia di palermitani lo sciame sismico di ieri ha di nuovo scatenato grande apprensione con conseguente abbandono delle case. Alle 00:21 è stata avvertita una scossa di magnitudo 3,8 il cui epicentro è stato localizzato in mare, a circa 40 chilometri a nordest della co[illegible]ste. E piccoli sismi sono proseguiti per tutta la mattinata.

Un brutto risveglio soprattutto per gli abitanti [illegible] un palazzo di nove piani, che proprio per il sisma si è «appoggiato» su quello a fianco. I 50 nuclei familiari sono stati fatti evacuare, ma dopo un sopralluogo [illegible] stato permesso loro di [illegible] [illegible] case. E con la p[illegible] sono tornati anche i falsi allarmi. La polizia ha denunciato [illegible] giovane di 26 anni che, ieri notte, in alcune strade [illegible] Palermo ha diffuso [illegible] [illegible] megafono la notizia di una imminente, violentissima scossa: [illegible] [illegible] esclude che possa avere fatto parte di una banda che si preparava [illegible] svaligiare gli appartamenti abbandonati. [r.cri]

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO CORTESE DE





LA PIOGGIA NON SE NE [illegible] Una perturbazione atlantica ha raggiunto le regioni settentrionali, [illegible] darà vita ad un «vortice depressionario» destinato a ripristinare condizioni [illegible] marcata instabilità, sia al Nord che al Centro, almeno fi[illegible] a giovedì prossimo.

[illegible] per dopodomani. Ancora tempo instabile al Nord ed al Centro con piovaschi e temporali, specie sul Basso Piemonte, sulla Liguria e sulla Toscana, [illegible] rischio [illegible] qualche nubifragio. Sulle altre regioni nuvolosità locale con possibili temporali pomeridiani sulle [illegible] appenniniche.

OGGI. Al Nord annuvolamenti a tratti intensi con piovaschi e temporali pomeridiani, più probabili sulle zone alpine, sul Veneto, sull'Emilia Romagna, sull'Appennino tosco-emiliano e sulle Marche. Sul resto del territorio da variabile a localmente nuvoloso [illegible] piovaschi pomeridiani.

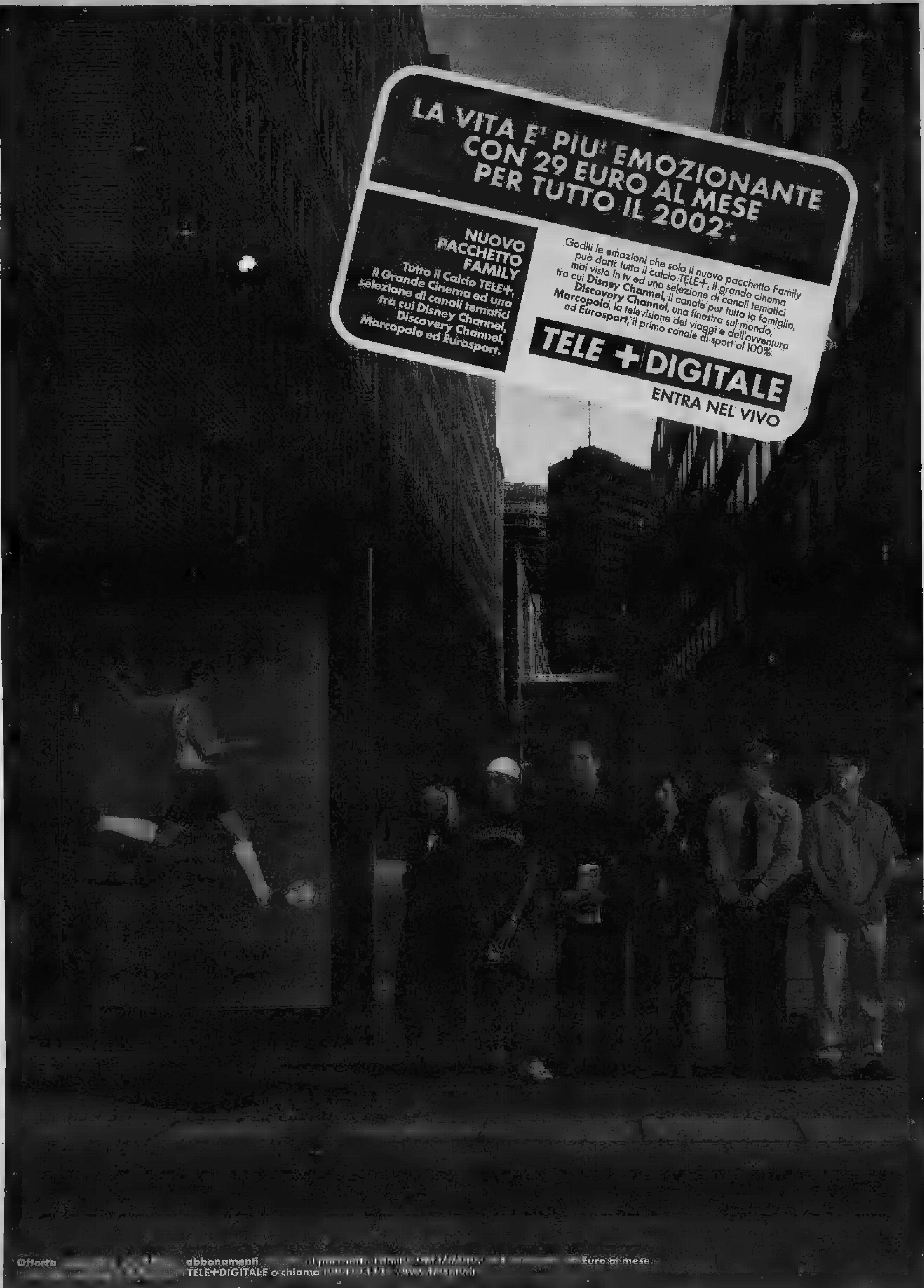
[illegible] [illegible] Nord ed al Centro insisteranno condizioni di spiccata instabilità con piovaschi e temporali locali, specialmente durante [illegible] ore pomeridiane e serali, con rischio di qualche nubifragio sul Piemonte, sulla Lombardia, sulla Liguria e sulla Toscana. Pioggia [illegible] Centro Italia.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	22	Bologna	16	28	Bari	16	25
Bolzano	15	25	Firenze	15	28	Napoli	16	26
Verona	18	26	Pisa	18	28	Potenza	14	26
Trieste	12	22	Ancona	16	26	S. M. Leuca	19	27
Venezia	16	26	Perugia	13	26	Reggio C.	18	30
Milano	16	28	Pescara	14	28	Palermo	19	27
Torino	15	21	L'Aquila	14	25	Catania	16	30
Cuneo	13	20	Roma Ciamp.	16	27	Messina	20	27
Genova	19	25	Roma Fium.	15	26	Alghero	18	30
Imperia	20	24	Campobasso	15	25	Cagliari	21	28

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DELL'11 SETTEMBRE)

	max	min			max	min	
Amsterdam	19	13	nuvoloso	Lisbona	26	17	sereno
Atene	29	22	nuvoloso	Londra	22	12	sereno
Bangkok	34	27	piovaschi	Los Angeles	27	17	parz. nuv.
Berlino	21	8	nuvoloso	Madrid	29	15	parz. nuv.
Bruxelles	19	11	parz. nuv.	Montecarlo	22	16	nuvoloso
[illegible]	27	16	parz. nuv.	Montreal	27	5	nuvoloso
Budapest	20	14	temporale	Mosca	23	11	nuvoloso
Buenos Aires	21	4	sereno	New York	23	13	piovaschi
[illegible]ghen	18	8	parz. nuv.	Parigi	19	11	parz. nuv.
[illegible]	[illegible]	11	[illegible] nuv.	Pechino	24	17	temporale
Francoforte	[illegible]	14	nuvoloso	Praga	[illegible]	[illegible]	piovaschi
Gerusalemme	29	17	sereno	Rio de Janeiro	[illegible]	[illegible]	nuvoloso
Ginevra	21	11	nuvoloso	Sofia	[illegible]	14	nuvoloso
Helsinki	18	11	parz. nuv.	Sydney	13	4	parz. nuv.
Istanbul	20	17	sereno	Tokyo	28	22	piovaschi
Il Cairo	33	22	sereno	Varsavia	24	14	parz. nuv.
Johannesburg	22	8	sereno	[illegible]	19	12	pioggia


LA VITA E' PIU' EMOZIONANTE
CON 29 EURO AL MESE
PER TUTTO IL 2002*.
NUOVO PACCHETTO FAMILY
Tutto il Calcio TELE+, il Grande Cinema ed una selezione di canali tematici tra cui Disney Channel, Discovery Channel, Marcopolo ed Eurosport.
Goditi le emozioni che solo il nuovo pacchetto Family può darti: tutto il calcio TELE+, il grande cinema mai visto in tv ed una selezione di canali tematici tra cui Disney Channel, il canale per tutta la famiglia, Discovery Channel, una finestra sul mondo, Marcopolo, la televisione dei viaggi e dell'avventura ed Eurosport, il primo canale di sport al 100%.
TELE+DIGITALE
ENTRA NEL VIVO



Tempo di feste sulle colline di Langhe e Roero

Feste della vendemmia nel Roero. Nelle Langhe torna la cura dell'uva

Vedere il vino dalle radici, dove nasce, [illegible] nasce e come si trasforma in sapore. Il tempo della vendemmia moltiplica, tra Langhe e Roero, le feste legate ad [illegible] dei prodotti più preziosi [illegible] queste colline e le Enoteche regionali diventano le protagoniste di questi appuntamenti che si allungano per [illegible] i week-end di settembre. [illegible] Roero, sabato e domenica prossimi, organizza a Montaldo la festa della vendemmia dell'Arneis e [illegible] Roero e presenta le annate 2001 e [illegible] [illegible] questi due vini di grande fascino, prestigio e popolarità. Si comincia sabato pomeriggio, alle 18,30 con una «merenda» sul ponte sulle rocche, con un menù che fa sfilare tutti i piatti della tradizione, accompagnati dalle musiche di fisarmonica e clarino (informazioni e prenotazioni [illegible] 0173-978228). Domenica 14 settembre, dalle 11 alle 19, in una cantina scavata nel tufo, degustazioni [illegible] «Roero Arneis 2001» e «Roero 2000», accompagnate da musiche tradizionali, letture di poesie. Infine, alle 16, nella torre medioevale di Montaldo, il presidente dell'Enoteca regionale, Luciano Bertello e l'enologo Gianfranco Cordero presenteranno e faranno degustare l'annata 2000 del vino «Roero». Per tutta la giornata [illegible] domenica un servizio di carrozze con cavalli garantirà gli spostamenti. Dall'altra parte delle colline, a Mango, nelle Langhe, continua la rassegna «I vendemmiali», un itinerario di cultura ed enogastronomia sulle colline [illegible] moscato. Sabato e domenica, a «Casa Bardacchino» di Mango, [illegible] iniziativa dell'Enoteca presieduta da Raoul Molinari, sarà inaugurata la mostra filatelica dal titolo «L'uva nella filatelia e nei gessi [illegible] Liguria». Domenica sono in programma, dal pomeriggio, degustazioni di moscato, e una festa sull'aia con attrazioni e giochi popolari (per informazioni telefonare [illegible] 0141-89291 oppure allo 0141-89559). All'Enoteca di Mango, infine, è possibile iniziare la cura dell'uva con dieta consigliata dal professor Giorgio Calabrese, un'antica tradizione terapeutica che si sta di [illegible] affermando sulle colline delle Langhe.

«TRA QUATTRO ANNI NON CI SARANNO LE MIGLIORI ETICHETTE»

Barolo 2002, la grandine toglie la corona al «re»

Ceretto: «Il maltempo ha colpito i grandi "cru", devastando il 30% della produzione. Un danno da 30 milioni di euro». Ma non è solo questione di soldi: «E' come se la Ferrari non corresse per un anno»

intervista

Vanni Cornero

BAROLO (Cuneo)

SONO passati sei giorni dalla disastrosa grandinata che [illegible] martoriato le colline del Barolo. Una devastazione che ha colpito il cuore del territorio, i «cru» da cui nasce il meglio di questo vino che è una bandiera del Piemonte, regione con uno dei massimi livelli di eccellenza enologica d'Italia. Per l'annata 2002 nomi come Cannubi, Cerequio, Brunate, Sarmassa [illegible] cancellati dagli annali del vino. «Facendo i conti sotto il profilo economico vuol dire una perdita tra i 25 e i 30 milioni di euro - dice Bruno Ceretto, uno dei più noti produttori di Barolo - ma il danno non è solo quello. E' come se la Ferrari non partecipasse per un anno al campionato mondiale, un vuoto incolmabile a livello storico-enologico, una pagina non scritta nel libro dei grandi vini».

Quindi è un danno gravissimo [illegible] per il Barolo [illegible] per tutta [illegible]

«Vorrei rimarcare un concetto: quando si parla di danni il discorso va a finire sempre sui soldi. In questo caso, secondo me, non è solo questo. Certo, c'è una componente economica importante, ma il vero aspetto drammatico è quello di [illegible] perso per [illegible] anni la possibilità di confrontarsi con le altre grandi realtà vinicole mondiali».

Allora, a questo punto, il Barolo dei grandi [illegible] avete proprio rinunciato a produrlo?

«Noi sicuramente fra quattro anni non usciremo con il "Bricco Rocche" e altri produttori con firme storiche faranno lo stesso. E' come avere [illegible] lutto in famiglia, anche se, fortunatamente, siamo sorretti da sette millesimi eccezionali e abbiamo cominciato a vendere il '98, dopo il quale avremo un '99, un 2000 e un 2001 straordinari».

Quindi i grandi produttori hanno frecce al loro arco per combattere le conseguenze di questa avversità?

«Diciamo [illegible] [illegible] come la mia, come Voerzio, Bartolo Mascarello, Elio Altare ed altri di questo livello possono benissimo recuperare la perdita economica. Il dramma è quello dei piccoli viticoltori che vendono uve per loro si è un disastro, che qualsiasi polizza d'assicurazione non riuscirà ad indennizzare. C'è però una piccola consolazione: la grandinata non ha intaccato il legno delle viti, il che garantisce, per il prossimo anno, il recupero [illegible] della produzione, sperando che non si ripeta un'estate come questa».



Bruno Ceretto

[illegible] [illegible] il Barolo 2002 non nascerà? La falcidia è [illegible] [illegible]

«No, no. Diciamo che il 70% della produzione di uve Nebbiolo, da cui nasce il Barolo, non ha subito grandine, ma, quel 70%, pur essendo un ottimo prodotto, non è quello che ha portato il Barolo a volare in giro per il mondo. Per intenderci, i grandi acquirenti dei millesimi che provengono da questi grandi "cru" non sono i supermercati che comprano il Barolo da vendere a 12-13 euro, [illegible] le enoteche e i ristoranti di alto livello».



La grandine ha danneggiato molte vigne delle Langhe

Tutto in quel 30% che è andato distrutto?

«Sì, in quel milione di bottiglie che non vedrà la luce».

Questo farà lievitare i prezzi delle annate ancora in cantina?

«C'è un momento di grande riflessione sui prezzi, che ultimamente sono andati su molto, fin troppo a mio giudizio. Ora, con l'andata, succede che ci sono dei momenti di stasi nelle vendite, [illegible] po' perché la Germania è in [illegible] [illegible], un po' perché il dollaro è sceso, [illegible] soprattutto perché i grandi acquirenti di questi millesimi quest'anno devono mettere sulla lista della spesa il 2001 di Bordeaux, che è sempre la loro prima [illegible] in assoluto da portare in casa; il '99 della Bourgogne che è considerato il millesimo del secolo per quella zona, poi è uscito il Brunello '97, annata eccezionale. [illegible] il perché della riflessione».

Comunque il Barolo ferito reagisce a quella che Beppe Fenoglio chiamava «la malora»?

«Reagisce, soprattutto perché c'è un ricambio generazionale importante, un'anima giovane e pronta a continuare, a battersi perché il Barolo sia il leader assoluto del [illegible] italiano nel mondo».

SANITA' BRITANNICA [illegible] CRISI, CONVENZIONE CON IL NIGUARDA

Da Londra a Milano per operarsi al cuore

[illegible] Fregonara

[illegible]

Dalla Gran Bretagna verranno [illegible] Italia per [illegible] operati di cuore. I pazienti d'Oltre[illegible] - senza scavalcare quelli italiani - potranno emigrare anche al Niguarda di Milano per essere operati al Centro cardiologico e cardiochirurgico «A. De Gasperis», al quale gli inglesi hanno dato dieci e lode in pagella. A pagare la «trasferta» [illegible] lo stesso Servizio sanitario britannico che conta così di snellire le liste d'attesa troppo lunghe.

«I termini precisi dell'accordo sono da definire dal punto di vista amministrativo - spiega il primario Ettore Vitali -. Ci vorranno al massimo [illegible] un paio di mesi. Ma il fatto che le autorità inglesi abbiano scelto il De Gasperis come unico centro in Italia, dopo vari accertamenti e ispezioni, è una notizia gratificante». Per Milano e per il nostro Paese.

«Le liste d'attesa d'Oltremanica per gli interventi di cardiochirurgia [illegible] molto lunghe - racconta Vitali - tanto che il Servizio [illegible]rio britannico ha invitato alcuni centri stranieri, [illegible] preso il nostro, a partecipare a una gara». Un concorso in piena regola, dal quale sarebbe emerso il nome della struttura specializzata più idonea [illegible] assistere i pazienti inglesi «in esubero» in patria.

Così, prosegue Vitali, «a marzo abbiamo compilato duemila questionari, a luglio abbiamo ricevuto [illegible] visita di [illegible] comitato [illegible] esperti e successivamente un'ispezione vera e propria, che doveva valutare non solo i nostri risultati clinici, ma anche la qualità dell'accoglienza». Il responso finale risale a ieri: «Il [illegible] Gasperis è [illegible] scelto per stipulare l'accordo». In altre parole, «unico centro italiano», ripete orgoglioso il primario, ha vinto la gara. Assieme al Niguarda sono state scelte anche cinque strutture del Belgio e una di Parigi. Ora si tratta di capire «i [illegible] pratici e commerciali» e la palla passa all'amministrazione di Niguarda.

[illegible] Vitali non accetta intoppi di alcun tipo, e si dichiara addirittura disposto a «pagare di tasca mia quello che serve, anche una parabola, [illegible] occorre». Ma quanti pazienti inglesi arriveranno a Milano? «Ancora [illegible] si sa, ma quando lo capiremo decideremo [illegible] [illegible] farsi, eventualmente l'aggiunta [illegible] un letto [illegible] rianimazione». Perché «è ovvio - precisa il medico - che [illegible] malati italiani non verrà tolto proprio nulla». Il De Gasperis effettua ogni anno 1.200 interventi, [illegible] trapianti e 10 impianti di [illegible] artificiale.

L'ALTRA PISTA SEGUITA DAGLI INQUIRENTI PORTA A UN GRUPPO DI BALORDI

Interrogati numerosi testimoni. Ad agire è stato un gruppo di almeno tre-quattro persone. «Improbabile che possa trattarsi di terroristi»



I cinque ordigni sono stati rinvenuti nella Costiera Sorrentina, in alcune stazioni della Circumvesuviana

«Avvertimento della camorra»

Le indagini sull'Unabomber napoletano

Enzo La Penna

NAPOLI

L'iniziativa di un gruppo di balordi, decisi a imitare Unabomber, o l'avvertimento della camorra, intenzionata ad allungare le mani sugli appalti. Ruota intorno a queste due ipotesi l'indagine di carabinieri e polizia sugli allarmi bomba che hanno [illegible] vivere una domenica di paura in Costiera Sorrentina (cinque ordigni rudimentali rinvenuti in tre stazioni della Circumvesuviana e sotto il palco allestito in occasione di una sagra paesana).

La vicenda ha ancora troppi aspetti oscuri, [illegible] gli inquirenti, che hanno interrogato diversi testimoni, hanno [illegible] punti fermi: ad agire non è [illegible] sicuramente una sola persona, bensì un gruppo composto da almeno tre o quattro elementi, e la pista terroristica appare ormai soltanto «residuale», come affermano i magistrati. Stamattina alla procura di Torre Annunziata si svolgerà un vertice con gli investigatori coordinati dal procuratore Alfredo Ormanni. Nella conduzione dell'inchiesta gli [illegible] stato affiancato Franco Roberti, procuratore aggiunto [illegible] Napoli e coordinatore del pool antiterrorismo. «Sappiamo che razionalmente tale scenario è improbabile, ma siamo obbligati in questo momento a indagare a [illegible] gradi», ha spiegato un investigatore alludendo anche al fatto che si intende anche verificare [illegible] se le bombe di Sorrento siano in relazione con la nuova stagione di attentati che la mafia, secondo un rapporto del Sisde, intenderebbe far precedere da segnali dimostrativi. A parte questi [illegible] spunti di indagine, definiti semplici «congetture», l'attenzione di carabinieri e polizia è puntata [illegible] soprattutto sulla criminalità organizzata e su giovani del luogo. Gli investigatori stanno esaminando documenti relativi agli appalti della Circumvesuviana, nel tentativo di capire se possano aver suscitato gli appetiti di qualche clan. E non trascurano nemmeno di seguire la pista che conduce agli ambienti del lavoro precario (gli avvertimenti, secondo tale ipotesi, potrebbero essere opera di qualcuno escluso da servizi di manutenzione o di vigilanza). Poco o nessun credito [illegible] invece la pista di schegge impazzite del cosiddetto «antagonismo sociale» in vista dell'imminente arrivo al porto di Castellammare di navi della flotta Nato.

Tra i numerosi turisti è tornata la serenità, ma non [illegible]cati segnali di tensione. Ieri due falsi allarmi: il primo a Napoli davanti al consolato Usa per un'auto «sospetta» parcheggiata [illegible] divieto di sosta e l'altro nella galleria della «Circum» a Pozzano, poco lontano da Sorrento, dove il traffico ferroviario è stato bloccato per 20 minuti a causa di un banale sacchetto dell'immondizia andato in fiamme.

IERI IL VIA IN PIEMONTE

[illegible] a scuola [illegible] lo spettro delle proteste

ROMA

L'anno scolastico è entrato nel vivo, almeno per gli studenti del Piemonte che, per primi, sono ritornati ieri [illegible] i banchi. Nei prossimi giorni, le scuole riapri[illegible] in [illegible] scaglionata anche nelle altre regioni. Gli ultimi [illegible] gli studenti della Sicilia, il 30 settembre. Da oggi, tutti in classe pure in Lombardia, anche [illegible] sulla prima [illegible] di lezione pende lo sciopero proclamato da Cgil, Cisl e Uil. Domani toccherà alla Valle d'Aosta e [illegible] Basilicata. Più fortunati i ragazzi della Puglia: avranno qualche giorno di vacanza in più e per loro la scuola ricomincerà il [illegible] settembre, men[illegible] per i ragazzi calabresi il [illegible] alle lezioni è stato posticipato al 23 settembre.

Ma la riapertura dell'anno scolastico, annuncia l'Unione degli studenti (Uds), sarà caldissimo: [illegible] studentesco è iniziato: manifestazioni di protesta fin [illegible] primo giorno di scuola». In una nota, l'Uds avverte: «Gli studenti di molte città italiane realizzeranno iniziative e azioni simboliche [illegible] [illegible] [illegible] alla politica scolastica del ministro Moratti». Ieri è toccato al Piemonte: gli studenti di Cuneo e di Torino hanno dato il via con volantinaggi davanti alle scuole e calando striscioni di protesta [illegible] alcuni edifici scolastici. Nei prossimi giorni, sottolinea l'Unione, le proteste si sposteranno a Roma, Milano, Palermo, Napoli, Bari, Vicenza, Siracusa, Messina, e Bologna.

«Alzeremo la voce - affermano gli studenti dell'Uds - per dire [illegible] ad un progetto di riforma che rende la scuola autoritaria e selettiva, che divide gli studenti in due canali nettamente distinti, quello dei licei e quello della formazione professionale, e rischia [illegible] crea[illegible] profonde differenze sociali tra gli studenti». [r. cri.]

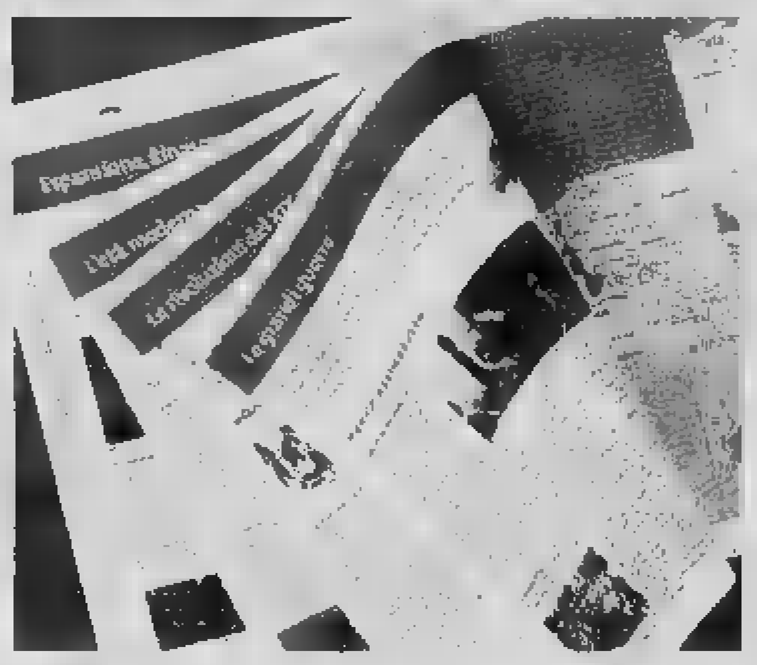
Da sabato il secondo volume dell'Atlante de «La Stampa»

E' dedicato all'Europa (una parte): la storia politica e geologica del nostro continente A soli 5 euro, 120 pagine di cifre e curiosità, cartine dettagliate e fotografie dai satelliti

Grande successo dell'Atlante Universale della Stampa: il primo volume è esaurito [illegible] molti punti di vendita ed è in fase di ristampa. I lettori che non l'hanno trovato alla loro edicola potranno ritirarlo (sempre al prezzo promozionale [illegible] 2,5 euro) fra una decina di giorni. Per informazioni è attivo dal lunedì al sabato il numero verde 800.011959. Da sabato sarà in distribuzione il secondo volume, dedicato all'Europa (prima parte), al prezzo di soli 5 euro. Il volume è dedicato alla storia geologica, sociale e politica del nostro continente [illegible] alle caratteristiche dei singoli paesi.







L'Europa fotografata da un satellite della Nasa e le immagini del secondo volume

DOPO l'assaggio dedicato al «Il Mondo», con il secondo volume, in edicola da sabato 14 settembre fino a venerdì 20, L'Atlante Universale comincia ad entrare nel vivo [illegible] le prime 120 pagine sull'Europa e le prime foto scattate dal satellite: le vette imbiancate dei Pirenei [illegible] la costa catalana e il golfo di Biscaglia, il Vesuvio circondato da Napoli e il grande delta del Danubio sul confine tra Romania e Ucraina.

Il volume [illegible] organizzato in tre grandi parti, la geografia fisica, quella umana ed economica e infine quella politica. Cartine ragionate descrivono la vegetazione, l'idrografia, il clima e la geologia del Vecchio Continente. E poi ancora la distribuzione della popolazione, le lingue e l'etnie, la congiuntura economica, il commercio e i trasporti. La seconda metà [illegible] volume è [illegible] dedicata al trascorrere del [illegible]po, dalla preistoria con l'insedi[illegible] dei primi esseri umani nelle grotte [illegible] Atapuerca, vicino a Burgos, in Spagna, fino all caduta del Muro di Berlino e alla nascita dell'Unione europea, passando per il Medioevo, [illegible] Rinascimento, le grandi guerre del Novecento e la ricostruzione postbellica. Nell'ultima parte inve[illegible] [illegible] cominciano a descrivere le singole nazioni. In ordine alfabetico dall'Albania alla Francia con decine di fotogra[illegible] dai luoghi più caratteristici. Ogni [illegible] ha la sua cronologia storico-politica fondamentale. Molta attenzione [illegible] dedicata anche alle curiosità e ai personaggi più noti della storia, della politica, del cinema, dell'industria e dello sport. L'Austria [illegible] fucina della musica classica, la battaglia [illegible] Waterloo [illegible] Belgio, il ponte costruito dai turchi a Mostar in Bosnia-Erzegovina, distrutto dai bombardamenti nel 1993 durante la guerra nella ex Jugoslavia.

FINLANDIA: DONNE E ONESTÀ. Nel [illegible] [illegible] Finlandia fu il primo p[illegible] europeo che concesse il diritto di voto [illegible] donne. Nel resto del mondo solo le neozelandesi, dal 1893, e le australiane dal 1901 potevano esercitare il diritto fondamentale di scegliere i loro rappresentanti. Dopo la Finlandia, l'apertura venne fatta dalla Norvegia e dalla Danimarca. Nell'unico stato capitalista confinante con l'ex Urss [illegible] [illegible]o voluti però 97 anni prima che una donna diventasse presidente. Il primo marzo del 2000 i finlandesi scelsero [illegible] socialdemocratica Taryja Halonen. In base allo studio dell'Organizzazione non governativa «Trasparency International», i cittadini finlandesi considerano che la corruzione nella pubblica amministrazione [illegible] quasi inesistente. La Finlandia ricopre il primo posto nella speciale classifica dell'onestà [illegible] un punteggio di 9,9 su 10.

PAURA NELLA FORESTA. Vive in Europa l'animale che [illegible] i maggiori rischi di estinzione: è [illegible] felino, la lince pardina. Secondo le ultime rilevazioni ne rimangono 400 esemplari, la maggior parte resiste nella parte meridionale della penisola iberica. E nel Vecchio Continente vive anche uno degli animali più famelici. Non poteva che chiamarsi «ghiottone». Normalmente caccia piccoli animali ma può anche attaccare grandi erbivori come pecore e cerbiatti.

In quale Stato le donne sono andate alle urne già nel 1906? Finlandia, dove c'è il più alto indice d'onestà

Il felino che corre il maggior pericolo di estinzione è la lince Vive con noi l'animale più famelico: il ghiottone

GLI ALBERI MINACCIATI. Il pro[illegible] della civiltà europea ha seguito un percorso parallelo alla scomparsa [illegible] boschi. Man mano che crescevano città, campi coltivati e industria il numero [illegible] alberi è andato sempre più riducendosi. Si calcola che oggi sia sopravvissuto solo l'un per [illegible] della dalla massa forestale originaria. Tra i paesi più colpiti ci sono l'Irlanda, i Paesi Bassi, la Danimarca e Regno Unito. L'uomo è sicuramente il maggior nemico dell foglie. Prima ha disboscato per trovare il [illegible] dei campi da coltivare, poi ha inquinato l'atmosfera le industrie che hanno [illegible] acide [illegible] piogge. Nella Repubblica Ceca, sei anni fa, si toccò un punto critico quando [illegible] 76% degli alberi perse [illegible] foglie. Lo 0,4% degli alberi europei è ormai secco. Il 41,1% ha subito una defoliazione moderata. Per il 20,2% il fenomeno è molto più grave. La steppa [illegible] [illegible] è [illegible] realtà solo una piccola parte della grande steppa euroasiatica. Quella terra è sempre stata molto fertile. E oggi gran parte viene impiegata per la coltivazione intensiva [illegible] patate, barbabietole e girasoli e per l'allevamento del bestiame.

I nostri antenati arrivarono vicino a Burgos in Spagna nelle grotte di Atapuerca

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Piccinni 6, t. 5484676; BIELLA, piazza Casalegno 8/A, t. 8481212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 306250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725128; COSENZA, via Monte Santo 38, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913836; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930856; NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Mantova 8, t. 8734717; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Roma 176, t. 501535-501580; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250764; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 16) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

TRATTORIA pizzeria bar prima cintura sud locale 250 mq indipendente alto giro affari buon utile adatto famiglia cedo. Baldini 011 596 771

ATTIVITÀ ARTIGIANALI

GESTORE negozio cellulari e foto in Torino e provincia di Cuneo, cercasi preferibilmente con esperienza. Tel. 340 787 8448 - 335.680.3753.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ADDETTO/A produzione su turno notturno cercasi. Gradita esperienza di base su stampaggio termoplastico. Telefonare al numero 011 647 3080 dalle ore 12.00 alle ore 15,30

ELETTROMECCANICO mo tatore riparatore pratico cancelli elevatori elettrici lavoro zona Settimo Torinese Amboseed. Tel. 011.898.4893.

PERSONALE PUBBLICI

CERCASI commessi/e vetrinisti/e da [illegible] ed inserire nel settore abbigliamento, profumeria, gioielleria. Età 17 - 27. Tel. 011.638.066.

PIZZAIOLO/A giovane bella presenza [illegible] tel. 329 843 8071.

IMPIEGATI

IMPORTANTE società sede Moncalieri assume giovane ragioniere/a indispensabile esperienza almeno triennale, contabilità generale. Inviare curriculum via fax 011.647.4441.

IMPRESA costruzioni ricerca giovane ragioniere/a da [illegible] con contratto di apprendistato...

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

IL 24 settembre iniziano i corsi di qualifica per operatori assistenti di infanzia e anziani al termine dei quali la scuola proporrà il lavoro. Nonnanalama 011 480 343

IL 24 settembre iniziano i corsi per parrucchiere base 1° e 2° livello. Corsi avanzati di taglio colore permanente meches phon e corsi per estetista viso corpo linfodrenaggio shatsu pedicure...

CROCETTA via Caboto casa Rosazza anni '60 signorile portineria salone 3 camere cucina doppi servizi Gabetti 011 581 6336

CROCETTA via da Verazzano libero ristrutturato luminoso soggiorno 2 camere letto cucinino angolo cottura bagno. Gabetti 011 581 6336

GABETTI SPA via Bregilo proponiamo spazioso appartamento libero: ingresso...

ALBISSOLA MARINA ideale investimento ampio bilocale perfetto sulla spiaggia € 104.000,00 più accollo mutuo. Affiliato Fondocasa 019.400.2258.

BERGEGGI splendido [illegible] mare soggiorno con cucinino 2 camere doppi servizi € 210.000,00 Tel. (C) 019.821.335.

BORGIO VEREZZI 70 mt spiaggia, ampio monolocale con balcone. Eventuale box. Ottime condizioni. Investimento! € ... Fondocasa

LA GINEVRA 011 447.5861 capannoni Volpiano in costruzione, varie metrature con ampi cortili, mensole carro ponte, comodo casello autostrade

LA GINEVRA 011 447.5861 Leinì n. 3 capannoni di mq 400, con mensole, carro ponte. Consegna novembre 2002. Vendo ufficio

LA GINEVRA 011 447.5861 Torino locale commerciale mq 3500, posizione strategica su corsi di forte passaggio. Libero subito

LEINÌ proponiamo in acquisto recente capannone industriale di 1000 mq totali con uffici interni ed ampia area di manovra su 3 lati per complessivi 1800 mq. Filiale di Torino 011 539 007

LIBERO ampio locale uso artigianale/commerciale largo Brescia, ampio accesso carraio luminosissimo 245 mq € 180.000,00 Tel. 011.603.313

LOCALI liberi restaurati bella casa, largo Giachino, 70/110 mq. più sottonegozio collegato con scala, adatti anche ufficio. Tel. 011 506 313

MONCALIERI centro storico magazzino/autorimessa mq 600 possibile ampliamento mq 300 per uffici Tabasso 011 689 2942

RIVALTA proponiamo in acquisto complesso industriale fronte strada costituito da capannoni per complessivi 5300 mq oltre uffici per 750 mq totali. Ampia area libera impianti a norma. Filiale di Torino 011 539 007.

Vendesi Complesso Industriale con possibilità parte commerciale (immobile ed impianti a norma) Attuale superficie calpestabile di: Mq 13.000 ampliabili Cortile cintato mq 7.600 Baldini 011.596.771.

NOVA [illegible] via Verolengo/via [illegible] capannoni ad artigianali completamente ristrutturati a partire da mq 480 fino a mq 4.600, con piazzali. Benefici 'Legge Tremonti' Tel. 011.340.2811

UNICA PER L'IMPRESA a Rivalta vendiamo con agevolazioni 'Tremonti' capannone già ultimato mq 400 completo...

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CORSO GALILEO FERRARIS signorile mq 230 doppi ingressi uso studio e/o abitazione Casamarket 011 560 5663

A. PIAZZA SOLFERINO pressi stabile d'epoca signorile prestigioso ufficio di salone 8 vani tripli servizi. Centralcasa 011 695 5900

ADIACENTE piazza Massaua, basso fabbricato indipendente, uso commerciale, esposizione uffici, laboratorio magazzino, mq 700 Sogem 011 771 0087

AFFITTASI capannone mq 3000 più palazzina uffici in via Savigliano 82 Costigliole Saluzzo. Telefonare al 347 519 2002.

AFFITTASI / vendesi in Settimo capannone mq 450 completo di impianti uffici e cortile indipendente Tel. 011 561 9029

AFFITTO ufficio rappresentanza 300 mq tangenziale fronte parco luminoso termoautonomo tangenziale corso Francia. Tel. 0172 40 098

BEINASCO capannoni recenti mq 350 / 600 / 1000 / 2000, uffici, cortile, impianti, uscita tangenziale Emanuel 011 349 8663

BEINASCO Orbassano affittasi recente locale industriale mq 2000 con uffici, ampio cortile Agenzia Pig 011 610 341

BIMAR corso Ferrucci adiacente bingresso 2 saloni, 3 camere, biservizi volendo divisibile Tel. 011 43.591.

BIMAR corso Unione Sovietica affittiamo 1.000 mq di uffici e capannone 3.000 mq vicino alla tangenziale. Tel. 011 43 591

LA GINEVRA 011 447 5861 capannoni Settimo Torinese mq 400 - 500 - 600 - 850 - 1700 - 2500 con mensole carro ponte, nuova costruzione, su [illegible] forte passaggio.

PIAZZA STATUTO, splendido palazzo storico, ufficio prestigioso mq 70, ingresso, 2 camere, servizi. Tel. 337.217.507

UFFICI in centro, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni, magazzini, www.[illegible].it - E-mail: info@[illegible].it - tel. 011.318.7111.

VIA LAGRANGE adiacente Rinascente mq 270 prestigioso locale commerciale su strada. Trattative [illegible] Tel. 335 685 4644 - 011.548.124

8

TORINO CITTÀ

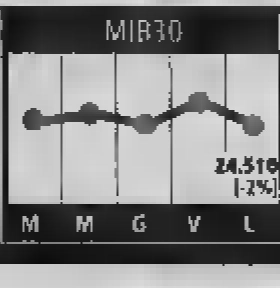
A.A. AZIENDA Multinazionale autoveicoli agroindustriali urgono per ingegneri trasferiti appartamenti arredati anche parzialmente vuoti. Interacta 011.564 3676.

ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo...

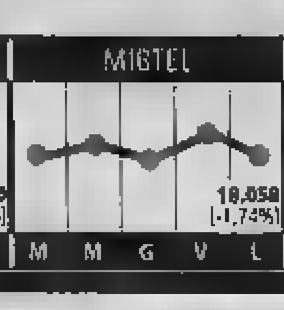
Salgono del 34% i ricavi Albacom

Albacom chiude il primo trimestre dell'anno fiscale 2002-2003 (aprile, maggio e giugno) con i ricavi aumentati del 34% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. I clienti business hanno raggiunto quota 132.000, più del doppio rispetto ai 62.000 del 30 giugno 2001. Nel primo trimestre dell'anno fiscale 2002-2003, la società ha realizzato investimenti per 34 milioni di euro.

MIB30



MIBTEL



NUMTEL



EURO DOLLARO



Lieve calo per l'utile del Bancosicilia

Il Banco di Sicilia chiude il primo semestre del 2002 con un utile netto di 57,8 milioni di euro (rispetto ai 65 milioni del primo semestre 2001). Al 30 giugno scorso l'istituto evidenziava una raccolta complessiva in calo dell'1,7% a 29.177 milioni e impieghi vivi con la clientela ridotti di 656 [illegible]oni (-5,1%). [illegible] calo [illegible] raccolta ha influito la chiusura delle filiali estere.

COLPO DI SCENA NELLA RIUNIONE DEGLI ALLEATI CHE CONTROLLANO LA HOLDING. NEFRI LASCIA IL VERTICE

Hdp, Ligresti fuori dal patto e Tatò presidente

I grandi azionisti: non ci sono le condizioni per ampliare l'intesa

Flavia Podestà

MILANO

Franco Tatò presidente della Hdp, in sostituzione di Niccolò Nefri desideroso [illegible] sollevato dall'incarico «per ragioni professionali». Il dossier Ligresti richiuso un'ora dopo l'apertura, ma con eleganza - ossia non senza ampie attestazioni «di unanime stima per la persona e il gruppo che a lui fa capo» - in ragione del fatto «che per il momento [illegible] ci sono le condizioni per rivedere il patto di sindacato», a cinque mesi o poco più dal suo rinnovo.

Forse [illegible] sapremo mai chi ha officiato i riti preparatori della riunione di ieri del patto di sindacato della Holding [illegible] controllo della Rcs/Corriere della [illegible] [illegible] sapremo mai chi ha tirato le fila del faccia a faccia tra i soci che all'appuntamento si sono presentati divisi in due schieramenti in apparenza decisi entrambi - sia quello che [illegible] Mediobanca, Giampiero Pesenti e Luigi Lucchini e, sino all'altro ieri, si pensava anche con Gianfranco Gutty (Generali) era lo sponsor ufficiale dell'ingresso di Ligresti, sia quello interpretato da Giovanni Bazoli (con il supporto di Corrado Passera) orientato ad impedire quell'ingresso in quanto foriero di nuove commistioni con la politica - a raggiungere il loro obiettivo. Ma è certo che, comunque si siano svolti i lavori del patto di sindacato, la soluzione che [illegible] è emersa alla fine - dopo quasi cinque ore di discussione in gran parte incentrata [illegible] conti del Se[illegible] che oggi, benedetti dal consiglio di amministrazione verranno inviati alla Consob - è stata un capolavoro.

Sotto il profilo dell'allargamento del patto che non c'è stato, non c'è dubbio che il vincitore sia stato Bazoli. [illegible] linea di chi[illegible] [illegible] il presidente di Banca Intesa ha avuto la meglio su quella aperturista perseguita da Vincenzo Maranghi (amministratore delegato di Mediobanca). Il fatto che il «non possumus» [illegible] stato decretato [illegible]nza il ricorso a una votazione non significa solo che [illegible] sono volute evitare ferite insanabili, ma testimonia come l'impegno speso da Bazoli, [illegible] l'aiuto dell'inquilino del Colle (che allora stava in Bankitalia) in difesa dell'autonomia [illegible] Corsera nei primi anni Ottanta faccia ancora premio su tutto. Ma l'accorgimento di trasformare l'uscio chiuso in un temporaneo rinvio della questione e le attestazioni di stima all'indirizzo dell'ingegnere siciliano sono stati un viatico per tutti: per l'area estesa di chi non voleva scoprti di sorta - comprensiva dei Tronchetti Provera, dei Fresco e Quadri[illegible] dei Bertazzoni ma anche [illegible] Romiti - ma anche [illegible] chi, come Mediobanca, ha dovuto incassare una sconfitta.

Quanto al vertice della Hdp, con la scelta [illegible] Tatò, hanno vinto tutti, [illegible] vinto Romiti, che lo ha voluto e proposto agli altri sicuro [illegible] incontrare un forte gradimento. [illegible] vinto tutti gli altri [illegible] perché Tatò - che ha conquistato sul campo i galloni di grande risanatore e lo ha fatto anche alla guida di gruppi editoriali (a partire dalla Mondadori dove è stato in epoca debenedettiana prima e berlusconiana poi) viene incontro all'esigenza di sviluppo e ristrutturazione più volte espressa in coro dai soci. Hanno vinto, però, anche tutti coloro che a torto o a ragione si [illegible] preoccupati dell'autonomia del *Corriere della Sera*. Tatò ha saputo essere svolgere il suo ruolo con D'Alema e [illegible] Berlusconi [illegible] diventare per questo dalemiano o berlusconiano, ossia restando innanzitutto tatoiano, dunque [illegible] stesso. Pur avendo solide amicizie in quel di Segrate, non farà da pontiere per nessuno: approdando in Hdp, saprà diventare innanzitutto un rizzoliano purosangue. In barba a D'Alema, a Berlusconi e a chicchessia.

LA CARRIERA DEL MANAGER, DA OLIVETTI A MONDADORI E FININVEST

«Kaiser Franz» torna all'editoria



■ Dopo aver lasciato a maggio [illegible] poltrona di amministratore delegato [illegible] un'Enel proiettata nel futuro, Franco Tatò (nella foto) si è tolto la soddisfazione di entrare nel cda di Prada in omaggio a Miuccia e a Patrizio Bertelli, «amici di lunga data». Poi «Kaiser Franz», questo il suo soprannome, ha atteso il momento del gran ritorno, giunto puntualmente [illegible] sera. Un ritorno all'editoria un settore molto amato da Tatò. Nato nel 1932, il manager si è laureato in Filosofia a Pavia. Nel 1956 è entrato nel Gruppo Olivetti, restandovi fino all'82. Dal 1982 al 1984 è stato presidente della [illegible]-Kiende in Germania. Dall'84 all'86 e dal '91 al '96 ha ricoperto la carica di amministratore delegato della Mondadori. Da fine '93 a inizio '95 è stato anche «ad» Fininvest. Nel giugno '96 lascia Segrate per l'Enel che trasforma in una utility multiforme, spingendo sull'energia ma anche sulla telefonia mobile (Wind). A maggio il saluto alla società elettrica. Ora comincia una nuova fase.

IL GRUPPO HDP

HdP HOLDING di partecipazioni industriali

Partecipazione	Quota
Intesa BCI	(0,80%)
Pirelli & C.	(5,37%)
H3G	(1,13%)
Immobili Solferino	(51%)
HdP Int. Auditing	(15%)
RCS editori	(100%)
Fila	(71,93%)
GFT net	(100%)
HdPnet	(100%)

La holding è controllata da un Patto [illegible] sindacato tra 11 soci che detengono il 44,883% del capitale ordinario

Soci del Patto	Quote%
Sicind (Fiat)	10,210
[illegible]	9,378
Gemina	9,206
Italmobiliare*	4,805
Generali	2,542
Pirelli	1,903
Intesa BCI	1,900
Sinpar	1,880
Smeg Int.	1,179
Edison	1,003
Mittel	0,877

VIA AL NUOVO PIANO INDUSTRIALE. PROFITTI A PICCO MA A [illegible] ANNO «DIVIDENDI COME NEL 2001»

Banca Intesa volta pagina

Accordo con Lazard e più attenzione all'Italia

Il progetto

MILANO

INTESA volta pagina, per l'ennesima volta nella sua breve storia. E cambia nome, ancora una volta. Depennato il Bci, il gruppo creditizio presieduto da Giovanni Bazoli tornerà al logo originario di Banca Intesa: del resto la Comit è stata cassata nei fatti dalla decisione di acquistare il 40% di Lazard Italia per fare insieme la banca d'affari. Per l'operazione, il vertice di Intesa mette sul tavolo 100 milioni di dollari subito e 150/200 milioni di euro poi, con la sottoscrizione di obbligazioni convertibili nella holding americana. Investimento che esula dall'1,2 miliardi di euro programmati nel triennio 2003/2005: 700 milioni per informatica e telecomunicazioni e 400 milioni per rifare i primi 1000 negozi retail. Ma i cambiamenti sono ben più numerosi.

Intesa volta pagina, innanzitutto, con il disimpegno sui mercati internazionali attraverso l'uscita dal Sudamerica e il freno all'espansione nell'Est europeo (dove non si andrà oltre le tre presenze attuali, per il momento); [illegible] il drastico ridimensionamento dell'attività corporate (specie verso i grandi gruppi stranieri che hanno riservato pessime sorprese nell'ultimo anno); con la riscoperta consolatoria dell'Italia dove, entro tre anni, dovrà essere concentrata la generazione dell'87% degli attivi (oggi il 30% origina all'estero); e con il rifugio nel retail che, a dispetto dell'inevitabile affollamento (in questo comparto si intruppano anche tutte le banche regionali e locali), dovrà salire entro il 2005 al 60% rispetto al corporate (oggi è al 42%).

Una mutazione genetica si imponeva, dopo le deludenti performances registrate nella prima parte dell'anno e fotografate dalla semestrale alla Consob nel crollo a 114 milioni di euro (1.386 milioni al 30 giugno 2001) dell'utile netto consolidato. Quella abbozzata dall'amministratore delegato Corrado Passera per consentire, in un triennio, di ridurre di un terzo il rapporto sofferenze nette/impieghi (rispetto al 3% del 2002); di abbattere il cost/income dal 67% del 2001 al 52%; e di far crescere il Roe al 14,6% (nel 2001 era al 6,7%), è stata davvero radicale, tanto da far ritenere che per il futuro Intesa abbia deciso di optare per [illegible] deciso ritorno al passato: [illegible] grande cassa di risparmio, solida e certamente più profittevole di oggi, [illegible] anche tanto italianocentrica. Anche nelle logiche e nelle specializzazioni se è vero che - come ha spiegato ieri l'ad presentando l'atteso piano industriale 2003/ 2005 - che, puntando quasi tutto sul retail, le professionalità della banca dovevano specializzarsi sulle tipicità dei distretti (sinora terreno [illegible] [illegible] delle banche regionali). Dichiarare forfeit davanti ai patemi insiti nell'assunzione dei grandi rischi impliciti nelle attività corporate (specie large corporate) e a quelle sui mercati internazionali era certamente la strada più semplice per far compiere a IntesaBci il turn around dal quale il presidente Giovanni Bazoli ha detto [illegible] attendersi, per il 2005, il ritorno di «grande banca» (sia pure nella [illegible] di grande cassa di risparmio). Ed [illegible] anche la strada più sicura: il tempo dirà se sarà la più conveniente per il Paese.

Passera ha ritenuto di sì, ed ha scandito le tappe [illegible] [illegible] linea di marcia volta a far crescere di tre miliardi di euro - da 1 a 4 miliardi - i profitti ordinari del gruppo. Scommessa che pensa di attuare attraverso [illegible] la riduzione dei costi di 1,5 miliardi di euro e un aumento dei ricavi di entità analoga: Passera non è sceso nei dettagli per far aumentare i ricavi di 3.000 miliardi, [illegible] ha fatto stime degli esuberi indispensabili per far diminuire i costi, ma [illegible] confermato che saranno importanti sia in Italia sia all'estero. Tutti gli accantonamenti necessari per chiudere le partite estere e tutti i costi della ristrutturazione program[illegible] [illegible] spesati sul bilancio 2002 che, comunque chiuda, non comprometterà il dividendo (cui si potrà provvedere con le riserve, se del caso): «sarà in linea [illegible] quello del 2001», ha promesso Passera. Non si prevedono, infine, aumenti di capitale per migliora[illegible] i coefficienti di patrimonializzazione: si ridurranno [illegible]ce gli asset non core (partecipazioni e immobili, tra cui la [illegible] Commerzbank se necessario) per almeno 24 miliardi di euro), e si diminuirà il portafoglio crediti [illegible] redditizio di 18 miliardi. (f. pod.)



L'amministratore delegato di IntesaBci, Corrado Passera

L'Antitrust indaga su Sai-Fondiaria Via libera dall'Isvap

L'Autorità garante per la concorrenza e il mercato ha deciso l'avvio di un'istruttoria sul progetto di fusione tra Sai e Fondiaria. Progetto che porterà il gruppo Ligresti a controllare l'istituto fiorentino. Secondo l'autorità l'operazione, da cui scaturirà il primo operatore assicurativo nel settore danni in Italia, «potrebbe condurre alla costituzione o al rafforzamento di una posizione dominante collettiva tra i primi tre operatori che nel nuovo assetto avrebbero quote che complessivamente raggiungono o superano il 50%, rafforzando il grado di concentrazione [illegible] diversi mercati interessati e contribuendo ad alterare il corretto esplicarsi delle dinamiche concorrenziali». L'autorità guidata da Giuseppe Tesauro, in particolare, punta il dito sul ruolo di Mediobanca che ha «storicamente svolto e conserva tuttora un ruolo significativo nelle vicende societarie» di Sai, Fondiaria e Generali. «Né si può trascurare che anche Ras partecipa al patto di sindacato di Mediobanca». Mentre il Garante del mercato accende un faro su Sai-Fondiaria, dall'Isvap (l'autorità di vigilanza del comparto assicurativo) è arrivato sempre ieri il via libera all'integrazione tra le due società.

■ **Olidata, meno pc consumer**

Olidata ha concluso il primo semestre 2002 [illegible] un fatturato di 110,8 milioni di euro, in calo del 17,4% rispetto allo [illegible] periodo [illegible] 2001, a causa principalmente [illegible] diminuzione delle vendite nel segmento pubblico e in quello [illegible]. L'utile netto si è attestato a 2 milioni contro i 3,8 dello stesso periodo [illegible] 2001. Il mol a 6,5 milioni (8,1) e l'utile operativo a 4 milioni (7,2).

■ **CariFirenze cresce del [illegible]**

Utili in crescita nel primo semestre per la Cassa di Risparmio di Firenze: rispetto al 30 giugno 2001, l'utile netto consolidato è [illegible] pari a 46,1 milioni di euro, in crescita del 6,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il margine di interesse sale del 7,3% (293,10 milioni). I ricavi da servizi, pari a 161,1 milioni di euro, scendono del 5,8%, soprattutto per il minore contributo degli utili da operazioni finanziarie.

■ **Banca Ifis, bilancio positivo**

Primo semestre positivo per Banca Ifis, la società di factoring presieduta da Sebastien Egon Furstenberg e quotata sul [illegible] ristretto. L'utile netto è cresciuto del 23,4% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, attestandosi a 1,921 milioni di euro.

MOLTI GRANDI SOCI NON ADERIRANNO: POLO BLINDATO

L'Opa manda [illegible] Zignago In Borsa [illegible] solo [illegible]

MILANO

Un [illegible] per i soci della Marzotto, una vera débâcle per gli azionisti - quantomeno per i piccoli azionisti - delle Industrie Zignago. La Borsa giudica in questo modo, a [illegible] mezze misure, l'Offerta pubblica di acquisto e scambio lanciata sabato dalla stessa Zignago [illegible] Marzotto. Ieri, infatti, al primo giorno di contrattazioni dopo l'annuncio dell'Opas, il titolo Marzotto è arrivato a guadagnare il 42% per chiudere poi in progresso [illegible] 30,21% a 7,17 euro, mentre la Zignago è crollata del 39,18% a 8,14 euro. L'offerta prevede che per ogni tre azioni Marzotto apportate vengano corrisposti 17,25 euro in contanti e un'azione Zignago da 0,52 euro nominali. Ma ai valori di ieri i titoli non si sono ancora perfettamente ai termini dell'offerta e il mercato ritiene che le azioni Zignago possano scendere ancora.

All'Opas non parteciperanno alcuni tra i principali soci della Marzotto, gli stessi che siedono anche nel consiglio Zignago e che hanno messo in piedi l'operazione di concentrazione. Pietro, Vittorio, Paolo e Umberto Marzotto e Marco e Andrea Donà dalle Rose, che posseggono complessivamente circa il 25% del capitale Marzotto non apporteranno le proprie [illegible] all'offerta per ragioni personali o di carattere fiscale che non riguardano il merito dell'offerta, deliberata con il loro voto favorevole. Facile capire che la mossa serve a ridurre l'esborso della Zignago per l'Opas, garantendo comunque il ca[illegible] difensivo dell'operazione, intesa a «blindare» il controllo della Marzotto e della sua controllata Hugo Boss. Al tempo stesso l'offerta della Zignago offrirà ad altri soci stabili l'occasione per liquidare le loro quote senza mutare gli assetti di controllo della società.

Ieri la Marzotto ha anche comunicato i dati del primo semestre, chiuso con un fatturato netto di 832 milioni di euro (-3,7%) e un utile netto di 16,6 milioni di euro contro i 39,4 milioni del primo semestre 2001. (r. m.)

NEL PRIMO SEMESTRE PERDITE PER 52 MILIONI DI EURO

Olimpia e la [illegible] affondano i [illegible] Pirelli

MILANO

La crisi delle tlc e le pe[illegible] [illegible] Olimpia, la capogruppo della galassia Olivetti-Telecom controllata per il 60% i [illegible] conti sono in [illegible] per [illegible] di euro, pesano sul bilancio [illegible]. Nei primi sei mesi del 2002, infatti, il risultato netto del gruppo guidato da Marco Tronchetti Provera è stato negativo per 52 milioni di euro. Un risultato, si legge in una [illegible] influenzato in particolare dalla «crisi senza precedenti del mercato mondiale delle tlc» che ha comportato la caduta di due terzi della domanda di cavi e sistemi tlc. Di contro, però, una drastica azione di riduzione dei costi ha però consentito risparmi per circa 90 milioni di euro a livello di [illegible]ppo. A fine anno l'obiettivo è quello di arrivare addirittura a quota 200, una accelerazione confermata ieri agli analisti dallo stesso Tronchetti Provera. Più in generale, il presidente ha poi confermato «le stime del piano triennale per pneumatici e cavi energia, mentre riteniamo impossibile formularne per altri settori».

Nei primi sei mesi di quest'anno i ricavi sono stati pari a 3.352 milioni di euro [illegible] i 3.946 [illegible] primo [illegible] 2001, [illegible] [illegible] operativo lordo si è attestato a 278 milioni euro contro i 432 precedenti. Il risultato operativo è stato pari a 93 milioni contro i 184 (243 incluso l'accordo di fornitura con Cisco). Il risultato netto ante Olimpia del gruppo è invece positivo per 2 milioni di euro. L'indebitamento netto ammonta a 1.618 milioni di euro. Pirelli stima che nel secondo semestre, a livello di risultato operativo, l'andamento regi[illegible] dal gruppo nella prima metà dell'esercizio possa essere sostanzialmente confermato grazie alle azioni di efficienza avviate.

Per quanto riguarda gli [illegible] societari di Olimpia ieri Tronchetti ha spiegato che non intende cercare altri partner dal momento che la struttura patrimoniale è sufficientemente robusta. D'intesa con Gnutti è stato invece rinviato «al momento giusto» l'ingresso di Hopa. (r. e. s.)

IL PUNTO SUI MERCATI

Borsa giù, pesano i finanziari

La settimana si è aperta all'insegno della debolezza a Piazza Affari, come nelle altre Borse europee. A fine contrattazioni il Mibtel ha segnato un calo dell'1,74% a 18.068 punti, il Mib30 del 2% a quota 24.510, mentre ben più pesante è stata la flessione del Numtel che ha lasciato sul terreno il 3,47% a 1278 punti. Le vendite hanno falcidiato in particolare il comparto finanziario dove in solitaria controtendenza spiccano i rialzi di IntesaBci (+1,95%) dopo che oggi l'amministratore delegato, Corrado Passera, ha annunciato l'obiettivo di un risultato operativo a 4 miliardi di euro nel 2005 pur in presenza di un risultato di gestione semestrale in diminuzione del 16,4%. Bene anche Bnl, in rialzo dell'1,98% dopo indiscrezioni di stampa circa un possibile interesse di Unicredito in caso di fallimento delle trattative con Mps. Tonfo per gli assicurativi con Ras -2,41%, Generali -4,87%, Alleanza -3,29%. Male il risparmio gestito: Fideuram cede il 4,26%, Fineco il 3,89% Mediolanum il 4,03%. In forte calo nella scuderia Tronchetti Provera, i titoli Olivetti -3,73% e Pirelli -2,72%. Giù anche Fiat -4,26% e Stm -4,68%. Reggono alcuni titoli difensivi come Saipem e Snam Rete Gas, in rialzo rispettivamente dell'1,43 e dello 0,35%. Leggermente positiva Enel (+0,1%). In evidenza il rialzo di Marzotto, +28,85%, al centro di un opa lanciata da Zignago (-39,17%) e che oggi ha presentato una semestrale con un fatturato in linea [illegible] le [illegible]. Scivola Hdp, -3,22% nel giorno in cui il cda esamina la trimestrale e il possibile ingresso di Salvatore Ligresti nel patto di sindacato.

Amsterdam (Aex) 345.37 (-2.74); Bruxelles (Bel 20) 2156.38 (-1.38); Francoforte (Dax Xetra) 3429.22 (-1.62); Hong Kong (Hang Seng) 9723.60 (+0.03); Londra (Ftse 100) 4052.40 (-1.05); Madrid (Ibex 35) 6143.30 (-1.89); Parigi (Cac 40) 3199.92 (-1.44); Sydney (All Ord) 3069.30 (+0.89); Tokio (Nikkei) 9306.26 (+1.94); Zurigo (Smi) 5030.50 (-1.45); New York (Dow Jones) 8519.31 (+1.01); Nasdaq 1304.52 (+0.71)

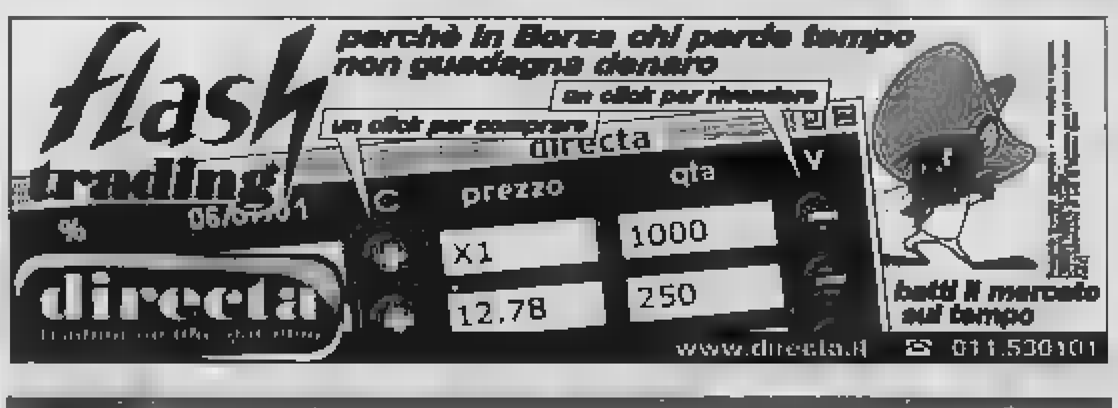
In ottemperanza alla delibera Consob n. 13510 il Terzo Mercato sif non è più in grado, sino a nuova comunicazione, di fornire i prezzi relativi alle negoziazioni giornaliere.

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 mese	3,3050	3,3509
2 mesi	3,3150	3,3819
3 mesi	3,3150	3,3490
4 mesi	3,3160	3,3629
5 mesi	3,3250	3,3711
6 mesi	3,3150	3,3631
7 mesi	3,3110	3,3569
10 mesi	3,2890	3,3348
11 mesi	3,2920	3,3387
12 mesi	3,2960	3,3413

Krugerrand	315,035 - 340,063
50 Pesos Messico	370,816 - 391,893

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli scambiata nella seduta. Il prezzo di riferimento è calcolato dai prezzi [illegible] dell'ultimo 10% di scambi [illegible]. Euro Stx: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il premio, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per il futuro. [illegible] delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, ovvero quello di chi acquista

[illegible]



[illegible]

Fondi e SICAV



Archeologi contro i Giochi

Polemiche in Grecia dopo il ritrovamento di resti risalenti a 5.000 anni fa in uno dei cantieri per le Olimpiadi di Atene 2004. La scoperta è avvenuta presso Maratona, dove si sta creando un lago artificiale per disputare le gare di canottaggio: un progetto avversato da anni da ambientalisti e archeologi.

ICEBERG



Nello stadio dove i Taleban giustiziavano donne innocenti, una bambina ha ricordato ieri il Leone Massoud, ucciso per preparare la strage di New York. La bambina va a scuola e parla in pubblico. Kabul 2002.



I biglietti per il Boss

Comincia oggi la corsa al biglietto per l'unico concerto italiano di Bruce Springsteen, in programma al Palamalaguti di Casalecchio (Bologna) il 18 ottobre. I tagliandi per lo show del «boss», che sarà accompagnato dalla sua E Street Band, saranno messi in vendita a 58 e 68 euro. Informazioni: 02-54914 o www.barleyart.com

IN AUSTRALIA, TRA GLI AVVENTURIERI VENUTI DA TUTTO IL GLOBO CONTAGIATI DA UNA FEBBRE CHE HA SOSTITUITO QUELLA DELL'ORO

I dannati dell'OPALE





Diverse varietà [illegible] opale: qui sopra [illegible] cosiddetta «butterfly» e sotto il titolo l'«opale nobile», entrambi dall'Australia; l'altra pietra è un «opale di fuoco» proveniente dal Messico

Frédéric Thérin

LAMBINA (Australia)

UNA bidonville fantasma invasa da attrezzi da cantiere [illegible] più arrugginito dell'altro. Capanne costruite [illegible] i materiali più disparati, sparse qua e là, su una terra rossa arsa dal sole. È inutile [illegible] delle strade [illegible] negozio per domandare la strada, perché non ne esistono. Dopo oltre 60 chilometri di una pista che si addentra nella boscaglia [illegible] partire dalla Stuart Highway, l'unica strada che attraversa l'Australia da Nord [illegible] Sud, l'arrivo a Lambina può [illegible] una delusione. Questa «città», che conta 200-300 abitanti - nessuno lo sa di preciso - sembra essere stata abbandonata di gran premura. Non [illegible] anima viva.





Quasi la metà della produzione mondiale della pietra semipreziosa dai riflessi iridati esce dalle viscere di questa terra rossa

Un lavoro estenuante e incerto, perché non esiste un metodo scientifico per conoscere in anticipo il potenziale di [illegible] concessione



Lambina (Australia meridionale). Il minatore Stretch davanti al suo campo

I minatori arricchiti vivono nelle stesse condizioni dei meno fortunati, [illegible] temperatura può arrivare a 50 gradi, non c'è un medico nel raggio di 350 chilometri e i primi negozi sono ancora più distanti. Però «non potreste trovare un'esistenza migliore: il tempo è sempre bello, i paesaggi sono superbi Questo lavoro è una scusa per restare qui»

A ogni buon conto bussiamo alla porta in lamiera ondulata di uno dei rifugi. Ne [illegible] un uomo, mal [illegible] «Cercate Stretch? È la capanna là [illegible] fondo». Stretch, infatti, abita là. Sentendo avvicinare la 4x4, è uscito di casa. Cappello da cowboy pieno di buchi, macchiato da litri di sudore e da chili [illegible] polvere, barba di 3-4 giorni, giubbotto malridotto, questo anziano professore ha proprio l'aspetto adatto al suo ruolo, quello d[illegible] minatore di opale. Come tutti gli altri che stanno qui.

Da tre anni, questo angolo sperduto nel pieno centro dell'Australia meridionale [illegible] diventato la capitale mondiale dell'opale. Quasi [illegible] metà [illegible] produzione del pianeta di questa pietra semipreziosa, dai riflessi iridati, viene rinvenuta nelle viscere di questa terra rossa. Quasi tutti i minatori sono persone di [illegible] certa età, cinquant'anni suonati, [illegible] da Coober Pedy, Mintabie [illegible] Andamooka. Talvolta accompagnati [illegible] loro compagne, vanno là dove corre voce di grandi scoperte di «colori» (il termine che usano parlando di belle pietre). La febbre dell'oro e il Far West hanno lasciato il posto [illegible] febbre dell'opale nel Down South...

Stretch [illegible] a Lambina [illegible] cinque anni. [illegible] già tentato la f[illegible] [illegible] Mintabie, ma senza grande successo. «Quando [illegible] arrivato qui, [illegible] sei minatori. Ora siamo intorno ai trecento. La corsa all'opale è nata meno di [illegible] anni [illegible]» spiega questo avventuriero dagli [illegible]hi azzurri vivi e brillanti, con il sorriso sulle labbra. I cercatori accarezzano tutti lo stesso sogno.

«Ogni giorno, quando conficcavo il mio piccone nel suolo, ero convinto che avrei trovato "la grande pietra", quella che avrei potuto rivendere per un milione di dollari. Ma più che il denaro, è il fascino della pietra che ci attira. Passiamo tutto il [illegible] tempo a brontolare, ma abbiamo tutti la passione per l'opale. Il più furbo è quello che fa i bagagli dopo aver scoperto una bella pietra. [illegible] questo non avviene mai». Peter Rowe sa bene di che parla. Agli inizi degli anni Settanta la «madre fortuna», come la definisce, [illegible] stata generosa [illegible] lui [illegible] Coober Pedy. Presto ha cominciato a fare soldi, che però ha poi sperperato nell'acquisto [illegible] [illegible] da [illegible] per fare [illegible] nel Nuovo Galles del Sud. Ha perso anche la camicia prima di ritornare a Coober nel 1982 per aprire un negozio di terraglie. Ha dei rimpianti? Nessu[illegible] Ha avuto [illegible] febbre dell'opale [illegible] [illegible] stata una cosa che gli [illegible] piaciuta.

«La più bella sensazione della mia esistenza l'ho provata dopo [illegible] pioggia violenta. I dieci [illegible] metri d'acqua che sono caduti nello spazio di qualche [illegible] hanno ripulito il suolo e ho cominciato a vedere dappertutto spuntare dalla terra degli opali» ricorda, con gli occhi pieni di stelle, Tina Rosewarne, un'ex parrucchiera che lavora [illegible] [illegible] da vent'anni [illegible] [illegible] marito George. Questa scoperta ha destato presto l'avidità di molti, perché le pietre più belle si vendono fra i 1.500 e i 3.000 [illegible] l'oncia (25 grammi). «Due settimane dopo questo forte acquazzone, [illegible] [illegible] ad arrivare cercatori [illegible] ogni angolo dell'Australia. E, nello spazio di un mese, tutti i nostri acquirenti degli Stati Uniti [illegible] informati» ricorda George.

Per trovare il «colore»

Questo telefono senza fili [illegible] [illegible] spesso le buone notizie. «Se [illegible] persona trova una pietra da 100.000 dollari australiani (55.000 euro), a Coober Pedy arriverà la voce che ha un valore di un milione di dollari [illegible] [illegible] il suo valore sarà di due milioni» dice, divertito, John Ciganek, uno dei primi cercatori che si è insediato a Lambina. I milionari in questo posto poss[illegible] contarsi sulle dita di almeno due mani. Un uomo, che preferisce non svelare il suo nome, ha trovato un filone che tutti hanno soprannominato la Commonwealth Bank (una delle principali banche australiane). «Non vive più qui. Quando ha bisogno di quattrini, ritorna [illegible] suo terreno, cerca un po' e trova l'opale» aggiunge George Rosewarne. «In un anno, non ha scavato oltre i due metri e [illegible] [illegible] profondità». Casi del genere sono eccezioni, perché a Lambina, per sperare di trovare il «colore», bisogna spesso scavare in profondità, molto in profondità.

Il metodo è sempre lo stesso. Per avere un'idea della ricchezza delle loro concessioni, i minatori cominciano a scavare pozzi di 15 metri di profondità. Su una concessione di 200 metri di lunghezza per 100 di larghezza non è raro che vengano praticati con gigantesche trivelle tremila fori. «Questo richiede due anni di lavoro a tempo pieno» spiega Angela Artesas, una greca di Salonicco che, dal 1957, tenta con suo marito Valbona di trovare un filone redditizio. Quando la concessione sembra promettente, i minatori riempiono diversi pozzi d'esplosivo. Dopo lo scoppio, con [illegible] bulldozer si scava per settimane un'enorme trincea di diverse dozzine di metri di larghezza per o[illegible] 30-40 metri [illegible] profondità. Per tutta [illegible] giornata, due persone seguono il mezzo per controllare le pietre rivoltate alla ricerca dei «colori» iridati. Un lavoro lungo e faticoso, ma inevitabile, in quanto non esiste un metodo scientifico che consenta [illegible] [illegible] [illegible] potenziale di [illegible] concessione, perché l'opale [illegible] è un minerale, ma un silice. È per questo motivo che i grandi gruppi minerari [illegible] si sono mai interessati a questa pietra semipreziosa. I rischi di perdite finanziarie sono troppi.

Le formalità amministrative sono semplicissime. [illegible] minatore può acquistare [illegible] concessione per 275 euro l'anno dal governo dell'Australia meridionale, proprietario delle terre oltre 1 metro di profondità. Gli agricoltori che coltivano [illegible] [illegible] (outback) [illegible] fanno sentire le loro ragioni. «Per un allevatore, l'opale è come un cancro che si estende sulla proprietà fino a distruggerla. I minatori [illegible] brave persone, che cercano di guadagnarsi [illegible] [illegible]. Ma sareste contenti se una persona scavasse nel vostro giardino prima di andare a cercare sotto la vostra casa?»: Tony Williams possiede con la [illegible] famiglia la proprietà di Lambina che si estende su 3600 chilometri quadrati. Prima dell'arrivo dei minatori, su queste terre pascolavano 4500 buoi che permettevano di realizzare un fatturato annuale di 300.000 [illegible]ro. Quest'anno, i Williams hanno trasferito tutto il loro bestiame nelle loro altre cinque proprietà. Lambina, inoltre, si trova nel bel mezzo [illegible] una riserva aborigena. Per evitare [illegible] lamentele, i minatori hanno dato agli aborigeni [illegible] diritto [illegible] [illegible] per primi fra le montagne di pietre scartate dai cercatori che contengono spesso alcuni piccoli opali.

«Come i cavalli selvaggi»

Per trovare un buon filone, i minatori sono costretti ad accetta[illegible] di vivere in una precarietà assoluta e in condizioni più che spartane. A Lambina [illegible] c'è [illegible] medico nel raggio di 350 chilometri e i primi negozi degni di questo nome sono distanti oltre 500 chilometri. Per l'illuminazione, il solo modo [illegible] quello di procurarsi [illegible] gruppo elettrogeno. L'aria condizionata rappresenta un lusso raro. Il caldo, tuttavia, è opprimen[illegible] nei tre mesi estivi, la maggior parte dei minatori lascia la città. I più coraggiosi rimangono [illegible] sopravvivono alla bell'e meglio. «In gennaio e febbraio ci sono spesso più di 50 gradi» racconta George Rosewarne. «Durante la canicola, Tony il vombato passa la giornata in un barile pieno d'acqua con un cappello sulla testa. Alla fine dell'estate, è rosso come un'aragosta».

Tony [illegible] vombato, Clacker, Ivan [illegible] spia, Stretch, Speedy... «In questo ambiente non si chiede mai il cognome» spiega Patricia Katnich, che vive [illegible] Andamooka, la capitale mondiale dell'opale negli anni Trenta. «Uno dei motivi per cui gli immigrati arrivavano da tutto il mondo per fare i cercatori [illegible] che non [illegible] bisogno di registrarsi presso le autorità locali». A Coober Pedy, vi erano esponenti di quaranta nazionalità durante l'età dell'oro di questa città, a metà degli anni Settanta, quando [illegible] minatori scavavano a diversi metri di profondità dei piccoli tunnel per trovare il «colore». Ora non sono più di mille.

«Sono [illegible] [illegible] [illegible] passato dall'uno all'altro che ci hanno fatto venire qui. Nel 1971 mio zio è venuto a trovarci in Grecia e ci ha parlato della sua vita di minatore d'opale. Dopo la fine [illegible] servizio militare, l'anno successivo, [illegible] andato a Coober Pedy con le mie due valigie e 1200 dollari in tasca. [illegible] siccome non ho mai avuto molta fortuna in miniera, ho preferito diventare rivenditore di pietre»: [illegible] Athanasiadis [illegible] oggi uno [illegible] più grandi grossisti della città. Possiede anche tre gioiellerie. Orologio Tag Heuer, cinture Calvin Klein, camicia Ralph Lauren, insegna sul suo ufficio, con il suo nome incrostato di opali... è tutto là. I minatori che hanno avuto [illegible] sono i più discreti e i meno materialisti. Per loro, questo mestiere rappresenta più di una semplice storia di denaro.

A Lambina i «milionari» vivono nelle stesse condizioni di precarietà degli sfortunati [illegible] non hanno trovato l'opale. «Se [illegible] giorno dovessi [illegible] delle pietre che valgono tre milioni di dollari, li spenderei tutti in attrezzi di cantiere per [illegible] ancora di più» sogna Stretch. Il denaro [illegible] è molto importante. «Questo spiega [illegible] motivo per cui in cinque anni [illegible] c'è mai stato un furto anche se tutti tengono gli opali a casa loro». Se si chiede l[illegible] perché restano [illegible] questo angolo sperduto del retroterra a respirare polvere, i cercatori danno tutti la stessa risposta: [illegible] qualità della vita. «Non potreste acquistare un'esistenza più bella con tutto l'oro [illegible] mondo» rincara Stretch. «Il tempo è sempre bello, i paesaggi sono superbi... fare il minatore è la mia [illegible] per restare qui. E poi voi conoscete dei mestieri in cui si deve smettere di lavorare per tre-quattro mesi l'anno per il caldo?».

«Come i cavalli selvaggi, noi amiamo la libertà» spiega Joyce Rosewarne, che, malgrado la scle[illegible]i a placche, passa tutte le [illegible]nze scolastiche a Lambina con i suoi figli, anche quelli piccoli, tutti minatori. «L'opale è [illegible] gratifica, [illegible] la nostra ragio[illegible] di [illegible] afferma Anne Ciganek. «Sono arrivata a Lambina tre anni fa per ritrovare mio marito che fa il minatore qui da undici anni. In questo posto John è felice, perché lavora quando vuole. Io mi occupo delle mie verdure e leggo molto nel nostro [illegible] con l'aria condizionata, che è stata una [illegible]dizione che ho posto a mio marito quando abbiamo parlato della mia venuta qui. I nostri figli sono grandi. Questo ci permette di sta[illegible] finalmente insieme».

È raro trovare dei giovani fra i minatori. «Qui non ci [illegible] ragazze [illegible] le [illegible] della città» fa notare Stretch. Yanni Athanasiadis ha un figlio di 21 anni: «Quando mi viene [illegible] trovare [illegible] Coober, dopo dieci giorni si annoia. Non posso biasimarlo». E le incertezze della ricerca non fanno al caso dei padri di famiglia. «Sconsiglierei a una famiglia giovane di lanciarsi in questo mestiere» analizza Bill McDougall. È troppo rischioso. Invece, per una persona che resta senza lavoro a 40-45 anni, questa rappresenta una buona riconversione. Un prepensionamento ideale, che può durare a lungo, molto a lungo. [illegible] è una leggenda fra i minatori di opale. [illegible] 79 anni, continua ogni [illegible] a fare ricerche e d'estate resta a Lambina. Ha lasciato [illegible] natale Nuova Zelanda nel 1959 per [illegible] il cercatore a Coober Pedy, in un'epoca in cui la città accoglieva appena 500 abitanti (ora esiste una strada che porta il suo nome). Poi è andato in cerca di fortuna a Mintabie nel 1986, [illegible] di stabilirsi a Lambina [illegible] anni dopo. Eppure [illegible] è il decano dei cercatori: «Charlie il macellaio ha festeggiato gli 88 anni; [illegible] [illegible] tutte le mattine alle 5 e mezzo e fa almeno dieci chilometri al giorno» dice, con un tantino d'ammirazione, John Ciganek.

La febbre dell'opale raramente abbandona i minatori che l'hanno contratta. «Me ne andrò da qui da morto» spiega [illegible] nella sua capanna, dove migliaia di minuscole formiche passano in [illegible] indiane fra [illegible] sue gambe. «Abbia[illegible] la più bella qualità [illegible] vita che esista al mondo e, inoltre, troviamo [illegible] [illegible] in tanto del "colore". Perché cambiare?».

(Traduzione del Gruppo Logos)

TRIBUNALE DI TORINO
VENDITE GIUDIZIARIE

VENDITE GIUDIZIARIE
Tutti possono partecipare [illegible] vendita giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale e la perizia è consultabile prima della vendita. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali, [illegible] le agevolazioni di legge. Nulla è dovuto per Notaio e Mediatore. La trascrizione nei registri immobiliari è a cura del Tribunale.

COME PARTECIPARE
Domanda in carta da bollo, i pre-stampati della domanda si possono ritirare presso le Cancellerie Vendite Fallimenti ed Esecuzioni Immobiliari. La domanda deve essere presentata nella relativa cancelleria entro le ore 13 di tre giorni prima della data di vendita fissata. Alla domanda va allegato assegno circolare non trasferibile intestato [illegible] Italiane S.p.A. pari al 25% del prezzo base, fotocopia documenti di identità e codice fiscale di chi intende partecipare, fotocopia dell'assegno; nel caso di Società allegare visura camerale aggiornata.

Per informazioni rivolgersi presso le Cancellerie:
Vendite Fallimenti C.so Vittorio Emanuele II, 130 - Torino, tel. 011.4327756/57/58 Scala a - 4° piano - Stanza 41501
Esecuzioni Immobiliari C.so Vittorio Emanuele II, 130 - Torino tel. 011.4327692 Scala c - 4° piano

---

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
[illegible] Fallimenti
[illegible] di [illegible]
con incanto

Si rende noto che nel fallimento 281/89 della società Diste & Dir. s.n.c. di Contro DANIELA & C. Curatore: Dr Alberto Del Pero, il Giudice Delegato d.ssa Cornela Mascarello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 4/10/2002 alle ore 11.45 del seguente bene - locali ad uso abitativo facenti parte del complesso edilizio sito nel Comune di Sialetti (CZ), all'indirizzo località Cammina Alta, ed ivi con accesso dal civico sette all'interno del cortile di pertinenza dell'immobile. L'immobile è così composto: - al piano terra oltre il cortile recintato è posta una camera (cucina-pranzo); - al primo piano una camera con terrazzo e servizi.
Prezzo base: Euro 20.100,00 Aumenti minimi: Euro 500,00 Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Vendite Fallimentari entro le ore 13 del giorno 1/10/2002 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." Versamento del prezzo da effettuarsi entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele 130.

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE [illegible] DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendite di immobili con incanto

Si rende noto che nel Fallimento n. 81/2001 di: S.a.s. EFFEDUE di Florino Mario & C., curatore dott. Dario Dellacroce tel 011.568.18.42, il Giudice Delegato dott.Stefano Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 4/10/2002 alle ore 9,00 dei seguenti beni:
Lotto 1
In Comune di Torino c.so Emilia, 40, al piano [illegible]: alloggio avente accesso dal ballatoio di [illegible] cucina e servizio; al piano soffitta: locale ad uso soffitta.
Lotto 2
In Comune di Torino via Brindisi, 14, al piano quarto: alloggio avente accesso dal ballatoio di camera, cucina e servizio.
Prezzo base: Euro 28.000,00 per il lotto 1 e Euro 23.000,00 per il lotto 2
Aumenti minimi Euro 2.000,00
Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo da versarsi alla Cancelleria Vendite Fallimenti entro le ore 13 del giorno 1/10/2002 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A."
Versamento del prezzo da effettuarsi entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Vendite Fallimenti - Corso Vittorio Emanuele II n.130 - Torino.

[illegible] dott.ssa Assunta Saturno

TRIBUNALE [illegible] DI TORINO
Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 31/07 promossa da: Banca Nazionale del Lavoro contro PIANETA CASA - CENTRO SERVIZI s.n.c. È stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del [illegible] 2002 ore 11,00 davanti al G.E. dott.ssa Mancinelli. Descrizione dei beni: Comune di Borgaro Torinese N.C.E.U. F. 5 n. 961 sub 202 cat. A10 e sub 144 cat. C6
Torino, il 19/7/2002

IL CANCELLIERE dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI [illegible]
Ufficio Fallimenti
Vendite di immobili senza incanto

Si rende noto che nel Fallimento n. 409/98 di: SAS Vamo di D. Vacuià & C. Curatore Dott. Maurizio Passaniti (tel 011.5622063) il Giudice delegato Dott. Antonio Rapelli ha disposto la vendita senza incanto con esame delle offerte ed eventuale gara tra gli offerenti per il giorno 27/9/2002 alle ore 11 della quota del 90% del seguente immobile (il residuo 10% verrà trasferito per atto pubblico all'aggiudicatario, al prezzo proporzionalmente corrispondente a quello di aggiudicazione): nel comune di Torino, C.so Francia n° 122 - alloggio (attualmente ad uso ufficio) sito al piano terreno (1° f.t.) di un maggiore fabbricato civile, composto di tre camere, cucina e servizi, con annessa cantina al piano interrato.
Offerta minima: € 81.000,00 (ottantunomila euro) Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Vendite Fallimenti entro le ore 13 del giorno 24/9/2002 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Vendite Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II n. 130 - Torino.

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE [illegible] DI TORINO
Seconda sezione civile
Vendite di immobili con incanto

Si rende noto che nella causa civile n. 3829/97 r.g. promossa da Publikompass S.p.A. contro CARRIERI Raffaele + 1 il Giudice Istruttore dr. Di Capua ha disposto la vendita all'incanto, per il giorno 3/10/2002 ore 13, dei seguenti immobili. In Torino - Via Pellice n. 5 appartamento al piano primo (2° f.t.) composto di camera, cucina, bagno e ripostiglio avente accesso da ballatoio comune, oltre a cantina al piano sotterraneo gravato da diritto di abitazione a favore di Pace Domenica. Dati catastali: N.C.E.U. F. 72 n. 1140 sub. 15 - via Pellice 5 - p. S1-1, z.c. 2 - cat. A/4 - classe 3, vani 3. Prezzo base: Euro 22.000,00 Aumenti minimi: Euro 2.000,00 Cauzione e spese: Chiunque intende partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al G.I., allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.", per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere. Termine di versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Torino, il 6/8/2002

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO [illegible]
Ufficio Fallimenti
Vendite di immobili con incanto

Si rende noto che nel Fallimento n. 120/94 [illegible] Mattinti Carlo Maria, Curatore: [illegible]. F. Civran, Via dei Mille, 32 - Torino tel. 011.8123015.
Il Giudice delegato Dott. E. [illegible] ha disposto la vendita con incanto per il giorno 11/10/2002 alle ore 9.00 dei seguenti beni:
Unico Lotto in Torino Via XX Settembre n. 10. Al primo piano (secondo f.t.) locale ad uso ufficio composto di due vani, archivio, ripostiglio e servizio igienico; al piano cantinato una cantina. Si dà atto che sussistono irregolarità edilizie e che nell'immobile è murata una cassaforte inutilizzabile perché sottoposta ad apertura forzata.
Prezzo base: € 104.500,00.
Aumento minimo: € 4.000,00.
Depositi per cauzioni e spese: il 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Vendite [illegible] entro le ore 13 del giorno 8/10/2002 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." Versamento del prezzo da effettuarsi entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Vendite Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II n. 130 - Torino

IL CANCELLIERE
Giuseppe Caltagirone

TRIBUNALE [illegible] DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione [illegible] n. 807/94 promossa da: Condominio Via Campana 9 - Via Belfiore 38 TORINO - Banca Commerciale Italiana contro: RAGNI [illegible] Piera, il Giudice [illegible] dott. [illegible] ha disposto la vendita con incanto per il giorno 03/10/2002, alle ore 12,30 dei seguenti beni: LOTTO PRIMO - In Torino, Via Campana 9 angolo Via Belfiore 38, al piano terra: 4 camere con servizio, uso ufficio.
Prezzo base Euro 60.000,00 per il lotto primo; Aumenti minimi Euro 1.000,00 per il lotto primo. Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n.130, piano 4°, scala C, [illegible] n.41100 - TORINO.

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO [illegible] TORINO
Seconda Sezione Civile
[illegible]
con incanto

Si rende noto che nella causa civile n. [illegible] R.G. promossa da: Tumminaro Maria Assunta contro: [illegible] Carlo Emilio il Giudice Istruttore dott. Astuni ha disposto la vendita all'incanto, per il giorno 3/10/2002 [illegible] 12.30, dei seguenti immobili:
In Torino - V. Spazzapan 16' - [illegible] piano terzo (4° f.t.) [illegible] n. [illegible] composto [illegible] ingresso, disimpegno, due camere, cucinotta, soggiorno, doppi servizi; - al piano secondo seminterrato cantina distinta con il n. 33, N.C.E.U. f. 1[illegible] 250 sub. 42 via Spazzapan 16, p. 3, z.c 2, cat. A/3, cl. 5, vani 6, r.c.l. 2.075.000.
Prezzo base: € 74.400,00.
Aumenti minimi: € 1.000,00.
Cauzione e spese: Chiunque intende partecipare all'asta dovrà depositare [illegible] Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al G.I., allegando assegno circolare [illegible] trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.", per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende [illegible] correre.
Termine [illegible] versamento del prezzo, [illegible] 60 giorni dall'aggiudicazione.
Torino, il 26 luglio 2002.

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 1216/95, promossa da: Deutsche Banke contro CARELLO Marco - ICDZZA Rita, il Giudice dell'esecuzione dott.ssa Castellino ha disposto la vendita con incanto per il giorno 10/10/2002, alle ore 13,00, dei seguenti beni: Lotto Unico. In Druento, strada Rive 35, appezzamento di terreno di mq. 917 con entrostante corpo di fabbricato attualmente adibito ad abitazione ad un sol piano f.t., composto di soggiorno, due camere da letto, cucina, bagno e ripostiglio; insistono sul terreno alc[illegible] tettoie abusive. Prezzo base Euro 28.000,00; Aumenti minimi Euro 1.000,00. Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione [illegible] formalità. 1) chiunque intenda partecipare [illegible] dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% [illegible] prezzo base [illegible] lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile [illegible] spese di trasferimento ed il [illegible] a titolo di cauzione 2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi [illegible] predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese; 3) se [illegible] eserciterà la facoltà di [illegible] al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 01/9/93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione [illegible] definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se [illegible] provvede nel termine di [illegible] sopra, sarà considerato inadempiente [illegible] 587 c.p.c.; 4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, [illegible] giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta [illegible] pagamento fatto dall'istituto mutuante. [illegible] atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - c.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, [illegible] C, [illegible] n. 41103 - Torino.

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

[illegible] DI TORINO
Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 780/01 promossa da: Vaccariello Anna Maria contro CASTELLI Bruno. È stata [illegible] istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 30 [illegible] 2002 ore 11,00 [illegible] al G.E. [illegible] La' [illegible]. Descrizione dei beni: Comune di Brusasco Borgata Brusaschetto [illegible] N.C.E.U. F. 8 n. 397 sub. 2 sub. 3 sub. 1 N.C.E.U. F. 8 n. 398, 463, 250
Torino, il 25/7/2002

IL CANCELLIERE dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE [illegible] DI TORINO
[illegible] Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. [illegible] c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 69/02 promossa da. Piscopo Lucia contro TARTER Mirella. È stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti [illegible] intervenuti e degli interessati, l'udienza del 26 settembre 2002 ore 10,00 davanti al G.E. dott. Silvestri. Descrizione dei beni Comune di San Mauro Torinese N.C.E.U. F. 16 n. 506 cat. A/7 - N.C.E.U. F. 16 n. 589 cat. C/6
Torino, il 25/7/2002

IL CANCELLIERE dott. Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Vendite di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 457/84 promossa dal Istituto Federale di Credito Agrario per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta [illegible] Elvira, il Giudice dell'esecuzione dott.ssa Mancinelli [illegible] la vendita con incanto per il giorno 3/10/2002 alle ore 11,00 [illegible] seguenti beni: Lotto Unico - In Castagneto Po, Frazione San Genesio, strada Baraccone 6 - "Cascina Alberti": fabbricato di civile abitazione con adiacente fabbricato rurale, con annessi due appezzamenti di terreno di complessivi ettari tredici, [illegible] quindici e centiare trentotto. Al N.C.E.U. Fg. 6 n. 74 sub. 1 di vani 23; n. 74 [illegible] 2 di mq. 72. A C.T. Fg. 6 n. 38 - 41 - 69 - 70 - 71 - 72 - 73, Fg. 8 n. 1 - 226 - 227 - [illegible] - [illegible] - 230 - 231 - 232 - 233 - 234 - 235 - 236 - 242 - 26 - 27 - 28 - 29 - 30 - 31 - 32 - 33 - 34 - 35 - 36. Prezzo [illegible] Euro 283.016,36; aumenti minimi Euro 5.164,57. Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - c.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scala C, stanza n. 41103 - Torino.

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti

Si rende noto che il giorno 27/9/2002 alle ore 12.00, avanti il dott. A. Rapelli Giudice Delegato al fallimento n. [illegible] di [illegible] Mordelphine s.r.l. Curatore: dott. Rag. Liliana Ramonda avverrà la vendita con incanto dei seguenti immobili: Nel Comune di Torino, [illegible] Barbaroux n. [illegible] Lotto 1: Piena proprietà di locali ad ufficio in corso di ristrutturazione co[illegible] da: - al piano terreno: n. 2 vani, bagno e ripostiglio; - al primo piano interrato: locale a deposito. Lotto 2 piena proprietà di negozio in fase di ristrutturazione, costituito da - al piano terreno: locale per la vendita; - al piano interrato: locale accessorio. Lotto 3 quota di 636/13.824 (4,60%) pro indiviso della piena proprietà di negozio in corso di ristrutturazione costituito da: - al piano terreno: n. 2 locali per la vendita; - al piano interrato: n. 2 locali a deposito, ripostiglio. Lotto 4 piena proprietà di autosilos a 5 piani interrati in corso di costruzione con n. 33 posti auto [illegible] (di cui n. 32 posti auto di proprietà della Società fallita). L'immobile è sottoposto all'atto di vincolo ex legge n. 122 del 24/3/1989 a favore del Comune di Torino. Condizioni di vendita: 1) il prezzo base è stabilito: Lotto n. 1 Euro 35.000,00 + IVA; Lotto n. 2 euro 39.000,00 + IVA; Lotto n. 3 euro 3.400,00 + IVA; Lotto n. 4 euro [illegible] + IVA. 2) Le [illegible] in aumento [illegible] potranno essere inferiori: a euro 3.000,00 per il lotto n. 1, a euro 4.000,00 per il lotto n. 2, a euro 300,00 per il lotto n. 3, a euro 5.000,00 per il lotto n. 4. 3) Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 24/9/2002 mediante assegno circolare non trasferibile alle "Poste Italiane S.p.A.". Versamento [illegible] prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Tutte le condizioni, lo stato di costruzione e i vincoli relativi alla vendita sono descritti nella perizia di stima dell'Ing. Gaetano Maisano consultabile in Cancelleria Fallimenti - Corso Vittorio Emanuele II n. 130 - Torino.

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
[illegible] Saturno

TRIBUNALE CIVILE DI TORINO
Sezione Seconda Civile

Causa n.2585/98 R.G.C. promossa da: avv. R.Azzarelli contro: TOSCHI Rinaldo, [illegible] Giacomo, NUOVO BANCO AMBROSIANO.
Il [illegible] Unico ordina la [illegible] all'incanto dei seguenti immobili:
Lotto [illegible] costituito da:
1. Nel Comune di Cesana T.se e precisamente nel condominio [illegible] in Borgata [illegible] Sicario - Frazione San Sicario con accesso dalla Nuova Via des Hortes - un alloggio composto di soggiorno, cucina, camera, servizio igienico e piccolo ripostiglio al piano primo il quale è collegato, attraverso [illegible] scala interna, una mansarda nella quale [illegible] stati ricavati un'ulteriore [illegible] un servizio igienico. L'alloggio gode inoltre dell'uso dei locali comuni ubicati al piano interrato quali: un locale uso deposito attrezzi, un locale per il deposito [illegible] rifiuti, il locale [illegible] e l'autorimessa condominiale.
La superficie dell'alloggio è pari a circa mq.97 così suddivisi: mq.57 circa per quanto riguarda l'alloggio al piano primo (secondo f.t.) e mq.40 circa per quanto riguarda la [illegible] al piano sottotetto (terzo f.t.).
Dati catastali: l'alloggio [illegible] la [illegible] mansarda è censito al C.E.U. [illegible] TORINO - Comune censuario di Cesana T.se - nel seguente modo:
• Foglio 4 n.306 sub.7 - via Nuova strada comunale Des Hortes, SN - categoria A/2 - Classe 2 - vani 5 - piano 1 - SOTT - rendita catastale L.750.000.
L'autorimessa condominiale di uso [illegible] è anch'essa [illegible] C.E.U. di TORINO - Comune censuario di Cesana T.se - nel seguente modo:
• Foglio 4 n.306 sub.8 - via Nuova strada comunale Des Hortes, SN - categoria C/6 - Classe 2 - mq. 247 - piano S - rendita catastale L.2.124.200.
Coerenze: l'alloggio con [illegible] mansarda è posto alle coerenze di:
• proprietà di [illegible] e Longhi Franca o loro aventi causa, la scala, i muri perimetrali ed il giardino.
Gli immobili saranno posti in vendita in un unico lotto all'udienza del 3/10/2002 h.11,45.
Il prezzo base è stabilito in Euro 116.000,00 per il lotto unico.
Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a Euro 3.000,00.
Chiunque intende partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al Giudice Istruttore, allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." - Cassa[illegible] Provinciale di Torino col Concorso del Controllore" per [illegible] pari al 25% [illegible] prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di [illegible] il 15% per [illegible] presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
Il prezzo di aggiudicazione, [illegible] il 10% già depositato a titolo di cauzione, dovrà essere versato [illegible] sessanta giorni dall'incanto [illegible] giudiziario mod.B-1 infruttifero.
Dispone che la presente ordinanza venga pubblicata, per estratto e per una volta, sul quotidiano "LA STAMPA" almeno 20 giorni prima dell'incanto.
Ordina alle parti di provvedere per tempo al deposito in Cancelleria delle somme necessarie per la effettuazione della pubblicità ordinaria e straordinaria disposta.
Si comunichi e si provveda.
Torino, il 25/03/2002

IL GIUDICE UNICO
dott.ssa Federica La Marca

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 847/92 promossa [illegible] Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: S.S. EDIRES - S.S. ANGIORGIS, il Giudice dell'esecuzione Dr.ssa Castellino [illegible] disposto la vendita con incanto per il giorno 10/10/2002, alle ore 13,00, dei seguenti beni: Lotto unico: [illegible] comune di Moncalieri (Torino), frazione Revigliasco, in Str. Revigliasco n. 251, regione Mirabello, terreno della superficie catastale di mq. [illegible] con entrostante fabbricato di civile abitazione a [illegible] piani fuori terra oltre piano seminterrato e mansardato, composto [illegible] - al piano seminterrato, [illegible] autorimessa, centrale termica, deposito, cantina e n. 3 camere ad abitazione con disimpegno e bagno; - al piano terreno, alloggio costituito da ingresso, ampio soggiorno, cucina, ampia veranda, due camere e due bagni oltre a balcone [illegible] veranda; - al piano primo, alloggio costituito da ingresso, soggiorno, studio cucina, ampia veranda, due [illegible] e due bagni oltre a quattro balconi [illegible] cui uno con [illegible]da; al piano secondo sottotetto ampio locale ad [illegible] abitazione.
Prezzo base Euro 530.000,00; Aumenti minimi Euro 5.000,00.
Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità.
1) chiunque intenda partecipare all'asta [illegible] depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in [illegible] diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare [illegible] trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del [illegible] base [illegible] lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento e il 10% a titolo di cauzione;
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. [illegible] 16 luglio 1905 n. 646, profittare [illegible] mutuo fondiario purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione [illegible] definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purché il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'istituto mutuante o paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo;
3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 55 R.D. [illegible] luglio 1905 n. 646, pagare, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, [illegible]ressi e spese;
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro [illegible] giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, [illegible] ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.
[illegible] atti relativi alla vendita [illegible] consultabili nella [illegible] Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scala C, stanza n. 41103 - Torino.

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 [illegible] att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura [illegible] n. 573/01 promossa da: Fasilo Antonio contro ISAIA ILLEANA Silvia. È stata presentata istanza di vendita ai [illegible] dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito [illegible] stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 20 settembre 2002 [illegible] 11,00 [illegible] al [illegible] Dott. Grosso. Descrizione dei beni Comune di Venaria Reale piazza Annunziata 7 N.C.E.U. F. 23 n. 164 sub. 23 cat. A/3
Torino, il 25/7/2002

IL CANCELLIERE dott.ssa Brunella Magnani

[illegible] DI TORINO
Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 675/01 promossa da: Massabò Fulvio contro IAMDOLO Olga è stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati l'udienza del 26 settembre 02 ore 10,00 davanti [illegible] G.E. dott.ssa Silvestri. Descrizione dei beni Com[illegible] di Torino Via Ponchielli 26 N.C.E.U. F. 48 n. 551 sub. 12 cat. A e scheda 1840 del 1978 cat. G.
Torino, il 25/7/2002

IL CANCELLIERE dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI [illegible]
Vendite Immobiliari Fallimentari

Si rende noto che nel Fallimento n. [illegible] di: Giuli Market s.a.s. curatore dott. Iori. Il Giudice Delegato dott.ssa Prevete ha disposto la vendita con incanto per il giorno 11/10/2002 alle ore 10.45 dei seguenti beni:
Lotto Unico nel Comune di San Martino Canavese (TO), Via Arduino n.8.
L'immobile in oggetto, al quale si accede percorrendo il passo carraio, si affaccia sul cortile comune ed è composto da una serie di locali di medie dimensioni, con destinazione abitativa, situati al p. Terreno e p. Primo oltre al p. Sottotetto, serviti da una scala esterna in conglomerato cementizio.
L'immobile prospetta sul cortile in comune e sul giardino / orto / frutteto.
I locali si presentano in stato di d[illegible] e [illegible].
Prezzo base: Euro 71.500,00. Aumenti minimi: Euro 1.000,00.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi nella Cancelleria Fallimentare entro le ore 13.00 del giorno 08/10/2002 mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A."
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alle vendite consultabili in Cancelleria Vendite [illegible] - C.so Vittorio Emanuele II, 130.

IL CANCELLIERE
Lidia Irac[illegible]

TRIBUNALE [illegible] DI TORINO
Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto ca[illegible] dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 765/01 promossa da: Fratino contro RONDINONE + 1. È stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione [illegible] parti, dei creditori [illegible] intervenuti e degli interessati, l'udienza [illegible] 26 [illegible] ore 10,00 davanti al G.E. dott. [illegible]. Descrizione [illegible] beni Comune di Torino [illegible] Casalgombarto [illegible] N.C.E.U. F. 96 n. 280 sub. 16 cat. [illegible].
Torino, il 31/7/2002

IL CANCELLIERE dott.ssa Brunella Magnani

Informazioni agli inserzionisti:
Pubblicazioni per Vendite Giudiziarie

A seguito dell'abolizione del FAL (Foglio degli Annunzi Legali della Provincia - legge 340/2000) e all'introduzione della Finanziaria 2002, la pubblicazione di avvisi giudiziari inerenti vendite immobiliari è diventata **obbligatoria** dal 1° gennaio 2002 sui quotidiani.
Legge 21 dicembre 2001, n. [illegible] "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)" pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 29 dicembre 2001, Suppl. Ordinario n. 285. Art. 52. (Interventi vari) 76. All'articolo 490 del codice di procedura civile, il [illegible] comma è sostituito dal seguente:
"Il giudice dispone inoltre che l'avviso sia inserito una o più volte sui **quotidiani** [illegible] zione locali aventi **maggiore diffusione** nella zona interessata o, quando opportuno, sui quotidiani di informazione [illegible] e quando occorra, che sia divulgato con le forme della pubblicità commerciale. La divulgazione degli avvisi con altri mezzi diversi dai quotidiani di informazione deve intendersi complementare e non alternativa".
(Copertura finanziaria ed entrata in vigore)
La presente legge entra in vigore il 1° gennaio 2002. Le disposizioni di cui all'articolo 42 acquistano efficacia il giorno stesso della pubblicazione della presente legge nella *Gazzetta Ufficiale*.
LA STAMPA è il primo quotidiano per diffusione in Piemonte (dic. 2000 – nov 2001 - fonte ADS).
Publikompass SpA è a disposizione per qualsiasi approfondimento e preventivo: 011 6665.246.

TRIBUNALE DI TORINO
VENDITE GIUDIZIARIE

LE VENDITE [illegible]
Tutti possono partecipare alla vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale e la perizia è consultabile prima della vendita. Oltre [illegible] prezzo si pagano i soli oneri fiscali, con le agevolazioni di legge. Nulla è dovuto per Notaio e Mediatore. La trascrizione nei registri immobiliari è a cura del Tribunale.

COME PARTECIPARE
Domanda in carta da bollo, i pre-stampati delle domande si possono ritirare presso le [illegible] Vendite Fallimenti ed Esecuzioni Immobiliari. La domanda deve essere pre[illegible] nella relativa cancelleria entro le ore 13 di tre giorni prima della data di vendita fissata. Alla domanda va allegato assegno circolare non trasferibile intestato Poste Italiane S.p.A. pari al 25% del prezzo base, fotocopia documenti di identità o codice fiscale di chi intende partecipare, fotocopia dell'assegno; nel caso di Società allegare visura camerale aggiornata.

Per informazioni rivolgersi presso le Cancellerie:
Vendite Fallimenti C.so Vittorio Emanuele II, 130 - Torino, tel. 011.4327756/57/58 Scala a - 4° piano - Stanza 41501
Esecuzioni Immobiliari C.so Vittorio Emanuele II, 130 - Torino tel. 011.4327692 Scala c - 4° piano

---

[illegible] ORDINARIO DI TORINO

Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 258/02 promossa da: Banca di Roma S.p.A. contro BESTONSO Irene è stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 20/11/2002 ore 11.30 davanti al G.E. dr. Liberati. Descrizione dei beni: Comune di San Benigno Canavese - Via Generale Vercioi, 7 N.C.E.U. F. 28, N. 460, Sub. 23 - cat. A/2; N.C.E.U. F. 28, N. 460, Sub. 7, 9 - Cat. C/6.

Torino, lì 20/8/2002

IL CANCELLIERE dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 74/02 promossa da: Condominio Corso Siracusa 174/176/178 contro VALSANIA Augusto +2. È stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 20 settembre 2002 ore 11,00 davanti al G.E. dott. Grosso. Descrizione dei beni: Comune di Torino Corso Siracusa 174 N.C.E.U. F. 95 n. 229 sub. 11 cat. A/3 e [illegible]. 08 cat. C/6

Torino, lì 23/7/2002

IL CANCELLIERE dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendite di [illegible] incanto

Si rende noto che, nella esecuzione [illegible] n. 1124/84 [illegible]: Cariplo S.p.A. contro: ZANNINI [illegible] - [illegible]RELLO Antonietta, il Giudice dell'esecuzione Dr.ssa Mancinelli ha disposto la vendita con incanto per il giorno 3/10/2002, alle ore 11.00, dei seguenti beni: in Nichelino, Complesso "Cascina Vernea" - via Vernea 40/b; Lotto n° 1 casa di civile abitazione composta a piano terra da ingresso, soggiorno, una camera, cucina e bagno, comunicante tramite scala a chiocciola interna con il piano 1° composto da disimpegno, tre [illegible] e bagno.

Lotto 2° porzione di fabbricato industriale composto da officina a [illegible] terra e magazzino-deposito a piano 1°; tettoia [illegible]

Entrambi con area di pertinenza a [illegible] in comune.

Prezzo [illegible] 103.000,00 per il lotto I; € 70.000,00 [illegible] il lotto II; Aumenti minimi € 1.500,00 per [illegible] lotto. [illegible] a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità.

Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.

Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Gli atti relativi alla [illegible] sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n. 130, [illegible] 4°, [illegible] C, stanza n. 41103 - Torino.

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 184/02 promossa da: Condominio via Serrano 12 Torino contro BACCO Francesco. È stata presentata istanza di vendita ai sensi [illegible] 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei [illegible] iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 25 settembre 2002 [illegible] 11,30 davanti al G.E. dott.ssa Mancinelli. Descrizione dei [illegible] Comune di Torino via Serrano 12 N.C.E.U. F. 80 n. 886 sub. 19 cat. A/3.

Torino, lì 19/7/[illegible]

IL CANCELLIERE [illegible] Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI [illegible]

Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in [illegible] all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. [illegible], riunita al n. 136/01 promossa da: avv. Dottino Pisano contro SIDOTI Ermelo. È stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei [illegible] iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 27 settembre 2002 ore 11,00 davanti al G.E. dott. Grosso. Descrizione dei beni: Comune di Torino piazza Marcato n. 4 N.C.E.U. F. 40 n. 332 Sub. 70 cat. A/3

Torino, lì 25/7/2002

IL CANCELLIERE dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI [illegible]

Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il [illegible] cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. [illegible] c.p.c. che nella [illegible] esecutiva n. [illegible] da: Condominio via Moretta 33 Torino contro ALPERTO Maria Giovanna. È stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è [illegible] fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 23 settembre 2002 ore 11,30 davanti al G.E. dott.ssa Castellino. Descrizione dei beni: Comune di Torino via Moretta 33, N.C.E.U. F. 80 n. 11 sub. 11 cat. A/3.

Torino, lì 19/7/2002

IL CANCELLIERE dott.ssa Brunella Magnani

[illegible] DI [illegible]

Sezione [illegible] Immobiliari

Il sottoscritto cancelliere dà pubblica [illegible] ai sensi dell'[illegible], 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 176/02 promossa da: Condominio V. F.lli Calandra 13 e 15 Torino contro CALOSSO Annamaria. È stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti [illegible] e degli interessati, l'udienza del 4 ottobre 2002 ore 9,00 davanti al G.E. dott. Rizzuti. Descrizione dei beni: Comune di Torino via F.lli Calandra 15. Negozio al piano terra, magazzino al p. S1, n. 2 posti auto nel cortile, il tutto censito al N.C.E.U. F. 191 n. 64 sub. 1, 5001 e 5002

Torino, lì 3/8/2002

IL CANCELLIERE dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendite [illegible] immobili [illegible] incanto

[illegible] rende noto che, nella [illegible] n.175/84, [illegible] da: Federbanca Credito Agrario Fondiario Industriale contro: LA RINASCENTE S.a.s. di SANTIS ANICETO e C., il Giudice dell'esecuzione dott.ssa Castellino [illegible] disposto la vendita con incanto per il giorno 10/10/2002, [illegible] 13,00 [illegible] beni:

[illegible]TTO UNICO

In Comune di Grosscavallo - Borgata Ricchiardi - Strada Prov. Ceres Forno Alpi Graie n.16: villa padronale ad uso civile abitazione elevantesi a tre piani fuori terra e corpo di fabbricato accessorio a due piani fuori terra edificati su terreno di mq.2546.

Prezzo [illegible] 250.000,00; Aumenti minimi [illegible] 5.000,00.

[illegible] poste a carico dell'aggiudicatario le [illegible] la cancellazione delle formalità.

1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al [illegible] dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile intestato a "[illegible] Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi [illegible] predetto art.41 n.6, profittare del mutuo fondiario; purché nei quindici giorni giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli [illegible] sori e le spese;
3) [illegible] non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n.4 D.L. 01/09/93 n 385, entro trenta giorni [illegible] quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art.587 c.p.c.;
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili [illegible] Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - C.so Vittorio Emanuele II n.130, piano 4°, scala C, stanza n.41103 - Torino.

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE [illegible] DI TORINO

Vendite di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 322/92, promossa da: Provera e C. S.p.A. - Banca CA.RI.GE - Istituto Bancario San Paolo di Torino Sez. Credito Fondiario contro CATALANO Vittorio - ABBÀ Ivana, il Giudice dell'esecuzione dott. Astuni ha disposto la vendita con incanto per il giorno 3/10/2002, alle ore 12,30, dei seguenti beni: Lotto Unico. In Borgaro Torinese, via Ciriè 86/B, al piano primo: alloggio [illegible] posto di ingresso, tre camere, tinello con cucinino, due bagni e ripostiglio; cantina. Prezzo base Euro 91.000,00; aumenti minimi [illegible] 1.000,00. 1) Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare [illegible] Cancelleria, almeno tre giorni prima dell'incanto, istanza in bollo diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferi[illegible] intestato a "Poste Italiane S.p.A." per [illegible] somma pari [illegible] del prezzo base del lotto al cui acquisto intende concorrere, di cui il [illegible] per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo [illegible] cauzione. 2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purchè nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione [illegible] definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese; 3) [illegible] non eserciterà la facoltà di cui al precedente pun[illegible] 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 1/9/93 n. 385, entro trenta giorni [illegible] quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte [illegible] prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, [illegible] non provvede nel termine [illegible] cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.; 4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, [illegible] giorni [illegible] quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto [illegible] lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.

[illegible] atti relativi alla vendita [illegible] consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - c.so Vittorio Emanuele II n. 130, piano 4°, scala C, stanza n. 41103 - Torino

IL CANCELLIERE
dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Sezione Esecuzioni immobiliari

Il sottoscritto Cancelliere dà pubblico avviso 1) che, nella procedura [illegible] esecuzione immobiliare n. 592/85 promossa da: Banca Popolare [illegible] Brescia, Cassa di Risparmio di Torino contro [illegible] Bruno, [illegible] Gabriella, il giudice dell'esecuzione Dr.ssa La Marca, in seguito a pubblico incanto in [illegible] 15/11/2001, [illegible] aggiudicato, per la somma [illegible] L. 325.000.000, i beni di cui al lotto unico dell'ordinanza di vendita in data 7/1/1999 costituito [illegible] in Chivasso, al n.c. 17 della stradale Milano, angolo via Maestra appezzamento di terreno della superficie catastale di mq. 476, indicato nella mappa del Catasto Terreni al F. 60, n. 184, [illegible] entrostante edificio a due piani fuori terra adibito a ristorante ed abitazione, oltre a locale cantina al piano sotterraneo nonchè tettoie e locali deposito nel [illegible]le interno, con [illegible] terreno [illegible]nato a parcheggio, della superficie catastale di mq. 1.605, indicato nella mappa [illegible] Catasto Terreni al F. 60, n. 173.

Il fabbricato a ristorante e abitazione con accessori, a seguito di denuncia di variazione presentate per ampliamento dei locali, prot. nn. 95, 96 e 97 del 3/10/1980, risulta censito al N.C.E.U. come segue: - partita n. 713 F. 60 n. 184, sub. 1, via Borgo Nuovo n. 1/A, P. S-T, cat. C/1, cl. 1, mq. 59, R.C. 780.600; F. 60 n. 184, sub. 2, via Borgo Nuovo n. 1/A, P. T.-1°, cat. A/5, cl. 1, vani 4, R.C. 196.000; - partita n. 1001053 Prot. 1980, n. 97, Stradale Milano n. 17, cat. C.

Il terreno adibito a parcheggio è censito al Catasto Terreni [illegible] partita 14752 come segue: F. 60, n. 173, are 16.05, semin. arbor., cl. 3, R.D. 23.272, R.A. 13.642; 2) che successivamente, nei termini e nei modi prescritti [illegible] Legge, sono [illegible] presentate in Cancelleria [illegible] di acquisto superiori nel minimo [illegible] prezzo [illegible] aggiudicazione come sopra specificato;

[illegible] che il Giudice dell'esecuzione ha fissato l'udienza per il giorno 3/10/2002 [illegible] 11,45, per procedere alla gara sull'offerta più alta, pari a L. 380.000.000 (pari a 196.253,62 €).

IL [illegible]
dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili [illegible] incanto

Si rende noto che nel Fallimento n.198/00 di Pucciatti Sergio e C. s.n.c., curatore dott. Mauro Galluzzo, il Giudice Delegato dott.ssa Maria Luisa Fabbro ha disposto la vendita con incan[illegible] il giorno 18/10/2002 alle ore 09,30 dei seguenti beni:

Lotto Unico:

In Torino, Via Guido Reni n.96 [illegible] 87:

villa indipendente elevata a [illegible] piani fuori terra oltre piani sottotetto ed interrato, collegati da vano scale interno, composta da:

- piano interrato: ampio [illegible] ad [illegible] autorimessa e più posti auto, due ripostigli, [illegible] scale e intercapedine;
- piano terreno (1° f.t.): [illegible] immobiliare ed [illegible] abitazione, [illegible] fatto adibita ad ufficio; catastalmente composta di ingresso, cucina, [illegible] camere, bagno e vano scale, oltre a portico;
- piano primo (2° f.t.): ingresso, disimpegno, soggiorno, zona pranzo, cucina, due [illegible] una camera con spogliatoio e bagno, doppi servizi, lavanderia, tre balconi [illegible] un terrazzino;
- piano sottotetto (3° f.t.): disimpegno, soggiorno, [illegible] camere, bagno, un terrazzino fronte Via Guido Reni e due logge, oltre a locali [illegible] sgombero accessibili dalle logge.

Il lotto immobiliare presenta irregolarità catastali descritte nella perizia [illegible] atti, della quale l'aggiudicatario dovrà prendere [illegible] prima dell'incanto.

Prezzo base: Euro 670.000,00.

Aumenti minimi: Euro [illegible]5.000,00.

Depositi per cauzione e spese: 25% [illegible] prezzo base da versarsi alla Cancelleria Vendite Fallimenti entro le [illegible] 13 [illegible] giorno 15/10/02 mediante assegno circolare [illegible] Trasferibile intestato alle "Poste [illegible] S.p.A.".

Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Vendite Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II n.130 - Torino.

IL CANCELLIERE

[illegible]ALE ORDINARIO DI [illegible]

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 1388/94, promossa da Banio Angelo titolare della ditta individuale Banio Giuseppe contro MUSITANO Salvatore titolare della ditta individuale Medil, il notaio delegato Giulio Biino ha disposto la vendita con incanto per il giorno 4 ottobre 2002, alle ore 15.00, presso la "Erre Esse - s.r.l.", in Torino, via Piazzi n. 18, dei seguenti beni: Lotto unico - in Torino, via Gran San Bernardo n. 4, al piano secondo, una camera cucina e vano scala, con gabinetto; al piano terreno, nel cortile, quattro piccoli locali contigui ad uso deposito. Prezzo base: Euro 20.800; Aumenti minimi: Euro 1.500. Depositi per cauzione e spese: chiunque intende partecipare all'asta dovrà depositare, presso lo studio del notaio delegato, entro le ore 12.00 del giorno precedente la vendita, istanza in bollo diretta al notaio Giulio Biino, allegando due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio medesimo, di cui uno di importo pari al 20% del prezzo base, per ammontare presumibile delle spese di trasferimento, e l'altro di importo pari al 10% del prezzo base, a titolo di cauzione. Sono a carico dell'aggiudicatario tutti i compensi e le spese per la cancellazione delle formalità. Versamento del saldo prezzo entro 60 giorni dall'incanto. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso lo studio del sottoscritto notaio in Torino, c.so Matteotti n. 15, il lunedì dalle ore 10.30 alle ore 12.30.

NOTAIO [illegible]

[illegible] DI TORINO

Sezione Esecuzioni immobiliari

Il sottoscritto cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 768/01 promossa da: Martignetti Giuliano contro CROZZOLI Luigi Mario. È stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione [illegible] parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 20 settembre 2002 ore 11,00 davanti al G.E. dott. Grosso. Descrizione dei beni: Comune di Torino C.so Appio Claudio n.33. N.C.E.U. F. 71 n.1776 sub.10 cat. A/2 e sub. 20 cat. [illegible].

Torino, lì 25/7/2002

IL CANCELLIERE dott.ssa Brunella Magnani

[illegible] TORINO

Ufficio Fallimenti

[illegible] immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. [illegible] s.n.c. Centro [illegible] Formazione continua Europa di Delmastro Rosa Maria & C., curatore dott. Fernando Dalmasso di Garzegna, il Giudice Delegato dott.ssa Mirella Prevete ha disposto la vendita con incanto per il giorno 20/9/2002 alle ore 11,00 dei seguenti [illegible] - Lotto unico - in Comune di Torino, locali ad uso abitativo con annessa cantina, facenti parte del fabbricato di tipo condominiale elevantesi a 3 piani (f.t.) oltre seminterrato e sottotetto, ed ivi con accesso dal civico n. 31 della via Bellini. Più precisamente formano oggetto della presente vendita: - al piano secondo (3° f.t.): alloggio di ingr[illegible]so, camera, cucina e latrina est[illegible] posto sul terrazzo; - al piano seminterrato: locale cantina. Prezzo base Euro 21.000,00 (Ventunomila/00); Aumenti minimi Euro 500,00 (Cinquecento/00). Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Vendite Fallimenti entro le ore 13,00 [illegible] giorno 17/9/2002 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo da effettuarsi entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti [illegible] vendita consultabili [illegible] Cancelleria Vendite Fallimenti - c.so Vittorio Emanuele II n. 130 Torino.

IL CANCELLIERE
Giuseppe Sequenzia

TRIBUNALE ORDINARIO [illegible]

Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto [illegible] nel fallimento n. 132/2000 di: SNC Bar Lingotto di Billeci Pietro & C. nonchè in proprio di Billeci Pietro, [illegible] Antonio, Billeci [illegible] e Billeci Francesco. Curatore: Rag. Stefania Goffi.

Il Giudice Delegato Dott. Stefano Scovazzo ha disposto la vendita [illegible] incanto per il giorno 25/10/2002 alle ore 11,00 del seguente bene: Lotto n. 1°. La [illegible]prietà in oggetto sita in Torino, via Alessio n. 10/15, lotto unico di proprietà del fallito Sig. Billeci Pietro, facente parte di un fabbricato di civile abitazione a cinque piani f.t. è così composta: - al piano 3° (4° f.t.) alloggio distinto con il n° 7, composto da ingresso, soggiorno, una camera, cucina, bagno, due balconi uno sul fronte ed uno sul retro; - al piano [illegible] un vano ad uso cantina distinto con il n° 5; N.B.: Sono state [illegible] delle irregolarità edilizie ai sensi della legge 47/85 che dovranno essere sanate.

Condizioni di vendita: il prezzo base è stabilito in € 53.000,00. Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a: € 2.000,00. Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 22/10/2002 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane Spa". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II n. 130 - Torino.

[illegible]

TRIBUNALE [illegible] DI [illegible]

Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. [illegible], [illegible]: Palcento Francesco contro CANNIZZARO [illegible]. È stata presentata istanza di [illegible] ai [illegible] dell'art. [illegible] c.p.c. [illegible] di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, [illegible] creditori [illegible] non intervenuti e degli [illegible], l'udienza [illegible] 23 [illegible]tembre 2002 ore 10,00 [illegible] G.E. dott.ssa Silvestri. Descrizione dei [illegible] Comune di Torino via Belfiore 41 N.C.E.U. F. 188 n. 259 sub. 3 cat. C/1

Torino, lì 25/7/2002

IL CANCELLIERE dott.ssa Brunella Magnani

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Sezione Esecuzioni Immobiliari

Il sottoscritto cancelliere dà pubblica notizia ai sensi dell'art. 173 disp. att. c.p.c. in relazione all'art. 490 c.p.c. che nella procedura esecutiva n. 51/02 promossa da: San Paolo IMI S.p.A. contro MENEGHETTI Roberta. È stata presentata istanza di vendita ai sensi dell'art. 567 c.p.c. dei beni di seguito descritti ed è stata fissata per l'audizione delle parti, dei creditori iscritti non intervenuti e degli interessati, l'udienza del 25 settembre 2002 ore 11,30 davanti al G.E. dott.ssa Mancinelli. Descrizione dei [illegible]: Comune di Rivoli Strada Scaravaglio 101/3. N.C.E.U. F. 30 n.334 sub.20 cat. A/7 e sub.22 cat. A/7.

Torino, lì 25/7/2002

IL CANCELLIERE dott.ssa Brunella Magnani

Informazioni agli inserzionisti:

Pubblicazioni per Vendite Giudiziarie

A seguito dell'abolizione del FAL (Foglio degli Annunzi Legali della Provincia – legge 340/2000) e all'introduzione della Finanziaria 2002, la pubblicazione [illegible] avvisi giudiziari [illegible] vendite immobiliari è diventata **obbligatoria** dal 1° gennaio 2002 sui quotidiani.

Legge 21 dicembre 2001, n. 448 "Disposizioni per [illegible] formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2002)" pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 301 del 29 dicembre 2001. Suppl. Ordinario n. 285. Art. 52. (Interventi vari) [illegible] All'articolo [illegible] del codice di procedura civile, il [illegible] comma è sostituito dal seguente:

"Il giudice dispone inoltre che l'avviso sia inserito una o più volte sui **quotidiani** di informazione locali aventi **maggiore diffusione** nella zona interessata o, quando opportuno, sui quotidiani di informazione nazionali e, quando occorre, che sia divulgato con le forme della pubblicità commerciale. La divulgazione degli avvisi con altri mezzi diversi dai quotidiani di informazione deve intendersi complementare e non alternativa".

(Copertura finanziaria ed entrata in vigore)

La presente legge entra in vigore il 1° gennaio 2002. Le disposizioni di cui all'articolo 42 acquistano efficacia il giorno stesso della pubblicazione della presente legge nella *Gazzetta Ufficiale*.
LA STAMPA è il primo quotidiano per diffusione in Piemonte (dic. 2000 – nov 2001 - fonte ADS).
Publikompass S.p.A. è a disposizione per qualsiasi approfondimento e preventivo: 011 6665.346.

LA STAMPA Quotidiano [illegible] nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo [illegible]
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

[illegible] LA [illegible] SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato [illegible] Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Pra[illegible] Biolo [illegible], Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681 11
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sele srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca); C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
[illegible] Editrice La Stampa S.p.A. [illegible] Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4509 del 28/11/2001
La tiratura di lunedì 9 settembre 2002 è stata di 505.463 copie

POLITICA E LOOK: IL POPOLO [illegible] GIROTONDI

SINISTRA GIÙ PER TERRA

[illegible] Gawronski

«I filosofi non dovrebbero [illegible] imprestati alla politica e quando lo fanno non dovrebbe esserci diritto di resa». Sarà il solito diktat di questa Destra oscurantista, penserà Gianni Vattimo e invece è illuminata frase, sull'*Espresso*, del [illegible] Umberto Eco, intellettuale della sinistra. Eppure il filosofo torinese s'impresta con grande generosità alla politica dei girotondi ricevendo plausi peraltro soprattutto da Destra, come dice Fini ogni girotondo vale 100mila voti in più per la Casa delle Libertà. Vattimo sostiene che i girotondi [illegible] invece «condannati» «dai media di osservanza berlusconiana». Se è [illegible] fanno malissimo. Viva i girotondi, i no global, gli anarco-trozkisti, gli ultimi lottacontinuisti ecc... e tutti quelli che sono convinti che il potere sia nelle piazze. Primo perché bisogna difendere il diritto di chiunque di manifestare (non violentemente si spera). Secondo perché intellettuali in [illegible] agitazione, apocalittici che nelle piazze interpretano quelli inadeguati al mondo attuale dei film di Moretti (che [illegible] a caso dirige queste manifestazioni), associati agli estremisti di professione, [illegible] fenomeni interessanti. Rimarca[illegible] la differenza dalla stragrande maggioranza degli italiani «normali». Che i girotondi li faceva da bambino, che sa che se vincono i no global la ricchezza tracolla.

I girotondi [illegible] i no global sono in lotta per simboli contro simboli, il mondo reale sta da un'altra parte. Chi, come D'Alema [illegible] Chiamparino, [illegible] ama le filosofie nichiliste imprestate alla politica, lo sa [illegible] vuole una sinistra ridotta alle lotte simboliche [illegible] impotente nel reale, nel parlamento, nei programmi legislativi concreti. Per questo i Ds moderati, i «liberal», vogliono battere il fronte del no assoluto che va da Cofferati ai Girotondini diventare propositivi e conquistare l'elettorato realisticamente moderato. Giustamente Vattimo ribatte che non si capisce come si possa conquistare elettori di centrodestra con propositi antiCofferati visto che già hanno scelto il Polo proprio per quei propositi. E in effetti l'equazione irrisolvibile dei vari Chiamparino o Debenedetti [illegible] fare una politica liberale con l'Ulivo, votato dalle piazze estremiste, mentre i liberali in massa votano dall'altra parte, come dicono i numeri.

Dal [illegible] suo il programma del filosofo dei girotondi [illegible] una moderata difesa della Costituzione. Solo che Vattimo interpreta [illegible] costituzionale con [illegible] slancio filosofico inarrivabile agli altri, tanto da vederlo minacciato anche dalla legge Cirami, dalla norma sul falso in bilancio e sulle rogatorie internazionali. Mentre i comuni mortali in questi provvedi[illegible] possono solo vedere gli intenti garantisti [illegible] sospettare quelli ad personam, ma la prima repubblica [illegible] era piena, si pensi alla depenalizzazione fulminea del finanziamento da Stati esteri per salvare il Pci gonfio di soldi sovietici. Senza nessun urlo sulla legalità tradita [illegible] neanche un girotondo. Forse perché già sapevano che, [illegible] dice [illegible] filastrocca, facendo i girotondi si finisce sempre «tutti giù per terra».

jgawronski@europarl.eu.int

QUELLE SCARPE UN PO' COSÌ

Giovanna Zucconi

PARE che [illegible] dettaglio [illegible] dica lunga sull'insieme, aiuti [illegible] inquadrarlo meglio. Ma l'orologio [illegible] Pancho Pardi, quale fondamentale contributo aggiunge al molto [illegible] poco che già sappiamo sul cosiddetto [illegible] dei girotondisti? La domanda sarebbe oziosa se le cronache [illegible] avessero già provveduto - oziosamente - a dilungarsi sul look del girotondista. Per non dire delle girotondiste.

Che una [illegible] più persone gridino «vergogna» indossando scarpe Prada oppure, mettiamo, babbucce orientali, [illegible] certamente una curiosa variante. Ma se lo sguardo dei media si sofferma sulle calzature, o sul golfino arrotolato, il sospetto [illegible] che voglia sorvolare sullo scandalo che quella parola indica, e sulla risposta (qualunque [illegible] sia) che sollecita. Esiste - da tempo ormai immemorabile - una sociologia del look che puzza terribilmente di alibi. Surroga la sociologia vera, che [illegible] pur sempre una disciplina faticosa, perché implica studio [illegible] fatica. E [illegible] c'era anche della malizia culturale, per esempio, quando i settimanali più scafati battezzarono la «generazione Benetton», volendo significare che i consumi avevano ormai rimpiazzato le ideologie nel processo identitario dei ragazzi, oggi l'orologio di Pancho Pardi è davvero solo l'orologio di Pancho Pardi, cioè un divagante accessorio che non inquadra proprio nulla, e allude a niente.

A meno che si voglia intendere che a scendere in piazza, come denota l'accuratezza di alcuni abbigliamenti, sono professionisti agiati, insomma è [illegible] ceto insolito alle piazzate, e tirato per la giacchetta (di quale marca, di grazia?) dagli eventi. Ma se [illegible] così, non è meglio scegliere di dirlo, facendo parlare le parole [illegible] i cinturini o le [illegible] degli occhiali? Non è meglio, cioè, verificare l'allusione facile, il dettaglio pittoresco, smettendola di fidarsi di quell'abilità «coloristica» che affligge un po' troppo il giornalismo, gli [illegible] spessore e profondità?

Moretti, a proposito [illegible] girotondisti, ha costruito sull'osservazione meticolosa [illegible] quasi feticista delle scarpe parte della [illegible] fama. Ora la nemesi storica minaccia di sottoporlo, a sua volta, all'analisi dell'abbigliamento del suo numeroso [illegible] politico, che riempie le piazze. E' un pan per focaccia che può divertire i suoi detrattori, ma non fa fare molti passi avanti (comunque essi siano calzati) al famoso dibattito.

PACE, EQUILIBRI TRIBALI, INTERVENTI ECONOMICI MIRATI: IL RUOLO DI ANKARA NELLA RICOSTRUZIONE DEL PAESE

Afghanistan, la manovra della Turchia

Bulent Ecevit



Un'immagine di Kabul: la Turchia ha assunto il comando della forza multinazionale di pace nella capitale afghana per sei mesi

LACERATO da decenni di guerra ininterrotta, l'Afghanistan sta ora entrando in un periodo di graduale ripresa e ricostruzione. La situazione presenta problemi unici.

Il paese ha [illegible] delle più elevate concentrazioni di mine terrestri nel mondo. Nei paesi vicini vivono parecchi milioni di profughi afghani, e nello stesso Afghanistan c'è un gran numero di sfollati.

Le infrastrutture del [illegible] sono [illegible] quasi completamente distrutte. Gli afghani [illegible] hanno nulla che assomigli neppure lontanamente all'ossatura di base di un'economia moderna. C'è una grave scarsità di cibo, medicine e altri beni necessari per i soccorsi umanitari.

A coronamento [illegible] tutto ciò, l'Afghanistan è pesantemente frammentato in una moltitudine di gruppi etnici. È il quadro di un paese davvero sfortunato, [illegible] si trova ad affrontare il difficile compito [illegible] rinascere dalle sue ceneri.

Già prima dell'11 settembre, l'Afghanistan «un paese in cui si addestravano terroristi e si produceva illegalmente droga» era una fonte di gravi preoccupazioni. L'11 settembre ha mostrato che esiste un nesso assai stretto tra la nostra sicurezza e il nostro benessere da una parte, e l'infelice condizione di paesi come l'Afghanistan dall'altra.

Ora che i Talebani sono praticamente fuori gioco, è naturale che l'attenzione del mondo vada spostandosi sulla fase successiva, che procede [illegible] due piani paralleli.

Uno è la creazione di una struttura di governo solida, che prepari il [illegible] a un compro[illegible] politico. L'altro è l'azione immediata per ricostruire le infrastrutture fisiche, economiche e umane dell'Afghanistan. È incoraggiante vedere che sembra esserci una più vasta comprensione dell'urgente necessità di [illegible] aiuti per la ricostruzione. A questo fine, [illegible] già [illegible] attivati parecchi meccanismi. Per [illegible] prima volta nella sua storia, l'Afghanistan sta ricevendo il tipo di attenzione positiva che riuscirà forse a far imboccare al paese la strada del miglioramento.

Ci si può domandare quale ruolo esattamente la Turchia stia svolgendo, o vorrebbe svolgere, per aiutare l'Afghanistan.

L'interesse della Turchia per Afghanistan non è nuovo. I nostri rapporti risalgono assai addietro nel tempo. La Turchia ha aiutato il processo di modernizzazione dell'Afghanistan in [illegible] varietà di modi, dall'invio di ufficiali turchi per addestrare l'esercito afghano alla creazione di strutture educative e culturali.

Nel corso degli anni, è [illegible] nostra cura mantenere un dialogo equilibrato [illegible] tutti i gruppi afghani. Analogamente, ci siamo assicurati che della nostra assistenza beneficiassero tutte le etnie. Il nostro approccio, ispirato a principi rigorosi, [illegible] contribuito a creare un'atmosfera di reciproca fiducia tra la Turchia e l'insieme del popolo afghano. Questo ci facilita il compito di svolgere un ruolo attivo nella ripresa dell'Afghanistan.

«Il nostro obiettivo è portare democrazia, attenzione ai diritti umani, primato della legge»

«Bisogna ricostruire un esercito nazionale per impedire nuove infiltrazioni di Al Qaeda»

Mentre appoggiava [illegible] fermezza la cam[illegible] diretta dagli Stati Uniti e volta a liberare l'Afghanistan dagli elementi terroristici, la Turchia ha espresso il desiderio di partecipare alle iniziative internazionali miranti [illegible] ricostruire il paese. [illegible] solo, [illegible] stiamo assistendo gli afghani anche nel quadro di rapporti bilaterali, fornendo aiuti in settori cruciali come la sanità, l'istruzione e la formazione dei diplomatici.

La Turchia sta inoltre svolgendo un ruolo guida negli sforzi per rafforzare la pace e la stabilità. Il nostro contributo iniziale alla Forza Internazionale di Assistenza e Sicurezza schierata a Kabul e nei suoi dintorni [illegible] stato di circa 270 soldati. Il 20 giugno la Turchia ha [illegible] il comando di questa forza (per un periodo di sei mesi) e aumentato il suo contingente, che conta ora 1400 uomini.

Ancora, la Turchia è disposta a [illegible] alla costituzione di un esercito nazionale afghano. La creazione di una capacità difensiva nazionale è indispensabile per mettere gli afghani in grado d'impedire l'infiltrazione di elementi stranieri, come Al Qaeda. Un ulteriore [illegible]taggio sarà [illegible] sviluppo di un [illegible] di coesione nazionale. L'assunzione della direzione della forza di assistenza da parte della Turchia giunge in un momento [illegible] profonda trasformazione politica in Afghanistan. La recente riunione dell'assemblea tradizionale afghana «la loya jirga» ha posto le premesse per la costruzione di istituzioni politiche permanenti. Durante questa fase critica, la salvaguardia della sicurezza nel paese rimarrà essenziale. La direzione della forza di assistenza è dunque un compito nel quale [illegible] possiamo permetterci di fallire.

Se la comunità internazionale manterrà [illegible] suo appoggio all'Afghanistan [illegible] la forza di assistenza realizzerà i suoi obiettivi, i gruppi afghani cominceranno a superare le loro divergenze e a vedersi l'un l'altro come partner impegnati in un'impresa comune. A questo fine, ci proponiamo di collaborare strettamente con tutti i nostri alleati e partner per[illegible]rare il [illegible] [illegible]lla forza di assistenza.

Il perdurante impegno degli Stati Uniti in Afghanistan sarà un vigoroso incentivo per i gruppi afghani che lavorano all'opera di riconciliazione nazionale.

Il mondo ha risposto alla richiesta di assistenza dell'Afghanistan lanciando uno dei più vasti programmi di ricostruzione dell'epoca moderna. Le dichiarazioni di sostegno in campo internazionale sono state incoraggianti. Ma è altrettanto importante che alle pro[illegible] iniziali faccia seguito l'azione concreta, e che lo sfor[illegible] degli aiuti si prolunghi nel tempo.

La nostra meta dev'essere un Afghanistan democratico impegnato a [illegible] il primato della legge e i diritti umani, [illegible] non rappresenti una minaccia per i suoi vicini e sia in pace con se stesso. Tutti i gruppi etnici debbono capire che soltanto lavorando insieme e rispettan[illegible] gli altri possono sperare di portare il loro paese sulla via dello sviluppo, della prosperità e della stabilità. Noi siamo convinti che questi siano obiettivi realistici, purché abbiano l'appoggio di tutti i paesi che contano, e specialmente dei paesi vicini. La Turchia è pronta a fare tutto il possibile per contribuire alla realizzazione [illegible] questa visione.

Primo ministro turco

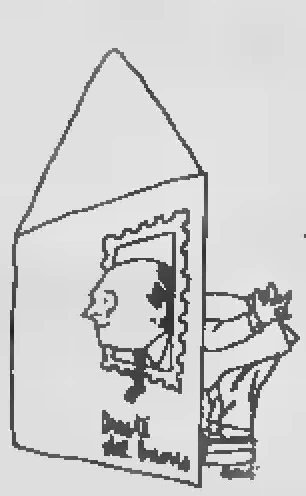
Traduzione del Gruppo Logos

LETTERE

Rispetto per gli animali ♦ La strana alleanza ♦ Quali sono le radici dell'Europa

[illegible] di O.d.B.

Un malinteso concetto di riservatezza



U[illegible] malinteso concetto [illegible] riservatezza (privacy per le nuove generazioni... e non solo) ha soppresso l'interessante rubrica della «Stato civile». In passato già [illegible] stata mutilata dell'indicazione del luogo di nascita e della professione del defunto. Più recentemente era addirittura sparita la condizione coniugale. Dove stava la morbosità nel curioso desiderio di sapere quei dati che, sovente, riguardavano persone [illegible]nalmente incontrate nella vita? Perché impedire di rattristarsi per la scomparsa dello stimato insegnante che [illegible] aveva avuto la fortuna di avere durante i propri studi? Di venire colpiti dalla notizia che la madre di quel tuo carissimo amico, che i percorsi scelti dal destino hanno allontanato da te, [illegible] proprio in quel giorno d'estate che, quando si era ragazzi, segnava il ritrovarsi al mare dove le famiglie passavano le vacanze? Di scoprire, purtroppo con la morte prematura, che quel tuo compagno delle elementari si era fatto prete? Vedo [illegible] contraddizione con quanto appare nei necrologi, dove forse la riservatezza non è violata perché quanto scritto è volontariamente richiesto. In quelle righe, sovente sfoggio di esibizionismo e sicura manifestazione di ipocrisia, a leggerle con attenzione (per alcuni sarà invece malizia, ma che fa?) si possono comprendere mille beghe famigliari e si appalesano relazioni adulterine di lunghissima data, chissà quanto fino a quel momento nascoste. Dove stava l'esigenza della riservatezza nell'elenco dei nati, indistinto, senza riferimeno ai genitori?

Raniero Löccaro, Torino

GENTILE corrispondente, vede come le persone sono diverse, hanno differenti interessi e curiosità: personalmente neppure m'ero accorto di questa mutilazione. Del resto, quasi ogni cosa riguardante il rispetto della privacy mi sembra ipocrita e inefficace: nel conflitto tra mass-media e riservatezza, i primi, temo, avranno sempre il sopravvento.

Oreste del Buono

La caccia nel [illegible] è [illegible] controsenso

Scrivo a riguardo della modifica alla Legge 349 del 1991 che riguarda la possibilità di praticare la caccia all'interno dei parchi naturali.

I parchi, come tutti sanno, [illegible] nati al fine di salvaguardare il territorio nel suo insieme riconoscendo [illegible] come patrimonio di [illegible]. La possibilità che viene prospettata, e cioè la pratica della caccia all'interno di un territorio che è nato e definito come «protetto», mi pare [illegible] [illegible] che sfiora l'assurdo!

Sono convinto che neppure coloro che si definiscono «cacciatori» siano d'accordo sino in fondo con questa norma e che tale possibilità non sia poi così in «armonia» con il loro «credo» se di armonia si può parlare per coloro che considerano lo sterminio uno sport!

Questa apertura alla caccia [illegible] parchi servirà, a mio avviso, soltanto ad incrementare l'abuso che già oggi [illegible] praticato da coloro che, al [illegible] fuori [illegible] ogni norma, abbattono decine [illegible] capi per il solo gusto di massacrare creature inermi [illegible] fine di ricavarne «trofei» da esibire in salotti cittadini di pessimo gusto.

Per ciò che attiene l'esubero di animali che spesso viene rilevato nei vari parchi, esistono [illegible] precise e azioni di dislocazione degli stessi presso aree in grado di contenerli.

Ritengo quindi sia bene rivedere questa proposta di legge come pure il disegno di Legge [illegible] per la caccia ai piccoli uccelli, ora protetti.

In un momento in cui la natura ci parla con voce potente [illegible] ci rimanda il suo lamento circa l'incuria e la devastazione del territorio nazionale, occorrerebbe almeno un po' di rispetto per gli animali che sono parte integrante del territorio, cercando di salvaguardare invece [illegible] uccidere, favorendo azioni di agio e non di maggiore dis-agio.

Roberto Alisio Laurenti
Villar Perosa (To)

Ai governatori del Sud non servono falsi [illegible]

I problemi, le esigenze, le aspettative del Mezzogiorno devono contare di più nell'agenda politica del governo nazionale e degli osservatori della grande stampa, che [illegible] drammi del Sud si ricordano solo in occasione di gesti tragici, come quello disperato del disoccupato di Cercola, che si è dato fuoco. Ma sarebbe sbagliato ripercorrere vecchie strade, come quelle caratterizzate in passato da slogan demagogici e sterili tipo «il Sud è all'opposizione», [illegible] imboccarne nuove, come quella proposta dal presidente diessino della Campania, Bassolino, di una «santa alleanza» dei governatori meridionali contro l'asse Bossi-Tremonti, che condizionerebbe, negativamente per il Mezzogiorno, la linea di politica economica del governo. In primis, perché non si possono istruire generici processi alle intenzioni dell'esecutivo, attribuendogli misfatti, ma non documentandoli, [illegible] dati di fatto, [illegible] l'opposizione fa anche riguardo ad altri temi caldi, in primo luogo la giustizia e l'informazione. Non si può non registrare positivamente che nel Patto per l'Italia uno dei quattro capitoli è dedicato proprio allo sforzo, che il governo intende compiere, esclusivamente nelle regioni meridionali, allo scopo di far crescere il tasso di occupazione, in media con quello europeo.

In secondo luogo, al timore che l'influenza della Lega Nord possa portare larghi settori politici e di opinione pubblica a rappresentare tutto il Mezzogiorno come un'area infestata dalla corruzione, dall'inefficienza della pubblica amministrazione e dal vecchio cancro della criminalità [illegible] della mafia, la risposta più efficace devono darla i meridionali, in primis gli amministratori, bandendo le vecchie forme di assistenzialismo, elaborando proposte innovative e credibili e soprattutto dimostrando, anche a Bossi e Tremonti, capacità nella gestione delle risorse, che in passato [illegible] mancata per la spesa dei miliardi dei [illegible] provenienti da Bruxelles.

Insomma, le istituzioni e le forze sociali del Sud, sui problemi del lavoro, devono fare meglio e di più, recependo il recente invito di Ciampi [illegible] Napoli. Puntuale, in questo senso, è sembrata l'osservazione [illegible] giovane e attivo presidente [illegible] giunta regionale pugliese, Raffaele Fitto, che a Bassolino ha risposto: ai governatori non serve fare la guerra [illegible] Berlusconi, smettiamola di lamentarci, se poi non costruiamo le infrastrutture e su temi come la sanità, l'acqua e i trasporti non siamo in grado di dimostrare di avere le carte in regola e di esserci mossi tempestivamente. E, dunque, i governatori [illegible] Sud raggiungano le opportune [illegible] sulle questioni più urgenti, che non è possibile affrontare separatamente, riuscendo a coglie[illegible] anche nella eccessivamente te[illegible] «devolution» gli stimoli per la crescita del Mezzogiorno.

A Mastella, che rimpiange la prima Repubblica, quando la DC [illegible] in Campania tre ministri [illegible] Forza Italia non ne ha nessuno, e alle sollecitazioni [illegible] Bassolino, che dovrebbe ricordare anche le omissioni e gli errori dei governi dell'Ulivo, tutte le istituzioni, centrali e locali, rispondano in modo incisivo, mettendo sotto i riflettori, con [illegible] sforzo complessivo, che coinvolga gli imprenditori disponibili a investire, le priori[illegible] del Mezzogiorno, ma accantonando patti e alleanze, che possano riproporre anacronistici e pericolosi conflitti tra il Sud e il Nord del Paese.

Pietro Mancini

E' di moda premiare gli anti-cattolici

Dopo *Amen* e *L'ora di religione* è il tempo di *Magdalene*, il film dello [illegible] Peter Mullan premiato a Venezia con [illegible] Leone d'oro. Essi dicono: «Noi siamo i migliori; è molto meglio la società non cattolica». Invito, pertanto, la giuria della Mostra ed il regista Mullan a guardarsi il film *Napoleone* prodotto da Rai1 (in onda [illegible] fine settembre) e a rileggersi i libri «veritieri» sulla Rivoluzione Francese, i cui valori vorrebbero fondanti la società europea. Dopodiché rispondetemi: se accosto a «Libertà, Uguaglianza e Fraternità» le parole «Terrore, Orrore e Delitto» Vi offendete?

Stefano Masino, Asti

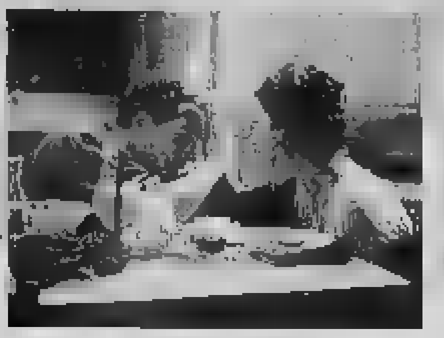
REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111 [illegible]
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381 [illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni [illegible]
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381 [illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa. Direzione Milano 20121 via G. Carducci 29 [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
FAX: 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

di Ernesto Baldo

L'ORA DI PLACIDO

Il film premiato alla Mostra di Venezia [illegible] il Leone d'oro, «Magdalene» dello scozzese Peter Mullan nelle sale italiane dov'è in programmazione dal [illegible] agosto [illegible] incassato 173.000 € e nella graduatoria dei più visti dell'ultimo weekend occupa il 15° posto con un incasso di 63.000 €. Nello scorso finesettimana il «più visto» è stato il film drammatico americano «A time for dancing» seguito da «Un viaggio chiamato amore» di Michele Placido. Degli altri film italiani usciti venerdì e presentati [illegible] Mostra veneziana «Velocità massima» di Vicari è tredicesimo, «La forza del passato» di Gay sedicesimo e «Due amici» della coppia Simoni-Sframeli ventiquattresimo.



Stefano Accorsi nel film di Placido

I [illegible] DEL [illegible]

1. **A time dancing** di P. Gilbert (Usa) € 864.687
2. **Un viaggio chiamato amore** di [illegible] Placido (Ita) € 654.085
3. **Al vertice della tensione** di P. A. Robinson (Usa) € 588.195
4. **Bad company** di J. Schumacher (Usa) € 446.822
5. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è** della Disney (Usa) € 375.805
6. **Stuart Little 2** di R. Minkoff (Usa) € 331.193
7. **Formula per un delitto** di [illegible] Schroeder (Usa) € [illegible]
8. **Jeepers Creepers** di V. Salva (Usa) € 246.598
9. **Wasabi** di G. Krawczyk (Fra) € 240.489
10. **The Experiment** di O. Hirgchbergel (Ger) € 200.660

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in 339 città, ed equivalgono al 75% del mercato cinematografico italiano.

L'ULTIMA SERA È STATA COSTELLATA DA INCIDENTI GRANDI E PICCOLI

Piomba su Venezia un finale avvelenato

Perché Gaia De Laurentiis non ha presentato accanto a Marzullo? «Il direttore mi ha insultata». «Era lei che pretendeva il copione» La Neri giurata: «Su Mullan unanimità». Dario Fo: «Mi sono divertito»

Simonetta Robiony
inviata a VENEZIA

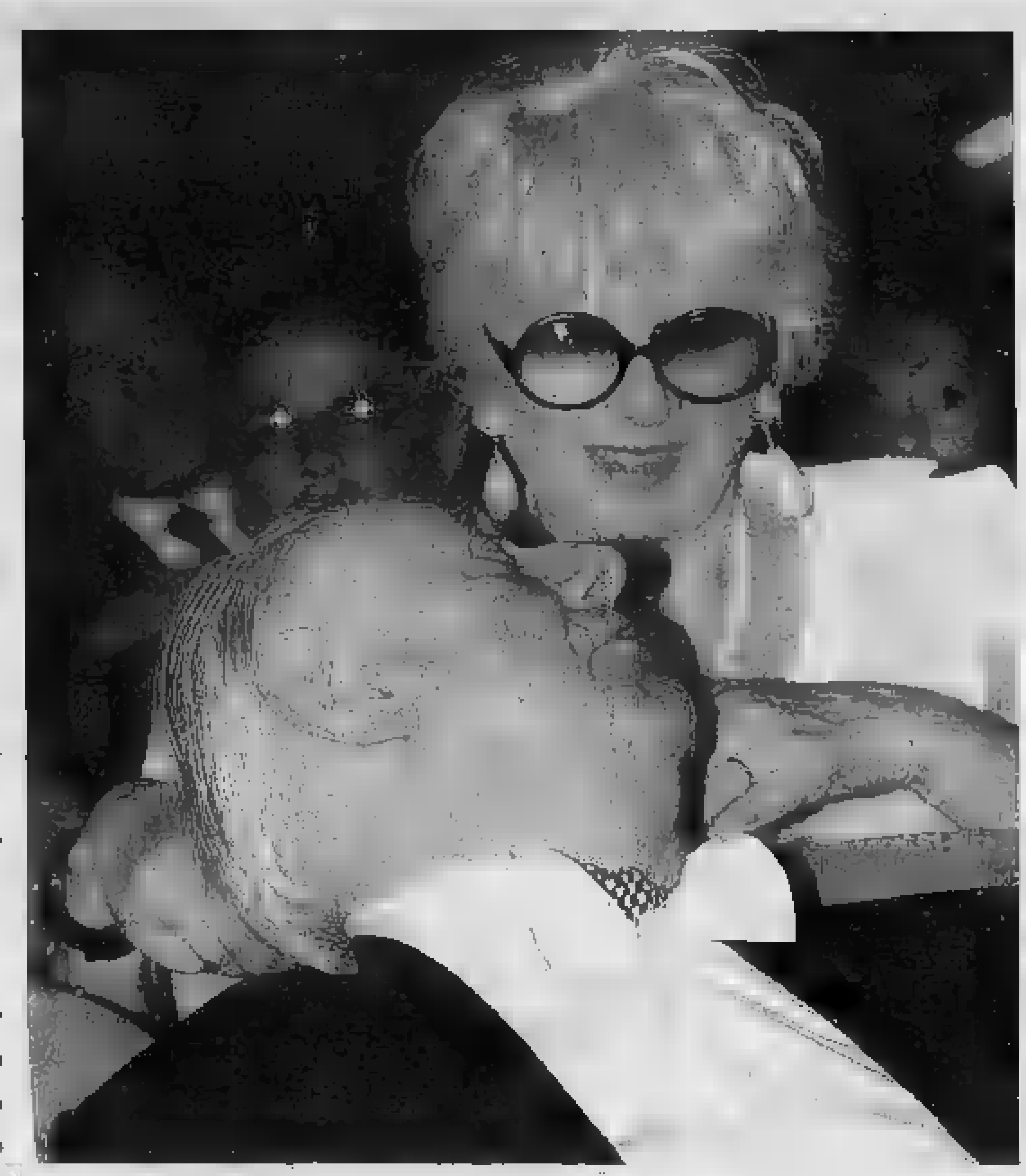
Coda invelenita per [illegible] finale della Mostra andata peggio se è possibile di quella dell'inaugurazione perché costellata di incidenti grandi e piccoli.

L'incidente più grosso. È quello capitato a Dario Fo, [illegible] dei pochi italiani ad [illegible] preso un Nobel. Ospite con [illegible] moglie Franca Rame e la sua [illegible] Beppe Fiorello per la presentazione del cartone «Johan Padan», s'è visto ignorato da Gigi Marzullo, presentatore della cerimonia per conto della Rai, che ha dichiarato chiusa [illegible] Mostra prima [illegible] fare il suo nome, provocando l'uscita di quei pochi invitati che sarebbero rimasti a vedere il film. [illegible] qui l'idea geniale di Fo di alzarsi e andare a invitare la gente in strada perché un film [illegible] fa per mostrarlo in una sala piena. Geniaccio dell'improvvisa[illegible]e, Fo s'è molto divertito. S'è divertito anche Fiorello che l'ha seguito in tutto e per tutto. Si sono divertiti meno quelli della Rai che comunque [illegible] Raisat nulla hanno detto né [illegible] dell'arringa di Fo [illegible] popolo. Imputato dell'errore Gigi Marzullo e chi ha [illegible] di metterlo a condurre una serata di cinema. de Hadeln dice che l'annuncio di Fo era in scaletta. Marzullo sostiene che doveva farlo solo a Mostra chiusa. Il direttore di Raiuno Del Noce, vantando il 21% di ascolti per la Mostra andata [illegible] onda a notte sulla sua rete, spiega che doveva farlo de Hadeln. Chissà. Un incidente di media grandezza [illegible] coinvolto Gaia De Laurentiis. Annunciata da giorni come partner di Gigi Marzullo nella serata conclusiva, non s'è fatta vedere sul palco della Sala Grande. Un malore improvviso? Una lite [illegible] il collega? Il mistero lo chiarisce il direttore [illegible] Hadeln. «Le prove non funzionavano e Gaia De Laurentiis voleva un copione preciso. Ho perso la pa[illegible] [illegible] Gaia De Laurentiis: «Se l'è presa con me come fossi la Rai in persona insultandomi in pubblico». Risultato? D'accordo [illegible] la direzione Rai, [illegible] De Laurentiis se n'è andata. Per il futuro, comunque, de [illegible]deln si augura una cerimonia secca curata dalla Biennale [illegible] la Rai, se vuole, può mandare in onda. E basta. «Per quel che interessa [illegible] Mostra alla tv pubblica è sufficiente. [illegible] hanno messo dopo mezzanotte». Il direttore Del Noce si addolora. «Sono stupefatto. Indagherò. Queste [illegible] polemiche da portineria». Un incidente piccolissimo ma molto visibile [illegible] la scelta [illegible] far assumere alla meravigliosa attrice Gong-Li, presidente della giuria, il ruolo di presentatrice a fianco a Marzullo. Gong-Li parla solo il cinese: [illegible] un nome né un titolo è stato detto in [illegible] comprensibile. Solo una cosa aveva imparato a pronunciare: il nome di Marzullo, Gigi. Non è sufficiente.

[illegible] Had[illegible] si discolpa. Il primo direttore straniero della Mostra lo svizzero de Hadeln fa un consuntivo a braccio, parlando a ruota libera. Scandalo per il Leone a «Magdalene» di Mullan? «Lo scandalo [illegible] [illegible] non prenderlo in concorso. Ho visitato in Spagna un museo dell'inquisizione, sono stato cresciuto in un collegio cattolico dove ci obbligavano a fare il bagno in mutande, la chiesa cattolica [illegible] sbagliato spesso e sta riconoscendo [illegible] errori. Magari il Papa, un giorno, chiederà perdono per quel che hanno fatto in Irlanda le suore Maddalene». [illegible] addirittura premiarlo. «La giuria ha fatto il suo lavoro senza pressioni [illegible] alcun genere. Credo nella libertà di pensiero». Non è solo il Vaticano ad aver alzato la voce contro «Magdalene», anche Valerio Riva ha detto che di questo Leone si dovrà discutere nel Consiglio della Biennale? «Riva [illegible] visibilità e [illegible] si rende [illegible] che più si fa rumore intorno a questo film più gente [illegible] a vederlo. Non gli piaccio come direttore? Un altro anno lo può far lui». Possibile che nella prima mostra di centro destra dell'era Berlusconi si debbano vedere un film antiamericano come quello dell'11 settembre? «Se n'è lamentato con me l'ex ambascia[illegible] Gardner, ma io sono [illegible] uomo indipendente: chi mi ha chiamato spero sapesse che non mi faccio condizionare dalla politica». Resterà alla Mostra? [illegible] parlato [illegible] il Mi[illegible] Urbani. Mi ha dato appuntamento a Roma tra un mese».

La parola alla giurata. Francesca Neri unica italiana della giuria che [illegible] il Leone, racconta che per Mullan c'è stata unanimità. [illegible] stessa che per Julianne Moore protagonista di «Far from heaven» e per il coreano «Oasis» piaciuto a tutti. Il resto dei premi è stato assegnato con votazione, [illegible] in tre minuti, senza litigi. Stefano Accorsi che con «Un viaggio chiamato amore» [illegible] Placido, campione d'incassi al botteghino nell'ultimo fine settimana, ha [illegible] la Coppa Volpi al bravissimo Jean Rochefort di «L'homme du train» perché è un talento in ascesa: «Una giuria deve premiare anche [illegible] potenzialità, non solo riconoscere valori assodati». Nessun giurato ha mai preso in considerazione i film [illegible] Kitano e di Sam Mendes, graditi dai critici. Tutti sono rimasti stupiti che alla cena all'Excelsior della Biennale [illegible] Rai, e solo la Rai, non [illegible] presente. Avevano prenotato da Cipriani, volevano far festa a Stefano Accorsi. Peccato. La cena era fastosa e da [illegible] Fo a Daniele Vicari gli altri c'erano.

> [illegible]
>
> Il direttore De Hadeln in futuro si augura una premiazione semplice organizzata dalla Biennale che la Rai potrà soltanto riprendere «Leone scandaloso? Lo scandalo sarebbe stato non prendere "Magdalene" in concorso Tra un mese parlerò con il ministro Urbani»
>
> [illegible]



Dario Fo, qui con Franca Rame, si è visto ignorato da Gigi Marzullo che non ha annunciato la proiezione del suo film

SETTEMBRE MUSICA: IN PROGRAMMA ANCHE L'«OUVERTURE» DELL'OPERA

Un «Tannhäuser» per Dresda

Sabato concerto per restaurare il teatro danneggiato dall'alluvione

Leonardo Osella
TORINO

Le immagini di Dresda [illegible] dall'acqua e dal fango [illegible] sono stampate indelebili nella mente di chi ha ammirato quella stupenda città, già una volta risorta dalle macerie dopo i bombardamenti della seconda guerra mondiale. Fra gli edifici maggiormente danneggiati c'è lo storico Teatro dell'Opera (Sächsische Staatsoper - Semperoper). Occorreranno molti fondi per i lavori di restauro e così a Torino è [illegible] la [illegible] della solidarietà. L'Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible] terrà un concerto straordinario sabato 14 alle 21 nell'Auditorium [illegible] Lingotto, il cui incasso andrà appunto al Teatro dresdiano. L'iniziativa si tiene grazie [illegible] Città di Torino tramite Settembre Musica, la Regione Piemonte, la Fondazione Crt e con la sponsorizzazione de La Stampa.

L'assessore alla cultura del Comune di Torino, Fiorenzo Alfieri, ha invitato al concerto il sovrin[illegible] del Semperoper, Christoph Albrecht, con [illegible] lettera nella quale si ricorda [illegible] l'altro che un grandissimo direttore prematuramente scomparso, Giuseppe Sinopoli, era assai legato sia a Torino [illegible] l'Orchestra Nazionale Rai sia a Dresda con la Staatskapelle, di cui era direttore principale. L'ambasciata italiana a Berlino è impegnata a far conoscere in Germania l'iniziativa.



Una drammatica immagine del teatro di Dresda allagato

Il programma del concerto, che sarà diretto dal [illegible] Vladimir Jurowsky, è stato stilato tenendo conto dei riferimenti storici [illegible] Dresda furono protagonisti eccelsi compositori come Wagner, We[illegible]ber, Schumann] ma anche della popolarità. Così sono previste due belle pagine di Wagner (nella città tedesca fu maestro di cappella per sette anni, [illegible]pose la prima versione del «Tannhäuser» e concepì le idee basilari dei «Maestri canto[illegible]» e del «Ring»): [illegible] Ouverture di «Tannhäuser» appunto ed il Preludio al primo atto [illegible] «Parsifal». Inoltre si ascolteranno due lavori fra i più trascinanti: le Suites dai balletti «Lo schiaccianoci» di Ciajkovskij e «L'uccello di fuoco» di Stravinskij.

Gli ingressi con posti numerati sono in vendita a 15 e 20 euro alla biglietteria di Settembre Musica (via San Francesco da Paola 6, tutti i giorni dalle 10,30 alle 18,30) oppure la sera nelle sedi in cui si tengono concerti del Settembre con biglietteria. L'acquisto è anche possibile via Internet [illegible] carta di credito [illegible] sito www.comune.torino.it/settembremusica.

IL CALVARIO DEL COMICO

Jerry Lewis sviene in teatro a Londra «Penso al suicidio»

LONDRA. Ancora gravi problemi [illegible] salute per Jerry Lewis. Il popolare [illegible] americano è [illegible] ricoverato in ospedale a Londra, dopo [illegible] sentito male domenic[illegible] in teatro. Era svenuto prima [illegible] apparire sul palcoscenico per uno spettacolo di beneficenza. Sembra sia stato colto da collasso, forse una complicazione della fibrosi polmonare di cui soffre da tempo.

Lewis, 76 anni, ha perso così l'occasione di esibirsi di nuovo [illegible] «London Palladium», il locale dove cinquant'anni fa esordì nella storica coppia con Dean Martin. Lewis, all'anagrafe Jospeh Levitich, il più famoso divo comico di Hollywood, è nato a Newark il 16 marzo del 1926. Baciato dal [illegible] nel '46, quando ha debuttato insieme a Dean Martin, in film rimasti memorabili [illegible] «La mia amica Irma», «Occhio alla Palla», «Morti di Paura», [illegible] Nipote picchiatello», «Hollywood o morte».

Dopo anni di grande popolarità i momenti critici. La rottura con Dean Martin e i primi guai con la salute. Nel 1982, un attacco cardiaco. Un anno dopo [illegible] a cuore aperto. Nel 1992 [illegible] diagnosticano un cancro alla prostata. Due anni fa la meningite. In un'intervista sul quotidiano «The Daily Mirror», l'attore afferma che le sofferenze sono state a tratti così intense da fargli pensare persino a suicidarsi. [s. n.]

IL CANTANTE HA 91 ANNI

Murolo colpito da ictus

NAPOLI. Roberto Murolo, 91 anni, è ricoverato [illegible] Cardarelli [illegible] Napoli dallo scorso sabato in seguito a un ictus. Le sue condizioni vengono ora definite dai sanitari in netto miglioramento, anche se l'età dell'illustre paziente induce a [illegible] ragionevole prudenza.

L'attenzione alle condizioni di salute [illegible] è alta in queste ore, e non soltanto nel capoluogo partenopeo. Murolo è infatti il più autorevole rappresentante vivente della storia della canzone napoletana; dopo un lunghissimo silenzio, negli ultimi dieci anni il suo lavoro di paziente ricercatore e interprete è stato pienamente rivalutato e coperto di elogi e riconoscimenti, l'ultimo dei quali è un premio alla carriera del Festival di Sanremo di quest'anno (anzi, non si sa se per distrazione, il Festival lo ha premiato ben due volte in un decennio).

Soltanto negli ultimi tempi Rober[illegible] Murolo ha [illegible] [illegible] esibirsi in pubblico, ma non ha mai ufficialmente dichiarato chiusa una carriera che si è prolungata per almeno mezzo secolo; la sua storia somiglia a quella degli eroi del cubano Buena Vista Social Club, che hanno ricevuto in vecchiaia [illegible] [illegible] fama e i tributi che erano stati loro negati in gioventù.

Figlio del poeta Ernesto, Murolo esordì come chitarrista e interprete di classe e di misurata, modernissima eleganza, del secondo dopoguerra. Gli Anni Cinquanta meno provinciali portarono il suo marchio grazie alla parlata partenopea che egli aveva abbracciato per polemica contro l'uso della lingua inglese, ormai prevalente a Napoli dopo l'arrivo degli alleati americani. Già allora per sola voce e chitarra, egli riproponeva le composizioni del padre «Napule ca [illegible] va» e «Piscatore 'e Pusilleco», ma anche classici [illegible]'Ottocento come «Era de maggio» e «Marechiare» [illegible] Salvatore Di Giacomo, che grazie a lui ripresero a popolare la memo[illegible] [illegible] in una versione più raccolta e adatta ai tempi.



Roberto Murolo

Preso dalla missione di «salvataggio» dei classici, Murolo si trasformò poi in topo d'archivio, ripescando villanelle e canzoncine dal Duecento al Settecento. [illegible] Durium assemblò nel 1963 questo suo immenso lavoro in una dozzina di album che divennero la raccolta «Napoletana» (oggi [illegible] [illegible] anche convertiti [illegible] formato compact disc).

Padrone ormai d'un repertorio sterminato, dopo una quindicina d'anni di silenzio seguito a vicende personali [illegible] chiaro, l'artista tornò [illegible] ribalta con l'aiuto e il patrocinio di Renzo Arbore, altro grande innamorato del repertorio a lui caro: e nel 1990 il doppio album «Na voce 'na chitarra» lo ha riportato all'attenzione generale, facendogli raccogliere nell'età anziana gli allori mancati in gioventù. Per i suoi ottant'anni, uscì l'album «Ottantavoglia di cantare», di duetti con Fabrizio De André, Peppino Di Capri, Mia Martini, Ren[illegible] Arbore. Si calcola che il suo repertorio completo spazi per oltre settecento interpretazioni e 150 composizioni. Il rinnovato succes[illegible] degli ultimi anni lo ha visto viaggiatore e performer divertito e instancabile: in febbraio stava per andare a ritirare di persona il [illegible] premio a Sanremo, ma fu fermato da una influenza. Gli amici seguo[illegible] con trepidazione il corso della sua malattia. [m. v.]

[illegible] & [illegible]

Alessandra Comazzi

Sembra che quando arriva la Rai, arrivino anche gli intoppi

Leoni cacciati dalle miss

Cattivo servizio al cinema

NON è che la Rai abbia reso un buon servizio al Festival di Venezia, con quella cerimonia di chiusura: a parte RaiSat Cinema, che alla mostra in generale e all'ultima giornata in particolare ha dedicato ampi servizi. Specializzati, ebbene [illegible] e dunque per pochi. I molti (sempre molti relativi, gli affezionati della notte) hanno potuto seguire a tarda sera su Raiuno, dopo le interminabili miss (hanno sforato di 50 minuti) la consegna dei Leoni, che doveva essere condotta dall'inedita coppia Gaia De Laurentiis-Gigi Marzullo, ma dove invece [illegible] è presentato il solo Marzullo, dopo un malore, o una lite, che raccontiamo in un'altra pagina. [illegible] quando c'è la Rai, [illegible] debbano essere pure gli intoppi. Quello che è andato peggio in tutto il Festival, si notava da Venezia, sono state proprio le cerimonie di apertura e di chiusura, laddove c'erano i collegamenti tv. [illegible] stesso Marzullo, che pure nelle interviste serali operate nel suo personale stile, riusciva a far emergere anche l'inutilità dei personaggi intervistati, [illegible] in questa occasione ha fatto emergere più che altro l'inutilità dello stesso collegamento (in diretta sul satellite, in differita su Raiuno). Se la cerimonia d'inaugurazione era stata confusa, questa di chiusura è stata pasticciata: e la tensione dei momenti precedenti, che il conduttore cercava di non far trasparire, invece si indovinava. Fino [illegible] gaffe finale (più degli organizzatori della mostra che del conduttore), quella del mancato annuncio dell'ultimo film in programmazione, quel «Johan Padan alla discoverta delle Americhe» che ha dato a Dario Fo la possibilità di animare con uno dei suoi show lo spazio davanti al Palazzo del Cinema. La televisione è stata [illegible] aiutata dal cinema, ai tempi in cui le reti si moltiplicavano e i magazzini delle majors americane venivano comprati praticamente a peso, per riempire i palinsesti con [illegible] di ogni genere e valore. Ai tempi del monopolio, [illegible] Rai [illegible] posizione rigidissima nei confronti della qualità tecnica delle copie, che era molto elevata. Prima di andare in onda, un film veniva esaminato a fondo sia per eliminare ogni possibile difetto, sia per controllare che non passasse niente in grado di offendere la morale o la politica. Il «comitato programmi», di fatto una commissione censura, leggeva e visionava tutti i film. Ricorda Claudio G. Fava: «Avevo organizzato un ciclo dedicato a Hitchcock. Quando toccò a "Notorius", mi accorsi che era stata tagliata la scena [illegible] bacio tra Cary [illegible] e Ingrid Bergman. Un funzionario zelante [illegible] pensato bene di evitare grane, dando un bel colpo di forbici al bacio: per cui si vedevano i due che si avvicinavano, e poi bruscamente si allontanavano». Fantascienza [illegible] passato. Però i cattivi servizi continuano: tutta da discutere, a esempio, la decisione di Raiuno di trasmettere «Salvate il soldato Ryan» di Spielberg alle 22,30. Violento? Certo. [illegible] che ci dite dei tanti film intrisi di crudeltà e senza alcun valore artistico, trasmessi in prima serata? I cattivi servizi continuano, e il cerchio si chiude.

alessandra.comazzi@lastampa.it

[illegible] caso Mattei

Il capolavoro del cinema impegnato anni '70 firmato Francesco Rosi con un grande Gian Maria Volontè. La storia vera di Enrico Mattei, presidente dell'Eni nel dopoguerra (pose le [illegible] politica nazionale dell'ente sfruttando l'energia a basso costo del metano) morto in un misterioso incidente [illegible] 13.35 LA7

Once [illegible] Warriors

Dal bestseller di Alan Dyff, uno spaccato urbano e violento di Lee Tamahori (trasferitosi a Hollywood), [illegible] Rena Owen e Temuera Morrison. La difficile vita di una famiglia di sottoproletari di etnia maori: un padre violento, un figlio che si unisce ad una gang e un'altro che finisce in un centro di rieducazione. [illegible] solo la [illegible]lia sembra... 22.40 RAIDUE

I FILM DI OGGI



[illegible] tulipani ★★★

[illegible] RAIUNO ITALIA 2000. REGIA: SILVIO SOLDINI. CON LICIA MAGLIETTA, [illegible] GANZ, MARINA MASSIRONI, GIUSEPPE BATTISTON E ANTONIO CATANIA. [illegible] 1H55'

La commedia sorpresa, fra malinconia e sogno, [illegible] un autore che [illegible] il dramma e [illegible] un ottimo cast. Durante una gita turistica in pullman, Rosalba, casalinga di Pescara, [illegible] dimenticata in un autogrill da marito e figli. Un po' offesa, anziché di aspettare, decide di tornare da sola. Ma si ritrova in viaggio per Venezia e...

Là dove scende [illegible] fiume ★★★

20.50 [illegible] USA 1952. REGIA: ANTHO[illegible] MANN. [illegible] JAMES STEWART, ROCK [illegible], ARTHUR KENNEDY, JULIA ADAMS E LORI NELSON. DUR. 1H31'

Solido e avvincente western di uno dei più originali maestri del genere. Glyn McLyntock [illegible] un [illegible] bandito deciso a cambiar vita. [illegible] offre [illegible] guida a una [illegible] di pionieri diretta in Oregon ma, salvando la vita a un ex rapinatore come lui, si mette nei guai: l'altro, approfittando della situazione deruba i coloni...

La [illegible] di Carla ★★★

21.30 LA7 GB/NICAR/SPAGNA 1996. REGIA: KEN LOACH. CON ROBERT CARLYLE, OYANKA CABEZAS, SCOTT GLENN, SUBASH SING PALL E SALVADOR ESPINOZA. DUR. [illegible]'

Loach [illegible] una drammatica storia d'amore che [illegible] Gran Bretagna e si conclude nei giorni della rivoluzione nicaraguense. Ma non riesce a evitare retorica e luoghi comuni. Un conducente [illegible] autobus incontra Carla, rifugiata del Nicaragua, e [illegible] ne innamora. Ma lei ha nostalgia del suo paese e lui l'accompagna nel suo viaggio...

ANTENNA [illegible]

OGGI
Enrico Mentana e Maurizio Costanzo presentano lo speciale sull'11 settembre *La ferita aperta* (Canale 5, [illegible] 21), [illegible] testimonianze degli italiani che vivono a New York e un filmato inedito del crollo delle Twin Towers a *Manhattan amore mio* (La7, alle 20,30).

[illegible]
Sergej Rachmaninov, per vincere [illegible] depressione in cui era precipitato dopo il fiasco della «Prima sinfonia», si sottopose a continue sedute d'ipnosi. Ne uscì con la partitura del secondo concerto per pianoforte e orchestra (*Radiotre Suite - Il cartellone*, Radio 3, alle 20,30).

KARAOKE
Quella volta che Loredana Bertè (foto), nella hall dell'«Hotel Astoria» di Sanremo, s'infuriò [illegible] Fiorello e



Anna Falchi perché convinta le avessero soffiato la stanza preferita: «Gli urlai che il suo karaoke aveva rovinato la musica. Non trovai più nessuna camera in tutta la città» (*Notte Bertè*, Rete 4, alle 3,10).

GALLERIE
[illegible] Celentano, la paura degli aerei e delle gallerie, quando viaggia in zone di montagna è dettoralmente costretto a lunghissime deviazioni pur di evitare tutti i tunnel» («Mi spaventano da morire») (*Supervarietà*, Raiuno, alle 20,35).

FORUNCOLI
Terrore di Benito Mussolini per la sifilide, tanto [illegible] chiamare il padre di Dino [illegible]si, medico di famiglia, anche solo per «controllare Rachele che ha [illegible] foruncoli sospetti» (*Il libro e il moschetto*, Radio [illegible] alle [illegible]).

[illegible]
Per sconfiggere le [illegible] Alessia Marcuzzi usa candele alla citronella: «Le ho messe dappertutto. Sembra una casa trendy» (*Festivalbar*, Italia 1, alle 20,45).

PIANTI
Filippa Lagerback piange «puntualmente [illegible] volta al mese» (*Le Cirque du soleil «Dralion»*, Raitre, alle 20,50).

[illegible]

RAIUNO

TELEGIORNALE: 6.30 · 11.30 · 13.30 · 17.00 · 20.00 · 23.05

GIORNO
6.00 Euronews — Primo [illegible] europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche [illegible] cinque lingue
[illegible] Unomattina Estate con [illegible] Felberbaum, Paolo Giani. Regia di Antonio Gerotto. All'interno: [illegible] (7.00) - Tg1 L.i.s - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30)
9.55 Appuntamento al cine[illegible] Rubrica cinematografica — Rubrica di anticipazioni cinematografiche a [illegible] dell'Anicagis
10.00 Il matrimonio di Betsy Film
11.35 Che tempo fa
11.40 [illegible] signora del West Telefilm
14.00 Tg1 Economia
14.05 Io e mia sorella Film
16.00 Incantesimo 5 Serie — Passioni e intrighi intorno alla clinica Life
17.10 [illegible] tempo fa
17.15 L'ispettore Derrick Telefilm
18.00 La signora [illegible] giallo Telefilm
18.50 L'eredità Gioco

SERA
20.35 Supervarietà [illegible] Un programma di Paolo [illegible] Andreis, Anna Coali
20.55 Pane e tulipani Film (comm., 2000) con Licia Maglietta, Bruno Ganz, Marina Massironi, Giuseppe Battiston. Regia di Silvio Soldini
23.10 Napoli prima e dopo - La canzone napoletana in concerto con Luisa Corna. Regia di Riccardo De Blasi
1.05 Rai Educational Babele: "Avventura"
1.35 Sottovoce Con Gigi Mar[illegible] Il giornalista conduce un faccia a faccia con personaggi della cultura, dello sport e [illegible] spettacolo che si raccontano all'intervistatore galante
2.10 Divise sporche Film (thriller, 1996) con Mario Van Peebles, Josh Brolin, Cynda Williams, J.T. Walsh. Regia di Melvin Van Peebles, Mario Van Peebles
3.45 L'inafferrabile Rainer Film-tv "Ride bene chi ride ultimo"
4.40 Senator Telefilm

RAIDUE

TELEGIORNALE: 10.30 · 11.00 · 13.00 · 17.50 · 20.30 · 0.25

GIORNO
6.00 Animalibri [illegible] Roberta Maggi
6.10 Dadaumpa - Una storia [illegible] varietà TV Varietà
6.55 Anima e gli Archetipi
7.00 Spellbinder - La terra del Signore del Dragone TF
7.25 Go Cart mattina
[illegible] Tris [illegible] cuori Telefilm
10.15 Rai educational
10.35 Tg2 Costume e società
10.45 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
11.15 Ellen [illegible] — La [illegible] di una donna inte[illegible] da piccoli problemi quotidiani
11.40 Strega per [illegible] TF
12.05 Jake [illegible] Detectives Telefilm
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
14.05 Due poliziotti a Palm Beach Telefilm
14.50 L'Italia sul Due
15.45 Da un giorno all'altro TF
16.30 Cuore e batticuore TF
17.20 Cartoni animati
17.55 [illegible]
18.00 Sportsera Rubrica
18.25 Sereno Variabile
18.40 Cuori rubati Soap Opera
19.10 Squadra speciale Cobra 11 Telefilm

SERA
20.00 Cartoni animati Popeye
20.55 E. R. Medici [illegible] prima li[illegible] Telefilm "Paura per i Greene" con Anthony Edwards, Eriq [illegible] Salle
22.40 Once Were Warriors - Una volta erano guerrieri Film (dramm., [illegible]) [illegible] Rena Owen, Mamaengaroa Kerr-Bell, Temuera Morrison, Julian Arahanga. Regia di Lee Tamahori — La difficile [illegible] di una famiglia di sottoproletari di etnia maori: un padre violento, un figlio che si unisce ad una gang. Solo la figlia sembra...
0.45 Tg2 Eat Parade a cura di Bruno Gambacorta. Programma [illegible] scoperta di [illegible] particolari in cui si coltivano e producono specialità - Meteo2
0.55 Appuntamento al cinema
1.00 [illegible] Rubrica
1.30 Due poliziotti a Palm Beach Telefilm
2.15 Tg2 [illegible] 33 Rubrica
2.30 Anima e individuazione
2.35 Osservatorio
2.45 Cantata per l'Anima
3.30 Cercando cercando

RAITRE

TELEGIORNALE: 14.00 · 14.20 · 19.00 · 19.30 · 22.45 · 22.50

GIORNO
6.00 RAI News 24 Morning News - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Magazine tematico - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna Stampa italiana - News - Telenet - News
8.05 Rai Educational Off Hollywood di Pascal Vicedomini - Scanner: Dietro la [illegible] "Appunti dal Mekong"
9.05 Ponzio Pilato Film (storico, 1961) [illegible] Jean Marais, Raffaella Carrà. Regia di Gianpaolo Callegari — Il governatore romano della Giudea, [illegible] Pilato ri percorre gli avvenimenti di [illegible] è stato protagonista
[illegible] Cominciamo Bene [illegible]
12.00 Tg3 Notiziario sportivo
13.10 Starsky & Hutch Telefilm
14.50 [illegible] per [illegible]
14.55 I cartoni della Melevisione
15.05 La melevisione e le sue storie
16.00 Pomeriggio sportivo Magazine
17.30 Geo magazine
18.00 [illegible]
18.05 La squadra prima... Serie

SERA
20.00 Rai Sport [illegible] Notiziario sportivo
20.10 [illegible] Videoframmenti — Striscia q[illegible] che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
20.30 Un posto al sole Soap Opera Regia di G. B. Avellino, G. Giannotti
[illegible] Circo Varietà Le Cirque du [illegible] "Dralion". Con Filippa Lagerback
23.00 Primo piano
23.20 La guerra del XXI secolo "100 anni di terrore" conduce Paolo Longo
0.10 Rai Educational Le vie dell'amicizia: Ravenna Festival [illegible] a New York
0.40 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica
[illegible] Velisti per caso con Patrizio Roversi, Syusy Blady — Il primo viaggio [illegible] barca a vela "in diretta" [illegible] una strana coppia
0.50 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica presenta "Eveline"
1.15 RAI News [illegible]

CANALE 5

TELEGIORNALE: 8.00 · 13.00 · 20.00 · 1.00 · 2.30 · 3.45

GIORNO
6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e [illegible]
8.30 La grande vallata [illegible] Film "La diga" con Barbara Stanwyck, Richard Long, Peter Breck — [illegible] serie racconta [illegible] familiare [illegible] Barkley [illegible] 1870, presso il ranch di [illegible] nei [illegible] grande vallata [illegible] San Joaquin, in California
9.30 Uno scrittore particolare Film-tv (comm., 1997) con [illegible] Grammer, A. Donohoe. Regia di J. Vadim. All'interno: Meteo
11.30 [illegible] detective in corsia Telefilm
12.30 Vivere Soap Opera
13.40 Beautiful Soap Opera con Ronn Moss
14.10 Emporio Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera [illegible] Roberto Farnesi
14.45 Giudice Amy Telefilm
15.45 Speciale "Distretto [illegible] polizia 3"
15.50 Lieto fine Film-tv
17.35 Speciale "Il bello delle donne 2"
17.40 Una mamma per [illegible] Telefilm
18.40 Passaparola G[illegible]

SERA
20.30 [illegible] Varietà [illegible] Teo Mammucari. Regia [illegible] Calvi — Un programma itinerante che viaggerà tutta l'estate per le piazze d'Italia, in cerca delle nuove Veline per la prossima edizione di Striscia la notizia
21.00 [illegible] York - La ferita aperta Serata speciale d'informazione da New York nell'anniversario dell'attacco alle torri gemelle con Maurizio Costanzo, Enrico Mentana
23.50 In memoria Documentari L'11 Settembre rievocato da Rudolph Giuliani
1.30 Veline Varietà con Teo Mammucari. Regia di Ma[illegible] Calvi (Replica)
2.00 I cinque [illegible] quinto [illegible] Telefilm
3.00 Un giustiziere a [illegible] York Telefilm "Ragazzi" [illegible] Edward Woodward, [illegible] Lansing, William [illegible]a, Steven Williams, Ron O'Neal, Chad Redding
4.15 Stefanie Telefilm "La principessa di Eboli"
5.00 Nick Freno Telefilm

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25 · 18.30 · 0.15

GIORNO
[illegible] Baby sitter Telefilm
[illegible] Cartoni animati Mack, ma che principe sei? - Luna, principessa argentata - Papà Gambalunga - The real Ghostbusters - Tex Avery show
10.00 Robin Hood Telefilm "Robin Hood e le amazzoni" con John Bradley, [illegible] Griffin
11.00 Hercules Telefilm "Hercules e la danzatrice" [illegible] Kevin Sorbo, Michael Hur[illegible]. Regia di Mark Beesley — Nato da [illegible] bellissima donna mortale e [illegible] Zeus, il protagonista è dotato di [illegible] straordinaria
11.55 Agli ordini papà Telefilm
13.00 Anteprima Festivalbar [illegible]
13.40 Cartoni animati
14.30 Operazione Trionfo Varietà
[illegible] Beverly Hills, 90210 Telefilm
16.00 Cartoni animati
17.25 Sabrina, vita da strega Telefilm
18.00 Willy il principe di Bel-Air Telefilm
19.00 Operazione Trionfo Varietà
[illegible] Dharma & Greg Telefilm

SERA
20.00 Candid Camera Varietà con Giacomo Valenti [illegible] partecipazione [illegible] Mago Casanova
[illegible] Operazione Trionfo Varietà con Miguel [illegible]
20.45 Festivalbar [illegible] con Alessia Marcuzzi, Michelle Hunziker, Daniele Bossari
23.15 Operazione Trionfo Varietà con Miguel Bosé
[illegible] Studio Sport Notiziario sportivo — Un programma [illegible] Fabio Cazzaniga
0.55 Code [illegible]: eternity Telefilm "Vite sospese"
1.50 Operazione Trionfo Varietà con Miguel Bosé
2.25 Appartamento per due Telefilm "Appartamento a parte"
2.50 [illegible] spia che [illegible] freddo Film (spion., 1966) con Richard Burton, Oskar Werner, Claire Bloom. Regia [illegible] Martin Ritt. All'interno: Meteo
4.40 Non è la Rai Varietà (R)
5.30 Gli amici del cuore Telefilm "Fine [illegible] amore" con [illegible] Rolles, Patrick Puydebat, Laly Meignan

RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30 · 13.30 · 18.55

GIORNO
6.00 Milagros Telenovela [illegible] Grecia Colmenares, Osvaldo Laport — Un vecchio capo indiano rivela a Ulen che Catriel in realtà [illegible] appartiene alla loro tribù'. Carlotta viene a sapere [illegible] oramai, spariti tutti gli Olazabal, lei resta l'unica erede della famiglia...
6.40 [illegible] Telenovela con Margarita [illegible] De Francisco, Vicky Hernandez
7.25 [illegible] alla conquista di Atlantide [illegible] (avv., 1961) con R. Park, F. Spain, E. M. Salerno, G. M. Volonté. Regia di V. Cottafavi. All'interno: Tg4 Rassegna stampa
9.35 Innamorata Telenovela
10.30 Febbre d'amore Soap Opera
11.40 Fornelli d'Italia Varietà [illegible] Davide Mengacci
[illegible] Forum
14.00 Forum
15.00 Solaris, il mondo a 360° Documentari
16.00 Sentieri Soap Opera
17.00 Adulterio all'italiana Film
19.35 Speciale senza rete Rubrica sportiva

SERA
20.00 Terra nostra Telenovela [illegible] Ana Paula Arosio
[illegible] Là dove scende il fiume Film (western, 1952) [illegible] James Stewart, [illegible] Hudson, George Kennedy. Regia [illegible] Anthony Mann
22.45 Pensavo fosse [illegible] invece era [illegible] calesse Film (comm., 1991) con Massimo Troisi, Francesca Neri, Angelo Orlando, Natalia [illegible]. Regia di Massimo Troisi. All'interno verrà trasmessa la rubrica: Tgfin
[illegible] Tg4 Rassegna stampa — Lettura e commento [illegible] prime pagine dei giornali in edicola
1.10 La cuccagna Film (comm., 1962) [illegible] Luigi Tenco, Donatella Turri, Ugo Tognazzi. Regia di Luciano Salce. All'interno verrà trasmessa la rubrica: Meteo a cura del servizio meteorologico dell'Aeronautica militare [illegible]
3.10 [illegible]
5.30 Tg4 Rassegna stampa [illegible]
[illegible] Tv Tv a cura di Paolo Pic[illegible]

La 7

6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico
[illegible] La7 del mattino
7.15 Omnibus La7
7.45 La7 del mattino
8.15 Omnibus La7
9.50 Linea mercati
9.55 Isole Documentari
10.50 [illegible] Hitchcock presenta [illegible]
11.50 Cartoni animati
12.00 Tg La7 Notizi[illegible]
12.25 Linea mercati
12.30 Tribù
12.45 Sisters Telefilm
13.35 Il caso Ma[illegible] Film
15.50 N.Y.P.D. Telefilm
16.55 Trend
17.20 Mission impossible Telefilm
18.20 Linea mercati
18.25 Cheers Telefilm
[illegible] National Geographic - Adventure Zone Doc
19.45 Tg La7 Notiziario
20.20 Sport 7 Notiziario sportivo
20.30 Speciale La7 11 settembre: Il giorno che ha cambiato il mondo
21.30 [illegible] di Carla [illegible]
[illegible] The Hunger Telefilm — I temi d[illegible] d'impatto, esplorano i mondi oscuri e bizzarri del proibito, degli incubi e delle paure
0.30 Tg La7 diretto da G. Giustiniani
0.45 Star Trek [illegible] generation Telefilm
1.45 Alfred Hitchcock presenta Telefilm
2.45 Fox News

TMC2/MTV

7.00 Wake up!
9.[illegible] Flash Notiziario
9.55 Pure Morning
11.55 Flash Notiziario
12.00 Videoclash Varietà
13.00 Mtv On the Beach
14.00 Trl
15.00 Cercasi Vj Varietà
15.30 Summer Hits
17.20 [illegible] Notiziario
17.30 Music non stop
18.30 Cercasi Vj Varietà
19.00 Music non stop
20.00 The Mtv summer file Italian chart Varietà
21.00 Cartoni animati
22.30 Mtv On the Beach
23.30 Undressed Telefilm
23.55 Flash Notiziario
24.00 Brand: new
1.00 Music [illegible] stop
2.00 Mtv [illegible]ght Zone I video della notte

RETEA/ALLMUSIC

[illegible] Get Up
7.00 Inbox — [illegible] parole che scorrono [illegible] sottotitoli durante i videoclip sono i messaggi Sms che [illegible] avete inviato
[illegible] Get up
11.00 Surfin'
12.00 TgA Flash
12.05 [illegible]gy
13.00 Compilation
14.00 Azzurro
15.00 Play.it
16.30 TgA Flash
16.35 Dancechart
17.30 [illegible] Center Varietà
18.[illegible] TgA Flash Notiziario
[illegible] Music meeting
19.35 Inbox
20.30 Eurochart
21.30 100% Blac[illegible]
22.30 Music Link
23.30 Night shift

TELE+BIANCO

8.10 Emerald City [illegible]
[illegible] Mondo [illegible] rovescia
10.50 The unsaid - Sotto silenzio Film
12.40 Speciale album: Sting "All This Time"
13.50 Concerto: Sting "All this time"
15.00 Will [illegible] Tl
15.25 Un altro anno e poi cresco Film
16.50 Shackleton
18.15 Jimmy Grimble Film
20.00 Mondo alla rovescia Documentari
21.00 Clown [illegible] Kabul Doc
22.15 Quando Brendan incontra Trudy Film
23.45 Men of Honor Film
1.55 Aracnofobia Film (horror, 1990)
3.40 Shadow [illegible]

TELE+NERO

8.25 Rugby: Petrarca Padova-Benetton Treviso
10.05 Zona
11.05 Speciale+Gol
12.35 Basket: Germania-Nuova Zelanda
14.15 Sport News Rubrica
14.30 [illegible] Sport Rubrica
14.55 [illegible] MLB: Min[illegible] Twins-Oak[illegible] Athletics
17.00 Basket: Argentina-Jugoslavia
19.15 Sport News Rubrica
19.30 Automobilismo: Formula IRL
20.55 Calcio: Arsenal-Manchester City
23.00 Football [illegible] New England-Pittsbourg
1.00 Baseball MLB: Minnesota Twins-Oakland Athletics (R)

[illegible]

6.00 [illegible] Film
7.45 Grasso è bello Film
9.25 La notte della ve[illegible] Film
11.15 La vita è [illegible] sola Film (comm., 1999)
12.50 Acqua e sapone Film
14.30 Visioni
15.00 Labirinto mortale Film
17.00 Il mio amico zampolesta Film
19.00 Pi greco - Il teorema del delirio Film
[illegible] Visioni
21.00 Memento Film
23.00 La [illegible] est tranquille Film
1.10 Cattive compagnie Film (giallo, 1989)
2.45 China Moon Film (pol., 1991)
4.25 Chicago Joe Film

[illegible] RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 13; 14; 15; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30;
6.13 Italia, istruzioni [illegible] l'uso; 7.34 Questione [illegible] soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 8.44 Radiouno musica; 9.06 [illegible] anch'io; 10.03 Questione [illegible] borsa; 10.19 Il Baco del Millennio; 12.00 [illegible] affari; 12.10 Gr Regione; [illegible] Beha a colori; [illegible] Radiouno musica; 13.20 Sport; 13.36 Ho[illegible] 14.05 Con parole mie; 15.05 Radiouno musica; 16.03 Baobab estate (notizie in corso); 17.00 Gr1; 17.05 [illegible] Affari; 17.32 [illegible] affari; [illegible] Questione di borsa; 19.36 Ascolta, si fa sera; [illegible] Zapping; 20.56 E.A. [illegible] in prima Linea (in Om); 21.05 Radiouno music club; [illegible] Uomini e camion; 23.33 Uomini e [illegible] 24.00 Il giornale della Mezzanotte [illegible] 0.33 La notte dei misteri; 5.45 Bolmare; 5.50 Permesso di soggiorno;

RADIODUE: Gr [illegible] 7.30; 8.30; [illegible] 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30;
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radiodue; 7.54 Sport; 8.47 102 minuti a ground zero; 9.00 Il Cammello di Radiodue presenta Il Tropico del Cammello; 11.00 3131 Costume e società; 12.00 Il Cammello di Radio 2 presenta Sa[illegible] che io [illegible] 12.47 Sport; 13.00 [illegible] fatto; 13.40 Il Cammello di Radio2 presenta Quando la televisione è in vacanza; 15.00 Atlantis; 17.00 L'ultima spiaggia; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 [illegible]sponser Estate; 21.00 Il Cammello di Radio2 presenta Bravo Radio2; 22.00 Bravo Radio2 Italia; 1.00 Bravo Radio2 Mediterranea; 2.00 Incipit (R); 2.01 Alle 8 della sera (R); 2.[illegible] Atlantis (Replica); 4.10 Solo musica;

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45;
6.00 Mattinotre Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Prima pagina; [illegible] Mattinotre; 9.45 Radiotre Mondo; 10.15 [illegible] di un'estate; 11.00 I concerti [illegible] Mattinotre; 11.45 Prima vista; 12.15 Storyville; [illegible] Il giuoco delle parti; 14.00 Così ridevano...; 14.15 Buddhabar; [illegible] Fahrenheit; 16.00 Le oche [illegible] Lorenz; 18.15 La [illegible] coppia; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite - Festival [illegible] Festival; 20.30 Il cartellone; [illegible] Il cartellone: Umbria Jazz; 0.15 Esercizi di [illegible] Notte classica;

RTL 102.5: Gr [illegible] Non stop news con Max [illegible]

OGGI

12,30 Tg sportivo Raitre	18,00 Un mondo di gol Stream
14,15 Sport news Tele+	19,45 Sport7 La7
14,30 Usa Sport Tele+	20,00 Tg sportivo Raitre
16,05 Ciclismo. Vuelta di Spagna Raitre	21,00 Calcio. Arsenal-Manchester C. Tele+
18,00 Sportsera Raidue	0,25 Studio sport Italia1



Eriberto-Luciano, inchiesta [illegible] Bologna

BOLOGNA. Indagherà solo la Procura di Bologna sulla vicenda del caso di falsa identità del calciatore del Chievo Eriberto Da Conceicao Silva (foto), che, tornato in Brasile ha deciso di rivelare il suo vero nome, Luciano Siqueira de Oliveira. La Procura di Verona, che aveva aperto un fascicolo, ha rimesso tutti gli atti al pm di Bologna Antonello Gustapane titolare e sua volta dell'inchiesta bolognese sul calciatore e la sua doppia identità.

OGGI AL TAVOLO DEL GOVERNO SI DECIDE SUL VIA AI CAMPIONATI

I ribelli: [illegible] giocare più [illegible] e il polo tv

A Verona il vertice dei club Pmt affila le armi chiedendo garanzie «Vogliamo realizzare la nostra pay a partire dalla prossima stagione» L'ultima parola al ministro Urbani: c'è fiducia con qualche incognita

Antonio Paloschi
Piero Serantoni

Se vogliamo credere al vertice di Verona il destino del campionato è (quasi) tutto [illegible] mani di Fran[illegible] Sensi. Il presidente della Roma ringrazia e, dopo aver dato forza alla rivolta annuncia tempi più sereni: «Si giocherà, ora sono un po' più ottimista. Anche perché non esistono vie di scampo». Oggi dovrebbe presentarsi [illegible] la solu[illegible] in tasca, cioè la quindicina di milioni, pretesi come minimo, da Corioni e soci. Soldi che da quanto Sensi ha detto [illegible] questi giorni dovrebbero arrivare [illegible] po' da Stream e un po' da «elargizioni» di Juve, Inter e Milan.

Soldi [illegible] parte, altre richieste rischiano [illegible] rendere più difficile il vertice [illegible] il ministro Urbani di qua[illegible] mattina: [illegible] vu[illegible] garanzie per il prossimo anno. Promette battaglia in Lega per cambiare i regolamenti interni e chiede, da oggi, di poter partire; dalla prossima stagione con il «suo» polo televisivo. Se per quest'ultima richiesta sembra esserci una buona predisposizione del governo (l'ha annunciato il sottosegretario Pescante), farla diventare realtà significa [illegible] subito battaglia all'accordo triennale [illegible] la Rai appena raggiunto da Galliani. Pmt, ovvero il nascituro polo televisivo, voleva 4 finestre e la televisione di Stato impone invece [illegible] partite domenicali. Poi ci sono Stream e Telepiù: [illegible] dà per scontata la fusione [illegible] l'arrivo di Murdoch, ma [illegible] pay sembrano davvero tante. Nel mercato italiano oggi si divertono solo i possessori di card false, tre milioni.

Giornata convulsa, ieri. Tre ore e mezza di riunione, nella sede del Verona, tra le 11 società aderenti al Consorzio Plus Media Trading. Alla fine, la sintesi affidata a Gino Corioni, presidente del Brescia e del Gruppo Pmt. «Abbiamo verificato tutte le ipotesi per trovare un equilibrio [illegible] ragionevole. Sapete che noi chiediamo 80 milioni di euro [illegible] che ce ne sono stati [illegible] 52 [illegible] Stream e Telepiù. E' pertanto necessario che noi si faccia un passo indietro e che gli altri ne compiano [illegible] in avanti. [illegible] regionerà in quest'ottica, l'accordo si farà [illegible] il campionato partirà».

«Però - ha specificato [illegible] presidente del Brescia - [illegible] sbagliato ridurre [illegible] una [illegible] questione [illegible]. Perché l'accor[illegible] vada in porto [illegible] vogliamo soprattutto che ci venga garantita visibilità e, di riflesso, desideriamo avere ampie assicurazione in merito alla partenza, nel prossimo campionato, della terza piattaforma televisiva [illegible] al calcio criptato». Per quel che riguarda invece le richieste da avanzare al ministro Urbani, Corioni ha puntualizzato: «Non [illegible] attendiamo soldi. E anche qualora si arrivasse alla concessione di qualche rateizzazione fiscale, ciò [illegible] sottintende che quanto dovuto [illegible] venga versato. Ci sarebbe solamente [illegible] dilazionamento del pagamento».

[illegible] questi giorni si [illegible] parlato [illegible] insistenza della possibilità di chiu[illegible] la partita a [illegible] milioni di [illegible] attraverso il recupero dei soldi destinati da Stream alla «fu Fiorentina» e tramite anche un intervento economico da parte dei grandi club. In pratica, quella che è stata sintetizzata nella «proposta-Sensi». Per Corioni «Sensi non ha avanzato alcuna proposta. Ha solo detto che [illegible] impossibile non [illegible] d'accordo. Quanto ai soldi della Fiorentina, si tratta di una strada che abbiamo già battuto. La mia impressione è che serva una forzatura per riuscire ad arrivare ad una conclusione di tutta la vicenda». Una parentesi anche per Enrico Preziosi, presidente [illegible] Como. «Noi siamo [illegible]iti e compatti, non [illegible] falchi [illegible] colombe nel Consorzio Pmt. Vogliamo il terzo polo televisivo: è questo il [illegible] cavallo [illegible] battaglia e su questa linea andremo fino [illegible] fondo». Le otto società di A aderenti al [illegible] Pmt hanno anche deciso di lasciare liberi tre [illegible] cadetti (Verona, Vicenza [illegible] Venezia) di decidere autonoma[illegible] in merito al regolare inizio del torneo di B.

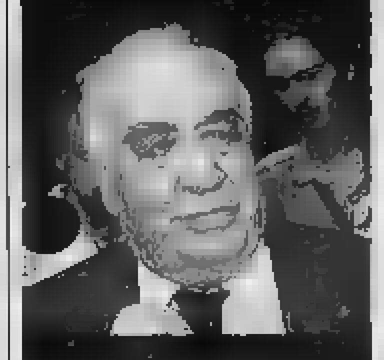
Ciò che tutti gli sportivi vogliono sapere è se sabato i campionati cominceranno o meno. Corioni, interpellato in proposito, ha lasciato ancora tutto [illegible] sospeso, limitandosi [illegible] dire: «Speriamo». L'impressione è che [illegible] dopo l'incontro con il ministro Urbani, [illegible] modo e nell'altro verrà scritta la parola fine. Al tavolo la terna governativa - Urbani, Letta e Pescante - [illegible] Sensi [illegible] Bendoni, Galliani e Giraudo, più un rappresentante degli otto «ribelli».

HANNO DETTO



CORIONI (BRESCIA)

«Noi dobbia[illegible] un passo indietro, [illegible] in quest'ottica, si farà l'accordo e i tornei di A e B avranno inizio»



SENSI (ROMA)

«Sabato e d[illegible]nica [illegible] ora sono un po' più [illegible] esistono vie di scampo»



Il presidente del Chievo, Luca Campedelli, è uno dei leader dei club ribelli

IL VERO PROBLEMA E' LA MUTUALITA', CHE IN ITALIA TUTELA LE SOCIETA' DI B PIU' CHE LE MEDIO-PICCOLE DI A

Attenti a non tirare troppo la corda

Roberto Beccantini

HA tutta l'aria di essere una cerimonia parziale e dovuta, molto dovuta, il vertice che si consumerà oggi a Roma fra la politica (Letta, Urbani, Pescante) e il calcio spaccato (da una parte la Lega istituzionale, dall'altra la Lega di Sensi e [illegible] consorzio). Non già un matrimonio d'amore, dunque, ma una sorta di convivenza coatta, [illegible] lo stesso tetto, per garantire almeno [illegible] futu[illegible] immediato al figlio-campionato. Intendiamoci: sempre che [illegible] mediazione ministeriale abbia [illegible]ccesso.

Se [illegible] vero che la crisi delle pay tv ha sconvolto - [illegible] comunque marchiato - nazioni insospettabili come la Germania e l'Inghilterra, è altrettanto vero che soltanto in Italia si sono toccati livelli così conflittuali [illegible] litigiosi. Voce di popolo; nella Premier sì che vige una solidarietà forte [illegible] rispettosa delle differenze, oltre che [illegible]. Al tempo: Manchester United [illegible] guardano bene [illegible] smistare alla loro serie B i 200 miliardi a stagione che [illegible] nostra Lega assicura alla cadetteria.

Plus Media Trading reclama 80 milioni di euro. Tele più e Stream sono arrivati a 52. Sensi è sicuro di poterne garantire, attraverso una non meglio precisata colletta, un'altra decina. Il Governo, inoltre, dovrebbe impegnarsi a ridurre gli oneri fiscali e ad agevolare il [illegible] della piattaforma alternativa (progetto Bendoni). Il conclave di Verona si è risolto nell'ennesima presa di coscienza. In pericolo non è tanto la prima giornata di A [illegible] B, quanto l'assetto [illegible] calcio. Un'area professionistica [illegible] 128 squadre è un attentato al buon senso. Bisogna avviare una razionale riforma dei campionati, correggere la mutualità attuale, che tutela soprattutto i club retrocessi, ripristinare - sulla falsariga dei modelli inglese, tedesco e francese - la vendita collettiva dei diritti che Sensi, proprio lui, sabotò.

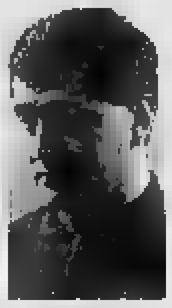
Ragioni e torti s'intrecciano, ma tirare troppo la corda non giova a [illegible] nemmeno a Corioni. Non aspettatevi una pace sincera e duratura, dal summit odierno. [illegible] massimo, una tregua. E non armata; armatissima.

L'ARBITRO DI ITALIA-COREA

[illegible] per gli errori del solito Moreno

QUITO. Moreno [illegible] è «ripetuto» anche in Ecuador. Durante la partita fra [illegible] Liga Deportiva Universitaria e il Barcelona di Guayaquil, l'arbitro di Corea del Sud-Italia [illegible] dato due rigori contestati, ha espulso un giocato[illegible] per parte, ha prima concesso e poi annullato [illegible] gol alla Liga. [illegible] il caos si è scatenato soprattutto perché ha lasciato giocare 12 minuti di recupero dopo averne concessi solo 6. E in quei 6' in più (Moreno ha [illegible] di [illegible] un errore tecnico) [illegible] Liga, che stava perdendo, [illegible] riuscita prima a pareggiare e poi a vincere per 4-3.

Il risultato, e non poteva essere altrimenti, ha fatto infuriare i tifosi del Barcelona che hanno dato vita [illegible] violenti scontri con quelli avversari, con danni definiti seri a molte case e negozi nei dintorni dello stadio. «Moreno è il responsabile di tutto ciò e bisogna fargli pagare tutto fino all'ultimo dollaro», ha tuonato [illegible] presidente del Barcelona, Leonardo Bohrer, che ha chiesto ai tifosi della sua squadra di fare pressioni nei confronti della Federazione ecuadoriana per costringerla alla definitiva espulsione di Moreno dai quadri arbitrali.



L'arbitro Moreno

Moreno ha [illegible] di [illegible] sbagliato («Errare è umano», [illegible] è giustificato). Poi ha fatto sapere che chiederà un periodo di aspettativa per potersi dedicare alla sua campagna elettorale; è infatti candidato [illegible] posto nel [illegible]nsiglio comunale di Quito. Ma è proprio questo risvolto che ha suscitato ancor più le ire [illegible] tifosi del Barcelona i quali hanno subissato di e-mail il sito ecuafutbolonline.org, in cui si afferma appunto che «tutto fa supporre che Moreno abbia fatto quello che ha fatto per raccogliere voti tra la tifoseria della Liga».

«È [illegible] miserabile che [illegible] vuol far passare per scemi», ha rincarato sempre Bohrer che ha anticipato di aver potuto leggere il referto arbitrale di Moreno, in cui il direttore di gara avrebbe segnalato che il terzo e quarto [illegible]ol della Liga, anziché durante i 12 minuti di recupero, [illegible] stati messi [illegible] segno all'89' ed al 90'.

SUL NEUTRO DI AREZZO LA «PRIMA» IN C2 PER LA SQUADRA DI DELLA VALLE: LA [illegible] VANTAGGIO RAGGIUNTA GRAZIE A 6 MINUTI DI RECUPERO

Florentia, [illegible] spavento per cominciare

Ottomila tifosi con il cuore in gola, pareggio in extremis

r[illegible]rtage

[illegible]

inviato ad AREZZO

COME [illegible] Juve». Le sospettose ironie che accompagneranno la vecchia «viola» saranno insopportabili per F[illegible] quasi quanto il ricordo di Vittorio Cecchi Gori sulla balaustra dello stadio Franchi. In questo calcio di provincia, su e giù per i borghi da cui la gente partiva in pullman per tifare Montuori e poi Antognoni, Baggio, Batistuta, la calata della Fiorentina è un toccasana e un disturbo, riempie le casse di società grandi come bocciofile e costringe a evitare gli stadioli della Toscana dove speravano di vederla per parlarne un giorno ai nipoti. «Sono prepotenti - dicono nei bar di corso Italia [illegible] San Giovanni Valdarno, dove aspettavano lo spettacolo di Di Livio in C2 -. Si comincia con le ordinanze dei prefetti che spostano le partite in campo neutro e si arriverà agli arbitri. Avranno mille favori, come la Juve». L'epilogo di ieri, con il pareggio raggiunto da Masitto dopo 6 minuti di recupero concessi da un arbitro che avrebbe fatto giocare fino a mezzanotte, apre al dubbio che a pensare male si azzecchi spesso. E' il pedaggio che molti presidenti pagheranno in cambio di un incasso.

[illegible]

Una passione incredibile segue l'avventura dei ragazzi guidati da Vierchowod L'arrivo dei fiorentini è un business anche per gli avversari

Ieri la bianca Florentia o Fiorentina (dobbiamo ancora capire come chiamarla) ha cominciato pareggiando 1-1 ad Arezzo contro la Sangiovannese la tournée più strambe della sua storia, nei piccoli teatri, come Alberto Sordi quan[illegible] lo zittivano a battutacce in «Polvere di Stelle». Avrebbe dovuto giocare a San Giovanni Valdarno, 3 mila posti scarsi, una tribuna, una gradinata e niente curve. Stadio piccolo ma omologato. Il prefetto di Arezzo ha detto che mancavano le garanzie di sicurezza e ha spostato la partita [illegible] campo neutro: a San Giovanni hanno protestato un po' e si è sfiorata la crisi in Comune perché ogni scusa è buona per spostare voti. Poi qualcuno ha fatto i conti.

Il presidente della Sangiovannese, Casprini, è un uomo furbo che si [illegible] fatto [illegible] niente anche se non si è ano[illegible] buttato in politica: in casa la Sangiovannese faceva una media di 700 spettatori (ed era molto, domenica per le partite di Aglianese e Castel [illegible] Sangro c'erano 200 paganti); ieri in un colpo solo ne ha raccolti quanto in un campionato. All'improvviso le prepotenze di Firenze hanno avuto il [illegible] del miele; e San Giovanni che fu un'avamposto militare dei Medici, e [illegible] ha mai reciso quel cordone ombelicale, hanno chinato il capo.

Altri prefetti incontreranno una burrosa resistenza quando sposteranno le prossime partite dei viola in trasferta: per denaro si accetta persino [illegible] campiona[illegible] [illegible] cui una squadra giocherà quasi tutte le partite [illegible] se f[illegible] [illegible] casa sua. La Fiorentina sposta [illegible] mila persone per il debutto [illegible] ne trova 13 mila [illegible] coda davanti al proprio ufficio abbonamenti. Un bancomat. Le altre sei sorelle della Toscana ripassano i codici per il prelievo: Sangiovannese, Montevarchi, Aglianese, Castelnuovo Garfagnana, Grosseto, Poggibonsi, posti dove la gente stava a cavalcioni nei bar dello sport quando Batistuta espugnava Wembley e adesso gode che al posto dell'argentino giochi Evacuo, ragazzot[illegible] molto interessante [illegible] segna[illegible] anche nel cognome.



«Siamo pazzi di lei», decine gli striscioni portati [illegible] Arezzo dagli 8 mila tifosi al seguito della squadra viola

«Il nobile decaduto [illegible] preso a calci pure [illegible] diceva Zoff. [illegible] i camerieri non mancano per una «grande» in C2. Certo, non c'è la rivalità soda come con i pisani [illegible] i pratesi, addio alla gioia [illegible] insultare Juve e Milan e la Marini, quasi che dalla lunga paura del fallimento i tifosi viola avessero imparato [illegible] farsi i fatti propri. [illegible] forse Firenze si sente ancora troppo su per prendersela [illegible] una cittadina della Valdarno. Pazienza se succede come in Coppa Italia contro l'odiata Prato, che è la città con il maggior numero di cinesi in Italia, e una mano fiorentina scrisse [illegible] magnifica perfidia un grande: «Folza Plato», ma indietro non si guarda. Sarà già difficile pensare avanti.

Ieri la Sangiovannese ha insegnato cos'è la C2, prima a calci, poi [illegible] la velocità aggressiva che non ha rispetto dei reduci [illegible] Livio, più colonnello che soldatino per queste categoria e meno uguale [illegible] se stesso. Corre meno. Vierchowod lo tiene sulla fascia destra [illegible] il cross; come in [illegible] A [illegible] in Nazionale, però que[illegible] un altro calcio [illegible] tenere [illegible] Livio ai margini del gioco, quando i registi sono Longo e Nicodemo, è come tenere Gassman a leggere i numeri del Bingo.

Nella Sangiovannese, Ciccio Baiano si è adattato meglio alla categoria ed è beffardo aver preso il gol per lo spunto irresistibile dell'unico avversario che ha giocato in serie A e che, da disoccupato, [illegible] era offerto, respinto, [illegible] viola. Cambierà la Fiore. Avrà di nuovo una [illegible] con qualche traccia [illegible] (dicono che sarà a righe) e imparerà a [illegible]ersi. Ieri [illegible] la prima volta che questi undici giocavano insieme tuttavia è il segnale di quanto la strada sarà lunga e aspra: per il momento la Florentina non ha le scarpe giuste però è già qualcosa avere come proprietario uno che le fabbrica.

IL PRESIDENTE RINNOVA LA FIDUCIA AL CENTRAVANTI TRISTE E DI FATTO ESCLUDE UN ALTRO CASO RONALDO

Moratti coccola Vieri «Lui è uno perbene»

«Abbiamo grande fiducia e affetto per Bobo, se ha dei problemi è giusto che lo faccia capire». L'attaccante ha un piccolo dolore muscolare che mette in dubbio la sua presenza contro il Torino



Un'immagine emblematica di Vieri: il centravanti è in ginocchio a causa di vari problemi

Fabio Vergnano

E' di pessimo umore Christian Vieri. Non sta bene, non segna, non ha un gran[illegible] feeling con Cuper, non ha p[illegible] Ronaldo co[illegible] vicino [illegible] banco, non sa [illegible] sabato potrà debuttare in campionato contro il Torino. Un momentaccio che allarma il clan interista, perchè [illegible] anche Vieri comincia [illegible] fare i capricci all'Inter dovranno organizzarsi per un pellegrinaggio alla Madonna del Ghisallo. Cuper ha già metabolizzato il caso Ronaldo e [illegible] pare afflitto dall'ombrosità del centravanti. Moratti, invece, attento a tutto ciò che accade nel microcosmo nerazzurro, ha già drizzato le antenne ed è pronto ad accollarsi questa seconda seccatura estiva.

Con Vieri il presidente ha un rapporto schietto come l'aveva con Ronaldo. Per Bobone ha sempre [illegible] attenzioni particolari, l'ha convinto a restare quando l'estate scorsa voleva ritornare alla Juve, non immagina un'Inter senza il faccione e le spacconate del centravanti. Così i malumori [illegible] Vieri sostituito a Baku dopo una prestazioni insipida non hanno trovato impreparato Moratti che, [illegible]mente, non nega [illegible] un parere, [illegible] frase, [illegible] pensiero sui suoi giocatori. Ieri [illegible] si è precipitato in [illegible] del bomber temporaneamento in disuso: «Abbiamo grande fiducia, affetto e rispetto per Vieri [illegible] per i suoi sentimenti. Se [illegible] questo momento ha qualche problema fa bene a farlo capire». Il timore di avere in casa [illegible] altro ribelle non sfiora neppure il numero uno interista. Moratti ha una [illegible] [illegible] non è [illegible] ingrato [illegible] [illegible] brasiliano [illegible] merita tutto l'affetto possibile. Infatti [illegible] presidente ha aggiunto: «So che Vieri è una persona perbene [illegible] questo mi basta».

Resta il fatto che il campiona[illegible] potrebbe decollare senza un'altro dei [illegible] protagonisti più attesi. Dopo aver perso Trezeguet e Totti, entrambi fuori causa per il primo turno, c'è il forte rischio di non vedere in campo neppure Vieri o comunque di averlo a [illegible] servizio. Sabato notte il giocatore è rien[illegible] dall'Azerbaigian [illegible] un muscolo dolente, la borsa del ghiaccio sull'adduttore già forie[illegible] di problemi durante l'estate tanto da impedirgli di essere decisivo nel preliminare di Champions League. Dopo un giorno di riposo ieri è andato ad Appiano Gentile dove i medici hanno escluso problemi seri, ma non hanno neppure assicurato che possa essere disponibile per l'anticipo di sabato. La decisione finale verrà presa dal dottor Combi giovedì. Nel frattempo la condizione della pun[illegible] verrà valutata giorno per giorno [illegible] la sua preparazione sarà fatta con carichi di lavoro molto calibrati.

Intanto il centravanti tace. Quindi [illegible] spiega se la sua tristezza [illegible] legata soltanto al [illegible] di non [illegible] abile e arruolato per affrontare [illegible] Tori[illegible] o [illegible] ci sono altri motivi di tensione. Chi lo conosce bene sa che c'è un [illegible] di sensazioni diverse a innervosirlo. Su tutto il rancore che nutre [illegible] Ronaldo a cui ha vanamente chiesto di restare per formare quelle coppia-gol da sogno [illegible] l'In[illegible] non ha mai avuto a causa dei problemi fisici del brasiliano. Incassato il no di Ronie, Vieri ha dovuto ripartire da zero accettando Crespo [illegible] partner in attacco. Un altro argom[illegible] avrà pensato. Già, Bobone non ha neppure un rapporto facile con Cuper che pure l'ha sempre considerato l'unico giocatore indispensabile [illegible] gruppo. Al «sergente» sudamericano attribuisce buona par[illegible] delle colpe per [illegible] scudetto lasciato sul prato dell'Olimpico e neppure l'impostazione tattica data all'Inter del nuovo corso pare essere di suo gradimento. La paura [illegible] vivere un'altra stagione [illegible] le gratificazioni sportive sperate si fa sentire forte e chiara.

La verità è che [illegible] ci vorrà l'aiuto dello spicanalista per risolvere i tormenti di Vieri. Gli basterà ritrovare la forma fisica indispensabile perchè possa essere in pieno quell'attaccante formidabile che è [illegible] stato e il peggio sarà alle spalle. E con la salute arriverà anche il primo gol e Vieri smetterà [illegible] vivere alla giornata.

[illegible]

Il Fenomeno: «Non sono un traditore»

[illegible] Ronaldo [illegible] tornato a difendersi dalle accuse [illegible] tradimento [illegible] i tifosi [illegible] non [illegible] di rivolgergli: «N[illegible] mi considero un traditore [illegible] quando indossavo la maglia nerazzurra ho fatto tutto quello che potevo per l'Inter». Lo ha dichiarato in un'intervista rilasciata alla televisione spagnola Tve e riportata [illegible] quotidiano sportivo As. Il Fenomeno ha ribadito che il motivo per il quale [illegible] voluto abbandonare [illegible] è [illegible] Cuper: «Avevo solo [illegible] problema [illegible] l'Inter - ha detto Ronaldo riferendosi a Cuper - e [illegible] ho fatto altro che comunicarlo a Moratti e alla dirigenza già prima dei Mondiali». «Quando sono tornato - ha proseguito - il problema non si era affatto risolto. Decisi quindi di chiedere di andarmene facendo sapere che l'unica squadra nella quale desideravo giocare era il Real Madrid». Ronaldo ha quindi ripe[illegible] [illegible] essere felice per aver realizzato il sogno di giocare in Spagna e far parte delle «merengues». «So che il Real mi aiuterà molto e io cercherò [illegible] f[illegible] altrettanto con la squadra, il [illegible] Madrid mi renderà ancora più grande di quello che sono».

MERCATO IN FERMENTO A 3 GIORNI DALLA CHIUSURA

Davids, la Juve spedisce un ultimatum alla Roma

«Aumentare l'offerta di 11 milioni o non si fa nulla»
Il Parma chiede Adani all'Inter ma Cuper [illegible] oppone

Nino Sormani
MILANO

Per cedere Davids occorre la volontà del giocatore ma anche una super-offerta. A tre giorni dalla chiusura del mercato suppletivo di settembre (fissata per venerdì alle 13), la Juventus manda un ulteriore [illegible] definitivo messaggio alla Roma per far sapere a Sensi che la proposta di 11 milioni di euro, prendere [illegible] lasciare, formulata nei giorni scorsi, [illegible] del tutto inadeguata e che il centrocampi[illegible]a olandese dovrà rassegnarsi a restare in maglia bianconera almeno sino a gennaio quando si riaprirà il mercato. A quel punto Davids potrà anche giocare la Champions League nelle file della squadra di [illegible].

Scontato che, [illegible] Davids nella rosa, la Juve non farà altre operazioni.

> La Lazio torna alla carica con il Perugia per avere Amoruso L'ex granata Venturin è finito al Taranto

Ancora grande fermento tra le altre società. La Lazio insiste con il Perugia per [illegible] l'attaccante Amoruso, che Gaucci - dopo averlo rilevato dalla Juve in conto Blasi - ha subito messo sul mercato. L'Empoli ha nuovamente richiesto alla Juve il prestito del giovane Olivera mentre il Chievo si è assicurato [illegible] Como, [illegible] in prestito per [illegible] [illegible] il centrocampista serbo Lazetic, tesserato un mese fa dalla società lariana che l'aveva prelevato a fine contratto dal Fenerbahce.

Insieme al centrocampista il Chievo ha chiesto anche l'attaccante Oliveira, ma per il momento la trattativa [illegible] ferma perché il Como sta cercando un sostituto e pensa al bomber turco Hakan Sukur, che il Parma ha lasciato libero. I veneti hanno anche rifiutato un'offerta dei concittadini del Ve[illegible] che avrebbero voluto portare nelle loro file il difen[illegible] D'Angelo.

La società [illegible] Pastorello, inoltre, [illegible] in procinto di otte[illegible] dal Brescia il prestito del centrocampista argentino Vilana. In partenza dalla formazione di Mazzone anche l'altro centrocampista Giunti, che sarebbe stato convinto a trasferirsi alla Ternana.

Il Modena tratta con la Roma il prestito di Guigou mentre il Parma - intenzionato [illegible] sfoltire ulteriormente la rosa - ha deciso di rispedire il centrocampista brasiliano Alex, che Prandelli non utilizza, in prestito per una stagione al Cruzeiro.

Ma la società di Sacchi [illegible] ancora alla ricerca di un rinforzo per [illegible] difesa: il preferito sarebbe l'interista Adani, ma Cuper non [illegible] affatto d'accordo sulla [illegible] cessione. Preferirebbe piuttosto lasciar partire Gamarra, che però [illegible] convince i parmigiani.

Per concludere, un'annotazione sul [illegible] dell'ex granata Venturin, che [illegible] ha rinnovato il contratto con il Torino e si è accasato al Taranto [illegible] serie C1.

ESORDIO DIFFICILE A SAN SIRO, MA CAMOLESE SPERA IN UN COLPACCIO

«Contro l'Inter a testa alta»

Toro, domani il test Ferrante-Magallanes

Aurelio Benigno
TORINO



Federico Magallanes, 26 anni, sabato esordirà con la maglia del Toro

«In febbraio, all'Olimpico, non so. Ma sabato a San Siro ci sono [illegible] sicuro». Così, [illegible] una battuta, Giancarlo Camolese allenta la tensione dell'esordio in campionato di fine settimana al «Meazza» [illegible] l'Inter.

Il tecnico granata è pronto [illegible] ritentare [illegible] altro miracolo dopo i due consecutivi: la promozione dei record [illegible] l'undicesimo posto in A con accesso all'Intertoto. E' convinto di potercela fare perché l'impianto della squadra non [illegible] cambiato molto e gli innesti di Sommese, Conticchio [illegible] Magallanes apportano qualità e spinta agonistica.

Ma, acquisti a parte, Camolese punta tutto sui valori del [illegible] gruppo: l'unità d'intenti, la combattività, la personalità, l'umiltà [illegible] lo spirito di sacrificio. Sono queste le armi che possono trasformare [illegible] Toro da squadra normale a squadra rivelazione, proprio come [illegible] [illegible]duto la scorsa stagione: «Siamo stati coerenti [illegible] le linee programmate dalla società, perché abbiamo usato intelligenza e raziocinio».

«Adesso dobbiamo [illegible] l'umiltà di cancellare le [illegible] positive che abbiamo fatto in questi due anni e ricordare [illegible] i valori che ci hanno portato ad ottenere quei risultati. L'importante è che ci sia sempre attorno a noi un clima buono, anche se spesso l'ambiente viene creato dai risultati che riesci ad ottenere. Ma io sono sicuro che il sostegno dei nostri tifosi non mancherà [illegible] Le loro critiche ci rafforzano, [illegible] danno la forza di migliorare».

E sabato (salvo sorprese che potrebbero ancora essere riser[illegible] dall'estenuante querelle sui diritti tv) a San Siro si ricomincia. Contro il [illegible] [illegible] sarà l'Inter di Vieri e Crespo ma Camolese è pronto e stimolato: non lo spaventano né l'imponenza dello scenario né la forza degli avversari che anzi Camolese punzecchia: «Affrontiamo una delle grandi società che [illegible] [illegible] lamentate tanto, fingendo [illegible] pretendere la moralizzazione del calcio e invece spendendo tantissimo per acquistare il meglio offerto dal mercato, da Cannavaro [illegible] Crespo. Noi invece siamo stati coerenti e realisti, soprattutto abbiamo gestito una situazione legata alla riduzione dei costi, al consolidamento di un bilancio sano e alla logica degli investimenti. Il Toro - sottolinea il tecnico - [illegible] tra le società che arrivano [illegible] fatica [illegible] fine del mese, che devono stare attente anche agli spiccioli. Due erano gli acquisti promessi dalla società e due sono arrivati, più il ritorno di Sommese e la conferma di Comotto. In questo [illegible] non si può fare un ulteriore salto [illegible] qualità, ma si può migliorare e lo [illegible] facendo. Ad esempio, stiamo ricreando la rete degli osservatori sia in Italia per tutti i campionati, minori e professionistici, che per l'estero. E noto, attorno [illegible] noi, un grande entusiasmo: segno che forse abbiamo imboccato la strada giusta».

Tornando all'anticipo di sabato, Camolese non è ancora [illegible] della formazione che potrà schierare. Di [illegible] non ci sarà Lucarelli, [illegible] solo ieri [illegible] [illegible] aggregato al gruppo. In dubbio anche Sommese, ma con qualche possibilità in più di recuperare rispetto al centravanti. [illegible] dunque Magallanes [illegible] sostituirlo e Camolese lo proverà proprio domani a Ivrea (ore 16) [illegible] la squadra locale che milita [illegible] Cnd ed è allenata dall'ex bianconero Salvatore Jacolino.

[illegible]

La nuova sede in via Del Carmine

TORINO. Ieri sera [illegible] Torino [illegible] ultimato il trasloco dalla sede di via Maria [illegible] a quella di [illegible] Del Carmine 29. Gli uffici della società granata sono ospitati in [illegible] palazzo della società Ergom [illegible] proprietà di Cimminelli. La nuova sede forma un corpo unico [illegible] il Torostore di [illegible] Altoni e la biglietteria. [illegible] piano inferiore [illegible] [illegible] sistemati i locali della presidenza, della direzione e dell'area tecnica mentre il piano superiore è destinato all'amministrazione e agli altri uffici. Anche questa sistemazione è comunque provvisoria perchè la sede definitiva è prevista nel nuovo stadio Filadelfia che dovrebbe essere realizzato nel giro di 3 anni.

DOPO 100 GIORNI DI STOP LO SPRINTER COGLIE ALLA VUELTA LA VITTORIA N. 178 DELLA CARRIERA

Re Cipollini sa ancora ruggire «Miglioro come il vino vecchio»

Nella terza tappa della corsa spagnola il treno guidato da Scirea e Lombardi ha lanciato il toscano verso il traguardo impedendo i tentativi di rimonta da parte di Petacchi e Zabel

Luca Prosperi
MURCIA

Due a zero, palla al centro, schiaffo a destra uno a sinistra. Domenica Danilo Di Luca, ieri Cipollini, prima il nuovo avanza, poi come dice lo stesso Mario, «quel buon vecchio Brunello di Montalcino, cioè, io, che miglioro invecchiando». La Vuelta di Spagna, dura, cattiva e grandi, di gente e interesse, apre i giochi con le volate di Danilo e Mario. E mai come nel Cipollini ieri nel vialone bollente di Murcia la vittoria era un normale gioco d'attesa degli ti.

Cipollini l'irascibile, irritabile e intrattabile mangiauomini pregara, c'era proprio: Sereno, tranquillo, distaccato quel cacciatore che sta sul passo dice: qui dovrai passare. E qui, 100 giorni dall'addio iroso e ingrugnito di luglio, a cui non ha creduto nessuno, tantomeno lui, SuperMario si prende la rivincita tramortendo gli avversari, sia Zabel che Freire. Bravo anche Petacchi secondo, l'unico in rimonta, buona notizia per Ballerini. Volata nella quale il Cipolla non alza le braccia soltanto perché, lo confesserà poi, pete cento giorni che non vincevo, volevo essere sicuro». Ma se avesse voluto avrebbe solo alzato le braccia, ma osannato il dio delle volate, fatto col dito il numero uno, magari l'ombrello a Parigi: «Mi mancava di vincere solo alla Vuelta, qui non avevo mai provato questa emozione. questa vittoria? Come con la Sanremo, lo capirò col tempo quello che ho fatto, ma ora basta con le rivincite, con il Tour, con Leblanc, basta, c'è altro di brutto nel mondo, le ingiustizie, i delinquenti libertà, andiamo avanti, pensiamo al domani».

Marione giunto alla vittoria 178 in carriera, Marione che ti spiega anche così il torpore di questa vigilia di Murcia, il sbracato in poltrona la a vedere Miss Italia, tanto perché concorre la nipote, perché lì si sente un esperto, e con un'aria che niente può toccarlo: «Qui in Spagna io la tensione e lo stress del Giro d'Italia o del Tour non sento, sono qui perché la stagione è andata come sapete, c'è il Mondiale di mezzo, e son qui a lavorare per quell'obiettivo». E ben contento era anche Ballerini, giunto in serata a Murcia proprio chiacchierare con capitano azzurro, che ha capito dover ridare qualcosa all'ambiente che in parte si era sentito tradito da quel j'accuse luglio, quel lasciare la barca da sola: «Dedicata ai miei compagni squadra, semplicemente perfetti, che mi hanno aspettato per 100 giorni, e non era facile accettarmi, ma ho compagni meravigliosi, eppoi devo dire grazie al massaggiatore Mugnaini, ai miei amici con i quali allenato in questo periodo. La squadra è stata esaltante, con questa vittoria rivaluto tutto il loro valore, aumento il loro prestigio». i compagni non mica fessi, l'hanno visto pedalare come una belva e sanno come è fatto. Dagli il passo, dagli il cespuglio dentro cui nascondersi e te li impallina. Tutti.

Non c'è nessuno come lui, non ha rivali, ride e scherza, e riprende il popolo, torna il Marione trascinante solo Spagna, Vuelta, ma prevedere che lì avrebbe in riga subito, se il vecchio Scirea andava dicendo che il Cipolla più forte che alla Gand-Wevelgem. E pensare che in questo periodo era in vacanza. Fa arrossire le belle giornaliste spagnole, ride dei problemi intestinali di questi giorni, poi si allarga la maglia per il gran caldo di Murcia ed esce fuori un rosario con i grani neri, enorme: «Me l'ha regalato la zia di Scirea che sucio. C'è la medaglietta della Madonna, guardate qui - ride felice Marione -. Vi immaginate voi queste povere Madonnina come friggeva a starmi addosso la prima volta?». Mario è tornato, Mario è nuovo in mezzo a noi, prima Danilo, poi Mario. Oggi c'è un'altra tappa piatta ma non aspettiamoci molto, troppe rotonde nel finale frenare il treno di Mario. E intanto Beloki se ne sta sempre in giallo-oro.



«Qui c'è meno tensione che al Giro d'Italia
E' il posto ideale per preparare meglio il Mondiale di ottobre obiettivo di una vita»

Tornando ha consumato una rivincita sportiva e «pagato» il debito con papà Vivaldo, che lo iniziò alle corse e ora è su una sedia a rotelle



Cipollini (a sinistra) batte in volata Petacchi; a destra, Re Leone sul podio

ECCESSI E VIRTU' DI UN LATIN LOVER CHE UNA SOLA VOLTA DAVVERO LA TESTA: PICCHIANDO IL COLLEGA

Sedotto da Miss Belgio dimenticò il Tour

E ieri la nipote Martina era tra le bellissime di Salsomaggiore

personaggio

Gianni Romeo

UA nipote Martina, figlia Tiziana Lenci, ha partecipato a Salsomaggiore alla fase finale di Miss Italia. Ha 19 anni, bionda, occhi verdi illuminare il fisico che potete immaginare, se vi diciamo che il cognome della da sposare, faceva Cipollini. Il marchio famiglia è garantito per le generazioni future.

Lei naturalmente sogna di fare le sfilate d'alta moda, un pallino che lui, Mario, molto spesso. Anche quest'estate, dopo il ritiro «a tempo» ciclismo, aveva ravvivato paio di snob, Smeralda e dintorni. Perciò detto che si rammollito, che dietro al divorzio dalla bici si nascondeva in realtà la stanchezza di 14 anni consumati a contendersi, con rivali assatanati e coraggiosi come lui, quei pochi centimetri d'asfalto buoni per fare la differenza nell'ordine d'arrivo.

Ma rieccolo, nell'ordine d'arrivo. Primo in Spagna dove non aveva mai vinto, anzi andato famoso per le fughe anticipate verso l'aeroporto più vicino e inoltre per un pugno da kappaò scagliato a un malcapitato gregario spagnolo, Cerezo, episodio che due fa gli consentì di utilizzare la carta d'imbarco già alla quinta tappa.

Quella fu l'unica volta in cui Mario Cipollini perse testa; le staffe, per via - pare - pesanti insulti destinati dallo spagnolo alla famiglia. In realtà si mormora che Mario perda la testa anche per le donne. Come quella volta, Tour del '92, in lo attesero invano traguardo, perché il spo do lui lo adocchiato alla partenza da Bruxelles, dove stazionava una provocante Belgio. Oppure perde la testa quando il suo mondo lo cancella, quando la tivù offre agli sportivi le volate del Tour ed esalta i suoi rivali. Così lui reagisce d'istinto, quel 9 luglio, quando attraverso il suo sito annuncia che va in pensione.



Mario Cipollini, anni

Non sapremo mai la verità motivi che lo indussero al colpo di teatro inscenato quella . L'istinto e la rabbia hanno avuto ruolo, ma qualche maligno sussurra che ci fosse un preciso disegno, dietro.

Che in quel modo Cipollini avrebbe mandato a gambe all'aria squadra dell'Acqua & Sapone, colpevole di avere sponsor troppo taccagni. E dalle ceneri sarebbe nato un altro team benedetto dall'amico Briatore, ricca sponsorizzazione Renault, garanzia per il Cipo dopo un anno ancora corso di diventare il del team. Ma ci rifiutiamo di credere che l'abbia fatto per i soldi, accumulati già a sufficienza per mantenere la residenza di Montecarlo e tuosa villa in Toscana, oltre alle auto di grossa cilindrata e al guardaroba da damerino.

Come mai la verità sui motivi del ritorno, alla base dei quali c'è di sicuro rivincita sportiva da consumare contro Zabel, Freire e compagnia, come s'è visto, e poi forte messaggio a quelli del Tour che non l'hanno voluto (anche se ieri astutamente ha fatto il diplomatico), e una voglia matta di conquistare la maglia iridata in ottobre.

Perchè Cipollini ha vinto a Murcia vuol dire che in Costa Smeralda non certo ballato un'intera estate, ma preparava ferocemente le sue rivincite. Però mantenere le ville costa, e il Cipo non aveva certo intenzione di rimandare al mittente qualche milione di per non aver rispettato i contratti con il ritiro anticipato. E poi, quanto ha influito sul ritorno in sella lo sguardo di papà Vivaldo, appassionato cicloamatore che ebbe un paio di anni fa uno sciagurato incidente e ora sta su una sedia a rotelle gli occhi persi nel vuoto? Proprio papà Vivaldo gli appiccicò addosso voglia pedalare quando portò sul Turchino a veder passare la Sanremo vinta da Gomez nel l'82. Faceva molto freddo, c'era nebbia, i corridori erano un impasto di marziani e fantasmi, per il ragazzo quindicenne. «Voglio diventare come loro», disse il piccolo Mario a papà «voglio vincere questa corsa».

L'ha vinta proprio in primavera, a anni. Non mai troppo tardi per lui, uno che non si è mai consumato. Per scelta ha fatto sempre e soltanto le volate, anche se il fisico poderoso gli avrebbe consentito di diventare un uomo da Roubaix.

Mario Cipollini è un puzzle di logica, furbizia, istinto e sentimento. D'altra parte chi rischia la vita per vincere le volate a 70 l'ora non dev'essere logico, furbo, istintivo, sentimentale?

TENNIS: PETE SI E' IMPOSTO AGLI US OPEN IN QUATTRO SET MA ANDRE E' STATO L'ALTRO GRANDE ATTORE DI UN MATCH DA LEGGENDA

Sampras-Agassi, hanno vinto in due

Stefano Semeraro

ALLA fine ha vinto Andre Sampras. O Pete Agassi, preferite. Un ircocervo, una creatura concretissima e irreale, un agglomerato di due stili, due storie, due carriere complementari e parallele, due caratteri opposti. Ha vinto il tennis, scriveranno gli yankees, con un filo di retorica. Hanno vinto in due, in realtà, anche se ha vinto una partita in più. Perché nessuno, o quasi, pensava che due ultratrentenni sarebbero riusciti ad arrivare in piedi alla fine dei quindici giorni più duri, più spietati dello Slam, per giocarsi il big-match più nella storia del tennis professionistico.

In realtà hanno seguito un sentiero infinitamente più lungo, i dioscuri: 13 anni e 34 match di storia. Si erano incontrati la prima volta in un secondo turno al Foro Italico nell'89, vinse Andre. Le partite che contano avevano iniziato a giocarle nel '90, ovviamente a New York: Agassi era capellone, Pete diciannovenne magro che strappò a sorpresa la . 20 titoli dello più tardi - 13 per Sampras, 7 per Agassi - sono ritrovati dove non avevano sperato, ma solo sognato: nella radura di Flushing Meadows, a giocarsi l'ultimo sorso di leggenda, l'ultima grande sfida, The Big One.

Qui avevano fatto la storia anche nel '95, nella finale bis, e l'anno in un quarto di finale da filmare tutto, punto per punto, e mostrare a chi vuole sapere di che parliamo quando parliamo di tennis. Su 33 incontri precedenti Sampras ne aveva vinti 19, compresi tutti quelli giocati agli Us Open, Agassi vendicato in Australia e a Parigi. L'ultimo tro in uno Slam risaliva al per Pete, all'alba del 2001 per Agassi: ovvio che i ragazzotti rampanti li dessero per sepolti. Invece i due hanno raso al suolo il tabellone, arrivando domenica sorridenti e sfibrati, le forze appena sufficienti per giocare quattro set luminosi e malinconici e solo l'autunno dei fuoriclasse sa essere.

E' match superbo avvolto in un match stanco, fotocopia fedele ma sbiadita di altri incanti, scivolato fin dentro tramonto, con il sole che bruciava la skyline monca di Manhattan. Pete è entrato in partita come un sovrano, colpendo prime e seconde palle di servizio allo modo, ricavando punti da demivolée che gli altri non sanno neppure pensare. Ag per d set si è rintanato nelle sue incertezze, scavandosi dentro rovesci vincenti solo quando si è trovato con le spalle al muro, con avanti per 5-3 nel terzo, a un amen dal paradiso. Approdato quarto set, Andre sembrava favorito, contro un avversario sempre meno incisivo, sempre più lento. Invece non ha saputo trovare il trucco, lui espertissimo magio, per spingere il match fino al quinto set, la spugna adatta per asciugare le energie che il fenomeno trivellando dentro.



Pete Sampras con la moglie Bridget dopo il 14° successo in un torneo dello Slam

Un break impastato di volontà e arte, una volée di rovescio, e il più grande di sempre ha scalato tribune, fra i fans che lo accarezzavano come una reliquia ha abbracciato incredulo mogliettina Bridget in blusa premaman. La foto è di quelle che sigillano un'epoca, copertina di una stagione che difficilmente conoscerà altri capitoli, anche se il fenomeno gioca con futuro: «Una vittoria su Agassi, finale agli Open, è un gran bel modo di chiudere. Forse potrei ritirarmi ma ho ancora voglia giocare, ci credete?». Il suo quinto US Open - lo stesso record di quella quintessenza yankee che fu Con -, il quattordicesimo (e ultimo, stavolta?) titolo dello Slam, Pete Sampras lo ha vinto 6-3 6-4 5-7 6-4, non badate troppo al risultato. Perché stavolta Sampras ha vinto, non ha perso .

SPORT FLASH

■ **JUVE A BIELLA.** Giovedì alle 16 i bianconeri completano la preparazione pre campionato affrontando in amichevole la Biellese. La partita sarà trasmessa in diretta da La 7.

■ **ARBITRI DI COPPA ITALIA.** Questi gli arbitri per le partite della giornata Coppa Italia Tim Cup, in programma domani: Lucchese-Sampdoria, Trefoloni; Spezia-Albinoleffe, Pieri; Treviso-Verona, Racalbuto; Triestina-Cittadella, Trossi; Livorno-Pistoiese, Bergonzi; Pescara-Ancona, Gabriele; Ternana-Napoli, De Santis; Lanciano-Salernitana, Tombolini; Bari-Crotone, Palmieri; Taranto-Messina, Ayroldi.

■ **HOOLIGANS IN CINA.** Più di hooligans arrestati per aver provocato scontri al centro di Pechino. questo il bilancio degli incidenti scoppiati al termine dell'incontro fra il Guoan e lo Shanghai Zhongyuan. Il fenomeno della violenza negli stadi sembra essere sempre più in espansione: nello scorso giugno nella provincia del Fujian, in occasione di Cina-Brasile ai Mondiali, 25 teppisti furono arrestati.

■ **CALCIO E FOTOGRAFIA.** «Il calcio nello stivale» è il titolo della bella mostra fotografica in programma a Modena, alla Festa nazionale dell'Unità, fino al 23 settembre. Sono decine di scatti d'autore dedicati al calcio e articolati per sezioni. Sei monitor appesi su un campo di calcio proiettano la storia di Juve, Toro, Inter, Milan, Roma, Lazio, Napoli e Bologna.

■ **VOLLEY, L'ITALDONNE CERCA L'IMPRESA.** Battere la Corea per centrare obiettivo storico per la pallavolo rosa. Le azzurre di Marco Bonitta si preparano alla sfida dei quarti di finale dei mondiali: domani a Stoccarda affronteranno le asiatiche, in una gara che vale l'accesso alla semifinale. E' la prima volta che l'Italia volley femminile ha l'occasione nelle prime quattro del mondo.

■ **TENNIS, AZZURRI LA DAVIS.** Sono Davide Sanguinetti, Giorgio Galiberti, Stefano Galvani e Massimo Bertolini i convocati di Corrado Barazzutti per la squadra azzurra affronterà 20 al 22 settembre a Follonica il Portogallo nel match di Coppa Davis valido per la permanenza nel gruppo 1. Sanguinetti e Galvani giocheranno in singolare, Galimberti e Bertolini in doppio.

Le mille & una *notte*



Armadio angolare 294x157x255h
RATE DA € 98,75*



Cabina Armadio laccata 375x267h
RATE DA € 110,80*



Armadio quadri ciliegio 280x255h
24 RATE DA 97,65*

Mille soluzioni
& prezzi da favola

Il centro specializzato per il tuo spazio notte

Il miglior rapporto qualità prezzo

Esperti progettisti al tuo servizio

Rate senza anticipo



Letto ciliegio 219x168
24 RATE DA 66,90*



Angolo spogliatoio profili 115x93x255h
24 RATE DA € 54,85*



Cabina Armadio ciliegio 327x267h
RATE DA € 104,20*



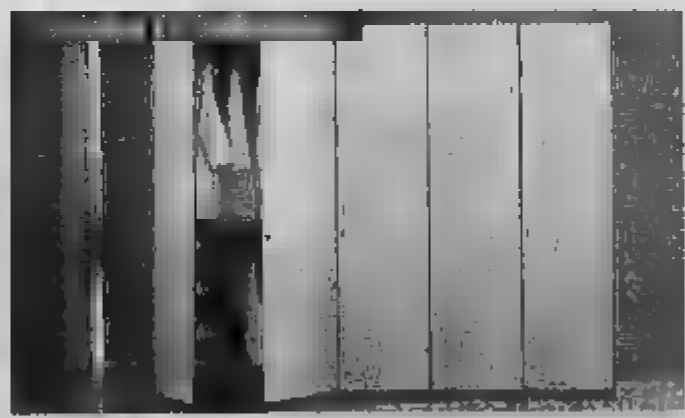
Armadio profili alluminio 280x255h
24 RATE DA € 102,00*



Letto Frau Erika 220x190
24 RATE DA € 50,45*



Armadio ante scorrevoli 279 x255h
24 RATE DA € 75,70*



Armadio ante battenti 280x255h
24 RATE € 62,55*

Un armadio con anta in truciolare



Ecco quel che può succedere con un armadio con anta pesante in truciolare pieno.

Un armadio Armadi&notte



Garanzia di affidabilità nel tempo delle nostre ante in tamburato.

Qualità totale
& durata nel tempo

Vince tutti i confronti

(*) Finanziamento a tasso agevolato, acconto. Tan 5,15%, taeg max 5,25%. Iva, trasporto, montaggio inclusi.

Armadi&*notte*

specialisti in qualità

A TORINO IN VIA SANCTIS, 126 TEL. 011 7701089 ORARIO: MARTEDÌ/SABATO 10-20 LUNEDÌ 15-20 PARCHEGGIO INTERNO

ARMADI · CABINE ARMADIO · ANGOLI SPOGLIATOIO · ARMADI AL · ARMADI ANGOLARI · SPECIALI · PONTE · DIVISORI · ARMADI A · LETTI IN · LETTI IMBOTTITI · LETTI IN FERRO · LETTI SU MISURA · CON BOX · COMÒ · COMODINI · CASSETTIERE · TATAMI · RETI · MOLLE · ORTOPEDICI · IN WATERLILY · PER LUNGODEGENTI · MATERASSI · IN LATTICE · FUTON · GUANCIALI · BIANCHERIA

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.6568111, FAX 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it, «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205



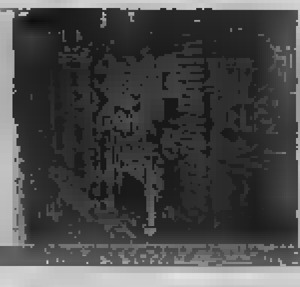
Tunnel Frejus alternato

[illegible] domani a sabato, dalla mezzanotte alle [illegible] del mattino, la circolazione all'interno del Traforo del Frejus sarà a senso unico alternato. Il senso alternato potrà avere, precisa la Sitaf, una durata minima di 75 minuti (45 minuti di circolazione e 15+15 di evacuazione del tunnel) ed una durata massima di 90 minuti.



Olimpiadi [illegible] Castello

Torino [illegible] organizza stamane al Castello [illegible] Rivoli un seminario sulle cerimonie che ap[illegible] e chiudono i Giochi al quale partecipano i responsabili [illegible] maggiori agenzie internazionali che allestiscono questi eventi. A ottobre sarà bandita la gara per le cerimonie [illegible] kermesse torinese.



Summit di geologi

Da oggi a giovedì, al Lingotto, si svolge il convegno biennale della Società geologica italiana, che con la Société géologique de France riunisce 300 studiosi di vari paesi per discutere sull'evoluzione della catena alpina. Stasera, saluto di benvenuto al Museo regionale di Scienze naturali (foto).

LA GIUNTA PREPARA INTERVENTI PER AFFRONTARE DISAGI E SMOG

Pioggia, cantieri e scuola mandano in tilt il traffico

Con l'inizio dell'anno scolastico colpo di grazia a una viabilità in crisi In Comune si decidono divieti più severi per le auto non catalizzate blocchi programmati della circolazione e le domeniche ecologiche

Alessandro Mondo

Primo giorno di apertura delle scuole, con [illegible] di cantieri e pioggia battente. Archiviate le vacanze, Torino ha vissuto ieri il suo battesimo del fuoco sul fronte cruciale [illegible] una viabilità [illegible] dalle prime ore del mattino [illegible] i problemi previsti nei punti previsti. E' bastata infatti una manciata [illegible] perché tutti i nodi arrivassero al pettine. A completare l'opera ci mancava solo un bel temporale: ed eccolo fare capolino, puntualissimo, accrescendo i disagi: compresi quelli [illegible] vigili urbani in versione centauro, costr[illegible] a [illegible] le motociclette con le più affidabili quattro ruote. Nella mappa del traffico congestionato risaltava già [illegible] mattinata quel che resta di piazza Statuto, epicentro di code e strozzature [illegible] vicino corso Principe Oddone. Meno gravi i disagi su corso Regina Margherita, dal quale i più [illegible]duti fra i torinesi hanno imparato a tenersi alla larga salvo [illegible] corso Vigevano [illegible] Grosseto; quest'ultimo, interessato dal cantiere della metropolitana in piazza Derna per il prolungamento della linea 4.

Non ancora una giornata campale; sicuramente una giornata difficile seguita [illegible] Palazzo civico, dove oggi il sindaco Chiamparino si riunirà [illegible] gli assessori competenti: Maria Grazia [illegible] (Viabilità); Gian Luigi [illegible] (Polizia municipale); Da[illegible] Ortolano (Ecologia); [illegible] Tessore (Commercio). Obiettivo: tirare le fila della situazione e abbozzare una serie di proposte per tamponare gli inevitabili problemi: ambientali (l'appuntamento con le micropolveri è questione di settimane) e circolatori. «Proposte da verificare [illegible] secondo momento con le categorie interessate - premette Ortolano -; l'occasione potrebbe [illegible]re il convegno sulla qualità dell'aria nelle città italiane organizzato a [illegible] il [illegible] ottobre». «In ogni caso da parte nostra i tempi della discussione dovranno [illegible] rapidi - spiega [illegible] sindaco -. Il pacchetto dei provvedimenti [illegible] definito entro settembre». Di seguito, alcuni degli spunti trattati nella riunione odierna.

MONITORAGGIO CANTIERI. I controlli sulla tabella di marcia sono fuori discussione, spiega l'assessore Sestero: nel caso del Passante, verranno operati d'intesa con le Ferrovie.

[illegible] CATALIZZATE. L'idea è la creazione [illegible] una [illegible] a traffico limitato allargata interdetta alle vetture ed ai furgoni non catalizzati: il divieto potrebbe essere totale [illegible] vincolato a fasce orarie. Un progetto tutto da valutare, alla luce dell'impatto dei cantieri e dei problemi che implica una misura del genere. «Intanto bisogna vedere come reagiranno i cittadini nei prossimi giorni - spiega il sindaco con riferimento ai lavori e alle ricadute sulla viabilità -, cioè in che misura la gente [illegible] in considerazione strategie alternati[illegible] una per tutte, il ricorso ai mezzi pubblici». [illegible] i problemi, [illegible] spicca la necessità [illegible] garantire controlli adeguati qualora il divieto entri in vigore (con un impegno di vigili non indifferente). Impraticabile, almeno per questo autunno, il progetto più sofisti[illegible] basato su barriere automati[illegible] dotate di sensori [illegible] grado di garantire l'accesso al centro allargato solo ai mezzi ecologicamente corretti. A proposito di Ztl: la giunta ha già deliberato l'estensione [illegible] quella ordinaria a [illegible] Carducci, [illegible] Correggio e via Monti (entrambe a senso unico), coin[illegible]do il quartiere San Salvario.

[illegible] Anche quest'anno [illegible] più [illegible] un'eventualità, destinate a farsi strada di pari passo con l'aumento dello smog: lo ricorda in una lettera al sindaco il capogruppo dei Verdi Giovanni Nigro, sollecitando provvedimenti. In quel [illegible], spiega Chiamparino, sarà necessaria una calendarizzazione che consenta ai torinesi di organizzarsi senza rincorrere le ordinanze settimana per settimana.

[illegible] ECOLOGICHE. Il ministro dell'Ambiente Matteoli ha già detto di voler chiudere i cordoni della borsa, scaricando le spese sui Comuni interessati. Torino è fra questi, ma il sindaco invita alla cautela: «Vogliamo mantenere le domeniche ecologiche per molte ragioni, compreso [illegible] loro valore simbolico. Premesso questo, la loro calendarizzazione non sarà casuale ma andrà rapportata ad eventi urbani di una certa entità».

SONDAGGIO. Palazzo civico ha [illegible]missionato alla società Abacus un sondaggio dal quale emergerà il gradimento [illegible] torinesi sui vari servizi comunali, ma non solo. Su richiesta del sindaco [illegible] stato inserito un pacchetto di domande relative alle domeniche ecologiche e ad eventuali restrizioni [illegible] traffico.



[illegible] e colf, ritirati 26 mila [illegible] Ventiseimila immigrati hanno ritirato a Torino e provincia i «kit» per la regolarizzazione dei lavoratori subordinati, distribuiti da sabato negli uffici postali. [illegible] nei prossimi giorni sono attesi altri extracomunitari, che con questa opportunità offerta dalla legge «Bossi-Fini» sperano [illegible] mettere fine alla vita da clandestini in [illegible]. La maggior concentrazione di richieste [illegible] moduli è sta[illegible] registrata agli sportelli dell'ufficio postale Torino 22, in corso Giulio Cesare, a pochi passi [illegible] Porta Palazzo, dove abitano moltissimi extracomunitari. Un gran numero di immigrati ha, poi, «preso d'assalto» il consolato marocchino in via Belfiore: chiedevano il rinnovo del passaporto oppure (la maggior parte) il certificato di nazionalità, che già in altre «sanatorie» è stato sufficiente per sostituire il documento d'identità.

Claudio Laugeri A PAGINA [illegible]

MAI COSÌ TANTA ACQUA: A TORRAZZA CASE SCOPERCHIATE E ALLAGAMENTI

Precipitazioni, il record continua

[illegible] così tanta pioggia. Nel solo mese di agosto [illegible] caduti in città quasi [illegible] millimetri [illegible] acqua, [illegible] media che [illegible] prevede [illegible]ia. Per il mese di agosto si tratta certamente di una situazione anomala, da record. [illegible] quest'estate rischia di [illegible] ricordata anche per [illegible] precipitazioni decisamente abbondanti nel [illegible] di settembre. Ieri pomeriggio, l'ennesimo temporale su Torino e provincia ha contribuito ad innalzare i livelli monitorati [illegible] Regione. Strade allagate, tombini [illegible] cantine invase dall'acqua. A Torrazza Piemonte un vero diluvio, con grandine, negozi allagati e case scoperchiate (pesanti danni anche in alcune fabbriche della zona). Per i vigili [illegible] fuoco [illegible] lavoro che, mai come quest'anno, è diventato pressoché quotidiano. Risultato: in questi primi nove giorni di settembre sono già caduti quasi 124 millimetri di acqua. Una cifra notevole se si pensa che lo scorso anno, in tutto il mese, ne erano caduti meno di 29. Prima della fine del mese si potrebbe arrivare ad eguagliare - o addirittura superare - il record segnato nel 2000, con 230 millimetri di pioggia.

SETTEMBRE
([illegible]uso il 2002, il dato è riferito [illegible] tutto il mese)

2002	123,9 mm
2001	28,6 mm
2000	230 mm
1999	49,3 mm
1998	10,5 mm

AGOSTO
[illegible] scorso mese sono caduti [illegible]7,9 mm di pioggia, mentre [illegible] agosto degli ultimi 70 anni [illegible] media è stata di 70,[illegible] mm

La spiegazione [illegible] proprio dal centro meteo del Csi [illegible] Regione Piemonte. «A differenza degli anni [illegible] - spiega Salvatore Martorina - per tutto il periodo estivo sul Piemonte, come su tutto il resto d'Italia, non sono arrivati gli effetti benefici degli anticicloni, come ad esempio quello delle Azzorre, che di norma determina un clima caldo su tutta la nostra penisola. Ad [illegible] di [illegible] due settimane caldissime che [illegible] avute a giugno, e d[illegible] il passaggio dell'anticiclone africano, le depressioni di origine atlantica [illegible] hanno più avuto correnti calde che le [illegible] trastassero. Ecco [illegible] perché [illegible] clima [illegible] atipicamente freddo, [illegible] questa stagione, e particolarmente piovoso. Piogge che sono cadute soprattutto sottoforma [illegible] molto concentrati, di temporali violenti, determinando così anche una maggiore frequenza nelle scariche di fulmini».

IL CASO



ASCENSORE ROTTO DISABILI [illegible]

Da un mese nove famiglie sono bloccate in casa perché l'impianto non viene riparato

[illegible] Paci A PAG. 39

11 SETTEMBRE



«SULLE [illegible] E' CALATO L'INFERNO»

Per la famiglia Verde il tempo s'è fermato un anno fa [illegible] New York «Il nostro mondo non è più lo stesso»

Roberto Fiori A PAG. 37

L'ANNUNCIO DELL'ASSESSORE AL BILANCIO AGLI ALLEATI DI MAGGIORANZA

Regione, insufficiente un anno di Irpef

L'addizionale non sarà limitata, come promesso, al solo 2003

La Giunta regionale del Piemonte ha deciso di rendere definitiva, anche per gli anni futuri, l'addizionale dell'Irpef. Lo ha annun[illegible] ieri l'assessore al Bilancio, Gilberto Pichetto, prima al grup[illegible] [illegible] Forza Italia e poi, nel pomeriggio, nel corso di un vertice politico a cui hanno partecipa[illegible] il presidente della Giunta, Enzo Ghigo, gli assessori e tutti i capigruppo della Casa delle Libertà. La decisione sarà inserita nel documento [illegible] programmazione economica e finanziaria anche se Pichetto si è affrettato a spiegare che «i fondi così ottenuti serviranno per finanziare gli investimenti necessari per garantire lo sviluppo della regione».

[illegible] tratta di 450 miliardi [illegible] vecchie lire che la Giunta ha potuto incassare portando l'addizionale regionale allo 0,5 per cento. Una scelta che sotto [illegible] pressione politica della Lega Nord, [illegible]ta poi dagli altri partiti [illegible] centrodestra, venne presentata alla fine dell'anno [illegible] come una soluzione transitoria, un sacrificio «una tantum» richiesto ai piemontesi per coprire [illegible] deficit della spesa sanitaria regionale. Adesso quella scelta, anche a causa [illegible] riduzione [illegible] trasferimenti da parte del Governo nazionale, viene trasformata in definitiva. L'assessore al Bilancio, comunque, sta studiando [illegible] possibilità di introdurre una serie di compensazioni, soprattutto sgravi fiscali per determinate categorie soggette all'Irap.

La decisione della Giunta ha ottenuto il via libera [illegible] Valerio Cattaneo (Forza Italia), Ennio Galasso (An), Matteo Brigandì (Lega Nord), Sergio Deorsola (Cdu) e Antonello Angeleri (Ccd). Anche [illegible] Angeleri ha sollevato dubbi sulla possibilità che il bilancio della sanità per il 2002 si chiuda in sostanziale pareggio così come ribadito dall'assessore D'Ambrosio e dal presidente Ghigo. I risultati del monitoraggio trimestrale e le previsioni dei direttori generali evidenzierebbero l'esi[illegible] di un deficit di [illegible] 50 milioni di euro. I calcoli fatti [illegible] Angeleri sono diversi ed evidenziano una cifra più alta, da qui l'invito a non abbassare la guardia. In ogni caso, dopo il vertice di ieri, la maggioranza è pronta ad affrontare compatta l'esame del Consiglio regionale e gli attacchi dell'Ulivo che già l'anno scorso aveva criticato l'introduzione dell'addizionale. (m. tr.)

SANITÀ

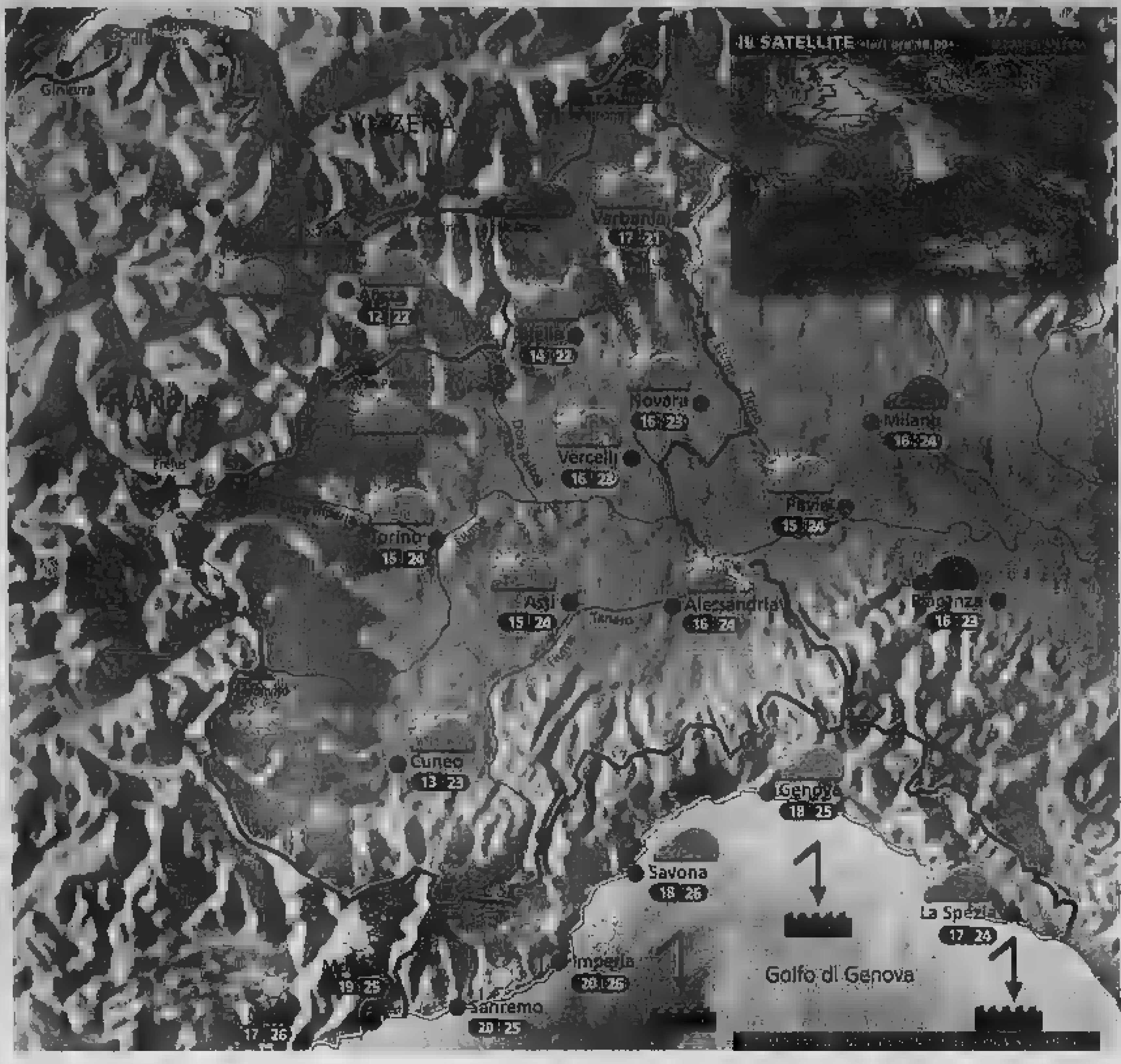
VISITE [illegible] 145 MILA IN ATTESA

Per un appuntamento passano anche due mesi

Maurizio Tropeano [illegible] PAG. [illegible]

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri l'avvicinamento di un corpo nuvoloso dalla Francia ha determinato molta nuvolosità e rovesci sulla Val d'Aosta e alto Piemonte. In serata le nubi si sono estese a quasi tutti i settori con fenomeni annessi. Oggi l'allontanamento della perturbazione determina un miglioramento ad iniziare da Ovest.

Previsioni In mattinata parziali addensamenti su alto Piemonte e Levante ligure con residui rovesci; maggiori schiarite altrove. Nel pomeriggio ulteriore miglioramento delle condizioni atmosferiche con schiarite anche ampie, specie su tutte le zone pianeggianti. Saranno tuttavia presenti nubi cumuliformi sui rilievi che potrebbero originare brevi rovesci, in attenuazione verso sera. Temperature in ■■ aumento nei valori massimi. Venti deboli con temporanei rinforzi in montagna e in Liguria. Domani bello al mattino, poi peggiora nel pomeriggio.

ZOOM

Cosa ci attende per questa settimana?

Dopo una tregua relativa che ci accompagnerà tra oggi e la mattinata di domani, a partire dal pomeriggio di mercoledì le nubi tenderanno di nuovo ad aumentare. Non si tratterà di una perturbazione atlantica, bensì della discesa di un nucleo di aria fresca dal Nord Europa che punterà proprio verso il Nord Italia. L'osservatore potrà vedere le nubi aumentare da Est verso Ovest e non viceversa, come di solito avviene. Questo perché il vortice nuvoloso si muoverà di moto retrogrado e sarà in piena azione sulle nostre zone tra la serata di mercoledì e la mattinata di giovedì. Non si tratterà di piogge intense e continue, ma di rovesci sparsi e qualche temporale che comunque disturberà il nostro tran tran quotidiano. In seguito sembra che tale nucleo di instabilità punti verso le regioni meridionali, liberando tutto il Nord Italia e di conseguenza anche le nostre zone. Al momento le notizie sul fine settimana non sono del tutto negative: una ■■ di alta pressione dalla Scandinavia tenderà temporaneamente ad estendere il suo influsso stabilizzante ■■ ■ noi.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	13	24	REGGIO CALABRIA	22	27
BARI	21	26	ROMA	17	26
BOLOGNA	16	24	VENEZIA	19	24
CAGLIARI	21	27	BARCELLONA	12	19
CATANIA	21	30	BRUXELLES	12	19
CATANZARO	22	26	FRANCOFORTE	12	18
FIRENZE	15	25	GINEVRA	11	18
OLBIA	20	26	LONDRA	12	19
PALERMO	23	27	MONACO DI BAVIERA	13	24
PERUGIA	15	25	PARIGI	9	19
POTENZA	16	25	ZURIGO	13	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 1 minuto; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ■■ ■ e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 1 minuto, cala alle ore 21 e 53 minuti



Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota con Giancarlo Caselli

Il procuratore generale da Cota
Disgelo dopo le polemiche

■ La scorsa [illegible] il presidente regionale e segretario della Lega Nord, Roberto Cota, aveva invitato caldamente il nuovo procuratore generale di Torino, Giancarlo Caselli a [illegible] partecipare alle feste [illegible] partito, invito non accolto, tanto che il magistrato intervenne alla festa dei Comunisti Italiani. La polemica, però, sembra si sia fermata [illegible]. Ieri, infatti, un incontro di quasi 45 minuti, ha segnato l'avvio di una collaborazione istituzionale. Cota e Caselli hanno avuto, come spiega il primo «una discussione da giuristi». Aggiunge il presidente: «Personalmente ho ribadito la necessità che il Piemonte abbia presto una seconda Corte d'appello con sede a Novara. Un'idea che è stata resa ancora più forte dalla fotografia del carico di lavoro a cui è sottoposta la Corte di Torino». Pronta [illegible] replica [illegible] Procuratore: «E' dovere [illegible] procuratore generale prendere contatto con le istituzioni di questa regione. Indubbiamente il presidente Cota ricopre uno [illegible] più alti incarichi istituzionali». Poi ha aggiunto: [illegible] mio predecessore Palaja, con solo 12 sostituti ha fatto miracoli nella gestione dell'attività. Io non so se sarò in grado [illegible] fare altrettanto [illegible] per questo che in tutti gli incontri istituzionali, [illegible] quello di oggi, pongo con forza il problema dell'adeguamento dell'organico». E [illegible] seconda sede della Corte d'Appello [illegible] Novara? «Come ho spiegato al presidente, non mi posso ancora pronunciare perché devo studiare l'argomento», conclude il Procuratore. Incontro cordiale e polemica superata, dunque, anche se Giancarlo Caselli, davanti a Roberto Cota, parlando con i giornalisti alla fine dell'incontro, ha ribadito: «Io sono in magistratura da 35 anni e nella [illegible] lunga esperienza, prima nella lotta contro il terrorismo e poi contro la mafia, ho sempre pensato fosse un mio preciso dovere andare a parlare [illegible] confrontarmi con chiunque mi avesse invitato a farlo, indipendentemente [illegible] colore. Continuerò a farlo». E infatti, in serata [illegible] Procuratore ha partecipato ad un convegno sulla Giustizia nell'ambito della Festa dell'Unità.

I DATI DELL'ASSESSORATO ALLA SANITÀ SULLE CODE DEI CITTADINI PIEMONTESI DAGLI SPECIALISTI

Dagli oculisti 27 mila in attesa di una visita

Quasi due mesi per un appuntamento

Maurizio Tropeano

In tutto il Piemonte ci sono oltre 146 mila persone in lista d'attesa per visite specialistiche. Più di 27 mila sono in coda per essere sottoposti ad [illegible] esame oculistico; 13 mila e 713 aspettano il cardiologo e quasi [illegible] mila e cinquecento attendono di sottoporsi alla mammografia. Numeri [illegible] assoluto molto [illegible] [illegible] che secondo l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, non sono da considerarsi come un indicatore preciso della «qualità del servizio».

Il motivo? E' [illegible] prima volta [illegible] i tecnici dell'assessorato inseriscono il conteggio degli utenti tra i parametri per le loro rilevazioni dunque è «impossibile fare un raffronto con i dati dell'anno [illegible]. Secondo D'Ambrosio [illegible] [illegible] «indubbio che sono tanti i piemontesi in coda per una visita oculistica bisogna anche tener in considerazione il fatto che il tempo medio di attesa per questa specialità è in [illegible] diminuzione».

La rilevazione è ferma al 30 giugno ed è contenuta nel volume elaborato dalla Direzione controllo dell'assessorato regionale alla Sanità. Lo studio è stato ultimato la scorsa settimana [illegible] raccolto in un [illegible] dalla copertina gialla che contiene le considerazioni sulla qualità delle prestazioni sanitarie erogate dalle Asl e dagli ospedali [illegible] il monitoraggio sui tempi di attesa. Il direttore, Ciriaco Ferro, e il dottor Lucco che ha firmato lo studio spiegano come «la decisione [illegible] introdurre il numero di utenti serve ad affinare l'indagine e i risultati del monitoraggio e di incidere sui picchi [illegible] abbas[illegible] i tempi medi d'attesa».

Proviamo a verificare. Avvertendo che i funzionari regionali precisano a pagina [illegible] [illegible] studio: «Si fa osservare come alcune aziende ricorrano, talvolta frequentemente, alla chiusura periodica delle liste di prenotazione. Tale evidenza, per quanto trovi una sua motivazione dal punto di vista tecnico, tuttavia determina un'evidente riduzione dell'accessibilità ai servizi per i cittadini». Dunque, il dato di 145 mila persone potrebbe di fatto essere sottostimato.

Partiamo [illegible] oculistica, la specialità dove si registra il più alto numero di malati in fila. Le persone in lista d'attesa sono 27311. Nel primo semestre di quest'anno prima di ottenere un appuntamento ognuna di loro ha aspettato in media 51 giorni, tre in meno dello [illegible] periodo del 2001. Cardiologia. Qui le code interessano ancora 13713 cittadini ma complessivamente aspettano di meno: una media di 35 giorni [illegible] [illegible] contro i 43 dello [illegible] periodo dell'anno scorso. Alto anche il numero di chi è in attesa di una mammografia: 13452 persone. Anche in questo caso si abbassano i tempi di attesa 52 giorni contro i 56 dell'anno [illegible] anche se bisogna tener contro del fatto che dal conteggio del 2002 [illegible] assente il servizio garantito dall'Asl 1 di Torino.

Sono 11330 le persone che aspettano un'ecografia all'addome: il tempo medio d'attesa rispetto [illegible] [illegible] [illegible] ridotto [illegible] [illegible] giorni, scendendo da 39 a 36. In aumento, invece, la coda per farsi visitare da un ortopedico. Le 8703 persone che devono essere chiamate dal Asl e ospedali devono aspettare cinque giorni in più dell'anno precedente, cioè 34 giorni contro [illegible]

In salita anche il dato su Neurologia, 28 giorni contro i ventiquattro del 2001, per i 4725 utenti in attesa. Stabile, invece, quindici giorni, l'attesa per chi si deve sottoporre ad un controllo Orl.

PERSONE IN ATTESA DI VISITA SPECIALISTICA
(In totale nelle Asl e Aso del Piemonte)

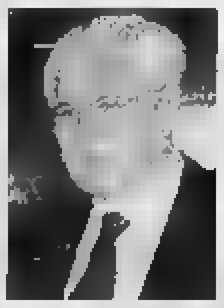
Specialità	Persone
Cardiologia	13.713
Dermatologia	8.414
Neurologia	4.725
Oculistica	27.311
Od[illegible]toiatria	6.665
Ortopedia	8.703
Orl	5.310
Ginecologia	4.278
Urologia	5.885
1 visita RRF post-acuti	534
1 visita RRF stabilizzati	4.658
Esofagogastroduodenosi	2.450
Elettromiografia semplice	2.770
Mammografia	13.452
Rx contr. (clisma opaco)	1.229
Ecografia addome	11.330
Ecocardiografia	6.333
Ecodoppler arti	3.669
Ecodoppler tronchi	3.497
Tac capo	1.597
Tac torace	1.543
Tac rachide	1.558
RMN encefalo	458
RMN colonna	[illegible]
Inizio tratt. RRF post-acuti	664
Inizio tratt. RRF stabilizzati	4.011
Totale persone [illegible] lista d'[illegible]	145.340



Un medico in un corridoio d'ospedale: sono 145 mila i piemontesi nelle liste d'attesa

«[illegible] possiamo ridurre le liste»

L'assessore D'Ambrosio: lo studio utile per poter intervenire sui tempi



Antonio D'Ambrosio

«Ma perché dovete sempre guardare agli aspetti negativi? E' [illegible] il numero di piemontesi in lista d'attesa è elevato ma [illegible] la prima volta che prendiamo [illegible] considerazione questo parametro e il nuovo dato ci permetterà di incidere con più decisione sui picchi e, in ogni caso, [illegible] molte specialità i [illegible]pi [illegible] [illegible] [illegible] stanno abbassando». Parola dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, interpellato al cellulare alla fine di [illegible] riunione di Giunta e dei capigruppo della Casa delle Libertà che hanno dato il via libera [illegible] decisione [illegible] proseguire la razionalizzazione della sanità al di fuori del Piano regionale.

Assessore, faccia degli esempi concreti. Dove si sono registrate riduzioni?

«L'introduzione del day surgery ha per[illegible] [illegible] accorciare le liste per gli interventi di cataratta che [illegible] quelli che più incidono [illegible] dell'Oculistica. Lo stesso strumento ci permetterà [illegible] ridurre la fila per gli interventi al tunnel carpiale. Vanno bene anche Cardiologia e Odontoiatria».

Non mi dica che tutto va bene: 145 mila persone [illegible] aspettano [illegible] [illegible] poche. Non le pare?

«Ci mancherebbe. Abbiamo difficoltà a ridurre le liste per [illegible] chirurgia, l'ortopedia [illegible] alcuni esami strumentali. Da questo punto di vista [illegible] strumento utile è la possibilità di accordi per [illegible] mobilità interaziendale a livello [illegible] quadranti per l'utilizzo di infermieri, radiologi, ortopedici e anestesisti. Figure professionali che continuano a mancare [illegible] la legge permette di usare extraorario». [m.tr.]

«E' il fallimento [illegible] sanità»

Saitta (Margherita): i tagli imposti dalla giunta causa di troppi disservizi



Antonino Saitta

«Sono estremamente preoccupato per i dati dell'Assessorato regionale: [illegible] la dimostrazione dell'inconsistenza della manovra di tagli e rigore sbandierata dalla Giunta regionale e [illegible] anche la riprova dei disagi sempre gravi patiti [illegible] piemontesi». Parola di Antonio Saitta, portavoce della Margherita in Consiglio regionale.

Consigliere Saitta, [illegible] bene la propaganda politica, [illegible] quali [illegible] le vostre proposte?

«Propaganda politica? E' Ghigo che la fa. Se ci sono 145 mila ammalati che aspettano di [illegible] visitati come può la Giunta regionale continuare ad affermare che non ci sono [illegible]ti tagli ai servizi e che le categorie più deboli non sono state penalizzate? Hanno ridotto di 3600 unità i posti letto, imposto l'addizionale Irpef e i ticket [illegible] alla fine il risultato [illegible] che il buco [illegible] bilancio per il 2002 sarà almeno di 50 milioni di €».

Il presidente Ghigo [illegible] l'assessore D'Ambrosio ripetono invece che [illegible] bilancio sarà sostanzialmente in pareggio. [illegible] ha ragione?

«Lo vedremo alla fine dell'anno. Per [illegible] l'Ulivo [illegible] continuare a fare [illegible] difesa della [illegible] pubblica una battaglia nell'in[illegible] dei cittadini [illegible] Piemonte. Bisogna fare in fretta e non perdere tempo nella costruzione di organigrammi, la leadership si formano sul campo della battaglia politica».

Dunque nessun governo ombra, come proposto dal segretario Da Marcenaro?

«Per il suo rilancio, l'Ulivo non può non tenere [illegible] della novità politica della Margherita e della molteplicità [illegible] voci che impongono di [illegible] cadere nella tentazione di egemonizzare [illegible] coalizione». [m.tr.]

ALLE SORGENTI DEL PO

La Lega [illegible] di Bossi torna a [illegible] del Re

Giuseppe Sangiorgio

Per la settima volta (la seconda da ministro), sabato prossimo, Umberto Bossi salirà [illegible] Pian d[illegible] Re, alle pendici [illegible] Monviso, per raccogliere nella tradizionale ampolla l'acqua che sgorga dalle sorgenti del Po. La manifestazione è stata presentata ieri da Roberto Calderoli, vicepresidente del Senato e coordinatore delle 13 segreterie nazionali della Lega, dal segretario del Carroccio piemontese, Roberto Cota, dal presidente [illegible] partito, sempre in terre subalpine, Oreste Rossi, e dal capogruppo a Palazzo Lascaris, Matteo Brigandì.

La kermesse colorata di verde [illegible] si svolgerà sabato a Pian del Re per concludersi domenica 15 settembre a Venezia, s'inizierà alle 11 con il concerto della banda e [illegible] coro di Villafalletto (Cuneo). Seguirà, alle 14, il saluto degli esponenti politici con la cerimonia dell'acqua accompagnata dalle [illegible] [illegible] «Va pensiero». Il clou alle 14,30, con il comizio di Bossi. Durante la festa saranno distribui[illegible] bottiglie con l'acqua [illegible] Po e prodotti tipici, della provincia Granda e di quella zona montanara, esposti in alcuni stand.

«La manifestazione - ha [illegible] Calderoli - che [illegible] concluderà, come sempre, a Venezia, sarà caratterizzata da alcuni slogan; da quelli del 1996, quando prese corpo il processo federalista, «grazie alla parola secessione, che agitò lo stagno centralista verso il federalismo» agli attuali, di un [illegible] che ci porta alla volata finale, [illegible] gli uomini della libertà in azione». Per questo, a giudizio di Calderoli, «sarà necessario che la Lega si mobiliti, spingendo gli alleati a realizzare il programma di governo, senza sbandate e, soprattutto senza cedimenti nei confronti dell'opposizione».

Roberto [illegible] [illegible] sottolineato l'importanza dell'azione svolta dalla Lega nella regione. «Abbiamo organizzato trenta feste, alle quali hanno partecipato decine di migliaia di persone. Prossimi appuntamenti, a Saluzzo, dove la festa si terrà sabato, subito [illegible]po la cerimonia dell'acqua, quindi, entro il mese, a Cuneo, Asti e [illegible] Arona, e, a ottobre, ad Ivrea.

Sotto il profilo politico, il segretario [illegible] ricordato che obiettivo del Carroccio è e resta l'ingresso nella giunta regionale, «come ha promesso [illegible] presidente Enzo Ghigo in un'intervista a "La Stampa", rilasciando dichiarazioni che non avevamo neppur sollecitato».

Specchio dei tempi

«Nuovo modo per adescare le ragazze sole in [illegible]» - «In Borgata Fioccardo cinquecento abitanti attendono [illegible] risposta» - [illegible] ha salvata [illegible] schiaffo all'indifferenza» - «Non pietrificate [illegible] piazza»

Una lettrice ci scrive:

«Ho [illegible] anni e scrivo per segnalare [illegible] che mi è successo domenica [illegible] [illegible] rincasavo in auto da sola. Verso le 23,30 circa, in zona Santa Rita, [illegible] stata affiancata [illegible] un motociclista.

"Guardi [illegible] ha la ruota posteriore che si muove parecchio. Non [illegible] l'unico che le [illegible] fatto i fari, forse non se n'è accorta" mi dice dimostrandosi molto cortese. Dopo averlo ringraziato, d'istinto mi accosto immediatamente al marciapiede per dare un'occhiata (rend[illegible]domi [illegible] che [illegible] avrei potuto notare nulla data la mia incompetenza in materia, sommata anche al buio di quell'ora).

[illegible] [illegible] dall'auto noto che il gentile motociclista torna velocemente indietro. Sospettosa risalgo in auto, l'uomo torna [illegible] alla carica offrendosi di dare un'occhiata alla ruota in una piazzola situata poco più avanti. Ringrazi[illegible] dicendo che tempo 5 minuti e sarei arrivata a casa, avrei fatto controllare la ruota la mattina successiva.

«Ieri mattina il gommista, dopo un [illegible] controllo, mi informa che le gomme non hanno nulla che non va! La cosa [illegible] più strana è che nello stesso pomeriggio di domenica, nei pressi di Pinerolo, [illegible] successa la stessa cosa ad una mia amica. Ora mi chiedo: è la nuova moda per adescare o magari poi derubare le ragazze sole?». Questa lettera vuole essere solo un piccolo avvertimento per le ragazze che, [illegible] me, guidano spesso sole».

Segue la firma

Il consigliere della circoscrizione 8 ci scrive:

«Nel dicembre 2001 raccogliendo i malumori degli abitanti della borgata Fioccardo, dove abito, mi sono fatto promotore [illegible] una petizione sottoscritta [illegible] oltre cinquecento cittadini per chiedere la costituzione di un punto infermieristico e di prelievi anche saltuario nella zona. Tutto ci[illegible] considerando il rapido invecchiamento della popolazione e la scomodità di raggiungere dalla borgata altre strutture che offrono gli [illegible] servizi (l'unico punto analogo al tipo richiesto è in via Bonsignore e richiede un vero e proprio viaggio).

«Il presidio richiesto potrebbe, inoltre, servire abbastanza comodamente anche gli abitanti del Pilonetto e di Cavoretto. L'ho inviata all'assessorato ai [illegible] Sociali [illegible] Sanitari del Comune e al presidente della Circoscrizione.

«Dopo una decina di giorni la Asl mi ha risposto rendendosi disponibile ad affrontare il problema; la Circoscrizione sta adoperandosi per mettere a disposizione i locali, peraltro già individuati.

«L'unico assente [illegible] l'assessorato. Possibile, [illegible] chiedo, che in quasi nove mesi non si sia trovato il tempo [illegible] per dare risposta ad una lettera inviata da oltre cinquecento cittadini? Almeno farci sapere se possiamo avere qualche speranza oppure no».

Mario Levi

Una lettrice ci scrive:

«Il [illegible]e scorso ero [illegible] mare, quando accidentalmente mi sono trovata nell'acqua alta, senza saper nuotare; la prontezza dei bagnini e l'abilità di un medico rianimatore hanno evitato che un guaio diventasse una tragedia. I primi soccorsi [illegible] stati efficienti e precisi, quando è [illegible] l'ambulanza medicale la situazione [illegible] [illegible] più tanto drastica. Poi [illegible] corsa al Pronto Soccorso e la [illegible] [illegible] [illegible] hanno completato [illegible] guarigione. Fra l'indifferenza che ci circonda viene da pensare, quando si incontrano persone come queste, che gli angeli esistano veramente».

Maria Zunino

Un lettore ci scrive:

«Ho letto su "La Stampa" del [illegible] agosto l'intervista al nuovo Soprintendente ai Beni Architettonici Giuseppe Pernice [illegible] l'orientamento del futuro asset[illegible] di piazza Vittorio.

«Sono perfettamente d'accordo con il progetto per le fontane a raso come si è fatto in piazza Castello, [illegible] il fatto che piazza Vittorio sia nata come piazza militare non giustifica che deb[illegible] tornare "pietrificata" (lastricata di pietre o, se preferite, "pelata") come piazza Castello.

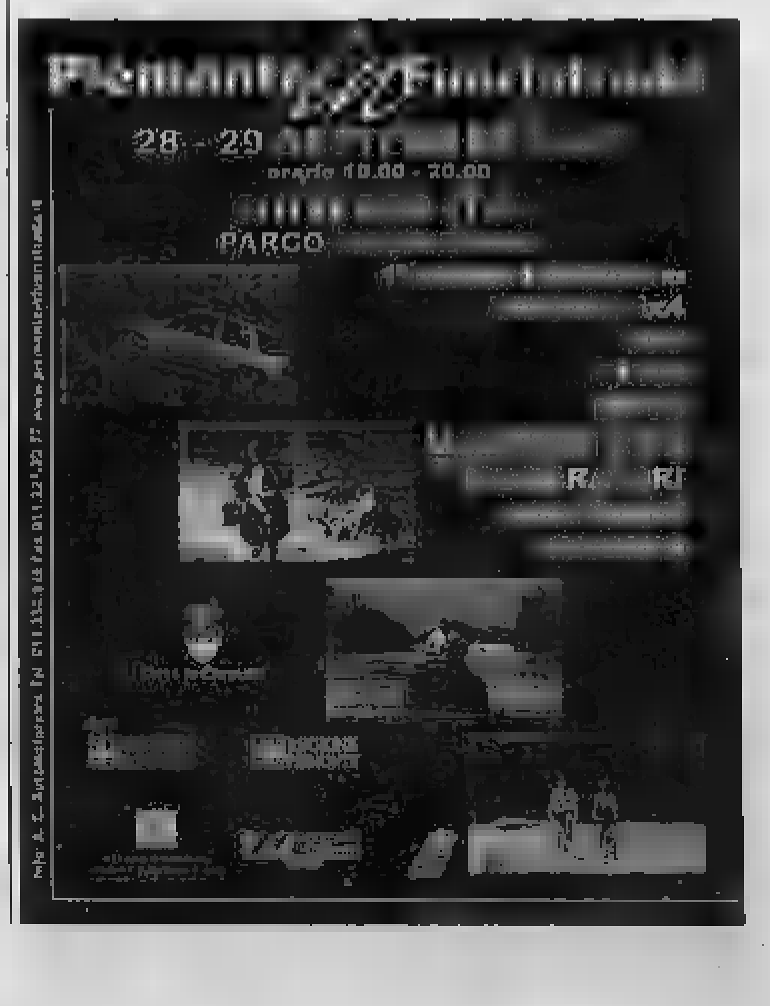
«A quei tempi (...) non c'era sicuramente penuria di aree verdi (aiuole, nel nostro caso) [illegible] di ossigeno [illegible] respirare [illegible] adesso, immersi come siamo tra lo smog del traffico e non solo.

«Adeguare la piazza alle reali esigenze dei nostri giorni sareb[illegible] un gesto [illegible] buon senso e [illegible] apprezzamento della cultura attuale che [illegible] in qualche modo [illegible] lenire le ferite che essa stessa produce. Perché seguire sempre pedissequamente il passato?

«In piazza Castello una raccolta di firme ha chiaramente dimostrato che la maggior par[illegible] della cittadinanza preferiva le aiuole».

Walter Lombardi

specchiotempi@lastampa.it



Per gli studenti delle medie un mercatino di libri usati

■ Apre, in largo Montebello, il mercatino dei libri usati per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori. Cinquanta [illegible] cento di sconto su tutti i titoli, e per chi vende la possibilità [illegible] «strappare» qualche euro [illegible] più oltre la metà del prezzo di copertina. Il mercatino, che sarà inaugurato oggi pomeriggio, resterà aperto [illegible] i giorni, fino al 12 ottobre, dalle 9 alle 19, la domenica dalle 15 alle 19. E' possibile anche prenotare i libri al numero telefonico 011/88.57.00, o attraverso l'indirizzo e-mail mercatinodeilibri@hotmail.com.



I nidi [illegible] cinque Circoscrizioni riaprono le graduatorie dei lattanti

■ Qualche nuova possibilità in vista per le famiglie che vorrebbero inserire un bimbo piccolo in un nido. Sono disponibili infatti alcuni posti riservati ai lattanti (la «classe» più rinunciataria) nei nidi delle Circoscrizioni Santa Rita-Mirafiori Nord, Borgo Vittoria-Madonna di Campagna-Lucento-Vallette, Barriera [illegible] Milano-Regio Parco-Barca-Bertolla-Falchera-Rebaudengo, Nizza-Lingotto. Le do[illegible] devono pervenire entro il 16 settembre, gli elenchi saranno predisposti entro il 25 settembre.



AVVIO D'ANNO NELLA PIU' RIGOROSA TRADIZIONE

La sperimentazione resta fuori dall'aula

Ma la Regione promette aiuti a chi partecipa al progetto nazionale La «Rayneri» si riconferma fra gli istituti più multietnici della città Giallo all'ex media Giacosa: quattro alunni di troppo in una prima

I bimbi di prima elementare, i veri protagonisti del primo giorno tra i banchi, non piangono più. Incontrano i compagni della materna, si abbracciano, si voltano per mostrare lo zainetto nuovo, giocano un po' [illegible] minuti che devono ancora trascorrere prima che il portone di scuola si apra per farli entrare con mamma e papà.

E' andata così, ieri. Per [illegible] pio, all'ex «Rayneri» di corso Marconi (ora Istituto comprensivo "Manzoni"). Certo, [illegible] piccolo Marouan, nazionalità marocchina, accompagnato dal papà e da un cugino adolescente, non aveva un'espressione tanto convinta e felice nel percorrere per la prima [illegible] il grande corridoio. Forse, però, lui a Torino è arrivato da poco. Forse, alla materna non ci è andato. [illegible] Esmeralda, Bianca e tutti gli altri bimbi, italiani e stranieri, [illegible] entrati sorridenti ad incontrare le nuove maestre in un mix straordinario [illegible] nomi, [illegible] stili, di benessere e di fatica.

L'ex «Rayneri» è il simbolo perfetto della Torino di questi anni e permette di intuire il futuro. «I genitori - spiega il dirigente Bernardo Ascoli - hanno capito che della scuola [illegible] possono fidare, che cerchiamo [illegible] dare e [illegible] ciò di cui [illegible] bisogno, che il [illegible] corpo docente si [illegible] davvero protagonista ed è motivato a dare il massimo». Ancora: «Con iniziative come il "Tappeto volante" fornia[illegible]tunità didattiche di qualità [illegible] tutti. Sostenendo gli allievi stranieri che hanno bisogno di essere aiutati nella lingua italiana, facciamo in modo che le difficoltà degli uni non gravino sugli altri».

Qui a San Salvario, non sono partite richieste di sperimentazione, il tormentone dell'anno scolastico 2002/2003. «Nessuno si è mosso, non mi sono arrivate richieste da parte dei genitori - spiega il dottor Ascoli - e in collegio docenti non se n'è dibattuto. A me pare che la sperimentazione si possa fare, ma solo programmandola un anno prima. [illegible] l'altro, non è prevista la creazione di nuove classi e si rischierebbe di riempire in eccesso quelle esistenti».

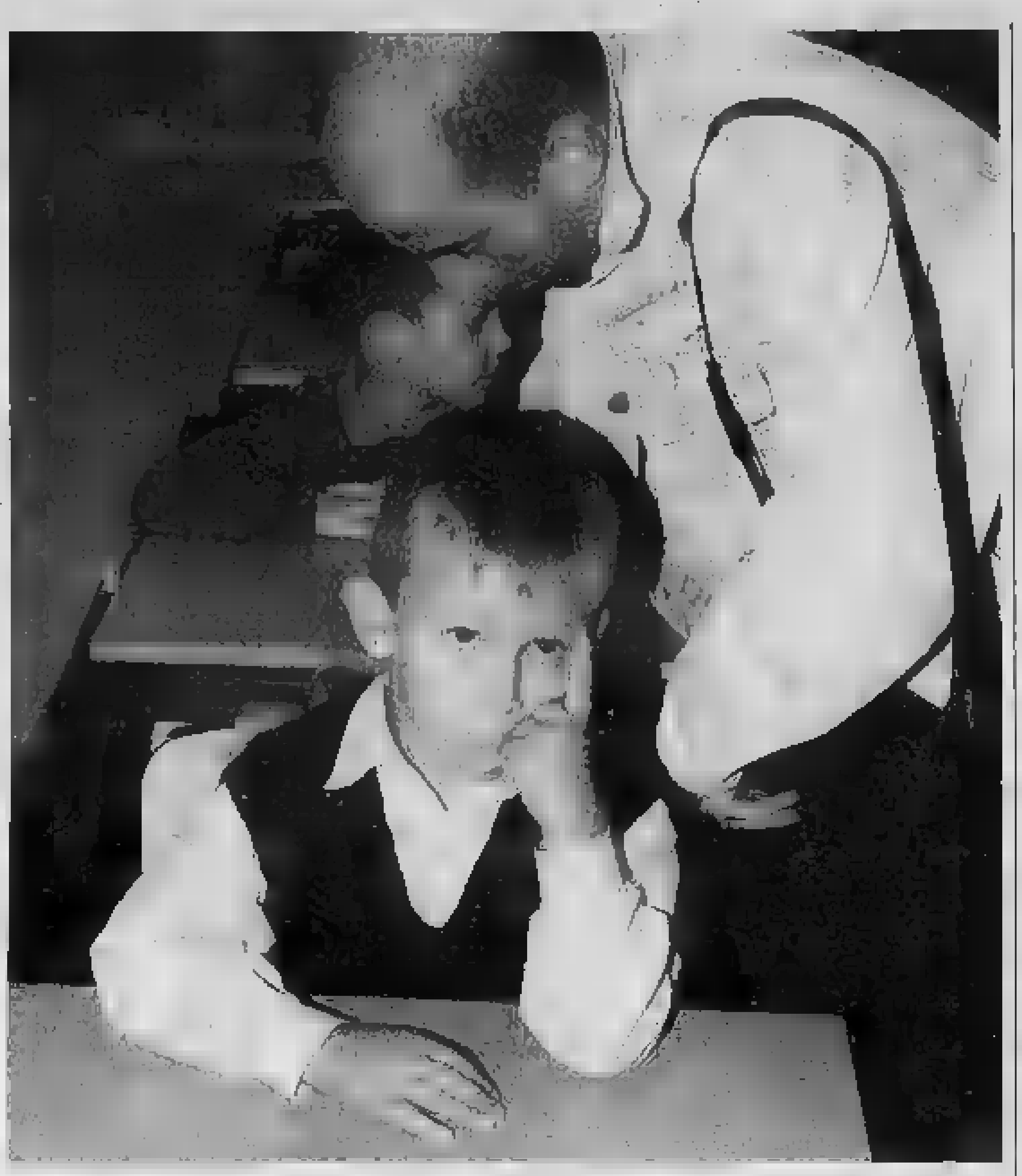
[illegible], intanto, l'assessore regionale all'Istruzione, Giampiero Leo, ha annunciato che la Regione Piemonte darà il proprio contributo alla sperimentazione della riforma nella scuola dell'infanzia e nella scuola elementare negli istituti statali e paritari selezionati tra quelli che avranno presentato la candidatura al ministero dell'Istruzione. «Assegneremo [illegible] finanziamento [illegible] [illegible] euro ad ogni scuola che parteciperà al progetto nazionale. In questo modo - ha detto Leo - potremo favorire [illegible] processo di innovazione didattica, contribuendo ed assicurare standard di qualità del servizio».

Sulla sperimentazione dell'anticipo (a due anni e mezzo nella scuola dell'infanzia e a cinque e mezzo nella scuola primaria), della riorganizzazione del tempo scuo[illegible] [illegible] il maestro referente e le discipline «must» (inglese, informatica), oggi [illegible] [illegible] a Roma l'apposita commissione dell'Anci. «Nell'incontro - ha detto l'assessore all'Istruzione del Comune, Paola Pozzi, oggi a Roma - metteremo a punto il documento da sottopor[illegible] al [illegible] con le condizioni irrinunciabili perché [illegible] possano fare intese con gli enti locali».

Ancora partenza dell'anno scolastico. Una brutta sorpresa, ieri mattina, per i ragazzi di una prima dell'ex media «Giacosa» (ora «Marconi») in Regio Parco: nei banchi si [illegible] ritrovati in 29 (forse perché non era stata [illegible] l'istituzione di un'altra classe), troppi. E oggi pomeriggio alle 18 verranno sorteggiati 4 nomi da distribuire in altre scuole. Inutile dire che ragazzi e genitori [illegible] sul piede di guerra.

Da ieri, poi, sono disponibili le attese graduatorie provvisorie d'istituto (mancano [illegible] quelle delle superiori), utili per reperire i mille docenti di sostegno che mancano all'appello e [illegible] poche decine di materie tecniche. Lo ha annunciato il dottor Paolo Jennaco, dirigente del Csa di via Coazze. "Da [illegible]e, quindi, può partire la «caccia al supplente»". Ed [illegible] iniziato ieri, davanti alle scuole, il consueto servizio anti-spaccio di polizia e carabinieri: ogni giorno, per tutto l'anno, squadre con cani anti-droga faranno controlli a campione.

(m. t. m.)



Primo giorno [illegible] scuola e primi problemi legati alla [illegible] esperienza in classe

Assessore-preside: «Non ci faremo [illegible]

Dal 1° settembre è entrato in vigore l'art. 139 della «Bassanini» che [illegible] gna agli enti locali il dimensionamento degli istituti scolastici: i Comuni per la scuola dell'obbligo, la Provincia per le superiori. Su questo punto ha preso posizione l'assessore [illegible] Sistema Educativo della Provincia Gianni Oliva: [illegible] Provincia di Torino intende applicare la normativa vigente, non agire secondo le ansie di risparmio del ministero. Il ministro Moratti ha preparato una lista di proscrizione per 35 istituti superiori [illegible] Torino, dove il rapporto alunni/docenti [illegible] inf[illegible] a 9,5: tranne l'"Avogadro", ne fanno parte tutti gli istituti tecnici e professionali. In questi istituti, [illegible] ore di lezione sono 40 e non 25, come al classico, è [illegible] ministero lo sa, ma sta preparando il terreno alla progressiva eliminazione degli istituti tecnici e professionali, [illegible] dimostra la sperimentazione concordata con la Regione Piemonte». Della lista fanno parte il "Maxwell", il "Pininfarina", il "Ferrari", il "Sommeiller", il "Des Ambrois" di Oulx, i professionali "Lagrange", "Amaldi", "Giolitti".

«La Provincia - dice Oliva - non è disponibile a questa o[illegible] di sfascio. Se arriveranno [illegible] in tal senso dal ministro, la Provincia rifiuterà di applicarle. Il ministro può mandare un commissario, assumendosi la responsabilità diretta dell'operazione». [illegible] dimensionamento, Torino intende operare secondo le norme, ma reinterpretandone la "ratio". La norma prevede che gli istituti debbano avere tra 500 e [illegible] alunni. «Il che significa una media [illegible] [illegible] [illegible] questo numero la "ratio". Se dividiamo per 700 il nume[illegible] degli studenti della provincia [illegible] scuola superiore, circa 76.000, scopriamo che Torino potrebbe avere 108 scuole autonome, non le [illegible] esistenti. Così, la Provincia non applicherà in modo automatico il criterio quantitativo».

Le scuole superiori con numero di studenti ai limiti della norma sono "Segrè", "Arduino", "Carlo Levi", "Sella", "Aalto", "Gobetti Marchesini" in Torino, "[illegible] Ambrois" [illegible] Ulzio, "8 marzo" di Settimo, "Faccio" di Castellamonte, "E[illegible] da Rotterdam" di Nichelino, "Fermi" di Ciriè, "Albert" di Luserna. «Gli eventuali interventi n[illegible] terranno conto dei numeri, ma di [illegible] criterio essenziale: [illegible] vi[illegible] nel territorio e [illegible] scelta per l'utenza».

Per l'obbligo, la compe[illegible] è comunale, ma la Provincia ha funzioni di coordinamento quando la scuola insiste [illegible] più Comuni. «Molti Comuni richiedono la "verticalizzazione", un'esperienza che oggi coinvolge 61 scuole elementari e medie del Torinese e che ha dato [illegible] risultati. Nelle prossime settimane, [illegible] convocati in Provincia gli assessori all'istruzione dei Comuni per una conferenza di indirizzo e contiamo di concludere le eventuali operazioni entro il 31 dicembre».

«Aumentano i problemi solo per i più deboli»

Il caso-simbolo della Salvemini dove mancano due terzi degli insegnanti di sostegno

Maria Teresa Martinengo

Continua[illegible] [illegible] firme di genitori, di insegnanti e di cittadini comuni: in un plico spesso così c'è la voce di un quartiere, Mirafiori Sud, indignato per [illegible] [illegible] di attenzione [illegible] i suoi figli più deboli, bambini e ragazzi disabili. Quel pacco, spedito in agosto, si rivela ora di tragica attualità: ieri è [illegible] minciata la scuola e all'istituto comprensivo «Salvemini» di via Negarville, su 22 alunni portatori [illegible] handicap divisi tra materna, elementari e medie, solo 7 avevano al fianco [illegible] docente di sostegno. Gli altri, come annunciava la lettera accompagnata da tanta indignazione, [illegible] rimasti ad aspettare.

Loredana Orlandini, dirigente scolastica: «Non vogliamo colpevolizzare nessuno. Il Csa distribuisce quel che ha potuto ottenere. [illegible] nostro discorso [illegible] oltre: invitiamo a riflettere sulle risorse che si danno a questi bambini. [illegible] l'équipe che li ha in cura chiede 18 ore, come possiamo lavorare [illegible] successo se riusciamo a dargliene [illegible] un terzo? La coperta [illegible] corta, lo sappiamo, ma negli anni lo è di[illegible] sempre di più. Adesso, per i meccanismi cui siamo sottoposti, si [illegible] di tutto, poi pensiamo a chi avrebbe [illegible] bisogno di [illegible] perché è [illegible] [illegible]le».

Ieri pomeriggio, il Csa ha annunciato la disponibilità delle graduatorie d'istituto in base alle quali da stat[illegible] le scuole procederanno alle chiamate (si tratta di un meccanismo complicato: i supplenti si propongono a 30 scuole diverse, ciascuna compila la sua graduatoria che deve ovviamente essere scorsa [illegible] primo nome; per poter chiamare il secondo, il primo deve aver dato una risposta). Per arrivare a coprire tutti i posti ci vorrà tempo. Ancora la dottoressa Orlandini: «Non riusciamo ad [illegible] personale specializzato. Chi si fa avanti con un titolo, magari dal Sud, non è contrattualizzabile perché non è in graduatoria». Ad alleviare un po' la situazione dovrebbero arrivare, entro l'anno prossimo, [illegible] nuovi insegnanti abilitati grazie all'accordo stipulato [illegible] la scuola universitaria Sis dalla Direzione Regionale dell'Istruzione.

«Le famiglie hanno bisogno di aiuto, devono gestire un figlio in condizioni oggettivamente difficili, lavorando. Bisogna pensare che devono organizzarsi 365 giorni all'anno, Natale e f[illegible] [illegible] e che non possono, arrivati alle medie, avere due pomeriggi scoperti. Noi usiamo tutte le risorse a nostra disposizione, compresenze e altro. Ma non è neanche giusto che i bambini vedano girare intorno a sé una quantità di figure diverse». La dirigente ricorda che ci sono bambini autistici, altri che [illegible] imboccati, cambiati 3-4 volte al giorno, che non possono mai essere lasciati soli, le cui re[illegible] devono essere interpretate.

«Noi soffriamo perché vorremmo dare di più, ma la realtà è che il problema [illegible] risolverà solo con un discorso politico di investimento. Ci conforta, comunque, [illegible] la nostra raccolta di firme ne [illegible] la prova, che la gente [illegible] toccata direttamente dal problema prenda coscienza di una questione che riguarda l'intera società».

[illegible] I COBAS CONTRO I FONDI REGIONALI AGLI ISTITUTI PRIVATI

«Un sostegno [illegible] diplomifici»

■ Sulla delibera [illegible] Giunta Regionale che il 5 agosto ha assegnato il 50% dei finanziamenti destinati a [illegible] l'arricchimento dell'offerta formativa alla scuola privata, ieri [illegible] intervenuti i Cobas torinesi. «La motivazione [illegible] chiara: delegittimare il ruolo della scuola pubblica e potenziare i diplomifici. In Piemonte, solo il 12% dei ragazzi frequenta gli istituti privati: così [illegible] stanziamento per chi frequenta la scuola pubblica sarà di 5 euro, mentre sarà di 36,3 per chi è iscritto nelle private». I Cobas ricordano [illegible] essersi sempre opposti a questa politica e di aver raccolto durante l'estate 600 mila firme per indire un referendum di «abrogazione della legge di parità scolastica».

Dalla Russia [illegible] Ceresole in aiuto [illegible] elementari

Sette allievi nella pluriclasse che è tornata statale dopo aver rischiato di sparire

Giampiero Maggio

CERESOLE REALE

Il futuro per il paese che vive [illegible] cuore del Parco del Gran Paradiso e ad un passo dalla diga dell'Aem ha il nome di sette bambini. Uno per uno, ieri mattina, zaino in spalla, sono entrati in classe, hanno preso posto dietro il banco e hanno guardato, un po' stupiti, le telecamere delle tv che s'interessavano [illegible] loro storia.

Era un giorno speciale, ieri, per i piccoli di Ceresole: dopo cinque anni di scuola paga[illegible] dal Comune per garantire l'istruzione agli unici due allievi del paese, ora [illegible] questo centro a 1600 metri di quota, torna la statale. «E questo perché - spiega [illegible] nuova maestra, Flora Roncaglion Pedrin, 33 anni, undici dei quali trascorsi ad insegnare alla "Gabelli" di Torino - ai due più grandi si sono aggiunti due bimbi e tre bimbe che frequenteranno la prima». E così è stato superato il numero [illegible] per potere istituire la statale. «C'è stato un boom di nascite negli ultimi tempi - dice il sindaco Piero Bianchetti -, [illegible] un evento eccezionale che per almeno cinque anni ci garantirà il mantenimento della scuola. Per il futuro non si sa, ci vorrebbe un ricambio che per il momento non c'è». Anche l'Associazione Amici del Gran Paradiso ha dato un contributo: «Metteremo a disposizione [illegible] personal computer - spiega il presidente Guido Novaria - e la consulenza di Gisella Riva, un'esperta nel settore. Il sogno è creare un collegamento in rete con le altre scuole della montagna italia[illegible]».

[illegible]

Il sindaco: finalmente un segnale di ottimismo che aiuta la montagna in un momento difficile

[illegible]

Gli Amici del Gran Paradiso offrono un personal computer e un corso d'informatica agli allievi

Racconta la maestra, fresca di nomina: «Ho vissuto la realtà di Torino, famiglie diverse, [illegible] prese [illegible] difficoltà che qui [illegible] esistono. La [illegible] è più dura, [illegible] non lascia spazio ai sogni. Ieri mattina, in uno scenario che riportava [illegible] fiabe, è iniziata l'avventura [illegible] bimbi [illegible] Ceresole.

Quelli nuovi occupano le [illegible] davanti alla cattedra. C'è Chiara, [illegible] figlia del sindaco, che fa la prima e si sogna [illegible] d'asilo quando sarà grande. E' la più chiacchierona di tutti, fai una domanda a qualcuno e a rispondere [illegible] sempre lei. [illegible] nostro primo compito è stato di disegnare il posto dove siamo stati in [illegible]. Dove ero [illegible] quest'estate c'erano tre piscine, mi sono divertita molto». E poi c'è Angiolina, forse la più timida di tutti. E' nata a San Pietroburgo: «Sono venuta qui a tre [illegible] e penso spesso al mio paese, [illegible] Russia. Però a Ceresole sto bene». Il papà lavora a Torino, ogni giorno la stessa strada: 160 chilometri tra andata e ritorno. Ognuno ha la sua piccola storia da raccontare. Come Matteo, un altro dei nuovi arrivi, che un giorno vorrebbe guidare [illegible] escavatore come fa il papà dipendente Aem, azienda croce e delizia di questa valle. Il gruppo dei nuovi lo completano Gianluca, che non ha ancora compiuto sei anni ed è l'unico indeciso sul suo futuro, e Federica che divide la classe con il fratellino più grande, Stefano, alunno di quarta. Francesca [illegible] una responsabilità più degli altri. Lei, [illegible] è la più grande è pronta a fare [illegible] chioccia ai più piccini. «Aiu[illegible] io la maestra», dice con un pizzico di vanità.

La montagna lancia la sua piccola sfida. [illegible] [illegible] di rivincita [illegible] [illegible] momento di «riconversione» economica delle valli. «Qui si sta bene - dice sicura Francesca - manca solo il mare».



Foto di gruppo per insegnante e allievi nel primo giorno di scuola a Ceresole Reale

LE INIZIATIVE IN PROGRAMMA

Torino ricorda le vittime del terrore

Oggi in Duomo la messa celebrata dal cardinale Poletto

Per [illegible] dimenticare lo sfregio. Oggi [illegible] domani anche Torino celebra l'anniversario dell'11 settembre. L'appuntamento principale [illegible] stasera alle [illegible] 21, in cattedrale, dove l'arcivescovo, monsignor Severino Poletto, presiederà una [illegible] in suffragio delle vittime degli attentati terroristici a New York e a Washin[illegible].

«Per non dimenticare» è anche il titolo della personale di Anna Sogno, vedova dell'ambasciatore Edgardo Sogno, che si inaugura alle 16 alla libreria Fogola, in piazza Carlo Felice. La mostra potrà essere [illegible] fino al 29 settembre: i quadri riproducono il momento [illegible] schianto dell'aereo contro le Torri Gemelle, [illegible] le fiamme che divorano ogni cosa e nel fumo [illegible] i contorni di un volto satanesco, forse quello di Bin Laden.


11 settembre 2001-2002

«Quello che hanno fatto a New York - dice Anna Sogno - colpisce tutta l'umanità e io ho sentito [illegible] necessità di esprimere l'orrore provato e testimoniare la mia solidarietà a quel grande popolo, crogiolo di razze, colori, idee, così simbolicamente vicino al mio stile e alla mia pittura». «Ricordo [illegible] coraggio, l'entusiasmo della gente, ricordo l'arrivo a New York, l'incontro [illegible] il mondo nuovo, i grattacieli [illegible] la loro impetuosa follia», dice ancora la vedova dell'ambasciatore Sogno. «Devo molta riconoscenza a questo Paese per molti [illegible]pi di coerenza, [illegible] solidarietà e di aiuto [illegible] momenti difficili. Anche per questo non posso dimenticare».

Il tragico atto terroris[illegible] verrà ricordato non solo [illegible] una messa e una mostra [illegible] quadri, [illegible] anche domani sera, al teatro Regio, in apertura [illegible] concerto [illegible] Settembre Musica, [illegible] cui parteciperà anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo. In programma, il requiem [illegible] Fauré: l'iniziativa vuole ripetere quanto già accaduto a Torino [illegible] giorno [illegible] tragici attentati, quando [illegible] maestro Riccardo Muti decise, d'accordo [illegible] il Comune e [illegible] responsabili di Settembre Musica, [illegible] tenere ugualmente il concerto previsto quella sera. [m. acc.]

UN ANNO DOPO NELLA TESTIMONIANZA DI TRE SOPRAVVISSUTI

«Sulle nostre teste è calato l'inferno»

Una famiglia racconta il suo 11 settembre [illegible] New York: quel giorno è cambiato tutto Il nostro piccolo mondo non è più lo stesso


Alberto, Adriana e Giancarlo Verde fotografati a Manhattan pochi minuti prima dell'attacco alle Torri Gemelle

la storia

[illegible]

IL loro racconto a tre voci, dopo un [illegible] è [illegible] un coro. Intersecano frasi e attimi [illegible] [illegible] con [illegible] ritmo nato dalle mille, inevitabili rievocazioni a parenti, amici e vicini di casa. Aumentano di volta in volta i «se» e i «quasi», ma l'intensità è la stessa, l'emozio[illegible] solo un poco stemperata: il tempo per la famiglia Verde si [illegible] fermato a New York, l'11 settembre 2001.

Torinesi: papà Giancarlo è avvocato, la [illegible] Adriana insegnante in pensione. Alberto [illegible] 20 [illegible] e tra qualche giorno inizia il secondo anno alla facoltà di Legge. Erano partiti come turisti alla prima esperienza negli Stati Uniti, un viaggio messo [illegible] cantiere da mesi. Hanno sfiorato per qualche centinaio [illegible] [illegible]tri il crollo delle Torri Gemelle e oggi la loro descrizione si mescola a quelle [illegible] molti altri, assumendo però il valore della testimonianza e della rielaborazione personale di [illegible] lutto che ha proporzioni mondiali.

«Siamo arrivati a New York il 10 sera, dopo tre giorni passati [illegible] Boston [illegible] alcuni parenti. Avevamo prenotato una stanza [illegible] [illegible] Hotel, in Broadway Street, fino [illegible] 15 settembre» ricorda la signora Adriana. In tasca, [illegible] carnet di biglietti per il tour classico della città: Empire State Building, Statua della Libertà e, ovviamente, Twin Towers. «Sono io che ho propo[illegible] [illegible] iniziare proprio dalle Torri Gemelle. [illegible] così la mattina dell'11, poco dopo [illegible] otto, siamo partiti [illegible] l'autobus di linea. Scesi e neppure un chilo[illegible]tro dal World Trade Center, [illegible] famiglia ha alzato gli occhi [illegible] cielo e si è [illegible] passare sulla testa una sagoma grigia [illegible] una lunga fascia azzurra. «Dico a mio marito: guarda che stra[illegible] [illegible] aerei a New York passano tra [illegible] grattacielo e l'altro». [illegible] secondi, e il veivolo dell'American Airlines proveniente da Boston si schianta contro la pri[illegible] delle Torri. Sono le 8,48.

«Abbiamo visto il fumo alzarsi in fondo alla strada, poi un mare di persone si è messa a gridare e a correre, [illegible] non c'era ancora panico. Abbiamo tutti pensato [illegible] un incidente. Mio figlio voleva avvicinarsi, [illegible] io per istinto ho detto che era meglio spostarci [illegible] ha dice l'avvocato Giancarlo. Alberto propone di salire sull'Empire State Building per vedere l'incendio, ma arrivati sotto il grattacielo il custode [illegible] blocca con una frase senza mezze misure: «Giovanotto, [illegible] rischiare di morire?». L'altro Boeing aveva appena centrato [illegible] seconda Torre. «Solo allora abbiamo iniziato a capire che si trattava di qualcosa di più di uno spettacolare incidente» ricorda Alberto.

«Ci siamo spostati [illegible] chie[illegible] [illegible] [illegible] Patrick, e dopo un po' abbiamo sentito ovunque urla di terrore. Il primo palazzo era crollato e per strada vedevamo [illegible] gente [illegible] piangere e abbracciarsi, mentre la nube di polvere e f[illegible] [illegible] avvicinava sempre di più, facendo crescere [illegible] [illegible] generale». Di colpo, il centro della metropoli si blocca, in cielo compaiono i [illegible] militari, sirene e mezzi di [illegible]corso sfrecciano verso l'incidente. «In pochi minuti [illegible] calata un'atmosfera di guerra. Alcuni dicevano che era stato un attentato, e che c'era il pericolo di altri sette aerei in volo su New York. Abbiamo incontrato altri italiani, e dopo qualche ora siamo riusciti a telefonare ai parenti rimasti a [illegible]. Erano più informati loro di noi. Siamo ritornati a piedi all'albergo, intontiti dalla paura e con le gambe che tremavano. [illegible] hanno perquisito e poi ci hanno consigliato di passare il pomeriggio all'aperto, a Central Park». La città [illegible] paralizzata, deserta. Ovunque sono spuntate bandiere americane e tutti volevano portare il loro aiuto. «Agli [illegible] [illegible] strade - ricordano - la gente accendeva [illegible]dele e davanti agli ospedali si sono formate lunghe code di persone per donare il sangue».

> «Eravamo a un chilometro dal World Trade Center quando abbiamo visto un aereo infilarsi tra i grattacieli in direzione delle Twin Towers Pochi secondi dopo c'è stato lo schianto Quindi, un secondo Boeing ha centrato l'altra torre Il cielo è sparito dietro [illegible] polvere, sentivamo urla disperate come in guerra»

La cronaca dei giorni seguenti è quella impressa negli occhi di tutti: la polvere che [illegible] alza [illegible] quella ferita insanabile e si posa [illegible] ogni cosa, il desiderio di rialzare la testa del popolo [illegible]. La famiglia Verde è rimasta [illegible] New York fino [illegible] domenica 16 settembre. «Sia[illegible] riusciti ad ottenere con fatica un posto sul primo volo dell'Alitalia diretto verso Roma, erano tutti preoccupati e gentilissimi».

Le probabilità del dopo, in questi casi, aprono scenari infiniti. «Se avessimo accettato il consiglio dei nostri parenti a Boston, probabilmente [illegible]mo preso l'aereo propro l'11 mattina. Invece abbiamo [illegible] [illegible] di spostarci in pulmann, altrimenti a quest'ora chissà...» dice la signora Adriana. E [illegible] figlio: [illegible] [illegible] fossimo svegliati un po' prima, avremmo avuto giusto il tempo di arrivare sotto, o dentro le Torri...».

Non è volontà di drammatizzare [illegible] racconto, è consapevolezza di essere scampati per destino, fortuna e [illegible] po' [illegible] buon senso alla tragedia: «Ringraziamo il cielo, [illegible] la sensazione più nitida è ancora oggi di totale impotenza. Eravamo nel cuore di [illegible] città che esprime il [illegible] dell'efficienza e della modernità, eppure ci [illegible] sembrata così vulnerabile, indifesa. E' stato come vedere un sogno che si sgretola. Un soffio che ci ha appena sfiorati, ma che ha cambiato anche il nostro piccolo [illegible].

LO SFOGO DI UN PADRE CONTRO I MECCANISMI DELLA «GIUSTIZIA» MINORILE

E' innocente, non gli ridanno il figlio

«Una semplice denuncia è bastata per togliermi il mio Luca»

Giorgio [illegible]

Pedofilia. Corrado lotta da quasi un anno per cancellare quest'accusa infamante che anche la Procura, dopo alcuni mesi d'indagine, considera totalmente infondata. Ma il giovane torinese, 34 anni, agente di [illegible] ha ingaggiato anche un'altra battaglia giudiziaria senza esclusione di colpi: vuole riottenere l'affidamento del suo bambino [illegible] [illegible] anni, che gli [illegible] tolto dal Tribunale di Minori proprio perché l'ex moglie ha presentato una denuncia per il presunto abuso sessuale.


Il padre ha perso l'affidamento del figlio sulla base di una semplice denuncia

«[illegible] ho deciso di uscire allo scoperto e di raccontare la [illegible]da - spiega l'uomo, assistito dall'avvocato Carlo Mussa - è per denunciare la superficialità con la quale gli organismi competenti affrontano questi problemi. Per convincere il Tribunale per i minorenni a portarmi via il mio Luca, ad esempio, [illegible] bastata [illegible] semplice denuncia. Il bimbo vive[illegible] [illegible] me e stava bene. Per seguirlo [illegible] meglio lavoravo solo al mattino, durante [illegible] [illegible] [illegible] in cui era all'asilo e ho rinunciato ad avere una vita privata. Volevo [illegible] essere un buon padre. Ma [illegible] bastato un accenno ad atti pedofili per vedermelo strappare da un giorno all'altro. Per oltre due mesi non ho neppure potuto vederlo, poi hanno cominciato a farmelo incontrare per un'ora alla settimana, soltanto in presenza di assistenti sociali».

L'ultimo capitolo di questa sto[illegible] drammatica e dolorosa è stato scritto ieri mattina. Corrado avrebbe voluto andare all'ospeda[illegible] infantile Regina Margherita dove il piccolo Luca, malato di leucemia, [illegible] sottoposto ad [illegible] chemioterapia. Ma all'ultimo momento ha rinunciato a presentarsi: «La mia ex moglie mi ha fatto sapere che non avrebbe gradito. C'era il rischio che scoppiasse una terribile [illegible] sotto [illegible] occhi del bambino e [illegible] me la [illegible] sentita di sottoporlo a un ulteriore [illegible] Luca però mi ha poi telefonato, chiedendomi perché [illegible] fossi andato in ospedale a fargli coraggio. Mi si è spezzato il cuore».

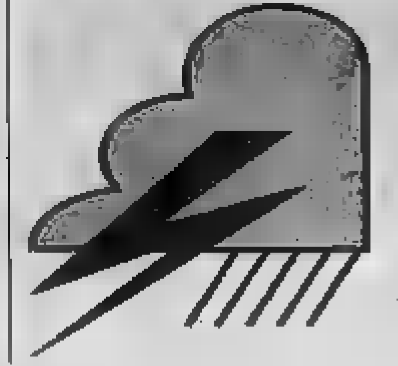
[illegible] denunciare l'agente di commercio per abusi sessuali è stato proprio l'ex moglie, [illegible] alla suocera. «Stranamente - racconta l'avvocato Mussa - l'esposto contro il mio cliente [illegible] partito dopo un infruttuoso tentativo di raggiungere [illegible] accordo, quando Corrado ha fatto sapere alla mo[illegible] che [illegible] chiesto [illegible] il [illegible] venisse definitivamente affidato a lui. E' stato sufficiente fare un accenno [illegible] parola pedofilia, sostiene il legale, per mettere in moto il meccanismo del Tribunale [illegible] Minori, che ha tolto la custodia all'uomo e l'ha [illegible] affidata all'ex moglie.

Sul fronte penale dopo svariati accertamenti il pm Paola Meroni ha deciso di chiedere l'archiviazione dell'indagine: a carico di Corrado non è emerso nessun [illegible] e [illegible] dettagliata consulenza affidata [illegible] neuropsichiatri Alessandra Luzzago e Dante Besana, [illegible] ad [illegible] qualsiasi episodio di violenza, [illegible] [illegible] che Corrado è davvero un buon padre e che Luca si trova benissimo con lui.

Il legale della madre, avvocato Cristina Bruno, si [illegible] però opposta all'archiviazione e la discussione del caso davanti [illegible] giudice [illegible] slittata al prossimo 27 settembre. Intanto, visti gli sviluppi dell'inchiesta penale, il Tribunale ordinario ha attenuato l'effetto [illegible] decisione dei colleghi «minorili», permettendo al papà di incontrare il piccolo ogni due week-end, in attesa della sentenza per l'affidamento prevista per novembre.

Quanto manca all'ultimazione dei lavori per il [illegible] ponte Principessa Clotilde

■ Fra [illegible] di [illegible] [illegible] verrà inaugurato il [illegible] ponte Principessa Clotilde i cui lavori sono cominciati [illegible] settimana fa. Il ponte, che è costato 1 milione e 780 mila euro, [illegible] verrà intitolato all'ex vicesindaco Domenico Carpanini (che al tempo dell'alluvione si prese tanto a cuore il destino del quartiere), permetterà il transito veicolare, il passaggio di biciclette e pedoni, nonché l'utilizzo delle panchine affacciate verso il ponte Mosca. E' stata inoltre prevista la possibilità, in [illegible] [illegible] eventi di piena, di sollevare interamente il ponte mediante [illegible] idraulici per favorire il libero deflusso delle acque.



Temperature di ieri: massima 26,2, minima 15,7 I temporali [illegible] sono [illegible] finiti

■ Una perturbazione attivata dalla depressione sulle isole britanniche ha attraversato ieri le regioni occidentali della penisola con precipitazioni intense a carattere di rovescio e temporali. Residui annuvolamenti tra oggi e domani a carattere cumuliforme sui rilievi alpini ed appenninici della regione con possibili isolati temporali nella notte. Sempre più ipotizzabile la [illegible]usa del cattivo tempo [illegible] quest'anno nell'eccessivo surriscaldamento delle grandi [illegible] d'acqua oceaniche. Poco nuvoloso [illegible] temporali ieri a Torino [illegible] 26,2° di massima, 15,7° di minima, [illegible] per cento di umidità [illegible] 42,7 millimetri [illegible] pioggia alle [illegible] 16. Bello l'anno scorso con 27,2° [illegible] massima, 13,9° di minima e 20 per cento di umidità.

Accadde 50 anni fa: record di avvocati nell'Italia uscita dalla Seconda guerra mondiale

■ Il 10 settembre del 1952 durante un convegno nazionale si scopre che l'Italia [illegible] il paese europeo con il maggior [illegible] di avvocati: addirittura 31 mila contro i 7 mila della più numerosa Francia. Dodicimila sono gli avvocati che esercitano a Napoli, [illegible] [illegible] Milano. Ma a Torino la situazione è più normale. Gli iscritti sono [illegible] [illegible] avvocati e procuratori a cui si devono aggiungere i 25 colleghi iscritti nello speciale albo che raggruppa [illegible] esercita per aziende poste sotto il controllo dello Stato come Inail, Inps, banche. I 910 avvocati torinesi vengono giudicati dagli esperti [illegible] settore un [illegible] giusto è rapportato alla quantità di abitanti.

I KIT DISTRIBUITI DALLE POSTE PER REGOLARIZZARE I DIPENDENTI

Ventiseimila buste contro il lavoro nero

Il maggior afflusso di immigrati nell'ufficio vicino a Porta Palazzo dove ieri mattina, in poche ore, sono stati distribuiti 7 mila plichi Decine di marocchini hanno «assediato» il consolato di via Belfiore

Claudio Laugeri

Un agente sulla porta dell'ufficio postale smista l'afflusso [illegible] immigrati: «Versamenti? Di questa parte. "Kit" per la regolarizzazione? [illegible] quest'altra parte». E' l'agenzia 22, corso Giulio Cesare, a pochi passi da Porta Palazzo, concentrazione di extracomunitari. Molti clandestini, [illegible] lavoratori, anche. La legge «Bossi-Fini» rappresenta la possibilità di mettersi in regola, di finirla [illegible] la clandestinità. A Torino [illegible] provincia, gli uffici postali hanno distribuito tra sabato e ieri ben 26 mila moduli (7 mila soltanto nella zona di Porta Palazzo), contro i 14 mila in busta bianca del primo giorno riserva[illegible] a colf e assistenti domiciliari, arrivati ormai a quota 36 mila.

L'esperienza della distribuzione di fine agosto [illegible] servita alle Poste per migliorare il servizio ed evitare che i [illegible] uffici rimanessero sprovvisti di «kit». «Abbiamo smaltito la "coda" in due minuti», dicono agli sportelli di Torino 34 (via Genova 113). Nonostante gli appelli fatti dalle Poste attraverso i media per evitare gli «assalti» agli uffici, molti immigrati hanno deciso di aspettare l'apertura per accaparrarsi le buste azzurre. Mezz'ora di attesa fuori, due minuti davanti agli sportelli.

«E' bene segnalare che tutti gli uffici postali possono distribuire i moduli: inutile quindi concentrarsi nello stesso [illegible]ficio», dice Antonio Sgroi, responsabile delle relazioni esterne del[illegible] Poste per Piemonte, Liguria e [illegible] d'Aosta. [illegible] esempio: le decine di immigrati concentrati nei pochi metri quadrati dell'agenzia di corso Giulio Cesare, con il deserto [illegible] quasi nell'ufficio Torino 70, in Lungodora Firenze, a meno di 300 metri.

Aggiunge Sgroi: «Bisogna sottolineare che dovrà [illegible] [illegible] datore di lavoro a compilare e riconsegnare il "kit". E' lui a presentare la richiesta [illegible] regolarizzazione per il [illegible] dipendente». E qualcuno ha incominciato [illegible] occuparsi della pratica fin dall'inizio. Come Antonio, 46 anni, presidente di una cooperativa di servizi, che si avvia all'uscita delle Poste centrali di via Alfieri con le buste azzurre in mano: «Ho 6 dipendenti immigrati dal Sud America. Lavorano come facchini, fanno traslochi. Ora potrò metterli in regola».

La «sindrome da regolarizzazione» ha avuto anche effetti su altri uffici. Come il consolato del Marocco, in via Belfiore. «Guardi [illegible], sembrano scimmie, non si può f[illegible] così», dice Murat, 18 anni, da cinque in Italia [illegible] clandestino, andato a richiedere il certificato di nazionalità (sostitutivo del passaporto). [illegible] hanno detto che basta questo per mettersi in regola», dice con il sorriso della speranza. Nel cortile ci sono decine di suoi connazionali: alcuni si limitano a stare seduti lungo il muro, altri sono abbarbicati alle inferriate che proteggono porte e finestre. «Non c'è un ordine di arrivo, non ci sono tagliandini [illegible] negli uffici italiani. Sono sempre andato lì e non ci sono mai stati problemi. Qui è un'altra storia», scuote ancora la testa Murat. «Ha presente la [illegible] davanti agli stadi per i concerti? Beh, stamattina era così», s'infervora un inquilino [illegible] palazzo. Dal Consolato non arrivano spiegazioni. «I funzionari non hanno tempo, mi dispiace», dice soltan[illegible] una voce femminile al citofono.

[illegible] «coda» arriva fino alla strada, il bivacco si protrae fino al primo pomeriggio e [illegible] gli stessi immigrati a protestare. «Non ho parole, capisco perché la gente ci accetta [illegible] difficoltà. Davanti a spettacolo del [illegible] anch'io non so che dire», abbassa la testa un giovane. Lui [illegible] in regola, vive in Italia da 15 anni e deve rinnovare il passaporto per tornare in patria. Ma la forza della massa gli impedisce di ribellarsi. Può soltanto aspettare. A distanza.



L'ufficio postale nei pressi di Porta Palazzo, preso d'assalto da centinaia di extracomunitari

LA PROPOSTA VUOLE ARGINARE L'AGGIRAMENTO DELLA LEGGE BOSSI-FINI

«Sportello unico» per denunciare tutti gli abusi

Ferro: «Il sindacato può svolgere controlli sui troppi licenziamenti di comodo»

Uno «sportello unico» sindacale dove poter denunciare i soprusi. L'idea è [illegible] Corrado Ferro, una lunga esperienza come segreta[illegible] regionale della Uil e un presente alla guida dell'associazio[illegible] «Camminare insieme» (sede in via Cottolengo), che cerca di aiutare i più bisognosi - quasi tutti extracomunitari - ad affrontare la vita di tutti i giorni. Già, perché ogni volta che viene fatta una legge, i «furbi» trovano il sistema di aggirarla. E così [illegible] stato anche per la «Bossi-Fini», che offre la possibilità di regolarizzare gli immigrati [illegible] già al lavoro in Italia da almeno tre mesi. I sindacati hanno ricevuto svariate segnalazioni di colf e assistenti domiciliari «licenzia[illegible] per evitare di pagare i contributi. Loro non protestano, per paura di denunce ed espulsione. «Per quanto ci risulta, c'è un 10-12 per cento di lavoratori con questo problema» dice Ferro. Ed è stata proprio l'esperienza sindacale a far ven[illegible] l'idea dello «sportello unico».

«Per carità, ci sono anche anziani che non possono permettersi di regolarizzare i clandestini - aggiunge -, ma di solito sono motivi [illegible] comodo [illegible] guidare la [illegible] di "licenziare" gli immigrati anziché aiutarli ad avere quel minimo che spetta loro. Quella gente è convinta di poter trovare altri clandestini da sfruttare. Bisogna fermarli». E per Ferro il modo migliore [illegible] di raccogliere in un solo archivio tutte le segnalazioni di "licenziamenti" di comodo. Così, il sindacato potrebbe avere un quadro della situazione e avviare le procedure ritenute più opportune». Ferro pensa a cause di lavoro o magari anche a interventi dell'Ispettorato del lavoro. «In molti cantieri edili, [illegible] lavoro dei clandestini è assai diffuso, soprattutto perché quella manodopera è a basso costo - spiega - . Bisogna evitare che quelle persone diventino schiavi, da sfruttare finché è possibile [illegible] alcun diritto. Sono lavoratori [illegible] gli altri e meritano rispetto». [cla. lau.]



Corrado Ferro, ex dirigente della Uil

TORNEO ALLA PELLERINA

Calcio a cinque parla straniero

■ Sono aperte le iscrizioni al «1° Torneo Bancoposta Trophy» di calcio a [illegible], in programma domenica sui campi da gioco del Parco della Pellerina, in corso Appio Claudio 108. La manifestazione è riservata agli immigrati. Le squadre, raggruppate in gironi all'italiana, saranno formate da giocatori della stessa nazionalità. Alle prime 4 squadre classificate saranno consegnati borsoni, buoni acquisto, tute, [illegible]gliette e coppe. Le iscrizioni, con la relativa quota di partecipazione, dovranno pervenire alla «A.S.C. [illegible] Out», telefono 011/3241005 oppure via e-mail all'indirizzo *federico.timeout@tin.it*. Durante [illegible] manifestazione sarà allestito (con orario dalle 9 alle 20) uno stand di Poste Italiane, dove sarà possibile ritirare i «kit» per la regolarizzazione [illegible] colf, assistenti domiciliari e lavoratori di altri settori.

Cantiere illegale nella caserma della Finanza

Clandestini e lavoratori in nero. [illegible] spaccavano [illegible] schiena nel cantiere per il [illegible] ascensore della [illegible] della Guardia di Finanza «Emanuele Filiberto duca d'Aosta». Assunti, si fa per dire, dall'impresa alla quale era stato affidato l'intervento: un lavoro importante che avrebbe finalmente consentito [illegible] modernizzare quello storico edificio in corso IV novembre.

Ora, però, i titolari [illegible] due imprese [illegible] coinvolte in que[illegible] vicenda, Antonio Magliola, di Settimo e Vincenzo Bruzzese, di Torino hanno patteggiato [illegible] [illegible] di condanna. Una scelta per chiudere velocemente una vicenda iniziata lo scorso febbraio. I lavori per l'ascensore erano cominciati da mesi.

Il cantiere era sotto gli occhi [illegible] tutti, a due passi dal posto di guardia. Un mattino, un sottufficiale notò due operai stranieri al lavoro. Domandò loro i documenti e scoprì che: uno dei due era clandestino, entrambi [illegible]no lavoratori in nero. Scattarono gli accertamenti.

L'impresa appaltatrice, una grossa società di Moncalieri, raccontò [illegible] aver subappaltato l'intervento ad un'altra [illegible]tà: «Siamo stati autorizzati...».

La seconda impresa [illegible] invece, spiegò che quei due operai non erano suoi: «Ce li ha prestati per completare i lavori nei tempi previsti, l'impresa di un mio amico. Mi ha assicurato che erano in regola con i documenti ed erano regolarmente assunti. Insomma che non c'erano problemi di alcun tipo».

Di qui la prima denuncia che, in un primo momento, aveva coinvolto anche il direttore dei lavori e la società alla quale il Provveditorato opere pubbliche aveva affidato l'interventi, nell'ambito dei lavori per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Le indagini, però, li hanno esclusi da tutto. Nei guai, invece, sono rimasti Antonio Magliola e Vincenzo Bruzzese. Per i quali, però, i guai [illegible] [illegible] finiti: è in arrivo, infatti, una raffica di accertamenti di carattere fiscale e tributario.

A quasi sei mesi dall'inizio della «vicenda ascensore» i lavo[illegible] nel palazzo [illegible] comando regionale della Guardia di Finanza sono ancora bloccati. La scala interna, dove deve essere piazzato [illegible] montacarichi, è ancora un cantiere, parzialmente chiusa e transennata. Riprenderanno, assicurano, nel giro di poche settimane. [l. pol.]

GIOCHI [illegible] [illegible] ULTIME OPERE

La Commissione: affrontiamo subito il problema dell'utilizzo post olimpico degli impianti

■ Via libera alle opere per i Giochi invernali del 2006. Ieri il Toroc ha terminato gli studi di fattibilità e ha approvato l'ultimo stralcio del piano [illegible] interventi per 78 milioni di euro. Sul tavolo anche il problema dell'utilizzo post olimpico degli impianti. «La situazione [illegible] molto complessa - [illegible] detto Pierluigi Marengo, presidente della Commissione speciale regionale per i Giochi - e la questione va affrontata al più presto. I comuni, che saranno proprietari degli impianti dopo il 2006, non hanno i fondi e la capacità per gestirli. Se non cambia nulla, dopo i Giochi ci troveremo [illegible] piste, trampolini e tracciati per il bob inutilizzati»



Pierluigi Marengo, presidente della Commissione speciale

CONVEGNO ORGANIZZATO DALLA REGIONE

L'assessore Cotto: «Il bilancio sociale non può essere imposto, deve restare un atto libero»

■ «Il bilancio sociale deve rimanere un atto libero, sentito dall'ente che lo redige. Non si può pensare di renderlo obbligatorio come un bilancio vero e proprio, pena la perdita dello spirito innovativo che tale strumento [illegible] significato finora. La sua adozione rimane una crescita culturale di natura etica [illegible] non può essere imposta dall'alto, ma al massimo suggerita». E' questa la conclusione [illegible] quale è giunto [illegible] il convegno organizzato dall'assessorato regionale alle Politiche sociali, presenti gli assessori Mariangela Cotto [illegible] Gilberto Pichetto Fratin e rivolto in particolare alle amministrazioni locali, alle associazioni di volontariato e alle cooperative sociali



Mariangela Cotto, assessore regionale alle Politiche sociali

LA DISAVVENTURA IN UN PALAZZO ATC DI VIA ARQUATA DOVE VIVONO NOVE PORTATORI DI HANDICAP. LA DITTA [illegible] MANUTENZIONE MORTIFICATA: COLPA DELLE FERIE

Disabili «prigionieri» in casa per l'ascensore rotto

L'impianto bruciato da un fulmine il 9 agosto: mancano i pezzi di ricambio

Francesca Paci

A quarant'anni, Giuseppina Aiosa ha imparato [illegible] far tutto [illegible] carrozzina [illegible] cui è inchiodata da quando andava al liceo. Compresa la spesa su Internet: [illegible] un mese [illegible] chiusa in casa con le due sorelle paralizzate come lei. L'ascensore della palazzina 44, al numero 16 di via Arquata, è sospeso [illegible] mezz'aria dallo scorso 9 agosto: un fulmine ha bruciato l'impianto. Le telefonate quotidiane alla manutenzione [illegible] delle nove famiglie di disabili residenti nel condominio dell'Atc [illegible] valse mille [illegible] Dalla Veneta di Carmagnola, [illegible] 17 di ieri, non s'era ancora visto nessuno.

A Mosè Sciolla del mezzanino, è andata pure bene: con la sedia a rotelle la cantina [illegible] impraticabile, ma «grazie all'elevatore riesco almeno a uscire in cortile per [illegible] boccata d'aria». Abita in via Arquata dal '95 con la mamma Silvia, [illegible] che «è il primo guasto così lungo». Dieci giorni, quindici al massimo, stavolta no, «abbiamo chiamato un mucchio [illegible] volte la ditta, erano mortificati, spiegavano che [illegible] ricambio non arrivava».

E' stato così che Lucia Ajosa [illegible] perso il turno per le sedute bisettimanali [illegible] fisioterapia e adesso «devo rifare tutti i documenti». Cammina col girello da ventidue anni, ne aveva dodici quando la sindrome mioglonare è cominciata, ma rispetto alle sorelle maggiori si sente «fortunata». Giuseppina e Amelia sono sedute in carrozzina, neppure l'illusione di arrivare con le proprie gambe fino [illegible] bagno pieno di maniglioni bianchi dell'appartamento dove vivono da [illegible]. Impossibile pensare [illegible] scendere a comprare il pane con l'ascensore rotto: l'assistente sociale «ha fatto quel che ha potuto», al resto ci ha pensato il computer. Giuseppina [illegible] il mouse lentamente, in [illegible] ci sono molti supermercati che offrono il servizio a domicilio: ordini acqua minerale e conserva di pomodoro, ed entro ventiquattr'ore ti trovi il pacco a casa in barba alle barriere architettoniche. L'alta tecnologia può miracoli, ma in via Arquata si sarebbero accontentati, giurano, «d'un banalissimo tecnico».

Al quarto piano c'è il girone dei furiosi. Non nominate l'informatica a Lucia Marciandi, «ci mancherebbe che a settantatré anni suonati devo imparare a usare il computer per andare dal salumiere». Dopo una settimana d'attesa, col marito immo[illegible] per un trauma alla schiena e i figli [illegible] [illegible], Lucia ha svuotato la dispensa e s'è dovuta muovere. La discesa è andata bene, «le scale piano piano si possono pure fare». Al ritorno, carica di buste d'insalata e patate e mele, s'è sentita male, «sono venuti a prendermi dall'ospedale, volevano ricoverarmi, tempo fa ho avuto un'emorragia cerebrale e non posso fare sforzi». E' lei [illegible] sempre più indispettita ha chiamato vigili, manutenzione, l'istituto [illegible] case popolari, l'agguerrito dirimpettaio.

Dino Digiglio era in Calabria dal 15 luglio per un intervento al figlio tetraparetico, «il cellulare squillava in continuazione». E' tornato sabato, «dopo [illegible] speso inutilmente centomila lire di scheda telefonica per contattare qualcuno che venisse a riparare il guasto». A lui è toccato chiamare il 118: in due, [illegible] la moglie Carmen, non avrebbero potuto «incollarsi la carrozzina di Antonio fino all'ultimo piano». Sono arrivati quattro vigili del fuoco, [illegible] figurarsi se, poveracci, dovessero correre a trasportare su e giù per le scale tutti i disabili dell[illegible]».

Digiglio è abituato alle battaglie: meccanico in pensione [illegible] 412 mila lire al mese», è portavoce del comitato spontaneo del quartiere. Ieri mattina, dopo l'ennesimo squillo alla Veneta [illegible] le [illegible] per il ritardo prolungato, s'è presentato in corso Dante 12, la sede dell'Agenzia territoriale per la casa. «Un buco nell'acqua anche lì, il geometra m'ha rimandato alla ditta di manutenzione», ammette sprofondando nella sedia della piccola cucina e tira a sé la carrozzina del figlio ventunenne. Il ragazzo ha i genitori accanto e un terrazzino da cui spiare gli alberi che iniziano a spogliarsi, ma, [illegible] pari degli ultrasessantenni Rubio del secondo piano, [illegible] neoinvalido papà Cafarro, Francesco Ferraro con una protesi [illegible] posto della gamba destra e un lavoro come centralinista da raggiungere tutte le mattine, aspetta l'ascensore come [illegible] [illegible] d'un amico. Il tempo, per chi [illegible] ha da vendere, non passa mai.

A Carmagnola danno la colpa alle ferie [illegible] i pezzi di ricambio tardano [illegible] arrivare, in via Arquata rispondono che «i [illegible] d'[illegible]emergenza non dovrebbero mai andare in vacanza». Intanto è passato anche il trentesimo giorno, l'ultimo assicurano alla Veneta. [illegible] certo c'è che il tecnico, quando verrà, si sentirà osservato: la palazzina sembra deserta, ma da dietro le porte degli otto appartamenti gli spioncini si aprono e si chiudono di continuo come occhi vivi.



Da sinistra Giuseppina, Amelia e Lucia Aiosa, le tre sorelle, tutte con gravi problemi locomotori, che dal 9 agosto sono isolate nel loro appartamento senza possibilità di uscire

> Tre sorelle, tutte costrette a vivere sulla carrozzina, per fare la spesa hanno imparato a navigare su Internet. La moglie di un pensionato immobilizzato a letto nel salire le scale con le buste del mercato si è sentita male. I genitori di un giovane paralizzato hanno dovuto chiamare i pompieri

I PROTAGONISTI



Giorgio Ardito, presidente dell'Atc: «Nel periodo estivo i tempi purtroppo sono lunghi per forza. Anche nel mio palazzo l'ascensore è fermo da due mesi. In via Arquata il guasto è stato riparato subito, quella che mancava era la scheda elettronica. Ma mi hanno assicurato che avrebbero risolto il problema in queste ore».



Dino Digiglio: «Siamo tornati sabato dalla Calabria. Per portare in casa, al quarto piano, mio figlio Antonio che sta sulla carrozzina, abbiamo dovuto chiamare il 118. Sono venuti quattro vigili del fuoco ad aiutarmi. Ma figurarsi se, poveracci, dovessero correre a trasportare su e giù per le scale tutti i disabili della città».



Mosè Sciolla: «Grazie all'elevatore, io che abito al primo piano riesco almeno ad uscire di casa. Ma, con la sedia a rotelle, la cantina mi è impraticabile. Inoltre, senza l'ascensore, non posso andare a trovare le signore che abitano di sopra, l'unica occasione che ho qui per scambiare quattro chiacchiere».

L'Atc si [illegible]

«La ditta ha fatto tutto il possibile»

Nessuno nega [illegible] problema. «Ci mancherebbe, [illegible] mortificati, abbiamo fatto moltissimi tentativi», rispondono alla Veneta Ascensore di Carmagnola. Hanno ricevuto decine di telefonate negli ultimi giorni, a tutti hanno garantito di fare il possibile, «la ditta è aperta ogni giorno, anche nel [illegible] di agosto, chi chiama trova sempre qualcuno al centralino».

Una spiegazione per il ritardo ormai mensile di via Arquata 16, quello che ha bloccato in casa otto famiglie di disabili, [illegible] l'hanno: «Si è trattato di un problema tecnico causato dall'irreperibilità del pezzo di ricambio dell'ascensore - am[illegible] -. I fornitori sono stati chiusi per ferie, [illegible] alla fine chi ci ha rimesso è stato l'utente. Noi artigiani che facciamo la riparazione ci [illegible] in mezzo: senza i componenti necessari [illegible] si può fare nulla».

Il presidente dell'Atc, l'agen[illegible] territoriale per la casa, [illegible] Iacp, «trattandosi del periodo estivo», minimizza. Figurarsi che nel suo palazzo, dice Giorgio Ard[illegible], «l'ascensore è fermo da due mesi. In questo caso, [illegible] [illegible] [illegible] che stanno provvedendo in queste ore, hanno fatto quel che hanno potuto». E, dopo aver chiamato per telefono la ditta [illegible] manutenzione, torna a ribadire la ragione [illegible] disagio.

«Un fulmine, durante uno dei lunghi temporali del mese scorso, ha bruciato tutto l'impianto elettrico dell'ascensore [illegible] quel condominio di via Arquata - spiega Ardito -. Il guasto è stato riparato immediatamente, mancava la sche[illegible] elettronica. Mi risulta che la ditta l'abbia ordinata subito, ma [illegible] abbia ricevuta [illegible] sbagliata. Venerdì dovrebbe es[illegible] stata recapita quella giusta, poi c'è stato il fine settimana di mezzo». Ieri in serata, [illegible]do il presidente dell'Atc, qualcuno dovrebbe essere andato ad effettuare la riparazione.

PROVINCIA E TOROC IN VISTA DELLA CRESCITA DI FABBISOGNO PER LE OLIMPIADI

«[illegible] acqua e [illegible] qualità per [illegible] 2006»

Piano di monitoraggio per i bacini di Chisone e Dora Riparia

L'acqua, di qualità, e in quanti[illegible] maggiore [illegible] quanto se ne consuma oggi, sarà una delle risorse da programmare e da spendere con giudizio nel 2006, specie nelle valli dove si disputeranno i Giochi olimpici invernali. Qui le installazioni sportive e l'aumento di presenze umane chiederanno flussi che [illegible] potranno essere improvvisati.

Con queste convinzione la Provincia, con la collaborazione [illegible] Regione, del Toroc presieduto da Valentino Castellani e dell'Arpa, ha varato insie[illegible] un «piano [illegible] monitoraggio [illegible] bacini del Chisone e della Dora Riparia» compresi nell'area olimpica. «Si tratta - spiega Mercedes Bresso - di aumentar[illegible] la fornitura di una risorsa strategica, che avrà rilevante impatto sullo svolgimento dell'attività olimpica e che pertanto ha bisogno [illegible] un'attenta pianificazione».

«Si tratta - interviene l'assessore alle risorse idriche Elena Ferro - di [illegible] lavoro in itinere, che è già stato avviato l'anno scorso. Si è deciso di indagare capillarmente il territorio, per capire esattamente il suo fabbisogno idrico. L'indagine finora condotta ha evidenziato la necessità d'istituire una rete [illegible] rilevamento, che per [illegible] verrà realizzata come esperienza pilota nelle valli che accoglieranno i Giochi olimpici e che in seguito verrà diffusa in tutto il territorio».

Le indagini preliminari che [illegible] hanno accertato? «Grazie anche alla collaborazione dei comuni si è confermata la real[illegible] che lega la qualità dell'acqua alla [illegible] abbondanza. E si [illegible] appurato che specie d'inverno si verificano momenti di crisi. In più si è evidenziato che la depurazione nelle valli olimpiche è ancora critica. Cesana, [illegible] esempio, ha forti problemi».

Diventa quindi necessario tenere d'occhio il sistema idrico del Chisone e della Dora Riparia. Per questo sono stati predisposti 23 punti di monitoraggio, mobile e fisso. Al primo provvederà l'Arpa. «Per quanto riguarda quello fisso la Provincia ha già avviato le procedure per costruire [illegible] [illegible] di [illegible] concezione, realizzata con [illegible]zioni di misura, che permettano di tenere sotto controllo i fenomeni di magra».

Il tutto per un'azione che «pianificherà i bacini - spiega Ferro - in modo da evitare un eccesso di prelievi idrici concentrati nei giorni delicati, preferendo invece garantire il fabbisogno d'acqua tramite prelievi più diffusi nel tempo».

«E' un lavoro - nota Roberto Saini, direttore Ambiente della provincia - che tratta una materia complessa e opere che bisogna far partire per tempo, con l'obiettivo di realizzare 11 bacini». [m. lup.]

APPUNTAMENTI CGIL

Per lo sciopero alla [illegible] arriva Cofferati

Settimana ricca di appuntamenti per la Cgil da domani a venerdì quando si svolgerà lo sciopero di 4 ore, proclamato alla Fiat dalla Fiom Cgil, contro gli accordi separati sottoscritti al ministero [illegible] Lavoro e per riconquistare un tavolo di trattativa che contratti le politiche industriali dell'azienda. Domani dunque dalle 12,30 alle 14,30 davanti alla porta 2 della Fiat Mirafiori ci saranno i gazebi per la raccolta firme, nell'ambito della campagna sui diritti. Sarà presente il segretario gene[illegible] della Cgil Piemonte Vincenzo Scudiere. Giovedì alle 21, alla Festa dell'Unità al Parco Sempione, dibattito con il segretario generale Sergio Cofferati. Infine venerdì, giorno dello sciopero, Sergio Cofferati sarà, alle ore 9, davanti alla porta 5 della Fiat: subito dopo, alle 9,30, parteciperà all'Attivo regionale dei delegati e quadri della Cgil in programma al Teatro Nuovo.

GHIGLIA AL MINISTRO

«Risolvere subito il sovraffollamento [illegible] Vallette»

Un'interrogazione parlamentare urgente al ministro della Giustizia Roberto Castelli sulla temporanea chiusura del carcere delle Vallette per il sovraffollamento. L'ha scritta l'onorevole Agostino Ghiglia (An), allarmato «per una situazione che [illegible] affrontata con tempestività e determinazione al fine di tutelare l'effettività della giustizia, la condizione di lavoro della polizia penitenziaria e [illegible] dignità degli stessi detenuti».

Ghiglia ribadisce, inoltre, la possibilità di utilizzare una parte del carcere delle Nuove [illegible] corso Vittorio. «Considerato che il numero dei detenuti delle Vallette supera del 30% la capienza effettiva - precisa - ho suggerito al ministro di valutare l'opportunità di ristrutturare e utilizzare le Nuove». Nell'interrogazione viene, infine, proposta l'ipotesi della costruzione di un nuovo istituto di detenzione nella provincia di Torino.

CINESE DENUNCIATA PER ABUSO DELLA PROFESSIONE

Sul banchetto del [illegible] [illegible] e balsami [illegible] Shanghai

Un'ampia varietà [illegible] prodotti farmaceutici per curare tosse, reumatismi ed emicrania venduti al mercato. Una cinese di 30 anni è stata denunciata dalla po[illegible] municipale per «abuso di esercizio della professione».

Sun Xiuhua aveva sì la licenza commerciale, ma [illegible] quella di farmacista. E invece aveva allestito un banchetto al mercato di piazza Cerignola (ex piazza Foroni) attirando l'attenzione dei vigili urbani della sezione di Barriera di Milano.

«La donna - sottolinea il comandante dei vigili della [illegible]zione, Roberto Collavino - vendeva sostanze di vario genere confezionate dalla "Pharmaceutical Mfg Corporation" di Shanghai, senza [illegible]ere assolutamente autorizzata a farlo». Balsami, creme, pastiglie, cerotti analgesici: tutto senza scadenza ma con foglietto illustrativo in inglese che ne decanta i prodigiosi effetti. [illegible] Sun Xiuhua non è una farmacista, la sua attività [illegible] quindi bloccata perché considerata un reato dall'articolo [illegible] del codice penale sull'abuso della professione. Oltre ai prodotti curativi, sul banchetto del mercato era possibile trovare anche degli occhiali da vista. «In questo caso - proseguono i vigili - sono stati infranti gli articoli [illegible] e 23 del decreto legislativo 178/'91 del ministero alla Sanità. Perché un conto è vendere occhiali da sole, un altro quelli [illegible] vista senza avere i permessi stabiliti dalla legge per tutelare le persone che hanno problemi di vi[illegible]».

Tutto il materiale scoperto al mercato è [illegible]to sequestrato. I controlli della polizia municipale sono stati, inoltre, intensificati anche in altri rami: alcuni marocchini che vendevano cd duplicati sono stati denunciati e il materiale è stato posto sotto sequestro.

POLEMICA A RIVAROLO SUGLI ALBERI CHE



Il viale alberato di Rivarolo, dove gli ippocastani stanno morendo

Una sperimentata a Torino poteva salvare gli ippocastani

■ Arriva dall'est europeo il cancro che sta uccidendo gli alberi di Rivarolo. Le foglie ingiallite e malate hanno ricoperto da un pezzo l'asfalto della «Lea». E mentre il consigliere delegato al verde pubblico Bruno Grindatto punta il dito contro l'umidità, a Torino hanno già trovato la soluzione per sconfiggere la Cameraria ohridella, il parassita responsabile della malattia. Il massimo esperto del settore è Paolo Odone, dirigente del settore verde pubblico di Torino, che nella città della Mole ha sperimentato il sistema salvando 5 mila ippocastani. Si potevano curare anche quelli di Rivarolo (c'è anche una relazione effettuata da un agronomo rivarolese che chiede di rimanere anonimo e che ha analizzato alcuni campioni di foglie colpite dalla malattia e ha scoperto che il responsabile è proprio questo parassita)? «Non conosco il caso nel dettaglio - spiega Odone - ma la cameraria è un parassita che sta colpendo tutta la zona del torinese e la provincia da almeno un paio d'anni. Arriva dall'Europa ed importarla è stato abbastanza facile: è un parassita che si annida rapidamente, ad esempio, sui teloni dei camion». Qual è il sistema da adottare per salvare queste piante? «E' necessario iniettare del liquido antiparassitario bucando con una siringa la corteccia per in modo che penetri nella circolazione linfatica così che l'insetto, succhiando la linfa, assimili anche il veleno». Purtroppo agire ora è tardi, è necessario farlo in primavera, alla fine della fioritura: «C'è un altro vantaggio - prosegue Odone - l'iniezione non disperde nell'ambiente l'antiparassitario». Il trattamento a base di questo liquido in grado di uccidere la cameraria garantisce una copertura di un paio d'anni: è un che oltretutto migliora le qualità delle foglie. «A Torino - afferma Odone - la sperimentazione è stata effettuata su un migliaio di esemplari. Quest'anno abbiamo notato che non solo sconfitto il parassita ma le foglie presentavano una brillantezza mai riscontrata in precedenza».

IL COMUNE DOVREBBE PAGARE DELLE CONSULENZE DA 65 MILA EURO

Scontro su parcelle e incarichi

La minoranza di Venaria: sono fuori legge

Gianni Giacomino

REALE

La questione ruota tutta intorno a 65 mila euro e ad un incarico progettazione tra il di Venaria e l'Azienda Sviluppo Multiservizi (Asm) di Settimo che sarebbe «fuori legge». I milioni delle vecchie lire più Iva i soldi che il comune di Venaria dovrebbe pagare all'Asm per consulenze. Irregolare, secondo l'opposizione, sarebbe invece l'affidamento di studi urbanistici all'Asm. L'incarico infatti, secondo una sentenza del Consiglio di Stato del 23 gennaio 2002, andrebbe contro la legge Merloni che vieta di assegnare questo tipo di lavori a delle società miste. Ora l'Asm pretende gli visto che i progetti redatti da dei professionisti, mentre l'amministrazione nicchia. Anzi, invece di pagare, molto probabilmente, aprirà un

La storia non è semplice e adesso il «protocollo di intesa» tra i comuni di Venaria e Settimo, stipulato dai politici delle due città per migliorare l'erogazione dei servizi pubblici, è finito nel setaccio della minoranza. Pino Capogna, del gruppo degli Indipendenti per Venaria, dopo aver presentato una mozione urgente in consiglio ha chiesto l'intervento dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, del presidente della Regione Enzo Ghigo, dell'assessore all'Urbanistica Franco Botta affinchè attraverso l'ufficio legislativo e l'organo del Comitato regionale opere pubbliche (Crop) verifichino la legittimità della faccenda. «Se non otterrò nessuna risposta consegnerò tutti gli atti della vicenda in Procura - spiega Capogna -. Perchè nella situazione di Venaria ci sono un centinaio di altri centri della provincia. Adesso contatterò anche l'Ordine degli Architetti e degli Ingegneri perchè quello che è successo è raccappricciante». «Poi - si chiede ancora il giovane consigliere di minoranza - vorrei capire come sia possibile liquidare le parcelle dell'Asm visto che da parte del comune di Venaria non vi è mai stato un atto ufficiale, determina dirigenziale o una di giunta, che incarico professionale all'Asm con la quale chiedo venga sospesa la convenzione».

Le parcelle riguardano i progetti di ristrutturazione Omni, dell'ex caserma Beleno, della vecchia sede dei carabinieri in via Medici del Vascello, la costruzione di un nuovo complesso per la sede dei Vigili del Fuoco, della guardia medica e dei magazzini comunali, la progettazione del complesso sportivo nel quartiere di Altessano e dell'area per il mercato degli ambulanti e il recupero edilizio dell'ex Cascina Casali.

Le accuse di «irregolarità» fanno sorridere il vice sindaco e assessore ai Lavori Pubblici Nicola Pollari. «Nel decidemmo di dotarci di un piano triennale, i nostri uffici non erano in grado di programmarlo e così ci rivolgemmo all'Azienda Sviluppo Multiservizi di Settimo che è società mista, ma un pubblico. Quindi poteva svolgere questo compito - tiene a precisare Pollari -. L'accordo quadro con la città di Settimo l'abbiamo stipulato nel 2001, con una delibera di giunta, mentre la sentenza che vieta incarichi di progettazione a società miste è dello scorso febbraio pertanto non vedo nulla di strano e non c'è niente di irregolare, non capisco tutto questo polverone».

Anche sul pagamento delle parcelle Pollari taglia «Quei progetti promozionali in vista dell'accordo che abbiamo firmato con la città di Settimo - continua il vice sindaco diessino -. Adesso la questione è in mano ai tecnici e dei legali stanno valutando le parcelle degli onorari professionali che l'Asm ci ha presentato, francamente non so ancora se verranno liquidate».





Il municipio di Venaria. Sopra, Pollari, vicesindaco e

AVEVA CONTESTATO IL PREZZO DEL TICKET, VOLEVANO LASCIARLO USCIRE E ALLORA AVEVA CHIAMATO GLI AGENTI DI POLIZIA

Querelato per ingiurie dai custodi del parcheggio

Disavventura dell'ex vicesindaco di Grugliasco all'aeroporto di Caselle

Patrizio Romano

Posteggia l'auto al parcheggio dell'aeroporto e ripiedia una querela per ingiuria dai custodi. Teodoro Capannelli, ex vicesindaco di Grugliasco, quando racconta la sua disavventura ci ride su. Quasi non riesce a crederci, se non fosse per il fatto che a giorni deve presentarsi davanti a un giudice. «Tutto è alla fine di gennaio - ricorda -. Ho accompagnato una parente che doveva partire e, ovviamente, ho posteggiato l'auto nel parcheggio "partenze" di Caselle». Fin qui tutto tranquillo.

Ma quando va per riprendere la sua vettura scopre che deve pagare un ticket di circa 18 euro.

«Uno sproposito, visto che ero rimasto meno di un'ora» dice. E decide de andare a chiedere spiegazioni agli addetti, nel gabbiotto all'ingresso. «E con fare a dir poco scortese, mi hanno detto che era così da un pezzo e che c'era un cartello esplicativo, che bastava che lo leggessi» spiega. Capannelli, però, di non vuole proprio sentirne. di volate parole grosse, perché credevo e credo ancora che sia ingiusto - -. non li ho mai insultati. Poi per evitare storie gli ho detto di segnarsi i miei dati e di mandarmi la ricevuta a casa, che avrei deciso se pagare o contestare».

E lì inizia il braccio di ferro. hanno detto che se non pagavo non potevo uscire - racconta -. Ho fatto presente che quello era, né più né meno, un sequestro di persona. E li ho invitati a chiamare la polizia». Ma gli addetti non sembrano sentire ragioni. E la sbarra resta giù. «Visto che non se ne usciva con le buone sono andato io a chiamare gli agenti» dice. Per i poliziotti il è il primo e neanche l'ultimo. Capannelli dà i suoi dati e finalmente ritorna verso casa. «Per un attimo ho avuto la tentazione di fare una denuncia per sequestro di persona - confessa -. Poi, sbollita la rabbia, mi sono dimenticato di tutto». Ma non gli addetti.

E il maggio scorso, nel suo ufficio nel municipio, il comandante dei vigili urbani gli consegna un avviso di garanzia. «Lo giuro, mi sono spaventato da ammette. Però, quando leggo che i custodi della Sagat lo hanno querelato per ingiurie gli il sorriso. «Non ci potevo credere. Secondo loro li ho sommersi di parolacce, termini che non rientrano proprio nel mio vocabolario - precisa -. Certo, quando abbiamo bisticciato andati sopra le righe, ma da qui a usare quelle espressioni... Non è nel mio stile». Però adesso deve prepararsi a difendersi davanti ad un giudice di pace con i suoi avvocati Antonella Zito e Silvia Pes.

«Ho cercato un accordo pacifico, però quando sono andato a parlare con un dirigente della Sagat mi ha detto che per rimettere la querela dovevo mandare una lettera di scuse - afferma -. Ma figurarsi. Poi, il fatto che io potessi avere ragione non lo neanche preso in considerazione». E il ticket del posteggio? «Anche questa è bella - sottolinea sorridendo Capannelli -. Nessuno mi ha mai più chiesto di pagare quei 18 euro. Proprio quelli che sono stati la causa di tutto».





Uno dei parcheggi dell'aeroporto di Caselle. Sopra, Teodoro Capannelli

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 8-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Vibò 17/B; corso Siracusa 98; viale Falchera 70/B; via Nizza 183; piazza Gran Madre di Dio 1; via Tripoli 15/A; via Cristoforo Colombo 42; via Monginevro 178; corso Giambone 19; via Cernaia 14; corso Regina Margherita 114; corso Toscana 107; corso Lecce 31; piazza Madama Cristina 14. Di (19,30-9): piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69. Aperta 24 ore Venaria, via L. da Vinci 60. Informazioni: 011.65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **PERSI MONTI.** Cinque giovani tra i e i 22 anni, sono stati salvati dal soccorso alpino dell'Alta Valle di Susa sulle montagne sopra Exilles. Noncuranti del cattivo tempo e non attrezzati, nel pomeriggio di domenica erano saliti verso il rifugio Blais. Raggiunti dalla nebbia si sono trovati in difficoltà; poi, in serata, ormai perduti, con il telefonino hanno avvertito il soccorso alpino. Sono stati trovati intorno alla

■ **FURTI** Pensava che la domenica mattina sarebbe stato più facile rubare nelle auto davanti agli uffici delle Poste. Invece, Monterosso, anni, di Druento, è stato mentre forzava le vetture parcheggiate nel cortile di via Garibaldi. E' stato arrestato dai carabinieri.

■ **PINEROLO, COCAINA.** Due albanesi sono stati arrestati dalla Guardia di Finanza che li ha sorpresi con tre chili di cocaina nel parcheggio del McDonald's di Pinerolo. La droga doveva essere avvolta in fogli di liquirizia per non essere scoperta dai cani antidroga. Arrestati Afrim Krasniqi, anni, residente Piossasco in via Volvera 71 e Altin Bajiri, 25 anni residente a Lipsia.

■ Sebastian Ignat, 25 anni, romeno, senza fissa dimora e senza permesso di soggiorno è stato arrestato dai carabinieri di per ricettazione. E' stato sorpreso a Caprie su una Ford SW rubata a Poirino. Due romeni che con lui sono fuggiti nei campi. Sull'auto c'erano arnesi da scasso ed elettrodomestici rubati.

■ **PISCINA.** Presso la piscina comunale coperta di Chivasso, via Gerbido 30, tutti i giorni dalle 16 alle 19, sono aperte le iscrizioni ai corsi di nuoto organizzati dalla società Libertas. Apertura dell'impianto il 16 settembre.

■ **MANETTE.** Un muratore di origine albanese, Anton Coraki, 44 anni è stato arrestato dai carabinieri di Carmagnola per aver rubato il portafogli al capo treno del regionale Cuneo-Torino.

■ **CHIERI, CANE.** Gli hanno sparato con un fucile a pallini, devastandogli muso e dentatura. Lucignolo, meticcio di sei anni è sopravvissuto. L'episodio, avvenuto nel Chierese, è segnalato dall'associazione AidBA.

■ **TRASLOCO AMBULATORI.** Chiusi i poliambulatori del Distretto in via Chiabrera. Fino al 13 settembre verrà effettuato il trasloco nei nuovi locali di via Petitti 24, che apriranno al pubblico il 16 settembre.

S. SECONDO DI PINEROLO

Arresti revocati ai giovani di violenza

PINEROLO. Il giudice delle indagini preliminari del tribunale di Pinerolo ha interrogato i due giovani accusati di aver violentato una quindicenne sulla spiaggia di Loano, Massimo G. di San Secondo di Pinerolo e Fabio B. di Pinerolo. Nell'episodio era anche implicato un altro ragazzo di 15 anni. I due giovani si sono difesi, uno affermando che la ragazza era consenziente e l'altro che non aveva preso parte alla violenza.

Ma il giudice considerando ancora validi gli elementi di colpevolezza, si è limitato, in attesa di altre fasi dell'inchiesta, a revocare gli arresti domiciliari, imponendo però l'obbligo di dimora ai due giovani e il divieto di uscire di casa dalle 21 alle 7 del mattino. Durante il giorno potranno per andare a lavorare ma non potranno abbandonare il comune di residenza.

SANT'AMBROGIO

Caduta di massi sulla strada verso la Sacra

SANT'AMBROGIO. Il violento nubifragio, che si è abbattuto nella notte tra domenica e lunedì, ha creato uno smottamento dalla montagna, che scende a picco sulla strada per la Sacra di San Michele, provocando la caduta di grossi massi. La frana che si è attivata tra le località di San Pietro e la Mortera, nel comune di Sant'Ambrogio ha smosso i macigni, che dopo aver rotolato per diversi metri ha sfondato la rete di protezione e i cavi di sicurezza di acciaio. Sollevando la recinzione i massi caduti del proiettili asfalto, danneggiando anche in parte il manto stradale, poi metri alcuni si sono fermati sulla carreggiata, altri hanno proseguito la corsa abbattendo il parapetto di protezione della strada provinciale e infine sono caduti nel precipizio. La polizia municipale di Sant'Ambrogio ha eseguito i rilievi del caso, mentre il personale della Provincia ha ripulito la strada e provveduto allo spostamento dei massi, trasportandoli nei pressi della Dora.

CIRIE', PER UN'ORA

Bloccato in auto da un pit-bull che l'aveva seguito

CIRIE'. Per più di un'ora è rimasto chiuso in macchina ostaggio di un pit bull che si avventava contro la carrozzeria della berlina. La disavventura è capitata qualche giorno fa ad Antonio G., 53 anni, di Ciriè. L'uomo intorno alle tre del mattino ha parcheggiato la sua auto in un garage di via De Gasperi, ma, appena ha spalancato la portiera per scendere si è trovato davanti l'animale che ha di assalirlo. Ad Antonio G. non è rimasto che chiamare il 112.

Dopo circa un'ora i militari del nucleo radiomobile di Venaria e gli accalappiacani sono riusciti a bloccare il pit bull. Il cane portava il collare di riconoscimento così è stato riconsegnato al padrone Paolo F., anni, anche lui di Ciriè. A quest'ultimo è stata notificata sanzione di circa 60 euro per aver lasciato scorrazzare il cane liberamente.

DOPO LE POLÈMICHE

Al via il corso per 300 già

Ieri sera ha preso il via informalmente, nella sala dell'Hotel Jolly Ligure, dopo le polemiche durate mesi, il corso per i dentisti piemontesi (3500 in Italia) che, per effetto di un decreto legislativo dovranno tornare sui libri per poi affrontare 18 esami. Sono i dentisti laureati in medicina negli anni '80-'81 e '84-'85. Chi non prenderà parte al corso perderà l'abilitazione a fare l'odontoiatra. Il limite degli anni è dovuto al fatto che prima del 1980 non esisteva Odontoiatria; il nuovo corso, infatti, è nato dopo l'85. Al Jolly Ligure l'incontro dei «neostudenti» piemontesi per organizzare il corso, è stato coordinato dal professor Eugenio Tanteri, presidente della Commissione di Odontoiatria. Le lezioni si svolgeranno all'Università di Torino: il medio è di 2.500 euro quali stanziati dal ministero della Sanità.

VERRÀ REINTERROGATO

Inchiesta appalti Aldo Puttin colto da malore

E' durato quattro ore il secondo interrogatorio di Aldo Puttin, il procuratore del Consorzio Ravennate arrestato per l'inchiesta sugli appalti truccati. Mentre l'audizione davanti al pm Roberto Furlan ora da poco nel vivo, Puttin si è sentito male ed ha dovuto far ritorno in carcere.

Alla luce di recenti collassi e di un quadro generale poco rassicurante il suo difensore, avvocato Laura D'Amico, ha ottenuto dal Gip il permesso di effettuare una visita cardiologica privata e nei prossimi giorni presenterà un'istanza per ottenere gli arresti domiciliari.

Il procuratore del Consorzio è in carcere da oltre due mesi e pur ammettendo «accordi occasionali» si è sempre professato estraneo all'associazione a delinquere e agli episodi di corruzione. Se le condizioni di salute glielo permetteranno, Puttin verrà di interrogato giovedì prossimo.

VOLPIANO, LA DITTA AVEVA CHIUSO DOPO LE FERIE

La Italtest ha deliberato l'istanza di fallimento

VOLPIANO

La Regione e gli enti locali interverranno presso il Tribunale di Torino per auspicare la nomina in tempi rapidi del curatore fallimentare della Italtest di Volpiano; questo l'esito dell'incontro convocato dall'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto. Alla riunione hanno partecipato l'assessore Barbara Tibaldi per la Provincia di Torino, il sindaco di Volpiano, Francesco Goia, l'onorevole Mauro Chianale, il consigliere regionale Giancarlo Tapparo, rappresentanti della Prefettura e delle organizzazioni sindacali.

«L'azienda - osserva Pichetto - era stata invitata a partecipare, ma ha presenziato inviando una scritta dove si precisa che l'assemblea della società ha deliberato l'istanza di fallimento. Ora è dunque essenziale che quanto prima nominato il curatore fallimentare».

L'Italtest di Volpiano produce componenti elettronici per autoveicoli. Prima della crisi poteva contare su circa 80 addetti, ora ridotti a 70. A febbraio la proprietà aveva segnalato problemi di carattere finanziario che avevano comportato il ritardo nel pagamento degli stipendi. Dopo la chiusura per ferie, per cinque settimane, l'azienda non ha più aperto i battenti. «La situazione è disperata - Federico Bellono della Fiom-Cgil - e i lavoratori ad occupare la fabbrica. E importante coinvolgere l'Unione Industriale di Torino per dare a un futuro ai dipendenti, in prevalenza donne e monoreddito».

Secondo Tibaldi, assessore provinciale al Lavoro, «il problema di questa azienda è piuttosto grave, a partire dal metodo, ovvero dalla dichiarazione di chiudere i battenti senza darne comunicazione ai lavoratori». «Per la Provincia - ha aggiunto - si di un deciso aggravamento della situazione all'interno del settore auto. È da ritenersi gravissimo - ha concluso - che, a distanza di tre mesi dalla convocazione del tavolo, Regione e Governo non abbiamo dato vita ad alcuna iniziativa concreta».

A Borgaro l'hanno trasformata in un variopinto polo socio-culturale

Cascina Nuova cambia il look

Ospita cinema, biblioteca, vigili e carabinieri



Da ottocentesca cascina padronale a polo culturale e aggregativo di alto livello. Una trasformazione per Cascina Nuova, tenacemente perseguita negli anni [illegible] [illegible] di Borgaro. Il grande cascinale, situato in via Italia è stato piano piano ristrutturato e pezzo dopo pezzo l'amministrazione vi ha trasferito tutti i suoi più importanti servizi: il comando della Polizia Municipale, il presidio provvisorio dei carabinieri, la biblioteca, il centro giovani, il Cst, [illegible] centro socio-terapeutico, il cinema. Un polo funzionale ed esteticamente gradevole: un connubio tra arte e storia da una parte e le esigenze dei cittadini dall'altra.

Un portone in stile neogotico, risalente alla fine del XIX secolo, introduce nell'ampio cortile rettangolare, completamente ripavimentato con al centro lo stemma del [illegible]. A destra si accede al cinema-teatro, ormai punto di riferimento per la zona per le prime visioni proposte settimanalmente; a sinistra il Centro Giovani, luogo privilegiato d'incontro per tutti i ragazzi borgaresi dove [illegible] svolgono [illegible] solo momenti di intrattenimento, dedicati al divertimento e alla semplice aggregazione, ma anche laboratori e corsi; di fronte, appare imponente in tutta [illegible] sua sobria bellezza, il corpo principale dell'intero edificio, l'ala padronale.

E, proprio [illegible] da settembre 1999, al primo piano, ha sede la biblioteca, fiore all'occhiello [illegible] comune di Borgaro, che si estende su 300 metri quadrati, possiede ormai oltre 16 mila volumi e diverse postazioni multimediali. Divisa in due sezioni, [illegible] biblioteca, intitolata a "Gianni Rodari", dedica ampio spazio ai ragazzi che possono beneficiare [illegible] solo di un ampia scelta di materiale, ma anche su un tipo di arredamento a loro misura.

Attualmente sono oltre 2 mila gli utenti iscritti e per la fine del 2002, secondo le stime, [illegible] stati dati in prestito più di 10 mila volumi. Un vero record per una cittadina delle dimensioni di Borgaro, che conta p[illegible] più di 12 mila abitanti! [illegible] biblioteca lavora in stretta connessione con [illegible] scuole cittadine per avvicinare sempre più i giovani al mondo della lettura, attraverso un numero impressionante di incontri, 160 nell'ultimo anno, con gli alunni. Nelle sale [illegible] biblioteca si possono ancora ammirare gli ottocenteschi affreschi a tema floreale della villa padronale, perfettamente restaurati dal comune.

Al piano terra ha sede il comando dei vigili. Alcune sale sono utilizzate dall'ufficio cultura e destinate a tutte le associazioni del territorio. Cascina Nuova fu riedificata al posto di un vecchio casolare nel [illegible] circa dai Raby, una ricca famiglia borghese di Torino che ne fece per anni la sua casa di campagna e riposo. Proprio a partire da quegli anni, infatti, la costruzione comincia a comparire sulle diverse mappe e cartografie, sia quella napoleonica che del Catasto Rabbini. La famiglia, che d'altra parte possedeva già un grande cascinale [illegible] vicina Caselle, partecipava attivamente da anni alla vita politica della zona.

Tra il 1910 e il 1916 Michele Raby diventò addirittura sindaco di Caselle e nei [illegible] sei anni [illegible] governo, fu in grado, senza istituire tasse comunali, di estinguere e liquidare numerose pendenze che gli erano [illegible] lasciate in eredità dalle precedenti amministrazioni. Solo l'ultimo discendente della famiglia, Mario, prese stabilmente dimora a Cascina Nuova a Borgaro dove si spense oltre trent'anni fa. Alla sua morte la proprietà passò di mano in [illegible] tra eredi indiretti, fino al giugno 1991, quando il comune riuscì [illegible] acquistare la struttura per 347 milioni, dopo dieci anni di controversie e difficoltà e aver speso su quella struttura, non ancora sua, la bellezza di 2 miliardi.



GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



RICOSSA ALL'UNIONE INDUSTRIALE

Si svolge questa sera all'Unione Industriale di via Fanti 17 il convegno «Gli in[illegible]ali e il libero mercato. L'esempio di Sergio Ricossa». Del settantacinquenne economista torinese (nella foto) - al quale la casa editrice Rubettino dedica un'antologia di saggi dal titolo «Il coraggio della libertà», [illegible] Enrico Colombatto [illegible] Alberto Mingardi - parleranno [illegible] gli altri Dario Antiseri, Luciano Pellicani, Pierluigi Battista, Alberto Pasolini Zanelli, Antonio Martino, Vittorio Mathieu, [illegible] Verrecchia, Enrico Colombat-[illegible] Enrico di Robilant, Ralph Raico e Angelo M. Petroni.



BIGLIETTI PER BRUCE SPRINGSTEEN

Oggi, dalle ore 10,30 da Roc[illegible] (via Bogino 4, telefono 011.8394542) e dalle 11 al Box Office [illegible] Ricordi (piazza Cln), si distribuiscono i biglietti per il concerto di Bruce Springsteen (foto) in programma venerdì 18 ottobre al Palamalaguti di Casalecchio di Reno (Bologna). I tagliandi a disposizione per i fans torinesi sono in totale circa cinquecento. Due gli ordini di posto: prezzi a 68 [illegible] per le tribune laterali numerate e a 56 per i posti nel parterre. La vendita [illegible] biglietti per l'unica data italiana del [illegible] della [illegible] Street [illegible] comincia stamattina in tutta Italia.

LE COMUNITA' [illegible] 2. DA STOCCOLMA A TORINO

Da qualche tempo ha preso piede l'abitudine di incontrarsi informalmente all'Ikea: appuntamento ogni sabato mattina nell'angolo in fondo al Bistrot del primo piano

Molte donne della prima generazione di immigrati sono venute qui per amore. Le più giovani invece trovano gli italiani un po' troppo infantili

C'è un'associazione che organizza momenti d'incontro, scambi di libri e riviste e cene: la fine dell'estate è stata festeggiata con Johnson's Fritels, Sill Salad [illegible] torta Princess



L'IKEA, SIMBOLO DELLA SVEZIA VISTA DA TORINO

«Noi svedesi, biondi e invisibili»

I residenti in città sono solamente 33 ai quali si aggiungono gli studenti Erasmus: sono quasi tutti single [illegible] vivono [illegible] Santa Rita

MONICA PER[illegible]

Chiedete a uno svedese di descrivere il proprio paese: dirà che la Svezia ha i tramonti che ti esplodono negli occhi, che la natura [illegible] inviolata e l'organizzazione della vita è perfetta. Ma dirà anche che il Sud Europa, l'Italia e la Spagna in particolare, sono da sempre i paesi in cui sognerebbe di vivere. Nell'immaginario comune scandinavo si pensano le città [illegible] e i paesaggi italiani immersi nel sole e nella luce, un'estate perenne. «Anche se [illegible] noi la situazione [illegible] così tragica come la dipingono sempre tutti, [illegible] che vivere in un posto dove la luce, specialmente [illegible] nord, scompare totalmente per oltre quattro mesi all'anno non è facile» spiega Nisse, un giovane regista di Stoccolma, «ma quello che ci colpisce di più dell'Italia sono gli [illegible]ani: sorridono anche senza motivo, ti parlano senza conoscerti, sono molto meno controllati di quanto lo siamo noi». Tant'è, ma Torino non sembra essere esattamente la patria del sole e dell'esuberanza meridionale...

«A Torino io ho trovato la mia dimensione» dice sorridente Anna, che da Goeteborg è venuta ad abitare qui oltre dieci anni fa, «i torinesi non sono invadenti ma, allo [illegible] tempo, sono gentili e aperti e, soprattutto l'estate qui [illegible] bellissima e molto lunga».

La comunità svedese a Torino c'è ma non si [illegible]de: come [illegible] copione i nordici sono schivi, riservati e, [illegible] pure molto nazionalisti, tendono a non esibire le proprie origini: «Siamo maestri nell'arte della mimetizzazione» ammette Erik, studente al Politecnico, «essendo molto timidi preferiamo non stimolare curiosità e domande: [illegible] svedese a Torino è molto esotico. Ci chiedono tutti com'è che siamo finiti qui, ci guardano strano e poi ci confondono sempre [illegible] i norvegesi [illegible] con i danesi. Per gli italiani [illegible] Scandinavia è un paese solo».

I residenti svedesi [illegible] Torino [illegible] solo 33 [illegible] cui vanno aggiunte, però, le decine [illegible] studenti [illegible] ogni hanno vengono [illegible] fare l'Erasmus [illegible] Politecnico o chi lavora alla Skf. I dati dell'Osservatorio Socioeconomico Torinese di[illegible] che la maggior parte degli svedesi che vivono qui sono single, abitano da soli [illegible] si concentrano in Santa Rita, anche se chi è arrivato negli Anni 70 preferisce la collina [illegible] la tranquillità della prima cintura.

«Le vostre [illegible] - spiega Anna - sono molto piccole rispetto alle nostre, ma d'altra parte in Svezia la casa è il nucleo della vita sociale. D'inverno il termometro può scendere fino a [illegible] trenta gradi: l'ultima [illegible] che ci viene in mente è uscire per incontrare gli amici al pub». In Italia le cose cambiano: il [illegible] non scende così in basso, la luce [illegible] va mai via completamente, neanche nei mesi invernali, neanche [illegible] Torino. Allora anche loro, i nordici stereotipati nella proverbiale diffidenza e riservatezza, d'estate s'incontrano nei dehors dei club dei Murazzi, al the beach o da Giancarlo («Il Po a volte sembra un ramo del lago Mälaren, quello che bagna Stoccolma» dicono Anna e Erik), fanno tardi con i loro amici dell'Università [illegible] si mimetizzano, in questo [illegible] confondendosi tra i «locali», «anche se così biondi e pallidi ci individuano subito», scherza Anna.

Quelli che invece vivono in Italia da decenni hanno l'abitudine di incontrarsi all'Ikea: il sabato mattina, nell'angolo in fondo al Bistrot del primo piano, non è difficile imbattersi [illegible] un gruppo di svedesi, un'associazione informale, quasi una compagnia di amici, che chiacchiera, si scambia quotidiani, riviste e libri [illegible] organizza [illegible] eventi in occasione delle festività. Anima dell'associazione sono Elisabeth Svedberg e Barbro Grath, entrambe del Sud della Svezia, arrivate a Torino trent'anni [illegible]. «Mi ricordo ancora che quando arrivai in Italia, nel 1969», racconta Barbro, «le mie minigonne così corte suscitavano scandalo: ora le ragazze italiane sono molto più disinvolte [illegible] quelle svedesi». «Ma i ragazzi no... - la interrompe scherzando Elisabeth -. Le donne della nostra generazione sono venute qui per amore di un uomo italiano, ora le ragazze svedesi [illegible] lamentano che gli italiani vogliono rima[illegible] bambini fino a quarant'anni». Poco male, qua[illegible] ci si consola [illegible] il cibo, il programma [illegible] una cena di fine estate [illegible] base di Johnson's Fritels, Sill Salad e torta Princess.

LA CASALINGA

«Dite che fa freddo ma che ne sapete?»



Elisabeth Svedberg

All'Ikea tutti si danno del tu, tutti portano una divisa uguale, [illegible] no si [illegible] arie da capetto, non esistono segreterie. L'atmosfera [illegible] quella tipica dell'efficienza informale svedese. Elisabeth Svedberg e Barbro Grath si sono conosciute qui qualche anno fa. Elisabeth serviva assaggi di salmone durante le feste natalizie e Barbro faceva [illegible] alla Bottega Svedese del [illegible] commerciale. Oggi, con altri connazionali, hanno [illegible] su un'associazione, «un gruppo di amici più che altro», sottolinea Elisabeth, che organizza feste, scambia [illegible] biblioteca itinerante, si riunisce per [illegible] celebrazioni tradizionali [illegible] Santa Lucia [illegible] Midsommar, [illegible] festa di mezza estate. «Gli svedesi che arrivano qui, spesso non sanno a chi rivolgersi. [illegible] siamo anche, con l'aiuto del Consolato, un primo punto di approdo», spiega Barbro. A Elisabeth l'idea della biblio[illegible] venuta quando si [illegible] resa conto [illegible] leggeva con avidità [illegible] pagina di [illegible] giornale svedese vecchio di mesi [illegible] avvolgeva un regalo: «A Torino [illegible] impossibile leggere i nostri quotidiani, tanto meno [illegible] trovano libri [illegible] riviste, allora abbiamo pensato di creare una specie di biblioteca. Chi va in Svezia in vacanza [illegible] a trovare i parenti [illegible] con libri, film e videocassette dei programmi televisivi più popolari. Noi li mettiamo a disposizione di tutti».

L'Ikea è diventata, con gli anni, quasi la [illegible] del gruppo. «Ci mettiamo in fondo al Bistrot, chiacchieriamo, ci scambiamo ricette [illegible] le ultime notizie dalla Svezia. Per esempio, oggi a Kiruna è caduta la prima neve dell'anno». La luce, il tempo e il freddo sono, anche dopo così tanti anni passati a Torino, l'argomento principale delle discussioni: «Ancora oggi, quando al telegiornale dicono che a Torino fa un freddo polare, ogni volta mi sorprendo a dire ai miei figli che "questo" non è un freddo polare. Se [illegible] potrà parlare quando il termometro scenderà a meno 20», dice ridendo Elisabeth. [m. per.]

LA STUDENTESSA

«Troppa burocrazia non ne posso più»



Cecilia Johansson

«Io di Torino non ne posso più». Esordisce scherzando Cecilia Johansson, [illegible] anni, studentessa di Lingue all'Università. «Quando sono venuta qui per la prima volta ero entusiasta dell'Italia: le città piene di storia, la luce, il clima mite. Ora, che vivo qui da sei anni sono stanca: [illegible] italiani è faticoso». Cecilia sembra contraddire [illegible] luogo comune della vita lenta [illegible] rilassata dei meridionali: «Qui devi combattere per qualsiasi cosa: all'università le comunicazioni ufficiali [illegible] per passa parola, se [illegible] conosci [illegible] nè capisci niente. La burocrazia sembra fatta apposta per creare problemi inutili. Se devi affittare una casa e sei straniero, svedese o cinese non importa, ti fanno un sacco di problemi, anche se come garanzia presenti le buste paga tue e delle ultime cinque generazioni della tua famiglia. Qui si è talmente presi a stare dietro a tutte queste cose che mi domando quando troviate il tempo per [illegible]. L'efficienza e la snellezza burocratica, si sa, non sono le prime qualità degli italiani, soprattutto se paragonate a quelle dei paesi anglosassoni. [illegible] che dire del proverbiale calore e gentilezza, allora?», si domanda Cecilia, «dite che gli svedesi sono freddi e noiosi, ma poi qui conoscere qualcuno è difficilissimo: i ragazzi della mia età escono tra di loro, nella compagnia che [illegible] portano dietro dal liceo e all'università se chiedi aiuto a qualcuno [illegible]mbra quasi che gli vuoi rubare qualcosa». Ma allora cosa spinge una giovane della Skåne, la regione più meridionale della Svezia, a vivere per così tanto tempo in [illegible] città come Torino? «Questa città è bellissi[illegible] i palazzi del centro storico, piazza Castello [illegible] Palazzo Reale sono posti unici» ammette Cecilia, che, seduta ad un tavolo del Caffè Elena, [illegible] sorridente la gente che passa: «Piazza Vittorio [illegible] il panorama che preferisco. Per questo [illegible] panorama, i caffè all'aperto e [illegible] cucina rimarrei qui altri dieci anni». [m. per.]

registro & diario

Risentire quell'odore di scuola

Allora, ben ritrovati. Ad [illegible] prima occhiata dovreste esserci tutti, ma quanti visi nuovi: una carrellata di gente spaesata che cerca timidamente di allacciare discorso, di trovare magari qualche vecchio compagno conosciuto alle elementari [illegible] alle medie. Ma non [illegible] tra i primini quelli che si fanno subito notare ostentando sicurezza, girando in mezzo ai più grandi senza timore, addirittura scambiando con loro qualche battuta. Fuori dalla scuola [illegible] sono anche i genitori. Un po' in disparte: non vogliono farsi vedere troppo, sono stati redarguiti dai figli che si vergognano di essere accompagnati: «Che penseranno gli altri, non sono mica in prima elementare...». Quelli vecchio stampo che intendono far valere la loro autorevolezza e vedere da vicino la scuola non esitano, quando [illegible] preside chiama una ad una [illegible] prime, a fare il proprio ingresso in classe, a scortare i loro pupi [illegible] per le scale fino all'uscio dell'aula. Quindi, il drappello di parenti assedia la presidenza: vuole sentirsi ripetere per l'ennesima volta gli [illegible] avvisi, le medesime rassicurazioni che da anni, da generazioni, si sentono il primo giorno di scuola.
Forse ci [illegible] tutti assiepati dietro le solite sedie, appoggiati [illegible] soliti banchi. Forse qualcuno [illegible] andato via, stanco, deluso da una scuola che non ha saputo accendere entusiasmi, accrescere il desiderio di apprendere, il piacere di sapere. [illegible] è anche incredibilmente vero [illegible] c'è chi aspetta questo settembre che sembrava non arrivare mai. Succede a tutti quelli [illegible] quali questa vecchia, cara scuola, sempre un po' malata, riesce a regalare le [illegible] il [illegible] rivela. Suona la prima campanella: inesorabilmente è superata la porta d'uscita di un'estate piovosa [illegible] imbronciata. Buttiamoci [illegible] capofitto, sperando [illegible] agguantato energia sufficiente per un salto lungo tutto un [illegible] L'inconfondibile odore di scuola c'è sempre, [illegible] l'aveva dimenticato. Felice di riavervi tutti qui. Davvero.

m.low@libero.it

Tesserino, foto, e sei diventato una matricola

Dopo [illegible]a rapida ma attenta occhiata alle dichiarazioni dei redditi, la ragazza del Caf inserisce alcuni dati nel suo computer. Poi come per magia la stampante sputa i risultati. Finalmente inserita in [illegible] delle sette fasce di reddito, la matricola può pagare i bollettini postali e volare a Torino Esposizioni per l'immatricolazione.
Bisogna prendere il numero e attendere il proprio turno, [illegible] salumiere del supermercato, ma non sempre c'è affollamento e il [illegible] questa volta [illegible] stato fortunato: in dieci minuti riesco ad ottenere la mia tessera universitaria. La matricola riceve così un [illegible] che sarà il suo compagno inseparabile nella vita [illegible] Facoltà. Peccato per le foto, la matricola viene immortalata velocemente, il risultato è spesso indecente, ma il progresso è anche questo: la foto digitale garantisce l'immediatezza dell'operazione, [illegible] qualche anno fa era necessario passare prima dal fotografo. Prima di riuscire a lasciare [illegible] padiglione la matricola è invitata dai ragazzi del Cus (Centro Universitario Sportivo) a en[illegible] nel loro stand. Altra foto, altra [illegible]: questa agevolerà la [illegible] sportiva della matricola con sconti sul prezzo di alcune attività sportive. Per le matricole il Cus sta organizzando addirittura un bel torneo di calcetto che si disputerà ad ottobre, basta lasciare l'adesione allo stand. Intanto ieri parecchie matricole sono tornate nelle loro vecchie scuole, per salutare gli amici più piccoli che tornano sui banchi (in bocca al lupo!) e per osservare i volti delle [illegible] leve che si apprestano a vivere cinque anni molto importanti per la formazione. E dopotutto le matricole in università adesso si sentono un po' come i nuovi primini a scuola. Così la matricola [illegible] guarda [illegible] primino prova un po' di complicità e la nostalgia inevitabilmente sale dal cuore. Ma non c'è tempo per i ricordi, bisogna correre sui binari della vita e questa [illegible] alle nostre spalle ormai.
Domani è l'undici settembre. Per me l'anniversario dell'inizio dell'avventura di Registro&diario; [illegible] infatti l'11 settembre [illegible]. Ma quel giorno purtroppo [illegible] posso ricordarlo solo per questo. New York. [illegible]. Baghdad? Quante morte ancora?

olpos@supereva.it

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

[illegible] Statica e din[illegible]

Conferenza dal titolo «Dalla statica alla dinamica», condotta da Paolo Martini. Alla conferenza farà seguito, il 28 [illegible] il 29 settembre, un «Laboratorio [illegible] danza creativa».
■ Cooperativa Testarda Mosaico, corso Regina Margherita 175, [illegible] 20,30, tel. 349.085.0704

Sogni

Il dottor Gabriele Lodari conduce una «Lezione [illegible] sogni». A cura di Esprimersi.
■ Unitre, corso Francia 27a, [illegible] 20,30, tel. 011.434.37.00

Unitre

Conferenza di Olinto Ricossa su «Arte e storia in Piemonte».
■ Educatorio Provvidenza, corso Trento 13, ore 16

[illegible] Martedì dell'atmosfera

Serata d'incontro per i soci della Società Meteorologica Italiana per scambiare informazioni, esperienze, dati meteo, fotografie.
■ Società Meteorologica Italiana, via Re 86, ore 21, tel. 011.79.76.20

[illegible] Scambio libri

Fino al 20 settembre, l'Informagiovani [illegible] la Biblioteca Civica di Rivoli organizzano l'iniziativa «Scambio del libro scolastico usato». Gli studenti [illegible] uno spazio attrezzato per scambiarsi i libri di testo.
■ Rivoli, Parco Salvemini, corso Susa 130, ore 14-18

[illegible] sera nel Parco

«Il bosco dei sensi»: passeggiate notturna nei boschi della Collina di Superga. Occorre prenotare.
■ Parco Naturale della Collina, stazione arrivo Tranvia [illegible] Superga, ore 21,20, tel. 011.890.36.67

[illegible] Orchidee brasiliane

Fino al 29 settembre, [illegible] Museo Regionale di Scienze Naturali propone la mostra «Orquideas brasileiras», con disegni di Margherita Leoni.
■ Trana Giardino Botanico Rea, via Giaveno [illegible] tel. 011.93.31.50

GLI APPUNTAMENTI

Operatori sociosanitari

Da domani al 30 settembre si aprono le iscrizioni ai corsi per formare operatori sociosanitari. Durata: circa 9 mesi. A fine corso viene rilasciato [illegible] attestato di qualifica professionale. Si possono iscrivere disoccupati in possesso [illegible] diploma di licenza media inferiore, di età superiore ai 25 [illegible]. Occorre la cittadinanza italiana o il regolare permesso di soggiorno.

■ Informazioni alla Divisione Servizi Socio Assistenziali del Comune, via Cellini, 14, dal lunedì al venerdì ore 9-12, tel. 011.442.89.19

Teatro bimbi

Sono aperte le iscrizioni al corso per insegnare il [illegible] ai bambini, che si svolgerà domenica [illegible] settembre, dalle 10 [illegible] 17. [illegible] laboratorio sarà condotto da Vincenzo Valenti.

■ Actione Theatre, via Carmagnola 12, tel. 011.249.01.12



I bambini e la lettura: un corso di dizione

Dizione

Sono aperte le iscrizioni al corso di dizione [illegible] bambini fra i 7 e i 12 anni «Parlo bene, leggo meglio... e faccio felici [illegible] maestre e i professori».

■ Ods Operatori Doppiaggio e Spettacolo, per informazioni tel. 011.447.27.59

Lettura

L'associazione Oasi organizza la prima edizione del corso [illegible] lettura ad alta [illegible]. Le lezioni sono suddivise in 11 incontri, di due ore ciascuno, a partire [illegible] 30 settembre. Docente è Silvia Iannazzo.

■ Postoballo, via Berthollet 44, tel. 011.669.95.94

Internet

Corso di base, in due lezioni, su «Internet e i giovani navigatori. Istruzioni per l'uso». Dedicato ai ragazzi dagli 8 anni in su. Gli incontri, su prenotazione, si terranno ogni mercoledì, [illegible] 15 e alle 18 e ogni sabato mattina, dalle 9,30 alle 12,30.

■ Pecetto, La Casa in Campagna, Valle San Pietro, strada Griggi Montù 20, tel. 011.860.91.04

Educazione teatrale

Sono aperte [illegible] iscrizioni al 1° anno del «Laboratorio San Filippo di educazione teatrale». Il corso è biennale e riservato a giovani di età inferiore ai 18 anni, senza alcuna precedente esperienza. L'iscrizione è subordinata ad una selezione. I corsi cominciano a ottobre.

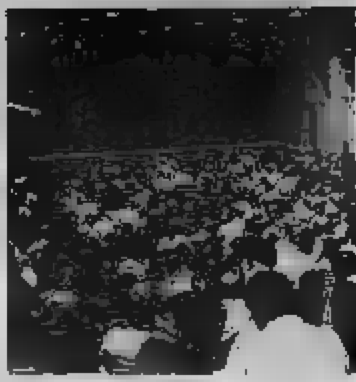
■ Per informazioni: dal lunedì al venerdì, ore 15-18, tel. 011.54.11.36

JAZZ. Nell'ambito della manifestazione «Estate a palazzo» questa sera alle 21,30 concerto jazz al viale Partigiani dei Giardini Reali. Nel pomeriggio, alle 18,30, i Jazz Note si esibiscono in piazza Carlo Felice al Gazebo Sambuy.

MUSICA DELLA RINASCITA. Nell'Area Spettacoli del Parco Ruffini alle 22,30 è la volta del cantautore Francesco Chiummento insieme ai Confusion per la Festa della Rinascita della Sinistra organizzata dal Partito dei Comunisti Italiani.

MUSICA IN LOCANDA. Le sonorità world mediterranee di Pino Russo questa sera alle 22 alla Locanda del Litro di via Principe Amedeo 21/c.

WORLD MUSIC MEETING. [illegible] 20 [illegible] 27 settembre, in occasione di Identità & Differenza, l'associazione Musica 90 curerà [illegible] prima edizione del World [illegible] Meeting, rassegna di concerti etnici che vedrà impegnati artisti in prevalenza africani (dagli Yelemba d'Abidjan, per tre sere al Piccolo Regio (foto) dal 20 al 22, ai Farafina, il 23, a Ray Lema, il 25, e molti altri ancora). I concerti, oltre che al Piccolo Regio, si terranno anche al Gobetti e al Barrumba. Informazioni e prevendita da Box Office Ricordi (piazza Cln 251) e Fnac (via Roma 56).



ALLA FONDAZIONE PER LA FOTOGRAFIA

Moncalvo, la testimonianza di un visionario del reale

La Torino Anni 30 e 40 raccontata in 180 scatti: tra pietre e sorrisi fiori e ponti illusioni e tragedie

BRUNO QUARANTA

Torino è [illegible] città che esige testimoni, sguardi impavidi, schiene diritte, lasciando le cartoline, le oleografie, [illegible] caricature ai routiniers; a coloro [illegible] la città illudendosi di «vedere», [illegible] realtà nulla afferrando, tantomeno il cuore della città, pulsante in un cavallo equestre, in [illegible] ippocastano, nell'insegna di un caffè, in un atelier. E dunque la Fondazione italiana per la fotografia meglio non poteva titolare la mostra che si inaugura oggi in via Avogadro 4 (aperta al pubblico da domani al [illegible] ottobre, [illegible] escluso, ingresso 6 euro, catalogo a cura di Rosanna Maggio Serra): «Torino anni '30 e '40. Testimonianze di Riccardo Moncalvo».

Perché questo artista classe 1915 è un occhio lucidissimo, un esploratore maiuscolo (lo avrebbe, lo avrà prediletto Augusto Monti, che in Torino scorgeva una capitale «falsa magra», una realtà enciclopedica [illegible] là [illegible] apparenze), è un «inviato speciale» [illegible] subalpini angoli più veri. Così come i luoghi (e le anime: ecco, rispetto a un altro «maggiore» indigeno, Mario Gabinio, Riccardo Moncalvo non esita a ritrarre la gente, qua e [illegible] estraendo il volto esemplare, di una certa età, [illegible] società, [illegible] educazione); abbene; così come i luoghi e le anime, di passaggio in passaggio, si sono trasformati (trasformate), smarrendosi o inverandosi, [illegible] inverandosi «salendo» (l'obiettivo del Maestro - il suo orizzonte - non è affatto angusto, il Maestro ama la tradizione - direbbe Franco Antonicelli, da lui mirabilmente «reso» - «come una forza, non come un rimpianto»).

Quella Torino, centottanta «quadri» in bianco e nero. Fra le stagioni del consenso e le elezioni del 1948, in mezzo la guerra, i coprifuochi, le bombe, cronache [illegible] cronaca, fuochi e ruderi e lesioni che [illegible] a rappresentare poeticamente un tempo, depurate di qualsivoglia ideologia e false pietà o stanca condanna.

Grand commis di Torino, Riccardo Moncalvo. Un «servitore», obbediente cioè all'imperativo, all'urgenza, sì, al dovere, di identificare Torino. Di opera in opera - ciascuna opera vivido paradigma - e manifestarsi è una vocazione cristallina, e ardua; collezionare, braccare - se non è un bracconiere un fotografo chi è? -, salvare: pietre e sorrisi, fiori e ponti, illusioni e tragedie.

E' l'autobiografia di un mondo né piccolo né antico, la galleria di Riccardo Moncalvo. Di tutto curioso (una curiosità spesso «aerea», soddisfatta dall'alto): sia corso Vinzaglio invernale (un reggimento di cumuli di neve) o una metafisica piazza Castello, sia uno spalto dello stadio comunale - il fascino orrifico del cemento - o una fuga lungo (su per) la Mole Antonelliana, sia un fiotto di culle o una fabbrica (la Fabbrica), sia una colonia o uno slogan ducesco o lo sguardo sulfureo di Carlo Mollino (a proposito di fotografo optimus).

E' un «visionario del reale», Riccardo Moncalvo. Ha saputo (sa) reggere lo specchio dell'angolo di Terra toccatogli in sorte, svelandoci «come eravamo» ci induce a [illegible] a fare ovun[illegible] torinesemente, [illegible] figurare.



UNA DELLE FOTOGRAFIE IN MOSTRA

A MASINO

Una chimera al Castello

Avete mai visto [illegible] chimera? E un cranio di coccodrillo? E un «Memento Mori»? C'è una rassegna [illegible] meraviglie [illegible] Castello [illegible] Masino.

Curiosità e stranezze, [illegible] o prodotte [illegible] fantasia artigianale raccolte dai signori del Settecento, appassionati di viaggi o collezionisti che riuscivano a stupire i propri ospiti mostran[illegible] «objects d'art», reperti archeologici, giochi provenienti da terre lontane, quando anche [illegible] femore di elefante [illegible] un copricapo indiano erano considerati oggetti da guardare con circospezione o preziose rarità.

Souvenir che contribuirono a far [illegible] l'altra faccia del mondo ad [illegible] mondo [illegible] annoiato [illegible] decadente, pronto agli squassi della Rivoluzione. In mostra trecento oggetti classificati in cinque sezioni secon[illegible] una logica enciclopedica: Naturalia, Exotica, Mirabilia, Mineralia [illegible] Artificialia. Dalle meraviglie della natura spesso trasformate in sculture, gioielli, oggetti d'uso: i coralli, ossa, piume, denti di narvalo e coccodrilli imbalsamati, carapaci [illegible] tartaruga che diventano bauli, zanne di cinghiale ridotte a braccialetti. [illegible] poi erbari e tavole botaniche, strumenti scientifici come il telescopio Fraunhofer, i mappamondi e strumenti da specola.

Gli oggetti, tutti di notevole valore storico-artistico, provengono sia da importanti raccolte private come le Collezioni Cook [illegible] Kircher del Museo Etnografi[illegible] Luigi Pigorini di Roma, le Raccolte Settala del Museo di Storia Naturale e della Pinacoteca Ambrosiana di Milano [illegible] altre ancora.

Ha curato questa iniziativa del Fai Guido Guerzoni, Storico del Collezionismo e Docente di Storia Moderna presso l'Università Bocconi di Milano. L'allestimento [illegible] di Maurizio Epifani. Orario: 10-13 e 14-18. Ingresso 7,60, ragazzi 4,50. [l.o.]

[illegible] MUSICA TUTTO ESAURITO AL CONCERTO DI STASERA

Uto Ughi e il suo violino fanno il pieno al Lingotto

In programma Mozart, Bach, Grieg e Haydn Suonerà con l'Orchestra della Radio Bavarese


Settembre Music

LEONARDO OSELLA [illegible]

E venne il giorno di Uto Ughi. [illegible] alle 21 all'Auditorium del Lingotto il grande violinista offre il suo attesissimo contributo al Torino Settembre Musica e, come al solito, c'è il [illegible]to esaurito da un [illegible] pezzo. Non è bastato nemmeno programmare un'anteprima per ieri sera al Teatro Toselli di Cuneo con il medesimo programma: anche lì i biglietti sono stati tutti prenotati in una mattinata. Segno di una popolarità che ha ben pochi paragoni dalle nostre parti nel campo della m[illegible]a classica: e questo nonostante il prezzo per un posto numerato fosse stato fissato a 26 e 36 euro. Così gli irriducibili che non hanno provveduto per tempo possono soltanto sperare in qualche forzato rinunciatario che si presenti al Lingotto a vendere il proprio biglietto.

Con Ughi si esibisce la Kammerorchester des Bayerischen Rundfunks, un insieme tratto app[illegible] dall'Orchestra della Radio Bavarese [illegible] suona [illegible] direttore ma ha come punto artistico di riferimento il Konzertmeister Radoslaw Szulc.

I quattro brani prescelti, dopo vari cambiamenti rispetto al programma originale, sono uno più bello dell'altro. Si apre con la pagina più famosa di Mozart, «Eine kleine Nachtmusik K. 525», la piccola Serenata notturna che la[illegible] sempre incantati per l[illegible] freschezza. Sarà poi la volta di Bach, con il «Concerto in la minore per violino BWV 1041». Ecco quindi di Grieg «Aus Holberg Zeit» (Dai tempi di Holberg), una piacevole Suite ispirata alla figura di Ludwig Holberg, considerato il «Molière scandinavo». Infine [illegible] scaletta prevede ancora il «Concerto in do maggiore n. 1» di Haydn.

Anche il concerto pomeridiano riveste grande interesse, poiché vede Boris Petrushansky e Andrea Corazziari impegnati nel pri[illegible] volume dei «24 preludi e fughe [illegible] 87» di Shostakovich, un «corpus» imponente di pagine pianistiche l[illegible] cui esecuzione si concluderà domani [illegible] il secondo volume. Con l'introduzione di Elena Petrushanskaya, l'appuntamento [illegible] fissato alle ore 17 nell'Aula Magna del Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24.

Intanto prosegue la vendita dei biglietti (15 e 20 euro) per il concerto straordinario che l'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai terrà sabato 14 alle 21 al Lingotto, per raccogliere fondi da destinare al [illegible] Teatro dell'Opera di Dresda gravemente danneggiato dall'alluvione. Il programma, con Vladimir Jurowski sul podio, prevede pagine di Wagner, Ciaikovskij e Stravinskij. L'iniziativa della Rai ha il [illegible]egno della Città di Torino tramite Settembre Musica, della Regione Piemonte, della Fondazione Crt e la sponsorizzazione de La Stampa.

A SAN [illegible] LA NONA EDIZIONE DELLA RASSEGNA

Contrappunti, si danza nell'ex cimitero

Tra gli eventi più attesi del piccolo festival dedicato alla coreografia contemporanea, gli spettacoli di Michele Di Stefano e del berlinese «Storm» Robitzky

SERGIO TROMBETTA [illegible]

Un [illegible], [illegible] Di Stefano, e un berlinese, Niels «Storm» Robitzky, sono al centro degli eventi da non perdere a Contrappunti, il piccolo festival di danza contemporanea in programma [illegible] questa sera a giovedì a San Pietro [illegible] Vincoli. Curato come sempre da Natalia Casorati e organizzato dalla Associazione Mosaico «Contrappunti, spettacoli in luoghi d'arte» è giunto alla sua nona edizione ed è ormai diventato una vetrina importante per la danza d'autore italiana. [illegible] nove anni [illegible] vita «Contrappunti» ha presentato molti fra i nomi della coreografia emergente italiana e quest'anno si apre anche al panorama internazionale ospitando il berlinese «Storm» e si amplia a quattro appuntamenti, dividendosi fra [illegible] dote tradizionali nel cimitero sconsacrato [illegible] di San Pietro in Vincoli, dove si svolge contemporaneamente alla rassegna «Video.it», della quale parliamo qui accanto, il Teatro Gobetti e una ulteriore serata, il [illegible] settembre, ai Murazzi del Po in collaborazione con The Beach.

Come sempre l'ingresso è gratuito e gli spettacoli si effettueranno anche in [illegible] di pioggia a San Pietro in Vincoli, mentre la performance di «Storm» Robitzky, data l'instabilità delle condizioni atmosferiche e [illegible] complesse esigenze tecniche si svolgerà alle [illegible] Teatro Gobetti.

Michele Di Stefano, [illegible] la sua compagnia romana MK, è ormai da un paio [illegible] anni un nome di punta della giovane coreografia italiana. Il suo ultimo spettacolo, «Addominale bianco» che apre questa sera Contrappunti [illegible] 21, ha debuttato [illegible] maggio scorso al Fabbricone di Prato ed è stato presentato al Festival di Santarcangelo dove è stato accolto [illegible] entusiasmi ma anche con polemiche per la sua radicalità espressiva. Ritmo, energia, percezione sono i temi ricorrenti nel lavoro di MK, la compagnia che Di Stefano ha fondato nel 1997 insieme a Biagio Caravano e al musicista Paolo Sinigaglia. Nel 2000 il lavoro del coreografo ha ricevuto un primo riconoscimento con il premio Danza&Danza. L'anno [illegible]ces[illegible] a Milano il Festival Teatri 90 gli ha dedicato una prima personale al Piccolo Teatro Studio.

«M.P.R. 2020» è invece il titolo della coreografia che Tino Schepis presenta domani sera alle 21, una danza con video-interazione interpretata [illegible] Schepis con Samantha [illegible] Wei su [illegible] dei Nine Inch Nails. Alle 22, invece dell'annunciato «Why do it» dell'olandese Vincent Cacialano, costretto a dare forfait per gravi motivi familiari, ecco andare in scena «Seven», improvvisazione di danza contemporanea [illegible] Paci [illegible] una performance musicale di Fabio Viana.

In chiusura arriva uno dei più scatenati danzatori di hip hop, che sposa il virtuosismo atletico con la tecnologia ed è specializzato in «headspin», cioè l'arte di roteare velocemente con la testa al suolo e le gambe sollevate in aria. «Solo for two», spettacolo che Carolyn Carlson ha invitato l'anno [illegible] alla Biennale [illegible] Venezia [illegible] trascinante performance dove il danzatore interagisce con un proprio doppio proiettato su un grande schermo alle proprie spalle.

Chiuse le prime tre serate, Contrappunti trasloca una settimana dopo per l'ultimo appuntamento ai Murazzi con tre eventi in programma dalle 20,30 in avanti: la milanese Marcello Fanzaga presenta «Silenzi sospesi in un caffè ristretto», la palermitana Alessandra Fazzino firma e interpreta «Le parole hanno fame». Chiude il gruppo «Anato[illegible]» con la performance «Morsi», un progetto di Web experience di Carlo Infante.

VIDEO.IT

Arte giovane su schermo

ELENA DEL SANTO [illegible]

Fiera della creatività fatta immagine nelle tre giornate di Video d'Arte «Video.it», da qu[illegible] nell'ex cimitero di San Pietro in Vincoli, quarta edizione della rassegna di artisti nuova generazione che proiettano i loro lavori - una riflessione sugli archivi della Gam e di Care off - su maxischermo in uno spazio insolito quanto suggestivo. Con il pubblico che, invece di stare ordinatamente seduto può muoversi con disinvoltura, gustandosi i momenti di spettacolo offerti da «Contrappunti» alternati alle proiezioni.

Stasera, alle 20,30, l'appuntamento inaugurale prevede, tra gli altri, la performance di Sabrina Sabato capace in un solo minuto di creare un'atmosfera di serenità familiare; di Francesca Lauretta e [illegible] ironica rivisitazione del corteggiamento; di Marzia Migliora che firma la storia-fantasia di «Dorothy»; di Jacjen Tames con un omaggio al cinema dello stupore, [illegible] montaggio dei primi filmmakers.

A corollario della tre giorni organizzata dall'associazione ArteGiovane, viene riproposta la mostra «Fermate provvisorie» gi[illegible] allestita in occasione della Fiera del Libro, in cui giovani creativi sono intervenuti su ventiquattro paline delle vecchie fermate del tram.

Giovedì prossimo (ore 20,30) queste stesse opere verranno battute all'asta: metà del ricavato sarà devoluto a due istituzioni di assistenza, alla comunità terapeutica per giovani con problemi psichiatrici e di tossicodipendenza «Fermata d'Autobus», e ai Religiosi Camilliani Fojer St.Camil di Haiti.

[illegible] PORTOGALLO IL TORINESE FERMATO DAI GIUDICI CON UNO «STOP AND GO» PER UN'INFRAZIONE NON COMMESSA

Rolfo: mi hanno punito e ancora non so perché

Secondo la direzione di gara avrebbe «anticipato» la partenza ma le immagini televisive lo escludono. Dopo il danno la beffa «Ci hanno detto che avremmo potuto far ricorso: che spiritosi»

il caso

Enrico Blondi

HA provato a dormirci su per dieci [illegible] filate. Tanto per vedere se il sonno, come dice il proverbio, porta consiglio e aiuta ad allentare la tensione. Tutto inutile. Il giorno dopo il fattaccio che gli ha rovinato una bella gi[illegible] di sport Roberto Rolfo è più arrabbiato che mai. Deluso, amareggiato e [illegible] al cento per cento [illegible] subito un torto grosso così.

Domenica pomeriggio nel Gp del Portogallo, pista dell'Estoril, undicesima prova del motomondiale, il campione di Pino Torinese aveva la possibilità di iscrivere per la prima volta il [illegible]o nome nell'elenco dei vincitori di una gara iridata. Aveva. Già, perché i giudici, rivedendo alla tv [illegible] immagini della partenza, hanno deciso [illegible] Roberto era incappato in un «jump start», cioè era partito prima degli altri, magari solo per una frazione di d[illegible] di secondo, ma lo [illegible] f[illegible]. E quindi andava punito con lo «stop and go» sulla linea del box.

«Quando ho visto il cartello che indicava di tornare ai box mi si è gelato [illegible] sangue nelle vene - dice -. Ero secondo, stavo tirando per andare a riprendere il giapponese Matsudo, la [illegible] rispondeva perfettamente. Insomma, toccavo il cielo con un dito e quel cartello... Pazzesco. Mi sono fermato, avrei mangiato i giudici... sono ripartito, ma ormai...». Rolfo è rientrato in pista in 13ª posizione ed ha chiuso, dopo una fantastica rimonta, al quarto posto. Avrebbe vinto? Forse, chissà. Ma a dar retta alla matematica, scienza esatta e difficilmente confutabile, aggiungiamo un po' di numeri: per entrare e uscire dai box ci vogliono circa 35 secondi. Roby ha chiuso la gara a 23"576 da Nieto quindi avrebbe potuto vincere con oltre 10" di vantaggio. Numeri, d'accordo, ma spiegano a sufficienza quanto Roberto fosse determinato.

Rolfo, una brutta tegola

«Quando, un paio d'ore dopo e grazie alle reti Mediaset, ho rivisto in tv [illegible] partenza, ho capito di avere subito un'ingiustizia macroscopica. No, non ritengo giusta la decisione della direzione corse, non ho "rubato" la parte[illegible] nelle immagini si vede benissimo che il perno della ruota anteriore, come recita il regolamento, non supera la linea bianca. Ero [illegible] linea con tutti gli altri, non ho tratto alcun tipo [illegible] vantaggio».

Resta il fatto che la giuria...

«E questo [illegible] [illegible] a [illegible]iegarmelo. La cosa mi lascia perplesso, molto. Vorrei ad esempio che qualcuno spiegasse il perché di una decisione del genere. Nessuno l'ha spiegato al mio team manager, Fausto Gresini. Anzi, hanno detto che, se volevamo spiegazioni, avremmo dovuto presentare appello. Spiritosi. Ma a che cosa sarebbe servito? Non si può mica rifare la gara».

> «Quando mi hanno detto di rientrare mi si è gelato il sangue nelle vene: ero in seconda posizione e stavo lottando per la vittoria. Ho subito una ingiustizia, ma non posso dimostrarlo. Per evitare che si ripetano certi errori, basterebbe fare come in Formula 1 [illegible] sistemare [illegible] sulla linea di partenza»

Mai avuto il sospetto che si voglia ridurre la class[illegible] 250 ad una pura sfida tra Melandri e Nieto e che lei, come terzo incomodo, non è invitato alla festa?

«Guardi, spero che un'ipotesi simile ne[illegible] esista. Meglio: cerco di [illegible] pensarci, perché credo [illegible] sia ancora una buona dose di sportività in questo mondo».

E allora quali soluzioni pensa di proporre?

«Di fare [illegible] in Formula 1 e di sotterrare i sensori nell'asfalto. I tecnici dicono che per le auto è più semplice mentre le moto sulla linea [illegible] partenza sono meno stabili. Storie. Questo è un non problema, quando si vuole trovare una soluzione basta studiarci [illegible] un po'... Niente sensori? Mettano delle fotocellule. Insomma facciano qualcosa che valga per tutti. Facendo chiarezza si aiuta lo sport: oggi è toccato a me, ma se domani fosse la volta di qualcuno della MotoGp? L'occhio [illegible] [illegible] [illegible] infallibile, il margine di errore [illegible] molto alto».

Tra 15 giorni si ricomincia.

«Mi ci vorrà un po' di tempo, magari tutta una gara, la prossima in Brasile, a Rio, per farmi sbollire l'arrabbiatura. Ma poi tornerò quello di prima, con in più una gran voglia di vincere perché adesso [illegible] proprio in credito [illegible] la fortuna».

Per colmo [illegible] ironia il [illegible] sponsor si chiama proprio così ed è una grande industria del tabacco spagnola. Immaginiamo le reazioni.

«Non l'hanno presa bene, sicura[illegible]. Quel che mi conforta [illegible] che a fine gara hanno ribadito la loro volontà, il prossimo anno, [illegible] esercitare l'opzione nei miei riguardi e quindi al 99 per cento correrò con loro».

Ancora in 250 [illegible] ci sarà il passaggio in MotoGp?

«E' presto per decidere, però [illegible] innegabile che qualcosa si stia muovendo. L'idea sarebbe quella di salire nella classe regina, [illegible] [illegible] farò [illegible] salto del genere, vorrei una moto vincente che mi permetta di competere con i big. Per contro, se rimarrò in 250 non ho dubbi: voglio [illegible] mezzo per vincere il mondiale. A questo punto non posso accontentarmi di niente di meno».

Idee chiare, per Rolfo. Magari le [illegible] anche i direttori [illegible] corsa, alla domenica.



Roberto Rolfo in sella alla sua Honda [illegible]: il campione di Pino Torinese è attualmente terzo nel mondiale con 140 punti

GOLF, TORNEO MEDAL

Molinari tricolore con record

Per il torinese Francesco Molinari, il Campionato Nazionale Medal, appena concluso sul [illegible] novarese di Bogogno, [illegible] sicuramente [illegible] incorniciare. Il portacolori del Circolo Golf Torino, vent'anni a novembre, si è aggiudicato lo scudetto tricolore [illegible] [illegible] punteggio-record, 271 colpi, 17 sotto il par, il migliore in assoluto nella storia della competizione, con un vantaggio abissale (14 colpi) sul [illegible]do e [illegible] classificato, rispettivamente il modenese Andrea Romano e il genovese Nicolò Gaggero.

Non solo. Nell'ultima giornata il neocampione ha segnato, [illegible] [illegible] colpi, il nuovo record del [illegible]po, abbassandolo di 3 colpi. Molinari [illegible] partito subito forte [illegible] un 68, lasciando a tre colpi i primi avversari, poi non ha dato loro il tempo di [illegible] perché nel secondo turno ha prodotto l'affondo decisivo e, nei giri finali, ha praticamente lasciato che il resto dei concorrenti si battesse solo per la seconda posizione. La settimana [illegible] Molinari, insieme con [illegible] fratello Edoardo e il [illegible] [illegible] circolo Matteo Dal Podio, Alessio Bruschi, Rena[illegible] De Rosa e Michele Rossi, avevano battuto la Scozia a Castelconturbia.

In campo femminile, Claire Grignolo, campionessa uscente del Circolo Golf Torino, alla ricerca del 3° successo consecutivo, ha mancato la vittoria per [illegible] soffio, cedendo lo scudetto a Tullia Calzavara (291) dopo un'avvincente testa a testa. Nel turno finale, la giocatrice [illegible] Villa Condulmer, [illegible] vantaggio [illegible] un colpo, aveva la calma necessaria per mantenere l'esiguo vantaggio e riusciva ad aggiudicarsi il titolo tricolore. [g. d. a.]

IN ITALIA PER MOTIVI [illegible] LAVORO [illegible] CON L'HOBBY DEL BASEBALL, HA TRASCINATO L'AVIGLIANA ALLE FINALI PLAYOFF PER LA PROMOZIONE IN SERIE A2

Daniel, l'America è in riva al lago

Bateson: «La partita? Un pretesto per stare insieme»

la storia

Domenico Latagliata

Buttigliera e il lago di Avigliana non [illegible] Midland e la regione dei laghi del Michigan, ma possono assomigliarvi. Sarà anche per questo che Daniel Bateson, 29enne terza base dell'Avigliana Baseball, ha scelto di stabilirsi lì: un giardino nel quale magari organizzare un barbecue, il [illegible] intorno, la valle di Susa a un passo.

Lui, «Din Don Dan» (come lo chiamano scherzosamente i suoi compagni di squadra), ha trovato in Italia la [illegible] seconda patria. Non [illegible] arrivato a Torino per giocare a baseball: la Michigan State University l'ha frequentata per prendere [illegible] laurea [illegible] ingegneria meccanica, non p[illegible] correre [illegible] una base e l'altra dopo avere colpito una pallina. «Diciamo la verità - ammette -: non [illegible] abbastanza bravo per vestire la maglia della mia scuola». Poi l'ingresso nel mondo del lavoro e il desiderio di vivere una nuova esperienza: «Fu così che diedi alla ditta per la quale lavoravo la disponibilità a trasferirmi in Italia». Detto e fatto. Cinque anni fa [illegible] destino lo accolse in [illegible] al Po dove, [illegible] le altre cose, ha avuto anche modo prima di innamorarsi di Valentina e poi di sposarla.

Quasi una favola, nella quale ha trovato spazio anche [illegible] sport del «batti e corri»: «Avevo bisogno di sfogarmi e di fare qualcosa [illegible] [illegible] permettesse di uscire completamente dall'ambiente del lavoro. Il baseball era sempre stata una mia grande passione, a Torino c'era modo di giocarlo e cominciai a frequentare [illegible] campo di via Passo Buole». Dove, tre stagioni fa, si allenò spesso e volentieri [illegible] i Grizzlies Torino '48, formazione attualmente terza in classifica in serie A2.

«Il problema però era che, io straniero, non potevo disputare partite di campionato», ricorda Bateson. Le norme cambiano e, da quest'anno, anche le società [illegible] serie B hanno potuto schierare un giocatore proveniente da federazione straniera. «Così, dopo avere [illegible] l'anno scorso, [illegible] cercato personalmente la dirigenza dell'Avigliana e mi sono messo a disposizione». Qualcuno forse avrebbe preferito il classico cubano, arrivato in Italia magari «bollito» da altre esperienze: alla fine però, visto che l'ambiente dell'Avigliana è tipico della grande famiglia, è [illegible] accolto con piacere questo americano che ormai parla un italiano pressoché perfetto e che di tornare negli [illegible] [illegible] ne vuole sentir parlare, per ora.

«Gioco per divertirmi, [illegible] [illegible] ammetto di avere un carattere un po' particolare - dice -. La verità è che spesso in campo gli avversari mi prendono in giro perché [illegible] vedono come un «ringer», uno di quei professionisti ingaggiati per vincere e basta: se posso, quindi, mi difendo e lo faccio anche a parole».

Non solo, pare: nelle [illegible] partite disputate finora, Bateson ha messo a [illegible] 12 fuoricampo con una media battuta superiore al 54%. Anche grazie a lui, l'Avigliana si è qualificata per la finale dei playoff promozione della serie B: domenica prossima, sul campo di via Suppo, ospiterà il Padova nelle prime due partite in programma. Il ritorno è previsto la settimana successiva: conquisterà l'A2 la squadra che per prima raggiungerà le tre vittorie.

«Meritiamo di chiudere alla grande - dice Bateson -, questa è una squadra tutta particolare. I ragazzi giocano insieme [illegible] tanti anni e si respira un'atmosfera speciale, dove l'allenamento e la partita [illegible] il pretesto per stare [illegible]. Voglio anche ringraziare mia moglie per [illegible] avere mai brontolato: il baseball è [illegible] hobby, vero, ma mi porta via tantissimo tempo».

Se poi dovesse arrivare la serie A, tanto meglio: «Non riuscirò [illegible] a mantenermi con lo sport come sta facendo mio fratello che, da innamorato del calcio, è diventato capo-allenatore dell'Alma University a soli [illegible] anni. Però mi toglierei una bella soddisfazione». Regalando così a Torino e p[illegible], nel 2003, [illegible] altro derby di s[illegible]e A.



Daniel Bateson 29 anni terza base dell'Avigliana Baseball nelle 33 partite sinora disputate ha messo a segno 12 fuoricampo

ATLETICA

Regionale Allievi (ad Asti). Maschile. 100. 1. A. Vigo (Strambino) 11"97. 200: 1. Parpinel (Bellinzago) 23"21; 2. T. Dao (Pinerolo) 23"88; 3. E. Dalmasso (Valle Varaita) 23"97 [illegible]. 1. Macri (Grandatletica) 50"59; 3. T. [illegible] (Pinerolo) 51"70. 800. Macri (Grandatletica) 1'58"13. 1500. 1. E. Longo (Atl. Al) 4'01"98; 3. A. Cubello (Sisport) 4'11"14 [illegible]. 1. Longo (Atl. Al) 8'42"82. 110hs. 1. Bozio (Zegna) 17"45. 400hs: 1. A. Vigo (Strambino) 59"10; 3. E. Daglio (Cus To) 1'03"72. 2000sp: 1. V. Custodero (La Salle) 6'11"26. Alto. 1. F. Buonuomo (Sisport) 1,76; 2. M. Vaio (Strambino) 1,73. Lungo: 1. L. Minniti (Safa) 5,94; 3. A. Bosco (id) 5,69. Triplo: 1. R. Formica (Chivassesi) 13,21; 2. D. Giacobbe (Cus To) 12,52; 3. Minniti (Safa) 12,16. Asta: 1. S. Bruni (Aleramica) 3,20; 2. C. Falcone (Grandatletica) 2,80. Peso: 1. Penacca (Atl. Al) 13,48. Disco. 1. F. Nicotra (Sisport) 39,98; 3. T. Bertotti (Canavesana) 33,63. [illegible] 1. Vaio (Strambino) 43,53; 3. C. Leone (Sisport) 35,42. Martello: 1. Massardi (Atl. Vc) 54,67. Marcia: 1. Nevelli (Aleramica) 23'01"36.

Femminile. 100. 1. C. Sacco (Bellinzago) 16"28. 200: 1. Sacco (Bellinzago) 26"35; 3. G. D'Angelo (Canavesana) 27"69. 400. 1. Bagnati (Bellinzago) 1'03"70; 3. M. [illegible] (Cus To) 1'04"45. 800: 1. O. Bongiovanni (Sanfront) 2'18"32; 2. E. Putetto (id) 2'25"89. 1500. 1. G. Barale (Alba) 5'00"80; 3. G. Stella (Sisport) 5'35"51. 3000: 1. E. Costa (Atl. Al) 10'36"80; 2. E. Crespo (Sanfront) 10'59"92; 3. [illegible]. Talarico (Sisport) 11'37"37. 400hs: 1. G. Beccari (Cus To) 1'20"50. Alto: 1. N. Cravero (Strambino) 1,50. Lungo: 1. E. Demaria (Grandatletica) 5,27; 2. C. Mancino (Cus To) 5,21. Peso: 1. E. Bregolin (Strambino) 10,49. Disco: 1. Varese (Santhià) 33,70; 3. Bregolin (Strambino) 29,78. Giavellotto: 1. F. Bartolo (Sisport) 35,15; 2. [illegible]. Cravero (Strambino) 26,11. Martello: 1. Varese (Santhià) 47,85. Marcia. 1. S. Chino (Sisport) 28'03".

[illegible]

Serie A2 (17ª-18ª rit.). Gir. A: Collecchio-Cus Messina 8-1, 7-6; Novara 2000-Bollate 16-17, 5-11; Ares Mi-Piacenza 4-5, 5-14; Sanremo-Junior Parma 8-4, 4-3; Zoa Pa-Old Rags Lodi 13-3, 18-8; Grizzlies To '48-Reggio 2-4, 8-7. Classifica. Reggio 900; Piacenza 737; Grizzlies To [illegible] 605; Cus Messina 568; Junior Parma 538; Bollate 526; Palermo 447; Ares Mi 417; Collecchio 375; Sanremo 368; Novara 300; Lodi [illegible].

Serie B. Playoff, rit. di semif.. Avigliana-Butrio 8-4, 10-0. Avigliana qualificata per la finale playoff contro il Bellamio Pd: l'andata il 15 settembre ad Avigliana (10,30 e 15,30).

Serie C. Coppa Italia. Gir. C: Angels-Castellamonte 5-10.

Cat. Ragazzi: Castellamonte-Avigliana 10-11. Avigliana al concentramento dei quarti (21-22 settembre, in Lombardia).

BOCCE

Campionato italiano tiro progressivo Under 18 a Ciriè (Ciriacese). 1. Mongiovetto (S. Orso); 2. Cumero (Quadrifoglio Ud); 3. Mezzarobba (Quadrifoglio); 4. Longo (Vinovese).

Campionato italiano a coppie Veterani a Albenga. 1. S. Orso Aosta (Tomione-Combetta); [illegible]. Belvedere Alessandria (Castellaro-Benedetti); 3. La [illegible] Acqui (Parodi-Moretti); 4. Alassina (Miazza-Dono).

CALCIO

SuperOscar di calcio giovanile (Fase eliminatoria). Categoria Allievi: Chieri-Cbs 1-1; Canavese-Lascaris 1-0; Canavese-Cbs 6-1; Chieri-Lascaris 2-0; Vanchiglia-Don Bosco 2-0; Orbassano-Barcasalus 3-1; Barcasalus-Vanchiglia 2-0; Orbassano-Don Bosco 1-0; Ivest-Nizza 1-0; Gabetto-Pozzomaina 1-1; Pozzomaina-Nizza 2-0; Gabetto-Ivest 1-0; San mauro-Filadelfia 3-2; Rivoli-Chisola 2-0; Rivoli-Filadelfia 6-1; Chisola-San Mauro 2-1.

Allievi B: S. Mauro-Vanchiglia 2-1; Canavese-Lascaris 1-0; Canavese-Vanchiglia 1-1; Lascaris-S. Mauro 0-0; Ivest-Nizza 1-1; Rivoli-Gabetto 2-2, Gabetto-Ivest 4-3; Rivoli-Nizza 0-0; Filadelfia-D. Bosco 1-0; Orbassano-Pozzomaina 1-1; Pozzomaina-Filadelfia 1-0; Orbassano-D. Bosco 6-1; Chieri-Cbs 2-0; Chisola-Barcasalus 3-2; Barcasalus-Cbs 5-3; Chieri-Chisola 2-2.

Giovanissimi: Chieri-Cbs 2-0, Pozzomaina-Chisola 1-0; Cbs-Pozzomaina 4-1; Chieri-Chisola 3-1; Don Bosco-Nizza 0-0; Orbassano-Rivoli 3-0; Rivoli-Nizza 2-2; Orbassano-Don Bosco 0-0; Vanchiglia-Ivest 3-2; Lascaris-Canavese 1-0; Canavese-Vanchiglia 1-1; Lascaris-Ivest 1-0; Gabetto-Barcasalus 2-1; Filadelfia-San Mauro 3-0, Barcasalus-Filadelfia 0-0; Gabetto-San Mauro 1-0.

Giovanissimi B: Don Bosco-Vanchiglia 1-0; Chisola-Rivoli 1-0; Vanchiglia-Rivoli 3-0; D. Bosco-Chisola 2-0; Ivest-Filadelfia 2-1; Pozzomaina-Gabetto 4-0; Filadelfia-Pozzomaina 3-0; Ivest-Gabetto 1-0; Canavese-Orbassano 2-0; Cbs-S. Mauro 4-1, Cbs-Canavese 1-0, S. Mauro-Orbassano 0-0; Chieri-Nizza 2-1; Lascaris-Barcasalus 2-1; Barcasalus-Nizza 3-0; Lascaris-Chieri 3-0.

Torneo Bertolini (fase eliminatoria). Giovanissimi: Ardor S.Francesco-Sanmaurese 5-1; Eureka-Sanmaurese 4-0; C. Vica-Ardor S.Francesco 5-3; Pro Collegno-Tonenghese 1-1; Settimo-Tonenghese 1-0; Settimo-Mirafiori 2-0; Asti-Chieri 3-2; Chisola-Chieri 2-0, Asti-Chisola 1-0; Paradiso-Trofarello 5-0; La Chivasso-San Mauro 4-1; La Chivasso-Trofarello 2-0; Grugliasco-Poirinese 5-0; Alpignano-Mappanese 2-2; Mappanese-Grugliasco 3-2; [illegible]-Moncalieri 1-0; Gassino-Barcasalus 1-0.

Torneo di San Matteo (fase eliminatoria). Categoria [illegible] B: Nichelino-Onnisport 2-0; Alpignano-Piossasco 5-0, Aymavilles-Pertusa 2-1; Lucento-Cambiano 11-0; Ardor-Sanmaurese 2-0; Venaria-S.Rita 4-1; Aymavilles-Sanmaurese 2-0; Pertusa-Ardor 6-1; Lucento-Venaria 1-1; Cambiano-S.Rita 0-0; Alpignano-Onnisport 4-0; Nichelino-Piossasco 3-0.

Esordienti: Venaria-Nichelino 5-0; Carmagnola-Luserna 5-0; Nichelino-Alraschese 2-1; Beppe Viola-Bassa Val Susa 2-2; Ardor-Savonera 2-0.

Esordienti B: Cbs-R. Moncalieri 3-0; Gabetto-Balangero 3-0.

Pulcini 93: Nichelino-Moncalieri 2-1; Ardor-Sanmaurese 5-1.

[illegible] MONTAGNA

Trofeo Don Barra a Pragelato (km 10; partenti 140): 1. G. Abate (Giò Rivera) 51'55"; 2. D. [illegible] (Valpellice) 52'13"; 3. Gemetto (Saluzzo) 52'21"; 4. Ponat; 5. Booeschi. Donne (km 7,2): 1. E. Desco (Sanfront) 41'26"; 2. Cardone (Canavesana) 41'55"; 3. E. [illegible] (Caddese) 42'10"; 4. Cabodi; 5. Viale; 6. Re; 7. Giordanengo; 8. Lopez; 9. Cravetto; 10. Stefano. Categorie. M1: 1. P. Beri (Valpellice); 2. Pozzi; 3. Villa. M2: 1. M. Brizio (Caddese); 2. Rotti; 3. P. Bessone. M3: 1. P. Fontan (Susa); 2. Cartini; 3. Lantelme. M4: 1. C. Milan (Pianezza); 2. Bruno; 3. C. Marino. [illegible]. 1. M. Rainelli (Genzianella); 2. M. Rossi; 3. Gagliardi. JF: 1. E. Colombo (Val Chisone); 2. Zanoli.

PODISMO

StraBertolla a Torino (km 5,5; partenti 74): 1. M. Piras 17'07"; 2. Savio 17'18"; 3. Livoti 17'22". Donne: 1. A. Brunetto 20'21"; 2. Irene 20'33"; 3. Vaccarino 21'55". Under15: 1. L. Simionato 22'37". Under20: 1. Simionato 22'31". [illegible]: 1. T. [illegible] 21'08". Under40: 1. M. Gelati 18'28". Under50: 1. F. Dalla Santacà 18'32". Over50: 1. V. Camillo 25'41". Under15 F: 1. L. Rainero 33'40". Over40 F: 1. M. Reghezza 27'38".

Trofeo Ozegnese a Ozegna ([illegible] 5,8; partenti 162): 1. M. Cabrio (Pettinengo) 17'43"; 2. Sciricariello (S. Donato) 18'04"; 3. Borgra (Alpea) 18'09". Donne. 1. C. Allasia (Forno) 20'31". JM: 1. A. Garello (Biella); 2. Ghiringhello. SM: 1. A. Bracco (Valchiusella); 2. Bollo; 3. Medaina. TM: 1. M. Belassa (Pont); 2. Gallo Lassere; 3. Perfetti. MM35: 1. D. Bonino (Forno); 2. Cosentino; 3. Romeo. MM40: 1. B. Lesca (Forno); 2. Saroglia; 3. Vieta. MM45: 1. B. Bianco (Forno); 2. Nicolello; 3. Bon. MM50: 1. D. [illegible] (Cbr); 2. Bozza; 3. Grendene. MM55: 1. L. Ait Kassou (Volpiano); 2. Musso; 3. Pagnotti. [illegible]: 1. L. Violetti (Pianezza); 2. Cavaglià; 3. Trovato. MM65: 1. F. Togo (Alpea); 2. Barbero; 3. Dutto. TF: 1. B. Vaccarino (Reba); 2. Giorda; 3. Fresa. MF35: 1. L. Definis (Alp); 2. Bertoldo; 3. Caretto. MF40: 1. A. Barbero (Almese); 2. M. Giovando; 3. Fiore. MF50: 1. [illegible]. Dal Ben (Tranese); 2. Salarino; 3. Augusti. Allieve: 1. L. Costantino (Alpea).

Corsa d'autunno a Trana (km 14; partenti 980): 1. B. Santachiara (Atp) 44'35"; 2. Sciarrotta (Susa) 44'44"; 3. Bouzaziou (Tranese) 45'18". Donne: 1. L. Petrova (Cus To) 53'6"; 2. Di Crescenzo (Cus To) 51'10"; 3. Rinaldo (Susa) 52'04". Categorie. SM: 1. B. Santachiara (Atp); 2. Sciarrotta; 3. Demaria. TM: 1. L. Cena (Tranese); 2. Oloquern; 3. Peila. MM35: 1. T. Bouzaziou (Tranese); 2. Valerio; 3. Favaro. MM40. 1. A. Boussad (Tranese); 2. Valcarenghi; 3. Ostorero. [illegible]: 1. G. Pedrini (Cus To Sai); 2. Sorbara; 3. Vaccaro. [illegible]: 1. D. Russo (S. Donato); 2. Italia; 3. Cortese. MM55: 1. G. Annis (Tranese); 2. Cau; 3. Ial. MM60. 1. M. Ferrero (Tranese); 2. Bocchino; 3. Bessu. MM65. 1. G. Pola (Gspt To); 2. Ramondetti; 3. Coriale. TF: 1. C. Zaccagnino (Cbr); 2. Nairotti; 3. Vibilo. MF35: 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Definis; 3. Marretta. MF40: 1. T. Semeraro (Pianezza); 2. Fasolo; 3. Capuzzo. MF50: 1. M. Navacchia (Atp); 2. Dal Ben; 3. Moroni. MF55: 1. S. Pesando (Pianezza); 2. Angeli; 3. Splendorio. Giovanili. Esordienti: 1. M. Maletto (Giò); 2. Mainardi; 3. [illegible]. Esordienti F: 1. V. Pepe (Rivoli); 2. G. Camuso; 3. A. Camuso. Ragazzi: 1. L. Tescari (Rivoli); 2. Girotto; 3. Toniolo. Ragazze. 1. A. Beux (Pomaretto); 2. Pia; 3. Vay. Cadetti: 1. M. Rainero (Safatletica); 2. Ribetto; 3. Bounous. Cadette: 1. M. Da Rold (Pomaretto); 2. Mossino; 3. Lupi. Allievi: 1. M. Portigliatti (Rivoli); 2. Cavaglià; 3. Mancini. Allieve: 1. S. Fanti (Sisport); 2. Calcagno; 3. De Riso.

Forno-Milani (km 6; partenti 134): 1. M. Fenzi (Forno); 2. Veletti (Atp); 3. Cena (Tranese); 4. Di Ruvo; 5. Prudenziati; 6. Gallo Lassere; 7. Borgra; 8. Novara; 9. Cesselli; 10. Mangaretto. Donne: 1. C. Allasia (Forno); 2. Bosco (Forno); 3. Matté (Dora); 4. Miravalle; 5. Kuszell; 6. Caretto; 7. Vergura; 8. Vignani; 9. Bauducco; 10. D. Peretti. Categorie. [illegible]: 1. A. Ghiringhello (Alpea). IF: 1. S. Giacoletto (Forno). SM. 1. L. Medaina (Alpea). TM: 1. M. Raccio (Alpea). MM3[illegible]: 1. D. Cosentino (Alpea). [illegible]: 1. P. Urietti (Forno). MM45: 1. A. Nicolello (Alpea). MM50: 1. A. Bozza (Forno). MM55: 1. L. Ait Kassou (Volpiano). MM60: 1. E. Cavaglià (Cafasse). MM65: 1. F. Togo (Alpea). TF: 1. G. Giorda (Valchiusella). MF35: 1. L. Verlucca Raveri (Forno). [illegible]: 1. F. Marrazzo (Alpea). MF50. 1. A. Salarino (Forno).

Trofeo Avis a Villanova (km 8,7; partenti 150): 1. V. Falco (Sisport). Donne. 1. [illegible]. Manzone (Atp). Categorie. TM: 1. G. Limardi (Avis); 2. Frigo; 3. Ippolito. MM40: 1. E. Ferrero (Alfieri); 2. Costa; 3. Ruggiero. MM50. 1. F. Cipolla (Brancaleone); 2. Palmieri; 3. Dal Ben. MM60: 1. E. Ferrato (Dif); 2. Cavaglià; 3. Violetti. MF35: 1. A. Tertis (Chieri); 2. Cinquemani; 3. [illegible]. MF40: 1. C. Allasia (Forno); 2. Brosse; 3. Suriano.

[illegible]

Serie A2. Girone A (9-10ª giornata): Nuoro-Rimini 1-4, 11-10; Bologna-NS Avigliana 2-8, 1-0. Classifica: Nuoro 885; Rimini 708; Bologna 615; NS Avigliana 360; Marcheno 318.

Serie B. Play Off (ritorno di semifinale): Madige La Loggia-Verona 9-1, 9-1, 5-4. Madige alla finale per la promozione in A2.

E' quasi un vessillo della città la lastra funeraria rimasta nascosta per 16 secoli

Alpignano si fa bella del passato

L'epigrafe romana scoperta in un campo nel 1832



I reperti archeologici sono come le lettare dalle amate. Quando li [illegible] scopre [illegible] li si porta alla luce si [illegible] con cura, si studiano con affetto, si centellinano le parole come se fossero gocce prelibate di un vino pregiato, da gustare stilla dopo stilla. E quando il terreno, avaro, rimanda dal passato solo poche tracce, queste vengono quasi venerate come una reliquia. Così come ad Alpignano. Dove l'epigrafe romana, del II secolo dopo Cristo, è posta all'ingresso della biblioteca in piazza Matteotti [illegible] bandiera, un vessillo.

Sventola, fiera, l'appartenenza ad un passato, di cui sono arrivati sino a noi pochi doni e ricordi, e nel contempo cerca di dare alla comunità un'appartenenza più antica e profonda. E nei ritrovamenti c'è sempre qualcosa di magico, di misterioso. Quasi che il reperto non possa venire allo scoperto [illegible] in forma plateale. E l'epigrafe alpignanese, sebbene [illegible] scarso valore (almeno per [illegible] mondo), fu scoperta in modo fortuito e fortunoso.

E' il [illegible] aprile del 1832. Dei contadini, in regione San Marcello, stanno cercando di svellere dal terreno una pianta di gelso. I buoi tirano [illegible] funi legate all'albero. Le zampe arrancano nel terreno nello sforzo. E pian piano vengono fuori le radici, profonde. Quando [illegible] gelso è coricato per terra, posato sulle sue stesse fronde, tutto sembra finito. Gli uomini si affacciano su quel buco nel [illegible] Più che altro uno sguardo al lavoro svolto.

Immaginarsi [illegible] stupore quando intravedono nel buio una tomba. Prima l'incertezza. Poi scendono e la aprono con cura. C'è un coperchio in marmo, e sopra l'iscrizione. Sollevato, [illegible] vedono le ossa posate [illegible] un pavimento di [illegible] mattoni di terracotta, i limbes, e parti di pietre lavorate a lastra. Più in là un piatto, una brocca di [illegible] e un vaso più piccolo [illegible] forma di lacrimatoio.

Ha riposato per secoli, sedici secoli, in quel piccolo campo di proprietà, al tempo del ritrovamento [illegible] tal Luigi Amapane. Gli archeologi arrivano subito alla ricerca di un'altra lettera dell'amata storia. Una lettera custodita gelosamente dalla terra.

E l'iscrizione racconta di vite ormai spente. Di [illegible] certa Venusta. Una liberta di Lucio Cornelio, vedova di Publio Ebuzio figlio di Marco, appartenente alla tribù Stellatina. Un fabbricante di chiodi, ma che apparteneva, seppur non di nobili origini, all'ordine degli Augustali, che eran quanti, [illegible] quegli anni, avevano diritto ad un posto d'onore negli spettacoli e la possibilità di portare l'anello d'oro. E nel sepolcro con Venusta trovano posto anche altre due donne: la liberta Crescente e la "delicatae" Murone, giovane schiava di Venusta. Un gineceo sepolcrale.

Un pezzo della storia di Alpignano riemerso da un passato sconosciuto, visto che di tracce romane poco o nulla ha conservato. [illegible] il gelso, come un custode dell'Ade, ha vegliato sul riposo delle tre donne. Facendo ombra e proteggendo dalla neve e dalla pioggia. E quando la storia ha deciso di svelare un altro suo piccolo segreto, si [illegible] fatto da parte. Anzi, come un soldato fedele è caduto difendendo, fino all'ultimo, il suo segreto.

RITROVI

CHALET: 011.6889777: 21,30 Blu Band

c.M. D'Azeglio 9. Tel. 011.6699680: 15,30 dancing by Rocky e Veruska. Ore 21 chiuso.

GARDEN COTTAGES h. 15-21 concerti spettacolo Kasay Teorema.

LA LUCCIOLA 21 orch. E al clima anni 60/70.

PATIO + INVIDIA ore 22,30. Tel. 8814841

TROCADERO Night via A. Doria 9. Aperto tutte le sere. Tel. 011.5620966

GALLERIE E MUSEI

Proposte. Tel. 011.885406

LE TV PRIVATE

TELESTAR
15.30 Medica Center, TF; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
20.00 Tg4; 20.30 Fantastica serata; 22.30 Tg4 informazione regionale; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 21.00 Torino nel mistero; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot Pants.

PRIMANTENNA
20.00 Le auto della settimana; 21.00 Quattro chiacchiere, Talk-show; 21.30 Supersex; 22.00 Fun Tv; 22.30 Primantenna news.

QUARTA RETE TV
19.00 T4 serale; 19.30 Stream tv; 20.00 Andiamo al cinema; 20.15 Speciale Esperimenti; 20.30 Film; 22.30 Speciale Valle d'...

TELETIME
13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.30 Non solo news; 20.00 Tg; 20.30 Toro planet; 23.45 Eventi.

QUINTA RETE
20.00 I segreti del mondo animale; 20.30 L'osservatore, Film; 22.30 Torino Magica; 23.15 Gli anni meravigliosi, Telefilm.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
20.30 Come Thelma e Louise; 20.45 Stasera c'è Funari; 22.00 Gli speciali; ... T-Tiene.

RETE CANAVESE
16.45 Telegiornale; ...30 Telegiornale; ... Telenovela; 20.30 Cartomanzia con Angela; 21.00 Il condominio; 22.30 Telegiornale.

SESTA RETE
...35 La classifica italiana; 20.00 Disco Italia; ....00 Serata con...; 22.00 Disco Italia.

G.R.P.
13.45 Avvenimenti; 20.00 Il momento magico di GRP; 20.30 Caro sindaco; 21.30 www.salute@ambiente.com.

RETE 7
20.15 Meteo; 20.30 € tg; 20.45 Affari quotidiani; 21.00 ... studio a voi stadio; 22.20 Tg notte.

INTV
17.00 Tg; 18.30 Tg; 19.00 Bimboone; 20.00 Film; 21.00 Fun tv; 1.00 Video Italia.

TELESUBALPINA
19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Canzoni; 20.40 L'isola delle 30 bare, Telefilm; 21.30 Sport ...; 22.30 Speciale Telesu.

TAI 9
19.45 Tg 2000; 20.05 Menestello musica; 20.20 Tg locale; 20.40 Film; 22.30 Mosaico; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
18.30 Estate con noi...; 20.00 Canzoni; 20.35 Chicago Story, TF; 21.35 Il cane dei sogni, TF; ...30 Estate con noi.

VIDEONORD
19.15 Linea alla regia; 20.30 Film; 22.20 Telegiornale-Meteo-Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi.

MOTORI TV
19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super sea; 22.30 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRO CULTURALE ... Via Pomba 23. Aperto dalle 9 alle 20. Test di livello dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18. Sabato ... 12. Iscrizioni immediate ai corsi di ... Giornate «Porte aperte» 17-18-19 settembre.

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Pal. del Lavoro). Non pervenuto.

OIRA. Via Bolaro 15, Torino, Tel. 011 531888. ... 23 ottobre al 10 ... 2002 La vita e le Opere di Carmelo Bene ... Bricherasio. Dal 24 al 26 ottobre 2002 ... Convegno Internazionale Le Arti del '900 e Carmelo Bene.

IL ... ZONA ... Via Principe Amedeo 8/A. ... Tel. fax 011 484044. Non pervenuto.

MARCHIO MA... E FAMOSAMENTE ... Via F. Aporti 27. ... Tel. fax 011 ...30. Non pervenuto.

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011.8125606. Ore 16,30 The birthday Trip. Ore 18,15 On Der Own. Ore 20, 22.15 Italiano per principianti.

CENTRO D'ARTE VARIA ... Via ... 11, Moncalieri. Chiuso.

ASS. ... LTD. Via Carlo Alberto 29, Torino. Tel. 390.115.118.085. Non pervenuto.

STALKER TEATRO. Via dei Pioppi 43, Torino. Tel. 011 22... Organizza la quindicesima edizione del Festival ... delle Arti - Differenti sensazioni ad Biellese, 13-22 settembre 2002: Teatro, Danza, Musica, Arti Visive. Informazioni: www.stalkerteatro.net; info@stalkerteatro.net. Tel 011.2247251-3484405034.

TEATRANZARTEDRAMA. E' in preparazione la stagione 2002-2003. Per inf. 011 645.740. www.teatranza.it, e-mail artedrama@teatranza.it

TEATRO DI DIONISO. Via Manzoni 3, Torino. Tel. fax 011 5172026. Non pervenuto.

TEATRO D'UOMO. ... Bigny 10, ... Tel. ... 5211570. Compagnia ...; ...002 quaranta anni di teatro. Esposizione di foto, articoli, bozzetti, costumi e scene dell'archivio storico della comp.: Dal 9/9 al 5/10/02 da lun. a sab. dalle 17 alle 21. Info. www.assabolens.it

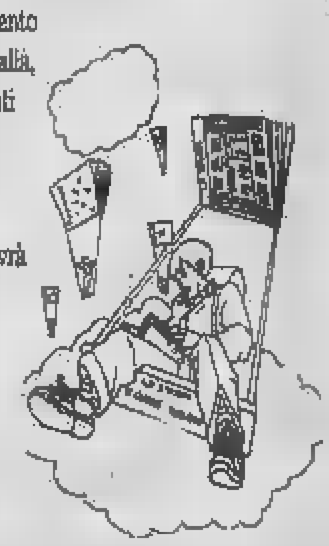
RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News) 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30... Sport 7.30-8.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30
Economia 10.30 - 16.30.
Viaggio alla radio 11.30.
Spettacolo 14.30.
Pianeta Hi-tech 17.30.
Spazio Toro 19.30 con Orlando Ferraris.
Primo piano 12.00 (lunedì).
Sindaco in diretta 12.00 (mercoledì).
Musica & News 7.00-12.00
Intrattenimento 9.00 (con S. Meltro) - 15.00 (con C. Panzanaro)
La StampaNews dai quotidiano 18.00
Non stop music 21.00

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con LA STAMPA IN CLASSE, il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.



L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare con precisione il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire entro il prossimo 22 novembre al n° di fax 011/773.27.10, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA dovranno essere acquistate dagli studenti ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi*.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome (indicare per esteso tipo e nome della scuola)

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /

(pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

* Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Con l'alto patrocinio dell'UNESCO, la collaborazione di OASIS ed il sostegno di

Per informazioni: tel. 011/773.27.19 dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

le trame

AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora. ● ● [Ambrosio, Arlecchino, Ideal, Massaua, Pathé]

A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza. [Doria, Massaua, Pathé Lingotto]

AVENGING ANGELO. Commedia. Sylvester Stallone è l'ex guardia del corpo di un boss che si presenta alla porta di una ragazza di Long Island per dirle che lei non è la figlia di una benestante famiglia borghese, ma di un temuto gangster. [Ideal]

BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso. [Lux, Eliseo, Reposi, Pathé, Massaua]

BLADE II. Fantasy horror. Dai fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue. [Adua, Ideal, Massaua, Pathé]

CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti. ● ● ● [Reposi, Valentino]

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, [illegible] è spesso in viaggio a causa di un misterioso lavoro. [Greenwich]

FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto. [Capitol, Fiamma, Mars, Pathé, Studio Ritz]

LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Sandro Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un losasco che si dichiara amico del genitore. [Romano]

FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer. [Olimpia, Pathé Lingotto]

GLI AMANTI DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anna, viaggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese. [Nazionale]

I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. Dal romanzo di Nicholas Sparks, la storia d'amore che nasce in una cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio. ● ● [Stella]

JEEPERS CREEPERS. Horror. Inseguiti in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata. ● ● ● [Massaua, Ideal, Pathé]

LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di ribellarsi, senza violenza ma con la fede. ● ● ● [Due Giardini]

LAST RESORT. Drammatico. In viaggio per raggiungere il fidanzato, la russa Tanya arriva a Londra con il figlio ma non trova nessuno ad aspettarla. [Erba]

L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah. [Nazionale]

MAGDALENE. Drammatico, Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene. [Centrale, Due Giardini]

NESSUNA NOTIZIA DA DIO. Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del gigolò Manny. [Fratelli Marx]

[illegible]. Drammatico. Un [illegible] celeberrimo scrittore di origine sudamericana parte con un giornalista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrano personaggi particolari. ● ● ● ● [Fratelli Marx]

IL PIÙ BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi [illegible] pieni di problemi. ● ● ● [Greenwich]

IL [illegible]. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza. ● ● ● ● [Massimo]

ROBERTO SUCCO. Drammatico. Il film ricostruisce la storia vera di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta. ● ● ● [Chaplin]

SILENCE... ON TOURNE. Commedia. Dal maestro del cinema egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro. ● ● ● [Erba]

STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart. Il topolino allevato dalla famiglia Little un giorno cade nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura. ● ● [Adua, Arlecchino, Massaua, Ideal, Pathé]

THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario. [Ambrosio, Massaua, Pathé, Reposi]

THE ONE. Azione. Un poliziotto di Los Angeles (Jet Li) diventa il bersaglio di un agente federale. [Ambrosio, Pathé]

VELOCITÀ MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di [illegible]. [Chaplin]

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido ricostruisce la breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi). [Massimo, Olimpia, Pathé]

WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda. [Reposi, Pathé]

WE WERE SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson eroe nella guerra del Vietnam. ● ● [Giulio, Pathé]

SETTEMBRE MUSICA: CON DANIEL CHORZEMPA RIGORE E SENSO POETICO

RITORNA L'ORGANO A SAN FILIPPO

Giangiorgio Satragni

È tornato a suonare l'organo della chiesa di San Filippo, costruito nel 1831 dai Fratelli Serassi, modificato nel 1889 da Carlo Vegezzi Bossi, oggi restaurato dagli eredi Brondino-Vegezzi Bossi. Il cammino intrapreso dai padri filippini, col sostegno di amici ed enti, ha trovato sbocco in Settembre Musica, che per una volta si è ricordato delle proprie origini, quando l'ossatura del festival erano i concerti d'organo, spesso con la presenza di Daniel Chorzempa, americano dal cognome polacco. Con piacere si è ritrovato in quest'occasione Chorzempa, musicista completo che sa unire il rigore al senso poetico in uno strumento come l'organo, per il quale l'esecutore, oltre al dominio tecnico delle tastiere e della pedaliera, deve possedere quello dei registri, dai quali tutto dipende sul fronte della potenza e dell'espressione. Chorzempa ha fatto scelte accorte e varie al fine di porre in evidenza le caratteristiche timbriche di uno strumento che necessita ancora di aggiustamenti d'intonazione in alcuni registri, secondo un graduale crescendo con apice al centro del programma e anche all'interno di qualche pezzo. La fuga è il culmine della «Sonata n. 6» che Mendelssohn scrisse facendo rivivere nell'Ottocento il rigore protestante, [illegible] posponendogli un «Andante tranquillo» di una dolcezza trasfigurata. Trasfigurazione del corale protestante in una dimensione di ascesi però quasi filosofica è l'op. 122 dell'ultimo Brahms, ben interpretata da Chorzempa scegliendo i registri più tenui, togliendo sempre più suono: cinque corali nel programma, un sesto come primo bis. Al centro del programma stava quindi l'apice sonoro, il «Preludio e fuga sul nome Bach» di Liszt, che è come il «Mephisto Walzer» dell'organo, giustamente seguito da esempi di scuola italiana, due limpide pagine di Vincenzo Petrali e la «Sinfonia in re maggiore» di Padre Davide da Bergamo: lo stile operistico, fra Rossini e Donizetti, che imperava in Italia nell'Ottocento e non andrebbe oggi preso sul serio. Come secondo bis con la Toccata dalla «Suite gothique» Boëllmann.

g.satragni@tin.it

PRIME VISIONI

[illegible]

FUORI CITTÀ

[illegible]

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 2002/03: oggi e domani ultimi 2 giorni per il rinnovo abbonamenti ai Turni Speciali (4 spettacoli) per Associazioni e gruppi. Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242/270. Tel. 011.881[illegible] www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2002/03: prorogata fino entro il 13/9 il rinnovo abbonamento per Capriccio, Dance Dei Dream Project, Macbeth, Don Chisciotte, Andrea Chénier, Un tram chiamato Desiderio, Così fan tutte, Faust. [illegible] Tel. 011.8815.241/242/270 www.teatroregio.torino.it

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Alfa Teatro apre la campagna abbonamenti Festivalle dell'operetta 2002/2003, [illegible] operetta e teatro musicale. 26/9 e 28/9 serate di gala ingr. gratuito per la presentazione del cartellone. Il Paese del Campanelli, La vedova allegra, Fra Diavolo, La Zingara Barone, Scugnizza, La Belle Hélène, La Principessa della Czarda, Omaggio a Strauss. [illegible] Info 011.819.35.29 www.Alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011.562.3800. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti [illegible] Grande Prosa Stagione teatrale 2002/2003. Alfieri 011.562.3800, Erba 011.661.5447, Gioiello 011.580.57.68. Sito Internet www.torinospettacoli.it

ANGELO. Via Chiomonte 3. Venerdì 4 ottobre ore 21,15: Presentazione della stagione 2002/2003 con gli attori del Teatro dell'Angelo. Ingresso libero. Per informazioni tel. 011.489.576

AUDITORIUM RAI Giovanni Agnelli Lingotto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 29 Concerti all'Auditorium Rai Lingotto. Conferma abbonamenti stag. 2002-03. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, orario 10-18 (domenica esclusa). Per inf. tel. 011.8104653 - 8104961 email biglietteria.

[illegible]

LA STAMPA

MARTEDÌ 10 SETTEMBRE 2002. ANNO 136. N. 247. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) · [illegible] ABB. POSTALE [illegible] ART. 2 COMMA [illegible] LEGGE 662/96 - TO · www.lastampa.it

IL LEADER DI AL QAEDA PARLA IN UN NASTRO TRASMESSO DALLA TV «AL JAZIRA». BUSH: CONTRO BAGHDAD NON USEREMO SOLO LE ARMI

Torna Bin Laden: gloria ai terroristi

Berlusconi: Iraq, l'Italia in guerra soltanto con l'Onu

L'EUROPA HA BISOGNO DI TEMPO

Boris Biancheri

MANCANO ormai poche [illegible] al discorso che Bush pronuncerà all'assemblea generale delle Nazioni Unite. Dalle molte anticipazioni che sono state fatte, crediamo di [illegible] scorne i termini generali e ci[illegible] che il Presidente americano confermerà l'intenzione di andare a [illegible] tro l'Iraq, mettendo gli Stati Uniti e i suoi amici e alleati al riparo da ogni possibile aggressione di armi chimiche, batteriologiche o nucleari irachene, intervenendo anche [illegible] la forza. Non [illegible] però i dettagli, che sono importanti: intimerà un ritorno incondizionato degli ispettori dell'Onu e, in questo caso, quant[illegible] tempo [illegible]erà perché tali ispezioni si svolgano? Si riferirà agli organi societari, in primo luogo al Consiglio di sicurezza, o farà intendere di essere disposto a procedere da solo?

A questi interrogativi se ne aggiunge per noi europei un altro, apparentemente minore rispetto alla drammatica sfida americana, ma in realtà [illegible]ale sia per il nostro presente che per il [illegible] futuro. Potremo ancora continuare a parlare - sia pure con tante limitazioni - di una politica dell'Europa o invece il fronte europeo si spezzerà in due o in [illegible] la Gran Bretagna apertamente [illegible] fianco degli Stati Uniti, altri come [illegible] Germania non disposti ad avallare interventi militari e altri ancora in mezzo tra l'una e l'altra posizione, in difficili equilibri verbali?

La compattezza dello schieramento europeo dipenderà essenzialmente da [illegible] cose. Anzitutto, dalla consistenza [illegible] prove circa la minaccia irachena. Blair le ha definite inoppugnabili, ma l'opinione pubblica non le conosce. Sappiamo comunque che Saddam è un fiero mascalzone, che non ha esitato a usare i gas due volte, prima nella guerra con l'Iran e poi contro i curdi, cioè contro il [illegible] stesso popolo. Nessuno dubita che se avesse modo di usarli contro gli americani lo farebbe volentieri. Se di fronte a un ultimatum rifiutasse ancora una volta l'accesso degli ispettori Onu ciò costituirebbe un nuovo indizio che le ispezioni rivelerebbero [illegible] che [illegible]ddam ha sempre negato. Molti però si chiedono perché mai il duello finale con Sadd[illegible] la cui pericolosità conosciamo da tempo, debba avvenire proprio ora nel quadro di un «dopo 11 settembre» [illegible] cui il dittatore iracheno non ha a che fare. Chi pensa così trascura un dato importante. Sino all'11 settembre si poteva pen[illegible] che, se anche Saddam ha delle armi di distruzione di massa, non ha comunque i vettori per mandarle. Oggi sappiamo che vi è il mezzo di raggiungere [illegible] cuore di New York senza avere né missili [illegible] portaerei. Correre il rischio di una catastrofe batteriologica diventa così una responsabilità anche maggiore.

Un secondo elemento [illegible] dato dalla copertura delle Nazioni Unite. Sappiamo bene che, se anche il Consiglio di sicurezza autorizzasse un intervento in Iraq, questo non vuol dire che il mondo intero condivida la legittimità di una guerra. Vorrebbe dire semplicemente che né la Russia, né la Cina, né la Francia, cioè i membri che hanno diritto di veto, ciascuno per ragioni sue proprie, non vogliono mettersi di traverso agli Stati Uniti. L'atteggiamento dell'Onu, anche se non decisivo, costituisce comunque per i paesi europei uno schermo dietro al quale un intervento militare diventa più [illegible]cettabile.

Il terzo elemento [illegible] il tempo: Altro è intervenire domani, altro [illegible] intervenire tra uno, due o tre mesi. Con un po' di tempo davanti le prove possono d[illegible] più chiare e la diplomazia può lavorare per creare un consenso all'Onu. In questa direzione mi sembra che gradualmente si stiano orientando i paesi europei e la posizione presa dal Ppe a Strasburgo indica un ragionevole percorso. Se così fosse - e c'è da augurarselo - forse non sopravviverà Saddam ma sopravviverebbe quell'embrione d'Europa che cerchiamo di costruire.



TRADUZIONE DAL BRIANZOLO: "È PROPRIO SCOPPIATO!"

CHENEY: E' SADDAM LO SPONSOR DELLE STRAGI

Il vicepresidente Usa: «Da 20 anni siamo il suo obiettivo I nostri alleati non sanno tutto ciò che sappiamo noi»

L'INTERVISTA DI Tim Russert A PAGINA 2

[illegible] OSSESSIONA L'AMERICA

Nessuno sa se lo sceicco [illegible] vivo o [illegible] stato ucciso Ma il messaggio è chiaro: la guerra continua

Maurizio Molinari A PAGINA 3

[illegible]: IL GIORNO IN CUI [illegible] UN [illegible]

Dall'odio verso gli «yankee» all'amore per la cultura americana: un racconto dello scrittore cileno

Ariel Dorfman A PAGINA 7

«Gloria agli uomini [illegible] hanno cambiato la storia del mondo». Un [illegible] la voce di Osama [illegible] Laden e [illegible] immagini dei dirottatori dell'11 settembre [illegible] stato trasmesso ieri [illegible] tv araba Al Jazira.

Silvio Berlusconi, intanto, ha definito la posizione italiana in caso [illegible] un attacco americano all'Iraq. Sulla guerra a [illegible] Hussein, ha spiegato il premier, l'Italia si regolerà in base alle decisioni che verranno adottate dall'Onu. Se un'azione militare contro Baghdad fosse giudicata «indispensabile» dalle Nazioni Unite, il nostro paese farà la sua parte. Anche George Bush [illegible] sembrato aprire all'Onu, affermando che [illegible] Saddam «non ci [illegible] soltanto le armi».

Saquis, Magri, Martinetti e Mastrolilli ALLE PAGINE 2-3-5

MALTEMPO



[illegible] FRANCIA [illegible] VITTIME

I nubifragi hanno colpito il Sud del paese Quattro i dispersi migliaia di persone hanno dovuto abbandonare le case

SERVIZIO A PAGINA 16

BLITZ DEL POLO, L'ULIVO INSORGE: PROVA DI ARROGANZA

Legittimo sospetto venerdì il primo voto

Polemica aperta nelle commissioni congiunte Affari Costituzionali e Giustizia della Camera dopo la decisione dell'ufficio di presidenza di chiudere la discussione generale del ddl Cirami venerdì sera e fissare il termine per gli emendamenti per la sera del giorno successivo. [illegible] centrosinistra parla di «arroganza» e «violazione del regolamento», e chiede «un incontro immediato» [illegible] il presidente della Camera Casini, ieri in [illegible]missione all'estero. La maggioranza replica ricordando che quaranta ore di discussione generale [illegible] legge di un solo articolo [illegible] «più che sufficienti».

Meli, F.Poletti e Ruotolo A PAGINA 9

INTERVISTA

SCAJOLA: MI SONO DIMESSO PER SALVARE IL GOVERNO

«Casini e Maroni non mi dissero nulla sulle richieste della scorta al professor Biagi»

[illegible] Padovani A PAGINA 10

UE

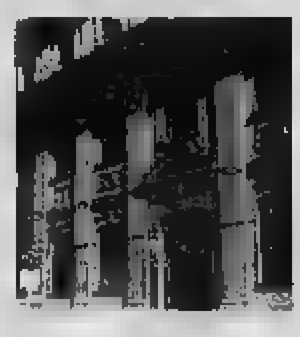


BCE: FORZATE LE [illegible] DI PADOA-SCHIOPPA

Il premier: «Italia senza credibilità? Si riferiva ai governi del passato»

[illegible] Ippolito A PAGINA [illegible]

MILANO



[illegible] TATO' [illegible]

Il patto dice [illegible] all'allargamento L'ex presidente Enel alla guida della società

Flavia [illegible] A PAGINA 21

SALSOMAGGIORE



La più bella Si è conclusa nella notte a Salsomaggiore la sfida per il titolo di Miss Italia davanti alla giuria presieduta da Raimondo Vianello e Sandra Mondaini. In testa per tutta la sera una napoletana, Manuela Esposito (terza da sinistra nella foto) e una vicentina, Patrizia Lodato. Critico sullo show il direttore di Rai Uno, Del Noce: «Mi sono annoiato, così non va, cambieremo la formula».

Corbi A PAGINA 13

IL TRICOLORE E LA PIAZZA

GIROTONDO INTORNO ALLA BANDIERA

[illegible] Viroli

DOPO le polemiche sulla tribuna dei girotondi e sul diritto o no dei leader di partito a intervenire, ci sarebbe un modo ragionevole per chiudere la nuova discussione su quali e quante bandiere debbano sventolare in Piazza del Popolo. Basterebbe portare, tutti, la bandiera italiana. Sarebbe soprattutto il modo più efficace e chiaro per dire, a [illegible] e [illegible] che [illegible] una manifestazione in difesa [illegible] principi fondamentali della Repubblica, e non un'iniziativa animata da spirito di parte.

La legge sul legittimo sospetto che la Camera si appresta a dibattere dà la possibilità ai cittadini [illegible] possono permettersi processi infiniti e [illegible] Principe di porsi al di sopra delle leggi. Essa rischia di violare pertanto il principio del governo della legge che è la ragion d'essere di ogni repubblica.

Chi vuole lottare per questi principi deve scegliere i simboli giusti. Anche se molti lo ignorano, la Costituzione (art. 12) sancisce che il tricolore è «la bandiera della Repubblica» e solo della nostra Repubblica (il tricolore della monarchia era diverso). Chi intende difendere [illegible] e serietà i valori [illegible]a Repubblica deve dunque alzare il tricolore; può [illegible]lare accanto a esso altre bandiere, [illegible] la bandiera [illegible] Repubblica deve prevalere. Oltre a scegliere i simboli giusti dovrebbe scegliere anche le parole giuste e compiere [illegible] sforzo paziente e tenace per convincere [illegible] bontà delle proprie ragioni anche gli italiani che sostengono l'attuale maggioranza di governo mettendo [illegible] parte i toni sprezzanti e le espressioni [illegible] scherno che fanno piacere solo a chi è già convinto.

Enrico Berlinguer durante un comizio a Bologna disse alla piazza che inveiva contro [illegible] Democrazia Cristiana: «Sì, compagni, lo [illegible] che i democristiani hanno torto; ma lasciatemi spiegare perché». Non sarebbe male ritrovare questo stile della sinistra d'un tempo se si vuole che la manifestazione del 14 settembre sappia [illegible] consenso e il sostegno di [illegible] parte larga del popolo e di quella sinistra laica e repubblicana che sopravvive dispersa e appartata e [illegible] dovrebbe invece essere [illegible] prima fila. Soprattutto non sarebbe male se i promotori [illegible] i partecipanti riuscissero a far capire a tutti che sono [illegible] non per proclamare la loro infallibilità e la loro superiorità nei confronti degli avversari, [illegible] perché [illegible] Repubblica. Può sembrare [illegible] sfumatura di forma e non di sostanza; in realtà racchiude la differenza fra una sinistra di élite e una sinistra di popolo.

BUONGIORNO

Il giorno prima

IN questi giorni della Retorica c'è una data di cui non parla mai nessuno e che forse merita un po' più di attenzione. Il 10 settembre 2001. Cosa successe nel mondo alla vigilia dell'evento che lo cambiò? Le emozioni successive ne hanno seppellito il ricordo, ma ci rinfresca [illegible] memoria la prima pagina de «La Stampa», che usciva in edicola mentre dall'altra parte dell'oceano Mohammed Atta indossava le sei paia di mutande del bravo kamikaze e si preparava [illegible] andare all'aeroporto. Titolo: «Lettera-bomba al prefetto [illegible] Firenze». La sua [illegible] fu presto [illegible] ben altri rumori. Altre notizie: la nuova [illegible] Italia, come adesso. Le polemiche sulla Mostra del cinema di Venezia, come [illegible] Ciampi che inneggia alla Resi[illegible]. E un annuncio: «Oggi faccia a faccia fra Peres e Arafat per la pace in Medio Oriente». Col senno di poi sembra grotte[illegible]. Attenzione, però, [illegible] strill[illegible] più importante: «Borse, un'altra giornata di panico. Pesanti perdite in tutto il mondo. Tokyo ai minimi storici». Interessante, vero? Anche per[illegible] l'eravamo proprio dimenticati. [illegible] mai le Borse cominciarono a crollare quando le Torri erano ancora in piedi? Allora gli esperti parlarono di «motivi irrazionali», ma adesso sappiamo che c'era un'ottima ragione per spostare [illegible] di dollari. Bastava essere a conoscenza di qualcosa che il resto del mondo ignorava [illegible] Per capire cosa successe l'11 settembre, gli storici [illegible] futuro dovranno studiare il giorno prima.

20910 9 771122 176003



Dopo aver tanto atteso, sperato e incrociato le dita, hai visto? È accaduto tutto in un attimo: gli applausi del pubblico, le lacrime di gioia, i flash dei fotografi. E ora la più bella d'Italia sei proprio tu. Dai, deponi la corona e lasciati festeggiare con qualcosa all'altezza del momento: il risotto ai 3Cereali con canocchie e champagne rosé fa al caso nostro. Il riso, l'orzo e il farro di 3Cereali Riso Gallo saranno felici di dedicarti il loro sapore e di mantenerti in splendida forma grazie alla loro leggerezza. Allora, pronta per il brindisi? Che quest'anno, cara la nostra Miss, ti riservi solo cose belle, almeno quanto te. La ricetta completa del risotto ai 3Cereali con canocchie e champagne rosé proposta dallo chef Antonello Colonna del ristorante omonimo di Labico, Roma, si trova sul sito www.risogallo.it

IL RISO PIÙ VENDUTO 1° IN ITALIA

Miss,
i nostri omaggi.



Riso Gallo. Chicchiricchi di felicità.

IN RICORDO [illegible]
Eleonora Pedron ha commosso il pubblico che l'ha votata da casa: «Sono qui a sfilare per la seconda volta. Lo faccio in ricordo di mio padre scomparso nel maggio scorso. Nel 1999 lui [illegible] accanto [illegible] me»



Eleonora [illegible]

ASSALTO [illegible]
Tutta Vicenza ha tifato per Patrizia Lodato. La città si è mobilitata come alla finale dei Mondiali. Il diario della miss sul giornale locale è diventato un vero e proprio cult. Il negozio di ferramenta del padre ha subito triplicato gli incassi

POLEMICA «COLORATA»
Le dichiarazioni su «una vincitrice non di colore» fatte dalla Mondaini non sono piaciute a Myers, cestista con papà caraibico e mamma italiana «Le persone con più [illegible] 60 anni non accettano i cambiamenti»



Danny Mendez, la Miss Italia di colore

IERI ULTIMA SERA DI MISS ITALIA A SALSOMAGGIORE

«Ma la più bella non ha sfilato qui»

Critico il giurato Giletti: «Non rappresentano il paese»

Maria Corbi
inviata a SALSOMAGGIORE

Sempre più tardi nella notte l'elezione di Miss Italia con le ragazze favorite unite dalla sofferenza. Strette [illegible] abbracci e mano nella mano fedeli all'immagine di brave ragazze tutt[illegible] cuore e famiglia. Almeno fino a quando una sola ha coronato il sogno di tutte. Con Raimondo Vianello e Sandra Mondaini nel ruolo di presidenti. In testa per tutta la sera una napoletana, Manuela Esposito e una vicentina, Patrizia Lodato. Fino all'ultimo hanno sperato anche la numero 39, Eleonora Pedron vincitrice la sera prima del televoto. «Sono qui per la [illegible] volta a Miss Italia in ricordo di mio padre scomparso a maggio. Nel 1999 lui era qui con me». Parole che hanno commosso il pubblico che si è [illegible] telefonate di affetto.

Altre lacrime da Elisa Bagordo, fisico un po' da «tap» model ma molto sensuale. Alla giuria ieri ha spiegato che vorrebbe diventare Miss Italia in ricordo di un'amica che avrebbe potuto esserlo. A con[illegible] [illegible]dra Mondaini. Nella cerchia delle più belle anche Carla Durasturo, milanese, capelli corti e idee un po' confuse sul suo futuro: «Voglio fare la modella e andare [illegible] Parlamento Europeo». Urge una scelta. E Fabiana Riminucci con il sogno di diventare inviata sportiva (in tv, naturalmente). Desiderio consegnato al buon cuore di Emilio Fede ieri [illegible] in giuria. Insomma il toto-miss è stato fino alla fine una rincorsa di numeri.

In mattinata la consueta sfilata davanti alla giuria con Giampiero Mughini nel ruolo di provocatore frustrato dalla troppa melassa che lo circondava. Critico Massimo Giletti, dimagrito e pronto per la nuova avventura pomeridiana su Raidue: «Io dico solo una cosa, [illegible] Miss Italia le ragazze devono essere veramente belle, anzi bellissime e io così non ne ho viste. Tra queste cento finaliste non c'è sicu[illegible] la più bella [illegible] paese». Anche lui critica lo show infiocchettato da troppo buonismo: «Ho sentito anche l'elogio della suocera. E' troppo. Bisogna farle parlare meno ed esibirsi di più».

Ultimo titolo assegnato prima della corona, quello di Miss Sorrisi e Canzoni andato a Patrizia Lodato, rossa e sottile. Elegante. Per lei tifa tutta la sua città, Vicenza, mobilitata come per una finale dei Mondiali. Il suo diario sul giornale di Vicenza è diventato di culto. Il [illegible] negozio di ferramenta ha triplicato gli incassi. Miss a parte l'ultimo giorno è stato pieno di attesa e nervosismo [illegible] i dati sempre scoraggianti dell'ascolto tv (cinque punti e 700 mila telespettatori in meno) e le polemiche in corso. Prima fra tutte quella innescata da Sandra Mondaini [illegible] ha dichiarato [illegible] volere una Miss Italia di Lambrate o dello Zen di Palermo. Insomma italiana vera. Danny Mendez con la fascia di reginetta alla Mondaini [illegible] piaciuta: «È anche antipatica». Niente razzismo per carità. Solo nazionalismo. Non poteva mancare la risposta della Mendez, anche [illegible] in giuria seduta a pochi passi dalla sua [illegible] [illegible] invece l'apprezzo. Non le ho fatto [illegible]. Che motivi ha per dire che sono antipatica? Non mi conosce». La Mendez non crede che la Mondaini abbia parlato per razzismo e giustifica [illegible] l'età» le sue parole. «Comunque - dice - non è un buon esempio in una società sempre più multietnica e multirazziale».

In giuria anche Carlton Myers, [illegible] della Virtus-Roma e portabandiera [illegible] Sidney 2000, ha apprezzato poco l'uscita della Mondaini. Padre caraibico e mamma italiana Myers non accetta visioni ottuse della società e manda a dire [illegible] ex sbirulina: «Le persone che hanno superato i 60-60 anni forse incontrano più difficoltà rispetto ai cambiamenti che intervengono nella società di oggi». Insomma belle italiane di tutti i colori.

Nervosissimo anche Frizzi che in questo delirio punta il dito solo contro i giornalisti colpevoli di aver riempito i giornali di veleno. Tutti avrebbero dovuto annegare nella melassa, telespettatori e lettori, uniti dallo [illegible] noiosissimo destino. Per fortuna che c'è il direttore di Raiuno, Fabrizio Del Noce, a fare «mea culpa» e a guardare con sano distacco quello che è accaduto al concorso in questa edizione. La ragazza della porta accanto non fa più audience o forse [illegible] [illegible] [illegible] della porta accanto è cambiata. Hanno grinta e pepe come ha dimostrato in semifinale la numero 28, Martina Mauriello, che eliminata, ha detto chiaro e tondo cosa non le stava bene: «Ero già stata eliminata [illegible] San Benedetto, poi arrivata qui sono stata giudicata dalla [illegible] giuria. Non è giusto, [illegible] chiaro che mi [illegible] fatta fuori». Su tutto l'incubo Veline e una ex Velina, Roberta Lanfranchi, che ammette: «Tra Miss Italia e Velina cosa preferirei essere? Velina naturalmente».



Un'immagine della finale che si è svolta ieri a Salsomaggiore



Manuela Esposito fra le favorite soprattutto per la giuria

IL DIRETTORE DI RAIUNO: MA DOBBIAMO A [illegible] LE VETTE DEGLI ASCOLTI

«Dio, patria, famiglia: che noia»

Del Noce: così non va, cambieremo la formula

dall'inviata a SALSOMAGGIORE

ECCOLO Fabrizio Del Noce, arriva da Venezia a parla[illegible] di bellezza. Si accomoda a bordo piscina del Grand Hotel et de Milan e sembra [illegible] signore arrivato in vacanza. Car shoe azzurre, pantaloni verdi, bavero della polo alzato. E' abbronzato, rilassato e non cerca strade alternative nel rispondere alla domanda inevitabile: allora, la crisi del concorso? «Non [illegible] può negare», [illegible] «le prime due puntate, soprattutto la prima, mi hanno annoiato». Parla, parla e a un tratto inciampa senza accorgersene. Dice: «Mi [illegible] [illegible] quando sentivo le ragazze che ripetevano cose tutte uguali e tutte esterne a quello che era il concetto del bello attorno a cui ruota Forza Italia». Forza Italia? Ha detto proprio così? Sguardi interrogativi. Del Noce [illegible] si rende conto del lapsus e va avanti.

[illegible] crollo degli ascolti dovuto alla concorrenza delle [illegible] [illegible]?

«Il calo degli ascolti c'è stato ed è spiegabile visto che la trasmissione è stata identica [illegible] quella dell'anno scorso ed è semplice fare confronti. In fondo me lo sentivo. Prima cosa le veline hanno creato assuefazione al prodotto bellezza e poi [illegible] dice Oscar Wilde è meglio essere belli che [illegible] buoni [illegible] è meglio [illegible] buoni che [illegible] brutti. Ho avuto l'impressione che [illegible] [illegible] fossero imbeccate: Dio, patria, famiglia. Mancava solo la botanica».

Troppo buonismo la causa [illegible] scarsa attenzione del pubblico?

«Qui a Salsomaggiore [illegible] che ci sono 100 sorelle che [illegible] vogliono bene, alla fine una deve vincere e il buonismo che traspare non è reale. Gli altri invece hanno mostrato la competizione. Dobbiamo rivedere la formula. Certo rimane il fatto che miss Italia ha avuto una controprogrammazione forte».



Fabrizio Del [illegible]

Mediaset però alla semifinale ha mandato contro di voi un film vecchio, non certo pericoloso per gli ascolti.

«Ripeto, esiste stanchezza per uno schema che tende a [illegible]vrapporre quello che non è lo specifico di miss Italia [illegible] quello che è specifico, oddia la bellez[illegible] Non occorre per forza [illegible]re belle e qualcos'altro. Le ragaz[illegible] sono qui perchè sono belle, non ha senso dire che sono qui in memoria del padre o perchè sono medici. Il bello va rivalutato».

Come cambierà Miss Italia?

«Abbiamo dodici mesi per pensarci, per fortuna».

Serve forse anche un po' più di ironia?

«Quella non fa mai male. Non bisogna [illegible]ai prendersi troppo sul [illegible]».

Fabrizio Frizzi potrebbe essere adatto come conduttore di questa nuova formula?

«Non credo che Frizzi abbia sposato la formula buonista, credo che se ci mettiamo a un tavolo sia disponibile a valutare le possibili modifiche per il futuro. Spetta a lui scegliere. E' lui che ha portato questo concorso a tali vette d'ascolto».

L'ipotesi di una conduttrice donna?

«Perché no?»

Magari Simona Ventura?

«Stimo molto Simona ed è una mia grande amica. Vedremo».

Frizzi si è lamentato di essere stato sottopagato per questa trasmissione.

«Ha preso più di due anni fa [illegible] [illegible] dell'anno [illegible]. Una [illegible] [illegible] di cui vado più fiero [illegible] di aver tagliato i costi di Rai Uno di 60 miliardi».

Parliamo della polemica tra Dino Risi e [illegible] Mirigliani [illegible] il film su Miss Italia che andrà in [illegible] il quindici settembre. Il patron è offeso dai contenuti della pellicola.

«Il film non nasce per decisione [illegible] Risi o della Rai. E' [illegible] Mirigliani che ha concesso il marchio con la clausola dell'approvazione della sceneggiatura. Gli abbiamo anche proposto [illegible] dibattito dopo [illegible] film per spiegare le sue ragioni».

A lei il film è piaciuto?

«Sì, molto. Ci ho visto momenti del Risi migliore. Non è [illegible] documentario e Risi vede a modo suo il concorso. Questo è un paese di vestali, [illegible] moralisti. C'è troppa purezza ideologica, meglio l'ironia». [m. c.]

ACCUSATI [illegible] ESTORSIONE. AVEVANO SEQUESTRATO I PASSAPORTI DEGLI EXTRACOMUNITARI

Quattro sikh erano schiavi in un circo

Fuggono e vanno dai carabinieri, in carcere figlio [illegible] nipote della Togni

Francesco Matteini
AREZZO

Un'accusa pesantissima e infamante: da uomini del circo a estorsori e aguzzini. Sono finiti in carcere Davide e Riccardo Canestrelli, il figlio e il nipote di Lidia Togni, una delle più famose signore del circo italiano. I due, che lavorano al «Togni Meraviglioso», sono stati arrestati dai carabinieri di Arezzo con l'accusa di estorsione aggravata in concorso.

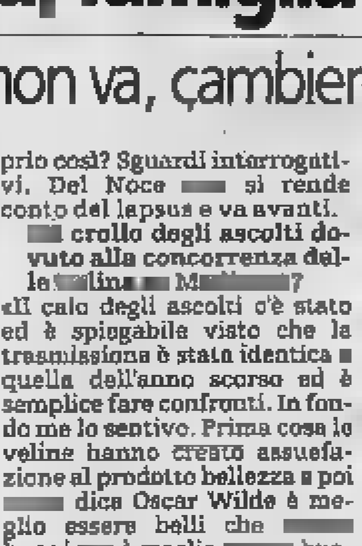
Secondo le indagini dei carabinieri avrebbero, di fatto, ridotto in schiavitù tre indiani sikh, che facevano lavorare in condizioni disumane, costringendoli a mangiare avanzi dei pasti, e ai quali avevano anche sequestrato i passaporti obbligandoli a consegnare 2000 euro a testa per riaverli. Grande cautela sulla vicenda da parte della famiglia Togni: «Attenzione - mette in guardia tutti Vinicio Togni, portavoce di famiglia - aspettate che si faccia chiarezza. Noi siamo convinti che le cose non siano andate come vengono raccontate, che dietro ci siano cose strane [illegible]ora da ca[illegible]».

Questa la ricostruzione dei carabinieri, dopo meticolose verifiche e sopralluoghi, ascoltato il racconto degli immigrati. I tre indiani, di 25, 30 e 45 anni, hanno infatti deciso di fuggire dall'incubo e di raccontare il loro inferno ai militari, che, organizzata una trappola, hanno incastrato i due circensi.

I tre extracomunitari erano arrivati in Italia a giugno ed erano stati «collocati», tramite un connazionale, al circo di Lidia Togni. Avevano ottenuto un regolare contratto di lavoro ed avevano cominciato a girare per l'Italia. Per loro era un sogno che si stava realizzando, pensavano di aver trovato un lavoro onesto [illegible] un'altra famiglia.

«M[illegible] niente di quanto promesso al momento della stipula del contratto - hanno raccontato i carabinieri aretini - è stato mantenuto»: il figlio e il nipote hanno sequestrato i loro passaporti e i relativi permessi di soggiorno, minacciando di non restituirli se non avessero accettato [illegible] [illegible] imposizioni e, comunque, per riaverli, avrebbero dovuto pagare, almeno 2000 euro. I tre immigrati si sono ritrovati a guadagnare [illegible] miseria, circa 500 mila delle vecchie lire al mese, e a subire pesanti umiliazioni, e vivendo - hanno sottolineato i militari - «praticamente segregati sotto il controllo [illegible] un guardiano, un loro connazionale di 61 [illegible], che alla fine ha [illegible] [illegible] fuggire dal circo con loro».

I quattro sikh sono fuggiti da Bergamo, dove il circo sostava per alcuni spettacoli, e sono arrivati ad Arezzo dove si sono messi in contatto con un parente. Costui li ha convinti a raccontare la loro storia ai carabinieri. I militari hanno consigliato di organizzare un incontro [illegible] i loro aguzzini per riavere i passaporti e i permessi di soggiorno in cambio dei soldi richiesti: così è scattata la trappola, l'indiano più giovane ha fatto da esca. Il piano è stato studiato nei minimi particolari ed ha avuto successo: alla stazione di Bergamo, davanti agli occhi dei carabinieri, è avvenuto lo scambio con il nipote e il figlio di Lidia Togni, che hanno consegnato i documenti: immediato è scattato l'arresto. Le indagini vanno avanti e potrebbero aprire nuovi squarci nel mondo della disperazione degli immigrati che vogliono arrivare in Italia. Gli investigatori indagano su altre ipotesi di reato, come il favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. E' indagato [illegible] denuncia a piede libero, anche l'indiano che ha fatto arrivare i sikh in Italia.



Due arresti al circo

TRAGEDIA DELLA POVERTA' A CHIETI. LA DONNA TROVATA MORTA DAL MARITO

«Senza i miei figli non voglio vivere»

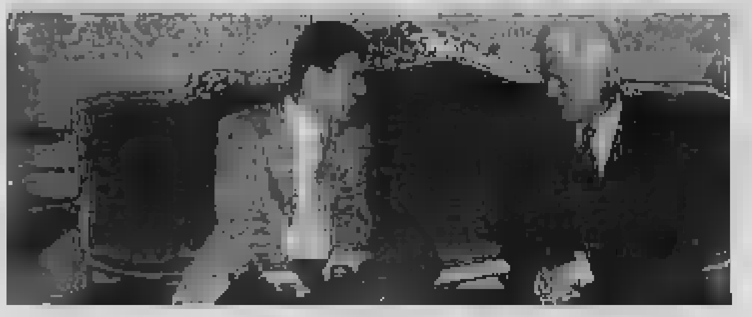
Madre si impicca, le assistenti sociali le avevano tolto i bambini

Roberto [illegible]
CHIETI

Nell'inferno della [illegible] vita erano i suoi due bambini l'unica luce rimasta. E lei, vittima di una mente che da tempo vacilla[illegible] [illegible] della disperazione della sua casa, tentava [illegible] occuparsi di loro. Di preparargli la colazione e lo zainetto con i libri per la scuola. Di coccolarli, se le riusciva. Poi, un giorno dello [illegible] inverno glieli hanno tolti. Le assistenti sociali del Comune glieli hanno strappati. Anna Maria Farinacci, 32 anni, di Chieti, non ha resistito e si è uccisa. Ha sperato, e atteso, che le riconsegnassero i bambini. Che il marito; riuscisse finalmente a trovare un'occupazione che potesse portare soldi. Ma l'uomo non ha trovato lavoro. E i bambini, di 10 e 12 anni, non sono tornati. E neppure la serenità. L'unica alternativa alla disperazione [illegible] è sembrata la morte. Si è procurata [illegible] corda, se l'è sistemata al collo, l'ha fatta passare attraverso un gancio del soffitto, e si è lasciata andare. Non ha voluto più credere [illegible] sperare. E non ha voluto più aspettare, neppu[illegible] il [illegible] compleanno: sarebbe stato oggi. Come avrebbe potuto festeggiarlo senza i suoi «tesori», com[illegible] li chiamava. La casa dove si erano sistemati - fatta di una sola stanza - era diventata anche il posto delle liti. Tiravano avanti di stenti e questo aveva portato lo sfascio, la coppia litigava spesso. I bambini erano lì, tra grida e accuse. In [illegible] ambiente dove abbondava soltanto l'indigenza e dove i momenti belli erano un ricordo.

La madre, con i suoi problemi psichici che peggioravano [illegible] [illegible] aver bisogno [illegible] essere ricoverata, ha [illegible]ato comunque di farli crescere con affetto e con il poco di cui disponevano. Con l'aiuto del marito che comunque le stava accanto e [illegible] la lasciava mai un istante, si dava forza. [illegible] a febbraio la [illegible] è degenerata. E, dopo l'ennesima lite tra coniugi, i bambini - tra pianti che spezzavano il cuore - sono stati trascinati lontano dalla famiglia. So[illegible] stati messi in un istituto religioso con rare occasioni [illegible] incontrare i genitori.

Da quel momento lei ha rinunciato anche al filo di speranza che ancora la teneva attaccata alla realtà. Sembrava una giornata come tante altre, quella dell'altro ieri. La donna è uscita a fare la spesa. Ha pulito i pavimenti e spolverato i mobili, ha steso il bucato. Poi si è impiccata. Erano circa le dieci. L'ha trovata il marito quando è rientrato. L'uomo si era allontanato da poco, ma la sua assenza è stata fatale. Ha aperto la porta ed [illegible] corso verso [illegible] lei terrorizzato. Ha chiamato aiuto e poi ha avvertito la polizia. [illegible] era già finita.



Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota con Giancarlo Caselli

Il procuratore generale da Cota Disgelo dopo le polemiche

La [illegible] settimana il presidente regionale e segretario della Lega Nord, Roberto Cota, aveva invitato caldamente il nuovo procuratore generale di Torino, Giancarlo Caselli a non partecipare alle feste di partito. Invito non accolto, tanto che il magistrato intervenne alla festa dei Comunisti Italiani. La polemica, però, sembra si sia fermata lì. Ieri, [illegible], un incontro di quasi 45 minuti, ha segnato l'avvio di una collaborazione istituzionale. Cota e Caselli han[illegible] avuto, come spiega il primo «una discussione da giuristi». Aggiunge il presi[illegible]ente: «Personalmente ho ribadito la necessità che il Piemonte abbia presto una seconda Corte d'appello con sede a Novara. Un'idea che è stata resa ancora più forte dalla fotografia del carico di lavoro a cui è sottoposta la Corte di Torino». Pronta [illegible] replica del Procuratore: «E' dovere del procuratore generale prendere contatto [illegible] le Istituzioni [illegible] questa regione. Indubbiamente il presidente Cota ricopre uno dei più [illegible] incarichi istituzionali». Poi ha aggiunto: «Il mio predecessore Palaja, con solo 12 sostituti ha fatto miracoli nella gestione dell'attività. Io non so se sarò in grado [illegible] fare altrettanto ed è per questo che in [illegible] gli incontri istituzionali, come quello di oggi, pongo [illegible] forza il problema dell'adeguamento dell'organico». E la seconda sede [illegible] Corte d'Appello a Novara? «Come ho spiegato [illegible] presidente, non mi posso [illegible] pronunciare perché devo studiare l'argomento», conclude il Procuratore. Incontro cordiale e polemica superata, dunque, anche se Giancarlo [illegible], davanti a Roberto Cota, parlando con i giornalisti [illegible] fine dell'incontro, ha ribadito: «Io sono in magistratura da 35 anni e nella mia lunga esperienza, prima nella lotta contro il terrorismo e poi contro la mafia, ho sempre pensato fosse un mio preciso dovere andare a parlare a confrontarmi [illegible] chiunque mi avesse invitato a farlo, indipendentemente dal [illegible] Continuerò a farlo». [illegible] Infatti, in [illegible] il Procuratore ha partecipato ad un convegno sulla Giustizia nell'ambito della Festa dell'Unità.

I DATI DELL'ASSESSORATO ALLA SANITÀ SULLE CODE DEI CITTADINI PIEMONTESI DAGLI SPECIALISTI

Dagli oculisti 27 mila in attesa di una visita

Quasi due mesi per un appuntamento

Maurizio Tropeano

In tutto il Piemonte ci [illegible] oltre 145 mila persone in liste d'attesa per visite specialistiche. Più di 27 mila sono in coda per essere sottoposti ad un esame oculistico; 13 mila e 713 aspettano il cardiologo e quasi 13 mila e cinquecento attendono di sottoporsi alla mammografia. Numeri in assoluto molto alti ma che secondo l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, non sono da considerarsi come un indicatore preciso della «qualità del servizio».

Il motivo? E' la prima volta che i tecnici dell'assessorato inseriscono il conteggio degli utenti tra i parametri per le loro rilevazioni dunque è «impossibile fare [illegible] raffronto con i dati dell'anno [illegible] Secondo D'Ambrosio se è «indubbio che sono tanti i piemontesi in coda per una visita oculistica bisogna anche tener in considerazione il fatto che il tempo medio di attesa per questa specialità è in costante diminuzione».

La rilevazione [illegible] ferma al 30 giugno ed è contenuta nel volume elaborato dalla Direzione controllo dell'assessorato regionale alla Sanità. Lo studio è stato ultimato la scorsa settimana e raccolto in un testo dalla copertina gialla che contiene le considerazioni su[illegible] qualità delle prestazioni sanitarie erogate dalle Asl [illegible] dagli ospedali e il monitoraggio sui tempi di attesa. Il direttore, Ciriaco Ferro, e il dottor Lucco che [illegible] firmato lo [illegible]io spiegano come «la decisione di introdurre il numero di utenti serve ad affinare l'indagi[illegible] e i risultati del monitoraggio e [illegible] incidere sui picchi e abbassare i tempi medi d'attesa».

Proviamo a verificare. Avvertendo che i funzionari regionali precisano a pagina 5 dello studio: «[illegible] osservare come alcune aziende ricorrano, talvolta frequentemente, alla chiusura periodica delle liste di prenotazione. Tale evidenza, per quanto trovi una sua motivazione dal punto di [illegible] tecnico, tutta[illegible] determina un'evidente riduzione dell'accessibilità ai servizi per i cittadini». Dunque, il dato di 145 mila persone potrebbe di fatto essere sottostimato.

Partiamo [illegible] oculistica, la specialità dove si registra il più alto numero di malati in fila. Le persone in lista d'attesa sono 27311. [illegible] primo semestre di quest'anno [illegible] un appuntamento ognuna di loro ha aspettato in [illegible] giorni, tre in meno dello [illegible] periodo del 2001. Cardiologia. Qui le code interessano ancora 13713 cittadini ma complessivamente aspettano di meno: [illegible] media di [illegible] giorni e mezzo contro i 43 dello stesso periodo dell'anno scorso. Alto anche il numero di chi è in attesa di [illegible] mammografia: 13452 persone. Anche [illegible] questo caso si abbassano i tempi di attesa 52 giorni contro i 56 dell'anno scorso anche se bisogna tener contro del fatto che dal conteggio del 2002 è assente il servizio garantito dall'Asl 1 di Torino.

Sono 11330 le persone che aspettano un'ecografia all'addo[illegible] [illegible] tempo medio d'attesa rispetto [illegible] 2001 si è ridotto di tre giorni, scendendo da 39 a 36. In aumento, invece, la coda per farsi visitare da un ortopedi[illegible]. Le 8703 persone che devono essere chiamate dal Asl e ospedali devono aspettare cinque giorni in più dell'anno precedente, cioè 34 giorni contro 29.

In salita anche [illegible] dato [illegible] Neurologia, [illegible] giorni contro i ventiquattro del 2001, per i 4725 utenti in attesa. Stabile, invece, quindici giorni, l'attesa per chi si deve sottoporre ad un controllo Orl.

PERSONE IN ATTESA DI VISITA SPECIALISTICA
(in totale nelle Asl e Aso del Piemonte)

Specialità	Persone
Cardiologia	13.713
Dermatologia	8.414
Neurologia	4.725
Oculistica	27.311
Odontoiatria	6.665
Ortopedia	8.703
Orl	5.310
Ginecologia	4.278
Urologia	5.885
1 visita RRF post-acuti	534
1 visita RRF stabilizzati	4.658
Esofagogastroduodenosi	2.450
Elettromiografia semplice	2.770
Mammografia	13.452
Rx contr. (clisma opaco)	1.229
Ecografia addome	11.330
Ecocardiografia	6.333
Ecodoppler arti	3.669
Ecodoppler tronchi	3.497
Tac capo	1.597
Tac torace	1.543
Tac rachide	1.558
RMN encefalo	[illegible]
RMN colonna	[illegible]
Inizio tratt. RRF post-acuti	664
Inizio tratt. RRF stabilizzati	4.011
Totale persone in lista d'attesa	**145.340**



Un medico in un corridoio d'ospedale: sono 145 mila i piemontesi nelle liste d'attesa

«Ora possiamo ridurre le liste»

L'assessore D'Ambrosio: lo studio utile per poter intervenire sui tempi



Antonio D'Ambrosio

«Ma perché dovete sempre guardare agli aspetti negativi? E' vero il numero di piemontesi in lista d'attesa è elevato ma [illegible] la prima volta che prendiamo in considerazione questo parametro e il nuovo dato ci permetterà di incidere con più decisione sui picchi e, in ogni caso, in molte specialità i tempi di attesa si stanno abbassando». Parola dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, interpellato al cellulare alla fine di una riunione di Giunta [illegible] dei capigruppo della Casa delle Libertà che hanno dato il via libera alla decisione di proseguire la razionalizzazione della sanità al di fuori del Piano regionale.

Assessore, faccia degli esempi concreti. Dove si [illegible] registrate riduzioni?

«L'introduzione del day surgery ha permesso di accorciare le liste per gli interventi di cataratta che sono quelli che più incidono sui tempi dell'Oculistica. Lo stesso strumento ci permetterà di ridurre la fila per gli interventi al tunnel carpiale. Vanno bene anche Cardiologia e Odontoiatria».

Non mi dica che tutto va bene: [illegible] mila persone che aspettano non sono poche. Non le pare?

«Ci mancherebbe. Abbiamo difficoltà a ridurre le liste per la chirurgia, l'ortopedia [illegible] alcuni esami strumentali. Da questo punto di vista uno strumento utile è la possibilità di accordi [illegible] la mobilità interaziendale a livello di quadranti per l'utilizzo di infermieri, radiologi, ortopedici [illegible] anestesisti. Figure professionali che continuano a mancare che la legge permette di usare extraorario». [m.tr.]

«E' il fallimento della sanità»

Saitta (Margherita): i tagli imposti dalla giunta causa di troppi disservizi



Antonino Saitta

[illegible] estremamente preoccupato per i dati dell'Assessorato regionale: sono la dimostrazione dell'inconsistenza della ma[illegible] [illegible] tagli e rigore sbandierata dalla Giunta regionale e sono anche la riprova dei disagi sempre gravi patiti dai piemontesi». Parola di Antonio Saitta, portavoce della Margherita in Consiglio regionale.

Consigliere Saitta, va bene la propaganda politica, ma quali sono le vostre proposte?

«Propaganda politica? E' Ghigo che la fa. Se [illegible] sono 145 [illegible] ammalati che aspettano di essere visitati [illegible] può la Giunta regionale continuare ad affermare che [illegible] ci sono stati tagli ai servizi e che [illegible] categorie più deboli non [illegible] state penalizzate? Hanno ridotto [illegible] 3600 unità i posti letto, imposto l'addizionale Irpef [illegible] i ticket e alla fine il risultato è che il buco di bilancio per il [illegible] sarà almeno di 50 milioni di €».

Il presidente Ghigo e l'assessore D'Ambrosio ripetono invece che il bilancio sarà sostanzialmente in pareggio. Chi ha ragione?

«Lo vedremo alla fine dell'anno. Per ora l'Ulivo deve continuare a fare della difesa della sanità pubblica una battaglia nell'interesse dei cittadini del Piemonte. Bisogna fare in fretta e non perdere tempo nella costruzione di organigrammi, le leadership si formano sul campo della battaglia politi[illegible].

Dunque nessun governo ombra, come proposto dal segretario De Marcanaro?

«Per il suo rilancio, l'Ulivo non può [illegible] tenere conto della novità politica della Margherita e della molteplicità di [illegible] che impongono di non cadere nella tentazione di egemonizzare la coalizione». [m.tr.]

ALLE SORGENTI DEL PO

La Lega [illegible] di Bossi [illegible] a Pian del Re

Giuseppe Sangiorgio

Per la settima volta (la seconda da ministro), sabato prossimo, Umberto Bossi salirà a Pian del Re, alle pendici del Monviso, per raccogliere nella tradizionale ampolla l'acqua che sgorga dalle sorgenti del Po. La manifestazio[illegible] [illegible] stata presentata ieri da Roberto Calderoli, vicepresidente [illegible] Senato e coordinatore delle 13 segreterie nazionali della Lega, dal segretario del Carroccio piemontese, Roberto Cota, dal presidente [illegible] partito, sempre in terra subalpina, Oreste Rossi, e dal capogruppo a Palazzo Lascaris, Matteo Brigandì.

La kermesse colorata di verde che si svolgerà sabato a Pian del Re per concludersi domenica 15 settembre a Venezia, s'inizierà alle 11 con il concerto della [illegible] e del coro di Villafalletto (Cuneo). Seguirà, alle 14, il saluto degli esponenti politici con la cerimonia dell'acqua accompagnata dalle note del «Va pensiero». Il clou alle 14,30, con il comizio di Bo[illegible]. Durante la festa saranno distribuite bottiglie [illegible] l'acqua del Po e prodotti tipici, della provincia Granda e di quella zona montanara, esposti in alcuni stand.

«La manifestazione - ha detto Calderoli - che si concluderà, come sempre, a Venezia, sarà caratterizzata da alcuni slogan: da quelli del 1996, quando prese corpo il processo federalista, «gra[illegible] alla parola secessione, che agitò lo stagno centralista [illegible] il federalismo» agli attuali, di un [illegible] [illegible] si porta alla volata finale, «con gli uomini della libertà in azione». Per questo, a giudizio di Calderoli, «sarà necessario che la Lega si mobiliti, spingendo gli alleati a realizzare il programma di governo, senza sbandate e, soprattutto [illegible] cedimenti [illegible] confronti dell'opposizione».

Roberto Cota ha sottolineato l'importanza dell'azione svolta dalla Lega nella regione. «Abbiamo organizzato trenta feste, alle quali hanno partecipato decine di migliaia di persone. Prossimi appuntamenti, a Saluzzo, dove la festa si terrà sabato, subito dopo la cerimonia dell'acqua, quindi, entro il mese, a Cuneo, Asti e ad Arona, e, a ottobre, ad Ivrea.

Sotto il profilo politico, il segretario ha ricordato che obiettivo del Carroccio è [illegible] resta l'ingresso nella giunta regionale, [illegible] ha promesso il presidente Enzo Ghigo in un'intervista a "La Stampa", rilasciando dichiarazioni che non avevamo neppur sollecitato.

Specchio dei tempi

«Nuovo modo per adescare le ragazze sole in auto» - «In Borgata Fioccardo cinquecento abitanti attendono [illegible] risposta» - «Mi [illegible] salvata [illegible] schiaffo all'indifferenza» - «Non pietrificate [illegible] piazza»

Una lettrice ci scrive:

«Ho 28 anni [illegible] scrivo per segnalare ciò che mi [illegible] domenica sera mentre rincasavo in auto da sola. Verso le 23,30 circa, in zona Santa Rita, sono stata affiancata [illegible] un motociclista.

«"Guardi che [illegible] la ruota posteriore che si muove parecchio. Non [illegible] l'unico che le ha fatto i fari, forse [illegible] se n'è accorta" mi dice dimostrandosi molto cortese. Dopo averlo ringraziato, d'istinto mi [illegible] immediatamente al marciapiede per dare un'occhiata (rend[illegible]domi [illegible] che non avrei potuto notare nulla data la mia incompetenza in materia, [illegible] mata anche al buio di quell'ora).

«Ma s[illegible] dall'auto noto che il gentile motociclista torna velocemente indietro. Sospettosa risalgo in auto, l'uomo torna subito alla carica offrendosi di dare un'occhiata alla ruota in [illegible] piazzola situata poco più avanti. Ringrazio dicendo che tempo [illegible] minuti e sarei arrivata a casa, avrei fatto controllare la ruota la mattina successiva.

«Ieri mattina il gommista, dopo un attento controllo, mi informa che le gomme non han[illegible] nulla che non va! La cosa [illegible] più strana [illegible] che nello stesso pomeriggio di domenica, nei pressi di Pinerolo, [illegible] succes[illegible] la stessa [illegible] ad una mia amica. Ora mi chiedo: è la nuova moda per adescare e magari poi derubare le ragazze sole?». Questa lettera vuole essere solo un piccolo avvertimento per [illegible] ragazze che, [illegible] me, guidano spesso sole».

Segue la firma

Il consigliere della circoscrizione 8 ci scrive:

«Nel dicembre 2001 raccogliendo i malumori degli abitanti della borgata Fioccardo, dove abito, mi sono fatto promotore di una petizione sottoscritta da oltre cinquecento cittadini per chiedere la costituzione [illegible] un punto infermieristico e di prelievi anche saltuario nella [illegible]. T[illegible] ciò considerando il rapido invecchiamento della popolazione e la scomodità di raggiungere dalla borgata altre strutture che offrono gli stessi servizi (l'unico punto analogo al tipo richiesto è in [illegible] Bonsignore [illegible] richiede [illegible] vero [illegible] proprio viaggio).

«Il presidio richiesto potrebbe, inoltre, servire abbastanza comodamente anche gli abitanti del Pilonetto e di Cavoretto. L'ho inviata all'assessorato ai Servizi Sociali e Sanitari del Comune e al presidente della Circoscrizione.

«Dopo una decina di giorni la Asl mi ha risposto rendendosi disponibile ad affrontare il problema; la Circoscrizione sta adoperandosi per mettere a disposizione i locali, peraltro già individuati.

«L'unico assente è l'assessorato. Possibile, mi chiedo, che in quasi nove mesi non si sia trovato il tempo almeno per dare risposta ad una lettera inviata da oltre cinquecento cittadini? Almeno farci sapere se possiamo avere qualche spe[illegible] oppure no».

Mario Levi

Una lettrice [illegible] scrive:

«Il mese scorso ero al mare, quando accidentalmente mi so[illegible] trovata nell'acqua alta, sen[illegible] saper nuotare; la prontezza dei bagnini [illegible] l'abilità [illegible] medico rianimatore hanno evitato [illegible] un guaio diventasse una tragedia. I primi soccorsi sono stati efficienti e precisi, quando è arrivata l'ambulanza medicale la situazione [illegible] era più tanto drastica. Poi [illegible] cor[illegible] al Pronto Soccorso e le cure del [illegible] hanno completato la guarigione. Fra l'indifferenza che ci circonda viene da pensa[illegible] quando si incontrano persone come queste, che gli angeli esistono veramente».

Maria Zunino

Un lettore ci scrive:

«Ho letto su "La Stampa" del 28 agosto l'intervista al nuovo Soprintendente ai Beni Architettonici Giuseppe Pernice circa l'orientamento del futuro assett[illegible] di piazza Vittorio.

«Sono perfettamente d'accordo con [illegible] progetto per le fontane [illegible] raso come si è fatto in piazza Castello, ma il fatto che piazza Vittorio sia nata come piazza militare [illegible] giustifica che debba tornare "pietrificata" (lastricata di pietre o, [illegible] preferite, "pelata") come piazza Castello.

«"A quei tempi (...) non c'era sicuramente penuria [illegible] aree verdi (aiuole, nel nostro caso) e di ossigeno da respirare come adesso, immersi come siamo tra lo smog del traffico e non solo.

«Adeguare la piazza alle reali esigenze dei nostri giorni sarebbe [illegible] un gesto di buon [illegible] e di apprezzamento della cultura attuale che cerca in qualche modo di lenire le ferite che essa stessa produce. Perché seguire sempre pedissequamente il passato?

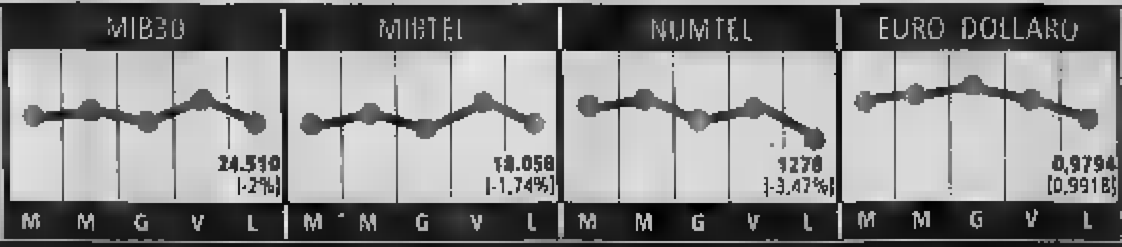
«In piazza Castello una raccolta di firme ha chiaramente dimostrato che la maggior par[illegible] della cittadinanza preferiva le aiuole».

Walter Lombardi

specchiotempi@lastampa.it

Salgono del 34% i ricavi Albacom

Albacom chiude il primo trimestre dell'anno fiscale 2002-2003 (aprile, maggio e giugno) con i ricavi aumentati del 34% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. I clienti business hanno raggiunto quota 132.000, più del doppio rispetto al 62.000 del 30 giugno 2001. Nel primo trimestre dell'anno fiscale 2002-2003, la società ha realizzato investimenti per 34 milioni di euro.



Lieve calo per l'utile del Bancosicilia

Il Banco di Sicilia chiude il primo semestre del 2002 con un utile netto di 57,8 milioni di euro (rispetto ai 65 milioni del primo semestre 2001). Al 30 giugno scorso l'istituto evidenziava una raccolta complessiva in calo dell'1,7% a 29.177 milioni e impieghi vivi con la clientela ridotti di 656 milioni (-5,1%). Sul calo della raccolta ha influito la chiusura delle filiali estere.

COLPO DI SCENA AL TERMINE DELLA [illegible] DEGLI ALLEATI CHE CONTROLLANO IL 48% DELLA HOLDING

Hdp, Ligresti fuori dal patto e Tatò presidente

I grandi azionisti: non ci sono le condizioni per ampliare l'intesa

Flavia [illegible]

MILANO

Franco Tatò presidente e porte sbarrate a Salv[illegible] Ligresti. La decisione è arrivata dopo ben quattro ore di [illegible] dei [illegible] del patto di sindacato dell'Hdp. Riunione delicata quella che attendeva ieri i soci della holding milanese, chiamati ad esprimere il loro gradimento sull'imprenditore siciliano, in attesa da settimane di entrare a far parte della partita.

A un primo provvisorio esame del delicato confronto svoltosi ieri, il bilancio che si può trarre è il seguente: vincitore esce Giovanni Bazoli, presidente di Banca Intesa e promotore, già quindici anni fa, dell'attuale composizione del gruppo di maggioranza che controlla Rcs e Corriere della Sera. Battuto, almeno per il momento, l'amministratore delegato di Mediobanca [illegible] Vincenzo Maranghi che avrebbe voluto un allargamento del patto [illegible] sindacato [illegible] l'ingresso di Ligresti. La chiamata di un uomo come Franco Tatò alla presidenza della società va incontro ad un riequilibrio generale che può essere condiviso da tutti i soci. In più Tatò unisce [illegible] forte esperienza editoriale (Mondadori, Finivest) [illegible] una consolidata fama di risanatore.

Si è dovuto attendere fino a notte per conoscere le [illegible]ni della riunione del patto. Franco Tatò veniva officiato alla presidenza della Hdp, in sostituzione di Nefri che aveva chiesto di essere sollevato dall'incarico «per motivi professionali». E il dossier Ligresti, dato e non concesso che fosse stato mai aperto, veniva rapidamente chiuso, con una giustificazione: «Non c'erano le condizioni per rivedere il patto» a [illegible] cinque [illegible] dal suo rinnovo. Anche se, [illegible]pre nella nota, viene confermata «unanime stima e apprezzamento nei confronti della persona dell'ingegner Ligresti e del gruppo che a lui fa capo».

Nicolò Nefri lascia il vertice per motivi personali Esaminati i conti del primo semestre

E, così, a dispetto della tensione alimentata anche dalle tante intromissioni della politica [illegible] gli ultimi giorni, i soci di Hdp hanno trovato il modo di evitare l'ennesima ferita al capitalismo italiano, di suo già non molto forte. Il lavoro deve essere stato faticoso e che richiedesse tempo deve essere stato chiaro a Cesare Romiti che aveva detto ai suoi [illegible] si sarebbe fatto tardi. D'altra parte le diplomazie dei due schieramenti - quello che attorno a Mediobanca, sponsor ufficiale dell'ingresso di Ligresti nel patto si sindacato, schierava Giampiero Pesenti, Luigi Lucchini, Gianfranco Gutty, e quello interpretato da Giovanni Bazoli e da Corrado Passera (ovvero da Mittel e Banca Intesa) deciso a scongiurare l'ingresso dell'ingegnere di Paternò - nonostante l'intenso lavorio che si è svolto in sordina per due lunghissimi mesi, non erano riusciti ad arrivare alla riunione con robusti schieramenti predefiniti. Il partito di quelli che non avevano voluto scoprire le loro carte [illegible] troppo anticipo - rappresentato, oltre che da Romiti, da Paolo Fresco (Fiat), Umberto Quadrino (Edison), Marco Tronchetti Provera (Pirellina) e Roberto Bertazzoni (Smeg) - aveva resistito a tutte le lusinghe. Sino a ieri. Quando si è evitato il peggio: lo scontro al calor bianco. Ma non si è potuto evitare di soppesare vincitori e vinti.

Bazoli ha avuto la meglio [illegible] Maranghi che, proprio ieri, si presentava in una situazione di debolezza rispetto ai suoi avversari: il suo schieramento, aveva perso un pezzo appena prima della riunione. E si trattava [illegible] pezzo da novanta, come il presidente delle Generali Gutty che aveva dichiarato forfeit senza preavviso, semplicemente non presentandosi alla riunione: pur essendo a Milano, dove [illegible] partecipato al consiglio di amministrazione di IntesaBci che aveva approvato alla unanimità il piano triennale firmato da Passera. E, a quanto pareva, non aveva delegato nessuno a rappresentarlo. E, in questa situazione, tutto era possibile: ma l'orientamento prevalente [illegible]ava tradursi in una porta chiusa verso Ligresti.

IL GRUPPO HDP

HdP Holding di partecipazioni industriali

- Intesa BCI (0,80%)
- Pirelli & C. (5,37%)
- H3G (1,13%)
- Immobili Solferino (51%)
- HdP Int. Auditing (15%)
- [illegible] editori (100%)
- Fila (71,93%)
- GFT net (100%)
- HdPnet (100%)

La holding è controllata da un Patto di sindacato tra 11 soci che detengono il 44,883% del capitale ordinario

[illegible]tto	Quote%
Sicind (Fiat)	10,210
Mediobanca	9,378
Gemina	9,206
Italmobiliare*	4,805
Generali	2,542
Pirelli	1,903
Intesa BCI	1,900
Sinpar	1,880
Smeg Int.	1,179
Edison	1,003
Mittel	0,877

IL NUOVO PIANO INDUSTRIALE ILLUSTRATO IERI DAI VERTICI DEL [illegible] PROFITTI A PICCO MA A FINE ANNO «DIVIDENDI [illegible] NEL 2001»

Banca Intesa volta pagina

Accordo con Lazard e più attenzione all'Italia

[illegible]

MILANO

INTESA volta pagina, per l'ennesima volta nella sua breve storia. E cambia nome, ancora una volta. Depennato il Bci, il gruppo creditizio presieduto da Giovanni Bazoli tornerà al logo originario [illegible] Banca Intesa: del resto [illegible] Comit è stata cassata [illegible] fatti dalla decisione di acquistare il 40% di Lazard Italia per fare insieme la banca d'affari. Per l'operazione, il vertice di Intesa mette sul tavolo 100 milioni di [illegible]ri subito e 150/200 milioni di euro poi, con la sottoscrizione di obbligazioni convertibili nella holding americana. Investimento che esula dall'1,2 miliardi di euro programmati nel triennio 2003/2005: 700 milioni per informatica e telecomunicazioni e 400 milioni per rifare i primi 1000 negozi retail. Ma i cambiamenti sono ben più numerosi.

Intesa volta pagina, innanzitutto, con il disimpegno sui mercati internazionali attraverso l'uscita dal Sudamerica e il freno all'espansione nell'Est europeo (dove non si andrà oltre le tre presenze attuali, per il momento); [illegible] drastico ridimensionamento dell'attività corporate (specie [illegible] i grandi gruppi stranieri che hanno riservato pessime sorprese nell'ultimo [illegible]o); con la riscoperta consolatoria dell'Italia dove, entro tre anni, dovrà essere concentrata la generazione dell'87% degli attivi (oggi il 30% origina all'estero); e [illegible] il rifugio nel retail che, a dispetto dell'inevitabile affollamento (in questo comparto si intruppano anche tutte le banche regionali e locali), dovrà salire entro il 2005 al 60% rispetto al corporate (oggi è al 42%).

Una mutazione genetica si imponeva, dopo le deludenti performances registrate nella prima parte dell'anno e fotografate dalla semestrale alla Consob nel crollo a 114 milioni di euro (1.386 mili[illegible] al 30 giugno 2001) dell'utile netto consolidato. Quella abbozzata dall'amministratore delegato Corrado Passera per consentire, in un triennio, di ridurre di un terzo il rapporto sofferenze nette/impieghi (rispetto al 3% del 2002); di abbattere il cost/income dal 67% del 2001 al 52%; e di far crescere il Roe al 14,8% (nel 2001 era al 6,7%), è [illegible] davvero radicale, tanto [illegible] far ritenere che per il futuro Intesa abbia deciso di optare per un deciso ritorno al passato: di grande cassa di risparmio, solida e certamente più profittevole di oggi, [illegible] anche tanto italianocentrica. Anche nelle logiche e nelle specializzazioni se è vero che - come ha spiegato ieri l'ad presentando l'atteso piano industriale 2003/ 2005 - che, puntando quasi tutto sul retail, le professionalità della banca dovevano specializzarsi sulle tipicità dei distretti (sino[illegible] terreno di caccia delle banche regionali). Dichiarare forfeit davanti ai patemi insiti nell'assunzione dei grandi rischi impliciti nelle attività corporate (specie large corporate) e a quelle sui mercati internazionali era certamente la strada più semplice per far compiere a IntesaBci il turn around dal quale il presidente Giovanni Bazoli ha detto di attendersi, per il 2005, il ritorno di «grande banca» (sia pure nella versione [illegible] grande cassa di risparmio). Ed era anche la strada più sicur[illegible] Il tempo dirà se sarà la più conveniente per il Paese.



L'amministratore delegato di IntesaBci, Corrado Passera

Passera ha ritenuto di sì, ed ha scandito le [illegible] della sua linea [illegible] marcia volta a far crescere di tre miliardi di euro - da 1 a 4 miliardi - i profitti ordinari del gruppo. Scommessa che pensa [illegible] attuare attraverso la riduzione dei costi di 1,6 miliardi di euro e [illegible] aumento dei ricavi di entità analoga: Passera [illegible] è sceso nei dettagli per far aumentare i [illegible] di 3.000 miliardi, né ha fatto stime degli esuberi indispensabili per far diminuire i costi, ma ha confermato che [illegible] importanti [illegible] in Italia sia all'estero. Tutti gli accantonamenti necessari per chiudere le partite estere e tutti i costi della ristrutturazione programmata verranno spesati sul bilancio 2002 che, comunque chiuda, non [illegible]prometterà il dividendo (cui si potrà provvedere con le riserve, se del caso): [illegible] in linea con quello del 2001», ha promesso Passera. Non si prevedono, infine, aumenti di capitale per migliorare i coefficienti di patrimonializzazione: si ridurranno invece gli asset non core (partecipazioni e immobili, tra cui la stessa Commerzbank se necessario) per almeno 24 miliardi di euro), e si diminuirà il portafoglio crediti non redditizio di 19 miliardi. [f. pod.]

L'Antitrust indaga su Sai-Fondiaria Via libera dall'Isvap

L'Autorità garante per la concorrenza e il mercato ha deciso l'avvio di un'istruttoria sul progetto di fusione tra Sai e Fondiaria. Progetto che porterà il gruppo Ligresti a controllare l'istituto fiorentino. Secondo l'autorità l'operazione, da cui scaturirà il primo [illegible] assicurativo nel settore danni in Italia, «potrebbe condurre alla costituzione o al rafforzamento [illegible] posizione dominante collettiva tra i primi tre operatori che nel nuovo assetto avrebbero quote che complessi[illegible] raggiungono o superano il 50%, rafforzando il grado di concentrazione nei diversi mercati interessati e contribuendo ad alterare il corretto esplicarsi delle dinamiche concorrenziali». L'autorità guidata [illegible] Giuseppe Tesauro, in particolare, punta il dito sul ruolo di Mediobanca che ha «storicamente svolto e conserva tuttora un ruolo significativo nelle vicende societarie» di Sai, Fondiaria e Generali. «Nè si può trascurare che anche Ras partecipa al patto di sindacato di Mediobanca[illegible]» Mentre il Garante del mercato accende un faro su Sai-Fondiaria, dall'Isvap (l'autorità di vigilanza [illegible] comparto assicurativo) è arrivato sempre ieri il via libera all'integrazione tra le due società.

■ Olidata, meno pc consumer

Olidata ha concluso il primo [illegible]stre [illegible] con un fatturato di 110,8 milioni di euro, in calo del 17,4% rispetto allo stesso periodo [illegible] 2001, a causa principalmente della diminuzione delle vendite nel segmento pubblico e in quello [illegible] L'utile netto si è atte[illegible] milioni contro i 3,8 dello stesso periodo del 2001, il mol a 5,6 milioni (8,1) e l'utile operativo a 4 milioni (7,2).

■ CariFirenze cresce del 6,3%

Utili in crescita nel primo semestre per la Cassa di Risparmio di Firenze: rispetto al 30 giugno 2001, l'utile netto [illegible] è stato pari a 48,1 milioni di euro, in crescita del 6,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il margine di interesse sale [illegible] 7,3% (293,10 milioni). I ricavi da servizi, pari a 161,1 milioni di euro, scendono del 5,8%, soprattutto per il [illegible] contributo degli utili da operazioni finanziarie.

■ Banca Ifis, bilancio posi[illegible]

Primo semestre posit[illegible] per Banca Ifis, la società di factoring presieduta da Sebastien Egon Furstenberg e quotata sul mercato ristretto. L'utile netto [illegible] del 23,4% rispetto allo [illegible] periodo dello scorso anno attestandosi a 1,921 milioni di euro.

MOLTI GRANDI SOCI NON ADERIRANNO: POLO BLINDATO

L'Opa manda «Ko» Zignago In Borsa bene solo Marzotto

MILANO

Un affare per i soci della Marzotto, [illegible] vera débâcle per gli azionisti - quantomeno per i piccoli azionisti - delle Industrie Zignago. La Borsa giudica in questo modo, e senza mezze misure, l'Offerta pubblica di acquisto e scambio lanciata sabato dalla stessa Zignago sulla Marzotto. Ieri, infatti, al primo giorno di [illegible] trattazioni dopo l'annuncio dell'Opas, il titolo Marzotto è arrivato a guadagnare il 42% per chiudere poi in progresso del 30,21% a 7,17, [illegible] mentre la Zignago è crollato del 39,16% a 6,14 euro. L'offerta prevede che per ogni tre azioni Marzotto apportate vengano corrisposti 17,25 euro in contanti e un'azione Zignago da 0,52 euro nominali. Ma ai valori di ieri i titoli non si sono ancora perfettamente ai termini dell'offerta e il mercato ritiene che le azioni Zignago possano scendere ancora.

All'Opas non parteciperanno alcuni tra i principali soci della Marzotto, gli stessi che siedono anche nel consiglio Zignago e che hanno messo in piedi l'operazione di concentrazione. [illegible], Vittorio, Paolo e Umberto Marzotto e Marco e Andrea Donà dalle Rose, che posseggono complessivamente circa il 25% del capitale Marzotto [illegible] apporteranno le proprie azioni all'offerta per ragioni personali o di carattere fiscale che non riguardano il merito dell'offerta, deliberata con il loro voto favorevole. Facile capire che la mossa serve a ridurre l'esborso della Zignago per l'Opas, garantendo comunque il ce[illegible] difensivo dell'operazione, inteso a «blindare» il controllo [illegible] Marzotto e della sua controllata Hugo [illegible]. Al tempo stesso l'offerta della Zignago offrirà ad altri soci stabili l'occasione per liquidare le loro quote senza mutare gli assetti di controllo della società.

Ieri la Marzotto ha anche comunicato i dati del primo semestre, chiuso con un fatturato netto di 832 milioni di euro (-3,7%) e un utile netto di 16,6 milioni di euro contro i 39,4 milioni del primo semestre 2001. [r. m.]

NEL PRIMO SEMESTRE PERDITE PER 52 MILIONI DI EURO

Olimpia e la crisi delle tlc affondano i conti Pirelli

MILANO

[illegible] crisi [illegible] tlc e le perdite di Olimpia, la capogruppo della galassia Olivetti-Telecom controllata per il 60% i cui conti sono in rosso per 88 milioni di euro, pesano sul bilancio Pirelli. Nei primi sei mesi del 2002, infatti, il risultato netto [illegible] gruppo guidato da Marco Tronchetti Provera [illegible] stato negativo per 52 milioni [illegible] euro. Un risultato, si legge in una nota, influenzato in particolare dalla «crisi senza precedenti del mercato mondiale delle tlc che ha comportato la caduta di due terzi della domanda di cavi e sistemi tlc. Di contro, però, una drastica azione di riduzione dei costi ha però consentito risparmi per circa [illegible] milioni di euro a livello di gruppo. A fine anno l'obiettivo è quello di arrivare addirittura a quota 200, [illegible] accelerazione confermata ieri agli analisti dallo stesso Tronchetti Provera. Più in generale, il presidente ha poi confermato «le stime del piano triennale per pneumatici e cavi energia, mentre riteniamo impossibile formularne per altri settori».

Nei primi sei mesi di quest'anno i ricavi sono stati pari a 3.352 milioni [illegible] euro contro i 3.946 del primo semestre 2001, mentre il margine operativo lordo si è attestato a 27[illegible] milioni euro contro i 432 precedenti. Il risultato operativo è stato pari a 9[illegible] milioni contro i 184 [illegible] inclus[illegible] l'accordo di fornitura [illegible] Cisco). [illegible] risultato netto ante Olimpia del gruppo è invece positivo per 2 milioni [illegible] euro. L'indebitamento netto ammonta a 1.518 milioni di euro. Pirelli stima che nel secondo semestre, a livello [illegible] risultato operativo, l'andamento registrato dal gruppo nella prima me[illegible] dell'esercizio possa essere sostanzialmente confermato grazie alle «azioni di efficienza» avviate.

Per quanto riguarda gli assetti societari di Olimpia ieri Tronchetti ha spiegato che non intende cercare altri partner dal momento che la struttura patrimoniale è sufficientemente robusta. D'intesa con Gnutti è stato invece rinviato «al momento giusto» l'ingresso di Hopa. [r. e. s.]

POLEMICA A RIVAROLO SUGLI ALBERI CHE STANNO MORENDO


Il viale alberato di Rivarolo, dove gli ippocastani stanno morendo

Una cura sperimentata a Torino poteva salvare gli ippocastani

■ Arriva dall'est europeo il cancro che sta uccidendo gli alberi di Rivarolo. Le foglie ingiallite e malate hanno ricoperto da un pezzo l'asfalto della «Lea». E mentre il consigliere delegato al verde pubblico Bruno Grindat[illegible] punta il dito contro l'umidità, a Torino hanno già trovato la soluzione per sconfiggere la Cameraria ohridella, il parassita responsabile della malattia. Il massimo esperto del settore [illegible] Paolo Odone, dirigente del settore verde pub[illegible] [illegible] Torino, che nella [illegible] della Mole ha speri[illegible] il sistema salvando [illegible] mila ippocastani. Si potevano curare anche quelli di Rivarolo (c'è anche una relazione effettuata da un agronomo rivarolese che chiede di rimanere anonimo e che ha analizzato alcuni campioni di foglie colpite dalla malattia [illegible] ha scoperto che il responsabile è proprio questo parassita)? «Non conosco il caso nel dettaglio - spiega Odone - [illegible] la cameraria è un parassita che sta colpendo [illegible] la [illegible] del torinese e la provincia da almeno un paio d'anni. Arriva dall'Europa dell'est ed importarla è stato abbastanza facile: è un parassita che si annida rapidamente, ad esempio, sui teloni dei camion». Qual è [illegible] sistema da adottare per salvare queste piante? «E' necessario iniettare del liquido antiparassitario bucando con [illegible] siringa la corteccia [illegible] fare in modo che penetri nella circolazione [illegible]atica così che l'insetto, succhiando [illegible] linfa, assimili anche il veleno». Purtroppo agire [illegible] è tardi, è necessario farlo in primavera, alla fine della fioritura: «C'è un altro vantaggio - prosegue Odone - l'iniezione non disperde nell'ambiente l'antiparassitario». Il trattamento [illegible] base di questo liquido in grado di uccidere la [illegible] garantisce una copertura [illegible] un paio d'anni: [illegible] che oltretutto migliora le qualità delle foglie. «A Torino - afferma Odone - la sperimentazione è stata effettuata su un migliaio di esemplari. Quest'anno abbiamo [illegible] che non solo avevamo sconfitto [illegible] parassita [illegible] le foglie presentavano una brillantezza mai riscontrata in precedenza».

IL COMUNE DOVREBBE PAGARE DELLE CONSULENZE DA 65 MILA EURO

Scontro su parcelle e incarichi

La minoranza di Venaria: sono fuori legge

Gianni Giacomino

VENARIA REALE

La questione ruota tutta intorno a 65 mila euro e ad un incarico progettazione tra il comune di Venaria [illegible] l'Azienda Sviluppo Multiservizi (Asm) di S[illegible] che sarebbe «fuori legge». I 120 milioni delle vecchie lire più Iva sono [illegible] soldi che il comune di Venaria dovrebbe pagare all' Asm per sette consulenze. Irregolare, secondo l'opposizione, sarebbe invece l'affidamento [illegible] studi urbanistici all'Asm. L'incarico infatti, secondo una sentenza del Consiglio di Stato del 23 gennaio del 2002, andrebbe contro la legge [illegible] che vieta di assegnare questo tipo di lavori a delle società miste. Ora l'Asm pretende gli euro, visto che i progetti sono stati redatti da dei professionisti, mentre l'amministrazione nicchia. Anzi, invece di pagare, molto probabilmente, aprirà [illegible] contenzioso.

La storia non è semplice e adesso il «protocollo [illegible] intesa» tra i comuni di Venaria e Settimo, stipulato dai politici delle due città per migliorare l'erogazione dei servizi pubblici, è finito nel setaccio della minoranza. Pino [illegible]pogna, del gruppo degli Indipendenti per Venaria, dopo aver presentato una mozione urgente in consiglio ha chiesto l'intervento dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, del presidente della Regione Enzo Ghigo, dell'assessore all'Urbanistica Franco Botta affinché attraverso l'ufficio legislativo e l'organo del Comitato regionale opere pubbliche (Crop) verifichino la legittimità della faccenda. [illegible] non otterrò nessuna risposta consegnerò tutti gli atti della vicenda in Procura - spiega Capogna -. Perchè nella situazione di Venaria ci sono un centinaio di altri centri della provincia. Adesso contatterò anche l'Ordine degli Architetti e degli Ingegneri perchè quello che è successo è raccapricciante». «Poi - si chiede ancora il giovane consigliere [illegible] minoranza - vorrei capire come sia possibile liquidare le parcelle dell'Asm visto che da parte del comune di Venaria non vi [illegible] mai [illegible] un atto ufficiale, come una determina dirigenziale o una delibera di giunta, che affidasse alcun incarico professionale all'Asm con la quale chiedo venga sospesa la convenzione».

Le parcelle riguardano i progetti di ristrutturazione dell'ex Omni, dell'ex caserm[illegible] Beleno, della vecchia sede dei carabinieri in via [illegible] del Vascello, la costruzione [illegible] nuovo complesso per la sede dei Vigili del Fuoco, della guardia medica [illegible] dei magazzini comunali, la progettazione del nuovo comples[illegible] sportivo nel quartiere di Altessano e dell'area per il mercato degli ambulanti e il recupero edilizio dell'ex Cascina Casali.

Le accuse di «irregolarità» fanno sorridere il [illegible] sindaco e assessore ai Lavori Pubblici Nicola Pollari. «Nel 2000 decidemmo di dotarci di un piano triennale, i nostri uffici non erano in grado di programmarlo e così ci rivolgemmo all'Azienda Sviluppo Multiservizi [illegible] Settimo che non [illegible] una società mista, ma un ente pubblico. [illegible] poteva svolgere questo compito - ci tiene a precisare Pollari -. L'accordo quadro [illegible] la città di Settimo l'abbiamo stipulato nel 2001, con una delibera di giunta, mentre la sentenza che vieta incarichi di progettazione a società miste è dello scorso febbraio, pertanto [illegible] vedo nulla di strano e non c'è niente di irregolare, non capisco tutto questo polverone».

Anche sul pagamento delle parcelle Pollari taglia corto. «Quei progetti erano promozionali in [illegible] dell'accordo [illegible] abbiamo firmato con la città di Settimo - continua ancora il vice [illegible] diessino -. Adesso la questione [illegible] tutta in [illegible] ai tecnici [illegible] a dei legali che stanno valutando le parcelle degli onorari professionali che l'Asm ci ha presentato, francamente non so ancora se verranno liquidate».




Il municipio di Venaria. Sopra, Nicola Pollari, vicesindaco e assessore

AVEVA CONTESTATO IL PREZZO DEL TICKET, NON VOLEVANO LASCIARLO USCIRE E ALLORA AVEVA CHIAMATO GLI AGENTI [illegible] POLIZIA

Querelato per ingiurie dai custodi del parcheggio

Disavventura dell'ex vicesindaco di Grugliasco all'aeroporto di Caselle

Patrizio Romano

GRUGLIASCO

Posteggia l'auto al parcheggio dell'aeroporto [illegible] rimedia [illegible] querela per ingiurie dai custodi. Teodoro Capannelli, ex vicesindaco di Grugliasco, quando racconta [illegible] sua disavventura ci ride su. Quasi non riesce a crederci, se non fosse per il fatto che a giorni deve presentarsi davanti a un giudice. «Tutto [illegible] successo [illegible] fine di gennaio - ricorda -. Ho accompagnato una parente che doveva partire e, ovviamente, ho posteggiato l'auto nel parcheggio "partenze" [illegible] Caselle». Fin qui tutto tranquillo.

Ma quando va per riprendere la sua vettura scopre che deve pagare un ticket di circa 18 euro.

«Uno sproposito, visto che ero rimasto [illegible] [illegible] un'ora» dice. [illegible] decide da andare a chiedere spiegazioni agli addetti, nel gabbiotto all'ingresso. «E [illegible] un fare a dir poco scortese, mi hanno detto che era così da un pezzo e che c'era un cartello esplicativo, [illegible] [illegible] che leggessi» spiega. Capannelli, però, di pagare non vuole proprio sentirne. «Sono di certo volate parole grosse, perché credevo e lo credo ancora [illegible] sia ingiusto - ammette -. Ma non li ho mai insultati. Poi per evitare storie gli ho detto di segnarsi i miei dati e di mandarmi la ricevuta a casa, che avrei deciso se pagare o contestare».

E lì inizia il braccio di ferro. [illegible] hanno detto che se non pagavo non potevo uscire - racconta -. Ho fatto presente che quello [illegible] né più né meno, un sequestro di persona. E lì ho invitati a chiamare la polizia». Ma gli addetti non sembrano sentire ragioni. E la sbarra resta [illegible]. «Visto che non se ne usci[illegible] con le buone sono andato io a chiamare gli agenti» dice. Per i poliziotti il caso non è il primo e neanche l'ultimo. Capannelli dà i suoi dati e finalmente ritorna verso casa. «Per un attimo ho avuto la tentazione di fare una denuncia per sequestro di persona - confessa -. Poi, sbollita la rabbia, mi sono dimenticato di tutto». Ma non gli addetti.

E il maggio scorso, mentre era nel suo ufficio nel municipio, il comandante dei vigili urbani gli consegna un avviso [illegible] garanzia. «Lo giuro, mi [illegible] spaventato da morire» ammette. Però, quando legge che i due custodi della Sagat lo hanno querelato per ingiuria gli torna il sorriso. «Non ci potevo credere. Secondo loro li ho sommersi [illegible] parolacce, termini che non rientrano proprio nel mio vocabolario - precisa -. Certo, quando abbiamo bisticciato [illegible]o andati sopra le righe, ma da qui a usare quelle espressioni... Non è nel mio stile». Però adesso deve prepararsi a difen[illegible]si davanti ad un giudice di pace con i suoi avvocati Antonella Zito e Silvia Pes.

[illegible] cercato un accordo pacifico, però quando sono [illegible] a parlare con un dirigente della Sagat mi ha detto che per rimettere la querela dovevo scrivere una lettera di scuse - afferma -. Ma figurarsi. Poi, il fatto che io potessi avere ragione non lo aveva neanche preso in considerazione». E il ticket [illegible] posteggio? [illegible] questa [illegible] bella - sottolinea sorridendo Capannelli -. Nessuno mi ha mai più chiesto di pagare quei 18 euro. Proprio quelli che sono [illegible] la causa di tutto».




Uno dei parcheggi dell'aeroporto di Caselle. Sopra, Teodoro Capannelli

PROVINCIA FLASH

■ **PINEROLO, COCAINA.** Due albanesi sono stati arrestati dalla Guardia [illegible] Finanza che li ha sorpresi con tre chili di cocaina nel parcheggio del McDonald's di Pinerolo. La droga era stata confezionata in modo che potesse essere avvolta con dei fogli di liquirizia per non essere scoperta dal fiuto [illegible] cani antidroga. Gli [illegible] sono: Afrim Krasniqi, 29 anni, residente Piossasco in via Volvera 71 [illegible] Bajiri, 25 anni residente a Lipsia. Ieri mattina davanti al Gip del tribunale di Pinerolo si è svolta l'udienza di convalida degli arresti.

■ **CAPRIE,** [illegible] Sebastian Ignat, [illegible] anni, nato in Romania, in Italia senza [illegible] dimora [illegible] [illegible] permesso [illegible] soggiorno è stato arrestato dai [illegible] [illegible] nucleo radiomobile della Compagnia di [illegible] per ricettazione. [illegible] sorpreso l'altra mattina alle 4 tra le vie di Caprie su una Ford SW risultata rub[illegible] [illegible] Poirino. Altri due rumeni che erano sulle stessa [illegible] sono riusciti a fuggire a piedi nei campi. Sull'auto i militari hanno rinvenuto arnesi da scasso ed alcuni elettrodomestici rubati.

■ **CHIVASSO, FURTO.** I ladri [illegible] periferia di Chivasso, in piena notte, hanno svaligiato la Seven Steel, ditta specializzata nella fabbricazione di oggettistica per cancelleria che opera nella [illegible] zona industriale della Chind. Penetrati indisturbati [illegible] tetto dell'azienda, i malfattori hanno porta[illegible] via cinque personal computer. Già la settimana scorsa i ladri avevano tentato il colpo alla Seven Steel.

■ [illegible] [illegible] Presso la piscina comunale coperta di Chivasso, via Garbido 30, tutti i giorni dalle 16 alle 19, [illegible] aperte le iscrizioni ai corsi di nuoto organizzati dalla società Libertas. Apertura dell'impianto il 16 settembre.

■ **GASSINO,** [illegible] Eseguendo un ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Torino, i carabinieri [illegible] Castiglione hanno arrestato Francesco D'Agostino, 46 [illegible] residente [illegible] Gassino Torinese [illegible] [illegible] Bussolino 4. L'uomo deve espiare 6 [illegible] e 15 giorni di reclusione per ricettazione.

■ **CANDIOLO, [illegible]** Tre ordini del giorno, uno di Forza Italia, [illegible] di An e un'altro di Rifondazione, in discussione oggi [illegible] consiglio provinciale per riaprire la discussione [illegible] magazzino di stoccaggio rifiuti, progettato dalla ditta Ambrogio di Candiolo. Iniziativa sorretta anche dal comitato di cittadini che ha [illegible] in Provincia un esposto per chiedere la revoca o [illegible] sospensione del progetto.

■ [illegible] [illegible] **MANETTE.** Un muratore di origine albanese, Anton Coraki, 44 [illegible] è stato arrestato dai carabinieri di Carmagnola per aver derubato il capo [illegible] del regionale Cuneo-Torino. L'uomo, durante il viaggio, si è impossessato del portafogli [illegible] ferroviere, lasciato dentro la valigetta di servi[illegible]: un passeggero lo ha notato e ha informato i militari.

■ **OULX, INCONTRO.** Oggi alle 15 presso la sala consiliare del comune di Oulx, l'assessore regionale al [illegible] [illegible] Racchelli illustre[illegible] [illegible] [illegible] la legge regionale numero 18 dell'8 luglio 1999: «Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica». Introdurrà l'in[illegible] Evelina Bertero, sindaco di Oulx nonché presidente della Comunità Montana Alta Valle di Susa.

S. SECONDO [illegible] PINEROLO

Arresti revocati [illegible] due giovani [illegible]

PINEROLO. Il giudice delle indagini preliminari del tribunale di Pinerolo ha interrogato i due giovani accusati di aver violentato una quindicenne sulla spiaggia di Loano, Massimo G. di San Secondo di Pinerolo e Fabio B. di Pinerolo. Nell'episodio era anche implicato un altro ragazzo di 15 anni. I due giovani si sono difesi, uno affermando che la ragazza era consenziente e l'altro che non aveva preso parte alla violenza.

Ma il giudice considerando ancora validi gli elementi di colpevolezza, si è limitato, in attesa di altre fasi dell'inchiesta, a revocare gli arresti domiciliari, imponendo però l'obbligo di dimora ai due giovani e il divieto di uscire di casa dalle 21 alle 7 del mattino. Durante il giorno potranno uscire per andare a lavorare ma non potranno abbandonare il comune di residenza.

FINISCE IN MANETTE

[illegible], sorpreso [illegible] «ripulire» le [illegible] [illegible]

DRUENTO. Pensava che la domenica mattina sarebbe stato più facile ripulire le auto e gli uffici delle Poste. Roberto Monterosso, 22 anni, di Druento, si sbagliava. Perché l'altro giorno qualcuno l'ha notato ugualmente mentre forzava una dopo l'altra le vetture parcheggiate all'interno del cortile di via Garibaldi 20.

Il giovane ad un certo punto, dopo che aveva già aperto quattro mezzi, si è trovato davanti i militari: «Cercavo solo un posto per andare a dormire» si è giustificato Monterosso che non ha nemmeno potuto cercare una via di fuga. Ma in mano aveva un mazzo di chiavi e un paio di scarponicini arraffati poco prima da una delle utilitarie. Ai carabinieri non è rimasto che accompagnarlo al carcere delle Vallette dove adesso si trova rinchiuso con l'accusa di furto aggravato e danneggiamenti.

CIRIE', PER UN'ORA

Bloccato in auto da [illegible] pit-bull [illegible] l'aveva seguito

CIRIE'. Per più di un'ora [illegible] rimasto chiuso in macchina ostaggio di un pit bull che [illegible] avventava contro [illegible] [illegible]ria della berlina. La disavventura è capitata qualche giorno fa [illegible] Antonio G., 53 anni, di Ciriè: L'uomo intorno alle tre del mattino ha parcheggiato la sua [illegible] in un garage di via De Gasperi, ma, appena ha spalancato la portiera per scendere si è trovato davanti l'animale che ha tentato di assalirlo. Ad Antonio G. non è rimasto che chiamare il 112.

Dopo circa un'ora i militari del nucleo radiomobile di Venaria e gli accalappiacani sono riusciti a bloccare il pit bull. Il cane portava il collare di riconoscimento così è stato riconsegnato al padrone Paolo F., 48 anni, anche lui di Ciriè. A quest' ultimo è stata notificata una sanzione di circa 50 euro per aver lasciato scorrazzare il cane liberamente.

SANT'AMBROGIO

Caduta [illegible] sulla strada [illegible] la [illegible]

SANT'AMBROGIO. Il violento nubifragio, che si [illegible] abbattuto nella notte tra domenica e lunedì, ha creato uno [illegible] [illegible] montagne, che scende a picco sulla strada per la Sacra di San Michele, provocando la caduta di grossi massi. La frana che si è attivata tra la località di San Pietro e la Mortera, nel comune di Sant'Ambrogio ha smosso i macigni, che dopo aver rotolato per diversi metri ha sfondato la rete di protezione e i cavi di sicurezza di acciaio. Sollevando la recinzione i massi sono caduti come dei proiettili sull'asfalto, danneggiando anche in parte il manto stradale, poi metri alcuni si sono fermati sulla carreggiata, altri hanno proseguito la corsa abbattendo il parapetto di protezione della strada provinciale e infine sono caduti nel precipizio. La polizia municipale di Sant'Ambrogio ha eseguito i rilievi del caso, mentre il personale della Provincia ha ripulito la strada e provveduto allo spostamento dei massi, trasportandoli nel pressi della Dora.

SORPRESI DALLA NEBBIA

Ritrovati salvi cinque ragazzi dispersi in Valsusa

EXILLES. Poteva finire in tragedia l'avventura di cinque giovani di età compresa tra i 18 e i [illegible] [illegible] salvati dal soccorso alpino dell'Alta Valle di Susa dopo ore di ricerca sulle montagne sopra Exilles. Noncuranti del cattivo tempo e non attrezzati per le gite in montagna, nel pomeriggio di domenica dopo aver lasciato Oulx, dove soggiornavano per il fine settimana, sono saliti verso il rifugio Blais. Dopo averlo oltrepassato, hanno puntato verso il gruppo roccioso dei Denti d'Ambin ma raggiunti da una fitta nebbia si sono trovati in seria difficoltà. In un primo tempo hanno cercato di cavarsela da soli con l'aiuto di comuni candele di cera che uno di loro portava con sé, poi con il sopraggiungere del buio non trovando più la strada per il ritorno i giovani con il telefonino hanno avvertito il soccorso alpino spiegando in maniera alquanto confusa la loro posizione. Così solo intorno alla mezzanotte sono stati individuati anche con l'aiuto dei cani da ricerca. Spaventati ed infreddoliti dalla brutta avventura sono stati riaccompagnati presso le proprie abitazioni.

VOLPIANO, LA DITTA AVEVA CHIUSO DOPO LE FERIE

La Italtest [illegible] [illegible] di [illegible]

VOLPIANO

La Regione e gli enti locali interverranno presso il Tribunale di Torino per auspicare la [illegible] in tempi rapidi del curatore fallimentare della Italtest di Volpiano: questo l'esito dell'incontro convocato dall'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto. [illegible] riunione hanno partecipato l'assessore Barbara Tibaldi per la Provincia di Torino, il sindaco di Volpiano, Francesco Goia, l'onorevole Mauro Chianale, il consigliere regionale Giancarlo Tapparo, rappresentanti della Prefettura e delle organizzazioni sindacali.

«L'azienda - osserva Pichetto - era stata invitata a partecipare, ma non ha presenziato inviando una nota scritta dove si precisa che l'assemblea della società ha deliberato l'istanza di fallimento. Ora è dunque essenziale che ven[illegible] quanto prima nominato il curato[illegible] fallimentare».

L'Italtest di Volpiano produce componenti elettronici per autoveicoli. Prima della crisi poteva contare su circa 80 addetti, ora ridotti a 70. A febbraio [illegible] proprietà aveva segnalato problemi di [illegible] finanziario [illegible] avevano comportato [illegible] ritardo nel pagamento degli stipendi. Dopo [illegible] chiusura per ferie, per cinque settimane, l'azienda non ha più aperto i battenti. «La situazione è disperata - osserva Federico Bellono della Fiom-Cgil - e i lavoratori continuano ad occupare la fabbrica. È importante coinvolgere l'Unione Industriale di Torino per dare a un futuro ai dipendenti, in prevalenza donne e monoreddito».

[illegible] Barbara Tibaldi, [illegible]re provinciale al Lavoro, «il problema di questa azienda è piuttosto grave, a partire dal metodo, ovvero dalla dichiarazione di chiudere i battenti senza darne comunicazione ai lavoratori. «Per la Provincia - ha aggiunto - si tratta di un deciso aggravamento della situazione all'interno del settore auto. È da ritenersi gravissimo - ha concluso - che, a distanza di tre mesi dalla convocazione del tavolo, Regione e Governo non abbiamo dato vita ad alcuna iniziativa concreta».

HANÖVER

IL 1° MARKET del MOBILE in PIEMONTE

CUCINE

* MODERNA	~~€ 2.220~~	€ 740
* LEGNO MASSELLO	~~€ 2.568~~	€ 1.284
* NOCE "ARTE POVERA"	~~€ 3.608~~	€ 1.804
* CASTAGNO MASSELLO	~~€ 3.620~~	€ 1.810
* LEGNO "DECAPE"	~~€ 3.720~~	€ 1.860
* MODERNA LACCATA	~~€ 3.914~~	€ 1.957

SOGGIORNI

* PARETE MODERNA	~~€ 1.380~~	€ [illegible]
* PARETE CLASSICA	~~€ 1.518~~	€ 506
* PARETE "ARTE POVERA"	~~€ 1.592~~	€ 796
* CREDENZA MASSELLO	~~€ 1.024~~	€ 512
* CREDENZA + VETRINA "ARTE POVERA"	~~€ 1.723~~	€ 718
* TAVOLO ALL. MASSELLO	~~€ 714~~	€ [illegible]

CAMERE

* MODERNA	~~€ 1.536~~	€ 512
* MODERNA CONTENITORE	~~€ 1.974~~	€ 987
* CLASSICA	~~€ 2.044~~	€ 1.022
* CLASSICA CON PONTE	~~€ 4.128~~	€ 2.064
* "ARTE POVERA"	~~€ 2.059~~	€ 1.536
* LEGNO ARTIGIANALE	~~€ 4.978~~	€ 2.489

CAMERE RAGAZZI

* CAMERETTA COMPLETA	~~€ 780~~	€ 390
* CAMERETTA A PONTE	~~€ 1.139~~	€ 569
* CAMERETTA A SOPPALCO	~~€ 1.646~~	€ 823

MATERASSI

* TERAPEUTICO 80x190	~~€ 177~~	€ 59
* ORTOPEDICO 80x190	~~€ 318~~	€ 106

DIVANI

* 2 o 3 POSTI	~~€ 618~~	€ 309
* 3 POSTI LETTO	~~€ 531~~	€ 177

ARMADI

* 6 ANTE CILIEGIO STAGIONALE	~~€ 762~~	€ 254

*Gli articoli con importi inferiore a € 1.032,00 non sono compresi di trasporto e montaggio. • I prezzi sono compresi di trasporto e montaggio, IVA esclusa

Pagamento Iª RATA dopo 6 MESI

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI

FRAZIONE PALAZZO GROSSO, 33

Tel. (011) 925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA CANAVESE (TO)

www.hanoveritalia.it

Caselle → San Maurizio → San Francesco al Campo →

PALAZZO GROSSO

← Front ← Favria ← Rivarolo ← Ivrea

ALPETTE, IL SINDACO REPLICA

«Il paese non merita accuse di omertà»

[illegible] lasciato strascichi la vicenda sulla luce non pagata da alcuni abitanti di Alpette. Il sindaco Marino Ceretto Castigliano rileva che «gli alpettesi e i turisti sono gente seria che adempie scrupolosamente i propri doveri [illegible] non merita accuse generalizzate di omertà o inadempienza». Ceretto ricorda che [illegible] Comune di Alpette non ha buchi di bilancio e che da tempo ha avviato accertamenti sulle presunte morosità che interessano un ristretto numero di persone: 57 [illegible] 750 utenze.



Il sindaco Marino Ceretto Castigliano

INCONTRO DI CALCIO A SCOPO [illegible]

La squadra del Caluso sfida la Nazionale artisti

I Volontari del Soccorso Sud Canavese, dislocati a Caluso ma nati allo scopo di garantire l'interventi sull'intero territorio della [illegible] Ussl 41, devono affrontare qualche difficoltà economica. Per aiutarli, il G.S. Caluso e la «Videolola» hanno organizzato un incontro di calcio che vedrà scendere sul campo di frazione Arè la Nazionale italiana Artisti Tv (contro gli organizzatori del G.S. Caluso). L'appuntamento - inserito nel cartellone della 69ª Festa dell'Uva - [illegible] 14 settembre alle 16.30; in precedenza, alle 14.30, incontri tra rappresentative giovanili e una dimostrazione di Ju-jitsu. Per informazioni: 011.9831483.



A Caluso giocherà la Nazionale degli [illegible] tv

RIVAROLO, SOTTO ACCUSA L'ASSESSORE AL VERDE PUBBLICO

Gli alberi [illegible] muoiono «Potevano [illegible] salvati»

Giampiero Maggio

Il parassita che uccide le piante è arrivato dall'Est europeo ma adesso si può sconfiggere

L'esempio di Torino dove interventi tempestivi sono stati fatti con una spesa modesta

Arriva [illegible] europeo il cancro che sta uccidendo gli alberi della città. Le foglie ingiallite e malate hanno ricoperto da un pezzo l'asfalto della [illegible]», come chiamano a Rivarolo la bou[illegible] all'ombra degli ippocastani facendo piombare la città [illegible] un'atmosfera autunnale in pieno agosto. E [illegible] il consigliere delegato al verde pubbli[illegible] Bruno Grindatto punta [illegible] dito [illegible] l'umidità, a Torino hanno già trovato [illegible] soluzione per sconfiggere la Cameraria ohridella, il parassita responsabile della malattia.

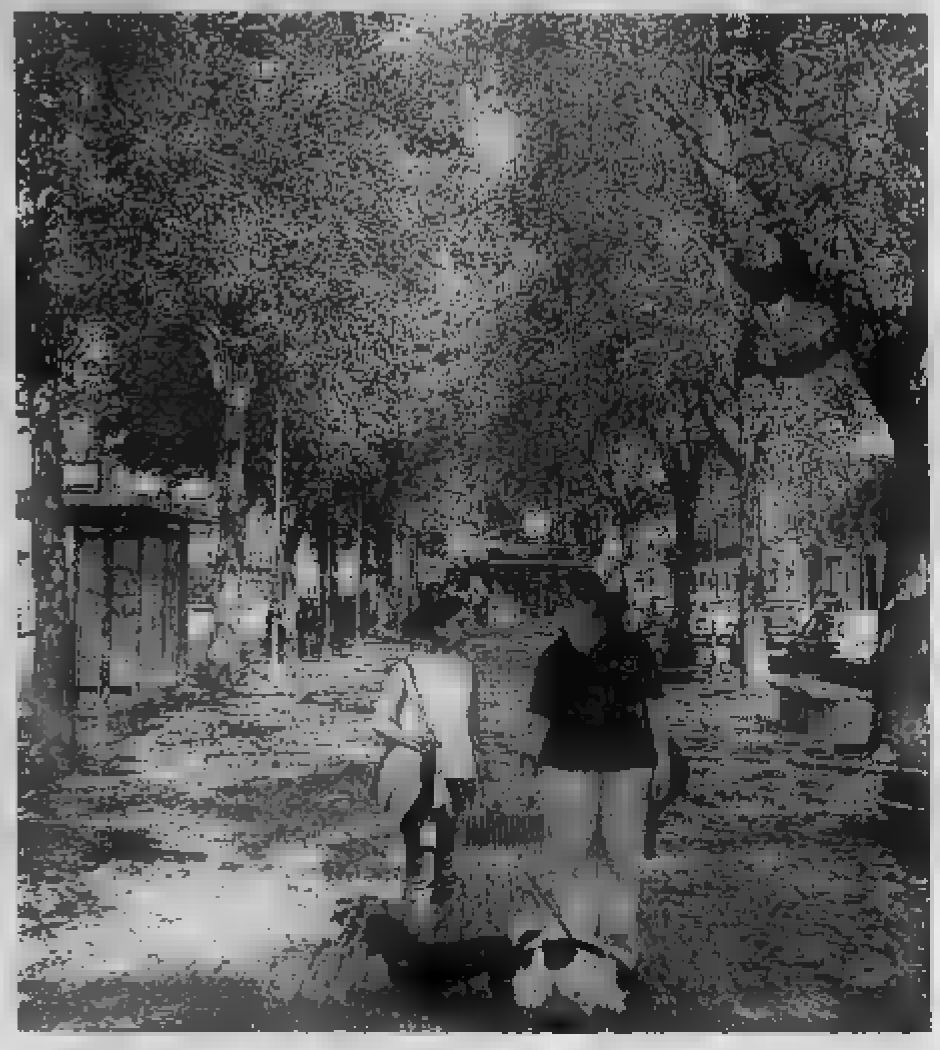
Il massimo esperto del setto[illegible] è Paolo Odone, dirigente [illegible] settore verde pubblico di Torino, che nella città della Mole ha sperimentato il sistema salvando 5 mila ippocastani. Si potevano curare anche quelli di Rivarolo (c'è anche una relazione effettuata da un agronomo riva[illegible] chiede di rimanere anonimo e che ha analizzato alcuni campioni di foglie colpite dalla malattia e ha scoperto [illegible] il responsabile è proprio questo parassita)? [illegible] conosco il caso nel dettaglio - spiega Odone - ma la cameraria è un parassita che sta colpendo tutta la zona del torinese e la provincia da almeno un paio d'anni. Arriva dall'Europa dell'est ed importarla è stato [illegible] facil[illegible] un parassita che si annida rapidamente, ad esempio, sui teloni dei camion».

Qual è il sistema da adottare per salvare queste piante? «E' necessario iniettare del liquido antiparassitario bucando [illegible] una siringa la corteccia per [illegible] in modo che penetri nella circolazione linfatica così che l'insetto, succhiando la linfa, assimili anche il veleno». Purtroppo agire ora è tardi, è necessario farlo in primavera, alla fine della fioritura: «C'è un altro vantaggio - prosegue Odone - l'iniezione non disperde nell'ambiente l'antiparassitario».

Il trattamento a base di questo liquido in grado di uccidere la cameraria garantisce una copertura di un paio d'anni: [illegible] un vaccino che oltretutto migliora la qualità delle foglie. «A Torino - afferma Odone - la sperimentazione [illegible] effettuata su un migliaio di esemplari. Quest'anno abbiamo notato che non solo avevamo sconfitto il parassita ma le foglie presentavano una brillantezza mai riscontrata in precedenza». Né umidità, [illegible] inquinamento, sono [illegible]que alla base di una malattia che [illegible] precocemente spogliando gli ippocastani cittadini.

Se poi andiamo a vedere i costi di [illegible] trattamento [illegible] quello adottato dal [illegible] di Torino (che [illegible] lavorando [illegible] collaborazione con la Facoltà di Agraria) il rimpianto per non aver agito prima aumenta. Nella città della Mole la spesa affrontata è stata di una venti[illegible] di euro per ogni pianta malata. «A Rivarolo - si lamenta [illegible] consigliere d'opposi[illegible] Fabrizio Bertot che [illegible] chiede addirittura le dimissioni di Grindatto -, dal '96 ad oggi sono stati spesi circa 90 milioni di vecchie lire. Tanto è costato il contratto con la Sea, la società di Ivrea che ha in cura il verde pubblico cittadino».

Gli ippocastani della «Lea» di Rivarolo sono stati aggrediti da un parassita che li sta uccidendo poco alla volta. Sarebbero state sufficienti delle iniezioni con uno speciale liquido fatte in primavera per sconfiggere la «cameraria» e salvare così le piante del viale cittadino





Alessandro Preziosi e Vittoria Puccini protagonisti della fiction di Canale 5

PER LE RIPRESE DI «LAST FOOD» SONO STATE SCELTE LE MONTAGNE [illegible]

Salta il film [illegible] Pian [illegible] Nivolè

Guido Novaria

Gran Paradiso addio. Tutta colpa dello slittamento delle date di produzione, che ha costretto la produzione del film «Last Food» a preferire le montagne d'Abruz[illegible] a quelle del più vecchio parco nazionale del nostro p[illegible]. Le riprese del nuovo film di Daniele Cini erano inizialmente previste al Nivolè ma lo spostamento di qualche giorno del primo ciak [illegible] f[illegible] preferire per le scene notturne le montagna abruzzese, certamente meno [illegible]dda di quel[illegible] fra Piemonte e Valle d'Aosta. «A metà ottobre ai 2600 metri del Nivolè, ci saremmo trovati a girare in condizioni piuttosto difficili», fanno[illegible] dalla produzione [illegible] pellicola a Roma.

Restano invece confermate [illegible] location alle terme di Vinadio (set per 15 giorni) e a Torino (per altre due settimane), dalla metà del mese di ottobre.

Il Parco nazionale del Gran Paradiso ha fatto invece da sfondo al film per la tv prodotto per le reti Mediaset «Elisa di Rivombrosa». E' stato il suggestivo Pian dell'Azaria, sopra Campiglia Soana, a fare [illegible] sfondo per la fiction di Cinzia Torrini che vede nel ruolo di protagonisti Alessandro Preziosi e Vittoria [illegible]. Il film, ambientato nel '700 [illegible] è tratto [illegible] un [illegible] inglese, «Pamela», andrà in onda [illegible] Canale 5 nella primavera del 2003. All'Azaria si è girata la [illegible] di un agguato a un cavalie[illegible] incaricato di consegnare importanti documenti a Carlo Emanuele III, impegnato da tempo in una difficile battaglia per cercare di annientare il potere feudale. Spiega [illegible] direttore del Parco, Michele Ottino: «Le richieste specifiche del Parco alla produzione hanno fatto sì che le riprese [illegible] non abbiano [illegible] disturbo alla fauna o danni all'ambiente».

Nelle prossime settimane, sperando in un miglioramento delle condizioni meteorologiche, inizieranno anche le riprese alla Torre Ferranda di Pont Canave[illegible] video realizzato dalla cooperativa Alp 2000, che illustrerà [illegible] caratteristiche della Torre, utile per far conoscere la Ferranda al di fuori del territorio canavesano.

IN BREVE

■ [illegible] Un ventinovenne di Banchette, Bruno Rogani, 29 anni, è rimasto coinvolto in un incidente stradale domenica mattina, poco prima delle 4. Era alla guida [illegible] Uno quando, forse a [illegible] dell'asfal[illegible] a causa della pioggia, ha perso il controllo finendo contro un palo. Nell'urto è stato sbalzato fuori dall'abitacolo. E' stato soccorso [illegible] un automobilista di passaggio, fortunatamente non è grave.

■ [illegible] Il commercio ambulante ha i suoi rappresentanti, [illegible] delega a discutere dei problemi [illegible] categoria [illegible] l'amministrazione comunale montanarese: si tratta di Giuseppe Fontana, proprietario di un banco di casalinghi, e di Piero Tarro Genta, titolare di [illegible] banco di formaggi. A designarli sono stati i loro colleghi del mercato di Montanaro, che han[illegible] partecipato in massa [illegible] votazione.

■ **CUORGNE', COSCRITTI.** Ottantenni in festa a Cuorgnè, domenica 15 settembre: «ragazze» e «ragazzi» del 1922 si ritroveranno alle 10.30 in chiesa parrocchiale per la messa, seguita [illegible] 12.30 dal [illegible] al rist[illegible] Sant'Anna [illegible] Campore. Per prenotazioni telefonare allo 0124.651532 o al 0124.617376.

■ **IVREA, VOLONTARIATO.** Sono aperte le iscrizioni al corso per volontari del soccorso organizzato dal Comitato di Ivrea della Croce Rossa Italiana. [illegible] primo incontro si terrà, nella sede di piazza Croce Rossa, giovedì 3 ottobre alle 20.30; si proseguirà, tutti i martedì e i giovedì, dalle 20.30 alle 22.30. Le adesioni possono essere comunicate di persona in sede, oppure telefonando allo 0125.418111. I requisiti richiesti a coloro che vogliono aderire all'iniziativa sono i seguenti: età compresa tra i 18 e i 65 anni, idoneità psico-fisica attestata a mezzo di certificato medico, forti motivazioni interiori e disponibilità al servizio.

■ [illegible] **CD.** Nuova opera in via di pubblicazione, [illegible] collana discografica «Antichi organi [illegible] Canavese», curata [illegible] Adriano [illegible] e Roberto Ricco per le milanesi Edizioni Leonardi: il 20 settembre, alle 21, sarà presentato il [illegible] disc, registrato all'organo della chiesa parrocchiale della «Natività [illegible] Maria Vergine» di Venaria Reale. La serata si terrà all'interno della chiesa e vedrà esibirsi, allo strumento collocato [illegible] Giuseppe Molla nel 1893, Walter Savant-Levet, che è stato protagonista dell'incisione.

■ **CASTELLAMONTE, FIRME.** «Abbiamo raccolto circa mille firme attraverso una petizione per chiedere [illegible] mantenimento dell'intitolazione di piazza San Rocco ai Martiri delle Foibe, ma il sindaco non ha ancora dato risposta. Eppure ci sono alme[illegible] un migliaio di persone che vorrebbero sapere [illegible] hanno dato la loro firma invano». Lo sostengono i promotori dell'iniziativa [illegible]doro Verna (Udc), [illegible] Vironda (Lega Nord), Carlo Romito (An).

DOVE & QUANDO

DANZE. La Pro loco di Parella organizza un corso di danze occitane, aperto a tutti. Le persone interessate possono presentarsi per la prima lezione oggi, alle 20.45, alla sede Pro loco di piazza del Burnel 1. Le lezioni sono complessivamente tre, e sono gratuite. Durante la festa patronale del 28 settembre si esibirà in paese un gruppo di danze occitane, e i parteci[illegible]nti al corso saranno invitati ad essere presenti e a esibirsi.

FOTOGRAFIA. Si inaugura alle 21.30, al "Bodega" di via Arduino 121 a Ivrea, la mostra del fotografo Maurizio Gjivovich intitolata "In-out... in un gioco sospeso". L'esposizione è visitabile fino al 22 settembre in orario serale (orario di apertura del locale).

PATRONALI. A Orio si conclude, questa sera, la festa della Natività di Maria: alle 19.30 piazza "in musica" e, dopo le 22, il gran finale con uno spettacolo di fuochi artificiali. Anche a Rodallo di Caluso ha termine la patronale: nel pomeriggio è in programma una gara di bocce; a cena vengono proposte le gustose costine, mentre le immancabili danze vedono come protagonista Alex Cabrio e la sua orchestra. Una grande cena conclude questa sera le manifestazioni anche a Busano.

TELECOMUNICAZIONI. "Olivetti e telecomunicazioni, futuro di sviluppo?" è il titolo del dibattito che si tiene, alle 21, alla "Festa dell'Unità" che prosegue ancora per questa settimana al meeting point "Adriano Olivetti" [illegible] Ivrea. E' prevista la partecipazione dei sindacalisti Federico Bellono (Fiom) e Alberto Mancino (Uilm), e degli onorevoli diessini Giorgio Panattoni e Vincenzo Vita.

FESTA RIONALE. Sabato e domenica, a San Benigno, è in festa il rione "Là drint": nella serata di sabato viene proposto "il polentone" cotto in un grande paiolo; domenica alle 12.30 pranzo in piazza. Per le prenotazioni rivolgersi, entro giovedì 12, allo 011.9880127.

MODA. Alle 21 si svolge a Verolengo una sfilata di moda, [illegible] conclusivo della festa patronale della Madonnina.

DANZA. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza promossi dal centro "La Fenice" di Cuorgnè, diretto da Filomena Ferri e Nicoletta Panu. Per informazioni [illegible] proposte, orari, costi, e per iscrizioni, telefonare [illegible] 0124.650237.

CANZONI. Si terrà dal 17 al 19 ottobre, a Vestignè, la terza edizione del "Microfono d'Argento", gara canora organizzata con il patrocinio del Comune di Vestignè. Al concorso saranno ammessi 20 cantanti; il regolamen[illegible] può essere richiesto alla Pro loco, presso il Comune di Vestignè (0125.77103).

LA [illegible] inizierà la prima [illegible] di ottobre il laboratorio teatrale per ragazzi dai 7 ai 13 anni condotto da Paola Stella, dell'associazione "Yutah". Il testo di riferimento prescelto è "Harry Potter e la pietra filosofale". Gli incontri si terranno nella sede del Centro danza Sirio, in corso Massimo d'Azeglio 59 a Ivrea. Per informazioni e prenotazioni contattare lo 0125.44533 o il 338.3195154.

GRANPARADISOCIRUS. E' slittata a domenica prossima la rassegna [illegible] enogastronomia, in programma l'8 settembre al rifugio Mila. L'ulteriore e definitivo rinvio è [illegible] dalle pessime condizioni [illegible] 0124.953230.

A CURA DI [illegible] Saroglia

GLI APPUNTAMENTI

Operatori sociosanitari

Da domani al 30 settembre si aprono le iscrizioni ai corsi per formare operatori sociosanitari. Durata: circa 9 mesi. A fine viene rilasciato un attestato qualifica professionale. Si possono iscrivere disoccupati in possesso di diploma di licenza media inferiore, di età superiore ai 25 anni. Occorre la cittadinanza italiana o il regolare permesso di soggiorno.

■ Informazioni alla Divisione Servizi Socio Assistenziali del Comune, via Cellini, 14, dal lunedì al venerdì ore 9-12, tel. 011.442.89.19

bimbi

Sono aperte le iscrizioni al corso per insegnare il teatro ai bambini, che si svolgerà domenica settembre, 10 alle 17. Il laboratorio sarà condotto da Vincenzo Valenti.

■ Actione Theatre, via Carmagnola 12, tel. 011.249.01.12



I bambini e la lettura: un corso di dizione

Dizione

aperte le iscrizioni al corso di dizione per bambini fra i 7 e i 12 anni «Parlo bene, leggo meglio... faccio felici e i professori».

■ Ods Operatori Doppiaggio e Spettacolo, per informazioni tel. 011.447.27.

Lettura

L'associazione Oasi organizza la prima edizione del corso di lettura ad alta voce. lezioni sono suddivise in 11 incontri, di due a partire dal 30 settembre. Docente Silvia Iannazzo.

■ Portobello, via Berthollet 44, tel. 011.669.95.94

Corso di base, due lezioni, su «Internet e i giovani navigatori. Istruzioni per l'uso». Dedicato ai ragazzi dagli 8 anni in su. Gli incontri, su prenotazione, si terranno ogni mercoledì, dalle e alle 18 e ogni sabato mattina, dalle 9,30 alle 12,30.

■ Pecetto, La Casa in Campagna, Valle San Pietro, strada Griggi Montù tel. 011.860.91.04

Sono aperte le iscrizioni al 1° anno «Laboratorio San Filippo educazione teatrale». è biennale riservato a giovani di età inferiore 18 anni, alcuna precedente esperienza. L'iscrizione subordinata ad selezione. I corsi cominciano a ottobre.

■ Per informazioni: dal venerdì, ore 15-18, tel. 011.54.11.36

DI GABRIELE FERRARIS

JAZZ. Nell'ambito della manifestazione «Estate a palazzo» questa sera 21,30 concerto jazz al viale Partigiani dei Giardini Reali. Nel pomeriggio, alle 18,30, i Jazz Note si esibiscono in piazza Carlo Felice al Gazebo Sambug.

MUSI DELLA Nell'Area Spettacoli del Parco Ruffini 22,30 è la volta del cantautore Francesco Chiummento insieme ai Confusion per la Festa della Rinascita della Sinistra organizzata dal Partito dei Comunisti Italiani.

MUSICA IN LOCANDA. Le sonorità world mediterranee di Pino Russo questa sera alle 22 alla Locanda del Litro di via Principe Amedeo 21/c.

WORLD MUSIC MEETING. Dal 20 al 27 settembre, in occasione di Identità & Differenza, l'associazione Musica 90 curerà la prima edizione del World Music Meeting, rassegna di concerti etnici che vedrà impegnati artisti in prevalenza africani (dagli Yelemba d'Abidjan, per tre sere al Piccolo Regio (foto) dal 20 al 22, ai Farafina, il 23, Ray Lema, il 25, e molti altri ancora). I concerti, oltre che al Piccolo Regio, si terranno anche al Gobetti e Barrumba. Informazioni prevendite da Box Office Ricordi (piazza Cln 251) e Fnac (via Roma 56).



FONDAZIONE PER LA FOTOGRAFIA

Moncalvo, la testimonianza di un visionario del reale

La Torino Anni 30 e 40 raccontata in 180 scatti: tra pietre e sorrisi fiori e ponti illusioni e tragedie

Torino è una città che testimoni, sguardi impavidi, schiene diritte, lasciando le cartoline, le oleografie, le caricature routiniers, a coloro la illudendosi di «vedere», in realtà nulla afferrando, tantomeno il cuore della città, pulsante in un cavallo equestre, in un ippocastano, nell'insegna di un caffè, in un atelier. E dunque la Fondazione italiana per la fotografia meglio poteva titolare la mostra che si inaugura oggi in via Avogadro 4 (aperta al pubblico da domani 20 ottobre, lunedì escluso, ingresso 6 euro; catalogo a cura di Rosanna Maggio Serra): «Torino anni '30 e '40. Testimonianze di Riccardo Moncalvo».

Perché questo artista classe 1915 è un occhio lucidissimo, un esploratore maiuscolo (lo avrebbe, lo predilatto Augusto Monti, che in Torino scorgeva una capitale «falsa magra», una realtà enciclopedica di là delle apparenze), è un «inviato speciale» nei subalpini angoli più veri. Così luoghi (e le anime: ecco, rispetto a un altro emaggio indigeno, Mario Gabinio, Riccardo Moncalvo non esita a ritrarre la gente, qua e là estraendo il volto esemplare, una certa età, e società, educazione): abbene: così i luoghi e le anime, di passaggio passaggio, trasformati (trasformate), smarrendosi inverandosi, inverandosi «salendo» (l'obiettivo del Maestro - il suo orizzonte - non è affatto angusto, il Maestro ama la tradizione - direbbe Franco Antonicelli, da lui mirabilmente - «come una forza, non come un rimpianto»).

Quella Torino, centottanta bianco nero. Fra le stagioni del consenso e le elezioni del 1948, in mezzo la guerra, i coprifuochi, bombe, cronache oltre la cronaca, fuochi e ruderi e lesioni che rappre- poeticamente tempo, depurate di qualsivoglia ideologia o falsa pietà o stanca condanna.

Grand commis di Torino, Riccardo Moncalvo. Un «servitore», obbediente, cioè all'imperativo, all'urgenza, (sì), al dovere, di identificare Torino. Di opera in opera - ciascuna opera vivido paradi - a manifestarsi è una vocazione cristallina, e ardua: collezionare, braccare - se non è un bracconiere un fotografo chi è? -, salvare: pietre e sorrisi, fiori e ponti, illusioni e tragedie.

E' l'autobiografia di mondo piccolo né antico, galleria Riccardo Moncalvo. Di tutto curioso (una curiosità spesso «aerea», soddisfatta dall'alto): sia corso Vinzaglio invernale (un di cumuli neve) o metafisica piazza Castello, sia uno spalto dello stadio comunale - fascino orrifico del cemento - o una fuga lungo (su per) la Mole Antonelliana, sia un fiotto di calle o una fabbrica (la Fabbrica), sia una colonia o uno slogan ducesco o lo sguardo sulfureo di Carlo Mollino (a proposito di fotografo optimus).

E' un «visionario del reale», Riccardo Moncalvo. Ha saputo (sa) reggere lo specchio dell'angolo di Terra toccatogli in sorte, svelandoci eravamo» ci induce a «essere», a fare ovunque, torinesemente, «bella figura».



UN MOSTRA

A MASINO

Una chimera al Castello

Avete mai visto una chimera? E un cranio di coccodrillo? E un «Memento Mori»? C'è una rassegna di meraviglie al Castello di Masino.

Curiosità e stranezze, vere e prodotte dalla fantasia artigianale raccolte dai signori del Settecento, appassionati di viaggi o collezionisti che riuscivano a stupire i propri ospiti mostrando «objects d'art», reperti archeologici, giochi provenienti da terre lontane; quando anche un femore di elefante o un copricapo indiano erano oggetti da guardare con circospezione o preziose rarità.

Souvenir che contribuirono a far conoscere l'altra faccia del mondo ad un mondo ormai annoiato e decadente, pronto agli squassi della Rivoluzione. In mostra trecento oggetti classificati in cinque sezioni secon- logica enciclopedica: Naturalia, Exotica, Mirabilia, Mineralia e Artificialia. Dalle meraviglie della natura spesso trasformate in sculture, gioielli, oggetti d'uso: i coralli, ossa, piume, denti di narvalo e coccodrilli imbalsamati, carapaci di tartaruga che diventano bauli, zanne di cinghiale ridotte a braccialetti. E poi erbari e tavole botaniche, strumenti scientifici come il telescopio Fraunhofer, i mappamondi e strumenti da specola.

Gli oggetti, tutti di notevole valore storico-artistico, provengono sia da importanti raccolte private le Collezioni Cook e Kircher Museo Etnografico Luigi Pigorini di Roma, le Raccolte Settala del Museo di Storia Naturale e della Pinacoteca Ambrosiana di Milano ed altre ancora.

curato questa Guido Guerzoni, Storico del Collezionismo e Docente Storia Moderna presso l'Università Bocconi di Milano. L'allestimento è Maurizio Epifani. Orario: 10-13 e 14-18. Ingresso 7,50, ragazzi 4,50. [l.c.]

SETTEMBRE MUSICA TUTTO ESAURITO AL CONCERTO DI STASERA

Uto Ughi e il suo violino fanno il pieno al Lingotto

In programma Mozart, Bach, Grieg e Haydn
Suonerà con l'Orchestra della Radio Bavarese

[illegible]

E venne il giorno di Uto Ughi. Stasera alle 21 all'Auditorium del Lingotto il grande violinista offre il suo attesissimo contributo al Torino Settembre Musica e, come al solito, c'è il tutto esaurito da un bel pezzo. Non è bastato nemmeno programmare un'anteprima per lori sera al Teatro [illegible] di Cuneo con il medesimo programma: anche lì i biglietti sono stati tutti prenotati in una mattinata. Segno di una popolarità [illegible] ha ben pochi paragoni [illegible] parti nel campo della musica classica: e questo nonostante il prezzo per un posto numerato fosse stato fissato a 26 e 36 euro. Così gli irriducibili che non hanno provveduto per tempo possono soltanto sperare in qualche forzato rinunciatario che si presenti al Lingotto e vendere il proprio biglietto.

Con Ughi si esibisce la Kammerorchester des Bayerischen Rundfunks, un insieme tratto appunto dall'Orchestra della Radio Bavarese che suona senza direttore ma ha come punto artistico di riferimento il Konzertmeister Radoslaw Szulc.

I quattro [illegible] prescelti, dopo vari [illegible] rispetto al programma originale, [illegible] uno più bello dell'altro. Si apre con la pagina più famosa [illegible] Mozart, «Ei[illegible] kleine Nachtmusik K. 525», [illegible] piccola Serenata notturna che lascia sempre [illegible]tati per la sua freschezza. Sarà poi la volta di Bach, con il «Concerto in la minore per violino BWV 1041». Ecco quindi di Grieg «Aus Holberg Zeit» (Dai tempi di Holberg), una piacevole Suite ispirata alla figura di Ludwig Holberg, considerato il «Molière scandinavo», [illegible] la scaletta prevede ancora il «Concerto in do maggiore n. 1» di Haydn.

Anche il concerto pomeridiano riveste grande interesse, poiché vede Boris Petrushansky e Andrea Corazziari impegnati nel primo volume dei «24 preludi e fughe op. 87» di Shostakovich, un «corpus» imponente di pagine pianistiche la cui esecuzione si concluderà domani con il secondo volume. Con l'introduzione di Elena Petrushanskaya, l'appuntamento [illegible] fissato alle ore 17 nell'Aula Magna del Politecnico, in corso Duca degli Abruzzi 24.

Intanto prosegue la vendita dei biglietti (15 e 20 euro) per il concerto straordinario che l'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai terrà sabato 14 alle 21 al Lingotto, per raccogliere fondi da destinare al restauro [illegible] Teatro dell'Opera di Dresda grave[illegible] danneggiato dall'alluvione. Il programma, con Vladimir Jurowski sul podio, prevede pagine di Wagner, Ciaikovskij e Stravinskij. L'iniziativa della Rai ha il sostegno della Città di Torino tramite Settembre Musica, della Regione Piemonte, della Fondazione Crt e la sponsorizzazione [illegible] Stampa.



Uto Ughi protagonista per Settembre Musica

[illegible] VINCOLI LA NONA EDIZIONE DELLA RASSEGNA

Contrappunti, si danza nell'ex cimitero

Tra gli eventi più attesi del piccolo festival dedicato alla coreografia contemporanea, gli spettacoli di Michele Di Stefano e del berlinese «Storm» Robitzky

[illegible]

Un romano, Michele Di Stefano, e un berlinese, Niels «Storm» Robitzky, sono al centro degli eventi da non perdere a Contrappunti, il piccolo festival di danza contemporanea in programma da questa sera a giovedì a San Pietro in Vincoli. Curato come sempre da Natalia Casorati e organizzato dalla Associazione Mosaico «Contrappunti, spettacoli in luoghi d'arte» è giunto alla sua nona edizione ed è ormai diventato una vetrina importante per la danza d'autore italiana. Nei nove anni di vita «Contrappunti» ha presentato molti fra i nomi della coreografia emergente italiana e quest'anno si apre anche al panorama internazionale ospitando il berlinese «Storm» e [illegible] amplia a quattro appuntamenti, dividendosi fra [illegible] date tradizionali nel cimitero scon[illegible] di [illegible] Pietro in Vincoli, dove si svolge contemporaneamente alla rassegna «Video.it», della quale parliamo qui accanto, il Teatro Gobetti e una ulteriore [illegible] il 19 settembre, ai Murazzi del Po in collaborazione con The Beach.

Come sempre l'ingresso è gratuito e gli spettacoli si effettueranno anche in caso di pioggia a San Pietro in Vincoli, mentre la performance di «Storm» Robitzky, [illegible] l'instabilità delle [illegible]dizioni atmosferiche e le complesse esigenze tecniche si svolgerà alle [illegible] al Teatro Gobetti.

[illegible] Di Stefano, [illegible] la sua compagnia romana MK, è ormai da un paio di anni un [illegible] punta della giovane coreografia [illegible]. Il suo ultimo spettacolo, «Addominale bianco» che apre questa sera Contrappunti [illegible] 21, ha debuttato nel maggio scorso al Fabbricone [illegible] ed è stato presentato al Festival di Santarcangelo dove è stato accolto da [illegible] consensi ma anche con polemiche per la sua radicalità espressiva. [illegible], energia, percezione [illegible] i temi ricorrenti nel lavoro di MK, la compagnia che [illegible] Stefano ha fondato nel 1997 insieme a Biagio Caravano e al musicista Paolo Sinigaglia. Nel 2000 [illegible] lavoro del coreografo ha ricevuto un primo riconoscimento con il premio Danza&Danza. L'anno successivo a Milano il Festival Teatri 90 gli ha dedicato una prima personale al Piccolo Teatro Studio.

«M.P.R. 2020» è invece il titolo della coreografia che Tino Schepis presenta domani sera [illegible] 21, una danza con video-interazione interpretata da Schepis con Samantha van Wel su musica dei Nine Inch Nails. Alle 22, invece dell'annunciato «Why do it» dell'olandese Vincent Cacialano, [illegible] a dare forfait per gravi motivi familiari, [illegible] andare in scena «Seven», improvvisazione di danza contemporanea di [illegible] Paci su [illegible] performance musicale di Fabio Viana.

In chiusura [illegible] uno dei più scatenati danzatori di hip hop, che sposa il virtuosismo atletico con la tecnologia [illegible] è specializzato in «headspin», cioè l'arte di roteare velocemente con la testa al suolo e le gambe [illegible] in [illegible] [illegible] for two», spettacolo che Carolyn Carlson ha invitato l'anno scorso [illegible] Biennale [illegible] Venezia, è una trascinante performance [illegible] [illegible] interagisce con un proprio doppio proiettato su un grande schermo alle proprie spalle.

Chiuse le prime tre serate, Contrappunti trasloca una settimana dopo per l'ultimo appuntamento ai Murazzi con tre eventi in programma dalle 20,30 in avanti: la milanese Marcella Fanzaga presenta «Silenzi sospesi in un caffè ristretto», la palermitana Alessandra Fazzino firma e interpreta «Le parole hanno fame». Chiude il gruppo «Anatomia» con la performance «Morsi», un progetto di Web experience di Carlo Infante.

VIDEO.IT

Arte giovane su schermo

[illegible]

Fiera della creatività fatta immagine nelle tre giornate di Video d'Arte «Video.it», da questa [illegible] nell'ex cimitero di San Pietro in Vincoli, quarta edizione della rasse[illegible] [illegible] artisti [illegible] genera[illegible] che proiettano i loro lavori - una riflessione sugli archivi della Gam e di Care off - su maxischermo in uno spazio insolito quanto suggestivo. Con [illegible] pubblico che, invece [illegible] stare ordinatamente seduto può muoversi con disinvoltura, gustandosi i momenti di spettacolo offerti da «Contrappunti» alterna[illegible] alle proiezioni.

Stasera, alle 20,30, l'appuntamento inaugurale prevede, tra gli altri, la performance di Sabrina Sabato capace in [illegible] solo minuto [illegible] creare un'atmosfera [illegible] serenità familiare; di Francesca Lauretta e della sua ironica rivisitazione del corteggiamento; di Marzia Migliora che firma la storia-fantasia di «Dorothy»; [illegible] Jacjea Tames [illegible] omaggio al cinema dello stupore, al montaggio dei primi filmmakers.

A corollario della tre giorni organizzata dall'associazione ArteGiovane, viene riproposta la mostra «Fermata provvisoria» già allestita in occasione della Fiera del Libro, in cui giovani creativi [illegible] intervenuti su ventiquattro paline delle vecchie fermate del tram.

Giovedì prossimo (ore 20,30) queste [illegible] opere [illegible] battute all'asta: [illegible] ricavato sarà devoluto a [illegible] istituzioni di assistenza, alla comunità terapeutica per giovani con problemi psichiatrici e di tossicodipendenza «Fermata d'Autobus», e ai Religiosi Camilliani Fojer St.Camil di Haiti.

LA STAMPA
viveremilano

IL CASO

Dopo l'estate di «tolleranza zero» voluta da Albertini centinaia di lettere e telefonate di protesta

SCIORTINO A PAG. 4

Divieto di sosta troppe multe I consiglieri del Polo chiedono flessibilità

Bersagliati dalle multe per tutta l'[illegible]. I residenti delle [illegible] a più alta densità di locali notturni levano il loro grido di dolore: il parcheggio era [illegible] un calvario, gli avventori dei locali occupavano tutti i posti disponibili e loro erano costretti a parcheggiare in divieto di sosta. I vigili, però, non hanno avuto nessuna pietà e li hanno riempiti di contravvenzioni. Dopo centinaia di lettere e telefonate di protesta, si [illegible] mossi i consiglieri [illegible] Polo, che chiedono formalmente ai ghisa più flessibilità.

MALPENSA

Jumbo contro furgone Sfiorata la tragedia



[illegible] jumbo-cargo 747 in arrivo da New York, è stato costretto a «riattaccare», ovvero a ridare motore durante l'atterraggio, quando il pilota si è accorto che sulla pista di Malpensa, era al lavoro una squadra di operai con un furgone. L'aereo è atterrato regolarmente una ventina di minuti più tardi.

L'episodio è accaduto nella notte [illegible] venerdì e sabato ma è [illegible] reso noto solo ieri. Tre operai di una squadra di manutenzione stavano procedendo all'ispezione della pista quando, per cause che ora sono oggetto di una inchiesta, il quadrimotore ha iniziato la manovra di atterraggio. Gli operai sono stati portati nell'infermeria dello scalo ma solo per riprendersi dal grande spavento. L'episodio è stato confermato dalla Sea, il gestore dell'aeroporto, che ha già presentato denuncia all'ufficio per il controllo [illegible] traffico. L'ispezione alla pista era stata regolarmente richiesta all'Enav e autorizzata dalla torre di controllo. Polemico il sindacato: «Questo mancato incidente - ha [illegible] Dario Balotta, segretario della Fit-Cisl - dimostra ancora una volta la necessità di istituire una authority per rendere più sicure le operazioni aeroportuali».

TENDENZE



[illegible] il M[illegible] 2004

Il [illegible] Levante [illegible] in cucina e nel salotto tra mobili coloniali e pentole wok che stanno accanto alle ceramiche classiche e agli elettrodomestici high-tech. E' una delle [illegible] fotografate dalla [illegible] importante esposizione [illegible] casa e ai gioielli che ieri [illegible] chiuso i battenti registrando un'affluenza [illegible] 80mila visitatori. PAG. 3

VIA FELTRINELLI

Nuova aggressione di un pitbull Feriti una bambina e un anziano

CAMILLA CONTI

Pitbull, ancora un'aggressione. Dopo il caso del bimbo di otto anni sbranato dal cane di una vicina in via Tommei, ieri mattina un anziano è finito all'ospedale. Giuseppe Uzzardi, 72 anni, stava per [illegible] suo palazzo in via Feltrinelli 16 quando si è [illegible] davanti il cane che lo ha morso al braccio. L'uomo è stato trasportato al Policlinico dove gli [illegible] stati assegnati dieci giorni di prognosi. [illegible] fortunata una sua vicina di casa, una ragazzina di dodici anni, che se l'è cavata con due graffi sul torace. Il pitbull, ha riferito il padrone del cane arrivato sul posto, era scappato da [illegible] orto attraverso un buco nella recinzione. Alcuni inquilini dello stabile avevano segnalato [illegible] presenza ai vigili che sono intervenuti per cercare di bloccarlo. Il pitbull non si è fermato ed è corso [illegible] l'anziano che stava arrivando a piedi, mordendolo al braccio. Poi ha ferito la ragazzina. Per il momento l'animale non è stato trasferito al canile.

Il cane è fuggito da un orto attraverso un buco del recinto
Ha [illegible] l'uomo e graffiato la piccola
Troppi animali senza museruola
Una proposta in Comune di raddoppiare le multe

Nello stabile [illegible] Feltrinelli la gente protesta: «Non è la prima volta che succede una cosa [illegible] genere in questi palazzi e non sarà nemmeno l'ultima» [illegible] Luigi Amendola, consigliere della [illegible] 4, ricordando [illegible] nello [illegible] di via Feltrinelli abitato da circa 160 famiglie [illegible] altri [illegible] pitbull.

[illegible] di ieri riapre la polemica sui cani da combattimento. Misure più [illegible] per chi possiede questo cane erano [illegible] chieste nei giorni scorsi dal consigliere comunale di An, Barbara Ciabò. Con mozione firmata da altri esponenti [illegible] partito la Ciabò ha proposto [illegible] multa da [illegible] euro, al posto degli attuali 25 previsti dal Regolamento Comunale di Igiene Urbana, «per chi porta nei luoghi pubblici o aperti al pubblico, i [illegible] razza pitbull, staffordshire, [illegible] e incroci [illegible] loro derivati». Il documento sarà discusso [illegible] alla ripresa dei lavori, il [illegible] settembre.

LIVE

I Subsonica tentano il bis al Palatucker

Ad aprile richiamarono 10 [illegible] persone. Tornano a Milano [illegible] cuore al Leonka»

CASTELLI A PAGINA 7



Immigrati in coda per il kit da ritirare o da consegnare

Inizia oggi la presentazione delle domande. Affollati le Poste e gli sportelli informativi

A PAGINA 4



11 [illegible]

Terrorismo islamico Il pm fa il punto sulle inchieste

Dambruoso: «Milano è una base logistica ideale, [illegible] non ci sono rischi di attentati»

A PAGINA 5

Il cortometraggio conquista il Piccolo Teatro

Una rassegna [illegible] 49 opere prime condita da musica dal vivo e dibattiti

A PAGINA 7

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. CONDIRETTORE: Gianni Riotta. VICEDIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREMILANO: Gigi Zazzeri. ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREMILANO: Piazza Cavour 2, 20121 Milano, telefono 02-76218761, fax 02 [illegible] E-mail: viveremilano@lastampa.it

Buon giorno milano

COMMEMORAZIONI Domani in città e nei capoluoghi di provincia

Un «silenzio» in ricordo dell'undici settembre

Domani, alle 14,48, la stessa ora in cui un anno fa iniziava l'attacco terroristico alle Twin Towers di New York, [illegible] trombettiere della Fanfara dei carabinieri intonerà [illegible] silenzio davanti alle [illegible] della Regione Lombardia, in tutti i capoluoghi di provincia. Il ricordo delle vittime dell'11 settembre comincerà con il messaggio di cordoglio del presidente Roberto Formigoni, alle [illegible] console degli Stati Uniti, Douglas McElhaney. Una bandiera americana resterà infine issata per tutto il giorno.

Altre iniziative [illegible] intendono commemorare i caduti degli attentati terroristici si svolgeranno nella Galleria Vittorio Emanuele. [illegible] città e l'Ottagono» organizza [illegible] 12 un collegamento in diretta con la tivù americana Cnn, seguito alle 18 dalla testimonianza del direttore del quotidiano Herald Tribune, Christopher Emsden.

Alle 20,30, all'auditorium di largo Gustav Mahler, l'orchestra [illegible] ed il coro [illegible] Milano, diretti dal maestro Romano Gandolfi, [illegible] Requiem [illegible] Mozart, dedicato alle vittime dell'11 settembre.

Va bene

Altroconsumo ha organizzato per sabato una giornata di «autodifesa [illegible] consumatore», attivando [illegible] verde (800194491) per avere informazioni per risparmiare.

Va male

I prezzi degli immobili sono cresciuti nel primo semestre dell'8,7% rispetto ai sei mesi precedenti. Fiera-San Siro e Centrale-Gioia-Fulvio Testi le zone più colpite dal rialzo.

UNA MOSTRA MULTIMEDIALE [illegible] /// Abituati ad ammirare i tradizionali scatti in bianco e nero o a colori, questa volta ad affascinare i visitatori sarà la tecnologia. Al Nordest Caffè, via Borsieri 35, alle 19 sarà inaugurata la mostra «Sincronismi» di Francesca Caraffini. Diplomata in scultura all'Accademia [illegible] Belle arti di Bologna, ha poi indirizzato la sua ricerca verso le installazioni multimediali e il rapporto intercomunicativo dei [illegible] media. Al passo coi tempi potremmo dire.

L'esposizione raccoglie light box; foto a colori retroilluminate [illegible] piccole dimensioni. Im[illegible] scorci di paesaggi accostati a primissimi piani.

CALCIO SOLIDALE A FAVORE [illegible] EMERGENCY /// Al campo sportivo Gianni Brera [illegible] Pero avrà inizio alle 20,30 la quinta edizione di «Sport e solidarietà», organizzata con il patrocinio della Provincia di Milano. [illegible] campo si sfideranno grandi personaggi del mondo dello spettacolo e dello sport.

Parteciperanno alla gara [illegible] Nazionale artisti tv e stelle dello sport, la Nazionale italiana [illegible] dj delle grandi radio e Friends football club. [illegible] triangolare di calcio che per [illegible] volta non è ristretto solo [illegible] appassionati e tifosi, visto che il ricavato sarà devoluto a favore dell'associazione umanitaria Emergency.



la foto — [illegible] TRA I TIFOSI DURANTE [illegible] ALL'«A[illegible] POINT»

«Mi auguro che il campionato cominci, anche perché la prossima settimana ci sarà la Champions League e le squadre italiane hanno interesse a cominciare con il piede giusto». Dopo la vittoria [illegible] In Azerbaigian, per il ct della nazionale di calcio le favorite per lo scudetto sono Inter e Milan, poi Juve e Roma. «Una grande squadra - ha affermato - è fatta di campioni ma anche di gregari».

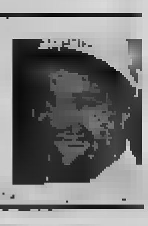
il numero — QUALE SCUOLA [illegible] L'INDIRIZZO COMMERCIALE E' IL PREFERITO DALLE AZIENDE

9500 ASSUNZIONI

Secondo la Camera di commercio, sono i ragionieri e i periti aziendali i diplomati maggiormente ricercati dalle aziende del capoluogo lombardo. Nella classifica seguono i periti informatici.

il nome — GLI ARTIGIANI MILANESI HANNO PREMIATO RUBENS [illegible]

Si chiama «Premio Confartigianato Motori» e verrà assegnato venerdì prossimo dagli specialisti lombardi, soprattutto carrozzieri ed elett[illegible]. La ventesima edizione è andata al pilota della Ferrari per «la grande capacità tecnica e la dedizione al lavoro», che hanno fatto della Formula Uno la punta di diamante del settore auto.



la frase — «L'assemblea di redazione ha perso la pazienza e chiede risposte certe in termini di progetti e di organici. La ripresa dei palinsesti autunnali trova, al posto dell'auspicato nuovo ruolo per Milano, un buco [illegible] inaccettabile».

Il comitato di redazione dei giornalisti Rai di Milano

Vizi metropolitani

[illegible] SCALPELLI
ex assessore del Comune di Milano

Il rimpasto è una buona idea ma senza toccare Pagliarini

Tra le novità post agostane c'è l'idea della Lega di dimissionare Giancarlo Pagliarini, assessore al demanio della Giunta Albertini, ma soprattutto ministro del bil[illegible] nel primo governo Berlusconi, per sostituirlo con uno o due più attivi e dinamici militanti. E' [illegible] errore, perché Pagliarini [illegible] persona seria [illegible] capace, oltre ad essere l'autore della più bella battuta involontaria degli [illegible] della Seconda Repubblica, quando [illegible] di un battibecco [illegible] il ragioniere generale dello stato, Andrea Monorchio, gli disse: «Senta lei sarà pure ragioniere, ma io [illegible] dottore...».

Pagliarini è comunque [illegible] punto di forza della giunta Albertini e non andrebbe disturbato. Tuttavia i furbissimi leghisti un tasto dolente lo hanno toccato; la giunta appare sfilacciata e poco motivata e ciò si ripercuote sull'immagine del sindaco e della coalizione. Credo [illegible] per questo che il sindaco pare essere pensieroso e, si dice, voglioso di un ampio rimpasto, concordato [illegible] partiti certo, ma [illegible] relativo grado di autonomia nella decisione [illegible].

Andrebbero adottate poche [illegible] comprensibili dal largo pubblico e condivise dalle principali organizzazioni degli interessi che sostengono il programma liberale di Albertini. Quattro o cinque nuovi assessori, nominati [illegible] il [illegible] dei partiti, l'unico dei quali [illegible] un profilo definito sembra essere AN e da lì bisognerebbe partire, a seguire un paio di telefonate con Lega e Forza Italia, la presentazione degli uomini, la definizione delle priorità assolute [illegible] governo della città nel prossimo quadriennio e, se del caso, una sferzante polemica con l'incapacità del governo [illegible] farsi [illegible] ruolo nazionale di Milano.

Sarebbe davvero imperdona[illegible] [illegible] tra due o tre [illegible] che, [illegible] i governi Prodi D'Alema e Amato incalzati, ma anche attenti, avevano saputo instaurare con Milano un rapporto [illegible] virtuoso, sapendo riconoscere alcune vocazioni, e molte eccellenze di Milano, il governo Berlusconi [illegible] qui ha la [illegible] base sociale più articolata e qui [illegible] cultura di riferimento [illegible] sarà stato capace di premiare una città che ha bisogno di alcuni importanti interventi infrastrutturali per essere seriamente una capitale della ricerca applicata, della creatività imprenditiva, dei mercati finanziari.

Milano, e chi ci lavora lo sa bene, è nel guado di un'identità debole e di una i[illegible] ruolo. Non dipende dalla politica, ma dalla sua storia recente. Tuttavia nell'ultimo scorcio degli anni Novanta e in questo inizio di decennio si è presentata una occasione di stabilità politica, di coerenza di coalizioni ai diversi livelli amministrativi, di relativa pace sociale, di sviluppo (fino all'11 settembre), che se non dovesse lasciare segni [illegible] modernizzazione sarebbe da considerare una delle più clamorose occasioni perse del dopoguerra.

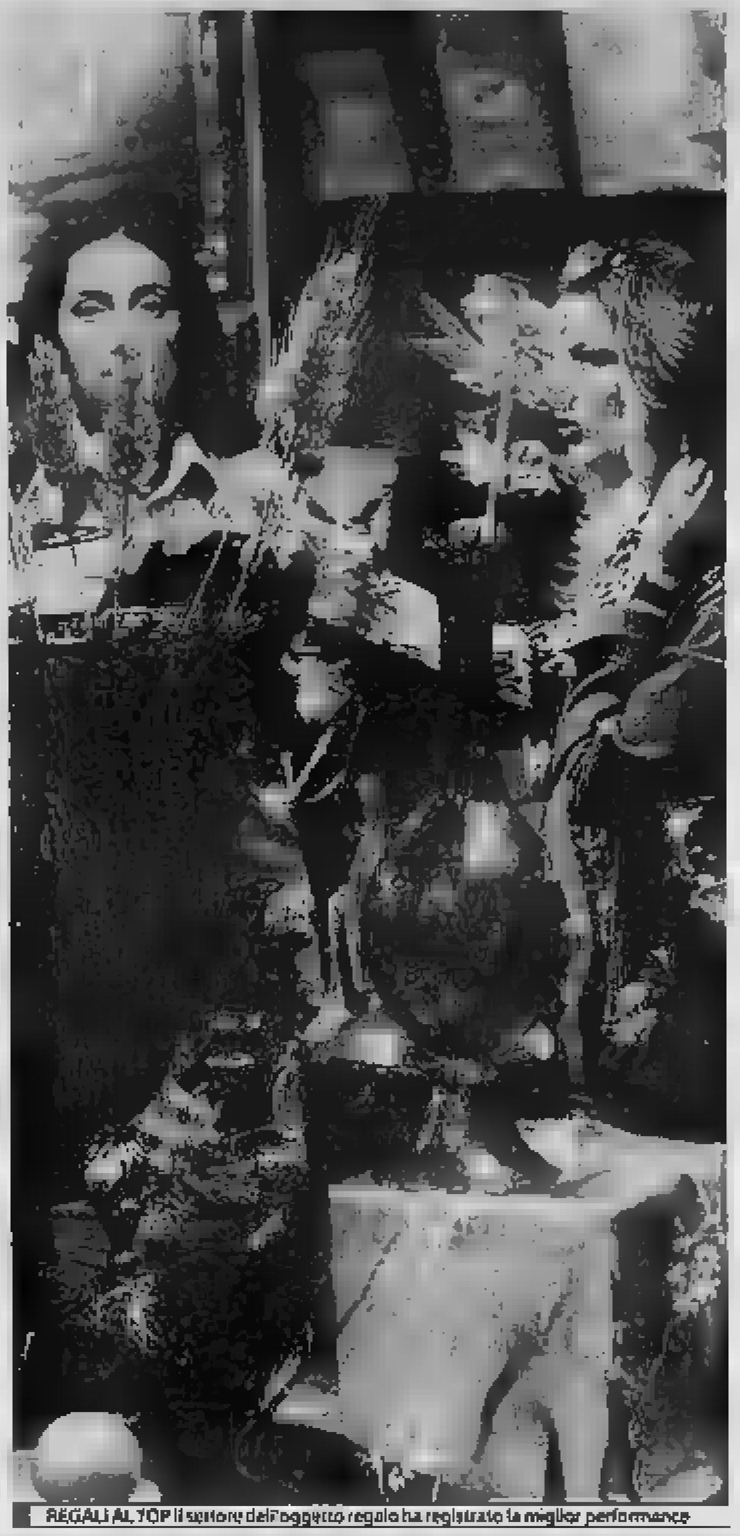
Il rimpasto di giunta non rilancerebbe di per sé la vocazione riformatrice dell'amministrazione Albertini, ma c'è da [illegible] certi che il Sindaco non si lascerà avvolgere dall'ineluttabilità del declino, reagirà [illegible] qualche colpo ad effetto.

> Quattro o cinque nuovi assessori, la definizione delle priorità di governo e una sferzante polemica con l'incapacità del governo di farsi carico del ruolo nazionale di Milano

ALLA FIERA Ieri ha chiuso il Macef tagliando il traguardo degli 80 mila visitatori ▪ In casa arrivano credenze cinesi, divani di alghe [illegible] fiume

Arcate di legno intagliato come porte ▪ Tra i gioielli trionfano bracciali a fascia d'oro tessuto con stoffe colorate e cinture d'ispirazione militare

Dalla cucina alla camera da letto soffia ancora il vento d'Oriente



REGALI AL TOP Il settore dell'oggetto regalo ha registrato la miglior performance

Nei 2800 stand tutte [illegible] nuove tendenze Grande interesse anche per complementi d'arredo con tante candele, cesti [illegible] vetri [illegible] Murano E' [illegible] la prima uscita [illegible] biancheria per la casa

ANNA FREGONARA



IN POLTRONA In salotto le fontane di pietra cinesi si trasformano in monili. L'orto [illegible] pratica quotidiana [illegible] coltivare davanti alla tv

L'ORIENTE bussa alla porta, entra in cucina [illegible] nel salotto, tra mobili coloniali e pentole wok [illegible] stanno accanto alle ceramiche classiche [illegible] perfetto [illegible] Impero [illegible] [illegible] elettrodomestici high-tech. Il Sol Levante si insinua addirittura nella camera da letto con sofisticati portaritratti, armadi nuziali in lacca [illegible] e complementi d'arredo. Una casa «globalizzata». E' questa [illegible] delle tendenze fotografate dal Macef che ieri ha chiuso la sua quattro giorni in fiera registrando [illegible] mila visite.

«E' [illegible] risultato [illegible] ci fa particolarmente piacere - [illegible]rma il presidente di Fiera Milano International, Piergiacomo Ferrari - perché premia l'intenso lavoro con cui abbiamo preparato questa edizione, ricca [illegible] novità. Ma anche perché rappresenta una luce di speranza in un quadro economico generale preoccupante».

La grande manifestazione dedicata all'abitazione, all'oro, argento [illegible] bigiotteria ha dettato [illegible] tendenze per quest'inverno [illegible] [illegible] nelle [illegible] di monili: preziosi a forma di serpenti, croci cardinalizie [illegible] oggetti scaramantici come cornetti fino a reggiseni-gioiello ricoperti di coralli spopolano dopo anni di minimalismo.

Etnico, [illegible] primitivo

I materiali [illegible] poveri: legno, bambù, conchiglie, vimini, abaka, una [illegible] ruvida ricavata dal cactus che riveste i [illegible]ni dei salotti. Ma etnico non significa solo semplice o primitivo. La lavorazione e il design [illegible] molto ricercati come [illegible] vede negli armadi in lacca [illegible] con bocchette circolari o a farfalla o nelle credenze a pannelli [illegible] Guanzhou, la regione di Canton. I divani di pelle vengono sostituiti [illegible] quel[illegible] fatti di alghe di fiume, le arcate di legno intagliato prendono il po[illegible] delle porte. Le fontane [illegible] pietra cinesi si trasformano in monili da appoggiare sul tavolino del salotto: il gorgoglio dell'acqua contribuisce al relax domestico [illegible] riproduce i rumori soavi del giardino all'interno [illegible] casa. L'orto zen, da coltivare stando comodamente seduti davanti alla tv, diventa una pratica quotidiana da seguire con cura seguendo le proprie emozioni e trasferendole nella disposizione di [illegible] e pietre. I [illegible] giapponesi [illegible] i cuscini sostituiscono i mobili della cucina, nella batteria di pentole [illegible] tradizionali vengono affiancate o sostituite dalle wok per cuocere senza grassi. Tornano di moda anche stampini [illegible] pentole di rame [illegible] appendere al [illegible] come arredamento o per preparare piatti tradizionali visto che questo metallo [illegible] considerato il migliore per preparare risotti, creme e salse. I colori dei frutti tropicali dell'America Latina vengono ripresi da tendaggi e fodere per divani, le sete grezze [illegible] cangianti rivestono p[illegible] [illegible] cuscini. Sempre in voga la por[illegible] più classica, con i tradizionali decori floreali ottocenteschi e le nuove [illegible] minimaliste con giochi di bianco e grigio.



I NUMERI Quattro giorni di esposizione, 2800 espositori, 80 mila visitatori

Momenti preziosi

I gioielli tornano a vestire polsi e décolleté, intrecciati a tessuti jeans, gomme colorate e caucciù. Accanto ai classici, i monili all'ultimo grido [illegible] i bracciali a serpente [illegible] a fascia, dove sottilissime trame di oro [illegible] tessute insieme a orditi di jeans [illegible] stoffe colorate. L'oro torna anche [illegible] versione «mimetica» [illegible] anelli, cinture [illegible] bracciali ispirati [illegible] mondo militare. In voga anche l'anello fai [illegible] te, al quale si possono aggiungere di volta [illegible] volta biglie d'oro e applicazioni a seconda della serata e del look che si è scelto per uscire. Il collo delle donne [illegible] è più illuminato [illegible] pietre preziose e solitari, ma da collier rigidi di oro bianco o collari di perle e cuoio. Le ragazze compongono il loro nome applicando [illegible] lettere di argento a collarini di gomma fucsia o l'ultima moda per la sera [illegible] il reggiseno di coralli (da 800 euro [illegible] su), magari abbinato a un gilet intessuto di perle.

In accordo con la Bocconi nasce l'Osservatorio sulla distribuzione e dai rilevamenti emerge che i consumatori preferiscono le grandi catene rispetto ai negozi tradizionali

Il mondo dei gioielli cambia e [illegible] [illegible] [illegible] mentalità con cui si acquistano: «Prende sempre più piede l'auto-regalo del collier e del piccolo gioiello» dice Emanuele Vai, presidente dell'Associazione orafa lombar[illegible]. [illegible] donne [illegible] aspettano che [illegible] l'uomo a regalare, ma acquistano da sole quello che vedono in vetrina. [illegible] gioiello non viene più comprato per investimento, ma semplicemente per lo stile, per [illegible] suo design. Un po' come accade per gli abiti». Le [illegible] un [illegible] della scorsa stagione, vengono riproposte in versione gigante. I cornetti portafortuna, smaltati, in corallo, in [illegible] argento o con brillanti, sono riproposti in tutte le dimensioni, compresi quelli mignon da portafoglio. La sezione Bijoux ha proposto design innovativi per collane e anelli di tendenza con metalli odontotecnici anallergici [illegible] effetto argento e pietre sfaccettate e ingabbiate in strutture imponenti. Le perline [illegible] creano forme particolari in fil di ferro intrecciati. La bigiotteria d'autore gioca con i materiali poveri e mette da parte il finto [illegible]: i pendenti vengono sostituiti dagli stessi «pennacchi» delle chiavi delle cassettiere di casa, i bracciali «alla schiava» [illegible] abbelliti da nastri di raso come se fossero pacchetti.

In campo l'Università

Mille idee anche per chi [illegible] deve sposare o fare un regalo in vista del Natale. Tra i [illegible]800 espositori non sono mancati quelli dedicati a bomboniere, candele, fiori e piante artificiali, cesti e vetri di Murano [illegible] grandi firme come Venini. Macef ha ospitato anche un evento dedicato al miglior artigianato italiano, ha visto il debutto della biancheria per la casa e della sezione Home Living Solution dedicata alle nuove formule [illegible] vendita dei negozi. Un'altra importante novità è stata, infine, la creazione dell'Osservatorio [illegible] distribuzione specializzata dei comparti Macef, realizzato con l'Università Bocconi. L'Osservatorio, che svilupperà [illegible] [illegible] attività nel periodo 2002-2005, ha presentato i primi risultati, rilevando un graduale spostamento dell[illegible] dei consumatori e del volume d'affari dei negozi tradizionali ai punti vendita più dinamici e innovativi (specializzati a catena e grande distribuzione).

[illegible] UNDER 40

Le mollette per bucato conquistano la giuria

Riflettori puntati sul Premio Macef Design, concorso internazionale riservato ai designer under 40 provenienti [illegible] 28 paesi, dalla Cina agli Stati Uniti e Finlandia. Quattro i temi in cui esibirsi: cucina, tavola, ca[illegible] idee regalo.

La giuria ha selezionato 103 finalisti che hanno avuto l'ono[illegible] di essere esposti in questa [illegible] del Macef.

Hanno inventato la casa del futuro, si sono ispirati alla cultura del «pret-à-manger» pensandone di tutti i [illegible] [illegible] tutte le forme.

Progetto vincitore assoluto «Clothes pins», mollette per bucato ideato [illegible] Taciana Silva [illegible] Marcello Albuquerque. Per quanto riguarda invece le quattro categorie in gara, sul podio della cucina è salita Laura Cuzi con «Ellipse», una una mezzaluna ovoidale d'acciaio.

Nel [illegible] della tavola [illegible] primo premio è andato a parimerito a Mauro Artusio, ideatore [illegible] [illegible] [illegible] dosatore di Ketchup spray a forma di miniestintore, [illegible] a Silvia Cogo per «Pinik», un [illegible] di piatti di porcellana che si ispirano all'uso e getta di plastica. Per l'area casa la vittoria è andata a Juan Carlos Viso Ruiz con un vassoio per il caffè con zucchero e cioccolatini incorporati. Per il regalo Massimo Barbierato ha vinto con «Fruit Game», una dama che usa frutta come pedine.

[illegible] l'imperativo del nuovo design dell'oggettistica per la casa: non far perdere tempo nelle pratiche quotidiane. Ecco allora nascere «Zumpeppè», che conserva caldo il cibo e si propone come una sorta di porta-pietanze moderno. Chi [illegible] fare colazione a letto può utilizzare il vassoio snodabile che ha al suo interno tazzina e zuccheriera. Ma c'è anche chi ha progettato i fiori che si innaffiano da soli, chi ha creato un vibra-ombelico, che avvisa quando [illegible]na il cellulare lasciato nella borsa. [illegible] ancora la trottola per strizzare l'insalata, il «crush boom bag», [illegible] contenitore di plastica sigillato che contiene un piatto da rompere senza seminare cocci nei momenti di tensione.

«Il design - spiega Piergiacomo Ferrari, presidente di Fiera Milano International, organizzatore [illegible] [illegible] - compendia fantasia, funzionalità, piacere estetico: cioè tutto quello che rende un oggetto [illegible]. Nel sistema casa, dove gli acquisti sono [illegible] [illegible]ionali, è questo il valore aggiunto del prodotto».

E questa opportunità per la prima volta si è desiderata darla anche [illegible] giovani, che, [illegible] quanto a fantasia, non si sono assolutamente trattenuti. Ba[illegible] pensare al «grifone», un ditale con un artiglio che facilita tutte le operazioni di apertura, a «piggy», un contenitore-dispenser a forma di maialino per piatti e «perea», un topolino che evita alla porta di sbattere.



CONCORSO I finalisti sono stati 103 provenienti da 26 paesi, dalla Cina agli Stati Uniti

[illegible]

Al concorso di idee un kit per i romantici

Un set completo [illegible] e gatta per un appuntamento romantico, un kit che comprende sigarette, bicchiere e candele. Insomma, [illegible] il necessario per una [illegible]ta d'atmosfera.

E' questa [illegible] delle [illegible] proposte, originali e provocatorie, partorite [illegible] ragazzi che hanno partecipato al concorso di idee riservato agli studenti [illegible] Domus Academy.

Divisi in gruppi di lavoro sotto la guida degli insegnanti, i giovani si sono cimentati sul tema «Il dono: amore, memoria, rivalità».

C'è chi ha pensato di soddisfare il bisogno d'affetto e rassicurazione [illegible] il pupazzo «Blah blah» che registra i messaggi che gli affidiamo e, dal punto in cui è stato appeso, li ripete ogni volta che il destinatario gli [illegible] davanti. Consigli anche per chi si trincera dietro la scusa della noia per non fare sport. La pigrizia viene scalzata da «musiclette», una cyclette che fa musica quando si pedala, per tonificare lo spirito insieme ai muscoli. Il «Boom bag» è [illegible] scatola magica che emette [illegible]ni, stimoli visivi e tattili.

C'è [illegible] chi ha lavorato sul concetto che il bello del regalo è nel piacere di scartare la sorpre[illegible] più che nell'oggetto in sé. Sulla base di questa intuizione ha ideato un nuovo packaging che si sbuccia come un'arancia.

Non sono mancate altre iniziative, [illegible] cui l'evento «Tavole d'arte».

Undici artisti sono stati invitati a interpretare liberamente la tavola. Tra queste opere, quella degli angeli, immacolata [illegible] imbandita delle perle della saggezza che, secondo l'antico testamento, sono cadute dal cielo in pasto agli uomini.

IL CASO

I consiglieri del Polo al sindaco «Troppe multe ai residenti»

Centinaia di telefonate e lettere di protesta dei cittadini contro la valanga [illegible] contravvenzioni per divieto di sosta [illegible] dei [illegible] notturni. Dalla maggioranza [illegible] invito ai ghisa: «Più flessibilità»



TROPPE MULTE La maggioranza vuole correre ai ripari

PAOLO SCIORTINO

ACCANIMENTO sanzionatorio estivo. A soffrirne sono i proprietari di automobili che durante la «movida» dell'estate milanese non hanno [illegible] posto [illegible] casa e in compenso [illegible] flagellati [illegible] multe [illegible] divieto di [illegible]sta. A diagnosticare la nuova sindrome sono i consiglieri [illegible] maggioranza di Palazzo Marino, che hanno raccolto il grido [illegible] dolore di centinaia [illegible] multati [illegible] pietà, soprattutto fra luglio [illegible] agosto. Troppe, insomma, le multe "facili", dicono gli esponenti del Polo al governo in Comune, soprattutto dopo aver ricevuto decine di lettere e telefonate di protesta che promettono di girare al sindaco, sotto forma di interrogazioni e appelli politici.

Numerosi, [illegible] sentire i consiglieri del Palazzo, coloro che non trovano posto perché i po[illegible] sono occupati dai frequentatori notturni [illegible] locali. Come capitava - e capita [illegible] - alle Colonne di San Lorenzo, dove il Comune ha promesso parcheggi per i motorini vicino ai locali (mai fatti) e la tolleranza zero annunciata dal vicesindaco De Corato contro i vandali del loggiato [illegible] rimasta lettera morta. Qui, in compenso, gli squadroni dei ghisa non hanno mancato di mietere vittime proprio tra le auto in sosta «lunga», [illegible] [illegible] residenti. Divieti di sosta verbalizzati e volontà anche per i fermi proibiti in prossimità dei [illegible]ri. E sono moltissimi quelli aperti ad agosto in città, soprattutto per i lavori delle metrotranvie, disseminati un po' ovunque su [illegible] il territorio urbano. «Fermezza necessaria - concede il forzista Alberto Garocchio, che abita in via Teulié, assediato dai cantieri - ma occorre senz'altro aprire alle ragioni di chi abita in situazioni di emergenza parcheggi». E Garocchio garantisce una «riflessione» nel direttivo di Fi, le cui conclusioni saranno sottoposte ad Albertini affinché si decida ad ammorbidire [illegible] linea intransigente ordinata ai ghisa. Vigili che sono «inutilmente intransigenti con infrazioni che [illegible] [illegible] danno e vergognosamente sbadati [illegible] casi che comportano addirittura pericolo» secondo il collega di partito Gianfranco Lucini. Per il capogruppo di An Marco Ricci invece, la polizia municipale sbaglia «quando si accanisce con chi lascia la macchina dove può durante il lavaggio delle strade, ad esempio». E spiega: «La disciplina della strada in città dovrebbe essere un mix di buon sens[illegible] di applicazione delle [illegible]». E anche Ricci annuncia che gli assessori di An in giunta saranno messi al corrente dell'ondata di protesta raccolta dal consiglio comunale, per invitare «chi gesti[illegible] il traffico ad una maggiore disponibilità e a mostrare meno insofferenza» nei confronti dei trasgressori «per forza».

Tutti in fila per i kit «colorati»

Tutti in fila per i «kit colorati». Dopo le colf e le badanti è arrivato il turno dei lavoratori subordinati che [illegible] ieri hanno cominciato a ritirare negli uffici postali della città i moduli per la regolarizzazione. I dati forniti dalle Poste parlano da soli: in due giorni (sabato, primo giorno di distribuzione, [illegible] ieri) sono stati ritirati oltre 62.760 kit «azzurri» nella sola città di Milano e 129 mila in tutta la Regione. Per i kit bianchi, ovvero quelli relativi alla sanatoria dei collaboratori domestici, dal 29 agosto a ieri le cifre parlano di 72.450 moduli ritirati negli uffici posta[illegible] della metropoli e 190.570 mila in quelli della Lombardia.

Ma le code agli sportelli sono attese da oggi quando scatterà il via alla consegna delle domande da presentare entro il 10 novembre per colf e badanti e entro trenta giorni per chi lavora in azienda. Insieme alla presenta[illegible]ne del kit già compilato, infatti, i datori di lavoro dovranno anche pagare il bollettino [illegible] i versamenti dei contributi. Per fronteggiare la valanga di richieste di chiarimento su come compilare i kit la Cgil attiverà [illegible] domani 13 nuovi sportelli che riguarderanno in partic[illegible] i lavoratori [illegible] settore edile. Ieri agli 8 sportelli [illegible] [illegible] della Camera [illegible] Lavoro [illegible] sono rivolti oltre mille stranieri, [illegible] [illegible] lavoratori subordinati e il 70% colf e badanti.

Le preoccupazioni maggiori arrivano da quei lavoratori a cui è stata intimata l'espulsione amministrativa e che per legge Bossi-Fini non possono essere regolarizzati. Affollatissimo anche [illegible] sportello attivato dalla Caritas Ambrosiana in via Copernico: nella giornata di ieri si sono presentate [illegible]0 persone, quasi tutti stranieri e pochi datori [illegible] lavoro. E agli sportelli aperti dalla Cisl l'agenda di appuntamenti è già piena per questa [illegible] e la prossima. I sindacati e i rappresentanti degli imprenditori si ritroveranno oggi in prefettura per chiarire i punti ancora oscuri - e sono molti - della sanatoria. [c. c.]

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente a [illegible] Moizzi in[illegible]ndole a:

Piazza Cavour 2, 20121 [illegible]

milanolettere@lastampa.it

02 76 00 02 22

SMS 335 7376661

RISPONDE LETIZIA MOIZZI



La fine dei lavori non si scrive mai

Mario Cometti
Milano

Girando per l'Europa, ho notato che tutti i cartelli che indicano lavori in corso, riportano sia la data di inizio sia quella di fine lavori. Poiché il nostro sindaco ama fare spesso richiami [illegible] quanto avviene negli altri Paesi dell'Unione europea, vorrei potergli domandare: [illegible] mai a Milano, ad esempio per gli lavori stradali, viene indicata solo la [illegible] di inizio e poi la formula, a dir poco sibillina, «fino alla fine [illegible] lavori»?
Possibile che [illegible] Comune, al momento di commissionare gli interventi, non sappia [illegible] quanto tempo occorra e, soprattutto, non voglia comunicare ai cittadini quanti giorni debba durare il loro disagio?

Di questi problemi [illegible] si occupa il sindaco, [illegible] il suo vice Riccardo De [illegible] [illegible] veste [illegible] assessore ai Lavori pubblici. E dopo una minuziosa ricerca fra carte vecchie [illegible] nuove, debbo dargli atto d'essersi impegnato quasi con accanimento sul [illegible] che dovrebbero segnalare la più o meno lunga vita [illegible] cantieri.

Accanimento, sì. Perché l'assessore [illegible] [illegible] senatore, ha cominciato a «martellare» con le sue circolari tutti i direttori dei settori tecnici comunali e tutti i comandi di polizia municipale [illegible] lontano 1998. E [illegible] è passato anno [illegible] un suo scritto nel quale raccomandava, appunto, la segnalazione dei lavori e i suoi tempi. Tanta insistenza, evidentemente, si [illegible] [illegible] necessaria perché nelle strade non avveniva quanto De Corato disponeva.

Nel giugno [illegible] 2001 (e il [illegible] stile, per quanto formale, diventa più perentorio), [illegible] più secche e precise, vengono indiriz[illegible] anche [illegible] Atm, [illegible] e Aem. L'assessore chiede addirittura [illegible] avvisare residenti e commercianti [illegible] il [illegible] «volantinaggio» (lei l'ha mai visto, signor Cometti?) 20 giorni prima del[illegible]zio dei lavori. [illegible] suggerisce di «posizionare» (parole sue, non mie) [illegible] cartellonistica di cantiere con dieci giorni d'anticipo. Non [illegible] tutto. Il terzo comandamento recita così: «la predetta cartellonistica dovrà indicare [illegible] date [illegible] di inizio e fine lavori». Roba da far impallidire burocrati e imprese delle città straniere che lei ha da poco visitato, [illegible] le pare?

Ma la battaglia [illegible] De Corato non finisce qui, visto che nell'ottobre 2001 è tornato alla carica con un'ennesima circolare intitolata, guarda caso, «cartellonistica stradal[illegible]».

Piccato, [illegible] [illegible] concetto, [illegible] lo [illegible] «burocratese», ricorda che sull'argomento [illegible] ormai intervenuto parecchie volte e precise (dev'essere ormai un esperto...) che è assolutamente necessario l'uso di «materiale impermeabile» (leggi: inchiostro indelebile) per [illegible] segnaletica [illegible] cantiere. [illegible], [illegible]ale, aggiunge: «In altri termini [illegible] essere ban[illegible] l'uso del pennarello, [illegible] [illegible] passato».

Capito signor Cometti? Scrivevano le date con il pennarello... e [illegible] pioggia le lavava [illegible]. Vien da dire, non tutti i «graffitari» che c'erano e ci sono [illegible] Milano, invece [illegible] combatterli [illegible] mezzi crimi[illegible] [illegible] poteva forse [illegible] per scritte magari un poco originali, ma almeno durature?

Non so come sia finita e se mai finirà questa battaglia, [illegible] [illegible] stretta [illegible] mano [illegible] Corato se [illegible] merita.

CAMERA DI [illegible]

La Compagnia delle opere punta all'ingresso in giunta

MARCO MASCIAGA

Per la Compagnia delle opere quello [illegible] oggi potrebbe essere il grande giorno. Dopo l'ingresso nel consiglio [illegible] Camera [illegible] Commercio dello scorso 19 luglio oggi dovrebbe [illegible] la volta del primo rappresentante nella giunta dell'organo che rappresenta il mondo imprenditoriale di Milano e provincia.

Si tratta di Sandro Bicocchi, trentaduenne direttore generale nazionale della Compagnia delle opere, l'associazione imprenditoriale nata nel 1986 «per promuovere [illegible] tutelare la presenza dignitosa delle persone [illegible] contesto sociale e il [illegible] di tutti».

«Noi abbiamo un [illegible] membro in consiglio - spiega [illegible]chi - quindi sarà essenziale l'appoggio di altre componenti [illegible] l'Api [illegible] l'Unione del commercio».

Per quale motivo dovreste riuscire a godere dell'appoggio anche di altre associazio[illegible]

«Perché non siamo legati a semplici schemi corporativi. La no[illegible] forza in questi anni è stata quella di saper ragionare in una logica di sistema [illegible] [illegible] offrire servizi piuttosto che semplici affiliazioni».

In termini concreti cosa vuol dire?

Significa che grazie al fatto di essere trasversali siamo cresciuti del [illegible] in un anno. Inoltre abbiamo puntato molto sull'offerta [illegible] servizi per le piccole e [illegible] imprese. [illegible] loro, assieme alle realtà del non profit, che rappresenteremo».

Cosa offrirete in futuro?

Due joint venture. [illegible] con la Human Resources, [illegible] di risorse umane del gruppo Fiat, che fornirà servizi e [illegible] piccole e medie imprese affiliate alla Compagnia. L'altra con Mps.net, società del Monte Paschi che realizzerà una piattaforma di servizi accessibili dal nostro portale.

IN EDICOLA [illegible] «CAPITAL»

Anche la Folliero cede al fascino dei calendari



ESORDIENTE Si tratta del primo calendario per la trentaseienne soubrette di Rete 4

E' solo una questione di giorni. Poi, come ogni autunno, le edico[illegible] [illegible] a popolarsi di grossi pezzi di [illegible] dalle insospettabili doti magnetiche. In altre parole sta per riaprirsi la stagione dei calendari e il mensi[illegible] «Capital» ha [illegible] di giocare d'anticipo presentando quello di Emanuela Folliero, la bruna in abito lungo dei «Bellissimi» di Rete 4. Frutto di un investimen[illegible] oscillante tra 300 e 350 mila euro e di sei giorni di lavoro per una quindi[illegible] di persone, il calendario è stato tirato in [illegible] mila copie.

Il mensile diretto da Giovanni Iozzia non sarà l'unico a raddoppiare le tirature grazie all'ormai classica iniziativa promozionale di fine anno. [illegible] cercherà di solleticare la curiosità di [illegible] pubblico un po' più gio[illegible] mostrando le grazie di Elisabetta Canalis, mentre la concorrenza, per ora, tace. A «GQ» è quasi pronto il calendario [illegible] un'altra esordiente (come la Folliero) ma nulla trapela: appuntamento per il 3 ottobre in edicola. Idem per «Panorama», che per ora preferisce [illegible] scoprire le proprie carte. [m. m.]

IL [illegible]
DEI POVERI

Stefano De Leonardi
[illegible]

Già da qualche tempo, proprio sul marciapiede davanti alla mensa dei frati di corso Concordia, [illegible] extracomunitario aveva «impiantato» un'attività: quella di barbiere e parrucchiere per i poveri.
Passando ogni giorno con l'au[illegible], lo vedevo sempre all'opera perché i «clienti» in attesa non gli mancavano mai.
Ora, finite le vacanze, ho ricominciato [illegible] passare davanti al [illegible] dei francescani, [illegible] dell'uomo, [illegible] banchetto e della sedia che serviva [illegible] «nego[illegible]» non c'è più traccia. [illegible] che cosa gli [illegible] successo; mi auguro solo che all'uomo, veramente un esempio di laboriosità, non sia stato proibito [illegible] svolgere il proprio lavoro.

**[illegible] Anche Fra' Gabriele, dell'opera San Francesco, aveva notato l'operoso «barbiere» così come da tempo ha notato la sua assenza.
«Nulla di grave - mi ha spiegato - dev'essere semplicemente tornato nel suo Paese. Escludo che l'abbiano cacciato [illegible] perché ci avrebbero avvertito». Secondo me, fra qualche [illegible] ritornerà come fanno i più esperti delle leggi nostrane.**

IL LUNGO ADDIO
[illegible]

Fabio Tedeschi
Milano

Domenica scorsa il cardinale [illegible] ha celebrato in [illegible] l'ultima [illegible] messa (l'ultima?) prima [illegible] lasciare il [illegible] autorevole posto al nuovo arcivescovo di Milano Dionigi Tettamanzi (ancora impegnato nella Diocesi di Genova).
Siamo sicuri che sia l'ultimo saluto? Chiedo questo perché [illegible] quando il Papa ha scelto il successore di Martini, quest'ultimo - e scusate se sono irriveren[illegible] - ha trascorso [illegible] e mesi a celebrare il suo ultimo saluto. Non vorrei essere paradossale, ma i politici - in questo caso - mi sembrano assai più veloci e meno retorici.

[illegible] Irriverente no, magari malizio[illegible]so. Non so come si comportino gli altri arcivescovi o cardinali nelle altre città (incluso il «nostro» Tettamanzi appunto a Genova) quando arriva il momento del commiato. E' parso anche a me, quello di Martini, [illegible] addio lungo e sofferto, ma non bisogna dimenticare che la Diocesi l'ha guidata per ventidue anni...

L'AMBROGINO
AI POMPIERI DI N.Y.

Sandro Fazzi
Milano

Ho appreso [illegible] Milano, nella persona [illegible] presidente del consiglio comunale Giovanni Marra, consegnerà l'ambrogino ai pompieri di New York.
La cerimonia dovrebbe avvenire, da quanto ho [illegible], proprio l'11 settembre, primo anniversario dell'attentato [illegible] due Torri gemelle, nella caserma di Staten Island.
Mi [illegible] parso un buon gesto, il nostro, ma mi domando: che [illegible] mai se ne faranno dell'ambrogino i pompieri americani?

**[illegible] [illegible] so, forse lo incornicieran[illegible] e lo esporranno nell'atrio assieme [illegible] chissà quanti [illegible] riconoscimenti.
In fondo, l'ambrogino è la massima onorificenza della città.**

LE DIVISE
ALLE ELEMENTARI

[illegible]
Milano.

Ho letto che in alcune scuole elementari [illegible] zona Sempione è stata imposta ai ragazzini la divisa. [illegible] non era stata abolita da un sacco di tempo?

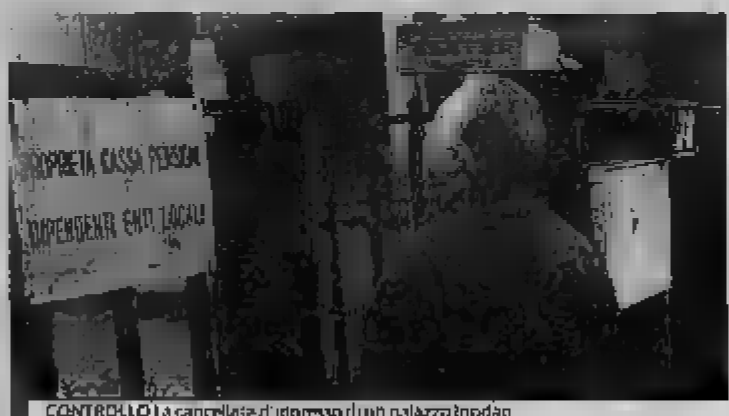
**[illegible] Sissignora. [illegible] responsabili di quelle scuole avevano [illegible] che tra gli alunni vestiti ovviamente dai loro genitori [illegible] [illegible] una sorta di competizione.
Con i grembiulini, certe differenze (dovute anche a diverse disponibilità economiche delle famiglie) [illegible] ci saranno più.**

IN PROCURA

Appalti truccati all'Inpdap Indagine chiusa per quattro

Si va verso la richiesta di rinvio [illegible] giudizio per due imprenditori e due dipendenti dell'Istituto L'accusa: corruzione e turbativa d'asta

SILVANO RUBINO



CONTROLLO La cancellata d'ingresso di un palazzo Inpdap

ERA partita [illegible] l'ipotesi [illegible] un abuso di ufficio, per una serie di irregolarità nell'assegnazione degli alloggi. Col tempo [illegible] è trasformata nell'ennesima inchiesta per corruzione della Procura. L'inchiesta sugli appalti dell'Inpdap (istituto nazionale [illegible] previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica), [illegible] dipendenti e quattro milioni di iscritti in Italia, si è conclusa almeno per quattro degli indagati, due dipendenti e altrettanti imprenditori, accusati a vario titolo [illegible] corruzione e turbativa d'asta.

La posizione del direttore del comparto lombardo dell'Istituto, Fabio [illegible] Angelis, [illegible] nel marzo scorso, è stata invece stralciata. A ricevere l'avviso di chiusura delle indagini (l'atto che prelude alla richiesta di rinvio a giudizio) dal pm Paolo Ielo [illegible] stati gli imprenditori Luciano Di Vincenzo e Antonio Cesarini e i due dipendenti, Gianfranco Gullo [illegible] Gioffrè.

Cesarini e i due funzionari dell'Inpdap devono rispondere [illegible] turbativa d'asta in relazione ad un appalto per [illegible] lavori di pulizia della sede Inpdap [illegible] via [illegible] con De Angelis vennero sorpresi dalle telecamere installate dalla Guardia [illegible] finanza [illegible] distruggere l'originaria offerta presentata da Cesarini sostituendola con un'altra inferiore, idonea a fare aggiudicare la gara all'imprenditore.

Di Vincenzo [illegible] invece accusato di aver versato a De Angelis, dal dicembre [illegible] '98 [illegible] dicembre 2000, dieci milioni di lire [illegible] mese per essere favorito nell'assegnazione dei lavori di ristrutturazione della sede Inpdap di via Crespi. Il direttore avrebbe «frazionato» in quattro lotti un appalto da 1 miliardo e [illegible] milioni per far sì che la ditta di Di Vincenzo (la Sogedi) ottenesse i lavori con trattativa privata, senza quindi passare per una regolare gara d'appalto. [illegible] prezzo della corruzione, secondo l'accusa, rientrava anche una Porsche del valore [illegible] 185 milioni di lire che De Vincenzo aveva ceduto a De Angelis.

Rimane aperto il capitolo sulle assegnazioni degli alloggi, da cui tutto era partito. Secondo l'accusa gli appartamenti venivano [illegible] assegnati senza bando di concorso, sulla base di raccomandazioni e favoritismi. I danneggiati, in questo [illegible] gli s[illegible] che, per legge, avrebbero dovuto [illegible] la precedenza nella graduatoria. Di quest'ultimo aspetto [illegible] occupando [illegible] il pm di Brescia Roberto Di Martino, dopo che i colleghi milanesi gli hanno trasmesso gli atti in cui viene chiamato in causa l'ex procuratore [illegible] Nicola Cerrato (oggi primo dirigente del Ministero di Giustizia), che sarebbe stato uno dei «raccomandati».

Tutti gli indagati so[illegible] ora [illegible] piede libero. L'ultimo a lasciare [illegible] carcere la settimana scorsa è stato Di Vincenzo.

[illegible]

Omicidio a Como Vicini all'assassino

I carabinieri stanno cercando il convivente della figlia della pensionata uccisa e decapitata in casa Trovate nell'auto [illegible] donna tracce di sangue

Sembra essere vicino a una svolta l'omicidio di Wanda Calzari, la pensionata 72enne [illegible] ginaria di Milano [illegible] coltellate e decapitata nella [illegible] abitazione [illegible] via Parini a Mariano Comense, in provincia di Como. Gli inquirenti, coordinati dal sostituto Silvia Perrucci della Procura di Como, avrebbero [illegible] la loro attenzione sul convivente de[illegible] figlia, Ambra. L'uomo, con numerosi precedenti penali contro il patrimonio e la persona e anche qualche residuo [illegible] condanna da scontare, si è reso per ora irreperibile.

Secondo indiscrezioni pare che sul tavolo della cucina, oltre all'arma del delitto sulla quale potrebbero esserci le impronte digitali dell'assassino, siano state reinvenute le chiavi di casa della pensionata. Se questo particolare [illegible] confermato, la donna potrebbe essersi trovata [illegible] fronte l'omicida mentre era in cucina. Su un mobiletto nell'atrio sarebbero stati trovati il cellulare della vittima e circa trenta [illegible] euro. Si indaga anche su alcune tracce rinvenute nel bagagliaio di [illegible] Mercedes [illegible] vecchio tipo intestata alla figlia della vittima e trovata parcheggiata in una [illegible] adiacente [illegible] chiuso dentro da almeno sei ore un cane Dalmata. Sembra che fra queste macchie ne sia [illegible] individuata una che potrebbe essere di sangue. Per tutta la giornata di ieri il sostituto procuratore Silvia Ferrucci ha interrogato diversi testimoni come persone informate [illegible] fatti, per cui [illegible] risulta [illegible] emessi provvedimenti restrittivi. [illegible] pm ha anche disp[illegible] l'autopsia sul cadavere della donna.

«Siamo ottimisti e [illegible] di aver imboccato la strada giusta [illegible] - ha [illegible] colonnello dei carabinieri Federico Scassa - [illegible] solo questione di ore e probabilmente riusciremo a chiudere il cerchio».

[illegible] scaduti denuncia per Pizzarito

Alimenti scaduti, pesce in avanzato stato di alterazione, dipendenti sprovvisti di libretto sanitario, uno, straniero, senza documenti. Per questi motivi la titolare [illegible] un ristorante della catena Pastarito Pizzarito e un responsabile della società che gestisce [illegible] locale sono stati condannati al pagamento di un'ammenda di 1500 euro.

San Vittore, protesta sulle condizioni carcerarie

Novecento fascette nere autoprodotte dai detenuti sono [illegible] distribuite nei raggi dell'istituto in [illegible] gno di lutto per la «morte della giustizia civile». Al quarto piano di ogni raggio sono stati [illegible] striscioni visibili anche dall'esterno. E dal 16 al [illegible] settembre i detenuti [illegible] lo vorranno, si [illegible] dalle attività di lavoro.

Metro bloccata: suicida [illegible] getta sotto [illegible] treno

La linea rossa della metropolitana è rimasta bloccata dalla stazione di Pasteur a Cairoli ieri sera intorno [illegible] 20,30 per [illegible] gesto suicida di [illegible] ragazza inglese che si è buttata sulle rotaie mentre stava passando il treno.

[illegible] negli aeroporti Lucini boccia il bando Sea

Troppo «limitati», secondo il consigliere di [illegible] Gianfranco Lucini, i requisiti di gara del prossimo bando della [illegible] per il gestore delle concessioni pubblicitarie negli aeroporti [illegible] Malpensa e Linate. Lucini ha scritto una lettera al presidente Sea Giorgio Fossa per invitarlo a rivedere il bando (valore 65 milioni di euro in 5 anni) e garantire così a tutte le [illegible] «una partecipazione più qualificata».

Provincia: [illegible] maggioranza appoggia Fanchin

Il consiglio provinciale ha votato ieri [illegible] contro [illegible] sospensione [illegible] consigliere di Forza Italia Claudio Fanchin (assente in aula), condannato in primo grado per tentata concussione. Contro il provvedi[illegible] si sono espressi An, Lega e Forza Italia, mentre il centro sinistra ha votato a favore. Il risultato della votazione sarà tras[illegible] prefetto al quale spetta la [illegible] ne finale. Sempre in Provincia, Enrico Angelini del Cdu si è dimesso dalla carica [illegible] assessore al Demanio e patrimonio.

UN ANNO FA L'11 SETTEMBRE

Milano base logistica ideale ma non c'è [illegible] rischio di attentati

Il pm Stefano Dambruoso fa il punto sull'inchiesta che ha portato alla luce cellule di terrorismo islamico


IN PRIMA LINEA Il pm Stefano Dambruoso

«Perché Milano? Perché è una città di grosse dimensioni, abituata a ricevere un flusso [illegible] immigrazione di gruppi [illegible] varia provenienza [illegible] ed vicina all'Europa». Per Stefano Dambruoso, sostituto procuratore titolare delle principali inchieste sulle cellule fondamentaliste islamiche in Italia, sono questi i motivi che hanno spinto questi gruppi a scegliere Milano come «base» logistica. «E' una città dove, radicandosi, è possib[illegible] non solo mimetizzarsi [illegible] grandi comunità, ma anche svolgere il ruolo [illegible] mantenimento dei contatti. A questo si aggiunge anche una sorta di tradizione del ruolo svolto da alcuni luoghi, [illegible] il centro di viale Jenner, già utilizzati in passato e dove, evidentemente, un [illegible] è rimasto, nonostante siano, prevalentemente, luoghi di aggregazione religiosa».

A [illegible] da quell'11 settembre [illegible] ha inevitabilmente aumentato l'attenzione anche sulle sue inchieste, il pm prova a fare il punto. [illegible] pericolosità delle cellule individuate: «Stando a quanto è [illegible] nel [illegible] indagini è [illegible] che se esistessero cellule del tipo di quelle [illegible] individuate, e ora oggetto di procedimento penale, [illegible] certo avrebbero un livello di pericolosità che oggi definiremmo "alto". Finalmente - aggiunge Dambruoso - l'attività che viene considerata di supporto logistico è valutata nella sua giusta dimensione e portata. Prima, invece, si amava dire [illegible] "mero" supporto logistico, con ciò sminuendo la funzionalità di questo tipo di attività rispetto al gruppo. Ed invece [illegible] avuto [illegible] di accertare che quello legato ai documenti falsi è un'attività tra le più laboriose e macchinose, per la quale esiste [illegible] una circospezione e un'attenzione tale da rendere evidente che fosse una delle attività maggiormente tenute in grande considerazione nell'organizzazione».

Dambruoso [illegible] la parola «organizzazione» non a caso: «Nel corso degli anni - spiega - abbiamo potuto riscontrare che c'è stato un salto di qualità. Tutte queste persone hanno cominciato a considerarsi e a sentirsi parte di un gruppo forte, potente e transnazionale, che ha [illegible] sorbito le varie cellule prima caratterizzate etnicamente in base alla provenienza. Così, [illegible], il Fronte internazionale islamico è diventato un luogo dove coltivare [illegible] spirito di appartenenza che prima i singoli gruppi non avevano».

In definitiva, corriamo pericoli i[illegible] di attentati? La risposta di Dambruoso [illegible] abbastanza rassicurante: «Posso [illegible] tranquillamente che, [illegible] stato, [illegible] ci [illegible] riscontri di questo tipo. [illegible] generale, [illegible] que, è un pericolo diffuso, praticamente in tutti i paesi e[illegible]. Purtroppo è così diffuso che ritengo che ciascun paese [illegible] abituarsi a conviverci».

Nel frattempo, però, in occasione dell'anniversario dell'11 settembre sono stati intensificati i controlli dalle forze dell'ordine sui cosiddetti obiettivi sensibili: luoghi legati agli Stati Uniti, ma anche stazioni, [illegible]porti, metropolitane.

(sil. rub.)

SUBSONICA

«Suoniamo al Palatucker ma il cuore è al Leonka»



AFFEZIONATI I Subsonica hanno grande rispetto per il pubblico milanese: «E' competente e non ti "regala" mai nulla»

Dopo l'affollato concerto di aprile la band di Max Casacci torna nel tempio della musica milanese con un nuovo show

LUCA CASTELLI

Subsonica ci riprovano. Dopo aver attirato al Palavobis 10 mila persone lo scorso 6 aprile, la band torinese torna in città. Samuel e compagni cercheranno di bissare il successo primaverile, ma anche di migliorare [illegible] qualità [illegible] dello show, che - come ricorda [illegible] chitarrista Max Casacci - all'epoca [illegible] fu impeccabile: «L'impianto era fradicio per la pioggia: ogni tanto scomparivano [illegible] le tastiere e le chitarre. Per fortuna il pubblico [illegible] aiutò a superare i problemi».

Suonerete le stesse canzoni?

«No, la scaletta [illegible] più equilibrata, con meno pezzi dell'ultimo disco».

Cosa pensate [illegible] pubblico milanese?

«Che è molto competente, ti ascolta per davvero e non "regala" nulla. Rispetto a Milano città, invece, nutriamo [illegible] po' di rivalità: Torino [illegible] così vicina...».

Ormai potreste sempre suonare [illegible] palazzetti di medie e grandi dimensioni. Come mai ogni tanto preferite il Leoncavallo?

«Perché siamo contro la ghettizzazione dei centri sociali. Sono spazi indispensabili, dove sopravvivono forme [illegible] cultura essenziali».

Domani è l'11 settembre, [illegible] ormai simbolica. Vi farete [illegible] durante il concerto?

«Non sappiamo ancora: di quel giorno sono già [illegible] fatte troppe strumentalizzazioni. La tragedia è stata utilizzata come scusa per attaccare qualsiasi forma di diversità».

Tre notizie dell'ultim'ora: la prevendita procede a ritmi post-vacanzieri e molti biglietti saranno disponibili [illegible] casse [illegible] Palatucker. Il concerto sarà aperto dai Sushi, promettente band torinese. Tra [illegible] ospiti ci [illegible] il rapper Rachid e i Krisma, più altre sorprese.

[illegible] dell'Unità, Palatucker, [illegible] 21,30. Biglietto: 10 [illegible] Info: [illegible].

A Milano piace corto In arrivo 45 mini film

Un Festival underground [illegible] controcorrente [illegible] venerdì [illegible] Piccolo Teatro opere prime e creatività in una bolgia [illegible] proiezioni dibattiti [illegible] concerti



NOVITA' VELOCI Uno dei film in concorso. Rapi[illegible] sequenze, una storia in pochi minuti

Una cartolaia disincantata che vive vendendo bustine 16X16 agli spacciatori, una surreale corrida tra [illegible] inquilino insonne e un suo vicino molto fantasioso, un ragazzo prigioniero della terra dei clown e una zanzara innamorata di un vampiro.

[illegible] tutte [illegible] che si vedranno al MilanoFilmFestival, rassegna di [illegible] indipendente, non militante, che da venerdì prossimo presenterà 49 opere (45 corti e 4 lungometraggi) provenienti da 75 paesi diversi. La maggior parte dei racconti in concorso durano [illegible] 3 ai 16 minuti, brevi pennellate per dare una suggestione, far passare un'idea, lasciare un'impressione.

«Gli abbiamo scelti per questo; [illegible] per i mezzi che hanno usato», Beniamino Saibene, [illegible] dei selezionatori che [illegible] mesi hanno visionato le 1200 [illegible] arrivate al Festival, non ha dubbi sull'identità di queste rassegne. «Tutti questi inediti hanno [illegible] loro precisa forza, quello spirito che spesso manca [illegible] cinema italiano. [illegible] basta avere la voglia e le possibilità di fare un film, per realizzarlo ci vuole un'intuizione».

I quattro italiani in gara (d[illegible] dei quali hanno usato un set milanese) sono partiti da soggetti minimalisti. Francesco Villa, in otto minuti, prova a smontare il polverone su Genova. Videocamera puntata su un gruppetto intento a discutere, i toni salgono, ma nessuno dice niente di nuovo. In «Bit of Human» [illegible] gruppo di registi tenta la strada grafica, con lo schermo diviso in tre (alla Mike Figgis) e le storie parallele che si sfiorano modificandosi a vicenda. Alessandro Pescatte sceglie [illegible] strada più classica [illegible] una storia di violenza metropolitana mentre Massimiliano Mazzota [illegible] la lente di ingradimento su una cartolaia molto [illegible].

«Non ci sono vere e proprie tendenze, [illegible] molti scelgono come tema la famiglia. Si vedono situazioni molto disturbate, tensioni casalinghe, violenze o anche incomunicabilità superate [illegible] molto estro. Noi su questo [illegible] forse un po' indietro, fermi [illegible] dimensione della coppia». Saibene batte spesso sul tema «inadeguatezza», certo per [illegible] che crede in questo tipo di film underground, le proposte che normalmente [illegible] in sala hanno qualcosa [illegible] stonato: «Il punto è che ci vuole anche altro, noi non abbiamo scelto solo i titoli, abbiamo studiato [illegible] la programmazione. [illegible] li abbiamo buttati lì a caso, ogni blocco di quattro corti ha il suo perché».

Non solo sale buie, ma dibattiti, eventi collaterali [illegible] stre e concerti e tutti i registi pronti a spiegare le [illegible] opere al pubblico. «Speriamo siano tutti, perché ultimamente, più che la sede di [illegible] Festival, questo sembra l'ufficio immigrazione. Per alcuni iraniani non abbiamo [illegible] permessi e per [illegible] i visti [illegible] filippini la procedura [illegible] lunghissima». [giu. zon.]

Informazioni

La rassegna nel dettaglio

Tutte le proiezioni si svolgono al Piccolo Teatro Strehler e al Piccolo Teatro Studio in largo Greppi e in via Rivoli 6. Da venerdì fino al 22 settembre. Ecco i servizi offerti dall'organizzazione: Bookshop; Info-Point con programmi, orari e pass; Baby Sitting, noleggio bici, navetta di collegamento tra le aree festival e gli ostelli o i campeggi, Internet point (disponibile gratuitamente 24 ore su 24). Abbonamento a 15 proiezioni: 22,50 euro. Biglietto diurno (16:30 - 19,30): 2,50 euro, biglietto serale (20,30 - 00,30): 3,50 euro.

MilanoFilmFestival, via Paladini 8. Telefono: 02713613, info@milanofilmfestival.it

Le vie del cinema

Inizia oggi «La panoramica» con i film che arrivano direttamente [illegible] Venezia. Si parte con «Magdalene Sisters», vincitore [illegible] Leone d'oro, «Blood Work» [illegible] Clint Eastwood, «Il bacio dell'orso» con Silvio Orlando, «Pasos de Balle» opera prima di John Malkovich e «Baba Mandela» documentario [illegible] Riccardo Milani. Per informazioni, orari e tessere (ancora in vendita al costo di 40 euro) rivolgersi all'Urban Center: 0[illegible].

Le [illegible] frontiere [illegible] romanzo americano

Johnatan Lethem è [illegible] delle voci di punta della nuova narrativa americana. In occasione dell'uscita del [illegible] libro, «Concerto per archi e canguro» incontrerà il pubblico alle librerie Feltrinelli di Piazza Piemonte alle 18,30.

Ritratti e storie alla libreria Tikkun

Verrà inaugurata questo pomeriggio alle 18 alla libreria Tikkun di via Montevideo 9 l'esposizione «Ritratti e storie» di Claudio Jaccarino e Sandra Valente. Il pittore Jaccarino ha realizzato 100 ritratti di altrettanti clienti, amici e autori frequentatori della libreria e Sandra Valente ha scritto brevissime storie ispirate a ciascun personaggio.

Uomini o manichini?

Stasera, alle 18 si inaugura la [illegible] dell'artista milanese Ezio Cella. Saranno esposti i [illegible] tipici uomini-manichini e le [illegible] visioni metropolitane. Spazio Giucciardini (via Guicciardini 6). Fino al 4 ottobre: dalle 9,30 alle 12,30 e [illegible] 14,30 alle 18,30. Chiuso [illegible] e festivi. Informazioni: 0277406316

Notti di luce

Ultimo appuntamento di questa rassegna estiva. Alle 21, alla Basilica di Santa Maria Maggiore [illegible] Bergamo, l'Accademia legrenziana diretta da Angelo Marchetti eseguirà alcuni brani di Legrenzi e Cavaccio. Ingresso gratuito. Informazioni: www.nottidiluce.com.

La guida

Programmi e idee per vivere **il tempo libero a Milano**

SERA

Al Centro culturale svizzero si discute di immagine

Un incontro con artisti, studiosi e galleristi

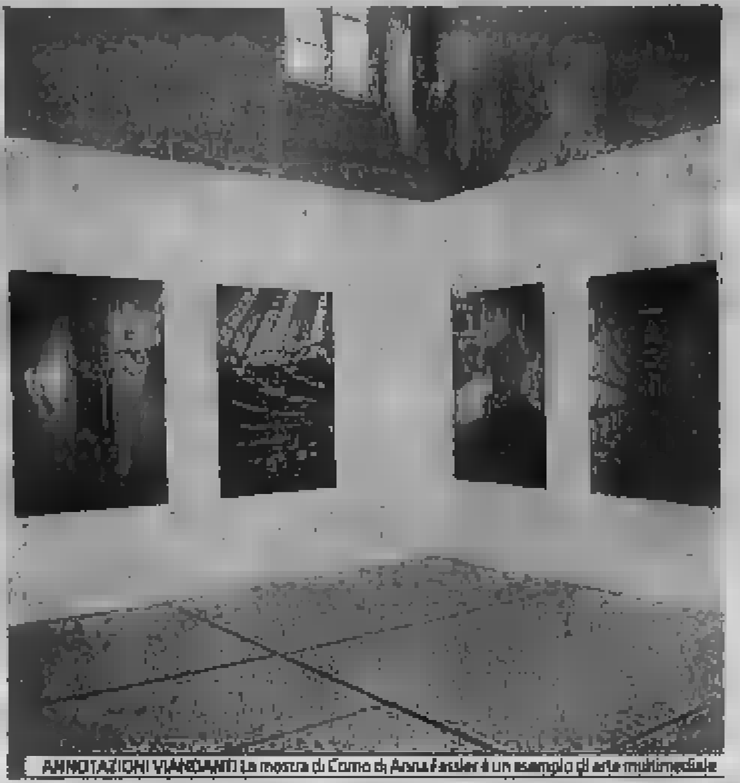
Quando la tecnologia diventa arte Video, foto e frame: tutto fa quadro

FRANCESCA MEMEO

Negli ultimi tempi sembra che il mondo dell'arte si sia concentrato a esplorare le possibilità sconfinate dell'immagine fotografica e del video per la rappresentazione della realtà.

Di arte visiva contemporanea si parlerà stasera [illegible] presso il Centro Culturale Svizzero (Via del vecchio Politecnico), in una conferenza dal titolo «Imago mia. [illegible] fotografia e il video d'artista tra concettualismo e intuizione, presentazione e autorappresentazione, pubblico e privato». La serata vuole [illegible] uno stimolo [illegible] riflessione sui nuovi luoghi dell'immagine contemporanea rinnovata dall'entrata in [illegible] delle tecniche digitali: gli interventi indagheranno sui nodi che determinano l'immagine e ce ne fanno percepire il messaggio. All'incontro partecipano Antonio d'Avossa, docente all'Accademia di Brera, Paola di Bello, artista e docente all'Accademia Carrara di Bergamo, Paolo Bianchi, critico e [illegible] indipendente, Claudio Marra, docente all'Università di Bologna, la fotografa Annelies Strba e Barbara Fässler, artista e docente all'Accademia Carrara di Bergamo. Quest'ultima è protagonista di una mostra allestita a Como presso San Pietro in Atrio (via Odescalchi) e aperta fino al 21 settembre. L'esposizione dal titolo «Annotazioni viandanti» invita a un originale confronto tra l'antico, rappresentato dagli interni della chiesa, e il contemporaneo che si rinviene nelle tracce [illegible] lasciate [illegible] un viandante.

La mostra è aperta dal martedì [illegible] domenica dalle 15 alle 19. Per informazioni: 0276016110.



ANNOTAZIONI VIANDANTI La mostra di Como di Anna Fassler è un esempio di arte multimediale

DETTAGLI Antonio d'Avossa è stato curatore nel '93 di una famosa antologica su Joseph Beuys.

FISSAZIONI Annalies Strba è nota per aver fotografato per 20 anni, 4 generazioni della sua famiglia

SOGGETTO Il viandante [illegible] mostra di Fassler ha fatto a piedi il Gottardo per arrivare a Zurigo

MILANO ■ Prime visioni

[illegible] via Milazzo 9, tel. 02 657.1093
- I Film di [illegible]... | Sala Cento | 11, 13 € 6,50
- Swing | Sala Cento | 15.20, 17, 18.55, 20.40, 22.30 € 7
- Un viaggio chiamato... | Sala Quecento | 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,00-7,00
- La forza del passato | Sala Quattrocento | 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 4,00-7,00

APOLLO gall. De Cristoforis, tel. 02 780.390
- Wasabi | 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,00-7,25

ARCOBALENO FILMCENTER v.le Tunisia 11, tel. 199 [illegible]
- Il castello | Sala 1 | 15.10, 17.20, 19.40, 22 € 4,00-5,50
- Italiano per... | [illegible] | 15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,20-7,20
- The Experiment | Sala 3 | 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20

[illegible] Isonzo 16, tel. 02 [illegible]01
- Bloody Sunday | 18, 20.15, 22.30

ARLECCHINO via San Pietro all'orto, tel. 02 760.01214
- Un viaggio chiamato... | 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25

ARTI via Mascagni, tel. 02 760.20048
- Peter Pan... | 15, 17, [illegible], 20.40, 22.30 € 4,20-7,25

[illegible] corso Garibaldi [illegible], tel. [illegible]
- Magdalene | Sala 1 | 15, 17.15, 19.30, 21.45, 23.55 € 6,50
- Chi lo sa? | Sala [illegible] | 16.15, 19.15, 22.15 € 5,16-7,25

CENTRALE via Torino 30-32, tel. 02 874.826
- Il più bel giorno... | Sala 1 | [illegible] 16.20, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,10-6,70
- I Tenenbaum | Sala 2 | 15, 17.30, [illegible] € 4,10-6,70

COLOSSEO v.le Montenero 84, tel. 02 599.01361
- Nessuna notizia... | Sala Allen | 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,16-7,25
- Il principio... | Sala Chaplin | 14.45, 17.20, 19.55, 22.30 € 5,16-7,25
- Un viaggio chiamato... | Sala Visconti | 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 € 5,1[illegible]

CORALLO L.go Corsia dei Servi, tel. 02 760.20721
- Bear's kiss | 15.30, 17.10, 20.30, 22.15 € 6,50

DUCALE piazza Napoli 27, tel. 199 199.166
- The Experiment | Sala 1 | 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
- Arac Attack... | Sala 2 | 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20
- Stuart Little 2 | Sala 3 | 15.10, 17.30, 20.10 € 7,20
- Blade II | Sala 3 | 22.30
- Respiro | Sala 4 | 15.10, 17.30, 20.10, 22.30 € 4,20-7,20

ELISEO MULTISALA via Torino 64, tel. 02 869.2752
- Sangam | Sala Kubrick | 17.20, 19.55
- Roberto Succo | Sala Kubrick | 15, 22.30 € 7,25
- Jules e Jim | Sala Olmi | 17.50, 20.10
- Cuore napoletano | Sala Olmi | 15.30, 22.30 € 7,25
- Magdalene | Sala Scorsese | 15, 17.30, 20, 22.30 € 5,16-7,25
- La forza del passato | Sala Truffaut | 14.45, 16.40, 18.35, 20.30, 22.30 € 5,16-7,25

EXCELSIOR galleria del Corso, tel. 199 199.166
- Blood Work | Sala Excelsior | 13, 17, 20, 22.15 € 6,50
- Formula per un delitto | Sala Mignon | 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,20

GLORIA c.so Vercelli 18, tel. 02 480.08908
- Velocità massima | Multisala Garbo | 15.20, 17.50, 20.20, 22.35 € 4,50-7,50
- Al vertice della... | Multisala Marilyn | 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,50

MAESTOSO corso Lodi 39, tel. 02 551.6438
- Al vertice della... | 14.45, 17.15, 19.50, 22.30 € 4,25-7,25

MANZONI via Manzoni 40, tel. 02 760.20650
- A Time for Dancing | 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

MEDIOLANUM c.so Vittorio Emanuele 24, tel. 02 760.20818
- A Time for Dancing | 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25

[illegible] Pieve 24, tel. 02 799.913
- The One | 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 € 4,25-7,25

MEXICO via Savona 57, tel. 02 489.51802
- Bora di religione | 20.15, 22.30 € 6,00

NUOVO CINEMA CORSICA viale Corsica [illegible] tel. [illegible] 700.06199
- [illegible] corte marziale | 19, 21.30 € 6,50

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 02 875.389
- L'imbalsamatore | 16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,60-6,75

ODEON via Santa Radegonda 8, tel. 02 805.1041
- Al vertice della... | Sala 1 | 14.45, 17.15, 19.55, 22.40 € 4,50-7,50
- Blade II | Sala 2 | 14.45, 17.20, 19.55, 22.35 € 4,50-7,50
- The One | Sala 3 | 14.45, 16.40, 18.35, 20.30, 22.35 € 4,50-7,50
- Nessuna notizia... | Sala 4 | 15.15, 17.45, 20.15, 22.40 € 4,50-7,50
- Spider-Man | Sala 5 | 14.55, 17.25, 19.55, 22.40 € 4,50-7,50
- We were soldiers | Sala 6 | [illegible] 19.25, 22.20 € 4,50-7,50
- Velocità massima | Sala 7 | 15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-7,50
- I passi dell'amore | Sala 8 | 15, 17.30, 20, 22.35 € 4,50-7,50
- Avenging Angelo | Sala 9 | 15.10, 17.40, 20.10, 22.40 € 4,50-7,50
- Due amici | Sala 10 | 15.05, 17.35, 20.05, 22.35 € 4,50-7,50

ORFEO viale Coni Zugna 50, tel. 02 894.03039
- Peter Pan... | 15.15, 17.05, 18.55, 20.45, 22.30 € 4,[illegible]-7,20

PALESTRINA via Palestrina 7, tel. 02 670.2700
- Joy - Schegge di gioia | [illegible] 18.30, 20.30, 22.30 € 4,40

PASQUIROLO c.so Vittorio Emanuele 28, tel. 02 760.20757
- Bad Company... | 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,25

PLINIUS viale Abruzzi 28-30, tel. 199 199.166
- Formula per un delitto | Multisala 1 | 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
- Due amici | Multisala 2 | 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
- Gosford Park | Multisala 3 | 22.30
- Stuart Little 2 | Multisala 3 | 15.30, 17.50, 20.10 € 7,20
- Parla con lei | Multisala 4 | 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20
- Hollywood, Vermont | Multisala 5 | 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-7,20
- I passi dell'amore | Multisala 6 | 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,00-7,20

PRESIDENT L.go Augusto 1, tel. 02 760.22190
- Lagaan | 16, 20.40 € 4,20-7,25

SAN CARLO via Morozzo della Rocca 4, tel. 02 481.3442
- Pasos de Baile | 14.30, 17, 19.30, 22.30 € 6,50

SPLENDOR MULTISALA viale Gran Sasso 50, tel. 02 236.5124
- Bad Company | Sala Alpha | 15, 17.30, 20, 22.30 € 4,20-7,25
- Frailty | Sala Beta | 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,20-7,25
- Jeepers Creepers... | Sala Gamma | 15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,20-7,25

VIP via Torino 21, tel. 02 864.63847
- Chiuso

MILANO ■ d'Essai

DE AMICIS via Caminadella 15, tel. 02 864.52716. Riposo

GREGORIANUM via Settala 27, tel. 02 295.29038. Riposo

SAN LORENZO corso di Porta Ticinese 45, tel. 02 667.12077. Riposo

SOCIETÀ UMANITARIA via Daverio 7, tel. 02 579.6831. Non Pervenuto

A PROPOSITO DI



Gibson Nel '79 la produzione del film "Mad Max" fece doppiare Mel Gibson (We were soldiers) perché il suo marcato accento australiano rischiava di rendere incomprensibili i dialoghi del film al pubblico americano.

Budd Il regista Robin Budd (Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è) sul film: «E' difficile realizzare il sequel di un classico così, per questo volevamo che ogni inquadratura conferisse il tocco del film culto».



Paxton Alle medie Bill Paxton (Frailty) fu colpito da una febbre che lo costrinse per un mese in un letto d'ospedale. Una volta dimesso l'attore ha continuato a prendere regolarmente dosi di penicillina fino alle maggiore età.

■ AREA METROPOLITANA

ABBIATEGRASSO
■ **AL CORSO** corso S. Pietro 62, tel. 02 946.2616 Riposo

AGRATE BRIANZA
■ **DUSE** via M. D'Agrate 41, tel. 039 605.8084 Chiusura estiva

ARCORE
■ **NUOVO** via San Gregorio 25, tel. 039 601.2493 Chiusura estiva

ARESE
■ **CINEMA ARESE** via Caduti 75, tel. 02 938.0390 Riposo

BIASSONO
■ **CINEMA TEATRO S. MARIA** via Segramora 15, tel. 039 755.627 Chiusura estiva

BINASCO
■ **S. LUIGI** largo Loriga 1 Chiusura estiva

[illegible]
■ **SPLENDOR** piazza S. Martino 5, tel. 02 350.2379 Riposo

BOLLATE - CASCINA DEL SOLE
■ **[illegible]IUM** via Battisti 14, tel. 02 351.3153 Riposo

BRESSO
■ **S. GIUSEPPE** via Isimbardi 30, tel. 02 665.02494 Riposo

BRUGHERIO
■ **S. GIUSEPPE** via Italia 68, tel. 039 870.181 Riposo

CANEGRATE
■ **AUDITORIUM S. LUIGI** via Volontari della Libertà 3, tel. 0331 403 463 Chiusura estiva

CARATE BRIANZA
■ **L'AGORÀ** via A. Colombo 2, tel. 036 290.0022 Chiusura estiva

CARUGATE
■ **DON BOSCO** via Pio XI 36, tel. 02 925.4499 Chiusura estiva

CASSANO D'ADDA
■ **ALEXANDRA** via Divona 33, tel. 0363 612.36 Chiusura estiva

CASSINA DE' PECCHI
■ **CINEMA ORATORIO** via Cardinal Ferrari 2, tel. [illegible] Riposo



Accorsi Stefano Accorsi (Un viaggio chiamato amore) ha rifiutato di girare uno spot che faceva il verso a "L'ultimo bacio": «Sì, dovevo ripetere la litigata del film insieme a Giovanna Mezzogiorno. I soldi erano tanti ma ho detto di no, mi sembrava una cosa spudorata».

Schumacher Joel Schumacher (Bad Company) sui suoi attori: «Anthony Hopkins e Chris Rock sono una coppia insolita per il mondo dello spionaggio. Questo duo supera qualsiasi aspettativa».



Ceccarelli Sandra Ceccarelli (La forza del passato) sul film col regista Piergiorgio Gay: «Mi sono sentita trascurata, perché la mia presenza sul set era intermittente e l'attenzione non era sul mio personaggio, com'era sempre capitato nei film fatti insieme».

CERNUSCO SUL NAVIGLIO
■ **AGORA'** via Marcelline 37, tel. 02 924.5343 Riposo
■ **MIGNON** via Giuseppe Verdi 38/d, tel. 02 921.13066 Chiusura estiva

CESANO BOSCONE
■ **CRISTALLO** via Pogliani 7/a, tel. 02 458.0242
- Stuart Little 2... | 21.15

CESANO [illegible]
■ **EXCELSIOR** via San Carlo 20, tel. 0362 541.028 Riposo

[illegible]
■ **MARCONI** via Libertà 108, tel. 02 660.15560 Concerto "Scordbanda"
■ **PAX** via Fiume 19, tel. 02 660.0102 Chiusura estiva

COLOGNO MONZESE
■ **CINE-TEATRO SAN MARCO** via Don F. Gaudio 19/21 Chiusura estiva
■ **CINETEATRO** via Volta, tel. 02 253.08292 Chiusura [illegible]

CONCOREZZO
■ **S. LUIGI** via De Giorgi 56, tel. 039 604.0948 Chiusura estiva

CORNAREDO
■ **MIGNON** via Martiri di Belfiore 25, tel. 02 936.47994 Chiusura estiva

CORSICO
■ **SAN LUIGI** Chiusura estiva

[illegible]
■ **SAN GIOVANNI BOSCO** via Lauro 2, tel. 02 613.3577 Riposo

DESIO
■ **CINEMA TEATRO IL CENTRO** via Conciliazione 17, tel. 0362 626 266 [illegible]

[illegible]
■ **AUDITORIUM S. LUIGI** via Vismara 2, tel. 02 995.6976 Riposo
■ **ITALIA** via Varese 29, tel. 02 995.6976 Riposo

GORGONZOLA
■ **SALA ARGENTIA** via Matteotti 30, tel. 02 952.00616 Chiusura [illegible]iva

LEGNANO
■ **GALLERIA** piazza S. Magno, tel. 0331 547.865
- Formula per un delitto | 20.10, 22.30

■ **GOLDEN** via M. Venegoni 106, tel. 0331 592.210
- Al vertice della tensione

■ **MIGNON** via Palestro 23, tel. 0331 547.527
- Jeepers Creepers... | 20.30, 22.30

I film

■ **A TIME FOR DANCING.** ○○ (Drammatico) di Peter Gilbert, con Larysa Oleynik, Shia Appleby, Peter Coyote • Mentre l'amica [illegible] non prende sul serio la passione per danza, Jules [illegible] non vive che per ballare e il suo obiettivo è la Juilliard School. Ma una malattia rischia di infrangere il suo sogno. MANZONI / [illegible]NUM / ARCADIA 3 (MELZO) / KINEPOLIS 5 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 9 (VIMERCATE)

■ **[illegible] DELLA TENSIONE.** ○○ (Spionaggio) di Phil Alden Robinson, con Ben Affleck, Morgan Freeman • Dal best seller di Tom Clancy. L'agente della Cia Jack Ryan alle prese con un missile nucleare caduto nelle mani sbagliate e che verrà usato per scatenare la guerra tra Russia e Stati Uniti. GLORIA MARILYN / MAESTOSO / ODEON 1 / ARCADIA 3 (MELZO) / KINEPOLIS 11 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 7 / 14 (VIMERCATE)

■ **ARAC ATTACK - MOSTRI A OTTO ZAMPE.** ○○ (Horror) di Ellory Elkayem, con David Arquette, Kari Wuhrer • Gli abitanti di una cittadina mineraria americana scoprono con orrore che la fuoriuscita di prodotti inquinanti ha trasformato migliaia di ragni in giganteschi e famelici mostri. DUCALE 2 / WARNER VILLAGE 6 (VIMERCATE)

■ **BAD COMPANY-PROTOCOLLO PRAGA.** ○○ (Azione) di Joel Schumacher, con Anthony Hopkins, Chris Rock • Quando un valoroso agente muore in azione, un veterano della Cia rintraccia il fratello gemello e lo convince a prendere il suo posto per portare a termine una pericolosa e delicata missione. PASQUIROLO / SPLENDOR ALFA / ARCADIA 7 (MELZO) / KINEPOLIS 1 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 15 (VIMERCATE)

■ **BLADE II.** ○○ (Horror) di Guillermo Del Toro, con Wesley Snipes, Kris Kristofferson • Per sconfiggere una nuova razza di supervampiri, Blade è costretto ad allearsi con il potente gruppo di vampiri guidato da Damaskinos. Ma dietro l'alleanza si nasconde un intrigo. ODEON 2 / KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 12 (VIMERCATE)

■ **CHI LO SA?.** ○○○ (Commedia) di Jacques Rivette, con Jeanne Balibar, Sergio Castellitto • Una compagnia teatrale italiana è a Parigi con "Come tu mi vuoi" di Pirandello. [illegible] Camille, l'unica francese del gruppo, decide di rivedere il suo ex e il regista Ugo cerca un testo inedito di Goldoni. [illegible]

■ **CUORE NAPOLETANO.** ○○○ (Documentario) di Paolo Santoni, con Jimmy Roselli, [illegible] Peppe Barra • Un documentario alla ricerca delle tracce [illegible] esistenti della canzone classica napoletana, attraverso una serie di incontri con cantanti e musicisti (a Napoli e in America) che mantengono viva la tradizione. ELISEO OLMI

■ **DUE AMICI.** [illegible] (Drammatico) di S. Scimone e F. Sframeli, con Francesco Sframeli, Spiro Scimone • I siciliani Pino e Nunzio vivono insieme in un appartamento della periferia ma comunicano pochissimo. Le cose cambiano quando Nunzio viene licenziato e incontra la lavascale Maria. ODEON 10 / PLINIUS 2

■ **FORMULA PER UN DELITTO.** ○○ (Thriller) di Barbet Schroeder, con Sandra Bullock, Chris Penn, Ben Chaplin • La detective della polizia Cassie Mayweather indaga, con un collega, sul misterioso omicidio di una donna. Il delitto è apparentemente senza motivo ma alla fine la verità verrà a galla. EXCELSIOR MIGNON / PLINIUS 1 / ARCADIA 2 (MELZO) / KINEPOLIS 7 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 8 (VIMERCATE)

■ **FRAILTY.** ○○ (Thriller) di Bill Paxton, con Bill Paxton, Matthew McConaughey, Powers Boothe • Quando un uomo si presenta nell'ufficio dell'agente dell'Fbi Wesley Doyle dichiarando di conoscere la vera identità del serial killer "Mano di Dio", il de[illegible] most[illegible] sue scarcizioni [illegible] si recano in un roseto e... SPLENDOR BETA / KINEPOLIS 8 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE [illegible]

■ **HOLLYWOOD, VERMONT.** ○○○ (Commedia) di David Mamet, con Alec Baldwin, Sarah [illegible] Parker, William H. Macy • Dal New Hampshire al New England, una troupe è costretta a recarsi nella cittadina di Waterford per girare un film. Ma fra capricci, corruzione e avidità sconvolge i tranquilli abitanti del posto. PLINIUS 5

■ **I PASSI DELL'AMORE.** KINEPOLIS 6 / (Drammatico) di Adam Shankman, con Shane West, Mandy Moore, Daryl Hannah • La love story tra il brillante studente Landon Carter, rimasto paralizzato dopo un incidente, e Jamie Sullivan, la figlia del pastore della piccola cittadina di Beaufort. ODEON 8 / PLINIUS 6 / WARNER VILLAGE 9 (VIMERCATE)

■ **IL PIÙ BEL GIORNO DELLA MIA VITA.** ○○○ (Drammatico) di Cristina Comencini, con Margherita Buy, Virna Lisi, Luigi Lo Cascio • Irene, la madre, è il simbolo della solidità matrimoniale, la figlia maggiore, Sara, è vedova e sola, la minore, Rita, è insoddisfatta del matrimonio mentre il fratello Claudio è un gay non dichiarato. CENTRALE 1

■ **IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA.** ○○○ (Drammatico) di Manoel de Oliveira, con Leonor Silveira, Ricardo Trepa • Il ricco Antonio è in realtà figlio della domestica che lo ha sostituito col [illegible] morto della padrona. Anni dopo, quando la donna parte, Antonio resta e s'innamora di Vanessa, che piace anche all'altro figlio della serva. COLOSSEO CHAPLIN

■ **[illegible] ○○○** (Commedia) [illegible] Scherfig, con Anders W. Berthelsen, Anette [illegible] • In una piccola comunità il nuovo pastore, la parrucchiera, un cameriere tifoso della Juve, la pasticcera, il portiere dell'albergo e altri si ritrovano insieme a Venezia grazie alla lingua italiana. ARCOBALENO 2

■ **JEEPERS [illegible] IL CANTO DEL DIAVOLO.** [illegible] (Horror) di Victor Salva, con Gina Philips, Justin Long • Trish e il fratello Darry stanno tornando a casa per le vacanze su una tranquilla strada di campagna, ma all'improvviso vengono presi di mira da un furgone che... ARCADIA 5 / [illegible] / WARNER VILLAGE 5

■ **[illegible] GIOIA.** ○○ (Commedia) di Adriano Wajskol, con Catherine Spaak, Philippe Leroy, Adriano Wajskol • L'azione segue parallelamente le vicende di un fratello e una sorella che scappano su un aereo, dei genitori che perdono la memoria e si innamorano di nuovo e dei nonni che partono per una crociera. PALESTRINA

■ **JULES E JIM.** ○○○○ (Drammatico) di François Truffaut, con Jean Moreau, Oskar Werner, Henri Serre • L'amicizia, lungo gli anni, tra l'austriaco Jules, il francese Jim e la libera Catherine, la donna amata da entrambi, interrotta bruscamente dallo scoppio della prima guerra mondiale. BN ELISEO OLMI

■ **L'IMBALSAMATORE.** ○○○ (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux • Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il cameriere, e Debora. NUOVO ORCHIDEA

■ **LA FORZA DEL PASSATO.** ○○ (Drammatico) di Piergiorgio Gay, con Sergio Rubini, Sandra Ceccarelli, Bruno Ganz • Gianni, scrittore di libri per bambini, viene avvicinato da un uomo che gli rivela che il padre appena morto, un generale democristiano, era in realtà una spia al servizio del Kgb. ANTEO QUATTROCENTO / ELISEO TRUFFAUT

■ **LAGAAN.** ○○ (Drammatico) di Ashutosh Gowariker, con Paul Blackthorne, Aamir Khan, Rachel Shelley • Nell'India del 1893, mentre una terribile siccità sta provocando una carestia nel villaggio di Champaner, gli emissari del Rajah annunciano che ci sarà una doppia tassa da pagare, la lagaan. PRESIDENT

■ **MAGDALENE.** ○○○ (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Noone, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magdalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella [illegible] di 4 di loro. BRERA 1 / ELISEO SCORSESE

■ **NESSUNA NOTIZIA DA DIO.** ○○ (Commedia) di Agustin Diaz Yanes, con Victoria Abril, Penelope Cruz, Fanny Ardant • In Paradiso non arrivano più anime, mentre l'Inferno è sovraffollato. Ma arriva la preghiera di una madre per salvare il figlio, il pugile Manny Chaves, e arrivano in terra due "inviate". COLOSSEO ALLEN / ODEON 4 / WARNER VILLAGE (VIMERCATE)

■ **PETER PAN - RITORNO ALL'ISOLA CHE NON C'È.** ○○○ (Animazione) di Robin Budd, Donovan Cook, con • Durante la guerra, Jane, figlia maggiore di Wendy, deve proteggere mamma e fratellino. Ma Capitan Uncino la rapisce e la porta sull'Isola che non c'è, costringendola a credere nella "fantasia". ARTI / ORFEO / KINEPOLIS 2 (PIOLTELLO)

■ **ROBERTO SUCCO.** ○○ (Drammatico) di Cédric Kahn, con Stefano Cassetti, Isild Le Besco • Il misterioso ventenne Kurt inizia una relazione con la liceale Lea sulla Costa Azzurra. Finita l'estate, la loro relazione continua in Savoia dove ha luogo una serie di rapimenti e delitti. ELISEO KUBRICK

■ **[illegible]ER-MAN.** ○○○ (Fantastico) di Sam Raimi, con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Willem Dafoe • Cresciuto con gli zii nel quartiere newyorkese di Queens, lo studente Peter Parker viene [illegible] da un ragno geneticamente modificato e scopre di aver acquisito strani poteri: forza, agilità, [illegible]. [illegible]

■ **STUART LITTLE 2.** [illegible] (Fantastico) di Rob Minkoff, con Geena Davis, Hugh Laurie, Jonathan Lipnicki • Il piccolo topolino Stuart è cresciuto, si è ambientato alla vita familiare, va a scuola, guida la macchina e diventa amico dell'uccellino Margalo. Quando quest'ultimo sparisce parte per New York... DUCALE 3 / PLINIUS 3 / ARCADIA 5 (MELZO) / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 2 / 14 (VIMERCATE)

■ **SWING.** ○○ (Musicale) di Tony Gatlif, con Oscar Copp, Lou Rech, Tchavolo Schmitt • Max, decenne amante del jazz, si appassiona di musica gitana ascoltando un maestro della chitarra. Ma dopo essere entrato nel mondo dei musicisti gitani, conosce la bella Swing. ANTEO CENTO

■ **THE EXPERIMENT.** ○○ (Thriller) di Oliver Hirschbiegel, con Moritz Bleibtreu, Christian Berkel • Per riuscire ad avere quattro mila marchi, venti uomini comuni accettano di partecipare a un "esperimento": detenuti e guardie in un ambiente che riproduce le condizioni di un carcere. ARCOBALENO 3 / DUCALE 1 / ARCADIA 4 (MELZO) / KINEPOLIS 10 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 11 (VIMERCATE)

■ **THE ONE.** ○○ (Fantastico) di James Wong, con Jet Li, Carla Gugino, Jason Statham • Gli universi alternativi sono una realtà. Ma per l'ex agente Gabriel Yulaw la vita ha ormai un solo scopo: attraversarli tutti per distruggere i suoi alterego. METROPOL / ODEON 3 / KINEPOLIS 14 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 4 (VIMERCATE)

■ **[illegible] VIAGGIO [illegible] AMORE.** ○○○ (Drammatico) di [illegible] Placido, con [illegible], Stefano Accorsi • Nel 1916, il fugace e [illegible] amore tra la scrittrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro omonimo. ANTEO DUECENTO / ARLECCHINO / COLOSSEO VISCONTI / KINEPOLIS 3 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 10 (VIMERCATE)

■ **VELOCITÀ MASSIMA.** ○○○ (Drammatico) di Daniele Vicari, con Valerio Mastandrea, Cristiano Morroni • L'adolescente Claudio vuole fare il meccanico [illegible] il padre lo vorrebbe nella sua ditta di autodemolizioni. E finisce per mettersi al servizio delle corse automobilistiche clandestine. GLORIA GARBO / ODEON 7 / KINEPOLIS 6 (PIOLTELLO)

■ **WASABI.** ○○ (Poliziesco) di Gérard Krawczyk, con Jean Reno, Ryoko Hirosue, Michel Muller • Jean Reno è Hubert, un poliziotto francese inviato in missione speciale in Giappone. È l'occasione per incontrare la figlia adolescente che non conosce suo padre. APOLLO / ARCADIA 1 (MELZO) / KINEPOLIS 4 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 8 (VIMERCATE)

■ **[illegible] WERE SOLDIERS.** ○○ (Guerra) di Randall Wallace, con Mel Gibson, Greg Kinnear, Madeleine Stowe • Il 14 novembre 1965, il tenente colonnello Moore e i suoi [illegible] soldati arrivano alla "Valle della morte". E si trovano con 2000 soldati nord-vietnamiti. ODEON 6 / KINEPOLIS 12 (PIOLTELLO) / WARNER VILLAGE 3 (VIMERCATE)

Cinema

Due dissacratori scomodi Luis Buñuel e Marco Ferreri

Spazio Oberdan lunga rassegna · **Proietteranno «Un chien andalou» ■ «L'age d'or»** · **«La grande abbuffata» e «Il professore»**

L'opposizione a ogni legge artistica e morale e il piacere anarchico per tutto ciò che è nuovo accomunano due tra i più grandi artisti della storia del cinema: Luis Buñuel e Marco Ferreri. A loro lo Spazio Oberdan (v.le V. Veneto 2) dedica una lunga rassegna che comincia domani e si chiude l'11 ottobre. Dissacratori e scomodi provocatori entrambi, i due registi sono annoverati tra gli artisti che meglio rappresentano il secolo appena trascorso, il '900. Lo spagnolo Buñuel, definito «lo sguardo del secolo», lavorò con Federico García Lorca e Salvador Dalí. Folgorato dall'ipotesi surrealista di Breton, egli fa del cinema la rappresentazione di quel patrimonio ■ figure ■ immagini che la mente conserva nei suoi cassetti più segreti.

■ 19 in tutto i film ■ Buñuel presentati durante la rassegna alla Cineteca: il 12 in programma due straordinarie pellicole, «Un chien andalou» e «L'Age d'Or» proposti con accompagnamento dal vivo di pianoforte e violoncello.

Personaggio etichettato in mille ■ modi diversi, lui che ■ etichette le odiava, fu invece Marco Ferreri. Il suo cinema dello scandalo si affermò in pieno negli anni '60 e '70: alla Cineteca potremo rivedere, tra gli altri, ■ grande abbuffata», agghiacciante metafora di una società che tende all'annientamento, e «Il professore - Episodio di Controsesso», ■ a di un insegnante perverso che fa costruire per gli alunni un gabinetto dentro un armadio dell'aula.

[fra. mem.]

Il biglietto per ciascuna proiezione costa ■ euro, la tessera Cineteca 5 euro.



FUORI DAGLI SCHEMI Marco Ferreri, una carriera passata a sfuggire le etichette

■ L'occhio di donna squarciato da un rasoio, che si vede in «Un chien andalou», è un'icona del '900

■ Buñuel scrisse la sceneggiatura di «Un chien andalou» insieme a Salvador Dalí

■ Per il film «La donna scimmia» di Ferreri vennero girati due finali: verranno presentati entrambi

■ L'opera di Ferreri è grande ed eclettica, ma spesso ingiustamente sottovalutata

---

■ SALA RATTI ■ corso Magenta 9, tel. 0331 546.291
Chiuso per lavori
■ TEATRO LEGNANO ■ piazza IV Novembre 3, tel. 0331 547.529
Chiusura estiva

LISSONE
■ EXCELSIOR ■ via Don Carlo Colnaghi 3, tel. 0331 547.529 Riposo

MAGHERIO
■ PAX ■ via Milano 15, tel. 347 087.3444
Riposo

MAGENTA
■ CENTRALE ■ piazza Vittorio Veneto 1/3, tel. 02 972.96560
A Time for Dancing
■ CINEMATEATRO NUOVO ■ via San Martino 19, tel. 02 972.91337
Riposo

MELZO
■ ARCADIA MULTIPLEX ■ via M. della Libertà, tel. 02 954.16444

Peter Pan ...	Sala 1	
Wasabi	Sala 1	
Bad Company...	Sala 2	
Formula per un delitto	Sala 2	
Al vertice...	Sala 3	
A Time for Dancing	Sala 3	
Blade II	Sala 4	
The Experiment	Sala 4	
Jeepers Creepers ...	Sala 5	
Stuart Little 2	Sala 5	

MEZZAGO
■ BLOOM ■ via Curiel 39, tel. 039 623.853
Acqua tiepida sotto... 21.30

MONZA
■ APOLLO ■ [illegible] 92, tel. 039 362.649
Un viaggio chiamato amore
■ [illegible] ■ via Manzoni 23, tel. 039 323.190
Al vertice della... 20, 22.30 € 6,70
■ [illegible] ■ via A. Pennati 10, tel. 039 324.272 Chiuso per lavori di restauro
■ CENTRALE ■ piazza S. Paolo 5, tel. 039 322.746 Chiuso per lavori di restauro
■ MAESTOSO ■ via S. Andrea 23, tel. 039 380.512

The Experiment	20, 22.30
Stuart Little 2	15.45, 17.45 € 6,70

■ METROPOL MULTISALA ■ [illegible] 124, tel. 039 740.128

A Time for Dancing	16, 18.10, 20.20, 22.40 € 6,70
Formula per un delitto	15.30, 17.40, 20, 22.40 € 6,70
Jeepers Creepers...	20.30, 22.40
Peter Pan...	16, 18 € 6,70

■ MULTISALA TEODOLINDA SALA RUBINO ■ via Conciliazione 4, tel. 039 323.788

Bad Company ...	15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 6,70
Wasabi	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 6,70

■ TRIANTE ■ via Duca d'Aosta 8/a, tel. 039 740.081 Chiusura estiva

MOTTA VISCONTI
■ CINEMA TEATRO ARCOBALENO ■ via San Luigi, tel. 02 900.07691
Riposo

OPERA
■ EDUARDO ■ via Giovanni XXIII 5/4, tel. 02 576.03881
Chiusura estiva

PADERNO DUGNANO
■ MANZONI ■ via Manzoni 19, tel. 02 918.1934
Wasabi 21

■ METROPOLIS SALA BLU ■ via Oslavia 8, tel. 02 918.9181

Al vertice della...	21
Un viaggio...	21

PESCHIERA BORROMEO CITTÀ
■ DE SICA ■ via Don Sturzo 2, tel. [illegible]
Bad Company... 21

PIEVE FISSIRAGA
■ CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE ■ s.s. n.235, tel. 0371 237.012

Jeepers Creepers...	Sala 1	22.30
Peter Pan...	Sala 1	20.30
Bad Company...	Sala 2	20.10, 22.35
Al vertice...	Sala 3	20.10, 22.45
Stuart Little 2	Sala 4	20.30
The Experiment	Sala 4	22.30
Formula per un delitto	Sala 5	20.10, 22.35
A Time for Dancing	[illegible]	20.15, 22.30

PIOLTELLO
■ KINEPOLIS ■ via S.Francesco 33, tel. 02 924.4361

Bad Company...	Sala 1	17, 20, 22.30
Peter Pan...	Sala 2	17.20
Resident Evil	Sala 2	20, 22.30
Un viaggio...	Sala 3	17, 20, 22.30
Wasabi	Sala 4	17, 20, 22.10
A Time for Dancing	Sala 5	17, 20, 22.30
Velocità massima	Sala 6	17, 22.30
Formula per un delitto	Sala 7	17, 20, 22.30
Frailty	Sala 8	17, 20, 22.30
Stuart Little 2	Sala 9	17, 20, 22.30
The Experiment	Sala 10	17, 20, 22.30
Al vertice...	Sala 11	17, 20, 22.30
Jeepers Creepers...	Sala 13	17, 20, 22.30
We were soldiers	[illegible]	17, 20, 22.50
Blade II	Sala 14	17, 22.30
The One	Sala 14	20

RHO
■ CAPITOL ■ via Martinelli 55, tel. 02 930.3470
Al vertice... 20, 22.30 € 4,00
■ ROXY ■ via Garibaldi 92, tel. 02 [illegible].3571
A Time for Dancing 20.30, 22.30 € 4,00

ROBECCO SUL NAVIGLIO
■ AGORÀ ■ piazza XXI Luglio 29, tel. 02 949.75031
Riposo

RONCO BRIANTINO
■ PIO XII ■ via della Parrocchia 39, tel. 039 607.9921
Chiusura estiva

ROZZANO
■ FELLINI ■ viale Lombardia 53, tel. 02 575.01923
Blade II 21.15

SAN DONATO MILANESE
■ TROISI ■ piazza Generale Dalla Chiesa, tel. 02 556.04725
Un viaggio... 21.30

SAN GIULIANO
■ ARISTON ■ via Matteotti 42, tel. 02 984.6496
Stuart Little 2 21.30

SENEGNO
■ ROMA ■ via Umberto I 14, tel. 0362 231.385
[illegible]... 21
■ S. ROCCO ■ via Cavour 83, tel. 0362 230.555
Riposo

SESTO SAN GIOVANNI
■ [illegible]DEO ■ via [illegible] 158, tel. 02 248.1291
Stuart Little 2 [illegible], 20.30, 22.30 € 4,40
■ CORALLO ■ via XXIV Maggio 87, tel. 02 224.73939
Wasabi 20.30, 22.30 € [illegible]
■ DANTE ■ via Falck 13, tel. 02 224.70678

Al vertice...	22.30
Peter Pan...	20.30 € 4,40

■ [illegible] ■ via San Martino 1, tel. 02 248.0707
A Time for Dancing 20.30, 22.30 € 4,40
■ MANZONI ■ piazza Petrarca 18, tel. 02 242.1603
Formula per un delitto 20.10, 22.30 € 4,40
■ RONDINELLA ■ viale Matteotti 425, tel. 02 224.78183
La forza del passato 20.20, 22.30 € 4,20

SETTIMO MILANESE
■ AUDITORIUM ■ via Grandi 4, tel. 02 328.2992
Chiusura estiva

SOVICO
■ NUOVO ■ via Baracca 22/24, tel. 039 201.4667
Avenging Angelo 21.15

TREZZO SULL'ADDA
■ KING ■ via Brasca 1, tel. 02 909.0254

Blade II	Sala King
We were soldiers	Sala King
Stuart Little 2	Sala Vip

VILLASANTA
■ ASTROLABIO ■ via Mameli 8
[illegible]tiva

VIMERCATE
■ WARNER VILLAGE CINEMAS ■ via Torri Bianche 16, tel. 039 661.2573

A Time for Dancing	Sala 1	15.25, 17.45, 20.05, 22.25
Stuart Little 2	Sala 2	15.45, 17.40, 19.45, 21.30
We were soldiers	Sala 3	16.25, 19.20, 22.20
Arac Attack...	Sala 4	18.10, 20.25
The One	Sala 4	16, 22.45
Jeepers Creepers...	Sala 5	16.15, 18.10, 20.20, 22.30
Wasabi	Sala 6	15.50, 18, 20.10, 22.10
Al vertice...	Sala 7	16.45, 19.30, 22.10
Formula per un delitto	[illegible]	16.40, 19.20, 22
I passi dell'amore	Sala 8	22.50
Peter Pan ...	Sala 9	15.20, 17.05, 19.05, 21
Un viaggio...	Sala 10	17.15, 19.40, 21.45
The Experiment	Sala 11	16.35, 19.10, 21.55
Blade II	Sala 12	17.20, 20, 22.40
Nessuna notizia...	Sala 13	17.10, 19.25, 21.40
Frailty	Sala 14	22.35
Stuart Little 2	Sala 14	16.50, 18.50, 20.45
Bad Company...	Sala 15	16.55, 19.35, 22.05
Al vertice della...	Sala 16	18.30, 19.15, 22

VITTUONE
■ CINEMA TEATRO TRESARTES ■ piazza Italia 5, tel. 02 902.0632
We were soldiers 21

AVVERTENZA: [illegible]

A PROPOSITO DI



Madigan
Amy Madigan (A time for dancing), moglie di Ed Harris, è stata tra quelli che durante la cerimonia degli Oscar del 2000 si sono rifiutati d'applaudire Elia Kazan mentre riceveva il riconoscimento alla carriera. Alcuni attori e registi, infatti, non hanno voluto rendere omaggio al cineasta perché disapprovano il suo comportamento durante il maccartismo.

Cuore napoletano
Il film, opera prima di Paolo Santoni, è un omaggio alla canzone napoletana e ai suoi interpreti, vecchi e nuovi.



Sframeli
Francesco Sframeli (Due amici) sulla scelta degli attori per il film: «Non ho fatto una selezione per book fotografici. Ho chiamato persone che apprezzavo. Per me non c'è differenza tra attori di teatro e di cinema: esistono solo gli attori che si relazionano, che ascoltano, che non fanno finta di recitare».



Reno
Jean Reno (Wasabi) sulle difficoltà di girare un film a Tokyo: «Non solo migliaia di persone ti fermano e ti bloccano mentre stai lavorando, ma devi anche lottare contro la mentalità giapponese della autorizzazione: bisogna chiedere permessi per far tutto e ti rispondono sempre di no. Una volta non ci hanno fatto cambiare il bicchiere, utilizzato in una scena perché quello usato il giorno prima s'era rotto».

Bruckner
Agnes Bruckner (Formula per un delitto) è diventata famosa a 11 anni interpretando Bridget Forrester nella soap "Beautiful".



Moroni
Cristiano Moroni (Velocità massima), ventitré anni, incontrato da Vicari mentre faceva l'obiettore, per il regista ha il compito d'incarnare ciò che Calvino diceva nel saggio "Il midollo del leone": «Il personaggio del romanzo moderno non può non essere fragile; deve avere l'aspetto del leone e l'interno tenero come il midollo».

MOSTRA FOTOGRAFICA
Gianluca Atzeni

I volti del cinema e della musica Al Makia i ritratti «Famosi» in bianco ■ nero ■ Claudio Porcarelli



Foto in bianco e nero per evidenziare l'espressività degli sguardi

●● Orario non stop dalle 11,30 fino alle 1,30 della notte

● Quaranta istantanee: un po' poche vista l'importanza dell'autore

●●● Ricominciano le esposizioni d'autore nella sede di corso Sempione, che a inizio anno ha ospitato grossi nomi della fotografia, da Fillitz a Hutchings

I volti, gli sguardi, un particolare, un dettaglio dei più noti personaggi del mondo del cinema e della musica. Istantanee in grado di immortalare un'espressione in un quadro in bianco e nero. Claudio Porcarelli espone da questa sera fino a martedì 8 ottobre, al Makia, che, da gennaio marzo, ha ospitato protagonisti come Christopher Fillitz, David Burnett, Rankin, Uferas e Hutchings.

«Famosi», questo il titolo dell'esposizione che verrà inaugurata alle 19, ruota attorno a personaggi come Jennifer Lopez, Emma Thompson, Patty Pravo, per il mondo della musica; a Nancy Brilli, Vittorio Gas■, Gerard Depardieu, Wim Wenders, Harrison Ford, per il cinema.

Porcarelli, nato a Roma, eredita la passione per la fotografia da suo padre. Dopo aver lavorato in un'agenzia fotogiornalistica approda alla Reporters Associati, che fornisce servizi per importanti riviste nazionali come Ciak e Tv Sorrisi e Canzoni. E' in questo modo che entra in contatto con il mondo dello spettacolo, di cui diventa uno dei maggiori interpreti: oltre 600 copertine e speciali fotografici ■ oltre 150 set cinematografici e televisivi. Porcarelli realizza anche numerosi manifesti di film, copertine di dischi e di libri. La consacrazione arriva ■ 1999 a Roma, che gli dedica una mostra personale alla Galleria nazionale di arte moderna. Oggi Porcarelli, oltre all'attività di ritrattista, si dedica alla sperimentazione su Polaroid, foto di reportage e paesaggi. Per lui, nonostante la notorietà, l'arte fotografica è sempre in divenire.

Makia, corso Sempione 28, ingresso libero. Aperto anche sabato (ore 18-1,30) e domenica (ore 12-16).

da NON

Questa sera a Stresa per le Settimane Musicali
Esibizione del pianista americano e del suo gruppo

Note classiche tinte di jazz Uri Caine interpreta Bach

PATRIZIA LUPPI

Spiritoso, geniale, sorprendente Uri Caine. Il 46enne musicista americano, sapiente rivisitatore di opere del passato oltre che compositore in proprio e pianista, si presenta questa sera a Stresa con un suo recente successo: un'entusiasmante e imprevedibile versione delle «Variazioni Goldberg», il capolavoro immortale pubblicato da Johann Sebastian Bach nel 1742 e assurto, nel corso del '900, a una popolarità vastissima, grazie all'interpretazione antiaccademica del pianista Glenn Gould.

L'aria da cui Bach trasse spunto è alla base anche del lavoro di Uri Caine. Ma, se il sommo Maestro compose 30 variazioni, il nostro contemporaneo si è spinto fino a una settantina. Mentre alcune si rifanno con rispetto all'originale, altre esplorano la musica di tutti i tempi: Mozart, il jazz, i DJ, Verdi, Philip Glass, il ragtime, il tango, il valzer, Vivaldi e il gospel. Sono esercizi di stile condotti, fra humour e riflessione, con strepitosa perizia compositiva e con creatività inarrestabile; li eseguirà, come sempre, il gruppo che fa capo a Uri Caine (voci, strumenti e DJ) in cui spicca la funambolica vocalità di David Moss.

Palazzo dei Congressi, ore 21. Biglietti da 55 a 25 euro. Info tel. 032331095 e 032330459.



Eccentrico Caine suona dall'età di 8 anni

In scena

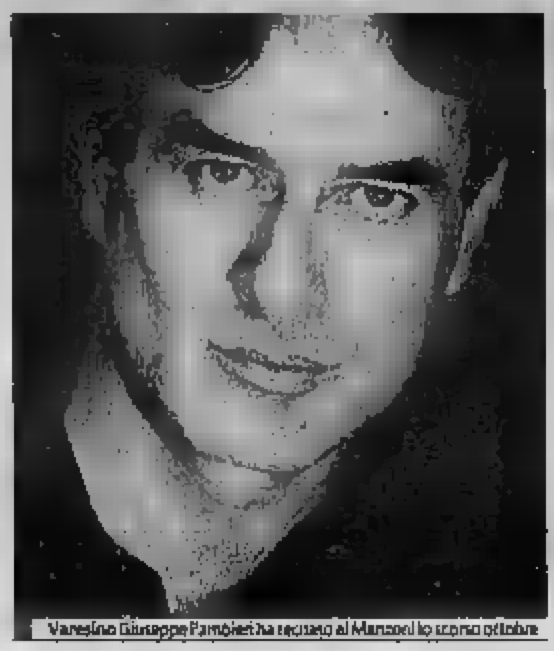
Domani sera e giovedì al Teatro di Verdura la tragedia di Sofocle
Una versione con musiche dal vivo e una suggestiva scenografia

Un'Antigone tutta in famiglia per Giuseppe e Micol Pambieri

NICLA OLDOINI

Per un Cicerone che se ne va a sorpresa, c'è un Sofocle che arriva e raddoppia. Il teatro all'aperto di Verdura cambia in corsa il programma della settimana proponendo domani sera e in replica giovedì, non più il dialettico «Processo a Verre» di Marco Tullio Cicerone, ma il più classico e drammatico «Antigone» di Sofocle. Protagonista della scena il bravo Giuseppe Pambieri (già volto noto della fiction di Rai Due «Incantesimo») che, accompagnato dalla figlia Micol e con la regia di Alberto Gagnarli, proporrà la versione meno nota, e forse una delle più succinte fin qui mai adattate per la scena, della nota tragedia greca. Ottimo il cast, con la partecipazione straordinaria di Antonio Salines nel ruolo di Tiresia. Le musiche dal vivo sono a firma di Casa, occhio a parte lo meritano le scenografie, simili in tutto e per tutto a un tempio dell'antica Grecia.

Teatro di Verdura, via Senato 14. Inizio ore 21.15. Ingresso libero fino a esaurimento posti (non è necessaria la prenotazione). In caso di pioggia lo spettacolo sarà spostato a data da destinarsi. Per informazioni chiamare il numero 0278216318.



Varesino Giuseppe Pambieri ha recitato al Manzoni lo scorso ottobre

TEATRI MILANO ■ Prosa

■ ARSENALE
via D. Crespi 9, tel. 02 894.00536
Riposo.

■ ARSENALE
via Cesare Correnti 11, tel. 02
Riposo.

■ ATELIER TEATRO IN POLVERE
via Bastia 15, tel. 02 574.10407
Riposo.

■ CASTELLO SFORZESCO
via Lanza.
Riposo.

■ CARCANO
corso di Porta Romana 63, tel. 02
Dal 2 settembre Campagna abbonamenti 2002-2003 Dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle 18.30.

■ CIAK - LE MARMOTTE
via Sangallo 33, tel. 02 761.10093
Campagna abbonamenti per la Stagione 2002-2003 Infotel. 027611..93-0262605306.

■ CINETEATRO SAN GIUSEPPE
via Redi 21.
Riposo.

■ CRT TEATRO DELL'ARTE
via Alemagna 6, tel. 02 890.11644
Riposo.

■ CRT SALONE
via U. Bini 7, tel. 02 890.11644
Riposo.

■ FILODRAMMATICI
via Filodrammatici 1, tel. 02 869.3659
Campagna abbonamenti 2002-2003 dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 18. Informazioni allo 028693659.

■ GRECO
piazza 11, tel.
Riposo.

■ INTEATRO SMERALDO
piazza XXV Aprile 10, tel. 02 290.06767
Campagna abbonamenti 2002-2003 Infotel.: 0229006767-0262695306.

■ LITTA
corso Magenta 24, tel. 02 864.54545
Campagna Abbonamenti Lunatica 2002/2003 dal lunedì al venerdì (ore 9/18) allo 0286454545. Fino al 31 luglio e dal 1° settembre.

■ LIBERO
via Savona 10, tel. 02 832.3264
Riposo.

■ LG PALACE
via Palatucci, tel. 02
Riposo.

■ MANZONI
via Manzoni 42, tel. 02 763.6901
Campagna abbonamenti 2002-2003 nuovi abbonamenti. Info in loco.

■ OLMETTO
via Olmetto 8, tel.
Campagna abbonamenti 2002-2003 informazioni presso il teatro.

■ ORIONE
via Fezzan 3, tel. 02
Riposo.

■ OUT OFF
via G. Duprè 4, tel. 02 392.62282
Riposo.

■ PAOLO GRASSI - PICCOLO TEATRO
via Rovello 2, tel. 02 723.331
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal lunedì al venerdì presso le casse del Tetro dalle ore 10 alle ore 18.45. Infotel. 0272333222.

■ SAN BABILA
corso Venezia 2/a, tel. 02 760.02985
Riposo.

■ SAN BASILIO
via Jarach 2.
Riposo.

■ SALA LEONARDO
via Ampère.
Riposo.

■ SALA FONTANA
via Boltraffio 21, tel. 02 688.6314
Riposo.

■ TEATRO STREHLER - NUOVO PICCOLO TEATRO
largo Greppi 1, tel. 02 723.331
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal lunedì al venerdì presso le casse del Tetro dalle ore 10 alle ore 18.45. Infotel. 0272333222.

■ TEATRO DELLA 14ESIMA
via Oglio 18, tel. 02 552.11300
Campagna abbonamenti 2002-2003 dal martedì al venerdì dalle ore 11 alle 18.

■ TEATRO DELLE ERBE
via Mercato 3.
Riposo.

■ TEATRO OSCAR
via Lattuada 58/a, tel. 02 551.84465
Riposo.

■ VERGA
via Giovanni Verga 35, tel. 02 331.06746
Riposo.

■ VENTAGLIO NAZIONALE MILANO-MUSICAL
piazza Piemonte 12, tel. 02 480.07700
Campagna abbonamenti 2002-2003 info-

■ TEATRO DAL VERME
via San Giovanni sul Muro 2, tel. 02 879.05
Riposo.

■ WEB STUDIO MESSAGGERIE MUSICALI
Emanuele
Riposo.

LIBRERIE DI NOTTE

FELTRINELLI



piazza Duomo angolo galleria Vittorio Emanuele, tel. 02 869.6897. Orario: dal lunedì al sabato 9-23, domenica 10-20. Il collegamento con Ricordi Mediastore ne fa uno dei più grandi spazi multimediali d'Italia con 1500 mq dedicati ai libri e 2500 mq alla musica.

MESSAGGERIE MUSICALI
galleria del Corso 2, tel. 02 760.551. domenica 10-23, lunedì 13.30-20.30.

MONDADORI
largo Corsia dei Servi 11, tel. 02 760.05832. Orario: dal lunedì al sabato 9.30-23, domenica 8-23.

MONDADORI MULTICENTER
via Marghera 28, tel. 02 480.471. Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24. Megastore che raccoglie in un unico spazio tutto sui media, dalle riviste ai libri, dai computer ai Personal Digital Assistant, dal video alla fotografia digitale, dalla telefonia a internet, dai viaggi ai ticket on line, ai migliori servizi per l'informatica.

CALUSCA
centro sociale autogestito Cox Diciotto, via Conchetta 18, tel. 02 581.05688. Orario: giovedì, venerdì e sabato 22.30-1.00.

TIKKUN - CAFFÈ TRA LE RIGHE
via Montevideo 9, tel. 02 894.20439. Orario: dal martedì al venerdì 10-20 e 21-23; sabato 10-20, domenica 10-13.30 e 16-20, lunedì 15-20. L'apertura serale dalle 21 alle 23 verrà effettuata solo in occasione delle attività e della presentazione di libri.

SAPERE
piazza Vetra 21, tel. 02 583.13288. Orario: da domenica a mercoledì 9-20, giovedì e venerdì 9-20, sabato 9-13 e 15.30-20.

LIBRI & COSE



Centro Sonola, via Quarenghi 23, tel. 02 334.00401. Orario: lunedì 13-22, da martedì a giovedì 9-21, venerdì 9-22, sabato 9-20, domenica 9-21. **RIZZOLI** galleria Vittorio Emanuele 79, tel. 02 864.61071. Orario: dal martedì al sabato 9-22, domenica 8-19.30. Chiuso lunedì.

MILANO ■ Musica

■ AUDITORIUM DI MILANO
corso San Gottardo, tel. 02 833.89201
Concerti Matinée: Domenica 15 settembre Ensemble dell'Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi, dir. V. Globokar. Ore 11. Per la serie blu giovedì 26 settembre per la stagione di musica sinfonica concerto per pianoforte e orchestra, musiche di Brahms, pianoforte H. Grimaud, dir. R. Chailly. Ore 20.30 (Turno A).

■ CONSERVATORIO
via del Conservatorio 12, tel. 02 762.1101
Riposo.

■ I POMERIGGI MUSICALI
tel. 879.05 Riposo.

■ SAN MARCO
piazza San Marco, tel. 02 331.9993 Riposo.

■ SCALA
presso Teatro degli Arcimboldi, tel. 02 720.03744
Progetto Giovani presenta Oberto, conte di San Bonifacio di G. Verdi. Allestimento dell'Associazione Arena Sferisterio di Macerata, direttore Nicola Luisotti, regia, scene e costumi a cura di Pier'Alli. Ore 20 fuori abbonamento.

MILANO ■ Varie

■ AL PANINO 900
via Savona 2, tel. 02 894.02127
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi i posti a sedere.

■ ANTI... DI PORTA...
via Solferino 56, tel. 02 659.7758
Pub con Happy hour. Tutti i giovedì dalle 19.30 alle 21 si tengono corsi di lingue.

■ ARCI BELLEZZA
via Bellezza 16, tel. 02 583.02674
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte.

■ ARTDECÒ
via Lambro 7, tel. 02 295.24760
Locale ispirato all'Art deco District, quartiere di Miami.

■ ATOMIC BAR
via Felice ... 24, tel.
Disco bar.

■ BAR BASSO
via Plinio 39, tel. 02 294.00580
Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica istituzione per i locali

■ BAR
via Santa Maria alla Porta 13, tel. 02 864.54690
Bancone dei panini ... di lusso. Prezzi competitivi.

■ BARBARIANS PUB
via ... Custodi 12, tel. 02 581.00889
Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.

■ BASTIAN CONTRARIO
via Pietro Custodi 12, tel. 02 581.00889
Vino e piadina: volto della Milano notturna, in bilico tra vecchio Romagna e nostalgia. Anche la musica è rigorosamente italiana con concerti dal vivo.

■ BATIK
viale Umbria 54, tel. 02 599.02111
Locale formato da due livelli. Al piano superiore troviamo un tipico pub anglo-irlandese. Al piano inferiore, invece, qualche elemento di cultura etnica.

■ BERLIN
via Gian Giacomo Mora 7, tel. 02 839.2605
Pochi i posti a sedere.

■ BIRRERIA UNO
viale Papiniano 14, tel. 02 659.2164
Postazioni per navigare in Internet e un sistema interno che collega i clienti tra di loro.

■ BRELLIN CAFFÈ
Alzaia naviglio Grande 14, tel. 02 581.01351
Piccolo bar elegante dalle pareti a strisce rosse e più rosse, sulle quali sfilano mostre pittoriche.

■ ...NO
via Arco 1, tel. 02 721.1780
Un pezzo di hinterland importato nel centro di Milano.

■ CAFFÈ ...
piazzale Lagosta, tel. 02 688.8549
Di giorno è una qualsiasi caffetteria per la brioche del mattino e l'aperitivo del dopolavoro. Di notte, diventa un locale molto frequentato da giovani.

■ CANTAMILANO
via Cosico 1, tel. 02 894.10103
Umberto Simoncini, cantante e fine dicitore meneghino, è l'anima di questo locale. Un ritrovo per cenare (spettacolo e cena € 33,56), per sentir cantare in vernacolo.

■ CANTINA TROPICANA
via Piero della Francesca 79/A, tel. 02 336.08301
Taverna di ispirazione caraibica. Cena tex-mex fino a notte inoltrata.

■ CASA COLONIAL
via Barona 19, tel. 02 813.0548
Musica cubana dal vivo tutte le sere. Cena con specialità caraibiche.

■
via Cesariano ..., tel. 02 349.34379
Classico American bar che coglie nell'ora dell'aperitivo il suo momento più brillante.

■ CHILARÒ
via Piero della Francesca 38, tel. 02 312.845
Aperto fino a notte fonda.

■ DAKOTA ROAD BAR
via Stendhal 49, tel. 02 422.90773
Gradevole ritrovo in zona Solari.

■ DOUBLAND
via Quadrio 9, tel. 02 659.8513
Birreria con arredamento western, menù tex-mex, molti posti a sedere.

■ EL PASO SALOON
via Ascanio Sforza 81, tel. 02 895.11746
Atmosfera western, ma con musica rock e blues. Giovedì e domenica serate country. Prima consumazione obbligatoria.

■ EL TOMBON DE SAN MARC
via San Marco 20, tel. 02 659.9507
Storico pub ... buffet ... la happy hour.

■ FISH & FISH
via Corso del Naviglio, angolo ... De Amicis, tel. 02 837.2988
American bar **Happy hour** dalle 18.30 alle 21.30. Sostanzioso il buffet.

■ FRESCO BAR
via Bramante 9, tel. 02 349.4576
Il locale ospita spesso mostre pittoriche e fotografiche.

■ FRIZZI E LAZZI
via Torricelli 5, tel. 02 837.8238
Ottimi panini e atmosfera rilassante.

■ GIAMAICA
via ... 32, tel. 02 876.723
Birra alla spina e cocktail.

■ GRADISCA
via della Commenda 35, tel. 02 551.91143
Ispirato al mondo di Fellini. Menù: piadina, cassoni e tigelle.

■ HARD DISK CAFÈ
corso Sempione 44, tel. 02 331.01038
Si naviga in Internet.

■ HENRY'S CAFÈ
viale Col di Lana 4, tel. 02 837.3335
Birre alla spina. Tre sale.

■ HOP
viale Regina Margherita (angolo Fratelli Campi), tel. 02 541.22690
Locale dall'arredo molto curato, d'ispirazione postmoderna. Birre alla spina arrivano da microbirrifici di tutta l'Italia del nord.

■ HORA FELIZ
via San Vito 5, tel. 02 837.6587
Cocktail. **Happy hour.** Ricette originali per daiquiri e mojito.

■ HURRICANE
via Borsieri 16, tel. 02 668.25063
American bar. La parte gastronomica è affidata alle patate e alle fondute di cioccolato.

corso di Porta Ticinese 60, tel. 02 835.8309
Un locale nuovo. L'atmosfera è tranquilla e rilassante.

Alzaia Naviglio Pavese, angolo Via Magolfa, tel. 02 836.1264
Classico pub all'inglese.

via Castelmorrone 7, tel. 02 701.20151
Australian pub.

Via Spontini 6, tel. 02 295.11139
In mezzo panche e tavoli di legno.

■ LA FONTANELLA
Alzaia Naviglio Pavese 6, tel. 02 837.2391
Birre alla spina.

■ LA CASA
via Corsico 3, tel. 339 594.5188
È un circolo Arci e richiede perciò la sottoscrizione di una tessera annuale.

■ ... BAR
corso di Porta Ticinese 106, tel. 02 832.2802
Sabato aperitivo con barman acrobatico.

■ LUCKY LUKE
via Ripamonti 139, tel. 02 832.2631
Birreria atmosfera anni Settanta.

■ MAKIA
corso Sempione 28, tel. 02 336.04012
Il locale ospita, fra l'altro, anche diverse mostre fotografiche.

■ MICROBIRRIFICIO LAMBRATE
via Adelchi 5, tel. 02 706.38678
Ottima birra ..., sia rossa che chiara.

■ MIDNIGHT
via Allaguardia 14, tel. 02 583.0615
Musica ... e arredo in ... liomor.

■ MURPHY'S LAW
Via Savona, angolo Via Montevideo, tel. 02 837.2385
Notevole la festa di ... irlandesi.

■ ONE LOVE
via Bonnet 5, tel. 02 659.9038
Locale di ambientazione giamaicana. Si mangia fino alle 24. **Happy hour** con buffet.

■ RAGOO
viale ... 140, tel. 02 760.05157
Ogni sera musica con disc jockey. la domenica pomeriggio «merenda» a tema a partire dalle 16. Ingresso libero.

■ RED ...
via Boni 37, tel. 02 481.2402
Tartine offerte con l'aperitivo.

■ RIPA 90
via Ripamonti 90, tel. 02 568.
Un po' pub un po' saloon. Cena tex-mex fino alle 2 di notte.

■ ... ROY
piazza Diaz 5, tel. 02 720.
Classico dei pub britannici: diviso su due piani.

■ ROCOCÒ
Via Casale, ang. Naviglio Grande, tel. 338 638.3336
Classico dei pub britannici: diviso su due piani.

■ SENSO UNICO
via Pondi 2 (angolo via Lodovico il Moro), tel. 02 89126176
Disco bar dall'arredamento crepuscolare.

■ SHERWOOD CAFÈ
via Solari 52, tel. 02 472.470
Pub classico con uso di Internet.

LA RASSEGNA

Luca Castelli

Una settimana di musica e cinema con «Rock in Rho»



○○○ Musica e cinema a 360 gradi

○○ A parte i Gang mancano nomi di grido

○○ Ristoro, con una ...

○○○ Ritorna una manifestazione storica dedicata alla musica ...va e al cinema «extracomunitario»

E' ai nastri di partenza l'undicesima edizione del festival «Rock in Rho», che fino al 15 settembre costituirà un'attrattiva soprattutto per i giovani dell'hinterland milanese, proponendo musica underground e cinema d'autore. Si parte domani con i Say Zuzu, band americana dedita al country-rock. Giovedì è la volta dello ska di Mr.T-Bone and his Jamaican Liberation Orchestra, dove sotto lo pseudonimo di Mr. T-Bone si nasconde Gigi De Gasperi, trombonista di Africa Unite e Bluebeaters. Venerdì tocca alla patchanka in stile Manu Chao dei francesi Spook and the Guay, mentre sabato torna alla ribalta lo ska, nella versione latina del collettivo spagnolo Sin Papeles.

Gran chiusura, domenica, con il concerto dei Gang, vera e propria icona del rock di p... «made in Italy». Nello Spazio Cinema verranno proiettati i film «Il tempo dei cavalli ubriachi» (venerdì), «Monsoon Wedding» (Leone d'Oro a Venezia 2001, sabato) e «Bad Boy Bubby» (domenica).

Rho, Centro Sportivo Molinello di via Trecate, ingresso libero, ore 21. Info sul sito internet: www.rockinrho.cjb.net.

il LOCALE

Porto Rotondo e Panarea: un party di fine estate

Due mete esclusive per dare il titolo alla festa stasera al Tocqueville 13

ALESSANDRO DI LECCE

Da tempo ormai esiste una categoria di giovani che è stata giustamente definita «Fashion Victims» e che comprende, a vario titolo, gli irriducibili dello stile, gli assidui cultori dell'immagine griffata, gli ambasciatori del marchio esclusivo, i quali non possono fisiologicamente sopportare che trascorra settimana senza aver partecipato ad almeno un rendez-vous infarcito di vip e modelle avvolte di lustrini.

Ci pensa Mattia Visconti, questa sera, a chiamare a raccolta la categoria organizzando un party al Toqueville 13 (Via A. De Tocqueville 13, 0229002973) all'interno della one night «Sugar» che riprende la propria scadenza settimanale con ingresso libero per studenti universitari, 10-13 euro per gli altri.

L'appuntamento si svolge con un duplice nante: nella sala principale si celebra il «Porto Rotondo e Panarea Party», remake della festa organizzata dallo stesso staff del Tocqueville, lo scorso primo agosto, presso la discoteca Mantra di Porto Rotondo. Un'occasione per ricordare la stagione estiva appena conclusa, con un tributo a due fra le zone balneari più ambite della penisola. Alla console dj Alex Biasco e Matteo Cassano sono pronti a ripercorrere la lunga trafila di successi e tormentoni che hanno allietato (o estenuato, a seconda dei gusti) le affollate spiagge italiane nei mesi scorsi. Paolo Bengo alle percussioni e CongoZ al live provvederanno a personalizzarli. Nel privé ristorante contemporaneamente si svolge la prima festa ufficiale della neonata agenzia di moda Fame, appuntamento che si ripeterà poi a scadenza quindicinale sempre al Tocqueville. Mette la musica in questo caso, circondato dalle avvenenti testimonial dell'agenzia, il dj Joe Martino dell'agenzia Nite Fly, specializzato in ritmiche house e commerciali.



RENDEZ-VOUS Nel rinnovato locale si esibiranno i dj Alex Biasco e Matteo Cassano

Il locale riapre con alcune modifiche nella struttura e soprattutto nell'arredo. I privé sono più ampi e non più recintati dalle ringhiere che ne delimitavano l'area, sostituite da alte vetrate che permettono al «pubblico generico» di scorgere tutto ciò che accade all'interno senza, però, poter entrare. Dappertutto divanetti, cuscini tigrati, tessuti etnici che cercano di raffinare ed alleggerire un ambiente che è sempre parso un po' freddo e rigido, nelle sue aggressive geometrie high-tech e nei suoi mini-monitor incastonati ai muri, rigorosamente sintonizzati su «FashionTV».

le novità

SI APRONO LE DANZE Riprende la one night «Sugar» di Mattia Visconti

MODELLE Festeggiano nel privé la neonata agenzia

Novità e migliorie nel locale più informale ed elegante

MILANO Arte

ANTONIO COLOMBO ARTE CONTEMPORANEA
via Solferino 44, tel.02 290.60171
In esposizione squi... Meneguzzo. Il gioco del domino come una metafora del sistema di associazioni che si possono creare all'interno di un codice conosciuto. Orario: da martedì a sabato 19-19.30. Fino al 25 ottobre.

CORTINA
via Mac Mahon 14, tel.02 336.07236
In esposizione **Giochi di carte.** Quattro autori che utilizzano diversi linguaggi pittorici, dall'informale al figurativo. Opere di Carla Almirante, Giampaolo Mauri, Melania. Orario: 10-12.30 e 16-19.30. 16-19.30. Ingresso libero. Fino al 14 settembre.

BIBLIOTECA AFFORI
viale Affori 21 (Villa Litta), tel. 02 864.
In esposizione **Madonnine**, una raccolta di immagini di affreschi, quadri, statue presenti nelle antiche case di Milano e rappresentanti la Madonna. La mostra fa parte del ciclo "Piccola memoria", organizzato dalla Biblioteca Affori in collaborazione con l'Associazione "La Camera Chiara: Fotografia arte cultura". Le 20 fotografie in esposizione sono di Virgilio Carnisio. Orario: da lunedì a sabato 9-23. Ingresso libero. Fino al 14 settembre.

BIBLIOTECA DI VIA SENATO
via Senato 14, tel. 02 762.151
In esposizione **Dall'orrido al sublime. La visione delle Alpi.** La lenta conquista delle cime delle Alpi. Orario: 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4. Fino al 27 ottobre.

BNP PARIBAS ESPACE CULTUREL
piazza San Fedele, tel. 02 724.72012
In esposizione, nelle vetrine dello Spazio, una sessantina di macinini da caffè tra l'inizio del '700 e l'inizio del '900. La mostra è sempre visibile e non ha orari. Fino al 30 settembre.

CIVICA GALLERIA D'ARTE
via Palestro 16, tel. 02 760.02819
Villa Reale è raccolta una delle più importanti collezioni d'arte italiana dall'Ottocento al Futurismo. Sono esposte opere di Canova, Appiani, Hayez, Fontanesi, Cremona, Piccio, Segantini, Medardo Rosso. Permanente.

CIVICO MUSEO ARCHEOLOGICO
corso Magenta 15, tel.
In esposizione **La collezione di scarabei egizi delle Civiche Raccolte Archeologiche.** Si tratta di 145 scarabei di produzione palestinese che vengono presentati per la prima volta al pubblico. Ingresso libero. Orario 9-17.30. Chiuso lunedì. Fino al 27 ottobre.

GALLERIA AGFA GEVAERT
via Mosio 10/4, tel. 02 307.4377
In esposizione **Piero Costa.** "La macchina del tempo". L'artista serie di dipinti del passato rivisitati e nuovamente interpretati con tecniche moderne. Fino al 15 settembre.

GALLERIA D'ARTE 2000
via Statuto 13, tel. 02 290.05367
In esposizione **Collettiva** di 11 artisti contemporanei, tra i quali Bruno Conn, Patrizia Cigoli, Cristina Fumagalli, Daniele Oppi

GALLERIA CARLA SOZZANI
corso Como 10, tel. 02653531
In esposizione **Percorsi alternativi**, 60 immagini del fotografo surrealista noto a livello internazionale Franco Fontana. Una particolare attenzione è rivolta alla serie delle "Piscine". Orario martedì, venerdì, sabato e domenica 10.30-19.30, e giovedì, 10.30-21. Lunedì 15.30-19.30. Ingresso libero. Fino al 22 settembre.

DOCCA E C
via del Lauro 8, tel.02 864.61167
In esposizione **Lorenzo Missoni.** Un erbario personale costruito mescolando parti di fiori diversi in un puzzle di opere che mostrano un'ironica e poetica visione della natura. Fino al 28 settembre.

DE
via Viganò, tel.02 290.10068
In esposizione **Nel bosco.** Diverse visioni sul tema del bosco, luogo coltivato o selvaggio, giardino o foresta: lavori pittorici, fotografie e sculture di undici artisti di diverse generazioni, tra i quali Marco Arcangeli, Chantal Joffe, Alessandra Spranzi e Thomas Struth. Fino al 28 settembre.

GALLERIA FOTOGRAFICA DELLA FNAC
via Torino ang. via della Palla, tel. 02 720.82213
In esposizione **Color Verde - Gladys.** Natura, movimento, spazio, poesia, corrispondenze: dal color verde al bianco e nero nelle fotografie di Gladys. Ingresso libero. Orario: dal lunedì al sabato 9-20, domenica 10-20. Dal 30 luglio fino al 15 settembre.

GALLERIA FORNI
via Fatebenefratelli 13, tel. 02 290.60136
In esposizione **Proposte.** Selezione di giovani pittori e scultori. Tra questi, Giuliana Fresco, Agostino Arrivabene, Nicola Nannini, Silvia Codignola, Carlo Ferrari e Andrea Giovannini. Orario: 10-13 e 16-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Fino al 28 settembre.

GALLERIA KARSTEN GREVE
via Santo Spirito 13, tel. 02 783.840.
In esposizione **Lynn Davis.** Fotografie dell' Lynn protagonista della scena fotografica americana sin dagli anni '70. Orario: da martedì a sabato 10-13 e 14-19. Fino al 16 novembre.

GALLERIA MARIA CILENA
Via Arberto 17, tel.02 832.3521
In esposizione **Territori incerti - Elisabeth Scherffig/Angelo Barone.** Barone lavora sull'idea di spaesamento della identità che sfugge mentre la Scherffig elabora la rivisitazione di un'altra realtà dei paesaggi urbani in continua trasformazione. Orario: da martedì a sabato 15.30-19. Fino al 20 settembre.

GALLERIA 1000EVENTI
via del Lauro 3, tel. 02 805.3920
In esposizione **Gravity Over Time.** Le opere di sette artisti attivi a New York scelti da John Pilson, danno vita ad un unico paesaggio di osservazioni ed enigmi sul tema della paranoia americana. Orario: da martedì 10-13 e 15.30-19.30, sabato chiuso in luglio. Fino al 20 settembre.

GALLERIA PECCI
via Bocconi 9, tel. 02 584.30047
In esposizione **Saskia Olde Wolders.** Nei diversi narrativi, suggeriti da drammi umani e ripresi da notizie o quotidiani, l'artista olandese esplora realtà immaginale. Fino al 23 settembre.

ART
via Lepolnina 8, tel. 02 693.11460
In esposizione **Omar Galliani.** Visionarie creature doppie, nate da mitologie e archetipi e volti femminili nei dipinti di grandi dimensioni dell'artista emiliano. Fino al 15 settembre.

MUSEO BAGATTI VALSECCHI
via Gesù 5, tel. 02 76075808
In esposizione **In pace e in guerra. Un itinerario attraverso i manufatti in cuoio del Museo Bagatti Valsecchi.** Fiaschette porta polvere da sparo, polanetti e astucci bulinati in un percorso arricchito da apparati. 13-17.45. Fino al 25 ottobre.

MUSEO DELLA PERMANENTE
via Filippo Turati 34, tel. 02 659.9803
In esposizione **Giulio Turcato a perdita d'occhio. Opere 1953/1995.** Ampia ricostruzione di tutto il percorso espressivo dell'artista a cura di Flaminio Gualdoni. Orario: 10-13 e 14.30-18.30, giovedì fino 22; e festivi 10-. Chiuso lunedì. Fino al 22 settembre. In esposizione **Black Light Jucker.** I dipinti Jucker. Tra i dipinti figurano "Odalisque" di Matisse del 1925, "Wald Bau" di Paul Klee del al febbraio 2003.

PALAZZO REALE
piazza Duomo 12, tel. 02 864.61394
In esposizione **New York Renaissance.** Arte americana della seconda metà del '900, circa 93 opere. Orario: martedì, mercoledì, domenica 20. Giovedì, venerdì, sabato 9.30-23. Lunedì so. Ingresso euro 9, ridotto 8, scuole 4. Fino al settembre.

PHOTOLOGY
via della Moscova 25, tel.02 659.5285
In esposizione **Irving Penn. Still Life.** Il grande fotografo statunitense, maestro in immagini di moda e ritratto, si cimenta con lo still-life e la pubblicità, proponendo nuove creazioni con il suo stile elegante. Orario: 10-13 e 15-19. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. Fino al 13 settembre.

PINACOTECA DI
via Brera 28, tel. 02 894.21146
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte di pittura antica e moderna. In esposizione **Adorazione del** e **Battesimo di Cristo** due dipinti della scuola lombarda di Giovanni Agostino da Lodi e Marco D'Oggiono. Orario: 8.30-19.15. Chiuso lunedì. Fino al 20 dicembre. In esposizione **L'Immacolata** di Giovanni Baglione, un'opera a lui restituita dopo lunghe indagini e che la tradizione aveva attribuito al Tonnoli. Fino al 22 settembre.

SPAZIO OBERDAN
viale Vittorio Veneto, tel. 02 774.06300
In esposizione **Elliott Erwitt - Snaps.** I migliori scatti del grande fotografo. Orario: 10-19.30, martedì e giovedì 10-22. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4.10. Fino al 20 ottobre.

STUDIO CANNAVIELLO
via Stoppani 15, tel. 02 202.40428
In esposizione **Pentotal.** Collettiva con opere di 8 giovani artisti: Carolina Antich, Vittorio Apa, Lucia Cioda, Fabrizio Dori, Alida Elba, Gionata Gesi, Fausto Gilberti, Francesco Spampinato. L'intento in campo artistico, senza preclusione verso alcun tipo di mezzo espressivo, dal disegno al web design, dalla pittura alla fotografia. Orario: da martedì a sabato 10.30-19.30. Fino al 5 ottobre.

TRIENNALE
viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263
In esposizione **Effetti collaterali.** Visioni della metropoli contemporanea con gli scatti di tre fotografi: Armin Linke, Francesco Jodice Barbieri. Fino al 22 settembre. In esposizione **Gli occhiali presi sul serio.** La mostra ripercorre l'affascinante itinerario che ha portato dallo sviluppo delle prime lenti fino alle recenti protesi visive elettroniche. Ingresso libero. Orario 10-20. Fino al 29 settembre.

Agenda

CANTO
Per Estate nei chiostri: "Canto d'amore, nella poesia e nella canzone napoletana" con Emma Antonna e Vittorio Mezza. Ingresso libero. Umanitaria via Daverio 7, tel. 02 579.682. Ore 21.30.

GENOVA
Presentazione del libro "Dalla parte del torto. Avvocati di strada a Genova" con Gilberto Pagani. A cura del Genoa Legal Forum. Fnac via Torino angolo via Palla, tel. 02 720.62. Ore 18.

CONCERTO
Alla festa dell'Unità si può ascoltare il rock elettronico



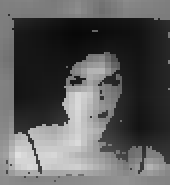
del gruppo torinese Subsonica. Preceduti dal gruppo di supporto Sinhl, tra elettronica e pop. Ingresso euro 10, PalaTucker

Lampugnano, tel. 02 696.31221. Ore 21.30.

MUSICA
Concerto della solista Paola Repele. Voce versatile che va dal Soul al Jazz o Blues. Per chi ama la musica "Live". Ingresso euro 8. Le Scimmie via A. Sforza 49, tel. 02 894.02874. Ore 22.30.

CIELO
Al Planetario parte il ciclo di conferenze per svelare i segreti dell'Universo. Ingresso euro 3. Planetario corso Venezia 57, tel. 02 295.31181. Ore 21.

TEATRO
In occasione di Tramedautore, festival della nuova drammaturgia italiana: "Beauty Form" di



Roberto Traverso, regia di Lorenzo Loris, con Giovanni Battaglia. Alle 21.30, "All'Asta" di Renato Gabrielli con Elena Callegari. Ingresso euro 3. Tessera d'abbonamento euro 15. Teatro Studio, via Rivoli 6, tel. 02 392.57055. Ore 20.30.

Libri

ISLAM
Presentazione del libro "La paura e l'arroganza" (Laterza), di Franco Cardini, docente universitario e studioso dell'Islam. Con l'autore partecipano: Khaled Fouad Allam, sociologo, Moni Ovadia, e il giornalista Roberto Righetto. Tikkun via Montevideo 9, tel. 02 894.20435. Ore 18.

CLASSICA
Proseguono le "Settimane musicali di Stresa" con il concerto del pianista Uri Caine. In programma le variazioni Goldberg di Bach rielaborate da Caine. Palazzo Congressi Stresa, tel. 02 233.1085. Ore 21.

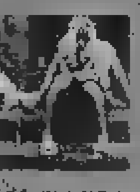
INCONTRO
Jonathan Lethem presenta il suo nuovo romanzo; "Concerto per archi e canguro", Tropea. Se ne parla con Giuseppe Genna e Antonio Mancinelli. Feltrinelli piazza Piemonte 2, tel. 02 433.541. Ore 19.30.

Esposizioni

LE ALPI
"Dall'orrido al sublime. La visione delle Alpi": la lenta conquista delle cime delle Alpi. Orario: 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso euro 4. Biblioteca di via Senato via Senato 14, tel. 02 762.151. Fino al 27 ottobre.

EFFETTI
Visioni della metropoli. Tre fotografi: Armin Linke, Francesco Jodice ed Olivo Barbieri mostrano i loro scatti sulle grandi città. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Triennale viale Alemagna 6, tel. 02 805.2263. Fino al 22 settembre.

SNAPS
Centotrenta fotografie scattate da Elliott Erwitt negli ultimi 50 anni, immagini "snaps"



coincidenze e casualità che il fotografo coglie in un attimo. Orario: 10-19.30, mar. e giov. 10-22. Chiuso lun. Ingresso euro 6.50. Spazio Oberdan via V. Veneto 2, tel. 02.774.06354. Fino al 20 ottobre.

JUCKER
In mostra "Black Light Jucker" la collezione Jucker. Orario: 10-13, giov. 10-22, sab. e dom. 10-18.30. Chiuso lun. Museo della Permanente Via Turati 34, tel. 02 655.1445. Fino a febbraio.



GLI OCCHIALI PRESI SUL SERIO
La mostra ripercorre l'itinerario che ha portato dalle prime lenti fino alle recenti protesi visive elettroniche. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Triennale viale Alemagna 6, tel. 02 805.2283. Fino al 29 settembre.

Musei

BRERA
È il principale museo d'arte di Milano, uno dei più importanti per le sue prestigiose raccolte. Orario: 8.30-19.30. Lunedì chiuso. Pinacoteca di Brera via Brera 28, tel. 02 894.21146. Permanente.

SCARABEI
In esposizione la ricca collezione di scarabei dell'antico Egitto delle Civiche Raccolte Archeologiche con la nuova acquisizione di 145 scarabei, esposti per la prima volta. Orario: 9-17.30. Chiuso lun. Ingresso libero. Museo Archeologico corso Magenta 15, tel. 02 864.50011. Fino al 27 ottobre.

PENTOTAL
La collettiva, a cura di Alessandra Galletta, analizza il sottile confine tra realtà e fiction senza precludere alcun mezzo espressivo. Orario: da martedì a sabato 10.30-19.30. Ingresso libero. Studio Cannaviello via Stoppani 15, tel. 02 202.40428. Fino al 28 settembre.



IRVING PENN
In mostra gli scatti di Irving Penn: dai ritratti agli oggetti di moda. Orario: 10-13, 15-19. Chiuso sab. e dom. Photology via Moscova 25, tel. 02 659.5285. Fino al 13 settembre.

FONTANA
Una grande mostra antologica sul fotografo modenese, curata da Giuliana Scimé. Orario: 10.30-19.30, mar. e giov. 10.30-21, lun. 15.30-19.30. Ingresso libero. Carla Sozzani corso Como 10, tel. 02 653.531. Fino al 22 settembre.

GLADYS
In mostra gli scatti della fotografa francese emersa negli anni '80. Le sue foto sono immagini mentali. Orario: lunedì e sabato 9-20. Domenica 10-20. Fnac via Torino, tel. 02 720.821. Fino al 15 settembre.

Numeri Utili

Carabinieri	112 / 02 627.61
Polizia	113 / 02 622.61
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118

Nas	02 294.00447/86
Polstrada	02 326.781
Questura	02 622.61
Prefettura	02 775.81
Guardia di finanza 117	02 627.71
Vigili Urbani	02 772.71
Rimozione	02 702.80
Guardia forestale	1515
Croce Rossa	02 388.3
Ambulanze	118
Centro antiveleni	02 661.01029
Soccorso stradale	116
Malpensa e Linate	02 748.52200
Malpensa Express	02 277.63
Ferrovie dello Stato	848 888.088
Ferrovie nord Milano	02 202.22
	02 574.781
Atm	02 805.5841
Radio Taxi	02 404.0 / 02 858.5
Bolgas	800 900.700
Aem	800 199.955

Centro (Centro storico all'interno degli ex Bastioni): via Meravigli 12, via Visconti di Modrone 1, via Fiori Oscuri 13 (angolo via Borgonuovo), corso Porta Ticinese 50 **Nord** (Bovisa, Affori, Niguarda, Greco, Quarto Oggiaro, Certosa, Farini, Zara, Fulvio Testi, Melchiorre Gioia): via Capuana 3, via Budoni 19 (angolo via Varesina), 122, via Porro Lambertenghi 25, via Airolo 36 **Sud** (Ticinese, Argentina, Rogoredo, Barona, Gratosoglio, Romana, Ripamonti): viale Bligny 47 (angolo via Ripamonti), via Monte Palombino 9, via Meda 37, via San Paolino 18 **Est** (Venezia, Vittoria, Loreto, Città Studi, Lambrate, Ortica, Forlanini, Mecenate, Gorla, Precotto, Turro): via Malpighi 12 angolo via Melzo (vicinanze piazzale Oberdan), piazzale Loreto 7 via Iglesias 48, viale Abruzzi 23, via Grossich 16 (vicinanze via Pacini), corso Concordia 16 (vicinanze piazza Risorgimento), via Compagnoni 9 (vicinanze piazza 5 Giornate), viale Ungheria (angolo via dei Gigli 1), piazza Insubria (angolo via Sebino 2) **Ovest** (Lorenteggio, Baggio, Sempione, San Siro, Gallaratese, Solari, Giambellino, Forze Armate, Vercelli, Novara, Paolo Sarpi): viale Coni Zugna 43, via del Piemonte 96, via Forze Armate 4, via delle Betulle 36c, via Rasori 2 (angolo via Alberto da Giussano), piazza Monte Falterone 3 angolo via Marostica, via Ugo Betti 40, via San Galdino 11 (vicinanze piazza Diocleziano)
Guardia Medica 24 ore tel.
Ambulatorio Stazione
tel. 02 670.20061

Farmacie notturne
aperte dalle 19.30 alle 8.30
piazza (angolo via Silvio Pellico), via Boccaccio 26, piazza Cinque Giornate 6, viale Zara 38, via Fulvio Testi 74, corso San Gottardo 1, Centrale (galleria Carrozze), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Stradivari 1), viale Lucania 10, viale Ranzoni 2, via Canonica Piazza Firenze (angolo via N. di Laurie 22), via Lorenteggio 208 (angolo via Inganni), viale Corsica 42, via Solfara 31b
Sempre aperte
Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze
Pronto farmacia
Numero verde tel.

IL TEMPO

Il sole riuscirà a prevalere [illegible] su qualche banco nuvoloso sparso; solo nelle zone interne [illegible] possibili dei temporali entro sera.

	OGGI	DOMANI	DOPODOMANI
Minima	17	17	[illegible]
Massima	[illegible]	[illegible]	26
Prob. pioggia	15%	10%	[illegible]

LA REGIONE OGGI

[illegible]
M. di carbonio
Ozono
Biossido di azoto
Benzene
Polveri sottili

IL TRAFFICO

- Per lavori in corso è stato istituito il divieto di [illegible] in via Pomponio [illegible] piazza Tolomeo a piazza Copernico.
- A [illegible] di [illegible] smottamento vengono effettuate deviazioni [illegible] in via della Giustiniana all'altezza dell'incrocio con via della Riserva [illegible] Lilla.

LA STAMPA

vivereroma

GIORNI [illegible] TENSIONE

Sul Napoli-Londra con un gruppo elettrogeno. Atterraggio a Fiumicino. La Polaria: grave mancanza MARA MONTANARI A PAG. 3

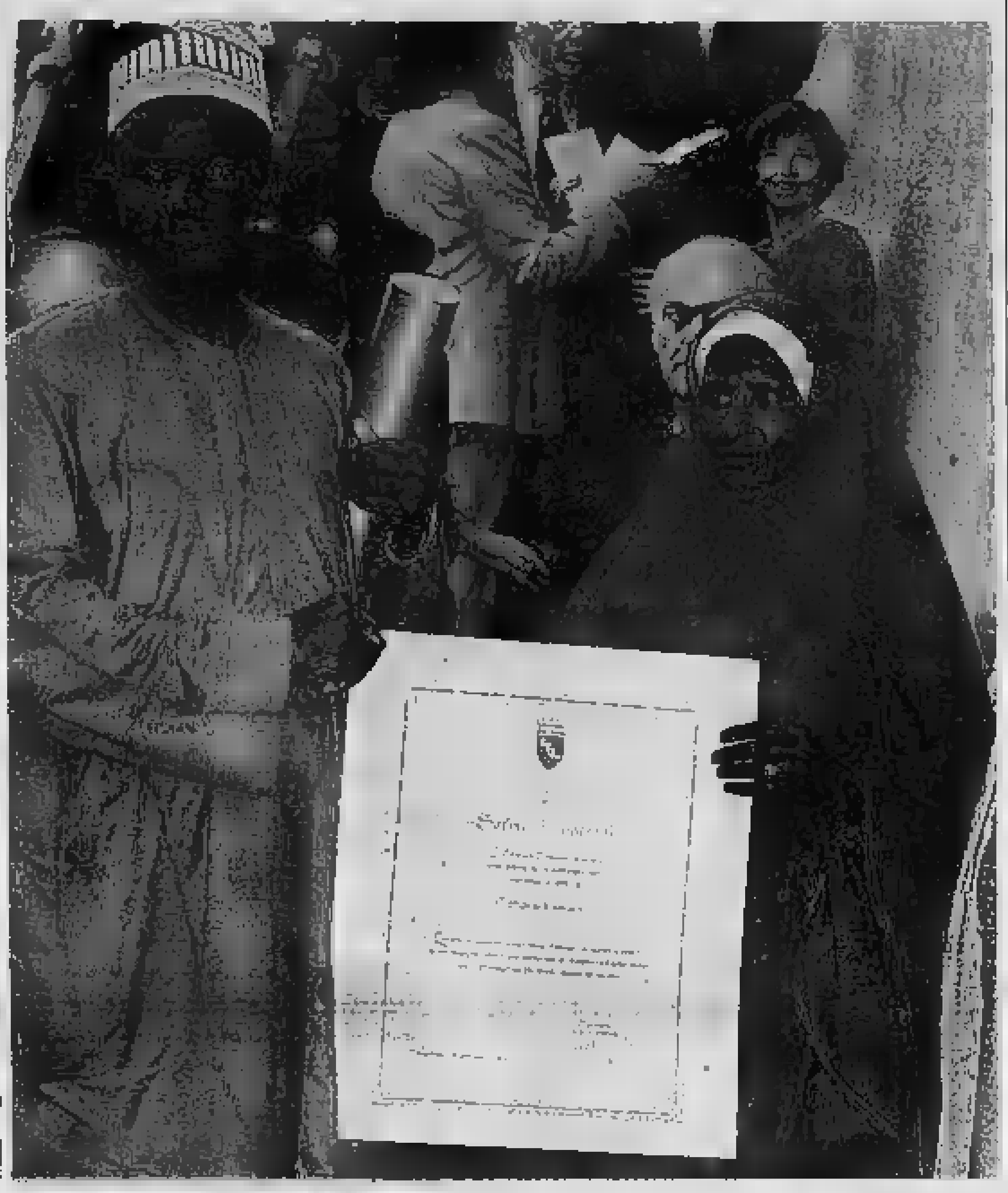
Odore di benzina l'aereo si ferma E son polemiche

Quel controllo poco fiscale all'aeroporto di Napoli, costerà caro alla compagnia British Airways che non solo ha dovuto effettuare un atterraggio fuori programma a Fiumicino, ma dovrà sostenere le spese per il pernottamento a Roma dei 132 passeggeri, rimasti a terra dopo l'imprevista [illegible] nella Capitale. A una manciata di [illegible] dall'anniversario dall'11 settembre, nonostante lo sbandierato potenziamento dei controlli negli aereoporti, capita che un signore salga su un aereo e si porti dietro [illegible] gruppo elettrogeno a benzina. E' successo a bordo di un Boeing 737 [illegible] British Airways partito alle 12,30 di ieri da Napoli e diretto a Londra Gatwick. Nemmeno mezz'ora dopo il decollo, nella cabina dei piloti si è diffusa la preoccupazione per un forte odore di benzina che si percepiva all'interno dell'aereo, soprattutto in coda. Il comandante, per prudenza, ha deciso di scendere a terra per un controllo e ha informato i passeggeri di «prepararsi all'atterraggio per un problema [illegible] parte posteriore del velivolo». Peccato che non ci fosse alcun problema tecnico. L'odore di benzina era causato da un piccolo gruppo elettrogeno, alimentato a carburante, di quelli utilizzati per gli strumenti musicali. Il proprietario, un inglese, [illegible] salito a bordo [illegible] l'insolito - e pericoloso- bagaglio a mano, [illegible] che [illegible] lo fermasse. Il servizio di sicurezza [illegible] Polaria di Fiumicino parla di «grave mancanza», ma giustifica i colleghi partenopei: «I controlli li fanno guardie giurate di società private, a noi della polizia spetta il compito di supervisione». Un episodio comunque inquietante, [illegible] inserito nelle tese giornate a ridosso dall'anniversario dell'11 settembre. Da parte sua, Carlo Luzzatti, direttore Enac dello scalo e responsabile del sistema direzio[illegible] di Roma, assicura che «dopo l'11 settembre all'aeroporto di Fiumicino le misure di sicurezza sono state incrementate al massimo, raggiungendo livelli mai toccati in precedenza».



FIUMICINO

LA CITTADINANZA ONORARIA



Safiya a Roma, è il suo terzo giorno ma è il più lungo e il più importante. La donna condannata alla lapidazione e poi salvata, ieri ha ricevuto la cittadinanza [illegible] di Roma in Campidoglio con cerimonia ufficiale. Prima un convegno a villa Piccolomini. San Pietro e il Colosseo l'hanno commossa. «Vi benedico tutti». TAMBURRINO A PAG. 3

DA [illegible] A [illegible]

Al cinema con Frida e i lagunari Stasera all'Opera Clown in Kabul

ELENA MARTELLI

Chiuso [illegible] festival ecco che si riapre nei cinema di Roma. Da oggi fino al 19 settembre mancherà solo l'odore di Lido, il marchio olfattivo che per le narici dei festivalieri significa odore di cinema. Per il resto, l'atmosfera di «Da Venezia a Roma» sarà la stessa del festival come testimoniano le copie (in lingua originale con i sottotitoli) in arrivo dalla Biennale [illegible] il nostalgico corredo del logo della mostra pronto ad apparire ad ogni proiezione. I film sintetizzano, zigzagando in tutte le sezioni, alcune visioni possibili della mostra. Dal concorso arrivano oggi al Fiamma «Frida» il kolossal sulla Khalo, la pittrice [illegible] compagna [illegible] Diego Rivera, voluto dalla picco[illegible] Salma Hayek; e poi gli imperdibili «Dolls» di Kitano alle prese con tre storie d'amore (stasera al Quattro Fontane), «Dirty Pretty Things» di Stephen Frears che ritorna a raccontare la working class e le periferie metice, «Bear's Kiss» di Bodrov (lo stesso del «Prigioniero del Caucaso»), [illegible] alcuni degli autori più interessanti a Venezia come Leconte con il suo «L'homme du train» e «The tracker» di Rolf De Heer (l'australiano che si fece conoscere con il tostissimo «Bad Boy Bubby»). Con quest'ultimo si può anche chiacchierare di cinema e sociale stasera al Politecnico dopo la proiezione (fissata alle 20.30). Anche «Between Strangers» l'esordio alla regia di Edoardo Ponti, figlio [illegible] Sophia è in programma stasera al Fiamma così come «Roger Dodger» di Dylan Kidd che ha riunito un po' di personaggini della scena radi[illegible] di New York da Jennifer Beals a Campbell Scott passando per Isabella Rossellini. Altre «certezze» vengono dalle sezioni parallele come «Full Frontal» [illegible] Soderbergh ritornato al connubio con Julia Roberts e alla sperimentazione giocata su formati diversi. Il messicano Arturo Ripstein è sempre da tenere d'occhio e sembra che «La virgen de la lujuria» ambientato negli anni '40 [illegible] altamente seduttivo. C'è anche [illegible] sicurezza firmata Eastwood («Blood Work») e quella griffata Cavani con la sua [illegible] di Ripley. [illegible] poi «Lilya 4-Ever» [illegible] Moodysson e l'esordio alla regia di John Malkovich con «Pasos de Baile» con Laura Morante fino ai cortometraggi e ai video che, assieme ai film «difficili», spesso non raggiungono le sale perché orfani di distributore. Lo sforzo dell'assessorato alla cultura e dell'Anec va proprio in questo senso. E la giornata di oggi dedicata ai video con i lavori di Picconi, Giuseppe Bertolucci e Monteleone - presente in [illegible] stasera al Nuovo Olimpia - [illegible] un valido esempio. L'obiettivo a lungo termine del Comune resta quello dei [illegible] di parallelì»: ovvero far pas[illegible] film di Venezia in contemporanea a Roma. [illegible] tutto è ancora da discutere. Fuori discussione è invece la proiezione stasera al teatro dell'Opera del documentario coprodotto dal Comune «Clown in Kabul» sulla rotta di Patch Adams in Afganistan.

[illegible] resta che sprofondare in poltrona al prezzo [illegible] 6 [illegible] per visione.



PATCH ADAMS



NELLE CARCERI

Sciopero detenuti a Rebibbia altissima adesione

Visita di politici e amministratori Agitazioni per tutta la settimana

A PAG. 5

DELITTI D'ESTATE

L'uomo incaprettato ha cenato con il suo assassino

E a Ladispoli i carabinieri del Ris hanno setacciato la casa del molestatore ucciso

A PAG. 4



CALCIO

Per Capello è inutile rischiare: Roma a Bologna senza Totti

Se sabato sarà campionato, il capitano fermato dal tecnico resterà a guardare

LAURA NOVELLI A PAG. 7

LA CAPITALE [illegible] PARLAMENTO

Le interrogazioni le proposte di legge sui problemi di Roma

Fiumicino, i voli per Torino e ancora interventi [illegible] piazzale Italo Balbo

FOSSI FIASCHETTI A PAG. 2

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sorgi. CONDIRETTORE: Gianni Riotta. RI: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin. RESPONSABILE DI VIVEREROMA: Rita Pinci ART DIRECTOR: Cynthia Sgarallino
VIVEREROMA. Via Barberini 00187 Roma telefono 06 47661. Fax 06 4766805 E-mail: vivereroma@lastampa.it Sms 3351371678

Buon giorno

roma

IN ANTICIPO SULLA DATA DEL 18 SETTEMBRE

Già da oggi nei banchi in sette scuole romane

Primo giorno di scuola, oggi, per 7 scuole romane su 100. Il dato, fornito dalla Uil, indica che capitale ritorno sui banchi avverrà a scaglioni, oggi fino 18, indicata dall'assessore regionale alla Formazione Giorgio Simeoni. «La decisione di Simeoni è un flop» critica il segretario generale della Uil di Roma e Lazio Alberto Sera mentre il segretario generale della Cgil Scuola Stefano De Caro parla di «manovre di accentramento regionale contro l'autonomia le scuole».

Secondo l'indagine condotta dalla Uil su licei scientifici, classici, d'arte, linguistici e magistrali, il 61,2 per degli istituti di istruzione secondaria superiore ha anticipato l'apertura, il per cento l'ha posticipata, mentre il 35,9 per ha seguito la delibera regionale.

«Forse gli assessori della giunta regionale - ha affermato Sera - sentissero un po' più spesso le parti sociali e le associazioni, si eviterebbero brutte figure, nella sostanza una decisione inattesa».

Va bene

Via libera del Consiglio comunale progetto definitivo di ristrutturazione e risanamento della ex scuola Silvio Pellico, in vista della relativa conferenza dei servizi.

Va male

La partenza di un volo per New York è slittata di oltre un'ora ieri mattina a Fiumicino per il ritardo dell'equipaggio; bloccato dopo aver lasciato l'albergo da un grande ingorgo sul Gra

11 SETTEMBRE, STASERA CONCERTO A S.IGNAZIO

/// In occasione della prima ricorrenza del tragico attacco alle Twin Towers di New York, Athenaeum N. A. E., con il patrocinio del Comune, in collaborazione con Fondation Ostad Elahi con sede a Parigi e con l'Associazione Internazio- Amici della Musica Sacra di Roma, organizza per questa sera alle 21 presso la Chiesa di S.Ignazio un concerto intitolato 11 Settembre, una liturgia per la memoria. Miriam Meghnagi rievocherà la tradizione dell'area ebraica, Giovanna Marini quella cristiana, Parissà e Shahab quella islamica in un incontro interreligioso per la Pace.

BIBLIOTECA VATICANA RINVIATA L'APERTURA

/// Per la prima volta dopo quasi cent'anni la Biblioteca vaticana riaprirà per la data in programma al 16 settembre, scadenza nota e abituale per gli studiosi di tutto mondo. Ad impedire il rispetto di una tradizione nata ai tempi di Leone XIII i lavori per lo spostamento della Scuola biblioteconomia che rendono la Biblioteca apostolica vaticana inagibile studiosi e che andranno avanti un paio di settimane più del previsto. La riapertura quindi è stata posticipata a lunedì 30 settembre quando studiosi dei cinque continenti potranno tornare nelle stanze della Biblioteca.



la foto

ON POST BOCCIA LA PROFESSIONE CENTURIONE DAVANTI

Il quotidiano americano ricorda come la decisione di regolamentare la professione di centurione sia stata presa dopo le lamentele di numerosi turisti ai quali sono state chieste cifre esorbitanti in cambio di una foto, fino a 20 o 30 dollari. C'è anche chi è stato insultato per non aver ceduto transazione economica rinunciando così alla foto ricordo con il centurione turno.

i numeri

FLORICOLTURA LAZIALE IN VENETO: RAPPRESENTA IL 5% DELLA PRODUZIONE

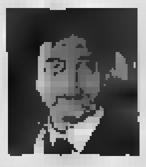
33 AZIENDE

Leader nel settore della produzione dei fiori recisi, dei tappeti erbosi e delle piante aromatiche in vaso, 33 aziende laziali parteciperanno al «Flormat» di Padova in programma da venerdì a domenica prossima

il nome

CONTINUA DEL CAMPIDOGLIO L'ABUSIVISMO EDILIZIO

Ieri sono stati demoliti due villini abusivi nella zona dell'Infernetto sorti all'interno di un'area protetta da vari vincoli di tutela. «E' pronto un piano di demolizioni a tappeto - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Giancarlo D'Alessandro - per scoraggiare il fenomeno degli abusi, in forte ripresa dopo l'annuncio di presunti condoni»



la frase

«Il premio film di Peter Mullan conferma che è giunto il momento valorizzare il ruolo culturale della Capitale con l'istituzione di un festival del meno lontano dalla cultura del nostro Paese di quello Venezia»

Il presidente della Commissione Cultura Regione Lazio, Claudio Bucci

SPQR

La Capitale in Parlamento
a cura di Alessia Fossi Flaschetti

Camera e Senato interrogazioni sulla città

Non ripresa a pieno ritmo l'attività parlamentare, ma problemi della capitale già sul tappeto. Deputati e senatori puntano i riflettori sui disagi dei trasporti, in particolare sull'aeroporto di Fiumicino. Tra le proposte di legge Fi ne ha presentata una che prevede interventi di sostegno all'attività del nuovo Auditorium. Alla Commissione Cultura della Camera poi sono stati assegnati provvedi- per la promozione dell'attività dell'Istituto di studi politici "San Pio V" di Roma e due provvedimenti di Titti De Simone (Rifondazione comunista): il primo sull'acquisizione al demanio dello Stato della collezione Torlonia e sulla realizzazione dell'area monumentale del Circo Massimo, concedendo al Comune di Roma un contributo di 50 milioni di euro; il secondo sull'istituzione del Parco archeologico del territorio Ostiense.

Sicurezza Fiumicino. I senatori leghisti Luigi Peruzzotti e Celestino Pedrazzini interrogano il ministro Lunardi sulla sicurezza negli aeroporti. Non solo Malpensa, ma anche Fiumicino. raggiunto, infatti, un livello preoccupante di eventi, come mancate collisioni, a terra o in volo, da far ritenere che, se non saranno presi subito provvedimenti, si verificheranno prima o poi disservizi ancora più seri. Occorre, dunque, individuare le condizioni che rendono critica l'attività operativa. Secondo i senatori sarebbe opportuno anche promuovere un'indagine conoscitiva sul coordinamento dell'Enav.

Voli Roma-Torino. Sono molti i cittadini che protestano per carenza di collegamenti tra Torino e Roma. Giorgio Merlo della Margherita lo fa presente al ministro evidenziando soprattutto i disagi che si sono avuti nelle vacanze. In particolare, a Ferragosto sono stati cancellati tutti i voli, tranne il primo della mattina.

Ritardi aerei. L'Aea, l'associazione che riunisce le compagne aeree europea, nella classifica ritardi medi nelle partenze in tutti gli hub europei, denuncia la situazione negativa di Fiumicino. Sandro Del Mastro Delle Vedove (An) la segnala in un'interrogazione a Lunardi. Il deputato sollecita l'intervento del ministro sulla Società di gestione per ripristinare la puntualità nelle partenze.

Aeroporto Ciampino. Continuano a piovere interrogazioni protesta sull'intitolazione ad Italo Balbo della piazza d'ingresso dell'aeroporto, avvenuta due anni fa da parte dei piloti militari, senza cerimonie ufficiali e con il permesso dello Maggiore dell'Aeronautica. Tino Bedin e Patrizia Toia della Margherita sottolineano che Balbo, oltre ad essere un bravo pilota, uno dei promotori della Marcia su Roma. Chiedono, quindi, al ministro Martino quali siano state le procedure e le autorizzazioni seguite per la dedica della piazza al personaggio politico. In un'altra interrogazione, rivolta anche a Silvio Berlusconi, Mauro Fabris, gruppo, critica il consigliere militare del presidente del Consiglio, il generale Tricarico, che giudica legittima la scelta compiuta dai vertici dell'Aeronautica militare. Alcuni deputati diessini, Pietro Folena e Giuseppe Giulietti, sollevano la questione domandando al governo a quale titolo Tricarico abbia fatto tale affermazione.

Statua di Pomodoro. Delmastro Delle Vedove interroga ministro degli Esteri ad interim Berlusconi, sull'avvenuto pignoramento mobiliare della scultura di Arnaldo Pomodoro che si trova piazzale della Farnesina. L'amministrazione del ministero, infatti, non avrebbe pagato il geologo Fabio Rovis per le sue prestazioni relative alla famosissima sfera.

LA CITTADINANZA ONORARIA ||| Dodici ore con la donna nigeriana salvata dalla lapidazione ▪ Cerimonie e regali per l'importante evento

«Sono commossa e felice» ha detto sempre tenendo la figlia Adama in braccio ▪ La visita a San Pietro e al Colosseo ▪ E il pensiero va ad Amina

Il giorno che Safiya divenne romana «Dio vi benedica tutti»



SAFIYA CON VELTRONI CHE HA IN BRACCIO LA PICCOLA ADAMA FIGLIA DELLA DONNA NIGERIANA

Sveglia presto e il primo incontro è con il Sindaco Poi le timide dichiarazioni pubbliche e il convegno a villa Piccolomini sede del Centro Dionysia [illegible] arti che la ospita. Alle 16 applausi dal Consiglio Comunale

MICHELA TAMBURRINO

Il Safiya's day [illegible] con una buona colazione e la certezza di essere amata. Safiya Husaini, la donna nigeriana che fu condannata alla lapidazione per adulterio e poi sal[illegible] grazie alla mobilitazione del mondo intero, ieri [illegible] diventata cittadina romana nel corso di una cerimonia ufficiale nell'Au[illegible] Giulio Cesare [illegible] Campidoglio. Piccola e spaurita, lo sguardo mobile di chi si sente al centro dell'attenzione senza però capire una parola di quello che le si dice [illegible] [illegible] lingue per lei sconosciute, Safiya ieri si è sottoposta a una giornata per lei durissima, fatta di incontri [illegible] un mondo sconosciuto.

Alle 9,30 il primo appuntamento è con il sindaco Veltroni nel [illegible] studio affacciato sui Fori, dunque l'uscita pubblica dopo una domenica passata visitando la città. Qui si impo[illegible] un passo indietro. Appunto a domenica quando Safiya [illegible] stata condotta a vedere [illegible] Pietro, dove la figlia di un anno e sette mesi, Adama, si è scate[illegible] in [illegible] a perdifiato. Poi [illegible] Colosseo. Qui, davanti al monumento le è stata raccontata [illegible] storia [illegible] la riguarda, di quando, una volta salva, le luci si sono accese in suo onore. Lei, emozionata, non la finiva di guardare. Poi, con un filo di voce: «Spero che questo accada pure per Amina», riferendosi alla donna [illegible] nord della Nigeria, [illegible] attesa di giudizio sempre per l'[illegible] di adulterio.

Angeli custodi di Safiya [illegible] della bambina, Hojiya Laroba Dittij, vice presidente del consiglio nazionale delle donne musulmane e l'avvocato Abdelkader Imam che ha costruito tutta la complicata ma vittoriosa tesi difensiva. Adama gioca con i fogli di carta colorati che gli uscieri del Campidoglio hanno colorato [illegible] lei, in braccio alla mamma gioca e ride mentre Veltroni spiega [illegible] motivo della [illegible] proposta: «Safiya è una donna [illegible] non [illegible] per la quale il paese intero si è emozionato. L'interesse è stato stimolato dal programma radiofonico "Zapping" di Forbice che per primo ha chiesto di salvarle la vita. Ora si dà il caso che una città egoista dove ognuno si occupa solo di [illegible] stesso, [illegible] sia mobilitata per occuparsi di un altro ed abbia ottenuto risultati immensi. Sempre nel rispetto di altre culture, altre tradizioni, altre religioni, [illegible] tutto in accordo con il loro governo e con l'ambasciata. Roma città universale e mai provinciale ha fatto rivivere i valori di dialogo e di apertura».

Dunque le parole dell'ambasciatore

Le dichiarazioni dell'avvocato e dell'ambasciatore: «Se fosse stata istruita non sarebbe successo. Ora aiutateci [illegible] dei neofiti in democrazia»

[illegible] nigeriano Chief Etim Jack Okpoyo [illegible] ha voluto contestualizzare la vicenda [illegible] Safiya: «Sono grato per quello che è stato fatto per Safiya. Il ministero degli Esteri mi ha chiamato, [illegible] presidente del Consiglio anche, a dimostrazione di quanto istituzioni e popolo abbiano preso a cuore questa donna. Abbiamo la nostra cultura [illegible] la nostra religione e c'è coesistenza pacifica tra cristiani [illegible] musulmani. Il governo federale fa quello che può, dopo trent'anni di dittatura, solo [illegible] tre [illegible] un regime democratico. Ci vuole tempo e pazienza. La sharia ci ha aiutato a mettere ordine dopo [illegible] primo mo[illegible] [illegible] caos terribile e ci è stata sollecitata dal popolo. Purtroppo spesso non viene applicata [illegible] si deve e da questo nascono i problemi. Speriamo nell'aiuto della comunità internazionale. Abbiamo difficoltà sanitarie, di infrastrutture, di istruzione. Ecco, se Safiya fosse stata più istruita avrebbe saputo da sola che [illegible] fare. Ma io credo nel nostro ordinamento giuridico grazie al quale Safiya è qui. E a proposito, vi prego, [illegible] inviate più così [illegible] lette[illegible] per Amina, rispettiamo l'iter del processo e vedrete che poi sarà salvata. Abbiate fiducia».

Ma a questo punto Safiya già [illegible] c'è più, Adama ha le sue esigenze di bambina e poi il corteo è atteso a Villa Piccolomini sull'Aurelia Antica, dove ha sede [illegible] Centro Dionysia per le Arti e la Cultura. Qui [illegible] [illegible]lge un convegno per [illegible] di avvicinare mondi e culture tan[illegible] diverse con dialogo e comprensione. Safiya siede tra i relatori ma riesce solo a dire: «Dio vi benedica, Dio benedica tutti», nella [illegible] lingua che la rende troppo lontana. Anche qui bisogna muoversi [illegible] circospezione. La donna è in Italia nel contesto di un convegno che mira [illegible] far conoscere nella giusta luce la Nigeria [illegible] l'Islam e contestualmente, per e[illegible] insignita della cittadinanza romana. In questo modo, viene spiegato [illegible] non velatamente, Safiya non avrà problemi al suo rientro in patria. Al convegno è presente il sottosegretario agli Esteri Alfredo Mantica: «Il caso di questa donna deve essere utilizzato per capire il mondo che i paesi del [illegible] si trovano ad affrontare».

Pure Veltroni ha preso la parola per ribadire la sua condanna per la pena capitale che non [illegible] solo appannaggio [illegible] paesi in via di sviluppo. L'avvocato Imam intrattiene il pubblico con [illegible] complicata lezione della Sharia [illegible] si apprende che a certe latitudini si può verificare [illegible] «sleeping baby», una gestazione che può durare anche diciotto mesi. Dunque la bimba, si potrebbe sostenere, [illegible] figlia legittima di Safiya e del marito.

C'è poco tempo per questioni troppo ingarbugliate. Safiya non riesce neanche a riposarsi perché presto viene riportata in Campidoglio dove, nell'aula Giulio Cesare, si aspetta lei per conferirle in modo ufficiale la cittadinanza di Ro[illegible]. Sulle scale c'è la guida [illegible] porpora che quasi [illegible] inciampare la piccola Adama.

[illegible] ricava il tempo per una delibera veloce sul diritto allo studio, vedi finanziamenti [illegible] pochi ascoltano. Safiya entra, ha cambiato abito, prima era in arancio, ora è verde scuro [illegible] copricapo che quasi le nasconde il piccolo volto. [illegible] Sindaco fa il suo discorso ufficiale basato sulla solidarietà e legge la motivazione, questo riconoscimen[illegible] le [illegible] tributato perché lei è il simbolo di un impegno contro una condizione di subalternità [illegible] per l'affermazione dei diritti umani nel mondo.

Sull'onda dell'emozione sal[illegible] lo scambio di regali e il presidente del Consiglio lancia l'idea che il Comune adotti Adama. Nessuno risponde. La votazione, pura formalità, è all'unanimità con applauso, 43 voti favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto. Safiya torna a Villa Piccolomini a pomeriggio inoltrato, forse oggi potrebbe ripartire, ha un biglietto aperto. [illegible] vedrà.

Il sottosegretario agli Esteri interviene al meeting

[illegible]a e il caso [illegible] studiare

Un esempio, un modello [illegible] quale lavorare. Così, per il sottosegretario agli Esteri con delega per l'Africa, Alfredo Mantica, il caso di Safiya Husaini, la giovane madre nigeriana ieri ospite del Campidoglio dove ha ricevuto la cittadinanza onoraria. Partecipando al convegno organizzato dal Centro Dionysia sulla vicenda di Safiya, Mantica ha sottolineato come «il suo caso possa costituire un modello, un progetto sul quale lavorare» per valutare come possano es[illegible] definiti i contrasti a vari livelli: fra gli stati federali nel caso della Nigeria, ma anche fra paesi sviluppati e p[illegible] [illegible] di sviluppo. «Solo il rispetto dei diritti umani può avviare un processo di sviluppo diverso», ha aggiunto il sottosegretario ricordando che il piano di azione [illegible] e punto a Genova [illegible] [illegible] [illegible] prospettiva di aiuti [illegible] paesi [illegible] via di sviluppo: [illegible] richieste di aiuti concreti saranno cioè accolte a fronte di caratteristiche di buon governo, di lotta alla corruzione e del rispetto dei diritti umani [illegible] parte dei richiedenti. «La remissione del debito - ha aggiunto - sarebbe solo un d[illegible] contabile se non [illegible] fosse l'impegno forte a cambiare metodi di governo».

Il sottosegretario ha poi espresso un augurio per la vicenda parallela a quella di Safiya e che riguarda un'altra nigeriana condannata alla lapidazione, Amina. «Speriamo anche [illegible] lei in una soluzione rispettosa della libertà e [illegible] diritti umani. Il problema non è tanto [illegible] Sharia, - ha detto ancora - ma la sua interpretazione. E la comunità internazionale ha questo compito: [illegible] garante dei principi di rispetto per la persona».



SAFIYA E ADAMA, LA BAMBINA DALLA QUALE NON SI È MAI [illegible]

Traffico paralizzato per quasi un'ora in viale Tirreno

Ispezione dell'Asl alla Caracciolo scatena proteste

«Siamo allo stremo, [illegible] possiamo più andare avanti in questo modo». I dipendenti e i familiari dei malati terminali della clinica San Francesco Caracciolo hanno improvvisato ieri mattina una nuova manifestazione in viale Tirreno, davanti alla sede della [illegible] di cura, bloccando il traffico per oltre mezz'ora. Il personale della struttura è impegnato [illegible] due settimane in una serie di iniziative [illegible] protesta contro l'Asl Roma A e la Regione Lazio: colpevoli, secondo i dipendenti, di essere in ritardo di otto mesi nei pagamenti dei rimborsi alla San Francesco Caracciolo. Una situazione che avrebbe creato gravi difficoltà alla clinica, che non ha ancora corrisposto lo stipendio di agosto ai dipendenti. A [illegible] la rabbia del personale e [illegible] familiari dei pazienti, ieri mattina, sarebbe stata un'ispezione dell'Asl. «L'ennesima degli ultimi tempi - ha spiegato Pina Caminiti, dipendente della casa di cura - e [illegible] ben dodici persone impegnate a pretendere da noi un numero incredibile di documentazioni». Secondo la coordinatrice dell'Associazione familiari dei malati terminali e deceduti, Anna Santini, «si tratta di azioni condotte [illegible] grande arroganza, e mirate a colpire una struttura che funziona benissimo, ma che qualcuno ha deciso di distruggere». La manifestazione ha bloccato, dalle 11:50 alle 12:45, 18 bus delle linee 36, 60, 84, 93, 343 e 344, in entrambi i sensi di marcia. In viale Tirreno sono intervenuti i carabinieri, che hanno fatto rimuovere una Fiat Panda, ferma in mezzo alla strada per bloccare la circolazione.

[illegible] D'ESTATE

L'uomo ucciso al Prenestino Scomparsi cellulare e motorino

Enzo Romano, il pensionato incaprettato nella [illegible] casa, [illegible] cenato con qualcuno prima di [illegible] strangolato Rubato dall'assassino anche il computer Forse una messa in [illegible] per sviare le indagini


UNA VOLANTE DELLA POLIZIA


ENZO SALVATORE

Aveva cenato con qualcuno, forse più persone, prima di essere ucciso, Enzo Salvatore Romano, [illegible] anni, il fonico del [illegible] dell'Opera in pensione con la passione per la lirica, ammazzato nella notte tra sabato e domenica nella sua abitazione al Prenestino. Qui, gli investigatori hanno trovato nel lavandino piatti sporchi, come se prima di esser ucciso l'uomo avesse cenato con una o più persone. Saranno i rilievi della scientifica, anche sulle numerose impronte lasciate nell'appartamento, a chiarire [illegible] Enzo Salvatore Romano è stato ucciso da una o più persone.

Oltre alla cena, emergono altri particolari: sono scomparsi infatti il cellulare, il motorino e il computer della vittima. Elementi che comunque non fanno propendere gli investigatori per un omicidio a scopo di rapina. Potrebbe essere stata una messinscena, rilevano gli agenti della Squadra mobile, per spingere gli investigatori verso una pista diversa. E a far dubitare che dietro un omicidio dalle caratteristiche così cruente ci sia stata solo [illegible] rapina è anche il fatto che l'uomo, hanno ribadito oggi l'ex moglie ed i figli, viveva con i soldi della pensione e negli anni della sua attività non aveva accumulato una fortuna.

Gli elementi raccolti [illegible] uomini della V sezione della Squadra Mobile, coordinati da Massimiliano Di Bernardini, aggiungono dunque tasselli al puzzle dell'omicidio [illegible] Prenestino, senza che tuttavia si intraveda ancora il quadro d'insieme.

Rapina, delitto a sfondo [illegible] sessuale, regolamento di conti: le piste sono tutte aperte per spiegare il movente dell'omicidio. La dinamica lo accosta ad altri delitti a legati al mondo omosessuale, già avvenuti a Roma.

A provocare la morte con ogni probabilità [illegible] [illegible] i colpi alla testa sferrati con alcune bottiglie di liquore trovate in frantumi vicino al cadavere: il tutto dovrebbe essere avvenuto attorno alla [illegible] notte, ma sarà l'autopsia, che verrà eseguita oggi, a stabilirlo. Ma il dettaglio più sconcertante è che l'uomo dopo essere stato colpito a morte, è stato incaprettato. Un lavoro minuzioso [illegible] la corda legata attorno al collo, alle mani e ai piedi. Dunque, l'assassino o gli assassini, hanno perso parecchio tempo per eseguire [illegible] macabro lavoro.

Comunque, l'unica ipotesi che s[illegible] crescendo più delle altre è che la vittima conoscesse il suo o suoi aggressori. La cena a c[illegible] [illegible] [illegible] furto [illegible] motorino, accreditano questa pista. L'omicida, ad esempio, doveva sapere dove Romano teneva le chiavi e quale era il [illegible] motorino. [illegible] inoltre nell'appartamento non ci sono segni che lascino pensare ad [illegible] furto, perché tutto [illegible] in ordine, [illegible] la porta di casa è stata forzata. [m. mon.]

IL [illegible]

«Aveva fatto di tutto e di più»

«Era un uomo malato. Ogni per[illegible] [illegible] sentiamo aggiunge un particolare alla ritratto della vittima. Ha fatto di tutto e di più». Al comando dei carabinieri [illegible] Civitavecchia proseguono gli interrogatori di vicini e [illegible] di Luigi Apolloni, il settantaduenne, percosso nella sua casa di Ladispoli nella notte tra il 3 e il 4 settembre e [illegible]; appena [illegible] [illegible] dopo l'aggressione, all'ospedale San Filippo Neri di Roma. Finora, non sono emersi elementi significativi, spiega il capitano Scolamacchia che s[illegible] conducendo le indagini sull'omicidio dell'anziano. «Sentiremo un'altra decina [illegible] persone. Allo stato stiamo seguendo diverse ipotesi investigative, in attesa di conoscere i risultati delle analisi del Ris che potrebbero fornirci particolari utili alle indagini».

Ieri mattina gli uomini del Ris di Roma hanno setacciato l'appartamento in lungomare Marina di Palo, a Ladispoli, sul litorale a nord della capitale, dove è avve[illegible] l'aggressione ad Apolloni. [illegible] cercano tracce di sangue, capelli, impronte che possano dire di più sull'identità degli assassini che hanno picchiato a sangue il pensionato con la fama di «molestatore di ragazzine».

I carabinieri di Civitavecchia hanno sentito anche i parenti delle due bimbe molestate da Apolloni proprio due giorni prima del delitto. La denuncia era partita dopo che l'anziano era stato sorpreso a masturbarsi, seduto in balcone, mentre nel cortile proprio sotto il suo appartamento, due bambine stavano giocando. Ascoltato anche il parente di una ragazzina, importunata da Apolloni in [illegible] stabilimento a due passi dalla casa della vittima. Il padre della bambina prese a schiaffi Apolloni e il proprietario dello stabilimento fu costretto a portarlo via dalla spiaggia. «Altrimenti si metteva male per quel vecchietto», ha raccontato.

Gli investigatori, comunque, indagano anche su altri episodi e in particolare sono al vaglio degli inquirenti anche le dichiarazioni fatte dalla vittima non appena giunto in ospedale dopo il pestaggio: dichiarazioni che, riferendosi espressamente [illegible] «una lezione per dato fastidio ai bambini», farebbero riferimento [illegible] [illegible] preciso episodio sui quali i carabinieri stanno puntando la loro attenzione.

Ma quella delle molestie non è l'unica pista seguita dai [illegible]nieri che stanno scavando a fondo nella vita dell'uomo, ex autonoleggiatore, in passato arrestato per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. [illegible] [illegible] cosa sono certo - dice il capitano Scolamacchia - Apolloni poteva [illegible] un'esibizionista, poteva dar fastidio, [illegible] escludo [illegible] [illegible] arrivato a compiere una violenza sessuale su [illegible] minore».

Intanto, i risultato dell'autopsia effettuata ieri, hanno stabilito che Luigi Apolloni è morto per un'emorragia cerebrale. L'anziano è stato letteralmente massacrato a pugni e calci alla testa e in varie parti del corpo, come dimostrano i numerosi e gravi traumi riscontrati prima dai medici del pronto soccorso e confermati dall'autopsia. Un pestaggio brutale e sicuramente eseguito da almeno due persone, come lo stesso Apolloni aveva detto, subito dopo l'aggressione, ai medici di Civitavecchia. [m. mon.]

Lettere

[illegible] si possono spedire personalmente a Rita Pinci inviandole a:

Via Barberini 50, 00187 Roma
vivereroma@lastampa.it
06 476 68 05
SMS 335 1371878

RISPONDE // RITA PINCI



Il lavoro dopo l'Università

Giuseppe Ripamonti
Ingegnere

Certo che bisogna pensarci prima di iscriversi all'università. Mi sono iscritto sette anni fa a ingegneria perché tutti mi dicevano che era una laurea «con il lavoro in [illegible] Sono laureato da un due anni e sto ancora presentando incessantemente il mio curriculum a tutte le aziende e tutti gli studi che penso possano aver bisogno [illegible] [illegible] competenza come la mia. I pochi che rispondono mi fanno sapere che non basta la laurea, bisogna aggiungerci qualche [illegible] all'estero, insomma bisogna [illegible] ultraspecilazzati. Io [illegible] ho la possibilità di andare a studiare in America, che faccio? Un po' hanno ragione: [illegible] avuto solo per tre mesi [illegible] unica, insoddisfacente, esperienza in un medio studio di ingegneria, e malinconicamente devo dire che tutto quello che ho studiato all'università mi è servito a poco.

Solo il [illegible] per cento [illegible] laureati [illegible] [illegible] essere adeguatamente valorizzato una volta entrato nel mondo [illegible] lavoro. Almeno agli inizi. Meglio si trovano quelli che hanno studiato medicina, più insoddisfatti sono quelli con [illegible] laurea in materie politico-sociali o letterarie. Può essere demoralizzante, per chi ha posto il proprio traguardo al conseguimento della laurea. Ma il mercato del lavoro è selettivo, richiede alte specializzazioni, soprattutto in certe materie. Per questo- ed è problema sollevato dai rettori degli Atenei [illegible]nl- occorre instaurare [illegible] rapporto intenso [illegible] Università e impresa.

L'ABBANDONO DEGLI STUDI

Maria Fo[illegible]
Insegnante

L'abbandono degli studi universitari non dipende anche dalla mancanza di aule, [illegible] laboratori, insomma dai disagi che vivono gli studenti, soprattutto in un ateneo elefantiaco, quale è la Sapienza? I dati nazionali parlano di un tasso di dispersione del sessanta per cento: vuol [illegible] che solo quattro studenti [illegible] dieci [illegible]sc[illegible] a laurearsi. Ripetere che la Sapienza è il più grande ateneo d'Europa, secondo al mondo dopo quello del Cairo, sembra solo un esercizio statistico e non lo è.

NEI SOTTOPASSI

[illegible]

Franca Quaglia
Pensionata

Entrare in un sottopassaggio è diventato una vera lotteria: se non stai attento, o meglio, se fuori sul lungotevere c'era un sole accecante, non si riesce a distinguere le sagome degli altri automobilisti. Il pericolo maggiore è dovuto ad una illuminazione davvero poco rassicurante. I lampioni non mancano, ma interi tratti [illegible] luci sono fulminate. Vorrei che ciclicamente qualcuno si prendesse cura di intervenire, di monitorizzare i sottopassaggi e intervenire creando le migliori condizioni di [illegible].





ATTERRAGGIO A FIUMICINO

«A Fiumicino misure di sicurezza a livelli mai raggiunti in passato»

Un passeggero aveva con sè un gruppo elettrogeno a benzina. Scalo fuori programma per un volo partito da Napoli. La Polaria: «Grave mancanza nei controlli» Il responsabile di Roma: «Da noi sistemi appropriati»



UN'UNITA' CINOFILA CONTROLLA I BAGAGLI DEL VOLO DELLA BRITISH

MARA MONTANARI

Quel controllo poco fiscale all'aeroporto di Napoli, costerà caro alla compagnia British Airways che non solo ha dovuto effettuare un atterraggio fuori programma a Fiumicino, ma dovrà sostenere le spese per il pernottamento a Roma dei 132 passeggeri, rimasti a terra dopo l'imprevista sosta nella Capitale. A una manciata di ore dall'anniversario dell'11 settembre, nonostante lo sbandierato potenziamento dei controlli negli aeroporti, capita che un signore salga su un aereo e si porti dietro un gruppo elettrogeno a benzina.

E' successo a bordo di un Boeing 737 della British Airways partito alle 12,30 di ieri da Napoli e diretto a Londra Gatwick. Nemmeno mezz'ora dopo il decollo, nella cabina dei piloti si è diffusa la preoccupazione per un forte odore di benzina che si percepiva all'interno dell'aereo, soprattutto in coda. Il comandante, per prudenza, ha deciso di scendere a terra per un controllo e ha informato i passeggeri di «prepararsi all'atterraggio per un problema nella parte posteriore del velivolo». Peccato che non ci fosse alcun problema tecnico. L'odore di benzina era causato da un piccolo gruppo elettrogeno, alimentato a carburante, di quelli utilizzati per gli strumenti musicali. Il proprietario, un inglese, era salito a bordo con l'insolito - e pericoloso - bagaglio a mano, senza che nessuno lo fermasse. «Avevamo notato due ragazzi, vestiti come artisti di strada, capelli lunghi, con gli strumenti musicali, comunque tranquilli - ha detto Mauro Mattioli, diretto a Londra per lavoro - Ci hanno poi detto che uno aveva una borsa con un'attrezzatura che emanava odori di petrolio. Quando lo steward è passato vicino a noi, che eravamo al centro dell'aereo, l'odore era evidente. Per il resto tutti eravamo tranquilli, certo, con l'anniversario dell'11 settembre imminente, certi pensieri corrono...».

Il servizio di sicurezza della Polaria di Fiumicino parla di «grave mancanza», ma giustifica i colleghi partenopei: «I controlli li fanno guardie giurate di società private, a noi della polizia spetta il compito di supervisione: non possiamo controllare noi ogni singolo volo in partenza. Evidentemente la guardia addetta al controllo di quel volo non ha considerato il gruppo elettrogeno come un oggetto pericoloso».

Un episodio comunque inquietante, specie se inserito nelle tese giornate a ridosso dell'anniversario dell'11 settembre. Da parte sua, Carlo Luzzatti, direttore Enac dello scalo e responsabile del sistema direzionale di Roma, assicura che «dopo l'11 settembre all'aeroporto di Fiumicino le misure di sicurezza sono state incrementate al massimo, raggiungendo livelli mai toccati in precedenza. Mi preme sottolineare - aggiunge - lo sforzo che stiamo facendo perchè tutti coloro che frequentano lo scalo, viaggiatori compresi, si sentano partecipi e coinvolti direttamente nel piano di sicurezza aeroportuale. Nessuno vuole trasformare il cittadino in [illegible] di polizia, chiediamo però che ciascuno dia il proprio contributo magari segnalando alla polizia la presenza di una valigia lasciata incustodita in qualche angolo dell'aeroporto».

Per le commemorazioni dell'11 settembre

Domani deviati autobus e tram

Deviazioni ai percorsi delle linee del trasporto pubblico sono state predisposte dell' Atac per domani, in concomitanza con le manifestazioni per l' anniversario degli attacchi terroristici negli Stati Uniti.La cerimonia commemorativa nella residenza dell' ambasciatore Usa di Villa Taverna ai Parioli, alla quale interverranno circa 1500 persone, provocherà variazioni, dalle 12:30 alle 15:30, alla viabilità della zona di viale Gioacchino Rossini, e anche sei linee del trasporto pubblico che transitano nella zona modificheranno parte del loro itinerario. I tram 3 e 19 percorreranno viale Rossini senza effettuare le quattro fermate, nel tratto compreso tra via Mercadante e piazza Ungheria. Quattro le linee di bus che saranno deviate dal loro percorso: 52, 217, 223 e 910. In particolare, i bus diretti verso il centro transiteranno in via delle Tre Madonne, via Aldrovandi e via Mercadante, per poi proseguire sul consueto itinerario.

Il caso



PAOLO CENTO

Adesione altissima, altre forme di protesta fino al 14

Sciopero a Rebibbia Politici e amministratori al fianco dei detenuti

La protesta è cominciata nel primo mattino di ieri con il ritmo cadenzato dei colpi alle sbarre delle celle. A Rebibbia, l'adesione allo sciopero da parte dei detenuti è stata altissima e forme di protesta pacifiche proseguiranno anche nei prossimi giorni, fino al 14 settembre. Intanto, il risultato di far arrivare le richieste dei carcerati fuori dei confini del penitenziario è già stato raggiunto. Ieri mattina, parlamentari e amministratori locali hanno varcato i cancelli di Rebibbia e hanno incontrato alcuni detenuti. Inoltre, il verde Paolo Cento avanzerà al presidente della commissione Giustizia, Gaetano Pecorella, la richiesta di un'audizione dei detenuti in commissione. «In quella sede - spiega Cento - potranno esporre la piattaforma che stanno rendendo nota in questi giorni».

Le richieste dei detenuti sono un indulto generalizzato di tre anni, l'abolizione dell'ergastolo, la depenalizzazione dei reati minori, l'abolizione dell'art. 41 bis, l'aumento della liberazione anticipata a quattro mesi, l'incremento delle misure alternative al carcere.

«Sono richieste che avanziamo da tempo - spiega Vittorio Antonini dell'associazione «Papillon» - da almeno due anni, quando, durante il Giubileo, trovammo sostegno nella nostra protesta da parte della Chiesa. Poi, ci furono le elezioni e tutto si bloccò. Ora riprendiamo la battaglia».

A Rebibbia, come nelle altre carceri, da cui è partito lo sciopero, la situazione è tranquilla. Comunque, è stata istituita presso il Dipartimento per l'Amministrazione Penitenziaria una «task force» con il compito di monitorare costantemente l'andamento della protesta dei detenuti. In molti istituti, per via delle condizioni di grave sovraffollamento, la l'atmosfera potrebbe surriscaldarsi. «La ragione della nostra presenza - ha detto il diessino Pietro Folena, tra i parlamentari che hanno visitato Rebibbia - è di prendere contatto con la situazione delle carceri, che negli ultimi mesi a Rebibbia è peggiorata. La struttura è superaffollata, con 1.500 detenuti rispetto ai 1.100 della capienza prevista». «Le condizioni igienico-sanitarie del carcere - ha aggiunto Salvatore Bonadonna, capogruppo del Prc alla Regione - sono assolutamente deficitarie. Io inviterei il ministro Castelli a passare insieme a me un po' di tempo in quello che lui ha definito un albergo a cinque stelle». Anche Rebibbia Femminile ha aderito allo sciopero dei detenuti. Ieri mattina in visita al settore femminile è andato l'esponente del Pdci Alessio D'Amato, capogruppo alla Regione e membro della commissione regionale sanità. «Perchè i figli delle detenute madri si trovano ancora in carcere nonostante la legge varata nel 2001 potrebbe evitare questo? - si chiede D'Amato - le questioni sanitarie - prosegue D'Amato - sono legate al Servizio Sanitario Nazionale e chiedo dunque alla giunta regionale di verificare i percorsi per rendere più concreto il supporto delle Asl anche ai carcerati». [m.mon.]

Si schianta in moto contro bus e muore

Una guardia giurata di 27 anni, Fabio Massimo Palladino, che aveva appena concluso il turno di lavoro notturno e si apprestava a tornare a casa in moto, si è schiantato in moto contro un autobus ed è morto.

Rapinano farmacia armati di ascia

Armati di un'ascia e di un taglierino avevano rapinato una farmacia al Portuense terrorizzando clienti e personale. I due - di 25 e 27 anni - sono stati arrestati dai carabinieri della Compagnia Eur grazie anche ai particolari forniti da alcuni testimoni. I rapinatori hanno portato via una cassetta di sicurezza in metallo all' interno della quale era custodito l'incasso pari a circa 800 euro. Sono subito scattate le ricerche da parte dei carabinieri che hanno rintracciato uno dei due rapinatori in via Giannetto Valli.

Divorata dal fuoco profumeria del centro

Due incendi nella notte a Roma. Una profumeria di via del Babuino, nel centro storico della capitale, è stata completamente distrutta dal fuoco e una Fiat Croma, andata in fiamme in un box, ha reso necessaria l'evacuazione di un palazzo di sei piani nel quartiere Casilino.

Verano, faccia a faccia tra Romani e il marmista

È fissato per stamattina, in procura, il confronto tra Claudio Romani, il giardiniere agli arresti domiciliari con l' accusa di essere uno dei responsabili della devastazione del settore ebraico del cimitero del Verano, ed il marmista che lo accusa di avergli proposto di partecipare al raid e di essiccare un cipresso vicino ad un terreno sul quale doveva sorgere una tomba.

Furgone in sosta vietata blocca sei pullman

Un furgone parcheggiato in modo da ostruire la carreggiata ha bloccato per un'ora e mezzo sei autobus dell'Atac in via Mattia Battistini, all'angolo con via Forte Braschi. Le vetture bloccate erano due per ciascuna delle linee 998, 997 e 146, con in tutto sei passeggeri a bordo.

LA RASSEGNA CURATA DI BARBERIO CORSETTI

Se il circo si fa teatro vien fuori Metamorfosi

Dal 14 settembre al 6 ottobre Parco Archeologico degli Acquedotti
Borgna: «E' una novità nella programmazione culturale romana»
L'opera di Ovidio anche i giocolieri francesi

MARCANTONIO LUCIDI



LE METAMORFOSI.

A presentare l'iniziativa c'era Gianni Borgna, alla Cultura, e c'era Giovanna Marinelli, capo dell'Ufficio Spettacoli del Comune, ma Giorgio Barberio Corsetti impegnato a Venezia a montare per la Biennale Teatro il suo allestimento delle "Metamorfosi" Ovidio che sarà in a Roma il prossimo 21 settembre, dopo "prima" lagunare.

Lo spettacolo di Barberio Corsetti dà il titolo anche a una rassegna chiamata in modo molto esauriente "Metamorfosi - Festival di confine fra teatro e circo", con un cartellone di quattro spettacoli che svolgerà dal 14 settembre al 6 ottobre al Parco Archeologico degli Acquedotti, all'angolo fra via Lemonia e la circonvallazione Tuscolana.

Borgna dice che questo festival è una novità nella programmazione culturale 2002, anche perché stavolta abbiamo lanciato un bando triennale in modo da dare certezze agli organizzatori che avessero vinto. Così Barberio Corsetti con sua Compagnia Fattore K s'è aggiudicato la gara con una proposta che effettivamente è artisticamente nuova nel panorama cittadino. Si tratta dell'esplorazione di quella zona di contatto fra arte circense e arte teatrale che negli ultimi tempi è venuta imponendosi una buona possibilità di evoluzione del cosiddetto Circo contemporaneo (fra le sue caratteristiche: l'assenza di animali in scena, l'importanza data al corpo e al concetto di narrazione attraverso l'immagine e il meraviglioso).

Dunque nel tendone montato per l'occasione festivaliera, "Le metamorfosi" andranno in scena dal 21 settembre al 6 ottobre e saranno precedute dal gruppo francese del Collectif AOC con uno spettacolo di giocolieri, trapezisti, danzatori e musica dal vivo intitolato "La syncope du 7" e proposto in apertura festival sabato prossimo 14 settembre. I francesi molto avanti nella ric circense e nella sua commistione con il teatro, sicché il settembre primo ottobre la compagnia d'oltralpe Les Colporteurs sarà in scena con "Deux l'air", duo comico per corda volante, corda liscia, giocoleria e cascade (termini tecnici che nascondo veri e propri prodigi acrobatici e dimostrazioni di abilità). Il 12 settembre, come anteprima del Festival, la Compagnia Baladeu'x (un gioco di parole francese che vuol dire contemporaneamente "ballo a due" "passeggiare") proporranno "Bal à Balles...musette", racconto due, anzi dialogo poetico di danza, acrobazia, giocoleria e musica.

Poi c'è anche "La locandaccia": si tratta di una locanda, con tanto tavoli e sedie, dove però i cuochi e i camerieri preparano servono menù cantando, ballando, suonando ed esibendosi in numeri vari. La "locandacola" già in funzione al Parco Archeologico dell'Acquedotto e rimarrà attiva fino dopodomani per riprendere il 24, il 30 settembre e il primo ottobre (si prenota dalle 15 alle 16 al numero 06/6624626). Il biglietto per gli spettacoli costa 15 euro (10 i ridotti), gratuiti sono "Bal à Balles... musette" e "Deux l'air".

Cartellone dal 15 ottobre in vendita gli abbonamenti

Concerti all'Università

La stagione concertistica all'Università si apre il 15 ottobre. Tutte le attività si svolgeranno nell'Aula Magna della Sapienza. Gli abbonamenti 15 euro per gli studenti e 25 euro per i docenti. Ci si può rivolgere al numero 06 877559 o si possono trovare informazioni sul sito www.concertiiuc.it. Ad inaugurare la stagione alle 20,30 sarà The Orchestra, con Andrew Skeet e DJ Spencer, mentre l'appuntamento per il concerto inaugurale della stagione pomeridiana è alle 17,30 del 26 ottobre con Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione, Orchestra Europa Galante, direttore Fabio Biondi. La programmazione con cadenza infrasettimanale proseguirà con incontri interessanti come quello del 26 novembre che vedrà la prima rappresentazione romana di Powder her Face, opera da camera in due atti, di Thomas Adès, messa in scena dai Solisti della Filarmonica Romana. Il finale si terrà il 12 aprile 2003 con Ein Deutches Requiem di Brahms, diretto da Filippo Maria Bresson. (ch. s.)

la festa

Sposi in Bianchi

Si sono ritrovati ieri pomeriggio una chiesa sconsacrata alle Terme di Caracalla per promettersi amore eterno. Officiante d'eccezione il sindaco Walter Veltroni che ha unito in matrimonio il segretario generale della Cgil Roma e Lazio, Stefano Bianchi e la collega sindacato Patrizia Centra.

Pianeta Azzurro

Giovedì a Fregene sarà conferito il Premio «Pianeta Azzurro» a personalità distintesi nell'arte, teatro, scienza, cinema, giornalismo e televisione. Tra i premiati Massimo Dapporto, Silvio Spaccesi, Luigi Perelli, Gianni Bisiach, Franco Mandelli. Premio speciale a Maria Pia Fanfani.

La domenica al mercatino settebellezze



C'è chi ci arreda case intere e chi ce la svuota, chi ci riempie il guardaroba e chi ce lo libera. Tutto si compra, tutto si vende nei garage sale. Il rito del Mercatino del Borghetto Flaminio è ricominciato domenica mattina. Tra i banchi (eccoli nelle foto da sinistra a destra) Lina Wertmuller, che era accompagnata dal marito Enrico Job, l'ambasciatore greco Costantino Yerocostopsulos con la moglie Diana, Eleonora Attolico, che vende le sue chincaglierie. (Foto UMBERTO PIZZI)

Circoli

PARCO DE' MEDICI GOLF
TRIONFA CIUFFARELLA

Si è disputato Parco de' Medici l'VIII Trofeo A.G Argenti e Lucchese - Golf Allgolf. In prima categoria 1° premio netto Marco Ciuffarella, seguito da Francesco Piccinin.

CIRCOLO TENNIS FORUM
TORNEO UNDER 14

ripartiti ieri i tornei di tennis del Forum di via Cornelia il cui responsabile di settore è il Luciano Cecchinelli che gestisce peraltro anche la scuola tennis del Circolo.

Fa scuola il Bridge dei Circoli della Capitale

ENZO CILENTO

I trionfi del bridge romano costituiscono un ottimo volano non solo per i Circoli del Bridge della Capitale, ma anche per tutte quelle iniziative che coinvolgono i giovani, scuole e il settore "Bridge a scuola". Grande soddisfazione per Antonio Camera, presidente Comitato Regionale Lazio che è nato nel 1994, e che è succeduto nella carica ai vari Saibante, Frigeri e Trentalance. Ma se la presenza dei Circoli del Bridge al Canottieri Roma, all'Accademia di via Mangili, presso il Circolo dei Magistrati della Corte dei Conti, del Circolo Monteverde dell'Olgiata Golf Club è cosa nel complesso scontata, molto meno lo è il successo colto dal bridge nelle scuole romane che anche quest'anno lo hanno adottato come un corso curricolare formativo sia per insegnanti che per studenti. Tra i primi ad aderire al progetto il Consiglio di Istituto della Scuola Media "Nervi" e dal liceo "Keplero".

Sport



VELA 1/ FRASCARI [illegible]

[illegible] Campionati [illegible] Fano che vedevano in gara [illegible] sessantina di equipaggi Radial e Standard,si sono conclusi domenica [illegible] la vittoria del velista [illegible] Luca Frascari del Circolo Planet Sail di Bracciano. Frascari ha battuto anche il campione italiano in carica, Cantini. [e. c.]



VELA 2 / ZANDONA' AZZURRO AI [illegible]

[illegible] Sesto e penultimo giorno di gare oggi a Cagliari per i Campionati Mondiali 470. Dopo la prima giornata di finale di ieri, in cui hanno brillato il greco Trigonis, gli svedesi e gli australiani Wilmot-Page, solo un undicesimo posto per gli italiani (e romani) della Marina Militare, Zandonà-Trani. [e. c.]



BASKET/ IN LEGA IL CASO MARCACCINI

[illegible] vicenda della guardia-ala Giancarlo Marcaccini non si esaurisce con il trasferimento a Siena. La Virtus Roma ha incaricato i suoi legali [illegible] analizzare la situazione, e muoversi [illegible] conseguenza. Per ora i fatti vedono Marcaccini a Siena, e la Virtus in attesa di [illegible] decisione da parte della Lega. [f. m.]

[illegible] DEL NUMERO DIECI

Totti perde la «sua» sfida: niente debutto a Bologna

Se il campionato partirà sabato prossimo, Capello «costringerà» il capitano in panchina: per il tecnico è inutile rischiare
Per Davids fumata grigia

LAURA NOVELLI

La settimana che porterà al via della stagione è cominciata [illegible] che se il verdetto definitivo perchè il sipario si alzi sabato prossimo arriverà soltanto dopo l'incontro fra [illegible] parti in agenda per questa mattina. La Roma lavora con in mente il Bologna e i primi tre punti da conquistare in terra emiliana per arrivare al meglio della condizione psicofisica all'incontro con il Real Madrid. Parte la stagione quindi, a pieno ritmo tra campionato e Champions, ma non per Totti.

Messo fuori [illegible] da Capello che ha escluso [illegible] impiego con il Bologna, il capitano dovrà continuare [illegible] aspettare. Scalpita il [illegible] dieci, che ha una gran voglia di scendere in campo con la sua Roma con cui n[illegible] gioca una gara ufficiale ormai [illegible] tempo, avendo chiuso in anticipo il campionato scorso (l'ultima partita giocata con il Milan il 21 aprile), per un problema muscolare. [illegible] voglia di tornare [illegible] incontro ufficiale, in [illegible] sono [illegible] palio i [illegible] punti, ma dal [illegible] entourage arrivano assicurazioni che non c'è polemica con Capello e che Totti è pronto ad accettare le decisioni del mister. Intanto si allena con i compagni da giorni ma non è ancora pronto per i contrasti seri. Fisicamente è a posto, ma l'ok al rientro completo deve arrivare dal professor Mariani, ortopedico consulente della società, che potrebbe ritenere necessario sottoporlo ad un nuovo controllo in settimana.

Damiano Tommasi che vorrebbe il capitano sempre in squadra, non dispera e commenta: [illegible] so in che condizioni [illegible] Francesco, ma evidentemente se Capello lo tiene ancora fermo avrà parlato con i preparatori atletici. Se metterlo in campo a Bologna vuol dire rischiare anche un minimo, allora [illegible] meglio aspettare. Non penso ne valga la pena anche se sostituirlo non è semplice, [illegible] non dobbiamo scoraggiarci». Il centrocampista della Roma [illegible] e della nazionale è ottimista sull'inizio della stagione: «Penso che sabato si comincerà, si riuscirà ad accontentare le richieste delle piccole società mettendo tutte le componenti chiamate in causa a posto. Ognuno tira acqua al suo mulino ed è fuori discussione che la stagione si debba giocare con tutte [illegible] squadre. Tutti hanno interesse che il campionato cominci». P[illegible] torna sulla querelle Davids, serve o [illegible] alla Roma? «Se l'anno scorso siam[illegible] arrivati secondi a un punto quest'anno possiamo ripeterci e migliorarci. L'olandese darebbe qualcosa in più, per questo non credo che la Juventus se ne priverà». Infatti le notizie sul suo arrivo alla Roma non sono ancora ottimistiche.

Intanto continua la corsa [illegible] biglietto per la sfida di Champions League di martedì prossimo [illegible] Real Madrid: fino a questo pomeriggio gli abbonati potranno avvalersi del diritto di prelazione; poi da venerdì i tagliandi [illegible] vendita per tutti.

Oggi gli esami medici per Liverani
Mancini si consola con l'ex viola

Chiesa: «Un gol per rinascere»

Dal viaggio a Napoli dove Mancini ha messo fine al periodo dedicato agli esperimenti è tornata una comitiva biancoceleste con il sorriso a metà. Chiesa può esultare per un gol - su rigore - che gli ha regalato sensazioni dimenticate; Liverani deve incrociare le dita in attesa del responso della risonanza magnetica in programma per questa mattina. «Quando ho visto il pallone finire alle spalle del portiere del Napoli ho allontanato d'un colpo timori e paure e cancellato tutti i dubbi dopo il grave infortunio. Gradualmente tornerò quello di prima in un gruppo che ha tutto per essere protagonista fino alla fine: la Lazio giocherà per i vertici, non ho dubbi. C'è grande spirito di sacrificio e concretezza e poi Mancini ci sa fare», così l'ex attaccante viola. Il capitolo Liverani scopre un giocatore che rischia di dover fare anticamera per due settimane (distrazione ai flessori, la prima diagnosi) e solo oggi il professor Campi potrà capire i tempi di recupero. Mancini dovrà rivedere i propri piani per il debutto di domenica: Liverani era stato promosso come titolare inamovibile della nuova avventura.



CHIESA. A Napoli il gol dopo un anno



ALFIO MARCHINI. E la moglie Allegra



FEDERICA MANCINI



AMALIA MARCHINI



VASCO VALERIO. Con il figlio Lorenzo

[illegible] DI POLO

L'Italia batte il Belgio, ma il visto per le semifinali resta in bilico

Il primo successo della nazionale azzurra ai XI Campionati Europei di polo [illegible] servito: Alfio Marchini e compagni mettono la freccia su [illegible] Belgio sconfitto per dieci a cinque e mezzo. Tre punti attesi, ma che rimandano tutto alle sfide di oggi e domani per decifrare il cammino dell'Italia che rimane sospeso alla regola della differenza reti. La bruciante sconfitta [illegible] la Francia (9 a 3 il passivo) potrebbe, infatti, vanificare il successo di ieri: la speranza è quella di accedere alle semifinali [illegible] miglior seconda, [illegible] Olanda, Svizzera e Svezia rimangono in agguato. [illegible] Roma Polo Club può brindare in un pomeriggio che ha visto il centro all'Acqua Acetosa riempirsi di entusiasmo come nella gara d'esordio in agenda sabato scorso. «Speriamo nel responso amico degli altri campi, intanto godiamoci questo bel successo», [illegible] il ritornello di quanti incrociano le dita in attesa che i cavalieri azzurri possano continuare il loro cammino. Nel tabellino dei marcatori la parte del leone l'ha fatto Gastaldi con sei reti e una regia [illegible] sbavature. A segno anche il giovane Cutinelli (tre gol) e il padre con [illegible] marcatura all'attivo. La sfida è cominciata con l'Italia non proprio a regime; poi, nella seconda e terza frazione, il punteggio ha segnato [illegible] fuga degli azzurri. Adesso tutti in attesa delle sfide in calendario per oggi e domani: poi l'Europeo mai visto (ben nove le pretendenti al via) sceglierà le [illegible] quattro regine.

La guida

Per vivere tutti gli **spettacoli** a Roma

STASERA

Il cantautore ritorna ■ Roma con due concerti

Oggi e domani per ascoltare tutti i suoi successi

Daniele Silvestri uno-due con dedica al padre e al figlio

SIMONE MERCURIO

"Quando entro in [illegible] e sento musica, so che ci sei, perché sei fatto di musica. Come per tua madre, tua madre era di jazz; e per mio padre, io teatro e penna. Tua madre è ancora jazz, io sono ancora penna: spero che tu resti musica ogni giorno". Ecco la frase che Alberto Silvestri, scomparso nel maggio dell'anno scorso, regalò al figlio Daniele, in occasione del suo diciottesimo compleanno. Papà Alberto, [illegible] era [illegible] scrittore ("L'uomo che ascolta", "Pensare 27", "L'amore a ritroso") e coautore [illegible] programmi tv; Mamma Emanuela, bolognese, era cantante jazz.

E oggi, se "Unò, Duè" è il titolo del [illegible] disco della consa[illegible] ufficiale in hit parade, [illegible] canzone "Salirò", e il suo improvvisato e ironico balletto [illegible] lo hanno incoronato ufficialmente la star musicale dell'estate 2002. Daniele Silvestri ritorna dal vivo nella sua città con un doppio appuntamento live st[illegible] e domani [illegible] La Palma (via G. Mirri 35, dalle 22).

Dal rock, al funky, al pop, dall'endecasillabo al rap, tra ironia e impegno, torna, dunque, dopo l'esplosiva data [illegible] quest'estate al Fiesta, uno dei giovani cantautori più eclettici, poliedrici e intelligenti della [illegible] leva musicale italiana.

Ironia, impegno sociale e politico, ma anche minimale confessione autobiografica, come nella struggente "Di padre in figlio", contenuta nel nuovo disco, e dedicata al suo figlio neo-nascituro (avuto [illegible] la compagna l'attrice Simona Cavallari), e a un padre, appunto, da poco scomparso.

Un percorso musicale fantasioso e di ricerca quello [illegible] paroliere e musicista romano. Non resta che ascoltarlo.



DANIELE SILVESTRI

CRESCIUTO NELLA FACTORY DEL LOCALE ASSIEME A GAZZE' E BRITTI

CANTANTE COLTO HA SCIOLTO LA LETTERARIETA' [illegible] ASSONANZE

IL DISCO CHE PORTA STASERA E DOMANI [illegible] SI INTITOLA «UNO', DUE'»

CINEMA ROMA ■ Prime visioni

Film	Sala	Orari e prezzi
■ ADMIRAL ■ piazza Verbano 5, tel. 06 854.1195		
I passi dell'amore		18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
■ ADRIANO MULTISALA ■ piazza Cavour 22, tel. 06 360.04988		
Frailty	Sala 1	15.40, 17.50, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Stuart Little 2	Sala 2	15.20, 17, 18.40 € 5
The Experiment	Sala 2	20.30, 22.50 € 7,50
Wasabi	[illegible]	15.15, 17, 18.45, 20.50, 22.45 € 5,00-7,50
A Time for Dancing	Sala 4	15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
Bad Company...	Sala 5	15.20, 17.40, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Formula per un delitto	Sala 6	15.30, 17.40, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
I passi dell'amore	Sala 7	15.30, 17.45, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Peter Pan 2-Ritorno...	Sala 8	15.10, 16.50, 18.30 € 5
Blade II	Sala 8	20.30, 22.50 € 7,50
Nessuna notizia da Dio	Sala 9	15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.40 € 5,00-7,50
[illegible]	Sala 10	15.20, 17.45 € 5
Jeepers Creepers	Sala 10	20.30, 22.45 € 7,50
■ ALCAZAR ■ via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099		
Velocità massima		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
■ ALHAMBRA ■ via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660.12154		
A Time for Dancing	Sala 1	16, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
Al vertice della...	Sala 2	16, 18.15, 20.20, 22.45 € 4,50-5,50
We were soldiers	Sala 3	17, 20, 22.30 € 4,50-5,50
■ AMBASSADE ■ via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901		
A Time for Dancing	Sala 1	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70
Formula per un delitto	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 4,15-6,70
Stuart Little 2	Sala 3	17, 18.40 € 4,15
Frailty	Sala 3	20.30, 22.30 € 6,70
■ ANDROMEDA ■ via Mattia Battistini 195, tel. 06 614.2649		
Al vertice della...	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,25-6,75
We were soldiers	[illegible]	17.30, 20, 22.30 € 4,25-6,25
Avenging Angelo	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-6,25
Jimmy Neutron...	Sala 4	16.30, 18.30 € 4,25
The One	Sala 4	20.30, 22.40 € 6,25
Due amici	Sala 5	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-6,25
Velocità massima	Sala 6	16, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,25-6,75
■ ANTARES ■ viale Adriatico 15/21, tel. 06 818.4788		
Peter Pan 2-Ritorno...	Sala 1	16, 17.30, 19 € 7
Jeepers Creepers	[illegible]	20.30, 22.30 € 7
Wasabi	Sala 3	16.40, 18.40, 20.40, 22.40 € 5,00-7,00
■ ATLANTIC ■ via Tuscolana 745, tel. 06 761.0656		
A Time for Dancing	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
Bad Company	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Formula per un...	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Peter Pan 2-Ritorno...	Sala 4	16.30, 18.30 € 4,15
Jeepers Creepers	[illegible]	20.30, 22.30 € 6,70
Stuart Little 2	[illegible]	16.30, 18.30 € 4,15
The Experiment	Sala 5	20.10, 22.30 € 6,70
Wasabi	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
■ AUGUSTUS ■ corso Vittorio Emanuele 203, tel. 06 687.5455		
[illegible]	Sala 1	18, 20.10, 22.30 € 4,15-5,15
Roberto Succo	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 4,15-5,15
■ [illegible] ■ piazza Barberini 24-25-26, tel. 06 482.7707		
Formula per un...	Sala 1	10.15, 12.45, 15.15, 17.45, 20.20, 22.45 € 4,50-7,50
Zurzi-La coda...	Sala 2	16.50, 20.50 € 6
Frida	Sala 2	18.30, 22.30 € 6
The Experiment	Sala 3	13, 14.10, 16.15, 18.20, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50
Al vertice della...	Sala 4	10.30, 12.50, 15.30, 18, 20.20, 22.45 € 4,50-7,50
Blade II	Sala 5	10.15, 12.20, 14.20, 16.20, 18.20, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50
■ BROADWAY ■ via dei Narcisi 36, tel. 06 230.3408		
A Time for Dancing	Sala 1	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
Wasabi	[illegible]	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
Stuart Little 2	Sala 3	17, 18.40 € 4,15
Jeepers Creepers...	Sala 3	20.30, 22.30 € 4,15
■ CAPITOL ■ via G. Sacconi 39, tel. 06 [illegible].6619		
Peter Pan - Ritorno...		17.10, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
■ CIAK ■ via Cassia 692, tel. 06 332.51607		
Un viaggio chiamato...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
A Time for Dancing	Sala 2	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,13-6,20
■ CINELAND MULTIPLEX ■ [illegible] Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561.841		
L'imbalsamatore	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.35 € 5,50-7,00
Bad Company	[illegible]	15.30, 18, 20.25, 22.45 € 5,50-7,00
Stuart Little 2	[illegible]	15, 16.50, 18.30, 20.20, 22.25 € 5,50-7,00
The One	Sala 4	15, 16.45, 18.30 € 7
Frailty	Sala 4	20.30, 22.40 € 7
The Experiment	Sala 5	15.50, 18.10, 20.30, 22.50 € 5,50-7,00
A Time for Dancing	Sala 6	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,50-7,00
Jeepers Creepers	Sala 7	16.35, 18.35 € 5,50
Blade II	Sala 7	20.30, 22.50 € 7
Wasabi	Sala 8	15.50, 18, 20.15, 22.30 € 5,50-7,00
Formula per un...	Sala 9	15.25, 17.55, 20.20, 22.40 € 5,50-7,00
Al vertice della...	Sala 10	15.15, 17.50, 20.25, 22.50 € 5,50-7,00
Peter Pan - Ritorno...	Sala 11	14.30, 16.15, 17.55, 19.35, 21.20, 22.45 € 5,50-7,00
Un viaggio chiamato...	Sala 12	15.50, 18.05, 20.20, 22.35 € 5,50-7,00
Velocità massima	Sala 13	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,50-7,00
We were soldiers	[illegible]	17, 20, 22.45 € 5,50-7,00
■ CINEPLEX GULLIVER ■ via della Lucchina 90		
A Time for Dancing	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-6,00
Al vertice della...	Sala 2	15.20, 17.45, 20.10, 22.35 € 4,00-6,00
The Experiment	[illegible]	15.50, 18.05, 20.20, 22.35 € 4,00-6,00
Peter Pan - Ritorno...	[illegible]	16, 17.25 € 4
Jeepers Creepers	Sala 4	20.30, [illegible]
We were soldiers	Sala 5	16.25, 19.05, 21.45 € 4,00-6,00
Velocità massima	Sala 6	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,00-6,00
Bad Company	Sala 7	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,00-6,00
Formula per un...	Sala 8	15.40, 18, 20.20, 22.40 € 4,00-6,00
Stuart Little 2	Sala 8	16, 17.45 € 4
Blade II	Sala 9	20.25, 22.40 € 6
[illegible]	Sala 10	16, 18, 20, 22 € 4,00-6,00
■ COLA DI RIENZO KIDS [illegible] Cola Di Rienzo 88/90, tel. 06 323.5693		
Joy - Scherzi di gioia		15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 € 4,55-7,00
■ DEI PICCOLI ■ viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Lilo & Stitch		17, 18.40 € 4,50
■ DEI PICCOLI SERA ■ viale della Pineta 15, tel. [illegible] 855.3485		
Parla con lei		20.15, 22.30 € 4,50
■ DELLE MIMOSE ■ via Vibio Mariano 20, tel. 06 332.61019		
Al vertice della...	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
We were soldiers	[illegible]	17, 19.45, 22.30 € 4,50-7,00
[illegible]	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Avenging Angelo	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
■ DORIA ■ via Andrea Doria 52/60, tel. 06 397.21446		
Bad Company	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
A Time for Dancing	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Stuart Little 2	Sala 3	16.30, 18.30 € 5
Blade II	Sala 3	20.10, 22.30 € 7
■ DRIVE IN ■ piazza Fonte degli Acilii 6/9, tel. 06 509.30845		
Avenging Angelo		21.30, 23.30 € 6,00
■ EDEN FILM CENTER ■ piazza Cola di Rienzo 74/76, tel. 06 361.2449		
Un viaggio chiamato...	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Magdalene	[illegible]	16, 18.10, [illegible] 22.30 € 4,50-7,00
Casomai	[illegible]	16.10, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
La forza del passato	[illegible]	16.15, 18.15, 20.20, 22.40 € 4,50-7,00
■ EMBASSY ■ via Stoppani 7, tel. 06 807.0245		
Al vertice della tentazione		15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
■ EMPIRE ■ viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719		
Wasabi		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70
■ [illegible] ■ via Liszt 32, tel. 06 [illegible].0986		
Velocità massima	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers	Sala 2	17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
Al vertice della...	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Avenging Angelo	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
■ EUROPA ■ corso Italia 107, tel. 06 442.92378		
Bad Company - Protocollo Praga		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
■ FARNESE ■ piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686.4395		
El bola		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,13-6,20
■ FIAMMA ■ via Bissolati 47, tel. 06 482.7100		
Roger Dodger	[illegible]	16.10, 20.20 € 6
Between Strangers	Sala 1	18.20, 22.30 € 6
Velocità massima	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
■ GALAXY ■ via P. Maffi 10, tel. 06 [illegible]		
Peter Pan 2-Ritorno...	Giove	16, 17.30, 19 € 5,50
Jeepers Creepers	Giove	20.30, 22.30 € 5,50
A Time for Dancing	Marte	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
Stuart Little 2	Mercurio	16.30, 18.30 € 4,50
The Experiment	Mercurio	20.10, 22.30 € 5,50
Un viaggio chiamato...	Saturno	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
Wasabi	[illegible]	16.40, 18.40, 20.40, 22.30 € 4,50-5,50
■ [illegible] ■ via Nomentana 43, tel. 06 447.50299		
The Experiment		18, 20.15, 22.[illegible] € 4,15
■ GIULIO CESARE [illegible] Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795		
Al vertice della...	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers	Sala 2	17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
Avenging Angelo	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
■ [illegible] ■ via [illegible], tel. 06 574.5825		
Un viaggio chiamato...	[illegible]	15.45, 17.25, 19.10, 20.55, 22.40 € 4,50-7,00
La forza del passato	Sala 2	[illegible].45, 18.35, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Italiano per...	Sala 3	16.45, 18.35, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
■ GREGORY [illegible] Gregorio VII 180, tel. 06 638.0600		
Formula per un delitto		18, 20.15, 22.30 € 4,15-6,20
■ HOLIDAY ■ largo B. Marcello 1, tel. 06 854.8326		
Nessuna notizia da Dio		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,20
■ INTRASTEVERE ■ vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4230		
Cuore Napoletano	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Nessuna notizia da...	[illegible] 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Ricette d'amore	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
■ JOLLY ■ via G. della Bella 4/6, tel. 06 442.32190		
Al vertice della...	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers	Sala 2	17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
The One	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Avenging Angelo	Sala 4	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
■ KING ■ via Fogliano 37, tel. 06 862.06732		
Al vertice della...	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers	[illegible]	17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
■ LUCKY BLU ■ borgo S. Spirito 75, tel. 06 [illegible]4		
Respiro		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
■ LUX MULTISCREEN ■ via Massaciuccoli 31, tel. 06 862.98171		
Bad Company	Sala 1	15.30, 18, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
The Experiment	[illegible]	15.40, 18.10, 20.35, 22.50 € 5,50-7,50
Formula per un...	Sala 3	15.30, 18.10, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
A Time for Dancing	[illegible]	15.15, 17, 19, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
Stuart Little 2	[illegible]	15.10, 17, 18.50, 20.40 € 7,50
The One	Sala 5	22.40 € 7,50
Il principio...	[illegible]	15.30, 18, 20.35, 22.50 € 5,50-7,50
Prossima apertura	Sala 7	
Frailty	Sala 8	15.30, 18, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
Arac Attack	[illegible]	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Peter Pan 2-Ritorno...	Sala 10	15, 16.30, 18, 19.45, 21.15 € 7,50
Jeepers Creepers	Sala 10	22.45 € 7,50
■ MADISON ■ via Chiabrera 121, tel. 06 541.7926		
Casomai	Sala 1	16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-6,50
Lantana	[illegible]	16.10, 18.15, 20.25, 22.35 € 4,50-6,50
Respiro	Sala 3	16.20, 18.25, 20.30, 22.35 € 4,50-6,50
L'ora di religione	Sala 8	16.20, 18.20, 20.30, 22.35 € 4,50-6,50
■ MAESTOSO ■ via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086		
Al vertice della...	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers	Sala 2	17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
Velocità massima	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
[illegible]	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
■ METROPOLITAN ■ via del Corso, tel. 06 320.0933		
Due amici	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Al vertice della...	Sala 2	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Al vertice della...	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
The One	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
■ MIGNON ■ via Viterbo 11, tel. 06 855.9493		
Magdalene	Sala 1	16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-77,00
Cuore napoletano	[illegible]	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-7,00
■ MISSOURI ■ via [illegible] 25, tel. 06 553.83193		
Spider-Man	Sala 1	16, 18.15 € 4,50
Sulle mie labbra	Sala 1	[illegible] 22.30 € 6,50
Ricette d'amore	[illegible]	[illegible], 20.30, 22.30 € 4,50-6,50
Samsara	Sala 3	[illegible], 18, 20.15, 22.30 € 4,50-6,50
Lilo & Stitch	Sala 4	16.30, 18.30 € 4,50
Hollywood, Vermont	Sala 4	20.35, [illegible] 6,50
■ NUOVO OLIMPIA ■ via in Lucina 16g, tel. 06 [illegible].1064		
Genova senza risposta	Sala A	17.30, 19.10, 20.50, 22.30 € 4,50-7,00
Sudjata - Noiselevel	Sala B	16.30 € 6
I ragazzi di El-Alamein - Aparta	Sala B	[illegible]
I ragazzi di El-Alamein - Sandra. Ritratto confidenziale - Noiselevel	Sala B	22.30 € 6

A PROPOSITO DI



Gibson
Nel '79 la produzione del film "Mad Max" fece doppiare Mel Gibson (We were soldiers) perché il suo marcato accento australiano rischiava di rendere incomprensibili i dialoghi del film al pubblico americano.

Budd
Il regista Robin Budd (Peter Pan - Ritorno all'isole che non c'è) sul film: «E' difficile realizzare il sequel di un classico così, per questo volevamo che ogni inquadratura conferisse il tocco del film cult».



Paxton
Alle medie Bill Paxton (Frailty) fu colpito da una febbre che lo costrinse per un mese in un letto d'ospedale. Una volta dimesso, l'allora ha continuato a prendere regolarmente dosi di penicillina fino alla maggiore età.



Accorsi
Stefano Accorsi (Un viaggio chiamato amore) ha rifiutato di girare uno spot che faceva il verso a "L'ultimo bacio" «Sì, dovevo ripetere la litigata del film insieme a Giovanna Mezzogiorno. I soldi erano tanti ma ho detto di no, mi sembrava una cosa spudorata».

Schumacher
Joel Schumacher (Bad Company) sui suoi attori: «Anthony Hopkins e Chris Rock sono una coppia insolita per il mondo dello spionaggio. Questo duo supererà qualsiasi aspettativa».



Ceccarelli
Sandra Ceccarelli (La forza del passato) sul film col regista Piergiorgio Gay: «Mi sono sentita trascurata, perché la mia presenza sul set era intermittente e l'attenzione non era sul mio personaggio, com'era sempre capitato nei film fatti finora».

I film

■ **A TIME FOR DANCING.** OO (Drammatico) di Peter Gilbert, con Larysa Oleynik, Shiri Appleby, Peter Coyote ▪ Mentre l'amica Sam non prende sul serio la passione per danza, Jules invece non vive che per ballare e il suo obiettivo è la Juilliard School. Ma una malattia rischia di infrangere il suo sogno. ADRIANO 4 / ALHAMBRA 1 / AMBASSADE 1 / ATLANTIC 1 / BROADWAY 1 / CIAK 2 / CINELAND 6 / DORIA 2 / GALAXY MARTE / LUX 4 / REALE 1 / ROYAL 1 / SAVOY 1 / TRIANON 2 / TRISTAR BLU / UCI MARCONI 2 / WARNER MODERNO 1 / WARNER VILLAGE 13

■ **AL VERTICE DELLA TENSIONE.** OOO (Spionaggio) di Phil Alden Robinson, con Ben Affleck, Morgan Freeman ▪ Dal best seller di Tom Clancy. L'agente della Cia Jack Ryan alle prese con un missile nucleare caduto nelle mani sbagliate e che verrà usato per scatenare la guerra tra Russia e Stati Uniti. ALHAMBRA 2 / ANDROMEDA 1 / BARBERINI 4 / CINELAND 10 / DELLE MIMOSE 1 / EMBASSY / EURCINE 3 / GIULIO CESARE 1 / JOLLY 1 / KING 1 / MAESTOSO 1 / METROPOLITAN 2 / UCI MARCONI 1 / WARNER MODERNO 3 / WARNER VILLAGE 3, 11

■ **ARAC ATTACK - MOSTRI A OTTO ZAMPE.** OO (Horror) di Ellory Elkayem, con David Arquette, Kari Wuhrer, Scott Terra ▪ Gli abitanti di una cittadina mineraria americana scoprono con orrore che la fuoriuscita di prodotti inquinanti ha trasformato migliaia di ragni in giganteschi e famelici mostri a [illegible] zampe. LUX 9 / WARNER VILLAGE 8

■ **AVENGING ANGELO.** OO (Azione) di Martyn Burke, con Sylvester Stallone, Madeleine Stowe, Raoul Bova ▪ Dopo l'assassinio di un boss della mafia italo-americana, la sua guardia del corpo deve proteggere la figlia dagli stessi assassini del padre. Ma si fa avanti un affascinante scrittore siciliano. ANDROMEDA 3 / DELLE MIMOSE 4 / DRIVE IN / EURCINE 4 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 4 / NUOVO PASQUINO 1 / WARNER VILLAGE 10

■ **BAD COMPANY - [illegible] PRAGA.** OO (Azione) di Joel Schumacher, con Anthony Hopkins, Chris Rock ▪ Quando un valoroso agente muore in azione, un veterano della Cia rintraccia il fratello gemello e lo convince a prendere il suo posto per portare a termine una pericolosa e delicata missione. ADRIANO 6 / ATLANTIC 2 / CINELAND 2 / DORIA 1 / EUROPA / LUX 1 / ODEON 1 / QUIRINALE 1 / ROXY ZAFFIRO / ROYAL 2 / TRIANON 1 / UCI MARCONI 5 / WARNER MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 12

■ **BLADE II.** [illegible] (Horror) di Guillermo Del Toro, con Wesley Snipes, Kris Kristofferson ▪ Per sconfiggere una nuova razza di supervampiri, Blade è costretto ad allearsi con il potente gruppo di vampiri guidato da Damaskinos. Ma dietro l'alleanza si nasconde un intrigo. ADRIANO 8 / BARBERINI 5 / CINELAND 7 / DORIA 3 / WARNER VILLAGE 10

■ **CUORE NAPOLETANO.** OO (Documentario) di Paolo Santoni[illegible] Jimmy Roselli, Rita Berti, Peppe Barra ▪ Un documentario alla ricerca delle tracce ancora esistenti della canzone classica napoletana, attraverso una serie di incontri con cantanti e musicisti (a Napoli e in America) che mantengono viva la tradizione. INTRASTEVERE 1 / MIGNON 2

■ **DUE AMICI.** OOO (Drammatico) di S. Schimone e F. Sframeli, con Francesco Sframeli, Spiro Scimone ▪ I siciliani Pino e Nunzio vivono insieme in un appartamento della periferia ma comunicano pochissimo. Le cose cambiano quando Nunzio viene licenziato e incontra la lavascale Maria. ANDROMEDA 5 / MAESTOSO 4 / METROPOLITAN 1

■ **EL BOLA.** OOO (Drammatico) di Achero Mañas, con Juan José Ballesta, Pablo Galán, Manuel Moron ▪ Il dodicenne Pablo, detto "el bola" (il biglia) si vergogna della sua famiglia, violenta e sordida. Ma l'amicizia con il nuovo compagno Alfredo gli darà la forza e il coraggio di confrontarsi con gli altri. FARNESE

■ **ENCANTADO.** OO (Drammatico) di Corrado Colombo, con Linda Batista, Enrico Mutti, Kaspar Capparoni ▪ Dopo la tragica scomparsa del fratello in un misterioso incidente aereo, Andrea si reca a Cuba per scoprire cosa è veramente accaduto. Qui conosce Alma e... QUIRINALE SALA 2

■ **FORMULA PER UN DELITTO.** OOO (Thriller) di Barbet Schroeder, con Sandra Bullock, Chris Penn, Ben [illegible] ▪ La detective della polizia Cassie Mayweather indaga, con un collega, sul misterioso omicidio di una donna. Il delitto è apparentemente senza motivo ma alla fine la verità verrà a galla. ADRIANO 6 / AMBASSADE 2 / ATLANTIC 3 / BARBERINI 1 / CINELAND 9 / GREGORY / LUX 3 / PARIS / UCI MARCONI 7 / UNIVERSAL / WARNER MODERNO 2 / WARNER VILLAGE 1

■ **FRAILTY.** OOO (Thriller) di Bill Paxton, con Bill Paxton, Matthew McConaughey, Powers [illegible] ▪ Quando un uomo si presenta nell'ufficio dell'agente dell'Fbi Wesley Doley dichiarando di conoscere la vera identità del serial killer "Mano di Dio", il detective mostra tutto il suo scetticismo. I due si recano in un roseto e... ADRIANO 1 / AMBASSADE 3 / CINELAND 4 / LUX 8 / SAVOY 4 / TRIANON 4 / TRISTAR VERDE / WARNER VILLAGE 9

■ **I PASSI DELL'AMORE.** OO (Drammatico) di Adam Shankman, con Shane West, Mandy Moore, Daryl Hannah ▪ La love story tra il brillante studente Landon Carter, [illegible] paralizzato dopo un incidente, e Jamie Sullivan, la figlia del pastore della piccola cittadina di Beaufort. ADMIRAL / ADRIANO 7 / ROXY/PARIOLI RUBINO / WARNER VILLAGE 8

■ **IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA.** OOO (Drammatico) di Manoel de Oliveira, con Leonor Silveira, Ricardo Trepa ▪ Il ricco Antonio è in realtà figlio della domestica che lo ha sostituito col figlio morto della padrona. Anni dopo, quando la donna parte, Antonio resta e s'innamora di Vanessa, che piace anche all'altro figlio della serva. LUX 6 / QUATTRO FONTANE 4

■ **JEEPERS CREEPERS - IL CANTO DEL DIAVOLO.** OO (Horror) di Victor Salva, con Gina Philips, Justin Long ▪ Trish e il fratello Darry stanno tornando a casa per le vacanze su una tranquilla strada di campagna. Ma all'improvviso vengono presi di mira da un furgone che sembra sbucato dal nulla. ADRIANO 10 / ANTARES 1 / ATLANTIC 4 / BROADWAY 3 / CINELAND 7 / GALAXY GIOVE / LUX 10 / SAVOY 2 / UCI MARCONI 3 / WARNER VILLAGE 13

■ **JOY - SCHERZI DI GIOIA.** OO (Commedia) di Adriano Wajskol, con Catherine Spaak, Philippe Leroy, Adriano Wajskol ▪ L'azione segue parallelamente le vicende di un fratello e una sorella che scappano su un aereo, dei genitori che perdono la memoria e si innamorano di nuovo e dei nonni che partono per una crociera. COLA DI [illegible] KIDS

■ **L'IMBALSAMATORE.** OOO (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux ▪ Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il cameriere, e Debora. CINELAND 1 / NUOVO SACHER / QUATTRO [illegible]

■ **LA FORZA DEL PASSATO.** OOO (Drammatico) di Piergiorgio Gay, con Sergio Rubini, Sandra Ceccarelli, Bruno Ganz ▪ Giovanni, scrittore di libri per bambini, viene avvicinato da un uomo che gli rivela che il padre appena morto, un generale democristiano, era in realtà una spia al servizio del Kgb. EDEN FILM CENTER 4 / GREENWICH 2 / QUATTRO FONTANE [illegible] SMERALDO / TIBUR 2

■ **LANTANA.** OOO (Drammatico) di Ray Lawrence, [illegible]hony LaPaglia, Geoffrey Rush, Barbara Hershey ▪ Il poliziotto Leon, in crisi con la moglie Sonja, inizia una relazione con la separata Jane, mentre la psicologa Valerie, sconvolta dall'uccisione della figlia e in crisi col marito, scompare nel nulla. MADISON 2 / ROXY/PARIOLI TOPAZIO

■ **LAST RESORT.** OO (Drammatico) di Paul Pawlikowski, con Dina Korzun, Artyom Strelnikov, Paddy Considine ▪ Arrivata all'aeroporto di Stansted, in Inghilterra, la giovane madre Tanya, scopre che Mark, l'uomo che le aveva promesso una [illegible] vita è scomparso. E gli agenti dell'immigrazione non le credono. AUGUSTUS 1 / POLITECNICO FANDANGO

■ **MAGDALENE.** OOO (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Noone, Anne-Marie Duff ▪ Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magadalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. EDEN FILM CENTER 2 / MIGNON 1 / ROMA

■ **NESSUNA NOTIZIA DA DIO.** OO (Commedia) di Agustín Díaz Yanes, con Victoria Abril, Penélope Cruz, Fanny Ardant ▪ In Paradiso non arrivano più anime mentre l'inferno è sovraffollato. Ma arriva la preghiera di una madre per salvare il figlio, il pugile Manny Chaves, e arrivano in terra due "inviate". ADRIANO 9 / [illegible] / INTRASTEVERE 2 / ODEON 3 / WARNER VILLAGE 6

■ **ROBERTO SUCCO.** OO (Drammatico) di Cédric Kahn, con Stefano Cassetti, Isild Le Besco ▪ Il ventenne Kurt inizia una relazione con la liceale Léa sulla Costa Azzurra. [illegible] l'estate, la loro relazione continua in Savoia dove ha luogo una serie di rapimenti e delitti. AUGUSTUS 2

■ **STUART LITTLE 2.** OO (Fantastico) di Rob Minkoff, con Geena Davis, Hugh Laurie, Jonathan Lipnicki ▪ Il piccolo topolino Stuart è cresciuto, si è ambientato alla vita familiare, va a scuola, guida la macchina e diventa amico dell'uccellino Margalo. Quando quest'ultimo sparisce parte per New York insieme al gatto Fiocco di Neve. ADRIANO 2 / AMBASSADE 3 / ATLANTIC 5 / BROADWAY 3 / CINELAND 3 / DORIA 3 / GALAXY MERCURIO / LUX 5 / ODEON 4 / SALA TROISI / SAVOY 4 / TRIANON 4 / UCI MARCONI 6 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 5, 18

■ **[illegible] EXPERIMENT.** OOO (Thriller) di Oliver Hirschbiegel, con Moritz Bleibtreu, Christian Berkel ▪ Per riuscire ad avere quattro mila marchi, venti uomini comuni accettano di partecipare a un "esperimento": detenuti e guardie in un ambiente che riproduce le condizioni di un carcere. ADRIANO 2 / ATLANTIC 5 / BARBERINI 3 / CINELAND 5 / GALAXY MERCURIO / GIOIELLO / LUX 2 / UCI MARCONI 4 / WARNER V[illegible] 17

■ **THE ONE.** OO (Fantastico) di James Wong, con Jet Li, Carla Gugino, Jason Statham ▪ Gli universi alternativi sono una realtà. Ma per l'ex agente Gabriel Yulaw la vita ha ormai un solo scopo: attraversarli tutti per distruggere i [illegible] alterego. Vuole essere l'unico. ANDROMEDA 4 / CINELAND 4 / JOLLY 3 / LUX 5 / METROPOLITAN 4 / WARNER VILLAGE 7

■ **UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE.** OOO (Drammatico) di Michele Placido, con Laura Morante, [illegible] Accorsi ▪ Nel 1916, il fugace e folle amore tra la scrittrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro omonimo. CIAK 1 / CINELAND 12 / EDEN FILM CENTER 1 / GALAXY SATURNO / GREENWICH 1 / RIVOLI / TIBUR 1 / TRIANON 5 / WARNER VILLAGE 2

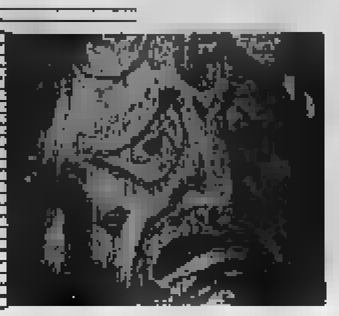
■ **VELOCITÀ MASSIMA.** OOO (Drammatico) di [illegible]ele Vicari, con Valerio Mastandrea, Cristiano Morroni ▪ L'adolescente Claudio vuole fare il meccanico mentre il padre lo vorrebbe nella sua ditta di autodemolizioni. E finisce per mettersi al servizio delle corse automobilistiche clandestine. ALCAZAR / ANDROMEDA 6 / CINELAND 13 / DELLE MIMOSE 2 / EURCINE 1 / FIAMMA 2 / MAESTOSO 3 / WARNER [illegible]

■ **WASABI.** OOO (Poliziesco) di Gérard Krawczyk, con Jean Reno, Ryoko Hirosue, Michel Muller ▪ Jean Reno è Hubert, un poliziotto francese inviato in missione speciale in Giappone. E così gli si presenta l'occasione per incontrare la figlia adolescente che non conosce suo padre. Scritto e prodotto da Luc Besson. ADRIANO 3 / ANTARES 3 / ATLANTIC 6 / BROADWAY 2 / CINELAND 8 / [illegible] / GALAXY VENERE / REALE 3 / TRIANON 3 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 8 / WARNER MODERNO 5 / WARNER VILLAGE 14

■ **WE WERE SOLDIERS.** OO (Guerra) di Randall Wallace, con Mel Gibson, Greg Kinnear, Madeleine Stowe ▪ Il 14 novembre 1965, il tenente colonnello Moore e i suoi quattrocento giovani soldati toccano per primi la "valle della morte". E si ritrovano circondati da duemila soldati nord-vietnamiti. ALHAMBRA 3 / ANDROMEDA 2 / CINELAND 14 / DELLE MIMOSE 2 / EURCINE 2 / GIULIO CESARE 2 / JOLLY 2 / KING 2 / MAESTOSO 2 / WARNER VILLAGE 4

La lezione di Madre Teresa in musical a Massenzio

Al Sistina «Waterwall» a Villa Adriana «Le memorie di Adriano» di Albertazzi-Scaparro



MARCANTONIO LUCIDI

Incomincia la nuova stagione di prosa ed ancora non è [illegible] il teatro estivo, dunque si può scegliere, previa attenta osservazione meteorologica, se andare in una platea all'aperto o in [illegible]a sala. Se fa bel tempo, alla Villa Adriana si replica "Animula vagula, blandula" dalle "Memorie di Adriano" di Marguerite Yourcenar, regia di Maurizio Scaparro [illegible] dirige Giorgio Albertazzi, [illegible]ografie [illegible] Eric Vu An eseguit[illegible] da Fabio Correnti. Si [illegible] deciso di prorogare fino al 14 e questo è un bene perché uno dei difetti del teatro italiano è [illegible] scarsa elasticità: [illegible] genere gli spettacoli si smontano alla data prevista anche quando hanno successo. Se piove e si possiede senso dell'umorismo, c'è il ritorno stasera [illegible] Sistina di "Waterwall" che vuol dire [illegible] d'acqua: uno spettacolone di effetti speciali con ballerini atleti [illegible] una cascata alta quattro metri. Al Quirino s'inaugura oggi la rassegna dedicata [illegible] teatro ungherese con un classico dell'operetta, "La principessa della Czarda" di Imre Kalman, allestito dal Teatro dell'Operetta di Budapest. [illegible] seguire, il 13 e il 14 [illegible] in [illegible] il Balletto Györ con "Purim o il sortilegio", su coreografia di István Juhos "Putto" e musiche di Feren Jàvori "Fegya".

Sono passati cinque anni dalla scomparsa di Madre Teresa di Calcutta e un musical intitolato "Madre Teresa" la ricorda da questa sera fino al 20 settembre a Massenzio. Testi [illegible] Michele Paulicelli, regia di Piero Castellacci.

Oltre [illegible] artisti in scena (accanto ai protagonisti, [illegible] Nobile, Michele Paolicelli, [illegible]berto Bartoletti, [illegible] Rossi, Pino Delle Chiaie, Rita Tomassetti) per uno spettacolo che «non vuole essere assoluta[illegible] agiografico [illegible] aneddoti[illegible]. Quello che ci interessa -precisa Michele Paolicelli - [illegible] recuperare lo spirito dell'insegnamento e della lezione mora[illegible] di Madre Teresa. La [illegible] devozione assoluta al prossimo, [illegible] sua sorprendente umanità, la sfida di una [illegible] al servizio dei poveri». Michele Paolicelli ha scritto il musical prendendo spunto dalle preghiere e dai «pensieri» [illegible] Madre Teresa di Calcutta. Un plot drammatico, con i suoi momenti di farsa e di intimità -aggiunge [illegible] drammaturgo- perché uno dei nostri obiettivi è quello [illegible] portare gente a teatro, soprattutto i giovani. Teatro impeg[illegible] [illegible] all'Orologio (sala Artaud, da domani) [illegible] "La morte e la fanciulla", regia [illegible] Riccardo Cavallo, spettacolo sull'altro 11 settembre, quello del '73 e del colpo di Stato in Cile.



GIORGIO ALBERTAZZI

In più

A LIBERAZIONE IL 12 ASCANIO CELESTINI IL 13 GIOBBE COVATTA

DOMANI HERLITZKA IN "DON QUIJOTE" AL FONTANO NESTATE

AL GAY VILLAGE IL 12 [illegible] RIDICOLA" DI E CON GRIMAL[illegible] E FULLIN

NUOVO PASQUINO MULTISALA piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581.5208

Film	Sala	Orari
Avenging Angelo VO	Sala 1	16, 18, 20, 22 € 4,13-6,20
L'uomo che non... VO	Sala 2	15.30, 17.45, 20, 22.10 € 4,13-6,20
L'italiano	Sala 3	16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 4,13-6,20

NUOVO SACHER via L. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116

Film	Sala	Orari
L'imbalsamatore		16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50-7,00

ODEON MULTISCREEN piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171

Film	Sala	Orari
Bad Company	Sala 1	15.30, 18, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
Peter Pan - Ritorno...	Sala 2	15, 16.30, 18, 19.45, 21.15, 22.45 € 5,50-7,50
Nessuna notizia da...	Sala 3	15, 17, 19, 21, 22.50 € 5,50-7,50
Stuart Little 2	Sala 4	15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.40 € 5,50-7,50

PARIS via Magna Grecia 112, tel. [illegible]

Film	Sala	Orari
Formula per un delitto		18, 20.15, 22.30 € 4,15-6,20

POLITECNICO FANDANGO [illegible] G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240

Film	Sala	Orari
Last resort VO		19 € 4
The tracker		20.30 € 4

QUATTRO FONTANE via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515

Film	Sala	Orari
Johan Padan	Sala 1	16.30 € 6
Dolls	Sala 1	18.15, 20.30, 22.40 € 6
La forza del passato	Sala 2	16.45, 18.40, 20.45, 22.30 € 4,50-7,00
[illegible]	[illegible]	[illegible]5, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-[illegible]
Il principio...	Sala 4	17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,00

QUIRINALE via Nazionale 190, tel. 06 488.2653

Film	Sala	Orari
Bad Company	[illegible]	18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20
Encantado	Sala 2	18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20

[illegible] piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234

Film	Sala	Orari
A Time for Dancing	Sala 1	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70
Wasabi	Sala 2	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70

RIVOLI via Lombardia 23, tel. 06[illegible]

Film	Sala	Orari
Un viaggio chiamato amore		16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

ROMA piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884

Film	Sala	Orari
Magdalene		17.30, 20.10, 22.30 € 4,15-5,15

ROXYPARIOLI via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 360.05606

Film	Sala	Orari
I passi dell'amore	Rubino	15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50-7,00
Bad Company	Zaffiro	15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50-7,00
La forza del passato	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Lantana	Topazio	15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50-7,00

ROYAL via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549

Film	Sala	Orari
A Time for Dancing	Sala 1	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70
Bad Company	Sala 2	18, 20.15, 22.30 € 4,15-6,70

SALA TROISI via G. Induno 1, tel. 06 581.2495

Film	Sala	Orari
Stuart Little 2		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,20

[illegible] via Bergamo 25, tel. 06 853.00248

Film	Sala	Orari
A Time for Dancing	Sala 1	16.40, 18.40, 20.40, 22.40 € 5,00-7,00
Peter Pan 2-Ritorno...	Sala 2	16, 17.30, 19 € 7
Jeepers Creepers	Sala 2	20.30, 22.30 € 7
Casomai	Sala 3	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 5,00-7,00
Stuart Little 2	Sala 4	16.30, 18.30 € 5
Frailty	Sala 4	20.30, 22.30 € 7

TIBUR via degli Etruschi 36, tel. 06 495.7762

Film	Sala	Orari
Un viaggio chiamato...	Sala 1	17, 18.50, 20.45, [illegible] 4,50-5,50
La forza [illegible] passato	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50

TRIANON via M. Scevola 99, tel. 06 785.8158

Film	Sala	Orari
Bad Company	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
A Time for Dancing	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Wasabi	Sala 3	16.40, 18.40, 20.40, 22.40 € 5,00-7,00
Stuart Little 2	Sala 4	16.30, 18.30 € 5
Frailty	Sala 4	20.30, 22.30 € 7
Un viaggio chiamato...	Sala [illegible]	16.30, [illegible], 20.30, 22.30 € 5,00-7,00

[illegible]STER via Grotta di Gregna 5, tel. 06 408.01484

Film	Sala	Orari
A Time for Dancing	Sala Blu	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50-6,00
Wasabi	Sala Rossa	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50-6,00
Peter Pan [illegible]...	Sala Verde	15.30, 17.15, 19 € 4,50
Frailty	Sala Verde	20.35, 22.45 € 6

UCI CINEMAS MARCONI via Enrico Fermi 161, tel. 199.123321

Film	Sala	Orari
Al vertice della...	Sala 1	17.30, 20.15, 22.40 € 5,50-7,25
A Time for Dancing	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,25
Peter Pan - Ritorno...	Sala 3	16.30, 18.30 € 7,25
Jeepers Creepers	Sala 3	20.30, 22.30 € 7,25
Stuart Little 2	Sala 4	16.30, 18.15 € 7,25
The Experiment	Sala 4	20.10, 22.30 € 7,25
Bad Company	Sala 5	17.30, 20.15, 22.40 € 5,50-7,25
Wasabi	[illegible]	16.40, 18.40, 20.40, 22.40 € 5,50-7,25
Formula per un...	Sala 7	15, 17.30, 20, 22.30 [illegible] 5,50-7,25

UNIVERSAL via Bari 18, tel. 06 442.31216

Film	Sala	Orari
Formula per un delitto		18, 20.15, 22.30 € 4,15-6,20

[illegible]ER VILLAGE CINEMAS MODERNO piazza [illegible] Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202

Film	Sala	Orari
A Time for Dancing	Sala 1	17.20, 19.45, 22 € 5,50-7,50
Formula per un...	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,50
Al vertice della...	Sala 3	16.40, 19.30, 22.20 € 5,50-7,50
Bad Company...	Sala 4	17.25, 19.50, 22.15 € 5,50-7,50
Stuart Little 2	Sala 5	16.50, 18.35 € 7,50
Wasabi	Sala 5	20.20, 22.25 € 7,50

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI viale Parco de' Medici 135, tel. 06 658.551

Film	Sala	Orari
Formula per un...	Sala 1	17, 19.40, 22.20 € 5,50-7,50
Un viaggio chiamato...	Sala 2	16.50, 19.20, 21.40 € 5,50-7,50
[illegible] vertice della...	Sala 3	15.50, 18.40, 21.50 € 5,50-7,50
We were soldiers	[illegible]	16.30, 19.30, 22.40 € 5,50-7,50
Stuart Little 2	Sala 5	15.10, 17.10, 19.10, 21.10 € 5,50-7,50
Nessuna notizia da...	Sala 6	15.20, 17.40, 19.50, 22.10 € 5,50-7,50
The One	Sala 7	16.40, 19 € 5,50-7,50
[illegible]	Sala 8	15.15 € 5,50
I passi dell'amore	Sala 8	17.45 € 5,50
Peter Pan - Ritorno...	Sala 9	16, 18.20 € 7,50
Frailty	Sala 9	22 € 7,50
Velocità massima	Sala 10	18.35, 19.35, 22.05 € 5,50-7,50
Al vertice della...	Sala 11	17.15, 19.55, 22.45 € 5,50-7,50
Bad Company...	Sala 12	16.15, 18.55, 21.55 € 5,50-7,50
A Time for Dancing	Sala 13	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,50-7,50
Wasabi	Sala 14	16.45, 19.25, 21.45 € 5,50-7,50
Jeepers Creepers...	Sala 15	15.55, 18.15, 20.25, 22.35 € 5,50-7,50
Stuart Little 2	Sala 16	16.05, 18.05 € 7,50
Avenging Angelo	Sala 16	20.15, 22.35 € 7,50
The Experiment	Sala 17	17.05, 19.45, 22.25 € 5,50-7,50
Peter Pan - Ritorno...	Sala 18	15, 16.55, 19.05, 21.05 € 7,50
Blade II	Sala 18	22.55 € 7,50

CINEMA ROMA Arene

ARENA TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. A Beautiful Mind 20.30, 22.30

CINEMA ROMA d'Essai

ASSOCIAZIONE [illegible]. Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.6783 Sansara 20.00, 22.30. Sala B: Swing 20.30, 22.30. Sala C: Silence... on tourne! 20.30, 22.30

AZZURRO [illegible]. Sala Lumiere: via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161 [illegible] 18.30 R[illegible] lovers 20.30 Il proiezionista 22.30. Sala Chaplin: Gostanza da Libbiano 18.30 (con sott. in francese) L'occhio del diavolo 20.30 Il volto 22.30

[illegible] COLOSSEO via Labicana 42, tel. 06 700.3495 L'enigma di Kaspar Hauser 21.15

[illegible] VILLAGE testaccio Village Ex [illegible]

TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. Unico testimone 20.30, 22.30

VILLAGGIO GLOBALE Lgo Tevere Testaccio, tel. 06 573.00329. Alla rivoluzione sulla due [illegible] 22.00

[illegible] AREA METROPOLITANA

GROTTAFERRATA

ALFELLINI viale 1° Maggio 88, tel. 06 941.1664

Film	Sala	Orari
Peter Pan - Ritorno...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
Wasabi	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
Un viaggio chiamato...	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

COLLEFERRO

ARISTON via Consolare Latina, tel. 06 970.0588

Film	Sala	Orari
Un viaggio chiamato...	Corbucci	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Blade II	De Sica	20.15, 22.30 € 3,62
Stuart Little 2	De Sica	16, 18.10 € 3,62
Bad Company	Fellini	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Wasabi	Mastroianni	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
We were soldiers	Rossellini	17.30, 20, 22.30 € 3,62
Scooby-Doo	Rossellini	16 € 3,62
Al vertice della...	Tognazzi	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Jeepers Creepers	Leone	15.45, [illegible], 20.15, 22.30 € 3,62
Peter Pan - Ritorno...	Troisi	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
A Time for Dancing	Visconti	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62

[illegible]

[illegible] via Milano 15, tel. 0765 451.249

Film	Sala	Orari
Al vertice della...	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Blade II	Sala 2	15.40, 17.55, 20.10, 22.25 € 6,20
Bad Company...	Sala 3	15.25, 17.45, 20.05, 22.25 € 6,20
Peter Pan - Ritorno...	Sala 4	16.15, 18.15
Jeepers Creepers	Sala 4	20.15, 22.20 € 6,20
We were soldiers	Sala 5	16.10, 19.05, 22 € 6,20
Stuart Little 2	Sala 6	16, 18
The Experiment	Sala 6	20.05, 22.20 € 6,20
The One	Sala 7	[illegible]
Frailty	Sala 7	18, 20.05, 22.10 € [illegible]
Wasabi	Sala 8	16.05, 18.10, 20.15, 22.20 € 6,20
Nessuna notizia da Dio	Sala 9	15.55, 18, 20.05, 22.10 € 6,20
A Time for Dancing	Sala 10	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20

GENZANO

CYNTHIANUM viale Mazzini 5, tel. 06 936.4484

Film	Sala	Orari
Peter Pan - Ritorno...	Sala Verde	17, 19, 20.45, 22.30 € 4,50
Un viaggio chiamato...	Sala Blu	18.30, 20.30, 22.30 € 4,50

APRILIA

EUROPA corso Giovanni XXIII, tel. 06 927.03230

Film	Sala	Orari
[illegible] II		18.30, 20.30, 22.30 € 5,00

[illegible]

FIAMMA [illegible] tel. 06 963.3147

Film	Sala	Orari
Scooby-Doo		16
The Experiment		18.10, 20.15, 22.30

[illegible]

[illegible] piazza Nicodemi 5, tel. 0774 335.087

Film	Sala	Orari
Jeepers Creepers	[illegible]	€ 6,20
Blade II	[illegible]	
Stuart Little 2	[illegible]	

LADISPOLI

LUCCIOLA piazza A. Martin Marescotti, tel. 06 992.22698

Film	Sala	Orari
We were soldiers		18.30, 21.30 € 4,10-5,20

MONTEROTONDO

[illegible] via G. Matteotti 53, tel. 06 906.1888

Film	Sala	Orari
Peter Pan - Ritorno...	Sala 1	17, 18.30, 20.10, 22 € 6,20
Jeepers Creepers	Sala 2	18, 20, 22 € 6,20

GENZANO

MODERNISSIMO [illegible] Battisti 10/12, tel. [illegible]

Film	Sala	Orari
The Experiment		18.10, 20.20, 22.30 € 4,13

POMEZIA

MULTIPLEX via [illegible] Motomeccanica, tel. 06 912.2893

Film	Sala	Orari
Bad Company	sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 3,62-5,16
Peter Pan - Ritorno...	sala 2	16.30, 18.30, 20.30 € 5,16
Jeepers Creepers	sala 2	22.30 € 5,16
Wasabi	sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Stuart Little 2	sala 4	16.30, 18.30 € 3,62
Al vertice della...	sala 4	20.20, 22.30 € 5,16
Formula per un...	sala 5	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 3,62-5,16
A Time for Dancing	sala 6	16.30, 18.30, 20.30, [illegible] € 3,62-5,16

APRILIA

MULTIPLEX LIDO 2 pontina km 45.700, tel. 06 920.61499

Film	Sala	Orari
Spider-Man	Sala 1	18.30, 20.30, 22.30
[illegible] Little 2	Sala 2	18.30, 20.30, 22.30
Resident Evil	Sala 3	18.30, 20.30, 22.30
The One	Sala 4	18.30, 20.30, 22.30
Wasabi	Sala 5	18.30, 20.30, 22.30

[illegible]

[illegible] CINEMA [illegible] piazza della Pace 11, tel. 06[illegible]

Film	Sala	Orari
The Experiment	Magnum	18.30, 20.30, 22.30
Nessuna notizia...	Medium	18.30, 20.30, 22.30
Avenging Angelo	Minimum 1	18.30, 20.30, 22.30
We [illegible] soldiers	Minimum 2	19, 22

[illegible]

MULTISCREEN NUOVO TEATRO [illegible] Borgo 44, tel. 0774 637.305

Riposo

GUIDONIA MONTECELIO

PLANET MULTICINEMA GUIDONIA v.le Roma snc, tel. 0774 306.1

Film	Sala	Orari
Velocità massima	Sala A1	16, 18.20, 20.30, 22.45 € 4,50-6,00
Formula per un...	Sala A3	16, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00
Stuart Little 2	Sala A5	16, 17.30, 19 € 6
The Experiment	Sala A5	20.40, 23 € 6
The One	Sala A7	16.30, 18.30 € 4,50
We were soldiers	Sala A7	20.20, 22.55 € 6
A Time for Dancing	Sala A9	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-6,00
Un viaggio chiamato...	Sala B8	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-6,00
Wasabi	[illegible]	16.30, 18.30, 20.40, 22.40 € 4,50-6,00
Peter Pan - [illegible]...	Sala B6	16, 17.40, 19.20 € 4,50
Jeepers Creepers	Sala B6	21, 22.50 € 6
Bad Company	[illegible] B8	[illegible] 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00
Al vertice della...	Sala B10	16, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00

FRASCATI

POLITEAMA via Arcipretato 47, tel. 06 947.0479

Film	Sala	Orari
A Time for Dancing	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16
Stuart Little 2	Sala 2	16.30, 18.30 € 4,13
Jeepers Creepers	Sala 2	20.30, 22.30 € 5,16
Al vertice della...	[illegible]	17, 20, 22.30 € 4,13-5,[illegible]

MANZIANA

QUANTESTORIE via IV [illegible]mbre, tel. [illegible]

Film	Sala	Orari
Lilo & Stitch		16, 17.40 € 3,60
Sulle mie labbra		19.15, 21.30 € 5,20

FRASCATI

SUPERCINEMA Largo Panizza 5, [illegible]. 06 942 0193

Film	Sala	Orari
Bad Company	sala 1	17, 20.10, 22.30 € 4,13-5,16
Wasabi	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16

MONTECELIO

VILLA FIORITA via S. Maria 25, tel. 0774 511.470 Riposo

BRACCIANO

VIRGILIO via Fi[illegible] 47, tel. 06 998.7996

Film	Sala	Orari
Al vertice della...	[illegible]	18.10, 20.20, 22.30 € 5,16
Stuart Little 2	Sala 2	18.30, 20.30, 22.30 € 5,16

A PROPOSITO DI

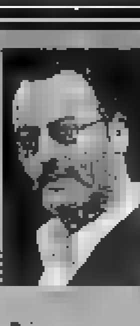


Madigan
Amy Madigan (A time for dancing), moglie di Ed Harris, è stata tra quelli che durante la cerimonia degli Oscar del 2000 si sono rifiutati d'applaudire Elia Kazan mentre riceveva il riconoscimento alla carriera. Alcuni attori e registi, infatti, non hanno voluto rendere omaggio al cineasta perché disapprovano il suo comportamento durante il maccartismo.

Cuore napoletano
Il film, opera prima di Paolo Sassanelli, è un omaggio alla canzone napoletana e ai suoi interpreti, vecchi e nuovi.



Sframeli
Francesco Sframeli (Due amici) sulla scelta degli attori per il film: «Non ho fatto una selezione per book fotografici. Ho chiamato persone che apprezzavo. Per me non c'è differenza tra attori di teatro e di cinema: esistono solo gli attori che si relazionano, che ascoltano, che non fanno finta di recitare».



Reno
Jean Reno (Wasabi) sulle difficoltà di girare un film a Tokyo: «Non solo migliaia di persone si fermano e ti bloccano mentre stai lavorando, ma devi anche lottare contro la mentalità giapponese delle autorizzazioni: bisogna chiedere permessi per far tutto e ti rispondono sempre di no. Una volta non ci hanno fatto cambiare il bicchiere utilizzato in una scena perché quello usato il giorno prima s'era rotto».

Bruckner
Agnes Bruckner (Formula per un delitto) è diventata famosa a 11 anni interpretando Bridget Forrester nella soap "Beautiful".



Moroni
Cristiano Moroni (Velocità massima), ventitré anni, incontrato da Vicari mentre faceva l'obiettore: per il regista ha il compito d'incarnare ciò che Calvino diceva nel saggio "Il midollo del leone": «Il personaggio del romanzo moderno non può non essere fragile: deve avere l'aspetto del leone e l'interno tenero come il midollo».

La guida

Per vivere tutti gli **spettacoli** a Roma

[illegible] SERA

Il cantautore ritorna a Roma con due concerti

Oggi e domani per ascoltare tutti i suoi successi

Daniele Silvestri uno-due con dedica al padre e al figlio

SIMONE MERCURIO

"Quando entro in casa e sento musica, [illegible] che ci sei, perché sei fatto di musica. Come per tua madre, tua madre [illegible] di jazz; e per mio padre, io [illegible]atro e penna. Tua madre è ancora jazz, io sono ancora penna: spero che tu resti musica ogni giorno". Ecco [illegible] frase che Alberto Silvestri, scomparso nel maggio dell'anno scorso, rega[illegible] al figlio Daniele, in occasione [illegible] suo diciottesimo compleanno. Papà Alberto, rom[illegible] [illegible] uno scrittore ("L'uomo che ascolta", "Pensare 27", "L'amore è ritroso") e coautore dei programmi tv; Mamma Emanuela, bolognese, era cantante jazz.

E oggi, se "Unò, Duè" è il titolo del [illegible] disco della [illegible] creazione ufficiale in hit parade, la canzone "Salirò", e [illegible] suo improvvisato e ironico balletto sanremese, lo hanno incoronato ufficialmente la star musicale dell'estate [illegible] Daniele Silvestri ritorna [illegible] vivo nella sua città [illegible] un doppio appuntamen[illegible] live stasera e domani [illegible] La Palma (via G. Mirri 35, dalle 22).

[illegible] rock, al funky, al pop, dell'endecasillabo al rap, tra ironia e impegno, torna, dunque, dopo l'esplosiva data di quest'estate al Fiesta, uno dei giovani cantautori più eclettici, poliedrici e intelligenti della nuova leva musicale italiana.

Ironia, impegno sociale e politico, ma anche minimale confessione autobiografica, come nella struggente "Di padre in figlio", contenuta nel nuovo disco, e dedi[illegible] al suo figlio neo-nascituro (avuto con la compagna l'attrice Simona Cavallari), e a un padre, appunto, [illegible] poco scomparso.

Un percorso musicale fantasioso e di ricerca quello del paroliere e musicista romano. Non resta che ascoltarlo.



in pillole

CRESCIUTO NELLA FACTORY DEL LOCALE ASSIEME A GAZZE' [illegible]

CANTANTE COLTO HA SCIOLTO LA LETTERARIETA' NEI GIOCHI DI RIME E ASSONANZE

IL DISCO CHE PORTA STASERA E DOMANI A LA PALMA [illegible] «UNO', DUE'»

CINEMA ROMA ■ Prime visioni

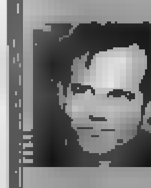
Film	Sala	Orari e prezzi
[illegible] piazza Verbano 5, tel. 06 854.1195		
I passi dell'amore		18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
ADRIANO MULTISALA piazza Cavour 22, tel. 06 360.04988		
Frailty	Sala 1	15.40, 17.50, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Stuart Little 2	Sala 2	15.20, 17, 18.40 € 5
The Experiment	Sala 2	20.30, [illegible] 7,50
Wasabi	Sala 3	15.15, 17, 18.45, 20.50, 22.45 € 5,00-7,50
A Time for Dancing	Sala 4	15.10, 17, 18.50, 20.45, 22.45 € 5,00-7,50
Bad Company...	Sala 5	15.20, 17.40, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
Formula per un delitto	Sala 6	15.30, 17.40, 20.30, 22.50 € 5,00-7,50
I passi dell'amore	Sala 7	15.30, 17.45, 20.30, 22.45 € 5,00-7,50
Peter Pan 2-Ritorno...	Sala 8	15.10, 16.50, 18.30 € 5
Blade II	Sala 8	20.30, 22.50 € 7,50
Nessuna notizia da Dio	Sala 9	15.15, 17, 18.45, 20.30, 22.40 € 5,00-7,50
Spider-Man	Sala 10	15.20, 17.45 € 5
Jeepers Creepers	Sala 10	20.30, 22.45 € 7,50
ALCAZAR via Merry del Val 14, tel. 06 588.0099		
[illegible] massima		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
ALHAMBRA via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660.12154		
A Time for Dancing	Sala 1	16, 18.15, 20.20, 22.30 € 4,50-5,50
Al vertice della...	Sala 2	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 4,50-5,50
We were soldiers	Sala 3	17, 20, 22.30 € 4,50-5,50
AMBASSADE via Accademia Agiati 57, tel. 06 540.8901		
A Time for Dancing	Sala 1	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70
Formula per un delitto	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 4,15-6,70
Stuart Little 2	Sala 3	17, 18.40 € 4,15
Frailty	Sala 3	20.30, 22.30 € 6,70
ANDROMEDA via Mattia Battistini 195, tel. 06 614.2649		
Al vertice della...	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.40 € 4,25-6,25
We were soldiers	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 4,25-6,25
Avenging Angelo	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-6,25
Jimmy Neutron...	Sala 4	16.30, 18.30 € 4,25
The One	Sala 4	20.30, 22.40 € 6,25
Due amici	Sala 5	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,25-6,25
Velocità massima	Sala 6	16, 18.10, 20.20, 22.40 € 4,25-6,25
ANTARES viale Adriatico 15/21, tel. 06 818.4388		
Peter Pan 2-Ritorno...	Sala 1	16, 17.30, 19 € 7
Jeepers Creepers	Sala 1	20.30, 22.30 € 7
Wasabi	Sala 2	16.40, 18.40, 20.40, 22.40 € 5,00-7,00
ATLANTIC via Tuscolana 745, tel. 06 761.0656		
A Time for Dancing	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
Bad Company	[illegible]	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Formula per un ...	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,70
Peter Pan 2-Ritorno...	Sala 4	16.30, 18.30 € 4,15
Jeepers Creepers	Sala 4	20.30, 22.30 € 6,70
Stuart Little 2	Sala 5	16.30, 18.30 € 4,15
The Experiment	[illegible]	20.10, 22.30 € 6,70
Wasabi	Sala 6	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,70
AUGUSTUS corso Vittorio Emanuele [illegible], tel. 06 687.5455		
[illegible]	Sala 1	16, 20.10, 22.30 € 4,15-5,15
Roberto Succo	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 4,15-5,15
BARBERINI piazza B[illegible] 24-25-26, tel. [illegible] 7707		
Formula per un...	Sala 1	10.15, 12.45, 15.15, 17.45, 20.20, 22.45 € 4,50-7,50
Emej-La coda...	Sala 2	16.50, 20.50 € 6
Frida	Sala 2	18.30, 22.30 € 6
The Experiment	Sala 3	12, 14.10, 16.15, 18.20, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50
Al vertice della...	Sala 4	10.30, 12.50, 15.30, 18, 20.20, 22.45 € 4,50-7,50
Blade II	Sala 5	10.15, 12.20, 14.20, 16.20, 18.20, 20.30, 22.45 € 4,50-7,50
BROADWAY via dei Narcisi 36, tel. 06 230.3408		
A Time for Dancing	Sala 1	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
[illegible]	Sala 2	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
Stuart Little 2	Sala 3	17, 18.40 € 4,15
Jeepers Creepers...	Sala 3	20.30, 22.30 € 4,15
CAPITOL [illegible] G. Sacconi 39, tel. 06 323.6619		
Peter Pan - Ritorno...		17.10, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15
CIAK via Cassia 692, tel. 06 332.51607		
Un viaggio chiamato...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
A Time for Dancing	[illegible]	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,13-6,20
CINELAND MULTIPLEX via dei Romagnoli 515 (Ostia), tel. 06 561.841		
L'imbalsamatore	Sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.35 € 5,50-7,00
Bad Company	Sala 2	15.30, 18, 20.25, 22.45 € 5,50-7,00
Stuart Little 2	Sala 3	15, 16.50, 18.30, 20.20, 22.25 € 5,50-7,00
The One	Sala 4	15, 16.45, 18.30 € 7
Frailty	Sala 4	20.20, 22.40 € 7
The Experiment	[illegible]	15.50, 18.10, 20.30, 22.50 € 5,50-7,00
A Time for Dancing	[illegible]	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 5,50-7,00
Jeepers Creepers	Sala 7	16.35, 18.35 € 5,50
Blade II	Sala 7	20.30, 22.50 € 7
Wasabi	Sala 8	15.50, 18, 20.15, 22.30 € 5,50-7,00
Formula per un...	Sala 9	15.25, 17.55, 20.20, 22.40 € 5,50-7,00
Al vertice della...	Sala 10	15.15, 17.50, 20.25, 22.50 € 5,50-7,00
Peter Pan - Ritorno...	Sala 11	14.30, 16.15, 17.55, 19.35, 21.20, 22.45 € 5,50-7,00
Un viaggio chiamato...	Sala 12	15.50, 18.05, 20.20, 22.35 € 5,50-7,00
Velocità massima	Sala 13	16, 18.15, 20.30, 22.45 € 5,50-7,00
We were soldiers	Sala 14	17, 20, 22.45 € 5,50-7,00
[illegible]LEX GULLIVER via della Lucchina 90		
A Time for Dancing	[illegible]	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,00-6,00
Al vertice della...	[illegible]	15.20, 17.45, 20.10, 22.35 € 4,00-6,00
The Experiment	[illegible]	15.50, 18.05, 20.20, 22.35 € 4,00-6,00
Peter Pan - Ritorno...	Sala 4	16, 17.25 € 4
Jeepers Creepers	Sala 4	20.30, 22.20 € 6
We were soldiers	[illegible]	16.25, 19.05, 21.45 € 4,00-6,00
Velocità massima	Sala 6	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,00-6,00
Bad Company	Sala 7	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,00-6,00
Formula per un...	[illegible]	15.40, 18, 20.20, 22.40 € 4,00-6,00
Stuart Little 2	Sala 9	16, 17.45 € 4
Blade II	Sala 9	20.25, 22.40 € 6
Wasabi	Sala 10	16, 18, 20, 22 € 4,00-6,00
COLA DI RIENZO KIDS piazza Cola Di Rienzo 88/90, tel. 06 323.5693		
Joy - Schemi di gioia		15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30 € 4,55-7,00
DEI PICCOLI viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Lilo & Stitch		17, 18.40 € 4,50
DEI PICCOLI SERA viale della Pineta 15, tel. 06 855.3485		
Parla con lei		20.15, 22.30 € 4,50
DELLE MIMOSE via Vibio Mariano 20, tel. 06 332.61019		
Al vertice della ...	[illegible]	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 4,50-7,00
We were soldiers	Sala 2	17, 19.45, 22.30 € 4,50-7,00
Velocità massima	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Avenging Angelo	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
DORIA via Andrea Doria 52/60, tel. 06 397.21446		
Bad Company	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
A Time for Dancing	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Stuart Little 2	Sala 3	16.30, 18.30 € 5
Blade II	Sala 3	20.10, 22.30 € 7
[illegible] Fonte degli Acilii 6/8, tel. 06 908.30649		
Avenging Angelo		21.30, 23.30 € 6,00
EDEN FILM CENTER piazza Cola di [illegible] 74/76, tel. 06 361.2449		
Un viaggio chiamato...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Magdalene	Sala 2	[illegible] 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Casomai	Sala 3	16.10, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
La forza del passato	Sala 4	16.15, 18.15, 20.20, 22.40 € 4,50-7,00
EMBASSY via Stoppani 7, tel. 06 807.0245		
Al vertice della tensione		15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
[illegible] viale Regina Margherita 29, tel. 06 841.7719		
Wasabi		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70
EURCINE via Liszt 32, tel. 06 591.0986		
Velocità massima	Sala 1	[illegible] 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers	Sala 2	17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
Al vertice della...	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Avenging Angelo	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
EUROPA corso Italia 107, tel. 06 442.[illegible]		
[illegible] Company - Protocollo Praga		15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
[illegible] piazza Campo de' Fiori [illegible], tel. 06 686.4395		
El bola		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,13-6,20
FIAMMA [illegible] Bissolati 47, tel. [illegible]		
Roger Dodger	Sala 1	16.10, 20.20 € 6
Between Strangers	Sala 1	18.20, 22.30 € 6
Velocità massima	Sala 2	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
[illegible] via F. Malfi [illegible], tel. 06 616.67445		
Peter Pan 2-Ritorno...	[illegible]	16, 17.30, 19 € 5,50
Jeepers Creepers	Giove	20.30, 22.30 € 5,50
A Time for Dancing	Marte	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
Stuart Little 2	Mercurio	16.30, 18.30 € 4,50
The Experiment	Mercurio	20.30, 22.30 € 5,50
Un viaggio chiamato...	Saturno	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
Wasabi	Venere	16.40, 18.40, 20.40, 22.30 € 4,50-5,50
GIOIELLO via Nomentana 43, tel. 06 442.50299		
[illegible] Experiment		18, 20.15, 22.30 € 4,15
GIULIO CESARE viale Giulio Cesare 259, tel. 06 397.20795		
Al vertice della...	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers	Sala 2	17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
Avenging Angelo	Sala 3	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
[illegible] [illegible] 59, tel. 06 5745825		
Un viaggio chiamato...	Sala 1	15.45, 17.25, 19.10, 20.55, 22.40 € 4,50-7,00
La forza del passato	Sala 2	16.45, 18.35, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Italiano per...	Sala 3	16.45, 18.35, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
[illegible] via Gregorio VII 180, tel. 06 638.0600		
[illegible] per un delitto		18, 20.15, 22.30 € 4,15-6,20
HOLIDAY largo B. Marcello 1, tel. 06 854.8326		
Nessuna notizia da Dio		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,20
INTRASTEVERE vicolo Moroni 3a, tel. 06 588.4230		
Cuore napoletano	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Nessuna notizia da...	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Ricette d'amore	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50
JOLLY via G. della [illegible] 4/6, tel. 06 442.32190		
Al vertice della...	Sala 1	[illegible], 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers	Sala 2	17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
The One	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Avenging Angelo	Sala 4	16, [illegible] 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
[illegible] via Fogliano 37, tel. [illegible]		
Al vertice della...	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers	Sala 2	17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
LUCKY BAR borgo S. Spirito 75, tel. 06 683.2774		
Respiro		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
LUX MULTISCREEN via Massaciuccoli 39, tel. 06 362.98171		
Bad Company	[illegible]	15.30, 18, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
The Experiment	[illegible]	15.40, 18.10, 20.35, 22.50 € 5,50-7,50
Formula per un...	Sala 3	15.30, 18.10, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
A Time for Dancing	[illegible]	15.15, 17, 19, 20.50, 22.50 € 5,50-7,50
Stuart Little 2	Sala 5	15.10, 17, 18.50, 20.40 € 7,50
The One	Sala 5	22.40 € 7,50
Il principio...	Sala 6	15.30, 18, 20.35, 22.50 € 5,50-7,50
Prossima apertura	Sala 7	
Frailty	Sala 8	15.30, 18, 20.40, 22.45 € 5,50-7,50
Arac Attack	Sala 9	15, 17, 19, 21, 22.55 € 5,50-7,50
Peter Pan 2-Ritorno...	Sala 10	15, 16.30, 18, 19.45, 21.15 € 7,50
Jeepers Creepers	Sala 10	22.45 € 7,50
MADISON via Chiabrera 121, tel. 06 541.7926		
Casomai	Sala 1	16.15, 18.20, 20.30, 22.30 € 4,50-6,50
Lantana	Sala 2	16.10, 18.15, 20.25, 22.35 € 4,50-6,50
Respiro	[illegible]	16.20, 18.25, 20.30, 22.35 € 4,50-6,50
L'ora di religione	Sala 4	16.20, 18.20, 20.30, 22.35 € 4,50-6,50
MAESTOSO via Appia Nuova 416, tel. 06 786.086		
Al vertice della...	Sala 1	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
We were soldiers	[illegible]	17, 19.45, 22.30 € 5,00-7,50
Velocità massima	Sala 3	[illegible], 18.10, 20.20, 22.30 € 5,00-7,50
Due amici	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
METROPOLITAN via del Corso, tel. 06 320.0933		
Due amici	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
Al vertice della...	[illegible]	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
Al vertice della... VO	Sala 3	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,00-7,50
The One	[illegible]	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,50
MIGNON via Viterbo 11, tel. [illegible] 5493		
Magdalene	Sala 1	[illegible] 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00
Cuore napoletano	Sala 2	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,50-7,00
MISSOURI [illegible] Bombelli 25, tel. 06 553.83183		
Spider-Man	Sala 1	16, 18.15 € 4,50
Sulle mie labbra	Sala 1	20.30, 22.30 € 6,50
Ricette d'amore	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-6,50
Samsara	Sala 3	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50-6,50
Lilo & Stitch	[illegible]	16.30, 18.30 € 4,50
Hollywood, Vermont	Sala 4	20.35, 22.30 € 6,50
NUOVO OLIMPIA via in Lucina 16g, tel. 06 686.1068		
Genova senza risposte	Sala A	17.30, 19.10, 20.50, 22.30 € 4,50-7,00
Sudipta - Noiselevel	Sala B	16.30 € 6
I ragazzi di El-Alamein - Aperta	Sala B	19 € 6
I ragazzi di El-Alamein - Sandra. Ritratto confidenziale - Noiselevel	Sala B	22.30 € 6

A PROPOSITO DI



Gibson
Nel '79 la produzione del film "Mad Max" fece doppiare Mel Gibson (We were soldiers) perché il suo marcato accento australiano rischiava di rendere incomprensibili i dialoghi del film al pubblico americano.

Budd
Il regista Robin Budd (Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è) sul film: «E' difficile realizzare il sequel di un classico così, per questo volevamo che ogni inquadratura contenesse il tocco del film culto».



Paxton
Alle medie Bill Paxton (Frailty) fu colpito da una febbre che lo costrinse per un mese in un letto d'ospedale. Una volta dimesso, l'attore ha continuato a prendere regolarmente dosi di penicillina fino alla maggiore età.



Accorsi
Stefano Accorsi (Un viaggio chiamato amore) ha rifiutato di girare uno spot che faceva il verso a "L'ultimo bacio": «Sì, dovevo ripetere la litigata del film insieme a Giovanna Mezzogiorno. I soldi erano tanti ma ho detto di no, mi sembrava una cosa spudorata».

Schumacher
Joel Schumacher (Bad Company) sui suoi attori: «Anthony Hopkins e Chris Rock sono una coppia insolita per il mondo dello spionaggio. Questo duo supererà qualsiasi aspettativa».



Ceccarelli
Sandra Ceccarelli (La forza del passato) sul film col regista Piergiorgio Gay: «Mi sono sentita trascurata, perché la mia presenza sul set era intermittente e l'attenzione non era sul mio personaggio, com'era sempre capitato nei film fatti insieme».

i film

A TIME FOR DANCING. ○○ (Drammatico) di Peter Gilbert, con Larysa Oleynik, Shiri Appleby, Peter Coyote • Mentre l'amica Sam [illegible] prende sul serio la passione per danza, Jules invece non vive che [illegible] ballare e il suo obiettivo è la Julliard [illegible] Ma una malattia rischia di infrangere il [illegible] sogno. ADRIANO 4 / ALHAMBRA 1 / AMBASSADE 1 / ATLANTIC 1 / BROADWAY 1 / CIAK 2 / CINELAND 6 / DORIA 2 / GALAXY MARTE / LUX 4 / REALE 1 / ROYAL 1 / SAVOY 1 / TRIANON 2 / TRISTAR BLU / UCI MARCONI 2 / WARNER MODERNO 1 / WARNER VILLAGE 13

AL VERTICE DELLA TENSIONE. ○○○ (Spionaggio) di Phil Alden Robinson, [illegible] Ben Affleck, Morgan Freeman • Dal best seller di Tom Clancy. L'agente della Cia Jack Ryan alle prese con un missile nucleare caduto nelle mani sbagliate e che verrà [illegible] per scatenare la guerra tra Russia e S[illegible] Uniti. ALHAMBRA 2 / [illegible]DA 1 / [illegible] 4 / CINELAND 10 / DELLE MIMOSE 1 / EMBASSY / EURCINE 3 / GIULIO CESARE 1 / JOLLY 1 / KING 1 / MAESTOSO 1 / METROPOLITAN 2 / UCI MARCONI 1 / WARNER [illegible] [illegible] VILLAGE 3, 11

ARAC ATTACK - MOSTRI A OTTO ZAMPE. ○○ (Horror) di Ellory Elkayem, con David Arquette, Kari Wuhrer, Scott Terra • Gli abitanti di una cittadina mineraria americana scoprono con orrore che la fuoriuscita [illegible] prodotti inquinanti ha trasformato migliaia di ragnetti in giganteschi e famelici mostri a otto zampe. LUX 9 / WARNER VILLAGE 8

AVENGING ANGELO. ○○ (Azione) di Martyn Burke, con Sylvester Stallone, Madeleine Stowe, Raoul Bova • Dopo l'assassinio di un boss [illegible] [illegible] italo-americana, la sua guardia [illegible] corpo [illegible] proteggere la figlia dagli stessi assassini [illegible] padre. Ma si fa avanti un affascinante scrittore siciliano. ANDROMEDA 3 / DELLE MIMOSE 4 / DRIVE IN / EURCINE 4 / GIULIO CESARE 3 / JOLLY 4 / NUOVO PASQUINO 1 / WARNER VILLAGE 10

BAD [illegible] - [illegible]COLLO [illegible] ○○ (Azione) di Joel Schumacher, con Anthony Hopkins, Chris Rock • Quando [illegible] valoroso agente [illegible] re in azione, un veterano della Cia rintraccia il fratello gemello e lo convince a prendere il suo posto per portare a termine una pericolosa e delicata mi[illegible]e. ADRIANO 5 / ATLA[illegible] 2 / CINELAND 2 / DORIA 1 / EUROPA / LUX 1 / ODEON 1 / QUIRINALE 1 / ROXY ZAFFIRO / ROYAL 2 / TRIANON 3 / UCI MARCONI 3 / [illegible] MODERNO 4 / WARNER VILLAGE 12

[illegible] II. ○○ (Horror) di Guillermo Del [illegible], con Wesley Snipes, Kris Kristofferson • Per sconfiggere una nuova [illegible] [illegible] supervampiri, Blade è [illegible]o ad allearsi con il potente gruppo di vampiri guidato da Damaskinos. Ma dietro l'al[illegible] si nasconde un intrigo. ADRIANO 8 / [illegible] 5 / CINELAND 7 / DORIA 3 / WARNER VILLAGE [illegible]

[illegible] NAPOLETANO. ○○ [illegible] Santoni, con Jimmy [illegible], Rita Baru, [illegible]pe Barra • Un documentario alla ricerca delle [illegible] ancora esistenti della canzone classica [illegible] napoletana, attraverso una [illegible] di incontri con cantanti e musicisti (a Napoli e in America) che mantengono [illegible] la tradizione. INTRASTEVERE 1 / MIGNON 2

DUE AMICI. ○○○ (Drammatico) di S. Sonc[illegible] e F. Sframeli, con Francesco Sframeli, Spiro Scimone • I siciliani Pino e [illegible] [illegible] insieme in un appartamento [illegible] periferia ma comunicano pochissimo. Le cose cambiano quando Nunzio viene licenziato e incontra la lavascale Mana. ANDROMEDA 5 / MAESTOSO [illegible] 1

[illegible] BOLA. ○○○ (Drammatico) di Achero Mañas con Juan José Ballesta, Pablo Galan, Manuel Moron • Il dodicenne [illegible] detto "el bola" (il biglia) [illegible]na della sua famiglia, violenta e sor[illegible]. Ma l'amicizia con il nuovo compagno Alfredo gli [illegible] forza e il coraggio di confrontarsi [illegible] gli altri. [illegible]

ENCANTADO. ○○ (Drammatico) di Corrado Colombo, con Linda Batista, Enrico Mutti, Kasper Capparoni • Dopo la tragica scomparsa [illegible] fratello in un misterioso incidente aereo, Andrea si reca a Cuba per scoprire cosa è veramente accaduto. Qui conosce Alma e,... QUIRINALE SALA 2

[illegible] UN DELITTO. ○○○ (Thriller) di Barbet Schroeder, con Sandra Bullock, Chris Penn, Ben Chaplin • La detective della polizia Cassie Mayweather indaga, [illegible] un collega, [illegible] misterioso omicidio di una donna. Il delitto è apparentemente senza motivo ma alla fine la verità verrà a galla. ADRIANO 6 / AMBASSADE 2 / ATLANTIC 3 / BARBERINI 1 / CINELAND 9 / GREGORY / LUX 3 [illegible] / UCI MARCONI 7 / UNIVERSAL / [illegible] MODERNO 2 / [illegible] VILLAGE 1

FRAILTY. ○○○ (Thriller) di Bill Paxton, con Matthew McConaughey, Powers Boothe • Quando [illegible] uomo si presenta nell'ufficio dell'agente dell'Fbi Wesley Doley dichiarando di conoscere la vera identità del serial killer "Mano [illegible] Dio", il detective mostra tutto il suo [illegible]. I due si recano in un roseto e .. ADRIANO 1 / AMBASSADE 3 / CINELAND 4 / LUX 8 / SAVOY 4 / [illegible] 4 / TRISTAR VERDE / WARNER [illegible]

I [illegible] L'AMORE. ○○ (Drammatico) di Adam Shankman, con Shane West, Mandy Moore, Daryl Hannah • La love story tra il brillante studente Landon Carter, rimasto paralizzato dopo un incidente, [illegible] Sullivan, la figlia del pastore della piccola [illegible] di Beaufort. ADMIRAL / ADRIANO 5 / [illegible] RUBINO / WARNER VILLAGE 4

[illegible] DELL'[illegible] ○○○ (Drammatico) di Manoel de Oliveira, con [illegible] Silveira, Ricardo Trepa • Il ricco Antonio è in realtà figlio della domestica che lo ha sostituito col figlio morto della padrona. Anni dopo, quando la donna parla, Antonio resta e [illegible] Vanessa, [illegible] piace anche al l'altro figlio [illegible] servo. [illegible] / QUATTRO FONTANE 4

JEEPERS CREEPERS - IL CANTO DEL DIA[illegible] (Horror) di [illegible], con Gina Philips, Justin Long • Trish e il fratello Darry stanno tornando a casa per le vacanze [illegible] una tranquilla strada [illegible] campagna. [illegible] all'improvviso vengono presi di mira da un furgone che sembra sbucato dal nulla. ADRIANO 10 / ANTARES 1 / ATLANTIC 4 / BROADWAY 3 / CINELAND 7 / GALAXY GIOVE / LUX 10 / SAVOY 2 / UCI MARCONI [illegible]LAGE [illegible]

[illegible] - [illegible] GIOIA. ○○ (Commedia) di Adriano Wajskol, con Catherine Spaak, Philippe Leroy, Adriano Wajskol • L'azione segue parallelamente le vicende [illegible] un fratello e [illegible] sorella che scappano su un aereo, dei genitori che perdono la memoria e si innamorano di nuovo e dei [illegible] che partono per una crociera. COLA DI RIENZO KIDS

L'IMBALSAMATORE. [illegible] (Drammatico) di Matteo Garrone, con Ernesto Mahieux • Essendo piccolo di statura, il cinquantenne Peppino si è guadagnato il rispetto facendo l'imbalsamatore. Ma un giorno incontra Valerio, un ragazzo troppo alto che fa il cameriere, e Debora. O[illegible] / NUOVO SACHER / QUATTRO FONTANE 3

LA FORZA DEL PASSATO. ○○○ (Drammatico) di Piergiorgio Gay, con Sergio Rubini, S[illegible] Ceccarelli, Bruno Ganz • Giovanni, scrittore di libri per bambini, [illegible] avvicinato da un uomo che gli rivela che il padre appena morto, un generale [illegible] democristiano, era [illegible] realtà [illegible] spia [illegible] servizio del Kgb. EDEN FILM CENTER [illegible] GREENWICH [illegible] FONTANE [illegible] NORTH[illegible] SMERALDO / TIBUR 2

[illegible] ○○○ (Drammatico) di Ray Lawrence, con Anthony LaPaglia, Geoffrey [illegible], Barbara Hershey • Il poliziotto Leon, in [illegible] con la moglie Sonja, inizia una relazione con la separata Jane, mentre la psicologa Valerie, sconvolta dall'uccisione della figlia e in crisi col marito, scompare nel [illegible]. [illegible] 2 / NORTHPARIOLI TOPAZIO

LAST RESORT. ○○ (Drammatico) di Paul Pawlikowski, con Dina [illegible], Artyom Strelnikov, Paddy Considine • Arrivata all'eroporto di Stansted, in Inghilterra, la giovane madre Tanya, scopre che Mark, l'uomo che le [illegible] promesso una nuova vita è scomparso. E gli agenti dell'immigrazione non le credono. AUGUSTUS 1 / POLITECNICO FANDANGO

MAGDALENE. ○○○ (Drammatico) di Peter Mullan, con Geraldine McEwan, Nora Moore, Anne-Marie Duff • Nell'Irlanda della fine anni Sessanta, esistevano degli istituti religiosi, le Magadalene, in cui venivano rinchiuse le ragazze considerate peccatrici. Le umiliazioni e lo sfruttamento di queste donne nella storia di 4 di loro. EDEN FILM CENTER 2 / MIGNON 1 / ROMA

NESSUNA NOTIZIA DA DIO. ○○ (Commedia) di Agustín Díaz Yanes, con Victoria Abril, Penelope Cruz, Fanny Ardant • In Paradiso non arrivano più [illegible] mentre l'Inferno è sovraffollato. Ma arriva la [illegible] di [illegible] madre per salvare il figlio, il pugile Manny Chaves, e arrivano in terra due "inviate". ADRIANO 9 / HOLIDAY / INTRASTEVERE 2 / ODEON 3 / WARNER VILLAGE 8

ROBERTO SUCCO. ○○ (Drammatico) di Cédric Kahn, con Stefano Cassetti, Isild Le Besco • Il ventenne Kurt inizia una relazione con la liceale Lea sulla Costa Azzurra. Finita l'estate, la loro relazione continua in Savoia dove ha luogo una serie di rapimenti e [illegible]. AUGUSTUS 2

STUART [illegible] 2. [illegible] (Fantastico) di Rob Minkoff, [illegible] Geena Davis, Hugh Laurie, [illegible] Lipnicki • Il piccolo topolino Stuart è cresciuto, si è ambientato alla vita familiare, [illegible] [illegible]la, guida la macchina e diventa amico dell'uccellino Margalo. Quando quest'ultimo sparisce parte per [illegible] York [illegible] al gatto Fiocco [illegible] Neve. ADRIANO 2 / AMBASSADE 3 / ATLANTIC 5 / BROADWAY 3 / CINELAND 3 / DORIA 3 / GALAXY MERCURIO / LUX 5 / ODEON 4 / SALA TRIOSI / SAVOY 4 / TRIANON 4 / UCI MARCONI 4 / WARNER MODERNO 1 / WARNER VILLAGE 5, 16

THE EXPERIMENT. ○○○ (Thriller) di Oliver Hirschbiegel, con Moritz Bleibtreu, Christian Berkel • Per guadagnare [illegible] avere quattro mila marchi, [illegible] [illegible] accettano di partecipare a un "esperimento": detenuti e guardie in un ambiente che riproduce le [illegible]zioni di [illegible] carcere. ADRIANO 2 / ATLANTIC 8 / BARBERINI 3 / CINELAND 5 / GALAXY MERCURIO / GIOIELLO / LUX 2 / UCI MARCONI 4 / WARNER VILLAGE 17

THE ONE. ○○ (Fantastico) di James Wong, con Jet Li, Carla Gugino, Jason Statham • Gli universi alternativi sono [illegible] [illegible]. Ma [illegible] l'ex agente Gabriel Yulaw la vita ha ormai un solo scopo: attraversarli tutti per distruggere i suoi alterego. Vuole essere l'unico. [illegible] 4 / CINELAND 4 / JOLLY 3 / LUX 5 / METROPOLITAN 4 / WARNER VILLAGE 7

UN VIAGGIO CH[illegible] AMORE. ○○○ (Drammatico) di Michele Placido, con Laura Morante, St[illegible] Accorsi • Nel 1916, il fugace e folle amore tra la scrittrice forte e indipendente Sibilla Aleramo e il poeta Dino Campana, in un film ispirato dal loro carteggio pubblicato nel libro omonimo. [illegible] 1 [illegible] 12 / EDEN FILM CENTER 1 / GALAXY SATURNO / GREENWICH 1 / RIVOLI / TIBUR 1 / TRIANON 5 / WARNER VILLAGE 2

VELOCITÀ MASSIMA. ○○○ (Drammatico) di Daniele Vicari, con [illegible] Mastandrea, Cristiano Morroni • L'adolescente Claudio vuole fare il meccanico mentre il padre lo vorrebbe nella sua [illegible] autodemolizioni. E finisce per mettersi al servizio delle [illegible] automobilistiche clandestine. ALCAZAR / ANDROMEDA 6 / CINELAND 13 / DELLE MIMOSE 3 / EURCINE 1 / FIAMMA 2 / MAESTOSO 3 / WARNER VILLAGE 10

WASABI. ○○○ [illegible] di Gérard Krawczyk, con Jean Reno, Ryoko Hirosue, Michel Muller • Jean Reno è Hubert, un poliziotto francese inviato in missione speciale in Giappone. [illegible] gli si presenta l'occasione per incontrare la figlia adolescente che non conosce suo padre. Scritto e prodotto da Luc Besson. ADRIANO 3 / ANTARES 2 / ATLANTIC 6 / BROADWAY 2 / CINELAND 8 / EMPIRE / GALAXY VENERE / REALE 2 / TRIANON 3 / TRISTAR ROSSA / UCI MARCONI 6 / WARNER MODERN[illegible] / WAR[illegible] 14

WE WERE [illegible] ○○ (Guerra) di Randall Wallace, con Mel [illegible], Greg Kinnear, Madeleine Stowe • Il 14 novembre 1965, il tenente colonnello Moore e i suoi quattrocento giovani soldati toccano per primi la "valle della morte". E si ritrovano circondati da duemila soldati nord-vietnamiti. ALHAMBRA 3 / ANDROMEDA 2 / CINELAND 14 / DELLE MIMOSE 2 / EURCINE 2 / GIULIO CESARE 2 / [illegible] 2 / KING 2 / MAESTOSO 2 / WARNER VILLAGE 4

Teatro

La lezione di Madre Teresa in musical a Massenzio

Al Sistina «Waterwall» a Villa Adriana «Le memorie di Adriano» di Albertazzi-Scaparro



MARCANTONIO LUCIDI

Incomincia la nuova stagione di prosa ed ancora non è morto il teatro estivo, dunque si può scegliere, previa attenta osservazione meteorologica, se andare in una platea all'aperto o in una sala. [illegible] fa bel tempo, alla Villa Adriana si replica "Animula vagula, blandula" dalle "Memorie di Adriano" di Marguerite Yourcenar, regia di Maurizio Scaparro che dirige Giorgio Albertazzi, coreografie di Eric Vu An eseguite da Fabio Correnti. Si è deciso di prorogare fino al 14 e questo è un bene perché uno dei difetti del teatro italiano è la scarsa elasticità: in genere gli spettacoli si smonta[illegible] alla [illegible] prevista anche quando hanno successo. Se piove e si possiede senso dell'umorismo, c'è il ritorno stasera al [illegible] "Waterwall" che vuol dire muro d'acqua: uno spettacolone di effetti speciali con ballerini atleti e una cascata alta quattro metri. Al Quirino s'inaugura oggi la rassegna dedicata al teatro ungherese con un classico dell'operetta, "La principessa della Czarda" di Imre Kalman, allestito dal Teatro dell'Operetta di Budapest. A seguire, il 13 e il 14 va in scena il Balletto Györ con "Purim o il sortilegio", [illegible] coreografia di Istvàn Juhos "Putto" e musiche di Feren Jàvori "Fogya".

Sono passati cinque anni dalla scomparsa di Madre Teresa di Calcutta [illegible] musical intitolato "Madre Teresa" la ricorda da questa sera fino al 20 settembre a Massenzio. Testi di Michele Paulicelli, regia di Piero Castellacci.

Oltre trenta artisti in scena (accanto ai protagonisti, Giada Nobile, Michele Paolicelli, Roberto Bartoletti, Rossana Rossi, Pino Delle Chiaie, Rita Tomassetti) per [illegible] spettacolo che «non vuole essere assolutamente agiografico e aneddotico. Quello che ci interessa -precisa Michele Paolicelli - è recuperare lo spirito dell'insegnamento e della lezione morale di Madre Teresa. La sua devozione assoluta al prossimo, la sua sorprendente umanità, la sfida di [illegible] esistenza al servizio dei poveri». Michele Paolicelli ha scritto il musical prendendo spunto [illegible] preghiere e dai «pensieri» di Madre Teresa di Calcutta. Un plot drammatico, con i suoi momenti di farsa e di intimità -aggiunge il drammaturgo- perché uno dei nostri obiettivi è quello di portare gente a teatro, soprattutto i giovani. Teatro impegnato all'Orologio (sala Artaud, da domani) [illegible] "Lo [illegible] e la fanciulla", regia di Riccardo Cavallo, spettacolo sull'altro 11 settembre, quello del '73 e del colpo di Stato in Cile.



GIORGIO ALBERTAZZI

In più

LIBERAZIONE IL 12 ASCANIO CELESTINI IL 13 GIOBBE COVATTA

DOMANI HERLITZKA IN "DON QUIJOTE" AL FONTANONE ESTATE

AL GAY VILLAGE IL 12 "NON ESSERE RIDICOLA" DI E CON GRIMALDA E FULLIN

■ NUOVO PASQUINO MULTISALA ■ piazza Sant'Egidio 10, tel. 06 581.5208

Film	Sala	Orari
Avenging Angela VO	Sala 1	16, 18, 20, 22 € 4,13-6,20
L'uomo che non... VO	Sala 2	15.30, 17.45, 20, 22.10 € 4,13-6,20
L'italiano	Sala 3	16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 4,13-6,20

■ NUOVO SACHER ■ via L. Ascianghi 1, tel. 06 581.8116

Film	Sala	Orari
L'imbalsamatore		16.15, 18.20, 20.25, 22.30 € 4,50-7,00

■ ODEON MULTISCREEN ■ piazza Jacini 22, tel. 06 362.98171

Film	Sala	Orari
Bad Company	Sala 1	15.30, 18, 20.30, 22.50 € 5,50-7,50
Peter Pan - Ritorno...	Sala 2	15, 16.30, 18, 19.45, 21.15, 22.45 € 5,50-7,50
Nessuna notizia da...	Sala 3	15, 17, 19, 21, 22.50 € 5,50-7,50
Stuart Little 2	Sala 4	15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.40 € 5,50-7,50

■ PARIS ■ via Magna Grecia 112, tel. 06 704.96568

Film	Sala	Orari
Formula per un delitto		18, 20.15, 22.30 € 4,15-6,20

■ POLITECNICO FANDANGO ■ via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 360.04240

Film	Sala	Orari
Last resort VO		18 € 4
The tracker		20.30 € 4

■ QUATTRO FONTANE ■ via Quattro Fontane 23, tel. 06 474.1515

Film	Sala	Orari
[illegible]	Sala 1	16.30 € 5
Dolls	Sala 1	18.15, 20.30, 22.40 € 5
La forza del passato	Sala 2	16.45, 18.40, 20.45, 22.30 € 4,50-7,00
L'imbalsamatore	Sala 3	16.15, 18.20, 20.30, 22.40 € 4,50-7,00
Il principio...	Sala 4	17.30, 20, 22.30 € 4,50-7,00

■ [illegible] ■ via Nazionale 190, tel. 06 488.2653

Film	Sala	Orari
Bad Company	Sala 1	18.10, 20.20, 22.30 € 4,15-6,20
Encantado	Sala 2	18.30, 20.30, 22.30 € 4,15-6,20

■ REALE ■ piazza Sonnino 7, tel. 06 581.0234

Film	Sala	Orari
A Time for Dancing	[illegible]	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70
Wasabi	Sala 2	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70

■ RIVOLI ■ via Lombardia 23, tel. 06 488.0883

Film	Sala	Orari
Un viaggio chiamato amore		16, 18.15, 20.30, 22.30 € 4,50-7,00

■ ROMA ■ piazza Sonnino 37, tel. 06 581.2884

Film	Sala	Orari
Magdalene		17.30, 20.10, 22.30 € 4,15-5,15

■ ROXYPARIOLI ■ via Luigi Luciani 52/a, tel. 06 [illegible]

Film	Sala	Orari
I passi dell'amore	Rubino	15.45, 18.05, 20.25, 22.45 € 4,50-7,00
Bad Company	Zaffiro	15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50-7,00
[illegible] del passato	Smeraldo	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 4,50-7,00
Lantana	Topazio	15.30, 17.55, 20.20, 22.45 € 4,50-7,00

■ ROYAL ■ via Emanuele Filiberto 175, tel. 06 704.74549

Film	Sala	Orari
A Time for Dancing	Sala 1	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,70
Bad Company	Sala 2	18, 20.15, 22.30 € 4,15-6,70

■ SALA TROISI ■ via G. Induno 1, tel. 06 581.2495

Film	Sala	Orari
Stuart Little 2		17, 18.50, 20.40, 22.30 € 4,15-6,20

■ SAVOY ■ via Bergamo 25, tel. 06 853.00948

Film	Sala	Orari
A Time for Dancing	Sala 1	16.40, 18.40, 20.40, 22.40 € 5,00-7,00
Peter Pan 2-Ritorno...	Sala 2	16, 17.30, 19 € 7
Jeepers Cre[illegible]	Sala 2	20.30, 22.30 € 7
Casomai	Sala 3	16, 18.15, 20.30, 22.40 € 5,00-7,00
Stuart Little 2	Sala 4	16.30, 18.30 € 5
Frailty	Sala 4	20.30, 22.30 € 7

■ [illegible] ■ via degli Etruschi 38, tel. 06 495.7762

Film	Sala	Orari
Un viaggio chiamato...	[illegible]	17, 18.50, 20.45, 22.40 € 4,50-5,50
La forza del passato	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-5,50

■ TRIANON ■ via M. Scevola 99, tel. 06 785.8158

Film	Sala	Orari
Bad Company	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,00-7,00
A Time for Dancing	Sala 2	[illegible] 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00
Wasabi	[illegible]	16.40, 18.40, 20.40, 22.40 € 5,00-7,00
Stuart Little 2	[illegible]	16.30, 18.30 € 5
Frailty	Sala 4	20.30, 22.30 € 7
Un viaggio chiamato...	Sala 5	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,00-7,00

■ TRISTAR ■ via Grotta di Gregna 5, tel. 06 408.01484

Film	Sala	Orari
A Time for Dancing	Sala Blu	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50-6,00
Wasabi	Sala Rossa	15.45, 18, 20.15, 22.30 € 4,50-6,00
Peter Pan 2-Ritorno...	Sala Verde	15.30, 17.15, 19 € 4,50
Frailty	Sala Verde	20.35, 22.45 € 6

■ UCI CINEMAS MARCONI ■ via Enrico Fermi 161, tel. 199.123321

Film	Sala	Orari
Al vertice della...	Sala 1	17.30, 20.15, 22.40 € 5,50-7,25
A Time for Dancing	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 5,50-7,25
Peter Pan - Ritorno...	Sala 3	16.30, 18.30 € 7,25
Jeepers Creepers	Sala 3	20.30, 22.30 € 7,25
Stuart Little 2	Sala 4	16.30, 18.15 € 7,25
The Experiment	Sala 4	20.10, 22.30 € 7,25
Bad Company	Sala 5	17.30, 20.15, 22.40 € 5,50-7,25
Wasabi	Sala 6	16.40, 18.40, 20.40, 22.40 € 5,50-7,25
Formula per un...	Sala 7	15, 17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,25

■ UNIVERSAL ■ via Bari 18, tel. 06 442.31216

Film	Sala	Orari
Formula per un delitto		18, 20.15, 22.30 € 4,15-6,20

■ WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO ■ piazza della Repubblica 44/45, tel. 06 477.79202

Film	Sala	Orari
A Time for Dancing	Sala 1	17.20, 19.45, 22 € 5,50-7,50
Formula per un...	Sala 2	17.30, 20, 22.30 € 5,50-7,50
Al vertice della...	Sala 3	16.40, 19.30, 22.20 € 5,50-7,50
Bad Company...	[illegible]	17.25, 19.50, 22.15 € 5,50-7,50
Stuart Little 2	Sala 5	16.50, 18.35 € 7,50
Wasabi	Sala 5	20.20, 22.25 € 7,50

■ WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' M[illegible] ■ viale Parco [illegible] del 135, tel. 06 658.551

Film	Sala	Orari
Formula per un...	Sala 1	17, 19.40, 22.20 € 5,50-7,50
Un viaggio chiamato...	Sala 2	16.50, 19.20, 21.40 € 5,50-7,50
Al vertice della...	Sala 3	15.50, 18.40, 21.50 € 5,50-7,50
We were soldiers	Sala 4	16.30, 19.30, 22.40 € 5,50-7,50
Stuart Little 2	Sala 5	15.10, 17.10, 19.10, 21.10 € 5,50-7,50
Nessuna notizia da...	Sala 6	15.20, 17.40, 19.50, 22.10 € 5,50-7,50
The One	Sala 7	16.40, 19 € 5,50-7,50
Arac Attack	Sala 8	15.15 € 5,50
I passi d[illegible]	Sala 8	17.45 € 5,50
Peter Pan - Ritorno...	Sala 9	16, 18, 20 € 7,50
Frailty	Sala 9	22 € 7,50
Velocità massima	Sala 10	16.35, 19.35, 22.05 € 5,50-7,50
Al vertice della...	Sala 11	17.15, 19.55, 22.45 € 5,50-7,50
Bad Company...	Sala 12	16.15, 18.55, 21.55 € 5,50-7,50
A Time for Dancing	Sala 13	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,50-7,50
Wasabi	Sala 14	16.45, 19.25, 21.45 € 5,50-7,50
Jeepers Creepers...	Sala [illegible]	15.55, 18.15, 20.25, 22.35 € 5,50-7,50
Stuart Little 2	Sala 16	16.05, 18.05 € 7,50
Avenging Angelo	Sala 16	20.15, 22.35 € 7,50
The Experiment	Sala 17	17.05, 19.45, 22.25 € 5,50-7,50
Peter Pan - Ritorno...	[illegible]	15, 16.55, 19.05, 21.05 € 7,50
[illegible] II	[illegible] 18	22.55 € 7,50

CINEMA ROMA ■ Arene

■ ARENA TIZIANO via G. Reni 2, tel. 06 323.6588. A Beautiful Mind 20.30, 22.30

CINEMA ROMA ■ d'Essai

■ ASSOCIAZIONE LABIRINTO . Sala A: via Pompeo Magno 27, tel. 06 321.6283 Samsara 20.00, 22.30 . Sala B: Swing 20.30, 22.30 . Sala C: Silence... on tourne! 20.30, 22.30

■ AZZURRO SCIPIONI . Sala Lumiere: via degli Scipioni 82, tel. 06 397.37161 I diffidenti 19.30 Maria's lovers 20.30 Il professionista 22.30 . Sala Chaplin: Costanza da Libbiano 18.30 (con sott. in francese) L'occhio del diavolo 20.30 Il volto 22.30

■ [illegible] CLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 06 700.3495 L'enigma di Kaspar Hauser 21.15

■ GAY VILLAGE testaccio Village Ex Mattatoio Blue

■ [illegible] via G[illegible] 2, [illegible] 06 323.6588. Unico testimone 20.30, 22.30

■ VILLAGGIO GLOBALE lgo Tevere Testaccio, tel. 06 573.00329. Alla rivelazione sulla [illegible] cavalli [illegible]

[illegible] ■ AREA METROPOLITANA

GROTTAFERRATA

■ ALFELLINI ■ viale 1° Maggio 88, tel. 06 941.1[illegible]

Film	Sala	Orari
Peter Pan - Ritorno...	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
Wasabi	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13
Un viaggio chiamato...	Sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13

A PROPOSITO DI



Madigan
Amy Madigan (A time for dancing), moglie di Ed Harris, è stata tra quelli che durante la cerimonia degli Oscar del 2000 si sono rifiutati d'applaudire Elia Kazan mentre riceveva il riconoscimento alla carriera. Alcuni attori e registi, infatti, non hanno voluto rendere omaggio al cineasta perché disapprovano il suo comportamento durante il maccartismo.

Cuore napoletano
Il film, opera prima di Paolo Santoni, è un omaggio alla canzone napoletana e ai suoi interpreti vecchi e nuovi.



Sfrantell
Francesco Sfrantelli (Due amici) sulla scelta degli attori per il film. «Non ho fatto una selezione per book fotografici. Ho chiamato persone che apprezzavo. Per me non c'è differenza tra attori di teatro e di cinema: esistono solo gli attori che si relazionano, che ascoltano, che non fanno finta di recitare».

CIAMPINO

■ ARISTON ■ via Consolare Latina, tel. 06 970.0588

Film	Sala	Orari
Un viaggio chiamato...	Corbucci	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Blade II	De Sica	20.15, 22.30 € 3,62
Stuart Little 2	De Sica	16, 18.10 € 3,62
Bad Company	[illegible]	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Wasabi	Mastroianni	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
We were soldiers	Rossellini	17.30, 20, 22.30 € 3,62
Scooby-Doo	Rossellini	16 € 3,62
Al vertice della...	Tognazzi	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Jeepers Creepers	Leone	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Peter Pan - Ritorno...	Troisi	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
A Time for Dancing	Visconti	[illegible], 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62

FIANO ROMANO

■ CINEPLEX FERONIA ■ via Milano 15, tel. 0765 451.249

Film	Sala	Orari
Al vertice della...	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Blade II	Sala 2	15.40, 17.55, 20.10, 22.25 € 6,20
Bad Company...	[illegible]	15.25, 17.45, 20.05, 22.25 € 6,20
Peter Pan - Ritorno...	Sala 4	16.15, 18.15
Jeepers Creepers	Sala 4	20.25, 22.20 € 6,20
We were soldiers	Sala 5	16.10, 19.05, 22 € 6,20
Stuart Little 2	Sala 6	16, 18
The Experiment	Sala 6	20.05, 22.20 € 6,20
The One	[illegible]	16
Frailty	Sala 7	18, 20.05, 22.10 € 6,20
Wasabi	Sala 8	16.05, 18.10, 20.15, 22.20 € 6,20
Nessuna notizia da Dio	Sala 9	15.55, 18, 20.05, 22.10 € 6,20
A Time for Dancing	Sala 10	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,20

GENZANO

■ CYNTHIANUM ■ viale Mazzini 5, tel. 06 936.4484

Film	Sala	Orari
Peter Pan - R[illegible]...	Sala Verde	17, 19, 20.45, 22.30 € 4,50
Un viaggio chiamato...	Sala Blu	18.30, 20.30, 22.30 € 4,50

TAPPULO

■ EUROPA ■ corso Giovanni [illegible], tel. 06 977.03230

Film	Sala	Orari
Blade II		18.30, 20.30, 22.30 € 5,00

[illegible]

■ [illegible] via G. Hati 7/9, tel. 06 963.3147

Film	Sala	Orari
Scooby-Doo		16
The Experiment		18.10, 20.15, 22.30

TIVOLI

■ GIUSEPPETTI ■ piazza Nicodemi 5, tel. 0774 335.087

Film	Sala	Orari
Jeepers Creepers	Adriana	€ 6,20
Blade II	Vesta	
Stuart Little 2	Vesta	

LADISPOLI

■ LUCCIOLA ■ piazza A. Martin Marescotti, tel. 06 992.22698

Film	Sala	Orari
We were soldiers		18.30, 21.30 € 4,10-5,70

MONTEROTONDO

■ MANCINI ■ via G. Matteotti 53, tel. 06 906.1893

Film	Sala	Orari
Peter Pan - Ritorno...	Sala 1	17, 18.30, 20.10, 22 € 6,20
Jeepers Creepers	Sala 2	18, 20, 22 € 6,20

[illegible]

■ MODERNISSIMO ■ via Cesare Battisti 10/12, tel. 06 936.4593

Film	Sala	Orari
The Experiment		18.10, 20.20, 22.30 € 4,[illegible]

POMEZIA

■ [illegible]IPLEX ■ via della Motomeccanica, tel. 06 912.2893

Film	Sala	Orari
Bad Company	sala 1	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 3,62-5,16
Peter Pan - Ritorno...	sala 2	16.30, 18.30, 20.30 € 5,16
Jeepers Creepers	sala 2	22.30 € 5,16
Wasabi	sala 3	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16
Stuart Little 2	sala 4	16.30, 18.30 € 3,62
Al vertice della...	sala 4	20.20, 22.30 € 5,16
Formula per un...	sala 5	16, 18.10, 20.20, 22.30 € 3,62-5,16
A Time for Dancing	sala 6	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 3,62-5,16



Reno
Jean Reno (Wasabi) sulle difficoltà di girare un film a Tokyo: «Non solo migliaia di persone [illegible] bloccano mentre stai lavorando, ma devi anche lottare contro la mentalità giapponese delle autorizzazioni: bisogna chiedere permessi per far tutto e ti rispondono sempre di no. Una volta non ci hanno fatto cambiare il bicchiere utilizzato in una scena perché quello usato il giorno prima s'era rotto)».

Bruckner
Agnes Bruckner (Formula per un delitto) è diventata famosa a 11 anni interpretando Bridget Forrester nella soap "Beautiful".



Moroni
Cristiano Moroni (Velocità massima), ventitré anni, incontrato da Vicari mentre faceva l'obiettore, per il regista ha il compito d'incarnare ciò che Calvino diceva nel saggio "Il midollo del leone": «Il personaggio del romanzo moderno non può non essere fragile; deve avere l'aspetto del leone e l'interno tenero come il midollo».

APRILIA

■ MULTIPLEX LIDO [illegible] pontina km 45.700, tel. 06 920.61[illegible]

Film	Sala	Orari
Spider-Man	Sala 1	18.30, 20.30, 22.30
Stuart Little 2	Sala 2	18.30, 20.30, 22.30
Resident Evil	Sala 3	18.30, 20.30, 22.30
The One	Sala 4	18.30, 20.30, 22.30
Wasabi	Sala 5	18.30, 20.30, 22.30

[illegible]

■ MULTISALA CINEMA MODERNO ■ piazza della Pace 11, tel. 06 964.4750

Film	Sala	Orari
The Experiment	Magnum	18.30, 20.30, 22.30
Nessuna notizia...	Medium	18.30, 20.30, 22.30
Avenging Angelo	Minimum 1	18.30, 20.30, 22.30
We were soldiers	Minimum 2	19, 22

PALOMBARA

■ MULTISCREEN [illegible]O TEATRO ■ via Ibsnzo 44, tel. 0774 637.305

Riposo

GUIDONIA MONTECELIO

■ PLANET MULTICINEMA GUIDONIA ■ via Roma snc, tel. 0774 306.1

Film	Sala	Orari
Velocità massima	[illegible]	16, 18.20, 20.30, 22.45 € 4,50-6,00
Formula per un...	[illegible]	16, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00
Stuart Little 2	[illegible]	16, 17.30, 19 € 6
[illegible] Experiment	Sala A5	20.40, 23 € 6
The One	Sala A7	16.30, 18.30 € 4,50
We were soldiers	[illegible]	20.20, 22.55 € 6
A Time for Dancing	Sala A9	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-6,00
Un viaggio chiamato...	Sala B2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,50-6,00
Wasabi	Sala B4	16.30, 18.30, 20.40, 22.40 € 4,50-6,00
Peter Pan - Ritorno...	Sala B6	16, 17.40, 19.20 € 4,50
Jeepers Creepers	Sala B6	21, 22.50 € 6
Bad Company	Sala B8	16, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00
Al vertice della...	Sala B10	16, 18.20, 20.40, 23 € 4,50-6,00

FRASCATI

■ POLITEAMA ■ via Anigiano 47, tel. [illegible]

Film	Sala	Orari
A Time for Dancing	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16
Stuart Little 2	Sala 2	16.30, 18.30 € 4,13
Jeepers Creepers	Sala 2	20.30, 22.30 € 5,16
Al vertice della...	Sala 3	17, 20, 22.30 € 4,13-5,16

[illegible]

■ QUANTESTORIE ■ via IV Novembre, tel. 06 996.2946

Film	Sala	Orari
Lilo & Stitch		16, 17.40 € 3,60
Sulle mie labbra		19.15, 21.30 € 5,20

FRASCATI

■ SUPERCINEMA ■ largo Panizza 5, tel. 06 [illegible]

Film	Sala	Orari
Bad Company	sala 1	17, 20.10, 22.30 € 4,13-5,16
Wasabi	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-5,16

MONTECELIO

■ VILLA FIORITA ■ via S. Maria 25, tel. 0774 511.470 Riposo

BRACCIANO

■ [illegible] ■ via Flavia 47, tel. 06 998.7996

Film	Sala	Orari
Al vertice della...	Sala 1	18.10, 20.20, 22.30 € 5,16
Stuart [illegible] 2	Sala 2	18.30, 20.30, 22.30 € 5,16

Musica

Chitarra, canto e danza la ricetta della fiesta flamenca

Serata multietnica e beneficenza

Divertimento e solidarietà con il progetto Marco

Fondi per l'associazione Ricerca e Cooperazione



Il Festival Mundi giunge oggi alla sua seconda serata con la fiesta flamenca, fra chitarra, canto e danza, della Compania De Baile Flamenco. Dalle 21,15 al teatro Greco (via Leoncavallo 12/16).

"El Flamenco no es un baile, es un estilo de vida" dice un vecchio detto andaluso, una musica, una danza [illegible] non nasce accademicamente, ma dall'emarginazione, dal dolore, che inevitabilmente [illegible] dentro [illegible] "quando la [illegible] lascia spazio quando capisci che in te [illegible] qualcosa di speciale, che non può esser compreso, tuttavia, che devi "scagliare" contro coloro che ti osservano, [illegible] provar a "ferire" anche loro". Uno spettacolo di flamenco regala allo spettatore una travolgente [illegible] di allegria, una carica gioiosa e sensuale che poche forme [illegible] danza sono in grado di suscitare. Un'esplosione di ritmi, colori ed emozioni che racchiudono in sé tutta la vitalità del popolo gitano-andaluso. Quattordici elementi nella Compania De Baile Flamenco; fra musicisti-cantaores e danzatori, [illegible] gruppo presenta un repertorio basato su stili originari del flamenco [illegible] soleares, siguiriyas, alegrias, bulerìa, [illegible] anche sugli stili legati al folklore regionale Andaluso. "Anda Jaleo" è il titolo del nuovo lavoro della Compania, ispirato da [illegible] famosa poesia di Fernando Garcia Lorca, per [illegible] gruppo che, dalle intense sonorità dell'impetuosa chitarra di Alberto Rodriguez, alla voce profonda del "cantaor di huelva" José Salguero, ha il suo punto di forza nella presenza di validi danzatori e musicisti che, dal vivo, contribuiranno a ricreare sul palco un'atmosfera suggestiva. (s. m.)



LO SPETTACOLO

dettaglio

SOLIDARIETA' CON IL PROGETTO MARCO
Adottiamo un bambino a distanza

L'INIZIATIVA DEDICATA AL BAMBINO MARCO
Scomparso per leucemia

RICERCA
Per informazioni

CON IL PROGETTO SI FINANZIA UN VILLAGGIO IN AFRICA
il sito: ricercaecooperazione.org

ROMA Prosa

20° SECOLO
via Garibaldi 30, tel. 06 588.1444
Riposo.

ABRAXA TEATRO
via Portuense 610, tel. 06 657.44441
Riposo.

AGORÀ
via della Penitenza 33, tel. 06 687.4167
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo

AMBRA JOVINELLI
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. 06 443.40262
Riposo.

ANFITEATRO COLOSSEO
lato Fori Imperiali, tel. 06 688.04601
Riposo.

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO
passeggiata del Gianicolo, tel. 06 575.0827
Riposo.

[illegible]
via San Saba 24, tel. 06 575.0827
Riposo.

ARCILIUTO
piazza Montevecchio 5, tel. 06 687.9419
Riapertura 11 settembre 2002.

ARGENTINA TEATRO DI ROMA
largo Argentina, tel. 06 688.046012
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Rinnovi fino al 28 settembre. Orari botteghino: 10-14/15-19. Domenica riposo.

ARGILLATEATRI
via dell'argilla 18, tel. 06 638.1058
Riposo.

ARGOT STUDIO
via Natale [illegible] Grande 27, tel. 06 589.8111
Riposo.

BASILICA S. ALESSIO ALL'AVENTINO
piazza S. Alessio 23, tel. 06 519.55055
Riposo.

BELLI
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.4875
Riposo.

BRANCACCIO
via Merulana 244, tel. 06 487.0614
Campagna abbonamenti 2002-2003. Per informazioni tel. 0647874893.

BRANCALEONE
via Levanna 11, tel. 06 820.00959
Riposo.

CIS - CENTRO STUDI "IO SONO"
via Epaminonda 98, tel. 06 509.8459
Da settembre tutte le domeniche pomeriggio Così è se vi pare "V.I.T.R.I.O.L. - Una commedia da interiorizzare" con passeggiata, ascolto musica e meditazione finale. Ore 16.30 Ingresso libero prenotazione obbligatoria.

CENTURIONE
via Matilda Bartistini 260, tel. 06 616.61022
Riposo.

[illegible] DEGLI ARTISTI
via Casilina vecchia 42, tel. 06 780.2123
Riposo

COLOSSEO
via Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4932
Sala Grande: Riposo. Sala Ridotto: Riposo.

CSA INTIFADA - TEATRO
tel. 442.33823
Riposo.

[illegible]
via Labicana 42, tel. 06 700.3495
Riposo.

DAFNE
via Mar Rosso 329/331, tel. 06 566.7824
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.

DE SERVI
via del Mortaro 22, tel. 06 679.5130 Riposo.

DEGLI ARCHI
via Taro 33/a, tel. 06 884.5953 Riposo.

DEI COCCI
via Galvani 69, tel. 06 578.35012
Campagna abbonamenti 2002-2003. Compagnia stabile Antonello Avallone. "Per disgrazia ricevuta" - "Ha da passa' 'a nuttata" - "Male indirizzata" - "Totò, Peppino e la malafemmena" - "C'era una volta lui... Renato Rascel" - "Il berretto a sonagli" - "I nuovissimi mostri".

DEI SATIRI
via di Grottapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo. Sala Gianni Agus: Riposo

[illegible]
vicolo degli Amatriciani 2, tel. 06 686.7610
Riposo.

[illegible]
via Veientana 5/A, tel. 06 332.51656
Riposo.

DELL'OROLOGIO
via de Filippini 17/A, tel. 06 683.08735
Sala Artaud: Cubateo presenta La morte e la fanciulla di A. Dorfman; regia di R. Cavallo con N. D'Eramo, M. Duane, D. Tosco. Ore 21.30. Sala Gassman: Riposo. Sala Grande: Totò, Peppino e la finta ammalata da C. Goldoni, a cura di R. Cavallo, C. Balboni, C. Noci. Ore 21. Sala Orfeo: Riposo.

DELLA BUGIA
via di S. Simone 73/a, tel. 06 683.01077
Riposo.

DELLA COMETA
via del teatro Marcello 4, tel. 06 678.0605
Campagna abbonamenti 2002/2003 orario 10/19 Tel. 066784380.

DELLE MUSE
via Forlì 43, tel. 06 442.33649
Risate e risate Campagna abbonamenti stagione 2002/2003. Orario botteghino tutti i giorni ore 11.00/13.00 e 16.00/19.00. Domenica riposo.

DI DOCUMENTI
via Nicola Zabaglia 42, tel. 06 574.4034
Riposo.

DI VIA SPERONI
via Luigi Speroni 13, tel. 06 411.2287
Riposo.

DUE
vicolo Due Macelli 37, tel. 06 678.8259
Riposo.

DUSE
via Crema 8, tel. 06 701.3522
Riposo.

ELISEO
via Nazionale 183/A, tel. 06 488.2114
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Rinnovi e nuovi abbonamenti dal 2 al 30 settembre. I rinnovi avranno termine il 14 settembre. Orario del botteghino 9.30-14.30-15.30-19.00. Domenica: riposo.

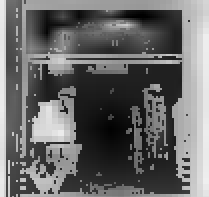
ELISEO PICCOLO
via Nazionale 183, tel. 06 488.5095
Riposo.

LIBRERIE DI NOTTE

GULLIVER
via Tuscolana 771/a, tel. 06 769.60869. Orario: tutti i giorni 7-23. Sabato 7-0.30. Videocassette, Cd e Cd-Rom. Anche edicola.

ANTICA LIBRERIA CROCE
corso Vittorio Emanuele II 156, tel. 06 688.02269. Orario: dal lunedì al sabato 10-24.

INVITO ALLA LETTURA



corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 06 686.1396. Orario: da martedì a giovedì 9-1.00, venerdì e sabato 9-2.00, domenica e lunedì 9-24. Presentazione di libri, incontri di poesia.

FAHRENHEIT 451
piazza Campo de' Fiori 44, tel. 06 687.5930. Orario: lunedì 16-24, dal martedì al sabato 10-13.30 e 16-24, domenica 10.30-13.30 e 18-24. Libri d'arte, teatro e spettacolo.

PUNTO EINAUDI
via Giulia 81/a, tel. 06 687.5043. Orario: tutti i giorni 16-24. Da martedì a sabato anche 10-14.

BIBLI
Via dei Fienaroli 28, tel. 06 588.4097. Orario: tutti i giorni 17-24. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, Internet e sala da tè.

ESTAGORÀ
lungotevere Flaminio 67, tel. 06 687.4167
Riposo.

EUCLIDE
piazza Euclide 34/A, tel. 06 808.2511
Riposo.

FLAIANO
via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 [illegible]
Riposo.

FONTANONEESTATE
giardini dell'Acqua Paola - via Garibaldi 30, tel. 06 583.34717
Presso il Palco piccolo: Don Qijote con Roberto Herlitzka, Roberto Della Casa regia di Enzo Aronica. Ore 20.45. Presso il Palco grande: El Haddra danza Sufi della Tunisia, regia di Hafedh Khalifa. Ore 22.15.

FURIO CAMILLO
via Camilla 44, tel. 06 783.47348 Riposo.

GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. 06 637.2294
Stagione 2002/2003 - 20° Anniversario Ma non è una cosa seria, Una donna senza importanza, 47 morto che parla, La locandiera, Il giardino dei ciliegi, Riccardo Terzo, Chi ha paura [illegible] Virginia Woolf, Confusions, Acapulco. Campagna abbonamenti da settembre tel. 066372294.

GIARDINO DEGLI ARANCI
via S. Sabina, tel. 06 397.39700 Riposo.

GRECO
via R. Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513
VI ed. Rassegna "Festival mundi" Anda Jaleo compagnia de Baile Flamenco. Ore 21. Continua la Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 a sette spettacoli da Euro 80.5 a 105 con R. Herlitzka, F. Castellano, V. Valeri, Gigi e Andrea. Testi di Tomasi di Lampedusa, Pirandello, Horowitz, Shakespeare, Fo.

I SOLISTI DEL TEATRO
via Flaminia 118, tel. 06 474.6390 Riposo.

IL PUFF
via Gigi Zanazzo 4, tel. 06 581.0721
Chiusura estiva.

IL VASCELLO
via G. Carini 72/78, tel. 06 588.1021
Lunedì 16 Convegno e Stages presenta danze dai 5 continenti Danza di preghiera convegno e seminari. Ore 17 ingresso gratuito.

IN PORTICO
circ. Ostiense 195/B, tel. 06 574.4854
Riposo.

INDIA
lungotevere dei Papareschi, tel. 06 553.00894
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.

INSTABILE DELL'HUMOR
via Taro 14, tel. 06 841.6057
[illegible]

LA CHANSON
largo Brancaccio 82/A, tel. 06 487.3164
Riposo.

LA COMUNITÀ
via G. Zanazzo 1, tel. 06 581.7413 Riposo.

LE MASCHERE ASS. CULT. ITALIA
via Aurelio Saliceti 1/3, tel. 06 583.30817
Riposo.

TEATRO LIBERO
via Innocenzo X 2, tel. 06 583.30728
Riposo.

MACCHINE TEATRALI
via Ciro Menotti 24, tel. 06 [illegible]
Riposo.

[illegible]
via Montezebio 14, tel. 06 322.3634
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Orario botteghino dal lunedì al sabato ore 10-20, domenica ore 11-13/15-20 infotel 063223634.

MASSENZIO
palazzo Civiltà del Lavoro, tel. 06 393.75250
Madre Teresa il musical di Michele Paulicelli, con Giada Nobili, regia di Piero Castellacci. Ore 21.

METAMORFOSI - TEATRO CIRCO
via Lemonia, tel. 06 662.4626
Tutti i giorni Fattore K - La locandaccia spettacolo/Locanda di arte varia. Ore 21 prenotazione obbligatoria.

META TEATRO CASA DELLE [illegible]
via San Crisogono 45, tel. 06 583.33253
Riposo.

MOLIERE
via Podgora 1, tel. 06 322.3432 Riposo.

[illegible]
via G. Genocchi 15, tel. 06 513.9405 Riposo.

NUOVI SCENARI ITALIANI
viale D. Cambellotti 11, tel. 06 700.47932
Riposo.

[illegible] TEAT[illegible] PIANETA
viale della Primavera, tel. 06 229.0462
Riposo.

OLIMPICO
piazza Gentile da Fabriano 17, tel. 06 326.5991 Riposo.

PALCOSCENIK ESTATE TEATRO
via Cardinal Ginnasi, tel. 06 560.1062
Riposo.

PARCO PRENESTINO
via Prenestina 175.
Riposo.

PARIOLI
via Giosuè Borsi 20, tel. 06 808.8299
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 Rinnovo abbonamenti dal 2 al 30 settembre per informazioni ufficio promozionale dal 2 settembre dal lunedì al venerdì 10-13/15-18 Tel. 068022314/16.

PASSAGGI SEGRETI
tel. 679.5130
Presso Villa Pamphili (via Aurelia antica, 183) Materia e simmetrie ensemble di percussioni "Ars Ludi" con Patrizia La Fonte. Ore 21.

POLITECNICO
via G. B. Tiepolo 13/A, tel. 06 321.9891
Riposo.

PRATI
via degli Scipioni 98, tel. 06 397.40503
Venerdì 13 I cantautori (da Modugno a Battiato) con i Pandemonium. Ore 21 [illegible] ma) Stagione di Prosa 2002-2003 abbonamento a cinque spettacoli: "Come si rapina una banca" (S. Fayad) - "Non ti pago" (E. De Filippo) - "O tuono 'e Marzo" (V. Scarpetta) - "Ditegli sempre di sì" (E. De Filippo) - "Il coraggio" (A. Novelli).

QUIRINO ETI
via [illegible] Vergini 7, tel. 06 679.4585
"Festival del Teatro Ungherese" con l'operetta La principessa della Csàrdàs [illegible] Imre Kalman, regia di M. Gabor Kerny. Ore 20.45. Continua la Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 I nuovi abbonamenti saranno in vendita da lunedì 9 settembre. Orario biglietteria ore 10-19. Domenica riposo. Info Numero verde 800013616.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA
via Ripetta 239/241, tel. 06 320.7306 / 06 360.03631, Orario: dal lunedì al venerdì 10-24, sabato 10-1.00, domenica 11-13.30 e 17-24.

LIBRERIA ODRADEK
via dei Banchi Vecchi 57, tel. 06 683.3451. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle 20.30. Chiuso domenica e festivi. Apertura alle 21 in occasione della presentazione di libri e di iniziative culturali.

TERMINI



stazione Termini (Atrio biglietteria) piazza dei Cinquecento, tel. 06 482.8427. Orario: sempre aperto fino alle 23.

MONTECITORIO
piazza Montecitorio 59, tel. 06 678.1103. Orario: aperta tutte le sere fino alle 23, il sabato fino alle 2.

LA STRADA
via Veneto 36, tel. 06 482.4151. Orario: dal lunedì al venerdì 9.30-24, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17-24. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

LIBRERIA DEL TESTACCIO
piazza S. Maria Liberatrice 23, tel. 06 574.6153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.

ROSSINI
piazza Santa Chiara 14, tel. 06 688.02770
Sono aperte le prenotazioni per lo spettacolo che si terrà dal 23 ottobre p.v. Sistema Patacchia,... gni botta 'na tacchia di e con Alfiero Alfieri, R. Merlino, M. Pallani. Orario botteghino dal lunedì al sabato 10-20. Orario continuato.

SALONE MARGHERITA
via dei due Macelli 75, tel. 06 679.8269
Riposo.

SPAZIO UNO
vicolo dei Panieri 3, tel. 06 589.5765
Campagna abbonamenti Stagione 2002-2003 Per informazioni dalle 17.00 alle 20.00 dal Lunedì al Sabato.

STABILE S. FRANCESCA ROMANA
largo Nerazzini, tel. 06 512.5531
Sala Rossa: Riposo. Sala Verde: Riposo.

STUDIO UNO TEATRO
via C. Della Rocca 6, tel. 06 244.06952
Sala A: Riposo. Sala B: Riposo.

TEATRO DA CAMERA DI ROMA
viale Trastevere 112, tel. 06 581.4484
Ogni venerdì e sabato È proibito, ma se po fà di S. Pacelli. Ore 21.

TEATRO TENDASTRISCE
viale Palmiro Togliatti 500/a, tel. 06 232.39908 Riposo.

TIRSO
via Tirso 89, tel. 06 841.1827 Riposo.

TEATRO SANMARCO
p.za Giuliani e Dalmati 18/20, tel. 06 592.0674 Riposo.

TEATRI ROMA Musica

TEATRO DELL'[illegible]
p.za Beniamino Gigli 1, tel. 06 481.7003
E' possibile acquistare i biglietti per l'intera stagione 2002 dal martedì al sabato dalle 9.00 alle 17.00, lunedì dalle 9.00 alle 13.30. Domenica chiuso. Info.: 06/48160255-4817003.

ACADEMIA MUSICAS PRO MUNDO UNO
via di Villa Maggiorani 20, tel. 06 305.4141
Riposo.

ACCADEMIA NAZIONALE [illegible] CECILIA
via Vittoria 6, tel. 06 688.01044
Campagna abbonamenti stagione 2002/2003 in via della Conciliazione dal 5 al 27 settembre. Dal lunedì al venerdì orario continuato dalle ore 11 alle 18.

[illegible]
via Omero 8, tel. 06 320.1889
Riposo.

ACC. DEGLI SFACCENDATI ARICCI
tel. 939.8003 Riposo.

ACCADEMIA DI ROMANIA
piazza José de San Martin 1, tel. 06 320.1594 Riposo.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA
via Flaminia 118, tel. 06 320.1752
Gli abbonamenti per tutte le serie si possono sottoscrivere anche con bancomat e carta di credito (gruppo Cartasì-Visa) presso il botteghino del Teatro Olimpico tel. 06-3265991, lunedì-giovedì ore 10.00-17.00, venerdì 10.00-14.00.

ARJ SPEVI
via Amulio 13, tel. 06 784.3421
Riposo.

ARTS ACADEMY
via Gualtani 17, tel. 06 442.52208
Riposo.

ASS. ART MUSIC
via S. Maria dell'Anima 30. Riposo.

[illegible]
circ. Ostiense 195, tel. 06 574.2141
Riposo.

ASS. AMICI DI GABI
via della Tenuta del Cavaliere. Riposo.

ASS. C.M.S.A.
via San Silverio 31, tel. 06 661.51179
Riposo.

ASS. CORALE [illegible] ARMONIA
via A. Serranti 47, tel. 06 354.52138
Riposo.

ASS. CORO F.M. SARACENI
via del Vignola 12, tel. 06 320.1150
Riposo.

ASS. CULT. ACCAD. D'OPERA ITALIANA
tel. 784.2702
Tutti i sabati dei mesi di settembre e ottobre presso la [illegible]sa All Saints (via del [illegible] 153 - [illegible]a di Spagna) La [illegible] di G. Verdi opera in tre atti con organista e coro, dir. R. Bongiovanni, regia e costumi A. Rossy. Ore 20.45. Fino al 26 ottobre.

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA
via Paolo VI 29, tel. 06 688.05816
Presso il Palazzo della Cancelleria (p.zza della Cancelleria, 1) Incontro musicale straordinario Interreligioso per la Pace organizzato per commemorare i fatti dell'11 settembre, musiche di repertorio ebraico, musulmano e cristiano. Ore 21.15. Ingresso libero.

ASS. MUS. MENDELFLO[illegible]
p.zza Cavour, tel. 06 657.95117
Sabato 21 settembre presso il Teatro Olimpico (p.zza G. da Fabriano, 17) Barbiere di Siviglia di G. Rossini, dir. A. Melchiorre. Ore 21. Venerdì 27 settembre sempre al Teatro Olimpico Tosca di G. Puccini, dir. G. Galli. Ore 21.

ASS. VIVERE IN MUSICA
tel. 442.640 Riposo.

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA
viale de Coubertin 15, tel. 06 806.93444
Venerdì 4 ottobre concerto straordinario fuori abbonamento The silk [illegible] ensemble. Infotel. 06360051.

[illegible]
lungotevere Flaminio 50, tel. 06 361.0051
Gli abbonamenti alla stagione concertistica 2002/2003 possono essere sottoscritti dal 9 settembre presso gli uffici IUC, Tel. 06-3610051/2: lunedì-venerdì ore 10-13/14-18 (sabato per appuntamento). Per il mondo universitario della "Sapienza e di Roma tre" gli abbonamenti potranno essere sottoscritti a partire dal 16 settembre.

[illegible] SAN PAOLO ENTRO LE MURA
via Nazionale, tel. 06 482.6296
Domani I Musici Veneziani presentano Arie d'Opera. Ore 20.30. € 25-20-15

CHIESA DI SANT'AGNESE
piazza Navona, tel. 06 681.0141 Riposo.

CHIESA DI SANTA MARIA DELL'ANIMA
via Santa Maria dell'Anima 66.
Riposo.

Ambiente

Organizza la Lega italiana protezione uccelli

Le prenotazioni per domenica sono indispensabili

Birdwatching sul Tevere con esperti della Lipu

VALENTINO CASTALDO

Traversata romantica ma soprattutto naturalistica quella che per domenica 15 settembre ha in calendario la Lipu (Lega italiana protezione uccelli) che, [illegible] barcone salpando da Ponte Marconi e navigando il Tevere, arriva fino alla sua foce [illegible] Ostia. [illegible] bella e suggestiva che permette di vedere lungo il tragitto e sotto una [illegible] angolazione, interi spaccati di natura incontaminata che si al[illegible] a veri e propri siti [illegible] interesse artistico ed architettonico. Uniche precauzioni, oltre all'abbigliamento che deve [illegible] comodo ed un binocolo quasi indispensabile, anche la prenotazione (tel.: [illegible] dalle [illegible] 9 alle 13) che va fatta per tempo per evitare sorprese.

Esperti naturalisti ed archeologi faranno da cicerone [illegible] questa traversata che ha anche un sagilito perché, dopo l'attracco, sarà possibile visitare [illegible] Centro habi[illegible] mediterraneo dove sono state censite oltre 170 specie di uccelli che, in questa area protetta perché abbandonata, sembrano aver trovato il loro ambiente ideale.

Nella circostanza saranno fornite le istruzioni per fare birdwatching, pratica naturalistica, all'opposto rispetto a chi ha la "passione" per la caccia.



SUL TEVERE

A Lanuvio domenica si festeggia la festa dell'uva

Partenza fissata dalla stazione Tiburtina

Ai Castelli ci si va su un treno degli anni '30

Un treno a vapore munito di carrozze degli anni '30 per un viaggio che si preannuncia all'insegna del divertimento e del recupero di vecchie tradizioni eno-gastronomiche. Divertente ed esclusiva la gita ai Castelli romani organizzata per domenica prossima dal Comune di Lanuvio con la collaborazione [illegible] Dopolavoro Ferroviario [illegible] Roma (via Bari 22, tel: 0644160248 - 231 dalle [illegible] 9,30 alle 13 e dalle 15,30 alle 19), per festeggiare la conclusione della ventennale "Festa dell'uva". La partenza dalla stazione Tiburtina [illegible] prevista per le ore 9,30 ed il rientro per le ore 19,30 e, durante questo periodo, le sorprese non finiranno di certo soprattutto per chi, interessato, si iscrive da subito perché i posti sono limitati.

Giunti a Lanuvio (distante da Roma [illegible] 38 chilometri), una banda accoglierà i passeggeri con tutti gli onori, [illegible] la degustazione i classici prodotti locali dove il vino insieme all'[illegible], in queste occasione, saranno serviti in grande quantità. Nel pomeriggio, [illegible] sarà anche l'occasione di visitare il borgo Medievale circondato da grandi torri con [illegible] Palazzo Colonna dove c'è un sarcofago marmoreo romano del III secolo d. C., rinvenuto ne [illegible] dal duca Filippo Cesarini. [v. c.]



LANUVIO

■ CHIESA DI SANTA PRISCA
via Santa Prisca 11.
Riposo.

■ CHIESA IMMACOLATA CONCEZIONE PADRI CAP[illegible]
via Veneto 27, tel. 06 487.1185
Lunedì 23 settembre concerto in onore di San Padre Pio da Pietralcina, baritono e organista M° M.P. Amico, [illegible] Mario D'Annibale, musiche [illegible] Verdi, Mozart, Bach e Padiglio D'Assisi. Ore [illegible].

■ [illegible] DEL [illegible]PIETTO
piazza Campitelli 9, tel. 06 772.09128
Concerto di A. Tratera pianoforte, musiche [illegible] Beethoven, Brahms, Chopin. Ore 20.30.

■ CONSERVATORIO DI SANTA CECILIA
via [illegible] Greci [illegible] tel. [illegible]
Riposo.

■ [illegible]
via del Monaro 22, tel. 06 679.5130
Riposo.

■ GHIONE
via delle Fornaci 37, tel. [illegible]
Stagione 2002/2003 Euromusica Master Series - 20° anniversario Sandor, Strel, Freire, Alexeev, [illegible], [illegible] Delle Vigne, Fellegi, Fou Ts'Ong, Aspinall, Cabassi, Chan[illegible] Douglass, [illegible] Barberis, Wibaut, Diago, Pomeranz, Vellutt. È in corso la campagna abbonamenti.

■ GONFALONE
via [illegible] Gonfalone 32, tel. 06 687.5952
Riposo

■ NEW OPERAFESTIVAL DI ROMA
piazza S. Clemente 1, tel. 06 561.1519
Domani presso la Basilica di S. [illegible] Maggiore concerto in commemorazione delle vittime del Trade Center [illegible] di [illegible]golesi. I. [illegible] Francesco soprano, A. Baker mezzosoprano. Direttore S. Vignali. Ore [illegible], € 15

■ [illegible] DELLA [illegible]
tel. 935.47410
Riposo.

■ PALCOSCENIK ESTATE
via Cardinal Ginnasi, tel. [illegible] 560.1062
Riposo.

■ PICCOLA CARACALLA
largo Enzo [illegible] 10, tel. 06 574.0216
Domani presso il Vivaio Le [illegible] bonsai (L.go E. [illegible] 10) [illegible] musicale. [illegible] tratti da Operette, Opere liriche. Repertorio napoletano classico. Regia [illegible] D. Aprile. Ore 20.30.

■ SALA BALDINI
piazza Campitelli 9. Riposo.

■ [illegible]
[illegible] Porta S. Giovanni 10, tel. 06 700.9329
Riposo.

■ [illegible]
via Renzo da Ceri 136, tel. 06 860.17910
Riposo.

■ SAN NICOLA IN CARCERE
via del Teatro di Marc[illegible] 46. Riposo.

■ SALA OUVERTURE
via Tripoli 22. Riposo

■ SCUOL[illegible]
p.zza Minucciano 33, tel. 06 886.40399
Riposo.

■ SC[illegible] POPOLARE DI MUSICA DI [illegible] STACCIO
via Monte [illegible] 91, tel. 06 575.0376
Riposo.

ROMA Arte

■ ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO
piazzale degli Archivi 27, tel. 06 545.4568
In esposizione Un'altra Italia nell'Italia del fascismo, Carlo e Nello Rosselli. La [illegible] struisce la vita, la formazione politica e ideologica dei fratelli Carlo e Nello Rosselli. Orario: 10-13, chiuso sabato e domenica. Fino a [illegible] 2003.

■ ASSO[illegible] SANTA [illegible]
largo dei Librari 82/a, tel. 06 687.5867
In esposizione Sogni. Mostra collettiva del gruppo [illegible] "Scholastis". Orario: 23-5, chiuso lunedì. Fino al 19 ottobre.

■ BIBLIOTECA STATALE DEL MONUMENTO [illegible] DI SANTA SCOLASTICA
via del Monastero (Subiaco), tel. 0774 854.24
In esposizione Fogli e Fogliestri. Mostra [illegible] ospita "Il Lattanzio" il primo [illegible] in Italia, [illegible] nell'abbazia benedettina [illegible]. Presente nella Bibliot[illegible] anche il "De Ci[illegible] Dei" di Sant'Agostino. Orario: 9.30-18. Fino al 30 settembre.

■ [illegible]A DI [illegible]
via del Corso 18, tel. 06 326.50412
In esposizione Gunter Grass. In occasione dei primi cinque anni del Museo, la Casa di Goethe racconta Gunter Grass scrittore e artista figurativo. Orario: 10-18, chiuso martedì fino a 10 settembre.

■ CASTELLO COLONNA DI [illegible]
piazza San Nicola (Genazzano), tel. 06 820.77304
In esposizione Enzo Cucchi. Oltre 90 opere dell'artista, tra tele e inserti in ceramica, [illegible] periodo della transavanguardia fino ai lavori più re[illegible]. Orario venerdì, sabato e domenica 10-13 / 15-20. Fino al 29 settembre.

■ CENTRALE [illegible] MONTE [illegible]
viale Ostiense 106, tel. 06 [illegible]
In esposizione Ritratto [illegible] signora: 1840-1940. Un secolo di moda italiana. La [illegible]stra racconta at[illegible] quaranta abiti l'evoluzione [illegible] costume italiano dalla fine [illegible] alla [illegible] metà [illegible] '900. [illegible] 9-19. Chiuso [illegible] al 20 ottobre.

■ GALLERIA NAZIONALE [illegible]
viale delle Belle Arti 131, tel. 06 322.981
In esposizione le più importante [illegible] di dipinti e sculture [illegible] del XIX e XX secolo. Orario: 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. Perman[illegible]

■ GALLERIA ROBERTO GIUSTINI
via dell'Orso 77, tel. 06 681.35014
In esposizione Andrea Malizia, la mostra [illegible] dici fotografie che prendono a soggetto opere di architetti, designer e artisti in esposizione tra il 2000 e il 2002. Orario: 16-19.30, sabato e do[illegible] chiuso. Fino al 30 settembre.

■ ISTITUTO [illegible] DI [illegible]ZIONE
via G. Branca 122, tel. 06 571.7651
In esposizione Le nostre montagne. Mostra organizzata nell'ambito dei festeggiamenti per l'anno internazionale della montagna. Orario: 9.30-[illegible].30, sabato 9-18. Fino al 30 settembre.

■ LA CAMERA VERDE
via G. Miani [illegible] tel. 06 574.5085
In esposizione Omaggio a Van Gogh. In mostra [illegible] di Giovanni Cozzani. Orario: 15-21, [illegible] domenica e lunedì. Fino al [illegible] settembre.

■ [illegible] D'ARTE MODERNA
via dei Prefetti 17, tel. 06 687.5951
In esposizione Vedova Mazzel. La mostra è suddivisa in tre elementi: l'installazione ambientale "Novel 1", la [illegible] "Short Sighted" e opere ad acquarello. A cura di C. Piccoli. Orario: 11-15 / 16-20, sabato 11-13 / 16-20, chiuso lunedì e domenica. Fino [illegible] 30 settembre.

■ [illegible]
piazza del Campidoglio, tel. 06 399.67800
In esposizione la più antica collezione pubblica del mondo, accumulata da Sisto IV nel 1471. Orario: 9-20, chiuso lun. Ingresso alla mo[illegible] insieme ai [illegible] 7,75 [illegible] Solo mostra 4,13 euro. In esposizione Ritratto di signora: 1840-1940. Un secolo di [illegible] italiana. Fino al 20 ottobre.

■ MUSEO CRIMINOLOGICO
via del Gonfalone 29, tel.: 06 683.00234
Il museo raccoglie le testimonianze della storia della detenzione e delle punizioni dall'antichità [illegible] nostri giorni. Orario: 9-17; martedì e giovedì 14.30-18.30, chiuso domenica e lunedì.

■ MUSEO DI PORTA S. PAOLO
piazzale Ostiense
In esposizione Sogno e realtà in mostra opere di De Chirico [illegible] veste di scenografo, [illegible]sebratore di bozzetti [illegible] per il teatro. Orario 9.30-13.30, mar. e gio. 14.30-16.30. [illegible] al 30 settembre.

■ MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE
piazza Sant'Egidio 1/b, tel. [illegible] 581.3717
[illegible] esposizione [illegible] Blasetti. [illegible] stiere del [illegible] fotografie, manifesti, bozzetti, oggetti e costumi che definiscono la figura di un uomo [illegible] cinema, modello [illegible] generazioni di registi. Fino al 15 settembre. Orario. 10-20; chiuso lunedì. In [illegible] Invideo il giovedì: Documenti in mostra. Mostra di video prodotti da artisti videomaker, proiezioni di documentari su mostre o performance di artisti saranno effettuate settimanalmente. Orario: 16. Fino al 31 [illegible]

■ [illegible] HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN - VILLA HÉLÈNE
via Pasquale S. Mancini [illegible], tel. 06 321.9089
In esposizione Figure e paesaggi tra Italia e Stati Uniti. Lavori eseguiti da Andreas e Hendrik Andersen ed esposizione permanente di dipinti della collezione del museo. Orario: 9-20. Fino al 22 settembre.

■ MUSEO [illegible] PALAZZO [illegible]MOLI
via Zanardelli 1, tel. 06 686.1089
In esposizione Abitare l'Europa. In [illegible] quarelli d'interno del XIX secolo raccolti [illegible] Mario Praz tra Parigi, Londra, Napoli, Vienna, Berlino, Monaco e San Pietroburgo. Orario: 9-13/14.30-18.30; lunedì 14.30-18.30. Fino al 9 novembre.

■ PALAZZO BRASCHI
via di San Pantaleo, tel. 06 671.[illegible]
In esposizione Il museo racconta la città. [illegible] raccolta del Museo di Roma, dedi[illegible] alla documentazione [illegible] vita culturale, sociale e artistica a Roma dal Medioevo alla prima [illegible] del '900. Orario: 9-19; [illegible]

■ VILLA DEI QUINTILI
via Appia Nuova 1092, tel. 06 718.2273
In esposizione Itinerari Romani. Mostra personale dell'artista romano Emilio Farina che propone interventi pittorici in spazi dell'antichità: il Complesso di Cecilia Metella e la Villa dei Quintili. Orario: 9-19.30. Fino al 27 ottobre.

Agenda

■ ARCHEOLOGIA
"Decimo Congresso Internazionale sugli Studi Nubiani", simposio che vedrà presenti archeologi, storici dell'arte, filologi e architetti provenienti da tutto il mondo, impegnati in questa regione tra Egitto e Sudan. Università La Sapienza Facoltà di Lettere piazzale A. Moro 5, tel. 06 446.4517. Ore 9.

■ LIBRI
"Il libro che fa rumore", laboratorio di costruzione di tamburi e sonagli e lettura animata a cura di Carla Ghisalberti. La città in tasca via di Porta Latina 10, tel. 06 417.33957.

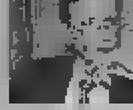


Ore 16.30.

■ TEATRO
"Teatri: immaginari e mappe", seminario a cura di "Sobir - I Teatri di Babele". Intervengono, Raimondo Guarino, Paolo Ruffini, Giovanni Greco, Tito De Simone. Introduce: Alessandra Ferraro. Festa di Liberazione giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 06 686.5832. Ore 18.

■ VISITE GUIDATE
L'associazione "Il filo di Arianna" organizza la visita guidata notturna: "Il quartiere delle fate: architetture fantastiche di Gino Coppedè". Appuntamento in piazza Mincio alle Fontana tel. 06 588.0260. Ore 21.

■ POLITICA



"Le sinistre tra alternanza e alternativa", dibattito sulle opposizioni a confronto. Intervengono Piero Fassino e Fausto Bertinotti. Coordina Paolo Mieli. Festa di Liberazione giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 06 686.5832. Ore 20.30

Libri

■ SAFIYA
"Safiya, la sua storia... la nostra storia", incontro sulla vicenda di Safiya Husseini con Abdelkadir Imam Ibrahim, Ogbu Kalu, Matthew Kukah, Hauwa Kulu Sagir Xumaal, Mariam Uwais. Centro Dionysia via Aurelia Antica 164, tel. 06 637.1228. Ore 21.

■ MOSTRI
"Corviale Attaks", percorsi del cinema fantastico su "Alieni, mostri, vampiri e mutanti all'ombra del serpentone". Oggi in programma la proiezione delle pellicole: "Freaks" di Tod Browning, e a seguire (ore 23) "Edward mani di forbici" di Tim Burton. Giardini del Centro Polivalente via Marino Mazzacurati 74, Corviale: tel. 340 782.5674. Ore 21.

■ THE BEST
"The best in September", mostra personale di Emanuele Gubellini a cura di Guglielmo Gigliotti. Orario: 17-20. Studio Arte Fuori Centro via Ercole Bombelli 22, tel. 06 557.0101. Fino al 27 settembre.

■ COSTA RICA
"Costa Rica, un porto per l'arte: la scuola dei Macchiaioli", in

Esposizioni

esposizione opere di Giovanni Fattori, Silvestro Lega, Signorini. Orario: 11-19. Istituto Italo Latino Americano piazza B. Cairoli 3, tel. 06 684.921. Fino al 12 settembre.

■ VOGUE ITALIA
"The covers Vogue Italia 1988 - 2002": esposizione delle 160 copertine della



rivista realizzate da Steven Meisel negli ultimi 14 anni. Orario: 9.30-19.30. Complesso del Vittoriano via di San Pietro in Carcere, tel. 06 678.0664. Fino al 15 settembre.

■ BRECCIA
"Pier Augusto Breccia: il posto dell'utopia", mostra di novanta opere dedicate alla presenza del Mistero nel quotidiano. Orario: 10-19. Complesso del Vittoriano via dei Fori Imperiali, tel. 06 592.6148. Fino al 29 settembre.



■ RITRATTO D'ARGENTO
Esposizione di un gruppo di artisti che hanno scelto la fotografia come mezzo di espressione della propria visione dell'arte contemporanea. Orario: 18-20. Studio Lipoli e Lopez via della Penitenza 5, tel. 06 516.03618. Fino al 30 settembre.

■ BALTABARÈN
Spettacolo di teatro-canzone con il gruppo Baltabren, che propone un repertorio di jazz, tango, musica popolare romana e mediterranea, ballate europee... Festa di Liberazione giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 347 670.8850. Ore 21.

■ CLASSICA
Concerto della pianista Alessandra

Locali

Tiratura, della Scuola Pianistica Marcello Cristeli. Notti romane al Teatro di Marcello via del Teatro di Marcello 46, tel. 06 871.31590. Ore 20.30.

■ DANIELE SILVESTRI
Concerto del cantautore romano Daniele Silvestri, che chiuderà la fortunata tournée "Unò-duè" tour 2002, partita il 4 aprile e cresciuta sull'onda del successo della canzone "Salirò". La Palma Club via Giuseppe Mirri 35, tel. 06 435.99029. Ore 21.30.



■ ROCK
Repertorio rock con il gruppo Westcoast Lizzy. Fonclea via Crescenzio 82/a, tel. 06 689.6302. Ore 21.30.

■ INDIA
"Stelle da Oriente" spettacolo di musiche e danze tradizionali indiane. Teatro Villa Lazzaroni via Appia Nuova 522, tel. 06 781.1545. Ore 21.

■ FLAMENCO
Sul palco la Compania De Baile Flamenco Anda Jaleo. Teatro Greco via Ruggero Leoncavallo 10/16, tel. 06 860.7513. Ore 21.15.

■ FLUIDO ROSA
Cover band dei Pink Floyd Geronimo's via Appia Vecchia Sede 57, Marino tel. 06 930.9344. Ore 22.30.

Numeri Utili

Carabinieri	112
Polizia	[illegible]
Vigili del fuoco	115
Emerg. sanitaria	118

Nas	06 574.4280
[illegible]	06 221.01
Questura	06 468.61
Prefettura	06 672.91
Guardia di finanza	117
Vigili Urbani	06 676.91
Rimozione	06 6769838
Guardia [illegible]	1515
Croce Rossa	06 551.0
Ambulanze	06 551.0
Centro antiveleni	06 305.4343
Droga	800 016.600
[illegible]	06 228.941
Guardia medica	06 582.01030
Soc. stradale	803.116
Aeroporti Leonardo da Vinci	06 659.51
Ciampino	06 794.941
Uiba	06 812.0571
Ferrovie	848 888.088
Comune	06 671.01
Atac	800 431.784
Italgas	800 900.999
Acea (acqua segn. guasti)	800 130.335

Farmacie

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

ASL RM A - via dello Statuto 35a tel. 06 446.5780 [illegible] 73 tel. 06 688.03278 via Roccantica 2/4, angolo viale Libia tel. 06 860.1748 corso V. Emanuele 343 tel. [illegible] 140 [illegible] delle Vigne Nuove 656 tel. 06 871.36191 galleria di Testa Stazione Termini tel. 06 488.0776 piazza dei Cinquecento 49 tel. 06 488.0019 piazza [illegible] Cariale 10 tel. 06 880.4458 [illegible] d'[illegible] 100 tel. 06 [illegible] via Nomentana [illegible] tel. [illegible] 868.95602 piazza Barberini 49 tel. 06 487.1195 piazza Istria 8 tel. 06 855.3503 piazza Bologna 18 tel. 06 442.91150 via Nazionale 228 tel. 06 488.0754 corso Rinascimento 44 tel. 06 688.03760 via Gargano 50 tel. 06 868.99177 via Bertoloni 3 tel. 06 807.3423.

ASL RM B - via Tuscolana 927/b tel. 06 710.2498 piazza Torrazzio Torrenova tel. 06 200.5566 via Girasa 24 tel. 06 445.205 via delle Robinie 81 tel. 06 231.3527 via Tuscolana 918 tel. 06 769.61716 via Tiburtina 437 tel. 06 439.6411 via Tuscolana 1258 tel. 06 715.45790 via Casilina 1220 tel. 06 202.2565

ASL RM C - via Alfredo Baccarini 22 tel. 06 7853992 via Collatina [illegible]. 06 215.5032 via Cesare Pavese [illegible] tel. 06 501.2802 via Prenestina 365 tel. 06 259.3878 via Etruria [illegible] tel. [illegible] 700.[illegible] viale Europa 76 tel. [illegible] 592.5509 [illegible] Appia Nuova 213 tel. 06 701.6971 piazza Ragusa 14 tel. 06 701.4810 via Ostiense [illegible] tel. 06 575.0143 via Acqua Bullicante 68 tel. 06 244.00522 viale B. V. del Carmelo 73 tel. 06 520.1633 [illegible] Tuscolana 460 tel. 06 782.4681

ASL RM D - via G. Bove 113 tel. 06 523.52297 via Pietro Rosa 46 Ostia tel. 06 562.2306 via della Magliana 191 tel. 06 552.86218 via degli Acilii 17 Ostia [illegible] tel. [illegible].1247 piazza San Giovanni di Dio 14 tel. 06 582.30376 viale G. Marconi 178 tel. 06 556.0284 via Portuense 425 tel. 06 556.2653 largo G. da Montesarchio tel. 06 523.50160

[illegible] RM E - via Cassia 185 tel. 06 615.60396 via Cortina d'Ampezzo 317 tel. 06 330.73196 largo A. Domaggio 8 tel. 06 355.07559 via Cola di Rienzo 213 tel. 06 324.4476 via Cassia 838 tel. 06 332.63257 corso Francia 174 tel. 06 329.1650 piazza Pio XI tel. 06 632.790 largo Cervinia 23 tel. 06 353.43691 via Nuvoli di Primaporta 187 tel. 06 627.9812 viale degli Ammiragli 1 tel. 06 397.496.31 via Boccaccio 12 tel. 06 [illegible] 06 piazza Risorgimento [illegible] tel. 06 397.38166 piazza Ponte Milvio 15 tel. 06 333.3753

La produzione di vini non si improvvisa

Chiusa Grande

AZIENDA AGRICOLA "CHIUSA GRANDE"

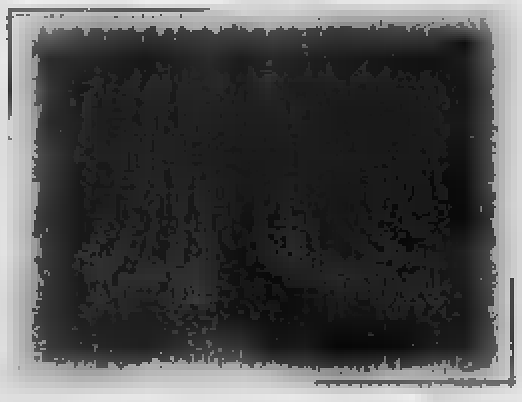
Il Terreno

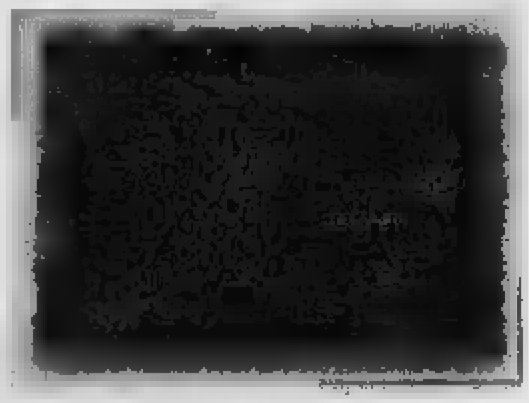
Chiusa Grande è a ridosso dei massicci della Maiella e del Gran Sasso in un clima ideale per la viticoltura: le forti escursioni termiche favoriscono la qualità del prodotto.











La Qualità

Tutto il processo di lavorazione dei vini Chiusa Grande è effettuato secondo i metodi dell'agricoltura naturale.

Le uve biologiche vengono selezionate con cura secondo il grado di sanità e maturazione.

La selezione inizia già nei vigneti con il controllo della concimatura, della potatura, dell'uso di antiparassitari naturali.

In tal modo le uve prodotte risultano sane e ricche di elementi vitaminici e proteici.

La trasformazione delle uve in vino rispetta le modalità che garantiscono tutti i requisiti di naturalità, genuinità e qualità organolettiche del prodotto.

L'Azienda Chiusa Grande è affiliata AIAB la principale Associazione Italiana di Agricoltura Biologica.

Dove Siamo

GARANZIA

"Azienda Chiusa Grande" - Contrada Casali - Nocciano (PE)

A circa 20 km da Pescara: per giungere in azienda percorrere la S.S. 81 in direzione di Cepagatti quindi imboccare la S.S. 602 verso Villa San Giovanni e poi seguire le indicazioni per Nocciano.

Tel. 085-847460 - Fax 085-847460

www.chiusagrande.it **info@chiusagrande.it**


Supermercati
Gulliver®
Buona colazione
Buona merenda
dal 4 al 15 settembre
ECCO ALCUNI ESEMPI
Frollini Riso / gocce cioc.
€ 0,90 L. 1.743
Breakfast
SANTAL
1 l
€ 1,80
L. 3.485
Frollini vari tipi
€ 0,80 L. 1.549
Crema yogurt bianco
MULLER
500 g (€ 1,80/kg)
€ 0,90
L. 1.743
Latte UHT parzialmente scremato
PARMALAT
1 l
€ 0,70
L. 1.355
Yogurt Più & Più - gusti assortiti
YOMO
165 g x 2 (€ 4,85/kg)
€ 1,60
L. 3.098
Miscela caffè aroma italiano
KIMBO
250 g x 2 (€ 4,80/kg)
€ 2,40
L. 4.647
Buondì classico / albicocca
MOTTA
€ 1,50
L. 2.904
Grandi Scelte

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 [illegible] FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

VITTIMA PREDESTINATA UN ALBANESE, TITOLARE DI UN LOCALE IN PIAZZA BINI. RITROVATA LA PISTOLA: SI ERA INCEPPATA DOPO IL PRIMO COLPO A VUOTO

Hanno tentato d'ammazzare il barista

Poi un misterioso inseguimento notturno per le vie della città


Alcuni passanti davanti alla sala giochi in piazza Bini chiusa dopo l'episodio

ALESSANDRIA

Uno sparo [illegible] notte in piazzetta Bini, nella zona vecchia della città. Nessuno è rimasto ferito, forse semplicemente perché la pistola, pare di produzione cecoslovacca, si è inceppata. È stata trovata, alcune [illegible] dopo, [illegible] l'una, in una campana per il vetro in piazza Garibaldi.

La vicenda è avvolta dal più assoluto riserbo. Procedono congiuntamente polizia e carabinieri, coordinati dal sostituto procuratore Claudio Poma, ma al momento sono tutti abbottonatissimi. Di certo c'è [illegible] fascicolo in cui l'ipotesi di reato indicata è tentato omicidio.

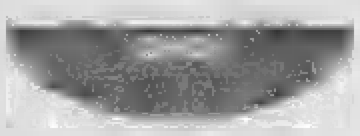
Pare che bersaglio dello sparo sia un albanese, titolare della Sala Giochi in piazzetta Bini. Ora il locale è chiuso, le serran[illegible] abbassate, i fogli con sopra scritto il provvedimento disposto dall'autorità attaccati alle vetrine con lo scotch.

Il colpo, forse sparato [illegible] pistola munita di silenziatore, si sarebbe conficcato nel bancone del locale. Gli inquirenti non confermano se l'uomo armato era all'interno della sala giochi o se ha agito dall'esterno, ma comunque dalle immediate vici[illegible] dell'ingresso. Poi la fuga, per le strade della città, pare anche in via Castellani contromano: un'auto, quella dello sparatore, inseguita da un'altra. Quindi, l'abbandono dell'arma, prima, e poi dell'auto di grossa cilindrata in corso Crimea.

Gli abitanti della zona non hanno avvertito distintamente il colpo di arma da fuoco, «forse un rumore soffocato» [illegible] giovane, [illegible] sicuramente hanno poi sentito il trambusto, e l'arrivo delle forze dell'ordine. «Un grande spavento» commenta ancora sconvolta [illegible] donna. [illegible] denuncia è [illegible] raccolta dai carabinieri, mentre, qualche ora più tardi, la polizia ha ritrovato auto e pistola (per recuperare quest'ultima è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco).

Il locale, aperto da poco più di un anno, è frequentato principalmente [illegible] stranieri, uomini e donne, e [illegible] sono mancate ripetute lamentele nella [illegible] per [illegible] viavai preoccupante, a partire da mezzogiorno, quando la sala giochi abitualmente apre al pubblico fino a notte. La gente, sia italiani che extracomunitari che abitano nella piazzetta e nelle vie limitrofe, chiede maggiore sorveglianza e interventi decisi alle forze dell'ordine.

Gli inquirenti, al momento, negano di aver fermato l'autore dello sparo, ma potrebbe trattarsi di [illegible] albanese come la potenziale vittima. [s. m.]





SOLUZIONE ENTRO 24 [illegible] ALLE VICENDE SOCIETARIE

Oggi e domani incontri tra patron Boiardi e giocatori «dissidenti»

PAGINA 43

IN REGIONE RACCHELLI HA INCONTRATO I RAPPRESENTANTI DELLA PROVINCIA

Terme e Coppi per le Olimpiadi

Fondi 2006: si punta anche sul parco del Po

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

Entro un mese sarà deciso [illegible] li «opere [illegible] accompagnamento» ai Giochi Olimpici del 2006 la Regione è disposta a cofinanziare al 70%, con i 450 miliardi stanziati dello Stato per questo scopo nella [illegible] 2002.

Ieri, l'assessore regionale Ettore Racchelli ha dato il via al primo giro [illegible] consultazioni con gli amministratori delle Province di Alessandria, Asti e Vercelli; proseguirà con le altre giovedì, e già è fissato un prossimo, più approfondito appuntamento a cui è chiamata Alessandria per lunedì. Ieri erano presenti il vicepresidente Daniele Borioli, l'assessore Giancarlo Caldone e ha partecipato anche l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera.

Ieri, intanto, un primo criterio di scelta è emerso: l'assessore Racchelli ha confermato l'impegno, già manifestato [illegible] suo tempo, a finanziare i progetti di sviluppo termale che vedono Acqui [illegible] vetrina [illegible] centro promozionale e d'immagine per il Piemonte su questo fronte. Ha, inoltre, ribadito quanto già anticipato [illegible] un convegno sul turismo, qualche [illegible] fa, ad Alessandria: ovvero l'intenzione di sostenere finanziariamente la realizzazione di [illegible] Parco naturalistico lungo tutto il corso del Po, dalle sorgenti al confine con la Lombardia. Quindi, anche nel territorio alessandrino, le zone bagnate dal «grande fiume» possono entrare a far parte del circuito di valorizzazione turistica e sportiva [illegible] primo Parco fluviale interprovinciale d'Italia che si vuole creare.

> Per le cosiddette opere di accompagnamento la Finanziaria ha stanziato 450 miliardi [illegible] lire
>
> Privilegiati i percorsi ciclabili [illegible] naturalistici che uniscano il Nord Piemonte con la Liguria

[illegible] terzo filone [illegible] cui ieri per [illegible] prima volta ha preso una decisa posizione l'assessore Racchelli è quello cicloturistico. «C'è un progetto di itinerario ciclistico europeo, che attraversa tutto il Piemonte, dalla Svizzera alla Liguria - ha spiegato Racchelli -. In ogni territorio provinciale può essere amplificato per costruire una sorta di rete integrata, che valorizza il territorio, come ad [illegible] pio le terre di Fausto Coppi, il Museo del ciclismo di Novi, il circuito Coppi di Villaromagnano, ma anche il percorso di downhill a Caldirola».

Aggiunge l'assessore: «La Finanziaria del 2002, che ci consente di cofinanziare le opere cosiddette di accompagnamento alle Olimpiadi (quelle che riguardano [illegible] in cui non ci sara[illegible] gare, ma che servono a equilibrare lo sviluppo di impianti sportivi in tutta la Regione, ndr), si basa su una logica strategica [illegible] di sistema che va oltre il semplice ambito provinciale». In altre parole, la Regione intende privilegiare «progetti di peso, territorialmente omogenei, integrati, escludendo finanziamenti [illegible] pioggia».

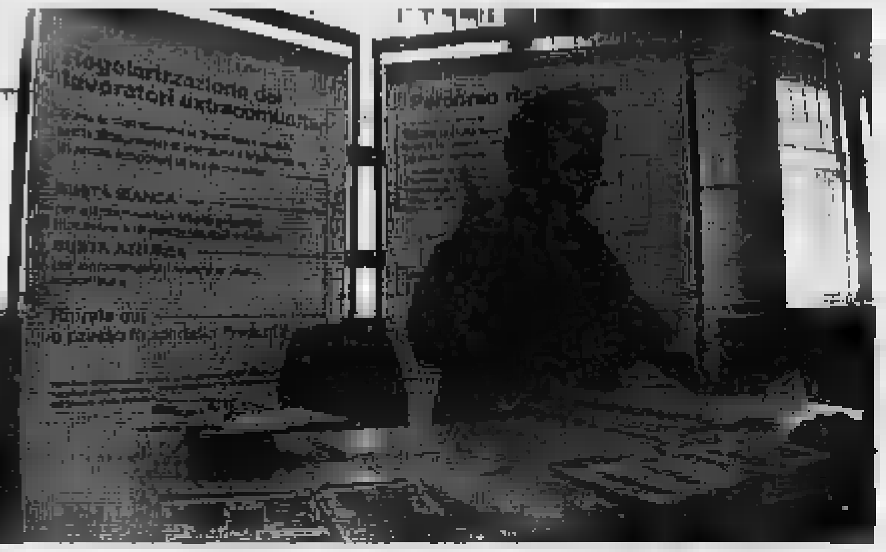
Ma [illegible] anche sapere che l'elenco che hanno presentato le Province già un anno fa non viene escluso una volta scremati i tre filoni fondamentali - terme, fiume, cicloturismo -: «Anche i piccoli interventi richiesti dai Comuni [illegible] singoli impianti sportivi o su ambiti a rilevanza locale non verranno dimenticati - ha detto ieri -: la Regione mette a disposizione numerosi strumenti [illegible] sostegno tra cui [illegible] legge 4 sui territori turistici di cui sarà pubblicato il bando nelle prossime settimane».

[illegible]

Torino ignora il basket donne?

«Contributi a tutti i club piemontesi, tranne che a noi». A meno di une mese dall'inizio [illegible] campionato di A1 di basket femminile, la Copra alza [illegible] voce e chiede per l'ennesima volta alla Regione parità [illegible] trattamento con [illegible] altre [illegible] che disputano campionati nazionali di pallacanestro o pallavolo. Fino allo scorso anno, gli aiuti da Torino [illegible] destinati alla Noicom Cuneo, alla Lauretana [illegible] campo maschile e all'Asystel Volley Novara in quello femminile. «Ci eravamo lamentati con l'assessore Racchelli e lo [illegible] incontrato, presente anche il collega Cavallera, che da alessandrino sosteneva le [illegible] ragioni - spiega il general manager della Copra, Guido Damato -. All'epoca delle elezioni amministrative in città, poi, lo stesso Racchelli in visita ai candidati del Polo aveva rassicurato il presidente Del Nevo, promettendo il contributo. A distanza di mesi, però, è di nuovo calato il sipario [illegible] vicenda e temiamo che anche per questa stagione dovremo [illegible] il bilancio del campionato e della Coppa europea solo con le nostre forze. Quali "santi in Paradiso" bisogna avere per strappare un piccolo stanziamento?». [m. d.]

SANATORIA EXTRACOMUNITARI: NOTEVOLE AFFLUSSO NEGLI UFFICI POSTALI


L'info-point per la sanatoria all'ufficio delle Poste centrali di Alessandria. Mentre partiva la distribuzione dei «kit» di documentazione per i lavoratori in genere, si è conclusa quella per colf e «badanti»: in provincia ne [illegible] distribuiti 6000

Distribuiti già 2600 «kit» per i lavoratori irregolari

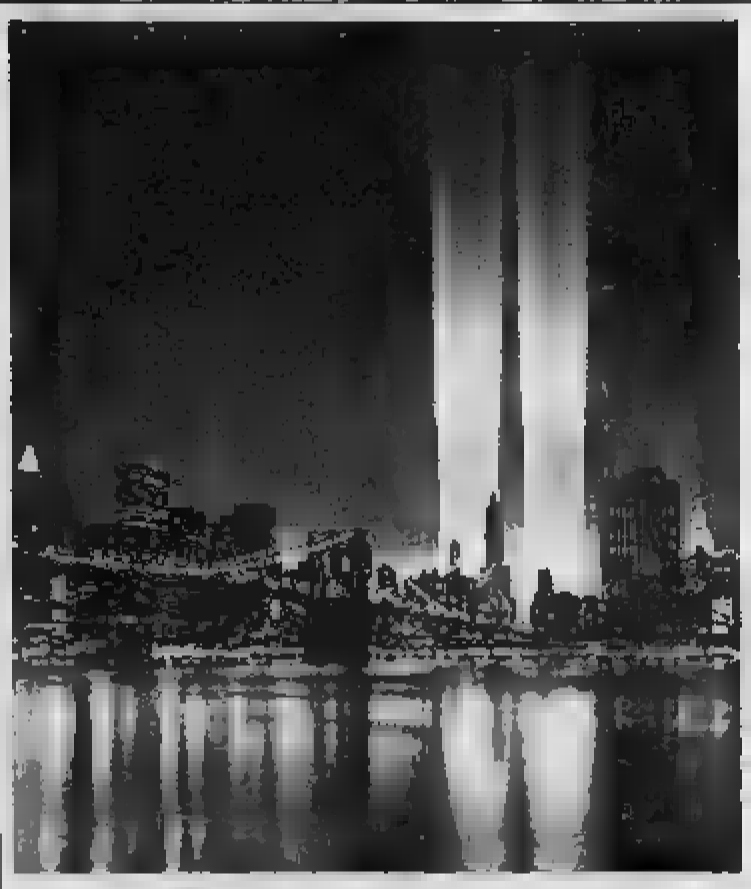
Giorgio Longo
ALESSANDRIA

Si allarga anche ai lavoratori dell'industria la [illegible] decisa per gli extracomunitari che lavorano [illegible] nero. Dopo colf e badanti, [illegible] ieri infatti anche gli imprenditori che fruiscono di manodopera «sommersa» hanno a disposizione presso tutti gli uffici postali i «kit» (busta di colore azzurro) contenenti la documentazione per mettersi in regola: scadenza per la presentazione, 30 novembre. La busta contiene anche un bollettino di conto [illegible] con indicata la somma forfettaria, stabilita in 800 euro, utile a «sanare» anche il mancato versamento dei contributi al Fisco. La regolarizzazione riguarda gli extracomunitari che [illegible] in possesso di contratto a tempo indeterminato e quelli con contratto determinato di un anno.

Nella sola giornata di ieri sono stati distribuiti in provincia 2600 kit. Da oggi, inoltre, sempre presso gli sportelli «preferenziali» aperti negli uffici postali, si possono depositare, fino all'11 novembre, i kit compilati (busta bianca) con le richieste dei datori di lavoro di «emersione dal lavoro irregolare», riferite a colf e bandanti. Di questi kit ne sono stati distrubuiti finora in provincia più di 6000.

Un incontro di approfondimento [illegible] sul tema dell'emersione dal lavoro nero [illegible] provincia, è in programma domani alla Scuola Agenti di Polizia, in corso Acqui, dove il prefetto Vincenzo Pellegrini presenterà, fra l'altro, un «vademecum» informativo.

Intanto gli agricoltori della provincia fanno rilevare che «la soglia di un anno di contratto, esclu[illegible] la possibilità di regolarizzare i lavoratori utilizzati nelle imprese agricole». Dice Bartolomeo Bianchi, presidente dell'Unione Agricoltori: «Chiederemo l'emanazione di un decreto che permetta l'assunzione di extracomunitari in occasione delle raccolte stagionali. Già per l'imminente vendemmia, ad [illegible]io, si prospettano gravi difficoltà a causa della mancanza di manodopera».


Le «torri di luce» della fubinese Space Cannon volute anche a Montecarlo [illegible] Ranieri

Maxi consiglio per l'11 Settembre

ALESSANDRIA

Tutti i sindaci e le massime autorità civili, religiose e militari, sono state invitate dai presidenti dei Consigli provinciale, Davide Sandalo, e comunale, Pierangelo Taverna, che [illegible] convocati in seduta congiunta e aperta domani alle 16,30 nell'aula magna dell'istituto Volta. Relatore ufficiale il giornalista Alberto Sinigaglia, caporedattore de *La Stampa*, [illegible] rappresentanza del direttore Marcello Sorgi di cui è stretto collaboratore.

L'11 settembre sarà ricordato anche a Ovada per iniziativa delle Amministrazioni Comunali della zona e del comitato promotore del «Centro d'iniziativa per la pace e la non violenza dell'Ovadese». Domani, [illegible] 10, nello Sferisterio Comunale, incontro con gli alunni e spettacolo musicale [illegible] Massimo Cerlotti e [illegible] Campanoni «L'isola che [illegible] c'è». Al dibattito serale, alle 21 al Teatro Splendor su «Pace giustizia e non violenza», interverranno monsignor Luigi Bettazzi, già vescovo di Ivrea, e il professor Rocco Altieri, docente [illegible] teoria e prassi della non violenza all'Università [illegible] Pisa. È prevista anche una rappresentazione con il Gruppo Albatros.

A Novi, domani alle 10 e alle 11, saranno intitolate due aree pubbliche, in zona Lodolino. Si tratta di un parco giochi, che prenderà il [illegible] di «Giardini della Pace», e di uno spazio attrezzato intitolato «Piazza XI Settembre». Partecipano gli alunni della elementare Zuc[illegible] e della media Boccardo, oltre che il Corpo Musicale «Romualdo Marenco».

Ad Alessandria e ad Acqui, per iniziativa dell'Associazione per la Pace, si terrà domani, dalle ore 18 alle 19, un'ora di silenzio, rispetti[illegible]mente in piazza della Libertà e in piazza San Francesco. Ad Acqui, poi, su palazzo Levi verranno poste le bandiere a mezz'asta.

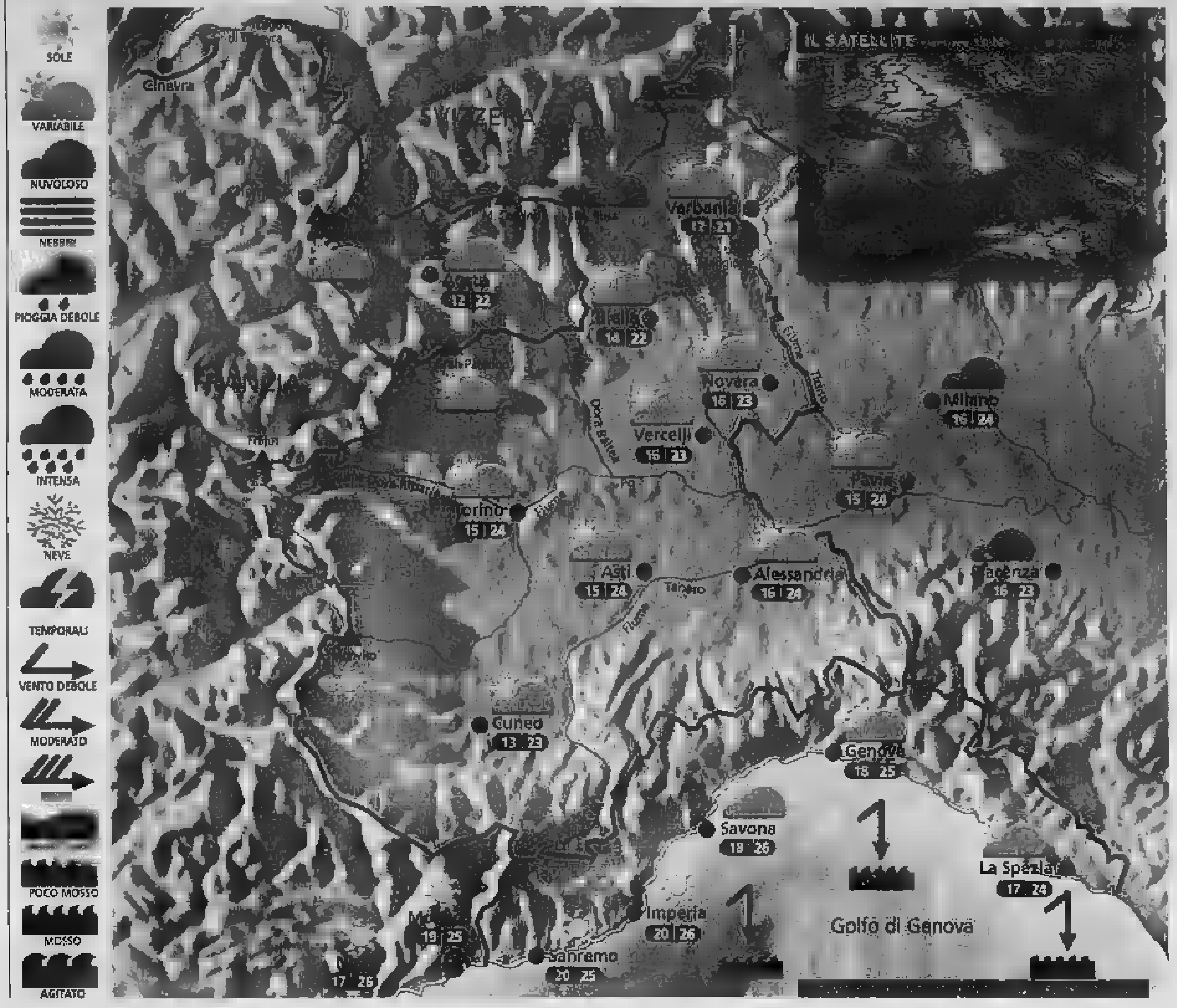
A qualche minuto di silenzio il [illegible]nsigliere regionale Cristiano Bussola ha richiamato la Giunta e il Consiglio piemontese, oltre a tutte le amministrazioni locali: «Un atto simbolico per testimoniare la condanna di ogni attentato terroristico alla democrazia e alla libertà».

Un minuto di silenzio, poi, osserveranno, alle 11, le emittenti radiofoniche alessandrine su invito di Radio Gamma.

Anticipa tutti Valenza, il cui settore orafo in provincia ha avuto le maggiori ripercussioni dall'evento. Questa sera alle 21, al Centro Comunale di cultura, tavola rotonda «11 settembre 2001, un [illegible] dopo» con quattro presidenti - Renato Viale (Camera di Commercio), Vittorio Ghisolfi (Unione Industriale), Roberto Roveta (Ass. Piccole industrie), Vittorio Illario (Ass. Orafa Valenzana) - e una docente, Maria Luisa Bianco, direttore del Dipartimento di Ricerca Sociale di Scienze Politiche dell'Avogadro. Organizza il Rotary Club di Valenza col patrocinio del Comune: porterà il suo saluto il sindaco Tosetti.

Già nei giorni scorsi, poi, a Montecarlo, il principe Ranieri, che ha ospitato l'ex sindaco di New York Giuliani, ha voluto che fossero riprodotti dalla Space Cannon di Fubine gli stessi fasci [illegible] luce raffiguranti le Twin Towers che [illegible] accesi a Manhattan a marzo, a sei mesi dalla tragedia. [r. al.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri l'avvicinamento di un corpo nuvoloso dalla Francia ha determinato molta nuvolosità e rovesci sulla Val d'Aosta e alto Piemonte. [illegible] serata le nubi si sono estese a quasi tutti i settori con fenomeni annessi. Oggi l'allontanamento della perturbazione determina un miglioramento ad [illegible] da Ovest.

Previsioni In mattinata parziali addensamenti su alto Piemonte e Levante ligure [illegible] residui rovesci; maggiori schiarite altrove. [illegible] pomeriggio ulteriore miglioramento delle condizioni atmosferiche con schiarite anche ampie, specie su tutte le zone pianeggianti. Saranno tuttavia presenti nubi cumuliformi sui rilievi che potrebbero originare brevi rovesci, in attenuazione verso sera. Temperature in lieve aumento nei valori massimi. Venti deboli con temporanei rinforzi in montagna e in Liguria. Domani bello il mattino, poi peggiora nel pomeriggio.

ZOOM

Cosa ci attende per questa settimana?

Dopo una tregua relativa che ci accompagnerà tra oggi e la mattinata di domani, a partire dal pomeriggio di mercoledì [illegible] tenderanno di nuovo ad aumentare. Non si tratterà di una perturbazione atlantica, bensì della discesa di un nucleo di aria fresca dal Nord Europa che punterà proprio verso il Nord Italia. L'osservatore potrà vedere le nubi aumentare da Est verso Ovest e non viceversa, come di solito avviene. Questo perché il vortice nuvoloso si muoverà di moto retrogrado e sarà in piena azione sulle nostre [illegible] tra la serata di mercoledì e la mattinata di giovedì. [illegible] si tratterà di piogge intense e continue, ma di rovesci sparsi e qualche temporale che comunque disturberà il nostro tran tran quotidiano. In seguito sembra che tale nucleo di instabilità punti verso le regioni meridionali, liberando tutto il Nord Italia e di conseguenza anche le nostre zone. Al momento le notizie sul fine settimana non sono del tutto negative: una zona di alta pressione dalla Scandinavia tenderà temporaneamente ad estendere il suo influsso stabilizzante verso di noi.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	19	24	REGGIO CALABRIA	22	27
BARI	21	26	ROMA	17	26
BOLOGNA	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	21	27	[illegible]	12	19
CATANIA	21	30	BRUXELLES	12	19
CATANZARO	22	26	FRANCOFORTE	12	18
[illegible]	[illegible]	25	GINEVRA	11	18
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	12	19
PALERMO	23	27	MONACO DI BAVIERA	13	24
PERUGIA	15	25	PARIGI	9	19
POTENZA	16	25	ZURIGO	13	18

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 7 e 1 minuto; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 19 e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 1 minuto, cala alle ore 21 e 53 minuti

«GIROTONDO SE LE AULE SONO SPORCHE». LA PROVINCIA: PER IL 12 TUTTO OK

Al via i rientri in classe

Galilei: madri sul piede di guerra

Lavori alla scuola di Spinetta

L'impresa Capra ha vinto l'appalto
Deve terminare entro la metà 2004

ALESSANDRIA

L'impresa cittadina Capra [illegible] è aggiudicata la gara d'appalto per la ristrutturazione della scuola media Alfieri di piazza Genova, [illegible] Spinetta Marengo, un intervento [illegible] oltre un milione e 500 mila euro (tre miliardi di vecchie lire). La Capra, che ha recentemente anche vinto la gara per la ristrutturazione della Biblioteca civica di [illegible] Tripoli (una decina di miliardi), [illegible] vinto la concorenza di un'altra ventina di imprese, offrendo un ribasso del 12,5 per cento. I lavori dovrebbero iniziare quanto prima e la media ristrutturata sarà pronta per l'anno scolastico 2004-05.

Durante i lavori gli allievi dell'Alfieri, oltre duecento, saranno ospitati dalla scuola elementare Caretta di via del Ferraio, dove tutto [illegible] pronto per l'inizio dell'anno scolastico, fissato per domani mattina. Per la media [illegible] state allestite 10 aule e il laboratorio di informatica, mentre mensa [illegible] palestra saranno in comune con i circa 200 alunni dell'elementare.

Per ricavare gli spazi necessari, direzioni e segreterie della Caretta e dell'Alfieri sono state trasferite in vicini locali dove ha sede la circoscrizione della Fraschetta.

I lavori finanziati [illegible] Comune [illegible] - la decisione era stata adottata dalla precedente amministrazione comunale - prevedono la totale ristrutturazione dei locali del piano terra [illegible] dei due piani dell'edificio di piazza Genova. Sarà anche realizzato uno spazio per la mensa: un intervento consistente, quindi, che consentirà di fare dell'Alfieri una scuola veramente confortevole.

Nelle scorse settimane, intanto, sono anche iniziati i lavori per spostare il mercato di Spinetta Marengo. Quando pertanto la ristrutturazione della scuola media sarà ultimata, gli allievi dell'Alfieri non dovranno più condividere piazza Genova [illegible] i banchi del mercato, che avrebbero potuto creare qualche problema in caso di emergenze [illegible] quindi di urgente allontanamento dei ragazzi dalle aule scolastiche. [f. m.]

ALESSANDRIA

È attesa per oggi (al più tardi domani) la risposta del ministero circa l'autorizzazione per la sperimentazione che in ogni provincia viene concessa a due scuole. Nell'Alessandrino l'hanno chiesta in 4. Ieri, l'assessore Giampiero Leo ha fatto sapere che la Regione darà contributi alle scuole materne ed elementari (5.000 euro a ognuna) che faranno la sperimentazione.

Intanto, [illegible] provincia, ieri molte scuole sono state riaperte e in diverse il rientro avverrà giovedì.

L'unico motivo di protesta si registra [illegible] al liceo Galilei, dove c'è stato un incremento di tre classi. Conseguenza: tre aule sono state reperite nella sede staccata in via Lumelli. Ma i genitori dei ragazzi [illegible] tre seconde scelte per il distaccamento sono contrariati. «Volevamo visitare i locali, ma erano chiusi - dice una madre -. L'androne, però, è sporco e, secondo voci, le aule lo [illegible] altrettanto, spoglie e non imbiancate». Smentisce l'assessore provinciale Filippi: «Il mobilio è stato portato quasi tutto, le sedie arrivano domani; l'imbiancatura è stata eseguita e l'impresa di pulizia sta lavorando. Per giovedì tutto è a posto». La Provincia aveva anche concordato a [illegible] tempo con la dirigenza [illegible] progetto per costruire nuove aule; «avevamo anche i soldi, i lavori sarebbero già [illegible] - dice Filippi -, ma [illegible] scuola ha avuto un ripensamento e ha suggerito una nuova proposta, più [illegible] che [illegible] imposto la richiesta di un mutuo. Quando arriveranno i soldi, procederemo». I genitori si riservano giovedì di decidere una protesta plateale, in base alle condizioni delle aule. [s. m.]

PROTESTE DEI COMMERCIANTI SULLA STATALE PER SPINETTA: NO AL DIVIETO DI SVOLTA

Sono già cominciati i lavori sulla statale in direzione Spinetta per l'apertura della quarta corsia ed è già polemica per i divieti di svolta a sinistra che sarà istituito in entrambi i sensi di marcia. I commercianti della zona lamentano infatti sicuri danni per la loro attività



«Con quelle quattro corsie vogliono la nostra rovina»

ALESSANDRIA

Si stanno predisponendo le quattro corsie nel tratto di statale 10 dal platano di Napoleone a Porta Marengo ed è già polemica, in quanto sarà proibito in questo tratto la svolta a sinistra, sia per le due [illegible] di ingresso in città che per le altrettante in uscita.

I primi a protestare, lamentando danni economici inevitabili, sono i titolari di una serie di esercizi commerciali [illegible] quel tratto di statale: un supermercato, concessionarie di auto [illegible] pneumatici, magazzino di materiale edile, distributore di carburante, bar e pizzerie.

«Tutto è stato deciso da mattina a sera - dicono -: venerdì 6 abbiamo avuto comunicazione dalla polizia municipale che [illegible] lunedì [illegible] sarebbe stata proibita la svolta a sinistra. Non abbiamo nemmeno avuto il tempo [illegible] preparare segnalazione per informare la nostra potenziale clientela che non saprà come raggiungerci, e quindi perderemo occasioni. Non sapeva nulla della decisione neppure la nostra circoscrizione, Alessandria Nord. Per molti di noi sarà un danno economico notevole, che si ripercuoterà anche sui nostri dipendenti».

[illegible] zona, fanno notare, era previsto l'insediamento di un punto della Giochi Preziosi, [illegible] nuovi posti di lavoro: «Ora sembra [illegible] i titolari della ditta intendano rinunciare. E poi in altre zone della città, ad esempio per il Bennet, [illegible] via Giordano Bruno, [illegible] svolta a sinistra è permessa. Chiederemo l'intervento dell'Ascom». [f. m.]

[illegible]

ALESSANDRIA

Sciame d'api allarma abitanti di via Don Giovine

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri in seguito all'allarme scattato per la presenza di un grosso sciame di api [illegible] un albero in via Don Giovine. È stato interpellato un apicoltore per trasferire gli insetti. [c. c.]

[illegible]

[illegible]nesi senza permesso fermati in auto ed espulsi

Nel corso di un controllo, due albanesi di 26 e 20 anni sono stati fermati dai carabinieri mentre viaggiavano sulla provinciale 64 a bordo di una Citroen Zx. Sono risultati sprovvisti del permesso di soggiorno e sono stati accompagnati in questura per il provvedimento di espulsione. [r. c.]

CASALE

Abitanti di Borgovercelli in processione per S. Evasio

Centinaia di abitanti [illegible] Borgovercelli, con [illegible] staffetta composta da 12 tedofori e con in testa il sindaco Balocco e il pievano Rustichelli, hanno preso parte l'altra mattina al 599° pellegrinaggio dei Borghini a Casale, per omaggiare [illegible] patrono Sant'Evasio che all'inizio del 1400 salvò le terre vercellesi da [illegible] terribile calamità. [r. sa.]

CASALE

Individuati dalla polizia aggressori [illegible] marocchino

La Polizia ha [illegible] individuato i due extracomunitari che l'altra notte hanno preso parte ad una violenta [illegible] fra balordi a Popolo, costata cara [illegible] marocchino Zakaria Sira, 26 anni, attualmente ricoverato all'ospedale Santo Spirito. Per uno dei due fermati dovrebbe anche essere stata presa [illegible] misura restrittiva di fermo. [r. sa.]

[illegible]

Motorhome antidroga fa tappa in piazza Garibaldi

Il motorhome di «O [illegible] sei, o ti fai» fa tappa oggi dalle 15,30 in piazza Garibaldi ad Alessandria: è la campagna nazionale d'informazione e prevenzione dall'uso [illegible] droga indetta dalla presidenza del Consiglio. Il motorhome ha [illegible] sostato in 64 città di 14 regioni: verrà distribuito ai giovani materiale informativo. [r. al.]

ALESSANDRIA

Ultimi giorni per il bando posto letto nel «chiostro»

Scade il 13 il termine per gli studenti [illegible] residenti iscritti all'anno accademico 2002-2003 che frequentano una facoltà dell'Università cittadina [illegible] siano intenzionati ad [illegible] un posto letto nella struttura del chiostro di Santa Maria di Castello. Trenta i posti a disposizione. Le domande vanno consegnate allo sportello di «Ateneo per il diritto allo studio», [illegible] Lanza 9, aperto dal lunedì [illegible] venerdì (9-11), dal martedì al giovedì anche 13,30-15. [r. al.]

FOTOGRAFIA

Concorso per viaggiatori la scadenza è a fine mese

E' stata indetta la prima edizione [illegible] nazionale di fotografia [illegible] «In viaggio»: due le categorie (foto singola e in sequenza), termine di consegna il 30 settembre al Cts di via Milano 54 (tel. 0131-252853) dove [illegible] possono anche richiedere informazioni, come anche alla Fototeca civica (0131-43140). [r. al.]

L'AVEVA CHIESTA IL COMUNE, IL TAR L'HA NEGATA

Discarica a Bosco niente sospensiva

[illegible] MARENGO. E' stato [illegible] favore della Provincia il primo atto del Tar al quale il Comune di Bosco Marengo si era rivolto per il caso della Elcitra, la ditta che vuole ampliare l'impianto già Crono per trattamento [illegible] recupero di materiale da demolizione, scavi, lavori edili. Il servizio provinciale Tutela ambiente aveva concesso l'autorizzazione e l'amministrazione comunale aveva [illegible] al Tar, chiedendone l'annullamento [illegible] l'immediata sospensione [illegible] provvedimento.

Dinanzi [illegible] giudici amministrativi si sono trovati gli avvocati Vella per la Provincia, Simonelli e Bormioli per Elcitra [illegible] Traverso per il Comune: al termine dell'udienza la richiesta di sospensiva [illegible] stata respinta, il Tar si è quindi riservato di decidere sul merito.

Contro l'impianto, in questi giorni, dopo altre iniziative un gruppo di boschesi ha inviato una lettera aperta a Comune, Provincia, Regione, prefetto, vescovo, procura della Repubblica e a Gorbaciov presidente del Forum dell'Interdipendenza. [f. m.]

A MIRABELLO

Già 400 le firme anti-impianto

Il Comitato contro la discarica per rifiuti industriali che dovrebbe [illegible] in località Cascina S. Lorenzo di Mirabello ha raggiunto domenica le 400 firme. Promuoverà comunque ancora [illegible] raccolta domenica prossima, per potere chiedere un referendum consultivo che annulli la delibera comunale che decreta [illegible] disponibilità di Mirabello alla discarica e l'adesione all'Arlam, la società [illegible] capitale misto pubblico (56%) e privato (44%) che dovrebbe realizzare e gestire l'impianto. Sono intanto comparse all'incrocio tra la strada di Villabella e [illegible] provinciale Mirabello-Valenza [illegible] contro chi sostiene la discarica. Un sopralluogo promosso dalla Provincia è previsto per il 24 settembre, in vista della Conferenza dei Servizi il 10 ottobre. A Casale intanto il Consiglio comunale richiesto dalla [illegible] sulla discarica si terrà il 17. [f. n.]

SONO CALABRESI GLI ARRESTATI PER IL COLPO A SPINETTA: INDAGA IL GIP BALDINI

Individuati dalle telecamere

In cella a Palmi i rapinatori dell'Ambroveneto

ALESSANDRIA Sarebbero Carmine Violi e Francesco Antonio Sabato, entrambi [illegible] 23 anni, abitanti a Sinopoli di Reggio Calabria, i rapinatori della filiale di Spinetta Marengo del Banco Amb[illegible] Veneto (il colpo risale al 26 agosto [illegible] ha fruttato 20 mila euro). A tradirli è stata la ricognizione fotografica: avevano agito a volto scoperto e sono stati ripresi dalle telecamere installate nella banca. I carabinieri li hanno arrestati a Palmi, [illegible] in carcere e sono stati interrogati per rogatoria su incarico [illegible] gip Fernando Baldini che procede nei loro confronti per concorso in rapina aggravata. In possesso della ricognizione fotografica, gli inquirenti sono risaliti ai due giovani dopo [illegible] paziente lavoro di selezione delle immagini di chi ha avuto a che fare con la giustizia.

In banca [illegible] presentati armati di taglierino: [illegible] invitato gli impiegati a stare calmi e, minacciando il cassiere con quell'arma, si erano fatti consegnare tutto il denaro contenuto in [illegible]. [e. c.]



La sede dell'Ambrosiano-Veneto subito dopo [illegible] rapina avvenuta il 26 agosto

MORI' BOSS DELLE BISCHE

A giudizio per l'omicidio di Ricaldone

ALESSANDRIA Si terrà l'11 novembre l'udienza preliminare davanti al gip Baldini per Carlo Ritrovato, 41 anni, [illegible] Nizza Monferrato, in carcere dall'84 per omicidio, [illegible] per Mario Salvati, 47, di Milano, imputati [illegible] ucciso vent'anni fa alla cascina Sarogna di Ricaldone il boss delle bische clandestine Carmelo Nicosia, 37 anni, legato al clan mafioso Epaminonda. Per l'accusa agirono [illegible] un complice (Emilio Riffaldi) nel frattempo deceduto. Per entrambi il pm Puppo ha chiesto il rinvio a giudizio per concorso in omicidio volontario. Ritrovato nega, Salvati dice di poter dimostrare che è estraneo [illegible] quella esecuzione, un regolamento di conti sembra compiuto a [illegible]ilano. La vittima fu fatta a pezzi e i resti sepolti alla cascina Sarogna, di proprietà della madre [illegible] Ritrovato, dove furono scoperti dieci anni fa. In quella cascina nell'82 fu trovato il cadavere di Michele Zaza, siciliano boss della malavita lombarda, omicidio contestato a Carlo Ritrovato e al fratello Aldo. [e. c.]

EVOLUZIONI [illegible] DOMENICA

[illegible] pericolo [illegible] quei passaggi» Aeroclub minimizza

ALESSANDRIA. Nel tardo pomeriggio di domenica molti alessandrini hanno notato, [illegible] qualche preoccupazione, un aereo compiere evoluzioni non proprio ortodosse sul cielo [illegible]lla città. E ancora più preoccupati sono stati i genitori di quei ragazzi che frequentano il parco giochi sull'angolo tra i viali Milite Ignoto e Teresa Michel, a poche decine di metri dall'aeroporto Bovone. Pre[illegible]upa[illegible] resa maggiore an[illegible] dal ricordo del velivolo recentemente precipitato in via della Chiatta, con morte del pilota. Qualcuno ha notato l'aereo atter[illegible] ed ha rilevato la sigla - I-Mark -, altri hanno telefonato ai carabinieri segnalando quanto stava accadendo. All'aeroclub Bovone pur ammettendo che l'aereo sia atterrato e ripartito dalla loro pista, minimizzano: «Erano passaggi normali, [illegible]n acrobazie». Ricordano che il parco giochi è troppo vicino, ma escludono pericoli. [f. m.]

TORTONA, REFERENDUM SUI BAGOLARI

Si vota per salvare alberi di via Guerra

TORTONA. Un referendum per salvare i bagolari (alberi da viale tipo platani) di via Paolo Guerra: [illegible] hanno indetto gli abitanti distribuendo anche un volantino [illegible] gente. In alternativa all'abbattimento (prevista la sostituzione con frassini), si propone la creazione di un prato giardino. Tra i fautori dell'iniziativa, c'è il consigliere ds Fedelfranco Pilella. «E' una forma di democrazia partecipata - dice -: i tortonesi vivono il problema in collaborazione con l'amministra[illegible] comunale. L'opinione della maggioranza sarà vincolante».

Stamane i risultati saranno consegnati al sindaco e alla giunta, che dovrebbero decidere il da farsi tenendo conto del parere della maggioranza. Sarà dato peso prevalente a chi abita negli edifici direttamente interessati dai lavori, ma al referendum hanno aderito anche residenti in strade vicine. [illegible] sondaggio è anonimo: [illegible] dovrà indicare il [illegible] dei votanti per famiglia [illegible] il numero civico dell'abitazione. Venerdì pomeriggio, in Comune, si è intanto svolto un incontro con gli abitanti di via Guerra, i tecnici dell'ente locale e dell'Asmt, che hanno poi fatto un sopralluogo per studiare la soluzione alternativa proposta con [illegible] referendum. Dopo l'incontro di stamane, [illegible] sindaco e la giunta prenderanno la decisione definitiva che molto probabilmente sarà a favore dei bagolari [illegible] dell'area verde pubblica, come pare dall'orientamento della maggioranza degli abitanti. [m. t. m.]

[illegible] D'ELITE

A GIAROLE SPOSI UN LORD INGLESE [illegible] LA NIPOTE DEL CONTE RANIERI, A GABIANO «MAC BOSK» CON UNA GIOVANE CASALESE

L'amico di Abatantuono al matrimonio in Dune Buggy

Ieri a Monterotondo di Gavi decine di «vip» per le nozze dell'attore e comico Ugo Conti



Ugo Conti e la promessa sposa arrivano a Monterotondo sulle Dune Buggy gialla

GAVI

Tanti «vip» ieri a Monterotondo per il matrimonio di Ugo Conti, l'attore «spalla» di Diego Abatantuono in film e negli spot della Buitoni. Diego gli era al fianco anche [illegible] questa occasione così importante avendogli fatto da testimone. Per un giorno, il p[illegible] centro sulle colline del Gavi è stato il punto di incontro di personaggi [illegible] cinema, della televisione e dello sport. L'evento mondano ha attirato in paese anche decine di curiosi di ogni età. All'uscita [illegible] chiesa, dopo la cerimonia iniziata puntualmente alle 17,30 e conclusasi alle 18, i più gettonati erano Claudio Bisio [illegible] lo stesso Abatantuono. Ma mentre l'attore è fuggito subito via, Bisio si è fermato a chiacchierare e si [illegible] messo in posa per alcuni scatti [illegible] i fans ricordando tra l'altro le sue origini (è di Pasturana). Presenti anche Franco Oppini, Umberto Smaila, gli attori Mauro Di Francesco [illegible] Tony Sperandeo, Marco Bellavia, Alessandro Haber, Alba Parietti, mentre alcuni giocatori del Milan, Paolo Maldini in testa, erano attesi per il ricevimento [illegible] Villa Sparina. Complessivamente erano 220 gli invitati per un matrimonio che [illegible] ha [illegible]o nulla alla stravaganza. Sobri [illegible] eleganti gli sposi, in classico vestito bianco di linea molto semplice lei, in gessato scuro lui. Unico vezzo l'auto sulla quale la sposa [illegible] arrivata in chiesa: una Dune Buggy gialla. Con la stessa auto gli sposi hanno sfilato per il paese al termine della cerimonia.

Altre due cerimonie di rilievo nel weekend in Monferrato. A Giarole, riso e [illegible] per il lord inglese e la nipote del conte, Domenico e Aline, lui discendente [illegible] una nobile famiglia britannica (con parenti a seguito che hanno alloggiato all'hotel Can[illegible] a Casale per poi raggiungere il paese monferrino in bus navetta), lei pronipote del conte Ranieri, morto la scorsa settimana, che ha scelto [illegible] cappella della chiesa dedicata a San Giacomo Apostolo per il fatidico «sì». Alla funzione hanno preso parte 600 invitati che, dopo il brindisi nel parco hanno festeggiato fino a mattina nelle sale del castello.

A Gabiano si sono invece uniti in matrimonio Flavio Zacco, presidente della Pro loco, responsabile della scuola regionale di artigianato del legno (meglio conosciuto come Mac Bosk), e Nadia Fontana, segretaria, di Crescentino. [m. pu. - r. sa.]


Radio Gamma 89.9 Fm
oltre alla radio...
...il Web
www.radiogammaalessandria.it
la storia, le notizie,
il palinsesto, la playlist,
le foto dei tuoi djs e artisti,
tutto sul sito della tua radio del cuore!

PROSEGUE QUESTA SERA IL FESTIVAL «GAVI, MUSICA E CINEMA» CON DUE INTERPRETI DI CHIARA FAMA

A Novi il duo Ranfaldi-Vercillo

Brani di Beethoven alla tenuta La Marchesa

Brunello Vescovi
NOVI

[illegible] esibisce un duo d'eccezione questa sera, alle 21, alla Tenuta [illegible] Marchesa di Novi, sulla stra[illegible] per Gavi, nell'ambito del festival «Musica [illegible] cinema», alla memoria [illegible] Angelo Francesco Lavagnino. Lo compongono il violinista Roberto Ranfaldi e il pianista Giorgio Vercillo: proporranno brani di Beethoven (Sonata op. 30 [illegible] 7), Brahms (Sonata op. [illegible] n. 3) e Lavagnino (Meditazione).

[illegible] Ranfaldi [illegible] iniziato lo studio del violino con l'alessandrino Mario Ferraris e nell'84 [illegible] diplomato al Conservatorio «Vivaldi» con il massimo [illegible] voti, per poi perfezionarsi prima a Ginevra e poi all'Accademia Internazionale «Perosi» di Biella. Nell'89 è entra a far parte dell'Orchestra Sinfonica [illegible] Torino della Rai; dal [illegible] è violino [illegible] spalla e [illegible] primo violino [illegible] Quartetto. Ha [illegible]to sotto [illegible] direzione di celebri «bacchette» come Bichkov, Chailly, Gergev, Giulini, Muti, Sinopoli, Tate, compiendo tour in Europa, Giappone, Stati Uniti. Ha collaborato con le orchestre della Scala di Milano, dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, [illegible]l Maggio Musicale Fiorentino, della Fenice di Venezia. Insegna alla «Perosi» di Biella e alla scuola di Alto Perfezionamento di Saluzzo. Come solista, si è esibito in numerosi concerti, accompagnato dall'orchestra di cui è "spalla" [illegible] di recente, dalla European Union Chamber Orchestra. In campo cameristico è tra i fondatori del New Arca Trio di Torino. Recentemente ha inciso un cd con musiche di Furtwangler.

Giorgio Vercillo, 48 anni, pro[illegible] dalla scuola [illegible] Arturo Benedetti Michelangeli: anche lui diplomato col massimo dei voti e lode distinta al «Vivaldi», dove oggi ha [illegible] cattedra di pianoforte principale e dove [illegible] stato uno dei docenti più giovani. Ha studiato composizione con Carlo Mosso e si è diplomato in didattica della musica. Più volte premiato in concorsi pianistici, svolge intensa attività concertistica in Italia e all'estero: ha tenuto oltre duecento concerti e fra le tappe più importanti sono la presentazione dell'«opera omnia» per pianoforte solo di Leos Janacek in prima esecuzione al Regio di Torino e [illegible] solista con Orchestra le [illegible]zioni del concerto in Sol maggiore di Ravel [illegible] la Sinfonia di Porto Alegre (Brasile) e il concerto n. 4 di Beethoven [illegible] la Filarmonica di Ploiesti (Romania). Nell'88 è stato insignito dal ministro della Pubblica istruzione brasiliano della «Commenda Palestrina»: unico concertista italiano ad aver ricevuto questo riconoscimento; nel 1994 l'associazione "Montefortiana" di Verona gli ha conferito [illegible] premio speciale alla carriera artistica.





Roberto Ranfaldi, primo violino dell'Orchestra nazionale della Rai e il pianista Giorgio Vercillo

TUTTE LE ATTIVITA' DI «C'E' SOLE E LUNA»: SONO UNA DOZZINA GLI ANIMATORI

Con l'efficiente ludoteca città a misura di bambino

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

E' stato presentato il program[illegible] autunnale della ludoteca «C'è sole e luna» di via Verona [illegible] e del Ludobus, il pullmino che offre il servizio ai bambini. [illegible] ludoteca [illegible] oltre [illegible] iscritti [illegible] è aperta ai piccoli da 0 a 11 anni (sino a 3 anni devono essere accompagnati) tutti i pomeriggi dalle 14,30 alle 18,30 e, per quelli da 0 a 4 anni, il martedì e il giovedì anche [illegible] 9,30 alle 11,30.

Sono una dozzina gli [illegible]tori - e devono anche occuparsi del Ludobus -: nessuno purtroppo è ancora a tempo indeterminato. [illegible] ludoteca fa anche servi[illegible] [illegible] prestito [illegible] libri, giochi e videocassette.

«Nell'ambito delle politiche alla famiglia - dicono l'assessore Marinella Fumarco e la funzionaria Ivana Tripodi - la ludoteca è [illegible] tassello importante per l'affermazione del diritto al gioco quale spazio e tempo di crescita fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo del bambino. Può essere un primo punto di partenza per ripensare tutta la città a misura di bambino».

La giunta, secondo l'assessore, è decisa, compatibilmente con i problemi di bilancio, a qualificare sempre più gli interventi, potenziando il servizio a favore delle famiglie, cercando di avere più personale a disposizione. Un punto importante sarebbe l'estensione del servizio, con opportune attività, alla fascia dei ragazzi delle scuole medie inferiori: 12-14 anni.

Il programma autunnale prevede, per i bimbi da 0 a 4 anni, corsi di massaggio infantile, un laboratorio teatrale «minimo» e uno spettacolo di burattini. Per quelli da 5 a 7 anni, un laboratorio di animazione e lettura, uno di animazione musicale e uno spettacolo di figura. Infine, per i bimbi da 8 ad 11 anni [illegible] laboratorio di avvicinamento alla danza, uno spettacolo d'attore e un breve corso di «canto e dintorni, per usare corpo, testa e cuore».

Occasioni speciali saranno «Halloween: pomeriggio da incubo!» e «Ciak, visita al Museo del cinema di Torino». Ci saranno anche iniziative per adulti, a favore dei figli. Il programma del Ludobus prevede due tappe alla Fraschetta, una [illegible] Cristo e una all'Ospedaletto.

ORIGAMISTI ALLA GAMBARINA

Tutti pazzi per la «cartafronza»

■ ALESSANDRIA. Riprende alle 21 al Museo etnografico «C'era una volta» di piazza Gambarina l'attività del Club «Amici della cartafronza», [illegible] gli origamisti cittadini. Sono numerosi e si riuniscono, sotto la guida di Mirco Ulandi, il secondo martedì di ogni mese: avviene dallo scorso anno e in particolare dopo la mostra internazionale «Quando la carta vive», in marzo, che ha avuto molto successo. Ma già da anni il museo propone laboratori di origami a vari livelli rivolti agli alunni delle scuole e agli adulti.

Quella degli origami [illegible] l'antica arte-tecnica di ripiegare la carta, la «cartafronza» del tempo dei nonni e dei bisnonni, i lavoretti manuali degli alunni delle prime classi elementari eseguiti sotto l'occhio dell'insegnante: fantastici animali e oggetti vari prende[illegible] forma dai semplici fogli piegati di carta tolta dai quaderni a quadretti. Lo scrive Luciano Gibelli in «Dnas ch'a fassa neuit», uno dei Quaderni di Civiltà Piemontese.

I Cartaimpiega [illegible] sono diventati oggetto [illegible] ricerca e [illegible] collezione, specialmente in Inghilterra e in Giappone (maestri Kenneway e Yoshizawa).

Per informazioni ci si può rivolgere [illegible] Museo (telefono e fax 0131/40030, email: museo@libero.it. [e. c.]

«UN VOLTO PER IL TURISMO»



Federica Reposo [illegible] la fascia a Valmadonna

[illegible] A Federica Reposo di Valle San Bartolomeo, è andata la tappa di Valmadonna [illegible] «Un volto per il turismo»: damigelle Tania Baldassari di Dorno (Pavia) e Nertila Mezzini di Alessandria; premio Simpaty a Simona Vigna di Sale, riconoscimento della [illegible] a Valeria Macula di Alessandria e premio «In» a [illegible] Cairo di Torregarofoli.

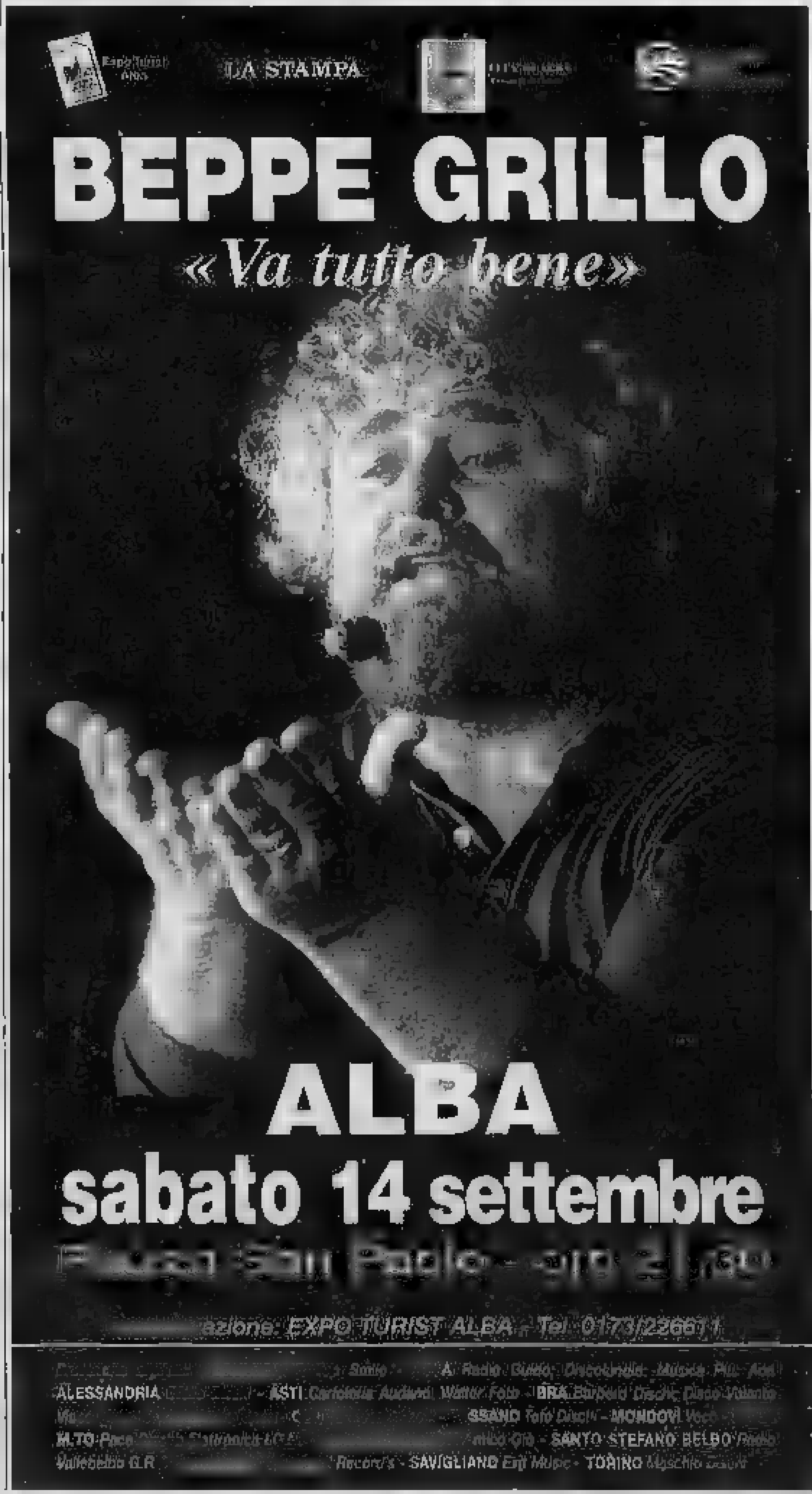
Venerdì il «Volto» farà tappa alla Canottieri Tanaro, la serata seguente al Circolo Acli di San Michele, Domenica al centro commerciale «Tre valli» di Basaluzzo. [e. c.]

[illegible] IL CICLO «SETTEMBRE»

Al Macallé due recite sulla Palestina

ALESSANDRIA. Replica [illegible] (inizio alle 21,30, ingresso [illegible] euro) al Macallé [illegible] Castelceriolo il pri[illegible] appuntamento della rassegna teatrale «Settembre», [illegible] patrocinio di Comune e Provincia. Si comincia [illegible] due spettacoli di «Narramondo», [illegible] di attori-narratori che lavorano sotto la guida di Nicola Pannelli. Il primo a salire [illegible] palco sarà Francesco Feola, con [illegible] monologo ispirato a «Ritorno ad Haifa» di Ghassan [illegible]ni, [illegible] [illegible] due genitori arabi che ritrovano dopo vent'anni il figlio perduto nell'esodo dalla Palestina e poi adottato da [illegible] coppia di ebrei polacchi sopravvissuti ad Auschwitz.

Il secondo spettacolo s'intitola «La tana della [illegible]» tratto dall'omonimo testo di Hassan Itab, «scomoda» storia di un terrorista [illegible] [illegible] difficile infan[illegible] trascorsa nel campo profughi di Sabra e Chatila (dove vide [illegible] madre e fratelli), che lanciò una bomba in via Bissolati, a Roma, e fu condannato a 18 anni [illegible] prigione. Carlo Orlando ne narra la vicenda, accompagnato alle percussioni da Simonetta Imperiale. [b. v.]



LETTERE AL GIORNALE

L'occupazione in via Lumelli vista dall'ex sindaco Calvo

Vorrei porre alcune riflessioni sull'occupazione di «via Lumelli» (sic!). Leggo su La Stampa di giovedì scorso: «...siamo [illegible] [illegible] esserci liberati da un sindaco razzista...» (ovviamente riferito a[illegible] sottoscritta). Ed i risultati si vedono, mi verrebbe da dire per fare una battuta; [illegible] le battute mi sembrano fuori luogo. La riflessione che pongo è la seguente: questi giovani si dichiarano democratici, ma per loro democrazia è solo di chi la pensa come loro! Disprezzano o [illegible] riconoscono lo Stato, ma ad esso chiedono! Ritengono di avere solo diritti, considerando cose esclusivamente proprie il bene di tutti! E così via.

Credo invece che la [illegible] democrazia sia il rispetto delle [illegible] [illegible] tutti e non tacciare [illegible] razzista chi chiede il rispetto delle regole. Credo che si debba riconoscere lo Stato, rispettarlo e considerare le cose pubbliche un bene prezioso di tutti.

I locali sono stati sgomberati dopo l'accordo con il Comune. Se così non fosse stato - e se così [illegible] sarà in analoghi [illegible] - verrebbe da dire che sarebbe bene invitare pubblicamente tutti gli anziani in graduatoria per [illegible] [illegible] popolari, tutte le one[illegible] famiglie di lavoratori che stentano a pagare l'affitto e che attendono la casa popolare, tutte le donne sole che ogni giorno incontrano difficoltà di ogni tipo, a non più attendere pazientemente il proprio turno, ma a procedere a occupare tutto quello che trovano libero perchè questo è la vera democrazia, la vera giustizia di chi è profondamente democratico e antirazzista. Ovviamente non è la mia giustizia!

Francesca C[illegible]lvo
Alessandria

Serve a qualcosa la bacheca in piazza Matteotti?

C'è una bacheca in piazza Matteotti che mi sembra sia riservata alle comunicazioni [illegible] cittadini da parte [illegible] circoscrizione Centro. Da più di un anno vedo [illegible] contiene esclusivamente la segnalazione di [illegible] concerto, ormai svolto da tempo. Non è che dia un'immagine di straordinaria efficienza a chi passa da quelle parti. Secondo me è stata smarrita la chiave, [illegible] allora eliminata la bacheca.

Lettera firmata
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]RGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.256; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; [illegible] 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.677. **Bassignana:** Avis [illegible]. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.256; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. [illegible]**na:** Cri 0142 945.030. [illegible] Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. [illegible] 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420; **Pontestura:** Cri 014[illegible] [illegible]. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. [illegible] **S.:** Cri 0143 65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri [illegible] 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [illegible]. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** [illegible] 0143 [illegible]. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.688.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ospedale: via Venezia 8 (0131 [illegible]). Dalle 12,30 alle 16,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Caponnetto:* corso Bagni 65 (0144 [illegible]). **Casale:** *Ospedale:* via Giglielmo VIII 2 (0142 [illegible]). [illegible] *Comunale:* [illegible] Verdi (0143 76.255). **Ovada:** *Gardelli:* corso Saracco 303 (0143 80.324). **Tortona:** *Destefanis:* via Emilia [illegible] (0131 862.008). **Valenza:** *Centrale:* [illegible] Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; [illegible] 0143 82.51; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 435.222; [illegible] [illegible] 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 [illegible]; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S.** [illegible]**:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; [illegible] 0131 959.111.

CASALE, ENTRO UN MESE ONCOLOGIA E LA SEDE UNIFICATA DI OTORINO E OCULISTICA CHE RESTANO AUTONOMI

Tre nuovi reparti al S. Spirito

L'Asl 21 ha investito oltre un miliardo di lire

[illegible]

CASALE MONFERRATO

Oncologia in un nuovo reparto, nell'ambito della divisione di Traumatologia dall'attuale ala est del Santo Spirito, uno spostamento annunciato e necessario. Avverrà verso la fine del mese o al massimo entro la prima quindicina di ottobre - spiega il commissario Carlo Tabasso - passando dagli attuali 240 metri quadri al doppio dell'area». Una ricollocazione sollecitata dal primario Mario Botta e dalla sua équipe, [illegible] anche dal sindaco di Casale e dal Comitato a difesa dell'Asl 21. Con una spesa che si aggira su una cinquantina di milioni di lire si è ricavato un reparto [illegible]: servizi distinti tra personale e pazienti, indipendenza dagli altri reparti, 4 sale visita, una sala d'attesa e terrazzi, sala per il day hospital, ma soprattutto di facile accessibilità perché sarà raggiungibile in auto fin [illegible] degli uffici amministrativi, dove al piano terra (accanto all'Urp) sarà possibile servirsi di carrozzelle.

Non si tratta però dell'unica novità al Santo Spirito: è prevista contemporaneamente l'inaugurazione della nuova divisione comune di Otorinolaringoiatria e di Oculistica nell'ex reparto di Dermatologia, pur mantenendo l'autonomia in entrambe le unità. «Si tratterà soprat[illegible] - dice Tabasso - di usufruire al meglio del personale, perché si tratta di reparti con metodologie analoghe affrontabili in day hospital e surgery».

La spesa per questo investimento è stata decisamente più rilevante (un miliardo di lire), [illegible] i due reparti «sono all'avanguardia - dice il direttore sanitario Corrado Rendo - per utenti che [illegible] da [illegible] Italia». È stata proprio la trasformazione [illegible] delle tecniche ambulatoriali e di day hospital a favorire il cambiamento, dotando l'ospedale di un reparto con un numero tutto sommato esiguo di posti-letto (6 per Otorinolaringoiatria e 5 per Oculistica, che però conserva ancora una parte di spazio nel precedente reparto con altri 6 posti-letto). La nuova divisione si avvarrà di due piani, un seminterrato con accesso esterno per prestazioni soprattutto ambulatoriali e un piano terra per il day hospital. Mobili rinnovati, «attrezzature obsolete sostituite - dice Rendo - dovrebbero garantire anche [illegible] riduzione delle liste d'attesa». I macchinari sono tutti in funzione, compreso il laser ad eccimeri. Nella divisione, diretta da Mauro Fioretto, oltre a interventi [illegible] e glaucoma si effettuano anche trapianti di [illegible] (fra i primi in Piemonte) e la chirurgia refrattiva. Per quanto riguarda Otorinolaringoiatria diretta da Salvatore Singarelli, oltre alla microchirurgia all'orecchio, si curano anche le patologie del collo, della tiroide e le neoplasie.


L'ospedale Santo Spirito di Casale. Presto saranno inaugurati reparti nuovi

Nizza-Canelli

Nasce comitato per gli ospedali

[illegible]

Questa [illegible] alle [illegible] nel salone Sannazzaro (parrocchia di San Siro), un gruppo di [illegible] si organizza una riunione per fondare il comitato per la difesa degli ospedali di Nizza e Canelli. E' il primo atto [illegible] dopo vari segnali che qualcosa in città si [illegible] muovendo sul fronte della [illegible]. Gli abitanti della Valle Belbo stanno vivendo con preoccupazione le ultime vicende dell'ospedale Santo Spirito: un mese fa è stato chiuso il servizio di reperibilità pediatrica, [illegible] stati ridotti i posti letto di chirurgia ed è ancora incerto il futuro modo di lavorare del pronto soccorso. Nonostante le rassicurazioni da parte dell'Asl 19, le perplessità restano. Di questi argomenti si sono già occupati anche i dipendenti (riuniti in assemblea nei giorni scorsi), la Comunità [illegible] ed il Comune di Nizza. Ora pare che la parola passi agli utenti: l'iniziativa di questa sera è stata organizzata con un passaparola tra nicesi, vicini agli ambienti delle parrocchie. [e. ce.]

OGGI MESSA SOLENNE NEL PAESE NATALE, QUESTA SERA IL TRASFERIMENTO

Gran folla a Mornese per l'arrivo dell'urna [illegible] le spoglie di Suor Mazzarello. Oggi è prevista una messa solenne concelebrata da più [illegible]; [illegible] trasferimento ad Acqui dove proseguiranno le celebrazioni



Lascia Mornese per Acqui l'urna di Santa Mazzarello

[illegible]

C'era gran folla a dare il benvenuto alle spoglie di Santa Maria Mazzarello, che a Mornese è nata il 9 maggio 1837. Il sindaco Dino Angelini ha detto che era [illegible] da 30 anni il ritorno di quella che ha definito la «nostra Santa». «Ha elevato Mornese agli onori del mondo - ha detto Angelini - e questo deve farci sentire orgogliosi di essere mornesini».

La presenza delle spoglie di Santa Maria Mazzarello a [illegible] coincide con i 400 anni della Parrocchia dove stamane ci sarà una solenne celebrazione con i vescovi di Acqui, Tortona e Savona, oltre al vicario del Rettore Maggiore dei Salesiani don Luc Van Loj e la madre Generale delle Figlie di Maria Ausiliatrice madre Antonia Colombo. Vicino al Battistero verrà scoperta una lapide, [illegible] funzionerà un ufficio postale con annullo filatelico.

L'urna alla sera proseguirà per Acqui, dove giungerà alle 21, in Duomo. Ci saranno ad attenderla il vescovo, Pier Giorgio Micchiardi, e il sindaco Danilo Rapetti. L'urna verrà portata a spalle in Cattedrale da esponenti della Coldiretti. Dopo il saluto del sindaco, del parroco Giovanni Galliano e della direttrice dell'Istituto S. Spirito suor Carmen Libera e di un'allieva dell'Istituto, monsignor Micchiardi presiederà la [illegible] solenne, alla quale prenderanno parte il Coro Santa Cecilia, la Corale Città di Acqui Terme e la Corale Europea Mozart. La Cattedrale rimarrà aperta fino alle 23,30 per la preghiera dei fedeli. Messe anche domani alle 7 e alle 9, poi alle 9,30 per i giovani presieduta dal Vescovo. Alle 10,30 dopo il saluto, le spoglie di Santa Maria Mazzarello partiranno per Torino. [r. bo. - g. l. f.]

CONTRIBUIRA' ASSIEME A COMUNE E PROVINCIA E A26

Pedaggio tra i caselli interviene la Regione

CASALE MONFERRATO

La Regione contribuirà ad abbattere ulteriormente il pedaggio sull'autostrada A26, tra i caselli Casale Nord e Sud, nel periodo in cui si procederà ai lavori di allungamento del ponte stradale, che verrà parzialmente chiuso al traffico.

La notizia è stata diffusa ieri dal consigliere regionale Marco Botta, che ha incontrato l'assessore ai Trasporti, William Casoni: «L'assessore e il presidente Enzo Ghigo - fa sapere Botta - erano già stati sollecitati (una lettera è partita dal [illegible] di Casale subito dopo l'incontro a Roma con l'amministratore delegato della Società Autostrade, ndr). Casoni ha assicurato un rapido intervento della Regione in accordo con il Comune».

Quindi, i casalesi, in base a quando concordato a Roma, riceveranno il telepass (il Comune lo distribuirà direttamente nei propri uffici, [illegible] non costringere gli automobilisti a recarsi ad Alessandria Sud), [illegible] abbatterà il pedaggio del 25%; Comune e Provincia abbatteranno di un ulteriore 25%. La Regione comunicherà quanto prima di quanto sarà il proprio contributo.

Ma gli abitanti dei paesi del circondario sono esclusi da ogni agevolazione, perché le Autostrade hanno acconsentito all'accordo - non facile - soltanto per gli abitanti della città in cui si svolgono i lavoro. Pertanto, il presidente del Coordinamento dei comitati alluvionati, Gianfranco Bergoglio, ha scritto ai [illegible] di Balzola, Morano, Frassineto, Trino e Villanova invitandoli a prendere accordi anche con altri Comuni affinché le stesse agevolazioni siano estese a tutti i cittadini del circondario. Se così non fosse, si creerebbe una [illegible] di grave disparità e iniquità che finirebbe per colpire proprio coloro che risentiranno maggiormente dei disagi causati dalla realizzazione di un'opera che è una fra le più importanti e necessarie per la messa in sicurezza del territorio sotto il profilo idrogeologico».

Intanto, non mancano preoccupazioni sul saldo degli indennizzi ai privati. Derivano dal fatto che soldi destinati a loro potrebbero essere stati utilizzati dalla Regione per far fronte alle alluvioni di quest'anno in Piemonte. Sarà uno degli argomenti di discussione che i Comitati, insieme a tutte le autorità invitate, discuteranno venerdì mattina alla Baronino con l'assessore Caterina Ferrero, oltre a dare avvio a una riflessione complessiva sul Pai. [s. m.]

I COLPI NELLE CASE DI CINQUE PAESI E TENTATIVI [illegible] UN PAIO DI AZIENDE A CASALE

Furto anche in Cantina sociale

Forse un'unica banda per i raid in Monferrato

CASALE MONFERRATO

Abitazioni private, ditte e anche una Cantina Sociale. Sono tutte [illegible] nel mirino dei ladri, probabilmente una banda che nel week-end ha messo compiuto raid in gran parte del Monferrato. I colpi sono infatti stati messi a segno a Pontestura, San Giorgio, Rosignano, Villanova, Terruggia, e anche in città. Sono così spariti oggetti d'oro, mobili antichi, un'automobile e diverso denaro contante, in un caso dopo aver sfondato una cassaforte.

I malviventi hanno agito sabato in tarda serata a Pontestura, in un'abitazione privata in via Roma, dove è sparito un prezioso mobile, poi, domenica pomeriggio in [illegible] Cantina Sociale della zona dove, dopo [illegible] forzato la porta d'ingresso, hanno aperto a metà l'armadio blindato impossessandosi di alcune migliaia di euro: «Sicuramente hanno agito dei professionisti e adesso oltre al danno del furto dobbiamo far fronte a quello della cassaforte» dicono alla cantina sociale. A Terruggia i ladri hanno agito nella seconda casa della famiglia Tarony, di Valenza, in via Proto, impossessandosi di una ribalta di fine [illegible] e di un quadro dell'800, oggetti valutati intorno ai [illegible] euro. In città, i malviventi avrebbero tentato il colpo in due ditte di zona industriale, una delle quali la Eismann, in strada vicinale delle torri: «Dopo aver [illegible] il portone d'ingresso si sono intrufolati negli uffici, ma hanno solo rovistato senza prendere nulla». È invece riuscito il colpo in due abitazioni a Villanova, in piena notte, in via Vittorio Veneto, mentre i padroni di casa stavano dormendo. In una casa i ladri hanno preso un cellulare, mentre nella seconda hanno rubato oggetti di valore e portafogli, poi hanno preso le chiave [illegible] Skoda Fabia familiare, che era parcheggiata in garage, e dopo aver aperto dall'interno il [illegible] automatico si sono dileguati. [r. sa.]

E' ACCADUTO A CANDIA

Malmenato da «topi d'alloggio»

Sorprende un ladro che [illegible] per svaligiare la [illegible] genitori, lo affronta e cerca di immobilizzarlo, ma [illegible] aggredito e malmenato da due complici intervenuti a dargli manforte. Un impiegato di [illegible] anni è riuscito a sventare il furto ma ha rimediato contusioni che sono state medicate al pronto soccorso di Mortara e giudicate guaribili in 5 giorni. E' accaduto sabato alle 21,30 a Candia. Il giovane si era recato a prendere degli abiti a casa dei genitori, che [illegible] fuori: [illegible] trascorrendo la [illegible] alla [illegible] della porchetta di Castelnovetto. Una visita «fuori programma» che ha mandato all'aria i piani dei malviventi. L'impiegato ha visto uno sconosciuto uscire [illegible] villetta scavalcando la recinzione e si è avventato contro di lui, bloccandolo a terra. Ma un [illegible] dopo è stato affrontato dai complici, [illegible] dei quali gli ha sferrato un calcio ad un fianco. Poi i tre, forse stranieri, si [illegible] dileguati verso Mortara su un'auto bianca, a mani vuote. [c. b.]

MONASTERO BORMIDA

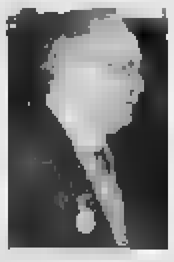
Viene truffato da due falsi addetti Enel

MONASTERO BORMIDA

C'è una banda di truffatori che sta mettendo a segno una serie di colpi ai danni di anziani nella Langa astigiana. L'ultimo, in ordine di tempo, a Monastero Bormida. Nel mirino questa volta un pensionato di 80 anni, che è stato derubato di circa 200 euro da due falsi addetti Enel, poi fuggiti [illegible] lasciare tracce. Un colpo «fotocopia» di tanti altri analoghi [illegible] a segno nell'Astigiano, l'ultimo nei giorni [illegible] a Cesso[illegible]. Il pensionato ha raccontato ai carabinieri di aver sentito suonare alla porta. «C'era uno che sembrava avesse una tuta e mi ha detto che era dell'Enel e doveva controllare l'impianto. L'ho fatto [illegible]. Poi è arrivato anche un altro». Pare che il falso tecnico abbia chiesto all'anziano di procurargli una scala, «per verificare i collegamenti della luce». Un pretesto che è servito a far allontanare per qualche minuto il padrone di casa, mentre il bandito, [illegible] l'aiuto del complice ha rovistato ovunque in [illegible] riuscendo ad arraffare i soldi.

[illegible] LA LEGION D'ONORE

Addio ad Allara [illegible] casalese [illegible] 103 anni


[illegible] Allara

CASALE. È morto a 103 anni uno degli ultimi Cavalieri di Vittorio Veneto, uno dei pochi italiani (l'altro [illegible] un combattente di Gaeta) ad aver ricevuto dal governo francese la Legion d'Onore. Si tratta di Giuseppe "Pinin" Allara, nato a Casale il 7 settembre 1899, che in giovanissima età combatté a fianco delle truppe francesi alla difesa del fronte di Reims, uno dei nodi decisivi della Prima Guerra Mondiale. Per il [illegible] valore nel gennaio '99 il generale Pierre Dominique d'Ornano gli [illegible]egnò a palazzo San Giorgio, a Casale, il prestigioso riconoscimento, motivandolo così: «Ha regalato la sua gioventù a difesa della Francia e grazie al [illegible] operato è possibile costruire l'Europa su solidi pilastri». Il funerale verrà celebrato questa [illegible] alle 10,30 in Cattedrale. Lascia la moglie Linda, con la quale viveva in via Benvenuto San Giorgio 17, e i figli Franca, Carla ed Ezio. [r. sa.]

DA NOVEMBRE 350 POSTI

Parking all'ex [illegible] pronto per la Fiera di Sant'Evasio

CASALE. Non sarà agibile già per la Festa del Vino e del Monferrato, da venerdì a sabato, il parcheggio all'interno dell'ex stabilimento Cofi, all'imbocco di Salita Sant'Anna, e che il Comune acquisisce permutandolo con Palazzo Mellana e un'area in [illegible] industriale (l'atto davanti al notaio sarà firmato in questi giorni, assicura l'assessore Luigi Merlo). Le parti edificate sono state abbattute da parte dell'azienda. Lo spiazzo potrebbe già essere utilizzabile, ma i tecnici comunali, in seguito a un sopralluogo compiuto [illegible], sconsigliano l'immediato utilizzo, perché i muri di cinta [illegible] pericolanti e potrebbero costituire un pericolo per i cittadini. L'assessore Ettore Coppo ritiene che il piazzale, per oltre 350 posti auto, messo in sicurezza e dotato di illuminazione, sarà pronto di sicuro per la Fiera di Sant'Evasio, a novembre. Si procederà, intanto, alla progettazione per realizzare un parcheggio multipiano di maggiore capienza. [s. m.]

SEIMILA PERSONE DOMENICA ALLA FESTA DELL'UVA



L'oratorio di Lu vince a Lu con il carro allegorico più bello

LU. Alla Sagra dell'uva, voluta dalla Pro Loco, hanno preso parte oltre seimila persone, attratte principalmente dalla sfilata dei carri allegorici: «Elevato il livello delle realizzazioni» spiega il presidente Gianni Boccalatte. La graduatoria: 1°) «Con il vino di Lu, alla principessa chi ci pensa più?», [illegible]to dall'oratorio di Lu, punti 244; 2°) Mobyla, la balena ubriacona (Scuola materna) 242; 3°) Harry Potter e la pietra filosofale (Juventude) 231; 4°) Ahi Moreno, se bevevi il vino buono (Gli arcabi) 226; 5°) La Barbera della pace (Tut) 218; 6°) Università del vino (Oratorio Fubine) 180. Ha sfilato il carro di Mirabello, «Botte dell'amicizia», fuori concorso. I vincitori si sono divisi il monte premi di 8 milioni di lire. [r. c.]

PROPOSTA DELL'EX SINDACO A CHIUSURA DEL PALIO IN CUI E' ARRIVATO QUARTO

«Facciamo corsi di tradizioni acquesi»

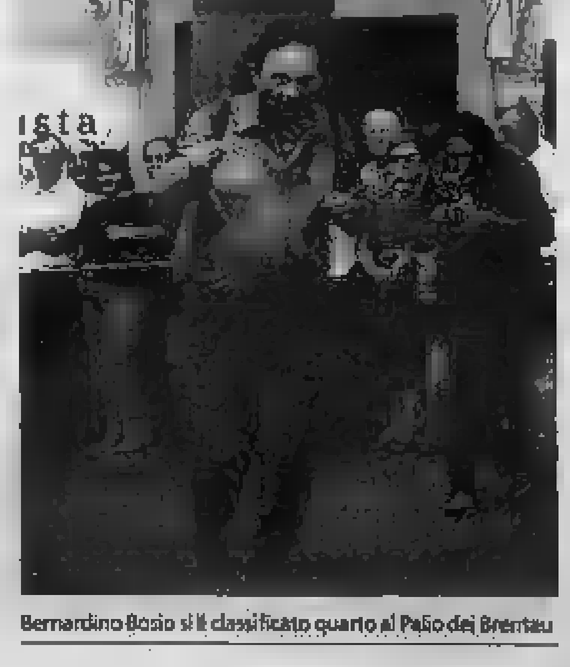
L'idea è di Bosio: i giovani impareranno come si diventa «brentau»

ACQUI TERME

Una scuola per riscoprire le antiche tradizioni popolari. L'iniziativa è del presidente del Consiglio comunale ed ex sindaco Bernardino Bosio. «Nel fine settimana si è svolta la Festa delle Feste, che ha dato modo a molti giovani di riscoprire [illegible] le antiche tradizioni legate al territorio - spiega Bosio -, tra cui il Palio del Brentau, che ho voluto correre come tutti gli anni». Bosio si è dichiarato pronto a dare vita a una scuola delle antiche tradizioni popolari dell'Acquese. La scuola potrebbe quindi concretizzarsi in una serie di corsi tematici con l'aiuto di alcune istituzioni locali quali ad esempio la Scuola alberghiera di zona Bagni e l'Enoteca Regionale di palazzo Robellini. Quest'ultima ha avuto incarico dall'Amministrazione Comunale di attivare le Botteghe del Vino nell'ambito del Quartiere della Pisterna.

L'idea di Bosio è destinata a raccogliere molti consensi. Tra i corsi di possibile attivazione vi sarà quella dei Brentau, gli antichi portatori d'acqua calda che hanno ispirato l'omonimo Palio che si tiene ogni anno.

«Naturalmente chiederò la collaborazione di Bartolomeo Mignone, campione di questa specialità che ha già vinto tre edizioni del Palio ed in altre due si è classificato al secondo posto» dice Bosio, che nella gara di ieri si è classificato al quarto posto. [g. l. f.]


Bernardino Bosio si è classificato quarto al Palio dei Brentau

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.



L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 22 novembre al n° [illegible] fax 011/773.27.10**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno [illegible] 3 [illegible] febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome (scrivere per esteso tipo e nome della scuola)
Classe e sez.
Via N°
Città Prov. C.A.P.
Tel. Preside
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N° C.A.P.
Città Prov. Tel. c/o cellulare
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

N.B.: Sono necessarie precisione [illegible] completezza [illegible] dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) [illegible] al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo [illegible] prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica [illegible] se sviluppato tutti i [illegible] giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati [illegible] modo generico.

l'alto patrocinio dell'UNESCO, la collaborazione di OASIS ed il sostegno di

STASERA AL [illegible]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.844
Bad Company Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Stuart Little 2 Ore 20-22,20
Festivi: ore 16-18-20-22,20 € 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala [illegible] [illegible] 240
[illegible] Pan Ore 19-20,30-22,15€ € 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Velocità massima Ore 20-[illegible]
Sab. e Fest.: ore 17,45-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268.080
Wasabi Ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70/5,15 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Al vertice della tensione Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Formula per un delitto Ore 20,05-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,05-18,05-20,05-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
A time for dancing Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Un viaggio chiamato amore
Ore 20,20-22,30.
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

[illegible] Tel. [illegible]
Formula per un delitto Ore 20[illegible]
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400.
Stuart Little 2
[illegible] 15,30-17,30-20-22,30. € 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-867.518
NON PERVENUTO
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.281
The Experiment Ore 20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

[illegible]. Tel. 0131-585.001
CHIUSO PER FERIE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Jeepers Creepers
Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO CINEMA Tel. 0143[illegible]
Wasabi Ore 20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
Blade II Ore 20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso Ore 20,30-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50

LUNA. Tel. 0143-52.895
The Experiment Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 5,16-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Un viaggio chiamato amore
Ore 20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Al vertice della tensione Ore 20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Blade II Ore 20-22,20
Festivi. ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
The Experiment Ore 20-22,20
€ 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1 Wasabi
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
Sala 2 Formula per un delitto
Ore 17,45-20,20-22,40
Sala 3. Al vertice della tensione
Ore 17,55-20,25-22,50
Sala 4 [illegible]
Ore 16,05-18,05-20,05-21,55.
[illegible]. Peter Pan
Ore 17-18,45
Sala 5. Jeepers Creepers
Ore 20,40-22,35.
[illegible] 6. Bad Company
Ore 16-18,15-20,35-22,55.
Sala 7. The Experiment
Ore 17,50-20,15-22,45
Sala 8. A time for dancing
Ore 16,10-18,10-20,10-22,25
Sala 9. We were soldiers
Ore 16,55-19,40-22,20.
€ 9,25 [illegible] entro ore 17,55 a Lu[illegible] Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi

[illegible] Tel. 0141-530.086.
Al vertice della tensione
Orario: 19,50; 22,30.
Dom. 17,15; 19,50; 22,20.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). [illegible]

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Stuart Little 2
Orario: 16,30; 20,30; 22,30.
Dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). [illegible]

NUOVO SPLENDOR [illegible] 40.
Jeepers Creepers
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €); lunedì 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
A time for dancing
Orario: 20,30; 22,30.
[illegible]: 6,50 € (4,50 €). [illegible] 50 €

BALBO. Tel. 0141-824.889
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.788.
OGGI RIPOSO

SOCIALE (OTS). Tel. 0141-701.406.
OGGI RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
OGGI RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina.
OGGI RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora.
OGGI RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
[illegible] PER RESTAURI

LUX. Tel. 0141-975.016.
OGGI RIPOSO

[illegible]ON. Tel. 0141-882.288.
[illegible] RIPOSO

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE.



LE TRAME DEI FILM

AL VERTICE DELLA [illegible]. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente [illegible] Cia [illegible] da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata [illegible] ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
A TIME [illegible] DANCING. Commedia drammatica. L'esordio [illegible] Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.
AVENGING ANGELO. Commedia. Sylvester Stallone è l'ex guardia [illegible] corpo di un boss che si presenta [illegible] porta di una [illegible] di Long Is[illegible] per dirle che lei non è la figlia di una benestante famiglia borghese, ma di un temuto gangster.
BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins [illegible] un veterano [illegible] a [illegible] viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.
BLADE II. Fantasy horror. Dai fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.
CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto [illegible] amici, parenti, conoscenti.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora [illegible] operaio in [illegible] fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio a causa [illegible] un misterioso lavoro.
[illegible] PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal [illegible] di Sandro Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la [illegible] padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato [illegible] un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. [illegible] notte si presenta alla polizia [illegible] giovane che [illegible] di conoscere [illegible].
GLI [illegible] DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese.
I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. Dal romanzo di Nicholas Sparks, la storia d'amore che [illegible] una cittadina americana [illegible] l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.
JEEPERS CREEPERS. Horror. [illegible] in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.
LAGAAN. Drammatico. [illegible] un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento [illegible] piove mai: quando i contadini [illegible] vedono vessati [illegible] un'altra tassa decidono di reagire, senza violenza ma con la fede.
LAST RESORT. Drammatico. In viaggio per raggiungere il fidanzato, [illegible] russa Tanya arriva a Londra con il figlio ma [illegible] trova nessuno ad aspettarla....
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un [illegible] ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
[illegible]. Drammatico. Irlanda, [illegible]. Da una storia vera, le vicissitudini [illegible] quattro ragazze rinnegate [illegible] proprie famiglie [illegible] rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
NESSUNA [illegible] DIO. Commedia. L'angelo Victoria Abril [illegible] il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima [illegible] pugile Many.
NOBEL. Drammatico. Un [illegible] celeberrimo scrittore [illegible] sudamericano parte con un giornalista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrano personaggi particolari.
IL PIU' BEL GIORNO DELLA [illegible] VITA. Commedia drammatica. Il film ritrae [illegible] famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi figli pieni di problemi.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. [illegible] nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la [illegible] di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
ROBERTO SUCCO. Drammatico. Il [illegible] ricostruisce la storia vera di R. Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta.
SILENCE... ON TOURNE. Commedia. Dal maestro del cinema egiziano Youssef Chahine, la [illegible] M[illegible], famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.
STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cadde nella sua minuscola macchina [illegible] uccellino ferito e se [illegible] prende cura.
THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
THE [illegible]. Azione. Un poliziotto [illegible] Los Angeles (Jet Li) diventa il bersaglio di un agente federale.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto [illegible] Vicari è ambientato nel mondo delle [illegible] clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastrandrea) [illegible] co pieno di pieno di debiti.
UN [illegible]O CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido ricostruisce la breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
[illegible]. Azione. Jean Reno [illegible] rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare [illegible] Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere [illegible] figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.
WE WERE SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson [illegible] nella guerra del Vietnam.

MONVISO.
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.285
Lagaan. Or. 20,30

[illegible]. Tel 0171-692.518.

[illegible]EN. Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA Tel. 0173-364.938.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0173-280.325.
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE Tel. 0175-346.901.
Lilo and stitch. Or. 20; 21,30

CHIAJLINA. Tel. 0171-265.213
Sala 1: We were soldiers. Or. 20; 22,50
Sala 2: Wasabi. Or. 20,20; 22,40
Sala 3: Un viaggio chiamato amore. Or. 20,15; 22,30
Sala 4: [illegible] 20,10; 22,35
Sala 5: Al vertice della tensione: Or. 20,05; 22,40
Sala 6: Peter Pan. Or. 20,20; **Blade 2.** Or. 22,30
Sala 7: Bad company. Or. 20,10; 22,35
Sala 8: Chiuso
Sala 9: [illegible] time for dancing. Or. 20,20; 22,3[illegible]
Sala 10: Stuart little 2. [illegible]. 20,30. **The experiment.** Or. 22,40

MULTISALA IMPERO [illegible] 0172-412.317.
Sala [illegible] Un viaggio [illegible] amore. Or. 20; 22,30
Sala Mac: Bad company. Or. 20; 22,20
Sala Mignon: Formula per un delitto. Or. 19,50; 22,30

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala [illegible] OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-646.069.

FERRINI.
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.

[illegible] 0171-211.725.

[illegible] Tel. 0174-701.552.
CHIUSO PER FERIE

Tel. 0172-488.[illegible]. Cell. 338-1616723.
CHIUSO PER FERIE

MARTELLINONE. Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: L'Ballo d'le celebrità: Or. 21
Sala Rossa: Bad company. Or. 20,20; 22,30
[illegible] **The** [illegible] 20,15; 22,30

[illegible]. Tel. 0171-916.393.
[illegible] PERVENUTO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.

[illegible] SALA 1. [illegible] 0174-47.898.
A time for dancing. Or. [illegible]

[illegible]
Peter Pan. Or. 20,30; 22,30

[illegible] Tel. 0175-43.758.
L'ora di religione. [illegible]

ITALIA. Tel. 0175-42.606.

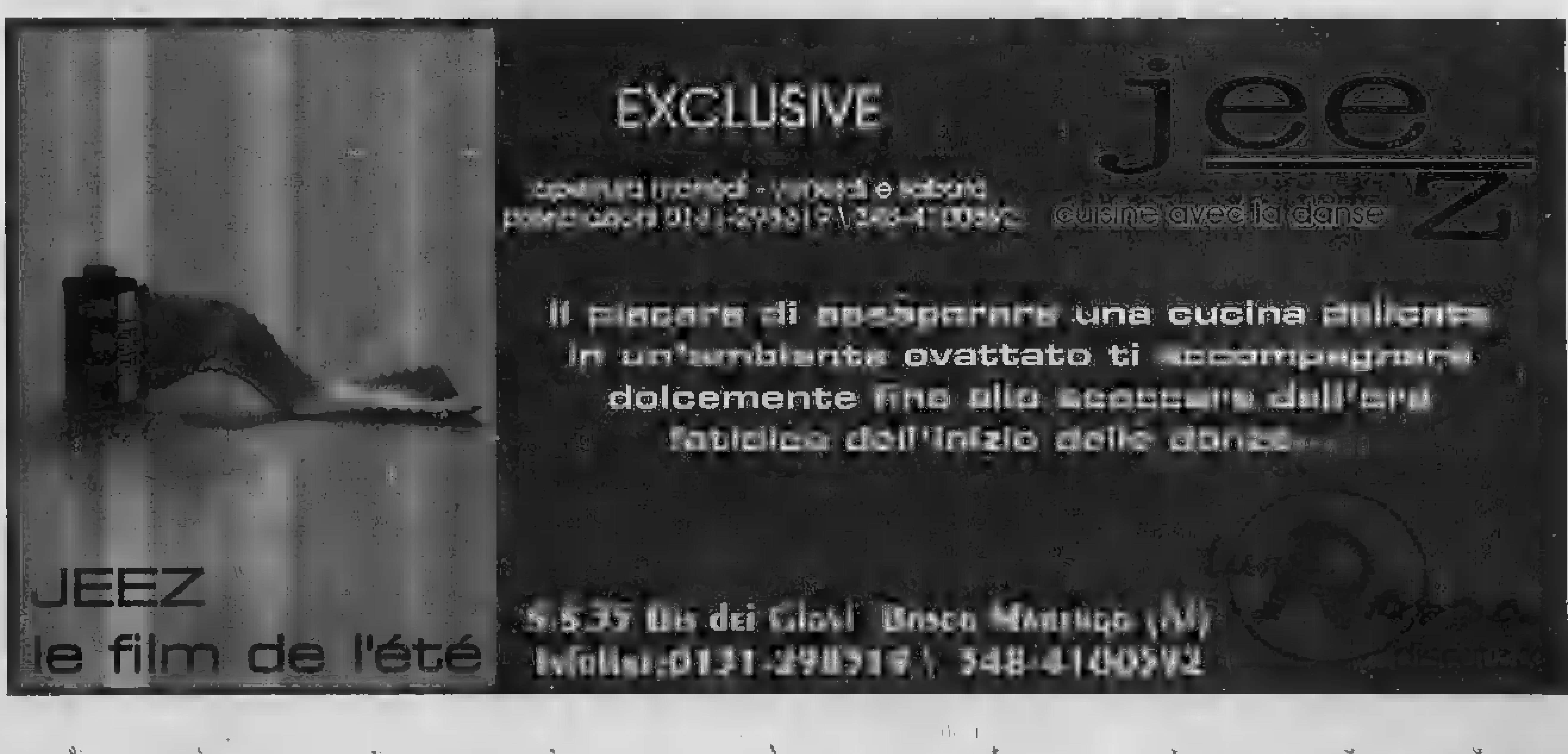
[illegible] Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

ANCORA [illegible] 0172-712.957.
OGGI RIPOSO

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: A time for dancing. Or. 20,20; 22,30
Cinecittà 2: Bad company. Or. 20; 22,20
Cinecittà 3: Stuart little. Or. 20,30; **Al vertice della tensione.** 22,30
Cinecittà 4: Peter Pan. Or. 20,20; 22,20
Cinecittà 5: Formula per un delitto. Or. 20,10; 22,30

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] Pan - Ritorno all'isola che non c'è, animazione. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible] Blade II Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso [illegible] Cesare 67, tel. [illegible]. Stuart Little 2. [illegible]: 15,40; [illegible] 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso [illegible] Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Al vertice della tensione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: The one. Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: The experiment. V.M. 14. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Al vertice della tensione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Stuart Little 2. Or.: 15,10; [illegible]; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [illegible], Formula per un delitto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via [illegible] Alberto 77, tel. 540.110. Magdalene. Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45. 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Roberto Succo. Or.: [illegible], 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/a, tel. 436.07.23. Velocità massima. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Bad company. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **[illegible]** [illegible] Massaua 9, tel. 779.60.200; preno. tel. 779.60.300. Jeepers Creepers. Or.: 18,45; 20,40; 22,35. Bad company. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25. Wasabi. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. A time for dancing. Or.: [illegible]; 18,20; 20,20; 22,20. Stuart Little 2. Or.: 15; 16,50. Al vertice della tensione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. A time for dancing. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Magdalene. Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20; 15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Lagaan. Or.: 16; 21
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Bad company. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Amen. Or.: 16; 17,55. Blade II. Or.: 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. [illegible] di religione. Or.: [illegible], 20,30. [illegible] d'amore. Or.: 18,30; 22,30
[illegible] 241, tel. 661.54.47 Silence... on tourne. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] Or.: 20; 22,30.
ETOILE via [illegible] ang. via Roma, tel. 530.353. I passi dell'amore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. [illegible] per un delitto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Nessuna notizia da Dio. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
F.LLI [illegible] - Sala Chico corso Belgio 53, [illegible] 8121410. Formula per un delitto. Or.: 15,30; [illegible]; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - [illegible] Harpo corso Belgio 53, [illegible] 8121410. Nobel. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, [illegible]. 011.817.9373. Gli amanti del Nilo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO [illegible]. Colombo 31 bis, tel. 011.[illegible] [illegible] were soldiers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via [illegible] 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: Due amici. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: Cuore napoletano. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: Il più bel giorno della mia vita. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] **Olympia 1** corso Beccaria [illegible], tel. 011.521.4316. Ideal 1: Al vertice della tensione. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 2: Avenging Angelo. [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 3: Stuart Little 2. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ideal 4: Blade II. [illegible]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: [illegible] Pan - [illegible] all'isola che non c'è. Or.: [illegible]; 17,10; 18,50. [illegible] Creepers. Or.: 20,40; 22,20.
KING via Po 21, tel. 812.59.86. Italiano per principianti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUNA via S. Teresa 5, tel. 534.614. Moody [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Bad company. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi [illegible], tel. [illegible]. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
[illegible] **DUE** via Verdi 18, tel. [illegible] Il principio dell'incertezza. Or.: 17,15; 20; [illegible],30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. L'imbalsamatore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE [illegible] via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. [illegible] amanti del Nilo. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Frailty. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' [illegible] via Nizza 262 [illegible], tel. 011.66.77.856. Wasabi. [illegible]. 13,35; 15,45; 17,55; 20,05; 22,25. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or.: 14; 16; 18. Jeepers Creepers. Or.: [illegible]; 22,30. The One. Or.: 13,40; 15,40; 17,40. Blade II [illegible]: 19,50; 22,10. We were soldiers. Or.: 13,50; [illegible]; 19,10; 21,50. Al vertice della tensione. Or.: 13,50; 16,30; 19,10; 22. A time for dancing. Or.: 13,35; 15,55; [illegible]; 20,25; [illegible]. Bad company. Or.: 13,50; 16,25; 19,30; 22,05. The experiment. Or.: 13,50; 16,30; 19,10; 22. Formula per un delitto. Or.: 15,30; 18,30; 19,10; 22. Un viaggio chiamato amore. Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25. Stuart Little 2. Or.: 13,55; 15,55; 17,55. Frailty. Or.: 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. The experiment. V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. We were soldiers. Or.: 15; 20. Casomai. Or.: 17,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. Wasabi. Or.: 15; [illegible]
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. Bad company. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 5 - [illegible] via XX [illegible] 15, tel. 531.400. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. [illegible]. La forza del passato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Formula per un delitto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro
VALENTINO 1. Jeepers Creepers. Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2. Casomai. Or.: 20,10; 22,30.




CITTÀ di ALBENGA
Albenga
14 settembre 2002
AirShow
LA STAMPA
AERO CLUB SAVONA
e della Riviera Ligure
APT Riviera
DELLE PALME
MANIFESTAZIONE AEREA INTERNAZIONALE
Lungomare di Albenga
inizio ore 13,00
Mostra velivoli in Aeroporto
(aperta al pubblico)
14 settembre ore 7,00-11,00
Mostra filatelica e aeromodellismo
13-14 settembre
Palazzo E. Siccardi
Albenga
Radiocronaca in diretta
su Radio Onda Ligure
Fm 101.300

OGGI O DOMANI IL FACCIA A FACCIA FRA PATRON BOIARDI E I GIOCATORI. ELOGI A BONO, MINADEO E AI GIOVANI PER IL PARI DI NOVARA

Grigi, entro 24 ore la «resa dei conti»

Valenzana giudiziosa e con ampi margini di miglioramento

Roberto Gelato
Rodolfo Castellaro

L'eccellente prestazione collettiva fornita dall'**Alessandria** a Novara, al di là del pareggio ottenuto, è stato una medicina tonificante anche per gli sviluppi della situazione societaria. Oggi è infatti il giorno chiave: giocatori e presidente si incontreranno per chiarire i punti oscuri [illegible] nuovo contratto. Se Porrini e compagni [illegible] ritenuto sufficienti le garanzie date dal club sull'ingaggio per l'intera stagione, la querelle si chiuderà. In caso contrario, sarebbe inevitabile un'altra settimana di «passione». Poi, l'organigramma dei grigi si potrebbe arricchire di altri soci, primo fra tutti l'imprenditore lecchese Mario Belloli. Ma anche altre p[illegible]ne provenienti dalla Lombardia sono interessate all'Alessandria e non si escludono coinvolgimenti persino dalla Liguria. L'inizio settimana servirà a tutti [illegible] momento di riflessione su quanto rimane da compiere per sistemare, in maniera definitiva un «tormentone» che ha tenuto e sta tenendo con il fiato sospeso i tifosi. Proprio i supporters hanno esposto a Novara uno striscione inequivocabile: «Giocatori e società, dilettanti [illegible] far pietà», polemizzando con i «dissidenti» che non sono scesi in campo [illegible] anche [illegible] chi ha affrontato [illegible] leggerezza [illegible] vicenda dei tesseramenti [illegible] questo [illegible] discuterà fra l'altro stasera in una puntata speciale della trasmissione sportive di Italia 8 condotta da Nicola Pilotti, [illegible] ospite il ds Londrosi). Il tifo alla «baby Alessandria» è [illegible] però caldissimo, [illegible] continui incitamenti a Quadrini e compagni, per nulla intimoriti sul campo dalla voglia di vincere dei padroni di casa. Un elogio rivolto a tutti i protagonisti del pareggio esterno non poteva essere risparmiato anche da mister Dino Pagliari. «Ero sicuro - afferma il tecnico - che la formazione schierata avrebbe risposto al meglio. Sono ragazzi giudiziosi, hanno interpretato il match molto bene dimostrando quello che stanno facendo con serietà in allenamento». Fugati, quindi, i timori della vigilia per una squadra priva [illegible] giocatori esperti (tranne l'intramontabile portiere Biato, autore di due eccellenti interventi) e con i rischi derivanti dalla giovane età dei singoli. «Anche prima della partita - conclude Pagliari -, [illegible] sicuro del buon rendimento [illegible] tutti. [illegible] primo tempo ci siamo affacciati pericolosamente più [illegible] una volta in area novarese. Al contrario, nella ripresa abbiamo sofferto a tratti la pressione dei padroni di casa ma la squadra non ha mai perso la testa giocando con generosità e [illegible] e concedendo poco all'avversario». Su tutti il difensore centrale camerunense Mack Bono, che ha confermato quanto di buono dimostrato nelle amichevoli. Elogi pure a capitan Minadeo, a Dal Dosso, sui cui piedi [illegible] capitate due palle-gol, a Quadrini e al portiere Brichetto; freddo e lucido nel chiudere lo specchio di porta a Brizzi a una decina di minuti dal termine.



Il vano tuffo del portiere del Pordenone sul tiro di Lauria che ha dato l'1-0 [illegible] Valenzana

[illegible] l'attesa goleada, che [illegible] e Pordenone coi risultati [illegible] Coppa Italia sembravano promettere, ma la gara è stata ugualmente divertente e l'esordio in campionato dei rossoblù è da archiviare in modo senz'altro positivo: «Successo meritato, che mi soddisfa [illegible] pieno - dice patron Alberto Omodeo -. Abbiamo avuto due occasioni per chiudere la partita, ma su [illegible] è stato [illegible] fallo da rigore mentre [illegible] Farabegoli il portiere ospite ha compiuto una parata straordinaria». Gli ospiti si lamentano per l'annullamento del gol di Sessolo, all'86'. «Era fuori gioco e qui da noi [illegible] tiene conto - risponde il presidente della Valenzana -. Forse in Toscana l'avrebbero [illegible]. Anche l'allenatore è sicuro: «Quando Baiana [illegible] scoccato il tiro, i miei tre difensori hanno fatto un passo avanti e [illegible] in fuori gioco Sessolo - assicura Patrizio Sala -. Episodio a parte, ritengo che la vittoria [illegible] sacrosanta». Qualche critica da fare ai suoi? «Inizialmente siamo stati troppo leziosi nel fraseggio, facendo girare palla troppo lentamente e consentendo agli avversari di chiudere i varchi - ammette il tecnico rossoblù -. Appena abbiamo cominciato a verticalizzare il gioco e a svariare sulle fasce, siamo diventati pericolosi, andando in gol». Solo il primo tempo è stato soddisfacente: «In effetti nei primi 45' si è [illegible] buon calcio, mentre nel secondo siamo calati - prosegue Sala -. Ma non dimentichiamo che [illegible] di fronte avversari tosti, come Pasa, Pittana, Calvio, Lizzani, Stancanelli, che hanno giocato in serie superiori. [illegible] ripresa poi, Verderame ha dovuto fare [illegible] solo intervento difficile mentre [illegible] siamo stati pericolosi con Farabegoli e Lauria». Il dg ha una sua teoria sul calo della Valenzana: «L'uscita di Bello, per un infortunio, ha limitato la [illegible] spinta offensiva [illegible] e provocato l'arretramento del baricentro - sostiene Luigi Abbate -. Bravo anche il Pordenone, che ha giocato sui livelli di mercoledì, quando aveva rifilato tre gol alla Spal. Aver vinto contro una squadra simile ci carica e ci conferma di [illegible] trovato il gioco giusto. Lo evidenziano le occasioni create, che non abbiamo finalizzato solo perchè la condizione [illegible] singoli non è ancora ottimale».

SERIE D: LUCI E OMBRE PER LE DUE SQUADRE LOCALI

Casale pensa già a rinforzarsi dopo aver «steccato» l'esordio

Il Voghera è su di giri per la cinquina con il Pinerolo e bomber Rastelli si gusta il primato fra i cannonieri

Roberto Saracco
Daniele Salerno

Critici nei confronti dell'operato del direttore di gara, ma anche insoddisfatti della prova della squadra. S[illegible] questi i commenti e gli umori della dirigenza del **Casale** dopo il mezzo passo falso interno nel debutto con la matricola Robbio, che è tornata a casa con un prezioso punto. «L'arbitro non è stato all'altezza della situazione - dice il presidente Giuseppino Coppo -. Ha usato due pesi e due misure, sono spiaciuto soprattutto per il pubblico che è accorso numeroso al Palli». «Siamo partiti male - ammette l'amministratore delegato Vincenzo Mignone -. La squadra non ha espresso un buon gioco ed è mancato quel pizzico di fortuna nel finale per far girare la partita a nostro favore. Il pari è però il risultato più giusto, anche perchè centrocampo e attacco [illegible] hanno funzionato a dovere. Purtroppo paghiamo caro l'assenza di due titolari come Col e l'ariete Klunderud. Aspettiamo il loro rientro, [illegible] [illegible] escludiamo la possibilità di poter [illegible] sul mercato». Conclude mister Codogno: «Nella prima parte della gara ci siamo fatti sorprendere [illegible] loro velocità, poi abbiamo sfiorato il [illegible] nonostante l'inferiorità numerica». L'obiettivo dei nerostellati è un pronto riscatto nella trasferta di Fiorenzola, dove [illegible] ci sarà capitan Melchiori, che rischia uno stop di due giornate.



Lele Domenicali, coach Voghera

Gli ultras del **Voghera** sono già scatenati: dopo il rotondo 6-0 a Pinerolo, la tifoseria rossonera ha inneggiato a lungo ai giocatori e [illegible] sogna la C2 [illegible] molti mese d'anticipo. La prova del nove sarà già domenica contro il Fanfulla al Comunale, ma c'è la diffusa sensazione [illegible] la squadra allestita quest'anno sia veramente competitiva. «L'esordio è stato convincente anche se nella mezz'ora iniziali siamo stati un po' contratti - afferma il segretario Ferruccio Chiesa -. Nella ripresa la squadra si è distesa e ha dato il meglio». Molto pacato mister Domenicali. «E' stato messo [illegible]lo il primo mattone, ma ora dobbiamo subito guardare avanti» sottolinea il tecnico. Euforia anche per Rastelli, capocannoniere del girone dopo la tripletta, e per Dellagiovanna salito a 198 gol in carriera. «Quota 200 la voglio tagliare contro la mia ex squadra, il Fanfulla» spiega l'attaccante.

VELOCLUB TERZO NELLA CLASSIFICA PER TEAM. ANPI SOTTO TONO A OLEGGIO

Leo più forte della scaramanzia nel Pavese la vittoria numero 17

Terzo posto nella classifica a squadre per il **Vc Tortonese Serse Coppi Celltech** a Lungavilla nella gara di ciclismo per Giovanissimi. Al buon risultato complessivo dei bianconeri ha contribuito il successo numero 17 (su diciotto partenze) di Andrea Leo tra i G6. Il giovane corridore ha confermato il [illegible] eccezionale stato di forma vincendo ancora [illegible] volta in maniera convincente. Altri piazzamenti: 7° Davide Mura, 9° Alex Remotti e 13° Marco Migliano. Nella prova femminile Jessica Aletta [illegible] al traguardo. Angelo Bosini non è riuscito a fare poker dopo i tre successi consecutivi degli ultimi tre anni: per lui, comunque, buon 3° posto tra i G5. Nei G1 quinto Riccardo Mura. Fra i G3 ottavo Davide Milazzo, fra i [illegible] nono [illegible] Remotti. Il Veloclub è giunto terzo, staccato di un solo punto dalla Canellese, giunta seconda (a vittoria è stata conquistata dalla Dornese). Giovedì ci sarà l'esordio in pista per Leo, Aletta e Milazzo. «Vogliamo



Andrea Leo, del Veloce Club Tortonese

verificare le potenzialità di questi atleti nel velodromo» dice il dirigente [illegible] Pattarelli.

Buoni risultati anche per l'**Anpi Sport Celltech Valenza**. A Guanzate (Como), Stefano Davite è finito nono. Buono anche il piazzamento di Diego Simeon, che si classificato tredicesimo. Ad Oleggio (Novara), il migliore è stato [illegible] Bordon, secondo nella G4, seguito a ruota da Chiara Simeon, terza. Sempre nella G4, settima piazza per Edoardo Francescato e, nella G3, ottava per Marco Brunetti. Intanto, nel clan valenzano si guarda al fine settimana, dedicato ai campionati tricolori a squadre. I portacolori del club valenzano si sono guadagnati l'accesso alle finali, che vedranno in competizione a Bibione più di 100 società, per un totale di circa 2500 corridori: «Per noi partecipare è [illegible] - puntualizza il presidente Danilo Massocchi -, ma cercheremo anche di farci onore, come è già accaduto in passato». Nel 2000, Chiara Simeon strabi[illegible] tutti, vincendo l'oro [illegible] Michela Massocchi salì a sua volta sul podio, classificandosi [illegible]. L'anno scorso, ci fu un solo successo: nella gara su strada Chiara Simeon arpionò il bronzo. Nei prossimi giorni, Luca Lorando e Giovanni Beltrami, tecnici dei Giovanissimi, cureranno gli ultimi spiccioli di preparazione, agendo anche sul piano psicologico. (f. g. - r. c.)

BUON COLLAUDO PER I MONFERRINI. ANCHE LA VERARDI E' GIA' IN FORMA

Bistefani col vento in poppa

Muzio recuperato e Zivic ha la «mano calda»

CASALE

[illegible] stato un ottimo banco di prova per misurare la condizione della squadra dopo un mese di allenamenti». Il direttore generale della **Krumiri Bistefani**, Paolo Pansa, era visibilmente soddisfatto al termine [illegible] «Memorial Paolo Taroni» di basket maschile, a Collegno, in cui i casalesi hanno chiuso con [illegible] brillante secondo posto alle spalle del Vigevano. Sono arrivate indicazioni positive da tutto il collettivo: in primis coach Vanoncini ha potuto verificare il pieno recupero di Muzio, che non sarà non ancora al meglio della forma ma è già in grado di tenere il campo con autorevolezza per 30 minuti. La Bistefani anche contro il Vigevano si è confermata team forte, al cospetto di una rivale stratosferica tecnicamente, [illegible] soprattutto fisicamente. «Ho visto la squadra crescere sotto l'aspetto difensivo e dal punto di vista numerico - sottolinea Pansa -. In finale [illegible] le siamo giocata, restando avanti per tre quarti e



Stefano Vanoncini, trainer della Bistefani

subendo solo nel finale la loro fisicità. Giustamente l'allenatore, più che al risultato, ha dato importanza ad altre priorità, appunto il rientro di Muzio. A quindici giorni dall'inizio della stagione la squadra ha già dimostrato di essere in grado di dar filo da torcere a tutti». Da Collegno è arrivata poi l'ennesima conferma di Zivic, capace di realizzare nel corso delle due gare ben 42 punti. La Bistefani sta crescendo e si sta dimostrando team equilibrato dalla panchina lunga e di grande affidabilità. Nel weekend i monferrini saranno impegnati al quadrangolare di Cremona con tre squadre di B1. Venerdì alle 20 semifinale [illegible] Lumezzane, poi finali sabato fra la vincente ne[illegible]no match e quella della sfi[illegible] fra Soresina e Cento.

Intanto la **Verardi Valenza**, travolgendo nel derby la **Zimetal Alessandria** per 85-65, si è aggiudicata il «Memorial Raffaello Bianchi» che si è disputato nel fine settimana al Palaferraris per festeggiare i 30 di attività del Casale Basket. Nelle file degli orafi, già in forma campionato, mancava il neo-acquisto Tonev, pivot di grande potenzialità che [illegible] Monza. Al terzo posto si è classificato il [illegible] che ha travolto per 108-57 il [illegible] **Basket**, formazione che disputerà la C2 nel girone con il quintetto mandrogno. (r. sa.)

SPORT FLASH

COPPA PIEMONTE

Lo Strevi passa il turno dopo un pirotecnico 4-4

Sbornia di gol in Coppa Piemonte tra Auroracalcio e Strevi (4-4). Gli acquesi passano il turno grazie al 4-1 dell'andata. Probabile avversaria il Rocchetta Isola. (r. c.)

AMICHEVOLI

Pari fra Viguzzolo e Gaviese in gran spolvero la D. Bosco

Senza gol l'amichevole tra Viguzzolese e Gaviese. La Don Bosco Alessandria ha superato per 4-0 la Boschese, il Bassignana ha pareggiato 1-1 a Cassano e con il Monferrato. Il Cabella ha vinto il triangolare di Cassano, battendo la Frugarolese 4-0 e i padroni di casa 2-0. (r. c.)

Comincia a Villanova il «Memorial Zago»

Prende il via stasera sul campo di Villanova il «9° Memorial Marco Zago» di calcio amatoriale che [illegible] in azione [illegible] squadre divise in due gironi. Gruppo A: Rivese, Villanova e Atletico '96. Gruppo B: Madonnina, Cop[illegible] Serramenti e S. Maurizio di Conzano. Primi match: alle 20,30 Villanova-Atletico '96 e alle 21,45 Madonnina-San Maurizio. (r. sa.)

CALCIO GIOVANILE

Forse questa sera l'inizio del Trofeo Borghini al Palli

Tempo permettendo, inizia stasera al Palli il «17° Trofeo Bruno Borghini» di calcio per Esordienti. Alle 19 Ivrea-Derthona, poi Novese-Frassineto (20), Alessandria-Or.Sa. Trino (21) e Aurora-Asti (22). (r. sa.)

CALCIO [illegible]

Il Casale vince con goleada il «Dovico» ad Ozzano

Il Casale si è aggiudicato il «Memorial Patrizia Dovico» di calcio femminile a Ozzano, battendo in finale per 7-2 il Bar Sport Valenza. Al terzo posto la squadra del Bergamo [illegible] ha liquidato per 6-1 l'Old Star dell'Ozzano. (r. sa.)

Coppia della Montedison s'impone al Bocciofilo

Luciano Angelini e Angelo Cadei (Montedison Spinetta) hanno vinto il «Memorial Doglio» di bocce per giocatori di categoria D, al Bocciofilo Alessandrino. Battuti in finale per 13-10 Enzo Gandini e Michele Garofalo (Dlf). Sempre per la categoria D, a Stazzano, nel «Memorial Rodrigo», titolo ai padroni di [illegible] Gianfranco Bregata e Luciano Re, 13-9 sulla coppia della Novese formata da Livio Carlevaro e Sergio Picollo. (r. g.)

MOTORI

TROFEO VELOCITA'-TURISMO

Abrate deve ritirarsi sulla pista di Varano Addio al tricolore?

ALESSANDRIA. Fine settimana [illegible] per Ivan Abrate (Bmw [illegible] Clever Cats Team): con il ritiro sulla pista di Varano il driver di Masio [illegible] dire addio al sogno di vincere la classe N1 del Campionato italiano velocità-turismo. La giornata era iniziata bene con una buona seconda posizione sullo schieramento di partenza e il leader Carrai attardato. Al via [illegible] corsa Abrate è scattato deciso dalla prima fila e si è portato subito al comando: la gara sembrava iniziata con i migliori presupposti ma, nel corso del terzo giro, Ivan è stato costretto ad alzare bandiera bianca a causa della rottura di un braccetto della ruota anteriore sinistra. A due gare dal termine Carrai, il primo della graduatoria, non è ancora matematicamente campione anche se le speranze di Abrate di vincere il campionato sono ridotte al lumicino: dovrebbe infatti centrare una doppietta e sperare in un doppio ritiro del diretto avversario. (f. g.)

BASEBALL

FACILE AVVIO, POI E' 13-12

Blue Sox col brivido piegano il Mondovì nella Coppa Italia

ALESSANDRIA. Si avvicina la qualificazione ai sedicesimi di finale della Coppa Italia [illegible] per i Blue Sox. Nella seconda partita eliminatoria gli alessandrini hanno sconfitto in [illegible] il Diamante Mondovì per 13-12, dopo essersi imposti nel turno precedente a Castellamonte. Contro i monregalesi, esaurita la partenza sprint (12-6 a conclusione del quinto inning), i grigioblù hanno inanellato diversi errori difensivi che hanno facilitato il progressivo recupero degli ospiti. Domenica i Blue [illegible] ospiteranno il Sant'Antonino Susa per staccare il lasciapassare alla fase successiva della competizione. Questi i giocatori utilizzati: Moreno Muzzin, lanciatore. Gianni Stango, ricevitore, Massimo Ameglio, prima base, Cristian La Marca, seconda base, Fausto Franceschini, terza base, Aldo Galon, interbase, Giorgio Furlan, esterno sinistro, Teodoro Ozorio Morillo, esterno centro, Massimiliano Brumini, esterno destro. (r. g.)

VOLLEY

L'EUROMAC SPENDIBENE PREPARA LE GARE DI COPPA

Plastipol, intesa in Lega per i viaggi in Sardegna

OVADA

Due raggi di sole sulla nuova stagione [illegible] **Plastipol Ovada** (volley, B2 maschile). Dalla Lega arrivano buone notizie sulle dispendiose trasferte in terra sarda, mentre la squadra nel «Memorial Lantero» coglie un'eccellente seconda piazza, piegata solo al tie-break in finale dall'Igo Genova. «Finalmente chiarezza - esordisce il [illegible] Alberto Pastorino -. Dalla riunione in Lega a Vimercate sono arrivate le certezze sui trasferimenti aerei. I voli [illegible]no garantiti dalla Sicilia Group con Atr 42 da [illegible] posti che permetteranno il viaggio a tre società. Per quanto riguarda le partenze, ci è stato garantito che i voli muoveranno sempre da Genova o al massimo da Villanova d'Albenga». Aggiunge Pastorino: «Il costo annuale è di 11 [illegible]a euro, ma non tiene conto delle spese per gli spostamenti in pullman sull'isola, agevoli per le sfide con le cagliaritane, problematici da Olbia per Oristano, Sassari e La Maddalena, con viaggi di tre ore, anche [illegible] traghetto. A questo punto speriamo che da Roma arrivi al più presto una bozza [illegible] calendario per iniziare a lavorare su come gestire le trasferte in vista dell'esordio per il 12 ottobre». Il girone A sarà comunque a 13 [illegible]dre in quanto Arma di Taggia [illegible] ufficializzato la rinuncia.

Prosegue nel frattempo la preparazione della nuova [illegible] **Spendibene** (B1 femminile), che domenica alle 16,30 debutta in Coppa Italia sul [illegible]tro di Mede contro il Sannazzaro dell'ex Monica Nogarole. Domenica 22 le azzurre prenderanno invece parte al triangolare di Romagnano con Libertas Cuneo e Sanmartinese Novara. [illegible] frattempo, la società [illegible] allestendo un torneo giovanile [illegible] verrà disputato il 28 e [illegible] settembre al PalaFerraris. (r. sa.)

TAMBURELLO

«PAOLO CAMPORA» OVADA ANCORA PRIMA IN ITALIA

Esultano le ragazze d'oro si rammarica il Cremolino

Le ragazze della «Paolo Campora» hanno fatto ancora centro e hanno portato a casa un altro titolo italiano di tamburello, il sesto in quattro anni, questa volta nella categoria Juniores. Le gemelle Chiara e Luana Parodi, Ilaria Ratto, Alessandra Turri e Fabiola Pisani, con la direzione tecnica di Gian Luigi Parodi, a Castell'Alfero hanno dominato battendo Arden Santa Giusta (Oristano) 13-4, Maddaloni (Caserta) 13-0 e Aldeno (Trento) 13-5.

Non è andata bene invece al Cremolino, [illegible] per un «quindici» [illegible] è riuscito a pareggiare col Sommacampagna e a conquistare quel prezioso punto che poteva essere determinante nella lotta per la salvezza. E' stata comunque un'entusiasmante partita (10 giochi sul 40 pari), ancora con un superlativo Vignolo. Allungo iniziale per i locali, ma poi il gioco ravvicinato di Arata ha favorito Marcazzan dall'altra parte e gli ospiti [illegible] passati a condurre, 9-6 e 11-8. Spettacolare recupero del Cremolino, fino all'11 pari, ma gli ospiti hanno conquistato il 12° gioco solo grazie agli errori [illegible] locali, mentre l'ultimo è finito sul 40 pari, lasciando l'amaro in bocca a Vignolo e soci. Gli altri risultati: San Paolo-Tuenno 13-3, Colbertaldo-Cavrianese 13-4, Solferino-Castelli Calepio 9-13, Bardolino-Medole 13-4, Castellaro-Borgosatollo 12-12, Mezzolombardo-Callianetto 10-13. Classifica: Callianetto, 40; Bardolino, 34; Solferino, 33; San Paolo, 30; Borgosatollo, 27; Cavrianese, [illegible] Castellaro e Sommacampagna, 21; Castelli Calepio, 19; Mezzolombardo 15; Cremolino, 10; Tuenno e Colbertaldo, 8; Medole, 2.

Per le alessandrine è andata male anche nelle finali delle serie inferiori. Per la C, il Gabiano è stato battuto in casa dal Seriate (8-13), mentre per la D il Grillano e Callianetto ha solo evitato il cappotto (13-1). (r. bo.)

SULLE 18 BUCHE DEL MARGARA OGGI SONO DI SCENA I GIORNALISTI-GOLFISTI

Una vittoria «con stile» per la lady Fassio Meroni

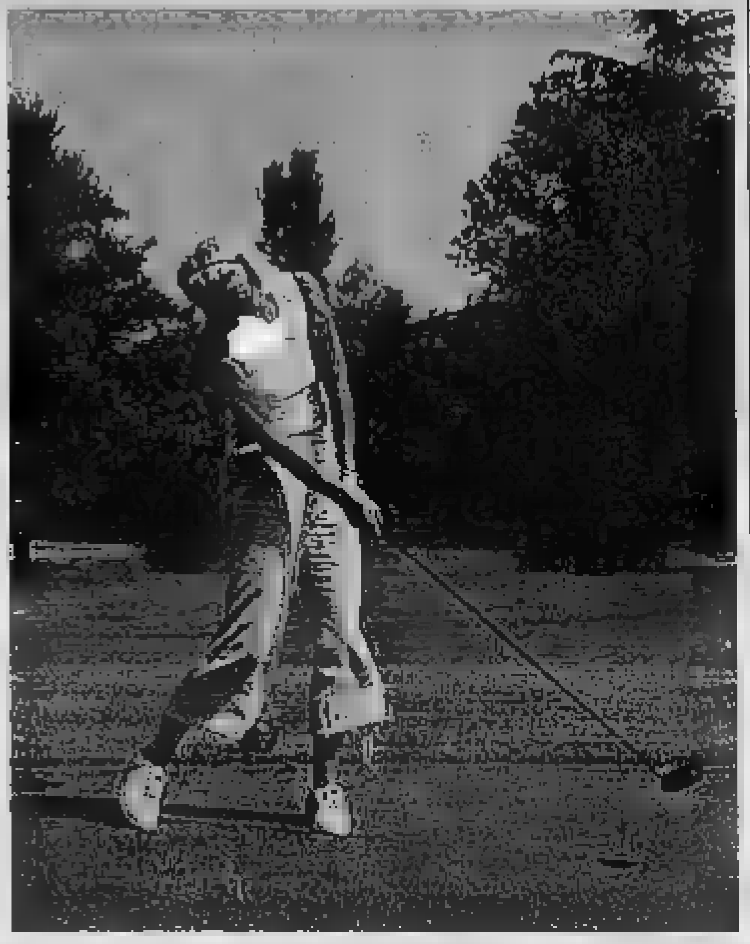
FUBINE

Una stilista di alta [illegible] e un commerciante sono [illegible] i protagonisti dell'ultimo weekend agonistico [illegible] green di Margara. Maria Cristina Fassio Meroni, milanese di origine ma alessandrina di adozione (abita sulle colline di San Salvatore Monferrato) e Fr[illegible] Arzani sono [illegible] autori di grandi performance. In particolare Arzani, all'età [illegible] 69 [illegible] è entrato nel «gotha» golfistico, [illegible] prima categoria, scendendo dal vecchio handicap 14 [illegible] 12. Un'impresa ottenuta con lo splendido primo posto di d[illegible] [illegible] nella «Coppa Amici di Torino», [illegible] ha bissato il successo nella «Coppa d'oro [illegible] di una settimana fa. Maria Cristina Fassio Meroni si è invece imposta nella speciale classifica [illegible] «Coppa Amici di [illegible] e ha conquistato un altro eccellente terzo posto [illegible] netto della prima categoria, scendendo ancora di handicap, da 12 a 11.

Risultati che, per chi non conosce [illegible] golf, sembrerebbero [illegible]: [illegible] il frutto di una grandissima applicazione e [illegible] un talento naturale, anche se sbocciato tardi. Ma nulla viene per caso in questo gioco difficilissimo, dove la continuità di rendi[illegible] è spesso una chimera inseguita anche dai grandi giocatori. Questi gli altri risultati: nella «Coppa amici di Milano-Pavia» il [illegible] è toccato ad Andrea Cerra, 10 [illegible] handicap, nel netto della prima, davanti a Andrea Azzolini e a [illegible] Buscaini [illegible] Castelconturbio) [illegible] lordo. In seconda successo [illegible] Sanscritto, davanti a Angela Bassanini e Roberto Cecchi. In terza [illegible] a Giovanna Monti, davanti a Lorenzo Coscia, figlio [illegible] Carlo, inviato di sci e golf de «La Stampa». Premi speciali a Giulio Perego Ghezzi (Senior), Giancarlo Pretti (Master), Alessandro Sità (Junior). Nearest [illegible] the pin: Roberta Viale, Giulio Perego [illegible]. Driving contest: Alberto Guasco, Giuseppe [illegible] e Flavio Falaguerra.

Nella «Coppa Amici [illegible] Torino», successo in prima categoria di Luca Capotorto (Garden) nel netto davanti a [illegible] Vinciguerra e [illegible] Marinsa Buscaini, che ha ripetuto il successo del giorno precedente [illegible] lordo. In terza Alessandra [illegible] Sarto ha staccato Giulio N[illegible] e Enzo Patitucci. Premi speciali: [illegible] Clerici, Sandro Del Sarto, Alessandro Sità, Marco Doria, France[illegible] Compans e Leopoldo Meroni.

Tour dei giornalisti. Oggi i gre[illegible] di Margara ospiteranno [illegible] piemontese del campiona[illegible] nazionale dei giornalisti aderenti all'«Aigg».


Maria Fassio Meroni, protagonista nel fine settimana sul green del Margara

UN WEEKEND AVVINCENTE E RICCO DI COLPI DI SCENA SUL GREEN DEL CIRCOLO DI CAPRIATA D'ORBA

Dutto leader nel «Trofeo Cral»

A Villa Carolina gloria anche per Romagnoli

CAPRIATA D'ORBA

Lorenzo Dutto ha vinto a Villa Carolina il «Trofeo Cral» [illegible] golf, sulle 18 buche stableford. In Prima categoria, [illegible] giocatore tesserato per il circolo capriatese è salito fino all'handicap 12 ha totalizzato [illegible] punti, tre in più rispetto al secondo classificato, Franco Nicolodi (hcp 11). Miglior punteggio lordo per Giacomo Lombardi (hcp 10), con 29 punti. In Seconda categoria affermazione di Massimo Cerruti (handicap 19) [illegible] 44 punti, mentre Massimo Griotti (hcp 18) ha colto l'argento con 42 punti. Infine, in terza categoria, il successo è andato a Franco Ceriani (hcp 33), [illegible] punti. Fabio Rocca (hcp 21) è giunto secondo, staccato di cinque lunghezze. I premi speciali [illegible] stati assegnati a Maria Rita Altieri (prima Lady), Gianpaolo Zetti (miglior [illegible]res) e Armando Bagnasco, che si è aggiudicato la speciale graduatoria riservata ai clienti della Cassa [illegible] Risparmio di Alessandria.

Nell'altra competizione del weekend, il «Trofeo Cascina Moglia», bella performance di Corrado Romagnoli, handicap 14, che ha vinto in Prima categoria [illegible] 40 punti sulle 18 buche stableford. Piazza d'onore per Massimiliano Gallo (hcp 18), fermo a quota [illegible]. Jillian Sharp (hcp 11) si è meritata il premio per il miglior punteggio lordo, cioè 28. [illegible] Seconda categoria, Gianfranco Cazzulo (hcp 33) ha prevalso con 49 punti rispetto a Giuseppe Massone (hcp 22), che ha chiuso a 40. Prima lady ancora Maria Rita Altieri con 37 punti, mentre fra i seniores l'ha spuntata Giovanni Pace con 39 punti.

TASSAROLO

Lorenzo Perosino è stato il protagonista assoluto [illegible] fine settimana sul green [illegible] club Colline del Gavi. Netto il dominio nella «Coppa Sorelle Odone» disputata sulle 18 buche stableford [illegible] folta partecipazione di giocatori. Perosino ha completato il doppio giro totalizzando 40 punti e precedendo [illegible] appena un'«incollatura» Umberto Ricci, che si è fermato a quota [illegible]. Miglior punteggio [illegible]rdo per Ernesto Cauvin, che ha chiuso a 28. In Seconda categoria, afferma[illegible] [illegible] Mauro Crovetto, che si è trovato a proprio agio sul green [illegible] Tassarolo e si è [illegible] artefice di alcuni colpi spettacolari. Con 42 punti complessivi, Crovetto l'ha spuntata sull'altrettanto brava Gabriella Raiteri, che a fronte dei [illegible] punti realizzata è stata costretta ad accontentarsi dell'argento. In Terza categoria, invece, si è verificato un [illegible] aequo fra Antonio Bertozzi e Matteo Bianchi, entrambi a quota 40: ha prevalso il primo, grazie alla miglior prestazione nelle ultime nove buche. [illegible] più brava fra [illegible] ladies [illegible] stata Raffaella Minetto, che ha chiuso a 38. Analogo punteggio per Lorenzo Oggero, vincitore fra i seniores, mentre Francesco Maniglio ha fatto [illegible] meglio, raggiungendo quota 39 e aggiudicandosi l'ambito premio juniores.

Alle Colline del Gavi sono andate in campo sabato scorso anche le coppie, nel «Trofeo Preciplano» con la formula del[illegible] «4 palle». In Prima categoria si sono imposti Giacomo Valen[illegible] e Paola Amico, che hanno ultimato le 18 buche [illegible] 72 punti, due in più rispetto a Marco Gatti e Pietro Balza, secondi classificati. In Seconda categoria, Paolo Gnocchi e Francesco Berti Riboli [illegible] sono dimostrati poco «cavalieri» e hanno strappato [illegible] leadership a Giorgia Bozano e Clotilde Marsano per quattro punti di differenza, 72 contro 68. Pre[illegible] speciali [illegible] miglior coppia mista, cioè quella formata [illegible] Paolo Cavazzani e Paola Scotto [illegible] i loro punti complessivi) e al duo Juniores risultato più competitivo: questo riconoscimento è andato a France[illegible] Maniglio e Alessandro Toscano, che hanno terminato le 18 buche [illegible] percorso con uno score davvero lusinghiero, 64 punti.


Una fase di gioco nel suggestivo scenario delle Colline di Gavi a Tassarolo

PALLAVOLO SERIE A1: ALLENAMENTI APERTI AL PUBBLICO E PRIME AMICHEVOLI PER GLI ATLETI [illegible] CUNEO

Noicom, il tecnico è «on line»

De Giorgi tiene d'occhio la squadra via mail

[illegible] Ferrua

La [illegible] Cuneo fatica in palestra, la sua Nazionale [illegible] duro per dare la caccia al clamoroso quarto titolo [illegible]. Felè [illegible] Giorgi [illegible] uno [illegible] ha vinto tanto, ha dimostrato (regalando alla Noicom Coppa Italia e Coppa Cev) di essere probabilmente l'unico al mondo in grado interpretare il ruolo di allenatore-giocatore in una squadra di vertice, ma il dono dell'ubiquità ancora non è riuscito ad ottenerlo. Quindi mentre interpreta il [illegible] di allenatore della Nazionale non può seguire i vari Gallotta, Cardona, Simeonov [illegible] Sottile [illegible] da settimane hanno cominciato la preparazione a Cuneo in vista della prossima stagione e in particolare puntando [illegible] Supercoppa italiana in programma il 19 ottobre nella tana dei campioni d'Italia [illegible] Modena.



Il tecnico «part time» Felè De Giorgi

Felè non è presente fisicamente, ma ogni giorno riceve notizie via mail sugli sviluppi [illegible] preparazione dal [illegible] fedele secondo Roberto Serniotti. [illegible] ritorno del «vice» per eccellenza [illegible] Cuneo del volley - che da allenatore ha vinto a Trieste la Supercoppa [illegible] - è stato [illegible] dei momenti più importanti dell'ultima campagna acquisti, un consolidamento tecnico e umano di cui c'era bisogno, soprattutto dopo la convocazione di De Giorgi per i Mondiali.

La Noicom Brebanca lavora duro. [illegible] allena, prova schemi, mette alla prova titolari, riserve [illegible] giovani talenti e [illegible] oggi [illegible] pronta a farsi vedere [illegible] suoi tifosi per due sedute di allenamento (oggi dalle 16,30 [illegible] 19,30, giovedì dalle 17 alle 20), mentre venerdì disputerà un'amichevole a scopo benefico [illegible] Albisola contro i padroni di casa.

De Giorgi crede [illegible] questo gruppo, ormai alza le spalle a chi gli parla dell'arrivo di un possibile dodicesimo giocatore a completare la «rosa» anche perché sul mercato non [illegible] rimasto molto. Soprattutto è ormai difficile [illegible] qualcuno [illegible] grado [illegible] spostare gli equilibri. Ferrara sembra volersi liberare di Giba, ma ingaggiare il brasiliano costa [illegible] miliardo, soldi che sarebbe stato meglio investire quando i campioni in circolazione erano tanti. [illegible] Noicom hanno scelto la linea verde è venuto [illegible] momento di portarla avanti con coraggio, quindi spazio [illegible] Gallotta e Granvorka [illegible] il miglio[illegible] per quel posto da titolare in diagonale [illegible] Cristian Casoli.

Per un gruppo giovane come quello cuneese la finale di Supercoppa è un esame durissimo, [illegible] anche [illegible] grande occasione. Poi toccherà a campionato e Champions League, ogni giorno un [illegible] di [illegible]. [illegible] [illegible]pagna acquisti [illegible] sembra virtualmente chiusa c'è qualcuno che insidia i giovani piemontesi. Montichiari sta fa[illegible] una [illegible] serrata a [illegible] Manuel Coscione, il secondo di Daniele Sottile. I bresciani lo vogliono come regista titolare dopo il no [illegible] Vullo, il giocatore scalpita, ma per i piemontesi non [illegible] facile privarsene e [illegible] Coscione dovesse pa[illegible] al suo posto arriverebbe il fresco [illegible]pione d'Europa juniores Mattera, già promesso al Busca di B1 che resterebbe [illegible] regista a poche settimane dall'avvio del campionato.

Delpiero e [illegible] Vaio contro la [illegible]



BIELLA

Giovedì alle 16 la Juventus [illegible] Marcello Lippi sosterrà sul rettangolo [illegible] La Marmore l'ultimo test in vista dell'imminente debutto in campionato. La partita, inserita nel contesto delle celebrazioni del Centenario della Biellese, sancirà l'esordio della coppia d'attacco Del Piero-Di Vaio e sarà trasmessa su «La 7».

Dopo il trionfale debutto laniero [illegible] campionato (2-0 al Meda), l'interesse generale è alle [illegible]. [illegible] prevendite [illegible] aperte nella sede della Biellese (viale Macallè 21, interno stadio) fino alle [illegible] 12 di giovedì: tribuna A 25 euro, tribuna B 15 [illegible] popolari 10 euro. [c. ne.]

AZZURRE NEI QUARTI AI MONDIALI IN GERMANIA



Azzurre felici per il successo sulla Grecia che vale il pass per i quarti di finale

L'Italvolley cresce [illegible] con le ragazze piemontesi

Cardullo, Anzanello [illegible] Lo Bianco dell'Asystel Novara protagoniste nella Nazionale in campo a Stoccarda

[illegible]

E' finita nella pasticceria di un immigrato italiano, a Brema, [illegible] notte [illegible] dell'Italdonne. Al suono dell'inno di Mameli, cantato a squarciagola da Manu Leggeri e compagne, l'Italdonne ha f[illegible]giato il passaggio del turno e il primo obiettivo centrato: i quarti [illegible] finali ai Mondiali. «Una bella faticaccia contro la Grecia che comunque ci ha impegnato parecchio - commenta al telefonino Paola Cardullo, libero dell'Asystel Novara - e una sofferenza dopo, quando eravamo in attesa di sapere se i risultati delle altre partite ci davano il via libera». E il semaforo verde [illegible] i quarti di [illegible] è arrivato, puntuale. Tante le telefonate a casa dalle ragazze per ricevere i complimenti dei genitori e non solo.

Nella giornata [illegible] ieri, nel quartier generale dell'Asystel Novara, [illegible] fatte vive [illegible] due [illegible] in azzurro, la [illegible] Cardullo e Sara Anzanello. «Sappiamo che le nostre compagne ci seguono in tv - spiega [illegible] 'Grande Puffo' - un grosso abbraccio a loro e a tutti i nostri tifosi ai quali diamo appuntamento a fine mese, per la Supercoppa. So che la società [illegible] lavorando in questi giorni per allestire al meglio questa manifestazione che apre [illegible] stagione del volley italiano femminile. Presentarsi a quell'appuntamento con i 'galloni' di campioni del mondo [illegible] sarebbe male...». Sogna ad occhi aperti Sara Anzanello, lei che purtroppo l'ha vissuto poco da protagonista questo Mondiale, relegata in panchina da una Rinieri in grande spolvero. E domani, contro la Corea, che accadrà?

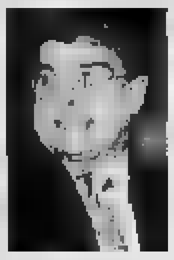
«Bella domanda, dopo le fregature con Cuba e Russia, andremo in campo con una scorza alta così - dice la terza piemontese, la palleggiatrice omegnese Leo Lo Bianco -. Abbiamo [illegible] conto in sospeso con la Corea [illegible] Sud, dalle Olimpiadi di Sydney. Quella sconfitta ci costrinse a un cammino subito in salita». Sotto con le coreane, allora, cercando [illegible] vendicar anche gli azzurri del pallone. [m.p.]

DOMANI TEST A OMEGNA

[illegible] è [illegible] infortunati

BIELLA

E' ancora allarme infortuni in casa Pallacanestro Biella. La situazione è in lento miglioramento, ma l'ultima ecografia cui è stato sottoposto Brooks Sales ha evidenziato il persistere dell'infiammazione al tendine. Il nuovo centro americano dalla Lauretana difficilmente potrà quindi scendere in campo domani [illegible] 19,30 contro Pavia nel torneo di Omegna, in cui sono impegnate anche le squadre [illegible] Varese e Livorno. Giovedì i biellesi giocheranno [illegible] finali, [illegible] alle 19,30 in [illegible] sconfitta [illegible]tro i pavesi oppure, se vincenti, alle 21. Oltre a Sales resta in dubbio l'altro pivot, Alex Bougaieff: il canadese è in ripresa dopo il guaio all'adduttore che lo sta bloccando dall'inizio della preparazione e coach Ramagli deve rispettare una tabella predisposta dai medici che [illegible] prevedono l'utilizzo con il bilancino.



Coach Ramagli

Venerdì e sabato la Pallacanestro Biella sarà a Moncalieri per [illegible] trofeo Sai, con Trieste e Cantù. «Ma il nostro unico obiettivo è presentarci finalmente [illegible] completo all'inizio della prossima settimana - commenta Ramagli -. Vogliamo fare almeno una serie di allenamenti come si deve in previsione dell'avvio di campionato, domenica 22 a Napoli».

La presentazione ufficiale della squadra [illegible] in programma martedì 17 al palazzetto. Intanto questa sera alle 18,45 all'hotel Agorà si alzerà il sipario sulla nuova società di pallacanestro Cestistica [illegible] Biella, presieduta da Dario Tosetti, che parteciperà al [illegible]pionato di serie C2. [d. p.]

ENTRATE Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 2002	SPESE Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 2002
- Avanzo di amm.ne	23.240,56	- Disavanzo amm.ne	
- Tributarie		- Correnti	5.723.725,63
- Contributi e trasferimenti	5.591.591,53	- Rimborso quote di capitale per mutui in [illegible]	102.735,35
(di cui dallo Stato)			
(di cui dalla Regione)	5.591.591,53		
- Extratributarie	317.941,44		
(di cui per proventi serv. Pubb.)	80.567,22		
Totale entrate di parte corrente	5.932.773,53	[illegible] spese di parte corrente	5.826.460,88
- Alienazione di beni e trasferimenti		- Spese di investimento	106.312,65
(di cui dallo Stato)			
[illegible] cui dalla Regione)			
- Assunzione di prestiti			
(di cui per anticipazione di tesoreria)		Totale spese conto capitale	
Totale entrate conto capitale		- Rimborso anticip. di tesoreria ed altri	
- Partite di giro	526.786,04	- Partite di giro	526.786,04
Totale	6.459.559,57	Totale	6.459.559,57
- Disavanzo di gestione		- Avanzo di gestione	
[illegible]	6.459.559,57	TOTALE GENERALE	6.459.559,57





Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota con Giancarlo Caselli

Il procuratore generale da Cota
Disgelo dopo le polemiche

La scorsa settimana il presidente regionale e segretario della Lega Nord, Roberto Cota, aveva invitato caldamente il nuovo procuratore generale di Torino, Giancarlo Caselli a non partecipare alle feste di partito. [illegible] non accolto, tanto che il magistrato intervenne alla festa dei Comunisti Italiani. La polemica, però, sembra si sia fermata [illegible]. Ieri, infatti, [illegible] incontro di quasi 45 minuti, ha segnato l'avvio di una collaborazione istituzionale. Cota e Caselli hanno avuto, come spiega il primo «una discussione da giuristi». Aggiunge il presidente: «Personalmente ho ribadito la necessità che il Piemonte abbia presto una seconda Corte d'appello con sede a Novara. Un'idea che è stata resa ancora più forte dalla fotografia del carico di lavoro [illegible] cui è sottoposta la Corte di Torino». Pronta la replica del Procuratore: «E' dovere del procuratore generale prendere contatto con [illegible] Istituzioni [illegible] questa regione. Indubbiamente il presidente Cota ricopre uno dei più alti incarichi istituzionali». Poi ha aggiunto: «Il mio predecessore Palaja, con solo 12 sostituti ha fatto miracoli nella gestione dell'attività. Io non so se sarò in grado di fare altrettanto [illegible] per questo che in tutti gli incontri istituzionali, [illegible] quello di oggi, pongo con forza il problema dell'adeguamento dell'organico». E la seconda sede della Corte d'Appello [illegible] Novara? «Come ho spiegato al presidente, non mi posso ancora pronunciare [illegible] perché devo studiare l'argomento», conclude il Procuratore. Incontro cordiale e polemica superate, dunque, anche se Giancarlo Caselli, davanti a Roberto Cota, parlando con i giornalisti alla fine dell'incontro, ha ribadito: «Io sono in magistratura da 35 anni [illegible] nella mia lunga esperienza, prima nella lotta contro il terrorismo e poi contro la [illegible], ho sempre pensato fosse un mio preciso dovere andare a parlare a confrontarmi con chiunque mi avesse invitato a farlo, indipendentemente dal colore. Continuerò [illegible] farlo». E infatti, in [illegible] il Procuratore ha partecipato ad [illegible] convegno [illegible] Giustizia nell'ambito della Festa dell'Unità.

I DATI DELL'ASSESSORATO ALLA SANITÀ SULLE CODE DEI CITTADINI PIEMONTESI DAGLI SPECIALISTI

Dagli oculisti 27 mila in attesa di una visita

Quasi due mesi per un appuntamento

[illegible] Tropeano

In tutto il Piemonte ci sono oltre 145 mila persone in lista d'attesa per visite specialistiche. Più di 27 mila sono in coda per [illegible] sottoposti ad un esame oculistico; 13 mila [illegible] 713 aspettano il cardiologo e quasi 13 mila e cinquecento attendono di sottoporsi alla mammografia. Numeri in assoluto molto alti [illegible] che secondo l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, non sono da considerarsi come un indicatore preciso della «qualità del servizio».

Il motivo? E' la prima volta che i tecnici dell'assessorato inseriscono [illegible] conteggio degli utenti tra i parametri per le loro rilevazioni dunque è «impossibile fare [illegible] raffronto con i dati dell'anno [illegible]. Secondo D'Ambrosio se è «indubbio che sono tanti i piemontesi in coda per [illegible] visita oculistica bisogna anche tener in considerazione [illegible] fatto che il tempo medio di attesa per questa specialità è in costante diminuzione».

[illegible] rilevazione è ferma al 30 giugno ed è contenuta nel volume elaborato dalla Direzione controllo dell'assessorato regionale alla Sanità. Lo studio è stato ultimato la scorsa settimana e raccolto [illegible] testo [illegible] copertina gialla che [illegible] le considerazioni sulla qualità delle prestazioni sanitarie erogata dalle Asl e dagli ospedali e il monitoraggio sui tempi di attesa. Il direttore, Ciriaco Ferro, e [illegible] dottor Lucco che ha firmato lo studio spiegano come [illegible] decisione di introdurre il numero [illegible] utenti serve ad affinare l'indagine e i risultati del monitoraggio e di incidere sui picchi e abbassare i tempi medi d'attesa».

Proviamo a verificare. Avvertendo che i funzionari regionali precisano [illegible] pagina 5 dello studio: «Si fa osservare come alcune aziende ricorrano, talvolta frequentemente, alla chiusura periodica delle liste di prenotazione. Tale evidenza, per quanto trovi un[illegible] [illegible] motivazione dal punto di vista tecnico, tuttavia determina un'evidente riduzione dell'accessibilità ai servizi per i cittadini». Dunque, il dato di 145 mila persone potrebbe di fatto essere sottostimato.

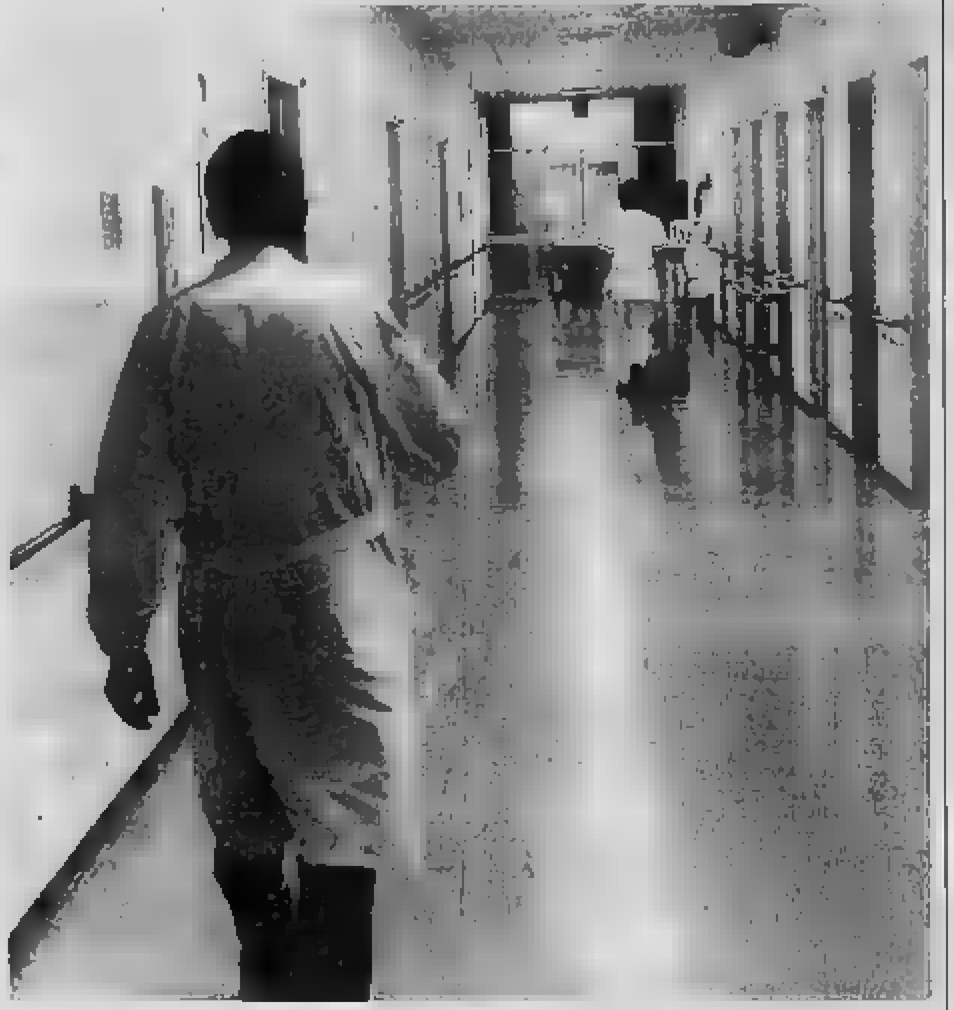
Partiamo [illegible] oculistica, la specialità dove si registra il più alto numero di malati in fila. [illegible] persone in lista d'attesa [illegible] 27311. Nel primo semestre di quest'anno prima di ottenere un appuntamento ognuna [illegible] loro ha aspettato in media 51 giorni, tre in meno dello stesso periodo del 2001. Cardiologia. Qui le code interessano ancora 13713 cittadini ma [illegible] aspettano [illegible] meno: una media di [illegible]5 giorni [illegible] mezzo [illegible] i 43 dello stesso periodo dell'anno scorso. Alto anche il numero di chi [illegible] in attesa di [illegible] mammografia: 13452 persone. Anche in questo caso si abbassa[illegible] i tempi di attesa 52 giorni contro i [illegible] dell'anno [illegible] anche [illegible] bisogna tener [illegible] del fatto che dal conteggio [illegible] 2002 [illegible] assente il servizio garantito dall'Asl 1 di Torino.

Sono 11330 le persone che aspettano un'ecografia all'addome: [illegible] tempo medio d'attesa rispetto al 2001 si è ridotto di [illegible] giorni, scendendo da 39 a [illegible]. In aumento, invece, la coda per farsi visitare da un ortopedico. Le 8703 persone che devono essere chiamate dal Asl e ospedali devono aspettare cinque giorni in più dell'anno precedente, cioè [illegible] giorni contro 29.

In salita anche il dato [illegible] Neurologia, 28 giorni contro i ventiquattro [illegible] 2001, per i 4725 utenti in attesa. Stabile, invece, quindici giorni, l'attesa per chi si deve sottoporre ad un controllo Orl.

PERSONE IN ATTESA DI VISITA SPECIALISTICA
(In totale nelle Asl e Aso del Piemonte)

Specialità	Persone
Cardiologia	13.713
Dermatologia	8.414
Neurologia	4.725
Oculistica	27.311
Odontoiatria	6.665
Ortopedia	8.703
Orl	5.310
Ginecologia	4.278
Urologia	5.685
1 visita RRF post-acuti	534
1 visita RRF stabilizzati	4.658
Esofagogastroduodenosi	2.450
Elettromiografia semplice	2.770
Mammografia	13.452
Rx contr. (clisma opaco)	1.229
Ecografia addome	11.330
Ecocardiografia	6.333
Ecodoppler arti	3.669
Ecodoppler tronchi	3.497
Tac capo	1.597
Tac torace	1.543
Tac rachide	1.558
RMN encefalo	468
[illegible] colonna	573
Inizio tratt. [illegible] post-acuti	664
Inizio tratt. RRF stabilizzati	4.011
Totale persone in [illegible] d'attesa	**145.340**



Un medico in un corridoio d'ospedale: sono 145 mila i piemontesi nelle liste d'attesa

«[illegible] possiamo ridurre le liste»

L'assessore D'Ambrosio: lo studio utile per poter intervenire sui tempi



Antonio D'Ambrosio

[illegible] perché dovete sempre guardare agli aspetti negativi? E' vero il numero di piemontesi in liste d'attesa è elevato ma è la prima volta che prendiamo in considerazione questo parametro e il nuovo dato ci permetterà di incidere con più decisione sui picchi e, in ogni caso, in molte specialità i tempi di attesa si stanno abbassando». Parola dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, interpellato al cellulare alla fine di una riunione [illegible] Giunta [illegible] dei capigruppo della Casa delle Libertà che hanno dato il via libera alla decisione di proseguire la razionalizzazione della sanità [illegible] fuori del Piano regionale.

Assessore, faccia degli esempi concreti. Dove si [illegible] registrate riduzioni?

«L'introduzione del day surgery ha per[illegible] [illegible] accorciare le liste per gli interventi di cataratta che sono quelli che più incidono sui tempi dell'Oculistica. Lo [illegible] strumento ci permetterà di ridurre la fila per gli interventi al tunnel carpiale. Vanno bene anche Cardiologia e Odontoiatria».

Non mi dica che tutto va bene: 145 mila persone che aspettano [illegible] sono poche. Non le pare?

«Ci mancherebbe. Abbiamo difficoltà a ridurre le liste per la chirurgia, l'ortopedia [illegible] alcuni esami strumentali. Da questo punto di vista [illegible] strumento utile [illegible] la possibilità [illegible] accordi per la mobilità interaziendale [illegible] livello di quadranti per l'utilizzo di infermieri, radiologi, ortopedici [illegible] anestesisti. F[illegible] professionali che continuano a mancare che la legge permette di [illegible] extraorario». [m.tr.]

«E' il fallimento della sanità»

Saitta (Margherita): i tagli imposti dalla giunta causa di troppi disservizi



Antonino Saitta

«Sono estremamente preoccupato per i dati dell'Assessorato regionale: sono la dimostrazione dell'inconsistenza della ma[illegible] [illegible] tagli e rigore sbandierata dalla Giunta regionale e sono anche la riprova dei disagi sempre gravi patiti dai piemontesi». Parole di Antonio Saitta, portavoce della Margherita in Consiglio regionale.

Consigliere Saitta, [illegible] bene la propaganda politica, [illegible] quali sono le vostre proposte?

«Propaganda politica? E' Ghigo che la fa. Se ci sono 145 mila ammalati che aspettano di essere visitati come può [illegible] Giunta regionale continuare ad affermare che non ci sono stati tagli al [illegible] e che le categorie più [illegible] [illegible] sono [illegible] penalizzate? Hanno ridotto [illegible] 3600 unità i posti letto, imposto l'addizionale Irpef e i ticket e [illegible]a fine [illegible] risultato è che il buco di bilancio per il 2002 sarà almeno di 50 milioni di €».

Il presidente Ghigo e l'assessore D'Ambrosio ripetono invece che il bilancio sarà sostanzialmente in pareggio. Chi ha ragione?

«Lo vedremo alla fine dell'anno. Per [illegible] l'Ulivo deve [illegible]re a fare della difesa della sanità pubblica una battaglia nell'interesse dei cittadini [illegible] Piemonte. Bisogna fare in fretta e [illegible] perdere tempo nella costruzione di organigrammi, [illegible] leadership si formano sul campo della battaglia politica».

Dunque nessun governo ombra, [illegible] proposto dal segretario [illegible] Marcenaro?

«Per il [illegible] rilancio, l'Ulivo non può non tenere [illegible]to della novità politica della Margherita e della molteplicità di voci che impongono di non cadere nella ten[illegible] di egemonizzare la coalizione». [m.tr.]

ALLE SORGENTI DEL PO

La Lega Nord di Bossi torna a Pian del Re

Giuseppe Sangiorgio

Per la settima volta (la seconda da ministro), sabato prossimo, Umberto Bossi salirà a Pian [illegible] Re, alle pendici del Monviso, per raccogliere nella tradizionale ampolla l'acqua che sgorga [illegible] sorgenti del Po. La manifestazione è stata presentata [illegible] da Roberto Calderoli, vicepresidente del Senato e coordinatore delle 13 segreterie nazionali della Lega, dal segretario del Carroccio piemontese, Roberto Cota, dal presidente [illegible] partito, sempre in terra subalpina, Oreste Rossi, e dal capogruppo a Palazzo Lascaris, Matteo Brigandì.

La kermesse colorata di verde che [illegible] svolgerà sabato a Pian del Re per concludersi domenica 15 settembre [illegible] Venezia, s'inizierà alle 11 con il concerto della banda e del coro di Villafalletto (Cuneo). Seguirà, alle 14, il saluto degli esponenti politici con la cerimo[illegible] dell'acqua accompagnata dalle note [illegible] «Và pensiero». Il clou alle 14,30, con il comizio di Bossi. Durante la festa saranno distribuite bottiglie con l'acqua [illegible] [illegible] e prodotti tipici, della provincia Granda e di quella zona montanara, esposti in alcuni stand.

«La manifestazione - ha detto Calderoli - che si concluderà, come sempre, a Venezia, sarà caratterizzata [illegible] alcuni slogan: [illegible] quelli del 1996, quando prese corpo il processo federalista, «gra[illegible] alla parola secessione, che agitò lo stagno centralista verso il federalismo» agli attuali, di un 2002 che ci porta alla volata finale, «con gli uomini della libertà in azione». Per questo, a giudizio di Calderoli, «sarà necessario che la Lega si mobiliti, spingendo gli alleati [illegible] realizzare il programma di governo, senza sband[illegible] e, soprattutto senza cedimenti [illegible] confronti dell'opposizione».

Roberto Cota ha sottolineato l'importanza dell'azione svolta dalla Lega nella regione. «Abbia[illegible] organizzato trenta feste, alle quali hanno partecipato decine di migliaia di persone. Prossimi appuntamenti, [illegible] Saluzzo, dove [illegible] festa si terrà sabato, subito dopo la cerimonia dell'acqua, quindi, entro [illegible] [illegible] a Cuneo, Asti [illegible] ad Arona, e, a ottobre, ad Ivrea.

Sotto il profilo politico, il segretario ha ricordato che obiettivo [illegible] Carroccio è e [illegible] l'ingresso nella giunta regionale, [illegible] ha promesso [illegible] presidente Enzo Ghigo in un'intervista a "La Stampa", rilasciando dichiarazioni [illegible] avevamo neppur sollecitato».

Specchio [illegible] tempi

«Nuovo modo per adescare le ragazze sole in auto» - «In Borgata Fioccardo cinquecento abitanti attendono una risposta» - «Mi ha salvata uno schiaffo all'indifferenza» - «Non pietrificate la piazza»

Una lettrice ci scrive:

«Ho 28 [illegible] e scrivo per segnalare ciò che mi è [illegible] domenica [illegible] mentre rincasavo in auto da sola. Verso le 23,30 circa, [illegible] zona Santa Rita, sono stata [illegible] da un motociclista.

«"Guardi che ha la ruota po[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] parecchio. Non sono l'unico che [illegible] ha fatto i fari, forse non se n'è accorta" mi dice dimostrandosi molto [illegible] Dopo averlo ringraziato, d'istinto mi accosto immediatamente al marciapiede per dare un'occhiata (rendendomi conto che non avrei potuto notare nulla data la mia incompetenza in materia, sommata anche al buio di quell'ora).

«Ma scesa dall'auto noto che il gentile motociclista torna velocemente indietro. Sospettosa risalgo in auto, l'uomo [illegible]na subito alla carica offrendosi di dare un'occhiata alla ruota in una piazzola situata [illegible] più avanti. Ringrazio dicendo che tempo 5 minuti e sarei arrivata a casa, avrei fatto controllare la ruota la mattina successiva.

«Ieri mattina il gommista, dopo un attento controllo, mi informa che le gomme [illegible] hanno nulla che non va! La cosa ancor più strana è che nello stesso pomeriggio di domenica, nei pressi di Pinerolo, è successa la stessa cosa ad una [illegible] amica. Ora mi chiedo: è la nuova moda per adescare [illegible] magari poi derubare le ragazze sole?». Questa lettera vuole essere solo un piccolo avvertimento per le ragazze che, [illegible] me, guidano spesso sole».

Segue la firma

Il consigliere della circoscrizione 8 ci scrive:

«Nel dicembre 2001 raccogliendo i malumori degli abitanti della borgata Fioccardo, dove abito, mi sono fatto promotore di una petizi[illegible] sottoscritta da oltre cinquecento cittadini per chiedere la costituzione di un punto infermieristico e di prelievi anche saltuario nella [illegible] Tutto ciò considerando il rapido invecchiamento della popolazione e la scomodità di raggiungere dalla borgata altre strutture [illegible] offrono gli stessi servizi (l'unico punto analogo al tipo richiesto è in via Bonsignore e richiede un vero e proprio viaggio).

«Il presidio richiesto potrebbe, inoltre, servire abbastanza comodamente anche gli abitanti del Pilonetto e di Cavoretto. L'ho inviata all'assessorato [illegible] Servizi Sociali e Sanitari del Comune e al presidente della Circoscrizione.

«Dopo una decina di giorni la Asl [illegible] ha risposto rendendosi disponibile ad affrontare il problema; la Circoscrizione sta adoperandosi per mettere a disposizione i locali, peraltro già individuati.

«L'unico assente è l'assessorato. Possibile, mi chiedo, che [illegible] quasi [illegible] mesi [illegible] si [illegible] [illegible] il tempo almeno per dare risposta ad una lettera inviata da oltre cinquecento cittadini? Almeno farci sapere se possiamo [illegible] qualche speranza oppure no».

Mario Levi

Una lettrice ci scrive:

«Il mese scorso ero al mare, quando accidentalmente mi sono trovata nell'acqua alta, sen[illegible] saper nuotare; la prontezza [illegible] bagnini e l'abilità di [illegible] medico [illegible] hanno evitato che un guaio diventasse una tragedia. I primi soccorsi [illegible] stati efficienti e precisi, quando è arrivata l'ambulanza medicale la situazione non [illegible] più tanto drastica. Poi una [illegible]sa al Pronto Soccorso e le cure del caso hanno completato la guarigione. Fra l'indifferenza che ci circonda viene da pensare, quando si incontrano persone come queste, che gli angeli esistano veramente».

Maria Zunino

Un lettore ci scrive:

«Ho letto [illegible] "La Stampa" del 28 agosto l'intervista al [illegible] Soprintendente ai Beni Architettonici Giuseppe Pernice circa l'orientamento [illegible] futuro assetto di piazza Vittorio.

«Sono perfettamente d'accordo [illegible] il progetto per le fontane a raso come si è fatto in piazza Castello, ma il fatto che piazza Vittorio sia [illegible] [illegible] piazza militare non giustifica che debba tornare "pietrificata" (lastricata di pietre o, se preferite, "pelata") come piazza Castello.

«"A quei tempi (...) non c'era sicuramente penuria di aree verdi (aiuole, nel nostro caso) e di ossigeno da respirare come adesso, immersi come siamo tra lo smog del traffico e non solo.

«Adeguare le piazze alle reali esigenze dei nostri giorni sarebbe un gesto di buon senso e di apprezzamento della cultura attuale che cerca in qualche modo di lenire le ferite che essa stessa produce. Perché seguire sempre pedissequamente il passato?

«In p[illegible] Castello una raccolta di firme ha chiaramente dimostrato che la maggior parte della cittadinanza preferiva le aiuole».

Walter Lombardi

specchiotempi@lastampa.it

LE INIZIATIVE IN [illegible]

Torino ricorda le vittime del terrore

Oggi in Duomo la messa celebrata dal cardinale Poletto

Per non dimenticare lo sfregio. Oggi e domani anche Torino celebra l'anniversario dell'1 [illegible]. L'appuntamento principale è stasera [illegible] 21, [illegible] cattedrale, d[illegible] l'arcivescovo, [illegible] Severino Poletto, presiederà [illegible] messa in suffragio delle vittime degli attentati terroristici a [illegible] York e a Washington.

«Per [illegible] dimenticare» è anche il titolo della personale di Anna Sogno, vedova dell'ambasciatore Edgardo Sogno, che [illegible] inaugura alle 18 alla libreria Fogola, in piazza Carlo Felice. La mostra potrà [illegible] visitata fino al [illegible] settembre: i quadri riproducono il momento dello schianto dell'aereo contro le Torri Gemelle, con le fiamme che divorano ogni cosa e nel fumo [illegible] i contorni [illegible] un volto satanesco, forse quello di Bin Laden.

«Quello che hanno fatto a New York - dice Anna Sogno - colpisce [illegible] l'umanità e io ho sentito la necessità [illegible] esprimere l'orrore provato e testimoniare la mia solidarietà a quel grande popolo.



11 settembre 2001 - 2002

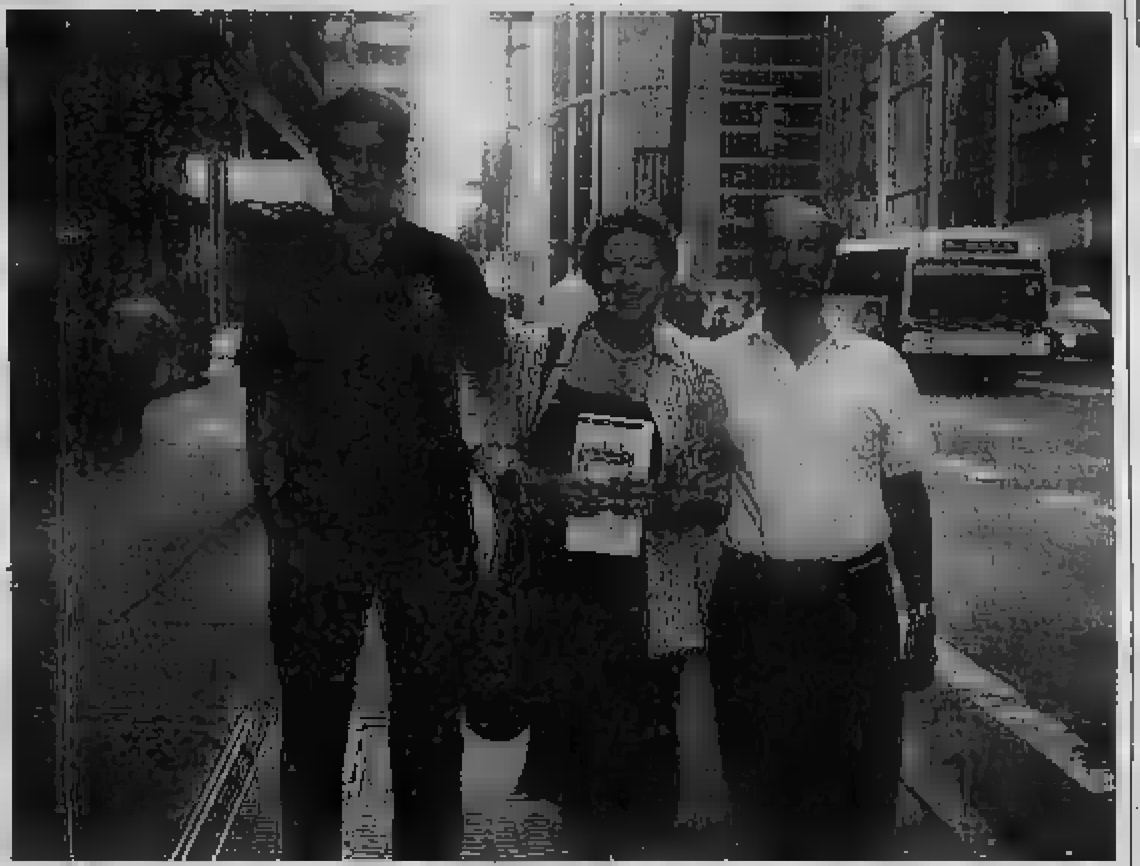
crogiolo di razze, colori, idee, così simbolicamente vicino al mio stile e alla mia pittura». «Ricordo il coraggio, l'entusiasmo della gente, ricordo l'arrivo a New York, l'incontro con [illegible] mondo nuovo, i grattacieli con la loro impetuosa follia», dice ancora la vedova dell'ambasciatore Sogno. «Devo molta riconoscenza a questo Paese per molti esempi di coerenza, di solidarietà e di aiuto nei momenti difficili. [illegible]che per questo non posso dimenticare».

Il tragico atto terroristico verrà ricordato non solo con una messa e una mostra di quadri, ma anche domani sera, [illegible] teatro Regio, in apertura del concerto di Settembre Musica, a cui parteciperà anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo. In programma, il requiem di Fauré: l'iniziativa vuole ripetere quanto [illegible]è accaduto a Torino [illegible] giorno dei tragici attentati, quando [illegible] maestro Riccardo Muti decise, d'accordo con [illegible] Comune e i responsabili di Settembre Musica, [illegible] tenere ugualmente [illegible] concerto previsto quella sera. [m. acc.]

UN ANNO DOPO NELLA TESTIMONIANZA DI TRE SOPRAVVISSUTI

«Sulle nostre teste è calato l'inferno»

Una famiglia racconta il suo 11 settembre a New York: quel giorno è cambiato tutto Il nostro piccolo mondo non è più lo stesso



Alberto, Adriana e Giancarlo Verde fotografati a Manhattan pochi [illegible] prima dell'attacco alle Torri Gemelle

la storia

Roberto Fiori

I loro racconto a tre voci, dopo un anno, è quasi un coro. Intersecano frasi e attimi [illegible] pausa [illegible] un ritmo nato dalle mille, inevitabili rievocazioni a parenti, amici e vicini di casa. Aumentano di volta in volta i «se» e i «quasi», ma l'intensità è la stessa, l'emozione solo un poco stemperata: il tempo per la famiglia Verde si è fermato a N[illegible] York, l'11 settembre 2001...

Torinesi: papà Giancarlo è avvocato, la mamma Adriana insegnante in pensione. Alberto ha 20 anni e tra qualche giorno inizia il secondo anno alla facoltà di [illegible]. Erano partiti come turisti alla prima esperienza negli Stati Uniti, un viaggio messo in cantiere da mesi. Hanno sfiorato per qualche centinaia [illegible] metri il crollo delle Torri Gemelle e oggi la loro descrizione si [illegible] quelle di molti altri, assumendo però il valore della testimonianza e della rielaborazione personale di un lutto che ha proporzioni mondiali.

«Siamo arrivati a New York il 10 sera, dopo tre giorni passati a Boston da alcuni parenti. Avevamo prenotato una stanza al Beacon Hotel, in Broadway Street, fino al 16 settembre» ricorda la signora Adriana. In tasca, il carnet di biglietti per il tour classico della città: Empire State Building, Statua della Libertà e, ovviamente, Twin Towers. «Sono io che ho proposto di iniziare proprio dalle Torri Gemelle. E così la mattina dell'11, poco dopo le otto, siamo partiti con l'autobus di linea». Scesi a neppure un chilo[illegible] dal World Trade Center, la famiglia ha alzato gli occhi al cielo e si è vista passare sulla testa [illegible] sagoma grigia con una lunga fascia azzurra. «Dico a mio marito: guarda che strano, gli aerei a New York passano [illegible] un grattacielo e l'altro». Pochi secondi, e il veivolo dell'American Airlines proveniente da Boston si schianta contro la prima delle Torri. Sono le 8,48.

«Abbiamo visto il fumo alzarsi in [illegible] alla strada, poi un mare [illegible] persone [illegible] a gridare e a correre, [illegible] non c'era [illegible] panico. Abbiamo tutti pensato a un incidente. Mio figlio voleva avvicinarsi, ma io per istinto ho detto che [illegible] meglio spostarci [illegible]» dice l'avvocato Giancarlo. Alberto propone di salire sull'Empire State Building per vedere l'incendio, ma arrivati sotto il grattacielo [illegible] custode [illegible] blocca con [illegible] frase senza [illegible] misure: «Giovanotto, vuoi rischiare di morire?». L'altro Boeing [illegible] appena centrato la seconda Torre. «[illegible] allora abbiamo [illegible] a capire che [illegible] trattava di qualcosa di più di uno spettacolare incidente» ricorda Alberto.

«Ci siamo spostati nella chiesa di [illegible] Patrick, e dopo [illegible] po' abbiamo sentito ovunque urla di terrore. Il primo palazzo era crollato e per strada vedevamo gente correre, piangere e abbracciarsi, mentre la nube [illegible] polvere e fumo [illegible] avvicinava sempre [illegible] più, facendo crescere il [illegible] generale». Di colpo, il centro della metropoli si blocca, [illegible] cielo compaiono i caccia militari, sirene e mezzi di soccorso sfrecciano verso l'incidente. «In pochi [illegible] è calata un'atmosfera di guerra. Alcuni dicevano che [illegible] stato un [illegible]ntato, e che c'era il pericolo di altri sette aerei in volo su New York. Abbiamo incontrato altri italiani, e dopo qualche ora siamo riusciti a telefonare ai parenti rimasti a casa. Erano più informati loro di noi. Siamo ritornati a piedi all'albergo, intontiti dalla paura e con le gambe che tremavano. Ci [illegible] perquisito e poi ci [illegible] consigliato di passare il pomeriggio all'aperto, a Central Park». La città era paralizzata, deserta. Ovunque sono spuntate bandiere americane e tutti volevano portare il loro aiuto. «Agli angoli delle strade - ricor[illegible] - la gente accendeva candele e davanti [illegible] ospedali si sono formate lunghe code di persone per donare il sangue».

> «Eravamo a un chilometro dal World Trade Center quando abbiamo visto un aereo infilarsi tra i grattacieli in direzione delle Twin Towers. Pochi secondi dopo c'è stato lo schianto. Quindi, un secondo Boeing ha centrato l'altra torre. Il cielo è sparito dietro la polvere, sentivamo urla disperate come in guerra»

La cronaca dei giorni seguenti è quella impressa negli occhi di tutti: [illegible] polvere che si alza da quella ferita insanabile e [illegible] posa su ogni cosa, il desiderio di rialzare la testa [illegible] popolo americano. La famiglia Verde è rimasta a New York fino a domenica 16 settembre. «Siamo riusciti ad [illegible] fatica un posto sul primo volo [illegible] diretto verso Roma, erano tutti p[illegible] e gentilissimi».

Le probabilità del dopo, in questi casi, aprono scenari infiniti. «Se avessimo accettato il consiglio dei nostri parenti a Boston, probabilmente [illegible] preso l'aereo proprio l'11 mattina. Invece abbiamo deciso di spostarci in pulmann, altrimenti a quest'ora chissà...» dice la signora Adriana. E il figlio: «Se [illegible] fossimo svegliati un po' prima, avremmo avuto giusto il tempo di arrivare sotto, o dentro le Torri...».

Non è volontà di drammatizzare il racconto, è consapevolezza di essere scampati per destino, fortuna e un po' [illegible] buon senso alla tragedia: «Ringraziamo il cielo, ma la [illegible] più nitida è [illegible] oggi [illegible] totale impotenza. Eravamo nel cuore di una città che esprime il massimo dell'efficienza e della modernità, eppure [illegible] è sembrata così vulnerabile, indifesa. E' stato come vedere un sogno che si sgretola. Un soffio che [illegible] ha appena sfiorati, [illegible] che ha cam[illegible] anche [illegible] nostro piccolo mondo».

LO SFOGO [illegible] PADRE CONTRO I MECCANISMI DELLA «GIUSTIZIA» MINORILE

E' innocente, [illegible] gli ridanno il figlio

«Una semplice denuncia è bastata per togliermi il mio Luca»

Giorgio Ballario

Pedofilia. Corrado lotta da quasi un [illegible] per cancellare quest'accusa infamante che anche la Procura, dopo alcuni mesi d'indagine, considera totalmente infonda[illegible]. Ma il giovane torinese, [illegible] anni, agente di commercio, ha ingaggiato anche un'altra battaglia giudiziaria senza esclusione di colpi: vuole riottenere l'affidamento del suo bambino [illegible] 5 anni, che gli [illegible] tolto dal Tribunale di Minori proprio perché l'ex moglie ha presentato una denuncia per il presunto abuso sessuale.

«Se [illegible] deciso [illegible] uscire allo scoperto e di raccontare la vicenda - spiega l'uomo, [illegible] dall'avvocato Carlo Mussa - è per denunciare la superficialità con la quale gli organismi competenti affrontano questi problemi. Per [illegible] il Tribunale per i mi[illegible] a portarmi via il mio Luca, ad esempio, [illegible] bastata una semplice denuncia. Il bimbo viveva [illegible] me e stava bene. Per seguirlo al meglio lavoravo solo al mattino, durante le tre ore in cui era all'asilo e ho rinunciato ad avere [illegible] vita privata. Volevo [illegible] essere un buon padre. [illegible] bastato un[illegible] ad atti pedofili per vedermelo strappare da un giorno all'altro. Per oltre due mesi non ho neppure potuto vederlo, poi hanno cominciato a farmelo incontrare per un'ora alla settimana, soltanto in presenza di assistenti sociali».

L'ultimo capitolo di questa storia drammatica e dolorosa è stato scritto ieri mattina. Corrado avrebbe voluto andare all'ospedale infantile Regina Margherita dove il piccolo Luca, mal[illegible] leucemia, è sottoposto ad una chemioterapia. Ma all'ultimo momento ha rinunciato a presentarsi: «La mia ex moglie mi [illegible] fatto sapere che non avrebbe gradito. C'era il rischio che scoppiasse [illegible] terribile [illegible] sotto gli occhi [illegible] bambino e [illegible] la sono sentita [illegible] sottoporlo a un ulteriore [illegible]. Luca però mi ha poi telefonato, chiedendomi perché non fossi andato in ospedale a fargli coraggio. Mi si è spezzato il cuore».

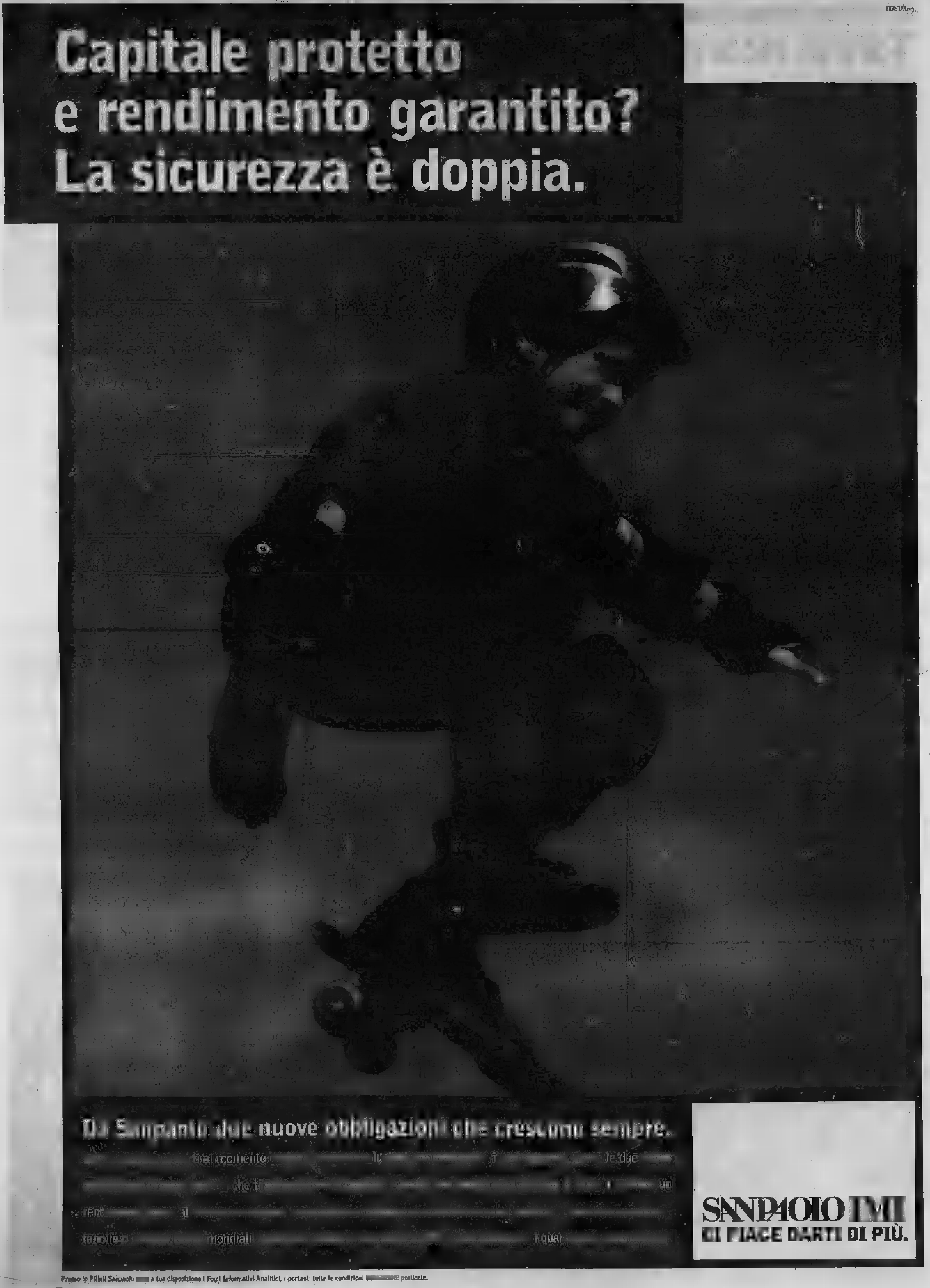
A denunciare l'agente di [illegible]mercio per abusi sessuali [illegible] proprio l'ex moglie, insieme [illegible]. «Stranamente - raccon[illegible] l'[illegible] - l'esposto contro il mio cliente è partito dopo un infruttuoso tentativo [illegible] raggiungere un accordo, quando Corrado ha fatto sapere alla madre che avrebbe chiesto [illegible] venisse definitivamente affidato a lui». E' stato sufficiente fare un accenno alla parola pedofilia, sostiene il legale, per mettere in moto il meccanismo del Tribunale [illegible] Minori, che [illegible] tolto la custodia all'uomo e l'ha temporaneamente affidata all'ex moglie.

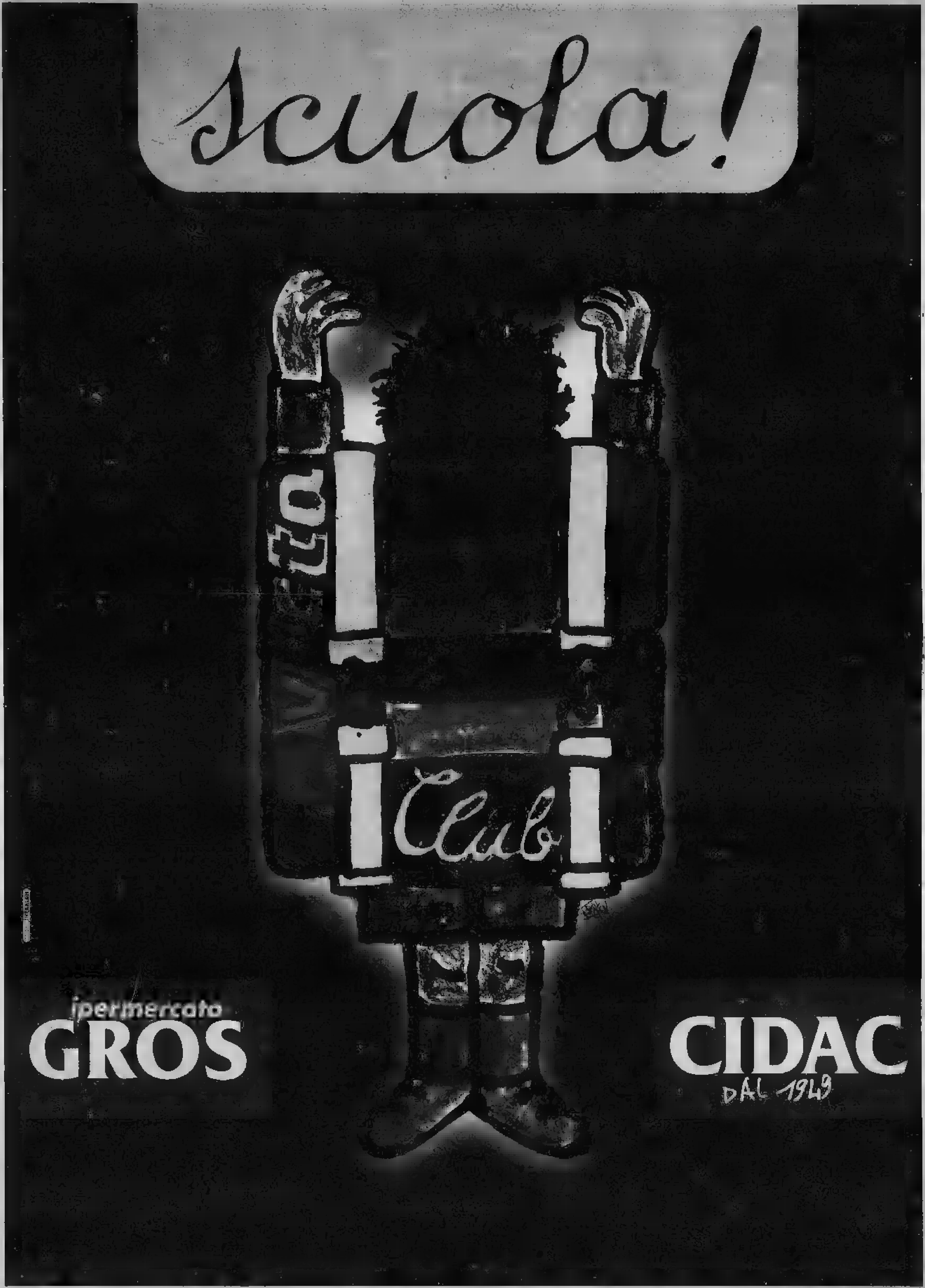
Sul fronte penale dopo svariati [illegible] il pm Paola Meroni ha deciso di chiedere l'archiviazione dell'indagine: a carico [illegible] Corrado [illegible] è emerso nessun indizio e una dettagliata consulenza affidata ai neuropsichiatri Alessandro Luzzago e Dante Besana, oltre [illegible] escludere qualsiasi episodio [illegible] violenza, ha [illegible] che Corrado è davvero un buon padre e che Luca si trova benissimo con lui.

Il legale della madre, avvocato Cristina Bruno, si è però opposta all'archiviazione e [illegible] discussione [illegible] davanti al giudice [illegible] slittata [illegible] prossimo 27 settembre. Intanto, visti gli sviluppi dell'inchiesta penale, il Tribunale ordinario ha attenuato l'effetto della decisione dei colleghi «minorili», permettendo al papà di incontrare il piccolo ogni due week-end, in attesa della sentenza per l'affidamento prevista per novembre.



Il padre ha perso l'affidamento del figlio sulla base di una semplice denuncia


Capitale protetto
e rendimento garantito?
La sicurezza è doppia.
Da Sanpaolo due nuove obbligazioni che crescono sempre.
SANPAOLO IMI
CI PIACE DARTI DI PIÙ.


scuola!
Club
ipermercato
GROS
CIDAC
DAL 1949

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399.

L'AUTOPSIA SULLA PENSIONATA DI 82 ANNI URTATA GIOVEDI' DA UN FURGONE

Non l'ha uccisa lo spavento

Decesso dovuto a lesioni. Stamane i funerali

AOSTA

Non l'ha uccisa lo spavento. Candida Zenti Gallizioli, 82 anni, è morta per le ferite causate dall'urto con un furgone che stava compiendo una manovra in retromarcia: l'incidente era avvenuto giovedì mattina, a poca distanza dalle bancarelle del mercatino di viale della Pace dove l'anziana era andata a fare ■ spesa.

A fugare i dubbi sulle ragioni del decesso è stata l'autopsia eseguita ieri mattina Maurizio Castelli e Maria Tumiatti. I due medici hanno accertato sul corpo dell'anziana la frattura delle clavicole e ■ una vertebra oltre ad una forte emorragia. Esclusa così l'ipotesi che si era fatta strada nell'immediatezza della tragedia: l'anziana aveva infatti conversato, ■ pure a fatica, con i soccorritori. Una circostanza che aveva indotto ■ prendere i considerazione problemi cardiaci legati allo spavento. «Mi fa male il petto e ■ manca il fiato» aveva ripetuto, frase che poteva lasciare spazio al sospetto. La morte poche decine di minuti dopo in ospedale.

L'autopsia ha tuttavia escluso ■ che le lesioni siano dovute ad ■ «schiacciamento»: a causare ■ le ferite sarebbe stato dunque l'impatto con il furgone.

Risolti i dubbi oggi in Cattedrale, alle 10, si terranno i funerali. [r. gon.]


Candida Zenti Gallizioli

CLERO



PENSIONE PER DON GORRET PARROCO IN CATTEDRALE

Il sacerdote domenica ha annunciato il suo congedo dopo 31 anni di attività

SERVIZIO A PAGINA ■

AVEVA 90 ANNI ED ERA STATO IL PRIMO SINDACO ■ AOSTA DOPO LA LIBERAZIONE

E' morto Fabiano Savioz

Il ricordo di Grimod: «Esempio di rettitudine»

AOSTA

E' morto ieri all'età di novant'anni Fabiano Savioz, primo sindaco di Aosta dopo la Liberazione. Savioz, militante nell'allora Partito Comunista Italiano, era nato a Parigi il 15 febbraio 1912 ed era stato eletto sindaco il 14 dicembre del 1946. E' stato primo cittadino fino al 13 ottobre del 1954, poi consigliere comunale fino al 10 novembre 1956. Savioz era quindi passato in Consiglio regionale. Negli otto anni in cui è rimasto alla guida dell'amministrazione comunale aostana, Savioz si ■ fatto apprezzare ■ cittadini del capoluogo, oltre che per le eccellenti doti di amministratore, anche per la sua umanità. «E' una grave perdita per la città e per l'intera comunità valdostana»: è il commento dell'attuale sindaco del capoluogo Guido Grimod. Aggiunge: «■' attraverso figure quali Fabiano Savioz che deve essere perpetuato il ricordo di una formidabile stagione politica, quella degli albori dell'autonomia. E' grazie all'entusiasmo e ■ rettitudine ■ personaggi come lui se oggi, a distanza di oltre 50 anni, Aosta e la regione nel suo insieme possono vantare un'amministrazione efficace e strumenti ■ autogoverno giudicati all'avanguardia e tali da avere permesso tante importanti conquiste». [a. c.]


Fabiano Savioz, 90 anni

GHIACCIAIO PULITO



Tonnellate di rifiuti Venti o forse più tonnellate di rifiuti sono stati recuperati nei ghiacci del Plateau Rosa tra sabato e domenica dagli ecovolontari che hanno aderito all'iniziativa «Coccolino Save the glaciers». Nei prossimi giorni un elicottero trasporterà in un centro raccolta tralicci, legname e ogni genere di rifiuti (dalle lattine di birra di 40 anni fa a resti di cantieri) per lo smaltimento. All'operazione hanno partecipato circa 300 volontari, oltre alle guide alpine della Valtournenche, che hanno badato alla loro sicurezza mentre camminavano e lavoravano sul ghiacciaio. E' questa la seconda iniziativa del genere (lo scorso anno c'è stata la pulizia ■ ghiacciaio dello Stelvio) condotta da esperti chiamati dall'azienda di prodotti per la casa. Prima di passare alla pulitura dei ghiacciai, esperti glaciologi hanno esaminato le superfici ghiacciate. Di qui anche i suggerimenti per una gestione dei locali e delle funivie rispettose dell'ambiente.

CONCLUSE LE TRATTATIVE PER RILEVARE IL COMPLESSO AZIENDALE SAAV DI CUI FANNO PARTE GRAND HOTEL E CENTRO CONGRESSI

La Regione acquisterà il «Billia»

Il costo dell'operazione supererà i 67 milioni di euro

Alessandro Camera

■ Finaosta spa «in nome e per conto della Regione» come ha tenuto a precisare il presidente della regione Dino Viérin ha concluso le trattative per [illegible] figurano il Grand Hotel Billia e l'annesso Centro Congressi. «E' il momento più importante, fondamentale - ha detto Viérin - dell'operazione "rottura dell'accerchiamento [illegible]"». L'operazione ■ iniziata all'inizio degli Anni Novanta quando si era spezzato il filo che per molti lustri aveva legato ■ Sitav (società che fa parte del Gruppo Eurosecurities degli imprenditori ■ Lefebvre e che controlla ■ 100 per 100 della Saav proprietaria del Billia) alla Regione per la gestione della casa da gioco di Saint-Vincent. L'operazione «rottura dell'accerchiamento» per acquisire al patrimonio regionale tutti i beni immobili funzionali alla casa da gioco, è sfociata ieri nell'approvazione da parte della giunta regionale «dell'esito delle trattative condotte ■ Finaosta spa» e nel conferimento del mandato a Finaosta spa «a definire positivamente ■ l'operazione» a condizione che vengano rispettati quattro «paletti» a garanzia dell'intera operazione. La trattativa era iniziata nel dicembre del 1999. L'operazione costerà più di 67 milioni di euro pari a circa ■ miliardi delle vecchie lire. La somma, oltre al passaggio di proprietà del Grand Hotel Billia, del Centro congressi, degli alberghi Du Parc, Bon Souvenir, Cucciolo 1 Cucciolo 2, di tutti i parcheggi, oltre a capannoni, terreni e altri beni di minor conto, prevede da parte ■ Sitav e Saav da una parte ■ di Gestione Straordinaria dall'altra «la rinuncia di tutte le loro reciproche pretese». E' la fine dei contenziosi aperti ■ Sitav-Saav e Regione, compresa la vertenza ■ Gestione Straordinaria ■ Sitav-Saav sul contratto «vuoto per pieno», salito agli onori della ■ sia per l'entità (20 miliardi da Gestione Straordinaria a Saav per 40 mila camere all'anno delle 250 stanze ■ Billia pagate ■ se non occupate), ■ perché la vicenda ■ stata alla base di scioperi per la difesa del posto di lavoro dei 160 dipendenti del Grand Hotel minacciati dall'ipotizzata chiusura dell'hotel, sia perché la questione ■ aveva originato la presentazione da parte di Saav di un'istanza di fallimento nei confronti di Gestione Straordinaria.

La giunta regionale vuole perfezionare l'operazione con la definizione ■ del contratto entro fine mese, mentre entro il 10 gennaio 2003 (con possibilità di proroga al 31 marzo 2003) dovrà essere completato ■ trasferimento delle azioni e ■ contestuale pagamento del prezzo. Per finanziare l'operazione è previsto un disegno di legge e l'utilizzo della medesima procedura impiegata nel caso Enel «emissione di Bor oppure - ha detto il presidente Viérin - ricorso all'indebitamento bancario o altro». Il presidente della regione nell'incontrare ieri i sindacati ha garantito «la salvaguardia ■ posti di lavoro del personale ■. Per Viérin «l'acquisizione del complesso aziendale Saav chiude tutte le partite con Finoper e consente di pensare a dare impulso alle procedure ■ rilancio del casinò».


■ hotel Billia di Saint-Vincent al centro dell'operazione della Regione

Per far fronte alla spesa si pensa all'emissione di Buoni ordinari ma non si esclude la possibilità di ricorrere a prestiti bancari Dal presidente Viérin ■ garanzia di mantenere inalterati gli attuali livelli occupazionali

Quella megaboutique in Kuwait ha una «griffe» valdostana


L'architetto Pier Francesco Cravel è nativo di St-Vincent

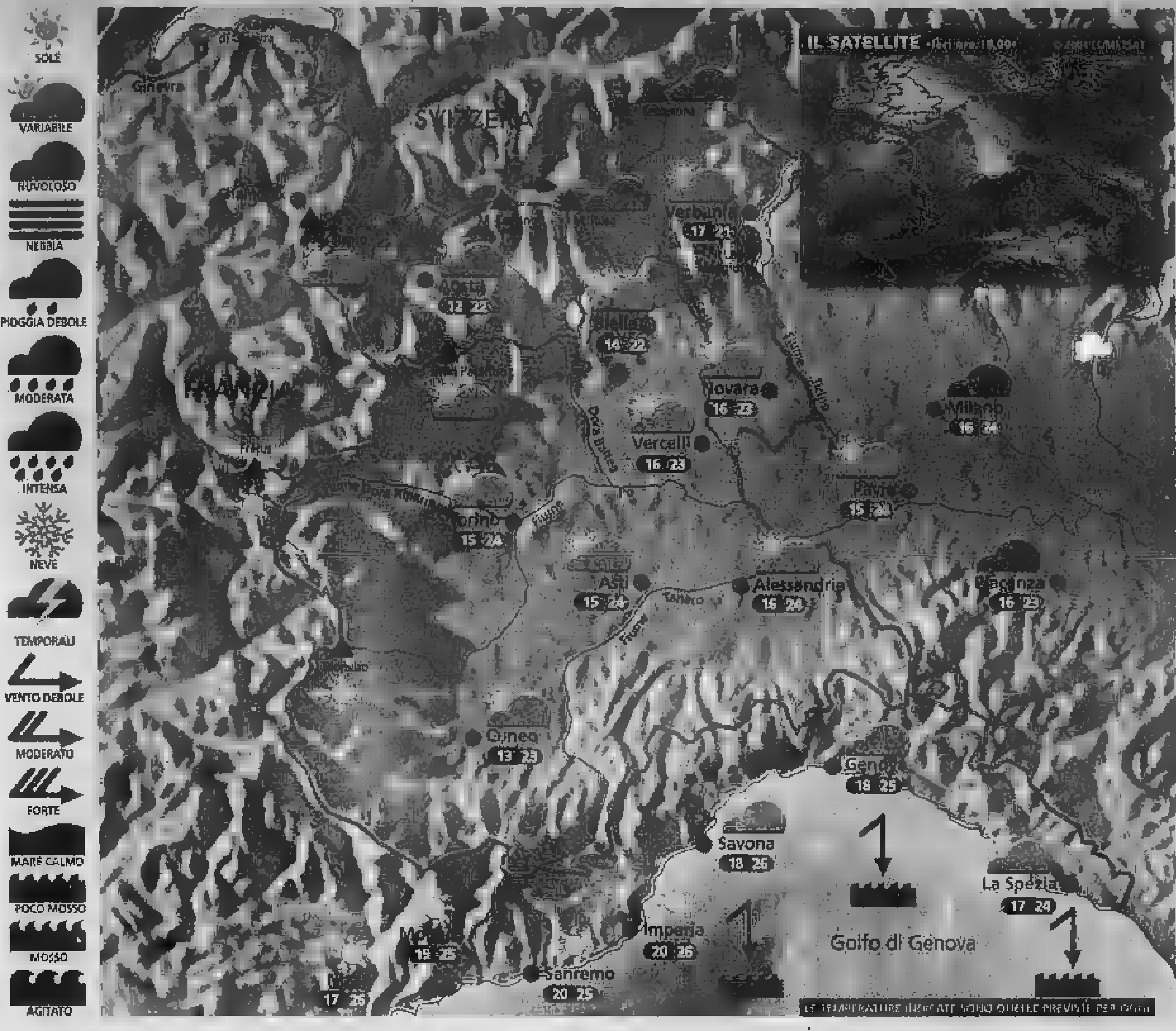
■ Masseglia

CHI avrebbe mai potuto immaginare che una megaboutique, 7000 metri quadrati che emergono come un luminoso miraggio ■ sabbie del deserto kuwaitiano per ospitare le più prestigiose griffe ■ moda internazionale, fosse stata progettata ■ un giovane e affermato architetto valdostano. E' Pier Francesco Cravel, nativo di Saint-Vincent, il designer che ha concretizzato il sogno dello sceicco Majed Al-Sabah, nipote dell'emiro Jaber Al-Ahmad Al-Jaber Al-Sabah. Appassionato di moda da sempre, Majed, ■ è riuscito anche a far ■ pellicce ■ dove la temperatura media è di 40°, ha voluto con la sua proposta, riscattare l'immagine del Kuwait.

«Sarà pure un paese nato da tribù beduine - afferma lo sceicco - ma oggi, 60 anni circa dopo la scoperta del primo pozzo petrolifero, ha uno stile di vita decisamente moderno, un reddito pro capite che è il più alto al mondo e una capacità di mescolare culture diverse Oriente e Occidente che non ha paragoni in altri stati arabi». Il megastore ■ stato inaugurato solo alcuni mesi ■ ma è previsto un giro di affari intorno ai 30 milioni di dollari annui, l'intera operazione è costata 20 milioni di ■ari. Può dichiararsi soddisfatto l'architetto Cravel, artefice del progetto di «Villa Mo■», così è stata battezzata questa cattedrale del lusso, ■ parallelepipedo di vetro con colonne di acciaio alte 12 metri e teloni che ricordano ■ tende arabe. Fendi, Prada, Chanel, Gucci, Versace, Saint Laurent, i più importanti marchi della moda sono presenti, ciascuno con uno spazio, ma ci sono anche una galleria d'arte, un bar, un ristorante e una stanza detta del «disimballaggio» dove i clienti più capricciosi sono invitati ■ aprire i pacchi e ad accaparrarsi gli ultimi arrivi prima che siano esposti. Competenza e originalità caratterizzano il lavoro di Cravel, che si è assicurato il successo a livello internazionale. La sua è ■ professione delicata, un insieme di tecnica e creatività. «Progettare è un po' come esplorare, l'avventura del pensiero». Ne è consapevole il giovane architetto, che conclusi gli studi classici ad Aosta, si è trasferito a Milano dove si ■ laureato nel 1996 col massimo dei voti. Importanti le sue collaborazioni con prestigiosi nomi dell'Architettura italiana ■ ■ose le recensioni e gli articoli pubblicati su riviste specialistiche.


La megaboutique di 7000 metri quadrati progettata dal designer valdostano

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri l'avvicinamento di un corpo nuvoloso dalla Francia ha determinato molta nuvolosità e rovesci sulla Val d'Aosta e alto Piemonte. In serata le nubi si sono estese a quasi tutti i settori con fenomeni annessi. Oggi l'allontanamento della perturbazione determina [illegible] miglioramento ad iniziare da Ovest.

Previsioni In mattinata parziali addensamenti [illegible] [illegible] Piemonte e Levante ligure [illegible] residui rovesci; maggiori schiarite altrove. Nel pomeriggio ulteriore miglioramento delle condizioni atmosferiche [illegible] schiarite anche ampie, specie su tutte [illegible] zone pianeggianti. Saranno tuttavia presenti nubi cumuliformi sui rilievi che potrebbero originare brevi rovesci, in attenuazione [illegible] [illegible] Temperature [illegible] lieve aumento nei valori massimi. Venti deboli con temporanei rinforzi in montagna e in Liguria. Domani bello al mattino, poi peggiora nel pomeriggio.

ZOOM

Cosa ci attende per questa settimana?

Dopo una tregua relativa che ci accompagnerà tra oggi e la mattinata di domani, a partire [illegible] pomeriggio di mercoledì [illegible] nubi tenderanno di nuovo ad aumentare. Non si tratterà di una perturbazione atlantica, bensì della discesa di un nucleo di aria fresca dal Nord Europa che punterà proprio [illegible] il [illegible] Italia. L'osservatore potrà vedere [illegible] nubi aumentare da Est verso Ovest e non viceversa, come di solito avviene. Questo perché [illegible] vortice nuvoloso si muoverà di [illegible] retrogrado e sarà in piena azione sulle nostre zone tra [illegible] serata [illegible] mercoledì e la mattinata [illegible] giovedì. Non si tratterà di [illegible] intense e continue, [illegible] [illegible] rovesci sparsi e qualche temporale che comunque [illegible] il nostro [illegible] tran quotidiano. [illegible] seguito sembra che [illegible] nucleo di instabilità punti verso le regioni meridionali, liberando tutto il Nord [illegible] e di conseguenza anche le nostre zone. Al momento le notizie sul fine settimana [illegible] del tutto negative: una zona di alta pressione dalla Scandinavia tenderà temporaneamente ad estendere il suo influsso stabilizzante verso di noi.

A [illegible] [illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	19	24	REGGIO CALABRIA	22	27
BARI	21	26	ROMA	17	26
BOLOGNA	18	24	VENEZIA	18	24
CAGLIARI	21	27	BARCELLONA	12	19
CATANIA	21	30	BRUXELLES	12	19
CATANZARO	22	26	FRANCOFORTE	12	18
FIRENZE	15	25	GINEVRA	11	18
OLBIA	20	26	LONDRA	12	19
PALERMO	23	27	MONACO DI BAVIERA	13	24
PERUGIA	15	25	PARIGI	9	19
POTENZA	16	25	ZURIGO	13	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 1 minuto; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 19 e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 1 minuto, cala alle ore [illegible] e 58 minuti



STA PER RAGGIUNGERE I 75 ANNI E VA IN PENSIONE. GLI SUCCEDERANNO DON ARMELLIN E DON NOGARA

Don Gorret lascia la Cattedrale

Era alla guida della parrocchia da trent'anni

AOSTA

Sta raccogliendo le cose, i suoi ricordi di 31 anni vita parrocchiale. Lo troviamo così, don Amato Gorret, mentre prepara chiudere lunghi anni di attività come parroco in Cattedrale «per raggiunti limiti di età». Domenica ha distribuito una lettera ai suoi parrocchiani per congedarsi e dare il benvenuto a don Aldo Armellin e don Alessandro Nogara, che prenderanno il suo posto.

Vicino traguardo 75 anni («Sono 74 e mezzo» puntualizza lui), peraltro ben portati, la battuta pronta («ogni tanto con tutta la gente che passa in Cattedrale ho l'impressione essere all'autogrill»), don Amato chiude la sua lunga «carriera» di parroco, iniziata e finita in Cattedrale ad Aosta. Proprio qui ha trascorso i primi tre anni da vice parroco, prima di andare per 7 anni a La Thuile, diventare rettore del piccolo seminario (altri 7 anni), trascorrere un anno a Saint-Christophe e tornare, il 12 settembre del 1971, in Cattedrale. Più di 30 anni vissuti nella parrocchia del centro storico, piccola come dimensioni, che quando sono arrivato contava 6000 persone - ricorda - anche se oggi sono meno di 3000». E racconta di case «stipate di persone», tanto che quando i giovani si sposavano dovevano per forza cambiare zona, perché non si trovava casa.

Quello rapporto con le persone è un don Gorret batte molto spesso, e si capisce che ci crede veramente. «Oggi si corre e non ci si parla», dice, e quello che colpisce è che lo fa senza sentenziare, ma tono pacato. Racconta una realtà nella quale, soprattutto per chi con gli anni, la solitudine rischia di diventare sgradevole compagna di vita».

«Oggi è tutto molto più complicato - don Gorret - una volta c'era meno paura, ora tutte le brutte notizie pubblicate aumentano le diffidenze». L'auspicio il futuro? «Una difficile - premette l'ormai ex parroco della Cattedrale - e cioè puntare molto sugli aspetti positivi, anche delle persone. Già 3000 anni prima di Cristo dice abbiano trovato una pergamena che annunciava la fine del mondo». Come dire: nonostante tutti i catastrofismi, 5000 anni dopo siamo ancora qui. [p. c.]



Amato Gorret va in pensione dopo essere stato per 31 anni parroco Cattedrale

Preti in équipe

Ecco l'esperimento deciso dal vescovo

AOSTA. vescovo Giuseppe Anfossi nella omelia l'ha definita «un'avventura». E' la nuova organizzazione delle tre parrocchie del centro di Aosta (San Lorenzo, conosciuta come Sant'Orso, Santo Stefano e Cattedrale) che avranno una gestione collegiale. Non più parroco per ogni sede, ma due sacerdoti, don Aldo Armellin e don Sandro Nogara, a svolgere le funzioni di parroco in tutte e tre, ed un terzo, don Daniele Frimaire, ad occuparsi dei giovani. Alla guida dell'équipe, ha spiegato vescovo, sarà «don Aldo, responsabile confronti miei e delle autorità civili e custodisce l'unità del progetto. Il vescovo ha poi spiegato ai fedeli che la soluzione deve essere considerata un esperimento. «Lavoriamo insieme per tre anni, poi faremo il punto» ha detto signor Anfossi che ha infine ricordato come «uno degli esiti possibile, forse quello augurabile, è fare di tre parrocchie una sola». [r. s.]

L'OSSERVATORIO ASTRONOMICO HA OSPITATO L'EDIZIONE 2002 DELLO STAR PARTY

Lassù a St-Barthélemy le stelle sono più vicine

SAINT-BARTHÉLEMY

L'osservatorio astronomico di Saint-Barthélemy è ormai realtà, anche se alla vera e propria apertura al pubblico mancano ancora i collaudi. L'edizione 2002 dello Star Party, l'iniziativa che anni raduna nella località valdostana numerosi appassionati ha nel fine settimana con l'inaugurazione della nuova struttura.

«Nonostante le condizioni climatiche che ci facevano temere defezioni - dice Guido Cossard, presidente dell'Associazione di Archeoastronomia valdostana - il risultato è stato positivo: nonostante tutto siamo riusciti a fare delle osservazioni nella tarda notte di venerdì».

L'osservatorio di Saint-Barthélemy è stato studiato per soddisfare sia le esigenze professionali che quelle amatoriali. «E' possibile svolgere ricerche in campi specifici, come quello delle comete e delle supernove - dice ancora Cossard - oltre al telescopio principale, è stata montata un'altra batteria di strumenti. Gli appassionati hanno anche la possibilità di piazzare il proprio strumento in dove possono disporre di energia elettrica». L'osservatorio è completato da una «torre solare», che consente ricerche specifiche sul sole e da strumentazioni elettroniche per le riprese e una biblioteca. St-Barthélemy è una ideale per le astronomiche. è in un punto a basso inquinamento luminoso (la luce artificiale è negativa per chi punta le lenti al cielo), ed è a forte insolazione, termine tecnico che indica tempo atmosferico più clemente rispetto ad altre. La località, a quota 1600, è facilmente accessibile, ed è servita da una strada regionale. Per il futuro Cossard auspica posso arrivare alla realizzazione planetario, che non sarebbe vincolato al tempo atmosferico. Il favore con il quale è stato accolto Star Party fa capire che queste attività possono avere un riscontro favorevole anche a livello turistico, di nicchia, ma pur sempre importante». [g. c.]



I partecipanti allo «Star Party» si è svolto a Saint-Barthélemy

L'AGRICOLTORE DI POLLEIN ACCUSATO LE BASTONATE A UN'AMAZZONE

«Non ho aggredito nessuno»

L'episodio durante una gara di endurance

AOSTA

«Macché aggressore, io non ho preso a bastonate nessuno, al massimo sono stato aggredito». Sono passati più di due settimane dal fatto, ma ad Adolfo Squinabol, pensionato della Cogne, residente a Pollein, è andata giù essere stato accusato di aver aggredito un gruppo di giovani cavalieri che partecipavano all'ultima prova del campionato valdostano Endurance tra Brissogne e Quart. «In paese mi guardano male - si sfoga - perché credono che io abbia colpito con un bastone una ragazza a cavallo. Non è vero, ho solo dato una pacca al cavallo mi stava venendo addosso. E' stata lei a darmi una frustata in testa».

L'episodio avvenuto il agosto scorso sopra la frazione Grand Brissogne: «Ero andato con mio figlio a vedere un nostro terreno agricolo e rientrando con il trattore lungo una strada poderale. Ci eravamo fermati perché trattore aveva un problema meccanico quando abbiamo visto arrivare il gruppo di cavalieri. Io gli ho chiesto dove andavano; visto che stavano passando mio. Loro mi hanno risposto in modo arrogante dicendo che erano autorizzati e di lasciarli passare. A quel punto mi sono arrabbiato, anche perché nessuno mi aveva detto nulla. Mi sono piazzato davanti ragazza era in testa al gruppo per non farli passare. Lei, invece, ha continuato ad avvicinarsi, quasi minacciosamente, difendermi ho dato pacca all'animale. se andati e nella confusione ho anche ricevuto una frustata sulla testa». [e. marc.]



L'agricoltore Adolfo Squinabol mostra dove è avvenuto l'episodio contestato

I VIGILI DEL FUOCO COSTRETTI A UNA SPETTACOLARE MANOVRA CON LA GRU PER RECUPERARE IL VEICOLO

Il torrente Buthier usato come discarica

Gettata in acqua la carcassa di un vecchio motocarro Ape

Nessuna vittima, ferito da salvare nelle acque del Buthier vicino all'arco d'Augusto. Lo spettacolare intervento dei vigili del fuoco che ieri mattina intorno alle 10 ha indotto molti aostani ad affacciarsi al parapetto del ponte solo a recuperare i di un vecchio motocarro Ape gettato nel torrente da qualche incivile. sollecitare il recupero è la polizia municipale. «Non potevamo lasciare un rifiuto inquinante nel corso d'acqua», spiega la vigilessa che ha diretto l'operazione. Per l'Ape, i pompieri hanno portato in riva al Buthier una grossa gru che ha bloccato circa mezz'ora auto parcheggiate nella piazza. Un vigile è poi stato calato sul pelo dell'acqua per agganciare il relitto. La manovra ha richiamato passanti molti dei quali hanno pensato ad un incidente. Alla fine la polizia municipale si è annotata il numero di matricola dell'Ape. risalire proprietario è molto difficile - dicono -. Se riusciremo, gli appiopperemo bella multa». [m. p.]



Il furgone «Ape» recuperato ieri mattina dai vigili del fuoco di Aosta dalle acque del torrente Buthier

LA VALLE

AOSTA

Anziana scippata in via Tourneuve

Un'anziana pensionata è stata scippata ieri intorno alle 16 e 30 in via Tourneuve a poca distanza caserma carabinieri. Un giovane, forse tossicodipendente, gli strappato dal braccio la borsetta ed è fuggito verso via Pasubio. Nessuno ha assistito scena. La segnalazione ai carabinieri è poi stata fatta da parente dell'anziana non ha saputo dire, al momento, quanto denaro la donna avesse nella borsetta. Via Tourneuve, abbastanza isolata anche se a due passi dal centro, è da qualche tempo diventata una che i residenti definiscono pericolosa per la presenza di tossicodipendenti.

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES

Chiusura della pesca fino al 21 per lavori

Con decreto l'assessore all'Agricoltura Carlo Perrin ha chiuso la pesca nel torrente Artanavaz consentire i lavori di ripristino collettore fognario di Cerisey, frazione di St-Rhémy-en-Bosses.

direttivo dell'Associazione dentisti

René Viérin è riconfermato presidente dell'Associazione dentisti Valle d'Aosta. Sono stati eletti consiglieri Nicola Béthaz, Luciano Demessiri, Domenico Fazzari, Massimo Ferrero, Piero Sarvadon e Franx Stuffer. Consiglio e presidenza in carica per 18 mesi.

Via al secondo lotto dell'area megalitica

Costerà 792 mila il progetto esecutivo e la redazione del piano di e di coordinamento dei lavori per la realizzazione del secondo e ultimo lotto parco archeologico nell'area megalitica di St-Martin de Corléans. finanziamento è stato deliberato dalla giunta regionale con incarico all'architetto Vittorio Francesco Valletti, Torino, e all'ingegner Giulio Vallacqua, di.

LA PIOGGIA HA IN PARTE GUASTATO L'INIZIATIVA DI SENSIBILIZZAZIONE CHE PERCORRE TUTTA L'ITALIA

In piazza il ■ antidroga

Molta curiosità per la tappa aostana di ieri

AOSTA

«O ci ■ o ti fai. Io voglio esserci. E tu cosa vuoi?», dice lo slogan della campagna antidroga promossa dalla presidenza del Consiglio dei ministri che gira l'Italia in «motorhome» vale a dire a bordo di grandi camion propagandistici. Uno ■ tre enormi automezzi partiti a fine luglio da Giffoni (Salerno) dove la campagna è iniziata in occasione del Film Festival, ha fatto tappa ieri ad Aosta. In ■ primo momento l'appuntamento, concordato ■ l'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry, era stato fissato in piazza della Repubblica, ■ alla fine ■ è deciso di dirottarlo sulla più centrale piazza Chanoux dove nel primo pomeriggio è apparso ■ «motorhome» ■ i le fiancate dipinte coi colori dell'arcobaleno e lo slogan antidroga.

Uno spostamento che non è bastato a far decollare l'iniziativa e avvicinare gli aostani alla struttura. Pioggia e freddo hanno tenuto lontani dalla piazza gli aostani e solo uno sparuto gruppo ■ giovanotti si è piazzato ■ il «gazebo» dei videogiochi che rappresentavano l'attrazione più evidente. «Visto il clima, abbiamo scelto di anticipare l'apertura, ma siamo stati davvero sfortunati», ha spiegato uno degli operatori. Nelle altre città italiane toccate dal «motorhome», molte delle quali situate sulla riviera adriatica, la struttura ■ aperta alle sei ■ sera e restava attiva fino a quando c'era gente in giro, vale a dire fino a notte inoltrata. «Qualche giovane e qualche genitore si è fatto vivo lo stesso», assicurano i responsabili. «I contatti più numerosi durante il nostro tour, ■ abbiamo avuti con persone che non hanno il problema della droga, ■ ■ capire: genitori che chiedono ■ educare i loro ragazzi, giovani che vogliono ■ pere, e anche soltanto avere qualcuno con cui parlare. Ecco, il bisogno di ■ qualcuno che li stia ad ascoltare è il ■ più importante che emerge dal tour che sarà seguito ■ una seconda serie ■ appuntamenti, non più in piazza, ma nei luoghi dei giovani, come scuole e caserme».

Intanto ■ piazza, ■ al motorhome, fanno propaganda anche gli agenti della Polizia stradale: contro l'aumento del limite di velocità in autostrada e l'abuso di stupefacenti e alcool. Gli agenti aostani hanno piazzato nel loro «banchetto» anche un etilometro per dimostrare come è facile risultare fuori regola anche dopo aver bevuto un solo aperitivo. [m. p.]



L'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry dà il benvenuto agli operatori antidroga

TRA PONT, ARNAD E BARD

Il progetto che rilancia il turismo

PONT-ST-MARTIN. Sarà siglata domani la convenzione che permetterà ai Comuni ■ Donnas e ■ Pont-Saint-Martin di entrare a far parte della «Finbard», la società artefice dell'ambizioso progetto del recupero del forte di Bard. A firmarla il presidente della Regione Dino Viérin, i sindaci Mauro Arvat, Pietro Priod e Alberto Crétaz, i presidenti delle società «Finaosta» e «Finbard», Francesco Guerriari e Paolo Giunti.

Così l'importante decisione, già approvata nei Consigli comunali, darà il via alla realizzazione di un percorso di turismo culturale e ambientale per la riqualificazione del comprensorio che ■ torrente Lys giunge fino al borgo di Bard. ■ sono gli interventi in programma - spiega il sindaco di Donnas Arvat -. Una passerella pedonale che collegherà le due sponde del Lys a Pont-Saint-Martin, la riqualificazione del borgo di Donnas ■ ■ realizzazione di parcheggi esterni, interventi sulla strada interna e sull'antica via romana che collega Bard e il quarto lotto dei lavori previsti al Forte». Finanziato interamente dall'Unione Europea, con una cifra di 5 milioni e 661 mila euro, il percorso denominato «Microsistema di Pont-Saint-Martin/Donnas/Bard» renderà i tre Comuni parte attiva nella trasformazione della Bassa Valle in un polo d'attrazione turistica, resa possibile ■ valorizzazione ■ bellezze storico-culturali già esistenti. [d. g.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

Posti part-time per educatori e un perito agrario ad Aosta

LE CHIAMATE DELL'11 SETTEMBRE

CIRC.	ENTE	QUALIF.	POSTI	DURATA
Aosta	Regione	Educatore	1	fino al 30/6/03
	Regione	Educatore	1	fino al 31/08/03
	Regione	Perito	1	fino al 30/06/03
	Casa riposo J. B. Festaz	Operatore Adest	1	fino al 30/11/02
	Comune Valsavarenche	Operatore	1	t. deter.
Verrès	Regione	Educatore	1	fino al 12/11/02
	Regione	Educatore	1	fino ■ 30/06/03

■ Blessent

L'11 settembre è giornata di triste memoria. Per chi cerca nuova occupazione potrebbe diventare, invece, una data da ricordare in positivo. Buone le possibilità di inserimento ■ mondo lavorativo: ci sono offerte, infatti, dalle due sezioni circoscrizionali del collocamento di Aosta e Verrès.

Ad Aosta l'amministrazione regionale cerca ■ educatori e un perito agrario. Per gli educatori ■ incarico scade il 30 giugno e l'altro il 31 agosto. ■ tratta, tuttavia, ■ due posti part-time ■ 50 per cento. Bisogna essere ■ possesso ■ un diploma di scuola secondaria di secondo grado. Per il posto da perito agrario è richiesto il relativo titolo di studio o di agrotecnico e, anche in questo caso, l'assunzione ■ part-time fino ■ ■ giugno 2003. Per tutte e due le posizioni è prevista ■ prova preliminare ■ conoscenza del francese (scritta e orale).

La casa di riposo «Jean-Baptiste Festaz» cerca un operatore Adest fino al ■ novembre. Basta la licenza media con relativa qualifica e solita prova preliminare (scritta e orale) di francese.

Il Comune di Valsavarenche cerca un addetto alle pulizie con rapporto di lavoro part-time a 11 ore settimanali. In questo ■ basta il proscioglimento dall'obbligo scolastico e la prova di francese sarà soltanto orale.

La sezione circoscrizionale di Verrès ■ un educatore professionale per i servizi Sociali dell'amministrazione regionale presso il Centro educativo di Hône. Ci vuole un diploma di scuola superiore e bisogna superare la solita prova (scritta e orale) di francese. L'incarico è fino al 12 novembre. Un altro educatore, con gli stessi requisiti, è richiesto per la sede del Centro educativo di Châtillon. In questo ■ l'incarico sarà fino al 30 giugno.

UNIVERSITA' TERZA ETA'

Questionario per i ■ in ■

PONT-ST-MARTIN. Anche quest'anno l'Università valdostana della Terza Età, presieduta da Franco ■ Grandis, offre ■ possibilità ■ residenti della Bassa Valle, che abbiano compiuto ■ anni, ■ accedere a ■ di formazione, di perfezionamento, ■ cultura generale. Per promuovere l'iniziativa, andando incontro alle esigenze degli utenti, sono stati distribuiti dei questionari nelle biblioteche di Pont-Saint-Martin, Donnas, Hône, Issime, Champorcher, Verrès e Issogne.

Gli interessati dovranno esprimere le loro preferenze scegliendo tra un'ampia gamma ■ proposte: dalle ■ del corpo e della mente, con attività sportive di vario tipo, a ■ ■ ballo e ■ erboristeria. Non sono trascurati l'apprendimento delle lingue straniere e gli studi ■ storia e di astronomia. Un'attenzione particolare alle attività espressive, dalla pittura al patchwork, alla cucina e al giardinaggio. I corsi ■ terranno ■ Bassa Valle, ■ ore pomeridiane, nel periodo invernale-primaverile. Per soddisfare le esigenze di tutti il questionario dovrà essere consegnato alle biblioteche entro sabato. [d. g.]

BATAILLE DES REINES, DOMENICA A VALGRISENCHE ERANO PRESENTI 93 BOVINE

La 16ª sfida a «Sardègne»

La prossima eliminatoria sarà il 22 a Cogne

VALGRISENCHE

Seconda eliminatoria della fase autunnale della ■ edizione del «Concours régional batailles de reines» e sedicesimo appuntamento prima del gran finale di domenica ■ ■bre all'Arena ■ Croix Noire. Sede dei «combats» ■ capoluogo della Valgrisenche dove ■ si sono date appuntamento novantatré bovine (23 di 1ª categoria, ■ di 2ª e 30 di 3ª) per conquistare uno dei ■ posti ■ palio per la finalissima. La palma della bovina più pesante ■ l'è aggiudicata «Ardia» (755 kg.) ■ proprietà di Dario Bétemps ■ Saint-Christophe, seguita da vicino da «Massacre» (750 kg.) ancora della stalla ■ Dario Bétemps e «Moretta» (740 kg.) di Giulio Borbey di Pollein.

In prima categoria l'ha spuntata ■ «Sardègne» (650 kg.) di Adriano Borinato di Quart, bovina che nello scontro finale ha costretto alla ritirata «Briganda» (670 kg.) di Simon Charbonnier di Gignod. In seconda categoria successo per «Dragon» (630 kg.) di Guido Brunin di La Salle, vincitrice nell'ultimo assalto nei confronti di «Fraisa» (548 kg.) bovina che esce dalla medesima stalla della vincitrice.

Tra le bovine di terza categoria ha conquistato il «bosquet» «Genzianella» (500 kg.) di proprietà dei fratelli Dalbard ■ Pollein che ■ finale ha sconfitto «Buisson» (500 kg.) di Marguarettaz/Rollin di Quart.

Domenica prossima le regine faranno riposo per lasciare spazio a una rassegna zootecnica e ■ ritroveranno sul campo, a Cogne, il 22, per ■ diciassettesima eliminatoria. [a. c.]



«Sardègne», di Adriano Borinato, allevatore di Quart

LETTERE ■ JALE

I piatti ■ sagra pagati ■ al ristorante

Premetto che ■ in questa regione da più ■ tre anni, e bene e male ho visitato tante delle sagre e feste collettive che esistono in Valle.

Ultimamente ■ stato alla festa del lardo ad Arnad e Sant'Agostino a Verrès e devo dire che ho notato grande organizzazione, buona qualità dei prodotti locali offerti e soprattutto ■ prezzi equo.

Domenica ho avuto ■ brillante idea quindi di andare alla sagra delle patate ad Allein per continuare la degustazione ■ prodotti locali; arrivati sul posto abbiamo avuto già la prima ■ notizia: menù fisso.

Non essendo molto d'accordo uno pensa «vabbè, mi adeguerò, non mangerò tutto ma... fa niente». Prezzo del menù 12 euro a testa!!! 24 mila ■ vecchie lire a testa...! e ■ male che nelle sagre il prezzo del menù è simbolico... mah! Spiegare la quantità delle porzioni in grammi risulta alquanto difficile ma io ■ piatti così «magri» non li ho visti da nessuna parte e infatti le lamentele arrivavano anche ■ altre tavolate.

Non penso che la spesa per gli organizzatori sia stata la materia prima visto che tutto il menù ■ a base ■ patate. Aggiungo inoltre altri due prezzi: vino (naturale■ non compreso nel menù insieme all'acqua!) euro 6,50, e caffè euro 0,80. Ma non sono gli stessi prezzi del ristorante?

■ fatto notare tutto alla responsabile che mi ha risposto che se volevamo mangiare bene dovevamo andare i giorni precedenti (venerdì e sabato) come per dire che chi ha mangiato la domenica è ■ preso per i fondelli!

■ ■ dilungo ancora, comunque vorrei pregare gli organizzatori di non organizzare la sagra del cervo altrimenti oltre al mutuo per la casa bisognerà chiedere il mutuo per la «sagra».

Lettera firmata, St-Christophe

Le lettere vanno inviate a LA STAMPA Redazione della Valle d'Aosta piazza Chanoux, 28 11100 Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Verrand* (t. 0165 842217, ■ Dente del Gigante, 50); *La Thuile* (t. 0165 884110, via Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2. Aosta, con or. 9-22 e porte ap., *Mocca* (t. 0165 262124, via Torino, 20)

DISTRETTO 3. *Valtournenche* (t. 0166 92094, via Roma, 13); *Chambave* (t. 0166 46125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO 4. *Champoluc* (t. ■ 307163, via Ramey, 39); *Hône* (t. 0125 803375, piazza Municipio, 1); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Obre, 34).

COMUNITÀ GRAND PARADIS. *Aymavilles* (t. 0165 906016, loc. Charlettes, 70).

COMUNITÀ MONT EMILIUS. *Nus* (t. 0165 767906, via Saint-Barthélemy, 2).

COMUNITÀ GRAND ■ *Etroubles* (t. 0165 ■ piazza Emile Chanoux, 1).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14; 18,35; 22,45 TG3 della Valle d'Aosta
20,00 Autour du Mont Blanc

France 2
13,00 Le Journal de 13,00
13,55 Inspecteur Derrick, série
15,05 Un cas pour deux, série
16,05 Rex, série
17,00 Des chiffres et des lettres
17,30 Age sensible, série
18,00 Brigade des mers, série
18,55 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,50 Le Journal
21,15 Les Puissants, film
23,05 Le silencieux, film
■ Journal de la nuit

Television Suisse
12,45 Le 12:45
13,15 Zig zag Expo
14,05 Rex, série
14,55 Chasse gardée
15,45 C'est mon choix
16,40 Jag, série
17,25 Le flic de Shanghai
18,15 Top Models
18,45 La poule aux oeufs d'or
18,55 Météo régionale
19,30 Le 19:30
■ A bon entendeur
20,40 Vu à la tv
22,20 Washington Pol■
23,10 Ally McBeal, série
23,55 Histoire vivante
00,50 Stargate

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la [illegible] classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 22 novembre** **[illegible] n° di fax 011/773.27.10**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.



Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /

Nome e cognome [illegible] TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) [illegible] al "nome [illegible] indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso [illegible] edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica [illegible] se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti [illegible] pertanto invitati [illegible] recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti [illegible] compilati in modo generico.

Con l'al[illegible] de[illegible] [illegible]laborazione di OASIS ed il sostegno di

ALPETTE, IL SINDACO REPLICA

«Il paese non merita accuse di omertà»

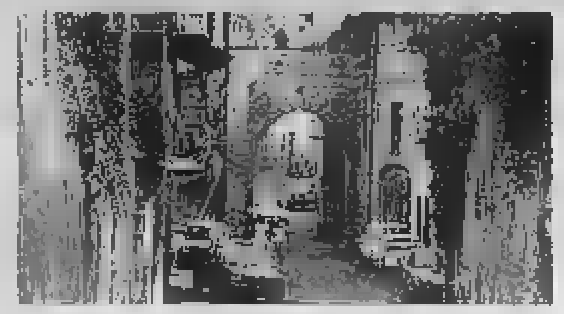
■ Ha lasciato strascichi la vicenda sulla luce [illegible] pagata da alcuni abitanti di Alpette. Il sindaco Marino Ceretto Castigliano rileva che «gli alpettesi e i turisti sono gente seria che adempie scrupolosamente i propri doveri [illegible] non merita accuse generalizzate di omertà o inadempienza». Ceretto ricorda che il Comune di Alpette non [illegible] buchi di bilancio e che da tempo ha avviato accertamenti sulle presunte morosità che interessano un ristretto numero di persone: 57 su 750 utenze.


Il sindaco Marino Ceretto Castigliano

INCONTRO DI CALCIO A SCOPO BENEFICO

La squadra del Caluso sfida [illegible] Nazionale artisti

■ I Volontari del Soccorso Sud Canavese, dislocati a Caluso ma nati allo scopo di garantire l'intervento sull'intero territorio della ex Ussl 41, devono affrontare qualche difficoltà economica. Per aiutarli, il G.S. Caluso e la «Videolook» hanno organizzato un incontro di calcio che vedrà scendere sul campo di frazione Arè la Nazionale italiana Artisti Tv (contro gli organizzatori del G.S. Caluso). L'appuntamento - inserito nel [illegible] della 69ª Festa dell'Uva - è per sabato 14 settembre alle 16.30; in precedenza, alle 14.30, incontri tra rappresentative giovanili e una dimostrazione di ju-jitsu. Per informazioni: 011.9831483.


A Caluso giocherà la Nazionale degli artisti tv

RIVAROLO, SOTTO ACCUSA L'ASSESSORE AL VERDE PUBBLICO

Gli alberi del viale muoiono «Potevano essere salvati»

Il parassita che uccide le piante è arrivato dall'Est europeo ma adesso si può sconfiggere

L'esempio di Torino dove interventi tempestivi sono stati fatti con una spesa modesta

Giampiero Maggio

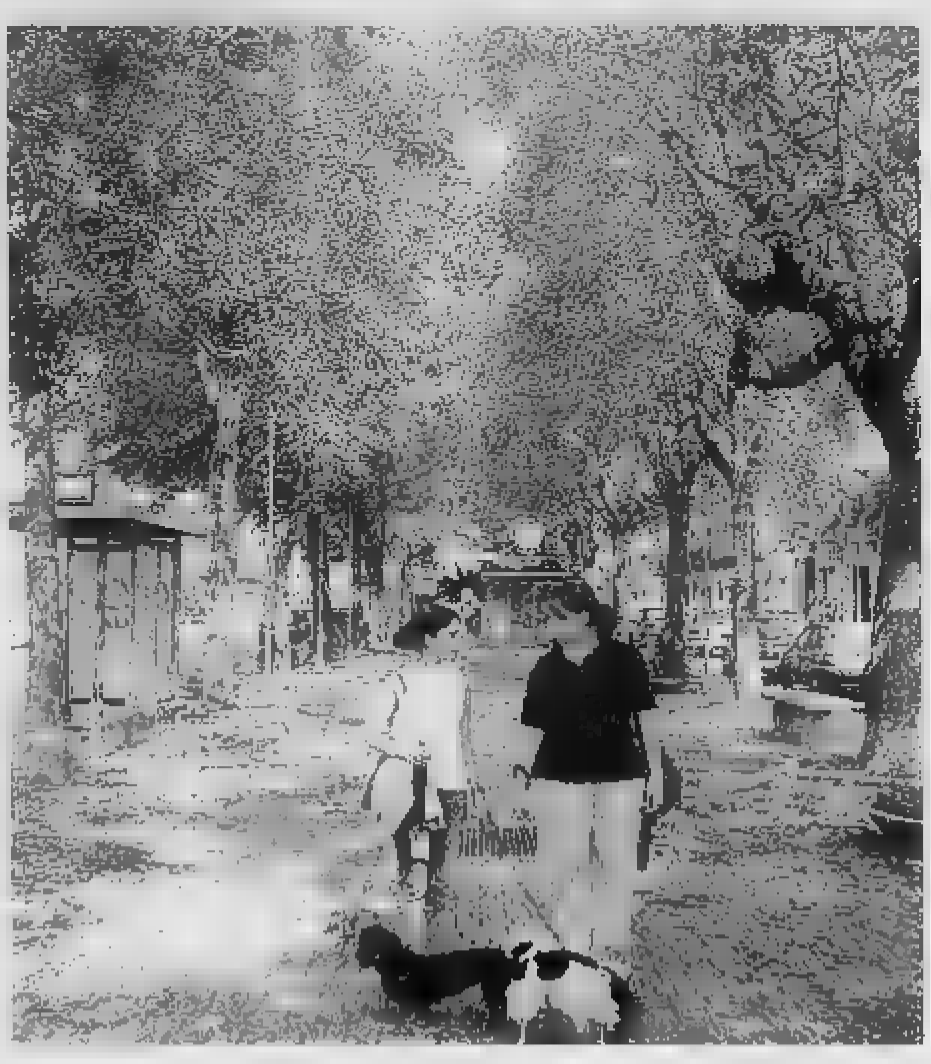
Arriva dall'est europeo il cancro che sta uccidendo gli alberi della città. Le foglie ingiallite e malate hanno ricoperto da un pezzo l'asfalto della «Lea», co[illegible] chiamano a Rivarolo la boulevard all'ombra degli [illegible]stani facendo piombare la città in un'atmosfera autunnale in pieno agosto. E mentre il consigliere delegato al verde pubblico Bruno Grindatto punta il dito contro l'umidità, a Torino hanno già trovato la soluzione per sconfiggere la Cameraria ohridella, il parassita responsabile della malattia.

Il massimo esperto del settore è Paolo Odone, dirigente [illegible] se[illegible] verde pubblico di Torino, che nella città della Mole ha sperimentato il sistema salvando 5 mila ippocastani. Si poteva[illegible] curare anche quelli di Rivarolo (c'è anche una relazione effettuata da un agronomo rivarolese che chiede di rimanere anonimo e che ha analizzato alcuni campioni di foglie colpite dalla malattia e ha scoperto che il responsabile è proprio questo parassita)? «Non [illegible] sco [illegible] caso nel dettaglio - spiega Odone - ma la cameraria è un parassita che sta colpendo tutta la zona del torinese e la provincia da almeno un paio d'anni. Arriva dall'Europa dell'est ed importarlo è [illegible] abbastanza facile: [illegible] un parassita che si annida rapidamente, ad esempio, sui teloni dei camion».

Qual è il sistema da adottare per salvare queste piante? «E' necessario iniettare del liquido antiparassitario bucando con una siringa la corteccia per fare in modo che penetri nella circolazione linfatica così che l'insetto, succhiando [illegible] linfa, assimili anche il veleno». Purtroppo agire ora è tardi, [illegible] necessario farlo in primavera, alla fine della fioritura: «C'è [illegible] altro vantaggio - prosegue Odone - l'iniezione non disperde nell'ambiente l'antiparassitario».

[illegible] trattamento a base di que[illegible] liquido in grado di uccidere la cameraria garantisce una copertura di un paio d'anni: è un vaccino che oltretutto migliora le qualità delle foglie. «A Torino - afferma Odone - la sperimentazione è stata effettuata su un migliaio di esemplari. Quest'anno abbiamo notato che non solo avevamo sconfitto [illegible] parassita [illegible] le foglie presentavano [illegible] brillantezza mai riscontrata [illegible] precedenza». Né umidità, né inquinamento, sono dunque alla base di una malattia che sta precocemente spogliando gli ippocastani cittadini.

Se poi andiamo a vedere i costi di un trattamento [illegible] quello adottato dal Comune di Torino (che sta lavorando in collaborazione [illegible] la Facoltà di Agraria) il rimpianto per non aver agito prima aumenta. Nella città della Mole la spesa affrontata è stata [illegible] [illegible] ventina [illegible] euro per ogni pianta malata. «A Rivarolo - si lamenta il consigliere d'opposizione Fabrizio Bertot che ora chiede addirittura le dimissioni di Grindatto -, dal '96 ad oggi sono stati spesi circa 90 milioni [illegible] vecchie lire. Tanto è costato il contratto con la Sea, la società di Ivrea che ha in cura il verde pubblico cittadino».


Gli ippocastani della «Lea» di Rivarolo sono stati aggrediti da un parassita che li sta uccidendo poco alla volta. Sarebbero state sufficienti delle [illegible] speciale liquido fatte in primavera per sconfiggere la «cameraria» e salvare così le piante del viale cittadino


Alessandro Preziosi e Vittoria Puccini protagonisti della fiction di Canale 5

PER LE RIPRESE [illegible] «LAST FOOD» SONO STATE SCELTE LE MONTAGNE D'ABRUZZO

Salta il film al Pian del Nivolè

Guido Novaria

Gran Paradiso addio. Tutta [illegible]pa dello slittamento delle date di produzione, che [illegible] costretto la produzione del film «Last Food» a preferire le montagne d'Abruzzo a quelle del più vecchio parco nazionale del nostro paese. Le riprese del nuovo film di Daniele Cini [illegible] inizialmente previste al Nivolè ma lo spostamento di qualche giorno del primo ciak ha fatto preferire per le scene notturne la montagna abruzzese, certamente meno fredda di quella fra Piemonte e Valle d'Aosta. «A metà ottobre ai [illegible] metri del Nivolè, ci saremmo trovati a g[illegible] in condizioni piuttosto difficili», fanno sapere dalla produzione della pellicola a Roma. Restano invece confermate le location alle terme di Vinadio (set per 15 gio[illegible]) e a Torino (per altre due settimane), dalla metà del mese di ottobre.

Il Parco nazionale del Gran Paradiso ha fatto invece da sfondo [illegible] film per la tv prodotto per le reti Mediaset «Elisa [illegible] Rivombrosa». E' [illegible] il suggestivo Pian dell'Azaria, [illegible] Campiglia Soana, a fare [illegible] sfondo per la fiction di Cinzia Torrini che vede nel ruolo di protagonisti Alessandro Preziosi e Vittoria Puccini. Il film, ambientato nel '700 ed è tratto da un romanzo inglese, «Pamela», andrà in onda su Canale 5 nella primavera [illegible] 2003. All'Azaria si è girata [illegible] scena di un agguato a un cavaliere incaricato di consegnare importanti documenti a Carlo Emanuele III, impegnato da tempo [illegible] una difficile battaglia per cercare di annientare il potere feudale. Spiega [illegible] direttore del Parco, Michele Ottino: «Le richieste specifiche del Parco alla produzione hanno fatto sì che le riprese non abbiano arrecato disturbo alla fauna o danni all'ambiente».

Nelle prossime settimane, sperando in [illegible] miglioramento delle condizioni meteorologiche, inizieranno anche le riprese [illegible] Torre Ferranda di Pont Canavese di un video realizzato dalla cooperativa Alp 2000, [illegible] illu[illegible] le caratteristiche della Torre, utile per far conoscere la Ferranda al di fuori del territo[illegible] canavesano.

IN BREVE

■ **IVR[illegible] INCIDENTE.** Un ventinovenne [illegible] Banchette, Bruno Rogani, 29 anni, [illegible] rimasto coinvolto in un incidente stradale domenica mattina, po[illegible] prima delle 4. Era alla guida di una Fiat Uno quando, forse a causa dell'asfalto [illegible] a causa [illegible] pioggia, ha perso il controllo finendo contro [illegible] palo. Nell'urto è stato sbalzato fuori dall'abitacolo. E' stato soccorso da [illegible] automobili[illegible] [illegible] passaggio, fortunatamente non è grave.

■ **[illegible] AMBULANTI.** [illegible] commercio ambulante ha i s[illegible] rappresentanti, con delega a discutere dei problemi della categoria [illegible] l'amministrazione comunale montanarese: si tratta di Giuseppe Fontana, proprietario di un banco di casalinghi, e di Piero Tarro Genta, titolare di [illegible] banco [illegible] formaggi. A designarli [illegible] [illegible] i loro colleghi del mercato di Montanaro, che han[illegible] partecipato in massa alla votazione.

■ **CUORGNE', [illegible]** Ottan[illegible] in festa a Cuorgnè, domenica 15 settembre: «ragazze» e «ragazzi» [illegible] [illegible] si ritroveranno alle 10.30 in chiesa parrocchiale per la messa, seguita [illegible] 12.30 dal pranzo al ristorante Sant'Anna di Campore. Per prenotazioni telefonare allo 0124.651532 o al 0124.617376.

■ **IVREA, VOLONTARIATO.** Sono aperte le iscrizioni al corso per volontari del soccorso organizzato dal Comitato di Ivrea della Croce Rossa Italiana. Il primo incontro si terrà, nella sede di piazza Croce Rossa, giovedì 3 ottobre alle 20.30; si proseguirà, tutti i martedì e i giovedì, dalle 20.30 alle 22.30. Le adesioni possono essere comunicate di persona [illegible] sede, oppure telefonando allo 0125.418111. I requisiti richiesti a coloro che vogliono aderire all'iniziativa sono i seguenti: età compresa tra i 18 e i [illegible] anni, idoneità psico-fisica attestata a [illegible] [illegible] certificato medico, forti motivazioni interiori e disponibilità al servizio.

■ **[illegible] CD.** Nuova opera in via di pubblicazione, nella collana discografica «Antichi or[illegible] del Canavese», [illegible] da Adriano Giacometto e Roberto Ricco per le milanesi Edizioni Leonardi: [illegible] [illegible] settembre, alle 21, sarà presentato il compact disc, registrato all'organo della chiesa parrocchiale della «Natività di Maria Vergine» di Venaria Reale. La serata si terrà all'interno della chiesa e vedrà esibirsi, allo strumento collocato da Giuseppe Molla nel 1893, Walter Savant-Levet, che è stato protagonista dell'incisione.

■ **CASTELLAMONTE, FIRME.** «Abbiamo raccolto circa mille firme attraverso una petizione per chiedere il mantenimento dell'intitolazione di piazza San Rocco ai Martiri delle Foibe, [illegible] [illegible] sindaco non ha ancora dato risposta. Eppure ci [illegible] almeno [illegible] migliaio [illegible] persone che vorrebbero sapere [illegible] hanno dato la loro firma inv[illegible]. Lo sostengono i promotori dell'iniziativa Isidoro Verna (Udc), Piero Viranda (Lega Nord), Carlo Romito (An).

[illegible] & [illegible]

DANZE. La Pro loco di Parella organizza un corso di danze occitane, aperto a tutti. Le persone interessate possono presentarsi per la prima lezione oggi, alle 20.45, alla sede [illegible] loco di piazza del Burnel 1. Le lezioni [illegible] complessivamente tre, e sono gratuite. Durante [illegible] festa patronale del [illegible] settembre si esibirà in paese [illegible] gruppo di danze occitane, e i partecipanti al corso saranno invitati ad e[illegible] presenti e a esibirsi.

FOTOGRAFIA. Si inaugura [illegible] 21.30, al "Bodega" di via Arduino 121 a Ivrea, [illegible] mostra [illegible] fotografo Maurizio Gjivovich intitolata "In-out... in un gioco sospeso". L'esposizione [illegible] visitabile fino [illegible] 22 settembre in orario serale (orario di apertura del locale).

PATRONALI. A Orio si conclude, questa sera, la festa della Natività di Maria: alle 19.30 pizza "in musica" e, dopo le 22, il gran finale [illegible] uno spettacolo di fuochi artificiali. Anche a Rodallo di Caluso ha termine la patronale: nel pomeriggio è in programma una gara di bocce; a cena vengono proposte le gustose costine, mentre [illegible] immancabili danze vedono come protagonista Alex Cabrio e la sua orchestra. Una grande cena conclude questa sera le manifestazioni anche a Busano.

[illegible]LECOMU[illegible]NE "Olivetti e telecomunicazioni, futuro di sviluppo?" è il titolo del dibattito che si tiene, alle 21, alla "Festa dell'Unità" che prosegue ancora per questa settimana al meeting point "Adriano Olivetti" di Ivrea. E' prevista la partecipazione dei sindacalisti Federico Bellono (Fiom) e Alberto Mancino (Uilm), e degli onorevoli diessini Giorgio Panattoni e Vincenzo Vita.

[illegible] RIO[illegible] Saba[illegible] e domenica, a San Benigno, è in festa il rione "Là drint": nella serata di sabato viene proposto "il polentone" cotto in un grande paiolo; domenica alle 12.30 pranzo in piazza. Per le prenotazioni rivolgersi, [illegible] giovedì 12, allo 011.9880127.

MODA. Alle 21 si svolge a Verolengo una sfilata di moda, atto conclusivo della festa patronale della Madonnina.

DANZA. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza promossi dal centro "La Fenice" di Cuorgnè, diretto da Filomena Perri e Nicoletta Panu. Per informazioni su proposte, orari, costi, e per iscrizioni, telefonare allo 0124.650237.

CANZONI. Si terrà dal 17 al 19 ottobre, a Vestignè, la terza edizione del "Microfono d'Argento", gara canora organizzata con il patrocinio del Comune di Vestignè. Al concorso saranno ammessi [illegible] cantanti; il regolamento può essere richiesto alla Pro loco, presso il Comune di Vestignè (0125.77103).

LABORATORIO TEATRALE. [illegible] la prima settimana di ottobre il laboratorio teatrale per ragazzi dai 7 ai 13 anni condotto da Paola Stella, dell'associazione "Yutah"; Il testo di riferimento prescelto è "Harry Potter e la pietra filosofale". [illegible] incontri [illegible] terranno nella sede del Centro danza Sirio, in corso Massimo d'Azeglio 59 a Ivrea. Per informazioni o prenotazioni contattare lo 0125.44533 o il 338.3195154.

GRANPARADISOCIBUS. E' slittata a domenica prossima la rassegna di enogastronomia, in programma [illegible] settembre [illegible] rifugio Mila. L'ulteriore e definitivo rinvio [illegible] stato causato dalle pessime condizioni meteo. Info 0124.953230.

A CURA DI [illegible] Saroglia



GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Hotel Dufour**
Località Edelboden, 34
tel. 0125.366139 - fax 0125.366264
hdufour@libero.it

Ristorante, bar, TV, telefono.
Terrazza, sauna, sala giochi,
noleggio biciclette, parcheggio.
Alla partenza della seggiovia di Punta Jolanda.
Tipica costruzione montana per soggiorni di relax estivi ed invernali (alt. 1634 mt).

GRESSONEY ST.

**** **Residence Apfel**
Via Eyematten, 4
tel. 0125.355725 - fax 0125.355953
www.resideceapfel.it

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, bagno turco, massaggi, parcheggio coperto, radio, solarium con UVA trifacciali.
Al piedi Monte Rosa, ad un passo dal centro storico. Appartamenti signorili da 2 a posti letto, completamente arredati con zona cottura: piastre elettriche, forno microonde, frigo, lavastoviglie.
Bagno con doccia.

ST. JEAN

*** **Hotel Lyskamm**
Strada Statale 505, 1
tel. 0125.366436 / 355917 - fax 0125.355917
lyskammgressoney@libero.it

Albergo d'inizio secolo nel cuore del pittoresco centro storico del paese.
A due passi dalle principali attività sportive e commerciali.
Camere con bagno, telefono TVcolor. Sala giochi, giardino alberato e parcheggio.
Cucina tradizionale regionale.

GRESSONEY ST. JEAN

*** **Residence Ruetoreif**
Gressmatto Waeg, 10
tel. 0125.355988 - 0125.355798
info@ruetoreif • www.ruetoreif.com
Ristorante, bar, TV, telefono, angolo cottura, terrazza, dehors, parco privato, palestra, sauna, minipiscina idromassaggio, sala giochi, servizio piatti pronti, noleggio bici, parcheggio coperto.
Casa caratteristica in legno e pietra con 16 appartamenti arredati in legno massello.
Bar-ristorante in stile "Stube" austriaco con servizio piatti pronti in appartamento.
Dehors con sdraio. Maestro per la pratica di sci nordico e snowboard.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Villa Tedaldi**
s.s 505 - Loc. Tschemenoal, 12
tel. 0125.355123 - fax 0125.355496

Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.
Il fascino discreto di una villa d'inizio secolo.
Solo 8 camere con bagno, telefono e Tv color.
Terrazza bar con impareggiabile vista del Monte Rosa, giardino alberato, parcheggio.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Jolanda Sport Hotel**
Frazione Edelboden, 31
tel. 0125.366140 - fax
www.hoteljolandasport.com

Ristorante, bar, TV, telefono, sauna, bagno turco, terrazza, sala giochi, parcheggio.
Arredato con gusto semplicità.
La cucina curatissima fa della vivace sala da pranzo il ritrovo dei buongustai.
Ad un passo dalla seggiovia di Punta Jolanda.

ST. JEAN

**** **Hotel Gressoney**
Via Lys, 3
tel. 0125.355986 - fax 0125.356427
www.hotelgressoney.com

Ristorante con servizio in dehors, bar, TV, telefono frigo, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, palestra, sauna, tennis, solarium, lampada trifacciale UVA.
Noleggio bici, minibus, parcheggio coperto.
Una vera oasi di tranquillità immersa nell'aria pura delle pinete.
Tanta cordialità e cortesia per offrirvi una splendida e indimenticabile vacanza.

GRESSONEY ST. JEAN

*** **Residence Blumental**
Via Deffeyes, 1
tel. 0125.357100 - fax 0125.357161

Bar, TV, telefono, 2 campi da tennis, sauna, idromassaggio, garage, ascensore, bagno turco, parcheggio interno.
Di fresca ristrutturazione, si trova nel centro del paese, circondato da ampio giardino.
Appartamenti di varie tipologie, completamente arredati con angolo cottura.

LA TRINITÈ

*** **Hotel Lysjoch**
Località Fohre, 4
tel. 0125.366150 - fax 0125.366365
www.hotellysjoch.com

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, sauna, sala video proiezioni, parcheggio.
Immerso nel verde ad un solo chilometro dal centro paese.
Ambiente familiare gestito dai proprietari.
Cucina tipica ed accurata.

GRESSONEY LA TRINITÈ

*** **Hotel Busca Thedy**
Via Tache, 32
tel. 0125.366136 - fax 0125.366003
vittorio.busca@libero.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, giochi bimbi, sala maxi video, cassette sicurezza, parcheggio.
Elegante albergo d'inizio secolo nel centro storico circondato dal verde.
Vista del Monte Rosa del Mont Nery.
Riscaldamento per tutto l'anno. Per un soggiorno tranquillo e confortevole.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Hotel Flora Alpina**
Località Bielschocke, 22
tel. 0125.355179 - fax 0125.355998

Ristorante e bar, TV, telefono, phon, cassetta di sicurezza, servizio fax, terrazza, parco privato, sky box riscaldato, parcheggio.
Situato alla partenza della seggiovia del Weissmatten in zona tranquilla a due passi dal centro. Albergo e ristorante a conduzione familiare. Cucina casalinga con specialità valdostane.

LA TRINITÈ

*** **Hotel Lo Scoiattolo**
Località Tache
tel. 0125.366313 - 0125.366220
info@htlscoiattolo.com
www.htlscoiattolo.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, giochi bimbi, palestra, massaggi, sauna, solarium, servizio biciclette gratis, vasca idromassaggio, parcheggio coperto.
Suggestivamente immerso nell'antico borgo La Trinité, posizionato ai piedi dell'imponente massiccio del Monte Rosa, Lo Scoiattolo è luogo relax e comfort magistralmente si fondono con la squisita accoglienza dei proprietari, capaci di offrire ai propri ospiti un soggiorno davvero unico.

ST. JEAN

** **Hotel Stadel**
Frazione Bielciuken, 2
tel. 0125.355264 - fax 0125.356407
edmond@libero.it • www.stadel.it

Bar, TV, terrazza.
Telefono, servizio fax.
Abbiamo 12 graziose camere in una caratteristica struttura del 1730.
A soli 200 metri dalla seggiovia del Weissmatten e a 50 dalla pista di sci di fondo. Punto di partenza per numerose e suggestive escursioni.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Hotel Alpenrose**
Località Bielciücken
tel. 0125.355603 - fax 0125.355923
info@albergoalpenrose.it
www.albergoalpenrose.it

Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, sauna, parcheggio privato.
Situato alla partenza degli impianti di risalita del Weismatten (Monte Rosa Sky) e della pista di fondo.
Dotato di 14 camere tutte con servizi.
Cucina tipica valdostana e non. Ottimo punto di partenza per escursioni estive.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Hotel Ristor. La Stella**
Località Steina 1
tel. 0125.355088 - fax 0125.355348
www.hotellastella.com
hotelstella@libero.it

Ristorante, bar, birreria, TV, telefono, parco privato, campo bocce, giochi bimbi, servizio fax.
Hotel a conduzione familiare, ambiente accogliente e tranquillo. D'inverno sci di fondo nella vicina pista; per lo sci alpino l'impianto più vicino è ad ad 1 km.

GRESSONEY ST. JEAN

** **Residence Delapierre**
Strada Castello Savoia, 31
tel. 0125.356187 - fax 0125.356326
residence.delapierre@libero.it
digilander.iol.it/delapierre
Bar, TV, telefono, cassetta di sicurezza, frigo, terrazza, parco privato con giochi bimbi, parcheggio esterno e garage, box riscaldato, zona barbecue a disposizione dei Clienti.
Il residence è situato nei pressi del Castello Savoia a 1000 mt dal centro e nelle immediate vicinanze della pista di fondo.
Dispone di confortevoli mono e bi-locali da 2/4 posti letto con angolo cottura. Ad accoglervi la cordiale ospitalità dell gestione familiare.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

CALCIO SERIE D: IN VANTAGGIO CON SPILLI A SEREGNO, I ROSSONERI HANNO PAGATO ALCUNI SVARIONI DIFENSIVI. MISTER BENEDETTI SEMPRE BATTUTO AL DEBUTTO

VdA nella partita d'esordio [illegible] illude poi incassa tre gol

Sigfrido Beneyton

SAINT-VINCENT

Falsa partenza del Valle d'Aosta. I rossoneri hanno steccato l'atteso esordio a Seregno. L'1-3 incassato [illegible] terra lombarda costringe già la formazione del presidente Fusani a inseguire e a non fallire l'esordio casalingo, nell'anticipo [illegible] calendario sab[illegible] al «Perucca» [illegible]tro la matricola Cossatese. L'undicesima avventura consecutiva in serie D sembrava cominciata al meglio per Birarda e compagni, passati in vantaggio con una deviazione aerea di Spilli su cross di Pastorino. L'illusione durava però pochi minuti, con i padroni di casa che ringraziavano gli omaggi di Viola (retropassaggio verso Vella, [illegible] alcun senso, che consentiva a Mattarrese di siglare il pareggio) e di Giovanzana (ingenuo fallo in area che procurava il rigore trasformato da Bonomi); [illegible] terza rete su una magistrale punizione di Capelli.

«Siamo [illegible] padroni [illegible] campo per 20' - sottolinea l'allenatore Giorgio Benedetti - poi la partita ha cambiato volto per l'uno-due del Seregno, che ci mandati ko. Sono, in ogni caso, stati più i nostri demeriti che la bravura dei lombardi a incidere sul risultato. Nella ripresa abbiamo provato [illegible] e a riaprire le sorti dell'incontro, però ci è mancata la giusta lucidità. Non siamo riusciti a riordinare le idee, consentendo alla compagine di Antonelli [illegible] controllare la partita. Il Seregno ha comunque dimostrato [illegible] essere una squadra di buona levatura, confermando di poter essere una delle formazioni più accreditate per lottare nelle posizioni che contano».

Costretto a rinunciare a Lunardon (squalificato), il tecnico rossonero non rinunciava al 3-4-1-2, schierando Vella tra i pali, Pession sulla destra, Mascheroni centrale e Viola sulla sinistra della linea difensiva, Giovanzana, Brollo, Birarda e Bambini a centrocampo, con Pastorino alle spalle del tandem offensivo formato da Provitali [illegible] Spilli. Nella ripresa Benedetti era [illegible] a sostituire Mascheroni per una botta alla testa, che costringeva il difensore a lasciare il campo a causa di accenni [illegible] svenimento.

«Mi aspettavo di più dalla squadra - ammette l'allenatore -, però non tutto quello che si è visto a Seregno è da buttare. Ho apprezzato alcune prestazioni individuali [illegible] i primi 20' di gioco, quando i [illegible] hanno messo [illegible] seria difficoltà i lombardi. Adesso non dobbiamo demoralizzarci. Abbiamo perso una battaglia, non certo la guerra. Occorre comunque avere più convinzione».

Per Benedetti [illegible] confermata [illegible] tradizione negativa all'esordio. [illegible] tre anni a Saint-Vincent, l'allenatore non è mai riuscito a vincere [illegible] debutto. Rispetto alle due precedenti stagioni, questo Valle d'Aosta è però [illegible] levatura tecnica superiore, con intatte chances di lottare per [illegible] qualificazione ai play off nonostante il passo falso commesso a Seregno.

[illegible] derby

Due gol per parte al «Puchoz» Tre tra St-Chritophe e Issogne

AOSTA

Dieci reti nei derby Aosta/Sarre-Charvensod/Sant'Orso (2-2) e St-Christophe/Issogne (3-3) del secondo turno della Coppa Italia per le formazioni di Eccellenza e di Promozione. Attaccanti imprendibili o difese ancora da registrare? Probabilmente un mix dei due fattori, che rimandano agli scontri dell'ultimo turno, in programma mercoledì 18 settembre, il passaggio del turno nei rispettivi triangolari (domenica hanno riposato il St-Pierre e il Quincinetto/Tavagnasco, ormai eliminati ma decisivi per stabilire le squadre che proseguiranno il cammino).

Al «Puchoz» sono accorsi molti tifosi per seguire l'attesa sfida tra l'Aosta/Sarre e lo Charvensod/Sant'Orso. Per mezz'ora la partita è [illegible] piacevole, poi l'agonismo ha prevalso sulla tecnica, così l'incontro è scaduto di tono. I gialloneri si sono trovati per due volte in vantaggio (prima con una punizione [illegible] De Tommaso e poi con una rete di Girelli favorita da un goffo intervento del portiere Rossi), [illegible] i rossoneri sono sempre riusciti a recuperare (splendida punizione di Tagli e girata imparabile di Caserio).

«Nel primo tempo eravamo troppo nervosi - dice l'allenatore Mauro Cusano -. Nella ripresa abbiamo giocato con maggior calma e lucidità. Ci [illegible] stata delle note confortanti, soprattutto nel pacchetto arretrato. A livello individuale c'è [illegible] la conferma delle qualità tecniche di Tagli. Dopo l'arrivo di Sanò (l'ex giocatore [illegible] VdA ha giocato gli ultimi 25', ndr) stiamo [illegible] cercando una punta. Per quanto riguarda il portiere [illegible] in attesa di [illegible] l'effettiva [illegible] dell'infortunio a Tarantini. Dovessero esserci problemi [illegible] sarà necessario trovare un altro numero 1».

Soddisfazione [illegible] casa giallonera per il pareggio strappato all'Aosta/Sarre. «Abbiamo fatto una bella figura contro una squadra di categoria superiore - dice mister Claudio Fermanelli -. Era fondamentale non rischiare più di tanto. A noi interessa il campionato, [illegible] la Coppa. Dalla sfida con i rossoneri sono giunte utili indicazioni. Siamo pronti per campionato».

Gol [illegible] emozioni a volontà anche tra St-Christophe e Issogne. I castellani sono passati in vantaggio [illegible] Frassy, poi i padroni di casa hanno ribaltato il risultato [illegible] Facchini (rigore) e con Gerbore. Pronta la risposta [illegible] Massaro, con [illegible] a riportare [illegible] vantaggio il St-Christophe e con Frassy a siglare il definitivo 3-3 nel finale. Da registrare anche [illegible] rigore fallito da Giovetti e l'espulsione di Botton. [s. b.]



Un'azione d'attacco dell'Aosta Sarre nel derby di Coppa Italia giocato domenica allo stadio «Puchoz» contro lo Charvensod Sant'Orso

SPO[illegible]

[illegible]

[illegible] Challenge di Gignod vince Luciano Spelgatti

[illegible] campo a nove buche del Golf Club Aosta all'Arsanières di Gignod ha ospitato la «Challenge Medici Senza Frontiere 2002 - By Gigold Argenteria», gara a scopo benefico sulle 18 b[illegible] HP - Medal per due categorie. A vincere tra i 1ª categoria è stato Luciano Spelgatti che ha preceduto Lauro Bionaz. Tra i 2ª categoria ha prevalso Paolo Bringhen davanti a Paolo Tormena. [illegible] «lordo» il [illegible] è andato a Cesare Celesia mentre tra i seniores ha vinto Giampaolo Aluigi e nelle ladies il primo posto è stato appannaggio di Lea Blanc. Sabato al Club Aosta Arsanières è in programma [illegible] gara «4 Genitori», competizione sulle 36 buche stableford per due categorie.

SKIROLL

Gli atleti del Cervino secondi al Trofeo Seborga

Eccellente trasferta degli specialisti valdostani dello ski roll in territorio ligure [illegible] Ponente in [illegible] del «Trofeo Principato di Seborga», gara sulla distanza di 12 chilometri disputata domenica e organizzata [illegible] sezione di Bordighera del Club Alpino Italiano. In campo sono scesi [illegible] buon numero di atleti dello Sci Club Monte Cervino, formazione che ha ottenuto il secondo posto [illegible] graduatoria per società preceduta dal Cedas Fiat. Sul piano individuale ottimo secondo posto assoluto per Diego Chapellu, primo [illegible] i seniores e buon quarto posto assoluto (secondo di categoria) per Vincenzo Barmette. Tra gli altri valdostani in gara bene Daniele Liberato, [illegible] assoluto, Natalino Massoni (decimo), Alfonso Pagliero (undicesimo) e Luigi Colabello (quattordicesimo).

CALCIO A 5

LA SQUADRA HA VINTO IL MEMORIAL «SPANDRE» E HA SCONFITTO L'AOSTA

Prima sfida alle Furie rosse

Fra i ragazzi di Fea, in evidenza Wagner

AOSTA

L'Aymavilles/Gressan ha vinto la 9ª edizione del Memorial [illegible] Spandre» e il primo derby stagionale contro l'Aosta Courmaison. La formazione del duo Osvaldo Chabod e Gigi Concio ha superato nella finalissima la squadra di serie B La Torinese per 6-3 (primo tempo 0-2); in precedenza [illegible] sconfitto [illegible] calci [illegible] rigore (4-3) l'Aosta, dopo il 3-3 dei tempi regolamentari.

Ed è stata proprio la extracittadina a monopolizzare l'attenzione del pubblico. L'Aymavilles/[illegible] si è dimostrata più squadra, ma l'Aosta ha già messo in mostra, anche se a sprazzi, il potenziale di cui dispone. Il tecnico Gianluca Fea avrà il compito di amalgamare tanti ottimi giocatori e se ci riuscirà in tempi ragionevoli, allora al Montfleuri ci sarà [illegible] divertirsi. Per il momento [illegible] deve accontentare dei lampi di Wagner (grande potenza atletica), di Rosa [illegible] e dell'italo argentino Fabricio D'Angelo, che non è appariscente, ma che si fa trovare sempre pronto sia in difesa sia in attacco.

Per l'Aymavilles/Gressan le no[illegible] liete sono arrivate da Misha Cappellari, il migliore dei suoi, dal solito Gigi Concio e dal bomber Ceccato, mentre è da rivedere il neo acquisto Douglas Corsini, poco incisivo.

«Abbiamo ancora tanto lavoro [illegible] fare - dice Fea -. Il risultato non ci interessava. Abbiamo svolto un duro l[illegible] di preparazione anche il giorno [illegible]so delle partite e non potevamo essere lucidi. Il primo tempo è stato negativo, c'è stato un approccio sbagliato. E' andata meglio nella ripresa, siamo stati [illegible] determinati. Il cammino è ancora lungo e per la prima partita vera della stagione può andare bene così».

Il com[illegible] del presidente delle furie rosse, Giancarlo Fabrizi: «La squadra si è mossa bene e vincere un derby è sempre qual[illegible] di speciale, [illegible] in campionato sarà un'altra cosa. Sappiamo che sarà dura, ma stiamo lavorando per salvarci il prima possibile. Abbiamo dei giovani interessanti».

Nella prima partita della manifestazione la formazione de La Torinese ha sconfitto 5-2 il Vigevano. Nel derby le reti dei tempi regolamentari sono [illegible] Cappellari e Robertino Concio (2) per le furie rosse e da Wagner [illegible] e Wellington per l'Aosta. Ai rigori errore fatale [illegible] Anile. Per il 3° posto l'Aosta ha superato il Vigevano con il punteggio di 2-0. [r. s.]



Una fase del derby durante il memorial «Franco Spandre»

SPORT POPOLARI

I RISULTATI DELLA PRIMA GIORNATA DEL CAMPIONATO VALDOSTANO AUTUNNALE CHE HA PRESO IL VIA DOMENICA

Verrayes in forma aspetta lo Châtillon

In serie B partono bene il Saint-Christophe ed il Pollein

AOSTA

Nel campionato valdostano autunnale di tsan, nella serie A, nel girone I, il Brisma ha battuto lo Châtillon II per 1800 a 950, il Quart si è imposto sul Valtournenche per 2379 a 1787 e il Saint-Vincent si è imposto sul Verrayes II con il punteggio di 1833 a 640. In classifica quindi Brisma, Saint-Vincent e Quart a [illegible] punti, le altre tre squadre a zero. [illegible] girone B, Montjovet batte Challand-Saint-Anselme per [illegible] a 1644 e Verrayes sconfigge Chambave per 4524 a 1253. In classifica Montjovet e Verrayes a quota 2, le altre a zero. Partenza alla grande per il Verrayes, mentre ha riposato il grande favorito Châtillon. Nel girone B si sono trovate dopo il sorteggio sia lo Châtillon sia il Verrayes, [illegible] due squadre più titolate, [illegible] renderanno molto difficile il passaggio del turno per la fase conclusiva alle altre. In serie B Saint-Christophe batte Fénis 1414 a 1225 e Pollein supera Emarèse per 2390 a 1634, con riposo del Montjovet III. Saint-Christophe e Pollein a 2 punti, [illegible] altre a zero. Una situazione quindi che non presenta particolari sorprese, con le squadre che sulla carta sono state indicate come le favorite che hanno rispettato pienamente il pronostico. Adesso tutti gli occhi sono puntati su domenica prossima quando nella serie A scenderà in campo lo Châtillon, per verificare lo stato di forma della squadra campione in carica, che ha già vinto sia lo scorso campionato primaverile sia quello autunnale del 2001 e che quindi punta ad un grande «tris». [illegible] girone B della serie A appare quasi «blindato» perché lo Châtillon e il Verrayes hanno totalizzato assieme più [illegible] successi nei campionati primaverili ed autunnali. Fra gli juniores nel girone A Brisma batte Châtillon 674 a 424, con riposo del Pollein, nel [illegible] Valtournenche batte Quart per 740 a 405, con riposo del Brusson e Montjovet b[illegible] Challand-Saint-Anselme per 1343 a [illegible] e riposo del Verrayes. [b. bas.]



Lo Châtillon alla battuta. La squadra domenica ha riposato

MOUNTAIN BIKE

LA VALDOSTANA GIULIANA LAMASTRA E MASSIMO CASTAGNETTI SENZA RIVALI

Il maltempo [illegible] la Granparadisobike

Circa 200 gli atleti impegnati lungo i 40 km del percorso

AOSTA

La valdostana Giuliana Lamastra e il piemontese M[illegible] Castagnetti [illegible] stati i vincitori a Cogne della nona edizione della Granparadisobike, la versione estiva in mountain bike della classifica a passo alternato del fondo. Sulla piana del prato di S.Orso la manifestazione è vissuta sul duello [illegible] piemontese tra il vincitore e il suo principale antagonista, Massimiliano Milan, mentre in campo femminile la Lamastra ha fatto gara a [illegible] sin dall'inizio negli oltre 40 km del percorso.

Non c'è stato il numero di partecipanti [illegible] gli organizzatori [illegible] tendevano. Il maltempo ha probabilmente consigliato molti a non cimentarsi in una competizione impegnativa come quella ai piedi del Gran Paradiso: alla fine in circa 2[illegible] si sono sfidati tra [illegible] sterrati e il fango della corsa.

Tra i maschi, dopo i primi chilometri, si è staccato un gruppetto di sei corridori, tra cui i valdostani Erik Del Degan e Paolo Viérin. Poi è Milan a tentare la fuga, [illegible] di percorso glielo impedisce e Castagnetti e Massimino si rifanno sotto. Prima della discesa che da Lillaz porta ad Epinel Castagnetti allunga, ma il suo vantaggio di circa 1' viene azzerato dagli inseguitori Milan e Massimino. Negli ultimi chilometri di corsa si stacca Massimino e nella volata finale è Castagnetti ad avere la meglio dopo 1h 32'39" di gara. Alle spalle di Milan è giunto sul podio Massimino a 12", mentre [illegible] 4° e 5° posto di sono piazzati rispettivamente Cossetto, a 1'59" e il valdostano Del Degan, attardato di 2'07".

Degli altri valdostani, 11° posto per Alessandro Platter, 12° Viérin, 13° Ferruccio Baudin (attardato a causa di una foratura nelle f[illegible] iniziali) e 14° Gaudenzio Godioz.

Tra le donne Giuliana Lamastra ha centrato il quinto successo in questa manifestazione. Si è imposta in 1h 5[illegible]'55" davanti ad Denis Perruchon, staccata di 2'49". [r. s.]



Giuliana Lamastra

SI E' AGGIUDICATO IL «GRAN PRIX VALLE D'AOSTA» DEI GIOCATORI DI QUARTA

[illegible] Luca Cuppari, smash vincenti

Nel torneo femminile il successo è andato a Marcella Ottolenghi

AOSTA

Si è conclusa dopo una settimana di partite sui campi della Polisportiva St-Christophe la quarta tappa [illegible] «Gran Prix Valle d'Aosta - Trofeo Napapijri» per terza e quarta categoria. Sabato Gian Mario Farinoni si era assicurato il successo nel terza categoria battendo Cristiano Chiucchiurlotto. Domenica tra i quarta categoria vittoria dell'aostano Gian Luca Cuppari. Il portacolori del Circolo Tennis Aosta ha superato in finale per 6-0/6-1 Alessandro Finelli del TC St-Vincent. Cuppari aveva faticato molto [illegible] più [illegible] semifinale per [illegible] la [illegible] Gian Luca Modafferi, compagno [illegible] circolo, che lo aveva costretto al terzo set vincendo il primo per 7-6: aveva poi perso gli altri due set (3-6/4-6). L'altro finalista, Alessandro Finelli, [illegible] superato Alessio Bertola 6-4/6-2. Tra le donne vittoria [illegible] Marcella Ottolenghi (CT [illegible] Anna Maria Delle Piane con un doppio 6-4. La Ottolenghi aveva eliminato in semifinale Simonetta Perosino (6-7/6-1/6-4) mentre la Delle Piane aveva battuto Nadia Miele 6-4/0-6/7-6. La prossima tappa del [illegible] Prix è in programma [illegible] 21 [illegible] settembre a Sarre. L'ultima tappa sarà a Châtillon (28 settembre-13 ottobre). Il Master finale è in programma dal 2 al 10 novembre ad Aosta. Come corollario al Gran Prix si sono disputati anche due tornei per amatori. Tra le donne ha vinto Paola Turati su Paola Rosset mentre nei maschi ha prevalso Sergio Vincenzetti su Alessandro Vermondi. [a. c.]



Da sinistra, Maurizio Selmo, Gianluca Cuppari, Alessandro Finelli e Luciano Martini

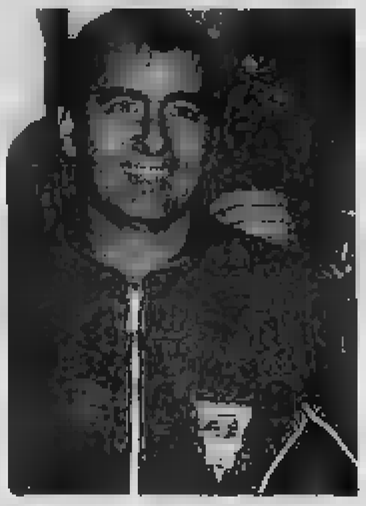

REGIONE LIGURIA
CITTÀ di ALBENGA
Albenga
Air Show
14 settembre 2002
LA STAMPA
AERO CLUB SAVONA e della Riviera Ligure
AEROPORTO VILLANOVA D'ALBENGA
APT RIVIERA DELLE PALME
STUDIO GIOBERTI • www.litografiabacchetta.it
MANIFESTAZIONE AEREA INTERNAZIONALE
Lungomare di Albenga
Inizio ore 13,00
Mostra velivoli in Aeroporto
(aperta al pubblico)
14 settembre ore 7,00-11,00
Mostra filatelica e aeromodellismo
13-14 settembre
Palazzo E. Siccardi
Albenga
Radiocronaca in diretta
su Radio Onda Ligure
Fm 101.300

PALLAVOLO SERIE A1: ALLENAMENTI APERTI AL PUBBLICO ■ PRIME AMICHEVOLI PER GLI ATLETI DI CUNEO

Noicom, il tecnico è «on line»

De Giorgi tiene d'occhio la squadra via mail

Luca Ferrua



Il tecnico «part time» Fefè De Giorgi

La sua Cuneo fatica [illegible] palestra, la sua Nazionale lavora duro per dare la caccia al clamoroso quar[illegible] titolo consecutivo. Fefè [illegible] Giorgi è uno che ha vinto tanto, ha dimostrato (regalando alla Noicom Coppa Italia e Coppa Cev) di essere probabilmente l'unico al mondo in grado interpretare il ruolo di allenatore-giocatore in una squadra di vertice, ma il dono dell'ubiquità ancora non è riuscito ad ottenerlo. Quindi mentre interpreta il ruolo di allenatore della Nazionale non può seguire i vari Gallotta, Cardona, Simeonov e Sottile che da settimane hanno cominciato la preparazione [illegible] Cuneo in vista [illegible] prossima stagione e in particolare puntando alla Supercop[illegible] italiana in programma il [illegible] ottobre nella tana dei campioni d'Italia di Modena.

Fefè non è presente fisicamente; ma ogni giorno riceve notizie via mail sugli sviluppi della preparazione dal suo fedele secondo [illegible] Serniotti. Il [illegible] del «vice» per eccellenza della Cuneo del volley - che da allenatore ha vinto a Trieste la Supercoppa 1999 - è stato uno dei momenti più importanti dell'ultima [illegible] acquisti, un consolidamento [illegible] e [illegible] di cui c'era bisogno, soprattutto dopo la convocazione di De Giorgi per i Mondiali.

La Noicom Brebanca lavora duro. Si allena, prova schemi, mette alla prova titolari, riserve e giovani talenti e da oggi [illegible] pronta [illegible] farsi vedere dai suoi tifosi per due sedute di allena[illegible] (oggi dalle 16,30 alle 19,30, giovedì dalle 17 alle 20), mentre venerdì disputerà un amichevole a scopo benefico ad Albisola contro i padroni di casa.

De Giorgi crede in questo [illegible], ormai alza le spalle a chi gli parla dell'arrivo di un possibi[illegible] dodicesimo giocatore a completare [illegible] «rosa», anche perché sul mercato non è rimasto molto. Soprattutto è ormai difficile scovare qualcuno in grado [illegible] spostare gli equilibri. Ferrara sembra volersi liberare di Giba, ma ingaggiare il brasiliano costa un miliardo, soldi che sarebbe stato meglio investire quando i campioni in circolazione erano tanti. Se in casa Noicom hanno scelto la linea verde è venuto il momento [illegible] portarla avanti con coraggio, quindi spazio [illegible] Gallotta e Granvorka e vinca il migliore per quel posto da titolare in diagonale con Cristian Casoli.

Per un gruppo giovane come quello cuneese la finale di Supercoppa è un esame durissimo, ma anche una grande occasione. Poi toccherà a campionato [illegible] Champions League, ogni giorno un esame [illegible] maturità. Mentre la campagna acquisti [illegible] Cuneo sembra virtualmente chiusa c'è qualcuno che insidia i giovani piemontesi. Montichiari sta facendo [illegible] [illegible] serrata a [illegible] Manuel Coscione, il secondo [illegible] Daniele Sottile. I bresciani [illegible] vogliono come regista titolare dopo il no di Vullo, il giocatore scalpita, ma per i piemontesi non sarà facile privarsene e [illegible] Coscione dovesse partire al suo posto arriverebbe il fresco campione d'Europa juniores Matte[illegible] già promesso al Busca di B) che resterebbe [illegible] regista [illegible] poche settimane dall'avvio [illegible] campionato.

A JUVENTUS OSPITE AL «LA MARMORA»

Delpiero [illegible] Di [illegible] contro la Biellese

BIELLA



Giovedì alle 16 la Juventus di Marcello Lippi sosterrà sul rettangolo del La Marmora l'ultimo test in vista dell'imminente debutto in campionato. La partita, inserita nel contesto delle celebrazioni del Centenario della Biellese, [illegible] l'esordio della coppia d'attacco Del Piero-Di Vaio e sarà trasmessa su «La 7».

Dopo il trionfale debutto laniero in campionato (2-0 [illegible] Meda), l'interesse generale è alle stelle. Le prevendite sono aperte nella sede della Biellese (viale Macallè 21, interno stadio) fino alle ore 12 [illegible] giovedì: tribuna A 25 euro, tribuna B 15 euro, popolari 10 euro. [c. ne.]

AZZURRE NEI QUARTI AI MONDIALI IN GERMANIA



Azzurre felici per il successo sulla Grecia che vale il pass per i quarti di finale

L'Italvolley cresce [illegible] [illegible] piemontesi

Cardullo, Anzanello e Lo Bianco dell'Asystel Novara protagoniste nella Nazionale in campo [illegible] Stoccarda

NOVARA

E' finita nella pasticceria [illegible] un immigrato italiano, a Brema, la notte azzurra dell'Italdonne. Al suono dell'inno di Mameli, cantato [illegible] squarciagola da Manu Leggeri e compagne, l'Italdonne ha festeggiato il passaggio del turno e il primo obiettivo centrato: i quarti di finali ai Mondiali. «[illegible] bella faticaccia contro la Grecia che comunque [illegible] ha impegnato parecchio - commenta al telefonino Paola Cardullo, libero dell'Asystel Novara - e [illegible] sofferenza dopo, quando eravamo in attesa di sapere se i risultati delle altre partite ci davano il via libera». [illegible] il semaforo verde verso i quarti di finale è arrivato, puntuale. Tante le telefo[illegible] a casa delle ragazze per ricevere i complimenti [illegible] genitori e non solo.

Nella giornata [illegible] ieri, [illegible] quartier generale dell'Asystel Novara, si sono fatte vive le due [illegible] in azzurro, la stessa Cardullo e Sara Anzanello. «Sappiamo che le nostre compagne ci seguono [illegible] tv - spiega il 'Grande Puffo' - un grosso abbraccio a loro e a tutti i nostri tifosi ai quali diamo appuntamento a f[illegible] mese, per la Supercoppa. So che la società sta lavorando in questi giorni per allestire al meglio questa manifestazione che apre la stagione del volley italiano femminile. Presentarsi a quell'appuntamento [illegible] i 'galloni' di campioni del mondo non sarebbe male...». Sogna ad occhi aperti Sara Anzanello, lei che purtroppo l'ha vissuto poco da protagonista questo Mondiale, relegata in panchina da [illegible] Rinieri in grande spolvero. E domani, contro la Corea, che accadrà?

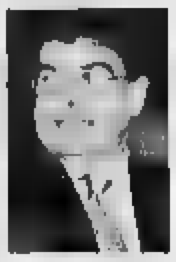
«Bella domanda, dopo le fregature [illegible] Cuba e Russia, andremo [illegible] campo con una scorza alta così - dice la terza piemontese, la palleggiatrice omegnese Leo Lo Bianco -. Abbiamo un conto in sospeso con la Corea del Sud, dalle Olimpiadi di Sydney. Quella sconfitta ci costrinse a un [illegible] subito in salita». Sotto [illegible] le coreane, allora, cercando di vendicar anche gli azzurri [illegible] pallone. [m.p.]

DOMANI TEST A OMEGNA

Lauretana è allarme [illegible]

BIELLA

E' ancora allarme infortuni in casa Pallacanestro Biella. La situazione è in lento miglioramento, ma l'ultima ecografia cui è stato sottoposto Brooks Sales ha evidenziato il persistere dell'infiammazione al tendine. [illegible] nuovo centro americano della Lauretana difficilmente potrà quindi [illegible]ndere in campo domani alle 19,30 contro Pavia nel torneo di Omegna, in [illegible] sono impegnate anche le squadre di Varese e Livorno. Giovedì i biellesi giocheranno le finali, ancora alle 19,30 in caso di sconfitta contro i pavesi oppure, [illegible] vincenti, alle 21. Oltre a Sales resta in dubbio l'altro pivot, Alex Bougaieff: il canade[illegible] è in ripresa dopo il guaio all'adduttore che lo [illegible] bloccando dall'inizio della preparazione e coach Ramagli deve rispettare una tabella predisposta dai medici [illegible] ne prevedono l'utilizzo con il bilancino.



Coach Ramagli

Venerdì [illegible] sabato la Pallacanestro Biella sarà a Moncalieri per il trofeo Sai, con Trieste [illegible] Cantù. «Ma il nostro [illegible] obiettivo è presentarci finalmente al completo all'inizio della prossima settimana - commenta Ramagli -. Vogliamo fare almeno una serie di allena[illegible] [illegible] si deve in previsione dell'avvio di campionato, domenica 22 a Napoli».

La presentazione ufficiale della squadra è in programma martedì 17 al palazzetto. Intanto questa sera alle 18,45 all'hotel Agorà si alzerà il sipario sulla nuova società di pallacanestro Cestistica Biella, presieduta da Dario Tosetti, che parteciperà al campionato di serie C2. [d. p.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA: Tel. 0165 262.220
Blade II (ore 20, 22,15)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.dalmylle.it).
Al vertice della tensione (ore 20,15; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0165 949.473:
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

SANT'ANNA: Tel. 0125 307.463
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO PER FERIE

MONTE [illegible] CENTRO [illegible]
Tel. 0165 941.206. NON PERVENUTO

PALAZZETTO SPORT:
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI GNB: Tel. 0166 510.[illegible] (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0166 510 060 (www.vogliadicinema.it)
Stuart Little 2 (ore 18,30)
Bad Company (ore 20,15)
Al vertice della tensione (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it).
I passi dell'amore (ore 20.30)
Blade II (ore 22,30)

[illegible] Tel. 0125 425084
CHIUSO

BOARO: Tel. [illegible].480.
Resident Evil (ore 20; 22)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
Bad Company (ore 20,20, 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Stuart little 2 di R. Minkoff.
Orario: spettacolo unico ore 20.
Jeepers creepers - Il canto del diavolo di V. Salva.
Orario: spettacolo unico ore 22.30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
A time for dancing di P. Gilbert.
Orario: 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
Bad company - Protocollo Praga di J. Schumacher.
Orario: 19,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Al vertice della tensione
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO. Orario: 20,30; 22,30.

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.69.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.
Prezzi: lunedì e martedì interi 5,50 € ridotti 4 €; da giovedì a domenica interi 6,50 e ridotti 4,50 €.

[illegible]
Inf. Tel. 015-253.69.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 19,30; 22,15.

COMUNALE
[illegible]. 015-93.899.
OGGI RIPOSO

ANGELUS.
CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-[illegible].
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18
CHIUSURA ESTIVA

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-informa spettacoli 0161-60.633
RIPOSO

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215.018
RIPOSO.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375 www.digilander.libero.it/cinemalux
RIPOSO.

TEATRO BARBIERI Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.057.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. [illegible] 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.608.
CHIUSURA ESTIVA.

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI.
Inf. Tel. [illegible].
CHIUSO.

IDEAL
Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486.
RIPOSO.

ORSA Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

SOTTORIVA.
Inf. Tel. [illegible]3-52.268-E.Mail-parrocchia [illegible] tapreoma.it
RIPOSO.



NOVARA E PROVINCIA

Sito web, programmazione cinelealn novare-[illegible]

VIP. Tel. 0321-625 688.
[illegible]ule per un delitto
Or.: 20; 22.30. Fer. fest. pref.: 16; 18; 20; 22.30: € 7/5

ARALDO. 0321-474.625.
Un viaggio chiamato amore
Inizio film (feriali e festivi): ore 20,20; 22.30.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.156.
Jeepers creepers
Or.: 20,40; 22.30. Dom.: 15,30; 20,40; 22.30. Fer. fest. pref.: € 6 70/4 70; mat. fer. € 4.70.

SACRO CUORE. Tel e segr. tel. 0321-465484
[illegible] Pan - Ritorno all'isola...
Or.: 20; 22.30 Domenica. 16; 18; 20; 22,30

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saledellacomunita.it. CHIUSO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151.
Wasabi Or.: 20,15; 22.15 Domenica 16,30, 18,15, 20,15; 22,15
Ingr. € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Bad Company
Or.: 20,15; 22,15 Dom.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
Ing. cine: € 6 50; rid. € 4 50. (lun. fer. € 4,[illegible])

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741.
A time for dancing
Or.: 20,15; 22,15. Dom.: 16,15; [illegible]; 20,15; 22,15
Ing. cine: € 6.50, rid. € 4.50. (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81,741.
Stuart Little 2.
Or.: 20,15; [illegible]: 16; 18,15; 20,15
Al vertice della tensione
Or.: 22,15 Fest.: 20; 22.15 Ing.: €6 50, rid. [illegible]. (lun. [illegible] €4 50).

[illegible] Tel. 0321 - 51 95 23 CHIUSO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 inf. pren.: 18,30-21; dom. 15,30-21. Sito web: www.metropolissarea.it. Ingresso: Festivi e prefestivi: € 7, rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
Bad [illegible]ny
Or. [illegible]
Sabato: 17,40; 20,10; 22,30. 1
[illegible]: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30:
Peter Pan - Ritorno all'isola...
Or. [illegible]: 18,20; 21
Sabato: 17,20; 19,20; 21
Domenica 15,30; 17,20; 19,20; 21.
A time for dancing
Or. feriali: 20,20; 22,50
Sabato. 17,50; 20.20; 22,50; [illegible]: 15,20; 17,50; 20,20; 22.50
Formula per un delitto
Or. feriali: 20,10; 22,40
Sabato: 20,10; 22,40; 1,10
Domenica 20,10; 22,40
[illegible]
Or. feriali: 20; 22,30
Sabato 17,30; 20; 22,30; 01,30
Domenica: 15; 17,30; 20; 22,30
Jeepers Creepers
Or. feriali: 20,20; 22,50
Sabato: 17,30; 20,20; 22.[illegible]
Domenica: 15,10; 17,30; 20,20; 22,50
Stuart Little 2
Or. feriali: 20; Sabato: 17,50; 20; Domenica: 15,10; 17,50; 20
The Experiment V.M.14
Or. feriali: 22,40; Sab.: 22,40; 1,10; Dom.: 22,40
We were soldiers
Feriali. Sabato [illegible]: 22,40
Arac attack - Mostri a otto zampe
Sabato. 17,40; 1,10; Domenica 15,30; 17,40.

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183
OGGI RIPOSO

SILVIO PELLICO. [illegible] 0321.777.122
Spiderman
Or.: 20; 22,15; Dom. e lun. ore 21
Ingresso €5.50/3.50. Lun. fer. € 4,50/3,00

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853
opp. www.multisalacorso.com
Blade II
Feriali e festivi. ore 20; 22.30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853
opp. [illegible].com
[illegible] Evil
Feriali [illegible], ore 20,15; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE Tel. e segr. tel. 0323 - 61.859.
CHIUSO

ORATORIO. Tel. 338.1832.676
[illegible]

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
La forza del passato
F[illegible]. ore 20,30; 22,30
Festivi: 14,30, 16,30; 20,[illegible].

[illegible]
Info. tel. segr. 0323 40.19 40.
Stuart Little 2
Feriali. ore 20,30. 22,30
Festivi 14,30, 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964
Jeepers Creepers
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
A time for dancing
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è, animazione. Or.: 15,50; 17,30; 19,10, 20,50, [illegible],30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. tel. 856,521. Blade II. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Giulio Cesare 67. tel. 856,521. [illegible] Little 2. Or.: 15,40; 17.20; 18,50; 20,40; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Al vertice della tensione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: The one. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: The experiment. V.M. 14. Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Al vertice della tensione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: [illegible] Little 2. Or.: [illegible]; 17; 18,50; 20,40; [illegible]
[illegible] via [illegible] 24, tel. 540.605 Formula per un delitto Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Carlo Alberto [illegible], tel. 540.110. Magdalene. Leone d'oro [illegible] Venezia [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. Roberto Succo. Or.: 14,30; 17,50; 20,10; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Velocità massima. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] corso G. [illegible] 105, tel. 232 029, Bad company. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX [illegible] piazza Massaua 9, tel. 779 60.200; pren. tel. 779 60.300. Jeepers Creepers. Or.: 18,45; 20,40, 22,35. Bad company. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25. Wasabi Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. A time for dancing. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20 Stuart Little 2 Or.: 15; 16,50 Al vertice della tensione. Or.: 15; 17,30. 20; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422 A time for dancing. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Magdalene. [illegible] d'oro [illegible]: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
[illegible] - **Sala Barbarossa** via Monfalcone 62, tel. 327 2214. Lagaan. Or.: 18; 21.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Bad company. Or.: 15.30; 17,50; 20.10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41, Arac attack. Or.: [illegible]; 17,55. Blade II. Or.: 20.10; 22,30.
[illegible] Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. L'ora di religione. Or.: 16,30; 20,30. Risotto [illegible]ore. Or.: 18,30; 22,30.
ERBA 1 corso [illegible] 241, [illegible] 661.54,47. Silence... on tourne. Or.: 20; 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661 54.47. Last resort. Or.: [illegible].
[illegible] via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530,353. I passi dell'amore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Formula per un delitto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Nessuna notizia da Dio. Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Formula per un delitto Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22.30
F.LLI [illegible] - **Sala Harpo** corso Belgio 53. tel. 8121410. Nobel. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373, [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580 5768. We were soldiers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: Due amici Or.: [illegible],30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: Opera napoletana. Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30. Sala 3: Il più bel giorno della mia vita. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316 Ideal 1: Al vertice della t[illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20.10, 22.30. Ideal 2: Avenging Angelo. Or.: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. Ideal 3: Stuart Little 2. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 [illegible] 4: Blade II. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 5: [illegible] Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or.: 15,30, 17,10, 18.50. Jeepers Creepers. Or.: 20,40; 22,30
KING via [illegible] 21, tel. 812.58.95. [illegible]ano per principianti Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
LUNG via S. Teresa 5, tel. 534.614. Bloody Sunday. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. [illegible], tel. 541.283. Bad company. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
[illegible] via Verdi 18, tel. 812.5806: Un viaggio chiamato amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
MASSIMO DUE via Verdi [illegible], tel. 812.5806. Il principio dell'incertezza Or.: 17.15; 20; 22.30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. L'imbalsamatore. Or.: [illegible]; [illegible].20[illegible].
NAZIONALE 2 via Pomba 7. tel. 812.41.73. [illegible] amanti del Nilo. Or.: 16,15; 18.30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16, 18,10; 20.20; 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Frailty. Or.: 16; 18,10; 20.20, 22.30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. Wasabi. Or.: 13,35; 15,45, 17,55; 20,05; 22,25. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or.: 14, 16, 18. Jeepers Creepers. Or.: 20,20; 22.30 The One. Or.: 13.40, 15.40, 17,40. Blade II. Or.: 19,50; 22.10. We were soldiers. Or.: 13,50, 16,30, 19,10; 21,50. Al vertice della tensione. Or.: 13,50; 16,30; 19,10. 22. A time for dancing. Or.: 13,35; 15,55; 18,15; 20,25; 22,35. Bad company. [illegible]: 13,50. 16,25; 19,30, [illegible] The experiment: Or.: 13,50; 16,30; 19,10; 22. [illegible]ula per un delitto. Or.: 16,30; 16,30; 19,10; 22. Un viaggio chiamato amore. Or.: 13,30; [illegible], 17,50; 20; 22,25 Stuart Little 2. [illegible]: 13,55; 15,55; 17,55. Frailty. Or.: 20,20; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. The experiment. V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. We were soldiers. Or.: 15; 20. [illegible]. Or.: 17,20, 22,30.
[illegible] via [illegible] 15, tel. 531.400 Wasabi. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Bad company. Or.: 15; 17.30; 20, 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. Peter [illegible] - Ritorno all'isola che non c'è. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. La forza del passato. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Formula per un delitto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel.: 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Jeepers Creepers. Or.: 20,30. 22.35.
VALENTINO 2. Casomai. Or.: [illegible]; 22,30.

LE TRAME DEI FILM

AL [illegible] TENSIONE. Thriller. Ritorna [illegible] Ryan, l'agente [illegible] Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti [illegible] è impossessata di un ordigno nucleare e intende [illegible] esploderе a Baltimora.
A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.
AVENGING ANGELO. Commedia. Sylvester Stallone è l'ex guardia del corpo di un boss che si presenta [illegible] porta di una ragazza di Long Island per dirle che lei non è la figlia di una benestante famiglia borghese, ma di un temuto gangster.
BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in [illegible] lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.
BLADE II. Fantasy horror. Dai fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.
[illegible]AI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, [illegible].
DUE AMICI. Commedia drammatica: Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio a causa [illegible] un misterioso lavoro.
FORMULA P[illegible] DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è [illegible] detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA [illegible] DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Sandro Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
F[illegible]. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro [illegible] sei omicidi. [illegible] si presenta alla polizia un gi[illegible] che afferma di conoscere il serial ki[illegible]
GLI [illegible] DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo [illegible] spiaggia deserta in un soldato francese.
[illegible] Sentimentale. Dal romanzo di Nicholas Sparks, la storia d'amore che nasce in una cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.
JEEPERS CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.
LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai; quando i [illegible]tadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire; senza violenza ma con la fede.
LAST RESORT. Drammatico. In viaggio per raggiungere il fidanzato, la russa Tanya arriva a Londra con il figlio ma [illegible] trova nessuno ad aspettarla...
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro [illegible] è destinata [illegible] quando conoscono Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse [illegible] duro convento di Magdalene.
NESSUNA NO[illegible] DA [illegible]. Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Many.
NOBEL. Drammatico. Un anziano e celeberrimo scrittore [illegible] origine sudamericana parte con un giornalista alla volta [illegible] Stoccolma per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrano personaggi particolari.
IL PIU' BEL [illegible] MIA VITA. Commedia drammatica. Il film ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi figli pieni di problemi.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. [illegible] suo [illegible] lavoro Manoel De Oliveira narra la storia [illegible] due giovani, figli di una serva, che [illegible] della stessa ragazza.
[illegible] Drammatico. Il film ricostruisce la storia vera di Roberto Succo, [illegible]uriomicida [illegible] degli anni Ottanta.
SILENCE... [illegible]. Commedia. Dal [illegible] del cinema egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un [illegible] senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.
STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo [illegible] Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cadde nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.
THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
THE ONE. Azione. Un poliziotto di Los Angeles (Jet Li) [illegible] il bersaglio [illegible] un agente federale.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.
UN VIAGGIO [illegible] AMORE. Drammatico. Michele Placido ricostruisce la breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
[illegible] Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della [illegible] della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.
WE WERE SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson era nella guerra del Vietnam.



Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota con Giancarlo Caselli

[illegible] procuratore generale da Cota Disgelo dopo [illegible] polemiche

La [illegible] settimana [illegible] presidente regionale [illegible] segretario [illegible] Lega Nord, Roberto Cota, [illegible] invitato caldamente il nuovo procuratore generale di Torino, Giancarlo Caselli a non partecipare alle feste di partito. Invito non accolto, tanto che il magistrato intervenne alla festa dei Comunisti Italiani. La polemica, però, sembra si sia fermata lì. [illegible]ri, infatti, un incontro di quasi 45 minuti, ha segnato l'avvio [illegible] una collaborazione istituzionale. Cota e Caselli hanno avuto, come spiega il primo [illegible] discussione da giuristi». Aggiunge [illegible] presidente: «Personalmente ho ribadito la necessità che il Piemonte abbia presto una seconda Corte d'appello con sede a Novara. Un'idea che è stata resa ancora più forte dalla fotografia [illegible] carico di lavoro a cui [illegible] sottoposta la Corte [illegible] Torino». Pronta la replica del Procuratore: «E' dovere del procuratore generale prendere contatto con le istituzioni [illegible] q[illegible] regione. Indubbiamente il presidente Cota ricopre uno dei più alti incarichi istituzionali». Poi ha aggiunto: «Il [illegible] predecessore Palaja, [illegible] solo 12 sostituti ha fatto miracoli nella gestione dell'attività. Io non [illegible] [illegible] sarò in grado di fare altrettanto ed è per questo che in tutti gli incontri istituzionali, come quello di oggi, pongo [illegible] forza il problema dell'adeguamento dell'organico». [illegible] la [illegible] da sede della Corte d'Appello a Novara? «Come ho spiegato al presidente, non mi posso ancora pronuncia[illegible] perché devo studiare l'argomento», conclude il Procuratore. Incontro cordiale e polemica superata, dunque, anche se Giancarlo Caselli, davanti [illegible] Roberto Cota, parlando con i giornalisti alla fine dell'incontro, ha ribadito: «Io sono in magistratura da 35 anni e nella [illegible] lunga esperienza, prima nella lotta contro il terrorismo [illegible] poi contro la mafia, ho sempre pensato fosse un mio preciso dovere andare [illegible] parlare a confrontarmi con chiunque [illegible] [illegible] invitato a farlo, indipendentemente dal colore. Continuerò a farlo». E infatti, in serata il Procuratore ha partecipato ad un convegno sulla Giustizia nell'ambito della Festa dell'Unità.

I DATI DELL'ASSESSORATO ALLA SANITÀ SULLE CODE DEI CITTADINI PIEMONTESI DAGLI SPECIALISTI

Dagli oculisti 27 mila in attesa di una visita

Quasi due mesi per un appuntamento

Maurizio Tropeano

In [illegible] [illegible] Piemonte ci sono oltre 145 mila persone in liste d'[illegible] per visite specialistiche. Più di 27 mila sono in coda per essere sottoposti ad un esame oculistico; 13 mila e 713 aspettano il cardiologo [illegible] quasi 13 mila e cinquecento attendono di sottoporsi alla mammografia. Numeri in assoluto molto alti [illegible] che secondo l'assessore [illegible] Sanità, Antonio D'Ambrosio, [illegible] [illegible] [illegible] considerarsi come un indicatore preciso della «qualità [illegible] servizio».

Il motivo? E' la prima volta che i tecnici dell'assessorato inseriscono il conteggio degli utenti tra i parametri per le loro rilevazioni dunque è «impossibi[illegible] fare un raffronto con i dati dell'anno scorso». Secondo D'Ambrosio [illegible] è «indubbio che sono tanti i piemontesi in [illegible] per una visita oculistica biso[illegible]a anche tener in considerazio[illegible] il fatto che il tempo medio di [illegible] per questa specialità [illegible] in costante diminuzione».

La rilevazione [illegible] ferma al 30 giugno ed [illegible] contenuta nel volume elaborato dalla Direzione controllo dell'assessorato regionale alla Sanità. Lo studio è stato ultimato la scorsa settimana e raccolto in un testo [illegible] copertina gialla che contiene le considerazioni sulla qualità delle prestazioni sanitarie erogate dalle Asl e dagli ospedali e [illegible] monitoraggio sui tempi di attesa. Il direttore, Ciriaco Ferro, [illegible] il dottor Lucco [illegible] ha firmato lo studio spiegano come [illegible] decisione di introdurre il numero di utenti serve ad affinare l'indagine e i risultati [illegible] monitoraggio [illegible] di incidere sui picchi e abbassare i tempi medi d'attesa».

Proviamo a verificare. Avvertendo che i funzionari regionali precisano a pagina 5 dello studio: «Si fa osservare come alcune aziende ricorrano, talvolta frequentemente, alla chiusura periodica delle liste [illegible] prenotazione. [illegible] evidenza, per quanto trovi una sua motivazione dal punto di vista tecnico, tuttavia determina un'evidente riduzione dell'accessibilità ai servizi per i cittadini». Dunque, il dato di 145 mila persone potrebbe di fatto essere sottostimato.

Partiamo da oculistica, la specialità dove [illegible] registra il più alto numero di malati in fila. Le persone in lista d'attesa sono 27311. Nel primo semestre di quest'anno prima di ottenere un appuntamento ognuna [illegible] loro ha aspettato in media 61 giorni, tre in meno dello stesso periodo del 2001. Cardiologia. Qui le code intere[illegible] ancora 13713 cittadini ma complessivamente aspettano di meno: una media di 35 giorni e mezzo contro i 43 dello stesso periodo dell'anno scorso. Alto anche [illegible] numero di chi è in attesa di [illegible] mammografia: 13452 persone. Anche [illegible] questo caso si abbassano i tempi di attesa 52 giorni contro i 66 dell'anno scorso anche [illegible] bisogna tener contro del fatto che dal conteggio del 2002 è assente il servizio garantito dall'Asl 1 di Torino.

Sono 11330 le persone [illegible] aspettano un'ecografia all'addome: il tempo medio d'attesa rispetto al 2001 si [illegible] ridotto [illegible] tre giorni, scendendo da 39 [illegible] 36. In aumento, invece, la coda per farsi visitare da un ortopedico. Le 6703 persone che devono essere [illegible] dal Asl e ospedali devono aspettare cinque giorni in più dell'anno precedente, cioè 34 giorni contro 29.

In salita anche il dato su Neurologia, [illegible] giorni contro i ventiquattro del [illegible], per i 4725 utenti in attesa. Stabile, invece, quindici giorni, l'attesa per chi si deve sottoporre ad un controllo Orl.

PERSONE IN ATTESA DI VISITA SPECIALISTICA
(In totale nelle Asl e Aso del Piemonte)

Specialità	Persone
Cardiologia	13.713
Dermatologia	8.414
Neurologia	4.725
Oculistica	27.311
Odontoiatria	6.665
Ortopedia	8.703
Orl	5.310
Ginecologia	4.278
Urologia	5.885
1 visita RRF post-acuti	534
1 visita RRF stabilizzati	4.658
Esofagogastroduodenosi	2.450
Elettromiografia semplice	2.770
Mammografia	13.452
Rx contr. (clisma [illegible]paco)	1.229
Ecografia addome	11.330
Ecocardiografia	6.333
Ecodoppler arti	3.669
Ecodoppler tronchi	3.497
Tac capo	1.597
Tac torace	1.543
Tac rachide	1.558
RMN encefalo	468
RMN colonna	573
Inizio tratt. RRF post-acuti	664
Inizio tratt. RRF stabilizzati	4.011
Totale persone in lista d'attesa	**145.340**



Un medico in un corridoio d'ospedale: sono 145 mila i piemontesi nelle liste d'attesa

«[illegible] possiamo ridurre le liste»

L'assessore D'Ambrosio: lo studio utile per poter intervenire sui tempi



Antonio D'Ambrosio

«Ma perché dovete sempre guardare agli aspetti negativi? E' vero il numero [illegible] piemontesi in lista d'attesa è elevato [illegible] è la prima volta che prendiamo in considerazione questo parametro e il [illegible] dato ci permetterà di incidere con più decisione [illegible] picchi e, in ogni caso, in molte specialità i tempi [illegible] attesa [illegible] stanno abbassando». Parola dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, interpellato al cellulare alla fine di una riunione di Giunta e dei capigruppo della Casa delle Libertà che hanno dato il [illegible] libera alla decisione [illegible] proseguire la razionalizzazione de[illegible] sanità al di fuori del Piano regionale.

Assessore, faccia degli esempi concreti. Dove si sono registrate riduzioni?

«L'introduzione [illegible] day surgery ha permesso di accorciare le liste per g[illegible] interventi [illegible] cataratta che sono quelli che più incidono sui tempi dell'Oculistica. Lo stesso strumento ci permetterà di ridurre la fila per gli interventi al tunnel carpiale. Vanno bene anche Cardiologia e Odontoiatria».

Non mi dica che tutto va bene: 145 mila persone che aspettano non sono poche. Non le pare?

«Ci mancherebbe. Abbiamo difficoltà a ridurre le liste per la chirurgia, l'ortope[illegible] e alcuni esami strumentali. Da questo punto di vista uno strumento utile è la possibilità di accordi per la mobilità interaziendale a livello di quadranti per l'utilizzo di infermieri, radiologi, ortopedici [illegible] anestesisti. Figure professionali che continuano a mancare che la legge permette di usare extraorario». [m.tr.]

«E' il fallimento della sanità»

Saitta (Margherita): i tagli imposti dalla giunta causa di troppi disservizi



Antonino Saitta

«Sono estremamente preoccupato per i dati dell'Assessorato regionale: sono la dimostrazione dell'inconsistenza della ma[illegible] [illegible] tagli e rigore sbandierata dalla Giunta regionale e [illegible] anche la riprova dei disagi sempre gravi patiti dai piemontesi». Parola di Antonio Saitta, portavoce della Margherita in Consiglio regionale.

Consigliere Saitta, va bene la propaganda politica, ma quali sono le vostre proposte?

«Propaganda politica? E' Ghigo che la fa. [illegible] ci sono 145 [illegible] ammalati che aspettano [illegible] essere visitati come può la Giunta regionale continuare ad affermare che non ci sono stati tagli [illegible] servizi e che le categorie più deboli non sono state penalizzate? Hanno ridotto di [illegible]0 unità i posti letto, imposto l'addizionale Irpef e i ticket e [illegible] f[illegible] il risultato è che il buco di bilancio per il 2002 sarà almeno di 60 milioni [illegible] €».

Il presidente Ghigo [illegible] l'assessore D'Ambrosio ripetono invece che il bilancio sarà sostanzialmente in pareggio. Chi ha ragione?

«Lo vedremo alla fine dell'anno. Per ora l'Ulivo deve continuare [illegible] fare della difesa della sanità pubblica [illegible] battaglia nell'interesse dei cittadini del Piemonte. Bisogna fare in fretta e non perdere tempo nella costruzione di organigrammi, le leadership si formano sul campo della battaglia politica».

Dunque nessun governo ombra, come proposto dal segretario Ds Marcenaro?

«Per [illegible] suo rilancio, l'Ulivo [illegible] può [illegible] conto della novità politica della Margherita e della molteplicità di voci che impongono di non cadere nella tentazione di egemonizzare la coalizione». [m.tr.]

ALLE SORGENTI DEL PO

La Lega Nord di [illegible] torna a Pian [illegible]

Giuseppe Sangiorgio

Per la settima volta (la seconda [illegible] ministro), sabato prossimo, Umberto Bossi salirà [illegible] Pian del Re, alle pendici del Monviso, per raccogliere nella tradizionale [illegible] polla l'acqua che sgorga dalle sorgenti del Po. La manifestazione è stata presentata ieri da Roberto Calderoli, vicepresidente del Senato e coordinatore delle 13 segreterie nazionali della Lega, [illegible]al segretario del Carroccio piemontese, Roberto Cota, dal presidente del partito, sempre [illegible] terra subalpina, Oreste Rossi, e dal capogruppo a Palazzo Lascaris, Matteo Brigandì.

La kermesse colorata di verde che [illegible] svolgerà sabato a Pian [illegible] [illegible] per concludersi domenica 15 settembre a Venezia, s'inizierà alle 11 [illegible] [illegible] concerto della banda e del coro di Villafalletto (Cuneo). Seguirà, alle 14, [illegible] saluto degli esponenti politici con la cerimonia dell'acqua accompagnata dalle note del «Va pensiero». Il clou alle 14,30, con il comizio di Bossi. Durante [illegible] festa saranno distribuite bottiglie con l'acqua del Po e prodotti tipici, della provincia Granda e di quella zona montanara, esposti in alcuni stand.

«La manifestazione - ha detto Calderoli - che si concluderà, come sempre, a Venezia, sarà caratterizzata da alcuni slogan: da quelli del 1996, quando prese corpo il processo federalista, «grazie alla parola secessione, che agitò lo stagno centralista verso il federalismo» agli attuali, di un [illegible] che ci porta alla volata finale, «con gli uomini della libertà in azione». Per questo, a giudizio di Calderoli, «sarà necessario che la Lega si mobiliti, spingendo gli alleati a realizzare il programma di governo, [illegible] sbandate e, soprattutto senza cedimenti nei confronti dell'opposizione».

Roberto Cota ha sottolineato l'importanza dell'azione svolta dalla Lega nella regione. «Abbiamo organizzato trenta feste, alle quali hanno partecipato decine di migliaia di persone. Prossimi appuntamenti, [illegible] Saluzzo, dove la festa si terrà sabato, subito dopo [illegible] cerimonia dell'acqua, quindi, entro il mese, a Cuneo, Asti e [illegible] Arona, e, a ottobre, ad Ivrea.

Sotto il profilo politico, il segretario ha ricordato che obiettivo del Carroccio è e resta l'ingresso nella giunta regionale, [illegible] ha promesso il presidente Enzo Ghigo in un'intervista a "La Stampa", rilasciando dichiarazioni che [illegible] avevamo neppur sollecitato».

Specchio [illegible] tempi

«Nuovo modo per adescare le ragazze sole in auto» - «In Borgata Fioccardo cinquecento abitanti attendono una risposta» - «Mi ha salvata uno schiaffo all'indifferenza» - «Non pietrificate la piazza»

Una lettrice ci scrive:

«Ho [illegible] anni e scrivo per segnalare ciò che mi [illegible] successo domenica sera mentre rincasavo in auto [illegible] sola. Verso le 23,30 circa, in [illegible] Santa Rita, [illegible] [illegible] affiancata da un motociclista.

«"Guardi che ha la ruota posteriore che si muove parecchio. Non sono l'unico che le ha fatto i fari, forse non se n'è accorta" mi [illegible] dimostrandosi molto cortese. Dopo averlo ringraziato, d'istinto mi accosto immediatamente al marciapiede per dare un'occhiata (rendendomi conto che non avrei potuto notare nulla data la mia incompetenza in [illegible], [illegible]mata anche al buio di quell'ora).

«Ma [illegible] dall'auto noto che il gentile motociclista torna velocemente indietro. Sospettosa risalgo in auto, l'uomo torna subito alla carica offrendosi di dare un'occhiata alla ruota in una piazzola situata poco più avanti. Ringrazio dicendo che tempo [illegible] minuti [illegible] sarei arrivata a casa, avrei fatto controllare la ruota la mattina successiva.

«Ieri mattina il gommista, dopo un attento controllo, mi informa che le gomme non hanno nulla che non va! La [illegible] [illegible] più strana è che nello [illegible] pomeriggio di domenica, nei pressi di Pinerolo, è successa la stessa cosa ad una mia amica. Ora mi chiedo: è la [illegible] [illegible] per adescare [illegible] magari poi derubare le ragazze sole?». Questa lettera vuole essere solo [illegible] piccolo avvertimento per le ragazze che, [illegible] me, guidano spesso sole».

Segue la firma

Il consigliere della circoscrizione [illegible] ci scrive:

«Nel dicembre 2001 raccogliendo i malumori degli abitanti della borgata Fioccardo, dove abito, mi [illegible] fatto promotore [illegible] una petizione sottoscritta da oltre cinquecento cittadini per chiedere la costituzione di un punto infermieristico e di prelievi anche saltuario nella [illegible]. Tutto ciò considerando il rapido invecchiamento della popolazione e la scomodità di raggiungere dalla borgata altre strutture che offrono gli stessi servizi (l'unico punto analogo al tipo richiesto [illegible] in via Bonsignore [illegible] richiede [illegible] [illegible] proprio viaggio).

«Il presidio richiesto potrebbe, inoltre, servire abbastanza comodamente anche gli abitan[illegible] del Pilonetto e di Cavoretto. L'ho inviata all'assessorato ai Servizi Sociali e Sanitari [illegible] Comune e [illegible] presidente della Circoscrizione.

«Dopo una decina di giorni la Asl mi ha risposto rendendosi disponibile [illegible] affrontare il problema; la Circoscrizione sta adoperandosi per mettere a disposizione i locali, peraltro già individuati.

«L'unico assente è l'assessorato. Possibile, mi chiedo, [illegible] in quasi [illegible] [illegible] non si [illegible] trovato il tempo almeno per dare risposta ad una lettera inviata da oltre cinquecento cittadini? Almeno farci sapere se possiamo avere qualche speranza oppure no».

Mario Levi

Una lettrice [illegible] scrive:

«Il mese scorso ero al mare, quando accidentalmente mi sono trovata nell'acqua alta, sen[illegible] [illegible] nuotare; la prontezza dei bagnini e l'abilità di un medico rianimatore hanno evi[illegible] che un guaio diventasse una tragedia. I primi soccorsi sono stati efficienti [illegible] precisi, quando [illegible] arrivata l'ambulanza medicale la situazione [illegible] era più tanto drastica. Poi [illegible] corsa [illegible] Pronto Soccorso e le cure del caso hanno completato la guarigione. Fra l'indiff[illegible] [illegible] circonda [illegible] da pensare, quando si incontrano persone come queste, che gli angeli esistano veramente».

Maria Zunino

Un lettore [illegible] scrive:

«Ho letto su "La Stampa" del 28 agosto l'intervista al nuovo Soprintendente [illegible] Beni Architettonici Giuseppe Pernice circa l'orientamento del futuro [illegible]to di piazza Vittorio.

«Sono perfettamente d'accor[illegible] con il progetto per le fontane [illegible] raso come si [illegible] fatto in piazza Castello, [illegible] [illegible] fatto che piazza Vittorio sia nata come piazza militare non giustifica che debba tornare "pietrificata" (lastricata di pietre o, se preferite, "pelata") come piazza Castello.

«"A quei tempi (...) [illegible] c'era sicuramente penuria di [illegible] verdi (aiuole, nel [illegible] caso) e di ossigeno da respirare come adesso, immersi come siamo [illegible] lo smog del traffico e non solo.

«Adeguare la piazza alle reali esigenze dei nostri giorni sarebbe [illegible] gesto di buon [illegible] [illegible] [illegible] apprezzamento della cultura attuale che cerca in qualche modo [illegible] lenire le ferite [illegible] essa stessa produce. Perché seguire sempre pedissequamente il passato?

«In piazza Castello una raccolta di firme ha chiaramente dimostrato che la maggior par[illegible] della cittadinanza preferiva le aiuole».

Walter Lombardi

specchiotempi@lastampa.it

Per gli studenti delle medie un mercatino di libri usati



■ Apre, in largo Montebello, il mercatino dei libri usati per gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori. Cinquanta per cento di sconto su tutti i titoli, e per chi vende la possibilità di «strappare» qualche euro in più oltre la metà del prezzo di copertina. Il mercatino, che sarà inaugurato oggi pomeriggio, resterà aperto tutti i giorni, fino al 12 ottobre, dalle 9 alle 19, la domenica dalle 15 alle 19. E' p[illegible]ibile anche prenotare i libri al numero telefonico 011/88.57.00, o attraverso l'indirizzo e-mail mercatinodellibri@hotmail.com.

I nidi [illegible] cinque Circoscrizioni riaprono le graduatorie dei lattanti

■ Qualche nuova possibilità in vista [illegible] le famiglie che vorrebbero [illegible] bimbo piccolo in un nido. Sono disponibili infatti alcuni posti riservati ai lattanti (la «classe» più rinunciataria) nei [illegible] delle Circoscrizioni Santa Rita-Mirafiori Nord, Borgo Vittoria-Madonna [illegible] Campagna-Lucento-Vallette, Barriera di Milano-Regio Parco-Barca-Bertolla-Falchera-Rebaudengo, Nizza-Lingotto. Le domande devono pervenire entro il 16 settembre, gli elenchi [illegible] predisposti entro il 25 settembre.



AVVIO D'ANNO NELLA PIU' RIGOROSA TRADIZIONE

La sperimentazione resta [illegible] dall'aula

Ma la Regione promette aiuti a chi partecipa al progetto nazionale La «Rayneri» si riconferma fra gli istituti più multietnici della città Giallo all'ex media Giacosa: quattro alunni di troppo in una prima

I bimbi di prima elementare, i veri protagonisti del primo giorno tra i banchi, non piangono più. Inco[illegible] i compagni della materna, si abbracciano, si voltano per mostrare lo zainetto nuovo, giocano un po' nei [illegible] che devono ancora trascorrere prima che il portone di scuola si apra per farli entrare con mamma e papà.

E' andata così, ieri. Per esempio, all'ex «Rayneri» di corso Marconi (ora istituto comprensivo "Manzoni"). Certo, il piccolo Marouen, nazionalità marocchina, accompagnato dal papà e da un cugino adolescente, non [illegible] un'espressione tanto [illegible]inta e felice nel percorrere per la prima volta il grande corridoio. Forse, però, lui [illegible] Torino è arrivato da poco. Forse, alla materna non ci è andato. Ma Esmeralda, Bianca e tutti gli altri bimbi, italiani e stranieri, sono entrati sorridenti ad incontrare le nuove maestre in un mix straordinario di nomi, di stili, di benessere e di fatica.

L'ex «Rayneri» è il simbolo perfetto della Torino di questi anni e permette di intuire il futuro. «I genitori - spiega il dirigente Bernardo Ascoli - hanno capito che della scuola si possono fidare, che cerchiamo di dare a ognuno ciò di cui ha bisogno, che il nostro [illegible] docente si [illegible] davvero protagonista ed è motivato a dare il massimo». Ancora: «Con iniziative come il "Tappeto volante" forniamo opportunità didattiche di quali[illegible] a tutti. Sostenendo gli allievi stranieri che hanno bisogno di essere aiutati nella lingua italiana, facciamo in modo che le difficoltà degli uni non gravino sugli altri».

Qui a San Salvario, non sono partite richieste di sperimentazione, il tormentone dell'anno scolastico 2002/2003. «Nessuno si è mosso, non mi sono arrivate richieste da parte dei genitori - spiega il dottor Ascoli - e in collegio docenti non se n'è dibattuto. A me pare che la sperimentazione [illegible] possa fare, [illegible] solo programmandola [illegible] anno prima. Tra l'altro, [illegible] è prevista la creazione di nuove classi e si rischierebbe di riempire in eccesso quelle esistenti».

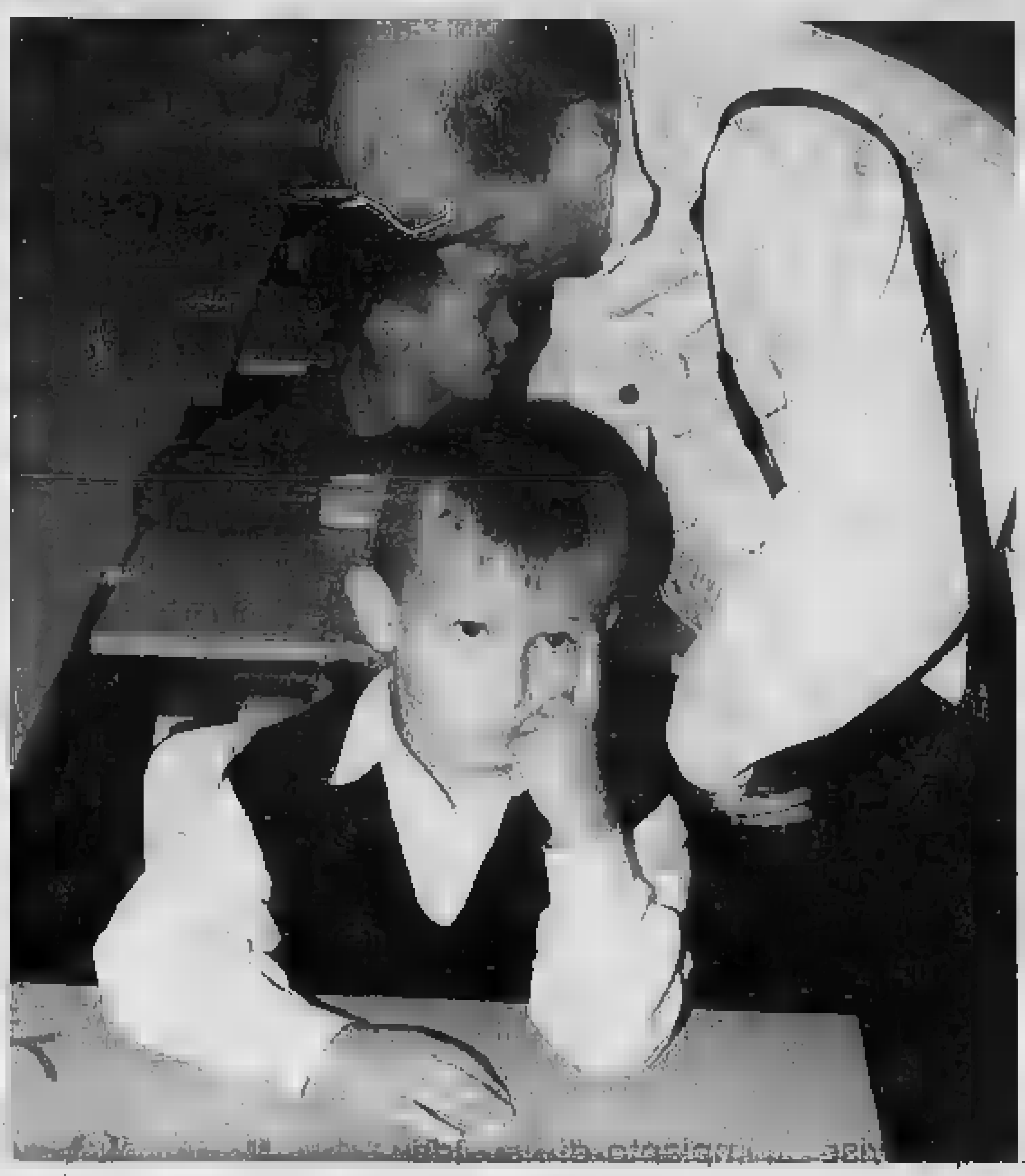
Ieri, intanto, l'assessore regionale all'Istruzione, Giampiero Leo, ha annunciato che la Regione Piemonte darà il proprio contributo alla sperimentazione della riforma nella scuola dell'infanzia e nella scuola elementare negli istituti [illegible] e paritari selezionati tra quelli [illegible] avranno presentato la candidatura al ministero dell'Istruzione. «Assegneremo un finanziamento di 5000 euro ad ogni [illegible] che parteciperà al progetto nazionale. In questo modo - ha detto Leo - potremo favorire il processo di innovazione didattica, contribuendo ad assicurare standard di qualità del servizio».

Sulla sperimentazione dell'anticipo (a due [illegible] e mezzo nella scuola dell'infanzia e a cinque e mezzo nella scuola primaria), della riorganizzazione del tempo scuola con il maestro referente e le discipline «must» (inglese, informatica), oggi si [illegible] a Roma l'apposita commissione dell'Anci. «Nell'incontro - ha detto l'assessore all'Istruzione del Comune, Paola Pozzi, oggi a Roma - metteremo a punto il documento da sottoporre al ministero [illegible] le condizioni irrinunciabili perché si po[illegible] fare intese con gli enti locali».

Ancora partenza dell'anno scolastico. Una brutta sorpresa, ieri mattina, per i ragazzi di una prima dell'ex media «Giacosa» (ora «Marconi») in Regio Parco: nei banchi si sono ritrovati in [illegible] (forse perché non era stata concessa l'istituzione [illegible] un'altra classe), troppi. [illegible] oggi pomeriggio alle 18 verranno sorteggiati 4 nomi da distribuire in altre scuole. Inutile dire che ragazzi e genitori [illegible] sul piede di guerra.

Da ieri, poi, [illegible] disponibili le attese graduatorie provvisorie d'istituto (mancano ancora quelle delle superiori), utili per reperire i mille docenti di sostegno che mancano all'appello e le poche decine di materie tecniche. Lo ha annunciato il dottor Paolo Jennaco, dirigente del Csa di via Coazze. Da stamane, quindi, può partire la «caccia al supplente». Ed è iniziato ieri, davanti alle scuole, il consueto servizio anti-spaccio di polizia e carabinieri: ogni giorno, per tutto l'anno, squadre con cani anti-droga faranno controlli a campione.

[m. t. m.]



Primo giorno [illegible] scuola e primi problemi legati alla nuova esperienza in classe

«[illegible] i problemi [illegible] per i più [illegible]»

Il caso-simbolo della Salvemini dove mancano due terzi degli insegnanti di sostegno

Maria Teresa Martinengo

Centinaia di firme di genitori, di insegnanti e di cittadini comuni: in un plico spesso così c'è la voce di un quartiere, Mirafiori Sud, indignato per la mancanza di attenzio[illegible] verso i [illegible] figli più deboli, bambini e ragazzi [illegible]ili. Quel pacco, spedito in agosto, si rivela ora di tragica attualità: ieri è cominciata la scuola e all'istituto comprensivo «Salvemini» [illegible] via Negarville, su 22 alunni portatori di handicap divisi tra materna, elementari e medie, solo 7 avevano al fianco il docente di sostegno. Gli altri, come annunciava la lettera accompagnata da tanta indignazione, sono rimasti ad aspettare.

Loredana Orlandini, dirigente scolastica: «Non vogliamo colpevolizzare ness[illegible]. Il Csa distribuisce quel che [illegible] potuto ottenere. Il nostro discorso [illegible] oltre: invitiamo a riflettere sulle risorse che si danno a questi bambini. Se l'équipe che li ha in cura chiede 18 ore, come possiamo lavorare con successo se [illegible] a dargliene appena [illegible] terzo? La coperta è corta, lo sappiamo, ma negli anni [illegible] è diventata sempre di più. Adesso, per i meccanismi cui siamo sottoposti, ci occupiamo [illegible] tutto, poi pensiamo a chi avrebbe più bisogno [illegible] risorse perché è più debole».

Ieri pomeriggio, il Csa ha annunciato la disponibilità delle graduatorie d'istituto in base alle quali da stamane le scuole procederanno alle chiamate (si tratta di un meccanismo complicato: i supplenti si [illegible] a 30 scuole diverse, [illegible] compila la [illegible] graduatoria che deve ovviamente essere scorsa dal primo nome; per poter chiamare il secondo, il primo deve aver dato [illegible] risposta). Per arrivare a coprire tutti i posti ci vorrà tempo. Ancora la dottoressa Orlandini: «Non riusciamo ad avere personale specializzato. Chi si fa avanti con un titolo, magari dal Sud, non è contrattualizzabile perché non è in graduatoria». Ad al[illegible] [illegible] po' la situazione dovrebbero arrivare, entro l'anno prossimo, [illegible] nuovi insegnanti abilitati grazie all'accordo stipulato con la scuola universitaria Sis dalla Direzione Regionale dell'Istruzione.

«Le famiglie hanno bisogno [illegible] aiuto, devono gestire un figlio in condizioni oggettivamente diff[illegible]li, lavorando. Bisogna pensare che devono organizzarsi [illegible] giorni all'anno, Natale e ferie comprese e che [illegible] possono, arrivati alla media, avere due pomeriggi scoperti. Noi usiamo [illegible] le risorse a [illegible] disposizione, compresenze e altro. Ma non è neanche giusto che i bambini vedano girare intorno a sé una quantità di figure diverse». La dirigente ricorda che ci sono bambini autistici, altri che [illegible] imboccati, cambiati 3-4 volte al giorno, che non possono mai essere lasciati soli, le cui reazioni devono essere interpretate.

«Noi soffriamo perché vorremmo dare di più, ma la realtà è che il problema si risolverà [illegible] [illegible] un discorso politico di investimento. Ci conforta, comunque, e la nostra raccolta di firme ne è la prova, [illegible] la gente non toccata direttamente dal problema prenda [illegible]ienza di una questione che riguarda l'intera società».

COBAS CONTRO I [illegible] REGIONALI AGLI [illegible]

«Un sostegno ai diplomifici»

■ Sulla delibera della Giunta Regionale che il [illegible] agosto [illegible] assegnato il 50% dei finanziamenti destinati a sostenere l'arricchimento dell'offerta formativa alla scuola privata, ieri [illegible] intervenuti i Cobas torinesi. «La motivazione è chiara: delegittimare il ruolo della scuola pubblica e potenziare i diplomifici. In Piemonte, solo il 12% dei ragazzi frequenta gli istituti privati: così lo stanziamento per chi frequenta la scuola pubblica sarà di 5 euro, mentre sarà di 36,3 per chi è iscritto nelle private». I Cobas ricordano di essersi sempre opposti a questa politica e di aver raccolto durante l'estate 600 mila firme per indire un referendum di «abrogazione della legge di parità scolastica».

Assessore-preside: «Non ci faremo [illegible]»

Dal 1° settembre è entrato in vigore l'art. 139 della «Bassanini» che assegna agli enti locali il dimensionamento degli istituti scolastici: i Comuni per la scuola dell'obbligo, la Provincia per le superiori. Su questo punto ha preso posizione l'assessore al Sistema Educativo della Provincia Gianni Oliva: «La Provincia di Torino intende applicare la normativa vigente, [illegible] agire secondo le [illegible] [illegible] risparmio del ministero. Il ministro Moratti ha preparato una lista di proscrizione per 36 istituti superiori di Torino, dove il rapporto alunni/docenti è inferiore a 9,5: tranne l'"Avogadro", ne fanno parte tutti gli istituti tecnici e professionali. In questi istituti, le ore di lezione sono 40 e non 25, come al classico, è il ministero lo sa, ma sta preparando il terreno alla progressiva eliminazione degli istituti tecnici e professionali, come dimostra la sperimentazione concordata con la Regione Piemonte». Della lista fanno parte il "Maxwell", il "Pininfarina", il "Ferrari", il "Sommeiller", il "Des Ambrois" [illegible] Oulx, i professionali "Lagrange", "Amaldi", "Giolitti".

«La Provincia - dice Oliva - [illegible] è disponibile a questa operazione di sfascio. Se arr[illegible] indicazioni in tal senso dal ministro, la Provincia rifiuterà di applicarle. Il ministro può mandare un commissario, assumendosi la responsabilità diretta dell'operazione». Nel dimensionamento, Torino intende operare secondo le norme, ma «interpretandone la "ratio"». La norma prevede che gli istituti debbano avere tra 500 e 900 alunni, «il che significa una media di 700: è questo numero la "ratio". Se dividiamo per 700 il numero degli studenti della provincia nella scuola superiore, circa 76.000, scopriamo che Torino potrebbe avere 108 scuole autonome, [illegible] le 92 esistenti. Così, la Provincia non applicherà in modo automatico il criterio quantitativo».

Le scuole superiori con numero [illegible] studenti ai limiti [illegible] norma [illegible] "Segrè", "Arduino", "Carlo Levi", "Sella", "Aalto", "Gobetti Marchesini" in Torino, "Des Ambrois" di Ulzio, "8 marzo" di Settimo, "Faccio" di Castellamonte, "Erasmo da Rotterdam" di Nichelino, "Fermi" di Ciriè, "Albert" di Luserna. «Gli eventuali interventi non terranno conto dei numeri, ma di un criterio essenziale: la vicinanza nel territorio e la scelta per l'utenza».

Per l'obbligo, la competenza è comunale, ma la Provincia ha funzioni di coordinamento quando la scuola insiste su più Comuni. «Molti Comuni richiedono la "verticalizzazione", un'esperienza che oggi coinvolge 61 scuole elementari e medie del Torinese e che ha dato ottimi risultati. Nelle prossime settimane, [illegible] convocati in Provincia gli assessori all'istruzione dei Comuni per [illegible] conferenza di indirizzo e contiamo di concludere le eventuali operazioni entro il 31 dicembre».

Dalla Russia [illegible] Ceresole in aiuto alle elementari

Sette allievi nella pluriclasse che è tornata statale dopo aver rischiato di sparire

Giampiero Maggio

CERESOLE REALE

Il futuro per il paese che vive nel cuore del Parco del Gran Paradiso e ad un passo dalle dighe dell'Aem ha il nome di sette bambini. Uno per uno, ieri mattina, zaino in spalla, sono entrati in classe, hanno preso posto dietro il banco e hanno guardato, un po' stupiti, le telecamere della tv che s'interessavano alla loro storia.

Era un giorno speciale, ieri, per i piccoli di Ceresole: dopo cinque anni di scuola pagata dal Comune per garantire l'istru[illegible]one agli unici due allievi [illegible] paese, ora in questo centro a 1600 metri di quota, torna la statale. «E questo perché - spiega la nuova maestra, Flora Roncaglion Pedrio, 33 anni, undici [illegible] quali trascorsi ad insegnare alla "Gabelli" di Torino - ai due più grandi si sono aggiunti due bimbi e tre bimbe che frequenteranno la prima». E così è stato superato il nu[illegible] minimo per potere istituire la statale. «C'è stato [illegible] boom di nascite negli ultimi tempi - dice il sindaco Piero Bianchetti -, è stato un evento eccezionale che per almeno cinque anni ci garantirà il mantenimento della scuola. Per il futuro non si sa, ci vorrebbe [illegible] ricambio che per il [illegible] non c'è». Anche l'Associazione Amici del Gran Paradiso ha dato un contributo: «Metteremo a disposizione [illegible] personal computer - spiega il presidente Guido Novaria - e la consulenza di Gisella Riva, un'esperta nel settore. [illegible] [illegible] creare un collegamento in rete con le altre scuole delle montagne italiane».

[illegible]

> Il sindaco: finalmente un segnale di ottimismo che aiuta la montagna in un momento difficile

[illegible]

> Gli Amici del Gran Paradiso offrono un personal computer e un corso d'informatica agli allievi

Racconta la maestra, fresca di nomina: «Ho vissuto la realtà di Torino, famiglie diverse, alle prese con difficoltà che qui [illegible] esistono. La città è più [illegible]. E [illegible] lascia spazio ai sogni. Ieri mattina, in uno scenario che riportava alle fiabe, è iniziata l'avventura dei bimbi di Ceresole.

Quelli nuovi occupano la fila davanti [illegible] cattedra. C'è Chiara, la figlia del sindaco, [illegible] fa la prima e si sogna [illegible] d'asilo quando sarà grande. E' la più chiacchierona di tutti, fai una domanda a qualcuno e a rispondere è [illegible]pre lei. «Il nostro primo compito è stato di disegnare il posto dove siamo stati in vacanza. Dove ero io quest'estate c'erano tre piscine, mi sono divertita molto». E poi c'è Angiolina, forse la più [illegible] [illegible] tutti. E' nata a San Pietroburgo: «Sono venuta qui a tre anni e penso spesso al mio paese, alla Russia. Però a Ceresole sto bene». Il papà lavora a Torino, ogni giorno la stessa strada: 150 chilometri tra andata e ritorno. Ognuno ha la sua piccola storia da raccontare. Come Matteo, un altro dei [illegible] arrivi, che [illegible] giorno vorrebbe guidare un escavatore come fa il papà dipendente Aem, azienda croce e delizia di questa valle. Il gruppo dei nuovi [illegible] completano Gianluca, che non ha ancora compiuto sei anni ed è l'unico indeciso sul [illegible] futuro, e Federica che divide la classe con il fratellino più grande, Stefano, alunno di quarta. Francesca ha una responsabilità più degli altri. Lei, che è la più grande è pronta a fare da chioccia ai più piccini. «Aiuterò io la maestra», dice con un pizzico di vanità.

La montagna lancia la sua piccola sfida. Una sorta di rivincita in un momento di «riconversione» [illegible] mica delle valli. «Qui si sta bene - dice sicura Francesca - [illegible] solo il mare».



Foto di gruppo per insegnante e allievi nel primo giorno di scuola a Ceresole Reale


assistenza
RETE IN FRANCHISING
italgas Più
Da oggi il tuo impianto
è in mani sicure.
Pronto Assistenza
Programma Impianti
800 98 78 98

[illegible] IN PROGRAMMA IN [illegible]

Torino ricorda le vittime del terrore

Oggi in Duomo la messa celebrata dal cardinale Poletto

Per non dimenticare lo sfregio. Oggi e domani anche Torino celebra l'anniversario dell'11 [illegible] L'appuntamento principale [illegible] stasera alle [illegible] 21, [illegible] cattedrale, dove l'arcivescovo, monsignor Severino Poletto, presiederà [illegible] in suffragio [illegible] vittime degli attentati terroristici [illegible] New York e a Washington.

«Per non dimenticare» è anche [illegible] titolo della personale di Anna Sogno, vedova dell'ambasciatore Edgardo Sogno, che si inaugura alle 18 alla libreria Fogola, in piazza Carlo Felice. La mostra potrà essere visitata fino al [illegible] settembre: i quadri riproducono il momento dello schianto dell'aereo contro le Torri Gemelle, con [illegible] fiamme che divorano ogni cosa [illegible] nel fumo nero i contorni di un volto satanesco, forse quello di Bin Laden.



11 settembre 2001-2002

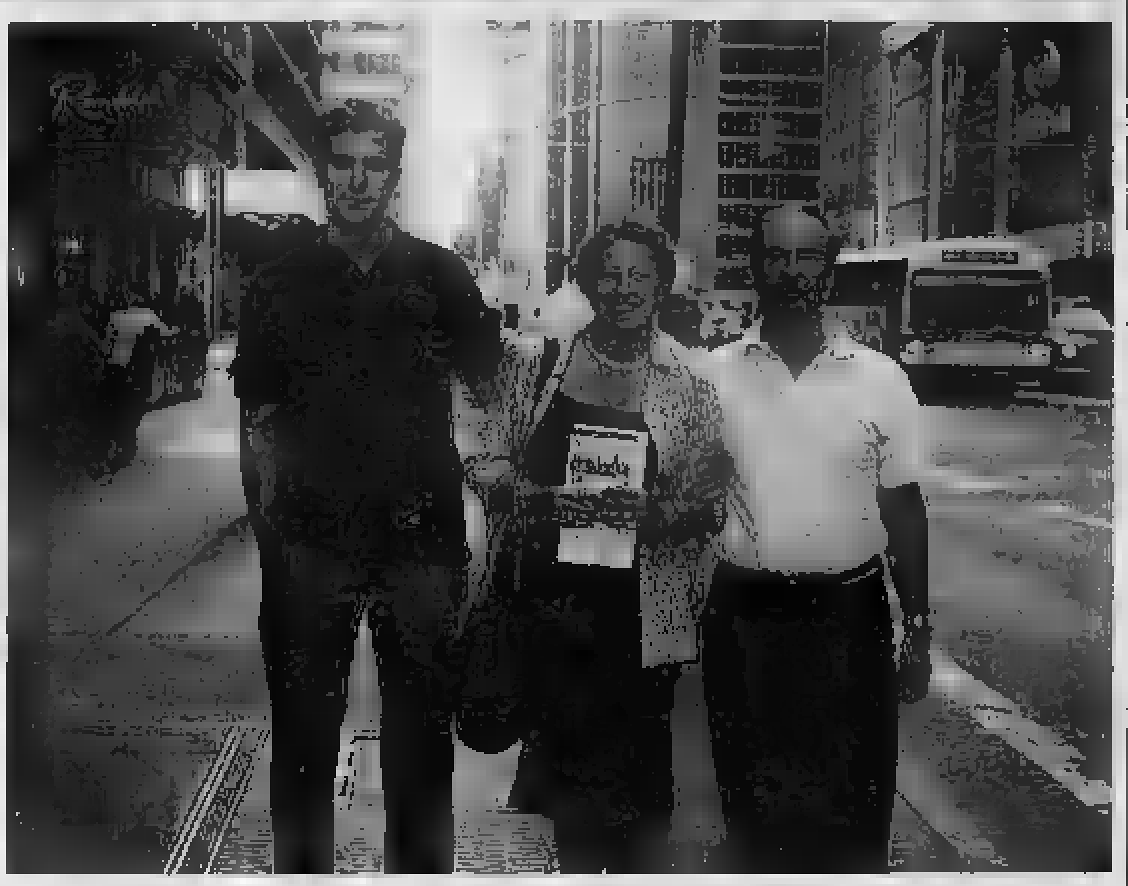
«Quello che hanno fatto a New York - dice Anna Sogno - colpisce tutta l'umanità e io ho sentito la necessità [illegible] esprimere l'orrore provato [illegible] testimoniare la mia solidarietà a quel grande popolo, crogiolo di razze, colori, [illegible], così simbolicamente vicino al mio stile e alla [illegible] pittura». «Ricordo il coraggio, l'entusiasmo della gente, ricordo l'arrivo a New York, l'incontro con il mondo nuovo, i grattacieli con la loro impetuosa follia», dice ancora la vedova dell'ambasciatore Sogno. «Devo molta riconoscenza a questo Paese per molti esempi di coerenza, di solidarietà e di aiuto nei momenti difficili. Anche per questo non posso dimenticare».

Il tragico atto terroristico verrà ricordato non solo con una [illegible] e [illegible] mostra di quadri, ma anche domani sera, al teatro Regio, in apertura del concerto di Settembre Musica, a cui parteciperà anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo. In programma, il requiem di Fauré: l'iniziativa vuole ripetere quanto già accaduto [illegible] Torino il giorno dei tragici attentati, quando [illegible] maestro Riccardo [illegible] decise, d'accordo [illegible] Comune e i responsabili di Settembre Musica, di tenere ugualmente il concerto previsto quella sera. [m. acc.]

UN ANNO DOPO NELLA TESTIMONIANZA DI TRE SOPRAVVISSUTI

«Sulle nostre teste è calato l'inferno»

Una famiglia racconta il suo 11 settembre a New York: quel giorno è cambiato tutto Il nostro piccolo mondo non è più lo stesso



Alberto, Adriana e Giancarlo Verde fotografati a Manhattan pochi minuti prima dell'attacco alle Torri Gemelle

la storia

Roberto Fiori

IL loro racconto a tre voci, dopo [illegible] anno, è quasi [illegible] coro. Intersecano frasi e attimi [illegible] con [illegible] ritmo nato dalle mille, inevitabili rievocazioni a parenti, amici e vicini di [illegible] Aumentano [illegible] volta in volta i «se» [illegible] i «quasi», ma l'intensità è la stessa, l'emozione solo un poco stemperata: [illegible] tempo per la famiglia Verde si è fermato a New York, l'11 settembre 2001.

Torinesi: papà Giancarlo è avvocato, la [illegible] Adriana insegnante [illegible] pensione. Alberto ha 20 anni e tra qualche giorno inizia il secondo anno alla facoltà [illegible] Legge. Erano partiti come turisti alla prima esperienza negli Stati Uniti, un viaggio messo in cantiere da mesi. Hanno sfiorato per qualche centina[illegible] [illegible] metri il crollo delle Torri Gemelle [illegible] oggi la loro descrizio[illegible] si mescola [illegible] quelle [illegible] molti altri, assumendo però il valore della testimonianza e della rielaborazione personale di un lutto che ha proporzioni mondiali.

«Siamo arrivati a New York il [illegible] sera, dopo tre giorni passati [illegible] Boston da alcuni parenti. Avevamo prenotato una stanza al Beacon Hotel, in Broadway Street, fino al 16 settembre» ricorda la signora Adriana. In tasca, [illegible] carnet [illegible] biglietti per [illegible] tour classico della città: Empi[illegible] State Building, Statua della Libertà e, ovviamente, Twin Towers. «Sono io che ho proposto di inizare proprio dalle Torri Gemelle. E così la mattina dell'11, poco dopo [illegible] otto, sia[illegible] partiti con l'autobus di linea». Scesi a neppure un chilometro dal World Trade Center, la famiglia ha alzato gli occhi [illegible] cielo e si è vista passare sulla testa una sagoma grigia con una lunga fascia azzurra. «Dico a mio marito: guarda che strano, gli [illegible] a New York passano [illegible] un grattacielo [illegible] l'altro». Pochi secondi, e il veivolo dell'American Airli[illegible] proveniente [illegible] da Boston si schianta contro la prima delle Torri. Sono le 8,48.

«Abbiamo visto il fumo alzarsi in fondo alla strada, poi [illegible] mare di persone [illegible] a gridare e a correre, ma [illegible] c'era ancora panico. Abbiamo tutti pensato a [illegible] incidente. Mio figlio voleva avvicinarsi, ma [illegible] per istinto ho detto che era meglio spostarci di lì» dice l'avvocato Giancarlo. Alberto propone [illegible] salire sull'Empire State Building per vedere l'incendio, [illegible] arrivati sotto il grattacielo [illegible] custode [illegible] blocca con [illegible] frase senza mezze misure: «Giovanotto, vuoi rischiare di morire?». L'altro Boeing aveva appena centrato [illegible] seconda Torre. «Solo allora abbiamo iniziato [illegible] capire che si trattava di qualcosa di più di uno spettacolare incidente» ricorda Alberto.

«Ci siamo spostati nella chiesa [illegible] Saint Patrick, [illegible] dopo [illegible] po' abbiamo sentito ovunque urla di terrore. Il primo palazzo era crollato e per strada vedevamo gente correre, p[illegible]ngere e abbracciarsi, mentre la nube di polvere e fumo si avvicinava sempre di più, facendo crescere il caos generale». Di colpo, il centro della metropoli si blocca, in cielo compaiono i caccia militari, sirene e mezzi di [illegible]corso sfrecciano verso l'incidente. [illegible] pochi minuti è calata un'atmosfera [illegible] guerra. Alcuni dicevano che [illegible] stato [illegible] attentato, e che c'era [illegible] pericolo di altri sette aerei in volo su New York. Abbiamo incontrato altri italiani, e dopo qualche ora siamo riusciti [illegible] telefonare ai parenti rimasti a casa. [illegible] più informati loro di noi. Siamo ritornati a piedi all'albergo, [illegible] tontiti dalla paura e [illegible] le gambe che tremavano. Ci hanno perquisito [illegible] poi ci hanno consigliato di passare il pomeriggio all'aperto, a Central Park». La città era paralizzata, deserta. Ovunque sono spunta[illegible] bandiere americane e tutti volevano portare il loro aiuto. «Agli angoli delle strade - ricordano - la gente accendeva candele e davanti agli ospedali si sono formate lunghe code di persone per donare il sangue».

> Eravamo [illegible] un chilometro dal World Trade Center quando abbiamo visto un aereo infilarsi tra i grattacieli in direzione delle Twin Towers Pochi secondi dopo c'è stato lo schianto Quindi, un secondo Boeing ha centrato l'altra torre Il cielo è sparito dietro la polvere, sentivamo urla disperate come in guerra

La cronaca dei giorni seguenti è quella impressa negli oc[illegible] di tutti: la polvere che si alza da quelle [illegible] e [illegible] posa su ogni cosa, il desiderio di rialzare la testa del popolo americano. La famiglia Verde è rimasta [illegible] New York fino a domenica 16 settembre. «Siamo riusciti ad ottenere con fatica un posto sul primo volo dell'Alitalia diretto [illegible] Roma, erano tutti preoccupati e gentilissimi».

Le probabilità del dopo, in questi casi, aprono scenari infiniti. «Se [illegible] accettato il consiglio dei nostri parenti a Boston, probabilmente avremmo preso l'aereo propro l'11 mattina. Invece abbiamo deciso di spostarci in pulmann, altrimenti [illegible] quest'ora chissà...» dice la signora Adriana. E il figlio: «Se ci fossimo svegliati un po' prima, avremmo avuto giusto il tempo di arrivare sotto, [illegible] dentro le Torri...».

Non è volontà di drammatizzare il racconto, è consapevolezza di essere scampati per destino, fortuna e un po' [illegible] buon senso alla tragedia: «Ringraziamo il cielo, ma la sensazione più nitida è ancora oggi di totale impotenza. Eravamo nel cuore [illegible] una città che esprime il massimo dell'efficienza e della modernità, eppure ci è sembrata così vulnerabile, indifesa. E' st[illegible] come vedere un sogno che si sgretola. Un soffio [illegible] ci ha appena sfiorati, ma che ha cambiato anche [illegible] nostro piccolo mondo».

LO SFOGO [illegible] UN [illegible] CONTRO I MECCANISMI DELLA «GIUSTIZIA» MINORILE

E' innocente, non gli ridanno il figlio

«Una semplice denuncia è bastata per togliermi il mio Luca»

Giorgio Ballario

Pedofilia. Corrado lotta da quasi un anno per cancellare quest'accusa infamante [illegible] anche la Procura, dopo alcuni mesi d'indagine, considera totalmente infondata. [illegible] il giovane torinese, 34 anni, agente di commercio, [illegible] ingaggiato anche un'altra battaglia giudiziaria senza esclusione di colpi: vuole riottenere l'affidamento del suo bambino di 5 anni, che gli è stato tolto dal Tribunale di Minori proprio perché l'ex moglie ha presentato una denuncia per il presunto abuso sessuale.

«Se ho deciso di uscire allo scoperto e di raccontare la vicenda - spiega l'uomo, assistito dall'avvocato Carlo Mussa - [illegible] per denunciare la superficialità con la quale gli organismi competenti affrontano [illegible] problemi. Per convincere [illegible] Tribunale per i mi[illegible] a portarmi via il [illegible] Luca, ad esempio, [illegible] bastata una semplice denuncia. Il bimbo viveva con me [illegible] bene. Per seguirlo [illegible] meglio lavoravo solo al mattino, durante le tre ore in cui era all'asilo e ho rinunciato ad [illegible] vita privata. Volevo [illegible] essere [illegible] buon padre. Ma [illegible] bastato un accenno ad atti pedofili per vedermelo strappare da un giorno all'altro. Per oltre due mesi non ho neppure potuto vederlo, poi hanno cominciato a farmelo incontrare per un'ora alla settimana, soltanto in presenza di assistenti sociali».

L'ultimo capitolo di questa storia drammatica e dolorosa è stato scritto ieri mattina. Corrado avrebbe voluto andare all'ospedale infantile Regina Margherita dove il piccolo Luca, malato [illegible] leucemia, [illegible] sottoposto [illegible] una chemioterapia. Ma all'ultimo momento ha rinunciato a presentarsi: «La mia ex moglie mi ha fatto sapere che non avrebbe gradito. C'era [illegible] rischio che scoppiasse [illegible] terribile scenata [illegible] gli occhi del bambino e non me la [illegible] sentita di sottoporlo [illegible] un ulteriore [illegible]. Luca però mi ha poi telefonato, chiedendomi perché non fossi andato in ospedale a fargli coraggio. Mi si è spezzato il cuore».

A denunciare l'agente [illegible] commercio per abusi sessuali è stata proprio l'ex moglie, insieme alla suocera. «Stranamente - racconta l'avvocato [illegible] - l'esposto [illegible] il mio cliente è partito dopo [illegible] infruttuoso tentativo di raggiungere [illegible] accordo, quando Corrado ha fatto sapere alla madre che [illegible] chiesto che il [illegible] definitivamente affidato a lui». E' stato sufficiente fare un accenno alla parola pedofilia, sostiene il legale, per [illegible] il meccanismo del Tribunale dei Minori, che ha tolto la custodia all'uomo e l'ha temporaneamente affidata all'ex moglie.



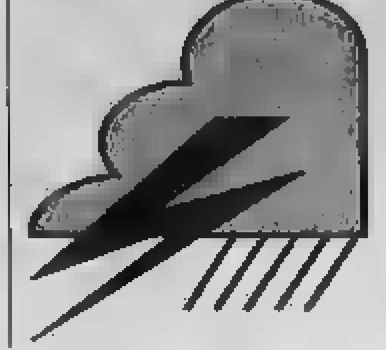
Il padre ha perso l'affidamento del figlio sulla base di una semplice denuncia

Sul fronte penale dopo svariati accertamenti il [illegible] Paola Meroni ha deciso di chiedere l'archiviazione dell'indagine: a carico di Corrado [illegible] è emerso [illegible] indizio e una dettagliata consulenza affidata ai neuropsichiatri Alessandra Luzzago e Dante Besana, oltre [illegible] escludere qualsiasi episodio di violenza, ha stabilito che Corrado è davvero un buon padre e che Luca si trova benissimo [illegible] lui.

Il legale della madre, avvocato Cristina Bruno, si è però opposta all'archiviazione e la discussione del caso davanti al giudice è slittata al prossimo 27 settembre. Intanto, visti gli sviluppi dell'inchiesta penale, il Tribunale ordinario [illegible] attenuato l'effetto [illegible] decisione dei colleghi «minorili», permettendo al papà [illegible] incontrare il piccolo ogni d[illegible] week-end, in attesa della sentenza per l'affidamento prevista per novembre.

Quanto manca all'ultimazione dei lavori per il nuovo ponte Principessa Clotilde

■ Fra meno di un [illegible] verrà inaugurato il nuovo ponte Principessa Clotilde i cui lavori [illegible] cominciati una settimana fa. Il ponte, che è costato [illegible] milione e 780 mila euro, e verrà intitolato all'ex vicesindaco Domenico Carpanini (che al tempo dell'alluvione si prese tanto a cuore il destino del quartiere), permetterà il transito veicolare, il passaggio di biciclette e pedoni, nonché l'utilizzo delle panchine affacciate [illegible] il ponte Mosca. E' stata inoltre prevista la possibilità, [illegible] caso di eventi di piena, di sollevare interamente il ponte mediante martinetti idraulici per favorire il libero deflusso delle acque.



Temperature di ieri: massima 26,2, minima 15,7 I temporali non sono ancora finiti

■ Una perturbazione attivata dalla depressione sulle isole britanniche ha attraversato ieri le regioni occidentali della penisola con precipitazioni intense a carattere di rovescio e temporali. Residui annuvolamenti tra oggi e domani a carattere cumuliforme [illegible] rilievi alpini ed appenninici della regione con possibili isolati temporali nella notte. Sempre più ipotizzabile la causa del cattivo tempo di quest'anno nell'eccessivo surriscaldamento delle grandi masse d'acqua oceaniche. [illegible] nuvoloso e temporali ieri a Torino [illegible] 26,2° di massima, 15,7° di minima, 43 per cento [illegible] umidità e 42,7 [illegible]tri di pioggia alle ore 16. [illegible] l'anno [illegible] con 27,2° [illegible] massima, 13,9° [illegible] minima e 20 per cento [illegible] umidità.

Accadde 50 anni fa: record di avvocati nell'Italia uscita dalla Seconda guerra mondiale

■ Il 10 settembre del 1952 durante [illegible] convegno nazionale si scopre che l'Italia è il paese europeo con il maggior numero di avvocati: addirittura 31 mila contro i 7 mila della più numerosa Francia. Dodicimila sono gli avvocati che esercitano a Napoli, Roma e Milano. Ma a Torino la situazione è più normale. Gli iscritti [illegible] 886 tra avvocati e procuratori a [illegible] si devono aggiungere i 25 colleghi iscritti nello speciale albo che raggruppa chi esercita per aziende poste sotto il controllo dello Stato come Inail, Inps, banche. I 910 avvocati torinesi vengono giudicati dagli esperti del settore un numero giusto e rapportato alla quantità di abitanti.

I KIT DISTRIBUITI DALLE POSTE PER REGOLARIZZARE I DIPENDENTI

Ventiseimila buste contro il lavoro nero

Il maggior afflusso di immigrati nell'ufficio vicino a Porta Palazzo dove ieri mattina, in poche ore, sono stati distribuiti 7 mila plichi Decine di marocchini hanno «assediato» il consolato di via Belfiore

Claudio Laugeri

[illegible] agente sulla porta dell'ufficio postale [illegible] l'afflusso di immigrati: «Versamenti? Da questa parte. "Kit" per la regolarizzazione? [illegible] quest'altra parte». E' l'agenzia 22, corso Giulio Cesare, a pochi passi da Porta Palazzo, concentrazione di extracomunitari. Molti clandestini. E lavoratori, anche. La legge «Bossi-Fini» rappresenta la possibilità di mettersi in regola, di finirla con la clandestinità. A Torino e provincia, gli uffici postali hanno distribuito tra sabato e ieri ben [illegible] mila moduli (7 mila soltanto nella zona di Porta Palazzo), contro i 14 mila in busta bianca del primo giorno riservati a colf e assistenti domiciliari, arrivati ormai a quota 36 mila.

L'esperienza della distribuzione di fine agosto è servita [illegible] Posta per migliorare il servizio ed evitare che i vari uffici rima[illegible] sprovvisti di «kit». «Abbiamo smaltito la "coda" in due minuti», dicono agli sportelli di Torino 34 (via Genova 113). Nonostante gli appelli fatti [illegible] Poste attraverso i media per evitare gli «assalti» agli uffici, molti immigrati hanno deciso di aspettare l'apertura per accaparrarsi le buste azzurre. Mezz'ora di attesa fuori, due minuti davanti agli sportelli.

«E' bene segnalare che tutti gli uffici postali possono distribuire i moduli: inutile quindi concentrarsi nello stesso ufficio», dice Antonio Sgroi, responsabile delle relazioni esterne delle Poste per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Un esempio: le decine di immigrati concentrati nei pochi metri quadrati dell'agenzia di corso Giulio Cesare, con il deserto o quasi nell'ufficio Torino 70, in Lungodora Firenze, a meno di 300 metri.

Aggiunge Sgroi: «Bisogna sottolineare che dovrà essere il datore [illegible] lavoro a compilare e riconsegnare il "kit". E' [illegible] a presentare la richiesta di regolarizzazione per il suo dipendente». E qualcuno ha incominciato a occuparsi della pratica fin dall'inizio. Come Antonio, 46 anni, presidente di [illegible] cooperativa di servizi, che si avvia all'uscita delle Poste centrali di via Alfieri con [illegible] buste azzurre in mano: «Ho 6 dipendenti immigrati dal Sud America. Lavorano come facchini, fanno traslochi. Ora potrò metterli in regola».

La «sindrome da regolarizzazione» ha avuto anche effetti su altri uffici. Come il consolato del Marocco, in via Belfiore. «Guardi là, sembrano [illegible] non si può fare così», dice Murat, 18 anni, da cinque in Italia come clandestino, andato a richiedere il certificato di nazionalità (sostitutivo del passaporto). «Mi hanno detto che basta questo per mettersi in regola», dice con il sorriso della speranza. Nel cortile ci [illegible]no decine di suoi connazionali: alcuni si limitano a stare seduti lungo il muro, altri [illegible] abbarbicati alle inferriate che proteggono porte e finestre. «Non c'è un ordine di arrivo, non ci sono tagliandini [illegible] negli uffici italiani. Sono sempre andato là e non ci sono mai stati problemi. Qui [illegible] un'altra storia», scuote ancora la testa Murat.

[illegible] presente la [illegible] davanti agli stadi per i concerti? Beh, stamattina era così», s'infervora un inquilino del palazzo. Dal Consolato non arrivano spiegazioni. «I funzionari non hanno tempo, mi dispiace», dice soltanto una voce femminile al citofono.

La «coda» arriva fino alla strada, il bivacco si protrae fino al primo pomeriggio e [illegible] gli stessi immigrati a protestare. «Non ho parole, capisco perché la gente ci accetta con difficoltà. Davanti a spettacolo del genere, anch'io non so che dire», abbassa la testa un giovane. Lui è in regola, vive in Italia da 15 anni e deve rinnovare il passaporto per tornare in patria. Ma la forza della massa gli impedisce di ribellarsi. Può soltanto aspettare. A distanza.



L'ufficio postale nei pressi di Porta Palazzo, preso d'assalto da centinaia di extracomunitari

LA PROPOSTA VUOLE ARGINARE L'AGGIRAMENTO DELLA LEGGE BOSSI-FINI

«Sportello unico» per denunciare tutti gli abusi

Ferro: «Il sindacato può svolgere controlli sui troppi licenziamenti di comodo»

Uno «sportello unico» sindacale dove poter denunciare i soprusi. L'idea è [illegible] Corrado Ferro, una lunga esperienza [illegible] segretario regionale della Uil e [illegible] presente alla guida dell'associazione «Camminare insieme» (sede [illegible] Cottolengo), che cerca di aiutare i più bisognosi - quasi tutti extracomunitari - ad affrontare la vita di tutti i giorni. Già, perché ogni volta che viene fatta [illegible] legge, i «furbi» trovano il sistema [illegible] aggirarla. E così è [illegible] anche per la «Bossi-Fini», che offre la possibilità di regolarizzare gli immigrati clandestini già al lavoro in Italia da almeno tre mesi. I sindacati hanno ricevuto svariate segnalazioni di colf e assistenti domiciliari «licenziate» per evitare di pagare i contributi. Loro non protestano, per paura di denunce ed espulsione. «Per quanto ci risulta, c'è un 10-12 per cento di lavoratori [illegible] questo problema» dice Ferro. Ed è stata proprio l'esperienza sindacale a far venire l'idea [illegible] «sportello unico».

«Per carità, ci sono anche anziani che non possono permettersi di regolarizzare i clandestini - aggiunge -, ma di solito sono motivi di comodo a guidare la scelta di "licenziare" gli immigrati anziché aiutarli ad avere quel minimo che spetta loro. Quella gente è convinta di poter trovare altri clandestini da sfruttare. Bisogna fermarli». E per Ferro il modo migliore è di «raccogliere in un solo archivio tutte le segnalazioni [illegible] "licenziamenti" di comodo. Così, il sindacato potrebbe avere un quadro della situazione e avviare le procedure ritenute più opportune». Ferro pensa a cause di lavoro o magari anche a interventi dell'Ispettorato del lavoro. «In molti cantieri edili, il lavoro dei clandestini è assai diffuso, soprattutto perché quella manodopera è a basso costo - [illegible] -. [illegible]gna [illegible] che quelle persone diventino schiavi, da sfruttare finché è possibile senza alcun diritto. Sono lavoratori [illegible] gli altri e meritano rispetto». [cla. lau.]



Corrado Ferro, ex dirigente della Uil

TORNEO ALLA PELLERINA

Calcio a cinque parla straniero

■ Sono aperte le iscrizioni al «1° Torneo Bancoposta Trophy» di calcio a cinque, in programma domenica sui campi da gioco del Parco della Pellerina, in corso Appio Claudio 108. La manifestazione è riservata agli immigrati. Le squadre, raggruppate in gironi all'italiana, [illegible] formate [illegible] giocatori della [illegible] nazionalità. Alle prime 4 squadre classificate [illegible] consegnati borsoni, buoni acquisto, tute, magliette e coppe. [illegible] iscrizioni, con la relativa quota [illegible] partecipazione, dovranno pervenire alla «A.S.C. Time Out», telefono 011/3241005 oppure via e-mail all'indirizzo *federi[illegible].timeout@tin.it*. Durante la manifestazione sarà allestito (con orario dalle [illegible] alle 20) [illegible] [illegible] di Poste Italiane, [illegible] [illegible] possibile ritirare i «kit» per la regolarizzazione di colf, assistenti domiciliari e lavoratori di altri settori.

Cantiere illegale nella [illegible] della Finanza

Clandestini e lavoratori in nero. Si spaccavano la schiena nel cantiere per il nuovo [illegible] dalle [illegible] della Guardia di Finanza «Emanuele Filiberto duca d'Aosta». Assunti, si fa per dire, dall'impresa alla quale era stato affidato l'intervento: un lavoro importante che avrebbe finalmente consentito di modernizzare quello storico edificio in corso IV novembre.

Ora, però, i titolari di due imprese edili coinvolte in questa vicenda, Antonio Megliola, di Settimo e Vincenzo Bruzzese, di Torino hanno patteggiato mille euro di condanna. Una scelta per chiudere velocemente una vicenda iniziata lo scorso febbraio. I lavori per l'ascensore erano cominciate da mesi.

Il cantiere era sotto gli occhi di tutti, a due passi dal posto di guardia. [illegible] mattino, un sottufficiale notò due operai stranieri al lavoro. Domandò loro i documenti e scoprì che, [illegible] dei due era clandestino, entrambi erano lavoratori in nero. Scattarono gli accertamenti.

L'[illegible]presa appaltatrice, [illegible] grossa società di Moncalieri, raccontò di aver subappaltato l'intervento ad un'altra società: «Siamo stati autorizzati...».

[illegible] seconda impresa edile, [illegible] spiegò che quei due operai [illegible] erano [illegible] «Ce li ha prestati per completare i lavori nei tempi previsti, l'impresa di [illegible] mio amico. Mi ha assicurato che erano in regola con i docu[illegible] ed [illegible] regolarmente assunti. Insomma che [illegible] c'erano problemi di alcun tipo».

Di qui la prima d[illegible] che, in un primo momento, aveva coinvolto anche il direttore dei lavori e la società alla quale il Provveditorato opere pubbliche aveva affidato l'interventi, nell'ambito dei lavori per l'eliminazione delle barriere architettoniche.

Le indagini, però, li hanno esclusi da tutto. Nei guai, invece, sono rimasti Antonio Megliola e Vincenzo Bruzzese. Per i quali, però, i guai non [illegible] finiti: è in arrivo, infatti, una raffica di accertamenti di carattere fiscale e tributario.

A quasi sei mesi dall'inizio della «vicenda [illegible] i lavori [illegible] nel palazzo del comando regionale della Guardia di Fi[illegible] [illegible] ancora bloccati. La scala interna, dove deve [illegible] piazzato il montacarichi, è ancora un cantiere, parzialmente chiuso e transennata. Riprenderanno, assicurano, nel giro di poche [illegible]

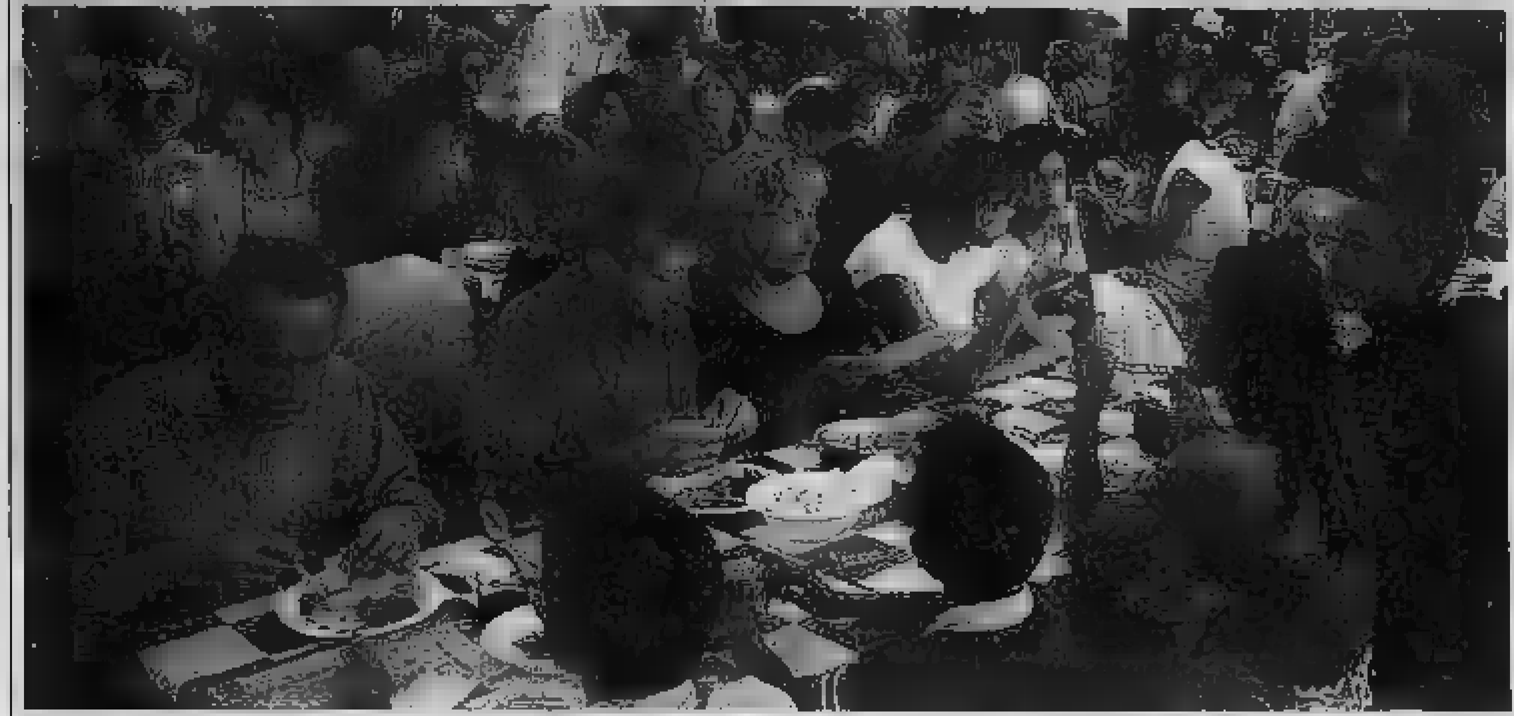
[l. pol.]


BV·290 CJ

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 590224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

NUOVI RECORD ALLA GRANDE KERMESSE CHE SABATO E DOMENICA HA CONTATO OLTRE 200 MILA PRESENZE



Uno scorcio emblematico dell'enorme ristorante all'aperto del Festival delle Sagre allestito in Campo del Palio [FOTOSERVIZI DI GIULIO MORRA E ALBERTO D'ANNA]

Alle Sagre [illegible] più spazio

In crescita i commensali che affollano piazza del Palio
Molto apprezzati gli ospiti ungheresi [illegible] Portovenere

[illegible]

Il Fes[illegible] delle Sagre cresce. Giunto alla 29ª edizione, mostra tutti i segni di una vigorosa giovinezza. Cresce nella quantità di proposte, nella qualità degli allestimenti, [illegible] le [illegible] che propone, nella cura della sfilata delle contadinerie e, soprattutto, nella partecipazione di pubblico.

Il bilancio è decisamente positivo, anche se [illegible] mancano aspetti da valutare. La forte presenza di pubblico comporta non solo il successo, ma anche problemi di sistemazione e traffico. Crescono così gli incolonnamenti di auto, con impressionanti «serpentoni» sulle direttrici principali. Nonostante a migliaia giungano in treno (visto che la stazione [illegible] a due passi), la congestione sulle strade resta. Ha funzionato bene (un migliaio di auto) il parcheggio periferico in piazza d'Armi, collegato al centro con navette. Altra considerazione andrebbe fatta sulla piazza (il «villaggio» occupa i due terzi di Campo del Palio, 55 mila metri quadrati). Un primo sforzo è stato fatto allestendo [illegible] tavolate sotto [illegible] pergole, circa 800 posti al riparo.

D'altra parte le cifre sono eloquenti: anche quest'anno si stimano oltre 200 mila le presenze, con più di mezzo milione [illegible] piatti venduti. Un indicatore significati[illegible] è quello dell'acqua naturale [illegible] frizzante distribuita gratuitamen[illegible] in quattro punti. Quest'anno ne sono stati consumati 12 mila litri, che significano [illegible] mila bicchieri (contro gli 11 mila dell'anno scorso, pari a 66 mila bicchieri). E si sa che gli astami alle Sagre non sono in maggioranza.

Per oltre la metà delle 43 Pro loco in azione [illegible] più grande ristorante all'aperto si è registrato un aumento de[illegible] richieste. Anche in questa edizione sono parecchi i record battuti in perfetto stile rabelaisiano: 54 mila porzioni [illegible] agnolotti servite da 5 Pro loco, 38 quintali e mezzo di tagliatelle [illegible] lasagnette (circa 42 mila porzioni) servite da 6 Pro loco, 73 chili tartufi sulle tagliatelle di Cortazzo[illegible] (l'anno scorso erano stati 67), 49 [illegible] [illegible] 14 damigiane di moscato per gli zabaglioni, oltre [illegible] quintali di «miu» di Mongardino, 13 mila porzioni di fritto misto serviti da 3 Pro loco, 800 chili di farina di ceci sono stati consumati per la farinata di Nizza e di Canelli. [illegible] stero Bormida ha servito [illegible] quintali [illegible] sua tradizionale «Puccia», mentre sono 18 quelli di bollito serviti da Moncalvo e Villanova e tre quelli della bagna cauda di Motta di Costigliole

Grande successo anche per i due gruppi ospiti. Gli ungheresi di Szolnok hanno esaurito velocemente le [illegible] porzioni [illegible] goulash preparate [illegible] hanno dovuto chiudere [illegible] distribuzione alle [illegible] di domenica. Gli ospiti [illegible] [illegible] Grazie di Portovenere hanno affettato e servito 2500 porzioni di carpaccio di polpo, molto gradito dai visitatori come lo strudel di mele. Tutto esaurito prima del termine anche per loro.

Sono state servite complessivamente oltre [illegible] damigiane [illegible] vino (pari a circa 25 mila litri) dalle 43 pro-loco, oltre alle centinaia di bottiglie di vino ungh[illegible] (sangue [illegible] toro [illegible] chardonnay di Eger) e di [illegible] vendute dagli ospiti liguri. [c. f. c.]

Altri servizi e fotocronaca [illegible] PAGINE 34, 35, [illegible]

VINCITORI DEL 29° FESTIVAL [illegible]

[illegible] delle Sagre «Giovanni Borello»	Trofeo Festival delle [illegible]rmanno Briola»
1 Mongardino (settima vittoria)	1 Sessant (esordiente)
2 Montiglio	2 Montemagno
3 Isola d'Asti	3 Corsione

PREMI DI SPECIALITA'

[illegible] Trofeo «Ferruccio Lovisone»
1 Montaldo Scarampi [illegible] Mongardino, Montegrosso 3 Palazzo[illegible]

Premio speciale della giuria ● Revigliasco

Stand 1 Mongardino
2 Montiglio Monferrato [illegible]ntaldo Sc[illegible] [illegible]

Cucina — Oscar della cucina per la miglior proposta gastronomica complessiva e premio speciale UNPLI (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) 500 euro.
● Mongardino (Risotto alla barbera d'Asti e anticomuin)
● Primo classificato ex aequo per la cucina: Grana Monferrato (stufato d'asino con polenta [illegible] tradizionale bunèt) - Montaldo Scarampi (zuppa di ceci con costine di maiale e tradizionale bagnetto con acciughe.
● Premio per il miglior antipasto: Rocchetta Tanaro (rustica ai formaggi - alborelle fritte)
● Premio per il miglior primo piatto: Cortazzone (tagliatelle all'uovo con tartufo)
● Premio per il miglior secondo piatto: Montiglio Monferrato (coniglio del vignaiolo con funghi e polenta.
[illegible]o per il miglior dolce: Cessole (torta di castagne).

Rapporto prezzo-qualità-quantità 1 Cortazzone - Isola d'Asti
2 Montaldo Scarampi 3 San Marzanotto

[illegible] del servizio [illegible] Mongardino
[illegible] Montiglio Monferrato 3 Sessant

[illegible] per il miglior vino Calliano (Barbera d'Asti)

Premio Informapaese ● Nizza Monferrato

[illegible] Speciale "Trofeo Coldiretti" 1 [illegible] (euro 525).
2 Montegrosso (coppa) 3 Revigliasco (coppa).

[illegible] Speciale "Coldiretti" [illegible] Moncalvo (euro 525)

[illegible] Speciale Club "Il Fornello" [illegible] Sessant (carne cruda all'astigiana e turta 'd sajrâss)

ANCORA PIOGGIA E GRANDINE: LA VENDEMMIA E' SEMPRE PIU' A RISCHIO

L'acqua [illegible] rio Crosio scava una voragine in corso Torino



Il profondo buco nell'asfalto scavato dall'acqua del nubifragio di ieri pomeriggio in corso Torino, angolo via Buozzi. Un'altra voragine si è aperta sulla statale in zona «La Grotta»

ASTI

Le previsioni meteo sono state rispettate. La parentesi [illegible] bel tempo tra sabato [illegible] domenica, che ha consentito il regolare svolgimento del «Festival delle Sagre», si [illegible] infranta ieri pomeriggio [illegible] una nuova violenta [illegible]ata temporalesca.

I tuoni fortissimi hanno annunciato la pioggia che nella zona ovest [illegible] provincia tra Asti [illegible] San Damiano [illegible] anche frammista a chicchi di grandine. In pochi minuti il temporale si è trasformato [illegible] un tornado. Pioggia e vento fortissimi.

Numerose le chiamate ai vigili del fuoco [illegible] causa di allagamenti [illegible] [illegible] raffiche di vento che hanno fatto cadere rami e alberi. Sono saltati i tombini in via Conte Verde, [illegible] caduto un albero in via Petrarca, allagamenti al Fontanino e nelle altre zone tra Revignano, il Palucco, San Damiano.

Ma il vero problema si [illegible] avuto [illegible] sera ad Asti quan[illegible] l'acqua [illegible] era entrata nei tombini e quella sotterranea che ha probabilmente ripreso il vecchio alveo coperto del Rio Crosio ha scavato sotto l'asfalto aprendo all'improvvi[illegible] una voragine profondissima in via Buozzi, angolo corso Torino.

La [illegible] è stata transennata perché c'era [illegible] rischio che vi precipitasse qualche auto. Si è temuto per le condutture [illegible] gas e si sono ispezionate [illegible] cantine dei palazzi vicini.

Situazione analoga anche nella zona di corso Torino all'altezza del [illegible] Grotta». Anche qui [illegible] è aperto un grosso buco nell'asfalto. Sul posto sono arrivati vigili del fuoco e gli addetti comunali. C'erano anche [illegible] presidente della Provincia Marmo con gli assessori Ebarnabo e Musso.

Oggi sarà possibile valutare meglio i danni. Intanto ieri sera erano già iniziati i lavori di ripristino con ruspe e camion. Chi invece non ha quasi più speranze di portare a casa [illegible] raccolto decente sono i vignaioli. La vendemmia in queste condizioni si annuncia ancora più difficile. Fango tra i filari e attacchi [illegible] di muffa sui grappoli sono la costante in tutte le zone, con rare eccezioni.

Ieri mattina c'era chi aveva tentato [illegible] tornare nelle vigne per continuare [illegible] cominciare a raccogliere le prime uve bianche di pinot e chardonnay, ma le difficoltà sono evidenti, così [illegible] il calo della resa.

Stesso «triste» discorso anche per il moscato e il brachetto. Cercasi sole disperatamente. [s. mir.]

PER UN FURTO [illegible] BANDIERE

Il [illegible] in strada a San Secondo

ASTI

Schiaffi, pugni e spintoni, domenica, verso le 21,30 in via Aliberti, tra supporter di San Secondo e alcuni ragazzi che portavano al collo un fazzoletto del Don Bosco. Da giorni San Secondo lamenta danneggiamenti alle [illegible] bandiere. «Sabato - ricorda il rettore Maurizio Bertolino - qualcuno ne ha rubate quattro sotto i portici Anfossi. C'è chi vuole istigarci e [illegible] siamo tutti [illegible] po' arrabbiati». Bertolino aveva già denunciato gli episodi in Consiglio del Palio, senza per altro accusare alcun rione avversario dell'accaduto.

Domenica sera, [illegible] via Aliberti, territorio del Santo, i sansecondiani hanno notato ragazzi con i colori del Don Bosco sotto la sede biancorossa. [illegible] [illegible] nata qualche parola che, in breve, si è trasfor[illegible] in scontro, davanti ai commensali che cenavano alla pizzeri[illegible] «Francese». Il gruppo si è poi spostato in corso Alfieri, dove si è continuato a discutere animatamente tra i passanti diretti alla Douja d'Or.

Franco Cavagnino [illegible] PAGINA 37

DUE BLOCCATI DALLA [illegible]

Rapinano scooter [illegible] studente Inseguiti [illegible] presi



Giancarlo Sini e Nadir Albergan

ASTI

Hanno rapinato lo [illegible] [illegible] uno studente, [illegible] corso Einaudi, vicino [illegible] «Villaggio» delle Sagre. [illegible] poco dopo sono stati intercettati, inseguiti e bloccati dagli agenti della Mobile. E' accaduto domenica sera.

Giancarlo Sini, 25 [illegible], [illegible] Nadir Albergan, 18, hanno cer[illegible] [illegible] sottrarsi alla cattura imboccando alcune vie contromano. Ma l'ispettore Nello Cirase e l'assistente Ezio Cardinale, [illegible] la loro [illegible] [illegible] riusciti alla fine a costringerli a fermarsi e ad arrestarli. [r. a.]

VOLTI E PERSONAGGI DELLA MEMORABILE EDIZIONE 2002 DEL FESTIVAL DELLE SAGRE





La squadra di cucina della Pro loco di Mongardino che ha vinto il Supertrofeo. A fianco uno dei carri di Corsione che ha rievocato in sfilata come si preparava un tempo il pane (dal mulino al fornaio)



Un altro tuffo nel passato con Villa S. Secondo e la macinazione del granoturco







A sinistra il bucato della nonna fatto rivivere dagli «attori» di Chiusano. Al centro gli ungheresi di Szolnok, applauditissimi, che hanno presentato il gulash. Tre immagini di giovanissimi figuranti di Revigliasco (sopra), Cortazzone e della Pro loco di Casorzo











A sinistra, figuranti di Rocchetta Tanaro, che ha rievocato le attività legate al fiume. Sopra, l'inconsueto modo di sfilare adottato da un partecipante di Refrancore nell'ambito [illegible] rappresentazione del ciclo del fagiolo. A destra, i tifosi della partita di pallone a bracciale messa in scena da Portacomaro

[illegible] DI GIULIO MORRA [illegible]

[illegible] GIOVANISSIMI AI PATRIARCHI, IL CORTEO DELLE CONTADINERIE HA PORTATO IN SCENA PIU' GENERAZIONI

Una sfilata con nonni e nipoti

Anche bebè da Montegrosso e Montemagno



Cuoche della Pro loco di Castello d'Annone. Sotto a sinistra, le «bellezze al bagno» di Isola, a destra, figurante di Canelli con grappoli di moscato



Uno dei frati dell'importante Abbazia di San Bartolomeo che è stata portata in sfilata dalla Pro loco di Azzano

Armando Brignolo

ASTI

Sotto [illegible] cielo imbronciato, [illegible] giudizioso, folla strabocconte ha assistito alla sfilata delle Sagre. La manifestazione che precede il Palio ha consolidato il [illegible] e, di anno [illegible] anno, riesce sempre ad attirare un grande interesse e a stupire. Le tremila e più persone che sfilano, rievocando la vita d'altri tempi, danno l'idea di un coinvolgimento emotivo che na[illegible] dalla [illegible] delle proprie radici. Quest'anno alle Sagre c'era anche una matricola: la [illegible] nata (da appena due mesi) Pro loco di Sessant che ha ben figur[illegible].

Alcune Pro loco devono affrontare, tra l'altro il problema della distanza, aggravato soprattutto dalla lentezza e dall'ingombro dei trattori, spesso gloriosi «teste cal[illegible]». Quelli di Cassole, per [illegible]pio, hanno fatto tappa a Canelli la sera prima, da dove sono ripartiti alle 6: lo stesso hanno dovuto fare da Monastero Bormida.

La sfilata, suddivisa per temi ispirati alle quattro stagioni, è stata aperta da una rappresentanza della Polizia in uniforme ed ar[illegible] d'inizio '900. Poi la banda di Mongardino con i «frustatori» di Rocchetta Tanaro (guidati da Secondo «Dino» Masuello [illegible] Giacomo Masuello, Giovanni Firino, Stefano Franceschet, Cinzia Grasso e Raffaella Pierini), che scandivano il tempo con [illegible] fruste [illegible] dai [illegible]» per incitare i cavalli. Nel [illegible] anche la mascotte, parimenti dotata [illegible] fruste:

> L'abilità dei frustatori di Rocchetta Tanaro e l'ultimo cimelio di Valentino Quaglia

Vittorio Negri, [illegible] anni. Tra i primi in corteo, un gruppo folkloristico ungherese di Szolnok (invitati speciali e ospiti della Provincia), composto [illegible] violinisti [illegible] ballerini. Grande curiosità l'ha suscitata Montechiaro con un'autopompa dei «pompieri contadini», purtroppo rimasta in panne: ha dovuto sfilare rimorchiata da [illegible] mezzo dei vigili del fuoco (quelli veri del «115»). Peccato perché il pezzo da museo, un Fiat 503 F del 1927, è ben tenuto e con la vernice [illegible] a lucido.

[illegible] Revigliasco, che [illegible] rappresentato [illegible] ciclo delle ciliegie [illegible] raccolta alla lavorazione, Valentino Quaglia ha sfoderato l'ultima acquisizione della sua collezione di trattori d'epoca, un Super Orsi 40, costruito a Tortona. Il gruppo più numeroso è stato quello di Montegrosso: 160 persone [illegible] hanno rievocato le Arciconfraternite dei batù (flagellanti). Tra i personaggi, Rebecca Ferraro, di [illegible] mesi, coetanea di Margherita Lombardo, in corteo per Montemagno, con le cuginette Lorena e Sabrina, rispettivamente 3 e 6 anni. Anche Montiglio [illegible] in campo» il suo infante: Alessia Starpone [illegible] 14 mesi.

[illegible] proposito di età, Portacomaro ha ospitato nelle sue file Antonio Marino di 84 anni, nei panni di un tifoso del pallone a bracciale, emozionatissimo e contento di fare questa esperienza. Tra i «patriarchi», Iginio Rovero, 82 anni, di Mongardino: «L'anno scorso ho sfilato [illegible] bicicletta - racconta - offrendo gli ortaggi. Ora ho paura di non farcela e preferisco rimanere sul carro».







Mario Renosio, direttore dell'Istituto per la storia della Resistenza di Asti, ha impersonato il contadino disperato dopo la grandinata con il gruppo di Montaldo Scarampi. Il tema ha suscitato particolare interesse tra il pubblico, con numerosi commenti, soprattutto dopo gli esiti delle recenti ondate di maltempo che hanno danneggiato molte colture anche nell'Astigiano



Uno dei soggetti più apprezzati della sfilata, l'«omnibus» trainato da un cavallo presentato dalla Pro loco di Montemagno, che ha esibito anche un'affascinante mini collezione di carrozze e calesse. A destra, alcune delle affascinanti «signorine» di Villa Favorita, meta particolarmente ambita dai giovani [illegible] secondo la ricostruzione di Villafranca









Quando l'acqua veniva dal pozzo, nella ricostruzione di Montiglio Monferrato. A sinistra, sopra, il padiglione degli ospiti di Portovenere che ha servito oltre 2500 porzioni della propria specialità, il carpaccio di polpo. Sotto, un momento della movimentata rievocazione di Grazzano Badoglio: la festa per l'arrivo in paese del nuovo parroco all'inizio del '900

CASORZO. Tutti spiazzati dal successo degli agnolotti di coniglio. Già sabato [illegible] erano terminate le scorte di sugo. I volontari sono stati costretti a cor[illegible] ai ripari e a preparare nella notte il sugo per domenica.

CA[illegible]ANO. «La prova euro è stata sorpassata - [illegible] Paolo Belluardo, sindaco, alla [illegible] dello stand - solo che sono stati [illegible] dei secchielli per tenere le monete». Il gruppo guidato da Daniela Losagna ha fatto il pieno, con 40 quintali di agnolotti d'asino.

MONTEMAGNO. «Qualcuno ha avuto il coraggio di chiederci della Coca Cola» racconta Andrea Rossio, responsabile della distribuzione vini; la Pro loco ha avuto successo con le lasagne al sugo preparate dallo chef Giovanni Stilo.

PALUCCO. Ogni anno la collezione di antiche «slorie» (aratri) si arricchisce. Ce ne sono ormai una quarantina e il più vecchio (tutto in legno) ha 150 anni.

VILLAFRANCA. Sara, Simona e Francesca, studentesse, recitano la parte della «signorine» [illegible] casa di piacere. «La prima volta - ammettono - eravamo imbarazzate, anche se si tratta solo di un gioco».

SESSANT. Per la matricola [illegible] loco ha sfilato anche la Mucca Timida dei fratelli Sartor. L'animale è [illegible] protagonista degli spot pubblicitari di una compagnia telefonica e ha «recitato» con Luciana Littizzetto.



Una bella figurante di Viarigi

COSSOMBRATO. La bottega di Giacu ad Trussa produce scope di saggina. Questi i prezzi di ogni pezzo, indicati per varie epoche: 1902, 2 soldi; 1950, 2 lire; 2002, 2 centesimi di euro.

REFRANCORE. Fiato sospeso per l'incidente d'auto fra due volontari della Pro loco. L'episodio domenica sera poco dopo le 21 in frazione Valenzani, la Opel Corsa di Marco Sandrone è finita contro la Fiesta di Massi[illegible] Spertino che tornava in paese con la moglie Cinzia e la figlioletta. Nessuno ha riportato lesioni.

ROCCHETTA TANARO. Battuto il record [illegible] rustiche vendute. La torta ai formaggi è arrivata a quota 2380.

SAN MARZANOTTO. Carlo Sabbione è tra i veterani della sfilata. Da sempre veste i panni di un parroco per esprimere, almeno una volta l'anno, la sua vocazione religiosa. Altro prete dispensatore di benedizioni è l'attore Enrico Iveldi che ha sfilato per Calliano, con la fidanzata Giorgia Cerruti, nei panni di una lavandaia.

COLDIRETTI. Gran folla anche alla Cascina Tipico Monferrato dei produttori della Coldiretti. Tra sabato e domenica vi sono stati distribuiti 12 quintali di mele «Divina» di San Marzano Oliveto, 8 quintali di Toma e 3 quintali di Robiola di Roccaverano, 4,5 quintali di salumi, [illegible] quintali di peperone Quadrato di Motta, 3 di sedano Bianco d'Asti e altri 6 quintali fra cipolle e melanzane.

ANCHE [illegible] ANIMALI PROTAGONISTI [illegible] SFILATA: DAI BUOI DI [illegible] MASCOTTE



La Pro loco di Villanova ha portato in sfilata una splendida serie di coppie di bianchi buoi, che un tempo erano la «forza motrice» principale dei lavori agricoli









A lato a sinistra il cardinale Giovanni Cheli, con il sottosegretario Maria Teresa Armosino e l'assessore Cotto, il presidente Pia con gli asinelli mascotte della Coldiretti «Doija» e la figlia «Barberina», che è stata adottata dall'esponente del governo.







La mungitura «in diretta» della mucca è stata molto apprezzata. Proposta dalla Pro loco di Sessant che ha rievocato il ciclo del latte e del formaggio, Sessant che era esordiente alle Sagre si è aggiudicato il trofeo «Briola». Nelle altre foto animali portati in sfilata dalle Pro loco di Refrancore, Revigliasco, Quarto (che ha ricordato la [illegible] corsa degli asini) e Moncalvo

PALIO: CON L'INGAGGIO DI BORIS PINNA A S. MARIA NUOVA SI COMPLETA IL PANORAMA DELLE ACCOPPIATE

La Signora ha scelto Pinturicchio

Piazza Alfieri chiusa per i lavori della pista

[illegible] Cavagnino

La chiusura [illegible] traffico di piazza Alfieri [illegible] inaugurato ieri [illegible] settimana del Palio: oltre alla pista [illegible] già stato posizionato un primo cordolo [illegible] i portici sono stati fasciati [illegible] una rete metallica) si devono realizzare ancora le tribune Catena, Malabaila, Isnardi e Gulturi e i vari servizi (box cavalli e quant'altro). C'è timore per il maltempo e, molto probabil[illegible] si dovrà lav[illegible] anche di [illegible] [illegible] già [illegible] la [illegible] settimana per ultimare le tribune Alfieri, Solaro e Roero in tempo per la sfilata delle Sagre di domenica.

[illegible]. Mancava [illegible] un tassello al mosaico del Palio di domenica 15: il fantino di Santa Maria Nuova. La Signora [illegible] Palio ha provveduto ingaggiando Boris Pinna detto «Pinturicchio» (stesso soprannome di Del Piero per la gioia degli juventini), esordiente ad Asti nel 1995, quattro Palii disputati, due finali conquistate, nessuna vittoria. Avrà il difficile compito [illegible] [illegible] far rimpiangere Martin Ballesteros, vincitore [illegible] drappo nel 2000, ora emigrato in riva al Tanaro alle corte [illegible] 3T. Con Pinna la griglia di partenza di piazza Alfieri può dirsi completata salvo, ovviamente, colpi di scena sempre possibili.

[illegible] E [illegible] Agli amanti delle statistiche ricordiamo che, tra i fantini che gareggeranno domenica, la palma di veterani spetta [illegible] Massimo Coghe [illegible] «Bucefalo» [illegible] il loro esordio risale al 1987 (si [illegible] ancora in Campo del Palio). Coghe ha [illegible] 14 [illegible] con 5 finali e tre vittorie. «Bucefalo» vanta [illegible] Palii con 12 finali e 5 vittorie (record assoluto). Seguono Ballesteros, «Tracciolino» e Donatini che corsero il loro primo Palio nel 1991. Risale al 1993 la discesa in pista di Claudio Bandini, mentre Massimo Columbu (Don Bosco) approdò ad Asti nel '98 e Luca Minisini nel '99 al pari di Francesco Petrezzi «Scintilla» e Walter Pusceddu. Dino [illegible] e Andrea Mari [illegible] [illegible] visti la prima volta nel 2000. Lunga esperienza di Palio anche per Sandro Chiti. Freschi freschi sono Gianluca Spiga e Virginio Zedde (battesimo della pista nel 2001). Esordiranno il 15 settembre Giuseppe «Gingillo» Zedde, [illegible] bravo Alb[illegible] Riccerì, Giancarlo Bergamaschi, Antonio Villella, Stefano Dionisi.

[illegible] Tutte le sere alle 20, [illegible] «Telesubalpina» va in onda la trasmissione «Aspettando il Palio» condotta da Rita Balistreri. Intervengono [illegible] ed esperti. Sabato alle 17 diretta [illegible] corsa degli scudieri e domenica, [illegible] 15, il Palio, entrambe in rete regionale.

SCHER[illegible] Tutte le sere dalle 20,30 in piazzetta Italia (complesso Anfossi di piazza Alfieri) si proiettano spezzoni [illegible] passate edizioni del Palio. Un'iniziativa a cui hanno collaborato il vice sindaco Pasta, Collegio dei rettori, rione Cattedrale [illegible] la redazione del sito internet paliofilo www.paliodiasti.com.

GLI APPUNTAMENTI

Giovedì 12 settembre

- Palio degli sbandieratori (ore 21 piazza San Secondo)

Venerdì 13

- Arte: s'inaugura la mostra del pittore del palio Ezio Gribaudo (ore 18 - ex chiesa di San Giuseppe). Rimarrà aperta sino al 13 ottobre. Orario: da martedì a domenica dalle 10 alle 13 dalle e 16 alle 19. Lunedì chiuso. Al battistero di San Pietro prosegue tutti i giorni (lunedì escluso) la mostra delle pergamene d'autore promossa dal Soroptimist Club Asti.
- Mercatino del Palio: bancarelle con oggetti tipici da mattino a sera in piazza San Secondo.
- Prove ufficiali del Palio: in piazza Alfieri dalle 13,30 alle 19
- Sfilata dei bambini: corteo dei bimbi di Santa Maria Nuova in costumi medioevali da corso Dante a via Rossini (inizio alle 17,30).
- Cene propiziatorie: nei rioni Don Bosco, San Paolo, Torretta, San Pietro, San Marzanotto, Moncalvo, Baldichieri

Sabato 14

- Prove ufficiali del Palio: in piazza Alfieri dalle 8,30 alle 11
- Corsa degli scudieri: sfida tra i fantini di riserva del Palio in piazza Alfieri. Inizio alle 17. Posto unico in tribuna: 5 euro (fino a 13 anni gratis).
- Mercatino del Palio: bancarelle con oggetti tipici da mattina a sera in piazza San Secondo
- Cene propiziatorie nei rioni 3T, Santa Maria Nuova, Santa Caterina, San Lazzaro, Cattedrale, San Martino, San Rocco, San Secondo, Montechiaro (con concorso per il miglior bagnet), Castell'Alfero, Nizza Monferrato, San Damiano
- Canelli: sfilata e benedizione di fantino e cavallo con brindisi augurale (ore 17,30, piazza Zoppa)

Domenica 15

- Cerimonie nei rioni: dalle 9 benedizione di fantino e cavallo nelle parrocchie
- Sbandieratori: spettacolo degli sbandieratori dell'Asta (ore 11, piazza San Secondo)
- Corteo storico: sfilata con 1200 personaggi in costume da piazza Cattedrale a piazza Alfieri lungo corso Alfieri, via Gobetti, piazza San Secondo, via Garibaldi
- La corsa del Palio: sulla pista di piazza Alfieri, dalle 16, tre batterie di 21 cavalli e finale. Nell'intervallo fra la terza batteria e la finale spettacolo degli sbandieratori

DOUJA D'OR

Stasera sfida del cioccolato tra Piemonte e Toscana

Ieri la Douja d'or ha ospitato la presentazione di due volumi: l'Albo dei vini [illegible] edito dalla Camera [illegible] commercio, con [illegible] ricca dotazione di foto e tabelle e il libro sulle tecniche di «Assaggio del vino» realizzato dall'Onav. Nel pomeriggio alla Provincia convegno sulla gestione ambientale delle [illegible]de del comparto vinicolo.

Ecco il programma di oggi

Ore 15,30. Palazzo Ottolenghi: forum dei dirigenti vitivinicoli della Coldiretti Piemonte.

Ore 18/19. Auditorium: aperitivo con i vini d.o.c. offerti da «Asti produce gusto e genuinità» del Comune di Asti.

Ore 18,30/24. Cortile [illegible] Palazzo del Collegio: degustazion[illegible] cura della Confcooperative "I salumi, i formaggi, i mieli ed il pane biologico delle nostre cooperative; i vini doc e docg delle nostre cantine sociali"

[illegible] **ore 19,30.** Palazzo del Collegio: piatto d'autore proposto Ristorante «San [illegible]» di Canelli: «Carre' d'agnello con salsa [illegible] Barbera d'Asti e tartufo nero con polenta nuova»

[illegible] **20,30.** Auditorium: Serata di assaggio "Piemonte contro Tosca[illegible] sfida [illegible] cioccolati tra Grappa e Barolo Chinato" a cura de "La Compagnia del Cioccolato"

Ore 22,30. Cortile [illegible] palazzo del Collegio: Concerto [illegible] "Jean François Bernard e Les Clochards"

PIATTI D'[illegible]ORE

Il piatto d'autore, proposto dai grandi chef della cucina astigian[illegible] [illegible] abbinato ad una [illegible] di pregio del Consorzio tutela vini d'Asti e Monferrato e accompagnato da dolci dei Maestri pasticceri artigiani. Il «piatto» si conclude con una coppa offerta dal Consorzio per la Tutela dell'Asti e un assaggio di grappe dell'Istituto Grappa Piemonte: il tutto a 11 euro. L'area ristorazione dispone di 120 posti, sono previsti 4 turni di prenotazione in Douja alle 19,30, 20,30, 21,30 e 22,30.

PREZZI E DEGUSTAZIONI

Self [illegible] «La cantina della Douja» [illegible] ingresso libero. [illegible] banco degustazione il visitatore può acquistare [illegible] bicchiere di vetro con tasca portabicchiere al prezzo di 1,50 [illegible] Bicchiere speciale balon modello zafferano» con tasca portabicchiere, a 3 euro. Il costo di una degustazione è di 1,50 euro.

Il costo di una degustazione di baroli, barbere riserve e un'altra trentina di «vini speciali» è di 2,50 euro. Grappe a 1,5 euro.

SERATE DI ASSAGGIO

Ogni sera l'Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vino) organizza nell'Auditorium (Palazzo del Collegio), a partire dalle 20,30 degustazioni di prodotti tipici in abbinamento con i vini premiati al 30° Concorso nazionale Douja d'Or. Ingressi da 6 a 8 euro.

VISITE GUIDATE

Alle mos[illegible]: «Ceramiche italiane da tavola del '600 e '700 da collezioni private astigiane» [illegible] Museo di Sant'Anastasio; alla Biblioteca Astense: «Vino, viti e vigneti nei documenti dell'Archivio Storico, dell'Archivio Capitolare e della Biblioteca Astense». Nel Chiostro del Collegio l'Istituto d'arte «Benedetto Alfieri» espone prototipi dei «Calici astensi [illegible]. Mostre sono aperte fino al 30 settembre.

ORARI DI APERTURA

Oggi dalle 17 all'una di notte. Sabato 14 e domenica 15 settembre: dalle 11 all'una di notte.



Il gruppo degli autori dell'«Albo vigneti 2001» e del volume «L'assaggio del vino»

IN BREVE

ASTI

Ricercato da anni [illegible] preso dai carabinieri in Bosnia

Hamdo Dacic, [illegible] anni, croato, era uno dei superlatitanti internazionali. Accusato [illegible] traffico internazionale di stupefacenti era stato anche protagonista di una rocambolesca evasione dal carcere di Udine. L'uomo, ricercato anche nell'Astigiano, è stato bloccato dai carabinieri del reggimento Msu, il reparto speciale Nato guidato dal colonnello Antonio Colacicco, ex comandante provinciale dell'Arma [illegible] Asti. Al momento dell'arresto Dacic ha esibito documenti falsi: ma è stato inca[illegible] dai riscontri incrociati con le numerose segnalazioni anche dattiloscopiche compiute [illegible] carabinieri in varie località italiane.

[illegible]

Esce [illegible] strada sulla tangenziale

Probabilmente un colpo di son[illegible] è all'origine dell'incidente in cui è rimasto coinvolto Stefano Valsania, 27 anni, Nizza, via Tripoli. [illegible] viaggiava [illegible] tangenziale, vicino all'uscita Asti Est, ha perso il controllo della [illegible] Punto ed è finito [illegible] il guard [illegible] centrale, poi contro quello a destra. [illegible] stato medicato al pronto [illegible]so per contusioni e lievi ferite; sulla dinamica indaga la polizia stradale di Nizza.

[illegible]

Operaio di schianta in auto era ubriaco al volante

Un operaio abitante a Rocchetta Tanaro è [illegible] denunciato [illegible] carabinieri per guida in stato di ebbrezza dopo che si [illegible] schiantato con la sua «Uno» contro un albero. I militari lo hanno sottoposto [illegible] test dell'etilometro, a [illegible] è risultato positivo.

[illegible]

Giovedì si presenta a Milano rassegna di cucine regionali

Giovedì 12, alle 11, al Foro Bonaparte di Milano, nella sala azionisti della società Edison, presentazione [illegible] «Canelli, città del vino», la rassegna [illegible] cucine regionali in programma per il 21 e 22 a Canelli. Alla presentazione annunciati interventi, oltre che del sindaco Oscar Bielli, anche di Paolo Saturnini, presidente dell'associazione «Città [illegible] vino»; Marco Fortis (Fondazione Edison); Lorenzo Misani (Edison Energia) e Pierstefano Berta direttore dell'Oicce, la società pubblico-privata, con sede a Canelli, che si occupa di comunicazione in campo enologico ed è partner di Edison per la fornitura di energia elettrica a basso [illegible] ed un pool di aziende del Basso Piemonte.

IERI PRIMO GIORNO DI SCUOLA ANCHE NELL'ASTIGIANO



Sono tornati in aula oltre 21 mila studenti dalle materne alle superiori

L'uscita da scuola delle classi prime della scuola elementare «Cagni» ad Asti (nella foto), ieri mattina, dopo [illegible] prime [illegible] di lezione dell'anno scolastico 2002-2003. Una scena che si [illegible] ripetuta in decine di scuole di Asti e provincia che hanno riaperto i battenti dopo le vacanze estive iniziatesi ai primi di giugno. Le elementari a tempo pieno proseguiranno per tutta la settimana l'orario solo mattutino (sabato compreso) in attesa che da lunedì 16 settembre, prenda avvio il servizio [illegible] [illegible] L'avvio dell'anno scolastico [illegible] interessato nell'Astigiano oltre [illegible] studenti dalle scuole materne agli istituti superiori. Alcune scuole avevano anticipato [illegible] scorsa settimana il ritorno in aula

LA RIUNIONE STASERA

Nasce [illegible] Nizza il comitato difesa ospedali

NIZZA

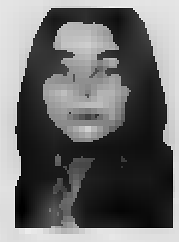
Questa sera alle 21 nel salone Sannazzaro (parrocchia [illegible] San Siro), [illegible] gruppo di nicesi ha organizzato una riunione per fondare il [illegible] per la difesa degli ospedali di Nizza e Canelli. E' il primo [illegible] [illegible] dopo vari segnali che qualcosa in città [illegible] stava muovendo sul fronte della Sanità. Gli abitanti della Valle Belbo stanno vivendo con preoccupazione le ultime vicende dell'ospedale Santo Spirito: un [illegible] fa è stato chiuso il servizio di reperibilità pediatrica, [illegible] [illegible] ridotti i posti letto di chirurgia ed è ancora incerto il futuro modo di lavorare del pronto soccorso. Nonostante le rassicurazioni da parte dell'Asl 19, le perplessità restano. Di questi argomenti si sono già occupati anche i dipendenti (riuniti in assemblea [illegible] giorni scorsi), la Comunità collinare [illegible] [illegible] Comune [illegible] Nizza. Ora pare che [illegible] parola passi agli utenti: l'iniziativa di questa sera è stata organizzata con un passaparola tra nicesi, vicini agli ambienti delle parrocchie. [e. ca.]

OGGI I FUNERALI

L'addio di Canelli alla ragazza morta in auto

CANELLI

[illegible] svolgono oggi, alle 16,30, nella chiesa [illegible] San Tommaso, i funerali di Elena Carelli, la ragazza di 21 anni, morta [illegible]dì scorso in un incidente stradale in regione Aie, sulla strada che collega Villanuova a regione Sant'Antonio. Lascia il padre Mauro, la mamma Piera Roba e il fratello Andrea.



Elena Carelli

La morte di Elena che abitava con la famiglia in via Alba 193, nella [illegible] dell'acquedotto comunale, ha profondamente colpito [illegible] comunità canellese. La ragazza venerdì sera era in auto (una Peugeot [illegible] alla [illegible] guida c'era [illegible] amico, Luca Romano Bernardi, 19 anni, grafico alla Coldiretti, abitante a Portaco[illegible] Stazione. Per cause in via di accertamento, Bernardi avrebbe perso [illegible] controllo della vettura finendo contro [illegible] albero. Elena è [illegible] poco dopo il ricovero; lievi ferite per il ragazzo. [fi. l.]

NUOVO COLPO IN LANGA. I CONSIGLI DEI CARABINIERI

Altri due falsi addetti dell'Enel truffano anziano a Monastero

MONASTERO [illegible]

C'è una banda di truffatori che sta mettendo [illegible] segno una serie di colpi ai danni di anziani nella Langa astigiana. L'ultimo, [illegible] ordine di tempo, a Monastero Bormida.

Nel mirino questa volta un pensionato di 80 anni, che è stato derubato di circa 200 euro da due falsi addetti Enel, poi fuggiti senza lasciare trac[illegible] Un colpo «fotocopia» di [illegible] altri analoghi messi a segno nell'Astigiano, l'ultimo nei giorni scorsi a Cossole.

Il pensionato ha raccontato ai carabinieri di [illegible] sentito suonare alla porta. «C'era uno che sembrava [illegible] una tuta e mi ha detto che era dall'Enel e doveva controllare l'impianto. L'ho fatto entrare. Poi è arrivato anche un altro».

Pare che il falso tecnico abbia chiesto all'anziano [illegible] procurargli una scala, «per verificare i collegamenti della luce». Un pretesto che è servito [illegible] [illegible] allontanare per qualche minuto il padrone di casa, mentre il bandito, con l'aiuto [illegible] complice ha rovistato ovunque in casa riuscendo ad arraffare circa 200 euro, che [illegible] custoditi in un cassetto.

Quindi la fuga prima che il pensionato [illegible] il tempo di capire che cosa stava accadendo. I carabinieri raccomandano di non aprire mai [illegible] sconosciuti [illegible] di verificare sempre l'identità di tecnici [illegible] impiegati con gli enti [illegible] appartenenza.

Nessuno, sottolineano gli investigatori, è comunque autorizzato a riscuotere direttamente somme [illegible] denaro. In caso di dubbi telefonare comunque al «112» o al «113» di carabinieri e polizia. [f. b.]

INSEGUITI DAGLI AGENTI NELLA ZONA DELLA FERROVIA

In fuga sull'auto rubata si schiantano: un arresto

ASTI

Non c'è stato solo l'inseguimento, c[illegible] cattura dei due banditi che avevano [illegible] rapinato lo scooter ad uno studente al Festival delle Sagre, nell'ultimo movimentato week end [illegible] ha visto gli agenti di Mobile e Volanti in prima linea.

I poliziotti, sabato sera, hanno infatti intercettato e bloccato [illegible] un albanese in fuga su un'auto rubata, nella zon[illegible] di [illegible] Dello Scalo, vicino alla ferrovia. Un episodio dai contorni oscuri; dopo un inseguimento che poteva avere conseguenze drammatiche.

La [illegible] [illegible] [illegible] andata a scontrarsi con una Panda con a bordo un'ignara coppia, marito [illegible] moglie e i due figlioletti di 2 [illegible] [illegible] anni. Sono finiti all'ospedale: ma per loro, fortunatamente, solo ferite [illegible] [illegible] e molto spavento. Ad inseguire i banditi una «Volante», con l'assistente Gianni Rabacchin e l'agente Nicola Gonella. Una coppia di agenti molto collaudata e affiatata. Sono stati loro ad accorgersi della 146 turbodiesel [illegible] via Palestro. Qualcosa li ha insospettiti: hanno incominciato [illegible] seguire la vettura: quando il conducente ha visto gli agenti ha accellerato. E' scattato l'inseguimento: in via Dello Scalo l'autista della 146 ha accostato, [illegible] per fermarsi. Ma quando Rabacchin stava per scendere a controllare è ripartito bruscamente, a tutta velocità: a 130 all'ora lo schianto con la Panda. Una strage sfiorata. Il conducente [illegible] riuscito subito a fuggire, saltando sulle capote delle auto in sosta: in [illegible] un'arma, forse una mitraglietta. Il passeggero è rimasto [illegible] nella «146» ma [illegible] riuscito a sua volta a fuggire, anch'egli passando sulle capote di [illegible] in sosta. Ma gli agenti lo hanno preso e ammanettato. [f. b.]

CASA VINICOLA POTRA' PAGARE IN QUATTRO RATE

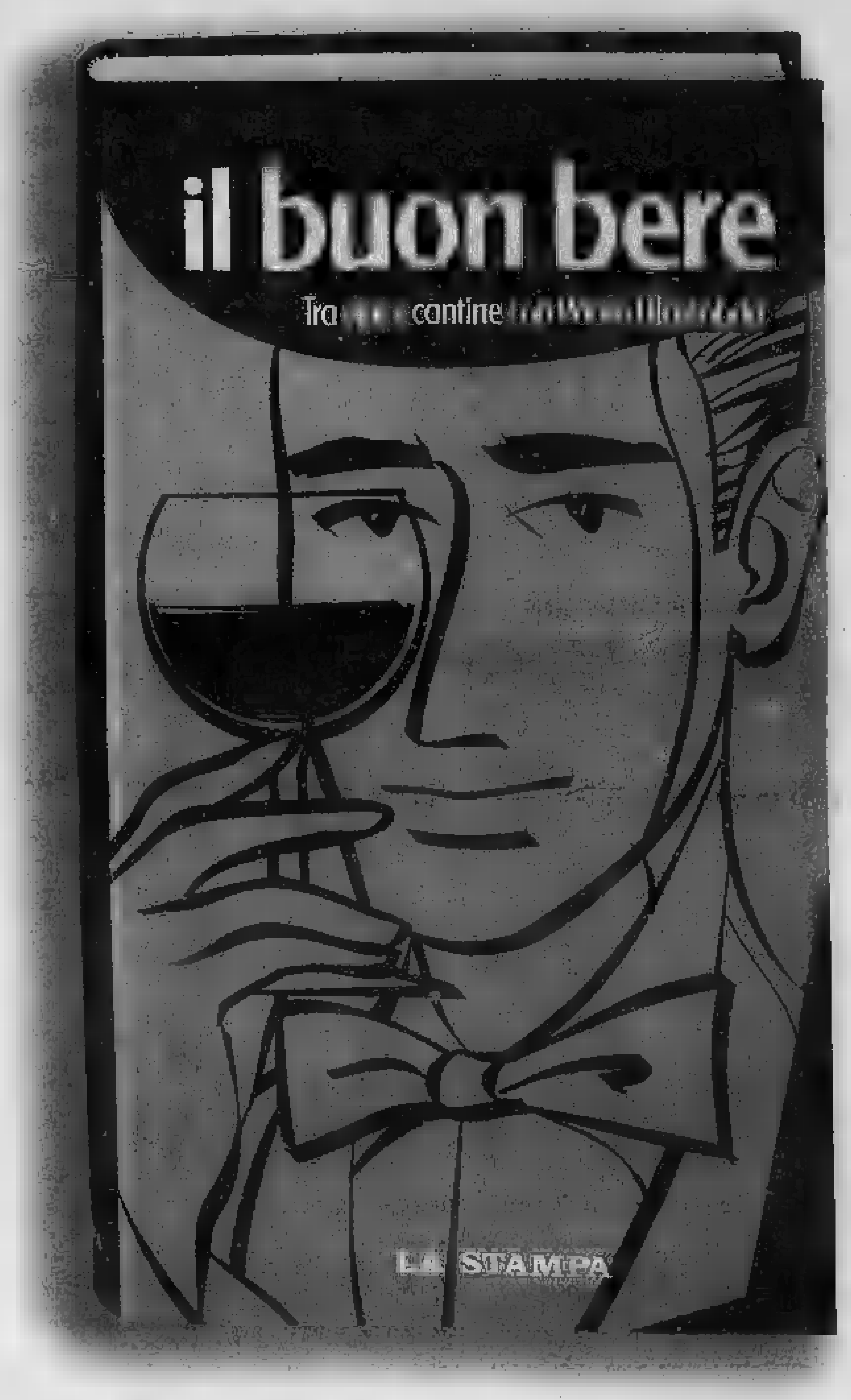
Canelli: deve rimborsare un centesimo per la Tarsu

CANELLI

Per [illegible]ssare un [illegible] [illegible] euro, meno di 20 lire, la Sestri, società concessionaria del servizio riscossione per conto di enti pubblici [illegible] uffici ad Asti e Nizza, ha emesso una cartella di pagamento addebitando [illegible] contribuente ben 3,10 euro (poco più di [illegible] mila lire) per «diritti di notifica». La vicenda è [illegible] [illegible] Canelli. La richiesta di pagamento, relativa ad un residuo della tassa rifiuti del 2000, è stata notificata alla casa vinicola Villa Giada di regione Ceirole. «Abbiamo senz'altro intenzione di pagare, anche per evitare la mora del 4,66%, ossia meno di mezzo centesimo» commenta tra il serio e il divertito Andrea Faccio, gi[illegible] manager della ditta vinicola i cui vini, tra l'altro, domenica prossima [illegible] la degustazione al Gran Premio di Formula Uno di Monza. E [illegible] la cartella esattoriale. Alla voce «somma da pagare», espressa in euro, la cifra 0,01 a cui segue l'addebito di 3,10 euro per «diritti di notifica della presente cartella». La Sestri si cautela da ogni contestazione con l'avvertenza stampigliata in grassetto [illegible] «spiegazioni su gli addebiti [illegible] rivolte [illegible] creditore», ossia al Comune. Ma i titolari di Villa Giada, impegnati nella vendemmia, non hanno intenzione di contestare [illegible] alcunché: «Bisognerebbe solo riflettere [illegible] quanto [illegible] e soldi pubblici [illegible] stati impegnati per notificare una cartella da un centesimo di euro che è stata recapitata tramite un messo comunale» [illegible] va Faccio. Ma le curiosità non finiscono qui: infatti, secondo [illegible] indicazioni contenute [illegible] cartella, la somma dovuta di un centesimo [illegible] euro può essere pagata in quattro rate: la prima di 0,01 euro, e altre tre da 0,00 da versare agli uffici della Sestri oppure alla Posta dove con tutta probabilità ci sarà un ulteriore addebito di 0,77 [illegible] (1500 lire) ossia il diritti di riscossione applicata dall'ente. [fi. l.]

lucazanini.it

EDIZIONE MILLESIMATA



Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE
Tra vini e cantine
con **Paolo Massobrio**
pp. 464 - Euro 13,50

In collaborazione GRI

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.its.it - NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

NELLA SFIDA BENEFICA CONTRO I TIFOSI DELL'INTER: RACCOLTI 2.500 EURO

L'urlo di 500 tifosi trascina Nizza juventina al successo

Enrica Cerrato

[illegible]

Una vera festa di sport e solida[illegible] è stato pienamente raggiunto lo scopo degli organizzatori (Vides, privati e società sportive cittadine): raccogliere fondi per la missione etiopica di Sway, delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Oltre 2.500 euro raggranellati, più di cinquecento gli spettatori-tifosi e anche [illegible] non ama il calcio, domenica allo stadio «Tonino Bersano» ha assaporato momenti [illegible] divertimento.

Accesa la partita (altrettanto il tifo), [illegible] con gran rammarico dei nerazzurri, con una vittoria dei tifosi juventini per 5-3. Le due formazioni hanno disputato tre tempi con giocatori scelti a turno nella [illegible] di [illegible] convocati. L'Inter ha avuto in campo anche un calciatore del calibro di Stefano Civeriati (un giocatore vero che emozionò gli stadi). I goal [illegible] stati segnati al primo tempo da Alessandro Domanda (organizzatore della sfida per gli interisti) e Franzolin (Juve). Nel secondo tempo i bianconeri con Antonio Avigliano sono passati in vantaggio, ma Adriano Francia ha ristabilito la parità. Ancora Franzolin ha portato il risultato sul 3 a 2. All'inizio [illegible] [illegible] tempo Civeriati ha pareggiato per l'Inter, ma dopo poco Alessandro Sonvico con una doppietta ha condotto i bianconeri alla vittoria.

Questa la cronaca sportiva, [illegible] il bello della giornata è nello slancio [illegible] cui è stata vissuta: a partire dall'arbitro, il maresciallo [illegible] Fiamme giallo Carmine Farese (non proprio filiforme), che non ha mai smesso di correre, fasciato nella sua maglietta rossa con la scritta «L'arbitro è come la mamma, ti vuole bene ma... ha sempre ragione». Quanto a maglietta c'era [illegible] che sbizzarrirsi: il presidente della Provincia Roberto Marmo, orgoglioso del[illegible] [illegible] scarpette chiodate dell'epoca in cui giocava per davvero, sulla schiena portava la scritta «Robertino», mentre il segretario comunale [illegible] Incisa, Daniele Germano aveva un improbabile numero 75 e il motto «solo per oggi». Spiegazione: è tifoso granata e il '76 è l'anno dell'ultimo scudetto: per indicare che si considerava solo in prestito alla Juve. L'assessore Gigi Perfumo [illegible] orgoglioso centrocampista bianconero, in compagnia del ginecologo Gino Bianchi. Mentre commercialisti, vignaioli, impiegati, operai e carabinieri si lanciavano nel gioco «duro».

Felici i volontari del Vides tra [illegible] suor Cristina Camia, di Juve vestita. Tra i presenti anche Piero Ariotti in rappre[illegible] dei club interisti [illegible] Luigi Senis per gli juventini e una delegazione dei rugbisti del Lions Bergamo.

Agli ospiti in omaggio piatti di ceramica raku di Raffaella e Dedo Roggero Fossati. Successo anche per l'annullo filatelico che le Poste hanno organizzato per l'occasione. Infine, alle pri[illegible] ombre della sera, la [illegible] gna [illegible] trofeo «Wineland» ai vincitori, guidati [illegible] Massimo Corsi. In panchina i due mister Beppe Ferrato [illegible] Ugo Pavia: capelli bianchi, ma grinta da vendere.







Il gruppo promotore della partita benefica svoltasi domenica a Nizza. A sinistra, discussione tra i «mister» Ugo Pavia e Beppe Ferrato e l'arbitro Carmine Farese. Sotto, il presidente della provincia Roberto Marmo (Inter) aiutato dall'assessore all'Agricoltura Gigi Perfumo (Juve) (FOTO D'AMIA)

FONDAZIONE CASSA

Il premio per ricerche [illegible]

ASTI

La Fondazione Cassa di Rispar[illegible] di Asti e la sezione astigia[illegible] della Lega italiana per la lotta [illegible] i tumori, indicono il decimo concorso per l'assegnazione di un premio di 5.[illegible] euro [illegible] favore di studiosi [illegible] ricercatori in campo medico o farmacologico che si siano distinti nell'ambito delle [illegible] terapie contro i tumori.

Il concorso [illegible] indetto su scala nazionale e sarà attribuito [illegible] ricercatore che, in base a studi, conferenze, simposi, dibattiti e pubblicazioni, abbia dimostrato di aver conseguito risultati particolarmente importanti.

Al [illegible] si può partecipare presentando domanda, [illegible] il 15 ottobre, alla Segreteria della Fondazione CR Asti in piazza Alfieri 61 ad Asti, a cui ci si può rivolgere anche per chiedere il bando completo; le domande vanno corredate soltanto di un curriculum relativo ai lavori svolti dal candidato, escludendo qualsiasi pubblicazione. Il vincitore sarà indicato insindacabilmente [illegible] commissione scientifica.

Il premiato dovrà partecipare alla cerimonia finale in programma sabato 30 novembre e sarà invitato a illustrare con una relazione i risultati delle sue ricerche.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla segreteria, [illegible] 0141/592.730, [illegible] 0141/430.045.

CASTAGNOLE MONFERRATO

Una festa con le glorie granata

CASTAGNOLE MONFERRATO

Successo di pubblico, oltre 200 partecipanti, per il 20° compleanno del locale Torino Club, che ha organizzato domenica una giornata di festa culminata nell'amichevole tra la Polisportiva castagnolese e le vecchie glorie del Torino. Il grande impegno del presidente Maria Rosa Maschioroni e del segretario Mario Manassero è stato premiato dalla presenza di campioni del passato come Claudio Sala (che ha festeggiato il proprio compleanno con i figli Gianluca e Giammarco), Nello Santin ed Enrico Albrigi [illegible] il figlio Cristiano); [illegible] loro anche altri figli di ottimi giocatori come Simone Salvadori, Alessandro Rosato, Paolo Sattolo e Alessandro Coreser. Al pranzo hanno partecipato anche il giornalista Gianpaolo Ormezzano, il poeta [illegible] Bandi e il fondatore della Memoria Storica Granata Domenico Beccaria, originario di Castagnole Monferrato. Per la cronaca il match-esibizione è stato vinto dalle vecchie glorie del Toro per 4-3. [g. fo.]

PONTE BUCCELLI A NIZZA

Ora il Belbo si attraversa in passerella

NIZZA

Da oggi sarà percorribile la passerella costruita a lato del ponte Buccelli che a breve sarà abbattuto per costruire un nuovo attraversamento. La passerella larga circa 4 metri (lato banca di Novara), sarà aperta ai pedoni ed a eventuali biciclette e ciclomotori portati a mano. Giovedì 12 alle 21 in municipio ci sarà una riunione del comitato «per il sostegno delle attività economiche» della zona, con il Comune, i progettisti e l'impresa per fare il punto sui lavori. Nel frattempo tutti gli assessorati coinvolti (dal Commercio alle Manifestazioni [illegible] Cultura), insieme alla Pro loco ed al Cisa Sud, hanno presentato un piano di intrattenimenti nell'area di via [illegible] e piazza Dante, per andare incontro alle esigenze dei negozianti, penalizzati dalla prossima chiusura. Primo momento, sabato con una mostra fotografica (autore dei ritratti il sindaco Flavio Pesce), dal titolo «I nicesi: galleria della gente di qui». Alle 17, gli sbandieratori «Alfi[illegible] della Valle Belbo». [e. ce.]

IL 21 E 22 SETTEMBRE

Nuovo Circo A Moncucco il festival

MONCUCCO TORINESE

Sabato 21 e domenica 22 Moncucco ospiterà il primo festival del «Nuovo Circo». La manifestazione è la prima [illegible] genere in Italia e raggrupperà le compagnie di attori [illegible] teatranti di strada provenienti [illegible] varie parti del mondo. Un punto [illegible] incontro e scambio di esperienze per chi ha scelto piazze e vie come palcoscenico.

Il Nuovo Circo [illegible] un tipo di spettacolo in cui le tecniche circensi (giocolieri, clown, funamboli, ecc.) vengono utilizzate per raccontare una storia. A interpretarla e recitarla, gli attori di «strada», con compagnie provenienti [illegible] Italia, Germania, Argentina, Francia. Un festival che debutta anche [illegible] lo scopo di fare il punto della situazione su un mestiere fra i più antichi e più a contatto con il suo pubblico di grandi e piccini. L'iniziativa è organizzata da Kinéma, associazione torinese che da anni sta consentendo le compagnie teatrali di strada in Italia e nel mondo e si inserisce nella rassegna «Castelli aperti».

IL [illegible]ORIA

OGGI

ASTI. Scade il termine entro cui le società sportive possono pre[illegible] domanda per l'utilizzo della palestra di proprietà provinciale per l'anno scolastico 2002-03. Info: Ufficio Sport, 0141/433.348.

9, ASTI. Al Centro San Secondo si svolge il convegno «Il trattamento di fine mandato e i Fondi pensione», organizzato dall'agenzia astigiana Ina Assitalia. Relatori sono Alfredo Spadaro Guerra e Antonella Di Lombo della direzione generale Ina Assitalia. Info: 0141/530.683.

8-18, VILLANOVA. S'inizia la Gran Fiera di Villafranca e Valtriversa, nel centro storico mercato ed esposizione di attrezzi e macchine agricole. Serata con la polisportiva villafranchese con grigliata e tombola. Alle 10 in sala Virano, via Tamietti, inaugurazione della mostra di 22 artisti.

21, [illegible] MARZANOTTO. Si riunisce [illegible] Consiglio [illegible] Circoscrizione: all'ordine [illegible] giorno la situazione dell'ufficio postale e il programma delle attività del [illegible]

DOMANI

11, ASTI. In Cattedrale messa di per commemorare le vittime, tra cui i numerosi soccorritori, degli attentati a New York [illegible] Washington dello scorso [illegible] organizzata dal Comando provinciale dei Vigili del fuoco.

LET[illegible] GIO[illegible]NALE

Brutto parcheggio alla ex caserma

I parcheggi per chi viene da fuori [illegible] un po' il biglietto da visita di una città. Ebbene, perché allora l'area della ex caserma Colli [illegible] Felizzano [illegible] [illegible]sì abbandonata? Aiuole con l'erba lunga e lasciata andare, alberi dai rami secchi [illegible] con i tronchi non potati, cartacce ovunque (un paio di piccoli cestini non bastano in giornate come il Festival delle Sagre). Ho dovuto accompagnare degli amici milanesi e da astigiano un po' mi sono vergognato. Si può fare qualcosa e chi deve intervenire?

Sandro Carreto

Accordo per il Moscato hanno vinto le teste vuote?

Dai primi dati che ci giungono dai nostri associati notiamo che quest'anno le rese per ettaro sono mediamente al 50% di quelle della passata vendemmia.

Ecco perché questo era l'anno giusto per fissare i quantitati[illegible] di Moscato atto [illegible] di[illegible]tare Asti Spumante a 55 quintali per ettaro. Era l'anno giusto per togliersi definitivamente di torno tutti gli stoccaggi. Comprendiamo però le forti pressioni che sono giunte a Giovanni Satrano da parte delle Organizzazioni Sindacali, dalle Cantine Sociali, dagli Spumantieri, [illegible] Sindaci e chi più ne ha, più ne metta.

Purtroppo pochi hanno capito che l'annata 2002 era l'annata giusta. Anche la Regione ha fatto la sua parte togliendo addirittura i pesi, obbligatori l'anno passato.

«Hanno vinto le teste fredde» è stato dichiarato da coloro che vorrebbero che nulla fosse cambiato. Ognuno ha pensato al proprio posticino, alla propria poltroncina... [illegible] guardare nel vigneto. Noi «teste calde» abbiamo perso». Hanno vinto le teste fredde. Un dubbio però ci viene, avranno mica vinto le «teste vuote»?

Valter Cresta
presidente Ctm
Giovanni Bosco
coordinatore Ctm

Le lettere vanno inviate a
LA [illegible]PA
Redazione di Asti
corso Alfieri 234
14100 Asti - Fax: 0141 530.224
E-mail: asti@lastampa.it

NUM[illegible]RI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.686.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; [illegible]: 0141 958.666; **Montele:** 0141 669.237; [illegible] **B.:** 014[illegible] 88.200; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Secco*, via Alberti 1, tel. 0141/594.701. Con orario [illegible] 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Centrale* corso Alfieri 269, tel. 0141/594.282.
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: **Asti** 800 700707.
Calliano 800 700707. **Canelli** 800 700707. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 800 700707. **Costigliole** 800 700707. **Monastero B.** 800 [illegible]07. **Moncalvo** 800 700707. **Montechiaro** 800 700707. **Nizza** 800 700707. **Rocca d'Arazzo** 800 700707. [illegible] 800 700707. **Villafranca** 800 700707. **Villanova** 800 700707.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.863; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 [illegible]; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.180; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 381.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.





Lo staff direttivo dell'Api con il vicepresidente Renato Saccon, il presidente Annibale Meazza, Silvio Penno (un altro dei vicepresidenti) e l'economo Mario Fassio

Intervista ad Annibale Meazza, leader dell'Associazione piccole e medie industrie

«Api, al servizio delle imprese»

Il presidente: servono più risorse per le nostre aziende

ASTI

«Nell'ultimo anno abbiamo dato un forte impulso all'attività associativa tra i soci ma anche sul territorio». Annibale Meazza, 66 anni, titolare dell'omonima ditta che opera nel settore dell'informatica, telefonia e dei prodotti per l'ufficio, parla con entusiasmo dell'Api, l'Associazione [illegible] delle piccole e medie industrie che presiede dall'ottobre 2001.

Dunque, presidente, questi primi mesi al vertice dell'associazione hanno subito dato buoni frutti

«Sei riunioni del Consiglio direttivo e diciotto di giunta stanno a dimostrare con quale forte determinazione l'attuale vertice sta cercando di far assumere all'Api un ruolo più attivo rispetto al passato nei confronti delle aziende associate, ma non solo. In un periodo in cui le imprese si trovano ad operare in [illegible] sempre più complessi e soggetti a repentini cambiamenti, con [illegible] quadro legislativo [illegible] continua trasformazione (basti pensare alle molteplici leggi e leggine nei confronti delle quali ogni impresa deve quotidianamente confrontarsi), con [illegible] livelli di concorrenza che assottigliano i margini e impongono un attento e costante controllo dei costi, con un processo di riconversione industriale [illegible] dovrà inevitabilmente fare i [illegible] ti [illegible] ridimensionamento a livello locale dell'indotto auto, l'Api di Asti non poteva rimanere immobile ad assistere passivamente a tutto ciò. Era necessario un forte cambiamento.

Quale strada avete deciso di percorrere?

Abbiamo puntato sul miglioramento sensibile [illegible] qualità e quantità dei servizi offerti alle imprese associate. Per [illegible] questo, tenendo conto dei sempre presenti vincoli di bilancio, si è stipulato una importante con[illegible] l'Api di Torino. Sulla base di questo accordo strategico (che consideriamo un fiore all'occhiello per la nostra associazione) siamo in grado di offrire [illegible] aziende associate un servizio [illegible] assistenza e consulenza a 360° e con notevoli livelli di professionalità e [illegible] potenza. Le nostre aziende possono ora contare sui servizi di una delle più importanti [illegible] zioni [illegible] categoria del Piemonte, unitamente alla tempestività ed all'attenzione che una piccola associazione può garantire.

Avete incontrato anche gli amministratori locali.

Lo avevamo già fatto in occasione dell'ultima campagna elettorale per le amministrative, incontrando i candidati alla poltrona di sindaco. Con loro [illegible] stati trattati vari aspetti: individuazione di nuovi siti presso cui localizzarsi e relativi costi, viabilità, incentivi ed agevolazioni alle imprese, sportello unico per le imprese, ecc.. La giunta [illegible] presidenza [illegible] inoltre avuto numerosi c[illegible]ti con i principali istituti di credito con lo scopo di promuovere la stipula di convenzioni che possano rendere più agevole e meno [illegible] il ricorso al credito da parte delle Pmi. Molto si è fatto per migliorare il livello e la quantità delle informazioni fornite alle imprese, riprendendo, dopo un periodo di silenzio, la pubblicazione del nostro notiziario che cercheremo [illegible] rendere sempre più completo e ricco di [illegible] utili per i nostri associati. Si [illegible] inoltre gettate le basi per la creazione di un portale Api Asti, permettendo così alle imprese di beneficiare delle molte oppor[illegible] offerte dal mondo di Internet, come ad esempio l'e-business, ma non solo.

Quali i traguardi futuri?

Il lavoro [illegible] quest'anno deve ovviamente continuare. I risultati raggiunti, benché importanti, [illegible] possono appagare ed essere considerati un traguardo. La situazione attuale deve essere, quindi, considerata un punto di partenza per raggiungere obiettivi sempre più [illegible]osi. In particolare si cercherà di riprendere le attività in ambito di formazione professionale (sono già partite attività di formazione collegate al contratto di apprendistato), investendo sulle risorse umane cercando di far crescere internamente giovani capaci e motivati (il cambiamento si è manifestato anche con [illegible] sostituzione del segretario e di un'altra dipendente), si cercherà di far sentire maggiormente la [illegible] della [illegible] associazione nelle varie sedi istituzionali. Ma punteremo anche a potenziare le convenzioni già avviate (molte delle quali [illegible] state stipulate nel corrente anno), cercando di essere attenti alle sollecitazioni provenienti dalle imprese al fine [illegible] coglierne le istanze e tutelarne gli interessi, si cercherà di stimolare e sensibilizzare gli [illegible] pubblici a dedicare sempre più attenzione e risorse al sistema delle imprese, soprattutto alle piccole e medie aziende.



Annibale Meazza, presidente Api

L'ASSOCIAZIONE IN [illegible]

Costituita nell'Astigiano nel 1988 (in precedenza era delegazione dell'Api [illegible] Alessandria).

Aderente alla Federapi Piemonte ed alla Confapi.

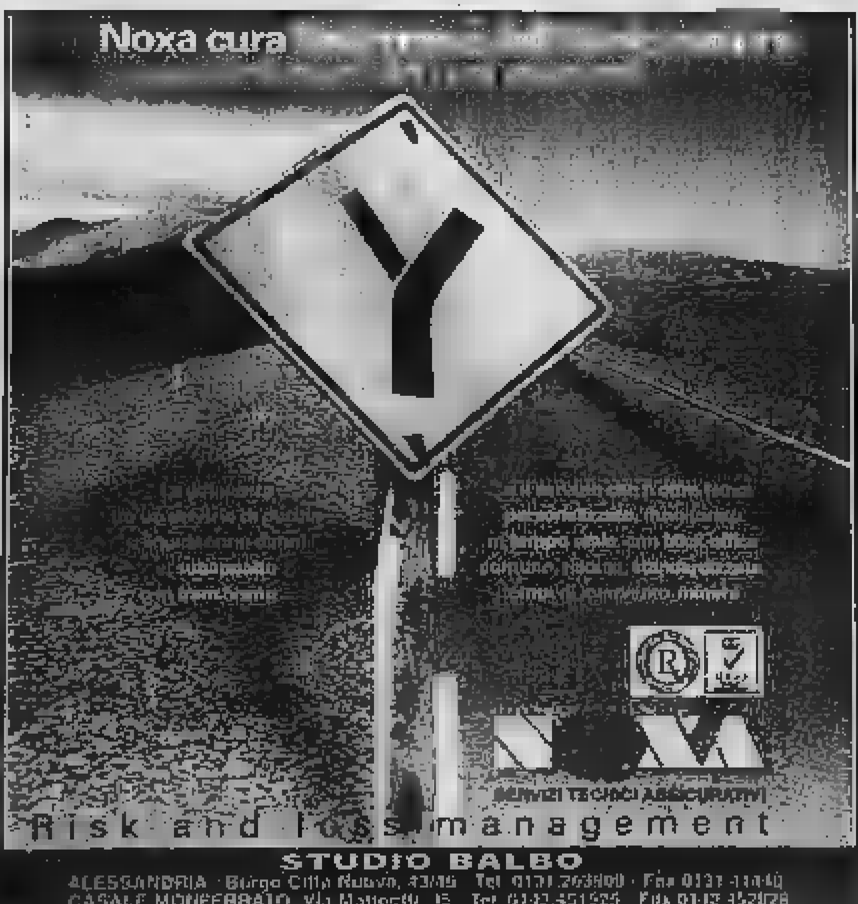
Aziende associate: 300.

Dipendenti aziende associate: 2.800.

Presidente: Annibale Meazza.

Giunta di presidenza: Carlo Bosso, Silvio Penno e Renato Saccon (vicepresidenti), Mario Fassio (economo).

Consiglio direttivo: Gino Bona, Fabio Carosso, Raffaele Maldi, Ezio Miroglio, Piero Mondino, Angela Scagnetti Nicastro, Guido Olivari, Giuliano Silengo e Franco Testa.



IN DUEMILA DOMENICA NEL PAESE DI PIETRA DOVE SONO STATI REALIZZATI «ANGOLI DEL SAPORE» PER DEGUSTARE PRODOTTI TIPICI

Fedeltà alla Langa anche a una svizzera

Tre premiati a Bergolo

BERGOLO

Duemila persone sono salite tra sabato e domenica [illegible] piccolo paese dell'Alta Langa per la manifestazione «I sapori della pietra», dedicata ai prodotti agroalimentari [illegible] tipici della Valle Bormida e dell'entroterra ligure, promosse da pro loco e Comune. Un momento significativo della rassegna [illegible] stato, domenica, [illegible] conferi[illegible] [illegible] premio «Fedeltà alla Langa», giunto alla XXIX edizione; per il 2002 è stato assegnato al giovane agricoltore Marco Chinazzo «per [illegible] sua scelta di rimanere a vivere [illegible] [illegible]ga, dedicandosi alla produzione di vini pregiati», a suor Maria Gadenz, svizzera di nascita ma da tempo inserita nella realtà langarola, e a Terenzio Ravotto, che è stato per oltre trent'anni segretario della Coldiretti di Alba, vivendo tutte le fasi del cambiamento del mondo agricolo. Tutti sono stati segnalati da cittadini residenti in uno [illegible] paesi delle tre Comunità montane, che promuovo[illegible] il premio insieme a Comune, pro loco e Provincia. Sono intervenuti l'onorevole Paolo Gentiloni, sindaci, rappresentanti delle Comunità Montane. [illegible] [illegible] inoltre, premiati [illegible] Pascolini [illegible] Gubbio e Diego Pomarico [illegible] Torino, vincitori [illegible] [illegible] d'arte «Bergolo: paese di pietra».

Ha avuto successo la novità di quest'anno, gli «angoli del sapore», spazi di raffinate ambientazione, dove è stato possibile degustare piatti tipici, abbinati e vini selezionati, accompagnati dalla musica. La mostra-mercato con decine di espositori [illegible] proposto ai turisti prodotti langaroli e liguri, dall'olio, al vino, alle [illegible], alle nocciole. Molta partecipazione sabato sera al festival internazionale artisti di strada, con gruppi italiani e stranieri, che si sono esibiti nuovamente domenica [illegible].

Il sindaco, Marco [illegible]: [illegible] scopo [illegible] questa rassegna è soprattutto quello di proporre i nostri prodotti, creando per l'occasione un'atmosfera di festa. Siamo soddisfatti che molti abbiano risposto al nostro invito». [g. f.]



Da sinistra Teresio Ravotto, suor Maria Gadenz e Marco Chinazzi; quindi Laura Pascolini e Diego Pomarico vincitori del concorso d'arte

GLI AMBIENTALISTI CHIEDONO UN INCONTRO A ROMA

«La bonifica Acna non ci convince»

CAMERANA

«Chiediamo [illegible] incontro urgente [illegible] il Commissario straordinario per l'Acna, Stefano Leoni perché il progetto di bonifica presentato dalla Bormia spa ci preoccupa». Maurizio Manfredi, presidente della ricostituita Associazione Rinascita Valle Bormida, lancia un grido d'allar[illegible] per [illegible] progetto che desta perplessità nei vertici dell'associazio[illegible] ricostituita l'anno scorso «con l'intento di affermare [illegible] necessità di un presidio costante a tutela del territorio, e non per appropriarsi di un patrimonio di lotte che appartiene a tutta la gente di valle».

«La proposta della Bormia - dice Manfredi - pare confermare l'inten[illegible] [illegible] riavviare le produzioni dello stabilimento: Non si capisce altrimenti per quale ragione non sia previsto lo smantellamento [illegible] reparti [illegible] il Betanaftolo Acido Bon, Tobias e Ammirazioni. Vorrei ricordare alla proprietà [illegible] l'impianto [illegible] essiccamento dei lagoons a Cengio, attualmente [illegible] fase di avviamento, è stato accettato dalla [illegible] Bormida piemontese solo perché [illegible] svuotamento dei bacini rappresenta finalmente l'avvio concreto delle attività di messa in sicurez[illegible] [illegible] bonifica. Inoltre la [illegible] in esercizio dell'impianto ha permesso il ritorno al lavoro di altri [illegible] dipendenti ex Acna. In [illegible] modo siamo invece disposti ad accettare una resurrezione della fabbrica».

Nell'aprile scorso furono presentati i dati sull'inquinamento delle aree esterne all'Acna, all'inizio dell'estate la proposta di bonifica del sito da parte dell'attuale proprietà. Ad agosto, invece, la notizia dell'avvio della procedura per la Valutazione [illegible] Impatto Ambientale per la realizzazione di una centrale termoelettrica a carbone a Cairo.

Conclude Manfredi: «Chiederemo ufficialmente se non sia il [illegible] di vietare qualsiasi attività di scavo [illegible] via cautelativa. La centrale a Cairo prevede una derivazione di 1500 metri cubi all'ora di acqua del [illegible]. Noi riteniamo che la por[illegible] a valle di Cengio [illegible] essere aumentata per favorire [illegible] bonifica naturale dell'alveo». [g. sca.]

IL 4 OTTOBRE ALLA FIERA DEL TARTUFO

L'Anpi manifesterà contro Fini ad Alba

ALBA

Dopo l'Anpi, anche il Comitato difesa valori Resistenza e Costituzione «Langhe e Roero» ha diffuso ieri un comunicato per esprimere dissenso all'inaugurazione della fiera nazionale [illegible] tartufo il 4 ottobre, da parte del vice presidente del Consiglio dei ministri, Gianfranco Fini. Nel comunicato, firmato dai segretari Giovanni Negro, Saverio Rasini e Beppe Girone, si chiede a Giuseppe [illegible] «sindaco di Alba, Medaglia d'oro al valor militare della Resistenza, di non permettere tale presenza politica». Dicono: «Sarebbe meglio che l'onorevole Fini e il [illegible] partito abiurassero totalmen[illegible] [illegible] fascismo come negatore di ogni libertà. Il Comitato spera che l'onorevole Fini, sapendo [illegible] non [illegible] bene accetto da [illegible] parte della [illegible] popolazione, receda dal presentarsi in Alba».

[illegible] alle [illegible] [illegible] sala Resistenza del municipio si riuniranno l'Anpi Alba Langhe Roero, presieduta da Paolo Farinetti, e 16 associazioni [illegible] hanno deciso di dare vita ad [illegible] manifestazione di protesta in piazza Savona, il 4 ottobre. Farinetti: «Abbiamo già ottenuto l'autorizzazione, [illegible] [illegible] prenderemo gli ultimi [illegible].

Il sindaco Rossetto: «L'onorevole [illegible] è stato invitato come rappresentante delle istituzioni. Per il resto c'è piena libertà di espressione del pensiero, che è legittima». [g. f.]

BRA, BABYLON ORA ACCUSA L'ASSESSORE

Comune occupato Archiviato il caso

BRA

Il gip Fabrizio Pasi del Tribunale di Alba ha archiviato il procedimento aperto nei confronti di [illegible] giovani del Circolo culturale Babylon [illegible] il 21 gennaio avevano «occupato» la sala giunta del Comune di Bra. Avevano incontrato l'assessore alle Politiche giovanili Gianni Comoglio per avere il Centro Arpino per una serata musicale: a fronte del «no» (dovuto a problemi tecnici) i giovani avevano tentato l'occupazione che si era conclusa con l'arrivo dei carabinieri. D'ufficio era stato aperto un procedimento penale (con l'amministrazione assistita dall'avvocato Dario Gramaglia) che ora è stato archiviato perché il «fatto non costituisce reato».

Commenta l'avvocato Gramaglia: «L'amministrazione [illegible] la possibilità di opporsi all'archiviazione ma ha ritenuto di rimettersi alle decisioni della magistratura».

Gli esponenti [illegible] Babylon: «Siamo noi ora a denunciare pubblicamente fatti come l'inutile intervento di una ventina [illegible] carabinieri, il nostro trasporto in caserma [illegible] se fossimo stati mafiosi, la sbracata ed inopportuna difesa dell'ordine istituzionale da parte di molte persone che nemmeno conoscevano l'accaduto. Chiediamo le dimissioni da asse[illegible] alle politiche giovanili [illegible] Gianni Comoglio». [v. m.]

INAUGURATA LA MOSTRA «SALVE O SACRA ROVINA» PER I 1600 ANNI DALLA BATTAGLIA DI POLLENZO

Processione e festa a Bra per la Madonna dei Fiori

Hanno anche partecipato i vescovi ausiliari di Torino monsignori Fiandino e Lanzetti

[illegible]

La città ha vissuto la propria festa patronale della Madonna dei Fiori, registrando per l'intero [illegible] [illegible] giornate, una straordinaria partecipazione di folla, complice anche il tempo finalmente bello. Sindaco, [illegible] autorità militari e tanto clero hanno partecipato - alle 10 - alla messa votiva della comunità, celebrata da mons. Guido Fiandino, Vescovo ausiliare di Torino. Alle [illegible] si è poi svolta la solenne processione, presieduta da mons. Mino Lanzetti, Vescovo ausiliare di Torino, [illegible] quale - oltre a migliaia di fedeli - hanno partecipato anche le confraternite dei Battuti bianchi e dei Battuti neri, autorità civili e religiose, il presidente della provincia Giovanni Quaglia e l'onorevole Guido Crosetto.

Alle 18 l'inaugurazione della mostra «Salve, o sacra rovina», il consueto appuntamento artistico d'autunno, promosso dall'amministrazione e dalla Fondazione Cassa di risparmio di Bra, che si inserisce quest'anno [illegible] quadro delle iniziative per ricordare la ric[illegible] del milleseicentesimo anniversario della battaglia [illegible] Pollenzo, dove nel 402 d.c. [illegible] truppe imperiali [illegible] generale Stilicone sconfissero i Visigoti agli ordini del re Alarico. La mostra sarà visitabile fino a domenica 20 ottobre, nell'Auditorium della Fondazione Crb. [v. ma.]



La statua della Madonna dei Fiori è stata portata in processione da migliaia di fedeli e tanti sacerdoti

[illegible]

BERGOLO
Controlli dei carabinieri al festival internazionale

[illegible] e domenica, controlli dei carabinieri al festival internazionale degli artisti di strada. Quattro le denunce: 3 per possesso di coltello e 1 per tentato furto in una pizzeria a Cortemilia. Venti i segnalati al prefetto per droga; sequestrati 30 grammi di hashish e 30 di marijuana e francobolli con LSD. [g. f.]

ALBA
Condannato per il furto del marsupio al capotreno

Il tribunale ha condannato l'albanese Anton Koraqi, 44 anni, di Carmagnola a 8 mesi con [illegible] condizionale per furto. E' stato processato per direttissima dopo l'arresto [illegible] aver rubato il marsupio, con documenti, portafogli e chiavi, al capo[illegible] [illegible] [illegible] linea ferroviaria Torino-Cuneo. Dopo il processo l'albanese è stato scarcerato. [g. f.]

CASTELLINALDO
[illegible] slavo che tentava di entrare in una [illegible]

I carabinieri hanno [illegible] l'altra notte M.S., di Belgrado, mentre tentava di introdursi in una casa di per compiere un furto. [v. m.]

SOMMARIVA BOSCO
Recuperate altre ossa umane nel pozzetto della cascina

Ieri in un sopralluogo al pozzetto della cascina di via Chiretto, dove [illegible] [illegible] trovate ossa umane, i vigili [illegible] fuoco hanno scoperto altri tre resti. [v. m.]

BRA
Ladri nella segreteria dell'istituto «Guala»

Furto all'istituto superiore «Guala»: nella notte, forzata una finestra, ignoti sono entrati nella segreteria e hanno rubato un computer. (danno di circa 1000 euro). [v. m.]

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI ALL'INCANTO

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 22/99 R.G.E. Giudice onorario dell'esecuzione dott. Gabutto promossa da **BANCA DI CREDITO COOP. DI ALBA, LANGHE E** [illegible] - avv. Domenico Pallavicino - contro AMISTÀ DINO è stato ordinato [illegible] il giorno 18 ottobre 2002 ore [illegible] [illegible] nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incan[illegible] [illegible] seguenti immobili: **LOTTO UNICO**: fabbricato di civile abitazione [illegible]o su tre lati con area privata ad [illegible] giardino e bo[illegible] accessori al piano [illegible] inserito all'interno di un complesso immobiliare a schiera [illegible] nel comune [illegible] Calamandrana, loc. Quartino, Via [illegible] Si [illegible] [illegible] al piano [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] formano un'unità immobiliare a [illegible] stante, è accorpata alla parte abitativa. Prezzo [illegible] d'incanto: € 46.869,00, cauzione [illegible] 4.687,00, spese presuntive di vendita: € 7.030, [illegible] [illegible] € 1.549,00. [illegible] immobili saranno posti in [illegible] nello [illegible] di fatto e di diritto meglio descritti nella relazione di CTU redatta [illegible] geom. Marco Protopapa e depositata in [illegible] 20.01.2000 alla qu[illegible] rimanda anche [illegible] particolar[illegible] [illegible] [illegible] riguarda [illegible] situazione [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] a carico dell'[illegible] acqui[illegible] le somme dovute al comune di [illegible]. Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non [illegible]messi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro [illegible] ore 12 del secondo giorno [illegible] festivo precedente a quello della vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e [illegible] spese presuntive di vendita. L'aggiudicatario a norma dell'art. 55 R.P. 16.7.05 n. 646, dovrà depositare la parte del [illegible] che corrisponde al credito in capitale [illegible] e spese, dedotto l'importo della [illegible] [illegible] [illegible], entro [illegible] giorni [illegible]. [illegible] a carico dell'aggiudicatario le spese di [illegible] della [illegible] e delle trascrizioni [illegible] gravanti sull'immobile e le spese di trascrizione [illegible] [illegible] [illegible] dell'immobile aggiudicato. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.
ACQUI TERME [illegible] IL CANCELLIERE DIRIGENTE


CITTÀ di ALBENGA
Albenga
14 settembre 2002
AirShow
LA STAMPA
AERO CLUB SAVONA e della Riviera Ligure
AEROPORTO VILLANOVA D'ALBENGA
APT RIVIERA DELLE PALME
STUDIO
www.fotografiabacchetta.it
MANIFESTAZIONE AEREA INTERNAZIONALE
Lungomare di Albenga
inizio ore 13,00
Mostra velivoli in Aeroporto
(aperta al pubblico)
Mostra filatelica e
aeromodellismo
13-14 settembre
Palazzo E. Siccardi
Albenga
Radiocronaca in diretta
su Radio Onda Ligure
Fm 101.300

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.044
Bad Company Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 18-18-20-22.30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Stuart Little 2 Ore 20-22,20
Festivi: ore 16-18-20-22.20 € 5,50/4,00 Lun. 4

...llande. Tel. 0131-234.240
Peter Pan Ore 19-20,30-22.15€ € 6,60-5
Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Velocità massima Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 17,45-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268.080
Wasabi Ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16.15-18.15-20,15-22.30
€ 6,70/5,10 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Al vertice della tensione Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22.15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Formula per un delitto Ore 20,05-22.25
Sab. e Fest.: ore 16,05-18,05-20,05-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Fabrica. Tel. 0131-349.321
A time for dancing Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5.20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Berzarres. Tel. 0131-349.321
Un viaggio chiamato amore
Ore 20,20-22,30.
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22.30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Formula per un delitto Ore 20-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Stuart Little 2
Ore 15,30-17,30-20-22.30 € 6,20/4,13

ROMA. Tel. ...-687.516
NON PERVENUTO
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.281
The Experiment Ore 20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

...CALLE'. Tel. 0131-585.001
CHIUSO PER FERIE

NUS. Tel. 0143-321.4..
Jeepers Creepers
Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,00/4,00/3,50

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Wasabi Ore 20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

... 0143-81.411.
Blade II Ore 20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

CINEMA TEATRO SPLENDOR... 0143-81.411
Oggi chiuso Ore 20,30-22,15
€ 6-4 Lun. 3,50

LAMA. Tel. 0143-82.895
The Experiment Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 5,15-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Un viaggio chiamato amore
Ore 20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Al vertice della tensione Ore 20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Blade II Ore 20-22.20
Festivi: ore 15,30-17,45-20-22.20
€ 6,20/4,65 Lun. 4:13

ARLECCHINO. Tel. ...,13
The Experiment Ore 20-22.20
€ 6,00/4,00 Lun. 4.00/3.00

... Tel. 0383-888001
...
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
Sala 2. Formula per un delitto
Ore 17,45-20,20-22.40.
Sala 3. Al vertice della tensione
Ore 17,55-20,25-22,50.
...4. Stuart Little 2
Ore 16,05-18,05-20,05-21,55.
Sala 5. Peter Pan
Ore 17-18,45.
Sala 5. Jeepers Creepers
Ore 20,40-22,35
Sala 6. Bad Company
Ore 16-18,15-20,35-22,55.
Sala 7. The Experiment
Ore 17,50-20,15-22,45.
Sala 8. A time for dancing
Ore 16,10-18,10-20,10-22,25.
Sala 9. We were soldiers
Ore 16,55-19,40-22.20.
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi) € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088.
Al vertice della tensione
Orario: 19,50; 22.30
Dom. 17,15; 19,50; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530...
Stuart Little 2
Orario: 18,30; 20,30; 22,30
Dom. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Jeepers Creepers.
Orario: 20,30; 22,30.
...: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
A time for dancing
Orario: 20,30; 22.30.
Biglietto: 6.50 € (4.50 €). lunedì 4,50 €

BALBO. Tel. 0141-824.889.
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.788.
OGGI RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel. ...
OGGI RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.

MULTISALA. Sala Regina.
OGGI RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora.
OGGI RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
CHIUSO PER RESTAURI

LUX. Tel. 0141-975.016.
OGGI RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 0141-882.286.
OGGI RIPOSO

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE



MONVISO.
Tel. 0171-631.771 (serale); 0171-444.285;
Lagaan. Or. 20,30

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.

EDEN. Tel. 0173-369.0...
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA. Tel. 0173-364.036.
CHIUSO PER FERIE

CINEY. Tel. 0173-283.325.
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE. Tel. 0175-346.001.
Lilo and stitch. Or. 20; 21,30

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: We were soldiers. Or. 20; 22,50
...: Wasabi. Or. 20.20; 22.40
Sala 3: Un viaggio chiamato amore. Or. 20,15; 22,30
Sala 4: Formula ... un delitto. Or. 20,10; 22,35
Sala 5: Al vertice della tensione. Or. 20,05; 22,40
Sala 6: Peter Pan. Or. 20,20; **Blade 2.** Or. 22,30
Sala 7: Bad company. Or. 20,10; 22,35
Sala 8: Chiuso
Sala 9: A time for dancing. Or. ...; 22,35
Sala 10: Stuart little 2. Or. 20,30. **The experiment.** Or. 22,40

...IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Un viaggio chiamato amore. Or. 20; 22,30
Sala Blu: Bad company. Or. 20; 22,20
Sala Mignon: Formula per un delitto. ... 19,50; 22,30

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
... OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

FERRINI.
OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750 277
OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
CHIUSO PER FERIE

SALA BORSI. Tel. 0174-701.562.
CHIUSO PER FERIE

GALATERI.
Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618729.
CHIUSO PER FERIE

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: L'Isola d'le celebrità. Or. 21
Sala Rossa: Bad company. Or. 20,20; ...
Sala Blu: The experiment. Or. 20,15; ...

... Tel. 0171-916.293.
CHIUSO PER FERIE

CINEMAPOLITEAMA. Tel. 0172-82.407.
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.698.
A time for dancing. Or. 20; 22

BERTOLA SALA 2.
Peter Pan. Or. 20,30; 22,30

ORMCO. Tel. 0175-43.756.
L'ora di religione. Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.608.

BOGGIRENT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172-712.557.
OGGI RIPOSO

... Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: A ... dancing. Or. 20,20; 22,30
Cinecittà 2: Bad company. ... 20; 22,20
Cinecittà 3: Stuart little. Or. 20,30; ... **vertice della tensione.** 22,30
Cinecittà 4: Peter Pan. Or. 20,20; 22,20
Cinecittà 5: Formula per un delitto, or. 20,10; 22,30

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 859.521. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è,** animazione. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio ..., tel. .... **Blade II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 859.521. **Stuart Little 2.** Or.: 15,40; 17,20; 18,50; ... 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, ... *Sala 1:* **Al vertice della tensione.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **The one.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **The experiment.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Al vertice della tensione.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Stuart Little 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
... via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Formula per un delitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
... Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. .... **Roberto Succo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436 07.23. **Velocità massima.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.028. **Bad company.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX ... piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; pren. tel. 779.60.300: **Jeepers Creepers.** ...: 18,45; 20,40; 22,35. **Bad company.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25. **Wasabi.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. **A time for dancing.** Or.: 16,20; 18,20; ... 22,20. **Stuart Little 2.** Or.: 15; 16,50. ... **vertice della tensione.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
... dei Gramsci 9, tel. 542.422. **A time for dancing.** Or.: 18; 10,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Magdalene.** Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
DUE ... - Sala ... via ... 62, tel. 327.2214. **Lagaan.** Or.: 16; 21.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Bad company.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Ararat** ...: 16; 17,55. **Blade II.** Or.: 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817,64.93. ... religione. ...: 16,30; 20,30. **Ricette d'amore.** Or.: 18,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, ... 661.54.47. **Silence... on tourne.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47: **Lori ...** Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530,353. **I pescì dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA ... Trapani 57, tel. 385.2057. **Formula per un delitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30;
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Nessuna notizia da Dio.** Or.: 16,30; 18,20; 20,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Formula per un delitto.** Or.: 15,30; ...; 20,10; 22,30.
F.LLI ... - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Nobel.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. ... bis, tel. 011.580.5768. **We were soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Cuore napoletano.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Il più bel giorno della mia vita.** ...: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
... **Olympics 1** corso ... 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Al vertice della tensione.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. ... **Avenging Angelo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; .... *Ideal 3:* ... **Little 2.** Or.: 15,30; 17,15. 19; 20,45; 22,30. *Ideal 4:* **Blade II.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. *Ideal 5:* **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** ...: 15,30; 17,10; ... **Jeepers Creepers.** Or.: 20,40; 22,30.
... via Po 21, tel. 812 59.98. **Italiano ... principianti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ROMA via S. Teresa 5, tel. 534.814. **Bloody Su...** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
...., ... 541.283. **Bad company.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
... **UNO** via ... 18, tel. .... **viaggio chiamato amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
... via Verdi ..., ... **Il principio dell'incertezza.** Or.: 17,15; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'imbalsamatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via ... 7, tel. 812.41.73. ... . Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; ....
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Frailty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856. **Wasabi.** Or.: 13,35; 15,45, 17,55; 20,05, 22,25. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 14; 16; ... **...pers Creepers.** ...: 20,20, 22,30. **The One.** Or.: 13,40; 15,40; 17,40. **Blade II.** Or.: 19,50; 22,10. **We were soldiers.** Or.: 13,50; 16,30; 19,10; 21,50. **Al vertice della tensione.** Or.: 13,50, 16,30; 19,10; 22. **A time for dancing.** Or.: 13,35; 15,55; 18,15; 20,25; 22,35. **Bad company.** Or.: 13,50; 16,25; 19,30; 22,05. **The experiment.** Or.: 13,50; 16,30; 19,10; 22. **Formula per un delitto.** Or.: 15,30; 16,30; 19,10; 22. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22.25. **Stuart Little 2.** Or.: 13,...; 15,55; 17,.... **Frailty.** Or.: 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The experiment.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. ... **We were soldiers.** ...: 15; ... **Casomai.** ...: 17,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX ... 15, tel. ... 400. **Wasabi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. ... **company.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. ... **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La forza del passato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 810.01.50. ... **per un delitto.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO ... corso Massimo ... 17, tel. 650.02.00 ... teatro
VALENTINO 1. **Jeepers Creepers.** Or.: ....
VALENTINO 2. **Casomai.** Or.: 20,10; 22,30.

LE TRAME DEI FILM

AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia ... da Tom Clancy: ... di neonazisti si è impossessata di ... ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio ... Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.
AVENGING ANGELO. Commedia. Sylvester Stallone è l'ex guardia del corpo di un boss che si presenta alla porta di una ragazza di Long Island per ... che lei non è la figlia di una benestante famiglia ..., ma di un temuto gangster.
... COMPANY. Azione. Anthony Hopkins ... veterano ... Cia ... cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.
BLADE II. Fantasy horror. Dal fumetti arriva il seguito ... Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.
CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: ... lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro ... spesso in viaggio a ... di ... misterioso lavoro.
FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock ... una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Sandro Veronesi, la storia di uno scrittore di ... per bambini che, dopo la morte ... padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio ... regia di ... Paxton è ambientato in ... villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte ... presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
... AMANTI DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese.
I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. Dal romanzo di Nicholas Sparks, la storia d'amore che nasce in una cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.
JEEPERS CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.
LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, senza violenza ma con la fede.
... RESORT. Drammatico. ... viaggio per raggiungere il fidanzato, la russa Tanya arriva a Londra con il figlio ma non trova nessuno ad aspettarla....
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film ... Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
NESSUNA NOTIZIA DA ... Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Many.
NOBEL. Drammatico. Un anziano e celeberrimo scrittore di origine sudamericana parte con un giornalista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrano personaggi particolari.
IL PIU' ... DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film ritrae u... famiglia: una matura signora che vive ... ricordi, i suoi figli pieni di problemi.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel ... Oliveira narra la storia ... due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
... Drammatico. Il film ricostruisce ... storia vera di R. Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta.
SILENCE... ON TOURNE. Commedia. Dal maestro del cinema egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa ...ca e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.
STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato ... famiglia Little: un giorno cadde nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.
THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a ... esperimento scientifico ... si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
THE ONE. Azione. Un poliziotto di Los Angeles (Jet Li) diventa il bersaglio di un agente federale.
... **MASSIMA.** Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari ... ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di ... (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.
... VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido ricostruisce la breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) ... poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. J... Reno è un rude poliziott... ...tto, a causa della ... della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà ... avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.
... SOLDIERS. Guerra. ... Gibson eroe nella guerra del Vietnam.

PALLAVOLO SERIE A1: ALLENAMENTI APERTI AL PUBBLICO E PRIME AMICHEVOLI PER GLI ATLETI DI CUNEO

Noicom, il tecnico è «on line»

De Giorgi tiene d'occhio la squadra via mail

Luca Ferrua

La sua Cuneo fatica in palestra, la sua Nazionale lavora duro per dare la caccia al clamoroso quarto titolo consecutivo. Fefè De Giorgi è uno che ha vinto tanto, ha d[illegible] (regalando alla Noicom Coppa Italia e Coppa Cev) di [illegible] probabilmente l'unico al mondo in grado interpretare il ruolo di allenatore-giocatore in una squadra di vertice, ma il dono dell'ubiquità ancora non è riuscito ad ottenerlo. Quindi mentre interpreta il ruolo di allenatore della Nazionale non può seguire i vari Gallotta, Cardona, Simeonov e Sottile che da [illegible] hanno cominciato la preparazione a Cuneo in vista della prossima stagione e in particolare puntando alla Supercoppa italiana in programma il 19 ottobre nella tana dei campioni d'Italia di Modena.



Il tecnico «part time» Fefè De Giorgi

Fefè non è presente fisicamente, ma ogni giorno riceve notizie via mail sugli sviluppi della pre[illegible] dal suo fedele [illegible] do Roberto Serniotti. Il ritorno del «vice» per eccellenza della Cuneo del volley - che da allenatore ha vinto a Trieste la Super[illegible] 1999 - è stato uno dei momenti più importanti dell'ultima campagna acquisti, un consolidamento tecnico e [illegible] di cui c'era bisogno, soprattutto dopo la convocazione di De Giorgi per i Mondiali.

La Noicom Brebanca lavora duro. Si allena, prova schemi, mette alla prova titolari, riserve e giovani talenti e [illegible] oggi è pronta a farsi vedere dai [illegible] tifosi per due sedute di allenamento (oggi dalle 16,30 alle 19,30, giovedì dalle 17 alle [illegible] mentre venerdì disputerà un'amichevole a scopo benefico ad Albisola contro i padroni di casa.

[illegible] Giorgi crede in questo [illegible], ormai alza le spalle a chi gli parla dell'arrivo di un possibile dodicesimo giocatore a completare la «rosa», anche perché sul mercato non [illegible] molto. Soprattutto è ormai difficile scovare qualcuno in grado di spostare gli equilibri. Ferrara sembra volersi liberare di Giba, [illegible] ingaggiare il brasiliano costa un miliardo, soldi che sarebbe stato meglio investire quando i campioni in circolazione erano tanti. [illegible] in [illegible] Noicom hanno scelto la linea verde [illegible]to il [illegible] di portarla avanti con coraggio, quindi spazio a Gallotta e Granvorka e vinca il migliore per quel posto da titolare in diagonale con Cristian Casoli.

Per un gruppo giovane come quello cuneese la finale di Supercoppa è un esame durissimo, [illegible] anche una grande occasione. Poi toccherà a campionato e Champions League, ogni giorno un esame di maturità. Mentre la campagna acquisti di Cuneo sembra virtualmente chiusa c'è qualcuno [illegible] insidia i giovani piemontesi. Montichiari sta fa[illegible] [illegible] corte serrata a a Manuel Coscione, il secondo di Daniele Sottile. I bresciani lo vogliono come regista titolare dopo il no di Vullo, il giocatore scalpita, ma per i piemontesi non [illegible] facile privarsene e se Coscione dovesse partire al [illegible] posto arriverebbe il fresco campione d'Europa juniores Mattera, già promesso al Busca di B1 che [illegible] senza regista a poche [illegible] dall'avvio del campionato.

JUVENTUS OSPITE AL LA MARMORA

Delpiero e Di Vaio contro [illegible]



BIELLA

Giovedì alle 16 la Juventus di Marcello Lippi sosterrà sul rettangolo del La Marmora l'ultimo test in vista dell'imminente debutto in campionato. La partita, inserita nel [illegible] delle celebrazioni del Centenario della Biellese, sancirà l'esordio della coppia d'attacco Del Piero-Di Vaio e sarà trasmessa su «La 7».

Dopo il trionfale debutto laniero in campionato (2-0 al Meda), l'interesse generale è alle stelle. Le prevendite [illegible] aperte nella sede della Biellese (viale Macallè 21, interno stadio) fino alle ore [illegible] di giovedì: tribuna A 25 euro, tribuna B 15 [illegible] popolari 10 euro. (c. ne.)

AZZURRE NEI QUARTI AI MONDIALI IN GERMANIA



Azzurre felici per il successo sulla Grecia che vale il pass per i quarti di finale

L'Italvolley cresce ancora con le ragazze piemontesi

Cardullo, Anzanello e Lo Bianco dell'Asystel Novara protagoniste nella Nazionale in campo a Stoccarda

[illegible]

E' finita nella pasticceria di un immigrato italiano, a Brema, la notte azzurra dell'Italdonne. Al suono dell'inno di Mameli, cantato a squarciagola da Manu Leggeri e compagne, l'Italdonne ha festeggiato il passaggio del turno e il primo obiettivo centrato: i quarti di finali ai Mondiali. «Una bella faticaccia contro la Grecia che comunque ci ha impegnato parecchio - commenta al telefonino Paola Cardullo, libero dell'Asystel Novara - e una sofferenza dopo, quando eravamo in attesa di sapere se i risultati delle altre partite ci davano il via libera». E il semaforo verde [illegible] i quarti di finale è arrivato, puntuale. Tante le telefonate a casa delle ragazze per ricevere i complimenti dei genitori e non solo.

Nella giornata di ieri, nel quartier generale dell'Asystel Novara, si [illegible] fatte vive le due [illegible] in [illegible] la [illegible] Cardullo e Sara Anzanello. «Sappiamo che le nostre compagne ci seguono in tv - spiega il 'Grande Puffo' - un grosso abbraccio a loro e a tutti i nostri tifosi ai quali diamo appuntamento a fine [illegible] per la Supercoppa. So che la società sta lavorando in questi giorni per allestire al meglio questa manifestazione che [illegible] la stagione del volley italiano femminile. Presentarsi a quell'appuntamento con i 'galloni' di campioni del mondo non sarebbe male...». Sogna ad occhi aperti Sara Anzanello, [illegible] che purtroppo l'ha vissuto poco [illegible] protagonista questo Mondiale, relegata in panchina da [illegible] Rinieri in grande spolvero. E domani, contro la Corea, che accadrà?

«Bella domanda, dopo le fregature [illegible] con Cuba e Russia, andremo in campo con [illegible] scorza alta così - dice la terza piemontese, la palleggiatrice omegnese Leo Lo Bianco -. Abbiamo un conto in sospeso con la Corea del Sud, dalle Olimpiadi di Sydney. Quella sconfitta ci costrinse a un cammino subito in salita». Sotto con le [illegible], allora, cercando di vendicar anche gli azzurri del pallone. (m.p.)

DOMANI TEST A OMEGNA

Lauretana è allarme infortunati

BIELLA

E' ancora allarme infortuni in casa Pallacanestro Biella. La situazione è in lento miglioramento, ma l'ultima ecografia cui è stato sottoposto Brooks Sales ha evidenziato il persistere dell'infiammazione al tendine. Il nuovo centro americano della Lauretana difficilmente potrà quindi scendere in campo domani alle 19,30 [illegible] Pavia nel torneo di Omegna, in cui sono impegnate [illegible] le squadre di Varese e Livorno. Giovedì i biellesi giocheranno le finali, ancora alle 19,30 in caso di sconfitta contro i pavesi oppure, se vincenti, alle 21. Oltre a Sales [illegible] in dubbio l'altro pivot, Alex Bougaieff: il canadese è in ripresa dopo il guaio all'adduttore che lo sta bloccando dall'inizio della preparazione e coach Ramagli deve rispettare una tabella predisposta dai medici che ne prevedono l'utilizzo con il bilancino.



Coach Ramagli

Venerdì e sabato la Pallacanestro Biella sarà a Moncalieri per il trofeo Sai, [illegible] Trieste e Cantù. «Ma il nostro unico obiettivo è presentarci finalmente al completo all'inizio della prossima settimana - commenta Ramagli -. Vogliamo fare almeno una serie di allenamenti come si deve in previsione dell'avvio di campionato, domenica 22 a Napoli».

La presentazione ufficiale della squadra è in programma martedì 17 al palazzetto. Intanto questa [illegible] alle 18,45 all'hotel Agorà si alzerà il sipario sulla nuova società di pallacanestro Cestistica Biella, presieduta da Dario Tosetti, che parteciperà al campionato di serie C2. (d. p.)

FINALI NAZIONALI NELL'ASTIGIANO: IL SUCCESSO PIEMONTESE COMPLETATO DALLA VITTORIA DELL'OVADESE «PAOLO CAMPORA»

Monale e Montechiaro sul tetto d'Italia

Doppio oro per le squadre di tamburello Allievi e Juniores





A sinistra la formazione del Montechiaro categoria Juniores festeggia il titolo appena conquistato. A fianco la squadra Allievi del Monale che ha conquistato la seconda medaglia d'oro

Gianfranco Mogliotti
MONTECHIARO

[illegible] tamburello giovanile astigiano sale sul tetto d'Italia. Nelle finali [illegible] campionati italiani che [illegible] sono svolte nello [illegible] fine settimana, il Montechiaro juniores e il Monale allievi hanno conquistato il titolo italiano [illegible] categoria. Un successo per la «scuola piemontese» completato dal trionfo delle ragazze juniores del «Paolo Campora» Ovada (Al). Gli allievi del Monale allenati da Vittorio Binello e Aristide Cassullo (coach del Callianetto [illegible] di serie [illegible] che ha seguito le fasi della kermesse per telefono mentre era in trasferta con i biancoblu) hanno subito scoperto le carte al sabato, infliggendo il «cappotto» 13-0 sia ai ravennati del Baracca Lugo che ai campani [illegible] Mondo Ellenico. Domenica pomeriggio [illegible] match clou con il Marco (Tn) sconfitto 13-6. I nuovi campioni del Monale che subentra nell'albo d'oro ai biancazzurri del Montechiaro: Matteo Cassullo, Christian Amerio, Oscar Gavello, Andrea Di Maro, Luca Tonelli e Ferdinando Tanino. [illegible] Montechiaro juniores [illegible] sbaragliato il campo già nella prima giornata superando nel secondo incontro i trentini del Tassullo (campioni uscenti) 13-4, in precedenza i padroni di casa avevano regolato 13-1 i toscani del Casale Marittimo. Nell'ultimo incontro passerella con Acli Bruno (Cs) 13-2. [illegible] quintetto neo campione Alessio [illegible] Daniele Basso, Luca Merlone, Boris Briola, Gianluca Pavia, Riccardo Bonando, Andrea Germano [illegible] Luca Perotti. Erano in palio [illegible] titoli italiani. Gli altri scudetti sono andati ai bergamaschi del Castelli Calepio pulcini, [illegible] alle ragazze [illegible] Noarna (Tn) e del Grazie (Mn) (pulcini e allievi femminile). Si è giocato sui campi di Montechiaro, Castell'Alfero, Chiusano, Cinaglio, Cortanze e Settime.

«E stato un successo sia sul piano sportivo che su quello organizzativo - dice Paolo Luzi, [illegible] [illegible] del Montechiaro e vice presidente nazionale Fipt -. Sono orgoglioso per [illegible] stà [illegible]do questo settore. Alla partita decisiva della categoria juniores c'era [illegible] pubblico degno di una sfida di cartello di serie A. Ci [illegible] state conferme da tanti giovani, mentre sono [illegible] tan[illegible] quelli che in questi campionati si sono rivelatis. «Per tutto il mondo del tamburello piemontese - ha aggiunto Sally Valle, dirigente provinciale della Fipt - è un trionfo. Ho visto [illegible] la partita del Monale contro il Marco [illegible] quella [illegible] Montechiaro [illegible] Tassullo: La differenza era abissale in entrambe i casi».

ESPUGNATO IL CAMPO DEL MEZZOLOMBARDO

Per il Callianetto è marcia trionfale

CASTELL'ALFERO

Il Callianetto riprende [illegible] [illegible] vincente in vetta alla classifica del campionato di serie [illegible] [illegible] tamburello. Domenica nell'8ª g[illegible] di ritorno, il quintetto del presidente Alberto Fassio è andato ad espugnare il campo del Mezzolombardo in Trentino. «Ma non è stata una passeggiata - ammette Aristide Cassullo, tecnico del Callianetto - [illegible] risultato [illegible] sempre [illegible] in equilibrio». Dopo una buona partenza gli astigiani sono stati aggan[illegible] [illegible] superati (4-5) dai padroni [illegible] casa. Poi dopo un minuto di time out, il Callianetto ha ripreso fiducia riavvanzando fino al [illegible] pari. [illegible] la svolta decisiva con lo sprint finale. In campo Cassullo ha schierato la formazione tipo con Andrea Petroselli, Manuel Beltrami (ancora lontano dalla forma migliore), Ricky Dellavalle, Enrico Berruti e Giorgio Cavagna. «I ragazzi - dice Cassullo - hanno giocato una partita intensa [illegible] tre ore. Tra gli avversari [illegible] una menzione Luciano Borriero [illegible] Marmirolo». La giornata ha favorito gli astigiani, con la prima delle inseguitrici che si è fermata: il Solferino (Mn) è stato sconfitto (9-13) sul proprio terreno dai bergamaschi del Castelli Calepio. Il Callianetto guida la classifica con 40 punti, 6 in più del Bardolino (Vr) nuova damigella del girone. Sabato arrivano al «Prospero Dezzani» i mantovani del Castelloro, formazione che ha imposto il pari ai campioni d'Italia del Borgosatollo, rinfrancata dalle voci [illegible] mercato che danno in arrivo per la prossima stagione i grandi Massimo Teli, Stefano Tommasi e il centrale Paolo Bissoli.



Riccardo Dellavalle (Callianetto)

Intanto nei play off delle categorie minori buone notizie per [illegible] astigiane. In serie C il Chiusano (Paolo e Fabrizio Artuffo, Christian Valle, Paolo Cardona, Roberto Cesarotto, Enrico Dellavalle, direttore tecnico Giorgio Valle) ha debuttato superando 13-2 il Flero (Bs). Domenica il Chiusano fa visita al Seriate (Bg).

In D il Callianetto ha superato gli alessandrini [illegible] Grillano 13-1. La formazione di Dario Pastrone e Franco Capusso torna in campo sabato a Marne (Bg) [illegible] difficile incontro per stabilire la vincente del girone. [gi.m]

CALCIO

GLI ALERAMICI HANNO COSTRETTO AL PARI (2-2) I PIU TITOLATI AVVERSARI. DOMENICA DERBY AD ASTI

Moncalvese «bestia nera» della Nova

Sandamianferrere rimonta al '90 il doppio vantaggio dell'Albese



Un'azione della Nova Asti-Don Bosco che è stata bloccata sul pari dai biancorossi della Moncalvese

Enzo Armando
MONCALVO

La Moncalvese [illegible] conferma [illegible] «bestia [illegible] [illegible] Coppa Italia della Nova Don Bosco. Gli aleramici, quest'anno una categoria più in basso dei giallobl̀u, hanno bloccato sul 2-2 [illegible] squadra guidata da Gerardo Bochicchio, al debutto in una gara ufficiale. La stagione passata era comunque andata peggio per la Nova, sconfitta per 4-1.

La Moncalvese ha sbloccato la situazione nel primo tempo (41') [illegible] Michele Torretta. La reazione della Nova è arrivata nella secon[illegible] frazione. Prima Giribone ha agguantato i biancorossi (58') quindi su corner Garbo ha portato i suoi in vantaggio (63'). A tempo praticamente scaduto, una palla recuperata [illegible] centrocampo da Davide Torretta si è trasformata in un assist per il fratello Michele, che ha [illegible]to anche Altieri e ha depositato il pallone in porta.

Per la qualificazione ai Sedicesimi sarà decisivo il derby del 15 settembre [illegible] «Censin Bosia» tra Nova e Asti. Nel turno d'apertura i galletti si [illegible] imposti sulla Moncalvese per 2-0. Ai biancorossi sarà dunque suffi[illegible] un pareggio per [illegible] passaggio del turno.

MONCALVESE: Bacco; Palmisano, Scassa; Arenario, Valpreda, Debernardi; Addorisio, Barbonaglia (Da. Torretta), Incardona (Pollina), Mi. Torretta, Barotti (Olivero).

NOVA DON [illegible]O: Altieri; Pesce, Perez; Masu, Tagliaferro, Garbo; Boella, Corniati (Raia), Giribone, Fogliato, Clerino (Carnà).

[illegible] Nel triangolare numero 27 [illegible] Sandamianferrere si è reso protagonista di un'altra incredibile rimonta. Dopo [illegible] recuperato [illegible] gol al Corneliano domenica scorsa, l'undici allenato da Renato Biasi ha rimontato due reti all'Albese. La partita si è disputata [illegible] San Damiano.

I cuneesi sono passati in vantaggio al 37' con l'astigiano di [illegible] egiziane Ali Garizadeh, che ha battuto l'ex [illegible] di squadra Alessandro [illegible]. Quattro minuti dopo il raddoppio a opera di Nannerini.

Il Sandamianferrere si è riscattato negli ultimi [illegible] [illegible] della ripresa: Franco ha accorciato le distanze [illegible] 79', mentre Enrico Porrino ha agguantato la rete del pari al 90'. In classifica la compagine [illegible]tigi[illegible] [illegible] in testa con 2 punti [illegible] ha esaurito le sue gare. Il passaggio del turno [illegible] lo contenderanno dunque Albese [illegible] Corneliano.

Rocchettaisola

Batte la Montatese e passa al 2° turno

ISOLA

Il Rocchettaisola centra il primo obiettivo stagionale e si qualifica al secondo turno della Coppa Piemonte riservata [illegible] formazioni di Prima categoria. Con in tasca il prezioso 4-4 ottenuto nel match di andata [illegible] trasferta, i tanarini [illegible] hanno sofferto più [illegible] [illegible] per avere ragione della Montatese: 1-0 [illegible] risultato finale, con «timbro» di Dieg[illegible] Furlanetto al 39' del primo tempo. La partita è stata tesa e combattuta, degno prologo di quello che avverrà da domenica prossima in campionato: sebbene priva di Di Leo, Frassetto e Modesto Dellagaren, la squadra di Sollazzo ha gestito [illegible] troppe difficoltà il match, sfiorando a ripetizione [illegible] gol [illegible] Soardo, Luca Dellagaren e Pellitteri; da segnalare anche un salvataggio sulla [illegible] dei cuneesi e un [illegible] rigore [illegible] [illegible] (fallo su Furlanetto). Mercoledì i tanarini [illegible] impegnati in [illegible] triangolare a Valfenera con i padroni di casa (Seconda categoria) e il Sandamianferrere (Promozione). Rocchettaisola: Mansueto, Barbero, Bonfanti, Lekay, Zuin (Fama), Antonucci (L. Dellagaren), Rossi, Cicigoi, D. Furlanetto (Garbin), Soardo, Pellitteri. [g. fo.]

Ferraris, è stato un successo

Bel gioco, tanti gol e spettacolo va [illegible] archivio un'edizione da record

Gianluca [illegible]
[illegible]

Una finale spumeggiante, divertente, anche contestata (due atalantini espulsi e un gol «fan[illegible] non concesso alla Juventus) e giocata davanti a un pubblico molto folto [illegible] rappresentato il degno epilogo della quindicesima edizione del Memorial «Paolo Ferraris». Ha vinto l'Atalanta, 2-1 sulla Juventus, che ha messo in evidenza la punta Rantier, un ragazzo [illegible] cui si potrebbe sentir parlare non poco [illegible] futuro. Il livello tecnico della manifestazione è stato ottimo, unica nota un poco negativa la non eccezionale affluenza di pubblico nelle serate dei quarti di finale e delle semifinali. L'atto conclusivo della manifestazione è [illegible] preceduto [illegible] due match esibizione; [illegible] Nazionale ciclisti ha sconfitto le vecchie glorie astigiane per 2-1, in una partita dalle finalità benefiche: un contributo di 500 euro è stato consegnato all'Associazione Volontari Protezione Civile di Asti. I Pulcini dell'Asti, infine, hanno superato 3-2 l'omologa formazione della Nova. Molto lungo infine l'elenco di premiati [illegible] termine delle [illegible] il riconoscimento al miglior portiere del torneo è [illegible] a Michael Agazzi dell'Atalanta, mentre Danie[illegible] Gastaldello della Juventus è stato eletto miglior difensore. Altri due atalantini [illegible] stati considerati il miglior centrocampista e la [illegible]gliore punta della manifestazione: si tratta rispettivamente di Mirko Rondinelli e Filippo Sambusaro. Secondo i tecnici presenti in tribuna il miglior giocatore della finale è [illegible] il bianconero Viktor Boudianski, mentre il pubblico astigiano [illegible] [illegible] per il nerazzurro Andrea Lazzari. A completare la strepitosa performance dei giocatori orobici [illegible]o arrivati anche il premio a Gian Paolo Pazzini come capocannoniere del torneo (per lui [illegible] le reti realizzate) e il riconosci[illegible] a Julien Rantier per aver realizzato il gol più spettacolare della finale. Il trofeo Fair Play [illegible] andato alla Juventus; infine, per quel [illegible] riguarda le squadre regionali, [illegible] [illegible] [illegible] in grande evidenza Claudio Giordano della Biellese, miglior realizzatore della prima fase della manifestazione con tre gol.

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

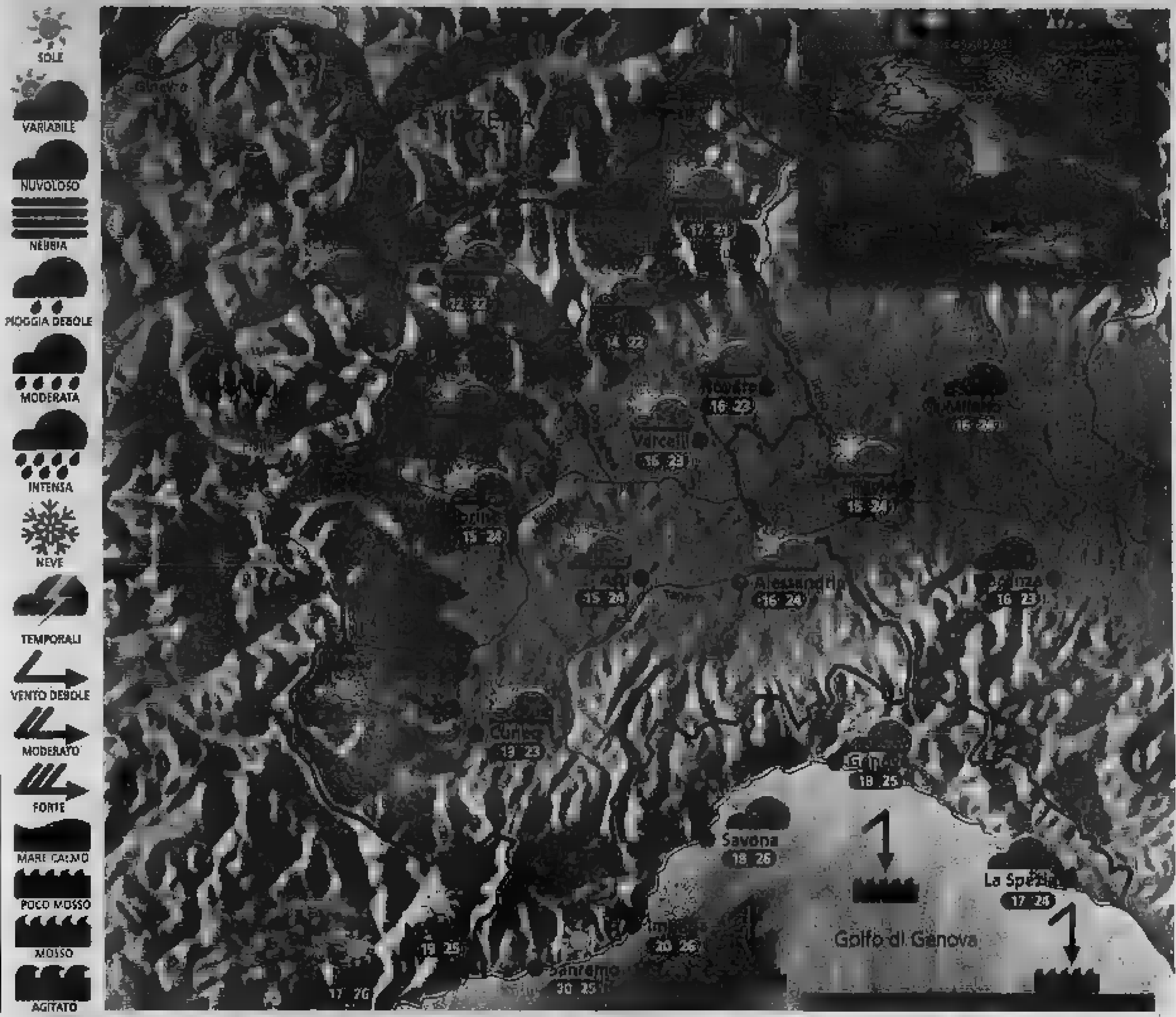


Insieme a sole € 1,50*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri l'avvicinamento di un corpo nuvoloso dalla Francia ha determinato molta nuvolosità e rovesci sulla Val d'Aosta e alto Piemonte. In serata le nubi si sono estese a quasi tutti i settori con fenomeni annessi. Oggi l'allontanamento della perturbazione determina un miglioramento ad iniziare da Ovest.

Previsioni In mattinata parziali addensamenti su alto Piemonte e Levante ligure [illegible] residui rovesci; maggiori schiarite altrove. Nel pomeriggio ulteriore miglioramento delle condizioni atmosferiche con schiarite anche ample, specie su tutte le zone pianeggianti. Saranno tuttavia presenti nubi cumuliformi sui rilievi che potrebbero originare brevi rovesci, in attenuazione verso sera. Temperature in lieve aumento nei valori massimi. Venti deboli [illegible] temporanei rinforzi in montagna e in Liguria. Domani bello al mattino, poi peggiora nel pomeriggio.

Cosa ci attende per questa settimana?

Dopo una tregua relativa che ci accompagnerà tra oggi e la mattinata di d[illegible]ni, a partire dal pomeriggio di mercoledì le n[illegible] tenderanno di nuovo ad aumentare. Non si tratterà di una perturbazione atlantica, bensì della discesa di un nucleo di aria [illegible] Europa che punterà proprio verso [illegible] Nord Italia. L'osservatore potrà vedere le nubi aumentare [illegible] Est verso Ovest e non viceversa, [illegible] di solito avviene. Questo perché il vortice nuvoloso si muoverà di moto retrogrado e sarà in piena azione sulle nostre zone tra la serata di mercoledì e la mattinata [illegible] giovedì. Non si tratterà di piogge [illegible] e continue, ma di rovesci sparsi e qualche temporale che comunque disturberà il nostro tran tran quotidiano. In seguito sembra che [illegible] nucleo di instabilità punti verso le regioni meridionali, liberando tutto il Nord Italia e di conseg[illegible]za anche le nostre [illegible]e. Al momento le notizie sul fine settimana non sono del tutto negative: una zona di alta pressione dalla Scandinavia tenderà temporaneamente ad [illegible]dere il suo influsso stabilizzante verso di noi.

[illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	19	24	REGGIO CALABRIA	22	27
[illegible]	21	26	ROMA	17	26
BOLOGNA	18	24	VENEZIA	19	24
CAGLIARI	21	27	BARCELLONA	12	19
CATANIA	21	30	BRUXELLES	12	19
CATANZARO	22	26	FRANCOFORTE	12	18
FIRENZE	15	25	GINEVRA	11	18
OLBIA	20	26	LONDRA	12	19
PALERMO	23	27	MONACO DI BAVIERA	13	24
PERUGIA	15	25	PARIGI	9	19
POTENZA	16	25	ZURIGO	13	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 1 minuto; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 19 e 50 minuti

LA LUNA: [illegible] alle [illegible] 11 e 1 minuto, [illegible] alle [illegible] 21 e 53 minuti





Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota con Giancarlo Caselli

Il procuratore generale da Cota Disgelo dopo le polemiche

■ La scorsa settimana il presidente regionale e segretario della Lega Nord, Roberto Cota, aveva invitato caldamente il nuovo procuratore generale di Torino, Giancarlo Caselli [illegible] [illegible] partecipare alle feste di partito. [illegible] [illegible] accolto, tanto che il magistrato intervenne alla festa dei Comunisti Italiani. La polemica, però, sembra si sia fermata lì. Ieri, infatti, un incontro di quasi 45 minuti, ha segnato l'avvio di una collaborazione istituzionale. Cota [illegible] Caselli hanno avuto, come spiega il primo [illegible] discussione da giuristi». Aggiunge il presidente: «Personalmente ho ribadito la necessità che il Piemonte abbia presto una seconda Corte d'appello con sede a Novara. Un'idea che è stata resa ancora più forte dalla fotografia del carico di lavoro a cui è sottoposta la Corte di Torino». Pronta [illegible] replica del Procuratore: «E' dovere del procuratore generale prendere contatto con le istituzioni [illegible] questa regione. Indubbiamente [illegible] presidente Cota ricopre uno dei più alti incarichi istituzionali». Poi [illegible] aggiunto: «Il mio predecessore Palaja, con solo 12 sostituti [illegible] fatto miracoli nella gestione dell'attività. Io non so se sarò [illegible] grado [illegible] [illegible]re altrettanto ed è per questo che in tutti gli incontri istituzionali, [illegible] quello di oggi, pongo con forza il problema dell'adeguamento dell'organico». E la seconda sede della Corte d'Appello a Novara? «Come ho spiegato al presidente, non mi posso ancora pronunciare [illegible] perché devo studiare l'argomento», conclude [illegible] Procuratore. Incontro cordiale e polemica superata, dunque, anche se Giancarlo Caselli, davanti a Roberto Cota, parlando con i giornalisti alla fine dell'incontro, ha ribadito: «Io sono in magistratura da [illegible] anni [illegible] nella mia lunga esperienza, prima nella lotta contro il terrorismo e poi contro la mafia, ho sempre pensato fosse un mio preciso dovere andare a parlare a confrontarmi con chiunque mi avesse invitato a farlo, indipendentemente dal colore. Continuerò a farlo». E infatti, [illegible] serata [illegible] Procuratore ha partecipato ad [illegible] convegno sulla Giustizia nell'ambito della Festa dell'Unità.

I DATI DELL'ASSESSORATO ALLA SANITÀ SULLE CODE DEI CITTADINI PIEMONTESI DAGLI SPECIALISTI

Dagli oculisti 27 [illegible] in attesa [illegible] una visita

Quasi due mesi per un appuntamento

Maurizio Tropeano

In tutto [illegible] Piemonte ci [illegible] oltre 145 mila persone in lista d'attesa per visite specialistiche. Più di 2[illegible] mila [illegible] in coda per [illegible] sottoposti [illegible] [illegible] esame oculistico; 13 mila e 713 aspettano il cardiologo [illegible] quasi 13 mila e cinquecento attendono di sottoporsi alla mammografia. Numeri in assoluto molto alti ma [illegible] secondo l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, [illegible] sono da considerarsi come un indicatore preciso della «qualità del servizio».

Il motivo? E' la prima volta [illegible] i tecnici dell'assessorato inseriscono il conteggio degli utenti tra i parametri per le loro rilevazioni dunque è «impossibile fare un raffronto con i dati dell'anno scorso». Secondo D'Ambrosio [illegible] è «indubbio che sono tanti i piemontesi in coda per una visita oculistica bisogna anche tener in considerazione il fatto che il tempo medio di attesa per questa specialità [illegible] in costante diminuzione».

La rilevazione [illegible] ferma al 30 giugno ed è contenuta nel volume elaborato dalla Direzione controllo dell'assessorato regionale alla Sanità. Lo studio è stato ultimato la scorsa settimana [illegible] e raccolto in un testo dalla copertina gialla che contie[illegible] le considerazioni sulla qualità delle prestazioni sanitarie erogate dalle Asl e dagli ospedali e il monitoraggio [illegible] tempi di attesa. Il direttore, Ciriaco Ferro, [illegible] il dottor Lucco che ha firmato lo studio spiegano come [illegible] decisione di introdurre il numero di utenti serve ad affinare l'indagine [illegible] [illegible] i risultati del monitoraggio e di incidere sui picchi e abbassare i tempi medi d'attesa».

Proviamo a verificare. Avvertendo che i funzionari regionali precisano a pagina 5 dello studio: «Si fa osservare come alcune aziende ricorrano, talvolta frequentemente, alla chiusura periodica delle liste [illegible] prenotazione. Tale evidenza, per quanto [illegible] una sua motivazione dal punto di vista tecnico, tuttavia determina un'evidente riduzione dell'accessibilità ai servizi per i cittadini». Dunque, [illegible] dato di 145 mila persone potrebbe di fatto [illegible] sottostimato.

Partiamo da oculistica, la specialità dove si registra il più alto numero di malati in fila. Le persone in lista d'attesa sono 27311. Nel primo semestre di quest'anno [illegible] di ottenere [illegible] appuntamento ognuna di loro ha aspettato [illegible] media 51 giorni, [illegible] in meno dello stesso periodo del 2001. Cardiologia. Qui le code interessano ancora 13713 cittadini ma complessivamente aspettano di meno: una media [illegible] [illegible] giorni e mezzo contro i 43 dello stesso periodo dell'anno [illegible]. Alto anche il numero [illegible] chi è in attesa di una mammografia: 13452 persone. Anche in questo caso si abbassano i tempi di attesa 52 giorni contro i 56 dell'anno scorso anche [illegible] bisogna tener conto del fatto che dal conteggio del 2002 è assente il servizio garantito dall'Asl 1 di Torino.

Sono 11330 le persone che aspettano un'ecografia all'addome: il tempo medio d'attesa rispetto al 2001 si [illegible] ridotto [illegible] tre giorni, scendendo da 39 a 36. In aumento, invece, la coda per farsi visitare da un ortopedico. Le 8703 persone che devono essere chiamate dal Asl [illegible] ospedali devono aspettare cinque giorni in più dell'anno precedente, cioè 34 giorni contro 29.

In salita anche il [illegible] [illegible] Neurologia, [illegible] giorni contro i ventiquattro del 2001, per i [illegible] utenti in attesa. Stabile, invece, quindici giorni, l'attesa per chi si deve sottoporre [illegible] [illegible] controllo Orl.

PERSONE IN ATTESA DI VISITA SPECIALISTICA
(In totale nelle Asl e Aso del Piemonte)

Specialità	Persone
Cardiologia	13.713
Dermatologia	8.414
Neurologia	4.725
Oculistica	27.311
Odontoiatria	6.665
Ortopedia	8.703
Orl	5.310
Ginecologia	4.278
Urologia	5.885
1 visita RRF post-acuti	534
1 visita RRF stabilizzati	4.658
Esofagogastroduodenosi	2.450
Elettromiografia semplice	2.770
Mammografia	13.452
Rx contr. (clisma opaco)	1.229
Ecografia addome	11.330
Ecocardiografia	6.333
Ecodoppler arti	3.669
Ecodoppler tronchi	3.497
Tac capo	1.597
Tac torace	1.543
Tac rachide	1.558
RMN encefalo	468
[illegible] colonna	573
Inizio tratt. [illegible] post-acuti	664
Inizio tratt. RRF stabilizzati	4.011
Totale persone in lista d'attesa	**145.340**



Un medico in un corridoio d'ospedale: sono 145 mila i piemontesi nelle liste d'attesa

«Ora possiamo [illegible] le liste»

L'assessore D'Ambrosio: lo studio utile per poter intervenire sui tempi



Antonio D'Ambrosio

«Ma perché dovete sempre guardare agli aspetti negativi? E' vero il numero di piemontesi in lista d'attesa [illegible] elevato ma è la prima volta che prendiamo in considerazione questo parametro e il nuovo dato ci permetterà di incidere con più decisione sui picchi e, [illegible] ogni caso, in molte specialità i tempi di [illegible] si stanno abbassando». Parola dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, interpellato al cellulare alla fine di [illegible] riunione di Giunta [illegible] [illegible] capigruppo della Casa delle Libertà che hanno dato [illegible] via libera [illegible] decisione di proseguire la razionalizzazione della sanità al [illegible] fuori del Piano regionale.

Assessore, faccia degli esempi concreti. [illegible] si sono registrate riduzioni?

«L'introduzione [illegible] day surgery ha per[illegible] [illegible] accorciare le liste per gli interventi di cataratta che sono quelli che più incidono sui tempi dell'Oculistica. Lo stesso strumento ci permetterà di ridurre la fila per gli interventi al tunnel carpia[illegible]. Vanno bene anche Cardiologia e Odontoiatria».

Non mi dica che tutto va bene: 145 mila persone che aspettano non sono poche. Non le pare?

«Ci mancherebbe. Abbiamo difficoltà a [illegible] le liste per la chirurgia, l'ortopedia e alcuni esami strumentali. Da questo punto di vista [illegible] [illegible] utile [illegible] la possibilità di accordi per la mobilità interaziendale a livello di quadranti per l'utilizzo di infermieri, radiologi, ortopedici e anestesisti. Figure professionali che continuano a [illegible] che la legge permette di [illegible] extraorario». [m.tr.]

«E' il [illegible] [illegible] sanità»

Saitta (Margherita): I tagli imposti dalla giunta causa di troppi disservizi



Antonino Saitta

«Sono estremamente preoccupato per i dati dell'Assessorato regionale: sono la dimostrazione dell'inconsistenza della manovra di tagli e rigore sbandierata dalla Giunta regionale e sono anche la riprova dei disagi sempre gravi patiti dai piemontesi». Parola di Antonio Saitta, portavoce della Margherita in Consiglio regionale.

Consigliere Saitta, va bene la propaganda politica, [illegible] quali [illegible] le vostre proposte?

«Propaganda politica? E' Ghigo che la fa. Se ci sono 145 mila ammalati che aspettano di es[illegible] visitati come può la Giunta regionale continuare ad affermare che non ci sono stati tagli ai servizi e che le categorie più deboli [illegible] sono state penalizzate? Hanno ridotto [illegible] 3600 unità i posti letto, imposto l'addizionale Irpef e i ticket e [illegible] fine il risultato è che il buco di bilancio per [illegible] 2002 sarà almeno di 50 milioni di €».

Il presidente Ghigo e l'assessore D'Ambrosio ripetono [illegible] che il bilancio sarà sostanzialmente in pareggio. Chi ha ragione?

«Lo vedremo alla fine dell'anno. Per [illegible] l'Ulivo deve continuare a fare della difesa dalla sanità pubblica una battaglia nell'interesse dei cittadini del Piemonte. Bisogna fare in fretta [illegible] non perdere tempo nella costruzione di organigrammi, le leadership si formano sul campo della battaglia politica».

Dunque [illegible] governo ombra, come proposto dal segretario [illegible] Marcenarò?

«Per il suo rilancio, l'Ulivo [illegible] può non tenere [illegible] della novità politica della Margherita e della molteplicità di voci [illegible] impongono di [illegible] cadere nella tentazione di egemonizzare la coalizione». [m.tr.]

ALLE SORGENTI DEL PO

[illegible] Lega Nord di Bossi torna [illegible] Pian del [illegible]

Giuseppe Sangiorgio

Per la settima volta (la seconda da ministro), sabato prossimo, Umberto Bossi salirà a Pian del Re, alle pendici [illegible] Monviso, per raccogliere nella tradizionale ampolla l'acqua che sgorga dalle sorgenti del Po. La manifestazione [illegible] stata presentata ieri da Roberto Calderoli, vicepresidente del Senato e coordinatore delle 13 segreterie nazionali [illegible] Lega, dal segretario del Carroccio piemontese, Roberto Cota, [illegible] presidente del partito, sempre [illegible] terra subalpina, Oreste Rossi, [illegible] dal capogruppo a Palazzo Lascaris, Matteo Brigandì.

La kermesse colorata [illegible] verde che si svolgerà sabato [illegible] Pian del [illegible] per concludersi domenica 15 settembre a Venezia, s'inizierà [illegible] 11 con il concerto della banda e del coro di Villafalletto (Cuneo). Seguirà, alle 14, il saluto degli esponenti politici con la cerimonia dell'acqua accompagnata dalle note del «Và pensiero». Il clou alle 14,30, con il comizio di Bossi. Durante la festa saranno distribuite bottiglie con l'acqua del [illegible] [illegible] prodotti tipici, dalla provincia Granda e di quella zona montanara, esposti in alcuni stand.

«La manifestazione - ha detto Calderoli - che si concluderà, come sempre, a Venezia, sarà caratterizzata da alcuni slogan: da quelli del 1996, quando prese corpo il processo federalista, «grazie alla parola secessione, che agitò lo stagno centralista verso il federalismo» agli attuali, di [illegible] 2002 che ci porta alla volata finale, «con gli uomini della libertà in [illegible]». Per questo, a giudizio di Calderoli, «sarà necessario che la Lega si mobiliti, spingendo gli alleati a realizzare il programma di governo, senza sbandate e, soprattutto senza cedimenti nei confronti dell'opposizione».

Roberto [illegible] [illegible] sottolineato l'importanza dell'azione svolta dalla Lega nella regione. «Abbiamo organizzato trenta feste, alle [illegible]ali hanno partecipato decine di migliaia [illegible] persone. Prossimi appuntamenti, [illegible] Saluzzo, dove la festa si terrà sabato, subito dopo la cerimonia dell'acqua, quindi, entro il mese, a Cuneo, Asti e ad Arona, e, [illegible] ottobre, ad Ivrea.

Sotto il profilo politico, il segretario ha ricordato che obiettivo del Carroccio è e resta l'ingresso nella giunta regionale; «come ha promesso il presidente Enzo Ghigo in un'intervista a "La Stampa", rilasciando dichiarazioni che non avevamo neppur sollecitato».

Specchio dei tempi

«Nuovo modo per adescare le ragazze sole in auto» - «In Borgata Fioccardo cinquecento abitanti attendono [illegible] risposta» - «Mi ha salvata uno schiaffo all'indifferenza» - «Non pietrificate la piazza»

Una lettrice ci scrive:

[illegible] [illegible] anni [illegible] [illegible] per segnalare ciò che mi è successo domenica sera mentre [illegible]vo in auto da sola. Verso [illegible] 23,30 circa, in zona Santa Rita, sono [illegible] affiancata da un motociclista.

«"Guardi che ha la ruota posteriore che si muove parecchio. Non [illegible] l'unico che le [illegible] fatto i fari, forse non se n'è accorta" mi dice dimostrandosi molto cortese. Dopo averlo ringraziato, d'istinto mi accosto immediatamente al marciapiede per dare un'occhiata (rendendomi conto che non avrei potuto notare nulla data la mia incompetenza in materia, sommata anche al buio di quell'ora).

«Ma scesa dall'auto noto che il gentile motociclista torna velocemente indietro. Sospettosa risalgo in auto, l'uomo torna subito alla carica offrendosi di dare un'occhiata alla ruota in una piazzola situata poco più avanti. Ringrazio dicendo che tempo 5 minuti e sarei arrivata a casa, avrei fatto controllare la ruota la mattina successiva.

«Ieri mattina il gommista, dopo un attento controllo, mi informa che le gomme non hanno nulla che non va! La cosa ancor più strana è che nello stesso pomeriggio di domenica, nei pressi di Pinerolo, [illegible] successa la stessa cosa [illegible] una mia amica. Ora mi chiedo: è la nuova moda per adescare e magari poi derubare le ragazze sole?». Questa lettera vuole essere solo [illegible] piccolo avvertimento per le ragazze che, come me, guidano spesso sole».

Segue la firma

Il consigliere della circoscrizione 8 ci scrive:

«Nel dicembre 2001 raccogliendo i malumori degli abitanti della borgata Fioccardo, dove abito, mi sono fatto promotore di una petizione sottoscritta da oltre cinquecento cittadini [illegible] chiedere la costituzione di un punto infermieristico e di prelievi anche saltuario nella zona. Tutto ciò considerando il rapido invecchiamento della popolazione e la scomodità di raggiungere dalla borgata altre strutture che offrono gli stessi servizi (l'unico punto analogo al tipo richiesto è in via Bonsignore e richiede un [illegible] e proprio viaggio).

«Il presidio richiesto potrebbe, inoltre, servire abbastanza comodamente anche gli abitanti del Pilonetto e di Cavoretto. L'ho inviata all'assessorato ai Servizi Sociali e Sanitari del Comune e al presidente della Circoscrizione.

«Dopo una decina di giorni la Asl mi ha risposto rendendosi disponibile ad affrontare il problema; la Circoscrizione sta adoperandosi per mettere a disposizione i locali, peraltro già individuati.

«L'unico [illegible] è l'assessorato. Possibile, mi chiedo, che in quasi nove mesi [illegible] si sia trovato il tempo almeno per [illegible] risposta ad una lettera inviata [illegible] oltre cinquecento cittadini? Almeno farci sapere se possiamo [illegible] qualche speranza oppure [illegible]

Mario Levi

Una lettrice ci scrive:

«Il mese scorso ero al mare, quando accidentalmente mi sono trovata nell'acqua alta, [illegible]za saper nuotare; la prontezza dei bagnini e l'abilità [illegible] un medico rianimatore hanno evitato che un guaio diventasse una tragedia. I primi soccorsi sono [illegible] efficienti e precisi, quando è arrivata l'ambulanza medicale la situazione non era più tanto drastica. Poi una corsa al Pronto Soccorso e le [illegible] del caso hanno completato la guarigione. Fra l'indifferenza che ci circonda viene da pensare, quando si incontrano persone come queste, che gli angeli esistano veramente».

Maria Zonino

Un lettore ci scrive:

«Ho letto [illegible] "La Stampa" del 28 agosto l'intervista al nuovo Soprintendente ai Beni Architettonici Giuseppe Pernice circa l'orientamento del futuro assetto di piazza Vittorio:

«Sono perfettamente d'accordo con il progetto per le fontane [illegible] raso come si è fatto in piazza Castello, ma il fatto che piazza Vittorio sia nata come piazza militare non giustifica che debba tornare "pietrificata" (lastricata di pietre o, se preferite, "pelata") come piazza Castello.

«A quei tempi (...) non c'era sicuramente penuria di aree verdi (aiuole, nel nostro caso) e di ossigeno da respirare come adesso, immersi come siamo tra lo smog del traffico e non solo.

«Adeguare la piazza alle reali esigenze dei nostri giorni sarebbe [illegible] gesto [illegible] buon senso e di apprezzamento della cultura attuale che cerca in qualche modo di lenire le ferite che essa stessa produce. Perché seguire sempre pedissequamente il passato?

«In piazza Castello una raccolta di firme ha chiaramente dimostrato che la maggior parte della cittadinanza preferiva le aiuole».

Walter Lombardi

specchiotempi@lastampa.it

LE INIZIATIVE IN PROGRAMMA IN CITTÀ

Torino ricorda le vittime del terrore

Oggi in Duomo la messa celebrata dal cardinale Poletto

Per non dimenticare lo sfregio. Oggi e domani anche Torino celebra l'anniversario dell'11 settembre. L'appuntamento principale è stasera alle ore 21, [illegible] cattedrale, d[illegible] l'arcivescovo, monsignor Severino Poletto, presiederà [illegible] messa in suffragio [illegible] vittime degli attentati terroristici a [illegible] York e a Washington.

«Per non dimenticare» è anche il titolo della personale di Anna Sogno, vedova dell'ambasciatore Edgardo Sogno, che [illegible] inaugura alle 18 alla libreria Fogola, in piazza Carlo Felice. La mostra potrà essere visitata [illegible] [illegible] [illegible] settembre: i quadri riproducono [illegible] momento [illegible] schianto dell'aereo contro [illegible] Torri Gemelle, [illegible] [illegible] fiamme che divorano ogni cosa e nel fumo [illegible] i contorni di un volto satanesco, forse quello di Bin Laden.

«Quello che hanno fatto a New York - dice Anna Sogno - colpisce tutta l'umanità e io ho sentito la necessità di esprimere l'orrore provato e testimoniare la mia solidarietà a quel grande popolo,



11 settembre 2001-2002

crogiolo di razze, colori, idee, [illegible] simbolicamente vicino al mio stile e alla mia pittura». «Ricordo il coraggio, l'entusiasmo della gente, ricordo l'arrivo a New York, l'incontro [illegible] il mondo nuovo, i grattacieli con la loro impetuosa follia», dice ancora la vedova dell'ambasciatore Sogno. «Devo molta riconoscenza a questo Paese per molti esempi di coerenza, di solidarietà e di aiuto nei momenti difficili. Anche per questo non posso dimenticare».

Il tragico [illegible] terroristico verrà ricordato non solo con una [illegible] e una mostra di quadri, ma anche domani sera, [illegible] teatro Regio, in apertura [illegible] concerto di Settembre Musica, [illegible] [illegible] parteciperà anche [illegible] presidente della Regione, Enzo Ghigo. In programma, il requiem di Fauré: l'iniziativa vuole ripetere quanto già accaduto a Torino [illegible] giorno [illegible] tragici attentati, quando il maestro Riccardo Muti decise, d'accordo [illegible] il Comune e i responsabili di Settembre Musica, di tenere ugualmente il concerto previsto quella sera. [m. acc.]

UN ANNO DOPO NELLA TESTIMONIANZA DI TRE SOPRAVVISSUTI

«Sulle nostre teste è calato l'inferno»

Una famiglia racconta il suo 11 settembre [illegible] New York: quel giorno è cambiato tutto Il nostro piccolo mondo non è più lo stesso

Roberto Fiori

IL loro racconto a tre voci, dopo un [illegible] è quasi un [illegible]. Intersecano frasi e attimi di pausa con un ritmo nato dalle [illegible] inevitabili [illegible]zioni a parenti, amici e vicini [illegible] casa. Aumentano [illegible] volta in volta i «se» e i «quasi», ma l'intensità è la stessa, l'emozio[illegible] solo un poco stemperata: il tempo per la famiglia Verde si è fermato a New York, l'11 settembre 2001.

Torinesi, papà Giancarlo è avvocato, [illegible] [illegible] Adriana insegnante in pensione. Alberto [illegible] [illegible] anni e tra qualche giorno inizia il secondo anno alla facoltà di Legge. Erano partiti come turisti alla prima esperienza negli Stati Uniti, [illegible] viaggio messo in [illegible] [illegible] mesi. Hanno sfiorato per qualche centinaio di metri il crollo delle Torri Gemelle e oggi la loro descrizione si mescola a quelle [illegible] molti altri, assumendo però il valore della testimonianza e della rielaborazione personale di un lutto che ha proporzioni mondiali.

«Siamo arrivati a New York il 10 sera, dopo tre giorni passati a Boston da alcuni parenti. Avevamo prenotato una stanza al Beacon Hotel, in Broadway Street, fino al [illegible] settembre» ricorda [illegible] signora Adriana. In tasca, il carnet di biglietti per il tour classico della città: Empi[illegible] [illegible] Building, Statua [illegible] Libertà e, ovviamente, Twin Towers. «Sono io che ho proposto di iniziare proprio dalle Torri Gemelle. E [illegible] la mattina dell'11, poco dopo le otto, siamo partiti [illegible] l'autobus di linea». Scesi a neppure un chilometro [illegible] World Trade Center, la famiglia ha alzato gli occhi al cielo e si è vista passare sulle [illegible] [illegible] sagoma grigia con una lunga fascia [illegible] «[illegible] a mio marito: guarda che strano, gli aerei a New York passano tra un grattacielo e l'altro». Pochi secondi, e il veivolo dell'American Airlines provenien[illegible] [illegible] [illegible] si schianta contro la prima delle Torri. Sono le 8,48.

«Abbiamo visto il fumo alzarsi [illegible] fondo alla strada, poi [illegible] mare [illegible] persone si è [illegible] a gridare e a correre, [illegible] non c'era [illegible] panico. Abbiamo tutti pensato [illegible] un incidente. Mio figlio voleva avvicinarsi, [illegible] io per istinto ho detto che [illegible] meglio spostarci di lì» dice l'avvocato Giancarlo. Alberto propone [illegible] salire sull'Empire State Building per vedere l'incendio, [illegible] arrivati [illegible] il grattacielo il custode li blocca con una frase senza mezze misure: «Giovanotto, vuoi rischiare di morire?». L'altro Boeing aveva appena centrato la seconda Torre. «Solo allora abbiamo iniziato [illegible] capire [illegible] si trattava di qualcosa di più [illegible] uno spettacolare incidente» ricorda Alberto.

«Ci siamo spostati nella chie[illegible] di Saint Patrick, e dopo un po' abbiamo sentito ovunque urla di terrore. Il primo palazzo era crollato e per strada vedevamo gente correre, piangere e abbracciarsi, mentre la nube di polvere e fumo si avvicinava [illegible] di più, facendo crescere il [illegible] generale». Di colpo, il centro della metropoli si blocca, in cielo compaiono i caccia militari, [illegible] e mezzi di soccorso sfrecciano verso l'incidente. [illegible] pochi minuti [illegible] calata un'atmosfera di guerra. Alcuni



Alberto, Adriana e Giancarlo Verde fotografati a [illegible] pochi minuti prima dell'attacco alle Torri [illegible]

> Eravamo a un chilometro dal World Trade Center quando abbiamo visto un aereo infilarsi tra i grattacieli in direzione delle Twin Towers Pochi secondi dopo c'è stato lo schianto Quindi, un secondo Boeing ha centrato l'altra torre Il cielo è sparito dietro la polvere, sentivamo urla disperate come in guerra

dicevano che era stato un attentato, [illegible] che c'era il pericolo di altri sette aerei in volo su New York. Abbiamo incontrato altri italiani, e dopo qualche ora [illegible] riusciti a telefonare ai parenti rimasti a casa. Erano più informati loro [illegible] noi. Siamo ritornati a piedi all'albergo, intontiti dalla paura [illegible] con le gambe che tremavano. Ci hanno perquisito e poi ci hanno consigliato di passare il pomeriggio all'aperto, a Central Park». La città era paralizzata, deserta. Ovunque sono spunta[illegible] bandiere [illegible] [illegible] tutti volevano portare il loro aiuto. «Agli angoli delle strade - ricordano - la gente accendeva candele [illegible] davanti agli ospedali si [illegible] formate lunghe code [illegible] persone per donare il sangue».

La cronaca dei giorni seguenti è quella impressa negli occhi di tutti: la polvere che si alza da quella ferita insanabile [illegible] si posa [illegible] ogni cosa, il desiderio di rialzare la testa del popolo americano, [illegible] famiglia Verde è rimasta a New York fino a domenica 16 settembre. «Siamo riusciti [illegible] ottenere con fatica [illegible] posto sul primo volo dell'Alitalia diretto verso Roma, [illegible] tutti preoccupati e gentilissimi».

[illegible] probabilità del dopo, in questi casi, aprono scenari infiniti. «Se avessimo accettato il consiglio [illegible] nostri parenti a Boston, probabilmente avremmo preso l'aereo, proprio l'11 mattina. Invece abbiamo deciso di spostarci in pulmann, altrimenti a quest'ora chissà...» dice la signora Adriana. E il figlio: [illegible] ci fossimo svegliati [illegible] po' prima, [illegible] avuto giusto il tempo di arrivare sotto, o dentro le Torri...».

Non è volontà di drammatizzare il racconto, è consapevolez[illegible] [illegible] essere scampati per destino, fortuna e [illegible] po' [illegible] buon [illegible] alla tragedia: «Ringraziamo il cielo, [illegible] la sensazione più nitida è [illegible] oggi di totale impotenza. Eravamo nel [illegible] [illegible] una città che esprime il massimo dell'efficienza [illegible] della modernità, eppure ci è sembrata così vulnerabile, indifesa. E' [illegible] come vedere [illegible] sogno che si sgretola. Un soffio che ci ha appena sfiorati, [illegible] che ha cambiato anche il nostro piccolo mondo».

LO SFOGO DI UN PADRE CONTRO I MECCANISMI DELLA «GIUSTIZIA» MINORILE

E' innocente, non gli ridanno il figlio

«Una semplice denuncia è bastata per togliermi il mio Luca»

Giorgio Ballario

Pedofilia. Corrado lotta da quasi un anno per cancellare quest'accusa infamante che anche la Procura, dopo alcuni mesi d'indagine, considera totalmente infondata. Ma [illegible] giovane torinese, 34 anni, agente di commercio, ha ingaggiato anche un'altra battaglia giudiziaria senza esclusione di colpi: vuole riottenere l'affidamento del suo bambino di 5 anni, che gli è stato tolto dal Tribunale [illegible] Minori proprio perché l'ex moglie ha presentato una denuncia per il presunto abuso sessuale.

«Se ho deciso [illegible] uscire allo scoperto e di raccontare la vicenda - spiega l'uomo, assistito dall'avvocato Carlo Mussa - [illegible] per denunciare la superficialità con la quale gli organismi competenti affrontano questi problemi. Per convincere il Tribunale per i minorenni a portarmi via il mio Luca, ad esempio, è bastata una semplice denuncia. Il bimbo viveva [illegible] me e stava bene. Per seguirlo al meglio lavoravo solo al mattino, durante le [illegible] ore in cui era all'asilo e ho rinunciato ad avere una vita privata. Volevo solo essere un buon padre. Ma è bastato un accenno ad atti pedofili per vedermelo strappare da un giorno all'altro. Per oltre [illegible] mesi non ho neppure potuto vederlo, poi hanno cominciato [illegible] farmelo incontrare per un'ora alla settimana, soltanto in presenza di assistenti sociali».

L'ultimo capitolo di questa storia drammatica e dolorosa [illegible] stato scritto ieri mattina. Corrado avrebbe voluto andare all'ospedale infantile Regina Margherita dove il piccolo Luca, malato di leucemia, è sottoposto ad una chemioterapia. Ma all'ultimo momento ha rinunciato a presentarsi: [illegible] [illegible] ex moglie [illegible] ha fatto sapere [illegible] non avrebbe gradito. C'era il rischio che scoppiasse una terribile scenata [illegible] gli occhi del [illegible] e non [illegible] la sono sentita di sottoporlo a un ulteriore stress. Luca però mi ha poi telefonato, chiedendomi perché [illegible] fossi andato in ospedale a fargli coraggio. Mi si è spezzato il cuore».

A denunciare l'agente di [illegible]mercio per abusi sessuali è stata proprio l'ex moglie, insieme alla [illegible]. «Stranamente - racconta l'avvocato [illegible] - l'esposto contro il mio cliente è partito dopo [illegible] infruttuoso tentativo di raggiungere un accordo, quando Corrado ha fatto [illegible] alla [illegible]dre che avrebbe chiesto che il bambino venisse definitivamente affidato [illegible] lui». [illegible] stato sufficiente fare [illegible] accenno alla parola pedofilia, sostiene il legale, per mettere in moto [illegible] meccanismo del Tribunale dei Minori, che ha tolto la custodia all'uomo e l'ha temporaneamente affidata all'ex moglie.

Sul fronte penale dopo svariati [illegible]i il pm Paola Moroni



Il padre ha perso l'affidamento del figlio sulla base di una semplice denuncia

ha deciso di chiedere l'archiviazione dell'indagine: a carico [illegible] Corrado [illegible] è emerso nessun indizio [illegible] una dettagliata consulenza [illegible] ai neuropsichiatri Alessandra Luzzago e Dante Besa[illegible] oltre [illegible] escludere qualsiasi episodio [illegible] violenza, [illegible] stabilito che Corrado è davvero un [illegible] padre e che Luca si trova benissimo con lui.

Il legale della madre, [illegible] Cristina Bruno, [illegible] è però opposta all'archiviazione e la discussione del caso davanti al giudice è slittata al prossimo 27 settembre. Intanto, visti [illegible] sviluppi dell'inchiesta penale, il Tribunale ordinario ha attenuato l'effetto della decisione dei colleghi «minorili», permettendo al papà di incontrare il piccolo ogni due week-end, in attesa della sentenza per l'affidamento prevista per novembre.

LA STAMPA
PAGINA 33 MARTEDÌ 10 SETTEMBRE 2002

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 0352611, FAX 015 2522379 E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

COMMEMORAZIONE A BIELLA CON I VIGILI DEL FUOCO

La messa in duomo per l'11 settembre

BIELLA

[illegible] fa il mondo [illegible] L'attentato alle Twin Tower aveva gettato nel panico gli americani ed il resto del globo, mandando in tilt [illegible]omia, commercio e quotidianità. Quella dell'11 settembre è e resterà per sempre una data che rievo[illegible] fatti tragici: oltre tre mila vittime e due edifici, quelli del World trade center, che rappre[illegible] il fulcro di New York, scomparsi.

«E' ancora vivo nel ricordo di tutti il sacrificio dei vigili [illegible] fuoco americani caduti nel portare soccorso alla popolazione - spiegano dal comando provinciale cittadino -. E il pensiero [illegible] può non andare anche agli appartenenti al corpo [illegible] scomparsi a loro volta nell'adempimento del loro dovere. Per questo abbiamo ritenuto che l'11 settembre costituisca una doverosa occasione per rinnovare i sentimenti di cordoglio, e nel contempo per esprimere riconoscenza a tutti i colleghi che hanno sacrificato la propria vita e che giornalmente la mettono a repentaglio».

Domani [illegible] 10 è [illegible] stata programmata una messa di commemorazione in Duomo alla quale sono stati invitati a partecipare anche il prefetto e le autorità locali. [f. p.]



IL VICE PRESIDENTE PER ORA E' SALVO

In Consiglio non arriva il «dimissionamento» di Nicola Pastorello richiesto da An

Giuseppe Buffa A PAGINA 35

UNA LITE SULLA «DOP» DEL FORMAGGIO DIETRO I CONTROLLI DELL'ASL ALLA FESTA DELLA MONTAGNA

Maccagno sequestrato, è polemica

Furioso il sindaco di Andorno: «Provvedimento paradossale»

ANDORNO MICCA

[illegible]' subito polemica sul sequestro di 40 forme di Maccagno, fatto dall'Asl e dai carabinieri domenica mattina alla «Settimana biellese della montagna». Il blitz all'interno del parco della Salute ha lasciato stupiti numerosi allevatori e ha colto di sorpresa il pubblico. La tensione, come spiega il sindaco Pier Giorgio Rapa, è subito salita alle stelle: «Gli animi si sono surriscaldati, e molte persone hanno criticato aspramente l'operato delle forze dell'ordine. Sembrava un paradosso: una manifestazione che si proponeva di esaltare i prodotti dell'alpicoltura, con in testa il Maccagno, veniva privata del suo piatto forte».

Il sequestro era stato preceduto, alcune [illegible] prima, da un antefatto poco piacevole: i carabinieri s'erano lamentati con gli allevatori perché le mucche avevano sporcato le strade. «E' chiaro che si è trattato di un attacco al formaggio Maccagno - spiega ancora Rapa -: la violazione contestata è di tipo amministrativo, perché le forme erano sprovviste dei regolari marchi della Cee. I tecnici dell'Asl sono venuti ad Andorno perché qualcuno li ha chiamati di proposito».



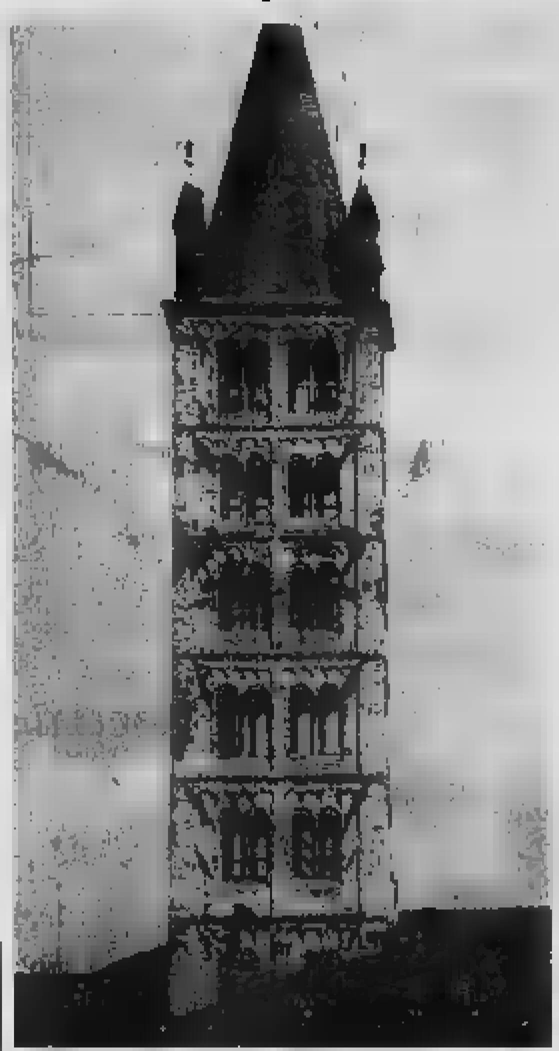
Il sindaco Pier Giorgio Rapa

Il sindaco [illegible] fa nomi, ma l'incidente di domenica, viste anche le ultime polemiche sulla «Dop», e le dure prese di posizione del suo vice Fausto Forgnone in difesa degli alpeggi di montagna, viene [illegible] molti ricondotto alla faida tra i caseifici e gli allevatori, o anche a una lotta interna [illegible] questi ultimi: cioè tra gli esclusi e gli invitati alla «Settimana biellese della montagna». «Se vi sono irregolarità è giusto reprimerle - conclude Pier Giorgio Rapa -, ma mi chiedo se questa pignoleria dimostrata ad Andorno sia comune a [illegible] le fiere e sagre [illegible] Biellese. Le forme presenti ad Oropa godono di tanta attenzione? E perché gli stessi allevatori, a cui domenica è stata contestata la violazione amministrativa, hanno potuto liberamente esporre i loro prodotti all'Alpàa di Varallo, [illegible] che nessuno li multasse?». [r. mo.]

QUERELLE SUL PROGETTO SCELTO DALLA SOVRINTENDENZA PER I RESTAURI DELLA TORRE DELLA CATTEDRALE

Il campanile cambierà colore

Con il ripristino degli intonaci diventerà grigio



Il campanile del Duomo come appariva prima dei restauri

Maurizio Alfisi

BIELLA

Dalle bifore in su, tutta la parte alta del campanile del Duomo sarà intonacata. Quindi, la torre, alla fine dei lavori, avrà un colore diverso da quello a cui [illegible] abituati da decenni i biellesi dove prevarrà il grigio chiaro.

Il progetto realizzato dall'architetto Gaspare Masserano e approvato dalla Sovrintendenza è molto preciso e non lascia dubbi. La Soprintendenza ha indicato il progetto intitolato «Conservazione dell'esistente [illegible] ripristino delle parti di intonaco [illegible]». E prevede tra le altre cose un intervento di pulizia delle facciate con spazzole di saggina e idrosabbiatrice; il consolidamento delle parti di intonaco ancora esistenti; un'attenta analisi delle malte che permetterà di utilizzarne di nuovo, con granulometria e colore simili, per la chiusura [illegible] giunti, il fissaggio [illegible] parti murarie non più stabili e per la sostituzione dei mattoni non più recuperabili con altri di eguale fattura; il consolidamento dei mattoni interessati dalle formazione di sali; superficie muraria uniformata dal ripristino dell'intonaco nelle parti mancanti».



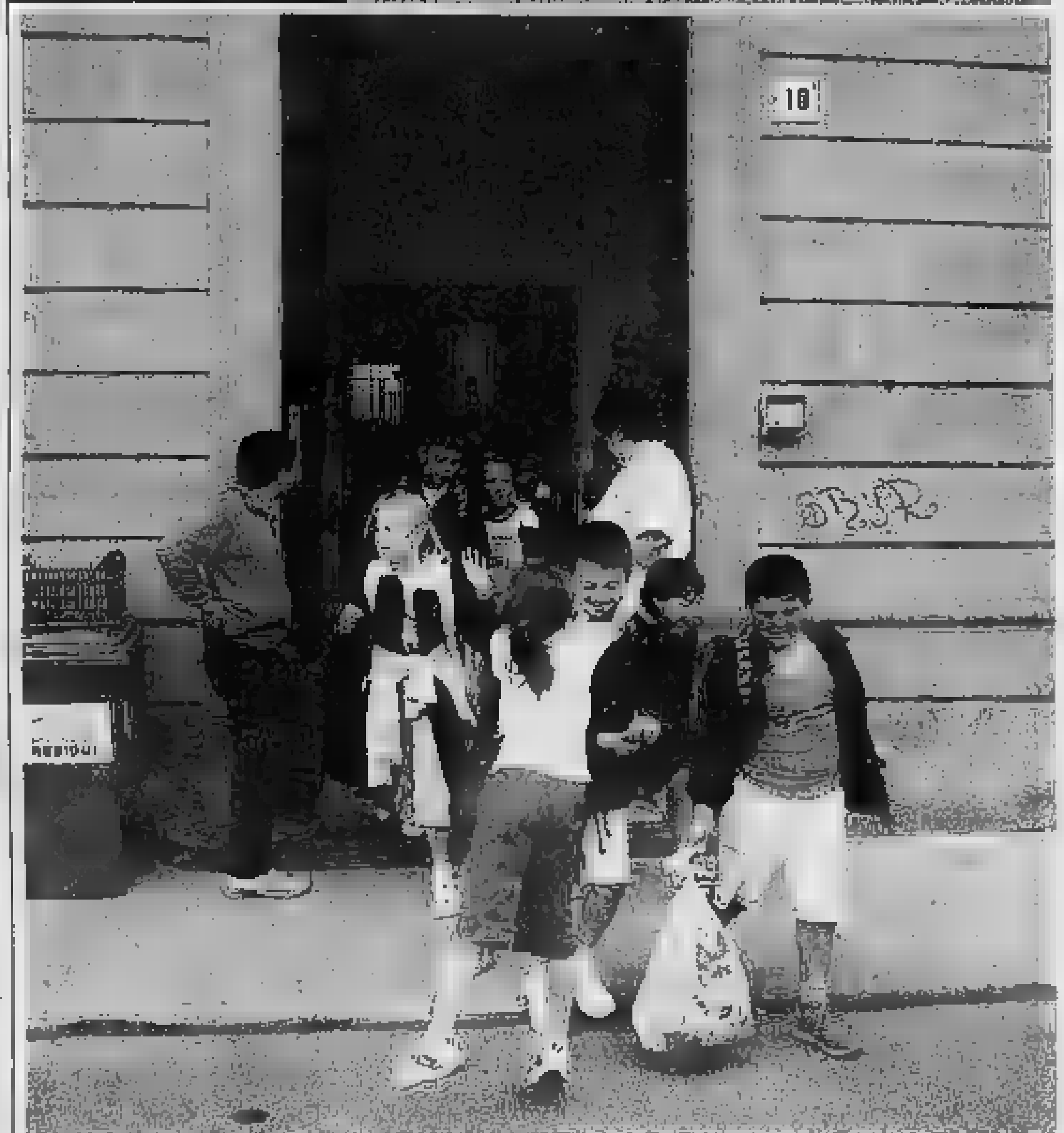
Gaspare Masserano

Le altre soluzioni scartate dalla Soprintendenza prevedevano in alternativa o la [illegible] dell'esistente e il [illegible] dell'intonaco esistente e il ripristino di intonaco nuovo su tutta la superficie. E' prevalsa quindi la soluzione intermedia tra due correnti di pensiero: una favorevole al consolidamento dei monumenti senza modificare la patina del tempo; l'altra completamente di segno opposto, ripristinando le parti mancanti con materiali moderni.

L'architetto Valerio [illegible] della Soprintendenza, che ha curato l'istruttoria del progetto, però precisa: «Lo studio sugli interventi possibili è stato realizzato dal progettista, l'architetto Gaspare Masserano. Come Sovrintendenza ci siamo limitati a indicare tra le proposte formulate quella più compatibile. Dal punto di vista storico gli intonaci sono presenti nei monumenti romani e dissento fortemente dallo storico don Lebole quando criticando l'intervento esalta, invece, gli ultimi restauri [illegible] 1930».

Ma di fronte al grido d'allarme lanciato da don Lebole, anche il sindaco [illegible] è rimasto insensibile: «Anche se il campanile del Duomo è il simbolo della città, non è un edificio pubblico e il progetto per un intervento di edilizia privata è stato presentato dalla Curia - spiega -. Quindi ho chiesto all'Ufficio tecnico di verificare che il progetto [illegible] tutti i requisiti di legge. E li ha. Ma non possono [illegible] andare a sindacare [illegible] studio che ha ricevuto il nulla [illegible] della Soprintendenza. Quindi i lavori non [illegible] stati sospesi né c'è stata alcuna richiesta diretta in tal [illegible] alla proprietà: «Il mio è stato soltanto un [illegible] a un ripensamento, nulla di più nulla di meno». Ma la Curia non ha alcuna intenzione di fermare il cantiere per riconsiderare un'operazione autorizzata dal massimo ente competente, la Sovrintendenza.

A SCUOLA IN 20 MILA



Ma i «precari» sono 300

Primo giorno di scuola ieri per gli oltre [illegible] mila tra alunni e studenti iscritti in provincia. Secondo i dati forniti dal Provveditorato, la parte del leone l'hanno fatta i 7155 bambini delle elementari (nella foto di Micheletti un momento dell'ingresso in aula), suddivisi in 443 classi. Sul secondo gradino del «podio» 6303 studenti delle superiori (293 classi) e di seguito i 4663 ragazzi delle medie inferiori, distribuiti in 223 classi. Chiudono questa singolare classifica i 3180 bambini che frequentano le 137 sezioni distribuite nel [illegible]rio biellese. Importante anche la presenza di alunni e studenti portatori di handicap. [illegible]: per loro sono stati messi a disposizione 226 insegnanti di sostegno, mentre [illegible] «precari» sono ancora in cerca di un posto. Per quanto riguarda il calendario, le prime vacanze scatteranno l'1 e il 2 novembre.

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri l'avvicinamento di un corpo nuvoloso dalla Francia ha determinato molta nuvolosità e rovesci sulla Val d'Aosta e alto Piemonte. In serata le nubi si sono estese a quasi tutti i settori con fenomeni annessi. Oggi l'allontanamento della perturbazione determina un miglioramento ad iniziare da Ovest.

Previsioni In mattinata parziali addensamenti su alto Piemonte e Levante ligure con residui rovesci; maggiori schiarite altrove. Nel pomeriggio ulteriore miglioramento delle condizioni atmosferiche con schiarite anche ampie, specie su [illegible] pianeggianti. Saranno tuttavia presenti nubi [illegible]formi sui rilievi che potrebbero originare brevi rovesci, in attenuazione verso sera. Temperature in lieve aumento nei valori massimi. Venti deboli con temporanei rinforzi in montagna e in Liguria. Domani bello al mattino, poi peggiora nel pomeriggio.

ZOOM

Cosa ci attende per questa settimana?

Dopo una tregua relativa che ci accompagnerà tra oggi e la mattinata di domani, a partire dal pomeriggio di mercoledì le nubi tenderanno di nuovo ad aumentare. Non si tratterà di una perturbazione atlantica, bensì della discesa di un nucleo di aria fresca dal Nord Europa che punterà [illegible]lo verso il Nord Italia. L'osservatore potrà vedere le nubi aumentare da Est verso Ovest e non viceversa, come di solito avviene. Questo perché il vortice nuvoloso si muoverà di moto retrogrado e sarà in piena azione sulle nostre zone [illegible] la serata di mercoledì e la mattinata di giovedì. Non si tratterà di piogge intense e continue, [illegible] di [illegible] sparsi e qualche temporale che comunq[illegible] disturberà il nostro tran tran quotidiano. In seguito sembra che tale nucleo di instabilità punti verso le regioni meridionali, liberando tutto il Nord [illegible] e di conseguenza anche le nostre zone. [illegible] momento [illegible] notizie sul fine settimana [illegible] sono [illegible] negative: [illegible] di alta pressione dalla Scandinavia tenderà temporaneamente ad estendere il suo influsso stabilizzante verso di noi.

[illegible] DI: [illegible].meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	18	24	REGGIO CALABRIA	22	27
BARI	21	26	ROMA	17	26
BOLOGNA	18	24	VENEZIA	19	24
CAGLIARI	21	27	BARCELLONA	12	19
CATANIA	21	30	BRUXELLES	12	19
CATANZARO	22	26	FRANCOFORTE	[illegible]	18
FIRENZE	15	25	[illegible]	11	18
OLBIA	20	26	LONDRA	12	19
PALERMO	23	27	MONACO DI [illegible]	13	24
PERUGIA	15	25	PARIGI	9	19
POTENZA	16	25	ZURIGO	13	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 1 minuto; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 1 minuto, cala alle ore 21 e 53 minuti

NULLA DI FATTO IERI IN CONSIGLIO DOPO L'INTERVENTO [illegible] MARTINAT. SCANZIO PRENDE TEMPO. L'OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO

Provincia, per ora Pastorello è salvo

Ma Delmastro non si arrende: vogliamo le sue dimissioni

Giuseppe Buffa

BIELLA

Nicola Pastorello è salvo: almeno per ora, dato che ieri, in Consiglio, il [illegible] «dimissionamento» chiesto da An non è arrivato. Ma il braccio di ferro dentro Alleanza nazionale continua: per Sandro Delmastro e per il segretario Franco Foglia, che a luglio invitarono il presidente Orazio Scanzio a far fuori il suo vice, considerato «fuori dal partito», quella richiesta continua a restare valida.

In pratico, in Consiglio, è accaduto pochissimo. Molti si aspettavano che [illegible] prendesse una decisione, ma il presidente ha parlato solo alla fine. E di Pastorello non ha detto nulla: «I rapporti fra i partiti sono ottimi, c'è in ballo il caso-Fenice e la giunta [illegible] può certo dimettersi». Ipotesi non certo peregrina, visto che il gruppo di Sandro Delmastro (vincitore al congresso interno sulla corrente di Pastorello, di Luca Castagnetti e di Eliseo Ferrari) ha minacciato di passare all'opposizione nel caso Scanzio decidesse di salvare il vicepresidente. Molto ha pesato, di certo, l'incontro di ieri mattina fra Delmastro e Ugo Martinat, grande capo di An in Piemonte. Martinat avrebbe dettato l'ultimatum: la giunta non deve cadere. Ma lo stesso Delmastro nega che il segretario regionale gli abbia detto di «darsi [illegible] calmata». Fatto sta che, ieri, il gruppo di Alleanza nazionale ha votato la mozione di fiducia (provocatoria) presentata dall'Ulivo, ribadendo il gradimento alla giunta «e anche a Pastorello». Delmastro, un po' meno brillante del solito, ha detto più volte che [illegible] si arriverà alla caduta della maggioranza», però non ha nascosto che esiste [illegible] problema di rapporti» con Pastorello, che pure Fini si sta occupando del caso e che «non si sa come andrà a finire».

«Una bella retromarcia», ha chiosato Silvio Belletti, portavoce dell'Ulivo: «Il miracolo di stasera è che Nicola Pastorello continua a restare al suo posto, e che il diktat di Delmastro (o entro oggi si silura Pastorello o An ritira la fiducia) è stato smontato». Ma è proprio così? Per il deputato di Alleanza nazionale no: «Io continuo ad aspettare [illegible] decisione del presidente». Stessa musica da Foglia: «Il gruppo consiliare non ha fissato scadenze, ma i toni della lettera sono perentori: Scanzio deve fare una scelta».

Quelli della corrente di Pastorello ricordano invece che in Provincia è arrivata una lettera di Fini e del responsabile di An per gli enti locali, in cui si dice che gli amministratori eletti (come appunto il vicepresidente) non si toccano.

Comunque vada a finire, a rimetterci sarà soprattutto Alleanza nazionale, come ha ricordato maliziosamente Belletti («perderete voti»). L'opposizione ha avuto buon gioco a sparare un po' [illegible] tutti, a cominciare da Scanzio: [illegible] via Pastorello - ha detto Belletti - assistiamo alla cancellazione politica del presidente, che subisce il ricatto di un partito». Renato Nuccio, di Rifondazione, ha rievocato le continue crisi dal '99 a oggi, e ha ribadito che Scanzio «avrebbe dovuto presentarsi dimissionario in aula». Dino Gentile, invece, ha detto che se Fassino avesse domandato la testa del vicesindaco Diego Presa, il sindaco Susta «l'avrebbe fatto volare fuori dalla finestra». E il presidente? A Consiglio finito, e dopo aver spiegato che «bisogna mettere da parte l'orgoglio», dice di avere tutto il tempo per prendere una decisione: «Nessuno ha fissato una scadenza, e questo è un problema interno ad An». Se la vedano loro, insomma. La questione è ormai diventata nazionale, ma è ancora difficile capire chi uscirà vivo dal gioco al massacro.





La giunta provinciale durante il Consiglio di ieri sera sul caso di Nicola Pastorello: qui sopra Sandro Delmastro (An), che ha chiesto le dimissioni del vicepresidente

LA PROPOSTA DI MONTORO PER LA PET-THERAPY

«I malati adottino cuccioli e randagi»

BIELLA

Animali per guarire i malati e le persone anziane. La proposta è del consigliere comunale di Forza Italia Antonio Montoro, che vuole inaugurare anche a Biella la «pet-therapy», appena adottata dal Comune di Torino. Molto diffusa negli Stati Uniti e in alcuni paesi europei, la «pet-therapy» si fonda sui benefici psicologici offerti dalla compagnia di piccoli animali, come cani, gatti, canarini e criceti.

Montoro ha presentato [illegible] mozione in Consiglio comunale, per chiedere alla giunta di definire «un progetto [illegible] venzione con i medici veterinari per agevolare l'adozione di animali da parte di persone sole e con problemi di salute, siano esse giovani, adulte o anziane, anche in condizioni di scarso reddito». Non solo: la «pet-therapy» deve sbarcare anche in corsia e nelle case di riposo.

Antonio Montoro, da sempre paladino dei deboli, nella mozione spiega che, oltre che di aiuti concreti, malati e anziani hanno bisogno di sostegno psicologico: «Spesso sono proprio gli aspetti che più si tende a trascurare, come solitudine e depressione, a costituire un fattore penalizzante e fortemente invalidante per tutte le persone afflitte da problemi di salute». Il consigliere di Forza Italia ricorda che anche il ministro [illegible] Sanità, Girolamo Sirchia, ha presentato un disegno di legge «che propone la presenza di animali da compagnia nelle strutture che ospitano anziani, disabili e malati, soprattutto bambini».

I benefici della «pet-therapy», inoltre, «sono ormai suffragati da un'ampia letteratura medico-scientifica che ne attesta il successo». L'adozione di cagnolini servirebbe anche a combattere il fenomeno [illegible] randagismo, e Antonio Montoro fa presente che il Comune di Torino, «con [illegible] mozione di indiscutibile valore sociale», ha già approvato un progetto dedicato alle [illegible] riposo e agli istituti per anziani. Accadrà lo [illegible] anche a Biella? [g. bu.]



Antonio Montoro

TREDICESIMA EDIZIONE [illegible] «FIBRE NOBILI»



Presto una [illegible] a [illegible] Studi

In 13 edizioni il Master delle Fibre nobili ha cambiato volto. Da idea è diventato realtà e da iniziativa biellese (la paternità [illegible] a Luciano Barbera) è diventato specializzazione a livello mondiale. «Oggi il master è una Fondazione e presto avrà anche [illegible] più rappresentativa a Città Studi - spiega Barbera -. Gli sponsor arrivano dal Giappone come dall'Australia, dall'Europa e dalla Nuova Zelanda e annoverano nomi come quello di Ralph Lauren. L'unico neo? Malgrado vi partecipino i colossi della filiera tessile-moda internazionale, sono ancora latitanti gli stilisti italiani». La 13ª edizione ha preso il via in questi giorni. Quattro i ragazzi (nella foto insieme ai docenti) impegnati nelle lezioni preparatorie del primo [illegible] in pettinatura che si inizia a fine [illegible]. Sono Sebastian Crose, di Sassari (laurea in Economia e Commercio); [illegible] Gariazzo, di Sandigliano (Lingue), William Nai, di Alessandria, (Scienze Politiche) e Silvia Torselli, di Trieste (Economia alla Bocconi).

A COSSATO LE PREVENDITE SI STANNO CHIUDENDO MENTRE ALL'ERIOS DI VIGLIANO [illegible] POSSONO ACQUISTARE SOLO SINGOLI BIGLIETTI

Via agli abbonamenti per le stagioni teatrali

A Biella la campagna parte questa settimana. Al Sociale attesa anche Milva

Renato Moreschi
Cristiano Giacomini

Parte la campagna abbonamenti della stagione teatrale 2002/2003 organizzata dall'assessorato alla Cultura della Città di Biella in collaborazione con la Cooperativa Buonsegno. E per gli studenti, i docenti, le associazioni, i circoli, i cral e i gruppi che, in queste settimane, hanno stanno stipulando una convenzione con Buonsegno, ci sono ulteriori sconti.

Otto gli spettacoli proposti al teatro Sociale da lunedì 25 ottobre. Il debutto del cartellone è affidato alla compagnia Pippo Delbono [illegible] «Barboni» poi sul palcoscenico di piazza Martiri è attesa la grande Milva (il 6 novembre), Lella Costa, Laura Vasini, Pino Micol ed altre compagnie di primo piano che interpreteranno Shakespeare, Brecht, e testi di autori contemporanei.

Questi i prezzi: in platea Poltrona 140 euro; Poltrona Fedeltà 125 euro; Poltroncina 115 [illegible] (Fedeltà 105); Poltroncina ridotto 100 euro (Fedeltà 80 euro), in galleria 65 euro (Fedeltà 60); Ridotto 65 euro (Fedeltà 50). Si potranno acquistare anche singoli biglietti che vanno dai [illegible] euro per la Poltrona agli [illegible] euro per il ridotto in galleria. I ridotti [illegible] riservati a coloro che hanno meno di 16 anni e più di 65. Informazioni in assessorato alla [illegible] 015-3506613, 015-3506601 e cooperativa Buonsegno 015-2662793.

A Vigliano il primo colpo d'ala della rassegna di spettacoli è invece in programma per sabato 19. Saranno le Sorelle Suburbe ad aprire il cartellone [illegible] «Il peggio del meglio». All'Erios [illegible] mancherà il teatro dialettale, una parentesi dedicata all'operetta, il cabaret ma pure la musica [illegible] un occhio di riguardo per quella jazz. Dal 2003 sono previsti anche spettacoli programmati e pensati per i bimbi e le famiglie che verranno venduti al prezzo di [illegible] (gratuito sotto i 3 anni).

Non [illegible] previsti abbonamenti vista la varietà delle proposte, ma forme di agevolazione per anziani sopra i [illegible] anni e giovani sotto ai 14 anni. I costi varieranno a seconda degli spettacoli dai [illegible] per i primi posti e 15 euro per i secondi fino a 10 e [illegible] per i secondi posti.

A Cossato ultimi giorni per rinnovare l'abbonamento alla stagione di prosa al Comunale, che s'inaugura il prossimo [illegible] ottobre con la farsa di Molière «Il medico per forza» e Gianrico Tedeschi in scena. Dieci appuntamenti, a cui si aggiungono per la prima volta i cinque della rassegna «Musica e danza», per una maxi-offerta a prezzo scontato di 217 euro (202 il ridotto) e 168 euro per chi rinnova entro mercoledì 18. Le tessere si possono comprare anche separate: per il cartellone «Portafortuna» i vecchi abbonati pagano 130 euro, i nuovi 155 (140 il ridotto); per «Musica e danza», invece, il prezzo [illegible] 62 euro per tutti.

Sono attesi a Cossato anche Giammarco Tognazzi, Andrea Giordana, Paolo Rossi, Luca De Filippo e Alessandro Gassman che [illegible] da Ionesco a Pirandello fino a Cechov e Feydeau.







Da sinistra, Milva, [illegible] Rossi e Lella Costa: sa[illegible] tre dei grandi protagonisti della stagione teatrale biellese

[illegible]TERE [illegible] GIORNALE

L'ospedale di Trivero e Delmastro-lanzichenecco

Non avevo dubbi che l'onorevole Delmastro intervenisse circa le mie dichiarazioni sull'ospedale di Trivero, perché ormai è sua abitudine esternare quotidianamente sulla stampa locale contro tutto e contro tutti (ligio alla politica dell'apparire che a quella del fare). Tuttavia, [illegible] precisare che non sono ancora [illegible] sordo né disinformato, vorrei rispondergli, una tantum, usando toni meno sarcastici e più educati dei suoi.

Intanto l'onorevole Delmastro, deputato al Parlamento italiano, non sa o fa finta di ignorare, che la legge italiana prevede al massimo due mandati alla carica di sindaco; pertanto la ragione per la quale il sottoscritto non è più sindaco è semplicemente perché non ha più potuto ricandidarsi per quella carica dove i cittadini, anziché timbrargli la cartolina, l'hanno eletto per ben due legislature. Caso mai la cartolina è stata timbrata a lui e per parecchi anni.

Per quanto riguarda gli impegni costituzionali, per i quali l'assessore D'Ambrosio ha rinviato la data di convocazione del nostro comitato, li conosco perfettamente: gli eventi e il presidente Ghigo lo hanno costretto a ricevere il sinda[illegible] di Domodossola, che pur appartenendo al Polo, contrariamente al comportamento tenuto dal sindaco di Trivero, si è unito alla protesta del territorio riuscendo ad [illegible] il mantenimento del reparto maternità. Comunque quello che è meno comprensibile è il lasso di tempo sullo spostamento del nostro incontro: dal 5 al 19 settembre!

Vorrei inoltre rammentare all'onorevole Delmastro, che così [illegible] emetti giudizi gratuiti, che il sottoscritto nel corso dei [illegible] otto anni di sindaco, di impegni istituzionali [illegible] ha [illegible] parecchi primo fra tutti proprio quello riguardante l'ospedale di Trivero, quando nel 1993 a pochi giorni dalla mia prima elezione, e con la popolazione e di tutti i sindaci ci siamo fortemente opposti riuscendo a far partire la ristrutturazione e mantenere fino ai giorni nostri la lungodegenza. Pertanto l'onorevole non può permettersi [illegible] storie; la lungodegenza viene chiusa in questi giorni [illegible] il benestare del nuovo sindaco e senza consultare gli amministratori del territorio, perché la struttura triverese non è di Mollo Rolla e gli altri servizi, per ora, sono soltanto promesse, che quand'anche realizzate, ma c'è da dubitarne visto i precedenti, [illegible] hanno a che fare [illegible] le necessità del territorio e le enunciazioni del ministro Sirchia, e [illegible] che non servano invece per esaudire particolari necessità.

[illegible] inoltre prudente che l'onorevole Delmastro non si agitasse troppo, perché non sono né terzista né ascaro di nessuno, tantomeno organizzatore di girotondi, piuttosto [illegible] altri ad essere dei lanzichenecchi di D'Ambrosio.

A proposito, vorrei ricordargli che c'era anche lui in prima fila, nel 2000 all'inaugurazione della struttura triverese: se vuole vedere il filmato provvederò a inviarglielo, avrà modo di meditare sulla [illegible] quanto [illegible] signori avevano promesso al territorio triverese.

Infine lo informo che il [illegible] impegno per otto anni è stato, sempre e soltanto, quello di battermi per il bene di Trivero e della nostra zona. Piaccia o meno i partiti politici ne sono sempre rimasti fuori. Pertanto Delmastro si tranquillizzi, non ho mai avuto e non ho le sue ambizioni politiche se è rimasto per 35 anni all'opposizione sono problemi suoi e francamente la gente biellese e quella triverese, [illegible] ha ancora [illegible] motivo di rallegrarsi [illegible] Sua entrata in maggioranza.

Giovanni Foglia, Trivero

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/243.5311
Cavaglià: telefono 0161/966.065
Cossato: telefono 015/922.[illegible]

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.[illegible]
Cavaglià: telefono 0161/96.470
Cossato: telefono 015/922.801

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.398.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 9, tel. 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, tel. 015/84.88.411

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Maserone* (ex Vigliani), via Lanificio 7 (zona Bennet), tel. 015/40.10.17 o 015/40.20.51. Orario di apertura: dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30. [illegible] ora apre su presentazione di ricetta medica [illegible]. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica ur[illegible].

Biella (Chiavazza): *Farmacia Ravetti*, via Gamba 9, tel. 015/20.857.

Mongrando (Curanuova): *Gallina*, v. Monticello 90, tel. 015/66.56.88.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 18, tel. 0161/960.40.

Soprana: *Gamalero*, fraz. Battigeti 30, tel. 0[illegible]25

Valle San Nicolao: *Dr. Dolcino*, via Chie[illegible] tel. [illegible]74.31.38.

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Nuova sala latina

Alla discoteca Pinocchio di via Serralunga giovedì s'inaugura la nuova sala latina a colpi di ritmi caraibici salsa, merengue e bachata, con [illegible] e scuola gratuita. In pista e in cabina di regia il maestro Nino Del Vecchio dalle 22 alle 2. Entrata omaggio senza obbligo di consumazione. Info 338/2330550.

BIELLA

Festival delle arti

Prenderà il via venerdì sera alle 21 nella sede della Fondazione Pistoletto in via Serralunga il Festival internazionale delle arti «Differenti sensazioni». La manifestazione itinerante giunta alla sua XV edizione proporrà un «opening party» mentre a seguire nella sede dell'ex lanificio Pria sarà sarà inaugurata la mostra d'arte contemporanea «100 Volte Stalker». Il giorno successivo la rassegna farà tappa a Candelo dalle 17 mentre il lungo week-end artistico si concluderà domenica pomeriggio [illegible] 17 nella sede del Anfiteatro delle scuole Medie di Gaglianico.

VIGLIANO

Live [illegible] Kelly

Per il ciclo [illegible] venerdì live proposti al [illegible] Kelly, questa settimana sale in pedana la formazione «Fuckin' jam». All'Australian Pub la performance s'inizia alle 22,30 e l'ingresso è libero.

[illegible]

Incontri alla Fab

[illegible] sede della Fab, in corso del piazzo a palazzo Ferrero, il socio S[illegible] Ramella presenterà venerdì sera «Viaggio in Norvegia», una proiezione di diapositive in dissolvenza. L'appuntamento promosso dai Fotoamatori biellesi è in programma alle 21,15.

OROPA

Visite guidate al Santuario

Visita guidata notturna giovedì alle 21 a Oropa. Titolo dell'escursione «La Real Casa Savoia e lo sviluppo del Santuario». Ritrovo all'Ufficio accoglienza, prenotazione [illegible] allo 015-25551200. Sabato pomeriggio si replica alle 14,30. Costo a persona 3,50 euro (con la visita al Sacro Monte 5 euro).

LA STRUTTURA AVRÀ 209 POSTI LETTO TUTTI CON SERVIZI. ALL'ESTERNO 12 MILA METRI [illegible] PARCHEGGI E UN PARCO

Nuovo ospedale, lavori dal 2003

Presentato ieri il progetto per Borgosesia

VERCELLI

A conferma, se mai ce ne fosse bisogno (l'investimento per il nuovo ospedale di Borgosesia è stellare: 59 miliardi di vecchie lire), dell'importanza dell'evento, ieri [illegible] nella palazzina del Sant'Andrea si è riunito tutto lo staff dell'Asl 11 al gran completo per presentare il progetto del nuovo presidio valsesiano. I lavori partiranno nella prossima primavera e nel 2006 l'ospedale, un gioiellino di tecnologia e umanizzazione, sarà completato.

Una previsione azzardata? [illegible] detto semiserio l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, invitato d'onore alla première: «Conoscendo il [illegible] Rotti, è possibile che i lavori finiscano anche prima». E il primo cittadino di Borgosesia, non [illegible] a rimboccarsi le maniche o scendere in campo, ha assentito. La partita è troppo importante per non giocarla fino in fondo. «E' dal 1997 - ha detto - che ipotizziamo questa soluzione per la Valsesia. Ora abbiamo ben 90 mila metri quadrati di terreno, nessuno esproprio pendente, e siamo pronti a fare la nostra parte come Comune per attrezzare a nostre spese la viabilità. So di [illegible] per D'Ambrosio un incubo. In compenso noi [illegible] abbiamo solo pianto; ma abbiamo anche messo mano al portafoglio». Poi il padrone di casa, il direttore generale Luciano Scarabosio, ha passato la parola all'ingegnere Gian Michele Calvi, che ha tracciato con fotografie e grafi[illegible] la sanità valsesiana del futuro. «Al centro del [illegible] progetto - ha esordito l'ingegnere - abbiamo messo il paziente [illegible] i suoi diritti, il personale sanitario, nonché la qualità della tecnologia in rapida evoluzione. Senza dimenticare di costruire un edificio che ben si inserisca nell'ambiente naturale».


La presentazione del progetto. Da sinistra il manager Scarabosio, l'assessore D'Ambrosio e il sindaco Rotti (FOTO GROPPI)

L'assessore regionale D'Ambrosio prevede che con la collaborazione del Comune potrà essere aperto ai degenti già alla fine del 2006

L'ospedale avrà così 2[illegible]9 posti letto, divisi in 87 camere doppie e 23 singole (con bagno annesso), 24 posti di day hospital. Il progetto prevede la costruzione di [illegible] palazzine: un primo corpo a quattro piani ospiterà uffici amministrativi, servizio di diagnostica, bar, mensa, cappella. I reparti con i degenti saranno sistemati in un blocco a elle, al cui [illegible] si ergerà [illegible] edificio basso con i laboratori. Tutt'intorno, parcheggi (12 mila metri quadrati) e un parco (19 mila metri quadrati). Quali reparti verranno attivati? [illegible] precisato Scarabosio: «Una commissione tecnica aggiornerà entro i prossimi 30 giorni le esigenze della sanità valsesiana. Ma possiamo già confermare che l'ospedale avrà il su[illegible] eliporto per le emergenze del 118». La presentazione pubblica del progetto agli enti locali e ai cittadini, il [illegible] ottobre alla Proloco di Borgosesia. [d. b.]

APPELLO DEL SINDACO DI OCCHIEPPO [illegible] VIA ALLE OPERE DI S. CLEMENTE

Baresi: «Servono volontari per lo Sportello del cittadino»

[illegible] INFERIORE

«Ci [illegible]ava che in paese [illegible] mancasse più nulla ma siccome si può sempre migliorare con una gestione oculata del bilancio stiamo continuando a lavo[illegible] con immutato impegno».

Alla ripresa dell'attività, il sindaco Fiorenzo Baresi fa il punto sulla situazione: «Domani [illegible] aperte le buste per la gara di appalto del marciapie[illegible] di via San Clemente, dal centro paese e fino all'omoni[illegible] chiesetta. Entro il 15 pubblicheremo il bando per il primo lotto di lavori alla [illegible] San Clemente, per un importo di 960 milioni di lire, di cui [illegible] a nostro carico, il restante con contributi dalla Comunità mon[illegible] bassa valle Elvo, della Regione [illegible] i fondi [illegible] e [illegible] un privato ([illegible] milioni di lire)».

«Verrà rifatta l'intera casci[illegible] nel totale rispetto della sua tipologia, conservando anche l'antico portone [illegible] cortile - aggiunge il sindaco -. La struttura avrà al primo piano la cellula ecomuseale organaria, dove verranno esposti anche i pezzi dell'organo della vicina chiesa, restaurato [illegible] Comune anni fa che andavano completamente sostituiti. Ospiterà inoltre la sede del centro di educazione ambientale per il Biellese occidentale, [illegible] sarà gestito dalla Comunità montana ed è previsto un salone per le conferenze [illegible] un centinaio di posti a sedere».


Fiorenzo Baresi

Se qualcuno ha sempre [illegible] messo [illegible] san Clemente, è proprio Baresi che [illegible] «Non vedrò [illegible] in veste di sindaco, non essendo più rieleggibile, i lavori del primo lotto e [illegible] meno quelli [illegible] secondo, già approvato dalla Regione che dovrà essere terminato entro il 2004, secondo le regole Eu che forniranno un contributo a fondo perduto pari all'80%. Con il secondo lotto a lato di via Ivrea verranno realizzati la foresteria [illegible] ampio posteggio. Siccome il prato disponibile è [illegible] 9.000 metri quadrati, è prevista anche [illegible] coltivazione di prodotti biologici che sarà [illegible] scuola all'aperto per i nostri alunni. Per questa iniziativa abbiamo già ottenuto l'assenso del Provveditorato».

Sempre in questo mese verrà approvato il progetto definitivo [illegible] unico davanti alle elementari, [illegible] al posteggio di via Trotta su terreno acquistato due anni fa. Verranno inoltre sistemati i tratti fognari di via Giovanni XXIII e della piazza municipale (115.000 €) ma già dalla prossima settimana verranno posizionati i passaggi pedonali a dosso, larghi 6,5 metri, in via Villa che [illegible] Caralli costituisce il passaggio verso San Clemente.

Conclude Baresi: «Noto [illegible] piacere che la socialità è in netto miglioramento. Si tratta di un mio "chiodo fisso" perché il [illegible] non diventasse [illegible] plice dormitorio avendo affitti più bassi che Biella. Approfitto per [illegible] appello, anche se abbiamo già provveduto ad inviare lettere a tutti i concittadini. Servono volontari per i "Nonni Vigili" davanti alle scuole, volontari per l'apertura e la chiusura della discarica controllata [illegible] soprattutto per lo Sportello del cittadino. Questo funziona per [illegible] il martedì [illegible] sabato [illegible] 9 alle 11 ed il giovedì dalle 15 alle 17 ma lo vorremmo aperto tutti i giorni. Invito anche gli occhieppesi ad usarlo perché si occupa dei problemi di tutti i giorni». [d. sa.]

APERTO [illegible] IL CANTIERE [illegible] PIAZZA CAVOUR



Borgosesia, [illegible] traffico per [illegible]

Traffico in tilt ieri mattina a Borgosesia. Alle 6, come previsto, gli operai del Comune hanno chiuso piazza Cavour per una serie di lavori nel sottosuolo e molti automobilisti, che non avevano letto giornali e cartelli stradali, sono stati colti di sorpresa. [illegible] solo: per alcune ore è stata chiusa anche la rotonda del Rondò verso Crevacuore e un altro cantiere continua a bloccare parzialmente la provinciale tra Bettole e Grignasco: in questo caso si viaggia a senso unico alternato regolato da un semaforo. Queste tre situazioni hanno dunque generato notevoli difficoltà nel traffico. Piazza Cavour riaprirà tra due mesi.

ROBERTO SALERNO: «LE ISTITUZIONI DELLO STATO SONO INSOSTITUIBILI E RICHIEDONO [illegible] ALTRO RISPETTO»

Volontari e vigili del fuoco: figure distinte

Prosegue la polemica sull'istituzione del presidio di Viverone

VIVERONE

«Un conto [illegible] i volontari, ai quali [illegible] riconosciuti grandi valori e meriti sociali, un conto sono le istituzioni della Repubblica alle quali non ci si può mai ed in nessun [illegible] sostituire ed a cui bisogna guardare [illegible] ben altro rispetto e ben altro riguardo. Sono certo che non tutti i subacquei biellesi si sono sentiti rappresentati moralmente, nelle dichiarazioni di Salvatore Zappalà».

Continua la polemica che si è scatenata dopo la proposta avanzata dal senatore Roberto Salerno che vorrebbe istituire un distaccamento a Viverone dei vigili del fuoco durante i [illegible] estivi (cioè di maggior affollamento turistico) per il pronto intervento in caso di necessità.

[illegible] parte i volontari (cioè i subacquei biellesi) che si sono sentiti «sminuiti» nella loro missione [illegible] da rispondere [illegible] toni aspri; dall'altra il parlamen[illegible] che ha definito «spiacevole» l'intervento e nel mezzo i vigili del fuoco che avevano già avanzato la proposta in ministero tempo fa, poi sostenuta dall'onorevole.




Il senatore Roberto Salerno vorrebbe istituire un presidio dei vigili del fuoco a Viverone per il pronto intervento estivo

«Non voglio entrare in polemica - spiega il comandante Serafino Vassalli -. Salerno ha raccolto la nostra iniziativa ed ha commentato i giudizi espressi da Zappalà perfettamente in linea [illegible] il nostro pensiero».

Secondo il portavoce dei subacquei Biella, infatti, i vigili del fuoco sarebbero «utili solo nei giorni feriali e non in quelli festivi quando cioè ci s[illegible] gli stessi volontari».

«Sono dispiaciuto per la polemica dichiarazione del signor Zappalà a nome dei subacquei Biella - conclude Salerno - Soprattutto per i contenuti ed i giudizi espressi nei confronti dei vigili del f[illegible] dei quali viene disconosciuto tanto il ruolo istituzionale quanto la professionalità e preparazione di grandissimo livello». [d. sa.]

[illegible] AS[illegible]

VERCELLI

Restano 4 posti per cacciatori [illegible] regione

Scade domani il termine per presentare alla presidenza dell'«Atc Vc2, àmbito territoriale caccia pianura vercellese Sud» (viale Volta 4, Vercelli; tel. 0161-58.592) domanda di ammissione in qualità di «stagionale» per cacciatori extra regionali alla stagione venatoria che aprirà domenica 15 settembre. Sono infatti risultati quattro i posti ancora disponibili: l'ammissione, per i cacciatori non [illegible] in alcuna Atc, è subordinata al versamento di 155 euro per quota di partecipazione. [w. ca.]

BIELLA

Stasera al Panathlon ospite Sandro [illegible]

[illegible] Toro: un affare di [illegible]miglia» è il tema della serata organizzata oggi dal Panathlon. Nei saloni del Circolo Sociale sarà ospite Sandro Mazzola, un grande [illegible] calcio e ora dirigente del club granata che ha accolto l'invito di Alessandro Aiciato e Fabrizio Corbetta. [d. p.]

COSSATO

Incendio [illegible] Verzoletto, danni per 8 mila euro

Ammontano a [illegible] mila [illegible] i danni, coperti da assicurazione, causati dall'incendio che domenica mattina si è sviluppato all'interno della Verzoletto Spa di Cossato, la nota azienda tessile biellese con sede in Via Amendola. Fortunatamente il rogo è stato subito notato da alcuni dipendenti, che hanno dato l'allarme facendo accorrere in poco tempo alcune squadre [illegible] vigili del fuoco di Biella. In un'ora i pompieri sono riusciti a circoscrivere le fiamme, impedendo [illegible] provocare ulteriori danni. A causare la scintilla che ha scatenato il rogo, verso [illegible] 10,30, sarebbe stato l'effetto del surriscaldamento [illegible] una macchina. Le fiamme si sono estese ai prodotti tessili presenti nel reparto, bruciando in breve tempo circa 4500 chili di filato tipo viscosa. [f. p.]

SORDEVOLO [illegible]

SABATO [illegible] DOMENICA

All'anfiteatro apre la sagra romagnola [illegible] «strozzaprete»

SORDEVOLO

Nell'ambito di «Sordevolo estate 2002», l'iniziativa organizzata dalla Provincia, dall'Atl e dal Comune per sabato 14 e domenica 15, [illegible] Monte Colombo di Rimini arriverà all'anfiteatro naturale la «Sagra dello strozzaprete». Lo staff di cuochi famoso in tutta la Romagna cucinerà il piatto tipico da cui la sagra prende il nome, con l'aggiunta [illegible] piadina al prosciutto e [illegible] nutella e dell'immancabile vino Sangiovese. Il programma prevede l'apertura della festa alle [illegible] di [illegible] e due ore dopo musica e divertimento con «L'ambaradan di Radio 105». Domenica, oltre a pranzo e cena, nel pomeriggio ci sarà lo spettacolo di ballo con la scuola di danze «Tango argentino», il cui ricavato andrà a favore di un'associazione che realizza in Argentina scuole per i bambini. A seguire il concerto del «Trio [illegible] tro», e dalle 20 ballo con l'orchestra Genio & Pierrots. [d. sa.]

PRAY [illegible]

SI PARLA ANCHE DI EDILIZIA

Stasera in Consiglio il nuovo regolamento per le [illegible]

PRAY

Si riunisce stasera il Consiglio [illegible]munale, per deliberare su una variazione di bilancio e sulla nomina dei membri della Commissione edilizia. In scaletta altri due punti importanti, che illustra il sindaco Pierluigi Fileppo: «Con l'approvazio[illegible] del piano convenzionato [illegible] inizi[illegible] pubblica, i terreni di proprietà comunale in frazione Flecchia saranno lottizzati in quattro parti per altrettante villette, in modo che quanti sono interessati possano acquistare il terreno per il quale il Comune provvederà ad una iniziale viabilità interna. L'approvazione del regolamento per le aree mercatali è invece un atto dovuto; ma fa sempre piacere ricordare che [illegible] due anni [illegible] è stato spostato nella nuo[illegible] piazza Adolfo Loro Totino. La zona è dotata di posteggio e siamo in attesa della risposta regionale per il finanziamento di un centro polivalente con i fondi Ue». [d. sa.]

OGGI DALLE [illegible] RICORDA LO STATISTA VALSESIANO

A Varallo il centenario della nascita di Pastore

VARALLO

Sarà celebrato questa mattina il centenario della nascita di Giulio Pastore, il più grande statista che la Valsesia abbia avuto negli ultimi due secoli. Sindacalista (tra l'altro fondatore della Cisl), e politico, Pastore arrivò a ricoprire l'incarico di ministro e buona parte dello sviluppo recente della valle [illegible] deve proprio al suo intuito e [illegible]. Per ricordarlo la Cisl ha organizzato [illegible] Civico un convegno dal titolo «50° della costituzione della Federazione pensionati Cisl».

L'appuntamento al teatro [illegible] piazza Vittorio è per le [illegible] mentre mezz'ora prima nella Collegiata è in programma la messa. I [illegible] saranno introdotti da Giuseppe Veziaga, segretario dei pensionati Cisl della provincia di Vercelli quindi interverranno le autorità locali poi la parola passerà a Sergio Zaninelli, rettore dell'università del Sacro Cuore di Milano. [illegible] questo punto è previsto l'intervento [illegible] monsignor Pier Franco Pastore, figlio di Giulio. Gli ultimi discorsi in [illegible] sono quelli di Mario Scotti, segretario regionale della Cisl, e Antonio Uda, segretario generale della federazione dei pensionati della Cisl.

Per l'occasione le Poste hanno emesso un annullo speciale e il circolo filatelico valsesiano ha realizzato una cartolina commemorativa. Questa mattina all'ingresso del teatro sarà quindi allestito uno sportello per timbra[illegible] con l'annullo documenti, ricor[illegible] e cartoline. In onore a Pastore l'amministrazione comunale ha invece deciso di far realizzare un busto. L'opera, che è stata commissionata a un artista locale, è quasi ultimata e prima di Natale sarà posata e inaugurata in un luogo simbolo di Varallo, il palaz[illegible] che oggi ospita la biblioteca e che un tempo era sede del municipio. [L. fo.]





PRIMA DEL VIA AI LAVORI LASCIA META' DEI NEGOZIANTI. IN PARTENZA ANCHE VIPIANA

I commercianti fuggono [illegible] presto chiusa



Entro la fine dell'anno chiuderanno molti negozi storici di via Verdi tra la preoccupazione dei residenti

VERCELLI

Settimane internazionali del ri- [illegible] giornate europee a piedi, big della musica classica, bis di fiere [illegible] mercati: eppure Vercelli muore. Almeno il centro città, almeno alcune vie che nella storia di Vercelli sono sempre state le più eleganti, le più belle, le più trafficate.

Via Verdi è l'emblema di questa lunga agonia, [illegible] una desertificazione che se all'inizio preoccupa[illegible] le associazioni commerciali, ora inquieta tutti. Entro la fine dell'anno la strada, per metà nella Ztl, e per metà lib[illegible] [illegible] traffico, registrerà la chiusura dell'80 per cento [illegible] attività commerciali. Chiuderanno il [illegible] gozio di abbigliamento Dana Celoria, [illegible] storico colorificio Leone, la macelleria e [illegible] altra boutique di vestiti; Gallarini è già chiuso, il Ristorante cinese si trasferirà altrove perchè metà del palazzo che lo ospita è inagibile, e, ciliegina sulla torta, Vipiana, che pur avendo l'entrata nella via parallela, attirava acquirenti [illegible] curiosi, traslocherà [illegible] il Carrefour. La motivazione? La solita: Vipiana non ha parcheggi e come fa un cliente a portarsi via condizionatori d'aria e aspirapolvere se [illegible] ha un'auto nei pressi?. Pure vuo[illegible] resta l'ex mercato San Marco, dove sopravvivono (fino a quando?) un banco di frutta e verdura e uno di formaggi e prosciutti.

I lavori di maquillage a via Verdi, secondo il calendario annunciato dal Comune, dovrebbero iniziare subito dopo l'Epifania. L'intento è apprezzabile, ma il restyling richiederà qualche mese di chiusura forzata a tutto il traffico.

I negozianti lo sanno, e [illegible] ne vanno prima. Alla fine, [illegible] via [illegible] splendida [illegible] acciottolato medioevale e lampioni d'epoca, ma desolatamente vuota. [d. b.]

RITARDI A CRESCENTINO

I genitori [illegible] rivolta per [illegible]

CRESCENTINO

Primo giorno [illegible] scuola e primi problemi per [illegible] alunni e i loro genitori. A Crescentino, dove per altro elementari e medie inizieranno solo da giovedì, un gruppo di mamme ha già telefonato in redazione per lamentare i ritardi [illegible] cui partiranno tempo pieno [illegible] servizio mensa.

«Il Comune - raccontano - ha commissionato lavori per sostituire l'eternit al tetto della mensa. Ma i lavori sono in alto mare [illegible] già [illegible] vocifera che i bambini [illegible] potranno usufruire della refezione fino ad ottobre. [illegible] come possono fare i genitori che lavorano?».

Non solo il ritardo del servizio mensa inquieta i crescentinesi. Le famiglie temono che le ore di lezioni saranno contenute al mattino, per lasciar libera la ditta di proseguire i lavori almeno al pomeriggio. «Nel cortile della scuola - dicono - ci sono ruspe e macchinari. [illegible] ci sono nemmeno le porte d'ingresso. Ma è mai possibile che si sia dovuto attendere l'inizio dell'anno per aggiustare la scuola?».

Il problema non è nuovo, anche se a Vercelli, [illegible] assicurano in Comune, mensa, post e dopo scuola, e servizio trasporti [illegible] attivi già dal prossimo lunedì.

Intanto domani nel capoluogo torneranno in classe anche gli alunni più giovani delle materne, delle elementari e delle medie. [d. b.]

SULLE FOGNATURE

Formaggio bacchetta [illegible]

VERCELLI

Fogne ai Cappuccini: il consigliere comunale diessino Renzo Formaggio torna alla carica. [illegible] lo fa, ancora [illegible] volta, con un'interrogazione dove chiama in causa l'assessore ai Lavori Pubblici Michele Cressano. L'as[illegible] ha [illegible] una risposta entro domani.

«Il 30 giugno scorso - scrive Formaggio - il Comune ha pagato la prima rata di un mutuo (in lire: 27 milioni [illegible] lire in conto capitale e oltre 60 milioni in conto interessi). Come mai i lavori del secondo lotto delle fognature dei Cappuccini non sono[illegible] finora neppure appaltati?». Ma Formaggio vuole sapere anche «quali sono i provvedimenti che si intendono assumere per porre rimedio ad un iter operativo lento e dannoso per le ca[illegible] comunali e per i cittadini».

Il consigliere, nell'incip dell'interrogazione, bacchetta l'as[illegible] Lavori Pubblici, «per aver dato [illegible] mezzo stampa una risposta evasiva [illegible] quesiti proposti nella precedente interrogazione».

Il diessino rincara la dose: «Il fatto invocato dall'assessore, ossia che la realizzazione del lotto in questione era già previsto nel bilancio comunale del 2001, ha accentuato il disappunto [illegible] quanti hanno dovuto constatare il trascorrere [illegible] un altro anno senza che i lavori [illegible] avuto inizio». [g. mo.]

IL PRESIDENTE INTERVIENE SUL CASO SAVIOLO-CHESSA

«Gare in Provincia Nessun sospetto»

VERCELLI

«Gli appalti in Provincia sono al [illegible] spora di ogni sospetto, le procedure sono trasparenti e perfettamente in linea con tutte le leggi, le gare vengono seguite punto [illegible] punto dai dirigenti [illegible] settore [illegible] ben difficilmente il direttore generale interviene». Il presidente [illegible] Provincia Renzo Masoero interviene sul caso Saviolo-Chessa dopo le ac[illegible] dell'ex consigliere di Forza Italia di presunte intimidazioni fattegli dal direttore generale.



Il presidente Renzo Masoero

[illegible] sostanza, [illegible] il direttore generale non interviene nelle procedure degli appalti, Chessa non aveva nulla da offrire a Saviolo in cambio della sua rinuncia a fare opposizione al coordinatore provinciale azzurro Roberto Berutti. «Della vicensa so quello che ho letto sulla Stampa - continua Masoero - perchè per [illegible] nessuno mi ha investito del problema, anzi neppure mi è arrivata la richiesta ufficiale delle opposizioni di una mia relazione in Consiglio. Comunque [illegible] tollero [illegible] attacco alle procedure [illegible] della Provincia».

Ciò non toglie che il presiden[illegible] si sia già mosso: «Ho parlato [illegible] il dottor Chessa che mi [illegible] smentito, così come ha già fatto pubblicamente sul giornale, l'episodio riportato da Saviolo. Comunque farò altre verifiche interne al termine delle quali, se mi sarà chiesto, presenterò una relazione ufficiale in aula».

Interviene anche Paolo Savio[illegible] per contro replicare a [illegible] che l'ha definito «ragazzo confuso». «Ringrazio l'avvocato per la definizione di ragazzo - dice l'ex consigliere -, [illegible] vorrei che lui pubblicamente dichiarasse di non avermi sottoposto la lettera di abiura da firmare, di non aver insistito nel farmela firmare, di [illegible] averla lui stesso o altri scritta e corret[illegible].

Per quanto riguarda infine il lavoro non svolto dalla «Tipografia Saviolo», di cui l'ex consigliere è titolare e amministratore, Paolo Saviolo spiega che si tratta [illegible] manifesti da stampare per il settore Caccia ordinati solo verbalmente: «Evidentemente Chessa e i suoi collaboratori cercavano di rabbonirmi offrendomi tale lavoro, da me [illegible] evaso per dignità professionale proprio (guarda caso) negli stessi giorni della richiesta di abiura». [f. co.]

OGGI [illegible] DOMANI A COPENAGHEN

Summit sull'agricoltura Il senatore Piccioni rappresentante italiano

VERCELLI



Il senatore Piccioni

Sarà Lorenzo Piccioni, in qualità di vicepresidente della commissione del Senato, a partecipare oggi [illegible] domani alla conferenza di lavoro di Copenaghen organizzata dalla Commissione per l'alimentazione, l'agricoltura e la pesca del Parlamento danese. Al summit prenderanno parte i rappresentanti delle Commissioni agricoltura dei paesi membri dell'Unione europea e di quelli candidati a entrarvi e del Parlamento europeo: l'obiettivo è l'esame degli orientamenti della politica agricola comune, i nuovi negoziati internazionali dell'Omc e la situazione dei paesi in via di sviluppo.

«Il traguardo - afferma Piccioni - [illegible] quello di realizzare un modello di agricoltura europea multifunzionale, competitiva, rispettosa dell'ambiente e dei consumatori, capace di salvaguardare [illegible] varietà del paesaggio e [illegible] contribuire alla vitalità del [illegible]do rurale. L'appuntamento di Copenaghen potrà essere determinante per confrontare, nell'ambito di varie realtà economiche, politiche e sociali, i problemi agricoli nei diversi contesti [illegible] per un'utile [illegible] critica valutazione di difficoltà e soluzioni». [r. v.]

VALDUGGIA: RINNOVO DELL'INTEGRATIVO

Sciopero [illegible] quattro ore per i 100 dipendenti della Virvalvoindustrie

Quattro ore di sciopero a fine turno, venerdì prossimo, per il centinaio di dipendenti della «Virvalvoindustrie spa» di Valduggia: lo hanno proclamato congiuntamente le segreterie della Fim-Cisl e della Fiom-Cgil Valsesia in seguito alla rottura delle trattative per il rinnovo dell'integrativo aziendale scaduto da tre anni. Spiega Lelio Vallaro, della Fim-Cisl: «Gli incontri erano in corso da tempo e tutti erano [illegible] interlocutori, anche l'ultimo, del [illegible] luglio scorso. Con la ripresa si sperava di concludere, [illegible] neppure adesso si è riusciti a venirne a capo: a questo punto è [illegible] inevitabile [illegible] proclamazione dello sciopero». Oltre [illegible] dell'integrativo, sul tavolo vi sono anche altri problemi: la difesa della salute dei lavoratori, la sicurezza sul posto di lavoro, l'istituzione del servizio mensa all'interno dell'azienda. Dice Enrico Pagnoni, della Fiom-Cgil: «L'azienda [illegible] ha dato disponibilità su alcun punto, anche sulle proposte che non avrebbero comportato costi: è un atteggiamento provocatorio, e in questa situazione è lecito sospettare che l'azienda tenti di delegittimare la rappresentanza sindacale unitaria».

I sindacati si proponevano anche di impostare un discorso finalizzato a superare il problemi più generali che investono l'intero comparto metalmeccanico, ma non [illegible] stato possibile. «Il discorso - conclude Vallaro - nelle [illegible] intenzioni avrebbe dovuto [illegible] di più largo respiro, più utile alle imprese che ai sindacati, [illegible] purtroppo è caduto pressochè nel vuoto». [w. ca.]

NEGLI UFFICI POSTALI

Colf, da oggi la [illegible]

VERCELLI

Colf, badanti [illegible] lavoratori subordinati da mettere in regola: dal 28 agosto fino a ieri sono stati distribuiti, nella sola provincia di Vercelli, 5400 «kit». Il dato è ufficiale e viene fornito direttamente dalle Poste. A partire [illegible] oggi, poi, i datori di lavori potranno consegnare i «kit» compilati: per fare questo potranno rivolgersi a qualsiasi sede postale della città, allo scopo di evitare code e disagi. Ricordiamo che per i lavoratori subordinati (il kit è quello di colore azzurro) c'è tempo fino al 10 ottobre, mentre per [illegible] in regola colf e badanti il termine [illegible] scadrà l'11 novembre.

Nel primo giorno di distribuzione dei kit, alle Poste vennero ritirate 550 schede, [illegible] peraltro che [illegible] verificassero intoppi particolari. «Una prova - aveva sottolineato Antonio Sgroi, addetto alle relazioni pubbliche delle Poste regionali - di come i nostri uffici siano infrastutture in grado di avvicinare i cittadini alle istituzioni». [d. b.]

UN SUCCESSO ANCHE QUEST'EDIZIONE DELLA KERMESSE. LE ALTRE INIZIATIVE

Sagra dell'agnolotto da record

Sale anche il numero delle miss incoronate

VERCELLI



Elisa D'Otricoli e Odda Cavaliere, le miss del rione Cervetto

Si è chiusa la Sagra dell'agnolotto al Cervetto. La festa ha avuto (tra gli altri record) il più alto numero di miss proclamate: domenica sera come da copione per [illegible] gran finale, sono state elette Miss Nonna [illegible] Miss Cervetto 2002, mentre la selezione locale del concorso [illegible] Carnevale di Viareggio, ha visto venerdì scorso l'assegnazione della fascia a Nicoletta Sabarino di Prarolo e l'investitura delle damigelle Chantal Zanella di Vercelli e Vladimira Karabencheva di Cossano Canavese.

Premiate [illegible] riconoscimento alla dedizione al Cervetto, «nonna» Odda Cavaliere - l'età di solito non si dice - che ha collaborato da sempre nelle cucine della Sagra. Nella sua famiglia un po' tutti contribui[illegible] alle attività del Comitato rionale: il [illegible] Gaetano Toffanin, il figlio Marco, la nuora Michela. L'altra Miss è la diciassettenne Elisa D'Orticoli, una [illegible] belle bargirls della Sagra: frequenta il Liceo umanistico in città ed il nonno Giordano Fecchio fu uno dei fondatori dell'organizzazione cervettana.

Conclusa la Sagra dell'agnolotto, il presidente Christian Bobbola [illegible] architettato nuove iniziative. Commenta: «Già [illegible] Lavandè Fabio Puozzo e la Lavandera Marianna Spunton domenica erano ospiti di Bertolla, frazione torinese patria [illegible] lavandai del Po. [illegible] per [illegible] periodo autunnale, nella nuova sede [illegible] Rigola [illegible] svolgeranno serate dedicate ad arte e cultura». [g. bar.]

[illegible]

Cartelli affissi sugli [illegible] dei viali

Chissà se il nostro sindaco ambientalista si [illegible] accorto dei cartelli (ma [illegible] quasi impossibile non vederli), che segnalavano una manifestazione pubblica, affissi direttamente sugli alberi di numerosi viali cittadini? Certamente al nostro verde [illegible] malato, [illegible] «ferita» in più non fa bene.

Lettera firmata, Vercelli

Le [illegible] Serve angeli [illegible]

Vorrei ringraziare innanzitutto il Comune di Vercelli ed in particolare la dottoressa Milani [illegible] avermi inserita dentro la Comunità delle Piccole Serve del Sacro Cuore.

Da quando faccio parte della Comunità, lavorando per le religiose, la mia vita è migliorata moltissimo anche grazie all'affetto e all'aiuto che mi hanno dato le religiose. Stando lì den[illegible] mi sono [illegible] conto del ruolo preziosissimo di queste suore nell'ambito della comunità [illegible]cellese.

Quest'ultima deve essere lo[illegible] grata per tutto ciò che le Piccole Serve fanno [illegible] suo favore. Vorrei invitare tutti i vercellesi, che già conoscono e apprezzano l'opera delle Piccole Serve, [illegible] stare sempre più vicini [illegible] loro [illegible] ed aiutarle, contraccambiando il bene immenso che le suore di via Duomo trasfondono ogni giorno nella loro e nella mia città.

Ketty

«A velocità folli I camion in corso Rigola»

Questa estate si è parlato spessissimo di autovelox, in funzione nelle vie più trafficate [illegible] Vercelli. [illegible] piacerebbe sapere se l'apparecchio è stato mai usato in corso Rigola, dove i camion che vanno e vengono dalle [illegible] cave transitano a velocità folli. E' [illegible] vecchia abitudine che, credo, soltanto con le multe può essere cancellata prima che succeda qualcosa di veramente molto grave.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
[illegible]
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.800;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; [illegible]bulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** [illegible] 0163 822.245; [illegible] 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.984;
Borgosesia: telefono 0163 25.510;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 828.[illegible];
Varallo: telefono 0163 567 523.

IGIENE E SANITA' [illegible]

Vercelli: tel. 0161 593.015; **Santhià:** tel. 0161 929.212- 929.227; **Borgosesia:** tel. 0163 [illegible] **Varallo:** tel. 0163 52.466-52.092, [illegible] 822.364822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, [illegible] Cavour [illegible], tel. 0161 253.297.
Lenta: *Dr.* [illegible] *Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. 0161 94.[illegible].
Alice Castello: *Dr. Duilio Miglietta*, via Italia 11, tel. 0161 90.165.
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. 0163 51.294.
Valduggia: [illegible] *Paolo Ferretti*, via XXV Aprile (condominio San Carlo), tel. 0163 47.139.
Romagnano [illegible]: *Farmacia Longhi-Borghi*, [illegible] Garibaldi [illegible] tel. 0163 835.246.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

[illegible]: tel. 0161 257.140-41.212; **San**[illegible] tel. [illegible] 929.283; **Borgosesia:** [illegible] 52.486; **Gattinara:** tel. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: tel. 0161 931.[illegible]

CGIL, CISL E UIL: [illegible] RISPETTI IL CONTRATTO

Incontro Buonanno-sindacati [illegible] dopo la [illegible] del dipendente al [illegible] forzati»

VARALLO

Torna il sereno tra i sindacati [illegible] il sindaco dopo le nubi causate dai «lavori forzati» (lo spostamento di una pila di mattoni accatastati nel cortile [illegible] municipio) imposti [illegible] Gianluca Buonanno [illegible] un dipendente sorpreso a fare [illegible] durante l'orario di lavoro. A riportare la questione entro i limiti previsti dal contratto è stato [illegible] incontro tra il sindaco e i rappresentanti dei lavoratori [illegible] settore Funzione pubblica, Corizzato (Cgil), Pistono (Cisl) e Cornestri (Uil).

«Abbiamo ribadito e il [illegible] ha [illegible] - dicono i sindacalisti - che, a fronte di [illegible] comportamento non corretto da parte di un dipendente, i contratti [illegible] lavoro stabiliscono sia le modalità per [illegible] verifica dell'accaduto sia le sanzioni da applicare, vietando qualsiasi altra forma di intervento. L'Ente è tenuto a rispettare gli strumenti a sua disposizione senza emettere sentenze ancor prima di aver concluso il procedimento». Nella fattispecie, l'amministrazione comunale [illegible] convocato [illegible] dipendente per sentirlo, difeso [illegible] Cisl al quale [illegible] mandato. Al termine dell'udienza, il dipendente ha patteggiato la sanzione minima prevista dal contratto. «Con tale atto - concludono Cgil, Cisl e Uil - si è chiusa una vicenda che, non certo per colpa dei sindacati, si era gonfiata oltre misura». [w. ca.]

OPERE DA PRESENTARE ENTRO IL 31 MARZO

Concorso di disegno e pittura dedicato [illegible] appassionati [illegible] storia [illegible] cultura [illegible]

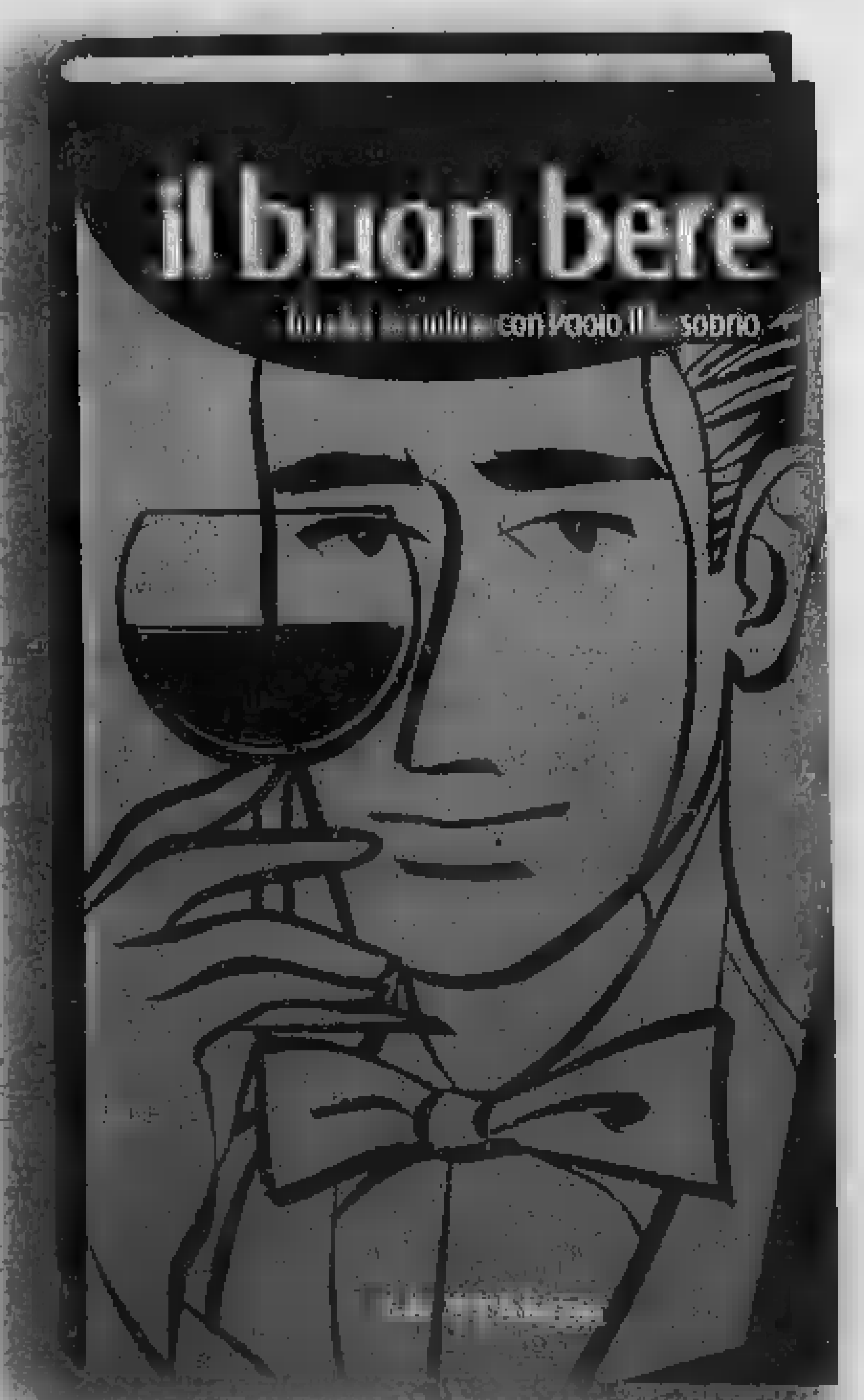
VERCELLI

«Për nèn che a calo j'ombre e che as dësmentia nòstra stòria» (affinchè [illegible] calino le ombre [illegible] che [illegible] si dimentichi la nostra storia) è il suggestivo titolo di un concorso di disegno e di pittura, promosso dal movimento culturale Comunità Nuo[illegible] Piemontese [illegible] collaborazione con il circolo Controluce ed il gruppo Saint Tropez, rivolto [illegible] ricercatori, ad appassionati di storia locale ed [illegible] studenti delle scuole della provincia.

[illegible] riguarda tutto ciò che [illegible] purtroppo scomparendo: arredi [illegible] cucine, oggetti domestici per cucire, per ricamare e per tessere, attrezzi della civiltà contadina, utensili degli artigiani, mestieri antichi (stagnari, ombrellai, fabbri [illegible] carradori...). Ed ancora l'abbigliamento del lavoro e della festa oppure le immagini di vita quotidiana, di feste civili o religiose. Come ha spiegato Cesare Lavarino, presidente del Cnp: «Insieme costruire[illegible] un grande museo di immagini da tramandare ai posteri: il progetto è quello di allestire un'esposizio[illegible] in paesi e città nell'area provinciale».

Ogni concorrente potrà partecipare con 6 opere al massimo. Le scuole con 4 opere per ogni studente. Elaborati da presentare entro il 31 marzo 2003 nella sede Cnp [illegible] via Duomo 1, a Vercelli. [g. bar.]




il buon bere

AIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Blade II (ore 20; 22,15)

THEATRE DE LA VALLE: Pren. (ore 15-23): tel. 0165 230550 (www.delaville.it)
Al vertice della tensione (ore 20,15; 22,30)

DES GUIDES: Tel. 0166 040.473
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

SANT'ANNA: Tel. 0125 307.453.

Tel 0165 749.373
CHIUSO PER FERIE

CENTRO: Tel 0165 841.260

PALAZZETTO SPORT:
CHIUSO

CONGRESSI: Tel. 0166 510.060 (www.vogliodicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0166 51 (www.vogliodicinema.it).
Stuart Little 2 (ore 18,30).
Bad Company (ore 20.15)
Al vertice della tensione (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 0166 510.090 (www.vogliodicinema.it).
I passi dell'amore (ore 20,30))
Blade II (ore 22,30)

ARCICINEMA: Tel. 0125 425084.
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641.480.
Resident Evil (ore 20; 22)

POLITEAMA: Tel. 0125-641.571.
Bad Company (ore 20,20; 22,30)

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Stuart little 2 di R. Minkoff.
Orario: spettacolo unico ore 20.
Jeepers creepers - Il canto del diavolo di V. Salva.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
A time for dancing di P. Gilbert.
Orario: 20.15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
Bad company - Protocollo Praga di J. Schumacher.
Orario: 19,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Al vertice della tensione.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
RIPOSO. Orario: 22,30.

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.
Prezzi: lunedì e martedì interi 5,50 € ridotti 4 €; da giovedì a domenica interi 6,50 € ridotti 4,50 €.

Inf. Tel. 015-253.89.27.
Orario 15,30; 19,30; 22.15.

COMUNALE.
Inf. Tel. 015-93.899
OGGI RIPOSO

ANGELUS.
CHIUSURA ESTIVA

Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.16.
CHIUSURA ESTIVA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-265.045-Informa spettacoli 0161-69.633

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.633

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-229.047-Informa spettacoli 0161-69.633

DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-216.018.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.376 www.digilander.libero.it/cinemalux
RIPOSO.

0161-253.379.
CHIUSO.

SALA GUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.898.
CHIUSURA ESTIVA.

PARROCCHIALE.
CHIUSO

Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSO.

Inf. Tel. 930.827-333/4467485
RIPOSO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.000
CHIUSO

SOTTORIVA.
Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@tiscalinet.it
RIPOSO.



AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.

A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.

AVENGING ANGELO. Commedia. Sylvester Stallone è l'ex guardia del corpo di un boss che si presenta alla porta di una ragazza di Long Island per dirle che lei non è la figlia di una benestante famiglia borghese, ma di un temuto gangster.

BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.

BLADE II. Fantasy horror. Dai fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.

coppia in crisi le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio a causa di un misterioso lavoro.

FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.

LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal Sandro Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.

FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas omicidi. Una notte

presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.

AMANTI DEL NILO. Sentimentale. Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese.

I DELL'AMORE. Sentimentale. Dal romanzo di Nicholas Sparks, la storia d'amore che nasce in una cittadina americana tra l'inquieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.

CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.

LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India fine dell'Ottocento piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, senza violenza ma con la fede.

LAST RESORT. Drammatico. In viaggio per raggiungere il fidanzato, la russa Tanya arriva a Londra con il figlio ma ad aspettarla...

L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.

Drammatico. Irlanda, 1964. storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro Magdalene.

NESSUNA NOTIZIA DA DIO. Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Many.

NOBEL. Drammatico. Un anziano e celeberrimo scrittore di origine sudamericana parte con un giornalista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrano personaggi particolari.

IL DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film ritrae una famiglia: una signora che vive di ricordi, i suoi figli pieni di problemi.

IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa

SUCCO. Drammatico. Il ricostruisce la storia vera di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli Ottanta.

TOURNE. Commedia. Dal cinema egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.

STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cadde nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.

THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.

THE ONE. Azione. Un poliziotto di Los Angeles (Jet Li) diventa il bersaglio di un agente federale.

VELOCITA' Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel corse e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di debiti.

UN AMORE. Drammatico. Michele Placido ricostruisce la appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).

Azione. Jean Reno è un poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone; giunto sul posto, scoprirà di una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.

WE WERE SOLDIERS. Guerra. Gibson eroe nella guerra del Vietnam.

Sito web, programmazione cinemateatri novaresi: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.688.
Formula per un delitto
Or.: 20; 22,30. Fer. fest. pref.: 16; 18; 20; 22,30. € 7/5

ARALDO. 0321-474.626.
Un viaggio chiamato amore
Inizio film (feriale e festivi): ore 20,20; 22,30.

Tel. 0321 - 624.158.
Jeepers creepers
Or.: 20,40; 22,30. : 18,30; 20,40; 22,30. Fer. fest. pref.: € 6,70/4.70; mar. fer. € 4.70.

SACRO CUORE. Tel. e segr. Or. 0321-465408.
Peter Pan - Ritorno all'isola...
Or.: 20; 22,30. 16; 18; 20; 22,30.

SANT'ANDREA. Info 0321-837183: Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saladellacomunita. CHIUSO

MODERNO. Tel. - 82.151.
Wasabi Or.: 20,15; 18,30; 19,15; 20,15; 22,15
Ingr. € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

1. T. 0322-81741.
Bad Company
: 20,15; 22,15. Dom.: 16,15, 18,15; 20,15; 22,15
Ing. cine € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
A time for dancing
Or.: 20,15; 22,15. Dom.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
Ing. cine: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Stuart Little
Or.: 20,15; Fest.: 16; 18,15; 20,15
Al vertice della tensione
: 22,15. (lun. fer. €4,50).

95.23. CHIUSO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 31 - 914.285 pren.: 18,30-21; 15,30-21. Sito: metropolisarese.it. Ingresso: Festivi e prefestivi: 7; rid. € 5. Merc. e Giov. sera € 5.
Bad company
Or. feriali: 20,10; 22,30
: 17,40; 20,10; 22,30; 1
Domenica: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
Peter Pan - all'isola...
Or.: 19,20; 21
Sabato: 17,20; 19,20; 21
Domenica: 15,30, 17,20; 19,20; 21.
A time for dancing
Or. feriali. 20,20; 22,50
Sabato: 17,50; 20,20; 22,50; Domenica: 15,20; 17,50; 20,20: 22,50.
Formula per un delitto
Or. feriali: 20,10; 22,40
Sabato: 20,10; 22,40. 1,10
: 20,10: 22,40.
dell
Or. feriali: 20; 22,30
Sabato: 17,30; 20; ; 01,30
Domenica: 15; 17,30; 20; 22,30
Jeepers Creepers
Or. feriali. 20,20; 22,50
Sabato: 17,30; 20,20; 22,50; 0,50
Domenica: 15,10; 17,30; 20,20; 22,50.
Stuart
feriali: ; Sabato: 17,50; Domenica: 15,10; 17,50; 20
The Experiment V.M.14
Or. feriali: 22,40; Sab.: 22,40; 1,10; Dom.: 22,40.
We were soldiers
Feriali, Sabato e Domenica: 22,40.
Arac attack - a otto zampe
Sabato: 17,40. 1,10; Domenica: 15,30; 17,40.

TEATRO. Tel. 0321-91.183.
RIPOSO

SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777.122
Spiderman
Or.: 20; 22,15; Dom. e lun. ore 21.
Ingresso €5,50/3,50. Lun. € 4,50/3,00.

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853.
opp. www..com.
Feriali e festivi: ore 20; 22,30
Informazioni orari su segreteria telefonica

Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com.
Resident Evil
: ore 20,15; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

. Tel. e segr. tel.
CHIUSO

ORATORIO. Tel. 338.
CHIUSO

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.
La forza del passato
: ore 20,30; 22,30
14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
Stuart Little 2
Feriali: ore 20,30, 22,30.
Festivi 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.984.
Jeepers Creepers
Informazioni orari su segreteria telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.984.
A time for dancing
Informazioni orari su segreteria telefonica

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è, Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
corso Giulio 67, tel. 856.521. : 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
ADUA 400 corso Cesare 67, tel. 856.521. Stuart Little 2 : 15,40; 17,20; 22,30.
MULTISALA Vittorio Emanuele II 52, tel. . Sala 1: Al vertice della tensione Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: The one. Or.: 15,30; 18,30; 20,30, 22,30. Sala 3: The experiment. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Al vertice della tensione. : 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 2: Stuart Little 2. Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30.
via San Dalmazzo 24, tel. 540.605 per un delitto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 Magdalene. Leone Festival di . : 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via 32/b, tel. 436.07.23. Roberto Succo. Or.: 15,30; 17,50; 20.10, 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Velocità massima. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
corso G. 105, tel. . company. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
piazza Massaua 9, tel. 779.60.200; tel. 770 60 300. Jeepers Creepers. Or.: 18,45; 20,40; company. : 15,10; 17,35; 20; 22,25. Wasabi. : 20; 18,20; 20,20; 22,20. A time for dancing. Or.: ; 20,20, 22,20. Stuart Little 2. Or.: 15; 16,50. Al vertice della tensione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
via Gramsci 9, tel. 542.422. A time for dancing. Or.: 16; 18 10; 20,20, 22,30.
DUE - Sala Nirvana via Montebello 02, tel. 327 2214. . Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via 82, tel. 327.2214. Lagaan. Or.: 15; 21.
GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. company. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41, Arac attack. Or.: 16; 17,55. Blade II. Or.: 20,10; 22,30.
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. L'ora di religione. : 16,30; 20,30 Ricalla Or.: 18,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri , tel. 661.54.47. Bilancio... Or.:
ERBA II corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Last resort. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. . I passi dell'amore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
corso Trapani 57, tel. 385.2057. per un delitto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Formula per un delitto. Or.: 15,30. 17,50; 20,10; 22,30.
MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Nobel. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9323. Gli amanti del Nilo. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011 580.5768: We were . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
GREENWICH 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: Due amici. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; . Sala 2: Cuore napoletano. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. dal giorno della mia vita Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso , tel. 011 521.4316. Ideal 1: Al tensione. Or.: 16,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ideal 2. Avenging Angelo. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ideal 3. Stuart Little 2. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ideal 4: Blade II. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or.: 15,20; 17,10. , Jeepers Creepers. : 20,40; 22,30.
via Po 21, tel. . Italiano per principianti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. Bloody Sunday. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Bad company Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5606. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16,30, 18,30; 20,30,
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Il principio dell'incertezza. Or.: 17,15; 20; 22,30
1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. L'imbalsamatore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Gli amanti del Nilo. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532. Frailty. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
via Nizza 262 Lingotto, tel. 011.66.77.856 Or.: 13,35; 15,45; 17,55; 20,05; 22,25. Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or.: 14; 16; 18. Jeepers Creepers. Or.: 20,20; 22,30. The One. Or.: 13,40; 15,40; 17,40. : Or.: 19,50; 22,10. We were soldiers. Or.: 13,50; 16,30; 19,10; 21,50. Al vertice della tensione. Or.: ; 16,30; 19,10; 22. A time for dancing. Or.: 13,35; 15,55; ; 20,25; 22,35. Bad company. Or.: 13,50; ; 19,30; 22,05. The experiment. Or.: 13,50; 16,30; 19,10; 22. Formula per un delitto. : 15,30; 16,30; 19,10; 22. Un viaggio chiamato amore. Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25. Stuart Little 2. Or.: 13,55; 15,55; 17,55. Frailty. : 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. The experiment. V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. We : 15; 20. Casomai. : 17,20; 22,30.
via XX Settembre 15, tel. 531.400 Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Bad company. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
via XX Settembre 15, tel. 531. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. dal passato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Formula per un delitto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri
VALENTINO 1. Jeepers Creepers. Or.: 20,30; 22,30.
VALENTINO 2. Casomai. Or.: 20,10; 22,30.

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal [illegible] **all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.



L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire
entro il prossimo [illegible] novembre
al n° di fax 011/773.27.10,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno [illegible] acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal [illegible] all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome
Classe e sez.
Via N°
Città Prov. C.A.P.
Tel. / Preside
Nome e cognome dell'insegnante
N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)
NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO
Via N° C.A.P.
Città Prov. Tel. e/o cellulare /
Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

N.B.: Sono necessarie precisione [illegible] completezza dei dati, con particolare riguardo [illegible] "n° copie/acquisto" (la previsione deve [illegible] realistica) [illegible] al "nome [illegible] indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti [illegible] giorni: gli studenti sono pertanto [illegible] a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non [illegible] accettati tagliandi incompleti [illegible] compilati in modo generico.

LA STAMPA

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

Con l'alto patrocinio dell'UNESCO, la collaborazione di OASIS ed il sostegno di

INTANTO LA SOCIETA' BIANCONERA HA ACQUISTATO DAL VERONA L'ATTACCANTE FUMMO

Biellese, applausi al duo Abate-Spinale

Pro, giudizio rimandato dopo la sconfitta con il Mantova

Corrado Neggia

BIELLA

ATTENTI a quei due. Giovanni Abate e Manuel Spinale incarnano alla perfezione il ruolo di trascinatori della Biellese.

Con il Meda la prova [illegible] due giocatori ha deliziato la platea, che ha gradito e ricambiato con scroscianti applausi estesi al re[illegible] della squadra. Abate e Spinale sono l'emblema di questa Biellese, ma da autentici professionisti preferiscono spartire il successo con il gruppo. Esplosiva la prestazione di Cantone, incontenibile sulla fascia e autore del primo gol; illuminata la regia di Biagi il cui [illegible] alla maglia [illegible] a dir poco encomiabile: toccato duro alla fronte, [illegible] l'ematoma ha fatto l'impossibile per restare [illegible] campo, dispensando spettacolari aperture di prima e sfiorando il vantaggio. Poi la stanchezza ha preso il sopravvento e ha ceduto le consegne a Dalla Bona. Acclamato a gran voce dal pubblico, prima di imboccare la strada del sottopassaggio ha applaudito a sua volta i tifosi scatenando l'entusiasmo generale. Ma [illegible] Biellese [illegible] Longhi, [illegible] «settepolmoni» al quale [illegible] categoria [illegible] stretta, per [illegible] tacere di capitan Mazzia, Merlin [illegible] Pistore (granitici e tempestivi in ogni contrasto), di Ligori e Moretti, che [illegible] con le polveri bagnate hanno contribuito al 2-0 finale, il primo dispensando due assist, il secondo [illegible] un gran movimento che ha sfiancato [illegible] suo marcatore. [illegible] Mordenti? Chiamato in causa in una sola circostanza ha risposto da par suo intercettando un velo[illegible] tiro ravvicinato. Insomma, [illegible] Biellese ha dimostrato di essere una squadra compatta, determinata [illegible] vogliosa di imparare gli insegnamenti di Beppe Brucato, uno stratega più che un mister. Nel gioco corale e negli schemi su palla [illegible] suo zampino è inconfutabile: in due circostanze «tattiche» i lanieri [illegible] liberato al tiro, in un'area affollatissima, Spinale [illegible] Merlin, in un'altra (quella decisiva) Cantone [illegible] raccolto la sponda di Ligori per fulminare di destro, lui [illegible] puro, l'incolpevole Natali: «Nessuno - afferma Cantone - può immaginare la gioia che ho provato. Complici gli infortuni, era tre anni che non segnavo (Spezia-Prato 1-1, guizzo preteso di Abate) e questa [illegible] la scossa ideale per mettermi alle spalle le tribulazione dello scorso anno. Un [illegible] a Buffon? No, per carità, mi basta quello che gli ho fatto in Inter-Parma Primavera. Finì 1-1». Intanto la Biellese, ieri pomeriggio ha ufficializzato il tesseramento dal Verona della punta ventunenne Marco Fummo, lo [illegible] anno 13 presenze nel Poggibonsi condite da 2 reti, [illegible] delle quali proprio alla Biellese. Fummo esordirà in occasione dell'amichevole di giovedì (prevendite in sede) con la Juventus.





In alto i bianconeri Abate e Spinale protagonisti del successo col Meda; sopra nella foto Greppi il rigore parato da Marchetti

VERCELLI

PECCATO, davvero un peccato. La Pro [illegible] il debutto (ve[illegible]) in campionato con un Mantova molto più esperto [illegible] cinico schierato da Boninsegna alla «moda vecchia» (difesa super protetta da un [illegible] folto e pronto a rilanciare azioni quasi esclusivamente in contropiede) e lascia sul campo un pareggio che tutto sommato avrebbe meglio rispecchiato l'anda[illegible] [illegible] match. Tutto questo il primo giorno [illegible] bomber Mirabelli, approdato, un po' a sorpresa e quando n[illegible] [illegible] aspettava più alla corte del Varese, al [illegible] di [illegible] autentico blitz di mercato. [illegible] andiamo con ordine, partendo dalle luci e [illegible] ombre [illegible] gara con i virg[illegible].

Squadra «assolta». Braghin e Turotti salvano la Pro. «A fine gara abbiamo fatto i complimenti ai ragazzi- dicono -. Contro uno squadrone che ha pensato [illegible] esclusivamente ad arroccarsi in [illegible] abbiamo disputato un buon match. Nonostante la sconfitta siamo sulla strada giusta [illegible] convinti che continuando di questo passo potremo toglierci delle soddisfazioni. Nella ripresa abbiamo pagato il calo di alcuni giocatori che sono scesi in campo in condizioni precarie. Ma nei primi venti minuti abbiamo creato diversi grattacapi al Mantova e se il tiro di Koffy fosse andato [illegible] segno la partita avrebbe preso un altro andamento».

Marchetti [illegible] Tagliaferri liete sorprese. Il portiere e l'esterno di sinistra [illegible] state le [illegible] più piacevoli della nuova Pro. Marchetti parando il rigore di Zalla [illegible] finire del primo tempo [illegible] subito entrato nel cuore dei tifosi, [illegible] facile, mentre l'ex piacentino [illegible] personalizzato la fascia sinistra rivelandosi un ottimo acquisto. Tra i nuovi anche Pedrocchi [illegible] apparso già [illegible] buon punto nella preparazione.

Le ombre a centrocampo e [illegible] attacco. In mezzo al campo la Pro ha patito [illegible] lungo andare le precarie condizioni fisiche di Ferretti e Lorenzini (ma sul valore dei due non [illegible] discute e quindi si potrà solo migliorare) mentre [illegible] attacco [illegible] «Maciste» Tozzi Borsoi [illegible] Comi non hanno trovato varchi sufficienti anche perchè sulla fascia sinistra Turi è incappato [illegible] una giornata non felice e sulla destra D'Agostino non ha imperversato come suo solito. Ma è giusto anche dar tempo a tutti di crescere e, soprattutto, in attacco, di voltare pagina.

Mirabelli addio. La cessione di «Mira» [illegible] il profilo societario [illegible] stato un ottimo colpo [illegible] quanto la Pro non [illegible] [illegible] è sgravata di [illegible] stipendio [illegible] C1 [illegible] [illegible] [illegible] anche portata [illegible] casa un buon gruzzolo per un giocatore che pur eccelso, con 35 anni, aveva [illegible] valore di mercato molto limitato. [illegible] affare, detto a chiare lettere, che tra entrate e stipendi [illegible] più [illegible] pagare alleggerirà il bilancio del club di 200 mila euro. [r. eyn.]

IL TECNICO DEL BORGO SMORZA L'ENTUSIASMO DOPO LA VITTORIA IN CASA DELLA GUANZATESE. TRINO SODDISFATTO DEL PARI

Viganò: «Sono tre punti d'oro per la salvezza»

Il mister della Cossatese Fornara: «Abbiamo subito due gol per ingenuità»

BIELLA

Esordio con il botto per il Borgosesia, pareggi pesanti per Cossatese e Trino. Così la «prima» in serie [illegible] per i team delle due province.

Qui Cossatese. «Dobbiamo lavorare per non commettere più certi errori ma alla fine posso ritenermi soddisfatto per il punto conquistato». [illegible] positivo il [illegible] degli azzurri Giuseppe Fornara dopo il 2-2 ottenuto dalla Cossatese contro la Pro Lissone.

«Abbiamo fatto quasi tutto noi, con [illegible] infortunio che ci [illegible] costato il primo gol (Marrazza ha servito Antonelli, abile a dribblare Buda e segnare a por[illegible] vuota) e un'autorete. E' evidente che dobbiamo ancora trovare i giusti collegamenti tra i reparti e all'esordio è difficile poter essere brillanti. In questa prima giornata ci sono stati alcuni risultati a sorpresa, come le vittorie [illegible] [illegible] da Borgosesia e Castellettese. In ogni caso, prima [illegible] la classifica si delinei [illegible] modo più chiaro, occorrerà attendere almeno un paio di mesi».

Il prossimo impegno della Cossatese è in calendario sabato a Saint Vincent contro la Valle d'Aosta, sconfitta a Seregno per 3-1.

Qui Borgosesia. Borgosesia primo in classifica. Certo dopo un turno solo [illegible] fa testo [illegible] è comunque importante per una squadra che chiede un'unica co[illegible] a questa stagione, la salvez[illegible]. E la vittoria di Guanzate vale doppio se non triplo. Innanzitutto cominciare il campionato con un successo in trasferta è sempre importante, ma la Guanzatese sarà [illegible] rivale diretta nella lotta per [illegible] retrocedere, [illegible] l'1-0 di domenica ha sicuramente portato [illegible] bel vantaggio ai granata. Tra l'altro Viganò ha una squadra molto giovane, e l'avvio positivo non farà altro che determinare un morale migliore in vista dei prossimi impegni. Intanto l'allenatore è indaffarato a [illegible] tutti [illegible] piedi per [illegible] «Sono naturalmente molto contento per il risultato - dice - ma spero che il successo non faccia perdere di vista quel[illegible] che [illegible] la nostra realtà». Cioè appunto una [illegible] pagine che non può permettersi [illegible] di [illegible] tarsi la testa e neppure pensare [illegible] grandi risultati: «[illegible] ricordare qual è la nostra missione - commenta ancora Viganò - e considerare questi tre punti il primo importante passo». Per quanto riguarda la partita, l'allenatore sottolinea che nei primi 60' è andato tutto bene, poi però la squadra [illegible] [illegible]lata più del previsto anche [illegible] c'è l'attenuante dell'espulsione di Russo. Positivo il debutto [illegible] Aron Danini, il difensore che era già stato a Borgosesia nell'anno della C2 e che [illegible] sceso in campo dall'inizio nonostante sia approdato [illegible] Valsesia da pochi giorni.



Il numero 7 della Cossatese Alessandro [illegible] Bartolo circondato dagli avversari della Pro Lissone

Qui Trino. Gli azzurri hanno sfiorato [illegible] «colpaccio» all'esordio. Nella «tana» del Pergocre[illegible] [illegible] [illegible] favorite del girone A, il Trino, non solo ha [illegible] in scacco i più quotati [illegible] temuti rivali ma, alla fine è la formazione di Bortolas a vantare, probabilmente, i maggiori crediti.

«Abbiamo giocato un primo tempo a livelli veramente elevati, realizzando un gol davvero spettacolare con Flavio Bisesi e mantenendo costantemente [illegible] controllo della situazione - sottolinea il ds Gigi Tricerri -. Nella ripresa, è vero, i lombardi [illegible] hanno costretto [illegible] po' troppo in difesa ma, [illegible] parte il pareggio, non abbiamo concesso altre occasioni [illegible] [illegible] squadra che, in estate è stata costruita [illegible] badare a troppe spese».

Rispetto ai match di Coppa, però, il Trino non ha subito psicologicamente la rete degli avversari: «La squadra ha reagi[illegible] come meglio non avrebbe potuto - precisa Tricerri -, tornando a imporre il proprio gioco sino allo scadere. Questa dovrà essere la mentalità con la quale si dovranno affrontare tutti gli avversari. Anche quelli più blasonati come, appunto, il Pergocrema».

A cura di Piermario Pettaro, Ivan Fossati e Marco Perazzi

IL SANTHIA' A UN PASSO DALLA QUALIFICAZIONE

Coppa, promosso un Biella già in forma campionato

VERCELLI

E' del Biella V.L il primo acuto [illegible] Coppa Italia. Rispettando i pronostici che li vogliono favoriti per il salto in Eccellenza, ai rossoverdi di Maruzzo sono bastate due sfide per vincere la resistenza di Vald Tol e Viglianese e approdare [illegible] [illegible]do turno. Un buon biglietto [illegible] visita in vista dell'esordio [illegible] domenica in Promozione.

E i lanieri al debutto, [illegible] troveranno di fronte il Santhià, [illegible] 2-0 sul terreno della Crescentinese. Un risultato che permette all'undici di Yon di strizzare l'occhio alla [illegible]lificazione: «Già l'anno scorso ave[illegible] raggiunto questo traguardo - spiega il ds Gianni D'Elia -: [illegible] ogni caso dobbiamo [illegible] affrontare l'impegno interno contro [illegible] Borgovercelli. In otti[illegible] campionato è [illegible] successo che [illegible] fa morale, perchè ottenuto contro una squadra di valore e, soprattutto, giunto al termine di un incontro giocato, da parte nostra, in maniera intelligente».

Nel clan crescentinese il ko [illegible] ha lasciato traumi: «Eravamo praticamente privi [illegible] centrocampo titolare - sottolinea il direttore sportivo Gigi Cazzulino - e qualche ragazzo [illegible] ha [illegible] smaltito i carichi di lavoro. Nell'esordio in campionato con la Viglianese vedremo una squadra completamente di[illegible]. Soprattutto più incisiva: abbiamo sprecato un po' troppo sotto porta».

Decisivo, dunque, ai fini della qualificazione la sfida Santhià-Borgovercelli del 18 settembre. All'undici di Yon basterà un punto.

Chi è virtualmente fuori dalla Coppa [illegible] la Dufour Varallo. I neroverdi, vittoriosi [illegible] Grignasco (2-0) sono stati clamorosamente superati in casa 3-1 dal Gozzano, cui sarà sufficiente un punto nell'ultima gara contro [illegible] Grignasco.

«Rispetto alla gara con i rossoneri c'è da registrare [illegible] passo indietro - spiega il coach varallese Iviglia -. Sicuramente non eravamo nella nostra miglior giornata». Tra le poche note positive l'esordio del difensore Cherubini, l'ultimo acquisto della società varallese. (p. m. f.)

VOLLEY, [illegible] GASH-BIELLA SI ALZA IL SIPARIO



Patron Ansermino: «Mi aspetto grandi cose»

Nella splendida cornice di Monticello a Valden[illegible] Giuliano Manoli, titolare di Venus Promotion [illegible] marchio Gash, ha fatto gli onori [illegible] casa [illegible] presentazione del Biella Volley, [illegible] ai nastri di partenza della serie B1 maschile. [illegible] presenza dell'assessore allo sport della Provincia Gian Maria Ugliengo e dai rappresentanti provinciali del Coni Gigi Dalpiano e della Fipav Claudia Bille, Osvaldo Ansermino ha fatto il punto sulla nuova stagione. «Mi aspetto grandi cose - dice il presidente dei biancorossi - [illegible] sono convinto che i ragazzi onoreranno fino in fondo la maglia [illegible] indosseranno». In settimana proseguiranno gli allenamenti a Chiavazza [illegible] al palazzetto di via Pajetta [illegible] l'esordio in Coppa avverrà sabato a Chieri (fischio [illegible] alle 18). (m. pe.)

CICLISMO

HA CERCATO DI RIPETERE L'IMPRESA DI [illegible] ANNO FA, MA E' GIUNTO UNDICESIMO

Trofeo Leto, a Boggia non riesce il bis

Troppo forte per il biellese lo squadrone della Sintofarm Feralpi

MASSERANO

Con un perfetto gioco [illegible] squadra [illegible] Sintofarm Feralpi ha fatto il bello [illegible] il cattivo tempo nella nona edizione del trofeo Sergio Leto, manifestazione [illegible] arrivo posto davanti al circolo Serralunga di Masserano e che quest'anno è partita da Roasio. La Sintofarm è [illegible] dubbio la squadra italiana più forte del 2002, e anche sulle salite biellesi ha dimostrato le sue capacità.

Tra i protagonisti della corsa si [illegible] distinti in particolare i tre uomini di punta del club bresciano, vale a dire [illegible] [illegible]pione italiano Paolo Bailetti quindi i trionfatori del Giro delle Regioni e [illegible] recente Giro della Valle d'Aosta. La vittoria è andata a Francesco Tizza che ha preceduto di quaranta secondi il compagno di squadra Marco Marzano.

Il primo piemontese è stato [illegible] Gianluca Cavalli, sesto. Il suo [illegible] di squadra (della Vezza Brunero) Stefano Boggia non è invece riuscito a ripetere l'impresa dell'anno scorso. Proprio il successo di Masserano nel 2001 aveva dato il [illegible] alla rinascita del corridore [illegible] Trivero che quest'anno ha anche vestito la maglia azzurra agli Europei. Boggia è stato costantemente all'attacco sin dai primi chilometri e nel finale ha pagato lo sforzo chiudendo all'undicesimo posto con [illegible] distacco di tre minuti.

Il team bresciano si è confermato imbattibile Tra gli Allievi si mette in luce Enrico Alfisi

Intanto l'attività organizzativa nel Biellese [illegible] [illegible] Sarà [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] curare il trofeo Squillario di Piatto per allievi in programma domenica [illegible]. In questo caso [illegible] manifestazione sarà curata nei dettagli [illegible] Gian Paolo [illegible] con il sostegno [illegible] Enrico Trivellato. Domenica si è concluso inoltre il Giro della Lunigiana, la più importante corsa a tappe italiana per juniores, valida anche per la Coppa del mondo. La selezione piemontese comprendeva anche il borgosesiano Alberto Ceralli (Pedale Ossolano) e il borgomanerese Christian Velati, atleta in forza all'Ucab Biella: entrambi hanno concluso le competizioni a metà classifica.

Intanto si sta affermando anche [illegible] corse su strada un giovane biellese [illegible] fino a poche settimane fa si dedicava esclusivamente alla mountain bike. [illegible] [illegible] dell'allievo sedicenne Enrico Alfisi (Ucab), che anche domenica nella dura pro[illegible] [illegible] Agliano ha dimostrato di essere [illegible] promessa del ciclismo su strada. (i. fo.)



COGNE

*** **Hotel Notre Maison**
Frazione Cretaz, 1
tel. 0165.74104 - fax 0165.749186
hotel@notremaison.it
www.notremaison.it

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, piscina, sauna, bagno turco, idromassaggio, videoteca, noleggio biciclette, parcheggio coperto.

COGNE

*** **Hotel Le Bouquet**
Rue Gran Paradis, 61/A
tel. 0165.749600 - fax 0165.749800

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, cassaforte, deposito sci, parcheggio coperto.

Di nuovissima costruzione, splendidamente collocato di fronte alle belle praterie di S.Orso. Tutte le camere godono di una incomparabile vista sui boschi e sui ghiacciai del Parco del Gran Paradiso.
In inverno le piste di fondo corrono davanti all'hotel. Condotto dalla stessa famiglia che da anni gestisce il Rifugio Vittorio Sella.

COGNE

*** **Hotel La Madonnina del Gran Paradiso**
Rue Laydètre, 7
tel. 0165.74078 - fax 0165.749392
hotel@lamadonnina.com
www.lamadonnina.com

Ristorante, bar e taverna, TV, telefono, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto.
Tipica costruzione di montagna.
L'hotel è situato in zona tranquilla e panoramica a pochi metri dalle piste da sci di fondo e dagli impianti di risalita.

COGNE - VALNONTEY

** **Hotel La Barme**
Frazione Valnontey
tel. 0165.749177 - fax 0165.749213
labarme@tiscalinet.it
www.hotellabarme.com

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, sauna, servizio fax.
Situato nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso.
L'hotel si propone come una confortevole base per passeggiate ed escursioni estive, per la pratica dello sci di fondo e sci alpinismo, in inverno e primavera.

COGNE

** **Hotel Herbetet**
Frazione Valnontey, 52
tel. 0165.74180 - fax 0165.74180
herbetet@tiscali.it
www.hotelherbetet.com

Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.

Situato proprio nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso in posizione molto tranquilla.
Punto di partenza per bellissime escursioni.

COGNE

*** **Hotel Du Grand Paradis**
Via Dott.Grappein, 45
tel. 0165.74070 / 74275 - fax 0165.749507
info@cognevacanze.com
www.cognevacanze.com

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, noleggio biciclette.
Costruito nei primi del 900 è il più antico albergo della località ma dotato di tutti i confort. All'interno del centro storico e in zona pedonale, nell'atmosfera delle case di un tempo.

COGNE

*** **Hotel Vallée de Cogne**
Via Cavagnet, 7
tel. 0165.74079 - fax 0165.749279
www.hotelvalleedecogne.net

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, solarium, sala lettura, parcheggio.
Situato ai margini della prateria di S.Orso. Architettura tradizionale ed elegante, un'ambiente cordiale con cucina tipica valdostana.
Gestito direttamente dai proprietari.

COGNE

*** **Hotel Bouton d'Or**
Via Cavagnet, 15
tel. 0165.74268 - fax 0165.749198
info@hotelboutondor.it
www.hotelboutondor.it

Ristorante, TV, telefono, idromassaggio, bar, piscina, palestra, sauna, garage, dehors, parcheggio privato, giardino.
Tipica costruzione di montagna situata in luogo tranquillo e soleggiato ai margini della prateria di St.Orso.
È gestito direttamente dai proprietari. L'albergo ha un rinomato servizio di ristorante dove si possono gustare tutte le specialità della tipica cucina valdostana.

COGNE

** **Hotel Ondezana**
Frazione Lillaz, 95
tel. 0165.74248 - fax 0165.74248
info@hotelondezana.net
www.hotelondezana.net

Ristorante, bar, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, skyroom, parcheggio.
Situato nel Parco Nazionale del Gran Paradiso, in posizione tranquilla. A conduzione familiare con cucina tipica valdostana. Locale sciolinatura per gli amanti dello sci nordico.

COGNE

** **Residence Pavou**
Frazione Epinel, 19
tel. 0165.749323
pavou@tiscalinet.it

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, solarium, parcheggio, garage.

Costruzione recente ai margini del Parco Nazionale del Gran Paradiso.
Escursioni naturalistiche e alpinistiche, gite in mountain bike, passeggiate a cavallo. Adiacente alle piste di sci di fondo e a 5 minuti dalle piste di discesa.

COGNE

** **Hotel Petit Giles**
Frazione Gimillan, 118
tel. 0165.74363 - fax 0165.74272
info@petitgiles.com
www.petitgiles.com

Bar, telefono, servizio fax, terrazza, giardino privato. Parcheggio coperto.

L'albergo di nuova costruzione dispone di 11 confortevoli stanze arredate completamente con legno in tipico stile valdostano. Ampie e splendide viste sul magnifico paesaggio che lo circonda.
Hotel meublé a gestione familiare.

COGNE

**** **Hotel Miramonti**
Via Cavagnet, 31
tel. 0165.74030 - fax 0165.749378
miramonti@miramonticogne.com
www.miramonticogne.com

Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, piscina, sauna, cinema, taverna, centro benessere, noleggio biciclette, parcheggio coperto.
Congressi, mostre, open house, seminari, meeting room, spettacoli, musica dal vivo. Sale da 6 a 30 posti.
Sempre aperto.

COGNE

*** **Hotel L'Arolla**
Frazione Lillaz, 47
tel. 0165.74068 - fax 0165.74052

Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza, biliardo, servizio fax, parcheggio.

Ambiente familiare.
Cucina tipica valdostana e nazionale.
Zona ricca di escursioni e passeggiate.
A dieci minuti dalle cascate di Lillaz, con vista sul Monte Bianco.

COGNE

*** **Hotel St. Orso**
Via Bourgeois, 2
tel. 0165.74822 - fax 0165.749500
info@cognevacanze.com
www.cognevacanze.com

Ristorante, TV, telefono, bar, palestra, sauna, sala giochi bimbi, brasserie, autorimessa.
Ubicato in posizione centrale ed estremamente panoramica, oltre ai normali servizi di un albergo di questa categoria, mette a disposizione anche sala video, sala giochi bimbi, palestra e sauna.

COGNE

** **Hotel Petit Dahu**
Frazione Valnontey, 27
tel. 0165.74146 - fax 0165.749564

Ristorante con dehors, TV, telefono, parcheggio.
Ricavato dalla ristrutturazione conservativa di due rustici. Nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso.
Attorniato da una natura incontaminata. Punto di partenza per deliziose passeggiate estive e piste di fondo invernali. Cucina ricercata.

HONE

** **Albergo Ristorante "Del Mulino"**
Via E.Chanoux, 13
tel.0125.803384 - fax 0125.809605
delmulino@libero.it

Ristorante, pizzeria TV, bar, parcheggio privato.

Comoda partenza per le escursioni in tutte le località della Vallée. Cucina tipica valdostana e non. Gestione familiare. Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

PALLAVOLO SERIE A1: ALLENAMENTI APERTI AL PUBBLICO E PRIME AMICHEVOLI PER GLI ATLETI DI CUNEO

Noicom, il tecnico è «on line»

De Giorgi tiene d'occhio la squadra via mail

Luca Ferrua

La sua Cuneo fatica in palestra, la sua Nazionale lavora duro per dare la caccia al clamoroso quarto titolo consecutivo. Fefè De Giorgi è uno che ha vinto tanto, ha dimostrato (regalando alla Noicom Coppa Italia e Coppa Cev) di essere probabilmente l'unico al mondo in grado interpretare il ruolo di allenatore-giocatore in una squadra di vertice, ma il dono dell'ubiquità [illegible] non è riuscito ad ottenerlo. Quindi mentre interpreta il ruolo di allenatore della Nazionale non può seguire i vari Gallotta, C[illegible]dona, Simeonov e [illegible] che da settimane hanno cominciato la preparazione a Cuneo in vista della prossima stagione e in particolare puntando alla Supercoppa italiana in programma il 19 ottobre nella [illegible] dei campioni d'Italia di Modena.


Il tecnico «part time» Fefè De Giorgi

Fefè non è presente fisicamente, ma ogni giorno riceve notizie via mail sugli sviluppi della preparazione dal suo fedele secondo Roberto Serniotti. Il ritorno del «vice» per eccellenza della Cuneo [illegible] volley - che da allenatore ha vinto a Trieste la Supercoppa [illegible] - [illegible] stato [illegible] momenti più importanti dell'ultima campagna acquisti, un consolidamento tecnico [illegible] umano di cui c'era bisogno, soprattutto dopo la convocazione di De Giorgi per i Mondiali.

[illegible] Noicom Brebanca lavora duro. [illegible] allena, prova schemi, mette alla prova titolari, [illegible] a giovani talenti e da [illegible] pronta a farsi vedere [illegible] suoi tifosi per due sedute di allenamento (oggi dalle 16,30 alle 19,30, giovedì dalle 17 alle 20), mentre venerdì disputerà un'amichevole a scopo benefico ad Albisola [illegible] i padroni di casa.

De Giorgi crede in questo gruppo, ormai alza le spalle a chi gli parla dell'arrivo di un possibile dodicesimo giocatore a completare [illegible] «rosa», anche perché sul mercato [illegible] rimasto molto. Soprattutto [illegible] ormai difficile scovare qualcuno in grado di spostare gli equilibri. Ferrara sembra volersi liberare di Giba, ma ingaggiare il brasiliano costa un miliardo, soldi che sarebbe stato meglio investire quando i campioni in circolazione erano tanti. Se in casa Noicom hanno scelto [illegible] linea verde è venuto [illegible] momento di portarla avanti [illegible] coraggio, quindi spazio a Gallotta e Granvorka e vinca il migliore per quel posto da titolare [illegible] diagonale con Cristian Casoli.

Per un gruppo giovane come quello cuneese la finale di Supercoppa è un esame durissimo, ma anche una grande occasione. Poi toccherà [illegible] campionato [illegible] Champions League, ogni giorno un esame di maturità. Mentre la campagna acquisti di Cuneo sembra virtualmente chiusa c'è qualcuno che insidia i giovani piemontesi. Montichiari [illegible] facendo [illegible] corte serrata a [illegible] Manuel Coscione, [illegible] secondo [illegible] Daniele Sottile. I bresciani lo [illegible] come regista titolare dopo il [illegible] di Vullo, il giocatore scalpita, ma per i piemontesi [illegible] sarà facile privarsene [illegible] se Coscione dovesse partire al [illegible] posto arriverebbe [illegible] fresco campione d'Europa juniores Mattera, già promesso al Busca di B1 che resterebbe senza regista a poche [illegible] dall'avvio del campionato.

[illegible]

Delpiero e Di Vaio contro [illegible] Biellese

BIELLA

Giovedì alle 16 la Juventus di Marcello Lippi sosterrà sul rettangolo del La Marmora l'ultimo test in vista dell'imminente debutto [illegible] campionato. La partita, inserita nel contesto delle celebrazioni del Centenario della Biellese, sancirà l'esordio della [illegible] d'attacco Del Piero-Di Vaio e sarà trasmessa su «La 7».

Dopo il trionfale [illegible] laniero in campionato (2-0 [illegible] Meda), l'interesse generale [illegible] alle stelle. Le prevendite sono aperte nella sede [illegible] Biellese (viale Macallè 21, interno stadio) fino alle ore 12 di giovedì: tribuna A 25 euro, tribuna B 15 euro, popolari [illegible] euro. [c. ne.]



AZZURRE [illegible] QUARTI AI MONDIALI [illegible] GERMANIA


Azzurre felici [illegible] il successo sulla Grecia che vale il pass per i quarti [illegible] finale

L'Italvolley cresce ancora con le ragazze piemontesi

Cardullo, Anzanello [illegible] Lo Bianco dell'Asystel Novara protagoniste nella Nazionale in campo a Stoccarda

NOVARA

E' finita nella pasticceria di [illegible] immigrato italiano, a Brema, la notte azzurra dell'Italdonne. Al suono dell'inno di Mameli, cantato a squarciagola [illegible] Manu Leggeri e compagne, l'Italdonne ha festeggiato il passaggio [illegible] turno e il primo obiettivo [illegible] i quarti di finali ai Mondiali. «Una bella faticaccia [illegible] Grecia che comunque ci ha impegnato parecchio - commenta al telefonino Paola Cardullo, libero dell'Asystel Novara - e una sofferenza dopo, quando eravamo in attesa di sapere se i risultati delle altre partite ci davano il via libera». E il semaforo verde verso i quarti di finale è arrivato, puntuale. Tante [illegible] telefonate a casa delle ragazze per ricevere i complimenti d[illegible] genitori e non solo.

Nella giornata di ieri, nel quartier generale dell'Asystel Novara, si [illegible] fatte vive le due [illegible] in azzurro, la stessa Cardullo e Sara Anzanello. «Sappiamo che le nostre compagne ci seguono in tv - spiega il 'Grande Puffo' - un grosso abbraccio a loro e [illegible] tutti i nostri tifosi ai quali diamo appuntamento a fine mese, per la Supercoppa. So che la [illegible] sta lavorando in questi giorni per allestire al meglio questa manifestazione che apre la stagione del volley italiano femminile. Presentarsi a quell'appuntamento con i 'galloni' di campioni del mondo [illegible] sarebbe male...». Sogna ad occhi aperti Sara Anzanello, lei che purtroppo l'ha vissuto poco da protagonista questo Mondiale, relegata in panchina da una Rinieri in grande spolvero. [illegible] domani, contro la Corea, che accadrà?

[illegible] domanda, dopo [illegible] fregatura [illegible] con Cuba e Russia, andremo in campo con una scorza alta così - dice la terza piemontese, la palleggiatrice omegnese Leo Lo Bianco -. Abbiamo un conto in sospeso con la Corea del Sud, dalle Olimpiadi di Sydney. Quella sconfitta ci costrinse a un cammino subito [illegible] salita». Sotto con le coreane, allora, cercando di vendicar anche gli azzurri del pallone. [m.p.]

DOMANI TEST A OMEGNA

Lauretana è allarme infortunati

BIELLA

E' ancora allarme infortuni in casa Pallacanestro Biella. La situazione è in lento miglioramento, ma l'ultima ecografia cui è stato sottoposto Brooks Sales ha evidenziato il persistere dell'infiammazione al tendine. [illegible] americano [illegible] della Lauretana difficilmente potrà quindi scendere in campo domani alle 19,30 contro Pavia nel torneo di Omegna, in cui sono impegnate anche le squadre di Varese e Livorno. Giovedì i biellesi giocheranno [illegible] finali, ancora alle 19,30 [illegible] di sconfitta contro i pavesi oppure, se vincenti, alle 21. Oltre a Sales resta [illegible] dubbio l'altro pivot, Alex Bougaieff: il canadese [illegible] in ripresa dopo il guaio all'adduttore che lo [illegible] bloccando dall'inizio della preparazione e [illegible] Ramagli deve rispettare [illegible] tabella predisposta dai medici che ne prevedono l'utilizzo con il bilancino.


Coach Ramagli

Venerdì e sabato la Pallacanestro Biella sarà a Moncalieri per il trofeo Sai, [illegible] Trieste e Cantù. [illegible] il nostro [illegible] obiettivo [illegible] presentarci finalmente al completo all'inizio della prossima settimana - commenta Ramagli -. Vogliamo fare almeno una serie di allenamenti come si deve in previsione dell'avvio di campionato, domenica 22 a Napoli».

La presentazione ufficiale della squadra è in programma martedì 17 al palazzetto. Intanto questa [illegible] alle 18,45 all'hotel Agorà si alzerà il sipario sulla [illegible] società [illegible] pallacanestro Castiatica Biella, presieduta da Dario Tosetti, che parteciperà al campionato di serie C2. [d. p.]


LA STAMPA
2001
CD-ROM
HYPERSYSTEMS
tutto compact
LA STAMPA

L'iniziativa lanciata da Ascom e Confesercenti con il contributo della Stampa è la «coda» di Promoriso

Belle vetrine vercellesi dedicate al nostro riso



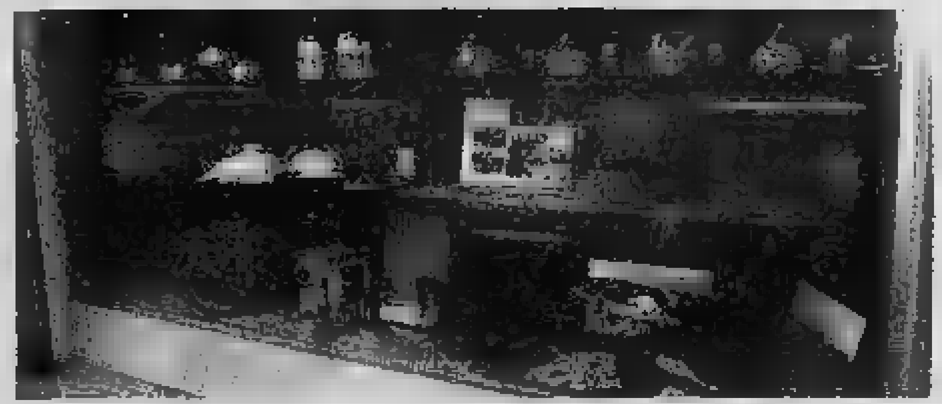

A saper guardare, il passaggio tra l'estate e l'autunno è il quadro [illegible] ogni pittore vorrebbe poter dipingere, fermando sulla [illegible] sfumature e colori, profumi e ambienti. E soprattutto il Vercellese [illegible] i suoi gialli ocra, il suo verde che tende [illegible] l'azzurro limpido del cielo o, per contro, le nubi nere che si am[illegible] all'orizzonte, [illegible] nulla [illegible] invidiare (almeno [illegible] settembre) alla [illegible] di Bretagna.

[illegible] per ammirare queste [illegible]raviglie autunnali [illegible] c'è bisogno di allontanarsi dalla città. Grazie all'iniziativa lanciata da Ascom e Confesercenti, con il supporto della Stampa, ogni vetrina di Vercelli racconta un piccolo spicchio di campagna: le spighe del riso, i vecchi attrezzi [illegible]gli agricoltori, i larghi cappelli a falde delle mondine so[illegible] esposti in bella vista in tutti i negozi che partecipano al referendum «Riso in vetrina».

Sull'onda delle iniziative legate alla Settimana internazionale del [illegible] dibattiti, convegni, manifestazioni culturali ed enogastronomiche persino l'inaugurazione di [illegible] nuova statua dedi[illegible] [illegible] cereale più famoso di Vercelli, si è inserita anche que[illegible] «gara», che ha lo scopo di prolungare l'attenzione della gente sul «motore» della [illegible] economia.

Moltissimi i negozi che hanno aderito alla proposta, trasformando appunto il centro città in una bellissima campagna assolata: da «Manuela arredamenti» alla «Pasticceria Bertaglia», dai «Bellini calzature» a «C come carta», da «Dogliotti acconciature» al «Caffè marchesi», dall'«Immobiliare Ruzzante» al negozio di scarpe «Sabatino». Tanto per citare (più o [illegible] secondo [illegible] graduatoria provvisoria) le vetrine che fino ad ora hanno ottenuto più voti. Ma La Stampa continuerà a pubblicare [illegible] tagliando con cui indicare le proprie preferenze fino a sabato 14, [illegible] poi ci sarà tempo [illegible] settimana per consegnare o spedire i tagliandi nella [illegible] redazione di via Duchessa Jolanda 20, a Vercelli. Un consiglio: un giro per i negozi, in questi giorni, è davvero imperdibile. Non solo per scoprire i nuovi arrivi autunno-inverno, ma anche per ammi[illegible] le splendide vetrine, segno visibile dell'attenzione dei commercianti verso la nostra terra.






Dall'alto, in senso orario, le vetrine dell'Immobiliare Ruzzante, di C come carta, del parrucchiere Dogliotti e della pasticceria Bertaglia



Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota con Giancarlo Caselli

Il procuratore generale da Cota Disgelo dopo le polemiche

■ La scorsa settimana il presidente regionale e segretario della Lega Nord, Roberto Cota, aveva [illegible] caldamente il nuovo procuratore generale [illegible] Torino, Giancarlo Caselli a non partecipare alle feste di partito. [illegible] non accolto, tanto che il magistrato intervenne [illegible] festa [illegible] Comunisti Italiani. La polemica, però, sembra si sia fermata lì. Ieri, infatti, un incontro di quasi 45 minuti, ha segnato l'avvio di una collaborazione istituzionale. Cota e Caselli hanno avuto, come spiega il primo «una discussione [illegible] giuristi». Aggiunge il presidente: «Personalmente ho ribadito la necessità che il Piemonte abbia presto una seconda Corte d'appello con sede a Novara. Un'idea che è stata resa ancora più forte dalla fotografia del carico di lavoro a cui è sottoposta la Corte di T[illegible]. Pronta la replica del Procuratore: «E' dovere del procuratore generale prendere contatto con le istituzioni [illegible] questa regione. Indubbiamente il presidente Cota ricopre uno [illegible] più alti incarichi istituzionali». Poi ha aggiunto: «Il mio predecessore Palaja, con solo 12 sostituti ha fatto miracoli nella gestione dell'attività. Io non so se sarò in grado di fare altrettanto ed è per questo che in tutti gli incontri istituzionali, come quello di oggi, pongo con forza il problema dell'adeguamento dell'organico». E la seconda sede della Corte d'Appello a Novara? «Come ho spiegato al presidente, non mi posso ancora pronunciare perché devo studiare l'argomento», conclude il Procuratore. Incontro cordiale e polemica superata, dunque, anche [illegible] Giancarlo Caselli, davanti a Roberto Cota, parlando con i giornalisti alla fine dell'incontro, ha ribadito: «Io sono in magistratura da 35 anni e nella mia lunga esperienza, prima nella lotta contro il terrorismo e poi contro la mafia, ho sempre pensato fosse [illegible] mio preciso dovere andare a parlare a confrontarmi con chiunque mi avesse invitato a farlo, indipendentemente dal colore. Continuerò a farlo». [illegible] infatti, in serata il Procuratore ha partecipato ad un convegno sulla Giustizia nell'ambito della Festa dell'Unità.

I DATI DELL'ASSESSORATO ALLA SANITÀ SULLE CODE DEI CITTADINI PIEMONTESI DAGLI SPECIALISTI

Dagli oculisti 27 mila in attesa di una visita

Quasi due mesi per un appuntamento

Maurizio Tropeano

[illegible] tutto il Piemonte ci sono oltre 145 mila persone in lista d'attesa per visite specialistiche. Più di 27 mila sono in coda per essere sottoposti ad un esame oculistico; [illegible] e 713 aspettano il cardiologo e quasi [illegible] mila e cinquecento attendono di sottoporsi alla mammografia. Numeri [illegible] assoluto molto alti ma che secondo l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, non sono da considerarsi come [illegible] indicatore preciso della «qualità del servizio».

Il motivo? E' [illegible] prima volta che i tecnici dell'assessorato inseriscono [illegible] conteggio degli utenti tra i parametri per le loro rilevazioni dunque è impossibile fare un raffronto con i dati dell'anno [illegible] S[illegible] D'Ambrosio se [illegible] «indubbio che sono tanti i piemontesi in coda per [illegible] visita oculistica bisogna anche tener in considerazione il fatto che il tempo medio di attesa per questa specialità è in costante diminuzione».

La rilevazione è ferma al 30 giugno ed è contenuta nel volume elaborato dalla Direzione controllo dell'assessorato regionale alla Sanità. Lo studio è stato ultimato la scorsa settimana e raccolto in un [illegible] copertina gialla che contiene le considerazioni sulla qualità delle prestazioni sanitarie erogate dalle Asl e dagli ospedali e il monitoraggio sui tempi di attesa. Il direttore, Ciriaco Ferro, e il dottor Lucco che ha firmato lo studio spiegano come «la decisione di introdurre il numero di utenti serve ad affinare l'indagine e i risultati del monitoraggio e di incidere sui picchi e abbassare i tempi medi d'attesa».

Proviamo a verificare. Avvertendo che i funzionari regionali precisano a pagina 6 dello studio: «Si fa osservare come alcune aziende ricorrano, talvolta frequentemente, alla chiusura periodica delle liste di prenotazione. Tale evidenza, per quanto trovi una sua motivazione dal punto di vista tecnico, tuttavia determina un'evidente riduzione dell'accessibilità ai servizi per i cittadini». Dunque, il dato di 145 mila persone potrebbe di fatto essere sottostimato.

Partiamo da oculistica, la specialità dove si registra il più alto numero di malati in fila. Le persone in lista d'attesa sono 27311. Nel primo semestre di quest'anno prima [illegible] ottenere un appuntamento ognuna di loro ha aspettato in media 61 giorni, tre in [illegible] dello stesso periodo del 2001. Cardiologia. Qui le code interessano ancora 13713 cittadini ma complessivamente aspettano di meno: una media di [illegible] giorni e mezzo [illegible] i 43 dallo stesso periodo dell'anno scorso. Alto anche il numero di chi è in attesa di una mammografia: 13452 persone. Anche in questo caso si abbassano i tempi di attesa [illegible] giorni [illegible] i 56 dell'anno scorso anche se bisogna tener [illegible] del fatto che dal conteggio del 2002 è assente il servizio garantito dall'Asl 1 di Torino.

Sono 11330 le persone che aspettano un'ecografia all'addome: il tempo medio d'attesa rispetto al 2001 si è ridotto di tre giorni, scendendo da 39 a 36. In aumento, invece, la coda per farsi visitare da un ortopedico. Le 8703 persone che devono essere chiamate dal Asl e ospedali devono aspettare cinque giorni in più dell'anno precedente, [illegible] 34 giorni [illegible].

In salita anche il dato su Neurologia, 28 giorni contro i ventiquattro del 2001, per i 4725 utenti in attesa. Stabile, invece, quindici giorni, l'attesa per chi si deve sottoporre ad [illegible] controllo Orl.

PERSONE IN ATTESA DI VISITA SPECIALISTICA
(in totale nelle Asl e Aso del Piemonte)

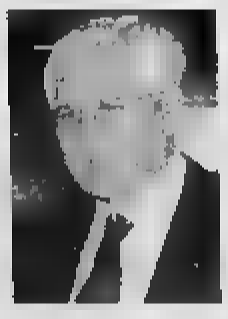
Specialità	Persone
Cardiologia	13.713
Dermatologia	8.414
Neurologia	4.725
Oculistica	27.311
Odontoiatria	6.665
Ortopedia	8.703
Orl	5.310
Ginecologia	4.278
Urologia	5.885
1 visita RRF post-acuti	534
1 visita RRF stabilizzati	4.658
Esofagogastroduodenosi	2.450
Elettromiografia semplice	2.770
Mammografia	13.452
Rx contr. (clisma opaco)	1.229
Ecografia addome	11.330
Ecocardiografia	6.333
Ecodoppler arti	3.669
Ecodoppler tronchi	3.497
Tac capo	1.597
Tac torace	1.543
Tac rachide	1.558
RMN encefalo	468
RMN colonna	573
Inizio tratt. RRF post-acuti	664
Inizio tratt. RRF stabilizzati	4.011
[illegible] d'attesa	145.340



Un medico in un corridoio d'ospedale: sono 145 mila i piemontesi nelle liste d'attesa

«Ora possiamo [illegible] le liste»

L'assessore D'Ambrosio: lo studio utile per poter intervenire sui tempi



Antonio D'Ambrosio

«Ma perché dovete sempre guardare agli aspetti negativi? E' [illegible] il [illegible] di piemontesi in lista d'attesa è elevato ma [illegible] la prima volta che prendiamo in considerazione questo parametro e il nuovo dato ci permetterà di incidere con più decisione sui picchi e, in ogni caso, in molte specialità i tempi [illegible] attesa [illegible] stanno abbassando». Parola dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, interpellato al cellulare alla fine di una riunione [illegible] Giunta e dei capigruppo della Casa delle Libertà che hanno dato [illegible] via libera [illegible] decisione di proseguire la razionalizzazione della sanità al [illegible] fuori del Piano regionale.

Assessore, faccia degli esempi concreti. Dove si sono registrate riduzioni?

«L'introduzione del day surgery [illegible] permesso di accorciare [illegible] liste per gli interventi di cataratta che sono quelli che più incidono sui tempi dell'Oculistica. Lo [illegible] permetterà di ridurre la [illegible] per gli interventi al tunnel carpiale. Vanno bene anche Cardiologia e Odontoiatria».

Non mi dica che tutto va bene: 145 mila persone che aspettano non sono poche. Non [illegible] pare?

«Ci mancherebbe. Abbiamo difficoltà a ridurre le liste per [illegible] chirurgia, l'ortopedia e alcuni esami strumentali. Da questo punto di vista uno strumento utile è la possibilità [illegible] accordi per [illegible] mobilità interaziendale a livello di quadranti per l'utilizzo di infermieri, radiologi, ortopedici e anestesisti. Figure professionali che continuano a mancare che la legge permette di usare extraorario». [m.tr.]

«E' il [illegible] della sanità»

Saitta (Margherita): i tagli imposti dalla giunta causa di troppi disservizi



Antonino Saitta

«Sono estremamente preoccupato per i dati dell'Assessorato regionale: sono la dimostrazione dell'inconsistenza della manovra di tagli e rigore sbandierata dalla Giunta regionale e sono anche [illegible] riprova dei disagi sempre gravi patiti dai piemontesi». Parole di Antonio Saitta, portavoce della Margherita in Consiglio regionale.

Consigliere Saitta, va bene [illegible] propaganda politica, ma quali [illegible] le vostre proposte?

«Propaganda politica? E' Ghigo che la fa. Se ci sono 145 mila ammalati che aspettano di e[illegible] visitati come può la Giunta regionale continuare ad affermare che non [illegible] sono stati tagli ai servizi e che le categorie più deboli non [illegible] penalizzate? Hanno ridotto di 3600 unità i posti letto, imposto l'addizionale Irpef e i ticket e [illegible] il risultato è che il buco di bilancio per il 2002 sarà almeno di 50 milioni di €».

[illegible] presidente Ghigo e l'assessore D'Ambrosio ripetono invece che il bilancio sarà sostanzialmente in pareggio. Chi ha ragione?

«Lo vedremo alla fine dell'anno. Per ora l'Ulivo [illegible] continuare a fare [illegible] difesa della sanità pubblica una battaglia nell'interesse dei cittadini del Pie[illegible]te. Bisogna fare in fretta e [illegible] perdere tempo nella costruzione di organigrammi, le leadership si formano sul campo della battaglia politica».

Dunque nessun governo ombra, come proposto dal segretario De Marcenaro?

«Per [illegible] suo rilancio, l'Ulivo [illegible] può non [illegible] conto dell[illegible] novità politica della Margherita e della molteplicità di voci che impongono di non cadere nella tentazione di egemonizzare la coalizione». [m.tr.]

ALLE SORGENTI DEL PO

La Lega Nord di Bossi [illegible] a Pian del Re

Giuseppe Sangiorgio

Per la settima volta (la seconda da ministro), sabato prossimo, Umberto Bossi salirà a Pian del Re, alle pendici del Monviso, per raccogliere nella tradizionale ampolla l'acqua che sgorga dalle sorgenti del Po. La manifestazione è stata presentata ieri da Roberto Calderoli, vicepresidente del Senato e coordinatore [illegible] 13 segreterie [illegible]ali della Lega, dal segretario del Carroccio piemontese, Roberto Cota, dal presidente del partito, sempre in terra subalpina, Oreste Rossi, e dal capogruppo a Palazzo Lascaris, Matteo Brigandì.

La kermesse colorata di verde che si svolgerà sabato a Pian del Re per concludersi domenica 15 settembre a Venezia, s'inizierà alle 11 con il concerto della b[illegible] e del coro di Villafalletto (Cuneo). Seguirà, alle 14, il saluto degli esponenti politici con [illegible] cerimonia dell'acqua accompagnata dalle note del «Và pensiero». Il clou alle 14,30, con il comizio di Bossi. Durante la festa saranno distribuite bottiglie con l'acqua del Po e prodotti tipici, della provincia Granda e di quella zona montanara, esposti in alcuni stand.

«La manifestazione - ha detto Calderoli - che si concluderà, come sempre, a Venezia, sarà [illegible] da alcuni slogan: [illegible] quelli del 1996, quando prese corpo il processo federalista, «grazie alla parola secessione, che agitò lo stagno centralista verso il federalismo» agli attuali, [illegible] un [illegible] che ci porta alla volata finale, «con gli uomini della libertà in azione». Per questo, a giudizio di Calderoli, «sarà [illegible] che la Lega si mobiliti, spingendo gli alleati a realizzare il programma di governo, [illegible] sbandate e, soprattutto senza cedimenti nei confronti dell'opposizione».

Roberto [illegible] ha sottolineato l'importanza dell'azione svolta dalla Lega nella regione. «Abbiamo organizzato trenta feste, alle quali hanno partecipato decine di migliaia di persone. Prossimi appuntamenti, a Saluzzo, dove la festa si terrà sabato, subito dopo la cerimonia dell'acqua, quindi, entro il mese, a Cuneo, Asti e ad Arona, e, a ottobre, ad Ivrea.

Sotto il profilo politico, il segretario ha ricordato che obiettivo del Carroccio è e resta l'ingresso nella giunta regionale, «come ha promesso il presidente Enzo Ghigo in un'intervista a "La Stampa", rilasciando dichiarazioni che [illegible] avevamo neppur sollecitato».

Specchio dei tempi

«Nuovo modo per adescare le ragazze sole [illegible] auto» - «In Borgata Fioccardo cinquecento abitanti attendono una risposta» - «Mi ha salvata uno schiaffo all'indifferenza» - «Non pietrificate la piazza»

Una lettrice ci scrive:

[illegible] 28 anni e scrivo per segnalare ciò che mi è successo domenica sera mentre rincasavo in auto da sola. Verso le 23,30 circa, in zona Santa Rita, sono stata affian[illegible] da un motociclista.

«'Guardi che ha la ruota posteriore che si muove parecchio. Non sono l'unico che le [illegible] fatto i fari, forse non se n'è accorta' mi dice dimostrandosi molto [illegible]. Dopo averlo ringraziato, d'istinto [illegible] immediatamente al marciapiede [illegible] per dare un'occhiata (rendendomi conto che [illegible] avrei potuto notare nulla data la mia incompetenza in materia, sommata anche al buio di quell'ora).

«Ma scesa dall'auto noto che il gentile motociclista torna velocemente indietro. Sospettosa risalgo in auto, l'uomo torna subito alla carica [illegible] di [illegible] un'occhiata alla ruota in una piazzola situata poco più avanti. Ringrazio dicendo che tempo 5 minuti e sarei arrivata a casa, avrei fatto controllare la ruota la mattina successiva.

[illegible] mattina il gommista, dopo un attento controllo, mi informa che le gomme non hanno nulla che non va! La [illegible] ancor più [illegible] è che nello stesso pomeriggio di domenica, nei pressi di Pinerolo, è successa la stessa cosa ad una mia amica. Ora mi chiedo: è la nuova moda per adescare e magari poi derubare le ragazze sole?». Questa lettera vuole essere solo un piccolo avvertimento per le ragazze che, [illegible] guidano spesso sole».

Segue la firma

Il consigliere della circoscrizione 8 ci scrive;

«Nel dicembre 2001 raccogliendo i malumori degli abitanti della borgata Fioccardo, dove abito, mi sono fatto promotore di una petizione sottoscritta da oltre cinquecento cittadini per chiedere la costituzione di un punto infermieristico e di prelievi anche saltuario nella [illegible]. Tutto ciò considerando il rapido invecchiamento della popolazione e la scomodità di raggiungere dalla borgata altre strutture che offrono gli stessi servizi (l'unico punto analogo al tipo richiesto è in via Bonsignore e richiede un vero e proprio viaggio).

«Il presidio richiesto potrebbe, inoltre, servire abbastanza comodamente anche gli abitanti [illegible] Pilonetto e [illegible] Cavoretto. L'ho inviata all'assessorato ai Servizi Sociali e Sanitari del Comune e al presidente della Circoscrizione.

«Dopo una decina di giorni la Asl mi ha risposto rendendosi disponibile ad affrontare il problema; la Circoscrizione sta adoperandosi per mettere a disposizione i locali, peraltro già individuati.

«L'unico assente è l'assessorato. Possibile, mi chiedo, che in quasi nove mesi non [illegible] sia trovato il tempo almeno per dare risposta [illegible] una lettera inviata da oltre cinquecento cittadini? Almeno farci sapere se possiamo avere qualche speranza oppure no».

Mario Levi

Una lettrice ci scrive:

«Il [illegible] ero al mare, quando accidentalmente mi sono [illegible] trovata nell'acqua alta, senza saper nuotare; la prontezza dei bagnini e l'abilità di [illegible] medico rianimatore hanno evi[illegible] che un guaio diventasse [illegible] tragedia. I primi soccorsi sono stati efficienti e precisi, quando è arrivata l'ambulanza medicale la situazione non era più [illegible] drastica. Poi [illegible] corsa al Pronto Soccorso e le cure del caso hanno completato la guarigione. Fra l'indifferenza che ci circonda viene da pensare, quando si incontrano persone come queste, che gli angeli esistano veramente».

Maria Zunino

Un lettore ci scrive:

«Ho letto su "La Stampa" del 28 agosto l'intervista al nuovo Soprintendente ai Beni Architettonici Giuseppe Pernice circa l'orientamento del futuro assetto di piazza Vittorio:

«Sono perfettamente d'accordo con il progetto per le fontane a raso come si è fatto in piazza Castello, ma il fatto che piazza Vittorio sia nata come piazza militare non giustifica che debba tornare "pietrificata" (lastricata di pietre o, se preferite, "pelata") come piazza Castello.

«A quei tempi (...) non [illegible] sicuramente penuria di aree verdi (aiuole, nel nostro caso) e di ossigeno da respirare come adesso, immersi come siamo tra lo smog del traffico e non solo.

«Adeguare la piazza alle reali esigenze dei nostri giorni sarebbe [illegible] gesto di buon senso e di apprezzamento della cultura attuale che cerca in qualche modo di lenire le ferite che essa stessa produce. Perché seguire sempre pedissequamente il passato?

«In piazza Castello una raccolta di firme ha chiaramente dimostrato che la maggior parte della cittadinanza preferiva le aiuole».

Walter Lombardi

specchiotempi@lastampa.it

IN ■ IN CITTÀ

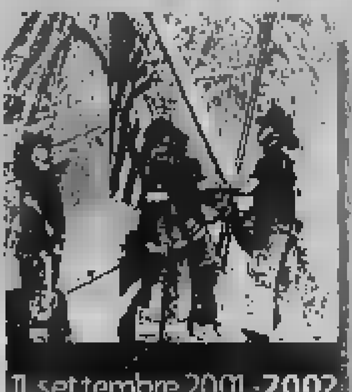
Torino ricorda le vittime del terrore

Oggi in Duomo la messa celebrata dal cardinale Poletto

Per non dimenticare ■ sfregio. Oggi ■ domani anche Torino celebra l'anniversario dell'11 settembre. L'appuntamento principale è stasera alle ore 21, in cattedrale, dove l'arcivescovo, monsignor Severino Poletto, presiederà una ■ in suffragio delle vittime degli attentati terroristici a New York ■ a Washington.

«Per non dimenticare» è anche il titolo ■ personale di Anna Sogno, vedova dell'ambasciatore Edgardo Sogno, che si inaugura alle ■ alla libreria Fogola, ■ piazza Carlo Felice. La mostra potrà ■ visitata fino al ■ settembre; i quadri riproducono ■ ■ dello schianto dell'aereo contro le Torri Gemelle, ■ le fiamme che divorano ogni cosa e ■ fumo ■ i contorni di ■ volto satanesco, forse quello di ■ Laden.

«Quello che hanno fatto ■ New York - dice Anna Sogno - colpisce tutta l'umanità e io ho sentito la necessità di esprimere l'orrore provato e testimoniare la mia solidarietà ■ quel grande popolo,



11 settembre 2001 - 2002

crogiolo di razze, colori, idee, così simbolicamente vicino al mio stile e alla mia pittura». «Ricordo il coraggio, l'entusiasmo della gente, ricordo l'arrivo a New York, l'incontro ■ il mondo nuovo, i grattacieli ■ la loro impetuosa follia», dice ■ la vedova dell'ambasciatore Sogno. «Devo molta riconoscenza a questo Paese per molti esempi di coerenza, di solidarietà ■ ■ aiuto ■ momenti difficili. Anche per questo non posso dimenticare».

Il tragico atto terroristico verrà ricordato non solo ■ una messa e una mostra di quadri, ma anche ■ sera, al teatro Regio, in apertura del concerto di Settembre Musica, a cui parteciperà anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo. In programma, il requiem di Fauré; l'iniziativa vuole ripetere quanto già accaduto a Torino il giorno dei tragici attentati, quando il maestro Riccardo Muti decise, d'accordo ■ il Comune e i responsabili di Settembre Musica, ■ tenere ugualmente il concerto previsto quella sera. [m. acc.]

UN ANNO DOPO NELLA TESTIMONIANZA DI TRE SOPRAVVISSUTI

«Sulle nostre teste è calato l'inferno»

Una famiglia racconta il suo 11 settembre a New York: quel giorno è cambiato tutto Il nostro piccolo mondo non è più lo stesso

la storia

Roberto Fiori

IL loro ■ a tre voci, dopo un anno, è quasi un ■. Intersecano frasi e attimi di pausa con un ritmo ■ ■ mille, inevitabili rievocazioni a parenti, amici e vicini di casa. A■ di volta in volta i ■ e i «quasi», ma l'intensità è la stessa, l'emozione solo un poco stemperata: il tempo per la famiglia Verde si è fermato a New York, l'11 settembre 2001.

Torinesi: papà Giancarlo è avvocato, la mamma Adriana insegnante in pensione. Alberto ha ■ anni e tra qualche giorno inizia il secondo anno alla facoltà di ■. Erano partiti come turisti alla prima esperienza negli Stati Uniti, un viaggio messo in cantiere da mesi. Hanno sfiorato per qualche centinaia ■ metri il crollo delle Torri Gemelle e oggi la loro descrizione ■ ■ ■ quelle ■ molti altri, assumendo però il valore della testimonianza e della rielaborazione personale di un lutto ■he ha proporzioni mondiali.

«Siamo arrivati ■ New York il 10 sera, dopo tre giorni passati a Boston da alcuni parenti. Avevamo prenotato ■ ■ ■ Beacon Hotel, ■ Broadway Street, fino al 16 settembre» ricorda la signora Adriana. In tasca, ■ carnet di biglietti per ■ tour classico della città: Empire State Building, Statua ■ Libertà e, ovviamente, Twin Towers. «Sono io che ho proposto di iniziare proprio dalle Torri Gemelle. E così la mattina dell'11, poco dopo le otto, ■■ partiti con l'autobus di linea». Scesi a neppure un chilometro dal World Trade Center, la famiglia ha alzato gli occhi al cielo ■ si ■ vista passare sulla testa ■ sagoma grigia con una lunga fascia azzurra. «Dico a mio marito: guarda che stra■ gli aerei a New York passano tra ■ grattacielo ■ l'altro». Pochi secondi, e il velivolo dell'American Airlines proveniente ■ da Boston si schianta contro la prima delle Torri. Sono le ■.

«Abbiamo visto il fumo alzarsi in fondo alla strada, poi un mare ■ persone ■ è ■ ■ gridare e a correre, ma non c'era ■ panico. Abbiamo tutti pensato a un incidente. Mio figlio voleva avvicinarsi, ma ■ per istinto ho detto che era meglio spostarci di lì» dice l'avvocato Giancarlo. Alberto propone di salire sull'Empire State Building per vedere l'incendio, ma arrivati ■ il grattacielo ■ custode ■ blocca con ■ frase senza mezze misure: «Giovanotto, vuoi rischiare di morire?». L'altro Boeing aveva appena centrato la seconda Torre. «Solo allora abbiamo iniziato a capire che si ■ di qualcosa ■ più ■ uno spettacolare incidente» ricorda Alberto.

«Ci siamo spostati nella chiesa ■ ■ Saint Patrick, e dopo un po' ■ sentito ovunque urla di terrore. Il primo palazzo era crollato e per strada vedevamo gente correre, piangere e abbracciarsi, mentre la nube di polvere e fumo si avvicinava sempre di più, facendo crescere il caos generale». Di colpo, il ■ della metropoli ■ blocca, ■ cielo compaiono i caccia militari, sirene e mezzi di soccorso sfrecciano verso l'incendio ■. «In pochi minuti è calata un'atmosfera di guerra. Alcuni



Alberto, Adriana ■ Giancarlo Verde fotografati a Manhattan pochi minuti prima dell'attacco alle Torri Gemelle

> «Eravamo a un chilometro dal World Trade Center quando abbiamo visto un aereo infilarsi tra i grattacieli in direzione delle Twin Towers Pochi secondi dopo c'è stato lo schianto Quindi, un secondo Boeing ha centrato l'altra torre Il cielo è sparito dietro la polvere, sentivamo urla disperate come in guerra»

dicevano che era stato ■ attentato, e che c'era il pericolo ■ altri sette aerei in volo ■ ■ York. Abbiamo incontrato altri italiani, ■ dopo qualche ora siamo riusciti a telefonare ai parenti rimasti a casa. Erano più informati loro di noi. Siamo ritornati a piedi all'albergo, in■ dalla paura ■ con le gambe che tremavano. Ci hanno perquisito e poi ■ hanno consigliato di passare il pomeriggio all'aperto, a Central Park». La città era paralizzata, deserta. Ovunque ■ spuntate bandiere americane ■ tutti volevano portare ■ loro aiuto. «Agli angoli delle strade - ricordano - la gente accendeva can■ e davanti agli ospedali si sono formate lunghe code di persone per donare il sangue».

La cronaca dei giorni seguenti è quella impressa negli occhi di tutti: la polvere che si alza da quella ferita insanabile e si posa ■ ogni cosa, il desiderio ■ rialzare la testa del popolo americano. La famiglia Verde è rimasta ■ ■ York fino ■ domenica 16 settembre. «Siamo riusciti ad ottenere ■ fatica ■ posto sul primo volo dell'Alitalia diretto verso Roma, ■ tutti preoccupati e gentilissimi».

Le probabilità del dopo, in questi casi, aprono ■ infiniti. «Se avessimo accettato il consiglio dei nostri parenti a Boston, probabilmente avremmo ■ preso l'aereo proprio l'11 mattina. Invece abbiamo deciso ■ spostarci ■ pulmann, altrimenti a quest'ora chissà...» dice la signora Adriana. E il figlio: «Se ci fossimo svegliati un po' prima, ■ avuto giusto il tempo ■ arrivare sotto, o dentro le Torri...».

Non è volontà di drammatizzare il racconto, è consapevolezza di essere scampati per destino, fortuna e un po' di buon senso alla tragedia: «Ringraziamo ■ il cielo, ■ la sensazione più nitida è ancora oggi ■ totale impotenza. Eravamo nel cuore di una ■ che esprime il massimo dell'efficienza e ■ modernità, eppure ci ■ sembrata così vulnerabile, indifesa. E' stato come vedere un sogno che ■ sgretola. Un soffio che ci ha appena sfiorati, ma che ■ cambiato anche il nostro piccolo mondo».

LO SFOGO DI ■ PADRE CONTRO I MECCANISMI DELLA «GIUSTIZIA» MINORILE

E' innocente, ■ gli ■ il figlio

«Una semplice denuncia è bastata per togliermi il mio Luca»

Giorgio Ballario

Pedofilia. Corrado lotta ■ quasi ■ anno per cancellare quest'accusa infamante che anche ■ Procura, dopo alcuni ■ d'indagine, considera totalmente infondata. ■ il giovane torinese, 34 anni, agente di commercio, ■ ingaggiato anche un'altra battaglia giudiziaria senza esclusione di colpi: vuole riottenere l'affidamento del suo bambino di 6 anni, che gli è stato tolto dal Tribunale di Minori proprio perché l'ex moglie ha presentato una denuncia per il presunto abuso sessuale.

«Se ho deciso ■ uscire ■ scoperto e di raccontare la vicenda - spiega l'uomo, assistito dall'avvocato Carlo Mussa - è per denunciare la superficialità con la quale gli organismi competenti affrontano questi problemi. Per convincere il Tribunale per i minorenni ■ portarmi via il mio Luca, ad esempio, è bastata una semplice denuncia. Il bimbo viveva ■ ■ me ■ ■ bene. Per seguirlo ■ meglio lavoravo solo al mattino, durante le tre ■ in cui era all'asilo e ho rinunciato ad ■ ■ vita privata. Volevo solo ■ un buon padre. Ma è bastato un accenno ad atti pedofili per vedermelo strappare da un giorno all'altro. Per oltre due mesi ■ ■ neppure potuto vederlo, poi hanno cominciato a farmelo incontrare per un'ora alla settimana, soltanto in presenza di assistenti sociali».

L'ultimo capitolo di questa storia drammatica e dolorosa è stato scritto ieri mattina. Corrado avrebbe voluto andare all'ospedale infantile Regina Margherita dove il piccolo Luca, malato di leucemia, ■ sottoposto ad una chemioterapia. Ma all'ultimo momento ha rinunciato a presentarsi: «La ■ ex moglie mi ha fatto sapere che non avrebbe gradito. C'era ■ rischio che scoppiasse ■ terribile ■ ■ gli occhi del bambino ■ non me la sono sentita di sottoporlo ■ un ulteriore ■. Luca però mi ha poi telefonato, chiedendomi perché non fossi andato in ospedale a fargli coraggio. Mi si è spezzato il cuore».

A denunciare l'agente di commercio per abusi sessuali è stata proprio l'ex moglie, insieme alla suocera. «Stranamente - ■ ta l'avvocato Mussa - l'esposto contro il mio cliente è partito dopo un infruttuoso tentativo di raggiungere un accordo, quando Corrado ha fatto sapere alla madre che avrebbe chiesto ■ il bambino venisse definitivamente affidato ■ lui». E' stato sufficiente fare un accenno alla parola pedofilia, sostiene il legale, per mettere ■ moto il meccanismo del Tribunale dei Minori, che ha tolto la custodia all'uomo ■ l'ha temporaneamente affidata ■ moglie.

Sul fronte penale dopo svariati accertamenti il pm Paola Meroni



Il padre ha perso l'affidamento del figlio sulla base di una semplice denuncia

■ deciso ■ chiedere l'archiviazione dell'indagine: ■ carico ■ Corrado ■ è ■ ■ indizio e ■ dettagliata ■ lenza affidata ai neuropsichiatri Alessandra Luzzago e Dante Besana, oltre ad escludere qualsiasi episodio di violenza, ha stabilito che Corrado è davvero un buon padre e che Luca ■ trova benissimo con lui.

Il legale della madre, ■ Cristina Bruno, si è però opposta all'archiviazione e la discussione del caso davanti al giudice è slittata al prossimo 27 settembre. Intanto, visti gli sviluppi dell'inchiesta penale, il Tribunale ordi■ ha attenuato l'effetto della decisione ■ colleghi «minorili», permettendo al papà di incontrare il piccolo ogni due week-end, in attesa della sentenza per l'affidamento prevista per novembre.



Capitale protetto
e rendimento garantito?
La sicurezza è doppia.
SANPAOLO IMI
CI PIACE DARTI DI PIÙ.


assistenza
RETE IN FRANCHISING
italgas Più
Da oggi il tuo impianto
è in mani sicure.
È nata Assistenza Italgas Più, la rete in franchising che ti offre, con serietà e professionalità, il servizio di assistenza che desideri.
Pronto Assistenza
Un guasto improvviso all'impianto di riscaldamento di casa tua? Basta chiamare il numero verde 800 98 78 98 per richiedere il servizio Pronto Assistenza che ti garantisce, in tempi rapidi, l'intervento di un tecnico qualificato in grado di risolvere tutti i problemi legati al tuo impianto.
Programma Impianti
Vuoi essere sicuro che il tuo impianto di riscaldamento funzioni sempre correttamente? Programma Impianti è il servizio di manutenzione programmata che assicura l'efficienza e l'affidabilità del tuo impianto e ti consente di adempiere ai relativi obblighi di legge (DPR 412/93 e DPR 551/99).
800 98 78 98
Servizio già attivo nei comuni di Bagnasco, Battifollo, Briaglia, Camerana, Castelnuovo di Ceva, Ceva, Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Garessio, Igliano, Lesegno, Lisio, Magliano Alpi, Mombarcaro, Mombasiglio, Monastero di Vasco, Monasterolo Casotto, Monasiglio, Montaldo di Mondovì, Montezemolo, Murazzano, Niella Tanaro, Nucetto, Ormea, Pamparato, Paroldo, Perlo, Priero, Priola, Roascio, Roburent, Sale delle Langhe, Sale San Giovanni, Saliceto, Scagnello, Torresina, Viola.

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 644112. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
[illegible] S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

L'INIZIO DELLE LEZIONI



Sono aumentati gli studenti nelle Superiori della «Granda»

Alla Materna di Caraglio una decina di bambini potrebbero sperimentare la riforma Moratti. Le scuole di Trinità «bloccate» da una cisterna

SERVIZIO A PAGINA 35

PER IL SETTIMO ANNO I LEGHISTI [illegible] RITROVANO A PIAN DEL RE. A SALUZZO INTERVENTI DEI POLITICI

Il ministro Bossi alle sorgenti del Po

Crissolo, sabato tornano festa padana e rito dell'ampolla

CRISSOLO

[illegible] panorama politico nazionale e della «Granda» è cambiato da quando, il 16 settembre '96, per la prima volta il leader della Lega Umberto Bossi salì alle sorgenti [illegible] Po, per prelevare un'ampolla d'acqua. Qu[illegible] gesto simbolico, mirato a rivendicare l'identità padana», verrà ripetuto sabato, per il settimo anno consecutivo.



Umberto Bossi

Bossi tornerà ai piedi del Monviso nelle vesti di ministro, [illegible] nel 2001. La festa leghista sarà anche l'occasione per illustrare l'attività del governo e discutere delle linee che il Carroccio seguirà nei prossimi mesi.

Il ritrovo è fissato sabato, alle 10, ai 2000 metri di Pian del Re. Alle 14 è atteso Bossi per il discorso politico e d'indirizzo e per la cerimonia dell'ampolla. La manifestazione si trasferirà poi a Saluzzo, dove, alle 18, nell'isola pedonale di via Pellico, ci sarà il comizio con gli interventi del capogruppo alla Camera Alessandro Cè, del parlamentare saluzzese Guido Rossi, [illegible] presidente [illegible] Consiglio regionale [illegible] Cota. Domenica la festa della Padania proseguirà alle 17,30 con il dibattito «Agricoltura locale ed economia globale». «Il nostro vuol essere un momento di aggregazi[illegible] - ha detto Rossi -, ma anche il punto di ripartenza della Lega sul territorio. La Lega deve continuare a essere il partito che più di ogni altro nelle regioni settentrionali deve vivere e sentire il contatto con le popolazioni locali». [g. ne.]

Gruppo della Margherita

■ Oltre duecento iscritti e simpatizzanti hanno partecipato al Centro Congressi di Peveragno alla riunione convocata in vista della costituzione del Gruppo [illegible] Margherita in Consiglio provinciale. «Un'adesione che è andata al di là delle nostre aspettative - dice il consigliere provinciale ed ex sindaco [illegible] Cuneo Elio Rostagno -: Ppi, Democratici e Centro per la Granda hanno costituito da subito [illegible] unico gruppo. [illegible] ora, insieme all'impegno di [illegible] nella bu[illegible] amministrazione della cosa pubblica, riteniamo di [illegible] un altro compito, politico: dare concretezza, forza [illegible] costituzione, anche in Provincia del partito della Margherita, che rappresenta idealità e valori di centro nell'ambito dell'Ulivo». [r. s.]

NELLA CITTA' DI CUNEO

[illegible] della spesa L'Istat ne [illegible] due [illegible]

Piero Dadone

CUNEO

Il problema dell'aggiornamento delle pagine del sito internet del Comune di Cuneo, sollevato su queste colonne, pare in via di risoluzione, secondo quanto annunciato ieri in [illegible] conferenza stampa del sindaco Alberto Valmaggia, assistito dal funzionario della sezione statistica Carlo Croce. I prezzi delle merci fra poco ricompariranno aggiornati all'indirizzo www.comune.cuneo.it.

I cuneesi potranno così rendersi conto dell'andamento ufficiale dei prezzi nella loro città. Ma i dati reali i consumatori li conoscono di prima mano andando [illegible] far la spesa e da tempo [illegible] sono accorti che i prezzi sono saliti di un bel po'. Infatti in tutta la Penisola infuria la polemica sulla fondatezza o meno delle cifre fornite dall'Istat.

Il meccanismo di rilevamento dei dati da cui deriva la composizione del cosiddetto «paniere», cioè l'elenco delle merci prese in considerazione [illegible] l'andamento dei prezzi relativi, potrà magari essere contestato ma è molto preciso e basato sulle regole [illegible] statistica.

Il Comune di Cuneo, quale capoluogo di provincia, è tenuto [illegible] rilevare settimanalmente tutti i dati [illegible] [illegible] due famiglie residenti, elaborarli e poi trasmetterli all'Istat che, combinandoli con quelli provenienti dal resto d'Italia ne tira fuori i dati che vengono poi pubblicati sui giornali.

I nuclei familiari in questione cambiano ogni settimana, per cui nel corso dell'anno sono 96 le famiglie cuneesi «esaminate». La famiglia prescelta riceve la visita di un rilevatore del Comune che le consegna tre malloppi zeppi di domande con tanto di figure esplicative: ad esempio se si parla [illegible] carne di maiale c'è l'immagine di un porcellino [illegible] così [illegible]. Per ogni giorno della settimana la famiglia deve trascrivere nelle apposite caselle quanto ha speso per [illegible] merce, ad esempio caffè, pollame, olio d'oliva, trasporti pubblici, benzina, gelati, elettrodomestici, ecc. Alla fine i questionari vengono scrutinati in municipio e trasmessi all'Istat [illegible] Roma. Il Comune poi ha anche [illegible] compito [illegible] rilevare i prezzi [illegible] merci [illegible] negozi e sui banchi del mercato e lo fa periodicamente con proprio personale specializzato. Tutta quella [illegible] di dati serve per calcolare l'aumento medio del costo della vita in città, che ad agosto risultava del 2,2% in più rispetto all'agosto del 2001, cioè in media con l'andamento [illegible].

DOMANI UN'INIZIATIVA DEL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO

Cuneo ricorda in duomo i pompieri di New York

CUNEO

Domani, ad un anno di distanza dall'attentato alle Torri Gemelle di New York, sarà celebrata una [illegible] nella Cattedrale di C[illegible] per ricordare le vittime dell'attacco all'America. L'iniziativa, in programma alle 18, è del Comando provinciale dei vigili del fuoco.

«E' quanto mai vivo, in tutti noi - spiega Cosimo Pulito, comandante provinciale dei pompieri -, il sacrificio dei vigili del fuoco americani e dei tanti caduti nel tentativo di portare aiuto a chi era [illegible] intrappolato nei due grattacieli. Il pensiero va alla memoria dei vigili del fuoco italiani morti nell'adempimento del proprio dovere, accomunati ai colleghi americani e a tutti i pompieri del mondo, dalla professionalità e dalla generosità che può arrivare fino al sacrificio della propria vita per soccorrere [illegible] prossimo. La data dell'11 settembre vuole dunque essere un'occasione per rinnovare i sentimenti di cordoglio [illegible] riconoscenza».

Alla cerimonia in duomo saranno presenti delegazioni di vigili del fuoco permanenti, [illegible] lontari e in pensione.

Una raccolta di fondi per gli orfani dei [illegible] pompieri morti nell'attacco al World Trade Center di New York era stata attivata, nelle settimane successive all'attentato, dai vigili del fuoco di Cuneo e l'Associazione pompieri in congedo. L'idea [illegible] preso spunto da un'analoga iniziativa messa in atto dal vigile del fuoco americano, capitano Barry Marchisio, di origine cuneese, in servizio al Fire Department di Palo Alto, California, il quale ha messo in vendita [illegible] t-shirt che ricorda la strage terroristica, proprio per la raccolta di denaro a sostegno delle famiglie coinvolte nella tragedia delle Torri Gemelle. [c. g.]

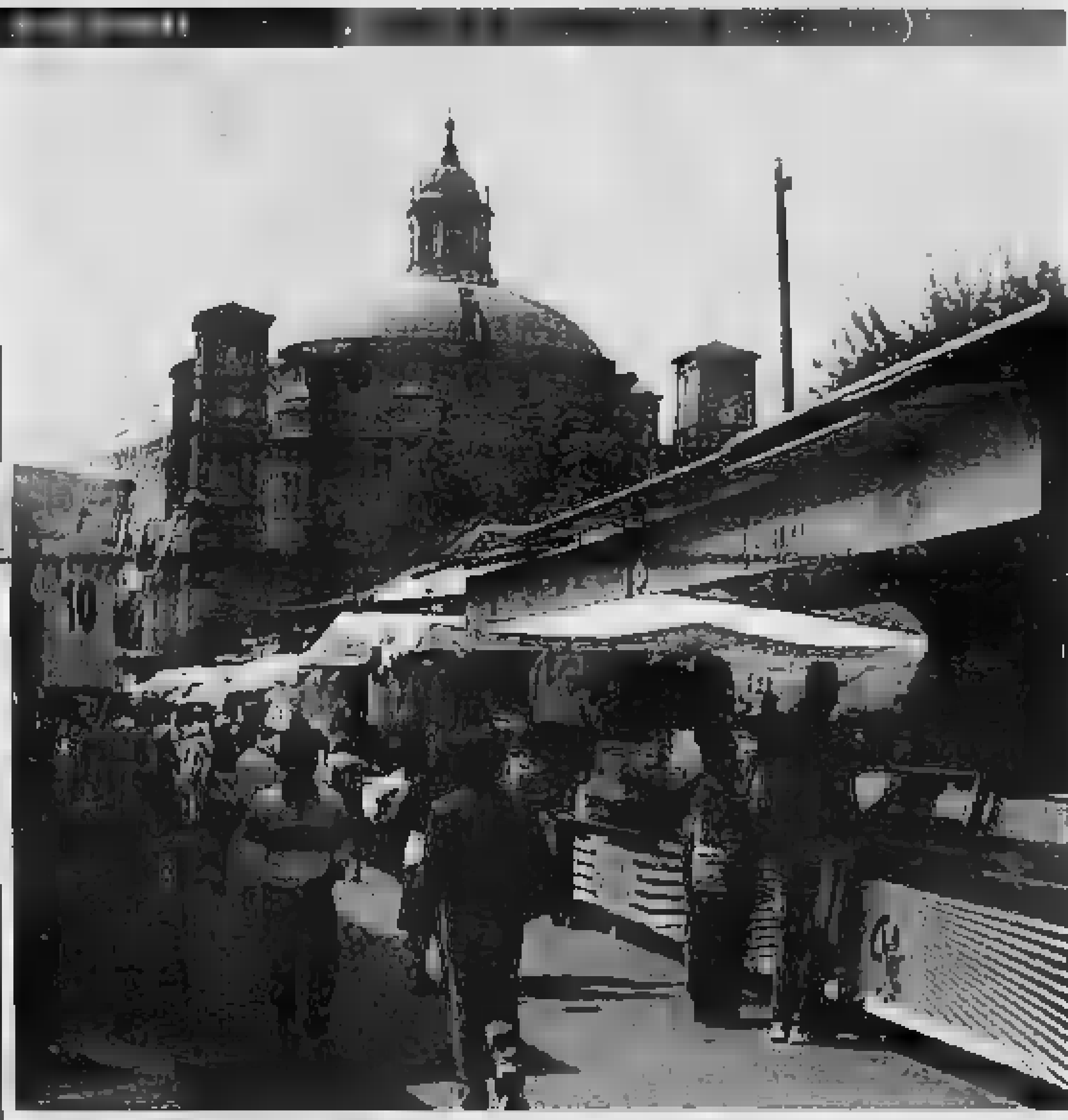
Una nuova via per ringraziarli

■ Una via della nuova zona residenziale [illegible] Consolata sarà dedicata ai vigili del fuoco. La proposta è stata avanzata dal consigliere di maggioranza Carmine Bonino e la giunta comunale l'ha approvata, motivandola [illegible] l'impegno che [illegible] sempre il [illegible]po dei pompieri, sia attraverso il suo personale permanente che per mezzo dei volontari, mette a disposizione della collettività nei momenti [illegible] emergenza». Ora la pratica dovrà essere ratificata dal Consiglio comunale prima dell'intitolazione che avverrà contestualmente ad una [illegible] di altre strade cittadine, che [illegible] trovano [illegible] [illegible] [illegible] di recente espansione edilizia della città di Savigliano. [p. b.]

A «Cinelandia»

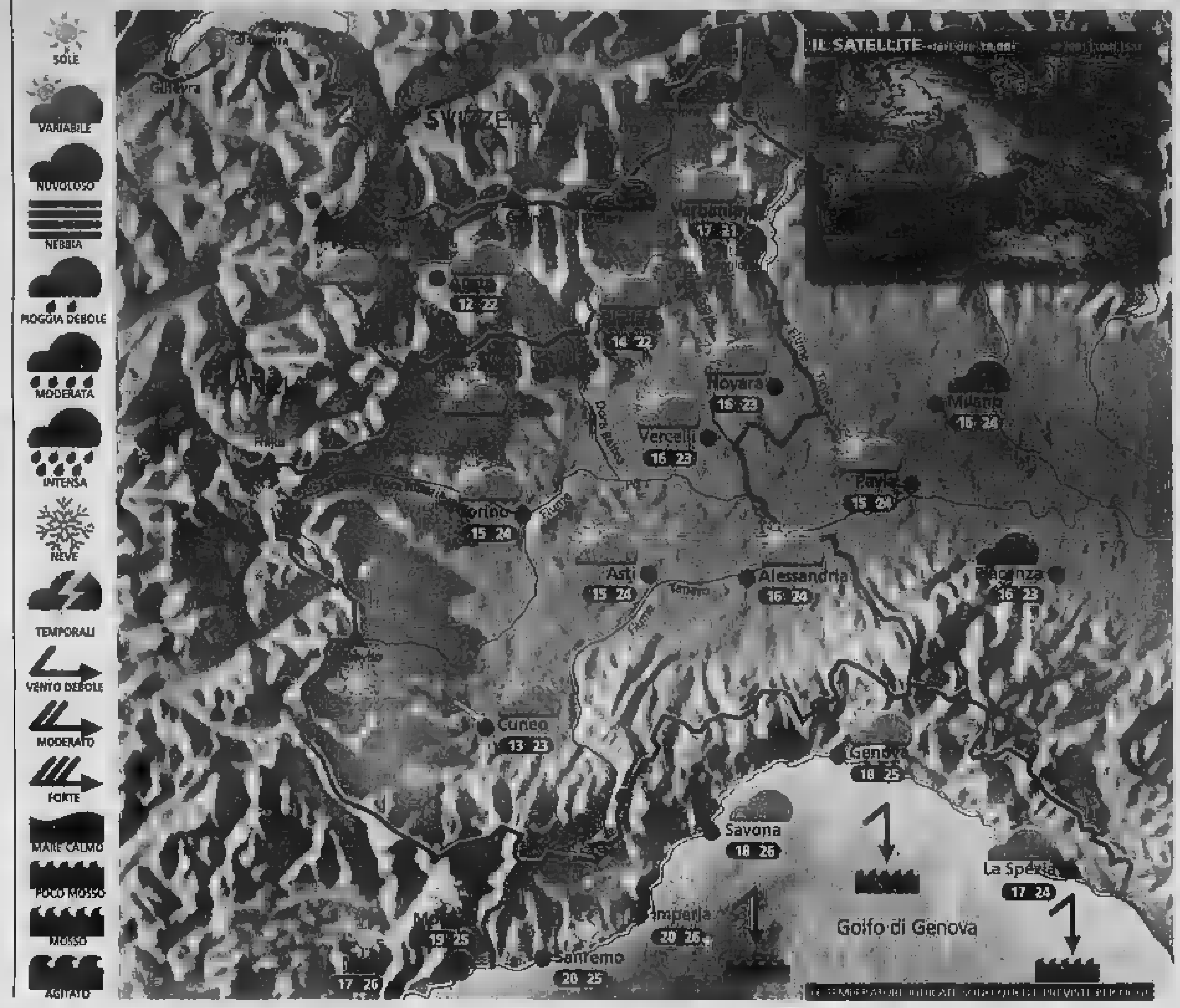
La tragedia rivive sul grande schermo

BORGO SAN DALMAZZO. E' stato presentato come evento speciale [illegible] Festival di Venezia, ma il film «11'09''01-11 settembre 2001» è anche stato accusato di essere antiamericano. Accuse che gli undici registi che lo hanno firmato, rifiutano. Il pubblico cuneese potrà giudicare di persona. La pellicola (circa [illegible] minuti), a un [illegible] esatto [illegible] tragedia che ha colpito New York, verrà proiettata domani alle 20,10 e alle 22,45 [illegible] «Cinelandia». Il film è frutto delle emozioni di diversi registi (Sean Penn, Claude Lelouch, [illegible] Loach, Danis Tanovic, per citarne qualcuno), provenienti da differenti Paesi [illegible] culture, che hanno voluto raccontare [illegible] loro visione dei tragici fatti, ognuno alla propria maniera, ognuno [illegible] il proprio punto [illegible] vista e la propria coscienza individuale, ma con un unico intento, quello di dar voce a un dolore che ha colpito tutto il mondo, e che [illegible] dato origine alla consapevolezza di poter reagire alla politica del terrore. Alla cassa è anche possibile acquistare la Cinecard. [a. f.]



Mezzo milione di visitatori Nel giorno di maggior affluenza di pubblico, domenica, la fiera del Santuario di Vicoforte ha toccato già il mezzo milione di visitatori. Una prima stima di presenze, che dovrà essere ritoccata nelle prossime ore: la rassegna, il più importante evento fieristico popolare all'aperto [illegible] Nord Italia, ha vissuto ieri la «fera» (per tradizione il sipario commerciale), mentre oggi toccherà alla «fiereta» (cioè l'ultimo giorno, quello dove è possibile spuntare i migliori affari, prima che le bancarelle smobilitino). Intorno alla basilica [illegible] oltre ottocento gli stand degli ambulanti, ai quali [illegible] aggiunti i Luna Park e gli spazi che ospitano l'esposizione zootecnica (dai cavalli [illegible] conigli, agli altri animali da cortile, che in questo weekend hanno calamitato l'attenzione degli operatori, ma anche [illegible] curiosità e l'entusiasmo dei bambini). Come sempre imponente è il servizio di ordine pubblico, curato [illegible] carabinieri, polizia, vigili urbani, guardia [illegible] finanza: le pattuglie hanno a che fare soprattutto con borseggi, piccole truffe, tentativi di furto. Il «gioco dei campanelli», invece, non [illegible] più considerato d'azzardo, ma solo di abilità: nulla da fare, dunque, per i numerosi malcapitati che subiscono perdite anche consistenti lasciandosi convincere a tentare la fortuna. Ma anche quest'aspetto fa parte del folklore della «fera dla Madona». [p. s.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri l'avvicinamento di un corpo nuvoloso dalla Francia ha determinato molta nuvolosità e rovesci sulla [illegible] d'Aosta e alto Piemonte. In [illegible] le [illegible] si sono estese a quasi tutti i settori con fenomeni annessi. Oggi l'allontanamento della perturbazione determina un miglioramento ad iniziare [illegible] Ovest.

Previsioni In mattinata parziali addensamenti su alto Piemonte e Levante ligure con residui rovesci; maggiori schiarite altrove. Nel pomeriggio ulteriore miglioramento delle condizioni atmosferiche con schiarite anche ampie, specie su tutte le zone pianeggianti. Saranno tuttavia presenti nubi cumuliformi sui rilievi che potrebbero originare brevi rovesci, in attenuazione verso sera. Temperature in lieve aumento nei valori [illegible] Venti deboli con temporanei rinforzi in montagna e in Liguria. Domani bello al mattino, poi peggiora nel pomeriggio.

ZOOM

Cosa ci attende per questa settimana?

Dopo [illegible] tregua relativa che ci accompagnerà [illegible] oggi e la mattinata di domani, a partire dal pomeriggio di mercoledì le nubi tenderanno di nuovo ad aumentare. Non si tratterà di una perturbazione atlantica, bensì della discesa di un nucleo di aria fresca dal Nord Europa che punterà proprio verso il Nord Italia. L'osservatore potrà vedere le nubi aumentare da Est verso Ovest e non viceversa, come di solito avviene. Questo perché il vortice nuvoloso si muoverà di moto retrogrado e sarà in piena azione [illegible] zone [illegible] serata di mercoledì e la mattinata di giovedì. Non si tratterà di piogge intense e continue, ma [illegible] sparsi e qualche temporale che comunque disturberà il nostro tran tran quotidiano. In seguito sembra che tale nucleo di instabilità punti verso le regioni meridionali, liberando tutto il Nord Italia e di conseguenza anche le nostre [illegible]. Al momento le notizie sul fine settimana non sono [illegible] tutto negative: [illegible] zone di alta pressione dalla Scandinavia tenderà temporaneamente ad estendere il suo influsso stabilizzante verso di noi.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	19	24	REGGIO CALABRIA	22	27
BARI	21	26	ROMA	17	26
BOLOGNA	18	24	VENEZIA	19	24
CAGLIARI	21	27	BARCELLONA	12	19
CATANIA	21	30	BRUXELLES	12	19
CATANZARO	22	26	FRANCOFORTE	12	18
FIRENZE	15	25	GINEVRA	11	18
OLBIA	20	26	LONDRA	12	19
PALERMO	23	27	MONACO DI BAVIERA	13	24
PERUGIA	15	25	PARIGI	9	19
POTENZA	16	25	ZURIGO	13	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 1 minuto; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 1 minuto, cala alle ore 21 e 53 minuti

UNA DECINA DI ISCRITTI ALL'ULTIMO ANNO DELLA MATERNA DI CARAGLIO POTREBBERO SPERIMENTARE LA RIFORMA MORATTI

Più studenti alle Superiori cuneesi

Inizio delle lezioni scaglionato negli istituti della provincia

CUNEO

Gli studenti della «Granda», come i loro compagni del Piemonte, ieri sono tornati sui banchi, primi rispetto alle altre regioni. Per altri ragazzi il primo giorno di scuola sarà invece oggi, mentre, in virtù del decreto sull'autonomia, ci sono istituti che inizieranno domani e giovedì, rispettando comunque un calendario che prevede non meno di 200 giorni di lezione. Un avvio «precoce» garantisce, anche in caso di grandi nevicate o altri impedimenti, di non scendere sotto la soglia indicata.

Una decina di bambini iscritti all'ultimo anno della materna dell'istituto comprensivo di Caraglio, nati entro il 28 febbraio, in quest'anno scolastico potrebbero essere i primi, nel Cuneese, a sperimentare la riforma Moratti: il Collegio dei docenti, riunitosi la [illegible] settimana, ha recepito la proposta del dirigente scolastico Franco Russo, che aveva comunicato al Csa (ex Provveditorato) di Cuneo e alla Direzione scolastica regionale la disponibilità di [illegible] ad accogliere sia la sperimentazione didattica, sia quella che prevede l'anticipo di iscrizioni a materne e elementari.

«Gli insegnanti hanno formato commissioni per studiare la possibilità di attuazione, in attesa di [illegible] chiarimenti - spiega Russo -. Sono rimasto molto sorpreso dal numero di richieste che mi sono pervenute in questi giorni da parte dei genitori di mandare i bambini da noi, pur abitando in altre località. Significa che il progetto del ministro dell'Istruzione è giudicato positivamente».

Oltre 21 mila [illegible] gli studenti che quest'anno frequentano le superiori: con l'introduzione dell'obbligo scolastico fino al 15° [illegible], sono aumentati e risultano inferiori per numero solo agli iscritti alle elementari.

La scelta prevalente, secondo l'analisi del centro studi della Provincia, è per l'indirizzo tecnico, con poco più di 8 mila studenti; seguono l'indirizzo umanistico preferito da quasi 7 mila giovani, il professionale (oltre 5 mila) e artistico (poco meno di mille). L'analisi mira a individuare gli studenti che si iscrivono al primo anno delle superiori, [illegible] che non intendono completare nella stessa scuola l'obbligo formativo fino alla maggiore età.

Spiega l'assessore provinciale Antonio Degiacomi: «I giovani sono [illegible] nostra grande risorsa, per qu[illegible] dobbiamo accompagnarli e sostenerli nelle decisioni che investono il loro futuro. Già da due [illegible] abbiamo avviato un capillare programma di orientamento nell'ultimo anno di media inferiore e nel primo di superiore, attraverso questionari, incontri, colloqui». Si rinnoverà il [illegible] integrato di 80 ore per l'ultimo anno [illegible] medie e di 160 per il primo delle superiori: le agenzie di formazione, aderendo al bando provinciale, si cureranno di indirizzare gli studenti verso scelte consapevoli e valide in campo professionale». [r. a.]



Gli studenti della «Granda» che frequentano le scuole superiori sono oltre 21000

Una sola maestra per la pluriclasse

Sei alunni e [illegible] sola insegnante: è partito così il nuovo anno scolastico in paese. I bambini, che frequentano tutti [illegible] una pluriclasse, che va dalla prima alla quinta elementare, [illegible] ospitati in un'unica aula. [illegible] ormai cinque anni che la scuola sopravvive grazie al fatto di [illegible] «sussidiata», di ricevere, cioè, un contributo dalla Regione, erogato tramite la Comunità montana Valli Po, Bronda e Infernotto che le consente di [illegible]re aperta, nonostante la soppressione del pl[illegible] scolastico, in un paese così piccolo. Gambasca conta appena 350 abitanti. Quello delle Elementari del paese [illegible] è l'unico esempio di gestione non statale di un istituto scolastico nel Saluzzese, un altro si trova a Brondello e riguarda la Materna. [m.ma.]

Cisterna blocca inizio della scuola

Completate le incombenze amministrative previste dalla legge Ronchi, dovrebbero partire domani le operazioni di bonifica dei seminterrati dell'edificio in via Campi che ospita le scuole materne ed elementari. [illegible] giorni scorsi, casualmente, è [illegible] scoperta [illegible] cisterna contenente 8 mila litri di olio combustibile, «dimenticati» dal 1981, anno in [illegible] costruito il nuovo impianto termico. Di questi, circa [illegible] sono fuoriusciti, solidificandosi in parte. La [illegible] cisterna e [illegible] contenuto sono improrogabili, in quanto tale materiale è classificato come «cancerogeno al contatto». Se l'operazione avverrà senza intoppi, i ragazzi potrebbero [illegible] in aula anche prima del 23 settembre, data cui è stato rinviato l'inizio delle lezioni. [a. p.]

CONSIGLIO COMUNALE

Ceva, stasera si discuterà dell'ospedale

CEVA. Accorpamento del punto nascita dell'Asl 16: analisi dei possibili risvolti e proposte alternative. Recita così l'unico punto all'ordine del giorno che sarà trattato nel Consiglio comunale convocato per stasera, alle 21, su richiesta dei consiglieri di minoranza Manuel Alciati, Giampaolo Boccardo, Alberto Cajro, Francesco Gigliotti e Alessandro Nan. L'istanza era stata formulata prima del vertice nel quale, venerdì scorso, amministratori, politici e tecnici dell'Asl 16 hanno trovato una bozza di accordo da proporre alla Regione, circa il riordino dei reparti di Ostetricia di Ceva e Mondovì. Accordo che ribadisce la sopravvivenza di entrambi, pur [illegible] una riduzione di 10 letti [illegible] «La questione è troppo importante per non discuterne - ha comunque rimarcato Alberto Cajro -. Dobbiamo esaminare quest'ipotesi alla luce di tutte le possibilità». «Quella raggiunta - ha sottolineato il consigliere provinciale Giovanni Ghirardo, presente all'incontro - mi pare la migliore delle intese praticabili». [p. s.]

CEVA, SAN BERNARDINO

Un manifesto per salvare antico palazzo

CEVA. «Basta alla distruzione di edifici storici a San Bernardino»; «Stiamo cercando di salvare il palazzo di San Bernardino: aiutateci a farlo». E' l'appello lanciato dall'associazione «Amici di San Bernardino» e affidato ai manifesti affissi sui muri di Ceva. «Nel '44 c'è stato il crollo della chiesa dedicata al santo, dopo i bombardamenti - [illegible] spiegato -. Poi c'è stata l'inutile demolizione dell'antico ex convento, negli anni '70, per la costruzione del nuovo ospedale. Quindi abbiamo assistito alla recente demolizione di recinzione e cancellata della cappella e alla chiusura di ogni accesso, a [illegible] della realizzazione di una rotonda, in perenne costruzione senza alcun progetto». «Ora si vorrebbe abbattere anche l'antico e storico palazzo - proseguono i rappresentanti dell'associazione -, donato [illegible] benemerito Luigi Vittorio Lon[illegible] all'ospizio Derossi, oggi di proprietà della Comunità Montana. Al suo posto si vorrebbe realizzare una costruzione moderna e anonima». [p. s.]

E' MORTO A MONDOVI'

Domani l'addio allo studioso dei carabinieri



Marco A. Aimo

MONDOVI'. Si svolgeranno domani, alle 10, a Piazza, i funerali di Marco Antonio Aimo, 78 anni, morto domenica sera in ospedale, dov'era stato ricoverato dopo la frattura di un femore. Docente universitario in pensione (aveva la cattedra di diritto a Sassari, dopo [illegible] insegnato in seminario e al liceo monregalese negli anni Cinquanta), rientrato a Mondovì Aimo, era presidente della Commissione Toponomastica comunale ed esperto di storia locale nei concorsi dell'amministrazione civica. Studioso della storia dell'Arma, nel [illegible] collaborato al libro «La caserma Bergia: culla dei carabinieri», presentata all'allora presidente della Camera Violante e al comandante generale Sergio Siracusa. [p. s.]

PER IL CENTRO CONGRESSI

Fondi regionali a Brossasco non bastano

BROSSASCO. La Regione ha finanziato la realizzazione del «Centro congressi» con un contributo di 568.102 euro, pari al 50 per cento della spesa, ma il sindaco Domenico Amorisco non è soddisfatto e protesta. Il progetto dell'opera è contestato anche dalla minoranza consiliare guidata da Meo Baoletto («Una realizzazione inutile - dicono - che aggraverebbe ulteriormente la situazione debitoria del Comune») mentre Amorisco annuncia: «Faremo di tutto il possibile per trasformare il progetto, voluto dai brossaschesi, in realtà».

Il sindaco è polemico con l'Amministrazione regionale: «I contributi sono passati dal [illegible] 50 cento e per i piccoli Comuni. Questa scelta ha come conseguenza quella di far saltare tutti gli equilibri di bilancio ed i programmi per la realizzazione delle opere pubbliche».

Il sindaco ha chiesto, in una lettera indirizzata al presidente regionale Enzo Ghigo, che siano rivisti i criteri di assegnazione dei contributi. [al. bu.]

FOSSANO, BANDA MUSICALE

«Pochi contrari alla nomina del direttore»

[illegible] Sulla vicenda dell'Arrigo Boito (che nelle ultime settimane ha registrato le dimissioni del direttore e del segretario) scendono in campo musici e amministratori, per dire «che non c'è [illegible] vuoto di potere».

«Una piccola minoranza ha chiesto le dimissioni del Consiglio - dicono i musici - ma non ne vediamo le ragioni. Gli attuali amministratori si sono trovati a dover gestire ciò che hanno avuto in eredità. Le incompatibilità tra direttore e segretario (all'origine delle dimissioni) non sono un fatto nuovo e non sono da attribuire a questo Consiglio che ha fatto tutto il possibile per porvi rimedio».

Ora sulla nomina del nuovo direttore si stanno creando due fazioni, una minoritaria si oppone alla soluzione prospettata dai musici e portata avanti dal presidente Giovenale Rivoira. «Sarebbe auspicabile, come spesso è avvenuto per altre importanti decisioni, trovarsi tutti d'accordo sulla soluzione - dicono musici e amministratori -; se non sarà possibile, non resterà che affidarsi alla democrazia dei numeri». [l. a.]

[illegible]

E' morta in attesa del trapianto

Malata di cuore da qualche tempo, Marisa Ghibaudo, [illegible] anni, di frazione Passatore, in attesa di trapianto, [illegible] l'ha fatta: è morta all'ospedale San Matteo di Pavia. La donna era sposata [illegible] Franco Giordanetto, caporeparto ai vigili del fuoco di Cuneo e maestro di fondo in Valle Stura; aveva due figli, Michele e Paolo. I funerali [illegible] domani, alle 15, partendo dall'abitazione. [r. c.]

LIMONE

Aiutava un immigrato irregolare, è arrestato

Un trentottenne marocchino, residente a Torino, [illegible]d arrestato dalla polizia di frontiera poiché sorpreso a far entrare in Italia un connazionale con carta di soggiorno contraffatta. Gli ag[illegible] hanno indagato anche un altro marocchino e due donne della Mongolia. [c. g.]

[illegible]

Convalidati i fermi per il traffico di droga

Il gip del tribunale ha convalidato gli arresti di Azzddine Zoubair, 27 anni, e Mohamed Chafquane, 42, fermati dai carabinieri di Carrù, Fossano, Mondovì e Cuneo, nell'ambito dell'indagine che ha portato al sequestro di 80 chili di hashish. [p. s.]

FOSSANO

Tamponamento tra [illegible] durante un sorpasso

L'altro giorno, alle 5,30, vicino alla «Audisio», la «Mercedes» di M.F., centallese, è stata tamponata dalla «Corsa» di F.M., 25 anni, fossanese. Erano in fase di sorpasso. [l. a.]

[illegible]

Stop [illegible] tunnel del Tenda

Da [illegible] alle [illegible] fino a domani alle [illegible] il Tenda sarà chiuso per consentire l'esecuzione di lavori nel tratto italiano. Lo stop sarà ripetuto per altre due notti, fino alle 6 del 13 settembre. [c. g.]

[illegible]

Nuovi orari alla piscina comunale

Cambiano gli [illegible] alla piscina comunale. Fino a domenica si nuota nella vasca coperta lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 22, sabato e domenica dalle 10 alle 19. [p. b.]

BELLINO

Si sistema la provinciale danneggiata dall'alluvione

La ditta Bongiasca di Sampeyre eseguirà i lavori di sistemazione della provinciale 105 tra Casteldelfino e Bellino, danneggiata dall'alluvione [illegible]. [al. bu.]

MONDOVI'

Uno showroom di 16 artigiani restauratori

Per il progetto «Botteghe e Piazza», oggi sarà inaugurato «Restaurea», showroom di 16 artigiani restauratori consorziatisi per l'occasione. [p. s.]

CERVERE

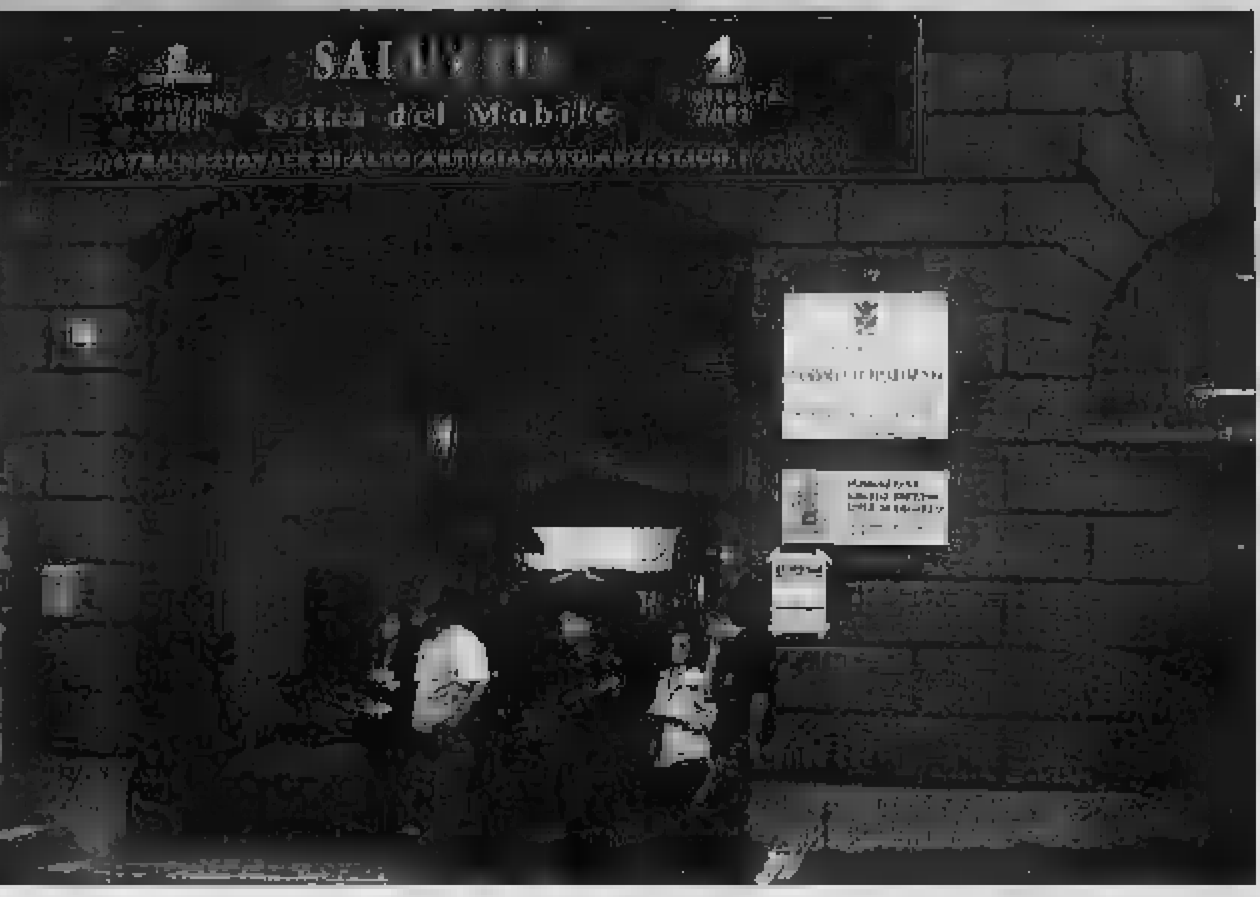
Via Savigliano più sicura

E' stata ultimata la sistemazione di via Savigliano, con la carreggiata e l'incrocio sulla statale 231 ampliati e potenziamento dell'impianto di illuminazione per rendere più [illegible] la viabilità. [a. p.]

SAVIGLIANO

Incidente stradale, grave un'anziana

Un'anziana è rimasta gravemente ferita in un incidente avvenuto lungo la strada per frazione Cavallotta. Anna Maria Martino, 73 anni, viaggiava su [illegible] Mini Minor che è uscita di strada. [p. b.]





Saluzzo propone nel prossimo weekend e in quello successivo del [illegible] e 22 settembre una rassegna che ha il sapore di una gita culturale alla scoperta (attraverso visite guidate) del grande patrimonio di sapere tramandato di padre in figlio nel campo del mobile d'arte e [illegible] complemento d'arredo

I visitatori potranno scegliere fra 4 percorsi con visite guidate in città e in Val Varaita

Maestri saluzzesi svelano i segreti delle botteghe

Da sabato la 64ª edizione della Mostra dell'Artigianato

SALUZZO

La Fondazione Amleto Bertoni si prepara alla 64ª Mostra dell'Artigianato, a quello che da oltre sessant'anni è l'evento rappresentativo del Settembre Saluzzese, una manifestazione che richiama migliaia di visitatori da tutto il Piemonte e dalle regioni limitrofe. Saluzzo capitale dell'artigianato: è così che la città si propone, mostrando al pubblico la [illegible] veste culturale, artistica ed economica, perché nell'arte dei maestri artigiani si fondono tutte queste componenti. La realizzazione del manufatto che esce dalla bottega oggi però si scontra con un mercato in cui la concorrenza del prodotto industriale è sempre più forte: e allora non basta, come è avvenuto in passato, esporre mobili e complementi d'arredo in [illegible] mostra statica, c'è bisogno di rinnovamento. La Fondazione «Bertoni» vara così una manifestazione diversa e accattivante che renderà la mostra un interscambio dinamico fra i laboratori e i visitatori: «Saluzzo in bottega: percorsi d'artigianato».

Sabato e domenica [illegible] il weekend successivo, 21 e 22 settembre, Saluzzo e la Val Varaita [illegible] scopriranno i loro segreti, creando intorno alla rassegna l'atmosfera [illegible] una gita culturale, durante [illegible] quale i turisti potranno conoscere, attraverso 4 itinerari di visita guidata, il grande patrimonio di sapere, tramandato di padre in figlio, che ha dato fama [illegible] Saluzzo nel campo del mobile d'arte e del complemento d'arredo.

«La Fondazione Amleto Bertoni si è dimostrata [illegible] valido per la promozione della città e del territorio - sottolinea il presidente dell'ente, Piero Sassone -. Durante il mio mandato che [illegible] febbraio giungerà al terzo anno, è diventata un punto di riferimento e di aggregazione. Sono contento di quanto abbiamo fatto finora, riqualificando gli eventi e avviando strategie per dare sempre maggiore visibilità alla città, [illegible] accordo [illegible] l'Amministrazione comunale che sta portando [illegible] compimento il recupero [illegible] importanti monumenti».

Precisa [illegible] sindaco Stefano Quaglia: «Abbiamo completato la Salita al Castello, siamo al terzo lotto dell'Antico Palazzo Comunale, ed è in stadio avanzato il cantiere di Casa Cavassa che riaprirà a fine anno o, al più tardi, in primavera. Inoltre abbiamo appaltato il secondo lotto della Castiglia, in attesa dell'approvazione del progetto completo di ripristino. Credo [illegible] sia interessante l'idea di itinerari di visita che portino le persone della città e nelle botteghe. Da un pezzo finito [illegible] visitatore non esperto [illegible] può capire quanta "magia" esso contenga. La bottega oggi da un lato attraversa una crisi, [illegible] dall'altro c'è una legge regionale che vuole promuovere i luoghi dell'artigianato d'eccellenza. Proprio in quest'ottica, [illegible] nuovo progetto della Fondazione mi sembra estremamente valido. Tra il Comune e l'ente si è innestato un meccanismo di forte collaborazione a cui partecipano anche "Le Terre del Marchesato" che, durante i due weekend di "Saluzzo in bottega" cureranno le visite guidate ai monumenti cittadini».

Lavoro di squadra per assicurare la migliore accoglienza ai visitatori e offrire una qualificata immagine della città. Sarebbe piaciuto, questo progetto, ad Amleto Bertoni, che negli Anni Venti, giunto a Saluzzo da Faenza, decise di lasciare [illegible] paterna attività di sarto, per diventare maestro mobiliere. Accanto alla realizzazione di pregiati mobili artistici, in cui profondava la sua maestria, Bertoni si dedicò all'altra sua passione: l'antiqua[illegible]. Nel suo laboratorio si occupava di restauro, di recuperi di pezzi d'epoca e contemporaneamente faceva rivivere gli antichi mestieri: quello del minusiere, dell'ebanista, del tappezziere, del laccatore, del doratore, in[illegible] tutte quelle abilità che se da un lato servivano a ridare vita a un manufatto del passato, dall'altro permettevano di ricostruire fedelmente pezzi in in stile barocco, usando anche, quand'era possibile, parti autentiche. [illegible] sua ditta, l'«Amleto Bertoni», divenne subito un punto di forza e di sviluppo per [illegible] città, perché servì [illegible] formare nuove generazioni di falegnami e di artigiani specializzati, [illegible]prattutto fra i giovani in difficoltà dell'ospizio Gianotti. Molti entrarono nell'azienda, altri si misero in proprio, dando vita a laboratori. [illegible] questa volontà [illegible] trasmettere il sapere ai giovani prosegue ancora con l'Istituto statale d'arte. Proprio qui si concluderà uno degli itinerari di visita guidata: quello notturno che si effettuerà solo al sabato. [illegible] partenza è, come per tutti i quattro percorsi programmati, dalle Antiche scuderie dell'ex Caserma Mario Musso, in piazza Montebello, dove sono allestiti un'esposizione didattica e il punto d'accoglienza e dove ai visitatori verrà consegnata una cartina con l'ubicazione delle botteghe e materiale illustrativo.

L'itinerario si snoderà nella parte antica della città dove i laboratori resteranno aperti oltre l'orario consueto, con partenze ogni quarto d'ora, dalle 20,30 alle 21,30. In quest'area si terrà anche un percorso diurno, con partenze, sia sabato che domenica, ogni 45 minuti.

Altri due itinerari faranno uso del bus navetta: quello nella parte nuova della città, dove sorgono diverse botteghe e quello in Val Varaita che toccherà importanti realtà artigiane di Manta, Verzuolo, Piasco e Brossasco, sede dell'Agenzia del Legno. Fra i molti «mestieri» si potrà conoscere da vicino [illegible] Saluzzo quello di rilegatore e restauratore di libri antichi, facendo sosta da Giulio Maranzano in via Griselda 3; del ceramista, entrando nella bottega di Cristina Ferrari, in piazza Montebello [illegible] (tel. 0175/44692); e dell'artigiano del ferro battuto, incontrando Roberto Comba, in via Torino 82/bis (Tel. 0175/249191). A Manta si potrà sostare dal tappezziere Walter Bodino, in via Risorgimento 39 bis (tel. 0175/88897) mentre in frazione Villanovetta di Verzuolo i turisti potranno visitare il laboratorio «Tra l'incudine e il martello», in via Provinciale Cuneo 60 (tel. 0175/289364). Tutti gli itinerari, il trasporto in navetta e le visite guidate sono offerte gratuitamente dalla Fondazione. Per informazioni tel. 0175/43527.

PROTAGONISTI I PRODOTTI DELL'IMPRENDITORIA E DELLA CULTURA CUNEESE

La «Granda» va in Cina

Alla mostra mercato di Shen Yang



Una delegazione di amministratori e imprenditori della «Granda» è partita, ieri, alla volta della metropoli cinese

CUNEO

La cultura e i prodotti dell'imprenditoria «made in Granda» sbarcano in Cina. L'opportunità è offerta dalla mostra mercato in programma, da domani al 21 settembre, nella città di Shen Yang, [illegible] milioni di abitanti, importante centro dell'industria pesante nel Nord-Est [illegible] paese asiatico. Una delegazione di amministratori e imprenditori della «Granda» è partita, ieri, alla volta della metropoli cinese. La missione [illegible] composta tra gli altri da Giuseppe Tecco, [illegible] alle Attività Produttive del Comu[illegible] di Cuneo, Carlo Mondini, presidente «Cuneo Eventi», Antonio Livio Costamagna, presidente dell'Api Cuneo e da una ventina di imprenditori. L'iniziativa fa parte di un progetto di interscambi culturali ed economici illustrato, nel maggio scorso, durante [illegible] visita a Cuneo di una delegazione cinese.

La mostra mercato [illegible] Shen Yang è articolata in due sezioni: [illegible] settore è interamente dedicato alle arti [illegible] alla cultura italiana, [illegible] seconda [illegible] ha [illegible] carattere economico-produttivo su prodotti made in Italy. A questa parte è stata riservata un'area di 17 mila metri quadrati di superficie espositiva. [illegible] tempo il Governo cinese è intenzionato ad agevolare una presenza non solo occasionale di insediamenti produttivi italiani nel distretto di Shen Yang. Shen Yang è una città dalla storia molto antica ed illustre, [illegible] cui origini risalgono a 2[illegible] anni fa. La sua provincia, Liaoning, conta 50 milioni di abitanti. [c. g.]

LA VOCE DEI SINDACATI

L'aiuto dagli uffici Cgil-Cisl-Uil per regolarizzare gli immigrati

UFFICI provinciali di Cgil-Cisl-Uil mobilitati per garantire l'assistenza alla compilazione della moduli per la regolarizzazione degli immigrati.

Oggi entra infatti in vigore la legge 189, del 30 luglio 2002 di «Modifica alla normativa in materia d'immigrazione e d'asilo» che riguarda l'emersione [illegible] lavoro irregolare di lavoratori stranieri. Interesserà gli addetti al lavoro domestico e d'assistenza (colf, badanti, collaboratrici domestiche) e i lavoratori dell'industria, agricoltura.

Possono essere regolarizzati gli stranieri senza permesso di soggiorno che lavorano in Italia almeno [illegible] giugno. Per dimostrare la presenza [illegible] Italia andrà esibito il passaporto con il timbro d'entrata oppure atti amministrativi e [illegible] enti che forniscono servizi pubblici. Ci sono 60 giorni a disposizione dal 9 settembre per regolarizzare colf, collaboratrici a ore, badanti. Possono usufruire della sanatoria gli extracomunitari che svolgono lavoro domesti[illegible] «per sostegno [illegible] bisogno familiare», alle dipendenze di anziani, portatori di handicap e persone non autosufficienti. Ogni datore di lavoro può mettere [illegible] regola solo una colf, mentre non ci sono limiti per le badanti purché un certificato medico attesti la necessità di assistenza. Un [illegible] tempo, invece, per regolarizzare i lavoratori dell'industria. La dichiarazione di emersione va presentata agli uffici postali, dove potranno essere ritirati i moduli. Il datore di lavoro può [illegible] un extracomunitario in regola con il permesso di soggiorno. Nella domanda, va specificato il tipo di rapporto lavorativo, la durata, le mansioni, il trattamento economico. Lo stipendio non potrà essere inferiore a quello previsto dalla legge (439 euro mensili). Alla richiesta va allegata, inoltre, l'attesta[illegible] di a[illegible] pagamento di un contributo forfettario pari all'importo trimestrale corrispondente al rapporto di lavoro dichiarato, la copia di un impegno a stipulare un contratto di lavoro [illegible] l'immigrato e la certificazione medica della patologia o handicap della persona cui è prestata assistenza.

[illegible] sono richiesti certificati, invece, per chi è occupato come collaboratore domestico. Il datore di lavoro deve presentare agli uffici postali la domanda, con tutti i documenti, [illegible] proprie spese. Dovrà inviare la documentazione tramite raccomandata [illegible] ricevuta di ritorno alla Prefettura-Ufficio Territoriale [illegible] provincia. Per [illegible] in regola colf e badanti ci vorranno [illegible] euro (più [illegible] da pagare in contanti alle poste [illegible] momento della presentazione della domanda), 700 (più 100 di spese) per i lavoratori dell'industria.

«Al di là del merito - spiegano i responsabili provinciali [illegible] Cgil-Cisl-Uil - il nostro è un giudizio negativo. Una legge che si pone, secondo noi, in netto contrasto con gli orientamenti della politica europea e contraddice i valori espressi dalla Costituzione dimostrando chiaramente l'intenzione del Governo di abbandonare [illegible] progetto di società multiculturale basato sulla parità di diritti [illegible] dare spazio ad una visione [illegible] società italiana improntata alla discriminazione, all'esclusione e alla precarizzazione».

INCONTRO IN PREFETTURA



«Sostenete [illegible] badanti nel compilare i moduli»

Sono già 6200 i moduli per la regolarizzazione di colf e badanti distribuiti [illegible] 287 uffici postali della «Granda» (2800 le schede per i lavoratori subordinati). [illegible] oggi le buste possono [illegible] consegnate agli sportelli Pt. Un appello alle associazioni di volontariato a collaborare [illegible] compilazione è stato lanciato ieri dal Prefetto, Mario Spanu e da rappresentanti di Inps, Agenzia delle Entrate, Direzione del lavoro, questura e Poste. [c. g.]

LA CERIMONIA IN CONSIGLIO COMUNALE A CUNEO

Cittadinanza onoraria stasera a don Giorgio

CUNEO

Don Giorgio è un parte importante della storia - religiosa e sociale - della Cuneo [illegible] quei prati poco oltre piazza Europa, dalla parte [illegible] Gesso, che dall'inizio degli Anni '60 sono diventati a poco a poco case, vie, negozi, pizzerie, giardinetti, famiglie, città. Con il su[illegible] «ascetico», poco celentanismo, è difficile ora immaginarlo come un parroco di ragazzi della via Gluck, anche [illegible] di ragazzi [illegible] sempre facili si è occupato [illegible] volte, mai con l'intento di domare, ma con quello di aiutare. Si è dimesso «per limiti [illegible] Cuore Immacolato, dove ha [illegible] oltre cinquant'anni del suo sacerdozio. A poche settimane da quel saluto [illegible] voce sommessa, com'è nel suo stile, l'Amministrazione comunale ha deciso di conferirgli la cittadinanza onoraria: [illegible] alle 18, in apertura di Consiglio comunale, con la motivazione «in segno di riconoscenza, per aver unito alla missione sacerdotale un vigoroso e benefico impulso allo sviluppo sociale della città».

Don Giorgio [illegible] ha 76 anni ed è nato a Borgo. Entrato a 10 anni in seminario a Cuneo, è ordinato sacerdote a 22 anni. E' a Valdieri poi a Cuneo, in Cattedrale, per 6 anni. Infine, a soli trent'anni, è nominato parroco [illegible] case e senza chiesa in uno dei quartieri in sviluppo urbanistico degli Anni '50 e '60. Le difficoltà iniziali sono enormi, ma non quanto la fede e la fiducia di quel giovane sacerdote nell'aiuto [illegible] Madonna: così nel [illegible] si inaugura [illegible] piccola chiesa di via Medaglia d'Oro. Nel '58 parte il progetto delle opere parrocchiali (aule, [illegible] e [illegible] rio) lungo via Bianco. Nel '61 inizia la costruzione della chiesa dedicata [illegible] Cuore Immacolato di Maria, [illegible] l'inaugurazione [illegible] cripta nel '63, [illegible] campanile nel [illegible] e la consacrazione nel maggio '70. Oltre alla comunità «Luca e Fabio», destinata al recupero di tossicodipendenti, tra i più importanti e recenti «sogni» fatti diventare realtà da don Giorgio - al quale diede un decisivo sostegno Gualtiero Franco - il «Soggiorno per anziani Cuore Immacolato», inaugurato nel luglio scorso. Oggi la parrocchia conta 6.500 persone. [m. bo.]



Don Ghibaudo

VENASCA. La festa patronale [illegible] Santa Lucia inizia stasera alle 19, con la [illegible] podistica «En gir per Venasca».

CHIUSA PESIO. Oggi, nella frazione Combe termina, con manifestazioni varie, la festa patronale della Madonnina.

BOVES. Sono aperte da oggi a giovedì 26 le iscrizioni [illegible] Civico istituto musicale con quattro possibilità: accademico, amato[illegible] personalizzato, propedeutico alla musica e infantile; informazioni al 0171391828, fax 0171.380091.

PAESANA. L'Ufficio turistico di valle organizza per sabato un'ascesa al Monviso (Cresta Est) in collaborazione [illegible] le guide alpine. Per informazioni telefonare allo 0175945857.

BARGE. Alle 20 per [illegible] festa di frazione Ripoira cena campagnola con porchetta allo spiedo.

[illegible] A San Defendente [illegible] polenta, spezzatino e salciccia per tutti con [illegible] del complesso [illegible] Guido Deber. Alle 22,30 fuochi d'artificio.

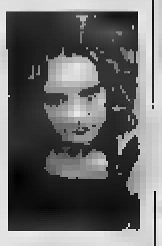
VERZUOLO. Oggi, [illegible] il luna park della festa patronale [illegible] Santa Maria in piazza Martiri della Liberazione, il mercato settimanale si svolgerà in [illegible] Re Umberto, sul Paschiero.

BUSCA. E' in [illegible] la patronale [illegible] Santa Lucia che i Comuni di Tarantasca e Busca hanno organizzato con una festa a San Defendente. Alle 19,30 polenta, spezzatino e salsiccia e alle 22,30 fuochi artificiali.

ELETTA LA «MISS 2002»

La Reginetta del Dolcetto di Dogliani

DOGLIANI. E' Valentina Ballauri, 16 anni, [illegible] borgata Valdiberti, la «reginetta del Dolcetto [illegible]». E' stata eletta all'apertura dei festeggiamenti per la 63ª edizione della sagra dedicata al rosso [illegible] Langhe, al «gusto e alla cultura del vino». Valentina frequenta l'Itis di Fossano, è appassionata di volley e milita nella squadra di serie C di Cambiano. Sabato e domenica sono stati centinaia i visitatori giunti nella città di Einaudi, gra[illegible] alla tradizionale «tombola [illegible] dolcetto» sponsorizzata dalla Cantina di Dogliani (mille le bottiglie in palio) e allo spettacolo teatrale «Vineide», protagonista Mario Zucca. [illegible] il programma della manifestazione prevede invece lo spettacolo comico-dialettale (ingresso libero) al cinema Multilanghe) proposto dalle Cricce dell'Oratorio di Villanova Mondovì, intitolato «I Ballo d'la Celebrità». [g. sca.]



Ballauri

L[illegible]RE

Savigliano e i progetti della grande [illegible]

Ho il dovere di porre alcune precisazioni [illegible] il [illegible] dell'articolo comparso [illegible] «La Stampa» [illegible] 7 settembre ed avente per oggetto l'attività dell'azienda di cui ho la [illegible]. Poiché nessuno della redazione mi [illegible] posto quesiti in [illegible] alle domande inoltrate all'Amministrazione comunale, voglio premettere che l'iniziativa è volta a tutelare l'azienda stessa non in termini di interesse personale quanto di prospettive di sviluppo, di crescita occupazionale, di ricadute economiche positive sulla città. Il tutto in un contesto di aziende che chiudono o riducono i posti di lavoro. L'alternativa non è lo status quo, quanto la perdita di attività e di occupazione.

Detto questo, ritengo doverosa questa precisazione [illegible] fine di portare un contributo che mi auguro positivo a una questione aperta. Fino ad ora non sono mai intervenuto nel rispetto di un dialogo istituzionale corretto con la Pubblica Amministrazione. Ora che la vicenda assume, [illegible] testimoniato da ripetute notizie riportate anche da quotidiani, un livello informativo più ampio, ho ritenuto corretto contribuire [illegible] rappresentazione della vicenda a tutti coloro che dovessero essere interessati.

Come riportato l'Amministrazione comunale ha negato i permessi, scegliendo una posizione [illegible] cautelativa e rigi[illegible] una [illegible] che poteva [illegible] interpretata diversamente. E' pensiero della ditta che rappresento, per altro suffragato da perizie tecniche, che la vicenda possa essere meglio approfondita e circostanziata. [illegible] normativa regionale fissa infatti linee di indirizzo di carattere assolutamente generale che, quando calate nel merito di un contesto territoriale, con questo si confrontano. Questo confronto, a fronte di una prima risposta negativa dell'Amministrazione comunale, [illegible] tuttora aperto [illegible] gli organi istituzionali preposti.

Il fine è quello di tutelare un patrimonio di professionalità e di lavoro che coinvolgendo tante persone, dipendenti compresi, fa di questo una ricchezza della comunità cittadina.

Giuseppe Piano
Eurodistribuzione
Savigliano

[illegible] UTILI

Cuneo: tel. 0171. 66.444; Alba: tel. 0173. 316.313; Croce Rossa Italiana tel. 0171 441.744; Albaretto Torre: [illegible] 520,144; Bagnolo Piemonte: [illegible]. 0175 392,835; Bar[illegible]: tel. 0175 348.282; Borgo San [illegible]: tel. 0171 260.010; Bra: tel. 0172 423.370; 42.01; Busca: tel. 0171 946.858; 945.455; Caraglio: tel. 0171 619.102; [illegible]: tel. 0174 72.31; Demonte: [illegible]. 0171 95.115; Dronero: tel. 0171 916.333; Fossano: tel. 0172 699.111; Garessio: tel. 0174..81.083; [illegible]: tel. 0173 80.116; Limone: [illegible]. 0171 929.113; Mondovì: tel. 01[illegible] 552.255; Mon[illegible] d'Alba: tel. 0173 787.313; Monticello d'Alba: tel. 0173. 64.319; Moretta: tel. 0172 911.010; Morozzo: tel. 0171 772.555; [illegible] tel. 0173 677.407; [illegible] B.: tel. 786.388; Ormea: tel. 0174 393.090; Paesana: tel. 0175 987.477; Peveragno: tel. 0171 339.555; Racconigi: tel. 0172 84.644; Saluzzo: tel. 0175 45.245 470.00; S. Stefano Belbo: tel. 0141 840.686; Sommariva del Bosco: tel. 0172 551.02; Savigliano Croce [illegible] Italiana: tel. [illegible] 717.107; Vinadio: [illegible]. 0171 [illegible].

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 608811
Ceva tel. 0174. 70.-55.11

Saluzzo tel. 0175 211.611
To-BV tel. 0172 485.311
Vigili del fuoco 115

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 [illegible] serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) Comunale 3, via Cavallo 7, tel. 0171 482.592.

Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione [illegible] ricette mediche.

Alba: *Pieve*, [illegible] Pieve [illegible] tel. 0173 282.806.

[illegible] *Bainotti*, [illegible] 25, tel. [illegible] 412.419.

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 0172 60.639.

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 0174. 42.448.

Saluzzo: *Comunale*, [illegible] Vittime [illegible] gna 1, tel. 0175 249.148

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2; tel. 0172 712.258.

GUARDIA MEDICA

Notturna [illegible] festiva e festiva: Usl di Cuneo 0171 269.[illegible] oppure 0171 260[illegible]; Usl di Alba 0173 381.316, Usl di Borgo San Dalmazzo 0171 269.632; Usl di Bra 0172 420.273; Usl di Ceva 0174 7231; Usl di Dronero 0171 269632; Usl di Fossano 147817817; Usl di Mondovì 550.111; [illegible] 0174 391.110; Usl di [illegible] 147817817; Usl di Savigliano 147817817.



Ultimi sei giorni della mostra. Grande successo di Arredocasa. Degustazioni, animazioni e premiazione delle commesse







La Fiera torna «complice» della città, boom di presenze

Nel weekend oltre trentamila persone hanno visitato la rassegna al Miac

CUNEO

Un pieno di pubblico con 30 mila presenze solo nel weekend ha decretato il boom di consensi, il record d'applausi e la vittoria della Grande Fiera d'Estate. A confermare il successo della mostra cuneese sono gli stessi espositori, a partire da Arredocasa, il gioiello della rassegna. Alcuni hanno già superato del 30 per cento le vendite o gli ordini di acquisti rispetto a un anno fa. Arredocasa propone seimile metri quadrati con 30 espositori: sono presentate 60 cucine, 50 soggiorni e altrettante camere da letto, ambientazioni per i bagni e porte per interni, [illegible] complementi d'arredo.

DEGUSTAZIONI. Domani (ore 20,30) nell'area de Il Porticone degustazione «Cristalli luminosi per rossi nobili», organizzata da Chiapella e Rogaska Crystal, in collaborazione con Drogheria Giraudo. Mauro Prato e Silvio Pellegrino accompagneranno in un viaggio fra le etichette di Tenuta Langasco, Giacomo Vico, Cantina Vignaioli Elvio Pertinace, Poderi La Collina e Cornarea abbinati a raschera, toma, nostrano di Elva, Sola di Fossa, Torta di nocciola.

CIOCCOLART. All Fiera è stato celebrato il fidanzamento fra il cioccolato cuneese e il barolo chinato dei fratelli Ceretto, anteprima della seconda edizione di Cioccolart: dal 10 al 16 febbraio 2003 coinvolgerà tutta la città.

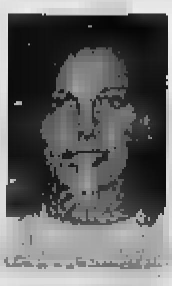
PREMI ALLE COMMESSE. E' Marisa Pellegrino (Marlboro classic, via Roma) la vincitrice del referendum per decretare le commesse campione di cortesia, qualità e professionalità. Si è aggiudicata un viaggio per due persone a Maiorca. Al secondo posto Stella Rocchia de La Tropical frutta di via Pascal (ha vinto un viaggio di quattro giorni a Parigi). Terza Noemi Re (casa del formaggio, via Roma), quarto Flavio Raimondo (casa del parmigiano, corso Galileo Ferraris) e Elisa Gamba (casa del bottone, via XX settembre). A loro andranno buoni acquisto nel centro commerciale naturale di Cuneo. I premi sono stati messi in palio da Il Porticone in collaborazione con l'agenzia Ac-Tour Minerva. Venerdì, alle 20,30, in Fiera grande festa con le premiazioni. Verranno donate al Comune due piastrelle con barzellette di Cuneo, da murare sotto i portici. Infine verrà assegnato il premio Il Porticone.

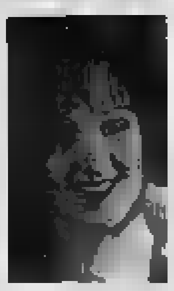
ORARI. Da oggi a venerdì la Fiera è aperta dalle 18 alle 24, sabato 18-24 e domenica 15-24.

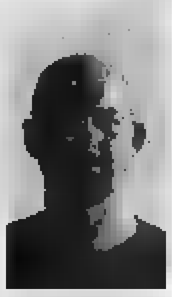


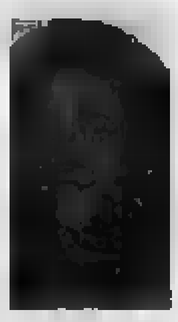
Qui sopra, un'immagine dalla mongolfiera della Grande Fiera d'Estate; in alto gli stand di Arredocasa, il «fidanzamento» fra il cioccolato e il barolo chinato e le degustazioni con abbinamento di vini e prodotti tipici del Cuneese (FOTO SECONDO)











Dall'alto in senso orario la vincitrice del referendum Marisa Pellegrino seguita da Stella Rocchia Noemi Re Flavio Raimondo e Elisa Gamba

[illegible] DELLA SETTIMANA

Oggi

Sbandieratori, tamburi e figuranti del Palio di Fossano

Domani

"I love New York" in concerto
Anchise Bolchi
Degustazione di vini abbinati a prodotti tipici

[illegible]

Presentazione di Autunno con Gusto
Make Up in piazza Porticone
Animazione Radio Piemonte Sound

Venerdì

[illegible] vivo con I Di Palo in Frasca
Spettacolo di Magia con il Mago Smitht
Animazione Radio Piemonte Sound
Make Up in piazza Porticone
Premiazione referendum «Vota la commessa»

Sabato

Spettacolo di magia con il mago Smith
Animazione Radio Piemonte Sound
Esibizione di kickboxing

Domenica

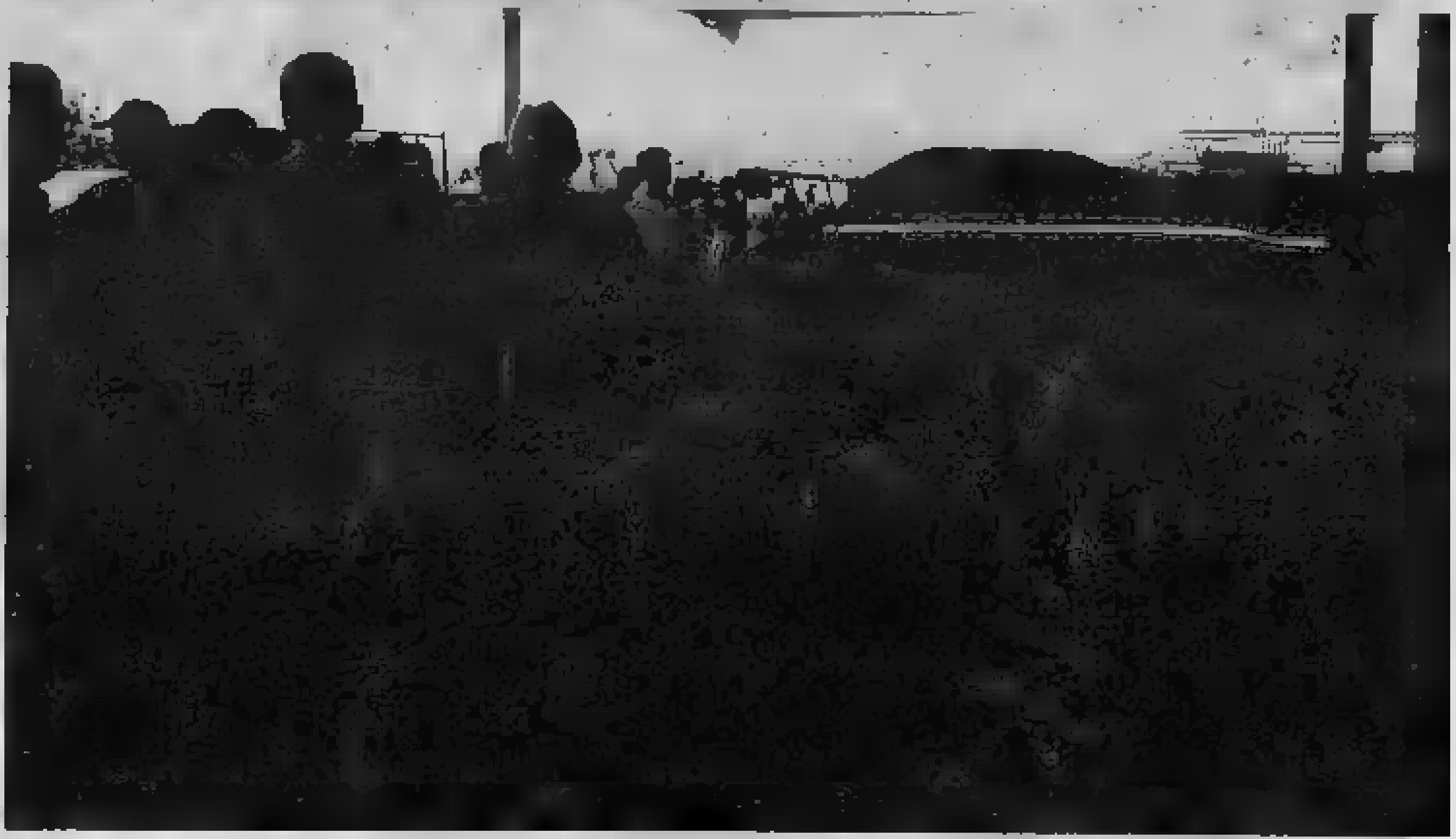
Spettacolo di magia con il mago Smith
Animazione Radio Piemonte Sound

C'È EXTENSIVE

«Ora la banca sempre con te»

CUNEO. Eseguire al telefono transazioni e ricevere un supporto e spiegazioni da operatori specializzati dalle 8 alle 21; gestire via internet i propri rapporti con la banca, ottenere informazioni sulla situazione globale, dare disposizioni di pagamento e compravendita di titoli azionari e obbligazionari; attraverso una chiamata con il cellulare gsm [illegible] indicazioni sullo [illegible] del conto, gli eseguiti della compravendita di titoli e i messaggi di alert al verificarsi di alcune condizioni predefinite dal cliente (saldo del conto, quotazione di un titolo in portafoglio, scadenza delle rate del mutuo). Questa la grande opportunità offerta da Extensive, risultato della strategia multicanale del gruppo Banca lombarda e Piemontese. I prodotti/servizi sono [illegible] alla clientela con riservatezza e sicurezza, utilizzando un'unica coppia di chiavi di accesso. Extensive permette di estendere la possibilità di operare con la banca. Un modo nuovo quanto interessante per i clienti della Banca regionale europea d'interagire con i propri risparmi. Il telefono, il cellulare, i messaggi sms, internet diventano le strategia di comunicazione con la banca.

Distretto di dodici Comuni e certificazione del prodotto non Ogm



Centallo celebra il «re» fagiolo

La sagra coniuga tradizione e sfide agricole

CENTALLO

L'ultima frontiera è la sperimentazione per la certificazione del Fagiolo Cuneo come prodotto non Ogm: la nuova sfida vuole essere apripista per le garanzie d'origine e protezione del consumatore che potrà così conoscere caratteristiche organolettiche e il sapore antico e della tradizione di un prodotto messaggero della pianura cuneese. Nel weekend il fagiolo verrà celebrato in una sagra che è un appuntamento fisso di fine estate. Centallo propone una manifestazione ambasciatrice del distretto del fagiolo.

L'area della pianura dove più si concentra la produzione presenta caratteristiche particolari: clima temperato, leggermente ventilato, umidità idonea, terreno fertile irrigato da acque sorgive alimentate da falde idriche sotterranee.

Il fagiolo Cuneo (100 grammi di fagioli secchi sviluppano 311 calorie corrispondenti a quelle prodotte da 350 grammi di carne di vitello) si contraddistingue per l'eccellenza della qualità, la garanzia di produzione, la tutela e la protezione dall'irruenza in agricoltura dei rischi ogm. Oggi l'area della pianura s'identifica nel distretto del fagiolo con tanto di marchio, riconoscimenti e controlli. La capitale della produzione agricola è Centallo. Il Distretto è figlio del Consorzio per la valorizzazione e la tutela del fagiolo Cuneo, nato nel 1989. Proprio Centallo aveva aderito al Consorzio per la tutela della qualità dei prodotti ortofrutticoli (Ctq) con la prospettiva di uno sviluppo del [illegible]. Il Consorzio fagiolo Cuneo è [illegible] il primo ente privato in Piemonte a dotarsi di certificazione della qualità di un prodotto messo in vendita anche nel suo lotto minimo e la presenza al suo interno di rappresentanti di un'associazione di consumatori. Oggi la sfida prosegue anche nella direzione di spingere per il [illegible] Igp per tutelare la produzione del fagiolo nel territorio cuneese. La produzione in questa stagione registra un calo per le continue piogge. La raccolta dei baccelli per fagioli secchi è iniziata a luglio e ogni giorno, a Centallo, Castelletto Stura e Caraglio si svolge il tradizionale mercato.



Il fagiolo cuneese viene coltivato su una superficie di tremila ettari

IL FAGIOLO CUNEO

DISTRETTO DEL FAGIOLO
Centallo, Villafalletto, Fossano, Savigliano, Cherasco, Busca, Genola, Tarantasca, Vottignasco (fondatori del primo consorzio di valorizzazione) Caraglio, Boves, e Castelletto Stura

SUPERFICIE DI COLTIVAZIONE
3000 ettari (in tutta la Granda)
1200 ettari per fagioli da consumare freschi
1800 ettari per coltivazione di granella (fagioli secchi)

PRODUZIONE ANNUA NEL DISTRETTO
35 mila quintali
(in tutta la provincia 60 mila quintali di fagioli secchi e 120 mila quintali di baccelli da sgranare)

IL CONSORZIO DI TUTELA
200 soci e 800 aziende (forza lavoro 2000 persone)

GIRO D'AFFARI
12-13 milioni di euro l'anno
Nel 2001 piantata 90 milioni di canne

La rassegna invita a gustare i prodotti tipici. Animazioni in strada



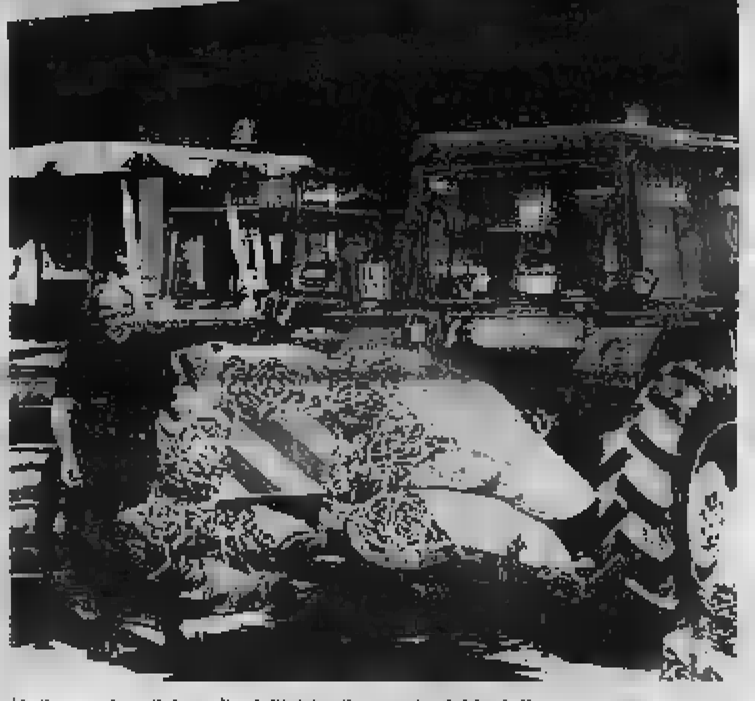
Sfilata di moda e fuochi artificiali

Gara dei 5 piloni, mostre e bottega del sapore

CENTALLO

Un weekend intenso e ricco di iniziative che ripercorrono la tradizione, [illegible] la voglia di far festa, invitano a conoscere il territorio [illegible] i prodotti tipici. E[illegible] il programma della sagra del fagiolo. S'inizia giovedì alle 21, al palatenda con uno spettacolo musicale che è un omaggio a Fabrizio De André. Il viaggio fra le note e le melodie sarà proposto da Marco Pezzi. Il gran momento dell'inaugurazione della sagra è in calendario Ven[illegible] alle 20,45 con il taglio [illegible] nastro. [illegible]peranno i personaggi storici del circondario e la banda «Conte Corrado Falletti» di Villafalletto. Si apriranno gli stand fieristici e si potrà visitare Centalmodel. Nella sala contrattazioni convegno su «Il distretto del fagiolo». Quindi spettacolo in piazza del Bal del Sabre di Castelletto Stura (rappresentazione coreografica della danza delle spade). Si p[illegible]gue con un concerto della banda musicale di Villafalletto e nel padiglione gastronomico degustazione di prodotti del territorio.

Sabato XXVII corsa podistica «La 5 piloni» (gara [illegible] nazionale su strada): partenze alle 14,30, [illegible] 16,30, [illegible] salone delle Orfanelle, thè letterario per la cerimonia di premiazione del concorso letterario Don Prandi. Alle 19 mercato di prodotti tipici e alle 21 fitness sagra, con un viaggio fra spinning, danza jazz e total body. E i riflettori della serata saranno puntati sulla sfilata di moda e di accessori presentata dai negozi di Centallo in collaborazione con l'associazione dei commercianti (delegato è Simona Pierotti). Il tema sarà «Spunti d'eleganza» e [illegible] protagonista «A fior di pelle» (intimo), «Elda G.» (abbigliamento & casual), «Gualtiero Abbigliamento sportivo», «Manu's shoes» (calzature) e «S. V. gioielli - Salotto Valenzano» (creazione e vendita di preziosi). Alle 22 spettacolo pirotecnico e degustazione di prodotti tipici. Il clou della manifestazione sarà domenica (vedi scheda a lato), mentre mercoledì al Nuovo Lux «Il [illegible]re» di G[illegible] Verdi. Venerdì, sabato e domenica (dalle 20,30) saranno di [illegible] anche i piaceri [illegible] tavola (padiglioni gastronomici in piazza don Gerbaudo a cura del ristorante il Canonico di Carignano).



Un'immagine di Centallo dall'alto e il mercato dei fagioli

DI DOMENICA

Dalle 8,30
Mercato di prodotti tipici
Mostra dell'hobbistica
Esposizione documentaria "Tra i banchi di scuola"

ore 11,30
Concerto della banda Arrigo Boito di Fossano

ore 12,15
Aperitivo in musica

ore 12,30
La bottega del sapore
Gara di auto radiocomandate

ore 15,30
Esibizione degli sbandieratori di Cherasco
A spasso [illegible] calesse

ore 16
Vendita di prodotti ortofutticoli
Spettacoli di strada per bambini

ore 17
Musica occitana con [illegible]

[illegible]
Degustazione di prodotti tipici

ore [illegible]
Spettacolo con Mal e l'orchestra Ines & I Papillons

Il presidente degli albergatori: «Abbiamo 10 mila posti letto ma per crescere serve un piano di restyling delle strutture»

Credere nei tesori delle nostre terre

Il Nord-Ovest tiene sul mercato del turismo



NEL 2001

	Presenze nel Cuneese	%
1 Italia	651.808	80,63%
2 Francia	44.472	5,50%
3 Germania	23.940	2,96%
4 Regno Unito	14.693	1,82%
5 Svizzera	8.968	1,11%
6 Paesi Bassi	7.233	0,89%
7 Finlandia	6.931	0,86%
8 Altri paesi europei	6.743	0,83%
9 Belgio	6.223	0,77%
10 Austria	6.069	0,75%
11 U.S.A	4.293	0,53%
12 Polonia	[illegible]	0,46%
13 Spagna	2.962	0,37%
14 Portogallo	2.371	0,29%
15 Svezia	1.790	0,22%
16 Danimarca	1.730	0,21%
17 Altri	14.476	1,80%
TOTALE	808.383	100,00

CUNEO

E' ancora un [illegible] di nicchia, che [illegible] può certo competere con i numeri della Toscana o delle grandi città d'arte, ma proprio per questo la crescita registrata nel 2001 nelle statistiche sulle presenze e la sostanziale tenuta in quest'anno di generale crisi e incertezza senza confini ha dello straordinario e conferma l'immagine di territorio di frontiera, da gustare slow, in una filosofia di relax, natura, enogastronomia.

Cuneo e le vallate, [illegible] montagne e la pianura [illegible] Nord-Ovest tutto da scoprire sono una sorta di isola di confine dove probabilmente [illegible] turismo di massa non arriverà mai e forse anche per questo rimarrà un territorio per un soggiorno in cui stress, ansia da ferie e sindrome del [illegible] vacanziero non condizioneranno l'ospite.

«Oggi - spiegano il presidente e il direttore degli albergatori della provincia di Cuneo, Andreino Durando e Giorgio Ferrua - forse non ci rendiamo ancora del tutto conto del patrimonio naturale di cui disponiamo, fra montagne e parchi, colline e pianura, terme e occasioni di gite lontano dalla fretta. La cultura dell'ospitalità è il tassello principale per credere nel turismo come grande risorsa. In tutta la provincia disponiamo di 10 mila posti letto, ma si deve fare il grande salto verso la qualità del servizio, con piani di ristrutturazione che consentano di pensare a un turismo all'altezza delle esigenze dell'ospite. E' necessario puntare al restyling. Purtroppo quest'anno la Regione [illegible] prevede fondi per le ristrutturazioni delle strutture alberghiere».

La provincia di Cuneo ha dalla sua il grande gioiello del territorio, i giacimenti enogastronomici, [illegible] possibilità di escursioni in montagna, passeggiate lungo i filari, le grotte, le strade per gli appassionati delle due ruote, lo sci, ma deve lavorare per un progetto integrato a 360 gradi, dove si proponga quel satellite di servizi che [illegible] è solo il posto letto. Deve crescere quest'unione [illegible] chi si [illegible]cupa di visite guidate [illegible] castelli, ai gioielli d'arte o agli spettacoli della natura, così [illegible] le proposte per sport e tempo libero.

La tanto attesa Cuneo-Asti permetterà al Nord-Ovest [illegible] «mettersi in rete» e l'evento di Torino 2006 può essere un'occasione per una maggiore attenzione anche per il Cuneese. «Se Torino cresce dal punto di vista turistico - aggiungono Durando e Ferrua - anche Cuneo potrà averne un beneficio nei numeri e nell'accoglienza. Certo [illegible] vogliamo perdere ciò che [illegible] sacrificio e impegno si è conquistato, come il concerto di Ferragosto. Nonostante questa debolezza strutturale il [illegible] [illegible] turismo nell'area [illegible] Cuneo, [illegible] pianura e delle vallate, [illegible] Garessio e Racconigi, nel [illegible] ha fatto registrare un incremento dell'8,01 per cento (gli arrivi sono stati 225.061 contro i 208.368 di 12 mesi prima). «Questi numeri - conferma Durando -, rappresentano l'8,39 per [illegible] del totale degli [illegible]ivi in Piemonte. L'area di competenza dell' [illegible] [illegible] si piazza [illegible] [illegible] posto dopo il distretto turi[illegible] dei Laghi (846 mila arrivi, pari al 31,5 per cento [illegible] totale) e l'area metropolitana di Torino (759 mila arrivi, il 28,3%). La maggioranza degli ospiti sono italiani [illegible]68 mila, di cui [illegible] mila scelgono il soggiorno in alberghi), mentre dei 56 mila stranieri 47 [illegible] pernottano in albergo. I dati relativi alle presenze confermano questo appeal del Cuneese [illegible] con 808.383 presenze nel 2001 (dodici mesi [illegible] erano 745.137). L'ospite arriva principalmente da Francia, Germania, Regno Unito, Svizzera e Paesi B[illegible] e le statistiche parlano di un 25 per cento di turismo da oltre confine (20 per cento di presenze totali). C'è poi la realtà del turismo congressuale che nel Cuneese deve puntare su meeting da 200 persone e può offrire [illegible] [illegible] fra lavoro di convegni e seminari e occasioni di visita del territorio e prestigiosa cucina.



L'ormai storica presenza del Giro d'Italia nel Cuneese è uno dei capolavori della politica di promozione del territorio



Escursionismo e passeggiate nella natura sono valori aggiunti del Cuneese

Castelmagno e barolo ambasciatori di Cuneo

Prestigiose tappe da Mombasiglio a Pollenzo, Torino, Bellagio e Montecarlo

[illegible]

Portare il castelmagno e il barolo nei templi dell'enogastronomia, raccontare [illegible] [illegible] a tavola con quel viaggio nella [illegible] che [illegible] il prestigio, il testimonial e l'ambasciatore [illegible] vallate e della pianura, delle Langhe e della montagna.

Un itinerario di venti tappe in altrettante città [illegible] tutto il Paese e [illegible] qualche sconfina[illegible] [illegible]. La pubblicità, si sa, è l'anima della promozione, il tassello [illegible] chi vuole portare nel Cuneese nuovi turisti, far [illegible] e soprattutto innamorare dei nostri prodotti. Il marketing dell'enogastronomia è una strategia vincente, una garanzia di successo perché oggi in ogni paese dove il made in Cuneo sbarca trova consensi, acquista sostenitori, crea interesse e attira l'attenzione.

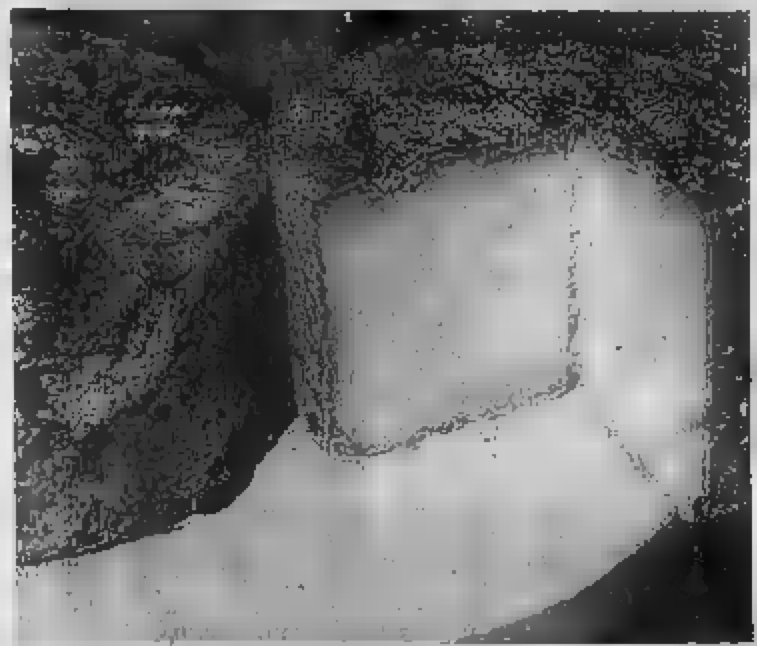
Così il castello [illegible] Mombasiglio (7 ottobre), Pollenzo (ristorante Alla Corte Albertina), [illegible] lago Maggiore (Villa Carlotta [illegible] Bellagio), Torino, Montecarlo (cafè de Paris) sono le prime tappe di questo viaggio degli ambasciatori dell'enogastronomia. A portare i colori del Cuneese in giro per il mondo saranno i due «senatori» del gusto e del palato, il re castelmagno e il barolo. E a far da comprimari su questo palcoscenico ci saranno raschera e barbaresco.

[illegible] firmare la crociera [illegible] gusto e della tavola è l'associazione albergatori esercenti ed operatori turistici della provincia di Cuneo (la sede è in via Savigliano 37, telefono 0171/692300, e-mail cuneo@confcommercio.it).

Una sfida che vede impegnati anche Camera di Commercio, Provincia, Comunità [illegible] valle Grana, Atl di Cuneo, Conitours, Fondazione della Cassa [illegible] risparmio [illegible] Torino e fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo. E le collaborazioni crescono perché non credere in questo progetto sarebbe un insulto al territorio, un voto di sfiducia nell'orgoglio cuneese, un no a quella politica dell'[illegible] glienza e dell'ospitalità a [illegible] gradi che sta nascendo nel nostro Nord-Ovest.

Ecco che la squadra si [illegible] pone del Consorzio produttori [illegible] castelmagno, [illegible] di tutela [illegible] barolo barbaresco Alba Langhe Roero, il consorzio salumi tipici della provincia di Cuneo (Consati), Coalvi (consorzio di tutela della [illegible] piemontese), consorzio produttori [illegible] raschera e ancora i produttori di patate di Entracque, l'associazione provinciale cuochi, l'Asprofrut, i biscotti di Pamparato Lisbona Tomatis e le Fonti di Lurisia.

Il concetto è quello dei laboratori, seminari di prestigio: tre cuochi si esibiranno di fronte a venti ristoratori proponendo un menù [illegible] targato Cuneo dove il castelmagno sarà legato agli gnocchi, al sottofiletto [illegible] bovina piemontese, alle patate e al salame Cuneo. Il tutto esaltato dal prestigio e dall'autorevolezza del barolo.



Il castelmagno è uno dei testimonial del giacimento gastronomico

IN DUEMILA DOMENICA NEL PAESE DI PIETRA DOVE SONO STATI REALIZZATI «ANGOLI DEL SAPORE» PER DEGUSTARE PRODOTTI TIPICI

Fedeltà alla Langa anche a [illegible] svizzera

Tre premiati a Bergolo

BERGOLO

Duemila persone [illegible] salite tra sabato e domenica nel piccolo paese dell'Alta Langa per la manifestazione [illegible] sapori della pietra», dedicata ai prodotti agroalimentari e artigianali tipici della Valle Bormida e dell'entroterra ligure, promossa da pro loco e Comune. Un momento significativo della rassegna è stato, domenica, il conferimento del premio «Fedeltà alla Langa», giunto alla XXIX edizione: per il 2002 è stato assegnato al giovane agricoltore Marco Chinazzo «per la sua scelta di rimanere a vivere in Langa, dedicandosi alla produzione di vini pregiati», a suor Maria Gadenz, svizzera di nascita ma da tempo inserita nella realtà langarola, [illegible] Terenzio Ravotto, che [illegible] per oltre trent'anni segretario della Coldiretti di Alba, vivendo tutte le [illegible] del cambiamento [illegible] mondo agricolo. Tutti sono stati segnalati da cittadini residenti in uno dei paesi delle tre Comunità montane, che promuovo[illegible] il premio insieme a Comune, pro loco e Provincia. Sono intervenuti l'onorevole Paolo Gentiloni, sindaci, rappresentanti delle Comunità Montane. Sono stati, inoltre, premiati Laura Pascolini di Gubbio e Diego Pomarico di Torino, vincitori del concorso d'arte «Bergolo: paese di pietra».

Ha avuto successo la novità [illegible] quest'anno, gli «angoli del sapore», spazi [illegible] raffinata ambientazione, dove è stato possibile degustare piatti tipici, abbinati e vini selezionati, accompagnati dalla musica. La mostra-mercato [illegible] decine di espositori [illegible] proposto [illegible] turisti prodotti langaroli e liguri, dall'olio, al vino, alle tome, alle nocciole. Molta partecipazione sabato sera al festival internazionale artisti di strada, con gruppi italiani e stranieri, che si sono esibiti nuovamente domenica pomeriggio.

Il sindaco, Marco Saredi: «Lo scopo di questa rassegna è soprattutto quello di proporre i nostri prodotti, creando per l'occasione un'atmosfera di festa. Siamo soddisfatti che molti abbiano risposto al nostro invito». [g. f.]



Da sinistra Terenzio Ravotto, suor Maria Gadenz e Marco Chinazzi; quindi Laura Pascolini e Diego Pomarico vincitori del concorso d'arte

GLI AMBIENTALISTI CHIEDONO UN INCONTRO A ROMA

«La bonifica Acna non [illegible] convince»

CAMERANA

«Chiediamo un incontro urgente con il Commissario straordinario per l'Acna, Stefano Leoni perché il progetto di bonifica presentato dalla Bormia spa ci preoccupa». Maurizio Manfredi, presidente della ricostituita Associazione Rinascita Valle Bormida, lancia un grido d'allarme per un progetto che desta perplessità nei vertici dell'associazione ricostituita l'anno [illegible] «con l'intento di [illegible] la necessità di un presidio costante a tutela del territorio, e non per appropriarsi di un patrimonio di lotte che appartiene a tutta la gente di valle».

«La proposta della Bormia - dice Manfredi - pare confermare l'intenzione di riavviare le produzioni dello stabilimento. Non si capisce altrimenti per quale ragione non sia previsto lo smantellamento di reparti come il Betanaftolo Acido Bon, Tobias e Ammirazioni. Vorrei ricordare alla proprietà [illegible] l'impianto di essiccamento dei lagoons a Cengio, attualmente in fase di avviamento, è stato [illegible] dalla Valle Bormida piemontese solo perché lo svuotamento dei bacini rappresenta finalmente l'avvio concreto delle attività di messa in sicurezza e bonifica. Inoltre [illegible] dell'impianto ha permesso il ritorno al lavoro di altri 30 dipendenti ex Acna. In nessun modo siamo [illegible] disposti ad accettare una [illegible] della fabbrica».

Nell'aprile scorso furono presentati i dati sull'inquinamento delle aree esterne all'Acna, all'inizio dell'estate la proposta di bonifica del sito da parte dell'attuale proprietà. Ad agosto, invece, la notizia dell'avvio della procedura per la Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione di una centrale termoelettrica a carbone a Cairo.

Conclude Manfredi: «Chiederemo ufficialmente se non sia il caso di vietare qualsiasi attività di scavo in via cautelativa. La centrale a Cairo prevede una derivazione di 1600 metri cubi all'ora di acque del Bormida. Noi riteniamo che la portata a valle di Cengio debba [illegible] aumentata per favorire la bonifica naturale dell'alveo». [g. sca.]

IL 4 OTTOBRE ALLA FIERA DEL TARTUFO

L'Anpi manifesterà contro Fini [illegible] Alba

[illegible]

Dopo l'Anpi, anche il Comitato difesa valori Resistenza e Costituzione «Langhe e Roero» [illegible] diffuso ieri un comunicato per esprimere dissenso all'inaugurazione della fiera [illegible]ale del tartufo il 4 ottobre, da parte del vice presidente del Consiglio dei ministri, Gianfranco Fini. Nel comunicato, firmato dai segretari Giovanni Negro, Saverio Rasini e Beppe Girone, si chiede a Giuseppe Rossetto «sindaco di Alba, Medaglia d'oro al valor militare della Resistenza, di non permettere tale pres[illegible] politica». Dicono: «Sarebbe meglio che l'onorevole Fini e [illegible] partito abiurassero totalmente il fascismo come negatore [illegible] ogni libertà. Il Comitato spera che l'onorevole Fini, sapendo di [illegible] essere bene accetto da tanta parte della nostra popolazione, receda dal presentarsi in Alba».

Stasera alle 21 in [illegible] Resistenza [illegible] municipio si riuniranno l'Anpi Alba Langhe Roero, presieduta da Paolo Farinetti, e 15 associazioni [illegible] hanno deciso [illegible] dare vita ad [illegible] manifestazione di protesta in piazza Savona, il 4 ottobre. Farinetti: «Abbiamo già ottenuto l'autorizzazione, questa [illegible] prenderemo gli ultimi accordi».

Il sindaco Rossetto: «L'onorevole Fini è stato invitato [illegible] rappresentante delle istituzioni. [illegible] il resto c'è piena libertà di espressione del pensiero, che è legittima». [g. f.]

BRA, BABYLON ORA ACCUSA L'ASSESSORE

Comune occupato Archiviato il caso

[illegible]

[illegible] gip Fabrizio [illegible] [illegible] Tribunale di [illegible] ha archiviato il procedimento aperto nei confronti di [illegible] giovani del Circolo culturale Babylon che il 21 gennaio [illegible] «occupato» [illegible] sala giunta del Comune di Bra. Avevano incontrato l'assessore alle Politiche giovanili Gianni Comoglio per avere il Centro Arpino per una serata musicale: a fronte del [illegible] (dovuto a problemi tecnici) i giovani [illegible] tentato l'occupazione che si era conclusa con l'arrivo dei carabinieri. D'ufficio era stato aperto un procedimento penale (con l'amministrazione assistita dall'avvocato Dario Gramaglia) che ora è stato archiviato perché il «fatto non costituisce reato».

Commenta l'avvocato Gramaglia: «L'amministrazione aveva la possibilità di opporsi all'archiviazione ma ha ritenuto di rimettersi alle decisioni della magistratura».

Gli esponenti [illegible] Babylon: «Siamo noi ora a denunciare pubblicamente fatti come l'inutile intervento di [illegible] ventina di carabinieri, il nostro trasporto in caserma come se fossimo stati mafiosi, la sbracata ed inopportuna difesa dell'ordine istituzionale da parte di molte persone che nemmeno [illegible] l'accaduto. Chiediamo le dimissioni da assessore alle politiche giovanili di Gianni Comoglio». [v. m.]

INAUGURATA LA MOSTRA «SALVE O SACRA ROVINA» PER I 1600 ANNI DALLA BATTAGLIA DI POLLENZO

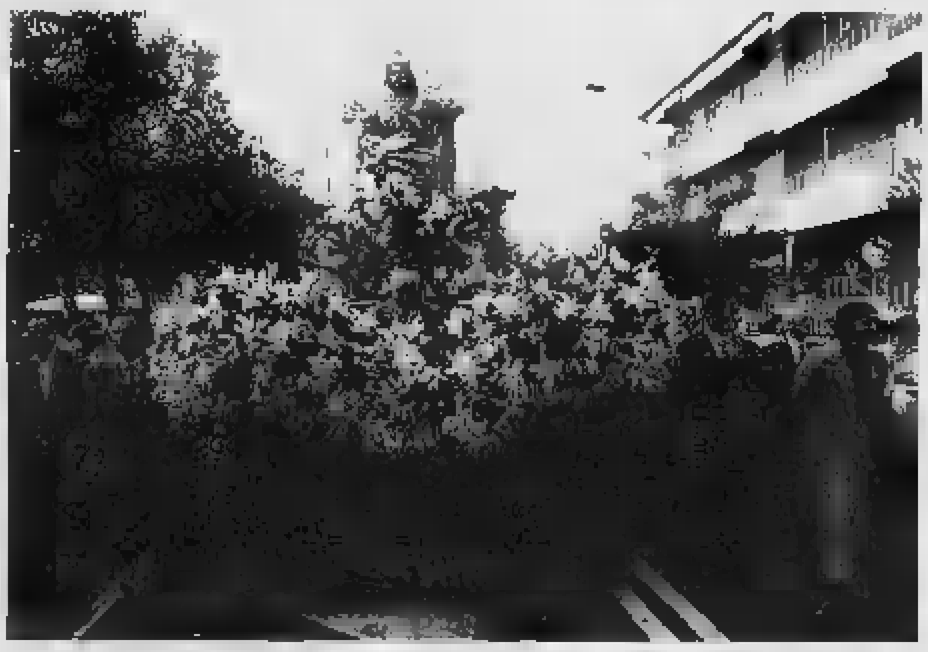
Processione [illegible] festa [illegible] Bra per la [illegible] Fiori

Hanno anche partecipato i vescovi ausiliari di Torino monsignori Fiandino e Lanzetti

[illegible]

La città ha vissuto [illegible] propria festa patronale della Madonna [illegible] Fiori, registrando per l'intero arco della giornata, [illegible] straordinaria partecipazione di folla, complice anche il tempo finalmente bello. Sindaco, assessori, autorità militari e tanto clero hanno partecipato - alle 10 - alla [illegible] votiva della comunità, celebrata da mons. Guido Fiandino, Vescovo ausiliare di Torino. Alle 16 si è poi svolta la solenne processione, presieduta da mons. Mino Lanzetti, Vescovo ausiliare di Torino, alla quale - oltre a migliaia di fedeli - hanno partecipato anche le confraternite dei Battuti bianchi e dei Battuti neri; autorità civili e religiose, il presidente della provincia Giovanni Quaglia e l'onorevole Guido Crosetto.

Alle 18 l'inaugurazione della mostra «Salve, o sacra rovina», il consueto appuntamento artistico d'autunno, promosso dall'amministrazione e dalla Fondazione Cassa di risparmio di Bra, che si inserisce quest'anno nel quadro delle iniziative per ricordare la ricorrenza del millesicentesimo anniversario della battaglia di Pollenzo, dove nel 402 d.c. le truppe imperiali del generale Stilicone sconfissero i Visigoti agli ordini del [illegible] Alarico. La mostra sarà visitabile fino a domenica [illegible] ottobre, nell'Auditorium della Fondazione Crb. [v. ma.]



La statua della Madonna [illegible] Fiori è stata portata in processione da migliaia di fedeli e tanti sacerdoti

IN BREVE

[illegible]

Controlli dei carabinieri [illegible] festival internazionale

Sabato e domenica, controlli dei carabinieri al festival internazionale degli [illegible] [illegible] [illegible]. Quattro [illegible] denunce: 3 per possesso di coltello e 1 per tentato furto in una pizzeria a Cortemilia. Venti i segnalati al prefetto per droga; sequestrati [illegible] grammi di hashish e 30 di marijuana e francobolli con LSD. [g. f.]

ALBA

Condannato per il furto del marsupio al capotreno

Il tribunale ha condannato l'albanese Anton Koraqi, 44 anni, di Carmagnola a [illegible] mesi con la condizionale per furto. E' stato processato per direttissima dopo l'arresto per aver rubato il marsupio, con documenti, portafogli e chiavi, al capo[illegible] lungo la linea ferroviaria Torino-Cuneo. Dopo il processo l'albanese è stato scarcerato. [g. f.]

CASTELLINALDO

Arrestato slavo che tentava di entrare in una [illegible]

I carabinieri hanno arrestato l'altra notte [illegible].S., di Belgrado, mentre [illegible] di introdursi in una casa di per compiere un furto. [v. m.]

SOMMARIVA BOSCO

Recuperate altre ossa umane nel pozzetto della cascina

Ieri in un sopralluogo al pozzetto della cascina di via Chiretto, dove erano state trovate ossa umane, i vigili del fuoco hanno scoperto altri tre resti. [v. m.]

[illegible]

Ladri nella segreteria dell'istituto «Guala»

Furto all'istituto superiore «Guala»: nella notte, forzata una finestra, ignoti sono entrati nella segreteria e hanno rubato un computer (danno di circa 1000 euro). [v. m.]

CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Bad Company Ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Stuart Little 2 Ore 20-22,20
Festivi: ore 16-18-20-22,20 € 5,50/4,00 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Peter Pan Ore 19-20,30-22,15€ € 6,50-5 Lun. 4

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Velocità massima Ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 17,45-20-22,20
€ 6,50-5 Lun. 4

CORSO. Tel. 0131-268.080
Wasabi Ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 10,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70/5,15 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Al vertice della tensione Ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Formula per un delitto Ore 20,05-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,05-18,05-20,05-22,25
€ 6,50/5,00 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Zurich. Tel. 0131-349.321
A time for dancing Ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

KRISTALLI - Sala Aurora. Tel. 0131-349.321
Un viaggio chiamato amore
Ore 20,20-22,30.
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70/5,20 Lun. 4,20

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Formula per un delitto Ore 20-22,30
€ 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Stuart Little 2
Ore 15,30-17,30-20-22,30. € 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.516
NON PERVENUTO
€ 5,20/3,60 Lun. 3,60

VITTORIA. Tel. 0142-452.281
The Experiment Ore 20,10-22,25
€ 6,70/4,70 Lun. 4,20

MADALLE'. Tel. 0131-585.001
CHIUSO PER FERIE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Jeepers Creepers
Ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 5,00/4,00

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Wasabi Ore 20,30-22,30
€ 5-4 Lun. 3,50 Mar. 5-3,50

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Blade II Ore 20-22,30
€ 5-4 Lun. 3,60 Mer. 5-3,60

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso Ore 20,30-22,15
€ 5-4 Lun. 3,60

LUX. Tel. 0143-62.895
The Experiment Ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,30-22,30
€ 6,15-4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-881.326
Un viaggio chiamato amore
Ore 20,30-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-881.326
Al vertice della tensione Ore 20-22,30
€ 6-4 Lun. 3,50 Gio. 5-3,50

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Blade II Ore 20-22,20
Festivi: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,20/4,65 Lun. 4,13

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
The Experiment Ore 20-22,20
€ 6,00/4,00 Lun. 4,00/3,00

Medusa Multicinema. Tel. 0383-889001
Sala 1. Wasabi
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
Sala 2. Formula per un delitto
Ore 17,45-20,20-22,40.
Sala 3. Al vertice della tensione
Ore 17,55-20,25-22,50.
Sala 4. Stuart Little 2
Ore 10,05-18,05-20,05-21,55
Sala 5. Peter Pan
Ore 17-18,45
Sala 6. Jeepers Creepers
Ore 20,40-22,35
Sala 8. Bad Company
Ore 16-18,15-20,35-22,55.
Sala 7. The Experiment
Ore 17,50-20,15-22,45
A time for dancing
Ore 18,10-18,10-20,10-22,25.
Sala 9. We were soldiers
Ore 16,55-19,40-22,20.
€ 5,25 feriali entro ore 17,55 e Lunedì e Mercoledì tutto il giorno (no festivi). € 7 feriali dalle ore 17,55. € 7,50 Sabato, Domenica e festivi.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.989.
Al vertice della tensione
Orario: 19,50; 22,30
Dom. 17,15; 19,50; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

RITZ. Tel. 0141-530.
Stuart Little 2.
Orario: 18,30; 20,30; 22,30.
Dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Jeepers Creepers.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
A time for dancing.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

ALBA. Tel. 0141-824.889.
OGGI RIPOSO

COMUNALE. Tel. 0141-70.149.
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-702.788.
OGGI RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496.
OGGI RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459.
OGGI RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422.
CHIUSO PER RESTAURI

LUX. Tel. 0141-975.016.
OGGI RIPOSO

SPLENDOR. Tel. 258
OGGI RIPOSO

TEATRO COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE.



MONVISO.
Tel. 0171-631.771; 0171-444.265.
Lagaan Or. 20,30

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516
CHIUSO PER FERIE

EDEN. Tel. 0173-363.021
CHIUSO PER LAVORI

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
CHIUSO PER FERIE

CINEY. Tel. 0173-283.325.
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
Lilo and stitch. Or. 20; 21,30

CINELANDIA. Tel. 0171-255.213.
Sala 1: We were soldiers. Or. 20; 22,50
Sala 2: Wasabi. Or. 20,20; 22,40
Sala 3: Un viaggio chiamato amore Or. 20,15, 22,30
4: Formula 20,1
Sala 5: Al vertice della tensione. Or. 20,05; 22,40
Sala 6: Peter Pan. Or. 20,20; **Blade 2.** Or. 22,30
Sala 7: Bad company. Or. 20,10; 22,35
Sala 8: Chiuso
Sala 9: A time for dancing. Or. 22,35
rt little 2. Or. 20,30; **The experiment.** Or. 22,40

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Grande: viaggio chiamato amore. Or. 20; 22,30
Sala Max: Bad company.
Sala Mignon: Formula per 19,50; 22,30

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Milanino: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0171-946.089.
OGGI RIPOSO

PENNINI.
OGGI RIPOSO

Tel. 0173-750.277.

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726.
CHIUSO PER FERIE

SALA DORSI. Tel. 0174-701.552.
CHIUSO PER FERIE

GALATEO
Tel. 0172-488.324. Cel. 338-1618729.
CHIUSO PER FERIE

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: L'Ballo d'la celebrità. 21
Sala Rossa: Bad company. Or. 20,20; 22,30
Sala Blu: The experiment. Or. 20,15; 22,30

IRIS. Tel. 0171-918.393.
CHIUSO PER FERIE

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
CHI

EXCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.

CENTOLA SALA 1. 0174-47.898.
A time for dancing. Or. 20; 22

CENTOLA SALA 2.
Peter Pan.

BARETTI. OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
L'ora di religione. 22

Tel. 0175-42.606
OGGI RIPOSO

T. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

AURORA. Tel. 0172-712.957.
OGGI RIPOSO

CINECITTA'. 0172-726.324.
Cinecittà 1: A time for dancing. Or. 20,20; 22,30
Cinecittà 2: Bad company. Or. 20; 22,20
Cinecittà 3: Little. Or. 20,30; 22,30
Cinecittà 4: Peter Pan. Or. 20,20; 22,20
Cinecittà 5: Formula per un delitto. Or. 20,10; 22,30

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 859.521. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è, animazione.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 859.521, **Blade II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 859.521. **Stuart 2** 16,40; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: Al vertice della tensione.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2: The one.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 3: The experiment.** V.M. 14 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Sala 1: Al vertice della tensione.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2: Stuart Little 2.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Formula per un delitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Magdalene.** Leone d'oro Festival di Venezia Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Roberto Succo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Velocità massima.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
corso G. Cesare 232.029. **company.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX 9, tel. pren. tel. 779.60.300. **Jeepers Creepers.** Or.: 18,45; 20,40; 22,35. **Bad company.** Or.: 16,10; 17,35; 20; 22,25. 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. **A time for dancing.** Or.: 16,20; 18,20; 22,20. **Little 2.** Or.: 15; 16,50. **Al vertice della tensione.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. **A time for dancing.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
- Sala via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Magdalene.** Leone d'oro Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Lagaan.** Or.: 16; 21.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Bad company.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Arac attack.** Or.: 16; 17,55. **Blade II** Or.: 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio 5, **L'ora di religione.** 18,30; **Ricordo d'amore.** Or.: 18,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, 661.54.47. **Silence... on tourne.** Or.: 20; 22,30.
2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **rouge.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I passi dell'amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. **Formula per un delitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **sottile da Dio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. **Formula per un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Nobel.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. **We were soldiers.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1. **Due amici.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **2. Cuore napoletano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: **Il più bel giorno della mia vita.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Ideal 1: Al vertice della tensione.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Ideal 2: Avenging Angelo.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30. **Ideal 3: Stuart Little 2.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. **Ideal 4: Blade II.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Ideal 5: Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 15,30; 17,10; 18,50. **Jeepers Creepers.** Or.: 20,40; 22,30.
via 21, tel. 812.59.06. **per principianti.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Teresa 5, **Bloody Sunday.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Bad company.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
UGC via Verdi 18, tel. 812.5606. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 15,30;
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Il principio dell'incertezza.** Or.: 17,15; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'imbalsamatore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Gli amanti del Nilo.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Frailty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LINGOTTO via Nizza 280 Lingotto, tel. 011.66.77.056. **Wasabi.** Or.: 13,35; 15,45; 17,55; 20,05; 22,25. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 14; 16; 18. **Jeepers Creepers.** Or.: 20,20; 22,30. **The One.** Or.: 13,40; 15,40; 17,40. **Blade II.** 19,50; 22,10. **We were soldiers.** Or.: 13,50; 16,30; 19,10; 21,50. **Al vertice della tensione.** Or.: 13,50; 16,30; 19,10; 22. **A time for dancing.** Or.: 13,35; 15,55; 18,15; 20,26; 22,35. **Bad company.** Or.: 13,50; 22,05. **The experiment.** Or.: 13,50; 16,30; 19,10; 22. **Formula per un delitto.** Or.: 15,30; 16,30; 19,10; 22. **Un viaggio chiamato amore.** Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25. **Stuart Little 2.** Or.: 13,55; 15,55; 17,55. **Frailty.** Or.: 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX 15, **The experiment.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **We** Or.: 15; 20. Or.: 17,20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre tel. **Wasabi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 531.400. **Bad company.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La forza del passato.** Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Formula per un delitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Jeepers Creepers. Or.: 20,30; 22,35
VALENTINO 2. Casomai. Or.: 20,10; 22,30.

LE

AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Balt
FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.
AVENGING ANGELO. Commedia. Sylvester Stallone è l'ex guardia del corpo di un boss che si presenta alla porta di una ragazza Long Island per dirle che non è la figlia di una benestante famiglia borghese, ma di un temuto gangster.
D COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.
BLADE II. Fantasy horror. Dai fumetti arriva il seguito di dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.
CASOMAI. Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una ca di vernici, l'altro è spesso in viaggio a causa di un misterioso lavoro.
FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Sandro Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, avvicinato un tassista che si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.
GLI AMANTI DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese.
I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. Dal romanzo di Nicholas Sparks, la storia d'amore che nasce in una cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.
JEEPERS CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.
LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, senza violenza ma con la fede.
LAST RE. Drammatico. In viaggio per raggiungere il fidanzato, la russa Tanya arriva a Londra con il figlio non trova nessuno ad aspettarla...
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. a, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.
NESSUNA DA Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Many.
NOBEL. Drammatico. Un anziano e celeberrimo scrittore di origine sudamericana parte con un giornalista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrano personaggi particolari.
IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi figli pieni di problemi.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.
ROBERTO SUCCO. Drammatico. Il film ricostruisce la storia vera di R. Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta.
SILENCE... TOURNE. Commedia. Dal maestro del cinema egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.
STUART LITTLE 2. Fantasy. sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cadde nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.
THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimangono rinchiusi settimane in un penitenziario.
THE ONE. Azione. Un poliziotto di Los Angeles (Jet Li) diventa il bersaglio di un agente federale.
VELOCITA' Commedia drammatica. Il Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. ricostruisce la breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean è un rude poliziotto costretto, a causa della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.
WERE SOLDIERS. Guerra. Gibson eroe nella guerra del Vietnam.

SABATO VENTISETTESIMA EDIZIONE DELLA CORSA

«Cinque Piloni» ricca di podisti

Lorenzo Tanaceto

Maria Guida, medaglia d'oro nella maratona ai recenti Europei di Monaco di Baviera, la vinse nel 1997; nell'albo d'oro figurano altri grandi campioni del fondo e mezzofondo internazionale come Orlando Pizzolato, Salvatore Bettiol, Marco Milani, Walter Durbano, i kenyoti Njamu, Kigen e Collin, il compianto Walter Merlo e nel gruppo femminile, Emma Scaunich, Maura Viceconte, Sabrina Varrone, Stefania Belmondo, oltre naturalmente a Rita Marchisio, dieci volte prima. Sabato prossimo la corsa podistica «5 Piloni» compirà 27 anni.



Maria Guida

Ad organizzarla, fin dal 1975, è il Gruppo sportivo Roata Chiusani presieduto proprio da Rita Marchisio, che è affiancata dal marito Beppe Viale: insieme hanno creato una manifestazione di alto livello tecnico e spettacolare, che anche in questa edizione promette bene. La prova sarà abbinata alla Sagra del fagiolo di Centallo; il tracciato delle categorie Assoluti e Amatori maschili, al via alle 17, sarà di 10700 metri e coinvolgerà tutto il Comune, toccando anche le frazioni di Roata Chiusani e San Biagio; le ragazze, invece, dalle 16,30, avranno il percorso racchiuso nel territorio comunale di Centallo. Il ritrovo sarà alle 13,30 davanti alla Bocciofila Centallese, 15 i giovani.

«Grazie al progetto realizzato quest'anno dal Gruppo sportivo Roata Chiusani - spiega Beppe Viale - i migliori atleti del mezzofondo cuneese correranno tutti con la stessa nostra divisa: da Marco Corino a Luca Massimino, da Massimo Galliano a Roberto Delsoglio». Per iscriversi alla «5 Piloni», valida anche come prova di Campionato provinciale individuale e di società, c'è tempo fino a domani sera inviando un fax al numero 0171/434907; informazioni allo 0171/43254 o 338/3682314.

Collaborano all'organizzazione Provincia, Comune di Centallo, Cassa di risparmio di Fossano - che patrocinano l'evento - oltre a Banca regionale europea, Maxisconto supermercati e Consorzio per la tutela e la valorizzazione del fagiolo Cuneo.

CALCIO D: DAVANTI A UN BUON PUBBLICO FERMATO SUL PARI IL CANAVESE DELL'EX FRANCO LERDA

Cuneo parte col piede giusto

I rinnovati biancorossi strappano applausi

Gian Piero Civalleri

CUNEO

Esordio molto positivo e convincente dell'Ac Cuneo 1905 nella serie D di calcio. L'attesa sfida contro una delle favorite del girone, il Canavese dei tanti ex guidati da Franco Lerda al quale un grande Randazzo ha negato la soddisfazione del gol - finisce 0-0, ma mette in mostra un ottimo Cuneo schierato molto bene in campo da Salvatore Barbieri. I rinnovati biancorossi disputano una prova gagliarda che strappa applausi convinti al pubblico cuneese, assai numeroso sulle tribune del «Fratelli Paschiero».



Due immagini del match d'esordio del campionato disputato al «Paschiero» dal nuovo Cuneo [FOTOSERVIZIO BEDINO]

Il Cuneo sfiora più volte la rete: in un'occasione è strepitoso Miglino sul colpo di testa di Cadenazzi, in un'altra il giovane Bonelli in favorevole posizione calcia bene ma sull'esterno della rete. Paolo Viviani, da quest'anno preparatore dei portieri biancorossi, afferma: «Il risultato è giusto. C'è stata un'opportunità limpida per parte oltre alla palla-gol di Bonelli che ha dato solo l'illusione di entrare in porta. Per il Cuneo era importante partire col piede giusto considerando che abbiamo iniziato la preparazione quaranta giorni fa assemblando una squadra tutta nuova».

Molto soddisfatto Franco Arese. Il presidente biancorosso dice apertamente: «Ho visto una squadra biancorossa che si è impegnata tanto. Potevamo anche vincere. Forse nel complesso abbiamo avuto più occasioni da rete noi. Mi è piaciuto il temperamento messo in campo dalla squadra e poi finalmente abbiamo avuto molto pubblico allo stadio». Anche Gianni Frara è soddisfatto per il punto conquistato al «Paschiero»: «Ritengo che il risultato di parità sia giusto. Era la prima gara di campionato. Abbiamo sofferto abbastanza nel primo tempo giocando praticamente con due pedine. Abbiamo messo a posto le cose nel secondo tempo della partita e se avessimo avuto qualcosa di più sotto l'aspetto fisico avremmo potuto fare meglio. Sono contento del pareggio, questo non è un campo facile. Il Cuneo è una compagine di buon valore».

Ecco il pensiero del mister biancorosso Salvatore Barbieri: «Forse potevamo anche vincere perché abbiamo avuto un paio di occasioni nitide. Però avevamo di fronte una grande squadra. Abbiamo giocato con intensità e determinazione, li abbiamo aggrediti, quello che volevamo. Peccato che non sia arrivata la vittoria. E' chiaro che mettere insieme una squadra nuova non è facile. Sono comunque soddisfatto».

In preparazione alla prima trasferta stagionale con la Bergamasca, giovedì alle 15 amichevole al «Paschiero» contro il Saluzzo.

CUNEO (4-3-3) 0	CANAVESE (4-3-3) 0
Randazzo 7; Giordano 6,5, Cinquino 6,5, Dotti 6,5, Sottini 7, Cadenazzi 6,5, Bonelli 6,5 (44' st Bozzano sv), Bocchi 6,5, Falaguerra 6 (19' st Giannasi), Capecchi 6, Laghi 6,5. All. Barbieri.	Miglino 7; Grancitelli 6,5, Bili 6 (9' st Rosso 6), Gallaccio 6, Bonato 6, Caporizielli 6,5, Becchio sv (19' pt Marchio 6,5), Barone 6 (9' st Lasalandra sv); Pisasale 5,5, Lerda 6,5, Cessario 6,5. All. Frara.

Arbitro: Beretta (Treviglio) 7

Ammoniti: Bonato, Bili, Bocchi, Giannasi, Cinquino.

Note: Giornata variabile. Spettatori: . Corner: 7-1 a favore del Cuneo.

Per il presidente Arese «buon temperamento» Contento mister Barbieri «Li abbiamo aggrediti»



TENNIS

SI GIOCA TUTTI I GIORNI DALLE 10 CON INGRESSO GRATUITO. OGGI PROBABILE ESORDIO DI NICOLE CLERICO

Il via alle sfide sui campi del Country

A Cuneo torneo internazionale femminile da 10 mila dollari

Giancarlo Spadoni

Esaurite le qualificazioni, che hanno designato 8 giocatrici ad essere inserite nel tabellone principale, con le ammesse per diritto di classifica e le 3 wild-card, invitate dagli organizzatori, anche su suggerimento della Federazione italiana, inizia oggi a Cuneo l'Internazionali Country club ITF diretto dal direttore Paolo Ponzio, che prevede gare di singolo e di doppio, con un montepremi di 10 mila dollari, che salirà il prossimo anno a 25 mila. L'importante prova inserita nel calendario femminile della WTA è alla sua quarta edizione consecutiva ed assegna punteggio per il ranking mondiale. Presiede lo svolgimento agonistico il giudice arbitro internazionale Sigismondo Favia, aiutato da giudici di sedia professionisti e dal giudice arbitro della Fit Federico Gonella. Le gare iniziano ogni mattina alle 10, con ingresso libero, e in caso di pioggia si svolgono nei campi coperti.

C'è attesa, naturalmente, per vedere in gara la cuneese Nicole Clerico, reduce dai successi nei tornei Open di Beinasco e Foligno. Nicole, che sarà in campo probabilmente già da oggi alle 17, giocherà il doppio con Irina Smirnova, la tennista russa del Match Ball di Bra (l'altra è Anna Alexeeva; entrambe allenate dal coach Antonio Puci), con la quale è arrivata in finale due settimane fa al 10 mila dollari di Civitanova Marche.

UNDER 12 MASCHILE

SBL supera i rivali toscani

Grazie al successo per 2-1 a Forte dei Marmi, l'SBL Team avanza nel Campionato nazionale Under 12 maschile; domenica alle 10 alla Cuneese sfiderà La Spezia di Giannessi, numero 2 d'Italia. In Toscana, Cosio ha battuto Arzolini, Rosatello ha ceduto con Berni, ma nel doppio Cosio e Rosatello hanno vinto per 6-1, 6-1. Riserva era Verro, capitano Marco Barbero. [l. t.]



Irina Smirnova (a sin.) e Anna Alexeeva (Match Ball Bra) col coach Antonio Puci

A DRONERO, ROCCABRUNA E VILLAR SAN COSTANZO



Tanti campioni di petanque al Grand prix Espaci Occitan

Si è chiuso con uno splendido successo il Grand prix internazionale Espaci Occitan di petanque organizzato dalla Bocciofila Valle Maira del presidente Fausto Tallone e del direttore sportivo Luigi Abello e dalla Pro loco di Gianpiero Fissore. In lizza Italia, Francia, Monaco, Spagna-Catalogna e Svizzera. Elegante l'anteprima, con la cena d'onore cui tra gli altri hanno partecipato il sindaco Reineri, il presidente della Comunità montana Acchiardi, il vice presidente del Consiglio regionale Lido Riba, il presidente della Federazione internazionale Henri Bernard, il vice presidente nazionale Bondaz e il responsabile provinciale Fissore. A Dronero, Roccabruna e Morra di Villar San Costanzo hanno giocato circa atleti. Nelle coppie maschili (84 squadre) trionfo di Stefano Bruno, Biarese Demonte e Paolo Lerda, Val Maira; in finale 13-6 su Riviere e Perez. Nelle terne maschili (67 squadre) hanno vinto Alessandro Napolitano, Antoine Cano e Nicolas Riviere (nella foto il podio) su Palazon, Zelez e Moraldo; sconfitti in semifinale i locali Walter Torre, Martini e Loris Olivier. Simona Bagalà e Marianna Napoli si sono imposte nelle coppie femminili (27 in gara) su Santi e Pies Mazzoni che in semifinale hanno eliminato Maria Chiapello e Isabella Viale. ha vinto la gara Juniores, Silvio Squarciafichi il tecnico. Spettacolari anche le grandi Gentlemen e dei tiri progressivo di precisione, settore volo. [L. t.]

PALLAPUGNO

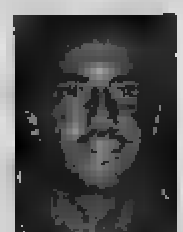
STASERA UN IMPORTANTE RECUPERO A SPIGNO

Per Dotta contro Danna obiettivo è il terzo posto

SPIGNO MONFERRATO

Flavio Dotta (Albagrafica) e Paolo Danna (Maxisconto) recuperano stasera, alle 21, nello sferisterio monferrino il confronto della terza giornata di ritorno dei play off della serie A di pallapugno rinviato una settimana fa per il maltempo. La gara è molto delicata per entrambi i contendenti in lotta per il terzo posto al termine della seconda fase e l'ammissione diretta alle semifinali. Danna ha 2 punti in più rispetto al rivale e parte quindi con un certo vantaggio, per lo meno psicologico: Dotta, se vuole continuare sperare, deve vincere per agganciare il rivale e poi eventualmente superarlo nell'ultimo turno, quando però Danna sarà impegnato nella non proibitiva trasferta di Pieve di Teco. Tra i due litiganti potrebbe però inserirsi, come terzo incomodo, l'albese Corino.

Si annuncia quindi un finale di play off incandescente, con molti giochi ancora aperti e la possibilità di dover ricorrere a qualche spareggio per assegnare il secondo ed il terzo posto in graduatoria (il primo è saldamente nelle mani di Sciorella).



Roberto Corino

PLAY OUT. Un incontro importante è in programma stasera, alle 21, anche nei play out. Nello sferisterio di Magliano Alfieri Dogliotti (Hotel Royal) affronta Bessone (Bcc Pianfei e Rocca de' Baldi) per la penultima giornata di ritorno. Dogliotti, dopo una stagione travagliata, è riuscito a centrare la salvezza, un obiettivo che pure Bessone potrebbe raggiungere stasera con un successo sul maglianese. Se vincesse porterebbe a 4 i punti di vantaggio sul cebano Trincheri (Atlante-Bianchino Costruzioni), condannandolo alla serie B.

LA TRASFERTA A TORINO

Stasera Abet Bra debutta in Coppa con la Crocetta

BRA

Con la Coppa Piemonte il basket comincia la stagione 2002-2003. Vi partecipano tre formazioni cuneesi: Abet Bra, Servizi Savigliano di C2 e Basket club Mondovì neopromosso in serie D.

La prima a giocare è l'Abet che nell'anticipo della prima giornata gioca stasera, alle 21, a Torino con la Crocetta. La formazione braidese sarà guidata in panchina dal coach Dario Giandrone. Lo scorso campionato i biancazzurri si salvarono con affanno; Giandrone spera di vivere un'annata senza troppi patemi. Nuovi acquisti dell'Abet sono Stefano Nebbia (Ginnastica) ed Andrea Lazzari (San Mauro) ai quali si deve aggiungere il ritorno di Roberto Marengo. Il capitano di lungo corso Ettore Sanino ha rimandato il suo addio al basket; accanto a lui sono stati confermati Dellapiana, Zubbini, Borra, Schivazappa, Gorga, Albarello e D'Ambrosio. [a. s.]

PALLAVOLO SERIE A1: ALLENAMENTI APERTI AL PUBBLICO E PRIME AMICHEVOLI [illegible] GLI ATLETI DI CUNEO

Noicom, il tecnico è «on line»

De Giorgi tiene d'occhio la squadra via mail

Luca Ferrua

La [illegible] Cuneo fatica in palestra, la sua Nazionale lavora duro per dare la caccia [illegible] clamoroso quar[illegible] titolo consecutivo. Fefè De Giorgi è uno che ha vinto tanto, ha dimostrato (regalando alla Noicom Coppa Italia e Coppa Cev) di [illegible] probabilmente l'unico al mondo in grado interpretare il ruolo di allenatore-giocatore in una squadra [illegible] vertice, [illegible] il dono dell'ubiquità ancora non è riuscito ad ottenerlo. Quindi [illegible] interpreta il ruolo [illegible] allenatore della Nazionale non può seguire i vari Gallotta, Cardona, Simeonov e Sottile che da settimane hanno cominciato la preparazione a Cuneo in vista della prossima stagione e in particolare puntando alla Supercoppa italiana in programma il 19 ottobre nella tana dei campioni d'Italia di Modena.

Fefè non è presente fisicamente, ma ogni gio[illegible] riceve notizie via mail sugli sviluppi della preparazione dal suo [illegible] secondo Roberto Serniotti. Il ritorno del «vice» per eccellenza della Cuneo del volley - che da allenatore ha vinto a Trieste la Supercoppa 1999 - [illegible] stato [illegible] momenti più importanti dell'ultima campagna acquisti, un consolidamento tecnico e umano di cui c'era bisogno, soprattutto dopo la convocazione di De Giorgi per i Mondiali.

La Noicom Brebanca lavora duro. [illegible] allena, prova schemi, mette alla prova titolari, riserve e giovani talenti [illegible] oggi è pronta a farsi vedere dai suoi tifosi per due sedute di allenamento (oggi dalle 16,30 alle 19,30, giovedì dalle 17 alle 20), mentre venerdì disputerà un'amichevole a scopo benefico ad Albisola contro i padroni di casa.

De Giorgi crede in questo gruppo: ormai alza le spalle a chi gli parla dell'arrivo di un possibile dodicesimo giocatore a completare la «rosa», anche perché sul mercato non è rimasto molto. Soprattutto è ormai difficile [illegible] qualcuno [illegible] grado di spostare gli equilibri. Ferrara sembra volersi liberare [illegible] Giba, ma ingaggiare il brasiliano costa un miliardo, soldi che sarebbe stato meglio investire quando i campioni in circolazione erano tanti. Se in casa Noicom hanno scelto la linea verde è [illegible] il momento di portarla avanti con coraggio, quindi spazio a Gallotta e Granvorka e vinca il migliore per quel posto da titolare in diagonale con Cristian Casoli.

Per un gruppo giovane come quello cuneese la finale di Supercoppa è un esame durissimo, ma anche una grande occasione. Poi toccherà a campionato e Champions League, ogni giorno [illegible] esame di maturità. Mentre la campagna acquisti di Cuneo sembra virtualmente chiusa c'è qualcuno che insidia i giovani piemontesi. Montichiari sta facendo una corte serrata a a Manuel Coscione, il secondo di Daniele Sottile. I bresciani lo vogliono come regista titolare dopo [illegible] no di Vullo, il giocatore scalpita, ma per i piemontesi non sarà facile privarsene e se Coscione dovesse partire al suo posto arriverebbe il fresco campione d'Europa juniores Mattera, già promesso al Busca di B1 che resterebbe senza regista a poche settimane dall'avvio del campionato.



Il tecnico «part time» Fefè De Giorgi

LA JUVENTUS OSPITE AL «LA MARMORA»

Delpiero e Di Vaio contro la [illegible]

BIELLA

Giovedì alle 16 [illegible] Juventus [illegible] Marcello Lippi sosterrà sul rettangolo del La Marmora l'ultimo test in vista dell'imminente debutto in campionato. La partita, inserita nel contesto delle celebrazioni del Centenario della Biellese, sancirà l'esordio della coppia d'attacco Del Piero-Di Vaio e sarà trasmessa su «La 7».

Dopo [illegible] trionfale debutto laniero in campionato (2-0 al Meda), l'interesse generale è alle stelle. Le prevendite [illegible] aperte nella sede della Biellese (viale Macallè 21, interno [illegible] dio) fino alle ore 12 di giovedì: tribuna A 25 euro, tribuna [illegible] 15 euro, popolari 10 euro. [c. ne.]



AZZURRE NEI QUARTI AI MONDIALI IN GERMANIA



Azzurre felici per il successo sulla Grecia che vale il pass per i quarti di finale

L'Italvolley cresce [illegible] [illegible] le ragazze piemontesi

Cardullo, Anzanello e Lo Bianco dell'Asystel Novara protagoniste nella Nazionale in campo [illegible] Stoccarda

NOVARA

E' finita nella pasticceria di un immigrato italiano, a Brema, la notte azzurra dell'Italdonne. Al suono dell'Inno di Mameli, cantato a squarciagola da Manu Leggeri e compagne, l'Italdonne ha festeggiato il [illegible] del turno e il primo obiettivo [illegible] i quarti di finali ai Mondiali. «Una bella faticaccia contro la Grecia che comunque ci ha impegnato parecchio - [illegible] al telefonino Paola Cardullo, libero dell'Asystel Novara - e [illegible] sofferenza dopo, quando eravamo [illegible] attesa di sapere se i risultati delle altre partite ci davano il via libera». E il semaforo verde verso i quarti di finale è arrivato, puntuale. Tante le telefonate a casa delle ragazze per ricevere i complimenti dei genitori e non solo.

Nella giornata di ieri, [illegible] quartier generale dell'Asystel Novara, si sono fatte [illegible] due novaresi in azzurro, [illegible] stessa Cardullo e Sara Anzanello. «Sappiamo che le nostre compagne ci seguono in tv - spiega il 'Grande Puffo' - un grosso abbraccio a loro e a tutti i nostri tifosi ai quali diamo appuntamento a fine mese, per la Supercoppa. So che la società sta lavorando in questi giorni per allestire al meglio questa manifestazione che apre la stagione del volley italiano femminile. Presentarsi a quell'appuntamento con i 'galloni' di campioni del mondo non sarebbe male...». Sogna ad occhi aperti Sara Anzanello, lei che purtroppo l'ha vissuto poco da protagonista questo Mondiale, relegata in panchina da una Rinieri in grande spolvero. E domani, contro [illegible] Corea, che accadrà?

«Bella domanda, dopo le fregature con Cuba e Russia, andremo in campo con una scorza alta così - dice la terza piemontese, la palleggiatrice omegnese Leo Lo Bianco -. Abbiamo un conto in sospeso con [illegible] Corea del Sud, dalle Olimpiadi di Sydney. Quella sconfitta ci costrinse [illegible] cammino subito [illegible] salita». Sotto con le coreane, allora, cercando [illegible] vendicar anche gli azzurri del pallone. [m.p.]

DOMANI TEST A OMEGNA

Lauretana è allarme infortunati

BIELLA

E' ancora allarme infortuni in casa Pallacanestro Biella. La situazione è in lento miglioramento, ma l'ultima ecografia cui è stato sottoposto Brooks Sales ha evidenziato il persistere dell'infiammazione al tendine. Il nuovo [illegible] americano della Lauretana difficilmente potrà quindi scendere in campo domani alle 19,30 contro Pavia nel torneo di Omegna, in cui sono impegnate anche le squadre di Varese e Livorno. Giovedì i biellesi giocheranno le finali, ancora alle 19,30 in caso di sconfitta contro i pavesi oppure, se vincenti, alle 21. Oltre a Sales resta in dubbio l'altro pivot, Alex Bougaieff: il canadese è in ripresa dopo il guaio all'adduttore che lo [illegible] bloccan[illegible] dall'inizio della preparazione e coach Rama[illegible] deve rispettare [illegible] tabella predisposta dai medici che ne prevedono l'utilizzo con il bilancino.



Coach Ramagli

Venerdì e sabato la Pallacanestro Biella sarà a Moncalieri per il trofeo Sai, con Trieste e Cantù. «Ma il nostro unico obiettivo [illegible] presentarci finalmente al completo all'inizio della prossima settimana - commenta Ramagli -. Vogliamo fare almen[illegible]a serie di allenamenti [illegible]me si deve in previsione dell'avvio di campionato, domeni[illegible] 22 a Napoli».

La presentazione ufficiale della squadra è in programma martedì 17 al palazzetto. Intanto questa sera alle 18,45 all'hotel Agorà si alzerà il sipario sulla nuova società di pallacanestro Cestistica Biella, presieduta da Dario Tosetti, che parteciperà al campionato di serie [illegible]. [d. p.]

LA VITA DELLA REGIONE



Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota con Giancarlo Caselli

Il procuratore generale da Cota
Disgelo dopo le polemiche

■ La [illegible] settimana il presidente regionale e segretario della Lega Nord, Roberto Cota, [illegible] invitato caldamente il nuovo procuratore generale di Torino, Giancarlo Caselli a [illegible] partecipare alle feste di partito. Invito non accolto, tanto che il magistrato intervenne [illegible] festa dei Comunisti Italiani. La polemica, però, sembra si sia fermata lì. Ieri, infatti, un incontro di quasi 45 minuti, ha segnato l'avvio [illegible] una collaborazione istituzionale. Cota [illegible] Caselli hanno avuto, come spiega il primo «una discussione da giuristi». Aggiunge il presidente: «Personalmente ho ribadito la necessità che il Piemonte abbia presto una seconda Corte d'appello con sede a Novara. Un'idea che è stata r[illegible] [illegible] più forte dalla fotografia del carico di lavoro a cui è sottoposta la Corte [illegible] Torino». Pronta la replica del Procuratore: «E' dovere del procuratore generale prendere contatto con le istituzioni di questa regione. Indubbiamente il presidente Cota ricopre [illegible] [illegible] più alti incarichi istituzionali». Poi ha aggiunto: «Il [illegible] predecessore Palaja, con solo 12 sostituti ha fatto miracoli nella gestione dell'attività. Io non so se sarò in grado di fare altrettanto ed è per q[illegible] che [illegible] tutti gli incontri istituzionali, [illegible] quello di oggi, pongo con forza il problema dell'adeguamento dell'organico». E la seconda sede della Corte d'Appello a Novara? «Come ho spiegato [illegible] presidente, non [illegible] posso ancora pronunciare perché devo studiare l'argomento», conclude il Procuratore. Incontro cordiale e polemica superata, dunque, anche [illegible] Giancarlo Caselli, davanti a Roberto Cota, parlando con i giornalisti alla fine dell'incontro, ha ribadito: «Io sono in magistratura da [illegible] anni e nella [illegible] lunga esperienza, prima nella lotta contro il terrorismo e poi contro la mafia, ho sempre pensato fosse un [illegible] preciso dovere andare a parlare a confrontarmi con chiunque mi avesse invitato a farlo, indipendentemente dal colore. Continuerò a farlo». E infatti, in serata il Procuratore ha partecipato ad [illegible] convegno sulla Giustizia nell'ambito della Festa dell'Unità.

I DATI DELL'ASSESSORATO ALLA SANITÀ SULLE CODE DEI CITTADINI PIEMONTESI DAGLI SPECIALISTI

Dagli oculisti 27 mila in attesa di una visita
Quasi due mesi per un appuntamento

Maurizio Tropeano

In tutto il Piemonte [illegible] sono oltre 145 mila persone in lista d'attesa per visite specialistiche. Più di 27 mila sono in coda per [illegible] sottoposti ad un esame oculistico; 13 mila e 713 aspettano [illegible] cardiologo e quasi 13 mila e cinquecento attendono di sottoporsi alla mammografia. Numeri in assoluto molto alti ma che secondo l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, non sono da considerarsi come un indicatore preciso della «qualità del servizio».

Il motivo? E' la prima volta che i tecnici dell'assessorato inseriscono il conteggio degli utenti tra i parametri per le loro rilevazioni dunque è «impossibile fare un raffronto con i dati dell'anno [illegible]. Secondo D'Ambrosio se è «indubbio che sono tanti i piemontesi in coda per una visita oculistica bisogna anche tener in considerazione il fatto che il tempo medio di attesa per questa specialità è [illegible] costante diminuzione».

La rilevazione si ferma al 30 giugno ed è contenuta nel volume elaborato dalla Direzione controllo dell'assessorato regionale alla Sanità. Lo studio è stato ultimato la scorsa settimana [illegible] e raccolto in un testo dalla copertina gialla che contiene le considerazioni sulla qualità delle prestazioni sanitarie erogate dalle Asl e dagli ospedali e il monitoraggio sui tempi di attesa. Il direttore, Ciriaco Ferro, e il dottor Lucco che ha firmato lo studio spiegano come «la decisione di introdurre il numero di utenti serve ad affinare l'indagine e i risultati del monitoraggio e di incidere sui picchi e abbassare i tempi medi d'attesa».

Proviamo a verificare. Avvertendo che i funzionari regionali precisano a pagina 5 dello studio: «Si fa osservare come alcune aziende ricorrano, talvolta frequentemente, alla chiusura periodica delle liste di prenotazione. Tale evidenza, per quanto trovi una sua motivazione dal punto di vista tecnico, tuttavia determina un'evidente riduzione [illegible] dell'accessibilità ai servizi per i cittadini». Dunque, il dato di 145 mila persone potrebbe di fatto essere [illegible].

Partiamo [illegible] oculistica, la specialità dove [illegible] registra il più alto numero di malati in fila. Le persone in lista d'attesa sono 27311. Nel primo semestre di quest'anno prima di ottenere un appuntamento ognuna di loro ha aspettato in media 51 giorni, tre in meno dello stesso periodo del 2001. Cardiologia. Qui le code interessano ancora 13713 cittadini ma complessivamente aspettano di [illegible] [illegible] media di 35 giorni e [illegible] contro i 43 dello [illegible] periodo dell'anno scorso. Alto anche il numero di chi [illegible] in attesa di una mammografia: 13452 persone. Anche in questo caso si abbassano i tempi di attesa [illegible] giorni contro i [illegible] dell'anno scorso anche [illegible] bisogna tener contro del fatto che dal conteggio del 2002 è assente il servizio garantito dall'Asl 1 di Torino.

Sono 11330 le persone che aspettano un'ecografia all'addome: il tempo medio d'attesa rispetto [illegible] 2001 [illegible] è ridotto di tre giorni, scendendo da 39 a 36. In aumento, invece, la coda per farsi visitare da un ortopedico. Le 8703 persone [illegible] devono essere chiamate dal Asl [illegible] ospedali devono aspettare cinque giorni in più dell'anno precedente, cioè 34 giorni contro 29.

In salita anche [illegible] dato su Neurologia, 28 giorni contro i ventiquattro del 2001, per i 4725 utenti in attesa. Stabile, invece, quindici giorni, l'attesa per chi si deve sottoporre ad un controllo Orl.

PERSONE IN ATTESA DI VISITA SPECIALISTICA
(in totale nelle Asl e Aso del Piemonte)

Specialità	Persone
Cardiologia	13.713
Dermatologia	8.414
Neurologia	4.725
Oculistica	27.311
Odontoiatria	6.665
Ortopedia	8.703
Orl	5.310
Ginecologia	4.278
Urologia	5.885
1 visita RRF post-acuti	534
1 visita RRF stabilizzati	4.658
Esofagogastroduodenosi	2.450
Elettromiografia semplice	2.770
Mammografia	13.452
Rx contr. (clisma opaco)	1.229
Ecografia addome	11.330
Ecocardiografia	6.333
Ecodoppler arti	3.669
Ecodoppler tronchi	3.497
Tac capo	1.597
Tac torace	1.543
Tac rachide	1.558
RMN encefalo	468
RMN colonna	573
Inizio tratt. RRF post-acuti	684
Inizio tratt. RRF stabilizzati	4.011
Totale persone in lista d'attesa	**145.340**



Un medico in un corridoio d'ospedale: sono 145 mila i piemontesi nelle liste d'attesa

«Ora possiamo ridurre le liste»
L'assessore D'Ambrosio: lo studio utile per poter intervenire sui tempi



Antonio D'Ambrosio

«Ma perché dovete sempre guardare agli aspetti negativi? E' [illegible] il numero di piemontesi in lista d'attesa è elevato ma è la prima volta che prendiamo in considerazione questo parametro e il nuovo dato ci permetterà di incidere con più decisione sui picchi e, in ogni caso, in molte specialità i tempi [illegible] attesa [illegible] stanno abbassando». Parola dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, interpellato al cellulare alla fine di [illegible] riunione di Giunta e dei capigruppo della Casa delle Libertà che hanno d[illegible] il via libera alla decisione di proseguire la razionalizzazione della sanità [illegible] [illegible] fuori del Piano regionale.

Assessore, faccia degli esempi [illegible] creti. Dove [illegible] sono registrate riduzioni?

«L'introduzione del day surgery ha permesso di accorciare le liste per gli interventi di [illegible] che sono quelli che più incidono sui tempi dell'Oculistica. Lo stesso strumento ci permetterà di ridurre la fila per gli interventi al tunnel carpiale [illegible]. Vanno bene anche Cardiologia e Odontoiatria».

Non mi dica che tutto va bene: 145 mila persone che aspettano non sono poche. Non le pare?

«Ci mancherebbe. Abbiamo difficoltà a ridurre le liste per la chirurgia, l'ortopedia [illegible] alcuni esami strumentali. Da questo punto di vista uno strumento utile è la possibilità di accordi per la mobilità interaziendale a livello di quadranti per l'utilizzo di infermieri, radiologi, ortopedici e anestesisti. Figure professionali che continuano a mancare che la legge permette di usare extraorario». [m.tr.]

«E' il fallimento della sanità»
Saitta (Margherita): i tagli imposti dalla giunta causa di troppi disservizi



Antonino Saitta

«Sono estremamente preoccupato per i dati dell'Assessorato regionale: [illegible] la dimostrazione dell'inconsistenza della manovra di tagli e rigore sbandierata dalla Giunta regionale e sono anche la riprova dei disagi sempre gravi patiti dai piemontesi [illegible]». Parola di Antonio Saitta, portavoce della Margherita in Consiglio regionale.

Consigliere Saitta, va bene la propaganda politica, ma quali sono [illegible] vo[illegible] proposte?

«Propaganda politica? E' Ghigo che la fa. Se ci sono 145 mila ammalati che aspettano di [illegible] visitati come può la Giunta regionale [illegible] continuare ad affermare che non ci sono stati tagli ai servizi e che le categorie più deboli non [illegible] [illegible] penalizzate? Hanno ridotto di 3600 unità i posti letto, imposto l'addizionale Irpef e i ticket e [illegible] fine il risultato [illegible] che il buco di bilancio per il 2002 sarà almeno di 50 milioni di €».

Il presidente Ghigo e l'assessore D'Ambrosio ripetono invece che il bilancio sarà sostanzialmente in pareggio. Chi ha ragione?

«Lo vedremo alla fine dell'anno. Per [illegible] l'Ulivo deve continuare a fare della difesa della sanità pubblica una battaglia nell'interesse dei cittadini del Piemonte. Bisogna fare in fretta [illegible] non perdere tempo nella costruzione di organigrammi, le leadership si formano [illegible] campo della battaglia politica».

Dunque nessun governo ombra, come proposto dal segretario Ds Marcenaro?

«Per il suo rilancio, l'Ulivo non può non tenere conto della novità politica della Margherita e della molteplicità di voci che impongono di non cadere nella tentazione di egemonizzare la coalizione». [m.tr.]

ALLE SORGENTI DEL PO

La Lega Nord di Bossi torna a Pian del Re

Giuseppe Sangiorgio

Per la settima volta (la seconda da ministro), sabato prossimo, Umberto Bossi salirà a Pian [illegible] Re, alle pendici [illegible] Monviso, per raccogliere nella tradizionale ampolla l'acqua che sgorga dalle sorgenti del Po. [illegible] manifestazione è stata presentata ieri [illegible] Roberto Calderoli, vicepresidente del Senato e coordinatore delle [illegible] segreterie nazionali della Lega, dal segretario del Carroccio piemontese, Roberto Cota, [illegible] presidente del partito, sempre [illegible] terra subalpina, Oreste Rossi, e dal capogruppo a Palazzo Lascaris, Matteo Brigandì.

La kermesse colorata di verde che si svolgerà sabato a Pian del Re per concludersi domenica 15 settembre [illegible] Venezia, s'inizierà alle 11 con il concerto della banda e del coro di Villafalletto (Cuneo). Seguirà, alle 14, il saluto degli esponenti politici con la cerimonia dell'acqua accompagnata dalle note del «Và pensiero». Il clou alle 14,30, con il comizio di Bossi. Durante la festa saranno distribuite bottiglie con l'acqua del Po e prodotti tipici, [illegible] provincia Granda e di quella zona montanara, esposti in alcuni stand.

«La manifestazione - ha detto Calderoli - che si concluderà, come sempre, [illegible] Venezia, sarà caratterizzata da alcuni slogan: da quelli del 1996, quando prese corpo il processo federalista, «grazie alla parola secessione» che agitò lo stagno centralista verso il federalismo» agli attuali, di un 2002 che ci porta alla volata finale, «con gli uomini della libertà in azio[illegible]. Per questo, a giudizio di Calderoli, [illegible] necessario che la Lega si mobiliti, spingendo gli alleati a realizzare il programma di governo, senza sbandate e, soprattutto senza cedimenti nei confronti dell'opposizione».

Roberto Cota ha sottolineato l'importanza dell'azione svolta dalla Lega nella regione. «Abbiamo organizzato trenta feste, alle quali hanno partecipato decine di migliaia di persone. Prossimi appuntamenti, [illegible] Saluzzo, dove la festa si terrà sabato, subito dopo la cerimonia dell'acqua, quindi, entro il [illegible] a Cuneo, Asti e [illegible] Arona, e, a ottobre, ad Ivrea.

Sotto il profilo politico, il segretario ha ricordato che obiettivo del Carroccio è e resta l'ingresso nella giunta regionale, «come ha promesso il presidente Enzo Ghigo in un'intervista a "La Stampa", rilasciando dichiarazioni che non avevamo neppur sollecitato».

Specchio dei tempi

«Nuovo modo per adescare le ragazze sole in auto» - «In Borgata Fioccardo cinquecento abitanti attendono una risposta» - «Mi ha salvata [illegible] schiaffo all'indifferenza» - «Non pietrificate la piazza»

Una lettrice ci scrive:

«Ho 28 anni e scrivo per segnalare ciò che [illegible] [illegible] successo domenica sera [illegible] rincasavo in auto da sola. Verso [illegible] 23,30 circa, in [illegible] Santa Rita, sono stata affiancata da [illegible] motociclista.

«"Guardi che ha la ruota po[illegible] che si muove parecchio. Non [illegible] l'unico che le ha fatto i fari, forse non sa n'è accorta" [illegible] [illegible] dimostrandosi molto cortese. Dopo averlo ringraziato, d'istinto mi accosto immediatamente al marciapiede per dare un'occhiata (rendendomi [illegible] che non avrei potu[illegible] [illegible] nulla data [illegible] mia incompetenza in materia, sommata anche al buio di quell'ora).

«Ma [illegible] dall'auto noto che il gentile motociclista torna velocemente indietro. Sospettosa risalgo in auto, l'uomo torna subito alla carica offrendosi di dare un'occhiata alla ruota in una piazzola situata poco p[illegible] avanti. Ringrazio dicendo che tempo 5 minuti e sarei arrivata a casa, avrei fatto controllare la ruota la mattina successiva.

«Ieri mattina [illegible] gommista, dopo un attento controllo, mi informa che le gomme non hanno nulla che [illegible] va! La cosa ancor più strana è che nello stesso pomeriggio di domenica, nei pressi di Pinerolo, è successa la stessa [illegible] ad una mia amica. Ora mi chiedo: è la nuova moda per adescare e magari poi derubare le ragazze sole?». Questa lettera vuole essere solo un piccolo avvertimento per le ragazze che, come me, guidano spesso sole».

Segue la firma

Il consigliere della circoscrizione 8 ci scrive:

«Nel dicembre 2001 raccogliendo i malumori degli abitanti della borgata Fioccardo, dove abito, mi sono fatto promotore di [illegible] petizione sottoscritta [illegible] oltre cinquecento cittadini per chiedere l[illegible] costituzione di un punto infermieristico e di prelievi anche saltuario nella zona. Tutto ciò considerando il rapido invecchiamento della popolazione e la scomodità di raggiungere dalla borgata altre strutture che offrono gli [illegible] servizi (l'unico punto analogo al tipo richiesto è in via Bonsignore [illegible] richiede un vero e proprio viaggio).

«Il presidio richiesto potrebbe, inoltre, servire abbastanza comodamente anche gli abitanti [illegible] del Pilonetto e di Cavoretto. L'ho inviata all'assessorato ai Servizi Sociali [illegible] Sanitari del Comune e al presidente [illegible] Circoscrizione.

«Dopo una decina di giorni la Asl [illegible] ha risposto rendendosi disponibile ad affrontare il problema; la Circoscrizione sta adoperandosi per mettere a disposizione i locali, peraltro già individuati.

«L'unico assente è l'assessorato. Possibile, mi chiedo, che [illegible] quasi nove mesi [illegible] [illegible] sia trovato il tempo almeno per dare risposta ad una lettera inviata da oltre cinquecento cittadini? Almeno farci sapere [illegible] possiamo avere qualche speranza [illegible] oppure no».

Mario Levi

Una lettrice ci scrive:

[illegible] mese [illegible] [illegible] al mare, quando accidentalmente mi sono trovata nell'acqua alta, senza saper nuotare; la prontezza dei bagnini e l'abilità di un medico rianimatore hanno evitato che [illegible] guaio diventasse [illegible] tragedia. I primi soccorsi sono stati efficienti e precisi, quando è arrivata l'ambulanza medicale la situazione non era più tanto drastica. Poi una [illegible] sa al Pronto Soccorso e le cure del caso hanno completato la guarigione. Fra l'indifferenza che ci circonda viene da pensare, quando si incontrano persone come queste, che gli angeli esistano veramente».

Maria Zunino

Un lettore ci scrive:

«Ho letto su "La Stampa" del [illegible] agosto l'intervista al nuovo Soprintendente ai Beni Architettonici Giuseppe Pernice circa l'orientamento del futuro assetto di piazza Vittorio.

«Sono perfettamente d'accordo con il progetto per le fontane a raso come si è fatto in piazza Castello. [illegible] il fatto che piazza Vittorio sia nata come piazza militare non giustifica che [illegible]bba tornare "pietrificata" (lastricata di pietre o, se preferite, "pelata") come piazza Castello.

«"A quei tempi (...) non c'era sicuramente penuria di [illegible] verdi (aiuole, nel nostro caso) e di ossigeno da respirare come adesso, immersi come siamo tra lo smog del traffico e non solo.

«Adeguare la piazza alle reali esigenze dei nostri giorni sareb[illegible] un gesto [illegible] buon senso e di apprezzamento della cultura attuale che cerca in qualche modo di lenire le ferite che essa stessa produce. Perché seguire sempre pedissequamente il passato?

«In piazza Castello una raccolta di firme [illegible] chiaramente dimostrato che la maggior parte della cittadinanza preferiva le aiuole».

Walter Lombardi

specchiotempi@lastampa.it

LE INIZIATIVE [illegible] PROGRAMMA IN CITTÀ

Torino ricorda le vittime [illegible] terrore

Oggi in Duomo la messa celebrata dal cardinale Poletto

Per [illegible] dimenticare [illegible] sfregio. Oggi e domani anche Torino celebra l'anniversario dell'11 settembre. L'appuntamento principale [illegible] [illegible] alle ore 21, in cattedrale, d[illegible] l'arcivescovo, monsignor Severino Poletto, presiederà una [illegible] in suffragio delle vittime degli attentati terroristici [illegible] New York e a Washington.

«Per non dimenticare» [illegible] anche il titolo [illegible] personale di Anna Sogno, vedova dell'ambasciatore Edgardo Sogno, che si inaugura alle [illegible] alla libreria Fogola, [illegible] piazza Carlo Felice. La mostra potrà [illegible] visitata fino al [illegible] settembre: i quadri riproducono il momento dello schianto dell'aereo [illegible] le Torri Gemelle, con le fiamme che divorano ogni cos[illegible] [illegible] nel fumo nero i contorni di [illegible] volto satanesco, forse quello di Bin Laden.

«Quello che hanno fatto a New York - dice Anna Sogno - colpisce tutta l'umanità [illegible] io ho sentito la necessità di esprimere l'orrore provato e testimoniare la [illegible] solidarietà [illegible] quel grande popolo,



11 settembre 2001-2002

crogiolo di razze, colori, idee, così simbolicamente vicino [illegible] mio stile e alla mia pittura». «Ricordo [illegible] coraggio, l'entusiasmo della gente, ricordo l'arrivo a New York, l'incontro con il mondo nuovo, i grattacieli con la loro impetuosa follia», dice ancora la vedova dell'ambasciatore Sogno. «Devo molta riconoscenza [illegible] questo Paese per molti [illegible]pi di coerenza, di solidarietà e di aiuto nei momenti difficili. Anche per questo non posso dimenticare».

Il tragico atto terroristico verrà ricordato non solo con una messa e [illegible] mostra di quadri, ma anche domani sera, [illegible] teatro Regio, in apertura del concerto di Settembre Musica, a cui parteciperà anche [illegible] presidente della Regione, Enzo Ghigo. In programma, il requiem di Faurè: l'iniziativa vuole ripetere quanto già accaduto a Torino il giorno dei tragici attentati, quando il maestro Riccardo [illegible] decise, d'accordo con il Comune [illegible] i responsabili di Settembre Musica, di tenere ugualmente il concerto previsto quella sera. [m. acc.]

UN ANNO DOPO NELLA TESTIMONIANZA DI TRE SOPRAVVISSUTI

«Sulle nostre teste è calato l'inferno»

Una famiglia racconta il suo 11 settembre [illegible] New York: quel giorno è cambiato tutto Il nostro piccolo mondo non è più lo stesso



Alberto, Adriana e Giancarlo Verde fotografati a Manhattan pochi minuti prima dell'attacco alle Torri Gemelle

la storia

Roberto Fiori

Il loro racconto a [illegible] voci, dopo un anno, [illegible] quasi un coro. Intersecano frasi [illegible] attimi [illegible] pausa con un ritmo nato dalle mille, inevitabili rievocazioni e parenti, amici e vicini di casa. Aumentano di volta in volta i «se» e i «quasi», ma l'intensità [illegible] la stessa, l'emozione solo un[illegible] poco stemperata: [illegible] tempo per la famiglia Verde si è fermato [illegible] New York, l'11 settembre 2001.

Torinesi: papà Giancarlo è avvocato, la mamma Adriana insegnante in pensione. Alberto ha 20 anni e tra qualche giorno inizia [illegible] secondo anno alla facoltà di Legge. Erano partiti come turisti alla prima esperienza negli Stati Uniti, un viaggio [illegible] [illegible] cantiere da mesi. Hanno sfiorato per qualche centina[illegible] di [illegible] il crollo delle Torri Gemelle e oggi la loro descrizione si [illegible] a quelle di molti altri, assumendo però [illegible] valore della testimonianza e della rielaborazione personale di [illegible] lutto che ha proporzioni mondiali.

«Siamo arrivati [illegible] New York [illegible] 10 sera, dopo tre giorni passati a Boston da alcuni parenti. Avevamo prenotato [illegible] stanza al Beacon Hotel, in Broadway Street, fino al 16 settembre» ricorda la signora Adriana. [illegible] tasca, il carnet di biglietti per il tour classico [illegible] città: Empire [illegible] Building, Statua della Libertà e, ovviamente, Twin Towers. «Sono io che ho proposto di iniziare proprio [illegible]alle Torri Gemelle. E così la mattina dell'11, poco dopo le otto, siamo partiti con l'autobus di linea». Scesi a neppure un chilo[illegible] [illegible] World Trade Center, la famiglia [illegible] alzato gli occhi al cielo e si è vista passare sulla testa una sagoma grigia con [illegible] lunga fascia azzurra. «Dico a mio marito: guarda che strano, gli [illegible] a [illegible] York passano tra un grattacielo [illegible] l'altro». Pochi secondi, [illegible] il veivolo dell'American Airlines proveniente da Boston si schianta contro la prima delle Torri. Sono le [illegible],48.

«Abbiamo visto il fumo alzarsi in fondo alla strada, poi [illegible] [illegible] di persone si è messa a gridare e a correre, ma non c'era ancora panico. Abbiamo tutti pensato [illegible] [illegible] incidente. Mio figlio voleva avvicinarsi, ma io per istinto ho detto che era meglio spostarci di lì» dice l'avvocato Giancarlo. Alberto propone di salire sull'Empire State Building per vedere l'incendio, ma arrivati sotto il grattacielo il custode li blocca [illegible] [illegible] frase senza mezze misure: «Giovanotto, vuoi rischiare [illegible] morire?». L'altro Boeing aveva appena centrato la seconda Torre. «Solo allora abbiamo iniziato a capire che [illegible] trattava di qualcosa di più di uno spettacolare incidente» ricorda Alberto.

«Ci siamo spostati nella chiesa di Saint Patrick, e dopo un po' abbiamo sentito ovunque urla di [illegible]ore. Il primo palazzo era crollato e per strada vedevamo gente correre, piangere e abbracciarsi, mentre la nube di polvere e fumo si avvicinava sempre di più, facendo crescere il [illegible] generale». Di colpo, il centro della metropoli si blocca, in cielo compaiono i caccia militari, sirene e mezzi di soccorso sfrecciano verso l'incidente. «In pochi minuti [illegible] calata un'atmosfera [illegible] guerra. Alcuni

> «Eravamo a un chilometro dal World Trade Center quando abbiamo visto un aereo infilarsi tra i grattacieli in direzione delle Twin Towers Pochi secondi dopo c'è stato lo schianto Quindi, un secondo Boeing ha centrato l'altra torre Il cielo è sparito dietro la polvere, sentivamo urla disperate come in guerra»

dicevano che era stato un attentato, [illegible] [illegible] c'era [illegible] pericolo [illegible] altri sette [illegible] in volo su New York. Abbiamo incontrato altri italiani, e dopo qualche [illegible] siamo riusciti a telefonare ai parenti rimasti a [illegible]. Erano [illegible]iù informati loro di noi. Siamo ritornati a piedi all'albergo, intontiti dalla paura [illegible] con le gambe che tremavano. Ci hanno perquisito e poi ci hanno consigliato di passare il pomeriggio all'aperto, [illegible] Central Park». La città era paralizzata, deserta. Ovunque sono spuntate bandiere americane e tutti volevano portare [illegible] loro aiuto. «Agli angoli delle strade - ricordano - la gente accendeva candele e davanti agli ospedali si sono formate lunghe code di persone per donare il sangue».

La cronaca dei giorni seguenti è quella impressa negli occhi di tutti: la polvere che si alza da quella ferita insanabile [illegible] [illegible] posa [illegible] ogni cosa, il desiderio [illegible] rialzare la testa del popolo americano. La famiglia Verde [illegible] rimasta a New York fino a domenica 16 settembre. «Siamo riusciti ad ottenere con [illegible] un posto sul primo volo dell'Alitalia diretto verso Ro[illegible] erano tutti preoccupati [illegible] gentilissimi».

Le probabilità del dopo, [illegible] questi casi, aprono scenari infiniti. «Se avessimo accettato il consiglio dei nostri parenti [illegible] Boston, probabilmente avremmo preso l'aereo proprio l'11 mattina. Invece abbiamo deci[illegible] [illegible] spostarci in pulmann, altrimenti a quest'ora chissà...» dice [illegible] signora Adriana. E il figlio: «Se ci fossimo svegliati [illegible] po' prima, avremmo avuto giusto il tempo di [illegible] sot[illegible], o dentro le Torri...».

Non è volontà di drammatizzare il racconto, è consapevolez[illegible] di essere scampati per destino, fortuna e [illegible] po' di buon senso alla tragedia: «Ringraziamo il cielo, ma la sensazione più nitida è ancora oggi di totale impotenza. Eravamo nel cuore di una città che esprime il massimo dell'efficienza e della modernità, eppure si è sembrata [illegible] vulnerabile, indifeso. E' [illegible] [illegible] vedere un sogno che si sgretola. Un soffio che ci ha appena sfiorati, ma che [illegible] cambiato anche [illegible] nostro piccolo mondo».

LO SFOGO [illegible] UN PADRE CONTRO I MECCANISMI DELLA «GIUSTIZIA» MINORILE

E' innocente, [illegible] gli ridanno il figlio

«Una semplice denuncia è bastata per togliermi il mio Luca»

Giorgio Ballario

Pedofilia. Corrado lotta da quasi un anno per cancellare quest'accusa infamante che anche la Procura, dopo alcuni mesi d'indagine, considera totalmente infondata. Ma [illegible] giovane torinese, 34 [illegible] agente [illegible] commercio, ha ingaggiato anche un'altra battaglia giudiziaria senza esclusione di colpi: vuole riottenere l'affidamento del suo bambino [illegible] [illegible] anni, che gli è stato tolto dal Tribunale [illegible] Minori proprio perché l'ex moglie ha presentato una denuncia per il presunto abuso sessuale.

«Se ho deciso [illegible] uscire allo scoperto e di raccontare la vicenda - spiega l'uomo, assistito dall'avvocato Carlo Mussa - [illegible] per denunciare la superficialità [illegible] la quale gli organismi competenti affront[illegible] questi problemi. Per convincere il Tribunale per i minorenni a portarmi via il mio Luca, ad esempio, è bastata [illegible] semplice denuncia. Il bimbo vive[illegible] [illegible] me [illegible] stava bene. Per seguirlo [illegible] meglio lavoravo solo al mattino, durante le tre [illegible] in cui era all'asilo e ho rinunciato ad avere una vi[illegible] privata. Volevo solo essere un buon padre. Ma è bastato un accenno ad atti pedofili per vedermelo strappare da [illegible] giorno all'altro. Per oltre due mesi [illegible] ho neppure potuto vederlo, poi hanno cominciato [illegible] farmelo incontrare per un'ora alla settimana, soltanto in presenza di assistenti sociali».

L'ultimo capitolo di questa storia drammatica e dolorosa è stato scritto ieri [illegible]. Corrado avrebbe voluto andare all'ospedale infantile Regina Margherita dove il piccolo Luca, mala[illegible] di leucemia, è sottoposto [illegible] una chemioterapia. Ma all'ultimo momento ha rinunciato a presentarsi: «La mia ex moglie mi ha fatto sapere che non avrebbe gradito. C'era il rischio che scoppiasse una terribile scenata sotto gli occhi del bambino [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] sentita [illegible] sottoporlo [illegible] un ulteriore stress. Luca però mi ha poi telefonato, chiedendomi perché non fossi andato in ospedale a fargli coraggio. Mi si è spezzato il cuore».

A denunciare l'agente di commercio per abusi sessuali è stata [illegible] l'ex moglie, insieme alla suocera. «Stranamente - racconta l'avvocato Mussa - l'esposto [illegible] il mio cliente è partito dopo un infruttuoso tentativo di raggiungere un accordo, quando Corrado ha fatto sapere alla ma[illegible] che avrebbe chiesto che il bambino [illegible] definitivamen[illegible] affidato a lui». E' stato sufficiente fare un accenno [illegible] parola pedofilia, sostiene il legale, per mettere in [illegible] [illegible] meccanismo [illegible] Tribunale dei Minori, [illegible] ha tolto la custodia all'uomo e l'ha temporaneamente affidata all'ex moglie.

Sul fronte penale dopo svariati accertamenti [illegible] pm [illegible] Meroni



Il padre ha perso l'affidamento del figlio sulla base di una semplice denuncia

ha deciso di chiedere l'archiviazione dell'indagine: [illegible] carico di Corrado [illegible] è [illegible] nessun indizio [illegible] una dettagliata consulenza affidata [illegible] neuropsichiatri Alessandra Luzzago [illegible] Dante Besana, oltre ad escludere qualsiasi episodio di violenza, [illegible] stabilito che Corrado è davvero [illegible] buon padre e che Luca si [illegible] benissimo con lui.

Il legale della madre, avvocato [illegible] Bruno, [illegible] è però opposta all'archiviazione e la discussione [illegible] [illegible] davanti [illegible] giudice è slittata al prossimo 27 settembre. Intanto, visti [illegible] sviluppi dell'inchiesta penale, il Tribunale ordinario ha attenuato l'effetto [illegible] decisione dei colleghi «minorili», permettendo [illegible] papà di incontrare [illegible] piccolo ogni due week-end, in attesa della sentenza per l'affidamento prevista per novembre.

INTANTO LA REGIONE AVVIA CON FONDI DEL MINISTERO DEL LAVORO NUOVI CORSI DI RIQUALIFICAZIONE DESTINATI AL REINSERIMENTO [illegible] AZIENDE

Disoccupazione dimezzata, la Liguria sorride

Le donne over 40 sono una categoria a rischio

Paolo Lingua
GENOVA

Lo stato dell'occupazione in Liguria presenta aspetti interessanti e [illegible] trend tutto sommato assai più positivo, rispetto alla prima metà degli Anni Novanta, quando gli effetti della crisi di riconv[illegible] industriale si facevano sentire pesantemente. Infatti la disoccupazione vera e propria [illegible] dimezzata e viaggia attorno [illegible] 6,2% (la [illegible] [illegible] del 9,5%). Il [illegible] [illegible] occupazione - tenuto conto della forte percentuale di popolazione anziana - ha superato il 42%, [illegible] punto [illegible] meno rispetto alla media nazionale, anche se l'obiettivo della Regione Liguria, su indicazione dell'Unione Europea, è di raggiungere il 60% (o, quantomeno, di avvicinarsi a questa quota).

Questo dati sono stati resi noti ieri mattina, in Regione, nel corso della presentazione d'un progetto per la formazione e per [illegible] riqualificazione dei disoccupati, soprattutto i cosiddetti [illegible]nici al di sopra dei quarant'anni (circa 12 mila in Liguria).

Il progetto, coperto da un finanziamento [illegible] minist[illegible] del Lavoro di oltre un [illegible] [illegible] euro prevede l'intervento su oltre 200 lavoratori, inseriti anche in contesti aziendali. [illegible] questione hanno parlato l'assessore regionale Nicola Abbundo, il di[illegible] dell'osservatorio dell'agenzia del lavoro, Giorgio Pescetto e del presidente della Pro[illegible]cia di Genova, Alessandro Repetto.

Giorgio Pescetto ha tracciato il profilo sociologico della disoccupazione in Liguria. «Le quattro cause fondamentali - ha detto - sono: l'abbandono degli studi prima del conseguimento del diploma di scuola media o secondario, fenomeno che è valutato attorno al 10%; la difficoltà di avvicinarsi alle strutture e ai servizi sociali da parte dei disoccupati; la manodopera non qualificata [illegible] difficoltà [illegible] reinserimento; la disoccupazione cronica di chi ha più di quarant'anni, un «popolo» che è ormai a rischio: infatti, chi resta disoccupato per due o tre anni rischia [illegible] restarlo per cinque e anche più. [illegible] questo punto, il reinserimento [illegible] impossibile.

I 12 mila disoccupati liguri sopra i 40 anni rappresentano circa il 30% dei [illegible] mila liguri senza lavoro [illegible] dato Istat [illegible] riferisce alle persone realmente [illegible] [illegible] [illegible] occupazione e non [illegible] quelle iscritte al collocamento, che sono molte di più). Il 65% di questi over-40 [illegible] donne (78% in provincia di Genova).

La scelta delle [illegible] p[illegible] da riqualificare [illegible] affid[illegible] alle Province: Genova dovrà indicarne 80, le altre 40 ciascuna.

Il progetto partirà verso la [illegible] di quest'anno e dovrebbe concludersi nella primavera prossima.

Il percorso di riqualificazione prevede all'inizio il cosiddetto «bilancio di competenze»: un'analisi completa della professionalità della persona (compresi gli hobbies) e delle sue aspirazioni. Quindi si passa all'orientamento, alla formazione e al tirocinio [illegible] azienda, con la presenza di un tutor che segue il lavoratore nell'attività.

Il progetto «Oltre i 40 anni», ha spiegato Pescetto, al momento è sperimentale, ma la Regione conta di farlo diventare permanente. [illegible] sarà possibile trovare lavoro al 50% dei primi [illegible] disoccupati, [illegible] risultato potrà essere definito, anche per i parametri europei, soddisfacente.



Via ai corsi di formazione per reinserire nelle aziende anche i disoccupati di lungo periodo

LAVAGNA, [illegible] POLEMICHE

Maricoltura «Un pollaio nel golfo»

Giuliano Vignolo
LAVAGNA

A stagione balneare quasi conclusa [illegible] riparla dell'impianto di maricoltura, [illegible] miglio al largo [illegible] litorale lavagnese. Se ne parla per[illegible] quest'estate non sono state poche le lamentele per l'acqua torbida del litorale lavagnese. Il sindaco di Lavagna [illegible]lla Mondello già [illegible] tempo, per fare il punto sulla situazione, aveva c[illegible]ato una serie di analisi al professor Francesco Cinelli dell'Università [illegible] Pisa. «Non è emerso alcun tipo di inquinamento», ha spiegato Cinelli. Però ha aggiunto che non si riesce a spiegare come mai vicino alle vasche il [illegible] è limpido mentre è torbido vicino a riva. Sarà quindi un mistero [illegible] durante l'estate molte volte l'acqua vicino a Riva era tanto torbida da sconsigliare i bagni.

Il sindaco Mondello [illegible] vuole [illegible] parlare di inquinamento marino, almeno per quanto riguarda l'impianto di maricoltura, e ancora una volta ricorda che molti Comuni del comprensorio non sono dotati di depuratore.

Il consigliere regionale Fabio Broglia ha inviato [illegible] lettera aperta ai sindaci del Tigullio ricordando che l'impianto è sorto al centro di uno degli angoli di mare più famosi del mondo. Secondo il consigliere le varie prese di posizione di esponenti politici e amministratori locali, «partono da argomenti che p[illegible] hanno a che fare con la maricoltura nel Tigullio». Broglia si chiede che [illegible] serve sapere che l'impianto è stato autorizzato all'epoca di Giancarlo Mori in Regione. «Che cosa c'entra con la maricoltura [illegible] fatto che gli impianti di depurazione del Tigullio non sono tutti a posto. Una [illegible] grave, che va risolta, ma che non [illegible] nulla a che vedere con la presenza dell'impianto». Infine Broglia si chiede a [illegible] [illegible] serve sapere che le analisi delle acque circostanti l'impianto sono a norma, quando è il [illegible] impatto con l'ambiente che preoccupa». E' difficile discernere tra i danni ipotetici [illegible] l'impianto può arrecare inqui[illegible]nando, e l'impatto psicologi[illegible] sua presenza. La lettera di Broglia ai sindaci termina con una «provoca[illegible]»: «Autorizzereste un pollaio [illegible] [illegible] mezzo della piazzetta [illegible] Portofino?»



Sabina Guzzanti presenta questa sera al Teatro Tenda della Festa dell'Unità [illegible] Genova il suo spettacolo «Giurodidirelaverità» scritto a quattro mani con Curzio Maltese. Una carrellata di personaggi [illegible] politica ma anche della cultura, del giornalismo e dell'economia oltre che [illegible] mondo dello spettacolo visti in chiave satirica

ROCK A CARICAMENTO, RITMI CARAIBICI ALLA TERRAZZA DI STURLA, DEBUTTANTI IN SCEN A VOLTRI

Sabina Guzzanti tra Silvio e Massimo

Politici e giornalisti stasera nel mirino di «Giurodidirelaverità»

L'atteso show di Sabina Guzzanti al Teatro Tenda, il rock dei Sintonia a Caricamento, i ritmi caraibici alla Terrazza di Sturla, il grande palcoscenico per gli artisti debuttanti a Utri Beach fra gli appuntamenti del martedì [illegible] nel cap[illegible] ligure.

GENOVA Al Teatro Tenda della Festa dell'Unità, alle 21, recital [illegible] Sabrina Guzzanti «Giuriodidirelaverità», ingresso 12 mila lire. Scritto a quattro mani da Sabina Guzzanti e dal giornalista Curzio Maltese, lo [illegible] Genova i tanti personaggi [illegible] [illegible] ca, con Silvio Berlusconi e Massimo D'Alema naturalmente in pole position.

[illegible] primo, colto sul palco a denunciare come l'Italia, per due [illegible] anni è stata governata dai comunisti, quando i cittadini gira[illegible] [illegible] [illegible] il secondo [illegible] teorico della sinistra moderna, per la serie: [illegible] [illegible] questa ossessione estremista di volere cambiare le [illegible]. Ficcatevi in testa che [illegible] sinistra moderna deve essere flessibile, sinuosa, ragionevole, di compagnia. Deve anche saper cucinare, magari pochi piatti, ma ben fatti. In coma, ma vigile, insomma». Per D'Alema ci sarà sicuramente anche qualche frecciatina sulla [illegible] nuova barca. Ampio spazio, nello spettacolo, al mondo dell'informazione, con una carrellata di divertenti personaggi : il giornalismo/giornalista salottiero e trasformista, quello carrierista opportunista, quello della banalità [illegible] [illegible] [illegible] e quello psicopatico.

A Voltri, torna questa sera alle [illegible], a Utri Beach (vicino al campo sportivo), la rassegna per artisti esordienti, una divertente «Corrida» che ha movimentato e divertito per tutta l'estate la delegazione del Ponente genovese. Musica dal vivo, drink, american bar , [illegible] 23, alla Rosa dei Venti, nel Porto Antico, davanti ai Magazzini del Cotone, con terrazza sul [illegible] e piscina. Danze sulla pedana all'aperto del Nuovo Millennio di Sant'Eusebio, alle 21 liscio, musica anni '60 e dance music con il dj Loris e le romanze di Lucio Beni telefono 010-83.65.269. Alla Terrazza di Sturla-Cezanne, Estate musica caraibica [illegible] De Cuba, [illegible] co al [illegible] aperta anche la pizzeria.

Al BBQ by Roberto Costa, in Corso Italia, a Boccadasse, alle 21,30, in collaborazione con lo Shakespeare Cafè, la programmazione estiva prosegue [illegible] [illegible] musica soft e lounge offerta del dj Angelo Maizzi. A Caricamento, [illegible] Festa di Liberazione, alle 21, concerto rock della band dei Sintonia. Sempre alla Festa di «Libera[illegible]» stand gastronomici, dibattiti, giochi. Ingresso libero. Al Fronte del Porto, sulla terrazza della [illegible] Millo, nell'area del Porto Antico, drink, cucina internazionale e la musica dal vivo del team di Nick Masaniello.

RAPALLO Froccette, musica e drink [illegible] Pub Gallo Nero, [illegible] Via [illegible] birra, gelati e spuntini [illegible] Spiaggia, a San Michele di Pagana. Fumetti e buona cucina al restaurant U Giancu, in frazione San Massimo.

[illegible] Musica d'ascolto e cover internazionali, alle 21,30, al Cafè del Parco, a Villa [illegible].

SESTRI [illegible] Musica e danze, [illegible] 23, sulle quattro piste della discoteca Piscina dei Castelli e allo Schooner Cafè, nel Porticciolo.

FONTANABUONA Musica, drink, spuntini fino alle ore piccole all'Al[illegible] Lazzaro di Gattorna.

[illegible] Birreria, pub, musica dal vivo con Stefi e Tiziano, spaghetteria all'Havana Moon, nel centro di villeggiatura della Valle Scrivia.

SAVIGNONE Birra appena prodotta, musica e animazioni, alle 22, alla Fabbrica Birra Busalla, vicino all'uscita del casello autostradale, direzione Savignone.

VAL TREBBIA Birre alla spina, drink, ristorante e i fumetti di Andy Capp al Pub di Laccio. [m. b.]

IN TUTTO IL MONDO NE SONO GIA' STATI VENDUTI OTTO ESEMPLARI





Leonardo 98 è l'ultimo nato nei cantieri di Avigliana. Sopra Paolo Vitelli, presidente del gruppo Azimut

COSTA NOVE MILIARDI DI VECCHIE LIRE, SARA' AL PROSSIMO SALONE NAUTICO

Ecco il nuovo gioiello di casa Azimut

Il maxiyacht presentato a Cannes, primo vero coupè del mare

Gian Piero Moretti
inviato a
CANNES

Leonardo 98, il coupè del mare, l'ultimo [illegible] nei cantieri Azimut di Avigliana. Una barca che riassume grande comfort, ampi spazi, arredamenti lussuosi, [illegible] velocità, ma con caratteristiche sportive, più accattivanti. Un gioiello della nautica italiana che domani sarà presentato al Salone nautico di Cannes e a ottobre sarà in vetrina a Genova. [illegible] [illegible] otto esemplari, [illegible] ancora in fase di costruzione. Fortunati gli otto acquirenti che hanno potuto permettersi quello che [illegible] più che un «oggetto del desiderio», perchè lo hanno pagato «solo» 4 milioni 400 mila euro, poco meno [illegible] [illegible] miliardi di vecchie lire, perchè nel prossimo listino Leonardo 98 costerà 6 milioni di euro, andando a sfiorare i dieci miliardi. I fortunati? [illegible] [illegible]ani, due americani, due tedeschi e [illegible] cipriota. Saranno loro i primi a solcare i mari su un «coupè».

La caratteristica [illegible] l'ampia veranda che si può chiudere con una vetrata e che trasforma il ponte di comando in un salone di 120 metri quadrati [illegible] [illegible] [illegible] pelle, arredi in cuoio e acciaio, finiture in rovere e grandi spazi al cristallo. «Per il nostro coupè abbiamo abbandonato i materiali tradizionali della linea Azimut: ciliegio, radiche e marmi, [illegible] ormai ci hanno copiato tutti, per puntare [illegible] equipaggiamenti pi[illegible] esclusivi» [illegible] detto Paolo Vitelli, presidente del Gruppo Azimut che ora comprende anche Benetti e Gobbi in [illegible] join-venture [illegible] unisce innovazione, [illegible], prestigio e tradizione. E ha spiegato le caratteristiche di Leonardo 98: «E' lungo 29,63 metri, largo 7. La stazza è di 87 tonnellate e con i due motori da 2000 cavalli può raggiungere i 32 [illegible].

Il comfort è assicu[illegible] da [illegible] cabine arredate in modo principe[illegible] e altre due per il personale. Per distinguersi dagli altri megayacht che solcano i mari, il tender, il gommone che serve per gli spostamenti, è stato nascosto in un vano ricavato sotto il prendisole di prua, mentre i due Jet Sky, sono [illegible] celati in due piccoli garage situati a poppa. Sulla terrazza sopra il salone Leonardo 98 offre una piscina jacuzzi, il barbecue, una tavola pronta per accogliere fino a dodici commensali e un'infinità di optional minori, ma per questo non meno apprezzati.

Leonardo 98 è stato «pensato» un anno e [illegible]zo fa ad una cena. Seduti intorno allo stesso tavolo Paolo Vitelli, Massimo Perotti, direttore generale Azimut, [illegible] Stefano Righini, l'architetto che [illegible] [illegible] designer [illegible] gruppo. «Abbiamo individuato un segmento del mercato mai sfruttato: barche di gran lusso, ma più veloci, con una linea più filante, quello che nel mondo delle auto è il coupè» ricorda ancora Vitelli. Dopo 18 mesi quella barca era già in produzione e quello che più conta tutti gli otto esemplari sono già stati venduti. L'abbiamo dedicata a Leonardo perchè [illegible] consideriamo [illegible] grande invenzione e Leonardo è stato il più grande inventore del passato millennio».

Ma le prospettive e le strategie Azimut non si limitano alla produ[illegible] del nuovo coupè del mare. Il cantiere [illegible] Avigliana ha deciso che si getterà in una nuova avventura affrontando il mercato degli «Open», gli yacht sempre lussuo[illegible] [illegible] più filanti, simili a g[illegible] motoscafi. Un segmento del mercato della nautica che fino ad ora li aveva visti esclusi. Ed è proprio per entrare prepotentemente nel mercato degli «Open» che è stato acquistato il cantiere Gobbi di Piacenza, un'azienda specializzata nel settore che ora potrà avvalersi della esperienza e della rete di distribuzione di Azimut, leader nel mondo fra i costruttori di Maxi Yacht e terzo nella classifica assoluta della cantieristica mondiale dietro ai colossi americani Sea Ray e Bayliner Maxum.

BOLLETTINO METEO





Situazione Ieri l'avvicinamento di un corpo nuvoloso dalla Francia ha determinato molta nuvolosità e rovesci sulla Val d'Aosta e alto Piemonte. In serata le nubi si sono estese a quasi tutti i settori con fenomeni annessi. Oggi l'allontanamento della perturbazione determina un miglioramento ad iniziare da Ovest.

Previsioni In mattinata parziali addensamenti su alto Piemonte e Levante ligure con residui rovesci; maggiori schiarite altrove. Nel pomeriggio ulteriore miglioramento delle condizioni atmosferiche con schiarite anche ampie, specie su tutte le zone pianeggianti. Saranno tuttavia presenti nubi cumuliformi sui rilievi che potrebbero originare [illegible] rovesci, in attenuazione [illegible] sera. Temperature in lieve aumento nei valori massimi. Venti deboli [illegible] temporanei rinforzi [illegible] montagna e in Liguria. Domani [illegible] al mattino, poi peggiora nel pomeriggio.

ZOOM

Cosa ci attende per questa settimana?

Dopo una tregua relativa che [illegible] accompagnerà tra oggi e la mattinata di domani, a partire dal pomeriggio di mercoledì le nubi tenderanno di nuovo ad aumentare. Non si tratterà di una perturbazione atlantica, bensì [illegible] discesa di un nucleo di aria fresca dal Nord Europa che punterà proprio verso il Nord Italia. L'osservatore potrà vedere le nubi aumentare da Est verso Ovest e non viceversa, come di [illegible] avviene. Questo perché il vortice nuvoloso si muoverà di moto retrog[illegible] e sarà in piena azione sulle [illegible] tra la serata di mercoledì e la mattinata di giovedì. Non si tratterà di piogge intense e continue, ma [illegible] sparsi e qualche temporale che comunque disturberà il nostro tran tran quotidiano. In seguito [illegible] instabilità punti verso le regioni meridionali, liberando tutto il Nord [illegible] e di conseguenza anche le nostre zone. Al momento le notizie sul fine settimana non sono del tutto negative: una zona di alta pressione dalla Scandinavia tenderà temporaneamente ad [illegible] il suo influsso stabilizzante [illegible] di noi.

[illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	19	24	REGGIO CALABRIA	22	27
BARI	21	26	ROMA	17	26
BOLOGNA	18	24	VENEZIA	19	24
CAGLIARI	21	27	BARCELLONA	12	19
CATANIA	21	30	BRUXELLES	13	19
CATANZARO	22	26	FRANCOFORTE	12	18
FIRENZE	15	25	GINEVRA	11	18
OLBIA	20	26	LONDRA	12	19
PALERMO	23	27	MONACO DI BAVIERA	13	24
PERUGIA	15	25	PARIGI	9	19
POTENZA	16	25	ZURIGO	13	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 1 minuto; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 19 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 1 minuto, cala alle ore 21 e 53 minuti

COSTA ■ MILIARDI DI VECCHIE LIRE. OTTO ESEMPLARI GIÀ VENDUTI I NEL MONDO

E' nato Leonardo 98, il gioiello di casa Azimut

Il maxi yacht presentato a Cannes è il primo vero «coupé» del mare

Gian Piero Moretti
inviato a CANNES

Leonardo 98, il coupé del mare: è l'ultimo nato nei cantieri Azimut di Avigliana che hanno nella Darsena vecchia di Savona un'importante base logistica. Una barca che riassume grande comfort, ampi spazi, arredamenti lussuosi, alta velocità, ma con caratteristiche sportive, più accattivanti. Un gioiello della nautica italiana che domani [illegible] presentato al Salone nautico di Cannes ■ a ottobre sarà in vetrina a Genova. Già venduti [illegible] esemplari, tutti ancora in fase di costruzione. Fortunati gli otto acquirenti che hanno potuto permettersi quello che è più che un «ogg[illegible] dei desiderio», perchè lo hanno pagato «solo» 4 milioni [illegible] mila euro, poco meno di 9 miliardi di vecchie lire, perchè nel prossimo listino Leonardo 98 costerà 5 milioni di euro, andando a sfiorare i dieci miliardi. I fortunati? Tre messicani, [illegible] cani, due tedeschi e un cipriota. Saranno loro i primi a solcare i mari su un «coupé».

La caratteristica è l'ampia veranda che si può chiudere con una vetrata e che trasforma il ponte di comando in un salone di 120 metri quadrati con divani in pelle, arredi in cuoio e acciaio, finiture [illegible] e grandi spazi al cristallo. «Per il nostro coupé abbiamo abbandonato i materiali tradizionali della linea Azimut: ciliegio, radiche e marmi, che ormai ci hanno copiato tutti, [illegible] puntare su equipaggiamenti più esclusivi» ha [illegible] Paolo Vitelli, presidente [illegible] Gruppo Azimut che ora comprende anche Benetti e Gobbi in una join-venture che unisce innovazione, credibilità, prestigio ■ tradizione. E ha spiegato le caratteristiche di Leonardo 98: «E' lungo 29,83 metri, largo 7. La stazza è [illegible] 87 tonnellate e con i due motori da 2000 cavalli può raggiungere i 32 nodi».

■ comfort è assicurato [illegible] 4 [illegible] arredate in modo principesco e altre due per il personale. Per distinguersi dagli altri mega yacht che solcano i mari il tender, il gommone che serve per gli spostamenti, è stato nascosto in un vano ricavato sotto il prendisole di prua, mentre i d[illegible] Jet Sky, sono stati celati in due piccoli garage [illegible] a poppa. Sulla terrazza sopra il salone Leonardo [illegible] offre una piscina jacuzzi, ■ barbecue, [illegible] tavola pronta per accogliere fino ■ dodici commensali ■ un'infinità [illegible] optional minori, ma per questo non meno apprezzati.

Leonardo [illegible] è stato «pensato» un [illegible] e mezzo fa [illegible] Seduti intorno allo stesso tavolo Paolo Vitelli, Massimo Perotti, direttore generale Azimut, e Stefano Righini, l'architetto che è il designer del gruppo. «Abbiamo individuato un segmento del mercato mai sfruttato: barche di gran lusso, ma più veloci, con una linea più filante, quello che nel mondo [illegible] auto è il coupé» ricorda ancora Vitelli. Dopo 18 mesi quella barca era già in produzione e quello che più conta tutti gli otto esemplari [illegible] già [illegible] venduti. L'abbiamo dedicata a Leonardo perchè la consideriamo una grande invenzione e Leonardo è stato il più grande inventore del passato millennio».

[illegible] le prospettive e le strategie Azimut non si limitano alla produzione del nuovo coupé del mare. Il cantiere di Avigliana ha deciso che si getterà [illegible] nuova avventura affrontando il mercato degli «Open», gli yacht sempre lussuosi, ma più filanti, simili a grandi motoscafi. [illegible] segmento del mercato della nautica che fino ad ora li aveva visti esclusi. Ed è proprio per entrare prepotentemente nel mercato degli «Ope[illegible] che è stato acquistato il cantiere Gobbi di Piacenza, un'azienda specializzata nel settore che ora potrà avvalersi della esperienze e della [illegible] di distribuzione di Azimut, leader nel mondo fra i costruttori [illegible] maxi yacht.



Leonardo 98 è l'ultimo nato nei cantieri Azimut di Avigliana. E' lungo quasi trenta metri e può raggiungere la velocità massima di 32 nodi

Tutti i record

Primo al mondo nei superpanfili

CANNES. Azimut è il primo cantiere nautico d'Europa; il terzo nel mondo con con [illegible] fatturato, nell'anno 2000-2001, di 292 milioni di euro, quasi 600 miliardi di lire, dietro ai due colossi americani Sea Ray (775 milioni) e Bayliner Maxum (450 milioni). Ma è il primo a livello mondiale in tre distinti settori: [illegible] produzione [illegible] Maxi yacht; la costruzione [illegible] barche comprese fra i [illegible] a i [illegible] piedi e il risultato aziendale. A Cannes, [illegible] presidente Paolo Vitelli, ha illustrato le cifre di un bilancio che non conosce crisi: il volume d'affari è passato dai 77 milioni di euro dell'anno 95-96 ai 354 milioni (2001-2002), con [illegible] previsione, per la stagione 2002-2003, di 416 milioni. Con [illegible] medio che oscilla [illegible] per cento annuo.

L'utile lordo, prima del prelievo fiscale, è passato dai 12 milioni di euro del 95-96 ai 93 milioni della stagione in corso con prospettive che indicano il raggiungimento, nel prossimo «anno nautico» (da ottobre all'ottobre successivo) di 112 milioni. L'utile netto è passato dai ■ milioni di euro del 95-[illegible] agli attuali 70 con previsioni che indicano guadagni per 87 milioni. Aumenti paurosi che sfiorano [illegible] per [illegible] ■ che hanno permesso all'azienda di potenziare gli organici e di acquisire altri importanti cantieri nautici. I dipendenti erano 718 nella stagione 2000-2001; sono diventati 915 l'anno successivo e ora hanno [illegible] quota 1128.

Vitelli facendo il raffronto con le grandi firme italiane quotate in borsa, colloca Azimut in quarta posizione dietro a Gucci, alla Ferrari e a Bulgari.

Il cantiere di Avigliana pensa in grande ed ha già programmato nel 2004 la produzione di 285 maxi yacht e 100 «Open» che diventeranno 340, più 150 «Open», nel 2006. I cantieri Be[illegible] a produrre 24 grandi imbarcazioni più 4 mega yacht all'anno mentre Gobbi assesterà la sua produzione su 240 «Open» all'anno. E a vendere questo immenso parco di natanti di lusso ci penseranno i cinquanta concessionari distribuiti in ogni angolo della terra. [g. p. m.]

ARRIVA A GENOVA L'ESILARANTE SHOW DAL TITOLO «GIURODIDIRELAVERITA'»

Sabina con Silvio e Massimo

La Guzzanti questa sera è al Teatro Tenda

GENOVA

Al Teatro Tenda della Festa dell'Unità, a Genova, in Piazzale Kennedy, debutta questa [illegible] Sabina Guzzanti con il nuovo show «Giurodidirelavarietà» che moltissimo successo sta registrando, da alcuni mesi, in giro per l'Italia.

Dopo la serata nel vicino Palasport con Beppe Grillo, in programma lunedì prossimo, l'appuntamento con l'attrice comica romana è fra quelli più attesi della fine estate.

Il titolo dello spettacolo, rovescia la formula del giuramento in tribunale. «Giurodidirelavarietà» è infatti tutto quello che pur essendo vero ed evidente, [illegible] i nostri occhi dalla mattina alla sera, non si può dire. Per disabitudine, cattiva coscienza, censura [illegible] ■ autocensura. Dire quanto passa la testa [illegible] stare molto [illegible] invece a dire Sabina Guzzanti.

Scritto a quattro mani da Sabina Guzzanti e dal giornalista Curzio Maltese, lo spettacolo porterà a Genova i tanti personaggi della galleria curata dall'attrice, [illegible] Silvio Berlusconi ■ [illegible] D'Alema naturalmente in pole position.

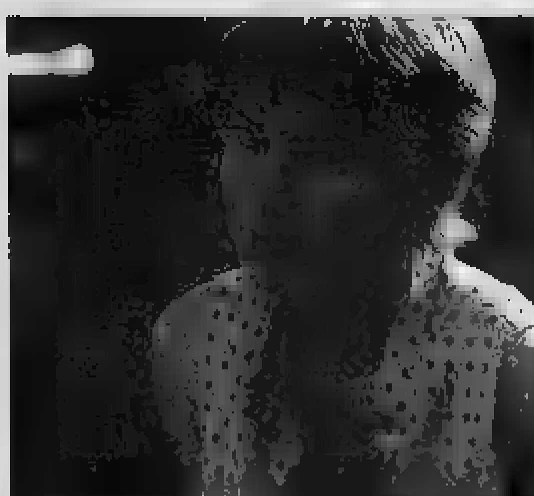
Il primo, colto sul palco ■ denunciare co[illegible] l'Italia, per duemila anni è stata governata [illegible] comunisti, quando i cittadini giravano per Roma avvolti in bandiere rosse chiamate ipocritamente color porpora, il secondo ■ fare il teorico della sinistra moderna, per la serie: «Basta con queste ossessione estremiste di volere cambiare le cose. Ficcatevi in testa che una sinistra moderna deve [illegible] flessibile, sinuosa, ragionevole, di compagnia. Deve anche saper cucinare, magari pochi piatti, ma ben fatti. [illegible] come, ma vigile, insomma».

Per D'Alema ci sarà sicuramente anche qualche frecciatina sulla sua nuova barca. Per oltre due [illegible] di spettacolo Sabina Guzzanti indossa i panni, entra ed [illegible] dai suoi personaggi, Valeria Marini compresa; li interpreta, li apostrofa, li racconta, li fa interagire.

«Approfittando dell'intervallo fra una guerra e l'altra, che comincerà in autunno», manda dire la Guzzanti riferendosi ai venti [illegible] guerra contro l'Iraq che soffiano negli Stati Uniti proprio in queste ore.

Sul palcoscenico, che sarà volutamente spoglio, anche la musica del Premio Nobel Nicola Piovani suonate da una fisarmonica, un sassofono e da una chitarra. La regia di «Giurodidirelavarietà» [illegible] Paola Galassi.

L'ingresso al Teatro Tenda della Festa dell'Unità, nel quartiere fieristico genovese, costa 12 euro. Domani sera, mercoledì, sarà [illegible] volta di Irene Grandi. [m. b.]



Sabina Guzzanti promette due ore di risate con i suoi travestimenti e le interpretazioni dei politici [illegible] nostra, dal premier Silvio Berlusconi al presidente dei Ds, Massimo D'Alema: il testo dello spettacolo, che ha fatto il giro della penisola, è stato scritto a quattro mani con il giornalista Curzio Maltese

COMPLETATE LE SELEZIONI DEL POPOLARE CONCORSO CON LA SERATA DI ALBENGA, TUTTO PRONTO PER SANREMO

Miss delle Miss: ecco le trentuno finaliste

Beatrice, eletta a Sagralea, sarà accompagnata da dieci ragazze

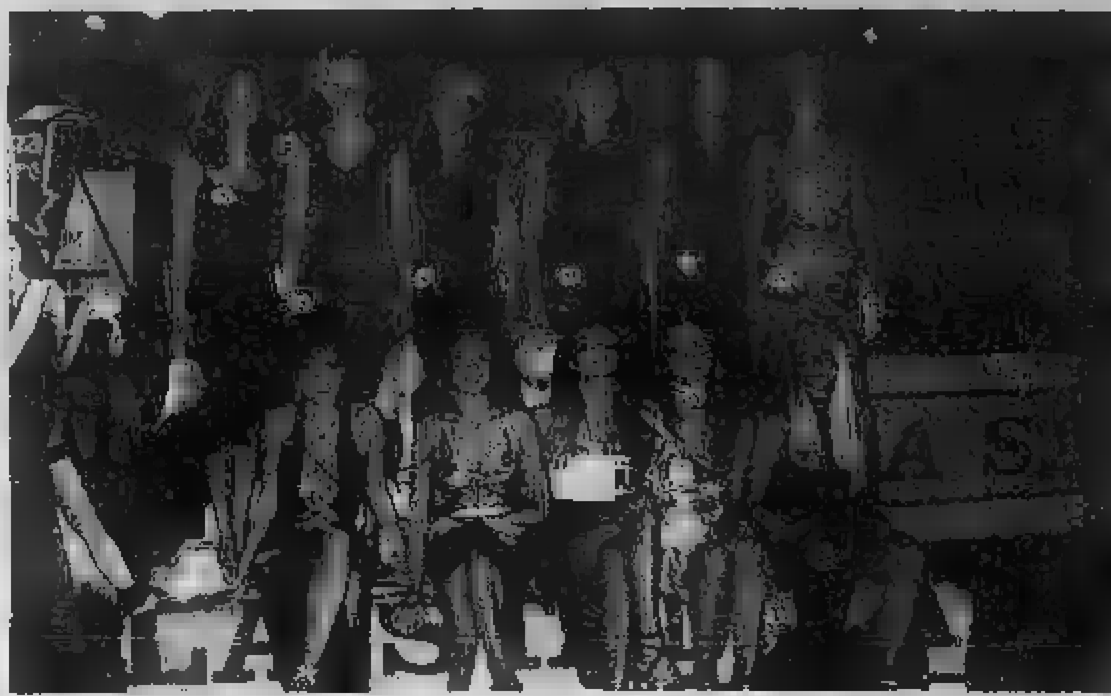
Massimo Boero

SALEA D'A[illegible]

E' stata come [illegible] graditissi[illegible] ciliegina sulla torta per l'apprezzata e longeva sagra [illegible] Salea d'Albenga, nata nel 1968, che domenica [illegible] ha chiuso i battenti [illegible] trentacinquesima edizione. Beatrice Giustinetti, 20 anni, di Albenga, eletta «Miss Ragazza Doc», l'ha spuntata su un gruppo di bellissime concorrenti, conquistando la fascia alla terza selezione dell' ormai famoso concorso che avrà domani a Sanremo (Villa del Sole) la sua serata clou. Contornate da un folto pubblico, le [illegible] hanno sfilato alla serata conclusiva di «Sagralea 2002», la [illegible] giorni di gastronomia, stands ed intrattenimenti che ancora una volta ha avuto come grandi protagonisti il vino Pigato e le altre produzioni vinicole (ma anche olivicole) locali.

Quello di domenica è stato un appuntamento all'insegna della bellezza, ma anche del divertimento, della musica e del ballo. Sul palco dello spazio spettacoli, oltre alla sfilata delle [illegible] ha tenuto banco l'eclettico ed imprevedibile Luca Galtieri, con la collaborazione alla consolle del dj-mixer Pino Bit, che ha proposto giochi e balli. [illegible] miss hanno sfilato in [illegible] da bagno [illegible] in abito da sera, sfoggiando stupende [illegible]ciature create per loro dal gruppo di hair stylist liguri Pigò. [illegible] concorrenti hanno dovuto [illegible] una pro[illegible] ballo, [illegible] un partner occasionale da loro scelto tra il pubblico. Infine è arrivato il momento della proclamazione della vincitrice, la bella Beatrice Giustinetti, che [illegible] ad altre dieci concorrenti selezionate, sempre domenica sera, al [illegible]so organizzato dalla Eccoci di Albenga, parteciperanno domani sera a Sanremo alla finalissima [illegible] Villa del Sole, che vedrà in gara 31 finaliste.

E anche l'ultima selezione in vista della finale, con la musica della DJ Band, si è chiusa con [illegible] miss in trionfo. Miss [illegible] ora, avvantaggiata da una fascia e [illegible] parere favorevole della giuria di Salea d'Albenga, dovrà sfilare nuovamente sfoderando, oltre alla bellezza, fascino, portamento e carisma per conquistarsi un'altra fascia, anche se la concorrenza non è [illegible] meno.



Le ragazze che domenica sera si sono contese la fascia di «Ragazza Doc» alla rassegna enologica di Salea d'Albenga

Tutti i nomi delle partecipanti

■ Trentuno miss trenta per [illegible] a scegliere [illegible] «Miss delle Miss». Il gruppo di finaliste che affronteranno domani [illegible] il palcoscenico di Villa del Sole a Sanremo è stato ormai completato. [illegible] passerella, per conquistarsi la fascia più ambita, sfileranno la «Miss [illegible] miss» Gloria Gordero, assieme a [illegible] Bonifazio, [illegible] De Miglio, Deborah Piuma, Melissa Gennari, Federica Biasi, Roberta Biasi, Paola Pedemonte, Chiara Bonello e Giada Corredi, [illegible] altre nove giovani concorrenti elette [illegible] la prima selezione del concorso svoltasi a Imperia. Viene poi «Miss Ippodromo» Paola [illegible], eletta a Villanova d'Albenga, assieme ad Elisa Del Vecchio, Daniela Sirtori, Laura Massobrio, Roberta Giusta, Licia Recagno, Maria Rachele Tuttobene, [illegible] Casassa Vigna, [illegible] Amerio e Vittoria Ingrassia. Infine [illegible] sarà anche Beatrice Giustinetti («Miss Ragazza Doc» a Salea d'Albenga) con [illegible] ultime nove finaliste selezionate dalla giuria. Sono: Sonia Di Girolamo, Giorgia Tissoni, Francesca Orlando, Laura Borghesi, Augusta Marino, Valeria Benassi, le gemelle Francesca e Michela Sette, Elena [illegible] e Martina Diaspro. [m. br.]

LA FINALE PRESENTATA DA ALESSIA MERZ E MAURIZIO DI MAGGIO DI RMC

[illegible] giorni [illegible] «Liguria [illegible] & [illegible]» Gran finale [illegible] Villa del Sole e al Roof garden

[illegible] Gavino

TrentUNO ragazze per il gran finale di «Liguria Moda & B[illegible]lezza - Miss delle Miss» in programma domani a giovedì a Sanremo. Il fascino, l'eleganza e la seduzione saranno protagonisti al nuovo parco di Villa del Sole, in corso Cavallotti, scelto come lussureggiante cornice di [illegible] magica notte di fine estate, fatta anche di spettacolo, canzoni, cabaret e moda. A presentare le [illegible] sarà una coppia collaudata formata da Alessia [illegible] e da Maurizio Di Maggio di Radio Monte Carlo. La serata, a cura dell'Agenzia Eccoci e de La Stampa, avrà come ospiti la cabarettista Bruna Verò del Festival nazionale del cabaret, il cantautore Giuseppe Povia, [illegible] della gettonatissima «Zanzare», e le sorelle Jenny e Valentina Milazzo di Dolceacqua, vincitrici [illegible] Festival degli Interpreti di Finale, che [illegible] il premio «Voce dell'estate».

Le fasce in palio sono sei: Miss delle Miss, [illegible] Fascino, Miss Simpatia, [illegible] Eleganza, Miss Premio Asta del Mobile e Miss Premio Gastone Immobiliare (partner della manifestazione). Le sei premiate, infine, [illegible] protagoniste al gala in [illegible] giovedì al Roof garden [illegible] casinò con la partecipazione, tra gli altri, del grande cantautore Bruno Lauzi.



Beatrice Giustinetti, 20 anni, di Albenga, vincitrice dell'ultima selezione

AL FERROCARRIL LE TRE BAND VINCITRICI DEL CONCORSO «NOTE GIOVANI», C'E' IL DJ ALEX AL PIPER DI SANREMO

Ritmi dance e house nella notte di Riviera

Master Dbj alla Baia Salata di Porto, orchestra al Sensual di Riva

Anche se ormai l'autunno si avvicina, c'è ancora «voglia d'estate» nei locali notturni del Ponente. La Capannina di Alassio riserva un post-scriptum con l'ultimo martedì house della stagione, che avrà come ospiti i disc jockey Talarico e Francesco Faria. Alla discoteca «on the beach» Baia Salata Imperia, Master Dbj o Mister Paul, alias Paolo Renda, riconfermano il loro sodalizio che ogni sabato porta musica dance alla disco all'aperto Nova. A poca distanza, il bar Ferrocarril continua a puntare sulla musica rigorosamente vivo, lasciando spazio ai tre gruppi che si sono appena aggiudicati la terza edizione di «Note giovani», per emergenti della provincia promosso dalla Terza circoscrizione e da Fanta Musica che in palio per i vincitori anche una «serata premio» al Ferrocarril. Si potranno applaudire il rock energetico dei Silent Sea, l'esperienza dei No Price e l'amore per i ritmi «neri» di Arimatea & Soul Friends.

Il Piper via Roma, nel cuore di Sanremo, si affida a ritmi dance selezionati da dj Alex, mentre al Sensual di Riva Ligure si può ballare al ritmo di un'orchestra. Anche alla Baia Saracena di borgo Prino a Porto appassionati di liscio e revival «pane per i loro denti». Il nuovo Betise di Ospedaletti, infine, propone musica disco. [e. f.]

LA NOTTE

Ritrovi al Joy (ex Ondina), all'Agorà, al Baquito, al Nonescodirado (live con la musica d'autore di Agostino Celti), al Trocadero, al Vanilla, al Garibaldi's Pub, al New Clipper e da Pilade.

Ritrovo Rifrullo, al Caffè Elios, al Mulino Club, alla Torre dei Sassetti e Cappero Club.

Genere dancing-revival e latino al dancing Malibù. Ritrovi allo Wave, all'Airone, al Barone Rosso, al Sololuna, all'Iguana, da Poldo's e a Il Santo.

LOANO Martedì risto-discobar con dj da U Gain (porto). Musica e ritrovi al Poseidon, Bucchero, da Garfield, all'Atravirago, all'Australian Café, all'Arcibaldo, al Gavioli (festa dei pirati, in costume), da Vittorino, al Mai a letto, al Carpe Diem, al Vascello, Fluke pub. Liscio e revival Saitta e al Manhattan Inn (pomeriggio). Terrazza musicale allo Skating.

BORGHETTO Ritrovo al bar Velvet e a La Dolce Voglia.

TOIRANO Ritrovi in settimana a I Gatti luna e bar dei Capitani.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

CERIALE Ritrovi al Planet Café, a La Risacca. Lisciotaca al Primo Piano.

Musica e ritrovi Jammin', Café Noir, all'Eno music pub Raggio di luna, al Pulp, al Blue Bar, al Morgana, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, Rock Bank Café, al Pulp, al Mister Michetta, Sempione, al Carpe Diem.

ALASSIO Ultimo martedì con la «notte house» alla discoteca La Capannina: special guest star Francesco Faria e Miky Talarico. Live music bar al Paradise di località Croce. All'osteria Mezzaluna live con «Rizzo & Rizzo». Musica e ritmi latini da ballare al Manila Club. Ritrovi in settimana al Liquid, Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, Fred Music bar, a El Che Café, The Victorian (aperto anche a colazione), al Bar Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'U' Brecche, all'Halloween, allo Zanzibar e al Cabaret (tutte le sere musica dal vivo).

LAIGUEGLIA Ritrovi Greg De Molloe, Crazy Love, all'Owl pub, alla Caffetteria nel Vascello e al Mayflower pub. Piano bar e karaoke al Pirata.

ANDORA Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de mar.

SAN BARTOLOMEO AL MARE Tanti tipi di birre e musica di sottofondo al pub La Pinta via Elba.

DIANO MARINA Pre e dopo-disco al Jammin' e al Candle Light. Ritrovi al Sunset Café, allo Skipper, al Valerie club, al Solito Posto, all'Excalibur e alla ludoteca Capriccio. Dance al Sortilegio.

IMPERIA Master Dbj e Mister Paul al Salata on the beach» che resta aperto anche questa settimana in largo Torre Bonazza. Liscio e musica Anni 60 con animazione al dancing dalla Baia Saracena a Borgo Prino. Oggi al bar Ferrocarril c'è la «serata premio» per i tre gruppi che hanno vinto la terza edizione del concorso «Note giovani» in piazza della Vittoria. A partire dalle 22, ogni formazione avrà a disposizione quaranta minuti per esibirsi rigorosamente dal vivo nel music bar di strada Lamboglia. La band trionfatrice a «Note giovani» Silent Sea, formata da Marco Truini (batteria), Gabriele Chiusano (basso), Alfredo Borra (voce), Piletto (chitarra) e Sandro Torelli (tastiere). Propongono «power rock» con lunghe improvvisazione strumentali. Al posto d'onore nel concorso si sono piazzati i Price, vale a dire Fabrizio barbera a chitarra solista e voce, Paolo Nalbone al basso, Fabrizio Civico alla chitarra ritmica e Ivan Voarino alla batteria. In terza posizione si sono piazzati Federica Arimatea & Soul Friends, che hanno in repertorio successi di Aretha Franklin, Celine Dion, Anastacia. Accanto alla cantante Arimatea ci sono Paolo Luca al basso, Dario Laino alla batteria, Federico Comini alle tastiere, Giorgio alla batteria e i coristi Giancarlo Alassio e Lucia Brusco. Karaoke e freccette al ControSenso di via Caboto.

CIPRESSA Allo Shon Bar nuova linea di panini, giochi e musica.

SANTO STEFANO Al Baretto giochi di società e musica.

Al dancing Sensual, musica live con orchestra (revival anni 70-80 e liscio).

ARMA Musica varia all'american Bar tre Alberi. Video musicali al Flower's Pub.

TAGGIA Videogiochi, gelati della casa e musica al Bar Smile.

BADALUCCO Giochi tradizionali, video e musica allo Shon Bar.

SANREMO Aperitivi in musica, dal pomeriggio, al Caffè Astra (locale climatizzato ambientato agli anni '50) di via Carli. Videomusic Sax Pub dove è in pieno svolgimento un concorso a premi legato al consumo di birre. All'En Plein (sotto il casinò) musica anni 70-80 e cocktail di Angela. Al Mazzini Pub, e nel dehor esterno, birre di moltissime varietà e musica. Festival della Pasta da Pastamania con molti piatti diversi. Videogiochi modernissimi e con effetti speciali al Blue Moon piazza Colombo. Al Piper di via Roma, dalle discobar con il dj Alex e spettacoli vari a mezzanotte e mezzo e 2,30 (entrata gratuita). Discobar dalle 23 alla Baia del Pirata sul lungomare di Bussana. Alle 2 apre il Bar Portioli (musica varia) davanti all'ex stazione: musica e prodotti di pasticceria freschi le proposte di Lorenza.

OSPEDALETTI Al Betise musica disco e varia con animazione. Musica varia al Caffrey's Pub. Alla Vineria Naso Rosso (via Matteotti 56) i clienti possono cimentarsi in recite e canzoni.

BORDIGHERA Musica di sottofondo Chica Loca di Franco D'Agostino, sul lungomare Argentina. Il Cavetu pub di Rudy Siccardi, sulla Spianata del Capo free disco club. Birre e panini fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

VALLECROSIA Musica melodica italiana live, al Tempio della Canzone di via Roma con voce di Erio Tripodi.

PERINALDO Al Fantasy Ristopub di via della 7, musica di sottofondo.

CAMPOROSSO Ritrovo alla Trattoria degli Amici, in piazza Marconi.

DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

VENTIMIGLIA Birre e panini fino a tardi al Graffiti pub, sul lungomare.



La cantante Federica Arimatea è fra i protagonisti della serata al Ferrocarril

PROSSIMI MESI ENTRERANNO FUNZIONE ANCHE NUOVE AULE DIDATTICHE

I ragazzi riordinano il museo

Singolare iniziativa all'archeologico di Finale

Augusto Rembado

FINALE L.

Il Museo Archeologico del Finale è in fase di intensa ristrutturazione e di riorganizzazione delle sue attività con il coinvolgimento dei ragazzi. Il completamento dell'intervento recupero dell'intero Complesso monumentale di Santa Caterina in Finalborgo, condotti dall'Amministrazione comunale di Finale su finanziamento dell'Unione Europea, «colloca ora il Museo Archeologico del Finale in un contesto dalle valenze culturali ben più ampie di quelle strettamente locali, proiettandolo su una scala regionale e internazionale». Il museo ospita, infatti, testimonianze fondamentali per la preistoria europea con evidenze della presenza nel territorio finalese dalle più antiche specie umane, dall'Homo erectus e Uomo di Neandertal, all'Uomo di Cro-Magnon. Di grande rilevanza la sepoltura del «Giovane Principe» proveniente dalla Caverna delle Arene Candide, caratterizzata da un ricco corredo. Particolarmente rilevante la documentazione relativa al Neolitico proveniente da finalesi, ma esposti anche materiali delle età dei metalli ed illustrati i vari aspetti legati alla del territorio. recenti ricerche archeologiche condotte dal la fortezza di S. Antonino a Perti hanno messo poi in l'importanza della zona nella Liguria bizantina. Accanto alla parte espositiva ed ai laboratori di ricerca, affidati alla sezione Finalese dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, si sta sviluppando un'intensa attività didattica, in particolare rivolta agli studenti della scuola dell'obbligo. Visite didattiche globali o su singole tematiche possono essere prenotate presso la segreteria museo (Telefono 019.690020, 019.681022) o tramite e-mail. Col supporto dell'assessorato alla cultura, per l'imminente anno scolastico verrà potenziata l'attività didattica in Archeologia sperimentale, che tende a coinvolgere direttamente i ragazzi nella pratica di diverse esperienze archeologiche. «Si ritiene infatti fondamentale la diretta partecipazione manuale degli scolari a pratiche di sperimentazione archeologica, quali la produzione di oggetti in ceramica, la macinatura dell'ocra per ottenere colori, la pittura su ciottoli o altro», sottolinea il direttore Daniele Arobba.



Novità per il museo archeologico di Finale Ligure

Per i prossimi mesi è programmata l'attivazione di nuovi laboratori didattici dove i ragazzi possano simulare uno scavo archeologico, identificare e catalogare resti archeobotanici, apprendere le tecniche antiche della macinazione e cottura di cereali, nonché eseguire pitture rupestri su pareti predisposte vetroresina. In questo tipo di approccio privilegiata la diretta partecipazione degli studenti sotto forma di gioco didattico.

VIAGGIO NEL CUORE DI TAGGIA, SERATA DEL DILETTANTE A CERIANA, VISIONARIUM A DOLCEACQUA

Un martedì di sport, concerti e visite

Regate a Imperia e Diano Marina, allievi di scena a Cervo

DA VEDERE

Concerti, visite guidate e fra le proposte della giornata nel Ponente.

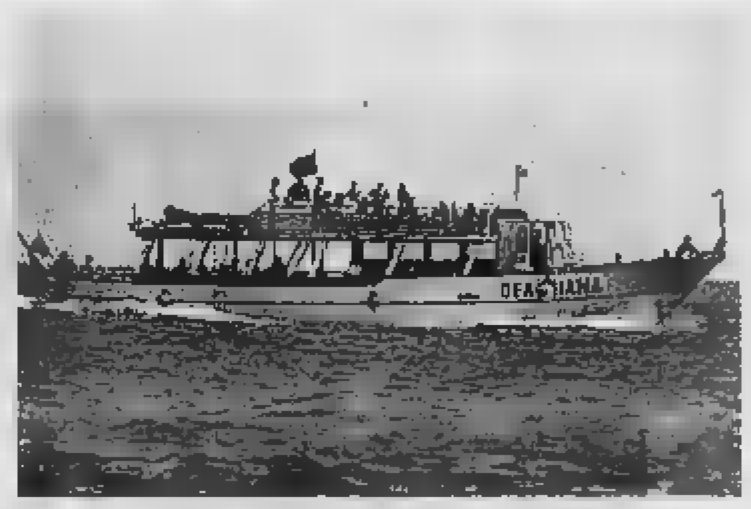
CERVO All'Oratorio di Santa Caterina proseguono i concerti che vedono protagonisti gli allievi più meritevoli che partecipano ai corsi di perfezionamento tenuti dai violinisti Ulf Hoelscher e Paul Rosenthal, insegnanti all'Accademia internazionale estiva Cervo. I giovani musicisti saranno accompagnati da Takuhiro Murayama piano. Ingresso 5 Euro.

Continuano le escursioni in motobarca dal porticciolo, a bordo della «Dea Diana». Informazioni allo 0183-400462. Partono con le operazioni di stazza, i campionati nazionali di vela Classe L'Equipe, organizzati dal Club del Mare, nelle cui si è formato il pluricampione Diego negri. La cerimonia di apertura è alle 18 nel porticciolo. Domani sera, a tutti i partecipanti sarà messo a disposizione un bus per visitare il raduno di yacht d'epoca a Imperia.

IMPERIA Fino ad oggi, nello specchio davanti a Borgo Marina, il Circolo Velico organizza le regate del campionato italiano classe Europa.

RIVA LIGURE Molti nuovi murales di recente realizzazione si possono carrugi del centro storico.

In Darsena, alle 10 e alle 16 (tempo permettendo) volo ultraleggero. Info 3386745203.



Dal porticciolo di Diano Marina nuove escursioni a bordo della «Dea Diana»

TAGGIA Alle 16, dal bastione del Ponte, partenza della visita guidata al centro storico.

«Serata del dilettante» a partire dalle 21 in piazza Marconi. cimenteranno soprattutto cabarettisti e cantanti non professionisti. L'evento, organizzato dall'Arci Nuova Ceriana, sarà presentato da Giorgia caviglia e Armanda Rosso.

SANREMO A Villa Ormond gna biennale di pittura «Filippo Salesi». Sono esposti 120 quadri: orario 10-12 e 16-19. Orario La sera, al casinò, piano-bar il duo Sicca-Castellana.

OSPEDALETTI Escursioni naturalistiche a bordo di fuoristrada. Info 0184603807.

Si può visitare il Giardino Esotico Pallanca, in località Punta Migliarese.

DOLCEACQUA Al Visionarium 3D c'è il documentario Nella fantasia, di Eugenio Andrighetto. Informazioni allo 0184/206638.

CANNES E' ancora aperta la mostra cimeli del Tempio della Musica di Erio Tripodi, in trasferta al casinò Palm Beach, sulla Croisette.

APPLAUSI ED EMOZIONI AL CASINO'



Il jazz di Romano Mussolini protagonista al Roof

«Porto questo cappello perché le correnti d'aria mi provocano immediati raffreddori». Così Romano Mussolini si è presentato al Roof Garden dove ad attenderlo erano molti suoi fans. Raramente, infatti, esibizione sul della casa da gioco ha riscosso tanti applausi con la maggior parte dei presenti in piedi. Mussolini, al pianoforte, si è avvalso una affiatata band dove figurano alcuni fra i migliori jazzisti italiani, e ha presentato un repertorio che va da Duke Ellington fino a Louis Armstrong. Nessun al suo ingombrante cognome, ma ricordo vivo e calorso di Napoli: «Là fui accolto bambino con grande affetto». E ancora: «Là sono alcune grandissime canzoni italiane». Nella foto di Gatti un momento del concerto. [m. c.]

UN VOLUMETTO A CURA «LIGURIA DA SCOPRIRE» CON IL SOSTEGNO DELL'APT

Imperia, una guida di cucina e cultura

Con gli scrittori alla scoperta dell'alimentazione mediterranea

IMPERIA

Mario Soldati ha tessuto l'elogio dell'Ormeasco, Giovanni Boine lodava l'extravergine di oliva, Guido Ceronetti è innamorato del Rossese: «Io volevo vino della vigna di Dolceacqua, nana, splendente di fatica, bisognosa di dedizione come un bambino malformato, tutta sui sassi e sui costoni, tardiva». C'è un legame profondo, tra gli scrittori, il territorio e la sua enogastronomia, nel Ponente Liguria, ed è anche da questa osservazione che la « golosa e culturale», agile e colorata pubblicazione realizzata da Liguria da Scoprire con il contributo dell'Azienda di Promozione Turistica.

Un volumetto 26 pagine, ricco di illustrazioni e piantine, che racconta l'Imperiese da nuovo punto di vista, quello giacimenti gastronomici, e che conduce alla scoperta delle origini dell'Alimentazione Mediterranea: la provincia è stata suddivisa in otto ambiti omogenei e per ognuno di essi vengono evidenziate le peculiarità culinarie, coniglio «alla Gorlerotta» (aromatizzato dalle erbe) alla «stroscia» Pietrabruna, una specie di «sbrisolona» all'olio di oliva, dalla «michetta», il tipico dolce di Dolceacqua, alla «frandura», una torta di patate al forno, specialità di Montalto.

Spiega Piergiorgio Antonetto, direttore generale dell'Apt: «Nella guida sono proposti otto itinerari, che permettono al turista di addentrarsi alla scoperta delle vallate (Dianese, Impero, Prino, Arroscia, Argentina, Sanremo, Bordighera e Nervia) e delle caratteristiche e curiosità, con particolare attenzione a quelle meno conosciute. E uno spazio apposito è dedicato al rapporto tra il Ponente ligure e gli scrittori che lo hanno percorso o vissuto: ad ognuno di essi è lasciato il compito di sottolineare alcuni aspetti del territorio».

La Regione ha contribuito alla realizzazione dell'iniziativa attraverso il progetto dei Parchi Culturali, il lavoro è stato coordinato da John Ceresi, le illustrazioni originali sono di Roberto D'Andrea, Laura Guglielmi è l'autrice della ricerca sugli scrittori e sui poeti (si incontrano anche citazioni di Francesco Biamonti, Italo Calvino, Valery Larbaud e Remo Guerrini), mentre gli approfondimenti sui vini Doc, sull'olio e sulle variazioni nella cucina, viste attraverso i ricettari conservati negli Archivi di Stato, sono stati curati da Alessandro Giacobbe. «L'intento è promuovere con la cucina anche i luoghi, spesso misteriosi e segreti, ma sempre ridenti e solari dai quali essa proviene», conclude Antonetto. Il volumetto 3 euro ed è acquistabile su Internet all'indirizzo www.liguriadascoprire.it e nelle librerie. [s. d.]

Sporting Montecarlo: dopo il successo della terza edizione della "Serata Italiana"

Il "Foglio d'Oro" pensa al 6 luglio 2003

Beneficienza e TV fra le novità del premio alla professionalità

Monaco domenica 21 luglio, [illegible] organizzatori della terza edizione della "Serata Italiana", conclusasi con grande successo allo Sporting Club [illegible] Montecarlo, [illegible] già [illegible] [illegible] lavoro per l'organizzazione del 2003, quarta edizione. Il comitato di redazione del mensile Il Foglio Italiano (la voce "ufficiale" e gratuita per circa 40.000 connazionali il residenti), ideatore e coordinatore del premio, il Consolato Italiano del Principato di Monaco e [illegible] Nizza, i due Com.It.Es. della Costa Azzurra, nonché due giornalisti del popolare quotidiano francese Nice-Matin, ha presentato un progetto [illegible] massima alla Société des Bains [illegible] Mer, titolare dello Sporting Club e di moltissime altre attività alberghiere, che riguarda la prossima edizione che si dovrebbe tenere la prima domenica di luglio 2003 e cioè il 7 E questo per consentire un maggior coinvolgimento degli italo-monegaschi e italo-francesi, per partecipare più



[illegible] José Badia e Daniele [illegible]

numerosi all'appuntamento, prima di entrare nel periodo delle rispettive vacanze estive. Una esigenza già emersa nelle edizioni passate che si potrà risolvere anticipando la [illegible] della [illegible] ala, appunto, all'inizio della stagione estiva. Nello stesso progetto vengono proposte altre soluzioni del tutto "italiane". [illegible] senso che la "Serata Italiana" dovrà essere interamente dedicata al nostro Paese: [illegible] Menù, preparato [illegible] la consulenza di Chef di casa nostra e con prodotti delle nostre [illegible] regionali, ad uno spettacolo interamente realizzato con artisti italiani, così da ricreare totalmente quell'atmosfera che ricordi ai connazionali residenti all'estero di essere tornati, per una ser almeno, nel proprio Paese. Fra le novità proposte, aprire la "Serata Italiana" anche a scopi benefici dedicando buona parte degli introiti, tombola compresa, [illegible] azioni umanitarie. In tal [illegible] il comitato organizzatore [illegible] è già messo in contatto con alcune associazioni benefiche della Costa Azzurra e Monaco [illegible] fine di trovare un'intesa di collaborazione che possa concretizzarsi nel consegnare a fine serata un proprio contributo da donare all'ente benefico prescelto, certi che i nostri connazionali e le stesse imprese presenti nel Principato di Monaco e nel resto della Costa, sapranno rispondere adeguatamente. Altra novità, la possibilità che il premio "Foglio d'Oro", oltre ad accre[illegible] il proprio prestigio, possa anche



Da sinistra Ezio Greggio, la Principessa Camilla [illegible] [illegible] Bongiorno con il piccolo [illegible] e l'organizzatore Ilio Masprone.

diventare un momento televisivo italiano. Di fatto ci sarebbe l'interesse di una importante rete nazionale per produrre [illegible] "special" serale dalla "Salle des Etoiles" dello Sporting, inizialmente in differita. Evidentemente questa iniziativa, sorta spontaneamente e senza fini di lucro tre anni fa, sta conquistando - seppur faticosamente - quella credibilità indispensabile alla crescita sociale e morale.

Dopo tre anni di svolgimento a Monaco si sta, tuttavia, valutando di spostare provvisoriamente la manifestazione in altra sede e questo nel caso di voler redistribuire equamente la possibilità di partecipazione ai moltissimi italiani che risiedono, ad esempio, fra Nizza a Cannes. La stessa città del Festival cinematografico più famoso al mondo, si sarebbe data disponibile ad accogliere con favore il premio Foglio d'Oro anche in considerazione che sono [illegible]tissimi gli italiani che vivono e lavorano nel resto della Costa Azzurra ed in particolare nella zone limitrofe a Cannes. Uno spostamento che, certo, altererebbe lo svolgimento dell'evento, ma che era già [illegible] previsto dall'inizio del premio: organizzarla, appunto, [illegible] [illegible] a Monaco, [illegible] a Cannes e così via.

Poi, l'attuale [illegible] disponibilità dell'SBM ha fatto ripensare gli organizzatori. Nei prossimi mesi comunque verrà presa la decisione definitiva per l'edizione 2003.

La serata è stata condotta [illegible] sempre perfetto Daniele Piombi e, per [illegible] prima volta, da Sim[illegible] Tagli, già soubrette alla Rai negli anni passati. Molti anche gli ospiti che sedevano al tavolo d'onore, mentre bravissimo, come sempre d'altronde, il tenore Massimo La Guardia che ha cantato il brano Nessun [illegible]rma, dalla Tourandot di Puccini, divenuta ormai la "sigla" musicale dell'evento italiano. Erano anche presenti un folto nucleo di giornalisti [illegible]iani e francesi che hanno poi dettagliatamente raccontato lo svolgimento della serata. Al termine le consuete fotografie con tutti gli ospiti, prima di scendere al famosissimo locale Jimmy'z dove si incontra il bel mondo internazionale.

Intanto la commissione esaminatrice sta raccogliendo probabili nomi da premiare per la quarta edizione. Non li sveliamo per lasciare un pò di suspance in coloro i quali vorrebbero, e sono parecchi, essere fra [illegible] nomination.



Sandro Biasotti Presidente Regione Liguria.



Katia Ricciarelli [illegible] Emilio Fede, Foglio d'Oro 2001 (foto Frattoli/Pepè).

Tre edizioni, tutti i personaggi

Riconoscimento "speciale" al Presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti

Ricordando la serata del [illegible] luglio [illegible] della terza edizione del premio Foglio d'Oro 2002, vale la pena citare i protagonisti che hanno ricevuto il "Premio alla Professionalità" indetto dal mensile Il Foglio Italiano. Ricordiamo intanto che lo scopo del premio è di riconoscere ogni [illegible] a [illegible] italiani Doc, che risiedono in Costa Azzurra e Monaco, o quanto meno che siano "Amici di Montecarlo", meriti [illegible] provata professionalità svolta nelle rispettive attività produttive, professionali e sociali. Per quanto riguarda invece la commissione che esamina le nomination, la stessa [illegible] formata dal comitato di redazione del mensile, da due esponenti [illegible] diplomazia [illegible] Monaco e Nizza, da un ristretto gruppo [illegible] Comites (l'organismo che raggruppa gli italiani [illegible]denti all'estero) e dalla consulenza amichevole [illegible] due giornalisti francesi. Esaminati una serie di nominativi nelle varie categorie professionali e imprenditoriali, si attende la disponibilità dei prescelti per venire a ritirare personalmente il premio. Dopodiché vengono confermati i primi tre che aderiscono. Quest'anno la triade era composta, appunto, dalla Principessa Camilla di Borbone, [illegible] la seguente motivazione: per l'Impegno Umanitario che svolge attraverso l'associazione monegasca dei Cavalieri [illegible] Sacro Ordine Costantiniano; dal popolare presentatore Mike Bongiorno, per i suoi circa sessant'anni di splendida carriera televisiva; Ezio Greggio, quale crescente e impegnato protagonista [illegible] spettacolo italiano. Per [illegible] verità era previsto un eccezionale quarto premio al corridore Mario Cipollini che poi non gli [illegible] stato riconosciuto perché, all'ultimo minuto, non era più disponibile a venire a Monaco. [illegible] fatto si era iscritto ad una gara ciclistica in Austria, [illegible] [illegible] avesse appena dichiarato il suo ritiro dalle corse. La commissione valuterà se sarà il caso di riconsegnarglielo l'anno prossimo. Tuttavia un quarto riconoscimento c'è [illegible] comunque ed è stato assegnato, per la prima volta nella breve storia del premio, [illegible] un politico: al Presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti in rappresentanza della Liguria presente alla "Serata Italiana" in qua[illegible] [illegible] sponsor principale del premio. Un'idea già maturata l'anno scorso quando [illegible] [illegible] la città di Asti-Piemonte, protagonista della se[illegible] D'oro in avanti, l'iniziativa di inserire una regione maturerà di anno in anno per dare la possibilità alle regioni italiane interessate ad essere presenti alla "Serata Italiana". La motivazione per Biasotti era: "ad un Presidente che guarda oltre la Liguria". La presenza delle regioni diventerà [illegible] [illegible] del premio perché [illegible] la possibilità di proporre in [illegible] vetrina mondiale e di prestigio l'immagine della propria regione attraverso la preparazione e la degustazione di un particolare [illegible] regionale, di presentare uno spettacolo [illegible] artisti provenienti da quella regione e, in futuro, programmare anche una sorta di show-room per prodotti locali [illegible] esporre a Monaco, quindi consegnare [illegible] speciale riconoscimento al Presidente di quella regione. Per l'anno prossimo sarà sicuramente scelta una [illegible] del Sud-Italia. Per tornare all'edizione di quest'anno aggiungiamo che si è svolta con grande partecipazione [illegible] pubblico (circa 400 persone) e di illustri personalità quali l'Ambasciatore di Monaco a Roma Henry Fissore, il Principe Carlo di Borbone, consorte di Camilla, il Ministro monegasco José Badia, il Capo della Polizia Maurice Albertin, Donna Edvarda Crociani, la Signora Fernanda Casiraghi, nonna [illegible] figli più grandi della Principessa Carolina (nonché Foglio d'Oro 2000), l'alto prelato del Vaticano Mons. Mario Francesco Pireddu, il Presidente del Comites Niccolò Caissotti di Chiusano. La [illegible] è stata condotta, come sempre, da un magnifico Daniele Piombi [illegible] a fianco [illegible] brava presentatrice Simona Tagli, [illegible] l'introduzione della sigla musicale è stata interpretata dal tenore Massimo La Guardia. A fare da contorno [illegible] grafico [illegible] serata lo splendido balletto musicale del "Ritmo Tropical", composto da ben ottanta artisti.

L'Albo d'Oro degli [illegible] precedenti: nell'anno 2000, l'attrice Monica Bellucci, l'imprenditrice Fernanda Casiraghi e André Rolfo, Fontana dirigente, ora in pensione dall'SBM, e grazie [illegible] quale il premio è stato inserito nel palinsesto estivo dello Sporting. L'anno scorso il premio è andato alla cantante lirica Katia Ricciarelli, al giornalista e direttore per antono[illegible] Emilio Fede e all'imprenditore Fiorucci.

Il Foglio, voce degli italiani all'estero

Diretto da Ilio Masprone il giornale è distribuito gratuitamente

[illegible] 1997 nel piccolo principato nasceva, al tavolo [illegible] un ristorante italo-monegasco, l'idea di dare voce ad un giornale che raggiungesse i circa 40.000 italiani residenti in tutto il Principato di Monaco e nella Costa Azzurra. Detto fatto nasceva così Il Foglio Italiano il quale, agli inizi, era formato essenzialmente da un vero e proprio foglio con appena quattro paginette a colori. Da subito la comunità italiana si [illegible] conto che il giornale, seppur [illegible] volta [illegible] mese, era in grado [illegible] soddisfare alcune carenze informative per una popolazione residente all'estero che non aveva modo di conoscere quelle informazioni utili a chi risiede in un paese straniero. Gli stessi Consolati italiani di Nizza e Monaco, utilizzano il mezzo editoriale per comunicare con i propri connazionali tanto da essere diventato il trade union fra istit[illegible]ioni e lettore.

Anche i Comites (gli organismi i[illegible]zionali che raggrup[illegible] gli italiani che risiedono all'estero) utilizzano il Foglio Italiano allo scopo di informare i propri iscritti sulle iniziative portate avanti [illegible] rispettivi organismi. Il Foglio, [illegible] allora, è c[illegible] sempre tenendo presente [illegible] che lo scopo principale è quello di informare gli italiani. [illegible] esempio, sulle nuove leggi che riguardo chi risiede all'estero: l'ultima legge sulla possibilità di elezioni [illegible] diretti paesi stranieri, [illegible] la eventualità di commercializ[illegible]ione dei prodotti italiani, sono soltanto due esempi.



Monica Bellucci, Foglio d'Oro 2000.

Oggi il [illegible]ile conta 24 pagine ed è distribuito, da sempre, a titolo gratuito, [illegible] Mentone a Cannes (e nella vicina Riviera Ligure), in quanto vive solo di pubblicità che arriva principalmente da aziende o attività italiane interessate più che altro a sostenere l'iniziativa. Editore e direttore responsabile de Il Foglio Italiano, il giornalista torinese Ilio Masprone, già responsabile di altre testate giornalistiche edite e distribuite in Provincia di Imperia e nel resto d'Italia. Tre anni fa invece nasceva l'idea di dare corpo al premio Foglio d'Oro; anche in questo caso l'iniziativa è subito decollata ed è stato immediato successo. Evidentemente non mancano le idee, ma soprattutto la volontà di realizzarle. Tutto ciò grazie, in modo particolare, agli sponsor che ringraziamo e che, doverosamente, citiamo [illegible] in questa [illegible] la Regione Liguria; la Festival Crociere; la 21 Inter, l'Engeco France; Ferrero e Martini-Bacardi.

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7311 FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501565-56 FAX 0184 501139

E PROVINCIA

MONTECARLO, SI DIFENDE IL FINANZIERE ITALIANO

Tesoro di Mobutu nuova requisitoria

L'audizione di testimoni-chiave della difesa è stata protagonista del processo d'appello per i due milioni e 700 mila dollari che il finanziere italiano Francesco Iagher, conosciuto nel jet set anche per gli investimenti patrimoniali di attori e personaggi dello sport, è accusato di aver riciclato nel Principato di Monaco, denaro che apparterrebbe al patrimonio «sommerso» dell'ex dittatore africano Mobutu. Condannato in primo grado a quattro anni, nel luglio scorso, Iagher è comparso ieri mattina nuovamente davanti al giudice.

La difesa ha chiesto e ottenuto l'audizione dell'ispettore della polizia francese che si era occupato dell'indagine sui movimenti bancari e un'impiegata del Credito Finanziario Monegasco. Testi chiave di una vicenda che Iagher, in carcere da più di un anno, sta portando avanti ad oltranza. La discussione si è protratta al pomeriggio e i giudici, per la sentenza, hanno deciso di aggiornare il processo.

La pubblica accusa ha chiesto alla corte di riconfermare la condanna nei confronti di Iagher e di condannare a otto mesi i suoi presunti complici, il direttore della «Banca del Gottardo» Casillo e la funzionaria di banca del «CFM» Iotta (che erano stati entrambi assolti alla fine del processo di primo grado). [g. ga.]

HA PESATO ANCHE L'ELIMINAZIONE DALLA COPPA ITALIA: SULLA PANCHINA POTREBBE ARRIVARE SILIPO, EX DEL CATANZARO


Luigi Cichero, ex mister della Sanremese

La Sanremese ha esonerato Cichero

Prima sconfitta in campionato, l'allenatore già «silurato»

Bruno Monticone

Non era mai successo nei suoi 91 anni, pur tormentati, di esistenza calcistica. Mai, la Sanremese aveva cambiato allenatore dopo una sola giornata di campionato. E' successo ieri: Luigi Cichero è stato sollevato dall'incarico. «A malincuore», come recita il comunicato ufficiale della società. Ma è pur sempre un esonero con tutti i crismi. E un fatto clamoroso perché Cichero non è un allenatore qualunque con i suoi 24 anni di milizia biancazzurra, come giocatore e come allenatore, le sue sei promozioni, il suo ruolo di artefice del salvataggio societario dello scorso anno. Insomma la Sanremese ha licenziato un «monumento». Affidando, provvisoriamente, la squadra a Pietro Villa, preparatore dei portieri (la scorsa stagione allenatore del Derthona) ed a Stefano Faraldi, «secondo» di Cichero.

La miccia è stato lo 0-1, desolante, rimediato domenica dalla Sanremese sul campo del Cappiano Romaiano, squadra-carneade, diventata il «killer» della situazione. Ma il siluro a Cichero arriva da più lontano. Da una striscia di risultati negativi (prima di Cappiano, il k.o., in Coppa Italia, con l'Imperia e quello in amichevole con il Ventimiglia), ma anche da una situazione «più psicologica che pratica», come ha detto il presidente Giuseppe Ruggieri, abbastanza datata. Le prime voci sull'esonero di Cichero erano già circolate, addirittura, durante il ritiro di Caraglio.

Le voci sul cambio di allenatore sono circolate fin dal mattino. La decisione ieri, intorno alle 14,30, dopo una riunione di quasi tre ore, presente lo stesso Cichero. Riunione difficile. Alcuni soci della cordata-Cichero (Dolzan, Ventimiglia e altri), contrari ad un esonero così frettoloso, si dice volessero abbandonare anche loro. Poi la minaccia è rientrata e, al pomeriggio, il gruppo, pur con volti visibilmente tirati, si è presentato compatto (e con lo stesso Cichero), all'annuncio ufficiale: «Decisione sofferta - ha detto Ruggieri - Gigi è un amico. Ma si è creata una situazione particolare che ci ha obbligati a questa scelta, prima che sia troppo tardi. Vuol essere anche un segnale forte alla squadra: non può continuare così». Ruggieri ha escluso la tesi della «rivolta di palazzo» anti-Cichero, da parte dei giocatori, su cui correvano, da giorni, voci. «Se fosse così sarebbero andati anche contro la società», ha detto.

Il nuovo tecnico? «Non ho nomi in ballo», ha detto il presidente che ha dato incarico al direttore generale Antonio Soda di risolvere, in fretta, la questione. Candidati? In pole-position, nell'inevitabile «totoallenatore», ci sarebbe, per ora, Fausto Silipo, in panchina in serie B soprattutto con il Catanzaro considerato il candidato più credibile. Poi l'exx Salvatore La Somma e Franco Varrella (ex Reggiana).

SERVIZI A PAGINA 46.

ECCO LE DATE SCUOLA PER SCUOLA IN TUTTA LA PROVINCIA DI IMPERIA: COMPLESSIVAMENTE GLI ALUNNI SONO OLTRE 23 MILA

Scuola: le lezioni sono già cominciate

Ieri mattina hanno riaperto i battenti gli Istituti superiori

Giulio Gelaurdi

Di nuovo sui banchi di scuola. Sono 23 mila 177 gli alunni che da ieri e, scaglionati, fino al 16 di settembre, torneranno nelle aule lasciate nel giugno scorso in vista della bella stagione. Tutti in anticipo rispetto ai tempi previsti dalla legge regionale che fissa al 18 di questo mese l'inizio ufficiale delle lezioni in tutti gli istituti, dalle materne alle Superiori: una data che grazie ai criteri di autonomia può essere facilmente anticipata a seconda delle esigenze di ogni scuola. E sono proprio gli Istituti Superiori a dare l'esempio. I dati sono stati forniti dal Provveditorato agli studi. La prima scuola a bruciare tutti sul tempo e ad aprire i battenti è stato, infatti, l'Ipsar «Eleonora Ruffini» di Arma di Taggia che giovedì 5 settembre ha dato ufficialmente il via alle lezioni (anche se il giorno prima, mercoledì 4, le terze classi dell'Ipc, ma solamente quelle, hanno cominciato a seguire gli insegnamenti).

Da ieri mattina, invece, hanno spalancato i portoni l'Ipsia Marconi e l'Itis Galileo Galilei di Imperia, l'Itc Montale di Bordighera e l'Istituto d'arte sempre di Imperia e l'Itcg di Sanremo: in pratica tutti gli Istituti professionali. Ma non è finita. Da oggi, sempre molto in anticipo rispetto ai tempi indicati, gli alunni torneranno nelle aule dell'Istituto Geometri e commerciale «Ruffini» di Imperia. Domani, martedì 11, sempre per le Superiori, via alle lezioni all'Istituto Magistrale Amoretti e il liceo Scientifico «Vieusseux» di Imperia. A Sanremo il Liceo «Cassini» e a Ventimiglia l'Itcg Fermi (anche se in quest'ultimo istituto da ieri mattina sono già stati convocati gli alunni della 3ª classe Ipc). Pausa per tutti il 12.

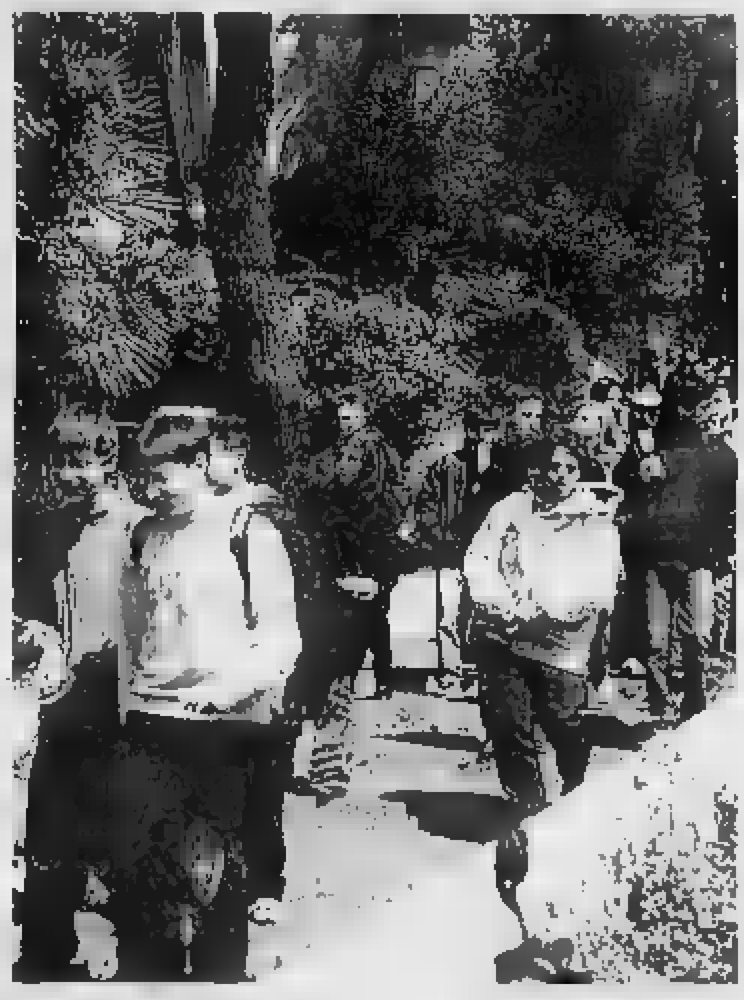

Il provveditore Giovanni Zagarella

Si ricomincia venerdì 13, una data che non piacerà a tutti, con il Liceo Aprosio di Ventimiglia e, lunedì 16 con l'Ipagr «Aicardi» di Sanremo. Questo per quanto riguarda le scuole Superiori della provincia. Complessivamente, anche quando l'ultimo istituto di «secondo grado» sarà aperto, gli alunni che almeno sulla carta verranno chiamati a seguire le lezioni saranno ben 7 mila e 36.

Medie. Passiamo alla scuola Media. La prima ad aprire i battenti sarà questa mattina la Pastonchi di Taggia. Seguiranno domani la Boine di Imperia, l'Alighieri di Sanremo e la Ruffini di Bordighera. Il 12, domani, aprirà la Sauro di Imperia. Infine, venerdì 13, sarà la volta della Pascoli di Sanremo. Ultima, in senso cronologico, è la Biancheri di Ventimiglia che comincerà le lezioni la settimana prossima, lunedì 16, due giorni prima della data ufficiale. In tutto 4946 alunni.

Elementari. E passiamo alle direzioni didattiche. Si comincia domani, mercoledì 11. Il via lo daranno Bordighera, Imperia 1, 2 e 3. Poi, sempre domani, Taggia 2. Niente il 12. Si ricomincia venerdì 13 con Taggia 1. Si passa quindi a lunedì 16: le lezioni cominceranno nei circoli di Sanremo 1, 2 e 4. Stesso giorno per Vallecrosia e Ventimiglia, circoli uno e due. Ultimo (e unico a rispettare l'indicazione regionale) è il circolo didattico Sanremo 3. Infine i cosiddetti Istituti comprensivi. Domani aprono Riva-San Lorenzo al Mare e Pieve di Teco. Lunedì 16: Diano Marina e Camporosso. Le elementari quest'anno saranno frequentate da 7641 bambini e le materne da 3652.

Ma come è possibile anticipare l'apertura delle scuole? Lo spiega il Provveditore agli studi, dottor Giovanni Zagarella: «Fa parte delle autonomie concesse ai singoli istituti. I giorni potranno essere successivamente coperti da periodi di vacanze più o meno lunghi durante il corso dell'anno». Restano le perplessità. E' di pochi giorni fa l'appello del sindaco Pier Paolo Cervone alla Regione: «La Liguria è turistica: perchè fare spezzare le vacanze a metà settembre quando la data del 1° ottobre potrebbe andare benissimo?»


Complessivamente quest'anno gli studenti in provincia di Imperia sono 23 mila 177

Bordighera

In mensa entrano solo cibi biologici

BORDIGHERA. Maccheroni ai pomodori geneticamente corretti e insalate biologiche doc per gli alunni delle scuole materne, elementari e medie di Bordighera. Gli studenti saranno avviati ad una corretta educazione alimentare grazie ad una iniziativa del sindaco Giovanni Bosio, in collaborazione con l'assessore Ugo Ingenito. La mensa biologica approda infatti nella cittadina delle palme, che apre le porte ad una ditta emiliana che ha convinto con i suoi menù ricchi di alimenti base coltivati senza sostanze chimiche.

Si tratta della Cir, la Cooperativa Italiana di Ristorazione, con sede a Reggio Emilia che, per contratto, non potrà fare subappalti. La società si è aggiudicata l'appalto per licitazione privata per 63 mila e 600 pasti l'anno. La base della gara era di 4 euro e 13 centesimi a pasto. L'offerta, giudicata più vantaggiosa economicamente e di miglior servizio, è stata di 3,43. Spiega il primo cittadino: «La mensa prenderà il via con l'inizio dell'anno scolastico, a partire dal primo giorno. Tra tante ditte è stata scelta quella non soltanto con i migliori prezzi, e quindi al ribasso, ma anche con le garanzie qualitative che cercavamo. Avevamo infatti espressamente chiesto la presenza di cibi biologici. Parecchi; che sicuramente saranno apprezzati dagli alunni e, soprattutto, dai loro genitori».



Viene quindi offerta maggiore sicurezza sui piatti che vengono proposti agli alunni che frequentano il doposcuola cittadino. Un progetto importante, quello del sindaco Bosio, che ha voluto così dimostrare la sensibilità dell'Amministrazione alla cultura alimentare, al rispetto delle tradizioni e della qualità dei cibi per i bambini. Anche quest'anno l'Asl avrà un suo ruolo nella stesura e nel controllo dei menù, ad ulteriore garanzia di un servizio molto importante, soprattutto per i genitori che lavorano e sono costretti a lasciare i propri figli a pranzo a scuola. [d. bo.]

Qui Sanremo

Molti già in classe problemi e realtà

SANREMO. Avvio dell'anno scolastico spezzettato anche a Sanremo. Mentre le medie cominciano fra oggi e il 13, molti allievi rientreranno in aula domani e quelli delle elementari lunedì o mercoledì prossimo.

Qualche problema si profila nelle due maggiori scuole superiori. Così alcune aule del Liceo Cassini, che devono essere ricavate negli ex locali della Polizia municipale, non sono ancora pronte. Due saranno completate, a tempo di record, entro domani. A quel punto ne resterebbero altre tre. Una volta disponibili sarà possibile abbandonare i locali di Villa Zirio.

Una novità è costituita dal preside Vito Stigliani che arriva dal «Montale» di Bordighera. Prende il posto di Mauro Mazzon spostato in una direzione didattica di Imperia.

Restano irrisolti i problemi legati alla palestra. Un'unica struttura dove devono alternarsi quarantadue classi. Anche quest'anno sarà occupata da due e anche tre classi alla volta.

Preside nuovo anche all'istituto per geometri e ragionieri «Cristoforo Colombo». Si tratta di Pietro Arnaldo, proveniente da un istituto tecnico di Mondovì. Occuperà il posto lasciato libero da Sergio Ausenda che torna a insegnare al Liceo.

Al «Colombo» non sono ancora terminati i lavori iniziati a luglio per insediare il nuovo ascensore (una novità per la scuola).

Nelle elementari il I Circolo didattico (dei quattro sanremesi) è quello con il maggior numero di alunni: oltre ottocento. «Sono due i problemi che ci affliggono e che l'Amministrazione si è impegnata ad affrontare e risolvere con noi - dice il dirigente scolastico Sergio Conti -. Intanto c'è la necessità di insediare un locale prefabbricato ad uso mensa a San Pietro. Quindi, visto che il plesso centrale di via Volta cresce nel numero degli alunni, abbiamo bisogno di un'aula. Il Comune ha dimostrato disponibilità e ci assegnerà un locale nello stabile che accoglie la "Pascoli", ex "Calvino"».

Gli scolari saranno tutti in classe lunedì 16, ma solo il mattino. Orario pieno dal 23.

Partirà il 18, invece, il III Circolo di San Martino, Ceriana e Poggio. E' l'ultimo giorno utile fissato dalla Regione per l'inizio della scuola. [m. c.]

IL CONDUCENTE ERA STATO INGAGGIATO ALLA STAZIONE DI NIZZA CON DESTINAZIONE VENTIMIGLIA

Tassista arrestato perchè portava clandestini

Fermato dalla Finanza al confine. Ieri assolto in tribunale: «Faceva il suo lavoro»

il caso

Giulio Gavino

UN tassista arrestato alla frontiera, accusato di favoreggiamento all'immigrazione clandestina; in pratica di essere un passeur. E' un caso singolare quello che ha visto l'altra sera il fermo di un conducente di Nizza che con tanto di licenza e di automobile con la scritta luminosa «taxi» è stato sorpreso dalla Guardia di Finanza con quattro extracomunitari a bordo. Per Eric Mathieu, 34 anni, residente a Nizza, quei nordafricani erano soltanto dei clienti ma non lo erano per la legge italiana. Il quartetto, come ha confermato il controllo delle Fiamme Gialle, non aveva alcun permesso di soggiorno e due dei sedicenti tunisini erano addirittura privi di documenti personali di identificazione. L'arresto del presunto passeur francese, in flagranza di reato, è scattato quindi puntuale. E il paradosso è che mentre l'autista di taxi si è ritrovato in camera di sicurezza, per i quattro clandestini, codice alla mano, è scattato il semplice «respingimento» alla frontiera francese. L'Italia li ha rifiutati ma sono rimasti in libertà, probabilmente alla ricerca di un altro espediente per riuscire a violare il confine.

Mathieu ieri mattina è stato accompagnato in tribunale a Sanremo per il processo per direttissima. Il giudice unico Massimiliano Rainieri ha convalidato l'arresto ma il processo ha visto il pubblico ministero Francesco Fascetto chiedere l'assoluzione dell'imputato. E' stato lo stesso tassista, assistito dall'avvocato Carlo Ruffoni, ha raccontare la sua vicenda: «Sono stato contattato dai quattro alla stazione ferroviaria di Nizza, erano in coda insieme ad altri passeggeri al posteggio dei taxi. Mi hanno chiesto quanto volevo per portarli a Ventimiglia e ho risposto che il conto l'avrebbe fatto il tassametro in parquisi- personale non portato al rinvenimento di valuta in grado di giustificare il pagamento della corsa ndr.)». E ancora: «Mi sono quindi messo in viaggio per Ventimiglia ma non prima di aver chiesto se avevano i documenti. Mi hanno risposto affermativamente e quindi non credevo di aver problemi alla frontiera». Invece la bugia in relazione ai documenti è costata al tassista di Nizza l'arresto e il processo che, fortunatamente, si è concluso con la sua assoluzione.


L'arresto è avvenuto alla frontiera

Non è la prima volta che qualcuno finisce nei guai per aver dato un passaggio ai clandestini attraverso il confine. La verità, comunque, è che i «passeur per caso» rimangono delle eccezioni, come il tassista di Nizza, e che invece sono decine le persone, complici dell'immigrazione clandestina, che speculano sul fenomeno intascando centinaia di euro per ogni «passaggio» verso l'Italia.

L'INFLAZIONE A IMPERIA

All'Istat dati errati Federconsumatori denuncia il Comune

IMPERIA. Associazioni consumatori sul piede di guerra. Adoc, Adusbef, Codacons, Federconsumatori hanno accertato che alcuni Comuni (21 per la precisione, in prevalenza nel Meridione) fra i quali Imperia, avrebbero in falsato i dati sui consumi da comunicare all'Istat che risulterebbero quindi meno pesanti. Secondo i consumatori «non sono stati indicati tutti gli indici, e l'inflazione registrerebbe un aumento fra lo +0,1% e lo 0,3%». Per i consumatori comunque il tasso d'inflazione reale sarebbe ben oltre il 3%. Per questo motivo hanno presentato esposti alle varie Procure denunciando i sindaci. Replica Luigi Sappa: «Abbiamo dovuto adeguare alle richieste dell'Istat la struttura amministrativa della polizia municipale. Nel fare questo il Comune anche nella fase d'avvio del nuovo Comando, aveva concordato con l'Istat una fase transitoria. Quindi successivamente superato il momento, abbiamo fatto pervenire tutti i dati normalmente». [giu. gel.]

DOPO LA VITTORIA ALLA MEDITERRANEAN ODYSSEY, IL KETCH DEL NAUTICO PROTAGONISTA A IMPERIA

La Leon Pancaldo in vetrina

Anche la nave scuola sarà alle Vele d'Epoca

SAVONA

La Leon Pancaldo protagonista alle «Vele d'Epoca di Imperia». La nave scuola del Nautico assumerà un ruolo di rilievo nella grande manifestazione in programma da mercoledì a domenica. Il ketch due alberi dell'istituto savonese sarà infatti il punto operativo de La Stampa e darà ospitalità ai personaggi della serata [illegible] spettacolo di venerdì [illegible] solo.

Il preside Alfonso Gargano per l'occasione ha approntato due equipaggi che si daranno il cambio sul ponte della barca. La partenza [illegible] fissata per domattina [illegible] porto [illegible] Savona. Al timone, come [illegible] solito, il comandante Matteo Ioviano, che avrà alle dipendenze cinque allievi della scuola (Mangorini, Bricchetti, Frumento, Pelosi, Pastorino) e il collega Roberto Anselmi che presterà assistenza. La barca verrà ormeggiata [illegible] Porto Maurizio al molo Medaglie d'oro. Dopo un paio di giorni, arriverà [illegible] treno da Savona un secondo [illegible] per dare il cambio a ragazzi e docenti, visto che nel frattempo l'anno scolastico avrà preso il via. A quel punto sulla barca saliranno gli [illegible] Briasco, Cappa, Manfredi, Debenedetti, Rocca con la professoressa Marcella Pera.

Per [illegible] Leon Pancaldo si tratta di una «passerella» importante dopo [illegible] vittoriosa impresa della scorsa [illegible] La nave scuola ha vinto infatti la Mediterranean Odyssey che era salpata [illegible] Savona a giugno con arrivo a Corfù quasi due mesi dopo. In quell'occasione si erano alternati sulla barca ben 80 persone, grazie anche al contributo stanziato dalla Fondazione [illegible] Carisa che crede nell'istituto Nautico sia come tradizione savonese, sia come punto di riferimento per i giovani che dopo gli studi cercano impiego immediato. La [illegible] [illegible] del Nautico, costruita nel 1983 [illegible] progetto dell'ingegner Brenta, ha [illegible] lunghezza di 18 metri, un equipaggio di dieci persone. In passato ha già preso parte alle Colombiadi, alla Tallsghips [illegible] e a tre precedenti raduni di vele d'epoca. [e. b.]



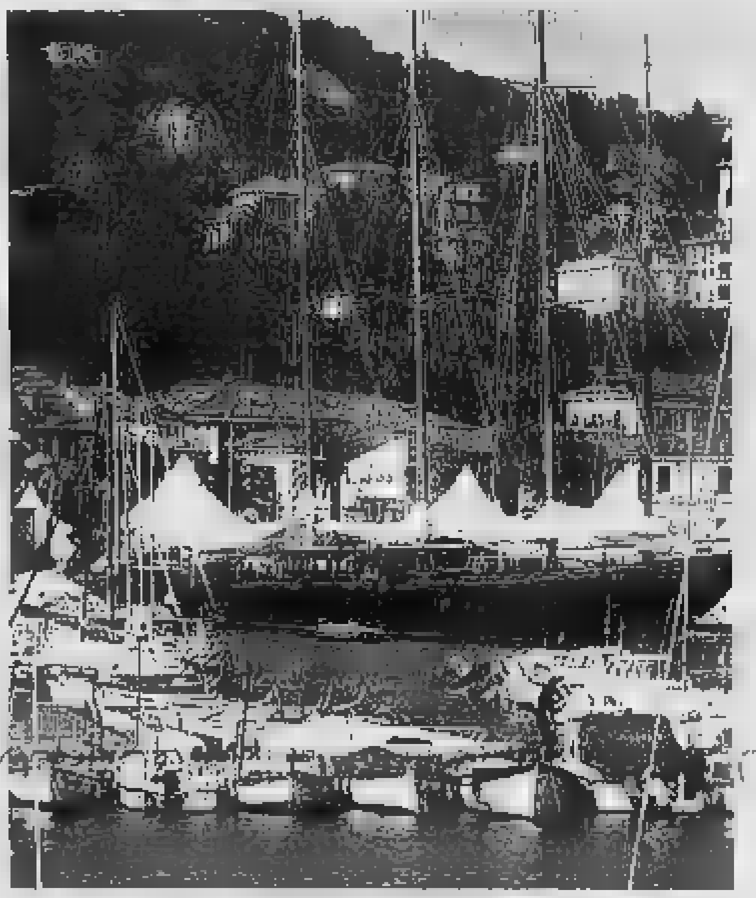
Due equipaggi del Nautico si alterneranno sulla nave scuola, che costituirà il punto d'appoggio ufficiale della Stampa e dei suoi ospiti

[illegible] di mare

L'istituto che forgia posti di lavoro certi

SAVONA. La data [illegible] fondazione risale al Regio decreto [illegible] Regno Sardo del 1863. Da allora il Nautico ha sfornato centinaia di comandanti e uomini di mare che si sono ritagliati un ruolo importante nella storia della marineria [illegible]se. Non sempre la navigazione [illegible] stata placida per la scuola savonese che negli ultimi decenni ha dovuto affrontare più volte la mannaia dei decreti taglia spese dei vari governi che si sono succeduti dal 1992 in avanti. Una battaglia continua per la sopravvivenza per [illegible] istituto, il Leon Pancaldo, che proprio per costituzione non può avere numeri esorbitanti. Una sezione macchine una capitani, che nel corso degli anni naturalmente si [illegible] evolute abbracciando nuove specialità, rappresentano la «formazione» ti[illegible]. Numeri che consentono comunque ai ragazzi di trovare lavoro prima ancora di aver terminato gli studi.

La peculiarità del Leon Pancaldo, in fondo, è proprio quella di forgiare persone in grado di trovare lavoro immediatamente, [illegible] tre altri istituti hanno la funzione di portare i ragazzi [illegible] lo sbocco universitario. Senza contare che [illegible] città che ha nel porto commerciale, nei traghetti e presto nel porto turistico una delle poche funzioni vitali, difficilmen[illegible] potrebbe giustificare la scomparsa [illegible] una scuola specializzata proprio in questo settore. Comunque quest'anno si è registrato un aumento [illegible] [illegible] [illegible] per poco non [illegible] l'apertura di una terza sezione. Il futuro per i diplomati del Nautico non [illegible] più solo legato alla navigazione ma anche alle opportunità offerte dallo scalo commerciale. Il Leon Pancaldo [illegible] prossimi anni avrà la [illegible] di formare personale specializzato anche per la piattaforma contenitori di Vado. [e. b.]



Il tre alberi «Creole» è l'ammiraglia del 12° raduno di Vele d'Epoca di Imperia

NEI RISTORANTI IL PIATTO UFFICIALE E' LA «CAPPONATA». [illegible] AD ONEGLIA ARRIVANO LE NAVI MILITARI

Le Regine [illegible] [illegible] celebrate [illegible] un francobollo

Emesso domani in tre milioni e mezzo di esemplari, annullo speciale in banchina

[illegible] Delfino

[illegible]

Alla vigilia del via, sono 115 e rappresentano [illegible] Paesi (Italia, Francia, Germania, Principato di Monaco, Svizzera, Australia, Stati Uniti, Gran Bretagna, Spagna); un record per il 12° r[illegible] di Vele d'Epoca, anche se nelle ultime ore si sono registrati i forfaits di Wings, Tuiga e Susanna II. L'Assonautica e i partner che l'assistono dal punto di vista tecnico (Aive, Imperia Mare, Yacht Club Italiano) stanno verificando se accettare altre imbarcazioni tra quelle [illegible] lista d'attesa. C'è stata, comunque un'altra [illegible] entry», [illegible] riguarda Emy, sloop Sangermani del 1956, di 26 metri.

Sulla banchina di Calata Anselmi, mentre con[illegible] [illegible] arrivi dalle Signore dei Mari, procedono i lavori di rifinitura del villaggio dove troveranno posto stand, punto d'incontro e segreteria. E proprio qui oggi alle 12,30 sarà presentato il francobollo celebrativo [illegible] 0,41 euro, realizzato su bozzetto dell'imperiese Andrea Novaro, e che le Poste Italiane metteranno in vendita da domani in tre milioni e mezzo [illegible] esemplari. Per l'occasione sarà emesso anche [illegible] annullo speciale [illegible] a 0,52 euro sarà posta in vendita (o prenotabile) in tutti gli uffici filatelici una cartolina con i particolari della vignetta.

[illegible] non è tutto. Imperia, oltre che capitale [illegible] nautica d'antiquariato, lo è anche dell'Alimentazione Mediterranea. Ed è in questa ottica che è stato lanciato come piatto ufficiale del raduno la «cappunada» (capponata), a base di [illegible], tonno o acciughe, olive taggiasche, [illegible] vergine d'oliva [illegible] gallette, preparate [illegible] panificatori della Confcommercio. La «cappunada» potrà essere gustata anche nei ristoranti e nei locali che hanno aderito all'invito dell'Assonautica: Al Gambero, Bacicadda, [illegible] Saracena, Bassa Prua, Beppa, Buon Vicino, Cacciatori, Capitan Blood, Chez Braccioforte, Da Chicco, [illegible] Pizzarò, Ferrocarril, Gambrinus, Gocce di Mare, Grotto di Nerone, Hobo's, Hostaria, I Cavalieri, Italia, La Barcaccia, La Bonga, Lanterna Blu, La Patria, La Piazzetta, L'Aragosta, La Ruota, La Sghitta Perusa, L'Osteria dai Pippi, Lucio «A Casetta», Sailor's, Vecchio Forno, Vincent.

Quest'anno [illegible] [illegible] coinvolta anche Oneglia. E da oggi, a calata Cuneo, sarà ormeggiato il modernissimo pattugliatore «Cigala Fulgosi», considerato [illegible] [illegible] della Marina Militare Italiana e solitamente impegnato nel controllo delle acque internazionali e delle frontiere marittime. Potrà essere visitato da domani a sabato (quando ad esso si aggiungerà il pattugliatore francese «Grebe») in orario 10,30-12,30 e 15-18; domenica l'accesso a bordo del pubblico è limitato alla mattina.



Andrea Novaro, autore del bozzetto

OLTRE 190 POSTI, ACCESSO SOLTANTO CON ABBONAMENTO: 30 EURO AL MESE O 300 ALL'ANNO. GIA' AVVISATI I RESIDENTI NELLA ZONA

Riapre il parcheggio [illegible] piazza Unità

Il parking accanto alla stazione disponibile dal 1° ottobre

Il parcheggio sotterraneo di piazza Unità Nazionale, che sorge davanti alla stazione di Oneglia, sta per uscire da mesi di «limbo», durante i quali è rimasto inutilizzabile, per dare nuovo ossigeno a chi è in cerca di posteggio nel centro cittadino. La struttura meccanizzata, con ben 192 posti, verrà riaperta dal 1° ottobre con un nuovo sistema: per accedervi bisognerà [illegible] in possesso [illegible] un abbonamento. L'Imperia Servizi ne garantirà però l'uso per l'intera giornata, anche nelle ore notturne, e ha preparato tariffe vantaggiose. In questi giorni, i primi ad [illegible] avvisati della novità [illegible] stati i residenti nelle vicinanze (via Berio, piazza Unità, via Don Abbo, via Garessio, via Ospedale, via Monti e piazza Rossini), che potranno esercitare [illegible] «diritto di prelazio[illegible] sottoscrizione degli abbonamenti.

Si legge nella missiva inviata dal direttore Alessandro Natta: «A chi risiede e lavori nelle aree vicine verrà concessa una tariffa agevolata che consentirà di avere sempre disponibile un posto [illegible] sicuro [illegible] al coperto in tutte [illegible] ore del giorno, a [illegible] Euro ogni mese oppure a 300 in un anno. Invitiamo a visitarci nella sede di via Bellini 4, vicino alla stazione ferroviaria, in modo che possa valutare l'opportunità - nei limiti della disponibilità - di garantirsi uno o più posti auto».



In via della Repubblica, nuovo cantiere per la posa di tubature (FOTO R. RUSCELLO)

Aggiunge il presidente dell'Imperia Servizi, Domenico Gandolfo: «Abbiamo iniziato avvisando chi risiede nella zona come una sorta di promozione, ma la possibilità è in ogni caso aperta a tutti, con il medesimo prezzo. Quella del 1° ottobre non è un'inaugurazione, ma una riapertura con nuovi criteri. Non ci sarà una quota oraria, ma semplicemente un abbonamento. Verrà rilasciata una "badge", una tessera magnetica che permetterà [illegible] lasciare il veicolo nel parking. Si tratta di un impianto automatizzato, che a differenza di prima non ha bisogno [illegible] addetti per funzionare. Resterà chiuso e [illegible] rà dotato di [illegible] sistema [illegible] allarme anti-intrusi. A chi si abbona consegneremo anche un foglietto che spiegherà [illegible] precisione come [illegible] lasciata l'auto in modo che possa essere sistemata dalle apparecchiature».

La novità fa seguito ad altre promozioni, [illegible] quella che di recente ha riguardato l'attiguo parcheggio interrato di zona Toscanini. Per farlo utilizzare maggiormente, è diventato «a orario continuato»: [illegible] oltre 100 posti [illegible] possono sfruttare anche nelle ore notturne. Questo non costa nulla agli abbonati, mentre [illegible] si serve dei posti occasionalmente deve pagare [illegible] Euro a notte. Altre agevolazioni nelle zone a pagamento sono state riconosciute al Parasio, dove i [illegible]rietari di un'abitazione nel quartiere hanno diritto a un abbonamento mensile di 40 [illegible]. Al Parasio la «zona blu» resta in vigore fino al 30 settembre. Per informazioni, si può chiamare l'ufficio dell'Imperia Servizi allo 0183-274321.

Cantiere in via della Repubblica

■ Neanche nella settimana del raduno di velieri d'epoca i cantieri cittadini danno tregua: anzi, in alcuni angoli di Imperia [illegible] stati aperti di nuovi, forse per cercare [illegible] sfruttare i residui di tempo [illegible] che [illegible] prima dell'arrivo dell'autunno. E' il caso di via della Repubblica, dove si stanno collocando nuove tubature per le acque bianche e nere. Si tratta del proseguimento delle opere inserite nel rifacimento della rete, deciso dall'assessorato all'Ecologia del Comune, [illegible] per lungo tempo hanno riguardato piazza Dante e via Bonfante. Sull'Aurelia, comunque, la circolazione [illegible] è stata bloccata, anche [illegible] ridotte le dimensioni della carreggiata e [illegible] possono essere [illegible] alcuni parcheggi (tanto per cambiare). Gli interventi serviranno comunque a «svecchiare» le tubazioni, che ormai mostravano i segni del tempo. In via Don Abbo, altri parcheggi sono off limits per la presenza di cantieri. In piazza Rossini, dopo la demolizione dell'ex cinema teatro omonimo, vanno avanti i lavori [illegible] la creazione [illegible] un [illegible] edificio che ospiterà anche un albergo. A breve distanza, [illegible] ultimare l'allargamento del tratto che [illegible] via [illegible] Abbo a via Garessio, dove [illegible] sorgendo una rotonda. Verranno creati alcuni spazi per la [illegible] aree verdi. In questo momento le opere procedono sul versante più a Sud. Vanno anche completati i nuovi marciapiedi di corso Garibaldi, lungo viale lungo l'Aurelia a Porto Maurizio. Altre squadre di operai [illegible] rifacendo l'impianto fognario nel rio Oliveto: dopo [illegible] operato in corrispondenza [illegible] svincolo autostradale [illegible] Oneglia, ora i mezzi [illegible] e gli uomini si [illegible] in via Andreoli. [e. f.]

OGGI PRIMA RIUNIONE

La [illegible] su handicap in [illegible]

IMPERIA. Oggi alle 18, nella [illegible] consiliare del Palazzo della Provincia, si terrà la prima riunione della «neonata» Consulta provinciale per l'handicap e il disagio sociale, nata per dar voce alle associazioni e a tutte le persone che devono affrontare problemi psichici e fisici. Alla seduta che aveva siglato la nascita dell'organismo, guidato [illegible] consigliere di An Paolo Strescino, avevano partecipato ben 30 associazioni ponentine.

Spiega Strescino: «I consiglieri che ne faranno parte verranno nominati nel Consiglio di questa sera. La Consulta è stata formata in seguito all'intervento della Terza Commissione consiliare che io presiedo. Nell'incontro di oggi [illegible] daremo una serie [illegible] legate ai progetti. La settimana prossima è poi prevista una riunione operativa».

Prosegue: «La Provincia dà [illegible] possibilità a tutti i sodalizi di "amplificare" la propria [illegible] esponendo le questioni che le riguardano: chiunque è invitato a partecipare. Alla Consulta possono collaborare vari enti locali, e in particolare i Comuni. Si [illegible] dai bisogni dei sofferenti psichici al recupero dei tossicodipendenti, alla necessità di abbattere le barriere architettoniche per favorire i disabili motori. Nella nostra provincia, si tratta anche [illegible] cambiare mentalità: qui, rispetto ad altre realtà, ci troviamo un passo indietro». [e. f.]

INIZIATIVA REGIONALE

Disoccupati progetto per over 40

IMPERIA. I dati sulla disoccupazione in Liguria mostrano un deciso miglioramento: negli ultimi quattro anni il [illegible] dimezzato. Lo afferma l'assessore regionale Nicola Abbundo: «Oggi siamo al 6,2 per cento, rispetto ad un dato nazionale del 9,5». Ma c'è un problema: «I disoccupati oltre i 40 anni, che non riescono a reinserirsi. Da qui è nato il progetto "Oltre i 40 anni", affidato all'Agenzia Liguria Lavoro e finanziato per un milione e [illegible] mila [illegible] dal Ministero del Lavoro».

L'obbiettivo è alzare il tasso di occupazione, ovvero il rapporto fra occupati e popolazione, che in Liguria è del 42,7%, contro una media nazionale del 43,7. E la Regione vuole arrivare all'obbiettivo fissato dall'Unione Europea, che è del 60 per cento. I 12.000 disoccupati liguri sopra i [illegible] anni rappresentano circa un terzo dei 40[illegible] realmente senza lavoro liguri.

Il 65% di questi over-40 [illegible] donne, che si rimettono sul mercato del lavoro al termine di esperienze famigliari. [illegible] altri disoccupati adulti provengono [illegible] settori produttivi in via di sparizione. Fra di loro non ci sono solo lavoratori di basso livello, ma anche impiegati, quadri e dirigenti.

La scelta delle 200 persone da riqualificare sarà affidata alle Province, e quella di Imperia ne dovrà indicare 40. Il progetto partirà verso la fine dell'anno e dovrebbe concludersi nella primavera prossima. Informazioni al numero verde dell'Agenzia Liguria Lavoro: 800.14.19.19. [s. d.]

NOTIZIE FLASH

PROVINCIA

Stasera il primo Consiglio provinciale dopo l'estate

E' convocato per le 20,30 il primo Consiglio provinciale dopo la pausa estiva. All'ordine del giorno le interrogazioni sulla discarica di [illegible] Artbaga a Pontedassio, sul deposito di stridio d'asfalto (residuo della lavorazione del catrame) in via Argine Sinistro a Imperia, e sulle procedure d'autorizzazione all'ampliamento della discarica di Collette Ozotto, a Sanremo. In discussione anche le variazioni [illegible] bilancio 2002 e il piano annuale delle politiche formative e del lavoro. [l. a.]

LAVORO

La chiamata del Centro per l'impiego di Imperia

Domani, dalle 8,[illegible] alle 12, presso il Centro per l'Impiego di Imperia, in piazza Roma 2, sarà effettuata la chiamata le offerte di lavoro presentate da enti pubblici e in particolare per un posto di operatore tecnico accalappiacani presso l'Asl e uno di necroforo al Comune di Imperia. [l. a.]

POSTE

[illegible] oggi [illegible] i kit per regolarizzare gli immigrati

Da oggi [illegible] in distribuzione in tutti gli Uffici postali della provincia di Imperia i kit per la regolarizzazione degli immigrati, secondo le disposizioni della nuova normativa nazionale. Per i datori di lavoro ne sono disponibili 1.700 del tipo azzurro, quello per i lavoratori subordinati (termine ultimo per le domande, 10 ottobre), e 4.200 per colf e badanti (11 novembre). Le Poste, per [illegible] affollamenti nelle sedi centrali, suggeriscono gli interessati di sfruttare al massimo la capillarità degli Uffici. [l. a.]

POLITICA

Le lotte d'autunno in [illegible] dibattito [illegible] Rifondazione

«Le lotte del prossimo autunno e il ruolo di Rifondazione nella mobilitazione dei lavoratori»: sarà il [illegible] dell'incontro che domani alle 17,30 si terrà nella sede della federazione provinciale del partito, in via Amendola 13. «Nell'occasione [illegible] discusse sia le scadenze politico-sindacali, già definite sul piano nazionale, che le iniziative da promuovere a livello locale», spiega Pasquale Indulgenza, segretario provinciale di Rc. Interverranno Marco Veruggio, della [illegible]ria regionale, responsabile per il lavoro precario e atipico, e [illegible] Manganaro, [illegible] segreteria regionale della Cgil. [b. v.]

DA OGGI A VENERDI' TAGLIANDO DA COMPILARE SU LA STAMPA: LA CONFESERCENTI PREMIA ANCORA UNA VOLTA LA FANTASIA

Vetrine [illegible] concorso [illegible] «La vela e il mare»

Sono una sessantina i negozianti imperiesi che aderiscono all'iniziativa

LA STAMPA MARTEDI' 10 SETTEMBRE 2002

LA VELA E IL MARE

concorso vetrine 9-15 settembre 2002

Voto [illegible] vetrina che [illegible] concomitanza con la manifestazione dei Velieri d'Epoca, per allestimento legato al tema, originalità e simpatia è la migliore

Esercizio - insegna ....

Via .... n° ....

Consegnare a mano, entro [illegible] ore 12 del 13/9 a:
- Confesercenti - Via Bonfante, 29
- La Stampa - Via Alfieri, [illegible]
- A.p.t. - Viale Matteotti, 37
- I.A.T.



Anche i commercianti imperiesi, questa settimana, indossano il vestito della festa in [illegible] del prestigioso meeting dedicato alle signore del mare. E lo fa[illegible] con il concorso che premia le migliori vetrine, organizzato dalla Confesercenti con l'appoggio de La Stampa. Da oggi fino a venerdì 13, ultimo gi[illegible] valido per la votazione, il quotidiano pubblicherà il tagliando che permetterà [illegible] lettori [illegible] esprimere le loro preferenze. I coupon, in distribuzione anche nei negozi o nella sede [illegible] sindacato di categoria, vanno consegnati all'Apt di viale Matteotti 37, agli uffici provinciali della Confesercenti [illegible] via Bonfante 29 o nella redazione imperiese di via Alfieri 10. C'è tempo fino alle 12 [illegible] venerdì prossimo.

Il concorso, patrocinato da Comune, Assonautica imperiese, [illegible] Apt Riviera dei Fiori e Camera [illegible] commercio, ha anche la collaborazione di Conad. «La vela e il mare» è il tema obbligato. I riconoscimenti [illegible] diversi: accanto al giudizio del pubblico, un'apposita giuria compilerà una classifica speciale. Sono previsti attestati a parte per [illegible] vetrine più originali.

Al richiamo de «La vela e il mare» hanno risposto una [illegible] santina di negozianti. Ecco l'elenco completo dei concorrenti.

Oneglia. Profumeria Liberty; Oddo Casalinghi; Marrionnaud profumeria; Gioielleria [illegible] 18 Karati; Lady Pelletteria; Beauty shop profumeria; Tina In calzature; Foto Immagine; Tina Tre abbigliamento; Dany abbigliamento; Soprano casalinghi; Leo Jeans abbigliamento; Il rocchetto cucito; S[illegible] Vous caramelle; Boutique Simona; Arimondi casalinghi; Mantellassi biancheria [illegible]; Tipitosti abbigliamento bimbi; Ughes & Viani casalin[illegible]; Piccolo Lord abbigliamento bimbi; Ordine e Disordine abbigliamento; macelleria Fratelli Franco; erboristeria Pedio; Zimò abbigliamento; cornici Venti Arabella; frantoio Sant'Agata; Altro Modo arredi; Arredi e Dintorni; Arté bomboniere; Ciao Ciao abbigliamento; CS telefonia.

Porto Maurizio. Calzature Simonetta; Ennepilibri; gioielleria Buffa; Aimo abbigliamento; oreficeria Caratto; Clayeux abbigliamento; Benedusi e Falciola cartoleria; ottica Corradi; fratelli Massabò articoli sportivi; Campi casalinghi; Tullio abbigliamento; Il Girasole oggettistica; ottica Basso; foto Perino; confezioni Maria; Antichi Sapori prodotti tipici; confezioni Volponi; La Scarpa di Failla; erboristeria Pedio; profumeria Palmira; Elena salumeria; Eventi bomboniere; Enoteca Pont; Di Mario materassi; Aldiladelmare agenzia viaggi; Monelli alimentari; Sartoria Giovanna; Belot e Rebelot oggettistica.

Tutti i negozi che partecipa[illegible] esporranno il cartello di identificazione. Nell'edizione 2000, [illegible] era imposto a livello assoluto [illegible] Frantoio Sant'Agata, con la ricostruzione del porto di Oneglia «com'era» [illegible] negozio di via Monti 7. Il primo premio della giuria era invece andato a «Servez vous caramelle». [e. f.]

[illegible]RE AL GIORNALE

Portici di Calata Cuneo [illegible] pista per moto e bici

[illegible] spesso e volentieri, sia per ragioni legate all'attività di mia figlia che per la semplice passeggiata quotidiana [illegible] mia madre ultraottantenne e la mia nipotina che da poco muove i primi passi, sotto i portici di Calata Cuneo [illegible] banchina portuale) ad Oneglia: è un via vai di gente, di biciclette e di moto. Ora, posso tollerare le biciclette, e sicuramente quelle guidate dai bambini, ma le moto no! Mi sono già rivolto ai Vigili urbani i quali [illegible] hanno suggerito di interpellare il loro collega [illegible] quartiere: fatto sta che quando ci ho provato era sempre impegnato altrove. E' necessario che qualcuno provveda al fine [illegible] rendere tranquille le nostre (mie e degli altri) camminate, non dovendo più tenere i riflessi sempre «sotto stress».

Giovanni Saltalamacchia, Imperia

Più ardesia e meno cemento nei cuori di Taggia e Arma

Vedo che il nostro Comune con occhi del tutto alieni da campanilismi interni, da sempre, anche se credo non più per molto, lo vedo con lo sguardo di chi per motivi di lavoro ha per anni macinato chilometri per le strade della provincia, lo vedo, ora che sono solita sbucare dalla bretella dell'Aurelia bis, prima di inoltrarmi alla volta di Taggia. Inorridisco due volte al giorno davanti [illegible] «biglietto [illegible] visita» che Taggia-Arma o Arma-Taggia (ma che importa?) offre a chi vi giunge, ed è tale - e duplice - lo strazio, che mai come ora il campanilismo storico tra le nostre due anime si rivela fuori luogo. La «torre», una sana colata di cemento «abbellita» dalle più disparate bizzarrie architettoniche, ti danno il benvenuto di Arma, borgo marinaro violentato dalla verticalità delle nuove strutture che rendono vano lo sforzo di mantenere integro nel suo fascino il cuore del vecchio nucleo abitativo. Taggia invece si annuncia con il fantasma del Palazzo Spinola, simbolo del degrado e del disinteresse verso un passato glorioso e una cultura di cui dovremmo andare fieri. Sono adibite a stalle le stanze in cui si dice abbia fatto sosta Napoleone, i passanti sono pietosamente riparati dai calcinacci che cadono al suolo grazie a mezzi di fortuna, ponteggi, lamiere. Moriamo di falsi progressi e innovazioni e corse a centri commerciali e futuristici complessi architettonici. [illegible] non comprendiamo che la vera tendenza è quella di salvaguardare il passato. Lo fa anche chi non ha il conforto di una vicenda storica antica e illustre come la nostra. Noi invece preferiamo il cemento alla pietra e all'ardesia.

Lettera firmata, Arma di Taggia

Il disagio [illegible] un'anziana rimasta senza sussidi

[illegible] anni, problemi di salute che mi costringono ad acquistare di continuo medicine e [illegible] costretta a mantenermi, pagando tra l'altro i farmaci, con la pensione di 416 Euro al mese. In precedenza mi venivano concessi anche pacchi viveri, ma ora non [illegible] più nessun aiuto, nonostante mi sia rivolta all'assistenza sociale in Comune. Tra l'altro, verrò anche sfrattata dal mio alloggio nelle case popolari di via Artallo. Per poter mangiare, cerco di fare qualche lavoretto, nel limite delle mie possibilità. Possibile che agli extracomunitari vengano riconosciuti sussidi e a un «semplice» anziano imperiese no?

Nanda Ramelli, Imperia

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie [illegible] aperte dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30 accetto quelle di turno diurno e notturno. Dal 1° giugno [illegible] agosto: 8,30-12,30 e 16-20. Imperia: Novaro, via [illegible] 64-66 [illegible]: 0183293723 Massabò, via Cascione 146, tel. [illegible] Sanremo: [illegible] via Palazzo, 58 tel. 0184570071 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Novaro, via Diano Castello 50, tel. 0183 494770 (Diano Castello). Arma Taggia: Revelli, via [illegible] tel. 018443058 (Arma). Bordighera-Vallecrosia: Feci, via Vittorio Emanuele 222, tel. 0184261425 (Bordighera). Ventimiglia: Viale piazza Costituente 2, tel. 0184351140

Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Marzenero, via V. Emanuele 62, telefono [illegible] 288191. Dolceacqua: Muratorio, p.za Matteotti 2, telefono 0184 206.133. Ospedaletti: Marcoz, viale Matteotti 106/108, telefono 0184 689.015. Pieve: Ceppi, c. Ponzoni 70, telefono [illegible] 36.209 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p.za N. Bixio 42, telefono 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, p.za Cavour 14, telefono 0184 486.882.

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). Ospedali: Imperia: 0183 - 7941. Sanremo: 0184 - 5361. Bordighera: 0184 - 2751. Costarainera: 0183 - 91.524

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12. telefono 0183-299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.51 52.24.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

«In cordis et organo»

Fra le iniziative per ricordare le vittime del terrorismi nell'anniversario dell'attentato dell'11 settembre, [illegible] sera nella chiesa di S. Giovanni [illegible] terrà il concerto «In cordis et organo». Alle 21 verrà eseguito il Requiem di Fauré. [l. a.]

IMPERIA

Corsi di lingue

Il centro [illegible] servizi linguistici Porta Occidentale (via XX Settembre 49 a Porto Maurizio) ha aperto le iscrizioni ai [illegible] invernali di inglese, francese, russo e arabo. [l. a.]

DIANO MARINA

Riapre il Centro sociale

Domani alle 21, nel giardino del Filo d'Argento in via Cairoli 39, festa della riapertura del Centro sociale, con la musica [illegible] Giuseppe Novaro e Pino La Rosa. [l. a.]

I pittori della val Tanaro

Sarà inaugurata sabato, alle 11, alla Galleria Porta [illegible] in [illegible] Cavour 112, la collettiva dei pittori dell'alta val Tanaro. L'esposizione si [illegible] chiuderà il 29 settembre. [l. a.]

Visita al centro storico

E' oggi alle 16, la visita guidata gratuita [illegible] centro storico [illegible] par[illegible] piazza IV Novembre. Ingresso facoltativo al Convento S. Domenico (costo [illegible] euro). [b. m.]

Premio Salesi, [illegible] mostra

Prosegue a Villa Ormond l'esposizione dei quadri partecipanti al [illegible] Concorso Internazionale Biennale di pittura «Filippo Salesi» (premiazioni sabato alle 17). Orario 10-12 e 16-19. [b. m.]

L'arte [illegible] Sottsass

Ultimi giorni, a palazzo comunale, per la mostra di disegni e modelli per vasi in ceramica, dell'architetto austriaco Ettore Sottsass. Chiuderà domenica. Orario 15,30-19. [b. m.]

Orientamento per il lavoro

Domani dalle 15 alle 18, all'Informagiovani di piazza Colombo 41, servizio di orientamento professionale e preparazione delle lettere di presentazione. [illegible] 800-217182. [b. m.]

FIRMATO PROTOCOLLO CON IL COMITATO TERRITORIALE PARITETICO DI IMPERIA, INCIDENTI IN AUMENTO

Priorità: sicurezza nei cantieri

Il Comune contro lavoro nero e leggerezze

Giulio [illegible]

Palazzo Bellevue dichiara guerra [illegible] lavoro nero, ai cantieri insicuri, alla violazione delle norme che tutelano la sicurezza. E' [illegible] accordo importante quello che la giunta ha siglato nei giorni scorsi con il Comitato Paritetico Territoriale di Imperia, un protocollo d'intesa che per un [illegible] assicurerà [illegible] speciale vigilanza su [illegible] settore particolarmente delicato (anche alla luce dell'incredibile aumento del numero di incidenti sul lavoro dall'inizio dell'anno, già oltre settecento).

La convenzione, [illegible] di 6648 euro, riconosce un comune interesse alla prevenzione, ognuno in relazione alle proprie competenze, degli infortuni, delle malattie professionali, per arrivare al miglioramento delle condizioni di igiene e sicurezza e al tema, delicato, del lavoro irregolare [illegible] stima che i lavoratori in nero nel settore edile si[illegible] oltre cinquemila in provincia [illegible] Imperia). L'accordo [illegible] il Comitato Territoriale arriva a circa un anno dal protocollo firmato con i sindacati che [illegible] visto Palazzo Bellevue particolarmente deciso a colpi[illegible] gli episodi di sfruttamento e il lavoro nero.

[illegible] addetto ai lavori - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Giorgio Silvano - riconosco l'importanza della sicurezza [illegible] cantieri. Ho ritenuto che potesse essere d'aiuto alle imprese e soprattutto alla direzione lavori la presenza di un [illegible] che, senza sostituirsi all'autorità competente, fornisca consulenze alle imprese». Ma forse la parola giusta [illegible] consulenza ma «educazione». La giunta, approvando la delibera, ha in pratica sposato la filosofia [illegible] intervento dell'assessore. Le imprese e i responsabili della direzione lavori, penalmente responsabili, sono avvertite.



Scatta [illegible] nuova operazione sicurezza nei cantieri edili di Sanremo

Ma, [illegible] fatto, [illegible] succede[illegible]. In pratica Palazzo Bellevue potrà avvalersi della convenzione attingendo alle indicazioni tecniche che arriveranno dal Comitato Territoriale Paritetico. [illegible] è escluso, inoltre, che si possa [illegible]e anche [illegible] di formazioni rivolti [illegible] dipendenti del settore edile e costruzioni in tema di prevenzione, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (in base all'ormai [illegible] legge 626/94). Insom[illegible] qualcosa in più rispetto agli attuali controlli in materia di sicurezza affidati all'Asl, ai sindacati, alla polizia municipale, ai carabinieri.

ELETTRICITA'. Il Comune, riguardo ai recenti incidenti, anche mortali, che si sono verificati in Italia, ha chiesto ufficialmente all'Amaie e all'Enel (competente esclusivamente per la zona di Coldirodi), di avviare controlli sulla manutenzione e sullo stato gli impianti di illuminazione pubblica. A scrivere alle aziende è [illegible] il direttore generale di Palazzo Bellevue Mauro Borsò. Amaie [illegible] Enel [illegible] state invitate [illegible] inoltrare una relazione scritta. Nei giorni scorsi, quasi a confer[illegible] l'importanza di un intervento diretto dell'amministrazione comunale in materia, un lampione si era abbattuto al suolo in [illegible] Matuzia rischiando di colpire un passante.

ANCORA PROTESTE DAI COMMERCIANTI DELLA ZONA



[illegible] il «pollaio» dell'ex [illegible] ferroviaria di piazza Battisti

Le critiche dei giorni scorsi non sono servite proprio a nulla. La Ferrovie hanno infatti portato a compimento l'ultimo scempio in materia di aree dismesse con l'attivazione della linea a monte. L'obiettivo di Manrico Gatti ha colto [illegible] tutto [illegible] suo squallore il «pollaio» nato a ridosso della banchina dell'ex scalo matuziano di piazza Battisti, un provvedimento che l'ente [illegible] preso per ostacolare l'intrusione abusiva [illegible] clochard [illegible] extracomunitari nei locali ormai abbandonati. Pali [illegible] ferro e rete a maglia [illegible] il panorama degradante [illegible] quale assistono i turisti che passeggiano sul lungomare delle Nazioni e quelli che utilizzano l'attraversamento pedonale che collega piazza Battisti a piazzale Dapporto. I commercianti [illegible] zona avevano elevato una protesta per bloccare i lavori. Tra due settimane ricorrerà il primo anniversario dell'attivazione della ferrovia a monte. D[illegible] un anno Sanremo [illegible] è più «cinta d'acciaio» dai binari [illegible] il futuro delle [illegible] dismesse dall'ex ferrovia è ancora incerto. E con le reti e i «pollai» sistemati oggi sembrano emergere in modo inquietante lunghi tempi d'attesa per un risanamento definit[illegible]. [g. ga.]

IL PRIMO CITTADINO [illegible] «LA COLLANA [illegible] LAPISLAZZULI»

Il giallo mozzafiato [illegible] sindaco Bianchi

[illegible]

SAN LORENZO

Sindaco [illegible] anche scrittore. Fran[illegible] Bianchi, primo cittadino [illegible] San Lorenzo, dopo essersi cimentato [illegible] buon successo in numerosi racconti e novelle ha [illegible] affidato alle stampe il suo primo romanzo: «La Collana di Lapislazzuli». Un giallo-poliziesco di 276 pagine scritto per la casa editrice «Autore Libri» di Firenze. Un volume [illegible] grande presa, soprattutto improntato all'estremo realismo, fra morti assassinati in Calabria, appalti, vicende amministrative e umane di tutti i giorni, ma che affida la chiave di lettura dei misteri, a una collana di lapislazzuli appartenuta a una strega, cinquecento anni prima. Quando i [illegible] non trovarono [illegible] neppure in Calabria, perseguitati dagli spagnoli. Fra i protagonisti, spicca la figura del commissario [illegible] polizia Francesca Bosio, una imperiese che in Calabria si era trasferita per seguire il marito.

«L'uomo scendeva strisciando lungo i muri incalcinati di via dei Valdesi, la faccia stirata di stupore incredulo. Inciampicò fino alla Porta del Sangue e, dopo aver inutilmente cercato di affondare le unghie negli stipiti [illegible] pietra antica, s'afflosciò in Piazza della Strage». E' l'inizio del romanzo quando Marco Usceglio, vicesindaco e assessore di Guardia Piemontese (Calabria), conclude la sua esistenza con un [illegible] coltello conficcato [illegible] schiena. Immediate le indagini, condotte in stretta collaborazione dalla polizia, con in prima linea [illegible] commissario Francesca Bosio, [illegible] dai carabinieri del capitano Biancamano. Subito un col[illegible] di scena dalle perizie necroscopiche: Marco Usceglio sarebbe morto lo stesso perché avvele[illegible] poco prima dell'accoltellamento. E, poi, la ricostruzione dell'attività e [illegible] personalità del morto, un intelligente e preparato amministratore [illegible] però di essere la reincarnazione di un valdese vissuto secoli prima e dal nome quasi uguale [illegible] suo. E ancora la situazione familiare di Francesca alle prese [illegible] un marito sempre più distante ed egoista, il sentimento [illegible] il capitano [illegible] carabinieri, le inquietanti figure dell'onorevole Scaburri e del procuratore della Repubblica Vanadio, [illegible] trame di una setta di satanisti.

Di grande effetto l'operazione di polizia che porta all'arresto del capo e dei componenti della setta nel bel [illegible] di una cerimonia sacrificale con una giovane donna pronta a unirsi al demonio.

Francesco Bianchi vive a San Lorenzo, dove è nato, [illegible] è sindaco del piccolo [illegible] passato ha scritto molti racconti ma anche per giornali e periodici.



Il sindaco Francesco Bianchi

AL VIA IL CONGRESSO NAZIONALE DELL'ORDINE, PREVISTE OLTRE QUATTROMILA PRESENZE ALBERGHIERE

Ingegneri [illegible] confronto sull'Europa

Oggi il prologo a Imperia, da domani al lavoro all'Ariston

[illegible]

E' un congresso che «movimenterà» almeno 4000 presenze alberghiere nelle strutture cittadine. Il calcolo è della Sanremo Promotion che lo ha promosso e dà un'idea della consistenza e dell'importanza [illegible] 47° Congresso nazionale degli Ordini degli Ingegneri che, da oggi [illegible] venerdì, porterà, non solo a Sanremo ma in tutta la provincia [illegible] Imperia, un piccolo «esercito» di ingegneri italiani impegnati a discutere [illegible] tema [illegible] attualità: «L'ingegnere in Europa: una professione in evoluzione». Un tema che [illegible] è pure accademia [illegible] tinte europeistiche, [illegible] che affronta un nodo, spinoso, del futuro di [illegible] professione ambita e diffici[illegible] deve, come tutti, adeguarsi alla nuova realtà della società destinata a ragionare [illegible] più in termini solo nazionalistici, [illegible] in termini necessariamente [illegible]tinentali. «Abbiamo a che fare [illegible] un nuovo mercato, quello europeo, di 300 milioni di persone. Se ne è parlato per anni, adesso [illegible] una realtà. Una realtà nella quale l'ingegnere italiano deve imparare [illegible] muoversi, a confrontarsi, ad operare, sfruttando le molte opportunità che [illegible] anche cancellando i dubbi che ancora persistono», ha [illegible] Giovanni Rolando, professionista sanremese, presidente dell'Ordine degli Ingegneri [illegible] Provincia [illegible] Imperia che organizza la grande kermesse congressuale. Si tratta, insomma, di collocare, nel più generale ambito europeo, [illegible] professione che vuol mantenere un'identità tipica italiana, con specificità di grande rilievo, tuffandosi, però, nella [illegible] realtà comunitaria che l'avvento dell'euro ha reso meno teorica e più tangibile. [illegible] bello c'è [illegible] futuro della professione in Europa, che [illegible] stata la culla dell'ingegneria e che, ora, deve competere [illegible] le realtà professionali ingegneristiche degli altri continenti rappresentati, soprattutto, dall'ingegneria degli Stati Uniti, quella che ha avuto il maggior sviluppo negli ultimi [illegible] e che rappresenta indiscutibilmente l'ingegneria del futuro, alle prese con opere avveniristiche [illegible] d'avanguardia e, dall'altra parte dell'Oceano, con l'ingegneria del Giappone, un'ingegneria, quella del paese orientale, che punta [illegible] riprodurre modelli occidentali, [illegible] anche a sorpassarli, in termini di efficienza e produzione».

Il congresso, oggi, avrà un prologo tutto imperiese. Oggi pomeriggio, alle 16, al Centro polivalente [illegible] piazza Duomo ad Imperia, ci sarà l'assemblea dei presidenti dei v[illegible] Ordini provinciali presenti all'appuntamento. Poi, [illegible] domani, alle 8,30, il congresso aprirà i suoi lavori, ogni giorno dalle 9,30 in poi, al teatro Ariston, lavori che proseguiranno per tre giorni, fino [illegible] venerdì, affrontando e sviscerando i temi di discussione alla base del congresso.

L'appuntamento sanremese, che sarà il momento-clou della stagione congressuale sanremese 2002, avrà, poi, un ricco programma collaterale per gli accompagnatori dei congressisti, una «scaletta» che prevede la [illegible] a due centri storici [illegible] grande interesse, come quello di Cervo e quello di Sanremo, ai Giardini Hanbury [illegible] La Mortola, al Museo dell'Olio di Imperia, ad alcuni frantoi oleari del ponente ligure ed anche a Montecarlo. [b.m.]



Il presidente Giovanni Rolando

EMERGENZA IERI POMERIGGIO IN CORSO MAZZINI



Scontro frontale [illegible] scooter [illegible] in [illegible] sorpasso

Allarme nel primo pomeriggio di ieri in corso Mazzini, davanti a Ghersi, per uno scontro frontale che si è verificato tra uno scooter e una moto da cross. L'impatto, violento, ha visto stramazzare sull'asfalto i due conducenti e l'intervento dell'ambulanza del 118 «Alfa 2» e di quella della Croce Rossa. I feriti trasportati all'ospedale sono stati una ragazza di 27 anni che era in sella allo scooter e procedeva [illegible] direzione levante, e Claudio Lanteri, [illegible]5 anni, di Sanremo. [illegible] giovane è stata trasferita al reparto di chirurgia Maxillofacciale del Santa Corona mentre il ragazzo (durante i soccorsi nella foto di Manrico Gatti) è stato ricoverato per una frattura a Sanremo. Un'altra emergenza si [illegible] verificata nel pomeriggio quando un'anziana, a causa di una brusca frenata, è caduta in una corriera [illegible] linea riportando un trauma commotivo alla schiena. [g. ga.]

PRODUZIONE USA: «ITALIAN TREASURY-CERIANA»

Cd con i [illegible] di [illegible] [illegible] viva

CERIANA

Le musica e le canzoni di Ceria[illegible] non solo sono finite su un cd ma stanno facendo il giro del mondo promosse da un grande musicologo americano. Un eccezionale avvenimento per la musica etnica non solo ligure ma italiana se si pensa che la produzione [illegible] straniera. Di più: il compact è già in distribuzione negli [illegible] e presto lo sarà in Italia.

Il disco ha [illegible] titolo molto significativo: «Italian Treasury-Ceriana». Fa parte della collana [illegible] Alan Lomax, celebre etnomusicologo americano scomparso recentemente. Vi figurano registrazioni che risalgono [illegible] 1954, a cura dello stesso Lomax quando venne a Ceriana e si fermò qualche giorno. Le registrazioni sono state ripulite e rimasterizzate.

Fra le altre canzoni popolari di cui non si conoscono le origini [illegible] tantomeno chi l'ha scritte e composte, figurano «La fontanella», «U paire de Catarina», «En ta valle de Pigna», «Ghe n'eiran tre figliette». Tutti motivi tramandati oralmente.

«Le canzoni [illegible] - osserva Matteo Lupi - dimostrano una volta per tutte come la tradizione musicale di Ceriana continui a vivere anche nel rispetto della "maniera" di canto dei suoi vecchi».

[illegible] cd è [illegible]ato presentato in anteprima per l'Italia dal professor Goffredo Plastino delle università di Catanzaro e Newcastle. Già pubblicato negli Stati Uniti presto sarà in circolazio[illegible]che in Italia.

Il canto a Ceriana vive [illegible] lunga e consolidata tradizione. Oggi, nel paese, figurano ben quattro cori in piena e intensa attività: «E garsune de Seria[illegible]», «Compagnia Sacco», «Le [illegible]mmo canterine» e il «C[illegible] Valle». [m. c.]

[illegible]

[illegible]

Diritto umanitario conferme al vertice

Jovica Patrnogic e Stefania Baldini sono stati confermati per tre anni presidente e segretario dell'Istituto internazionale di diritto umanitario. L'elezione è avvenuta a conclusione di una tavola rotonda dedicata al 25° anniversario dei Protocolli addizionali della Convenzione di Ginevra. [m. c.]

TAGGIA

Lavori ampliamento cimitero strada chiusa per sedici ore

Dalle 16 alle 24 di oggi e domani sarà chiusa l'ex [illegible] all'altezza del cimitero dove sono in [illegible] lavori di ampliamento. Gli utenti potranno ricorrere alla superstrada. [m. c.]

SERVIZI

Gli utenti si lamentano «Quei bus sono [illegible]ici»

Pullman della Rt della tratta Sanremo-Andora presenterebbero sedili pieni di sudiciume. Questa volta gli studenti non c'entrano poiché si tratterebbe, secondo la protesta di diversi utenti, di sedimi accumulati negli anni soprattutto all'altezza [illegible] poggiacapo, ora impossibili da rimuovere. [m. c.]

[illegible]

Via da giovedì a Flormart [illegible] espositori [illegible] Padova

Oltre milleduecento espositori su 32.000 metri quadrati. [illegible] i numeri più significativi della Flormart/Miflor, esposizione floreale mondiale, che si svolgerà da giovedì a domenica a Padova. [m. c.]

SANTO [illegible]

Ecco il Comitato femminile [illegible] Croce rossa Villaregia

La Cri Villaregia ha dato vita al Comitato femminile. Presidente è la professoressa Bianca Rimbaudo, vice Lorello [illegible] Flavis, segretaria Luciana Lucherini. Il neo comitato si occuperà di iniziative volte alla raccolta di fondi. [b. m.]

CONVEGNO

L'incidenza del fisco locale in un dibattito al Royal

Un convegno sulla fiscalità locale si svolgerà all'Hotel Royal [illegible] 27 di questo mese. Saranno illustrate soprattutto le nuove imposizioni fiscali, e la loro incidenza, delegate [illegible] locali. Promotrice dell'iniziativa la Sestri spa. [m. c.]

RIVA LIGURE

[illegible] particolareggiati [illegible] Consiglio comunale

I piani particolareggiati dell'area a fianco della «Lidl» e di strada Casale saranno portati nel Consiglio comunale che [illegible] riunisce domani. In discussione anche il bando per assegnare un[illegible] spiaggia attrezzata. [m. c.]

LETTERA APERTA AL SINDACO DELLA MINORANZA

Ecco i rebus di Vallecrosia «Il dialogo è impossibile»

Parcheggi, supermercato sponsorizzato e il caso degli sfollati. Infine gli espropri lungo il Verbone

VALLECROSIA

La «sponsorizzazione» dell'amministrazione nei confronti di un supermercato, l'arrivo del Gratta e sosta, [illegible] caso degli sfollati a causa del fulmine e quello degli espropri sul Verbone conseguenti al Piano di bacino. Sono i principali argomenti su cui l'opposizione intende confrontarsi con l'amministrazione: lo fa con una lettera aperta scritta «nell'impossibilità di avviare un dialogo».

Il caso parcheggi è legato [illegible] quello del supermercato, che il sindaco aveva caldeggiato alle famiglie degli studenti, per un'operazione legata al reperimento di fondi per il Comune. Ora i consiglieri del gruppo Vivi Vallecrosia, Armando Biasi, Silvano Crosso, Gianfranco Peretti e Teodoro Turone, sottolineano «la più che evidente riduzione [illegible] parcheggi pubblici liberi, dovuta all'aumento dei parcheggi riservati, a[illegible] zone di divieto per restringimenti di strada, e il gravitare [illegible] uffici postali, del supermagazzino Unieuro e del centro commerciale nel tratto di via Roma tra via Angeli Custodi e via San Vincenzo». Chiedono quindi che l'Amministrazione verifichi e controlli le superfici di vendita, dei magazzini deposito, degli spazi per carico e scarico merci nel [illegible] commerciale di via Roma, e che, nel caso sia rilevato il mancato rispetto degli standards, prenda adeguati provvedimenti.

Passano poi a due episodi «dolorosi, che necessitano di particolare attenzione e dignitoso rispetto»: la vicenda degli sfrattati e delle famiglie colpite dagli espropri per la messa in sicurezza [illegible] torrente Verbone. «Nel primo caso, non è con un decreto a 90 giorni che si è risposto ad una emergenza sociale, ben sapendo che, raggiunto il termine, lo stesso problema [illegible] presenterà in modo [illegible] immodificato all'unico ente a cui si possano proporre queste famiglie. Occorreva [illegible] una risposta rapida e immediata, che fosse perlomeno decorosa. Invece sono stati sistemati nelle aule adibite ad abitazione [illegible] muri dipinti a metà, condizioni igieniche pessime come i gabinetti e la doccia nella cucina».

Sul secondo avvenimento, quello degli espropri, l'opposizione crede sia meschino, oltre che poco produttivo, scaricare le responsabilità o la ricerca di eventuali rimedi su altri enti, come la Provincia». Continuano: «Nel momento in cui è maturato il Piano [illegible] bacino il Comune non c'era a confrontarsi con la Provincia: il sindaco ha grande responsabilità in quanto aveva fatto cadere l'allora giunta per arrivismi personali. Accettare le proprie responsabilità è forse il primo momento per iniziare a risolvere i problemi. Si può poi proseguire con la [illegible] soluzione che, nella salvaguardia di tutti, riduca al minimo il danno [illegible]mico, preventivo e, soprattutto, affettivo, per chi vive e lavora lungo il Verbone». [d. bo.]

UN'OPERA MOLTO ATTESA A BORDIGHERA E CHE ERA STATA FONTE IN ESTATE DI POLEMICHE E DISAGI

Via ai lavori per il sottopasso

Riparte il cantiere dopo la lunga interruzione

BORDIGHERA

Sono ripresi i lavori per il sottopasso ferroviario di Sant'Ampelio, rimasti fermi per oltre [illegible] anno. Sarà la stessa ditta appaltatrice a riprendere il cantiere, lasciato all'inizio, pare per problemi [illegible] società, che dovrebbero essere stati risolti. Dopo lunghi mesi di attesa, durante i quali il cantiere ha continuato ad impedire il passaggio delle auto e dei pedoni diretti alla passeggiata a mare, sembra che si sia arrivati al momento decisivo per un'opera [illegible] da residenti e turisti. Non è ancora stato comunicato il termine definitivo previsto dei lavori, ma ci sono buoni motivi per sperare che, entro la fine del 2003, sarà pronto il primo sottopassaggio carrabile di Bordighera. L'altro, quello soltanto pedonale, è stato aperto nel maggio 2001 in corrispondenza di piazza [illegible]. Anche in questo caso si era dovuta aspettare qualche stagione in più rispetto alle previsioni. Il nuovo sottopasso sarà quattro volte più grosso del primo. L'appalto per i due tunnel ammonta a circa due miliardi delle vecchie lire, a totale carico delle Ferrovie.



La zona di Sant'Ampelio dove [illegible] prossimi giorni riprenderanno i lavori per realizzare il sottopasso dop[illegible] lungo stop

Lo scorso giugno il consigliere del gruppo Per Bordighera, Mar[illegible] Farotto, con una mozione aveva puntato l'indice contro i lavori infiniti, denunciando sporcizia e disagi che andavano avanti da due anni. Con tanto di dossier fotografico, il consigliere aveva evidenziato una fogna a cielo aperto a pochi passi dal un palazzo, in centro, conseguenza del cantiere rimasto fermo troppo tempo. Si leggeva nel documento: «Da circa due anni è chiuso il cantiere per la costruzione del sottopasso. Lo scorso aprile la ditta appaltatrice ha fatto il tracciato dell'acquedotto, [illegible]pando [illegible] tubo della fognatura, che da allora sta perdendo a cielo aperto. L'odore è insopportabile ed esiste il rischio di malattie. Di questi problemi gli abitanti di via Sant'Ampelio 13 hanno parlato più volte [illegible] l'ex sindaco Alvaro Vignali e il vicesindaco Iacobucci. La risposta è sempre stata: la responsabilità è delle Ferrovie, lo segnaleremo. Le Fer[illegible] hanno risposto agli abitanti che il punto della chiusura ad Est del cantiere è stato deciso dal Comune, che avrebbe potuto lasciare maggior spazio [illegible] passaggio e quindi trasformarlo da pedonale a carrabile. Con la stagione estiva, [illegible] questo non è certo un bel biglietto da visita per la cittadina. Non si può tener chiusa per anni una strada nel [illegible] di Bordighera».

In seguito, a luglio, la giunta aveva sollecitato a riprendere presto i lavori. Ora è stato riaperto il cantiere. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

In bici sull'Autofiori bloccata una donna

Una donna di nazionalità straniera è stata bloccata ieri pomeriggio dagli agenti della Polizia Stradale, mentre in sella a una bicicletta percorreva la corsia di emergenza dell'Autostrada dei Fiori in direzione di Genova. La ciclista era stata notata da alcuni automobilisti che hanno avvertito il 118. Da qui l'allarme alla polizia. Alla vista degli agenti che l'hanno bloccata in una piazzola di servizio, [illegible] straniera [illegible] in escandescenze. E' stata ricoverata in ospedale.

VENTIMIGLIA

Vasto incendio boschivo nella frazione Trucco

Intorno [illegible] 13 di ieri, in frazione Tru[illegible] a Ventimiglia, è divampato un incendio boschivo. Un Canadair della Protezione civile e un elicottero della Regio[illegible] hanno operato fino alle 16,30 per spegnere il [illegible], mentre a terra hanno lavorato i Vigili [illegible] fuoco, squadre del Corpo fore[illegible] dello Stato e volontari. L'incendio ha distrutto da sette a nove ettari [illegible] terreno boschivo, in una zona impervia. I pompieri hanno controllato il bombolone [illegible] villa, appena ristrutturata, [illegible] è [illegible] avvicinata dalle fiamme.

[illegible]

Sindaco e assessori sfidano i dipendenti

[illegible] amministratori e dipendenti del Comune di Ventimiglia, oggi, alle 20,30, al campo Peglia. Una partita di calcio decreterà i vincitori [illegible] un [illegible] che vuole diventare una tradizione tra gli abituali frequentatori del Palazzo comunale. [d. bo.]

[illegible] LA TRISTE VICENDA DI UNA GIOVANE RUMENA SALVATA DALLA POLIZIA

Heidi, venduta e destinata a rubare

La ragazzina è riuscita a fuggire ed ha raggiunto Ventimiglia

[illegible] storia

Daniela Borghi

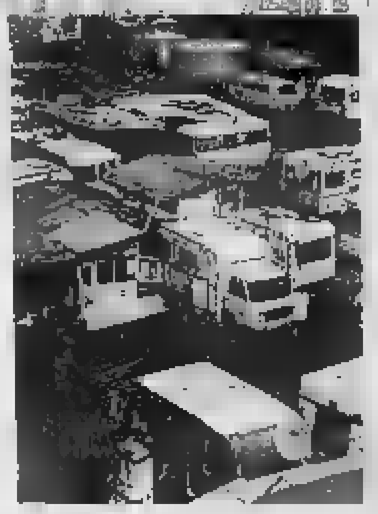
VENDUTA agli zingari dai genitori e destinata all'accattonaggio, una tredicenne rumena è stata poi abbandonata in un bar di Ventimiglia. Gli agenti delle Volanti e dell'Ufficio minori [illegible] alle prese, da sabato sera, con [illegible] intrigato [illegible] che riguarda [illegible] bambi[illegible] dell'Est che sostiene [illegible] stata venduta dai propri genitori ad una famiglia rom per la somma di [illegible] dollari, forse per fare la mendicante.

Sembra che un [illegible] fa Heidi, nome di fantasia dato dai poliziotti per [illegible] sua [illegible]miglianza con la pastorella svizzera del cartone animato, [illegible] stata venduta dalla madre, indigente, [illegible] altri figli da mantenere, ad una famiglia rom di Parigi. [illegible] padre è in galera. La bambina sarebbe stata avviata ai furti e all'accattonaggio o, forse, anche alla prostituzione. [illegible] caso è stata informata l'Interpol, per avere nuovi elementi di riscontro dal racconto della bambina e per rintracciare i genitori, mentre il sostituto procuratore Giovanni Maddaleni di Sanremo ha aperto un'inchiesta.

L'altra sera [illegible] rumeno si è presentato in un bar [illegible] Ventimiglia chiedendo alla titolare se poteva tenergli la bambina per qualche ora. La donna ha [illegible]nsentito e si è presa cura della piccola, stanca e affamata. In realtà il rumeno, di circa 30 anni, non si è più presentato, e la donna ha tenuto con sè la piccola [illegible] consegna per tutta la giornata di sabato.

Non avendo più notizie dell'uomo, la donna ha deciso di rivolgersi alla polizia. La bambi[illegible] ha raccontato ai poliziotti di [illegible] stata venduta [illegible] Romania agli zingari dai propri genitori. Gli acquirenti avrebbero potuto fare di lei tutto quello che volevano.

La piccola ha poi parlato della fuga che l'ha portata in Italia: «Sono salita su un treno per la Francia assieme a un' [illegible] di 15 anni. A Parigi siamo state accompagnate [illegible] [illegible] pensione dove si trovavano altri ragazzi obbligati a mendicare. Per fortuna, siamo riuscite a fuggire, raggiungendo Nizza». Sempre stando alle sue parole, ha poi proseguito da sola il viaggio verso l'Italia dove ha incontrato il rumeno [illegible] l'ha condotta in [illegible] e non dalla polizia, visto che temeva [illegible] essere espulso perché clandestino. L'uomo è stato rintracciato d[illegible] polizia ieri mattina: è un pregiudicato per furto e borseggi, personaggio noto che aveva ottenuto il permesso di soggiorno in Italia, ora scaduto.



Un campo nomadi

La giovane è stata ora affidata ad un istituto religioso lontano da Ventimiglia, per evitare che personaggi con pochi scrupoli cerchino di portarla via, gli stessi a cui era destinata. [illegible] fossero rintracciati i genitori, a questo punto è anche difficile che Heidi possa tornare a casa, perché potrebbero provare a venderla di nuovo.

Il Tribunale prenderà in considerazione la possibilità di farla adottare in Italia.

Non è la prima volta che si verificano casi di nomadi venduti per avvierli ai furti e di comunità che si contendono quelli particolarmente addestrati [illegible] entrare nei luoghi chiusi attraverso piccole aperture. Sono capaci di imprese che gli adulti, per motivi fisici e per altre ragioni oggettive, non riuscirebbero a portare a compimento.

PERINALDO

GARA AL FANTASY PUB

Erio Tripodi premia i vincitori del primo [illegible] karaoke

PERINALDO. Gemellaggio musicale tra il Tempio della Musica di Vallecrosia e il Fantasy pub di Perinaldo. Il locale di Erio Tripodi ha infatti deciso di premiare i vincitori del primo Festival del karaoke [illegible] si terrà domenica a Perinaldo. Il primo premio, oltre alla medaglia d'oro [illegible] coppa Città [illegible] Perinaldo, è infatti [illegible] per due persone nel famoso ristorante musicale. Il miglior cantante, quindi, potrà assistere alle esibizioni canore di Erio e, chissà, intonare un duetto con il patron.

Sono ancora aperte le iscrizioni per il [illegible] musicale, che prevede l'esecuzione di una tra le due canzoni italiane scelte dai partecipanti. La giuria sarà composta da quattro componenti della banda di Perinaldo, a raccogliere i voti ci sarà Mauro Marchiani, animazione by Lola. Informazioni allo 0184/672064. [d. bo.]

[illegible]

NELLA SEDE DELLA CRI

Problemi fiscali nell'assemblea dei [illegible]

VENTIMIGLIA. [illegible] è svolta la prima assemblea dell'Associazione frontalieri intemeli, organizzata nella sede della Croce Rossa di via Dante. Dice il portavoce, Domenico Casile: «I [illegible] frontalieri, [illegible] si sono anche accalcati sulle scale per assistere all'incontro, hanno approvato la linea adottata dall'associazione». Dopo la relazione del presidente Sergio Cortese [illegible] aperta la discussione, che ha messo in luce le varie problematiche che attanagliano il mondo dei frontalieri. Il dibattito moderato [illegible] ha avuto come denominatore comune [illegible] problema fiscale.

Il presidente Cortese ha espresso il pensiero dei responsabili dell'Afi: «Consigliamo le autorità centrali a concedere [illegible] nuova proroga in grado di permettere alla commissione Finanze [illegible] elaborare una legge che tenga conto [illegible] problemi dei frontalieri». [d. bo.]

BORDIGHERA

DALLE 21 ALLE [illegible]

Lavori dell'Italgas [illegible]

BORDIGHERA. A causa dei lavori di manutenzioni sulle tubature del gas, via dei Colli, la principale strada di collegamento tra il centro e l'Autostrada dei Fiori, sarà chiusa al traffico nelle ore serali e notturne, oggi e domani e, nel caso l'intervento non sia terminato, anche giovedì.

Lo comunicano i vigili urbani. In particolare, non [illegible]rà percorribile dalle 21 alle 6. Gli automobilisti in entrata e uscita dal casello dell'Autofiori di Bordighera potranno percorrere, in alternativa, via Coggiola. [illegible] tratta di una strada più stretta, quindi [illegible] transito sarà vietato ai mezzi pesanti, con [illegible] superiore alle 3,5 tonnellate.

L'Italgas, appaltatrice dei lavori, garantisce il transito lungo via dei Colli sol[illegible] ai mezzi di pubblico [illegible] [d. bo.]

[illegible]

LE ACCUSE DI CAPELLI

Tito Giro assicura «[illegible] può [illegible] la [illegible] Battaglia»

[illegible] La Battaglia di fiori non morirà. L'assessore [illegible] Manifestazioni, Tito Giro, rassicura il consigliere Dario Capelli. Scrive: «Caro Dario, in Consiglio comunale inizi sempre i tuoi interventi dicendo di essere preoccupato. Non voglio rubarti niente, ma questa volta [illegible] ad essere preoccupato dei tuoi allarmismi senza fondamento. Penso che tu non possa parlare della volontà degli altri senza aver prima sentito il [illegible] pensiero, stai facendo tanto rumore per nulla perché l'Amministrazione e io, personalmente, ci siamo già attivati poiché la Battaglia di fiori abbia continuità e sia valorizzata e rilanciata al suo giusto [illegible]. Seppur con idee diverse, in totale amicizia, non c'era bisogno di utilizzare questo argomento per far vedere che esisti, sarebbe bastato chiedermi chiarimenti in merito e avrei risposto». L'assessore conclude salutando Capelli, con affetto e amicizia, come sempre».

LA PALAZZINA DI VIALE MARTIRI AD ALBENGA OSPITERA' I REPARTI DI OTORINO, OCULISTICA E DERMATOLOGIA

Dependance dell'ospedale alla Salus

Accordo tra l'Asl 2 e la proprietà della clinica

Romano Strizioli

[illegible]

Riapre la clinica Salus di viale Martiri e diventa una estensione dell'ospedale Santa Maria di Misericordia. Grazie [illegible] un accordo fra pubblico (Asl2 [illegible] e privato (i gestori della struttura sanitaria, cioè un gruppo di medici genovesi che già gestiscono la clinica San Michele), i quattro piani [illegible] Salus serviranno per ospitare le unità operative di Oculistica e Otorino ed avranno a disposizione due sale operatorie e gli [illegible] ambulatori oltre all'ambulatorio di ginecologia ed il Day Hospital pediatrico. E' in previsione a breve anche il trasferimento [illegible] Alassio alla Salus [illegible] Dermatologia.

Il risultato sarà, da una parte, [illegible] livello dei servizi e delle risposte che l'Asl sarà in grado di fornire e dall'altra consente all'ospedale (in fase [illegible] rifacimento strutturale a causa del crollo del tetto) [illegible] allentare [illegible] pressione sulle [illegible] sale operatorie e poter così costruire due nuove sale chirurgiche nei locali che saranno lasciati liberi dal trasferimento di otorino e oculistica.

[illegible] decisione di «affittare» la Salus è stata presa con una delibera dell'Asl2 a metà luglio scorso indicando l'avvio dell'operatività per la prima metà di settembre.

Fautore della soluzione [illegible] non può che essere considerata positiva per i cittadini del comprensorio albenganese è Teresiano De Franceschi direttore gestionale dell'ospedale [illegible] Albenga avendo come obiettivo prioritario la costruzione del nuovo ospedale nella caserma Turinetto. Sin dai primi giorni di mandato il direttore si [illegible] al lavoro per acquisire alla funzione pubblica la Salus, che va [illegible] considerata come [illegible] edificio staccato [illegible] Santa Maria di Misericordia (la distanza fra i due plessi è minore della distanza [illegible] esiste al San Martino [illegible] Genova fra alcune divisioni e specializzazioni).

Nell'accordo conseguente alla delibera dell'Asl2 i gestori-affittuari (la proprietà rimane [illegible] famiglia Craviotto) specificano [illegible] a disposizione i locali, [illegible] anche i servizi di guardianaggio, del centralino [illegible]lefonico, d[illegible] pulizie, [illegible] alcuni infermieri e di un medico per la guardia medica notturna.

Per le ex dipendenti della Salus, rimaste senza lavoro da circa due anni, si sta provvedendo al loro riassorbimento (per le infermiere [illegible] esistono problemi, data [illegible] richiesta inevasa che di infermieri ha l'Asl2) nella struttura che si riavvia a giorni.



La clinica Salus è diventata una «succursale» dell'ospedale di Albenga

[illegible] le liste di [illegible]

Il direttore del S. Maria di Misericordia spiega tutti i vantaggi del trasferimento

ALBENGA

«Abbatteremo, fra l'altro, i tempi [illegible] per gli interventi chirurgici di oculistica e otorino. Non [illegible] azzardato dire che avremo le migliori performances, in questi settori, di tutta la Liguria». Così risponde Teresiano De Franceschi alla nostra domanda circa i vantaggi che la nuova sistemazione dell'ospedale alla Salus comporterà.

Nel suo ufficio di viale Trieste, lo stesso dove operava, sino al momento dello scioglimento, per poi confluire nell'Asl provinciale, l'USL4 albenganese, spiega De Franceschi: «Innanzitutto va ricordato che attualmente [illegible] Santa Maria di Misericordia opera nelle difficoltà create dai lavori radicali [illegible] rifacimento conseguenti [illegible] crollo del tetto. Tali lavori [illegible] riduzioni [illegible] spazi che a lungo andare potevano metterci in forti difficoltà [illegible] avessimo adottato la decisione relativa alla Salus».

Prosegue il direttore gestionale: «Ha richiesto un notevole [illegible]pegno por[illegible] a compimento la "pratica Salus". Abbiamo avuto un aiuto prezioso e determinante nel direttore generale dell'Asl [illegible] Ubaldo Fracassi e [illegible] dirigenti Franco Vairo e Mario Carminati, ambedue albenganesi. Anche il capogruppo regionale [illegible] FI, Angelo Barbero, ci è stato prezioso per i rapporti con la Regione».

E il nuovo ospedale? «Proprio l'11 settembre procederemo, nella conferenza dei servizi, alla monetizzazione dell'area che verrà acquistata dal Comune e quindi trasferita all'Asl2. In questa pratica [illegible] mettendo tutto [illegible] nostro impegno e [illegible] nostre capacità».

De Franceschi conclude: «L'operazione Villa Salus è la dimostrazione di come sia possibile [illegible] proficua collaborazione fra pubblico e privato in sanità. Senza nulla gravare sui cittadini, miglioreremo nettamente la qualità delle struttu[illegible] [illegible] servizi». [r. sr.]

TROPPO PERICOLOSA LA STRADA DEL MELOGNO

Chiesto l'aiuto della Provincia

FINALE L.

Il tratto di strada che porta da Finalborgo al casello autostradale, molto trafficato sia per coloro che vanno o scendono dal casello dell'Autofiori, sia per chi prosegue sulla strada del Melogno (un tempo statale ed [illegible] provinciale), rappresenta [illegible] pericolo che ancora recentemente ha causato [illegible] vittime. Non [illegible] può più attendere: un intervento di risistemazione, perlomeno del manto stradale, è indifferibile.

[illegible] fatti portavoce di questa esigenza i consiglieri comunali di minoranza Mario Trotta, Flaminio Richeri e Francesco Montanaro che hanno inviato una interpellanza al sindaco Pier Paolo Cervone per evidenziare l'emergenza.

La pericolosità del tratto [illegible] «provinciale» segnalato sarebbe dovuto soprattutto alla scivolosità dell'asfalto della strada e, in alcuni tratti, di metà della carreggiata, che è stato fra le cause del decesso di un dipendente comunale, Carlo Becchio, [illegible] anni, autista benvoluto degli scuolabus [illegible] Comune.

L'intervento dei tre consiglieri è stato ripreso ed evidenziato anche dal sindaco Pier Paolo Cervone che, scrivendo al presidente della Provincia, Alessandro Garassini, ha chiesto un «urgente intervento».

I suggerimenti dei consiglieri Trotta, Richeri e Montanaro riguardano: «Il rifacimento del fondo stradale [illegible] granulometria adeguata (manto asfaltino macroporoso) e metodi diversi e tali da porre fine alla scivolosità ed inaffidabilità del tratto in caso di pioggia; consigliabile sa[illegible] [illegible] l'installazione di una segnaletica più visibile e se del caso luminosa ad intermittenza, che avverta del possibile pericolo». Più in generale i rischi discendono dalla pendenza e dal raggio delle curve, soprattutto per chi percorre la strada [illegible] discesa.

Ora si resta [illegible] attesa dei provvedimenti urgenti che la Provincia dovrebbe al più presto mettere in cantiere. [r. sr.]



Pier Paolo Cervone

[illegible] IL PROPRIETARIO HA QUALCHE SOSPETTO E HA AFFIDATO AD UN TECNICO LA PERIZIA PRIVATA

Incendio doloso ai bagni S. Sebastiano

Attentato a Ceriale, forse si tratta di un atto di vandalismo

CERIALE

Corto circuito spontaneo, atto vandalico o avvertimento di stampo mafioso? Sono queste [illegible] ipotesi attualmente al vaglio delle f[illegible] dell'ordine per fare una spiegazione [illegible] rogo che la notte scorsa, poco dopo la mezzanotte, ha distrutto [illegible] chiosco [illegible] Bagni comunali San Sebastiano, interamente rifatto recentemente dal nuovo gestore, l'albenganese Pino Bruzzone, noto ed affermato gestore di locali pubblici della zona.

Il fuoco ha distrutto la costruzione di circa 16 metri quadrati, sulla passeggiata a mare, che ultimamente aveva riscosso (malgrado la crisi dovuta al cattivo tempo) notevole [illegible] dopo la ristrutturazione attuata [illegible] Bruzzone, entrato proprio quest'anno [illegible] gestione per conto del Comune.

Dice Bruzzone: «Io [illegible] voglio anticipare soluzioni e avanzare [illegible] sospetti. Ho dato incarico al mio legale di nominare un perito di parte affinché il suo rapporto vada oltre alle generiche risposte che sinora mi sono state date».

Pare che i danni superino i [illegible] milioni [illegible] vecchie lire, solo parzialmente coperte da assicurazione. L'incendio ha anche danneggiato seriamente due auto che [illegible] parcheggiate nelle vicinanze. Se non si è trattato [illegible] corto circuito, [illegible] è lontano dalla verità l'ipotesi [illegible] [illegible] atto vandalico, dati i numerosi precedenti delle notti ceriales[i]. [r. sr.]

[illegible]

Tre arresti per [illegible] falsificati

E' più facile falsificare banconote dell'euro o delle vecchie lire? La [illegible] non se la sono posta i falsari che hanno coniato clandestinamente degli euro, specialmente del taglio da 50. Come avviene sempre [illegible] questi casi, lo spaccio dei soldi contraffatti è stato poi affidato a bassa manovalanza che preferisce posti affollati, nei quali, a causa della fretta, non si [illegible] [illegible] alla qualità delle banconote date [illegible] pagamento. Così, [illegible] terzetto di cittadini lituani [illegible] sono infilati [illegible] mercato settimanale di Ceriale per far fuori le banconote false. Ma un commerciante ambulante si [illegible] accorto [illegible] truffa ed ha immediatamente chiamato i carabinieri della stazione cerialese che [illegible] [illegible] sul [illegible] [illegible] poco dopo riusciti ad [illegible] il terzetto, formato da F.A. e S.L., [illegible] 25 anni, e B.E., 22 anni. I tre sono stati arrestati per flagranza di reato per «spendita di banconote falsificate». Pare che i lestofanti avessero in tutto dieci banconote di cui cinque erano già state spese e cambiate. Il fenomeno dello spaccio di euro falsi [illegible] preoccupando notevolmente i commercianti della provincia. Accanto ai «pezzi grossi», infatti, sono in circolazione anche pezzi da 5 e [illegible] [illegible] più facilmente smerciabili. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Ecco i beneficiari dei fondi dei beach party

[illegible] Pool Esercenti Alassio devolverà [illegible] beneficenza il ricavato dei beach party organizzati all'Ultima Spiaggia. All'Associazione bambini emopatici oncologici dell'Istituto Gaslini di Genova verranno consegnati 10.000 euro. Ai servizi sociali, per aiutare le famiglie bisognose, verranno consegnati altri 10.000 euro. All'Associazione «Amici di Padre Herman» 15.000 euro che, aggiunti [illegible] 10.000 g[illegible] raccolti lo scorso anno e al ricavato delle ulterio[ri] [illegible] manifestazioni organizzate dalla stessa associazione, consentono di raggiungere i 50.000 euro necessari per finanziare completamente il progetto per la costruzione e l'avvio di una scuola a Kigali in Rwanda. [m. br.]

ALASSIO

Rissa tra egiziani un ferito con il coltello

Dieci giorni di prognosi per una ferita da coltello è il risultato di una violenta lite avvenuta ieri pomeriggio ad Alassio tra due egiziani. Sul posto sono intervenuti gli agenti [illegible] commissariato. [illegible] ferito è stato medicato al pronto soccorso di Albenga. [m. br.]

ALASSIO

Ieri in Sant'Ambrogio l'addio a Pina Mantellassi

Si [illegible] svolti ieri pomeriggio in Sant'Ambrogio i funerali di Giuseppina «Pina» Gigli Mantellassi, 92 anni, capostipite [illegible] pilastro della nota famiglia di imprenditori Mantellassi (Egidio ed Enrico), perché colei che ha avviato le aziende familiari. La donna si è spenta l'altro giorno nella sua abitazione di passeggiata Grollero. [m. br.]

ALBENGA

Assistenza fiscale anche a domicilio

Da settembre, i cittadini svantaggiati del comprensorio da Finale Ligure ad Andora, che non possono recarsi all'Ufficio locale delle Entrate, potranno godere di un servizio di assistenza fiscale domiciliare. Un funzionario si recherà a casa dell'interessato. [r. sr.]

INIZIATIVA DELL'UNIVERSITA' DI GENOVA IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE

Una base per studiare il clima nel porto turistico di Andora

ANDORA

Un Centro studi sulle variazioni climatiche per tutto [illegible] Nord Italia. Sorgerà presto nel porto andorese grazie ad una collaborazione tra [illegible] Comune di Andora e l'Accademia Kronos. L'annuncio è stato dato dall'assessore all'ambiente Franco Floris che si è subito attivato per dare il via libera all'importante ricerca. Lo studio sulle mutazioni climatiche, effettuato tramite apposite apparecchiature [illegible] verranno posizionate nel «punto ambiente» da poco creato nel porto andorese, dovrebbe partire già dalla fine di ottobre.

«Vista l'esposizione avanza[ta] [illegible] del promontorio di Capo Mele e [illegible] posizione interessante dal punto di vista geografico di Andora è stato deciso di avviare qui un centro di studi sulle mutazioni climatiche. Questo come esigenza di ricer[ca] [illegible] in seguito [illegible] variazioni registrate negli ultimi anni a livello di temperature, in certi casi piuttosto strane. L'importante iniziativa vedrà come coordinatrice l'Accademia Kronos, l'associazione ecologica che è già partner e preziosa collaboratrice del Comune di Andora in altre iniziative ambientaliste legate al nostro mare ed al nostro territorio. Assieme a studiosi dell'Università [illegible] Genova [illegible] a docenti universitari ed esperti di altre università italiane, con l'aiuto di specifici macchinari, [illegible] registrati quotidianamente tutti i dati necessari a portare [illegible] lo studio», ha spiegato l'assessore all'ambiente [illegible] Andora Franco Floris.

E ha aggiunto: «Il centro, che sarà avviato a seguito della conferenza annuale sul Santua[rio] [illegible] dei cetacei, in programma [illegible] Andora a fine ottobre, potrà [illegible] valenza per tutto il Nord Italia.

D'ora in poi, nel Ponente savonese, un luogo [illegible] [illegible] me «non ci sono più le stagioni di una volta», spesso utilizzato per avviare [illegible] dialogo tra persone sconosciute, potrebbe diventare un'affermazione fondata su basi scientifiche. [m. br.]

Immersioni

Stage nazionale con Pellizzari

ANDORA. Le migliori squadre a livello mondiale di nuotatori [illegible] si danno appuntamento nel mare antistante Andora. L'occasione sarà offerta da un importante happening a livello sportivo per i «pezzi da novanta» [illegible] disciplina, molto seguita anche all'estremo Ponente savonese. Si tratta di campioni, anzi recordman come il sub Umberto Pellizzari, che da qualche anno [illegible] diventati amici di [illegible] e delle sue specificità climatiche e marine e vi tornano spesso per importanti iniziative. L'assessorato allo sport del Comune di Andora, assieme allo «Sport 7 Diving Club» sempre di Andora, ha in programma un vero e proprio evento di inizio autunno. Si tratta del «Meeting internazionale di apnea» che si svolgerà ad Andora sabato 28 e d[illegible] 29 settembre e che vedrà protagoniste tutte le migliori [illegible]dre di sub a livello mondiale. Nella due giorni di immersioni verranno eseguite prove di «apnea profonda in assetto costante» e prove [illegible] «apnea statica».

«Questa sarà la prima edizione [illegible] Meeting internazionale [illegible] apnea per il quale si prevede la partecipazione [illegible] [illegible] 60 atleti [illegible] varie nazionalità e di levatura mondiale. L'evento sarà coordinato dallo Sport 7 Diving Club e dalla Apnea Academy [illegible] il patrocinio dell'assessorato allo sport», ha spiegato l'assessore all'ambiente Franco Floris. Gli atleti dovranno dunque disputare due prove [illegible] apnea: la prima, quella di apnea profonda, verrà eseguita nel mare antistante Andora, sabato 28 settembre dalle [illegible] alle 18. La seconda, di apnea statica, in una piscina della zona ancora da definire, domenica 29 settembre dalle 9 alle 14. Nel pomeriggio del 29, alle 16.30, ci sarà la premiazione-incontro con atleti ed autorità. Ancora una volta il mare di Andora, questa [illegible] esplorato fin nei suoi splendidi fondali da professionisti dell'immersione subacquea, diventerà protagonista. [m. br.]

I LAVORI PER LA SISTEMAZIONE EFFETTUATI A STRALCI. SARANNO BECESSARI ALMENO QUATTRO ANNI PRIMA CHE SIANO ULTIMATI

Alassio vuole rifare il look [illegible] passeggiata «Ciccione»

Il progetto per armonizzare il lungomare è stato approvato venerdì scorso dalla giunta comunale

ALASSIO

Una [illegible] passeggiata «Angelo Ciccione» per rendere più be[illegible] ed uniforme la promenade a mare tra Alassio e Laigueglia. E' solo uno dei numerosi interventi, che [illegible] passati in giunta venerdì, [illegible] in parte sono già pronti a partire, «programmati e portati avanti da zero» dal sindaco Marco Melgrati e dall'assessore ai lavori pubblici Mimmo Giraldi. Per quanto riguarda [illegible] completo rifacimento di lungomare «Ciccione» [illegible] stato approvato lo studio di fattibilità dell'intervento, che costerà circa 4,5 milioni di [illegible] e verrà eseguito in 4 stralci nei prossimi anni. Mentre si att[illegible] anche il rifacimento di passeggiata Cadorna, nei prossimi giorni, potrebbe già iniziare l'installazione di una nuova illuminazione all'ingresso e levante della città.

«Passeggiata Ciccione verrà completamente rinnovata dal suo inizio, in corrispondenza [illegible] budello e Borgo Barusso, fino al confine [illegible] Laigueglia, ad eccezione dell'ultimo tratto già ripristinato nei pressi della scog[illegible] Spenderemo 9 miliardi di [illegible] vecchie lire ma facendo gare a stralci [illegible] 2 miliardi l'una. Abbiamo fatto il primo passo per inserire il progetto nelle [illegible] pubbliche. Ci vor[illegible]o [illegible] mesi per avere il progetto da parte dell'ufficio tecnico e almeno 4 anni per l'ultimazione di tutta la passeggiata», ha detto l'assessore ai lavori pubblici Mimmo Giraldi.

Da inizio ottobre, invece, partirà il primo stralcio di lavori per il rifacimento di passeggiata Cadorna (dal bar La Caravella al porto). [illegible] primo [illegible] tratto d'intervento, per la realizzazione del nuovo lungomare [illegible] sbalzo», potrebbe essere ultimato per fine anno. A mare presto partiranno anche i lavori per il consolidamento del molo Bestoso con il previsto [illegible] [illegible] acqu[illegible] [illegible]anche con nuovi tubi [illegible] arriveranno alla testa del pontile.

«Nelle p[illegible] settimane, forse già da [illegible], partiranno i lavori per l'installazione di nuovi lampioni per l'illuminazione del tratto di Aurelia tra l'ingresso a levante della città e piazza Stalla. Toglieremo finalmente quegli antiestetici lampioni verdi per fare spazio a qualcosa di più consono. [illegible] [illegible] storico procederemo alla nuova pavimentazione di vico del Cantiere e della piazzetta annessa per completare gli interventi fatti in precedenza [illegible] nella [illegible]. Infine sono in programma interventi nelle scuole [illegible] [illegible] [illegible] e media di via Gastaldi», ha concluso l'assessore alassino ai lavori pubblici. [m. br.]



La passeggiata Ciccione ad Alassio sarà rifatta nel giro di pochi anni

DIANO MARINA
Via Matteotti,62
Tel/Fax 0183/495016
IMPERIA
Viale Matteotti,132
Tel. 0183/272861 Fax 0183/290370
ARMA DI TAGGIA
Via A. Doria, 24
Tel/Fax

CONFCOMMERCIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

COMMERCI & TURISMO

SANREMO
Corso Cavallotti,14
Tel. 0184/501507 Fax 0184/505996
BORDIGHERA
Via 1° Maggio, 43
Tel. Fax
VENTIMIGLIA
Via Aprosio, 28
Tel./Fax 0184/351114

Raccolti i fondi per donare una speciale apparecchiatura

UN DEFIBRILLATORE PER LA CRI

Encomiabile generosità di commercianti ed imprenditori



Si svolgerà domenica 15 alle 21.00, sala consiliare del Comune di Diano Marina la consegna ai volontari della Croce sa dianese defibrillatore acquistato dall'associazione di Service Internazionale "Amitié sans Frontières", operante Diano Marina dal 1993, grazie al contributo degli operatori del Dianese, sensibilizzati Confcommercio Golfo Di-.

"Dal momento che di Diano meta privilegiata turismo della terza età - ha spiegato il Presidente di Amitié sans Frontière Luciano Scagliotti - e che, quindi, molti villeggianti superano i anni, vi maggiore incidenza casi malesseri ed attacchi di cuore, in cui i volontari della CRI dianese si trovano intervenire. Amitié sans Frontières, attraverso la preziosa collaborazione della Confcommercio Golfo Dianese, promosso una raccolta di fondi presso tutti gli operatori commerciali e turistici per finanziare l'acquisto un apparecchio defibrillatore da donare appunto alla Croce Rossa.

tratta uno strumento pronto intervento indispensabile per fronteggiare situazioni emergenza. Con questa apparecchiatura semi-automatica, sarà più semplice far fronte alle chiamate di soccorso mezzi idonei, in grado, spesso, salvare la vita del paziente colpito arresto card. La disponibilità dimostrata Amministrazioni Comunali di Diano Marina e Diano Castello, alcune Associazioni (Lions, Leo, Amici della Musica,etc.) e dalle aziende, grazie all'opera sensibilizzazione portata avanti dagli della Confcommercio, ha superato le nostre aspettative, ed ha per la raccolta di importo considerevole, sufficiente a completare l'operazione".

Il Presidente Amitié Frontiere, Luciano Scagliotti, ed il Presidente della Confcommercio del Golfo Dianese, Giorgio Prato, consegneranno la prezio apparecchiatura nel corso della serata, avrà come ospiti la pianista giapponese Mayumi Asano, vincitrice Premio Rovere d'Oro 2001, e l'attore Ren Arato.

Sede di Diano Marina

APERTA TUTTO IL GIORNO

Nell'intento di garantire migliorare sempre più il servizio verso i commercianti, esercenti ed imprenditori turistici, la Confcommercio della Provincia di Imperia ha deciso di potenziare ulteriormente la propria sede di Diano Marina.

Si tratta di un potenziamento sia tecnologico, poiché gli avanzati servizi offerti dalla sede saranno supportati da attrezzature e strumenti più avanzati, sia di impiego di personale, dal momento che dal mese di settembre 2002 l'ufficio sarà operativo tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 del mattino sino alle 18.00 di sera, con una breve pausa pranzo dalle 13.00 alle 14.30. L'indirizzo della sede del Golfo Dianese è mpre lo stesso: Via Matteotti 62 a Diano Marina, il numero di telefono e fax è 0183/495016, l'e-mail è diano@ascom.imperia.it).

"Siamo certi - afferma il Direttore della Confcommercio Giuliano Terragno - che la formula organizzativa darà maggiori possibilità agli operatori del Golfo Dianese di poter soddisfare tutte le loro necessità, avvantaggiati da un'apertura continua dell'ufficio e dalla praticamente immediata reperibilità del nostro personale, che sarà sempre a disposizione per ogni esigenza. Sarà inoltre una proficua occasione di una più incisiva presenza sul territorio e di continuità ed arricchimento di rapporti con le Amministrazioni Comunali e tutti gli abituali interlocutori della Confcommercio del Golfo Dianese".

L'incontro con l'Assessore al Commercio Catalano non ha dato buon esito

RIVOLUZIONE AL MERCATO DI VENTIMIGLIA

Ventidue banchi di ambulanti sacrificati per la viabilità la sicurezza

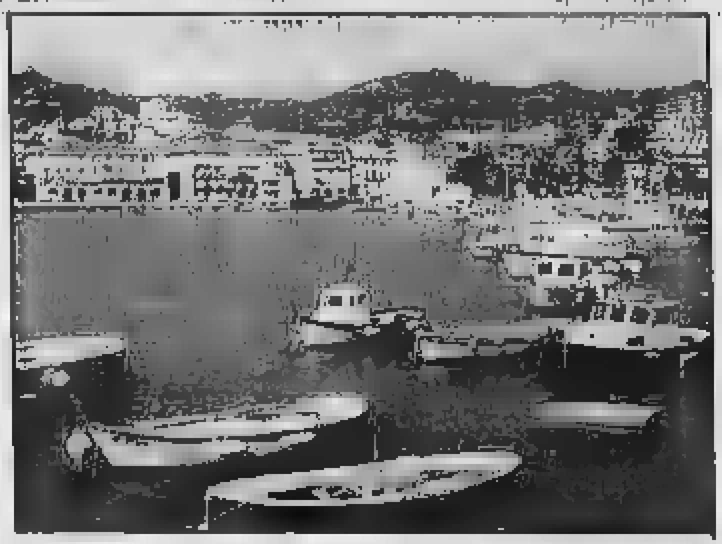


Una comunale d'urgenza Sindaco Ventimiglia ha disposto lo spostamento alcuni banchi del mercato settimanale di Ventimiglia in fondo alla passeggiata Oberdan, a sa di difficoltà di passaggio mezzi di verificatesi vecchia disposizione e per permettere all'Amministrazione Comunale di avviare i lavori previsti sulla passeggiata mare. Un incontro richiesto dal Sindacato Commercianti Aree Pubbliche della Confcommercio al Sindaco e all'Assessore Commercio, svoltosi martedì 3 settembre, non ha dato buon la decisione del Sindaco, che non ha presenziato riunione, si dimostrata irrevocabile. I 22 banchi spostati a cominciare Venerdì 6 alla fine della passeggiata, dopo gli altri banchi, praticamente in una zona assai periferica. Il fatto più grave è che gli ambulanti che hanno subito questo spostamento penalizzante, sono gli stessi che poco tempo fa erano stati trasferiti dal centro della città alla passeggiata. "In di questi colleghi - spiega Mario Viglietti, Presidente della FIVA della provincia di Imperia - intervenuti presso l'amministrazione, chiedendo una proroga dello spostamento, in modo che per le rimanenti settimane di settembre, importanti per un'attività commerciale come nostra, gli ambulanti potessero conservare la propria posizione, modo da non subire ulteriori danni economici. Ma l'Assessore Catalano si è dimostrato inflessibile, adducendo come motivazione il fatto che la corsia di sicurezza, riservata passaggio dei mezzi di soccorso, si è dimostrata insufficiente il 16 agosto scorso, giorno in cui un'ambulanza ha avuto molte difficoltà passaggio; pertanto il Vice-Questore Mauceri ha sollecitato il Sindaco prendere urgenti provvedimenti". "In effetti - sottolinea Viglietti - il 16 agosto i problemi ci sono stati, l'affluenza mercato di Ventimiglia era eccezionale particolarmente abbondante; inoltre la corsia emergenza era stata invasa in alcuni punti anche da ambulanti abusivi extracomunitari che "improvvisato" i loro banchetti proprio in quella zona. Ci auguriamo che l'annunciata futura riorganizzazione mercato settimanale, che dovrà progettata concerto le associazioni categoria, risolvere questi problemi penalizzare il nostro settore garantendoci serenità e sicurezza nello svolgimento del nostro onesto lavoro, che porta benefici all'intera città".

Il bilancio di Pilati sulla stagione estiva "agli sgoccioli"

APPELLO DELLA FEDERALBERGHI

Servono fondi e progetti per il futuro dell'economia ligure



Le ferie sono finite: la stagione estiva agli sgoccioli ed i turisti ne tornano casa. Per noi è stato, ovviamente, periodo lavoro, in ferie dovremmo andare il mesi... ma, noi, non c'è tempo p al riposo. Occorre darsi da fare per migliorare il della provincia Imperia e dell'intera Liguria e per garantirne sviluppo futuro.

Il bilancio dell'estate 2002 abbastanza buono per quanto riguarda gli ultimi 15 giorni di giugno ed il periodo dal 10 agosto sino alla fine (sarebbe mancato altro!). N resto dell'anno si registra sempre, in anno, una crescente difficoltà.

Federalberghi molto preoccupata per questa situazione. Abbiamo tenuto varie riunioni di categoria, ci siamo documentati, abbiamo sviscerato i problemi turismo ed giunto il momento di metterli sul tavolo: presto speriamo di un incontro il nuovo Assessore regionale al Turismo, cui auguriamo cuore un buon lavoro. Siamo agguerriti e pronti confronto. Da troppi anni le soluzioni ai problemi del turismo vengono rimandate ed i ve al pettine.

Noi abbiamo le capacità per suggerire, collaborare, indirizzare le istituzioni i punti nevralgici su cui occorre intervenire. I problemi che vogliamo discutere vari e tutti di fondamentale importanza. Prioritari sono: la classificazione alberghiera che ormai ferma parecchi anni; i sistemi turistici locali, compresi nella nuova legge quadro nazionale, a cui diamo molta importanza e su cui ci siamo formati un'opinione ben precisa; ed altrettanto dicasi per questione delle APT (Aziende Promozione Turistica); vogliamo assumere una posizione forte in merito alla legge 19.

Un grande nodo attraverso il quale passa la crisi del nostro settore è certamente quello delle ristrutturazioni delle nostre case alberghiere. Bisogna fermare questo continuo delle chiusure delle strutture ricettive operanti sul nostro territorio: un fenomeno devastante per l'economia della nostra regione. Chiederemo inoltre il riordino della legge regionale sul turismo ed un nuovo sistema di promozione territorio, mirata soprattutto alla "destagionalizzazione" nostre località.

In sintesi, intendiamo sollecitare con determinazione la Regione Liguria a prevedere grossi investimenti per il turismo, nei prossimi bilanci regionali, che sino ad oggi ha sempre lasciato solo briciole al nostro settore. Per concludere, ritengo non più spazio né tempo perdere, dal momento che l'unica grande fonte di entrate e prospettive di sviluppo per la nostra economia regionale - nessuno ormai lo può più negare - è il turismo.

A cominciare dai Comuni, Provincia e Regione Liguria per giungere sino allo italiano, esigeremo anche una forte accelerazione degli interventi sulle infrastrutture assai carenti nel stro territorio, basti pensare, solo per citarne alcune, alle vie comunicazione, ai parcheggi ed allo spostamento della linea ferroviaria.

Americo Pilati
Presidente regionale
Federalberghi

Panificatori all'opera per il Raduno delle Vele d'Epoca

IMPERIA: FOCACCIA A GONFIE VELE

Le ricette tipiche liguri protagoniste della manifestazione



Ad Imperia, località dalle antiche tradizioni marinare, le Vele d'Epoca sono diventate appuntamento fisso e prestigioso sulla banchina Porto Maurizio, immancabile per gli appassionati del settore, ma anche fonte di grande richiamo turistico per tutti. E ogni anno, instancabili panificatori soci della Confcommercio provincia di Imperia rinunciano apportare il loro "gustoso" contributo al della manifestazione.

Non poteva naturalmente mancare un legame con l'alimentazione mediterranea e la valorizzazione dei prodotti tipici locali: olio d'oliva, farina, acqua sale, ingredienti semplici e genuini per una insuperabile focaccia, che i panificatori della Confcommercio sforneranno ogni giorno e porteranno in banchina per l'assaggio rito offerto tutti i visitatori.

"La focaccia un alimento povero, ed in questo sta sua ricchezza: sano e gustoso, l'ideale per colazione merenda" - spiega il Presidente Provinciale Sindacato Panificatori, Lodovico Rolfo - "La offriremo, come ogni anno, sulla banchina, in assaggio a tutti i visitatori. Ma il nostro compito non ferma qui: occuperemo anche rifornimento punto di ristoro per i velisti partecipanti Raduno. Sì, è un compito oneroso, che ci tiene impegnati ben oltre il nostro orario lavorativo, che affrontiamo con piacere e ben ripagati dall'apprezzamento entusiasta pubblico i nostri prodotti forno".

Nella foto in alto: i Panificatori al Raduno Vele d'Epoca 2000 con il Presidente nazionale della Confcommercio Sergio e il Presidente provinciale Enrico Lupi. A fianco: gente accalcata per assaggiare la focaccia.



Controlli nei pubblici esercizi

SIAE E INPS

Per effetto di una Convenzione sottoscritta tra e SIAE, stato previsto tra i due scambio di dati dei rispettivi archivi e lo svolgimento, da parte della SIAE accessi presso le aziende finalizzati all'acquisizione di informazioni di documentazione utili all'accertamento ed alla riscossione contributi INPS.

I primi controlli riguarderanno soprattutto i pubblici esercizi. Gli agenti SIAE (sono abilitati questi controlli solo gli agenti contratto lavoro a tempo indeterminato) limitarsi ad acquisire dichiarazioni parte lavoratori e i e la documentazione inerenti al rapporto lavoro, che dovranno essere trasmesse all'INPS, alla quale spetta poi provvedere alla del verbale di ispezione.

La Confcommercio invita gli esercenti a segnalare eventuali emessi nei loro confronti ed a rivolgersi per ogni necessità agli uffici zonali dell'associazione.

APERTE LE ISCRIZIONI

In partenza, organizzato della Confcommercio per l'iscrizione al Registro Esercenti del Commercio, abilitante alla somministrazione di alimenti e bevande ed alla vendita generi alimentari.

Il si svolgerà ad Imperia: lezioni dal lunedì al venerdì, per di

Sono consentite massimo di 18 assenza per chi frequenta il corso abilitante per la somministrazione ed un massimo di 15 ore per chi, invece, vuole conseguire solo il titolo per la vendita di prodotti alimentari. Il corso è a numero chiuso e prevede massimo di trenta iscritti.

Si precisa l'inizio del è subordinato al raggiungimento del minimo di iscritti. Per maggiori informazioni, rivolgersi alla sede Confcommercio della Provincia di Imperia, in viale 132 - IMPERIA - Tel. 0183/272861.

STASERA AL CINEMA

ASTOR. Tel. 010-854627.
: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,60

DIANA 1. Tel. 019-825 714.
company
: 15,45-18-20,15-22,30. €7,00-6,00

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Peter Pan. Or.: 15,45-17,30
Jeepers Creepers. Or.: 20,15-22,30

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Stuart Little 2. Or.: 15,45-17,30
Formula per un delitto. Or.: 20-22,30
,00

Wasabi
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850 670.
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30. € 6,00-4,60-3,10

COLOMBO. Tel. 0182-640.263.
Ore 20,45-22,30. € 6,00-4,00-3,00

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Bad company
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00

DON BOSCO
CHIUSO. € 5,00-3,00

AMBRA. Tel. 0182-
Stuart Little 2
Ore 20,30-22,30. ,00-3,00

ASTOR. Tel. 0182-50987.
A time for dancing
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00

ARENA CHIUSO.
Ore 21,30 € 5,00-4,00

ARENA
Spider Man. Ore 21. € 6,00-4,00

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/692910.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30-22,30. € 6,00-4,50

Tel.
CHIUSO

ABBA. Tel.
OGGI RIPOSO. Ore 20-22,15
€ 5,20-4,20

ODEDIA. Tel. 692910.
A beatiful mind
Ore 21,30. € 3,60

ARENA ODEDIA. Tel. 692910.
CHIUSO

Tel.
CHIUSO Ore 21. € 5,00-4,00

LOANESE. Tel. 019-
Lilo & Stitch ore 20,30
A time for dancing
Ore 22,30. € 6,30-4,00-3,00

Tel. 01
Ore 21. € 6,00-4,00-3,00

OGGI RIPOSO. Ore 21,15. € 5,00-4,00

ARENA ARISTON
CHIUSO Ore 21,30 € 6,00-4,50

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO
Ore 21,30. € 4

1. Tel. 019
A time for dancing Ore 20,45-22,40. €

Tel.
The experiment. Ore 20,40-22,40 € 7,00-5,00

ROMA Tel.
Ore 21,15 € 6,00-4,50

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46.
L'imbalsamatore.
: 16;

AMERICA Sala B. 010-595.91.46.
Velocità massima.
Or.: 15,45; 18; 20,15
La commedia di Dio

ARISTON MULTISALA.
Tel. 010-247.35.49.
Magdalene
Or.: 15; 18; 20,30; 22,30.
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 16; 18; 20,40; 22,30

Tel. 010-592.625.
Nessuna notizia da Dio.
: 18,30; 20,30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35; 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The one.
Or.: 14,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
Jeepers creepers
Or.: 16,45; 18,45; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
The experiment.
: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
We were
Or.: 16; 18,45; 21,30; 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Frailty.
Or.: 20,30; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
A time for dancing
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Bad company.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Al vertice della
: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Stuart little 2
Or.: 16; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Wasabi.
: 14,45-16,: 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

ANTICO. Tel.
Formula per un delitto
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-583.419.
Peter Pan.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Un viaggio chiamato amore
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagostena 184. Tel. 010-377.95.35
Or: 20,30, 22,30

, 010-561.891.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

OLIMPIA. 010-581.415.
OGGI RIPOSO.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849.
OGGI RIPOSO.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Formula per un delitto.
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
La forza del passato
Or.: 16; 18; 20,40; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA 010-582.461.
A time for dancing
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Al vertice della tensione.
Or.: 16; 17,30; 20; 22,30
: 15,30-17,50-20,10-22,30

FIUMARA.
dell
Feriali: 17,40; 20,10; 22,40; : 15; 17,30; 20; 22,30, Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Stuart little 2.
17; 18,50; 20,30; 22,20; Sab/Dom: 14,30; 16,20, 18,10; 20; anche 0,10; anche 23,40

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
Arach attack.
Or.: 15,30; 18,30; Sab/Dom: 15,30;

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Vendicando Angelo.
Feriali: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Sab e dom: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. anche

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.120.321.
Nessuna notizia da Dio.
16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Sab/Dom: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ven e Sab

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
The one
Feriali or.: 20,30; 22,30. Sab/Dom: 20; 22. Ven anche 0,30; Sab anche 0,10

UCI CINEMAS FIUMARA.
Frailty.
Feriali or.: 22; 22,20; Ven 1; anche 0,

UCI C 199.123.321.
The experiment
Feriali or.: 17,50; 20,10; 22,30; Sab/Dom: 15; 17,30; 20,10; 22,40. Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Feriali or.: 17,30; 20; 22,20; Sab/Dom: 15,30; 17,50; 20; 22,30. Ven/Sab anche 0,

FIUMARA.
Jeepers Creepers
Fer. or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Sab/Dom: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ven/Sab anche

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Bad company
Feriali or.: 17,50; 20,10; 22,30; Sab/Dom: 15; 17,30; 20; 22,30; Ven/Sab anche 0,50

UCI FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Wasabi
Feriali or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Sab/Dom: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40; Ven anche 0,30; Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321.
Time for dancing
Feriali or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Sab/Dom: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; Ven/Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel.
Formula per un delitto.
or.: 17,50; 20,10; 22,30. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Un viaggio chiamato amore
: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 14,40; 16,40; 20,40; 22,40; Ven/Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel.
Peter Pan. : 16,30; 18,10; 20; 15,30; 17,10; 19; 20,40

CINEMA PARROCC
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO. Ore 21,15

EDEN. Tel. 010-69.812.00.
OGGI RIPOSO

S. 1, 010-320.25.64.
Scooby doo. Or.: 20,30; Sab. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30

Tel. 010-613.61.38.
soldiers Or.

ESTIVA

SALA

Tel. 0185-286.033
Bad company
Or.: 15,45; 17,55; 20,05;

MULTISALA.
OGGI RIPOSO

0185-58.781.
Al vertice della tensione.
: 15,45-17,55-20,05-22,20

Tel. 0185-309.694

0185-309.694.
Un viaggio chiamato amore.
20,30-22,30

ARISTON 1 0185-41.505. **Peter Pan.**
Or.: 20,30; 22,30

AMBRA **L'ora di religione.**
Ore 20,15; 22,15

CHIUSO
0183-61976.
CHIUSO

Tel. 83871.
Ore 20,15: **Stuart Little 2**
Ore 22,40: **Formula per un delitto**
Euro 4

DANTE
Tel. -29
A time for dancing
Ore 20,30-22,40
Euro 5-4

Pan, **non**
,20-22
Euro 5-4

Tel. 5930
Al vertice della
Orario 20,30-22,40

ITOL.
018443440.
La **scorpione di**
Spettacolo unico ore 21,15

OLIMPIA
Tel. 0184-251955.
I ba di Calvi
Orario 20,30-22,30. Euro 4,50-3,50
Informazioni anche con www. .it

CRISTALLO

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Chiuso per 47° congresso
Ordine degli ingegneri

050.
Wasabi
Ore 16-22,30
Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. -506.
Chiuso fino al 12 settembre

2.
-506.060.
fino al 12

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso fino al 12 settembre

CENTRALE.
Tel.
16-17,20-18,45: **Peter Pan, ritorno all'isola che non c'è**
: **Bad Company.**
Euro 7-4
(prima due spett. pomeridiani

Tel. 597822.
Jeepers creepers
Ore 16-22,30
Euro 7-4

SANREMESE
Tel. 0184-507.070.
Stuart Little 2
Ore 16-22,30.
Euro 7

La programmazione e gli orari possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche.

AMICI DE
Tel. 010-413.838.
CHIUSURA ESTIVA

LUMIÈRE.
010-505.936.

Tel. 010-583.640

CASTAGNANO D'ESSAI.
Tel.
OGGI

FRITZ LANG. Tel. 010-218.789.
R

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. 16 Concerto d'apertura.

AUDITORIUM E. MONTALE.

POLITEAMA GENOVESE.

TEATRO STABILE - Teatro Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.

DIANA - Teatro Garage.
Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCIVOLTO - GUSTAVO MODENA.

TEATRO CARIGNANO

LE TRAME DEI FILM



Un'immagine tratta dal film «Velocità massima» presentato a Venezia

AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Ryan, l'agente della Cia da Tom Clancy: neonazisti si impossessata di un ordigno nucleare e farlo esplodere Baltimora.
A TIME FOR Commedia drammatica. L'esordio di il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.
AVENGING ANGELO. Commedia. Sylvester Stallone è l'ex guardia del corpo un boss che si presenta alla porta di una di Long per dirle è figlia di una benestante famiglia borghese, ma di un temuto gangster.
Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia cui viene affidato il compito di affiancare in missione spavaldo fratello gemello un collega scomparso.
BLADE II. Fantasy horror. Dai fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una razza di succhiasangue.
Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.
DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino l'amicizia tra due siciliani: lavora operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è in viaggio un misterioso lavoro.
FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo Sandro Veronesi, la storia uno scrittore libri per bambini che, dopo morte padre, viene avvicinato da tassista che si dichiara amico del genitore.
Thriller. L'esordio alla regia di Paxton è ambientato in un villaggio del Texas omicidi. Una notte si presenta alla polizia giovane che afferma il killer.
DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta un soldato francese.
I Sentimentale: romanzo di Nicholas Sparks, d'amore che in cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di ministro di Dio.
CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.
LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, senza violenza ma con la fede.
LAST Drammatico. viaggio per raggiungere fidanzato, la Tanya a Londra il figlio ma non trova nessuno ad aspettarla...
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Garrone descrive incontro tra uomini, un un bel : la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate proprie famiglie e rinchiuse nel convento di
DA DIO. Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Many.
Un anziano e celeberrimo scrittore di origine sudamericana parte con un giornalista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrano personaggi particolari.
IL PIU' BEL DELLA MIA Commedia drammatica. Il film ritrae famiglia: una matura signora che vive ricordi, i suoi figli pieni di problemi.
IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una serva si innamorano della stessa ragazza.
SUCCO. Drammatico. Il film ricostruisce storia di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta.
SILENCE... TOUR Commedia. Dal cinema egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.
STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino dalla famiglia Little: un giorno cadde nella sua minuscola macchina uccellino ferito e se ne prende cura.
THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a esperimento scientifico che si rivela pericoloso: rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
THE ONE. Azione. Un poliziotto Los Angeles (Jet Li) diventa il bersaglio di un agente federale.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle clandestine e descrive le vicissitudini Stefano (Valerio Mastandrea) co pieno di pieno di debiti.
VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido ricostruisce breve e appassionata storia d'amore scrittrice Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a morte della moglie, in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.
WE WERE SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson eroe nella guerra del Vietnam.



Lupo, autore del primo gol nerazzurro, qui trattenuto da [illegible] avversario toscano

IN SERIE D L'IMPERIA, BENCHE' RIMANEGGIATA, E' PARTITA CON IL PIEDE GIUSTO BATTENDO IL SAN GIMIGNANO

«E' vietato scordare l'umiltà»

Mister Cavallaro veste i panni del pompiere

Luca Amoretti
IMPERIA

Domenica, davanti agli spogliatoi del «Ciccione», c'era chi scherzava con Pino Cavallaro, complimentandosi per [illegible] primato in classifica a chiusura della prima giornata della serie D.

Il tecnico dell'Imperia, pur soddisfatto per il risultato ottenuto nella gara d'esordio in campionato, predica però umiltà, anzi, la esige: «Una vittoria, per quanto importante, non deve illudere. Volevamo partire con il piede giusto e [illegible] siamo riusciti. Abbiamo però compiuto soltanto un primo piccolo passo [illegible] il nostro obiettivo che, ricordiamolo, non è competere [illegible] le squadre costruite per la promozione, ma disputare una stagione onorevole. Giusto festeggiare il successo con il Sangimignano, [illegible] lungi [illegible] noi ogni esaltazione. Sarebbe più deleteria di una sconfitta sul campo». [illegible] pretende che la squadra pensi [illegible] al prossimo avversario, il Nuovo Chiusi in trasferta: «E' un girone strano, nel quale anche le superfavorite possono compiere inattesi scivoloni. E' una regola che vale per tutti, ovviamente anche per l'Imperia. Quindi, concentrazione massima. L'inizio è stato positivo, [illegible] già domenica ci attende una trasferta [illegible]le, sul campo di una formazione [illegible]cita sconfitta dalla prima partita del torneo e desiderosa di riscatto. Teniamo poi conto che il Chiusi è stato battuto dalla Massese, mica una squadretta».

Sia pur evidenziando alcuni problemi [illegible] tenuta atletica nel finale di gara, l'Imperia ha dimostrato [illegible] essere competitiva e soprattutto spietata in zona-gol. Le reti di Lupo e Baldissarri hanno reso felice il pubblico del «Ciccione», regalando al presidente Piro i primi tre punti «pesanti». Insomma, le assenze di Calabria e Iannolo, per quanto importanti e temute alla vigilia del match, non si sono rivelate troppo penalizzanti per il team nerazzurro. In attesa [illegible] poter vedere all'opera la squadra al completo e [illegible] top della forma, è già un bell'avvio. Ancora Cavallaro: «Ci sono giocatori che hanno sostenuto solo pochi allenamenti, ma le situazioni contingenti mi hanno costretto a schierarli ugualmente. Mi riferisco soprattutto a Notari e Arco. [illegible] lontani dalla condizione migliore, [illegible] comunque rivelatisi utilissimi [illegible]ne della partita. Il primo si è sacrificato per 90', adattandosi anche a un faticoso ruolo di interdizione, mentre l'inserimento di Arco, nei miei progetti, era finalizzato a tener palla e ad allontanare gli avversari dalla nostra [illegible] in [illegible] delicatissimo della partita. Direi che [illegible] giocatore ha svolto il compito alla perfezione».

Buona la prima, quindi e l'allenatore si gode risultato [illegible] complimenti, girando questi ultimi [illegible] chi, in campo, ha lottato [illegible] i denti: «Se c'era qualcuno che temeva di vedere un'Imperia immatura, [illegible] fuoco di paglia [illegible] calcio d'agosto, [illegible] servito. Siamo [illegible] squadra vera e lo dimostra anche il rendimento dei giovani, scesi in campo [illegible] il piglio di collaudati veterani. E' un segnale importantissimo, perchè ci [illegible] di ragionare con [illegible] sull'affidabilità dell'intero gruppo [illegible] non solo [illegible] quei giocatori già abituati [illegible] calcare i t[illegible] della serie D».

Come al solito il tecnico non pone limiti [illegible] possibilità del suo gruppo: «Non ho idea [illegible] dove potremo arrivare con questi ragazzi, [illegible] s[illegible] certo che faremo divertire i nostri tifosi».





A sinistra Arco, a destra Notari: i due ultimi innesti hanno subito dimostrato di poter offrire [illegible] grosso contributo all'Imperia

«E' [illegible] giusta decisione»

Cichero parla da ex: «Resto un azionista»

SANREMO

[illegible] è certo stata una decisione partita da me. Ma, alla fine, credo che, in questo momento e vista la situazione che si è venuta a creare, sia la decisione più giusta». Luigi Cichero, ormai ex allenatore di una Sanremese che ha costruito pezzo [illegible] pezzo, si è allineato, anche nel momento più [illegible] per lui, alla «realpolitik» della società. Lo ha fatto da «azionista» della società, come si è autodefinito. L'unico ruolo che, per ora Cichero manterrà in biancazzurro. Smentita l'ipotesi di ruoli dirigenziali immediati che si potevano immaginare dalla lettura [illegible] comunicato con cui è stato ufficializzato l'esonero che affer[illegible] come Cichero rimanesse nello staff dirigenziale in attesa di definire le [illegible] mansioni». Nuove [illegible] che, per ora, non ci saranno. Cichero sarebbe un'ombra troppo ingombrante per qualunque allenatore arrivi. «Giusto così. La [illegible] presenza [illegible] un ruolo dirigenziale avrebbe potuto creare situazioni difficili per il nuovo allenatore. Preferisco starmene defilato. Resto sotto contratto con la Sanremese [illegible] non potrò accettare eventuali altre offerte. [illegible] poi, con il [illegible] allenatore, conoscendoci, non ci [illegible] problemi, può darsi [illegible] trovi un'altra collocazione nella Sanremese. Se vedrà più in là», ha spiegato l'ex mister biancazzurro.

Quella di ieri, per Cichero, non [illegible] stata una giornata facile. Il k.o., patito domenica contro il Cappiano Romaiano pesava come un macigno: «Abbiamo pagato duramente le assenze e siamo riusciti a perdere contro una squadra apparsa molto più debole di quanto pensassimo. Abbiamo regalato [illegible] gol, applicando male la regola [illegible] fuorigioco, regola che le mie squadre [illegible] applicano mai. E, poi, non c'è [illegible] più la capacità di reagire. [illegible] non [illegible] può continuare. Qualche [illegible] succederà», [illegible] detto ieri mattina il tecnico, commentando la dèbacle toscana nella prima di campionato. Poi la situazione è precipitata e, dopo il summit - dalle 11,40 alle 14,20 - [illegible] il presidente Ruggieri, l'amministratore delegato Dolzan, i vicepresidente Ventimiglia e Robotti, cui si sono aggiunti, strada facendo, anche altri soci (Cepollina e Fagella), è arrivata la decisione di fare a meno di Cichero. Con la squadra affidata, fin dall'allenamento di oggi pomeriggio ad Arma [illegible] Taggia, [illegible] duo Villa-Feraldi, informati solo ieri sera delle decisioni della società.

[illegible] il terzo addio alla Sanremese, da allenatore, per Luigi Cichero. Il primo era avvenuto nel 1992 per scelta del tecnico che, dopo aver condotto la squadra in serie D, senza garanzie di rafforzamento, aveva accettato [illegible] offerte [illegible] Cuneo. Il secondo nel gennaio 1999, con la squadra in C2. Allora era [illegible] il presidente Bella [illegible] esonerare il tecnico chiamando, [illegible] panchi[illegible] Salvatore [illegible] Somma, anche questa volta, si dice, [illegible] dei candidati a sostituirlo. [b.m.]



Ruggeri, presidente della Sanremese

Troppa fretta?

Ma i primi segnali erano già arrivati

Se sia [illegible] atto di coraggio [illegible] un atto di «follia» questo si[illegible] a Luigi Cichero, dopo soli 90' di campionato, [illegible] a dirlo. Come sempre. Certo colpisce la fretta con cui si è voluto liquidare un tecnico a cui la Sanremese, comunque la si pensi su [illegible] lui, deve molto, anzi moltissimo. Una prova d'appello gli sarebbe stata dovuta. La pensavano così anche alcuni soci. Ma ieri, dopo tre ore di discussioni ed [illegible] mattinata rovente, tradite dai volti tirati dei protagonisti, la società si è presentata granitica [illegible] fronte [illegible] una decisione così delicata. Al tavolo della presidenza c'era persino Cichero, proprio lui, «vittima» ma anche azionista della società.

Al di là delle inevitabili dichiarazioni ufficiali, quello di Cichero, ha tutta l'aria di un esonero «annunciato». Segnali [illegible] ne sono stati tanti. Già nel corso del ritiro precampionato di Caraglio [illegible] voci in proposito. Sembravano fantasiose. Non lo erano. Il ritiro di Caraglio aveva partorito solo un «topolino» con il cambio di massaggiatore, anche qui un addio storico, quello [illegible] Angelo Pratico, venticinque anni di [illegible] biancazzurra. Ieri, infine, il «botto» con Cichero, penalizzato, nelle ultime settimane, da risultati negativi in serie che hanno trasformato la Sanremese nella pallida ombra di una squadra che punta alla C2.

Adesso arriverà il nuovo tecnico. Visto l'andazzo, è bene che [illegible] società [illegible] protegga da correnti, esterne ed interne e da quegli spifferi, che sono stati fatali a Cichero. Solo così potrà continuare il sogno-C2, non certo compromesso [illegible] 90 minuti balordi [illegible] Fucecchio. Purchè [illegible] squadra abbia dav[illegible] i valori dei quali [illegible] stata accreditata. [b. m.]

Per il Vado buona la prima

Rossoblù imbattuti e vicini al colpo gobbo

[illegible]

Primo test superato per [illegible] Vado che impatta sul campo della Larcianese (0-0) [illegible] lancia dalla toscana ottime indicazioni. La prestazione di squadra ha soddisfatto: primo tempo sofferto il giusto con qualche pericolo per la porta [illegible] Cancellara.

Nella ripresa ha predominato il colore rossoblù con [illegible] Vado che ha sfiorato anche il colpaccio esterno. [illegible] questo punto viene [illegible] chiedersi quali sarebbero le potenzialità di questo gruppo, con [illegible] punta di peso.

Sarebbe tanto di guadagnato anche per i due attuali punteri rossoblù Ferragina [illegible] Castorina. Visto che la difesa funziona bene, ed ha superato l'esame Larcianese pur priva di una pedina importante come Cappanera, degnamente sostituito da Quintavalle. Il migliore in campo del Vado è stato l'under Paolo Coghe: «Nel primo tempo è partita molto bene la Larcianese, però noi abbiamo giocato una grande ripresa. La prima sensazione dell'esordio? Ottima, siamo soddisfatti, anche se si è sfiorata la vittoria. Per ora va bene così, anche perchè contro avevamo una squadra molto fisica [illegible] centrocampo e ci siamo comportati bene».

Domenica al Chittolina è di scena [illegible] Cappiano Romagnano (una delle pretendenti per i primi posti) che ha battuto [illegible] Sanremese. «Non li conosciamo - dice Coghe - ma il gruppo c'è [illegible] non ci faremo intimorire. Spero solo che in questa stagione, si possa soffrire di meno». Il tecnico Lovisolo: «Il [illegible] parere [illegible] positivo, visto che la Larcianese è una buona formazione che si è [illegible] pericolosa nell'ultima mezz'ora [illegible] primo tempo con due palle gol. Nella seconda parte di gara invece è uscito il Vado, anche se ci è mancato il colpo decisivo. La squadra ha dato il massimo e voglio citare Ferragina che nonostante sia reduce da un infortunio, è stato bravo».

Sull'attaccante di nome che sarebbe [illegible] ciliegina sulla torta, il tecnico di Acqui ha una [illegible] idea: «Sono convinto che sia questione [illegible] tempo per amalgamare i nostri attaccanti. Sono fiducioso [illegible] Ferragina [illegible] farà i suoi gol e d'altronde è [illegible] punta centrale di valore. Sem[illegible] siamo carenti sul colpo [illegible] [illegible] resto fiducioso comunque sulle qualità dei nostri due attaccanti». Da oggi pomeriggio mister Lovisolo potrà pensare al Cappiano Romaiano colpevole del primo esonero di panchina stagionale: quello del sanremese Cichero. [en. for.]



Coghe, il migliore in campo a Larciano

Lavagnese

Un buon pareggio e anche rimpianti

«Prima di scendere in campo, [illegible] pareggio sarebbe stato sottoscritto senza esitazioni» ammette Alberto Mariani, allenatore della matricola Lavagnese, reduce [illegible] 0-0 [illegible] [illegible]ggio. «Dopo i 90' e rotti di partita c'è rimpianto, inutile negarlo, per i tre punti sfumati per un nonnulla. Cerchiamo di consolarci pensando al rigore che è stato concesso giustamente al Viareggio dopo 2' [illegible] [illegible] poteva cambiare [illegible] nostro destino. In fin dei conti [illegible] bene anche così, il cammino è lungo e l'importante è essere sempre e comunque in movimento».

La squadra [illegible] dominato in lungo e in largo, a parte i [illegible] 120 secondi: «Ramon ha neutralizzato il rigore [illegible] ha salvato il nostro esordio. Poi abbiamo fatto la gara dal primo all'ultimo minuto, abbiamo anche rischiato pur di andare in rete, un pizzico di imprecisione e tantissima bravura da parte del loro portiere hanno impedito quel gol che meritavamo a detta di tutti gli osservatori neutrali. Tanto di guardare al lato positivo: abbiamo dimostrato che la categoria non ci spaventa e che abbiamo i numeri per poterci difendere, ora si tratta di migliorare [illegible] punto di vista della concretezza. Non dimentichiamo che in settimana recupereremo Livellara [illegible] Benvenuto, potenziando ulteriormente la nostra difesa. In attacco? Deve esser la società a decidere se vuol fare uno sforzo ulteriore [illegible] comprare qualcuno...» [d. s.]

CALCIO GIOVANILE

IL CAPITANO DELLA COMPAGINE VITTORIOSA E' CRESCIUTO NELL'ARGENTINA: PER LUI SODDISFAZIONE DOPPIA

Questo Empoli è grande, [illegible] Fiuzzi è il [illegible] profeta

Primo successo per i toscani al prestigioso torneo internazionale della Carlin's Boys

[illegible]

Un nome nuovo di zecca nell'albo d'oro [illegible] Torneo Internazionale di Calcio per ragazzi, [illegible]nizzato dalla Carlin's Boys, valido per il «Memorial Nino Gram[illegible] e riservato, quest'anno, alla categoria Berretti: è stato, infatti, l'Empoli, «provinciale» di lusso del calcio italiano, uno dei migliori vivai nazionali, [illegible] vincere la 45ª edizione della competizione conclusasi domenica sera allo stadio comunale. Un successo, quello dei toscani, che ha lasciato l'amaro in bocca al Genoa, battuto in finale 1-2 (in rete Mariotti su rigore e Magnani per l'Empoli, di Ballario il temporaneo pareggio dei giovani rossoblù). Amarezza perchè i rossoblù - chiamati in extremis al torneo dopo il forfait della nazionale libica - già vincitori due anni fa, erano stati tra gli assoluti protagonisti della manifestazione. Comunque un pizzico di Liguria, nell'Empoli, c'era comunque: si tratta di Luca Fiuzzi, capitano dei toscani, prodotto [illegible] vivaio dell'Argentina Arma, [illegible] un paio di stagioni ad Empoli. E proprio Fiuzzi è stato tra i grandi protagonisti della vittoria della [illegible] squadra.

Alla finalissima l'Empoli era [illegible] superando (3-2) nelle semifinali di sabato sera, proprio in concomitanza con la diretta tivù di Italia-Azerbagian, gli svi[illegible] del Lugano, unica squadra straniera presen[illegible] quest'anno al torneo, mentre il Genoa, sempre in semifinale, aveva battuto nettamente (3-0) l'Atalanta. Eliminate nella fase eliminatoria Juventus, Torino, Chievo Verona, Savona e Carlin's Boys.

Una sintesi [illegible] [illegible] minuti della finalissima Empoli-Genova [illegible] trasmessa, questa [illegible] sui canali satellitari di Raisat, alle 20,30. [b.m.]



Fiuzzi premiato al termine del «Carlin's»: il capitano dell'Empoli è di Arma di Taggia

LO SCONTRO DIRETTO PER NON RETROCEDERE HA VISTO PREVALERE I LIGURI

Il Sanremo riavvicina [illegible] salvezza

La compagine matuziana non fallisce: 2-0 allo Junior Parma

SANREMO

Una vittoria che vale oro. E' quella che, in serie A2, ha ottenuto il Sanremo Baseball a spese dello Junior Parma. Un doppio successo (8-4 e 4-3) che rilancia le azioni-salvezza della formazione matuziana [illegible] anche le battute d'arresto di Novara [illegible] Lodi. «Una vittoria importante - dice Renato Condò, presidente sanremese - Adesso la salvezza dipende sopratutto da noi. La partenza di tanti "stranieri" ha riequilibrato le cose in campionato, ma dimostra anche come il loro arrivo aveva penalizzato squadre come la nostra, tutte italiane». Sul «monte», in entrambi i match (in cui il Sanremo è andato subito in svantaggio 0-3), hanno lanciato Eugenio Carpine e Arista nel primo; Giubilo e Valle nel secondo. [illegible] Collecchio-Cus Messina 8-1, 7-6; Amd Novara-Coll Mocom Bollate 16-17, 5-11; Ares Milano-Copra Piacenza 4-5, 6-14; Sanremo Baseball-Junior Parma 8-4, 4-3; Uisp Ziza Palermo-Seat Leader Car Lodi 13-3, 18-8; Grizzlies Torino-Palfinger Reggio Emilia 2-4, 8-7. [illegible] Reggio [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] perse) 800; [illegible] (28-10) 737; Torino (23-15) 605; Messina (21-16) [illegible]; Parma (21-18) 538; Bollate (20-18) 526; [illegible] (17-21) 447; Milano (15-21) 417; Collecchio (15-25) 375; Sanremo (14-24) 368; No[illegible]ra (12-28) 300; Lodi (9-31) 225. [b.m.]

Dotta-Danna: rien ne [illegible] plus

Un recupero che sa tanto di spareggio quello in programma stasera a Spigno Monferrato (inizio ore 21 arbitro Zunino). Nello sferisterio alessandrino si sfidano Dotta-Danna, nella partita valida per i playoff del massimo campionato di pallapugno. Chi vince fa un ulteriore passo in avanti verso il terzo posto che vale la semifinale. Dotta parte con i favori del pronostico visto il fattore campo, anche se Danna, che ha due punti in più rispetto al locali, non ha nessun'intenzione di perdere il treno che vale la semifinale. Insomma una partita da non perdere per gli appassionati del balon. In C2 continua a vincere la Spes Savona. La compagine del presidente Pietro Ivaldi si è imposta nel derby contro la Libertas Murialdo vincendo per 11-3. Successo esterno per il Tavole che ha vinto a Priero contro i piemontesi per 11-6, mentre la Rialtese è stata sconfitta per 11-5 a Bistagno. La Pro Paschese ha vinto per 11-0 con la San Leonardo, mentre la Pro Pieve di Teco ha dato forfait contro Torre Paponi. Sconfitta infine per gli Amici del Castello battuti dallo Scaletta Uzzone per 11-9. [r. p.]

Le nuove Forze Armate puntano su rinnovamento e specializzazione dei giovani

L'ESERCITO IN ROTTA VERSO IL FUTURO

Nuove tecnologie, opportunità di carriera e formazione professionale

Una struttura che, da qualche anno, ha imboccato la [illegible] di un radicale e continuo rinnovamento, ampliando i propri orizzonti e sposando il concetto di professionalizzazione, per affrontare con una preparazione d'eccellenza, tecnologie all'avanguardia e un patrimonio di risorse umane di altissimo livello, le sfide di un futuro sempre più impegnativo. Tutto questo è, [illegible] l'Esercito Italiano: anzi, sarebbe forse meglio dire il "nuovo" Esercito Italiano. Patrimonio di inestimabile valore, colonna portante a vanto [illegible] nostro Paese, ha letteralmente cambiato faccia: pur [illegible]nendo fedele alla propria funzione primaria, quella di fondamentale baluardo a difesa della sovranità dello Stato, l'Esercito Italiano ha enormemente ampliato il proprio raggio d'azione. Innanzitutto, è diventato una forza di primissimo piano, in tema di salvaguardia della sicurezza internazionale, recitando ruoli di assoluto rilievo in [illegible] iniziative miranti a riportare stabilità sociale ed economica, o semplicemente aiuti umanitari, in tutte le nazioni [illegible] da conflitti bellici. Ma non [illegible]: il nostro Esercito ha anche puntato su [illegible] strategia volta a valorizzare al massimo le risorse umane di cui dispone, per creare figure professionali dotate di un bagaglio di preparazione e competenze di grandissimo spessore, [illegible] mettere al servizio dello [illegible] Esercito Italiano, ma spendibili, anche, al di fuori dell'Esercito, in un mondo del lavoro sempre più esigente, sempre più alla ricerca di persone dotate di un bagaglio professionale di primo [illegible]. E', questa, la "professionalizzazione" dell'Esercito Italiano di cui si è parlato in apertura. Il vero punto chiave del nuovo corso dell' Esercito Italiano, come sottolinea anche il Brigadier Generale Edmondo Fresia, responsabile del Comando di Reclutamento e Forze di Completamento regionale "Liguria".

Generale Fresia, la scelta della "professionalizzazione" come elemento cardine della complessa riorganizzazione del "sistema Esercito Italiano" ha avuto, fra i tanti, lo [illegible] di avvicinare maggiormente i giovani al nostro Esercito Italiano...

Certo. Ed è bene sottolineare, ancora una volta, cosa si intende quando si parla di professionalizzazione dell'Esercito: abbiamo voluto fare dell'Esercito Italiano una struttura in grado di offrire enormi possibilità e prospettive nei campi dello studio e del lavoro. Il [illegible] che vogliamo lanciare ai giovani che si avvicinano a questa istituzione è in sostanza il seguente: il periodo [illegible] viene trascorso nell' Esercito Italiano può oggi diventare, grazie a questa evoluzione, un'occasione di formazione [illegible] e professionale, e anche l'inizio di una vera e propria carriera in ambito militare.

La professionalità che i giovani possono acquisire all'interno dell'Esercito può però [illegible] [illegible] a frutto anche al di fuori dell'Esercito Italiano... Proprio così. Prendiamo ad esempio l'arruolamento di volontari in [illegible] breve, o in ferma annuale: al termine di queste esperienze, [illegible] non è intenzionato a intraprendere la [illegible] militare, lascerà l'Esercito con una certezza: il periodo [illegible] nell' Esercito Italiano [illegible] [illegible] un'importante rampa di lancio per affrontare nelle migliori condizioni il mondo del lavoro, formando soggetti in possesso di una preparazione che li renderà senz'altro più "appetibili" agli occhi delle aziende.

A parte questo, l'Esercito Italiano ha anche aperto nuovi spazi per i cosiddetti "riservisti"...

Sì, abbiamo seguito l'esempio degli Stati Uniti, dando la possibilità a persone in congedo di rientrare nell' Esercito Italiano "part-time", ossia [illegible] riservisti, per l'appunto, [illegible] possono essere impiegati sia sul territorio nazionale sia all'estero, anche in missioni di pace. Ad esempio, di recente, una compagnia di Riservisti italiani è stata impegnata per un'attività in un paese straniero per un periodo di tre mesi. Una serie di innovazioni che ha avuto riflessi senz'altro positivi sull'andamento generale dei reclutamenti in Italia: a tal proposito, com'è la situazione in Liguria?

Direi molto buona. Il bilancio dei reclutamenti, al momento, è decisamente positivo, grazie soprattutto all'ottimo lavoro che sta compiendo l'Agenzia Pubblica Informazione, Promozione e Reclutamento diretta dal Maggiore Stefano Schiappacasse.

Proprio il massiccio impegno sul versante promozionale è un altro degli aspetti più significativi del nuovo corso dell'Esercito Italiano, anche in Liguria...

Certamente. Nel corso dell'anno, cerchiamo di avvicinare l'Esercito alla gente, effettuando un'opera di contatto rivolta a realtà circoscritte e ben definite: andiamo ad esempio nelle scuole, partecipiamo a manifestazioni: in questi giorni, ad esempio, saremo presenti alla kermesse delle "Vele d'epoca" di Imperia. Nel periodo estivo, invece, svolgiamo un'attività più articolata, tramite il tour promozionale denominato "Rap Camp", iniziativa che anche quest'anno, alla [illegible] edizione, ha raccolto un successo andato al di là di ogni più rosea aspettativa.

Ci sono in cantiere altre iniziative, per intensificare ulteriormente queste attività promozionale?

Ci stiamo muovendo per istituire nella nostra regione degli "Infopoint", [illegible] quali i giovani possano entrare e chiedere informazioni sull'Esercito, e sulle opportunità che l'ingresso nell'Esercito Italiano è in grado di offrire: nella primavera scorsa, ad esempio, ne è stato attivato uno a Genova, presso la Stazione Brignole, e l'esperimento ha riscosso ottimi consensi. E poi, c'è la collaborazione instaurata [illegible] l'Agenzia Liguria Lavoro, che ha portato, proprio in [illegible] giorni, all'attivazione di un servizio tele[illegible] di informazioni sull'Esercito, fruibile gratuitamente.

Innovazioni che devono contribuire al raggiungimento di un altro obiettivo, assolutamente prioritario: portare il nostro Esercito allo stesso livello dei principali [illegible] europei, sul piano della [illegible]zione, delle capacità, della qualità complessiva...

Assolutamente. Il futuro del nostro Esercito Italiano è nell'integrazione piena e totale in Europa, [illegible] se, ovviamente, ciò deve avvenire [illegible] che l'Esercito Italiano perda le sue peculiarità. Dobbiamo preparare uomini che siano in grado di parlare le lingue degli altri eserciti, di [illegible] metodologie operative e modalità logistiche, fornire loro [illegible] professionalità di livello internazionale. E a tal proposito, nell'ambito dell'arruolamento di volontari, svolgiamo pure attività di "Euroformazione", [illegible] [illegible] di lingua, informatica, formazione professionale e imprenditoriale.









Il Brigadier Generale Edmondo Fresia responsabile del Comando di Reclutamento e Forze di Completamento "Liguria" coordina le attività dell'Esercito che anche nella nostra regione offre ai giovani nuove opportunità per il loro futuro

L'ESERCITO A "VELE D'EPOCA"

Ci sarà anche un po' di Esercito, alla kermesse "Vele d'epoca di Imperia - Trofeo Parada 2002", in programma [illegible] [illegible] e fino al [illegible] settembre. La manifestazione, che giunge quest'anno alla sua dodicesima edizione, ha conquistato col trascorrere degli anni un ruolo di assoluto rilievo internazionale, [illegible] da diventare, [illegible] [illegible] di dubbio, l'evento più prestigioso fra tutti quelli dedicati alle imbarcazioni storiche nell'area del Mediterraneo.

Un appuntamento di altissimo livello, nel quale l' Esercito Italiano si ritaglierà un "angolo" di assoluto rilievo, con una partecipazione significativa: saranno [illegible] all'attracco, nel porto di Imperia Oneglia, due imbarcazioni dell'Esercito, in dotazione al "Genio Pontieri", attrezzate con i più moderni sistemi multimediali e avanzatissimi mezzi tecnologici. E la presenza del Genio Pontieri a "Vele d'epoca", fra l'altro, è quanto mai d'attualità, alla luce dello splendido risultato (medaglia d'argento) colto da un esponente del secondo Reggimento del Genio di Piacenza, il Maresciallo Capo Gianluigi Zaddas, al campionato europeo di motonautica svoltosi alcune settimane fa in Svezia. Le navi militari, lo ricordiamo, saranno visitabili dal pubblico in tutti i giorni della kermesse. La [illegible] città - spiega Massimo Roggero, presidente di "Assonautica Imperia", ente organizzatore di "Vele d'epoca" - guarda da sempre con enorme rispetto e ammirazione all' Esercito Italiano, soprattutto in relazione ai servizi che [illegible] [illegible] in grado di offrire alla comunità.

La loro presenza alla nostra kermesse va letta soprattutto in quest'ottica.

IN DIRETTA DAL KOSOVO

Il compleanno di "Radio West"

Da tre [illegible] un punto di riferimento per i militari e per la popolazione locale.

Ha festeggiato poche settimane fa il suo terzo anno di vita.

Era nata nell'agosto del '99, come radio al servizio per i tanti militari di stanza in Kosovo e, soprattutto, per tanti [illegible]li di quella [illegible] terra, [illegible] grazie all'emittente hanno potuto ritrovare i loro [illegible] che credevano scomparsi o, nella migliore [illegible] ipotesi, dispersi in qualche campo profughi.

Ma in soli tre anni, "Radio West" è diventata una "radio" nel senso più vero e attuale del termine, affiancando alla sua sempre imprescindibile funzione di servizio anche spazi importanti dedicati alla musica, all'intrattenimento, all'informazione.

Al punto che i soldati della Brigata Multinazionale West e della Kfor di stanza in Kosovo, e la popolazione locale, l'hanno eletta "radio del cuore", campione di ascolti, premiandone l'inesausta opera a favore della libertà di espressione e del miglioramento del dialogo e dei rapporti fra le varie comunità etniche lì presenti.

Ogni giorno, [illegible] West propone oltre sedici ore di t[illegible]nt: giornali radio, musica, sport, dirette telefoniche con gli ascoltatori, programmi in cinque lingue (italiano, spagnolo, portoghese, albanese, serbo, nonché per le comunità argentina e rumena).

RAP CAMP, BILANCIO IN ATTIVO

[illegible] successo di pubblico per la kermesse [illegible] organizzata dall'Esercito

Bambini e ragazzi impegnati in affascinanti "simulazioni" [illegible] La sfida è stata vinta, ancora una volta. L'edizione [illegible] di "Rap Camp" deve [illegible] concludersi, ma già fin da ora è possibile decretarne il [illegible] uno straordinario [illegible] di pubblico, al quale non hanno fatto eccezione le due tappe liguri [illegible] kermesse, quella di Savona e Moneglia, andate in scena negli ultimi giorni del mese di luglio [illegible] cos'è il Rap Camp? E' presto detto: una splendida festa estiva itinerante, che diventa occasione, per l'Esercito Italiano, di [illegible] in [illegible] diretto con la gente, con la società, di [illegible] il pubblico un vero e proprio "spaccato" del nostro Esercito Italiano, ma anche per informare i giovani sulle prospettive professionali che l'Esercito è in grado di offrire: e, non a caso, il termine Rap sta [illegible] a significare "Reclutamento e attività promozionali".

[illegible] manifestazione itinerante, dicevamo, nella quale il pubblico partecipante può vivere veramente "dal di dentro" il mondo dell' Esercito Italiano: vengono esposti, infatti, veicoli e mezzi di combattimento dell'Esercito, divise vecchie e moderne, e poi, vera occasione di "contatto diretto", punti interattivi, nei quali è possibile utilizzare le tecnologie in dotazione all' Esercito Italiano, e partecipare a simulazioni di attività militari, come impegnativi "action cross". Una serie di iniziative che, lo ripetiamo, ha riscosso il consenso di un pubblico vastissimo, [illegible]to in forze a Savona e Moneglia, anche per assistere a momenti di grande fascino ed emozione, [illegible] un lancio di paracadutisti e l'esibizione della Fanfara [illegible] Brigata Alpina Taurinense.

E il coinvolgimento è stato pieno, totale: al punto che anche gli inservienti, il personale "civile" che ha lavorato presso il Rap Camp, ha voluto indossare abiti militari e tute mimetiche: per dare un segno della propria partecipazione e del proprio entusiasmo.



UN NUOVO SERVIZIO INFORMATIVO

L'iniziativa nata dalla collaborazione con l'Agenzia Liguria Lavoro

Numero verde per sapere tutto sull'Esercito

@lavoro
Servizi
Impiego
Liguria

Un nuovo servizio telefonico, da consultare per chiedere ogni tipo di informazione sull'Esercito e, soprattutto, sulle opportunità professionali che esso è in grado di offrire. E' un'altra, grande novità, che va a inserirsi nel solco del grande processo d'innovazione varato da qualche anno a questa parte dall' Esercito Italiano, e di cui il Brigadier Generale Edmondo Fresia ha dato ampia spiegazione nell'intervista pubblicata in questa pagina. Innovazione intesa soprattutto come intensificazione e allargamento dei canali di comunicazione con i giovani, ma anche come legame sempre più stretto, sempre più "vivo", con il mondo del lavoro. Ed è proprio in quest'ottica che il Comando Ligure dell' Esercito Italiano ha voluto dare vita a un nuovo rapporto di collaborazione con l'Agenzia Liguria Lavoro: una collaborazione che vede il suo primo atto concreto nell'istituzione di un servizio informativo telefonico: a partire dall'11 settembre, sarà sufficiente comporre il numero verde della Regione Liguria (800 [illegible]41919), tutti i mercoledì dalle 9 alle 12: un esperto dell'Esercito sarà a disposizione degli utenti per rispondere a domande e fornire qualsiasi tipo di delucidazione sul nostro Esercito Italiano, sui concorsi e sulle prospettive di lavoro che l'Esercito può garantire.

VOLONTARI IN FERMA BREVE

Ai nastri di partenza il nuovo bando di concorso

Un'occasione di arricchimento culturale e professionale



La possibilità di acquisire un bagaglio culturale e professionale di altissimo livello, in grado di garantire un futuro ricco di prospettive e occasioni anche al di fuori dell' Esercito Italiano. E' l'opportunità, unica e irripetibile, che offre l'Esercito tramite il "Concorso per Volontari in Ferma Breve".

Cosa significa diventare Volontario in Ferma Breve? Significa entrare nell'Esercito Italiano per una ferma della durata di tre anni: tre anni densi di molteplici esperienze, destinate ad arricchire, umanamente e professionalmente, i giovani che decideranno di intraprendere questa esperienza. Perché diventare VFB vuol dire toccare con mano il nuovo corso dell' Esercito Italiano, un nuovo [illegible] che fa della parola "professionalizzazione" la parola d'ordine: l'imperativo è puntare sul professionismo, fornire i giovani di un patrimonio di conoscenze e competenze che li rendano estremamente competitivi anche al di fuori dell'Esercito, nel mondo del lavoro civile.

Tutto questo è possibile, diventando Volontario in Ferma Breve: nei tre anni di ferma, sarà possibile apprendere l'uso delle più moderne tecnologie e di mezzi informatici all'avanguardia, ma anche, tramite lo studio dell'inglese, acquisire uno strumento indispensabile per operare in campo internazionale.

Ma non solo: per il VFB, anche la possibilità di praticare numerosi sport, di apprendere le tecniche di difesa personale, e, soprattutto, l'opportunità di prendere parte al progetto "Euroformazione Difesa": un programma volto a rafforzare ulteriormente la preparazione dei giovani volontari, tramite corsi di informatica, di inglese, di formazione professionale e di formazione imprenditoriale.

Da non dimenticare, poi, che diventare Volontari in Ferma Breve, oltre a garantire da subito una retribuzione mensile, offre anche grandissime prospettive di carriera in ambito militare, con nomine a Caporale e a Caporal Maggiore, e inoltre, dopo due anni di servizio, è possibile concorrere per entrare a far parte dei Volontari in Servizio Permanente.

Il concorso per VFB prevede l'arruolamento, per l'anno in corso, di 12500 volontari, ed è suddiviso in tre bandi; il terzo è ai nastri di partenza: 4167 posti a disposizione, e domande di partecipazione all'arruolamento che dovranno essere presentate dal 15 settembre al 31 dicembre 2002.

Per partecipare al concorso VFB, occorre essere cittadini italiani, di sesso maschile, di età compresa fra i 17 e i 25 anni e non aver subito condanne per delitti non colposi, provvedimenti di destituzione da pubblici uffici, o essere stati espulsi da Corpi dell' Esercito Italiano o di Polizia.



Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota [illegible] Giancarlo Caselli

Il procuratore generale da Cota Disgelo dopo le polemiche

[illegible] scorsa settimana il presidente regionale e segretario della Lega Nord, Roberto Cota, aveva invitato caldamente il nuovo procuratore generale di Torino, Giancarlo Caselli a non partecipare alle feste di partito. Invito non accolto, tanto che il magistrato intervenne alla festa dei Comunisti Italiani. La polemica, però, sembra si sia fermata lì. Ieri, infatti, [illegible] incontro di quasi 45 minuti, ha segnato l'avvio [illegible] una collaborazione istituzionale. Cota e Caselli hanno avuto, come spiega il primo [illegible] discussione da giuristi». Aggiunge [illegible] presidente: «Personalmente ho ribadito la necessità che il Piemonte abbia presto una seconda Corte d'appello [illegible] sede a Novara. Un'idea che è stata resa ancora più forte dalla fotografia del [illegible] lavoro a cui [illegible] sottoposta la Corte di Torino». Pronta la replica del Procuratore: «E' dovere del procuratore generale prendere contatto con le Istituzioni di questa regione. Indubbiamente il presidente Cota ricopre uno dei più alti incarichi istituzionali». Poi ha aggiunto: «Il mio predecessore Palaja, [illegible] solo 12 sostituti [illegible] fatto miracoli nella gestione dell'attività. Io [illegible] se sarò in grado di fare altrettanto ed è per questo che in tutti gli incontri istituzionali, come quello [illegible] oggi, pongo con forza [illegible] problema dell'adeguamento dell'organico». E la seconda sede della Corte d'Appello a Novara? «Come ho spiegato al presidente, [illegible] mi posso ancora pronunciare [illegible] perché devo studiare l'argomento», conclude il Procuratore. Incontro cordiale [illegible] polemica superata, dunque, anche se Giancarlo Caselli, davanti a Roberto Cota, parlando con i giornalisti alla fine dell'incontro, ha ribadito: «Io sono in magistratura da 35 anni e nella mia lunga esperienza, prima nella lotta contro il terrorismo e poi contro [illegible] mafia, ho sempre pensato fosse un mio preciso dovere andare a parlare a confrontarmi con chiunque mi avesse invitato a farlo, indipendentemente [illegible] colore. Continuerò a farlo». E infatti, in serata il Procuratore ha partecipato ad un convegno sulla Giustizia nell'ambito della Festa dell'Unità.

I DATI DELL'ASSESSORATO ALLA SANITÀ SULLE CODE DEI CITTADINI PIEMONTESI DAGLI SPECIALISTI

Dagli oculisti 27 mila in attesa di una visita

Quasi due mesi per un appuntamento

Maurizio Tropeano

In tutto il Piemonte [illegible] oltre 145 mila persone in lista d'attesa [illegible] visite specialistiche. Più [illegible] 27 mila sono in coda per [illegible] sottoposti ad [illegible] esame oculistico; 13 mila e 713 aspettano il cardiologo e quasi 13 mila e cinquecento attendono di sottoporsi alla mammografia. Numeri in assoluto molto alti [illegible] che secondo l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio non [illegible] da considerarsi [illegible] un indicatore preciso della «qualità del servizio».

Il motivo? E' la prima volta che i tecnici dell'assessorato inseriscono il conteggio degli utenti tra i parametri per le loro rilevazioni dunque è «impossibile [illegible] fare [illegible] raffronto con i dati dell'anno scorso». Secondo D'Ambrosio se [illegible] «indubbio che [illegible] tanti i piemontesi in coda per una visita oculistica bisogna anche tener in considerazione [illegible] fatto che il tempo medio di attesa per questa specialità [illegible] in costante diminuzione».

La rilevazione [illegible] ferma [illegible] giugno ed è contenuta nel volume elaborato dalla Direzione controllo dell'assessorato regionale alla Sanità. Lo studio [illegible] stato ultimato la scorsa settimana e raccolto in un testo dalla copertina gialla che contiene le considerazioni sulla qualità delle prestazioni sanitarie erogate dalle Asl [illegible] dagli ospedali [illegible] monitoraggio sui tempi di attesa. Il direttore, Ciriaco Ferro, e il dottor Lucco che ha firmato lo studio spiegano [illegible] «la decisione di introdurre il numero di utenti serve ad affinare l'indagine e i risultati del monitoraggio e di incidere [illegible] picchi [illegible] abbassare i tempi medi d'attesa».

Proviamo a verificare. Avvertendo che i funzionari regionali precisano a [illegible] 5 dello studio: «Si fa [illegible] come alcune aziende ricorrano, talvolta frequentemente, alla chiusura periodica delle liste di prenotazione. Tale evidenza, per quanto trovi una [illegible] motivazione dal punto di vista tecnico, tuttavia determina un'evidente riduzione dell'accessibilità ai servizi per i cittadini». Dunque, il dato di 145 mila persone potrebbe di fatto [illegible] sottostimato.

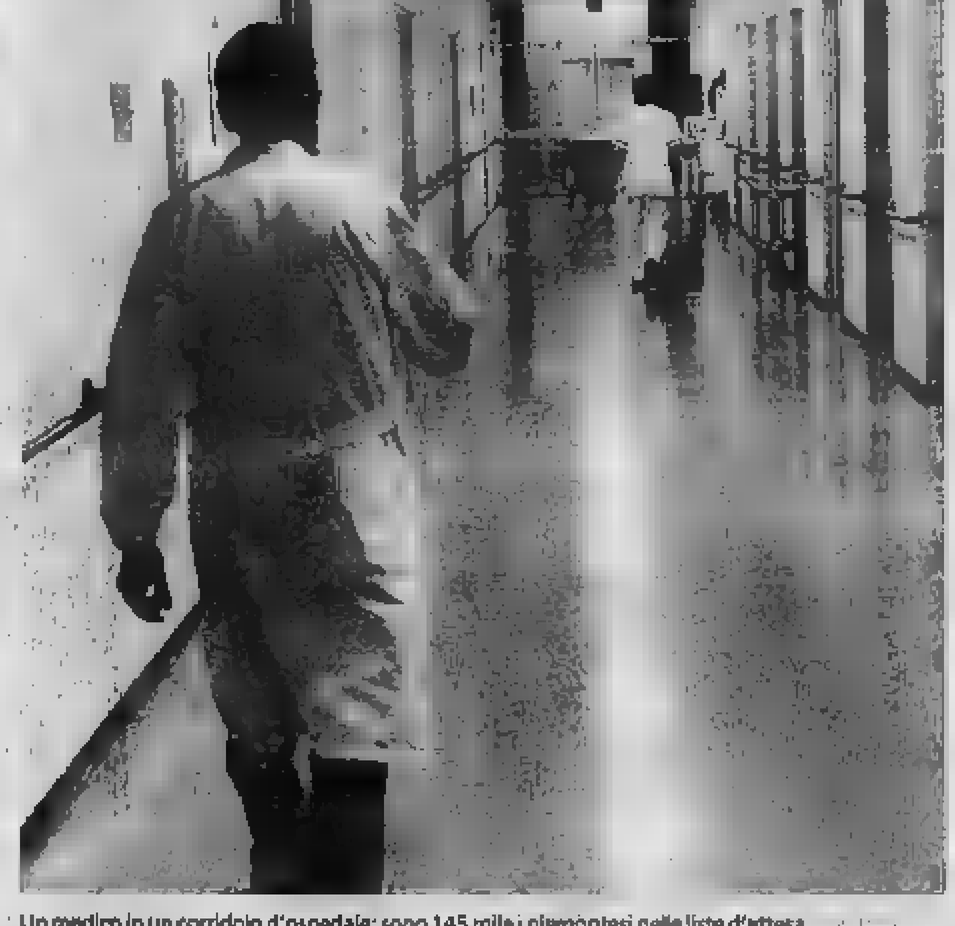
Partiamo da oculistica, la specialità dove si registra il più alto numero di malati in fila. Le persone in lista d'attesa [illegible] 27311. Nel primo semestre di quest'anno prima di ottenere un appuntamento ognuna di loro ha aspettato in media 51 giorni, tre in meno dello [illegible] periodo del 2001. Cardiologia. Qui le code interessano [illegible] 13713 cittadini ma complessivamente aspettano di meno: una media di [illegible] giorni e [illegible] contro i 43 dello stesso periodo dell'anno scorso. Alto anche il numero di chi è in attesa di una mammografia: 13452 persone. Anche in questo caso si abbassano i tempi di attesa 62 giorni contro i 56 dell'anno scorso anche [illegible] bisogna tener contro del fatto che dal conteggio del [illegible] assente il servizio garantito dall'Asl 1 di Torino.

Sono 11330 le persone [illegible] aspettano un'ecografia all'addome: il tempo medio d'attesa rispetto al [illegible] si è ridotto di tre giorni, scendendo [illegible] a 36. In aumento, invece, [illegible] coda per farsi visitare da un ortopedico. Le 8703 persone che devono essere chiamate [illegible] Asl [illegible] ospedali devono aspettare cinque giorni in più dell'anno precedente, cioè 34 giorni contro 29.

In salita anche il dato su Neurologia, 28 giorni contro i ventiquattro [illegible] 2001, per i 4725 utenti in attesa. Stabile, invece, quindici giorni, l'attesa per chi si deve sottoporre ad un controllo Orl.

PERSONE IN ATTESA DI VISITA SPECIALISTICA
(in totale nelle Asl e Aso del Piemonte)

Specialità	Persone
Cardiologia	13.713
Dermatologia	8.414
Neurologia	4.725
Oculistica	27.311
Odontoiatria	6.665
Ortopedia	8.703
Orl	5.310
Ginecologia	4.278
Urologia	5.885
1 visita RRF post-acuti	534
1 visita RRF stabilizzati	[illegible]
Esofagogastroduodenosi	2.450
Elettromiografia semplice	[illegible]
Mammografia	13.452
Rx contr. (clisma opaco)	1.229
Ecografia addome	11.330
Ecocardiografia	6.333
Ecodoppler arti	3.669
Ecodoppler tronchi	3.497
Tac capo	1.597
Tac torace	1.543
Tac rachide	1.558
RMN encefalo	468
RMN colonna	573
Inizio tratt. RRF post-acuti	664
Inizio tratt. RRF stabilizzati	4.011
Totale persone in lista d'attesa	**145.340**



Un medico in un corridoio d'ospedale: sono 145 mila i piemontesi nelle liste d'attesa

«Ora possiamo ridurre le liste»

L'assessore D'Ambrosio: lo studio utile per poter intervenire sui tempi



Antonio D'Ambrosio

«Ma perché dovete sempre guardare agli aspetti negativi? E' vero [illegible] numero di piemontesi [illegible] lista d'attesa è elevato ma è la prima volta che prendiamo in considerazione questo parametro e il nuovo dato ci permetterà di incidere [illegible] più decisione sui picchi e, in ogni caso, in molte specialità i tempi di attesa [illegible] stanno abbassando». Parola dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, interpellato [illegible] cellulare alla fine di una riunione [illegible] Giunta e dei capigruppo [illegible] Casa delle Libertà che hanno dato [illegible] via libera alla decisione [illegible] proseguire la razionalizzazione della sanità al di fuori [illegible] Piano regionale.

Assessore, faccia degli esempi concreti. Dove si [illegible] registrate riduzioni?

«L'introduzione del day surgery ha permesso di accorciare le liste per gli interventi di cataratta che sono quelli che più incidono sui tempi dell'Oculistica. Lo stesso strumento ci permetterà di ridurre la fila per gli interventi al tunnel carpiale. Vanno b[illegible] anche Cardiologia e Odontoiatria».

Non mi dica che tutto va bene: [illegible] mila persone che aspettano non sono poche. Non le pare?

«Ci mancherebbe. Abbiamo difficoltà a ridurre le liste per la chirurgia, l'ortopedia e alcuni esami strumentali. Da questo punto di vista uno strumento utile è la possibilità di accordi per la mobilità interaziendale a livello di quadranti per l'utilizzo [illegible] infermieri, radiologi, ortopedici e anestesisti. Figure professionali che continuano a mancare che la legge permette di usare extraorario». [m.tr.]

«E' il fallimento della sanità»

Saitta (Margherita): i tagli imposti dalla giunta causa di troppi disservizi



Antonino Saitta

«Sono estremamente preoccupato per i dati dell'Assessorato regionale: [illegible] la dimostrazione dell'inconsistenza della manovra di tagli e rigore sbandierata dalla Giunta regionale e sono anche la riprova dei disagi sempre gravi patiti dai piemontesi». Parola di Antonio Saitta, portavoce della Margherita in Consiglio regionale.

[illegible] Saitta, va bene la propaganda politica, [illegible] quali [illegible] le vostre proposte?

«Propaganda politica? E' Ghigo che la fa. Se ci sono 145 mila ammalati che aspettano di [illegible] visitati come può la Giunta regionale continuare ad affermare che non ci sono stati tagli ai servizi e che [illegible] categorie più [illegible] non sono state penalizzate? Hanno ridotto di 3600 unità i posti letto, imposto l'addizionale Irpef e i ticket e alla fine [illegible] risultato è che il buco di bilancio per il [illegible] sarà almeno [illegible] 50 milioni [illegible] €».

Il presidente Ghigo [illegible] l'assessore D'Ambrosio ripetono invece che [illegible] bilancio sarà sostanzialmente in pareggio. Chi ha ragi[illegible]

«Lo vedremo alla fine dell'anno. Per ora l'Ulivo deve continuare a fare della difesa della sanità pubblica una battaglia nell'int[illegible] dei cittadini [illegible] Piemonte. Bisogna fare in fretta e non perdere tempo nella costruzione di organigrammi, le leadership si formano sul campo della battaglia politica».

Dunque nessun governo ombra, [illegible] proposto dal segretario De Marcanaro?

«Per il [illegible] rilancio, l'Ulivo non può non tenere conto [illegible] novità politica della Margherita e della molteplicità di voci [illegible] impongono di non cedere nella tentazione di egemonizzare la coalizione». [m.tr.]

ALLE SORGENTI DEL PO

La Lega Nord di Bossi torna a Pian del Re

Giuseppe Sangiorgio

[illegible]r la settima volta (la seconda da ministro), sabato prossimo, Umberto Bossi salirà a Pian del Re, alle pendici del Monviso, per raccogliere nella tradizionale ampolla l'acqua che sgorga dalle sorgenti del Po. La manifestazione [illegible] stata presentata ieri da Roberto Calderoli, vicepresidente del Senato e coordinatore delle 13 segreterie nazionali della Lega, dal segretario del Carroccio piemontese, Roberto Cota, dal presidente del partito, sempre in terra subalpina, Oreste Rossi, e dal capogruppo a Palazzo Lascaris, Matteo Brigandì.

La kermesse colorata di verde che si svolgerà sabato a Pian del Re per concludersi domenica [illegible] settembre a Venezia, s'inizierà alle 11 con il concerto della banda e del coro di Villafalletto (Cuneo). Seguirà, [illegible] 14, il saluto degli esponenti politici [illegible] la cerimonia dell'acqua accompagnata dalle note del «Và pensiero». Il clou alle 14,30, con il comizio di Bossi. Durante la festa saranno distribuite bottiglie con l'acqua del Po e prodotti tipici, della provincia Granda e di quella zona montanara, esposti in alcuni stand.

«La manifestazione - ha detto Calderoli - che si concluderà, come sempre, a Venezia, sarà caratterizzata da alcuni slogan: da quelli del 1996, quando prese corpo il processo federalista, «grazie alla parola secessione, che agitò lo stagno centralista verso il federalismo» agli attuali, di un 2002 che ci porta alla svolta [illegible]e, «con gli uomini della liber[illegible] in [illegible]. Per questo, a giudizio di Calderoli, «sarà necessario che la Lega si mobiliti, spingendo gli alleati a realizzare il programma di governo, senza sbandate e, soprattutto senza cedimenti nei confronti dell'opposizione».

Roberto Cota [illegible] sottolineato l'importanza dell'azione svolta [illegible] Lega nella regione. «Abbiamo organizzato trenta feste, alle quali hanno partecipato decine di migliaia di persone. Prossimi appuntamenti, a Saluzzo, dove la festa si terrà sabato, subito dopo la cerimonia dell'acqua, quindi, entro [illegible] mese, a Cuneo, Asti e ad Arona, e, a ottobre, ad Ivrea.

Sotto il profilo politico, il segre[illegible] ricordato che obiettivo del Carroccio è a [illegible] l'ingresso nella giunta regionale, [illegible] ha promesso [illegible] presidente Enzo Ghigo in un'intervista a "La Stampa", rilasciando dichiarazioni che [illegible] avevamo neppur sollecitato».

Specchio dei tempi

«Nuovo modo per adescare [illegible] ragazze sole in auto» - «In Borgata Fioccardo cinquecento abitanti attendono una risposta» - «Mi ha salvata uno schiaffo all'indifferenza» - «Non pietrificate la piazza»

Una lettrice ci scrive:

«Ho [illegible] anni e scrivo per segnalare ciò che mi è successo domenica sera mentre rincasavo in auto da sola. Verso le 23,30 circa, in zona Santa Rita, sono stata affiancata da un motociclista.

«"Guardi che ha la ruota po[illegible] che si muove parecchio. Non sono l'unico che le ha fatto i fari, forse [illegible] se n'è accorta" mi dice dimostrandosi molto cortese. Dopo averlo ringraziato, d'istinto mi accosto immediatamente al marciapiede per dare un'occhiata (rendendomi conto che non avrei potuto notare nulla data la [illegible] incompetenza in materia, sommata anche al buio di quell'ora).

«Ma scesa dall'auto noto che il gentile motociclista torna velocemente indietro. Sospettosa risalgo in auto, l'uomo torna subito alla carica offrendosi di dare un'occhiata alla ruota in una piazzola situata poco più avanti. Ringrazio dicendo che tempo 5 minuti e sarei arrivata a casa, avrei fatto controllare la ruota la mattina successiva.

«Ieri mattina il gommista, dopo un atte[illegible] controllo, mi informa che le gomme non han[illegible] nulla che non va! La [illegible] ancor più strana è che nello stesso pomeriggio di domenica, nei pressi di Pinerolo, è succes[illegible] la stessa [illegible] ad una mia amica. Ora mi chiedo: è la nuova moda per adescare e magari poi derubare le ragazze sol[illegible]. Questa lettera vuole esse[illegible] avvertimento per le ragazze che, come me, guidano spesso sole».

Segue la firma

Il consigliere della circoscrizione 8 ci scrive:

«Nel dicembre 2001 raccogliendo i malumori degli abitanti della borgata Fioccardo, dove abito, mi sono fatto promotore di una petizione sottoscritta da oltre cinquecento cittadini per chiedere la costituzione di un punto infermieristico e di prelievi anche saltuario nella zona. Tutto ciò considerando il rapido invecchiamento della popolazione e la scomodità di raggiungere [illegible] borgata altre strutture che offrono gli stessi servizi (l'unico punto analogo [illegible] tipo richiesto è in via Bonsignore e richiede un vero e proprio viaggio).

«Il presidio richiesto potrebbe, inoltre, servire abbastanza comodamente anche gli abitanti [illegible] del Pilonetto e di Cavoretto. L'ho inviata all'assessorato ai Servizi Sociali e Sanitari del Comune e al presidente della Circoscrizione.

«Dopo una decina di giorni la Asl mi ha risposto rendendosi disponibile ad affrontare il problema; la Circoscrizione sta adoperandosi per mettere a disposizione i locali, peraltro già individuati.

«L'unico assente è l'assessorato. Possibile, mi chiedo, [illegible] in quasi nove mesi non si [illegible] trovato il tempo almeno per dare risposta [illegible] lettera inviata da oltre cinquecento cittadini? Almeno farci sapere se possiamo avere qualche speranza oppure no».

Mario Levi

Una lettrice ci scrive:

«Il mese scorso ero al mare, quando accidentalmente mi sono trovata nell'acqua alta, [illegible] za saper nuotare; la prontezza dei bagnini e l'abilità di un medico rianimatore hanno evitato che un guaio diventasse [illegible] tragedia. I primi soccorsi [illegible] stati efficienti [illegible] precisi, quando è arrivata l'ambulanza medicale la situazione non era più tanto drastica. Poi una corsa al Pronto Soccorso e le cure del caso hanno completato la guarigione. Fra l'indifferenza che ci circonda viene da pensa[illegible] quando si incontrano persone come queste, che gli angeli esistono veramente».

Maria Zunino

Un lettore ci scrive:

[illegible] letto [illegible] "La Stampa" del 28 agosto l'intervista al nuovo Soprintendente ai Beni Architettonici Gius[illegible]pe Pernice circa l'orientamento del futuro assetto di piazza Vittorio.

«Sono perfettamente d'accordo con il progetto per le fontane a raso come [illegible] è fatto in piazza Castello, ma il fatto che piazza Vittorio sia [illegible] [illegible]e piazza militare non giustifica che debba tornare "pietrificata" (lastricata [illegible] pietre o, se preferite, "pelata") come piazza Castello.

«A quei tempi (...) non c'era sicuramente penuria di aree verdi (aiuole, nel nostro caso) e di ossigeno da respirare come adesso, immersi come siamo tra lo smog del traffico e non solo.

«Adeguare la piazza alle reali esigenze dei nostri giorni sarebbe un gesto di buon senso e di apprezzamento della cultura attuale che cerca in qualche modo di lenire le ferite che essa stessa produce. Perché seguire sempre pedissequamente il passato?

«In piazza Castello una raccolta di firme ha chiaramente dimostrato che la maggior parte della cittadinanza preferiva le aiuole».

Walter Lombardi

specchiotempi@lastampa.it

LE INIZIATIVE IN PROGRAMMA IN [illegible]

Torino ricorda le vittime del terrore

Oggi in Duomo la messa celebrata dal cardinale Poletto

Per [illegible] dimenticare [illegible] sfregio. [illegible] e domani anche Torino celebra l'anniversario dell'11 settembre. L'appuntamento principale è stasera alle ore 21, in cattedrale, [illegible] l'arcivescovo, monsignor Severino Poletto, presiederà una messa in suffragio delle vittime degli attentati [illegible] a New York e a Washington.

«Per [illegible] dimenticare» [illegible] anche [illegible] titolo della personale di Anna Sogno, vedova dell'ambasciatore Edgardo Sogno, che si inaugura alle [illegible] alla libreria Fogola, in piazza Carlo Felice. La mostra potrà [illegible] visitata fino al [illegible] settembre: i quadri riproducono il momento dello schianto dell'aereo contro [illegible] Torri Gemelle, con le fiamme che divorano ogni cosa e nel fumo nero i contorni di [illegible] volto satanesco, forse quello di [illegible] Laden.

«Quello che hanno fatto a New York - dice Anna Sogno - colpisce [illegible] l'umanità e io ho sentito la necessità di esprimere l'orrore provato e testimoniare [illegible] mia solidarietà [illegible] quel grande popolo,



crogiolo di razze, colori, idee, così simbolicamente vicino al mio stile e alla mia pittura». «Ricordo il coraggio, l'entusiasmo della gente, ricordo l'arrivo a New York, l'incontro con [illegible] mondo nuovo, i grattacieli [illegible] la loro impetuosa follia», [illegible] ancora la vedova dell'ambasciatore Sogno. «Devo molta riconoscenza a questo Paese per molti esempi di coerenza, di solidarietà e [illegible] aiuto nei momenti difficili. Anche per questo non posso dimenticare».

Il tragico atto terroristico verrà ricordato [illegible] solo [illegible] una messa [illegible] una mostra di quadri, ma anche domani sera, al [illegible] Regio, in apertura [illegible] [illegible] [illegible] Settembre Musica, a cui parteciperà anche [illegible] presidente della Regione, Enzo Ghigo. In programma, il requiem di Fauré: l'iniziativa vuole ripetere quanto già accaduto [illegible] Torino il giorno dei tragici attentati, quando il maestro Riccardo Muti decise, d'accordo con [illegible] Comune e i responsabili di Settembre Musica, di tenere ugualmente il concerto previsto quella sera. [m. soc.]

UN ANNO DOPO NELLA TESTIMONIANZA [illegible] TRE SOPRAVVISSUTI

«Sulle nostre teste è calato l'inferno»

Una famiglia racconta il suo 11 settembre [illegible] New York: quel giorno è cambiato tutto Il nostro piccolo mondo non è più lo stesso



Alberto, Adriana e Giancarlo Verde fotografati a Manhattan pochi minuti prima dell'attacco alle Torri Gemelle

[illegible] storia

[illegible]berto Fiori

IL loro racconto a tre voci, dopo un anno, è quasi un coro. Intersecano frasi e attimi di pausa con [illegible] ritmo nato [illegible] mille, inevitabili rievocazioni a parenti, amici e vicini di casa. Aumentano di volta [illegible] volta i «se» e i «quasi», ma l'intensità è la stessa, l'emozione solo un poco stemperata: il tempo per la famiglia Verde si è fermato a New York, l'11 settembre 2001.

T[illegible]i: papà Giancarlo è avvocato, la mamma Adriana insegnante in pensione. Alberto ha 20 anni e tra qualche giorno inizia il secondo anno alla facoltà di Legge. Erano partiti come turisti all[illegible] prima esperienza negli Stati Uniti, un viaggio messo in cantiere da mesi. Hanno sfiorato per qualche centinaio di metri il crollo delle Torri Gemelle e oggi la loro [illegible] si [illegible] e quelle di molti altri, assumendo però il valore della testimonianza e della rielaborazione personale di un lutto che ha proporzioni mondiali.

«Siamo arrivati a [illegible] York il 10 sera, dopo [illegible] giorni passati a Boston [illegible] alcuni parenti. Avevamo prenotato una stanza al Beacon Hotel, in Broadway Street, fino al 16 settembre» ricorda la signora Adriana. In tasca, il carnet di biglietti per il tour classico della città: Empire S[illegible] Building, Statua della Libertà [illegible] ovviamente, Twin Towers. «Sono io che ho proposto di iniziare proprio dalle Torri Gemelle. [illegible] [illegible] la [illegible] dell'11, poco dopo le otto, sia[illegible] partiti con l'autobus di linea». Scesi [illegible] neppure un chilo[illegible] dal World Trade Center, la famiglia ha alzato gli occhi al cielo e si è vista passare sulla [illegible] una sagoma grigia con [illegible] lunga fascia azzurra. «Dico a mio marito: guarda che strano, gli [illegible] [illegible] New York passano tra [illegible] grattacielo e l'altro». Pochi secondi, e il velivolo dell'American Airlines proveniente da Boston si schianta contro la prima delle Torri. Sono le 8,48.

«Abbiamo visto il fumo alzar[illegible] [illegible] fondo [illegible] strada, poi [illegible] mare di persone si è messa [illegible] gridare e a correre, [illegible] non c'era ancora panico. Abbiamo tutti pensato a un incidente. Mio figlio voleva avvicinarsi, ma io per istinto ho detto che era meglio spostarci [illegible] lì» dice l'avvocato Giancarlo. Alberto propone di salire sull'Empire State Building [illegible] vedere l'incendio, ma arrivati sotto il grattacielo il custode li blocca con [illegible] frase [illegible] mezze misure: «Giovanotto, vuoi rischiare di morire?». L'altro Boeing aveva appena centrato la seconda Torre. «Solo allora abbiamo iniziato a capire che si trattava di qualcosa [illegible] più di uno spettacolare incidente» ricorda Alberto.

«Ci [illegible] spostati nella chiesa di Saint Patrick, e dopo un po' abbiamo sentito ovunque urla [illegible] terrore. Il primo palazzo era crollato [illegible] per strada vedevamo gente correre, piangere e abbracciarsi, mentre la nube di polvere e fumo si avvicinava sempre di più, facendo crescere [illegible] [illegible] generale». [illegible] colpo, il centro d[illegible] metropoli [illegible] bloc[illegible], in cielo compaiono i caccia militari, sirene e mezzi di soccorso sfrecciano verso l'incidente. «In pochi minuti è calata un'atmosfera di guerra. Alcuni dicevano che era stato un attentato, e che c'era il pericolo di altri sette aerei in volo su New York. Abbiamo incontrato [illegible] italiani, e dopo qualche ora siamo riusciti a telefonare ai parenti rimasti a casa. Erano più informati loro di noi. Siamo ritornati a piedi all'albergo, intontiti dalla paura [illegible] con le gambe che tremavano. Ci hanno perquisito [illegible] poi ci hanno consigliato [illegible] passare il pomeriggio all'aperto, a Central Park». La città era paralizzata, deserta. Ovunque sono spuntate bandiere [illegible] e tutti volevano portare il loro aiuto. «Agli angoli delle [illegible] - ricordano - [illegible] gente accendeva candele e davanti agli ospedali si sono formate lunghe code di persone per donare il sangue».

> «Eravamo a un chilometro dal World Trade Center quando abbiamo visto un aereo infilarsi tra i grattacieli in direzione delle Twin Towers Pochi secondi dopo c'è stato lo schianto Quindi, un secondo Boeing ha centrato l'altra torre Il cielo è sparito dietro la polvere, sentivamo urla disperate come in guerra»

La cronaca dei giorni seguenti è quella impressa negli occhi di tutti: la polvere che si alza da quella ferita insanabile e si posa su ogni [illegible] il desiderio di rialzare la [illegible] [illegible] popolo americano. La famiglia Verde è [illegible] a New York fino a domenica 16 settembre. «Siamo riusciti [illegible] ottenere [illegible] fatica un posto sul primo volo dell'Alitalia diretto verso Roma, erano tutti preoccupati e gentilissimi».

La probabilità del dopo, in questi casi, aprono scenari infiniti. «Se avessimo [illegible] il consiglio dei nostri parenti a Boston, probabilmente avrem[illegible] preso l'aereo proprio l'11 mattina. Invece abbiamo deci[illegible] di spostarci in pullman, altrimenti a quest'ora chissà...» dice [illegible] signora Adriana. [illegible] il figlio: [illegible] ci fossimo svegliati un po' prima, avremmo avuto giusto il tempo [illegible] arrivare sotto, o dentro le Torri...».

Non è volontà di drammatizzare il racconto, è consapevolezza [illegible] [illegible] scampati per destino, fortuna e un po' di buon [illegible] [illegible] tragedia: «Ringrazia[illegible] il cielo, [illegible] la sensazione più [illegible] [illegible] ancora oggi [illegible] totale impotenza. Eravamo nel cuore di una città che esprime il massimo dell'efficienza e d[illegible] modernità, eppure ci è sembrata così vulnerabile, indifesa. E' stato come vedere un sogno che si sgretola. Un soffio che ci ha appena sfiorati, ma che ha cambiato anche il nostro piccolo mondo».

LO SFOGO DI UN PADRE CONTRO I MECCANISMI DELLA «GIUSTIZIA» MINORILE

E' innocente, non gli ridanno il figlio

«Una semplice denuncia è bastata per togliermi il mio Luca»



Il padre ha perso l'affidamento del figlio sulla base di una semplice denuncia

Giorgio [illegible]

Pedofilia. Corrado lotta da quasi un anno per cancellare quest'accusa infamante che anche la Procura, dopo alcuni mesi d'indagine, considera totalmente infondata. Ma il giovane torinese, 34 [illegible] agente di commercio, [illegible] ingaggiato anche un'altra battaglia giudiziaria senza esclusione di colpi: vuole riottenere l'affidamento del suo bambino di 6 anni, che gli è stato tolto dal Tribunale di Minori proprio perché l'ex moglie ha presentato una denuncia per il presunto abuso sessuale.

[illegible] ho deciso di uscire allo scoperto e di raccontare la vicenda - spiega l'uomo, assistito dall'avvocato Carlo Musso - è per denunciare la superficialità con la quale gli organismi competenti affrontano questi problemi. Per convincere il Tribunale per i minorenni a portarmi via il mio Luca, [illegible] esempio, è bastata una semplice denuncia. Il bimbo viveva con me [illegible] [illegible] bene. Per seguirlo al meglio lavoravo solo al mattino, durante le tre ore in cui era all'asilo e ho rinunciato ad avere [illegible] vita privata. Volevo solo essere un buon padre. Ma è bastato un accenno ad atti pedofili per vedermelo strappare da un giorno all'altro. Per [illegible] due mesi non ho neppure potuto vederlo, poi hanno cominciato [illegible] farmelo incontrare per un'ora alla settimana, soltanto in presenza di assistenti sociali».

L'ultimo capitolo di questa storia drammatica e dolorosa è stato scritto ieri [illegible] Corrado avrebbe voluto andare all'ospeda[illegible] infantile Regina Margherita dove il piccolo Luca, malato di leucemia, è sottoposto ad una chemioterapia. Ma all'ultimo momento ha rinunciato a presentar[illegible]: «La mia ex moglie mi ha fatto sapere che [illegible] [illegible] gradito. C'era [illegible] rischio [illegible] scoppiasse una terribile scenata sotto gli occhi [illegible] bambino e non me la [illegible] sentita di sottoporlo [illegible] [illegible] ulteriore stress. Luca però mi ha poi telefonato, chiedendomi per[illegible] non fossi andato in ospedale a fargli coraggio. Mi [illegible] spezzato il cuore».

A denunciare l'agente di commercio per abusi sessuali è stata proprio l'ex moglie, insieme alla suocera. «Stranamente - [illegible] ta l'avvocato [illegible] - l'esposto contro il mio cliente è partito dopo un infruttuoso tentativo [illegible] raggiungere un accordo, quando Corrado [illegible] fatto [illegible] alla madre che avrebbe chiesto che il bambino venisse definitivamente affidato a lui». E' stato sufficiente fare un accenno alla parola pedofilia, sostiene il legale, per mettere in moto [illegible] meccanismo [illegible] Tribunale dei Minori, che ha tolto la custodia all'uomo e l'ha temporaneamente affidata all'ex moglie.

Sul fronte penale dopo svariati accertamenti il pm Paola Meroni ha deciso di chiedere l'archiviazione dell'indagine: a [illegible] di Corrado non è emerso nessun indizio e una dettagliata consulenza affidata ai neuropsichiatri Alessandra Luzzago e Dante Besana, oltre ad escludere qualsiasi episodio di violenza, ha stabilito che Corrado è davvero un buon padre [illegible] che Luca si trova benissimo con lui.

Il legale della madre, avvocato Cristina Bruno, si è però opposta all'archiviazione e la discussione del caso davanti al giudice è slittata al prossimo 27 settembre. Intanto, visti gli sviluppi dell'inchiesta penale, il Tribunale ordinario ha attenuato l'effetto della decisione dei colleghi «minorili», permettendo al papà di incontrare il piccolo ogni due week-end, in attesa della sentenza per l'affidamento prevista per novembre.

COSTA ■ MILIARDI DI VECCHIE LIRE. OTTO ESEMPLARI GIA' VENDUTI I NEL MONDO

E' nato Leonardo 98, il gioiello [illegible] casa Azimut

Il maxi yacht presentato a Cannes è il primo vero «coupé» del mare

Gian Piero Moretti

inviato a
CANNES

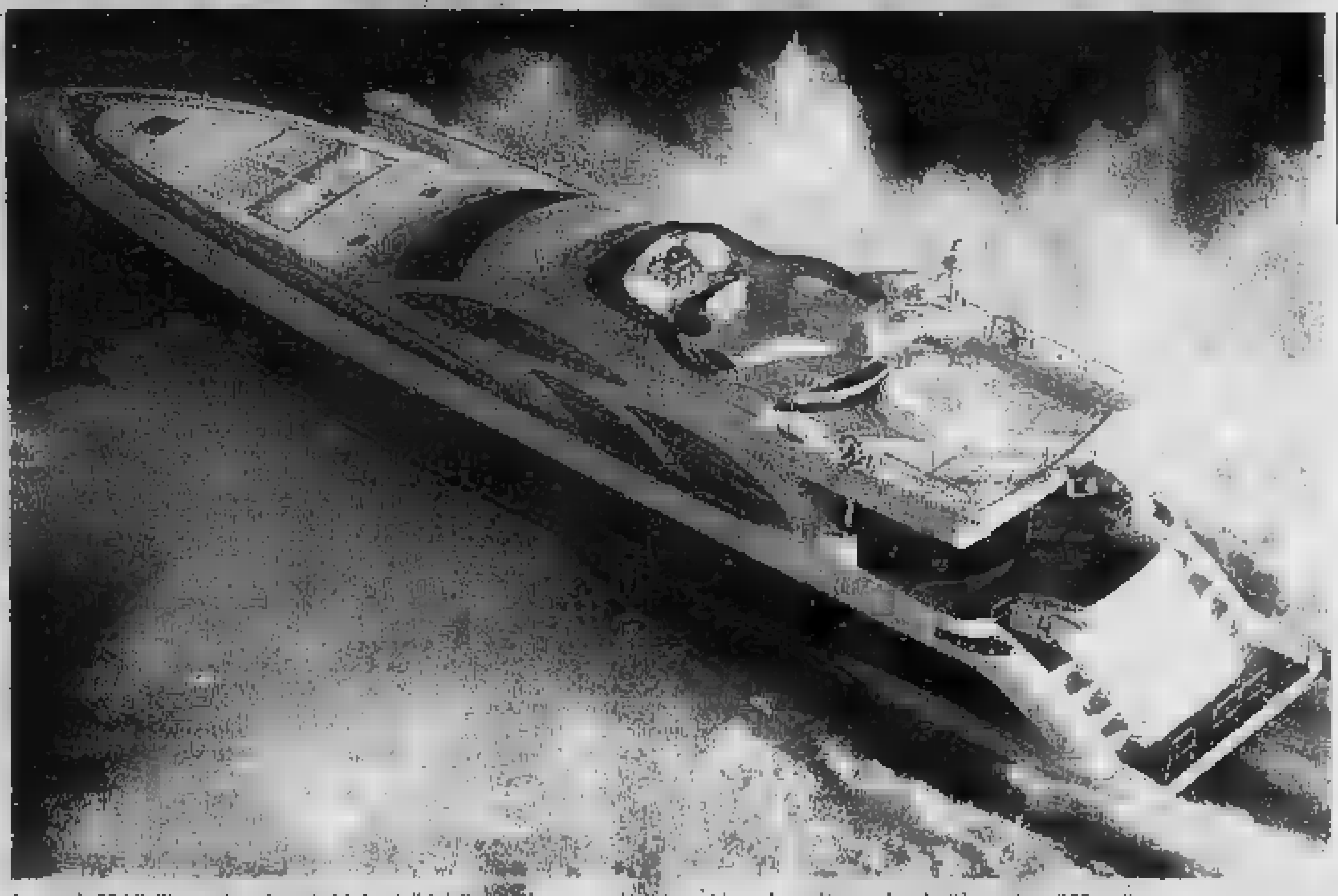
Leonardo 98, il coupé del mare: è l'ultimo nato nei cantieri Azimut di Avigliana che hanno nella Darsena vecchia di Savona un'importante base logistica. Una barca che riassume grande comfort, ampi spazi, arredamenti lussuosi, alta velocità, ma con caratteristiche sportive, più accattivanti. Un gioiello della nautica italiana che domani sarà presentato al Salone nautico di Cannes e a ottobre sarà in vetrina ■ Genova. Già venduti otto esemplari, tutti ancora in fase [illegible] costruzione. Fortunati gli otto acquirenti che hanno potuto permettersi quello che è più che un «oggetto del desiderio», perché lo hanno pagato «solo» ■ milioni 400 mila euro, poco meno di 9 miliardi di vecchie lire, perché nel prossimo listino Leonardo [illegible] costerà 5 milioni di euro, andando a sfiorare i dieci miliardi. I fortunati? Tre messicani, [illegible] americani, due tedeschi e un cipriota. Saranno loro i primi a solcare i mari su un «coupé».

La caratteristica è l'ampia veranda che si può chiudere con una vetrata e che trasforma il ponte di comando in un salone di 120 metri quadrati con divani in pelle, arredi in cuoio e acciaio, finiture in rovere e grandi spazi al cristallo. «Per il nostro coupé abbiamo abbandonato [illegible] tradizionali della linea Azimut: ciliegio, bianche e marmo, che ormai ci hanno copiato tutti, per puntare su equipaggiamenti più esclusivi» ha detto Paolo Vitelli, presidente [illegible] del Gruppo Azimut che ora comprende anche Benetti e Gobbi in una join-venture che unisce innovazione, credibilità, prestigio e tradizione. E ha spiegato le caratteristiche di Leonardo 98: «E' lungo 29,83 metri, largo 7. La stazza è di 87 tonnellate e con i due motori da 2000 cavalli può raggiungere i 32 nodi».

Il comfort è assicurato da 4 cabine arredate in modo principesco e altre due per il personale. Per distinguersi dagli altri mega yacht che solcano i mari il tender, il gommone che serve per gli spostamenti, è stato nascosto in un vano ricavato [illegible] il prendisole di prua, mentre i due Jet Sky, sono stati celati in due piccoli garage situati a poppa. Sulla terrazza sopra il salone Leonardo 98 [illegible] una piscina jacuzzi, il barbecue, [illegible] tavola pronta per accogliere fino ■ dodici commensali e un'infinità di optional minori, ma per questo non meno apprezzati.

Leonardo 98 è stato «pensato» un anno e mezzo fa ad una cena. Seduti intorno allo stesso tavolo Paolo Vitelli, Massimo Perotti, direttore generale Azimut, e Stefano Righini, l'architetto che è il designer del gruppo. «Abbiamo individuato un segmento del mercato mai sfruttato: barche di gran lusso, ma più veloci, [illegible] una linea più filante, quello [illegible] nel mondo delle auto è il coupé» ricorda ancora Vitelli. Dopo 16 mesi quella barca era già in produzione e quello che più conta tutti gli otto esemplari sono già stati venduti. L'abbiamo dedicata a Leonardo perché la consideriamo una grande invenzione e Leonardo è stato il più grande inventore del passato millennio».

Ma le prospettive e le strategie Azimut non si limitano alla produzione del nuovo coupé del mare. Il cantiere di Avigliana ha deciso che si getterà in una nuova [illegible] affrontando il mercato degli «Open», gli yacht sempre lussuosi, ma più filanti, simili a grandi motoscafi. Un segmento del mercato della nautica che fino ad ora li aveva visti esclusi. Ed è proprio per entrare prepotentemente nel mercato degli «Open» che è stato acquistato il cantiere Gobbi di Piacenza, un'azienda specializzata nel settore che [illegible] potrà avvalersi della esperienza e della rete di distribuzione di Azimut, leader nel mondo fra i costruttori di maxi yacht.



Leonardo 98 è l'ultimo nato nei cantieri Azimut di Avigliana: è lungo quasi trenta metri e può raggiungere la velocità massima di 32 nodi

Tutti i record

Primo al mondo nei superpanfili

CANNES. Azimut è il primo cantiere nautico d'Europa, ■ terzo nel mondo con con un fatturato, nell'anno 2000-2001, di [illegible] milioni di euro, quasi 600 miliardi di lire, dietro ■ due colossi [illegible] Sea Rey (775 milioni) ■ Bayliner Maxum (450 milioni). Ma è il primo a livello mondiale in tre distinti settori: la produzione di Maxi yacht; la costruzione di barche comprese fra i 20 e i 220 piedi e il risultato aziendale. A Cannes, il presidente Paolo Vitelli, ha illustrato le cifre di un bilancio che non conosce crisi: il volume d'affari è passato dai 77 milioni [illegible] euro dell'anno 95-96 ai 354 milioni (2001-2002), [illegible] una previsione, per la stagione 2002-2003, di 416 milioni. Con un aumento medio che oscilla intorno [illegible] 30 per cento annuo.

L'utile lordo, prima del prelievo fiscale, è passato dai 12 milioni di [illegible] del [illegible] ai [illegible] milioni della stagione in [illegible] [illegible] prospettive che indicano il raggiungimento, nel prossimo [illegible] all'[illegible] 112 milioni. L'utile netto è passato dai 4 milioni di [illegible] del 95-96 agli attuali [illegible] [illegible] previsioni che indicano guadagni per 87 milioni. Aumenti paurosi che sfiorano il 68 per cento e che hanno permesso all'azienda [illegible] potenziare gli organici ■ [illegible] acquisire altri importanti [illegible] tieri nautici. I dipendenti erano 718 nella stagione [illegible]; sono diventati 915 l'anno successivo e ora hanno raggiunto quota 1128.

Vitelli facendo il raffronto con le grandi firme italiane quotate ■ borsa, colloca Azimut [illegible] quarta posizione dietro ■ Gucci, alla Ferrari ■ a Bulgari.

Il cantiere di Avigliana pensa in grande ed ha già programmato nel 2004 la produzione di 285 [illegible] yacht e 100 «Open» [illegible] diventeranno 340, più 150 «Open», nel 2005. I cantieri Benetti continueranno a produrre 24 grandi imbarcazioni più 4 mega yacht all'anno mentre Gobbi assesterà la sua produzione su 240 «Open» all'anno. E a vendere questo immenso parco di natanti di lusso ci penseranno i cinquanta concessionari distribuiti in ogni angolo della terra. [g. p. m.]

ARRIVA A GENOVA L'ESILARANTE SHOW DAL TITOLO «GIURODIDIRELAVERITÀ»

Sabina con Silvio e Massimo

La Guzzanti questa sera è al Teatro Tenda

GENOVA

Al Teatro Tenda della Festa dell'Unità, ■ Genova, in Piazzale Kennedy, debutta questa sera Sabina Guzzanti [illegible] il nuovo show «Giurodidirelavarietà» che moltissimo successo sta registrando, da alcuni mesi, in giro per l'Italia.

Dopo la serata nel vicino Palasport con Beppe Grillo, in programma lunedì prossimo, l'appuntamento con l'attrice comica romana è fra quelli più attesi della fine estate.

Il titolo dello spettacolo, rovescia la formula del giuramento in tribunale. «Giurodidirelavarietà» è infatti tutto quello [illegible] pur essendo vero ed evidente, sotto i [illegible] occhi dalla mattina alla sera, non si può dire. Per disabitudine, cattiva coscienza, censura e autocensura. Dire quanto passa la testa fa stare molto meglio, manda invece a dire Sabina Guzzanti.

Scritto a quattro mani da Sabina Guzzanti e dal giornalista Curzio Maltese, lo spettacolo porterà a Genova i tanti personaggi della galleria [illegible] dall'attrice, con Silvio Berlusconi e Massimo D'Alema naturalmente in pole position.

Il primo, colto sul palco a denunciare come l'Italia, per duemila anni è stata governata [illegible] dai comunisti, quando i cittadini giravano per Roma avvolti in bandiere rosse chiamate ipocritamente color porpora, il secondo a fare il teorico della sinistra moderna, per la serie: «Basta [illegible] qu[illegible] [illegible] estremista di volere cambiare le [illegible] Ficcatevi in testa che una sinistra moderna deve essere flessibile, sinuosa, ragionevole, di compagnia. Deve anche saper cucinare, magari pochi piatti, [illegible] ben fatti. In coma, ma vigile, insomma».

Per D'Alema ci sarà sicuramente anche qualche frecciata [illegible] sulla sua nuova barca. Per oltre due ore di spettacolo Sabina Guzzanti indossa i panni, entra ed esce dai suoi personaggi, Valeria Marini compresa; li interpreta, li apostrofa, li racconta; li [illegible] interagire.

«Approfittando dell'intervallo fra una guerra e l'altra, che comincerà in autunno», manda dire la Guzzanti riferendosi ai venti [illegible] guerra contro l'Iraq che soffiano negli Stati Uniti proprio in queste ore.

Sul palcoscenico, che sarà volutamente spoglio, anche la musica [illegible] Premio Nobel Nicola Piovani suonate da una fisarmonica, un sassofono e da una chitarra. La regia di «Giurodidirelavarietà» è di Paola Galassi.

L'ingresso al Teatro Tenda della Festa dell'Unità, nel quartiere fieristico genovese, [illegible] [illegible] euro. Domani sera, mercoledì, sarà la volta di Irene Grandi. [m. b.]



Sabina Guzzanti promette due ore di risate con i suoi travestimenti e le interpretazioni dei politici di casa nostra, dal premier Silvio Berlusconi al presidente dei Ds, Massimo D'Alema: il testo dello spettacolo, che ha fatto il giro della penisola, è stato scritto a quattro mani con il giornalista Curzio Maltese











COMPLETATE LE SELEZIONI DEL POPOLARE CONCORSO CON LA SERATA DI ALBENGA, TUTTO PRONTO PER SANREMO

Miss delle Miss: ecco le trentuno finaliste

Beatrice, eletta a Sagralea, sarà accompagnata da dieci ragazze

[illegible] Boero

SALEA D'ALBENGA

E' stata [illegible] una graditissima ciliegina sulla torta per l'apprezzata e longeva sagra [illegible] Salea d'Albenga, nata nel 1966, che domenica sera ha chiuso i battenti della sua trentacinquesima edizione. Beatrice Giustinetti, 20 [illegible], [illegible] Albenga, eletta «Miss Ragazza Doc», l'ha spuntata [illegible] [illegible] gruppo di bellissime concorrenti, conquistando la fascia alla terza selezione dell'ormai famoso concorso che avrà domani a Sanremo (Villa del Sole) la [illegible] serata clou. Contornate da un folto pubblico, le miss hanno sfilato alla serata conclusiva di «Sagralea 2002», le sei giorni di gastronomia, stands ed intrattenimenti che ancora una volta ha avuto come grandi protagonisti il [illegible] Pigato e le altre produzioni vinicole (ma anche olivicole) locali.

Quello [illegible] domenica [illegible] stato un appuntamento all'insegna della bellezza, ma anche del divertimento, della musica [illegible] del ballo. [illegible] palco dello spazio spettacoli, oltre alla sfilata delle miss, ha tenuto banco l'eclettico ed imprevedibile Luca Galtieri, con la collaborazione alla consolle del dj-mixer Pino Bit, che ha proposto giochi e balli. Le miss hanno sfilato in costume da bagno ed in abito da sera, sfoggiando stupende acconciature create per loro dal gruppo di hair stylist liguri Pigò. Poi [illegible] concorrenti hanno dovuto [illegible] una prova [illegible] ballo, assieme [illegible] un partner occasionale da loro scelto [illegible] il pubblico. Infine è arrivato il momento della proclamazione [illegible] vincitrice, la bella Beatrice Giustinetti, che assieme [illegible] altre dieci concorrenti selezionate, [illegible] pre domenica sera, al concorso organizzato dalle Eccoci di Albenga, parteciperanno domani sera a Sanremo alla finalissima di Villa del Sole, che vedrà in gara 31 finaliste.

E anche l'ultima selezione in vista della finale, con la musica della Dj Band, si è chiusa con una miss in trionfo. Miss che ora, avvantaggiata da [illegible] fascia [illegible] dal parere favorevole della giuria [illegible] Salea d'Albenga, dovrà sfilare nuovamente sfoderando, oltre alla bellezza, fascino, portamento e [illegible] per conquistarsi un'altra fascia, anche se la concorrenza non è da [illegible]



Le ragazze che domenica sera si sono [illegible] la fascia di «Ragazza Doc» alla rassegna enologica di Salea d'Albenga

Tutti i nomi delle partecipanti

■ Trentuno miss trenta per arrivare a scegliere la «Miss [illegible] Miss». Il gruppo di finaliste che affronteranno domani sera il palcoscenico di Villa del Sole a Sanremo è stato ormai completato. In passerella, per conquistarsi la fascia più ambita, sfileranno la «Miss [illegible] cara miss» Gloria Gorlero, assieme a Laura Bonifazio, Laura De Miglio, Deborah Piuma, Melissa Gennari, Federica Biasi, Roberta Biasi, Paola Pedemonte, Chiara Bonello e Giada Corredi, ovvero le altre nove giovani concorrenti elette durante la prima selezione del [illegible] svoltasi a Imperia. Viene poi «Miss Ippodromo» Paola Foti, eletta a Villanova d'Albenga, [illegible]eme ad Elisa Del Vecchio, Daniela Sirtori, Laura Massobrio, Roberta Giusta, Licia Recagno, Maria Rachele Tuttobene, Elisa Casassa Vigna, Barbara Amerio e Vittoria Ingrassia. Infine ci [illegible] anche Beatrice Giustinetti («Miss Ragazza Doc» a [illegible] d'Albenga) [illegible] le ultime nove finaliste selezionate dalla giuria. Sono: Sonia Di Girolamo, Giorgia Tissoni, Francesca Orlando, Laura Borghesi, Augusta Marino, Valeria Benassi, le gemelle Francesca e Michela Sette, Elena Sasso e Martina Diasp[illegible] [m. br.]

LA FINALE PRESENTATA DA ALESSIA MERZ E MAURIZIO DI MAGGIO DI RMC

[illegible] giorni [illegible] «Liguria [illegible] & bellezza» [illegible] finale a [illegible] del Sole e al [illegible] garden

Giulio Gavino

SANREMO

TrentUNO ragazze per il gran finale [illegible] «Liguria [illegible] & Bellezza - Miss delle Miss» in programma domani e giovedì a Sanremo. Il fascino, l'eleganza [illegible] la seduzione saranno protagonisti al nuovo parco di Villa del Sole, in corso Cavallotti, scelto [illegible] lussureggiante [illegible] [illegible] una magica notte di fine estate, fatta anche di spettacolo, canzoni, cabaret e moda. [illegible] presentare le miss sarà una coppia collaudata formata da Alessia Merz [illegible] da M[illegible] Di Maggio di Radio Monte Carlo. La serata, a cura dell'Agenzia Eccoci e de La Stampa, avrà come ospiti la cabarettista Bruna Vero del Festival nazionale del cabaret, [illegible] cantautore Giuseppe Povia, autore della gettonatissima «Zanzare», e le sorelle Jenny e Valentina Milazzo di Dolceacqua, vincitrici [illegible] Festival degli Interpreti di Finale, che riceveranno [illegible] premio «Voce dell'estate».

Le fasce in palio sono sei: Miss delle Miss, Miss Fascino, Miss Simpatia, Miss Eleganza, Miss Premio Asta del [illegible] [illegible] Miss Premio Gastone Immobiliare (partner [illegible] manifestazioni). Le sei premiate, infine, saranno protagoniste al gala in programma giovedì al Roof garden del casinò con la partecipazione, tra gli altri, del grande cantautore Bruno Lauzi.



Beatrice Giustinetti, 20 anni, di Albenga, vincitrice dell'ultima selezione

NOTTE LATINA NEI DISCOBEACH DELLA RIVIERA, NON MANCANO GLI APPUNTAMENTI CON IL LIVE

Ultimo martedì house alla Capannina

Chiusura di stagione con Francesco Farfa e Miky Talarico

Francesco Farfa e Miky Talarico, due tra i dj più apprezzati [illegible] il genere house, chiudono questa sera la stagione house [illegible] discoteca Capannina di Alassio. Il martedì dedicato a questo genere musicale ha avuto un grande successo di pubblico, sia residenti che turisti, che spesso hanno sfidato il tempo incerto di questa estate per partecipare alle serate house del prestigioso locale alassino.

Ma questo martedì [illegible] è anche all'insegna dei ritmi latini. All'Isla Bonita di Spotorno, al Daubaci di Vado, al Soleluna di Albissola sono di [illegible] le sonorità caraibiche con scuole di ballo, animazioni e altro ancora.

A Loano, al Caffè Gavioli, nella zona del porto, il martedì è all'insegna dei pirati. Il locale, uno dei più frequentati della stagione grazie alla programmazione musicale e alle tante iniziative di animazione, organizza per questa [illegible] festa a tema. Chi entra mascherato da pirata sarà, naturalmente, il benvenuto ma potrà partecipare anche chi non [illegible] la sente di travestirsi.

Per ultimi gli appuntamenti musicali che, come ogni sera, non mancano. I «Rizzo & Rizzo» suonano stasera alla Mezzaluna di Alassio mentre Agostino Celti è il protagonista della serata al Nonnescodirado di Finale Ligure.

LA NOTTE

[illegible] Ritrovo [illegible] Water World, al Laspirina, a La Cisterna, al Go [illegible] Burger e all'Excalibur.

SESTRI L. Musica al Chiringuito Cubano.

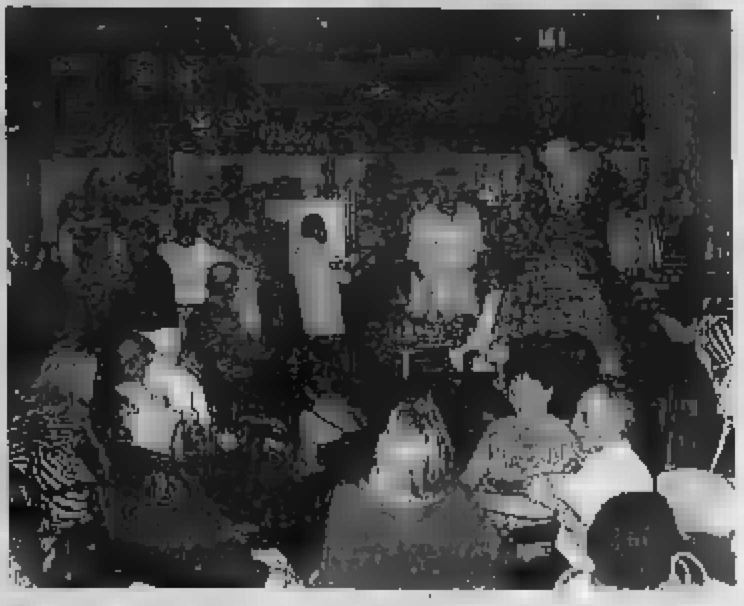
[illegible] Ritrovo al Sabot discobar, al Green Rose e al Micky Mouse.

[illegible] Musica al Cartoonia Cafè.

GATTORNA Ritrovo all'Alzati Lazzaro.

[illegible] Lo show di Sabrina Guzzanti al [illegible] tenda del Festival dell'Unità in piazzale Kennedy alle 21,30. Discobar al Dixieland. Sergio dj alla Rosa dei Venti. Al Transilvania Rock Horror tequila party. Musica live [illegible] Shakespeare Art Café. Ritrovi al Nadomas (Magazzini del cotone), al Madeleine Café, al Barfly, al Duffy Irish Pub, al Texano (karaoke), al Guarchi Café, al Capitan Fracassa, al Sopravviventi, al Mattoni Rossi, al Scassadiavoli, alla birreria Imperiale, [illegible] Barbarossa, allo Spirito di Vino, al Freeland, al Café [illegible] Mar, al [illegible] House Pub, all'Exploit Café, a Le Piramidi, al Two Last Souls, al Crazy Bull, le Corbusier, al Koala, al Big Ben Pub e i Due Delfini di Sampierdarena, al Piper Internet Pub.

SESTRI P. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub.



Ultima notte house alla Capannina di Alassio, arrivata seconda a Festivalmare 2002

[illegible] Ritrovo a La Taberna.

[illegible] Ritrovo [illegible] pub Mc Namara.

[illegible] Ritrovi [illegible] Pescegatto, all'Hamburger boy, [illegible] Takabanda, al Miramare e all'Invidia.

CELLE L. Ritrovi a La Ghironda, al Guardi, al Charlie Max, [illegible] Baraonda e [illegible] Durty Nelly's.

CAIRO M. Ritrovo all'Osteria del vino cattivo, alla Baia degli Angeli, alla Braia, a La Nicchia e al Be Pub.

CARCARE Live-birreria Alla Corte dei [illegible]i. Ritrovo a [illegible] Maltese farmacia dei sani.

[illegible] Musica e ritrovo al Bar da Nei.

MILLESIMO Night club Gasoline. Ritrovi e musica al Cabaret e al Dylan Dog.

[illegible] M. Serata latino-americana [illegible] la Tribù Latina al Soleluna (Bagni Miramare). Ritrovi in settimana La Garitta, al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

[illegible] S. Ritrovi al Già Già, al Clipper, al Pilar e al Med Café.

[illegible] Alla Compagnia Savonese [illegible] delle Indie terrazza risto-discobar (con ristorante). Ritrovi [illegible] Becco, da Tutto Gelato (sottofondi musicali) in corso Tardy e Benech, al Provencal di corso Ricci (musica di sottofondo), al Caffè Banzi, alla Boutique della birra, [illegible] Baretto, al Santa Lucia Café, [illegible] Vignoble de Italie, al The New Queen's Pub, [illegible] Malvasia (enoteca), al Mezzo Marinaio (enoteca), a Lo Scaletto, al Lido Azzurro, al Club Nautico e nei locali della Vecchia Darsena.

QUILIANO Ritrovo al Baraonda [illegible] Valleggia.

VADO Ritrovi al Daubaci «Hot Summer» (settore estivo in spiaggia) e al Cupido Pub.

[illegible] Musica al Sinte Gasleshka di Portovado.

SPOTORNO «Noche Latina» alla discoteca Isla Bonita on the beach: «Movida Latina» staff, animazione e scuola di ballo dalle 21,30. Ritrovi al Biblos, alla Cambusa, al Samoa, al Nelson. Musica dal vivo ai bagni Sirio.

FINALE Ritrovi al Joy (ex Ondine), l'Agorà, al Baquito, al Nonnescodirado (live [illegible] la musica d'autore [illegible] Agostino Celti), al Trocadero, al Vanilla, al Garibaldi's Pub, al New Clipper e da Pilade.

BORGIO Ritrovo al Rifrullo, al Caffè Elios, al Mulino Club, alla Torre dei Sassetti e al Cappero Club.

PIETRA Genere dancing-revival e latino al dancing Malibù. Ritrovi allo Wave, all'Airone, al Barone Rosso, al Soleluna, all'Iguana, [illegible] Poldo's e a Il Santo.

[illegible] Martedì risto-discobar con dj da U Gein (porto). Musica e ritrovi al Poseidon, al Bucchero, da Garfield, all'Atravirago, all'Australian Café, all'Arcibaldo, al Gavioli (festa dei pirati, serata in costume), da Vittorino, al Mai a letto, [illegible] Carpe Diem, al Vascello, al Fluke pub. Liscio e revival [illegible] Saitte e al Manhattan Inn (pomeriggio). Terrazza musicale allo Skating.

BORGHETTO Ritrovo al bar Velvet e a La Dolce Voglia.

[illegible] Ritrovi [illegible] settimana a I Gatti alla luna e al bar dei Capitani.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

CERIALE Ritrovi [illegible] Planet Café, a La Risacca. Lascioteca al Primo Piano.

[illegible] Musica e ritrovi al Jammin', al Café Noir, all'Eno music pub Raggio [illegible] luna, al Pulp, al Blue Bar, al Morgana, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Café, al Pulp, [illegible] Mister Michetta, al Sempione, al Carpe Diem.

ALASSIO Ultimo martedì notte house alla discoteca La Capannina: special guest star Francesco Farfa e Miky Talarico. Live music bar al Paradise di località santa croce. All'osteria Mezzaluna live [illegible] «Rizzo & Rizzo». Musica e ritmi latini da ballare al Manila Club. Ritrovi in settimana al Liquid, Rooster George Taylor's, [illegible] Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Che Café, al The Victorian (aperto anche a colazione), al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'U'Brecche, all'Halloween, allo Zanzibar e al Cabaret (tutte le sere [illegible] dal vivo).

LAIGUEGLIA Ritrovi al Greg De Molloe, al Crazy Love, all'Owl pub, alla Caffetteria nel Vascello e al Maylower pub, piano bar e karaoke al Pirata.

ANDORA Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Moa e al Caffè de [illegible].

[illegible] Ritrovo a [illegible] Barockcaffè.

DIANO M. Pre o dopo discoteca al Jammin e al Candle Light. Ritrovi al Sunset Café, all'Excalibur e alla ludoteca Capriccio.

IMPERIA Mister Dbj e Mister Paul al Baia Salata music on the beach. Liscio e musica Anni '60 con animazione alla Baia Saracena. Ritrovi al Seven Square, [illegible] Bersò, al Tapas, al Jazz Caffè, al Winston Churchil, [illegible] Sailers.

[illegible] Ritrovo al Baretto.

ARMA Musica al Papagayo (con dj), al Frog's e al Flower's.

[illegible] Ritrovi all'Osteria degli artisti.

SANREMO Duo Castellana-Sicca al Casinò (Roof Garden). Musica live da [illegible] La Nuit. Discobar alla Baia del Pirata. Ritrovi al J.J. Smith, Sax Pub, al Bar Roma, al Marvel Café, al bar Astra, al Blue Moon, [illegible] Newport Café, [illegible] Mazzini Pub, al Zoo Bizarre Caffè.

[illegible] Musica da ballare [illegible] settimana alla discoteca Betise.

BORDIGHERA Musica e ritrovi al Gp, al San Marco Café, [illegible] Chica Loca, al Graffiti pub e a la Tana del lupo. [a. r.]

NEI PROSSIMI MESI ENTRERANNO [illegible] FUNZIONE ANCHE NUOVE AULE DIDATTICHE

I ragazzi riordinano il museo

Singolare iniziativa all'archeologico di Finale

Augusto [illegible]

FINALE L.

Il Museo Archeologico del Finale è in fase di intensa ristrutturazione e di riorganizzazione delle sue attività con il coinvolgimento dei ragazzi. Il completamento dell'intervento di recupero dell'intero Complesso monumentale di Santa Caterina in Finalborgo, condotti dall'Amministrazione comunale di Finale [illegible] finan[illegible]o dell'Unione Europea, «colloca ora il Museo Archeologi[illegible] del Finale in [illegible] contesto [illegible] valenze culturali ben più ampie di quelle strettamente locali, proiettandolo su una sca[illegible] regionale e internazionale». [illegible] museo ospita, infatti, testimonianze fondamentali per la preistoria europea con evidenze della presenza nel territorio finale[illegible] delle più antiche specie um[illegible]ne, dall'Homo erectus e Uomo di Neandertal, all'Uomo di Cro-Magnon. Di grande rilevanza la sepoltura d[illegible] «Giovane Principe» proveniente dalla Caverna delle Arene Candide, caratterizzata da un ricco corredo. Particolarmente rilevante la documentazione relativa al Neolitico proveniente da numerose caverne finalesi, ma [illegible]no esposti anche materiali delle età dei metalli ed illustrati i vari aspetti legati alla romanizzazione del territorio. Le [illegible] ricerche archeologiche condotte dal museo nella fortezza di S. Antonino a Perti hanno messo poi in [illegible] l'importanza della zona nella Liguria bizantina. Accanto alla parte espositiva ed ai laboratori di ricerca, affidati alla sezione Finalese dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, si sta sviluppando un'intensa attività didattica, in particolare rivolta agli studenti della scuola dell'obbligo. Visite didattiche globali e su singole tematiche possono [illegible] prenotate presso la segreteria [illegible] museo (Telefono 019.690020, fax 019.681022) o tramite e-mail. Col supporto dell'assessorato alla cultura, per l'imminente anno scolastico verrà potenziata l'attività didattica in Archeologia sperimentale, che tende a coinvolgere direttamente i ragazzi nella pratica di diverse esperienze archeologiche. «Si [illegible] infatti fondamentale la diretta partecipazione manuale degli scolari a pratiche di sperimentazione archeologica, quali la produzione di oggetti in ceramica, la macinatura dell'ocra per ottene[illegible] colori, [illegible] pitture su ciottoli e altro», sottolinea [illegible] direttore [illegible]niele Arobba.



Novità per il museo archeologico di Finale Ligure

Per i prossimi mesi è programmata l'attivazione di [illegible] laboratori didattici dove i ragazzi possano simulare [illegible] scavo archeologico, identificare e catalogare resti archeobotanici, apprendere le tecniche antiche della macina[illegible] e cottura di cereali, nonché eseguire pitture rupestri [illegible] pareti predisposte in vetroresina. In questo tipo di approccio viene privilegiata la diretta partecipazione degli studenti sotto forma di gioco didattico.

QUARANTA RAGAZZI HANNO IMPARATO L'INGLESE GIOCANDO



L'«International summer camp» [illegible] Albissola [illegible]

Si è conclusa alle Elementari di Albissola Marina la quarta edizione de «L'international Summer Camp», l'ormai tradizionale campo estivo organizzato dall'assessorato alla Cultura e [illegible] British College di Paola Diana. Due settimane vissute giocando in un'atmosfera da favola, ma sempre parlando in inglese divertendosi con animatori di madre lingua inglese.

Quest'anno il filo conduttore che ha collegato [illegible] le attività, dalla didattica ai giochi di gruppo, ha portato i q[illegible] bambini e ragazzi di [illegible] compresa fra i [illegible] e i 13 anni, a [illegible] le strampalate avventure di un [illegible] d'altri tempi catapultato nel nostro mondo tecnologico: il Mago Wizzy. Allo spettacolo finale hanno preso parte autorità e familiari dei ragazzi. [L. p.]

AL CINEMA ONDINA DI FINALE «A BEAUTIFUL MIND» PER SELEZIONARE LA MIGLIOR «VOCE NELL'OMBRA»

Concerti classici a Loano, Pietra e Finale

Spettacoli di saltimbanchi a Spotorno, mostra a Villanova

DA VEDERE

Tanti concerti classici e la possibilità di visitare alcune delle attrazioni più suggestive della provincia come le grotte di Toirano e Borgio.

GENOVA Aperto tutti i giorni l'Acquario di Genova.

PONTINVREA Aperta dalle 10 a sera la pista di go kart Vittoria.

ALBISSOLA [illegible] Opere di Eleonora Chiesa «Box Emozionale» (dipinti ed installazioni) da Artsaloon sino all'8 settembre. Al circolo Bonelli, sino al 10 settembre, «La scultura [illegible] ardesia» di Pier Giorgio Ferraris. «Fiore, mare e ritratti», di Guido Tallone sino al 19 settembre esposti nella saletta del bar Testa. Al Museo d'Arte contemporanea mostra itinerante [illegible] ceramiche d'autore con 46 artisti (orario 19,30-22).

SAVONA «Le contrade dimenticate» sino al 30 settembre mostra archeologica nella Sala dell'Ombrello al Priamar.

IMPORTANTI COLLETTIVE A SAVONA

Mostre all'Angolo dell'Artista

■ Sono proseguite per tutta l'estate [illegible] visitabili, all'Angolo dell'Artista, presso Occhio Quadro [illegible] via Torino 187r, le mostre collettive che da tempo contraddistinguono il centro d'arte savonese, che di recente ha anche ospitato le rassegne «personali» di Luigi Pretin, Giorgio Moiso e Augusto De Paoli. Tra le opere esposte in questi giorni, anche lavori di importanti autori quali Mario Schifano, Antonio Bueno, Salvador Dalì, Wilfred Lam, Agenore Fabbri, Ernesto Treccani, Salvatore Fiume. Sono inoltre esposte opere di grandi dimensioni di Moiso, Pretin, Anselmo, Baglietto e De Paoli, e dipinti e ceramiche di Vintera, Pelazza, Mariani, Bonilauri, Bianchi, Pagani, Gibboni, Chiappella, Giusto, Moraglio Giugurta, Lusso, Marchetti, Noceto, Venturini. L'Angolo dell'Artista rinnova periodicamente le esposizioni aperte al pubblico (orario 10-12 e 16-19), ed ha in programma per i prossimi mesi nuove rassegne dedicate ad alcuni dei più noti artisti liguri.

[illegible] Rassegna artistica artigianale al Centro Sant'Antonio.

SPOTORNO Alle 21 alla rotonda [illegible] spettacolo di saltimbanchi per i più piccini.

BORGIO Visitabili tutti i giorni le grotte Valdemino.

RIALTO «Arte ed Ambiente a Rialto», collettiva d'arte contemporanea, nelle ex scuole, a [illegible] del Centro culturale Paraxo. La mostra fino al 12 settembre è visitabile su appuntamento (telefono 019-65259) e la domenica dalle 9.30 alle 12 e 15-19.

FINALE L. Alle 21,30 al cinema Ondina proiezione di «A Beautiful mind» [illegible] Russell Crowe ed Ed Arris nell'ambito delle selezioni per l'edizione 2002 [illegible] Voci nell'Ombra, festival del doppiaggio. Alle 21 [illegible] chiostri di Santa Caterina concerto pianistico di Paola Arras. Ludoteca «Treni a vapore» animazione in via Asilo.

PIETRA L. Alle 21,15 all'auditorium La Pietra per la stagione [illegible] concerto del «Quartetto Boccherini».

[illegible] Alle 21,30 all'oratorio delle Cappe Bianche [illegible] San Giovanni Battista per i festeggiamenti [illegible] Santissimo Nome di [illegible] concerto di musica sacra di Melissa Briozzo (soprano) e Mattia Pelosi (baritono) accompagnati al piano da Anita Frumento.

TOIRANO Aperte oggi le grotte preistoriche della Val Varatella.

VI[illegible] D'ALBENGA Prosegue sino al 15 settembre la mostra fotografica «Signori e signore», rassegna sul teatro, organizzato [illegible] sociale di [illegible] Garibaldi. [a. r.]

SEGUIRA' IN DIRETTA LA SPETTACOLARE ESIBIZIONE DELLE FRECCE TRICOLORI

Onda Ligure all'Albenga Air Show

E' l'emittente ufficiale della manifestazione aerea internazionale

[illegible]

Radio Onda Ligure è grande protagonista nei giorni dell'evento Albenga Air Show. Anche per l'emittente ingauna, che informa ed intrattiene via etere tutto il Ponente ligure, [illegible] partito il countdown in vista dell'importante manifestazio[illegible] aerea internazionale che avrà il suo clou sabato a partire dalle 13. Oltre a servizi [illegible] interviste per i radioascoltatori delle province di Savona e Imperia è prevista una specia[illegible] diretta.

Tutti coloro che abitano ad Albenga e dintorni, che sintonizzeranno la propria radio sulla frequenza Fm 101.300, potranno seguire minuto per minuto l'intera radiocronaca dell'esibizione aerea. Un appuntamento imperdibile per chi vorrà [illegible] guidato, [illegible] tempo reale, alla scoperta delle Frecce tricolori della Pattuglia acrobatica nazionale e delle loro evoluzioni acrobatiche. Intanto, mentre [illegible] l'attesa per [illegible] show aereo [illegible] sabato pomeriggio, Radio Onda Ligure propone un'intervista quotidia[illegible] (fino a venerdì) ad alcuni personaggi che fanno parte dello staff organizzativo del grande evento. Tutti i giorni alle 12, la radio uffi[illegible] dello Albenga Air Show offrirà quindi agli ascoltatori tutti i dettagli sulla manifestazione.

Radio Onda Ligure è inoltre emittente-partner per altre [illegible]portanti manifestazioni. [illegible] prima è il galà di Miss delle Miss, in programma domani e giovedì a Sanremo, rispettivamente nella cornice di Villa del Sole ed al Roof Garden del Casinò.

La seconda è invece il Fungo d'oro, [illegible] l'annuale festa di «sua maestà il porcino» che si tiene annualmente a Bardineto. L'appuntamento è fissato per giovedì e venerdì. [m. br.]



Onda Ligure seguirà le Frecce Tricolori

DOPO LA VITTORIA ALLA MEDITERRANEAN ODYSSEY, IL KETCH DEL NAUTICO PROTAGONISTA A IMPERIA

La Leon Pancaldo in vetrina

Anche la nave scuola sarà alle Vele d'Epoca

SAVONA

La Leon Pancaldo protagonista alle «Vele d'Epoca [illegible] Imperia». La nave scuola del Nautico assumerà un ruolo di rilievo nella grande manifestazione in programma da mercoledì a domenica. Il ketch due alberi dell'istituto savonese sarà infatti il punto operativo de La Stampa e darà ospitalità ai personaggi della [illegible] di spettacolo di venerdì e non solo.

Il preside Alfonso Gargano per l'occasione ha approntato due equipaggi che [illegible] daranno il cambio sul ponte della barca. [illegible] partenza è fissata per domattina dal porto di Savona. Al timone, come al solito, il comandante Matteo Iovieno, che avrà alle dipendenze cinque allievi della scuola (Mangerini, Bricchetti, Frumento, Pelosi, Pastorino) e il collega Roberto Anselmi che presterà assistenza. La barca verrà ormeggiata a Porto Maurizio al molo Medaglie d'oro. Dopo [illegible] paio di giorni, arriverà in treno da Savona un secondo equipaggio per dare il cambio a ragazzi e docenti, visto che nel frattempo l'anno scolastico avrà preso il via. A quel punto sulla b[illegible] saliranno gli allievi Briasco, Cappa, Manfredi, Debenedetti, Rocca con la professoressa Marcella Pera.

Per il Leon Pancaldo si tratta di una «passerella» importante [illegible] dopo la vittoriosa impresa della scorsa estate. La nave scuola ha vinto infatti [illegible] Mediterranean Odyssey che era salpata da Savona [illegible] giugno [illegible] arrivo a Corfù quasi due mesi dopo. In quell'occasione si erano alternati sulla barca ben 80 persone, grazie anche al contributo stanziato dalla Fondazione Carisa che crede nell'istituto Nautico sia come tradizione [illegible]e, sia [illegible] punto di riferimento per i giovani che dopo gli studi cercano impiego immediato. La nave scuola del Nautico, costruita nel [illegible] [illegible] progetto dell'ingegner Brenta, ha una lunghezza di 18 metri, un equipaggio di dieci persone. In passato ha gi[illegible] preso parte alle Colombiadi, alla Tallsghi[illegible] race e a tre precedenti raduni di vele d'epoca. [e. b.]



Due equipaggi del Nautico si alterneranno sulla nave scuola, che costituirà il punto d'appoggio ufficiale della Stampa e dei suoi ospiti

Lezioni di mare

L'istituto che forgi[illegible] posti di lavoro certi

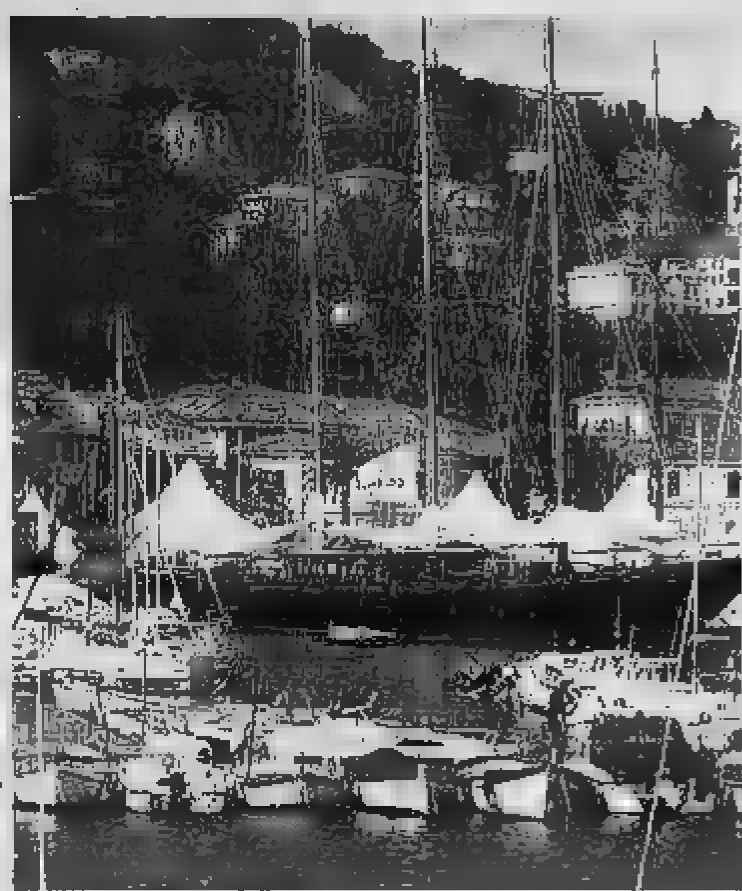
SAVONA. La data di fondazione risale al Regio decreto del Regno Sardo del 1863. Da allora il Nautico ha sfornato centinaia di comandanti e uomini di mare che si sono ritagliati un ruolo importante nella storia della marineria savonese. [illegible] sempre la navigazione [illegible] stata placida per la scuola savone[illegible] che negli ultimi decenni ha dovuto affrontare più volte la mannaia dei decreti taglia spese dei vari governi che si sono succeduti dal 1992 in avanti. Una battaglia continua per la sopravvivenza per un istituto, il Leon Pancaldo, che proprio per costituzione non può avere numeri esorbi[illegible]. Una sezione macchine una capitani, che nel corso degli anni naturalmente si s[illegible] evolute abbracciando nuove specialità, rappresentano la «formazione» tipo. Numeri che consentono comunque ai ragazzi [illegible] trovare lavoro prima ancora di aver terminato gli studi.

La peculiarità del Leon Pancaldo, in fondo, è proprio quella [illegible] forgiare persone in grado di trovare lavoro immediatamente, mentre altri istituti hanno [illegible] funzione di portare i ragazzi verso lo sbocco universitario. Senza contare che una città che ha nel porto commerciale, nei traghetti e p[illegible]sto nel porto turistico una delle poche funzioni vitali, difficilmente potrebbe giustificare la scomparsa di una scuola specializzata proprio in questo settore. Comunque quest'anno si è registrato un aumento di iscrizioni che per poco non consentiva l'apertura di [illegible] terza sezione. Il futuro per i diplomati del Nautico non sarà più solo legato alla navigazione ma anche alle opportunità offerte dallo scalo commerciale. Il Leon Pancaldo [illegible] prossimi anni avrà [illegible] missione di formare personale specializzato anche per la piattaforma contenitori di Vado. [e. b.]

NEI RISTORANTI IL PIATTO UFFICIALE E' LA «CAPPONATA». E AD ONEGLIA ARRIVANO LE NAVI MILITARI

Le Regine dei mari celebrate con un francobollo

Emesso domani in tre milioni e mezzo di esemplari, annullo speciale in banchina



Il tre alberi «Creole» è l'ammiraglia del 12° raduno di Vele d'Epoca di Imperia

Stefano [illegible]

IMPERIA

Alla vigilia del via, sono 115 e rappresentano nove Paesi (Italia, Francia, Germania, Principato di Monaco, Svizzera, Australia, Stati Uniti, Gran Bretagna, Spagna): un record per il 12° raduno di Vele d'Apoca, anche se nelle ultime [illegible] si sono registrati i forfaits di Wings, Tuiga e Susanna II. L'Assonautica [illegible] i partner che l'assistono [illegible] punto di vista tecnico (Aive, Imperia Mare, Yacht Club Italiano) stanno verificando se accettare altre imbarcazioni tra quelle in [illegible] d'attesa. C'è stata, comunque un'altra «new entry», e riguarda Emy, sloop Sangermani del 1955, di 26 metri.

Sulla banchina di Calata Anselmi, mentre continuano gli arrivi delle Signore dei Mari, procedono i lavori di rifinitura del villaggio dove troveranno posto stand, punto d'incontro e segreteria. E proprio qui oggi alle 12,30 sarà presentato il francobollo celebrativo da 0,41 euro, realizzato [illegible] bozzetto dell'imperiese Andrea Novaro, [illegible] che [illegible] Poste Italiane metteranno in vendita da domani in tre milioni e mezzo di esemplari. Per l'occasione sarà [illegible] anche [illegible] annullo speciale e [illegible] 0,52 euro sarà posta in vendita (o prenotabile) in tutti gli uffici filatelici una cartolina con i particolari della vignetta.

Ma non è tutto. Imperia, oltre che capitale della nautica d'antiquariato, lo è anche dell'Alimentazione Mediterranea. Ed è in questa ottica che è stato lanciato [illegible] piatto ufficiale del raduno [illegible] «cappunada» (capponata), a base di «musciamme» di tonno o acciughe, olive taggiasche, extravergine d'oliva e gallette, preparate dai panificatori della Confcommercio. La «cappunada» potrà essere gustata anche nei ristoranti e nei locali che hanno aderito all'invito dell'Assonautica: Al Gambero, Bacicadda, Baia Saracena, Bassa Prua, Beppa, Buon Vicino, Cacciatori, Capitan Blood, Chez Braccioforte, Da Chicco, El Piazarò, Ferrocarril, Gambri[illegible] [illegible] di Mare, Grotte [illegible] Nerone, Hobo's, Hostaria, I Cavalieri, Italia, La Barcaccia, La Bonga, Lanterna Blu, La Patria, La Piazzetta, L'Aragosta, La Ruota, La Sghitta Perusa, L'Osteria dai Pippi, Lucio «A Casetta», Sailor's, Vecchio Forno, Vincent.

Quest'anno [illegible] stata coinvolta anche Oneglia. E da oggi, a calata Cuneo, sarà ormeggiato il modernissimo pattugliatore «Cigala Fulgosi», considerato un vanto della Marina Militare Italiana e solitamente impegnato nel controllo delle acque internazionali e delle frontiere marittime. Potrà essere visitato da domani [illegible] sabato (quando ad [illegible] si aggiungerà il pattugliatore francese «Grebe») in orario 10,30-12,30 e 15-18; domenica l'accesso a bordo del pubblico è limitato alla mattina.



Andrea Novaro, autore del bozzetto

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887/811182; FAX 019 801808

I DATI SULLA DISOCCUPAZIONE DELLA REGIONE

Progetto di lavoro per gli «over 40»

I dati sulla disoccupazione in Liguria mostrano un deciso miglioramento: negli ultimi quattro anni il tasso si è dimezzato. Lo afferma l'assessore regionale Nicola Abbundo: «Oggi siamo al 6,2 per cento, rispetto ad un dato nazionale del 9,5». Ma c'è un problema: «I disoccupati oltre i 40 anni, che non riescono a reinserirsi. Da qui è nato il progetto "Oltre i 40 anni", affidato all'Agenzia Liguria Lavoro e finanziato per un milione e 100 mila euro dal Ministero del Lavoro». L'obbiettivo è alzare il tasso di occupazione, ovvero il rapporto fra occupati e popolazione, che in Liguria è del 42,7%, contro una media nazionale del 43,7. E la Regione vuole arrivare all'obbiettivo fissato dall'Unione Europea, che è del 60 per cento. I 12.000 disoccupati liguri sopra i 40 anni rappresentano circa un terzo del 40.000 realmente senza lavoro liguri. Il 65% di questi over-40 sono donne, che si rimettono sul mercato del lavoro al termine di esperienze famigliari. Gli altri disoccupati adulti provengono da settori produttivi in via di sparizione. Fra di loro non ci sono solo lavoratori di basso livello, ma anche impiegati, quadri e dirigenti. La scelta delle 200 persone da riqualificare sarà affidata alle Province. Il progetto partirà verso la fine dell'anno e dovrebbe concludersi nella primavera prossima. Informazioni al numero verde dell'Agenzia Liguria Lavoro: 800.14.19.19.

ALLE 12,30 IN PIAZZA MAMELI IL SUONO DELLA CAMPANA DEI CADUTI E IL «SILENZIO» IN ONORE DELLE VITTIME DEL TERRORISMO



Un gruppo di pompieri del New York Fire Department, tra gli eroi dell'11 settembre

Savona si ferma per il Wtc

Domani il ricordo del dramma dell'11 settembre

SAVONA

Domani anche Savona si ferma per ricordare la tragedia dell'11 settembre. Il sindaco Carlo Ruggeri e il presidente della Provincia Alessandro Garassini hanno concordato una breve cerimonia commemorativa in programma per le 12,30 in piazza Mameli. «Affideremo al suono della campana che ricorda tutti i Caduti e alle note del "Silenzio" la volontà di pace della nostra comunità», affermano i due amministratori con un comunicato congiunto. Una cerimonia semplice, che sarà scandita dai rintocchi della campana del Monumento ai Caduti che segna da sempre i momenti più solenni e drammatici della comunità savonese. L'intera città si fermerà per qualche minuto di raccoglimento. Analoghe iniziative verranno intraprese anche in alcune scuole e in aziende private per ricordare l'attentato al World Trade Center di New York.

I vigili del fuoco hanno invece chiesto la celebrazione di una messa di suffragio alle vittime che verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino. «Il comando provinciale di Savona aderisce all'iniziativa del Dipartimento vigili del fuoco, soccorso pubblico e difesa civile del ministero dell'Interno per commemorare i vigili caduti in servizio nell'adempimento del proprio dovere - afferma il comandante Silvio Saffioti in un comunicato stampa -. La ricorrenza si celebra in occasione del primo anniversario dei tragici eventi dell'11 settembre 2001, nel corso dei quali molte centinaia di pompieri caddero nel portare soccorso alla popolazione. Il corpo nazionale dei vigili del fuoco italiani rinnova i sentimenti del proprio cordoglio ai colleghi statunitensi e al tempo stesso esprime riconoscenza ai pompieri che hanno sacrificato la propria vita e che giornalmente, in ogni parte del mondo, la mettono a repentaglio, con grande generosità e professionalità». [e. b.]

LA PROVINCIA HA ASSEGNATO AL CLASSICO SOLO UNA DELLE AULE DEL NAUTICO, MA ENTRO DUE MESI ARRIVERA' LA SOLUZIONE DEFINITIVA

Scuola, oggi tocca al Mazzini-Martini

Domani riaprirà la maggior parte degli istituti del Savonese Alcuni presidi hanno scelto invece di partire fra il 16 e il 18

SAVONA

Fra oggi e domani ritorno a scuola per la maggior parte degli studenti savonesi. Questa mattina toccherà ai mille ragazzi che appartengono al polo formativo Mazzini-Martini-Pancaldo, la scuola più grande di Savona grazie agli accorpamenti decisi anni fa dalla Provincia. Domani invece prenderanno il via lezioni in moltissime scuole di ogni ordine e grado. Fra le superiori, istituto Giancardi-Galilei-Aicardi di Alassio, l'istituto secondario superiore di Cairo Montenotte, lo Scientifico Grassi, l'istituto tecnico commerciale Boselli e l'Itis Ferraris di Savona, il Calasanzio di Carcare, l'istituto Fermi di Albenga. Domani torneranno sui banchi di scuola anche i ragazzi che si sono iscritti al primo anno del Liceo Della Rovere. Il numero di iscrizioni al nuovo indirizzo dedicato agli sportivi è talmente elevato (oltre 200) che la preside Gabriella Rosso ha dovuto effettuare due avvi separati: domani per la folta colonia di primini e giovedì per tutti gli altri.

Per quanto riguarda le medie, le Guidobono ieri hanno fatto partire i ragazzi che effettuano la settimana corta mentre il 16 prenderanno il via le lezioni per gli altri. Ieri sono partite anche le Peterlin di Vado Ligure e i ragazzi della sezione di Valleggia mentre domani toccherà alle Abba di Cairo e alle Jacopo da Varagine di Varazze. Per le elementari domani esordiranno il circolo di Chiavella, quello delle Fornaci, quello di Cairo Montenotte e quello di Varazze. Tutte le altre scuole daranno il via alle lezioni fra il 16 (ad esempio il Classico Chiabrera) e il 18. L'avvio a singhiozzo delle lezioni è una diretta conseguenza dell'autonomia dei capi di istituto che possono organizzare l'attività didattica come preferiscono, purchè vengano garantiti almeno 200 giorni di lezione. Nell'ambito dell'anno ogni preside può poi decidere settimane di stop didattico a febbraio per consentire alle famiglie di fare la settimana bianca con i figli evitando la «manfrina» delle giustificazioni per malattia oppure concedere qualche giorno in occasione della festa patronale. Il calendario è complicato anche dagli orari che prevedono la settimana corta (5 giorni di lezione) in alcuni istituti con il conseguente obbligo di recuperare le ore in altro modo.

Il ritorno sui banchi di scuola pone nuovamente l'accento sulle carenze di spazio che affliggono quasi tutte le scuole. La disputa fra Nautico e Classico è stata decisa dalla Provincia abbastanza salomonicamente. Per il momento al Chiabrera verrà concessa una sola aula delle due chiesta dalla preside Ferrando. Ma la Provincia ha convocato anche il tavolo di consultazione per decidere entro due mesi quale delle due scuole dovrà traslocare in via Manzoni e quale si terrà la sede di via Caboto. [e. b.]

[illegible]

La facciata dell'edificio di via Aonzo che ospita i ragazzi del polo formativo Mazzini-Martini-Pancaldo. Saranno proprio gli studenti della scuola più grande della provincia oggi a tornare sui banchi di scuola con una settimana di anticipo



Immigrazione: via alla sanatoria

Da stamane la consegna delle domande per colf, badanti e lavoratori subordinati

SAVONA

Entra in vigore da oggi la legge Bossi Fini che regolarizza i lavoratori extracomunitari. Da oggi è possibile consegnare agli uffici postali la documentazione che comprende la domanda di legalizzazione del lavoratore e la ricevuta del conto corrente del versamento previsto dal decreto. I clandestini entreranno in possesso del talloncino che testimonia che si è dato avvio all'iter di regolarizzazione, il salvacondotto alla loro permanenza in Italia fino a quando non sarà stipulato il contratto di lavoro (a tempo indeterminato o determinato di almeno un anno) e non verrà rilasciato il permesso di soggiorno.

Il decreto interessa colf, badanti e lavoratori delle aziende che hanno ricevuto kit con i moduli per la regolarizzazione di colore diverso (bianchi, per i primi, azzurri per i lavoratori subordinati) e che hanno termini diversi per la legalizzazione. Quella di colf e badanti scade l'11 novembre. Quella dei lavoratori delle aziende, il 10 ottobre. Diverse anche le tasse di regolarizzazione a carico dei datori di lavoro: è di 330 euro (comprensive delle spese postali per l'assicurata) per ogni colf o badante e di 800 euro per gli altri lavoratori. Nel Savonese sono già stati distribuiti dagli uffici postali 3700 kit bianchi e 300 azzurri. «La documentazione compilata - dicono alle Poste - deve essere riconsegnata dai datori di lavoro o da persona da loro delegata». [c. v.]

SFOLTITO IL PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE

Il Comune vende i «gioielli» per incassare risorse fresche

La manovra di bilancio prevede anche un rincaro Irpef e un adeguamento della tassa sui rifiuti solidi urbani

SAVONA

Vendita dei «gioielli» di famiglia, aumento dell'addizionale Irpef e della tassa sulla spazzatura e riduzione delle opere pubbliche. Questa la ricetta che la giunta sta mettendo a punto per superare i problemi di liquidità legati al bilancio. A Palazzo Sisto, infatti, già da qualche anno si registra una rigidità della spesa preoccupante, che non ha consentito all'amministrazione di trarre particolari benefici dall'aumento delle entrate garantito da Ruggeri con l'introduzione dell'addizionale Irpef. Ora dopo due anni a tasse e tariffe invariate, la manovra sul bilancio preventivo si annuncia un po' più complicata.



L'assessore Salvatore Ferrara

L'assessore al Patrimonio Salvatore Ferrara, per esempio, ha ricevuto indicazioni precise: «La giunta si è riunita ed è stato deciso di vendere tutto il possibile. Il guaio è che a parte qualche appartamento in centro (via Giacchero e piazza Chabrol) non abbiamo edifici facilmente vendibili. Lo sforzo maggiore riguarderà Palazzo Gavotti che tuttavia ha una valutazione molto alta e oltretutto un forte vincolo dei Beni archeologici. Bandiremo un'asta e poi vedremo. Certo che con una base di otto miliardi è alta».

La missione più ingrata, manco a dirlo, toccherà al neo assessore alle Finanze Alessandro Nofroni. La strategia si sta delineando: verrà compiuto l'ultimo salto per completare l'addizionale Irpef (che passerà dallo 0,33 allo 0,50 per cento) e subirà un adeguamento anche la tassa sui rifiuti in vista della prossima trasformazione in tariffa. Per le tariffe dei servizi a domanda individuale la discussione è aperta. Mense, asili, parcheggi e teatro sono tuttavia fermi già da qualche anno. Nofroni è realista: «Non è stato ancora deciso nulla. Certo che potremmo anche chiedere un sacrificio se dovesse servire a realizzare qualcosa».

L'ultima parte della manovra riguarda infatti le opere pubbliche che saranno ridotte all'essenziale, per non pagare mutui passivi per interventi destinati a slittare, verrà stilata una lista di lavori inderogabili fra cui non c'è il Bacigalupo mentre verranno inseriti la piscina, la bretella di via Tissoni, il parcheggio del Sacro Cuore da segare e impermeabilizzare. [e. b.]



LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Ida**
Via Roma, 90
tel. 0182.69042 - fax 0182.499812
info@villaida.it • www.villaida.it
Ristorante e bar. Camere ventilate e alcune condizionate con Tv e telefono. Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, giardino, dehors, solarium, giochi bimbi, sala giochi, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio, biciclette.
Consorzio Italy Family hotels. A 50 mt dal mare. Servizio baby sitter con animazione (3 ore serali).

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Atlantic**
Via Roma, 38
tel. 0182.480103 - fax 0182.480103
atlantichotel@tiscali.it
www.hotelatlanticmare.it
Ristorante e bar.
Camere ventilate con Tv, telefono, frigo. Servizio fax (alla reception), terrazza dell'hotel, Tv a schermo gigante, biliardo, sala lettura, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
La colazione è sempre a buffet. Durante la settimana cene tipiche liguri a lume di candela. Il pesce è sempre presente nel menù.

ANDORA

*** **Hotel Moresco**
Via Aurelia, 96
tel. 0182.89141 - fax 0182.85414
hotelmoresco@andora.it
www.hotelmoresco.com
Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono, frigo, balcone vista mare. Servizio fax e cassaforte alla reception, terrazza dell'hotel, dehors fiorito, sala pranzo climatizzata, sala giochi, ascensore, spiaggia convenzionata, discoteca, parcheggio, biciclette.
Situato in zona centrale, sulla splendida passeggiata a mare di Levante. La gestione curata direttamente dai proprietari, famiglia Vignola, pone particolare attenzione alla cucina ed al servizio, sempre attento e cordiale. Aperto tutto l'anno.

CERIALE

*** **Hotel Torelli**
Viale Diaz, 2
tel. 0182.990040 - fax 0182.931798
hoteltorelli@hotmail.com
www.hoteltorelli.supereva.it
Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono
Servizio fax, terrazza, dehor spiaggia privata, parcheggio privato. Ascensore diretto sulla spiaggia. Situato in zona centrale.
Dalla vostra camera "in ascensore" subito alla spiaggia. Gestione familiare molto curata.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Villa Giulia**
Via Concezione, 63
tel. 0182.690266 - fax 0182.690267
paldelucchi@inwind.it
Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, spiaggia convenzionata, giardino.
Cucina curata direttamente dal proprietario. Hotel in zona tranquilla nel verde con sala da pranzo sul mare.

LAIGUEGLIA

**** **Hotel Splendid Mare**
Via Badarò, 3
tel. 0182.690315 - fax 0182.690894
info@splendidmare.it
www.splendidmare.it
Ristorante e bar. Albergo climatizzato. Camere climatizzate con Tv, telefono e cassaforte.
Servizio fax (alla reception), terrazza dell'hotel, dehors, piscina, spiaggia privata con pedalò, parcheggio, bici.
Hotel appartenente alla catena Charm Relax. Antico monastero del '300 a 30 metri dalla sua spiaggia privata.

ANDORA

*** **Hotel I Due Gabbiani**
Via Mezzacqua, 2
tel. 0182.85704 - fax 0182.88140
gabbiani@holiplan.com
www.holiplan.com/gabbiani
Ristorante climatizzato, American Bar. Camere con Tv satellitare, telefono con linea diretta, frigo (a richiesta), phon, cassaforte.
Servizio fax, sala gioco, sala Tv, ascensore, parcheggio.
Situato in posizione tranquilla a circa 300 metri dal lungomare. Completamente ristrutturato.

ANDORA

*** **Hotel Garden**
Viale Aurelia, 60
tel. 0182.88678 - fax 0182.87653
info@hotelgardenandora.com
www.hotelgardenandora.com
Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono. Servizio fax e cassaforte alla reception, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, biciclette.
Atmosfera tradizionale e rassicurante unita ad una calda accoglienza. Direttamente sulla passeggiata a mare. Hotel completamente rinnovato. La gestione e la cucina sono curate direttamente dai proprietari, la famiglia Bonadonna. Aperto tutto l'anno.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Mediterraneo**
Via A. Doria, 18
tel. 0182.690240 - fax 0182.499739
Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo.
Servizio fax (alla reception), terrazza dell'hotel, parco privato, giochi bimbi, biciclette gratis, parcheggio.
Situato in mezzo agli ulivi. Immerso nella tranquillità e nel silenzio a 200 metri dalla spiaggia. Cucina particolarmente curata. Diretto dai proprietari da più di 30 anni.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Delfino**
Via Roma, 136
tel. 0182.690036 - fax 0182.690188
hoteldelfino@hoteldelfino.it
www.hoteldelfino.it • webcam in www.onda.it
Ristorante e bar
Camere con Tv e telefono.
Servizio fax e cassaforte alla reception. Terrazza dell'hotel, giardino, dehors, spiaggia convenzionata.
Sala ristorante panoramica sul mare. Specialità liguri e marinare. Telecamera diretta con vista golfo.

ANDORA

*** **Hotel Lungomare**
Via Capri, 10
tel. 0182.85185 - fax 0182.89868
info@hotellungomare.it
www.hotellungomare.it
Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con Tv, telefono, frigo, cassaforte.
Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, discoteca, spiaggia convenzionata con pedalò e canoe, parcheggio a pagamento e scoperto, biciclette.
Enoteca con 455 etichette, 58 tipi di formaggi. Sala conferenze con schermo gigante. Troverete tutto il personale pronto ad accogliervi in grande simpatia e cordialità.

ANDORA

*** **Hotel Galleano**
Via Fontana, 12
tel. 0182.89624 - fax 0182.681728
hotelgal@tin.it • www.galleano.1955.com
Ristorante e bar.
43 camere +16 (nella dependance) hotel al mare con Tv e telefono.
Servizio fax alla reception, cassaforte, terrazza, giochi bimbi sulla spiaggia privata, parcheggio coperto, minibus, biciclette gratis.
Serate musicali. Animazione Baby. Hotel ideale per la famiglia.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Garden**
Via Torino, 7
tel. 0182.690021 - fax 0182.690279
Ristorante e bar. Camere con Tv e telefono. Servizio fax alla reception, cassaforte, terrazza dell'hotel, dehor, solarium, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, noleggio bici, parcheggio.
Situato a 20 metri dal mare. Splendida vista sull'isola Gallinara dall'ampia terrazza.

ANDORA

*** **Hotel Ariston**
Via Aurelia, 75
tel. 0182.683213 - fax 0182.85008
Ristorante e bar. Camere con Tv, telefono e frigo. Servizio fax alla reception, terrazza dell'hotel, spiaggia privata, parcheggio privato, discoteca per il liscio.
Campeggio con bungalow e posto per camper e roulottes. Direttamente sul mare in posizione tranquilla e panoramica. Aperto tutto l'anno. Hotel per ogni età.

BORGHETTO S. SPIRITO

*** **Petit Hotel**
Via Michelangelo, 28
tel. 0182.940628 - fax 0182.940629
Ristorante e bar interno.
Servizio fax, dehor, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Conduzione familiare. Aperto tutto l'anno. Colazione a buffet. Si organizzano feste nel periodo invernale.

BORGIO VEREZZI

*** **Hotel La Vela**
Via Vittorio Veneto, 37
tel. 019.610403 - fax 019.610403
info@hotelvela.it • www.hotelvela.it
Ristorante e bar.
Camere con Tv e telefono.
Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Conduzione familiare, in tranquilla zona immersa nel verde. Cucina varia e ben curata.

***
Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

SABATO SFILATA E POI CORTEO PER LA VALLE DEL SANTUARIO. CAMBIERA' ANCHE LA RISTORAZIONE

A San Bartolomeo in carrozza

La festa torna all'antico puntando sui cavalli

SAVONA

La Fiera di [illegible] Bartolomeo punta sulle carrozze a cavallo e sulle bellezze naturalistiche [illegible] tenuta Doria e [illegible] bestiame ma perde gli ambulanti e il ristoratore Michelin. L'assessore al Turismo Wilma Pennino ha profondamente modificato la festa [illegible] 14 e 15 settembre con l'intento di tornare alle origini: «Siamo arrivati alla ventesima edizione di una fiera di tipo agricolo che da quest'anno intende recuperare gli antichi valori. Per questo abbiamo eliminato il [illegible] degli ambulanti che con la manifestazione aveva poco a che vedere».

La novità più interessante consiste nel coinvolgimento di alcuni nuovi partners come l'Apes, l'Associazione provinciale equiturismo Savona e l'Associazione attacchi Valsusa che consentiranno che hanno [illegible] so a disposizione uomini, mezzi e [illegible]alli per passeggiate, sfilate in carrozza ed esibizioni. Sabato dalle 16 in città si svolgerà la sfilata delle [illegible] a cavallo storiche con partenza dall'ex Italsider e arrivo in piazza Sisto IV. Dalla piazza del Comune inoltre partirà una comitiva diretta in carrozza a San Bartolomeo del Bosco per una passeggiata di un'ora [illegible] mezza dal sapore di altri tempi (costo [illegible] euro p[illegible] gli adulti e 5 per i bambini). Una volta a San Bartolomeo i partecipanti potranno scegliere se partecipare alla cena benefica allestita [illegible] al Nuraghe nella tenuta messa a disposizione dal marchese Doria [illegible] il ricavato che verrà devoluto all'ospedale Niguarda per l'ippoterapia oppure partecipare al solito stand gastronomico. Precisa l'assessore Pennino: «Quest'anno però la gastronomia non sarà a cura di Michelin con cui non c'è stata la possibilità di collaborare». Il celebre ristoratore ha anche inviato u[illegible] lettera di protesta al riguardo. Dome[illegible] prevede messa al campo [illegible] 10,30, esposizione di bestiame (130 bovini e 100 equini), escursioni a cavallo ed esercizi di abilità nella guida delle carrozze. [e. b.]


L'assessore Wilma Pennino

Traffico, [illegible] giornata [illegible] code

Disagi per il cantiere di piazza Mameli E oggi verrà chiusa via IV Novembre

SAVONA

Nuovi disagi per gli automobilisti. Per quasi tutta la giornata, infatti, oggi sarà chiuso al traffico l'intero tratto [illegible] via IV Novembre e questo comporterà non solo problemi al traffico che da piazza del Popolo è diretto verso l'Oltreletimbro (attraverso il ponte di via Sormano) o verso piaz[illegible] Saffi, ma un cambiamento di percorso per i mezzi pubblici. Il provvedimento, deciso dal Comando [illegible] vigili urbani, [illegible] [illegible] [illegible]so necessario per consentire lavori di pavimentazione in piazza del Popolo che inizieranno alle 7 e proseguiranno fino alle 21.

Il traffico sarà vietato a partire dall'incrocio fra piazza del Popolo e via Paleocapa con la sola eccezione per [illegible] autobus che vanno in direzione mare. Non solo. Autobus e taxi che percorrono la corsia riservata [illegible] via XX Settembre, arrivati [illegible] piazza del Popolo, dovranno svoltare a destra e proseguire in via Paleocapa.

Anche ieri comunque è stata una giornata difficile per la viabilità a causa dei lavori per il rifacimento delle strisce pedonali [illegible] cubetti [illegible] porfido in piazza Mameli, all'angolo con [illegible] t[illegible] e [illegible] di via Paleocapa. In pratica metà carreggiata della rotatoria di piazza Mameli è rimasta chiusa al traffico per l'in[illegible] giornata, con il risultato che gli automobilisti provenienti da via Paleocapa [illegible] riuscivano a svoltare perchè si trovavano la strada sbarrata dalle reti del cantiere. Inol[illegible] il restringimento stradale ha comportato code e rallentamenti in via Niella dove si [illegible] formata una lunga colonna [illegible] auto. Ingorghi anche in via Battisti e in [illegible] Diaz, con [illegible] traffico quasi paralizzato durante le ore di punta. Decisamente la giornata che ha segnato per molti savonesi il rientro al lavoro dopo le vacanze, ha fatto segnare gravi problemi di viabilità. Andrà peggio [illegible] domani, quando verranno aperte quasi tutte le scuole. [e. b.]

I CARABINIERI LANCIANO L'ALLARME: «MINORENNI COINVOLTI NELLO SPACCIO»

Marocchino quindicenne preso con dosi di cocaina

SAVONA

Spacciatori di eroina e cocaina a 15 anni. Le organizzazioni che tirano le fila del mercato della droga in città, hanno trovato un modo per sfuggire [illegible] controlli delle forze dell'ordine ed è quello di servirsi nella vendita dello stupefacente al minuto, di baby «vu cumprà»: [illegible]chini, in età adolescenziale, che danno [illegible] nell'occhio. I ragazzi nascondono le dosi [illegible] droga nel borsone, tra fazzolettini, accendini e altra cianfrusaglia, girano per la città in cerca di clienti [illegible] spacciano lo stupefacente, sicuri di non essere scoperti.

Uno di loro, l'altra sera, ha dovuto però fare i conti con i controlli anti-droga che i carabinieri hanno intensificato sia nel centro che nella periferia cittadina. Il quindicenne, marocchino e [illegible] in regola con i permessi di soggiorno, era appena uscito dalla stazione Mongrifone e da piazza Aldo Moro [illegible] stava incamminando ver[illegible] la spiaggia delle Fornaci, quando è stato bloccato dai militari che gli hanno chiesto di aprire il borsone.

Ed [illegible] stata scoperta la droga. Una decina di dosi di cocaina già confezionate [illegible] destinate allo spaccio. Non solo. Il giovane aveva anche denaro per circa 450 euoro, della cui provenienza non ha saputo dare una spiegazione: probabilmente, è il sospetto degli inquirenti, erano i soldi che [illegible] g[illegible] incassato dalla vendita della droga.

Il baby spacciatore è finito così in arresto con l'accu[illegible] [illegible] detenzione a fine di spaccio di stupefacenti, ma l'indagine non è ancora chiusa. Gli investigatori stanno cercando [illegible] scoprire dove il giovane marocchino si è procurato lo stupefacente, chi glielo ha dato da spacciare.

«Un fatto ormai [illegible] certo - spiegano al Comando provinciale dell'Arma -. Lo spaccio di droga, in città, è equamente diviso tra italiani ed extracomunitari. I primi si servo[illegible] di piccoli "cavalli" che vendono l'eroina in piazza Giulio II ai tossicomani che vanno a prendere il metadone nell'ambulatorio dell'Asl».

Proseguono i carabinieri del nucleo operativo: «Ci sono poi gli extracomunitari che arrivano soprattutto [illegible] Genova e spacciano la droga nella zona della stazione ferroviaria di Mongrifone e sulla spiaggia delle Fornaci. Si servono in particolare di minorenni (come il caso del quindicenne bloccato in piazza Aldo Moro), più difficili da controllare e che si spostano da una parte all'altra della città utilizzando, spesso, i mezzi pubblici». [c. v.]

NOTIZIE FLASH

POLIZIA

Controlli nelle discoteche di tutto il comprensorio

Continuano i controlli da parte della polizia nelle discoteche [illegible] comprensorio. Nella notte, fra sabato e domenica, agenti della questura e del nucleo di polizia giudiziaria dei vigili [illegible] fuoco hanno visitato [illegible] locali puntando l'attenzione su dotazioni di sicurezza, tessere sanitarie, licenze. Sono state contestate numerose infrazioni di tipo amministrativo. [c. v.]

PIAZZA GIULIO II

Imprenditore denunciato per ricettazione di assegno

Gli agenti della volante hanno segnalato alla procura (l'accusa [illegible] di ricettazione) un imprenditore edile. D.P., 44 anni, che ieri mattina ha portato all'incasso nell'agenzia del Banco San Paolo di piazza Giulio II un assegno dell'importo di cinquemila [illegible]ro, il cui proprietario aveva denunciato lo smarrimento. L'uomo si è giustificato dicendo di aver ricevuto [illegible] titolo di credito da un cliente come acconto di pagamento di un lavoro effettuato dalla [illegible] impresa. Questi, F.C., rischia a sua volta di essere denunciato. [c. v.]

PIAZZA BOLOGNA

Morta Antonio Tessore aveva compiuto cento anni

E' morta all'età di cento anni, Antonia Tessore, vedova Novaro. L'anziana aveva per molto tempo abitato in piazza Bologna e negli ultimi anni era ospite della casa di riposo Villa Helios ad Albisola Superiore. I funerali si svolgeranno in forma privata. [c. v.]

FORZA ITALIA

Strategie per la Provincia vertice [illegible] fine [illegible] a Savona

Entro fine anno [illegible] vertice a Savona per [illegible] le strategie di Forza Italia in vista delle elezioni provinciali del 2004. Lo ha annunciato ieri il coordinatore regionale di Forza Italia, Enrico Nan, intervenuto per la pr[illegible]tazione della iniziative della Spezia per l'11 settembre. Nan [illegible] annunciato anche per l'inizio [illegible] 2003 il congresso provinciale di Genova. [p. p.]

[illegible]

Settimana dell'Ambiente dedicata ai bambini

Prenderà il via domani a Varazze la [illegible] edizione della Settimana dell'Ambiente, manifestazione che annualmente l'Assessorato all'Ambiente della Città di Varazze organizza per la divulgazione e sensibilizzazione dei [illegible] sulla salvaguardia del territorio e dell'ambiente. Previsti laboratori teatrali nelle scuole e, sabato e domenica, esposizione di mezzi antincendio in piazza De Gasperi. Alla manifestazione collabora il comando provinciale dei Vigili del Fuoco. [p. p.]

CONSEGNATI IERI DALLA FIAT AUTOLIGURIA



Nuovi «Punto Van» per la Energy

La concessionaria Fiat Autoliguria ha consegnato un primo lotto di «Punto Van» alla Energy, l'azienda savonese che ha avuto in appalto i servizi Enel, tra cui la sostituzione di 100 mila contatori. Nella foto, Alberto Rossi, titolare della Energy e presidente della Rari Savona (in alto a sinistra) mentre prende simbolicamente in consegna i nuovi mezzi da Giovanni De Filippi, titolare di Autoliguria (accanto a lui)

IL SINDACATO FISATST-CISAS HA PRESENTATO UN ESPOSTO IN TRIBUNALE

Clienti Fs senza informazioni

Venerdì ufficio chiuso per carenza di personale

SAVONA

L'ufficio informazioni della stazione resta chiuso e scatta una denuncia alla Procura della Repubblica. L'iniziativa è del sindacato Fisast-Cisas, che già in passato aveva assunto un atteggiamento di critica feroci ai danni delle Ferrovie. Questa volta un gruppo di esponenti della segreteria regionale (Paolo Lastrego, Orietta Nano, Alessandro Panizza e Alessandro Valli) venerdì scorso hanno [illegible]stato che l'ufficio di assistenza alla clientela di Savona alle 9,30 era rimasto chiuso. In sindacalisti hanno chiesto l'intervento della Polfer in modo da far constatare che lo sportello non [illegible] agibile per i clienti delle Ferrovie. Dopo è scattata la denuncia alla Procura della Repubblica.

«Venerdì fra permessi sindacali e malattie, [illegible] dei dipendenti ha potuto essere presente e così l'ufficio è rimasto sguarnito - afferma Alessandro Valli -. Al di là delle motivazioni, [illegible] [illegible] danno subito dagli utenti che venerdì non hanno potuto chiedere informazioni. Un servizio che riteniamo strategico se davvero le Ferrovie vogliono conquistare nuovi clienti». L'azienda dei treni, invece, ha forse altre priorità e quando si verifica [illegible] chiusura dall'ufficio informazioni confida sulla disponibilità del personale che si trova agli sportelli della biglietteria. Secondo le Fs in queste occasioni i bigliettai sono in grado di offrire ai passeggeri tutta l'assistenza che non trovano nell'ufficio accanto rimasto per [illegible] [illegible] di [illegible] sguarnito. [e. b.]

RISTRUTTURAZIONE INTERPOWER

Sindacati contro gli enti locali

■ I sindacati Cgil e Cisl chiedono che venga mantenuto alto il livello di attenzione sulla vertenza Interpower. La centrale di Vado Ligure è sul mercato [illegible] secondo i rappresentanti dei lavoratori [illegible] ci sono garanzie [illegible] completamento della ristrutturazione, considerata l'unica vera àncora di salvezza per i lavoratori. La ristrutturazione infatti manterrebbe l'impianto su alti livelli di produttività e appetibile per i nuovi investitori. In un comunicato Fnle e Flaei denunciano i vertici di Interpower per non [illegible] mai incontrato i sindacati per discutere sulla vertenza, denunciano anche l'atteggiamento della Regione: «Continua a restare nell'ombra e a preoccuparsi solo della situazione in Val Bormida, mentre gli enti locali di Savona, Vado e Quiliano continuano a essere divisi da questioni di territorio e a rallentare l'iter per il completamento della ristrutturazione della centrale e vanificano il risultato ottenuto dai lavoratori con la lotta e gli scioperi». [p. p.]

NELLA DIOCESI SAVONESE

L'insediamento dei nuovi [illegible] parroci

SAVONA. Dopo don Silvio Delbuono, che ha appena FATTOa il suo ingresso nella parrocchia di Finalmarina, altri quattro parroci della diocesi si preparano a prendere posto nelle loro nuove parrocchie. Don Mario Moretti inizierà ufficialmente il suo ministero come parroco della chiesa di N.S. Stella Maris ad Albisola Capo domenica 15 durante la Messa delle ore 12. Sabato 21 don Adolfo Macchioli farà il suo ingresso tra i parrocchiani della Valle di Vado, celebrando la Messa delle 17.

Lo stesso giorno, con la celebrazione delle 18, invece, don Nicola Lorini si presenterà ufficialmente ai vadesi nella chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista in sostituzione del dimissionario arciprete Carretta. Intanto, dopo aver lasciato il Seminario, don Pietro Pinetto si prepara [illegible] diventare il parroco di Voze. Darà il [illegible] al suo incarico sabato 28 con la Messa delle 16 nell[illegible] nuova parrocchia. A tutte le celebrazioni parteciperà il vescovo monsignor Domenico Calcagno. [l. p.]

Cairo, i politici locali assenti alla conferenza

Venerdì 30 agosto presso la sala conferenze della Cra di Cairo Montenotte c'è stata la presentazione del libro «L'Italia dei privilegi» scritto all'onorevole Raffaele Costa di Mondovì, deputato italiano e parlamentare europeo. La conferenza è stata organizzata dal Circolo cairese «L. Einaudi» che ha come presidente e segretaria i consiglieri comunali Sanguineti F. e Petrini B. Un evento culturale importante per la nostra città che ha rare occasioni di incontrarsi con personalità politiche e culturali. L'opera di Costa, di 439 pagine, passa in rassegna in modo analitico tutte le categorie, gli enti, le istituzioni che godono, per legge, di privilegi giudicati spesso assurdi dalla collettività degli italiani e dei cittadini normali.

L'analisi a voce dell'on. Costa è stata ampia e dettagliata e si è soffermata sui casi più eclatanti, evidenziando come sia difficile anche per lui che vive nel palazzo della politica, rendere pubbliche e vincere le contraddizioni del nostro Paese.

Quello che mi ha più colpito è stato il modo di esprimersi, molto semplice e concreto, fuori dal politichese. In sala erano presenti una cinquantina di persone tra cui alcuni sindaci della Valbormida. Assenti, invece, i politici locali e i rappresentanti più eminenti della giunta cairese. Unico assessore presente il signor Bagnasco Arnaldo che ha portato i saluti dell'amministrazione comunale.

Lettera firmata, Cairo M.

Le scuole riaprono ma i lavori sono fermi

Quale consigliere della IV Circoscrizione del Comune di Savona, faccio presente che con deliberazione n. 24 del [illegible] agosto 2001 il Consiglio aveva dato parere favorevole alla sistemazione dei giardini della scuola XXV Aprile, alle Fornaci. Con deliberazione n. 11 del 20 febbraio 2002, con l'avvicendarsi della campagna elettorale, il presidente della Circoscrizione sosteneva che «a breve si avvieranno i lavori sui giardini della scuola XXV Aprile». I lavori, assegnati all'Ata, sono stati iniziati il 26 agosto [illegible] Gli stessi sono [illegible] avanti per due giorni: si sono fermati il 28 agosto. Infatti si notano sui giardini due mezzi meccanici abbandonati, ma nessuna ombra di operaio.

Voglio evidenziare che l'anno scolastico sta per iniziare, apertura prevista l'11 settembre, e molti saranno i disagi per alunni e insegnanti.

Tali giardini rappresentano per la scuola un fiore all'occhiello, oltre che una valvola di sfogo per gli scolari. Le maestre utilizzano l'area, specialmente all'inizio dell'anno scolastico, quando le giornate sono calde e afose, per portare i bambini fuori e interrompere così le ore di studio co[illegible] momenti di svago, rendendo meno pesante e traumatico, specialmente per gli scolari di prima, l'inizio dell'anno scolastico.

Certamente grande sarà il disappunto di genitori e maestre, quando il giorno 11 settembre anziché un bel prato verde si troveranno un campo arato messo [illegible] soqquadro dai mezzi meccanici.

Da parte mia ho presentato un'interpellanza al presidente della Circoscrizione chiedendo spiegazioni sul ritardato [illegible] dei lavori (le scuole si [illegible] chiuse il 10 giugno), sulla tipologia degli interventi ed in modo principale conferma sulla data di fine lavori. Che l'Ata ce la mandi b[illegible]a!

Pasquale Barbaro, Savona

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Alla Torretta*, via Paleocapa 3, tel. 019.851669

Delle Erbe, via Corsi, tel. 813120

[illegible] *Legino*, [illegible] Bove, tel. 862026. Il servizio notturno viene garantito dalle 20 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, c. Italia, telefono 019.827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

[illegible]

CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, [illegible]. 500500. (per il notturno Giorgi di Carcare, tel.518033 e Zizzini di Cairo, tel. 518293).

ROCCAVIGNALE: *Sant'Antonio*, frazion Valzemola 6, telefono 019 565956.

[illegible] *San* [illegible], piazza Veneto 1, telefono 019 790131

VADESE

VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, telefono 019 880184

QUILIANO: *Bernano*, via Diaz 2 (Valleggia), telefono 019 2000007

NOLI: *Monte Ursino*, corso [illegible] 10, telefono 019.[illegible]

SPOTORNO: *Cittnitti*, piazza Colombo, [illegible]

FINALESE

PIETRA: *Centrale*, via Garibaldi 36, telefono 628021 (Per il notturno Finedri, via Montaldo 14, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

[illegible] **LIGURE:** *De[illegible] Marine*, via Ghiglieri, telefono 019.[illegible]

BORGHETTO [illegible] **SPIRITO:** *Franchi*, via [illegible] 15, telefono 0182.970036

LOANO: *Nuova*, via Doria 34, telefono 019.675737

[illegible]ENGANESE

ALBENGA: *Savorè*, via Medaglie 42, telefono 0182.50420

CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, [illegible]0182.93104[illegible]

CASANOVA: *Giromini*, v[illegible] Roma, telefono 0182.74381 (anche notturno per Villan[illegible] Ortovero e Garlenda).

[illegible]O

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, telefono 0182.640126

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 50, telefono 0182.80565

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Delle Concordie*, [illegible] Bigliati 24, telefono 019.481516.

ALBISOLA SUPERIORE: *Albisre*, via SAntona 76, telefono 019.489242.

VARAZZE: *Trinchieri*, corso Matteotti, telefono 019.934662.

STATO CIVILE

SAVONA 9 SETTEMBRE

NATI. Eleonora Becce. Francesco Genta. Ylber Kurbalaj Ela[illegible] Maria Caviglia. Giulio Ferrigno.

MORTI. Luciana Bertone, 81 anni, Sa[illegible]. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 11 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti. Antonio Mattia, 42 anni, Borghetto Santo Spirito. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Maddalena Ellese, 86 anni, Cairo Montenotte. Trasporto diretto questa mattina alle 15.

ATTIVITA' [illegible]

VA. Da ieri è entrato in vigore il nuovo orario dell'Acts che prevede il «taglio» di numerose corse serali, in modo da risparmiare nelle ore in cui gli autobus vengo[illegible] utilizzati da meno persone. Per quanto riguarda i bus diretti a Legino, vengono cancellate le corse [illegible] 22,55-23,25 a 23,55. Sulla linea 5 per l'ospedale di Valloria, eliminata la corsa delle 22,35. Sulla linea 6 per Vado Ligure vengono eliminati i bus delle 22,45 e delle 23,16. La linea 7 per Luceto perde la [illegible] delle 23 mentre per Varazze sarà cancellata la corsa delle 22,50. Sulla linea Savona-Cairo viene eliminata la corsa delle 23,45. I tagli sono stati attuati dall'Acts per risparmiare sulle corse che hanno fatto registrare meno utenti.

[illegible]

Learning center al Mazzini

All'istituto Mazzini di via Aonzo si possono ritirare i moduli di iscrizione [illegible] corsi di lingua (inglese, spagnolo, tedesco e francese) e informatica. Sono lezioni serali per adulti [illegible] si svolgeranno da ottobre a maggio.

La scheda di iscrizione dovrà essere riconsegnata entro il 30 settembre a scuola, dal lunedì [illegible] sabato, dalle 8 alle 12. [l. p.]

CERIALE

Seminario sulla famiglia

Sabato a domenica a Peagna è in programma, a cura della Regione e con il contributo della Diocesi di Savona, un seminario di studi, aper ad educatori e operatori della pastorale familiare e giovanile, sul tema «Famiglia e comunità ecclesiale educano all'affettività». [l. p.]

SAVONA

Camminare nel Sud

Il Cai savonese organizza dal [illegible] settembre al 2 ottobre una gita nel parco [illegible] Pollino e lungo la costiera amalfitana. Viaggio in treno in cuccetta. Trasferimenti locali in minibus, direttori di gita F[illegible]to a Marcella Alvazzi. [l. p.]

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con
LA STAMPA IN CLASSE,
il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una sezione WEB che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile [illegible] maggio 2003.



L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 22 novembre al n° di fax 011/773.27.10**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio 2003 gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal [illegible] [illegible] febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare /

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza [illegible] dati, [illegible] particolare riguardo [illegible] "n° copie/acquisto" (la previsione deve [illegible] realistica) [illegible] al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità [illegible] solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati [illegible] recarsi [illegible] edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non [illegible] accettati tagliandi incompleti o compilati [illegible] modo generico.

Per informazioni:
tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

Con l'alto patrocinio dell'UNESCO, la collaborazione di OASIS ed il sostegno di

LA PALAZZINA DI VIALE MARTIRI AD ALBENGA OSPITERA' I REPARTI DI OTORINO, OCULISTICA E DERMATOLOGIA

Dependance dell'ospedale [illegible] Salus

Accordo tra l'Asl 2 e la proprietà della clinica

Romano Strizioli

ALBENGA

Riapre la clinica Salus di viale Martiri e diventa una estensione dell'ospedale Santa Maria di Misericordia. Grazie ad un accordo fra pubblico (Asl2 Savonese) e privato (i gestori [illegible] struttura sanitaria, cioè un gruppo di medici genovesi che già gestiscono la clinica San Michele), i quattro piani della Salus serviranno per ospitare le unità operative di Oculistica e Otorino ed avranno a disposizione due sale operatorie e gli annessi ambulatori oltre all'ambulatorio di ginecologia [illegible] il Day Hospital pediatrico. E' in previsione a breve anche il trasferimento da Alassio alla Salus di Dermatologia.

Il risultato sarà, da una parte, un miglior livello dei servizi e delle risposte che l'Asl sarà in grado di fornire e dall'altra consente all'ospedale (in fase di rifacimento strutturale a ca[illegible] del crollo del tetto) [illegible] allentare la pressione sulle due sale operatorie e poter [illegible] costruire due nuove sale chirurgiche nei locali che saranno lasciati liberi dal trasferimento di otorino e oculistica.

La decisione di «affittare» la Salus [illegible] stata presa con una delibera dell'Asl2 a [illegible] luglio scorso indicando l'avvio dell'operatività per la prima metà [illegible] settembre.

Fautore della soluzione che [illegible] può che essere considerata positiva per i cittadini del comprensorio albenganese è Teresia[illegible] De Franceschi direttore gestionale dell'ospedale di Albenga avendo [illegible] obiettivo prioritario la costruzione del nuovo ospe[illegible] nella caserma Turinetto. Sin dai primi giorni di mandato il direttore si è messo al lavoro per acquisire alla funzione pubblica la Salus, che [illegible] considerata come [illegible] edificio staccato del Santa Maria di Misericordia (la distanza fra i due plessi è minore della distanza che esiste al San Martino di Genova fra alcune divisioni e specializzazioni).

Nell'accordo conseguente alla delibera dell'Asl2 i gestori-affittuari (la proprietà rima[illegible] alla famiglia Craviotto) specificano che metteranno a disposizione i locali, [illegible] anche i servizi di guardianaggio, del centralino telefonico, d[illegible] pulizie, di alcuni infermieri e di un medico per la guardia medica notturna.

Per le [illegible] dipendenti della Salus, rimaste senza lavoro da circa due anni, si sta provvedendo al loro riassorbimento (per le infermiere [illegible] esistono problemi, data la richiesta inevasa che di infermieri ha l'Asl2) nella struttura che si riavvia a giorni.



La clinica Salus è diventata una «succursale» dell'ospedale di Albenga

«[illegible] le [illegible] di [illegible]»

Il direttore del S. Maria di Misericordia spiega tutti i vantaggi del trasferimento

ALBENGA

«Abbatteremo, fra l'altro, i tempi di attesa per gli interventi chirurgici di oculistica e otorino. Non è azzardato dire che avremo le migliori performances, in questi settori, di tutta la Liguria». Così risponde Teresiano De Franceschi alla nostra domanda circa i vantaggi che la nuova sistemazione dell'ospedale alla Salus comporterà.

Nel suo ufficio di viale Trieste, lo [illegible] dove operava, sino al momento dello scioglimento, per poi confluire nell'Asl provinciale, l'USL4 [illegible]nese, spiega De Franceschi: «Innanzitutto va ricordato che attualmente il Santa [illegible] Misericordia opera nelle difficoltà create dai lavori radicali di rifacimento conseguenti al crollo del tetto. Tali lavori creano riduzioni di spazi che a lungo andare potevano metterci in forti difficoltà se non avessimo adottato la decisione relativa alla Salus».

Prosegue il direttore gestionale: «Ha richiesto un notevole impegno portare a compimento la "pratica Salus". Abbiamo avuto un aiuto prezioso e determinante nel direttore generale dell'Asl 2 Ubaldo Fracassi e nei dirigenti Franco Vairo e Mario Carminati, ambedue albenganesi. Anche il capogruppo regionale di FI, Angelo Barbero, ci è stato prezioso per i rapporti con la Regione».

E [illegible] nuovo ospedale? «Proprio l'11 [illegible] procederemo, nella conferenza dei servizi, alla monetizzazione dell'[illegible] che verrà acquistata dal Comune e quindi trasferita all'Asl2. [illegible] questa pratica stiamo mettendo tutto il nostro impegno e le nostre capacità».

De Franceschi conclude: «L'operazione Villa Salus è la dimostrazione di come sia possibile [illegible] proficua collabora[illegible] fra pubblico e privato in sanità. Senza nulla gravare sui cittadini, miglioreremo nettamente la qualità delle strutture e dei servizi». [r. ar.]

TROPPO PERICOLOSA LA STRADA DEL MELOGNO

Chiesto l'aiuto della Provincia

FINALE L.

Il [illegible] strada che porta [illegible] Finalborgo al casello autostradale, molto trafficato sia per coloro che vanno o scendono dal casello dell'Autofiori, sia per chi prosegue sulla strada del Melogno (un tempo statale ed ora provinciale), rappresenta un pericolo che ancora recentemente ha causato una vittima. Non si può più attendere: un intervento di risistemazione, perlomeno del manto stradale, è indifferibile.

Si sono fatti portavoce di questa esigenza i consiglieri comunali di minoranza Mario Trotta, Flaminio Richeri e Francesco [illegible] che hanno inviato una interpellanza [illegible] sindaco Pier Paolo Cervone per evidenziare l'emergenza.

La pericolosità del tratto di «provinciale» segnalato sarebbe dovuto soprattutto alla scivolosità dell'asfalto della strada [illegible] in alcuni tratti, [illegible] metà della carreggiata, che è stato (fra le [illegible] del decesso di [illegible] dipendente comunale, Carlo Becchio, 36 anni, autista benvoluto degli scuolabus del Comune.

L'intervento dei tre consiglieri è stato ripreso ed evidenziato anche dal sindaco Pier Paolo Cervone che, scrivendo al presidente della Provincia, Alessandro Garassini, ha chiesto [illegible] «urgente intervento».

I suggerimenti dei consiglieri Trotta, Richeri e Montanaro riguardano: «Il rifacimento del fondo stradale con granulometria adeguata (manto asfaltino macroporoso) e metodi diversi e tali [illegible] porre fine alla scivolosità [illegible] inaffidabilità del tratto in [illegible] pioggia; consigliabile sarebbe anche l'installazione di una segnaletica più visibile e se del caso luminosa [illegible] intermittenza, che avverta del possibile pericolo». Più in generale i rischi discendono dalla pendenza e dal raggio delle curve, soprattutto per chi percorre la strada in discesa.

Ora si resta in [illegible] dei provvedimenti urgenti che la Provincia dovrebbe al più presto mettere in cantiere. [r. sr.]



Pier Paolo Cervone

[illegible] IL PROPRIETARIO HA QUALCHE SOSPETTO E HA AFFIDATO [illegible] UN TECNICO LA PERIZIA PRIVATA

Incendio doloso [illegible] bagni S. Sebastiano

Attentato a Ceriale, forse si tratta di un atto di vandalismo

CERIALE

Corto circuito spontaneo, atto vandalico o avvertimento di stampo mafioso? Sono queste le tre ipotesi attualmente al vaglio delle forze dell'ordine per fare una spiegazione al rogo che la notte scorsa, poco dopo la mezzanotte, ha distrutto il chiosco [illegible] Bagni comunali San Sebastiano, interamente rifatto recentemente dal nuovo gestore, l'albenganese Pino Bruzzone, noto ed affermato gestore di locali pubblici della zona.

Il fuoco ha distrutto la costruzione di circa 16 metri quadrati, sulla passeggiata a mare, che ultimamente aveva riscosso (malgrado la crisi dovuta al cattivo tempo) notevole successo, dopo la ristrutturazione attuata da Bruzzone, entrato proprio quest'anno nella gestione per conto del Comune.

Dice Bruzzone: «Io non voglio anticipare soluzioni o [illegible] dei sospetti. Ho dato incarico al mio legale di nominare un perito di parte affinché il suo rapporto vada oltre alle generiche risposte che sinora mi sono state date».

Pare che i danni superino i 60 milioni di vecchie lire, solo parzialmente coperte da assicurazione. L'incendio ha anche danneggiato seriamente [illegible]e auto che erano parcheggia[illegible] nelle vicinanze. Se non si è [illegible] circuito, [illegible] dalla verità l'ipotesi [illegible] un [illegible] vandalico, dati i numerosi precedenti delle notti cerialesi. [r. sr.]

[illegible]

Tre arresti per [illegible] falsifi[illegible]

■ E' più facile falsificare banconote dell'euro o delle vecchie lire? La domanda [illegible] la sono posta i falsari che [illegible] coniato clandestinamente degli euro, specialmente del taglio da 50. Come avviene sempre in questi casi, lo spaccio dei soldi contraffatti è stato poi affidato a bassa manovalanza che preferisce posti affollati, nei quali, a causa della fretta, non si fa gran [illegible] alla qualità delle banconote [illegible] in pagamento. Così, [illegible] di cittadini lituani si sono infilati nel mercato settimanale di [illegible] per far fuori le banconote false. Ma [illegible] commerciante ambulante si è accorto della truffa ed ha immediatamente chiamato i carabinieri della stazione cerialese che si [illegible] recati sul posto e sono poco dopo riusciti ad individuare il terzetto, formato da F.A. e S.L., di 25 anni, e B.E., 22 anni. I tre [illegible] arrestati per flagranza di [illegible] per «spendita di banconote falsificate». Pare che i lestofanti avessero [illegible] banconote di cui cinque erano già state spese e cambiate. Il fenomeno dello spaccio di euro falsi [illegible] preoccupando notevolmente i commercianti della provincia. Accanto [illegible] «pezzi grossi», infatti, sono in circolazione anche pezzi [illegible] 5 e [illegible] euro più facilmente smerciabili. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Ecco i beneficiari dei fondi del beach party

Il Pool Esercenti Alassio devolverà in beneficenza [illegible] ricavato [illegible] beach party organizzati all'Ultima Spiaggia. All'Associazione bambini emopatici oncologici dell'Istituto Gaslini di Genova verranno consegnati 10.000 euro. Ai servizi sociali, per aiutare le famiglie bisognose, verranno consegnati altri 10.000 [illegible] All'Associazione «Amici di Padre Herman» 15.000 euro che, aggiunti ai 10.000 già raccolti lo scorso anno e al ricavato delle ulteriori manifestazioni organizzate dalla stessa associazione, consentono [illegible] raggiungere i 50.000 euro necessari per finanziare completamente il progetto per la costruzione e l'avvio di una scuola a Kigali in Rwanda. [m. br.]

ALASSIO

Rissa tra egiziani un ferito con il coltello

Dieci giorni di prognosi per una ferita da coltello è il risultato di una violenta lite [illegible]ta ieri pomeriggio ad Alassio tra due egiziani. Sul posto sono intervenuti gli agenti del commissariato. Il ferito è stato medicato al pronto soccorso di Albenga. [m. br.]

ALASSIO

Ieri [illegible] Sant'Ambrogio l'addio a Pina Mantellassi

Si sono svolti ieri pomeriggio in Sant'Ambrogio i funerali di Giuseppina «Pina» Gigli Mantellassi, 92 anni, capostipite e pilastro della nota famiglia di imprenditori Mantellassi (Egidio ed Enrico), perché colei che ha avviato le aziende familiari. La donna si è spenta l'altro giorno nella sua abitazione di passeggiata Grollero. [m. br.]

ALBENGA

Assistenza fiscale anche a domicilio

Da settembre, i cittadini svantaggiati del comprensorio da Finale Ligure ad Andora, che non possono recarsi all'Ufficio locale delle Entrate, potranno godere di un servizio di assistenza fiscale domiciliare. Un funzionario si recherà a casa dell'interessato. [r. sr.]

INIZIATIVA DELL'UNIVERSITA' DI GENOVA IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE

Una base per studiare il clima nel porto turistico [illegible] Andora

ANDORA

Un Centro studi sulle variazioni climatiche per tutto il Nord Italia. Sorgerà presto nel porto andorese grazie ad una collaborazione tra il Comune di Andora e l'Accademia Kronos. L'annuncio è stato dato dall'assessore all'ambiente Franco Floris che si è subito attivato per dare [illegible] libera all'importante ricerca. Lo studio sulle mutazioni climatiche, effettuato tramite apposite apparecchiature che verranno posizionate nel «punto ambiente» da poco creato nel porto andorese, dovrebbe partire già dalla fine di ottobre.

«Vista l'esposizione [illegible] del promontorio di Capo Mele e la posizione interessante dal punto di vista geografico di Andora è stato deciso di avviare qui un [illegible] di studi sulle muta[illegible] climatiche. Questo come esigenza di ricerca, in seguito alle variazioni registrate negli ultimi anni [illegible] livello di temperature, in certi casi piuttosto strane. L'impor[illegible] iniziativa vedrà come coordinatrice l'Accademia Kronos, l'associazione ecologica che è già partner e preziosa collaboratrice del Comune di Andora in altre iniziative ambientaliste legate [illegible] nostro mare ed al nostro territorio. Assie[illegible] studiosi dell'Università [illegible] Genova ed a docenti universita[illegible] ed esperti di altre università italiane, [illegible] l'aiuto di specifici macchinari, saranno registrati quotidianamente tutti i dati necessari a portare [illegible] lo studio», ha spiegato l'assessore all'ambiente [illegible] Andora Franco Floris.

E ha aggiunto: «Il centro, che sarà avviato a seguito della conferenza annuale sul Santuario dei cetacei, in programma ad Andora a fine ottobre, potrà avere valenza per tutto [illegible] Nord Italia.

D'ora in poi, nel Ponente savonese, un luogo comune come «non ci [illegible] più le stagioni di una volta», spesso utilizzato per avviare un dialogo tra persone sconosciute, potrebbe diventare un'affermazione fondata su basi scientifiche. [m. br.]

Immersioni

Stage nazionale con Pellizzari

ANDORA. Le migliori squadre a livello mondiale di nuotatori in apnea si danno appuntamento nel mare antistante Andora. L'occasione sarà offerta da un importante happening a livello sportivo per i «pezzi da novanta» della disciplina, molto seguita anche all'estremo Ponente savonese. [illegible] tratta di campioni, anzi recordman come [illegible] sub Umberto Pellizzari, che da qualche anno sono diventati amici di Andora e delle sue specificità climatiche [illegible] marine e vi tornano spesso per importanti iniziative. L'assessorato allo sport del Comune di Andora, assieme allo «Sport 7 Diving Club» sempre di Andora, ha in programma un vero e proprio [illegible] di inizio autunno. Si tratta del «Meeting internazionale di apnea» che si svolgerà ad Andora sabato [illegible] e domenica [illegible] settembre e che vedrà protagoniste tutte le migliori squadre di sub a livello mondiale. Nella d[illegible] giorni di immersioni verra[illegible] prove [illegible] «apnea profonda [illegible] costante» e prove di «apnea statica».

«Questa sarà la prima edizione del Meeting internazionale di apnea per il quale si prevede la partecipazione di circa 60 atleti di varie nazionalità e di levatura mondiale. L'evento sarà coordinato dallo Sport 7 Diving Club e dalla Apnea Academy con il patrocinio dell'assessorato allo sport», ha spiegato l'assessore all'ambiente Franco Floris. Gli atleti dovran[illegible] dunque disputare due prove di apnea: la prima, quella di apnea profonda, verrà eseguita nel mare antistante Andora, sabato 28 settembre dalle [illegible] alle 18. La seconda, di apnea statica, in una piscina della zona ancora da definire, domenica 29 settembre dalle 9 alle 14. Nel pomeriggio del 29, alle 16,30, si sarà la premiazione-incontro con atleti ed autorità. Ancora una volta il mare di Andora, questa volta esplorato fin nei suoi splendidi fondali da professionisti dell'immersione subacquea, diventerà protagonista. [m. br.]

I LAVORI PER LA SISTEMAZIONE EFFETTUATI A STRALCI. SARANNO BECESSARI ALMENO QUATTRO ANNI PRIMA CHE SIANO ULTIMATI

Alassio [illegible] il look alla passeggiata «Ciccione»

Il progetto per armonizzare il lungomare è stato approvato venerdì scorso dalla giunta comunale

ALASSIO

Una nuova [illegible] «Angelo Ciccione» per rendere più bella ed uniforme la promenade a mare tra Alassio e Laigueglia. E' solo uno dei numerosi interventi, che sono passati in giunta venerdì, ed in parte sono già pronti a partire, «programmati e portati avanti da zero» dal sindaco Marco Melgrati e dall'assessore ai lavori pubblici Mimmo Giraldi. Per quanto riguarda il completo rifacimento di lungomare «Ciccione» è stato approvato lo studio di fattibilità dell'intervento, che costerà circa 4,5 milioni di euro e verrà eseguito in 4 stralci nei prossimi anni. Mentre si attende anche il rifacimento di passeggiata Cadorna, nei prossimi giorni, potrebbe già iniziare l'installazione di una nuova illuminazione all'ingresso a levante della città.

«Passeggiata Ciccione verrà completamente rinnovata dal suo inizio, in corrispondenza del budello a Borgo Barusso, fino al confine con Laigueglia, ad eccezione dell'ultimo tratto già ripristinato nei pressi della scogliera. Spenderemo 9 miliardi di vecchie lire ma facendo gare a stralci da 2 miliardi l'uno. Abbiamo fatto il primo passo per inserire il progetto nelle opere pubbliche. Ci vorranno 6 mesi per avere il progetto da parte dell'ufficio tecnico e almeno 4 anni per l'ultimazione di tutta la passeggiata», ha detto l'assessore ai lavori pubblici Mimmo Giraldi.

Da inizio ottobre, invece, partirà il primo stralcio di lavori per il rifacimento di passeggiata Cadorna (dal bar La Caravella al porto). Il primo tratto d'intervento, per la realizzazione del nuovo lungomare «a sbalzo», potrebbe essere ultimato per fine anno. A mare presto partiranno anche i lavori per il consolidamento del molo Bestoso con il previsto convogliamento delle acque bianche [illegible] nuovi tubi che arriveranno [illegible] del pontile.

«Nelle prossime settimane, forse già da lunedì, partiranno i lavori per l'installazione di [illegible]vi lampioni per l'illuminazione del tratto di Aurelia tra l'ingresso a levante della città e piazza Stalla. Toglieremo finalmente quegli antiestetici lampioni verdi per fare spazio [illegible] qualcosa di più consono. Nel [illegible] storico procederemo alla [illegible] pavimentazione di vico del Cantiere e della piazzetta annessa per completare gli interventi fatti in precedenza nella zona. Infine sono in programma interventi nelle scuola materna di Solva e media di via Gastaldi», ha concluso l'assessore alassino ai lavori pubblici. [m. br.]



La passeggiata Ciccione ad Alassio sarà rifatta nel giro di pochi anni


CITTÀ di ALBENGA
Albenga
14 settembre 2002
AirShow
LA STAMPA
AERO CLUB SAVONA e della Riviera Ligure
MANIFESTAZIONE AEREA INTERNAZIONALE
14 settembre ore 7.00-11.00
Mostra filatelica e aeromodellismo
13-14 settembre
Palazzo E. Siccardi
Albenga
Radiocronaca in diretta
su Radio Onda Ligure
Fm 101.300
STUDIO GIOBERTI • www.litografiabacchetta.it

LE CARATTERISTICHE TECNICHE DEGLI IMPIANTI CHE SI VORREBBERO REALIZZARE IN VAL BORMIDA E I PARERI DEGLI ENTI LOCALI

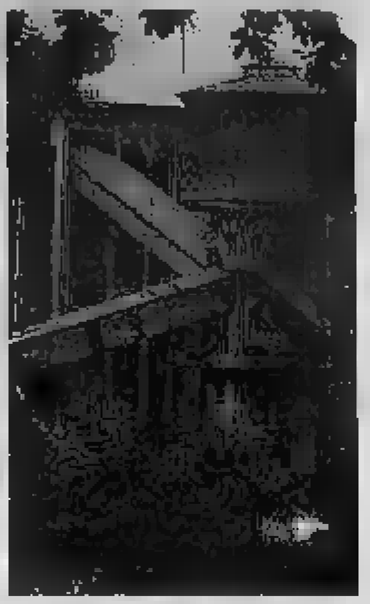
Centrali elettriche, quale scegliere?

Ecco i progetti di Entergy, Italiana Coke ed Enipower

CAIRO M.

Centrali elettriche in Val Bormida: [illegible] tre i [illegible] concorrenti mentre il dibattito tra amministratori, sindacati e ambientalisti si fa sempre più serrato.

[illegible] Centrale di cogenerazione alimentata a metano e raffreddata ad acqua della po[illegible] di 800 [illegible]. L'impianto sorgerebbe su un'[illegible] di 90 mila metri quadri al[illegible] periferia di Bragno. Investimento previsto 500 milioni di euro. Per la [illegible] costruzione saranno impiegate 600 persone per due anni, mentre per il suo funzionamento serviranno 45 addetti. Per la sua costruzione si darà la preferenza a ditte locali. Vi [illegible] poi il protocollo d'intesa firmato con il Comune di Cairo che prevede un contributo annuale [illegible] 415 mila euro per 30 anni, opere [illegible] compensazione ambientale per [illegible] milioni di euro e sconti sulle bollette comunali. Negativo [illegible] parere [illegible] professor Maifredi, esperto incaricato [illegible] Comune, [illegible] pone l'accento sul raddoppio delle emissioni di NOx, e sull'immissione nell'atmosfera di un milione e 800 mila tonnellate di vapor acqueo all'anno e [illegible] milioni e [illegible] mila tonnellate [illegible] anidride carbonica. Riguardo il microclima, [illegible] Entergy sostiene una variazione di 0,2 gradi a 200 metri, e, paragonandosi con una centrale a carbo[illegible] l'assenza [illegible] polveri e di inquinanti solforosi. Doppia bocciatura da parte della Regione. Parere contrario da parte [illegible] Provincia. Atteggiamento favorevole del Comune.



La zona dell'Italiana Coke a Bragno

ITALIANA COKE. Centrale [illegible] carbone a letto fluido circolante dalla potenza di [illegible]W. Investimento, secondo un piano complessivo più ampio che vede la partnership di Merloni Energia e Foster Wheler, un miliardo [illegible] euro. L'impianto sorgerebbe nel sito già occupato dalla cokeria, ma con 130 persone impiegate rispetto alle attuali 270 della cokeria. Ricadute sul territorio. Secondo l'azienda, si tratta di un progetto di riconversione e risanamento industriale. Un piano che deve leggersi nel suo contesto completo, ovvero, inserito negli obiettivi di acquisizione dalla Funivie e di trasf[illegible]ne del Terminal Rinfuse [illegible] Vado, con [illegible] realizzazione, a Cairo, di un mega polo carbonifero. Occuperebbe un [illegible] già contaminato. Pesante, però, la bocciatura da parte della Commissione ambiente del Comune: aumento delle polveri (da 33 tonnellate all'anno ad oltre 546), delle emissioni di anidride solforosa (da 72 tonnellate a 2203), all'eccessivo prelievo di acqua (si parla [illegible] 1500 metri cubi all'ora per raffreddare l'impianto, restituendone solo il 20%). Bocciatura da parte del Comune, perplessità d[illegible] Regione. Progetto che, almeno ufficiosamente, sembra [illegible] piacere molto alla Provincia.

ENIPOWER. Centrale a ciclo combinato alimentata a meta[illegible] da 400 [illegible] che dovrebbe sorgere all'interno delle aree Acna. Investimento, [illegible] milioni di euro, per la sua costruzio[illegible] lavoreranno per due anni [illegible] persone. Secondo Enipower e Comune, dovrebbe [illegible]sare il volano per la reindustrializzazione del sito. Mancano, per ora, dati ufficiali sulle ricadute ambientali. Promossa dalla Regione, appoggiata [illegible] [illegible]mune e Provincia. Vista positivamente dai cengesi, osteggiata dai piemontesi. [m. ca.]

Acna: la bonifica da sola non basta

Venerdì incontro per il futuro del sito
Il sindacato chiede precise garanzie

[illegible]GIO

Acna: non si vive di sola bonifica. Fissato, per venerdì, un incontro tra Rsu, Fulc provinciale, ed [illegible] Commissario straordinario Stefano Leoni. Intanto, anche se mancano conferme ufficiali, sembra che entro fine mese potrebbe partire il primo convoglio speciale alla volta [illegible] Germania. Dice Michele Fazzi, della Uil: «Come sindacato [illegible] abbiamo attualmente notizie precise riguardo l'iter [illegible] bonifica del sito [illegible] dei lagoons, ma sul fatto che queste aree venissero, prima o poi, bonificate, [illegible] [illegible] dubbi. Non vorremmo, però, che quello della bonifica, oltre ad essere [illegible] atto dovuto [illegible] punto di vista ambientale, che finirà, sicuramente, per trasformarsi in un ottimo investimento per qualcuno, rimanga [illegible] un intervento propedeutico al rilancio del sito, ma [illegible] progetto fine a sé [illegible]. In altre parole, con [illegible] partenza del primo convoglio per la Germania, non [illegible]mo che iniziasse anche [illegible] conto alla rovescia per queste aree [illegible] per quanti [illegible] vi lavorano dentro». Timori giustificati [illegible] fatto che, mentre della bonifica si continua a parlare, sul piano di reindustrializzazione [illegible] calato un preoccupante velo di silenzio, così [illegible] sul progetto del Centro di Eccellenza, per il quale vi erano già stati accordi e contributi».

Da qui la necessità [illegible] un incontro con Leoni, anche a fronte [illegible] nuovo, e più importante, ruolo che è stato affidato al Commissario. Intanto, [illegible]bra essere in dirittura d'arrivo anche il primo carico di reflui essiccati. Secondo indiscrezioni, gli impianti di essicamento ed impacchettamento stanno superando tutti i collaudi ed il primo convoglio potrebbe partire entro la f[illegible] [illegible] mese, solo [illegible] [illegible] piccolo ritardo rispetto alla tabella di marcia. I 300 mila metri cubi [illegible] reflui [illegible] saranno sigillati in sacchi speciali [illegible] 1500 kg ciascuno [illegible] caricati, 34 sacchi per vagone, su treni da 16 vagoni: 816 tonnellate [illegible] rifiuti ogni settimana, per cinque convogli al mese. [m. ca.]

[illegible] NE DISCUTERA' DOMANI [illegible] CONSIGLIO COMUNALE

Discariche, Carcare vuole restarne fuori

CARCARE

[illegible] [illegible] Consiglio comunale strettamente tecnico, quello in programma stasera. Tuttavia, fra gli argomenti [illegible] verranno esaminati, è sta[illegible] [illegible] l'approvazione dello schema di convenzione con l'Amministrazione provinciale per l'istituzione [illegible] un'Autorità di ambito che dovrà occuparsi della progettazione, organizzazione e gestio[illegible] del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urba[illegible]. Con l'Autorità d'ambito, il [illegible] verrà dunque gestito a livello provinciale e non più da ogni Comune. E, sempre in tema di rifiuti, da segnalare che le osservazioni presentate dal Comune al Piano provinciale, sono state respinte in toto, così [illegible] quelle avanzate a [illegible] tempo dal Comune di Cairo.

Osserva il vicesindaco, Angela Nicolini: «Le nostre osservazioni riguardavano, in particolare, due argomenti di grande rilevanza non solamente per Carcare, ma anche per Cairo e l'intera Val Bormida, ovvero l'eventuale realizzazione di un impianto di compostaggio in località Paleta, nel nostro paese, e l'eventuale installazione di un inceneritore a Bragno». Prosegue la Nicolini: «Progetti in merito ai quali la nostra amministrazione ha espresso parere contrario, anche e soprattutto perché andrebbero a creare problemi sotto il profilo ambientale». [l. b.]

[illegible] M.

Scappa del centro di [illegible] ruba un'auto, ma è bloccato

Fugge dalla struttura di Pra Ellera, dove era agli arresti domiciliari, ruba un'auto [illegible] viene bloccato dalle forze dell'ordine. E' accaduto a Cairo, Montenotte dove un ospite del centro, dopo essere scappato, si è impossessato di [illegible] vettura ed ha raggiunto Cherasco, [illegible] Piemonte. Ma la Stradale di Cuneo lo ha bloccato. Ora sul giovane pende una denuncia per evasione dai domiciliari [illegible] per furto. [l. b.]

CAIRO M.

Un cinghiale in fuga «sperona» un'autovettura

Nella zona di Rocchetta, lungo la provinciale, [illegible] [illegible] cinghiale ha speronato un'auto in transito.. L'episodio, che ha spaventato molto [illegible] conducente, [illegible] giovane donna residente nel quartiere [illegible] Cairo Sud, è avvenuto ieri mattina, sull'ex statale 29, all'altezza dell'incrocio per Rocchetta di Cairo Montenotte, subito prima della galleria. Sulla vicenda stanno indagando i vigili urbani [illegible]esi presso i quali la donna ha presentato denuncia nella speranza di ottenere un [illegible]mento dei danni. [l. b.]

TUTTE LE [illegible] PREVISTE DAL NUOVO CALENDARIO VENATORIO EMANATO DALLA PROVINCIA

In tremila pronti a puntare le doppiette

Domenica apre la stagione della caccia in tutto il Savonese

CAIRO M.

[illegible] domenica i circa tremila [illegible]cciatori [illegible] [illegible] ad imbracciare il fucile. Un esercito che, come ogni anno, prenderà [illegible] mira, in particolare, la [illegible] della Val Bormida, da sempre mèta preferita da centinaia di appassio[illegible]. L'attività venatoria, nel tre ambiti territoriali, [illegible] quello della [illegible] [illegible] Levante, [illegible] [illegible] Ponente e nella media Val Bormida, in base alle disposizioni del calendario regionale, potrà essere praticata sino al [illegible] gennaio 2003. [illegible] solo, [illegible] nel periodo compreso tra il [illegible] ottobre e il 30 novembre per ulteriori due [illegible]ornate settimanali sarà consentita la [illegible] [illegible] selvaggina migratoria, esclusivamente se praticata da appostamento raggiunto e lasciato con fucile scarico, racchiu[illegible] in custodia e con il cane al guinzaglio.

E ancora, tra il 1° dicembre e il 30 gennaio si potrà cacciare [illegible] da appostamento sia in forma vagante, mentre nel periodo tra il [illegible] dicembre ed il 30 gennaio [illegible] consentita la caccia al fagiano maschio. Nel comprensorio alpino, la caccia alla selvaggina stanziale e migratoria potrà venire praticata il mercoledì, il sabato e la domenica. E', invece, vietato, per quanti usufruiranno del mercoledì esercitare la caccia alla selvaggina stanziale il giovedì.

Da domenica e [illegible] al 15 [illegible]cembre, inoltre, è consentita la caccia al cinghiale sino al raggiungimento del contingente previsto dal piano di abbattimento. Intanto, dal primo settembre e sino al 31 ottobre, ha preso il via [illegible] caccia di selezione al capriolo maschio che può venire praticata il lunedì, il giovedì e il sabato negli ambiti [illegible] [illegible] e della media Val Bormida, mentre dal primo dicembre e sino al [illegible] [illegible] sarà consentita quella al capriolo femmina. Sempre in base alle disposizioni, per il ferimento e l'abbattimento senza autorizzazione di esemplari di camoscio, capriolo e daino, verrà applicata una sanzione amministrativa che potrà variare da circa 500 euro a [illegible] mila [illegible] e si provvederà alla sospensione del rilascio del tesserino regionale sino a [illegible] anni.

[illegible] [illegible] al fagiano di monte, poi, verrà regolamentata [illegible]sivamente, una volta conclusi i censimenti. La caccia alla volpe, invece, sarà consentita [illegible] 16 dicembre e sino al 30 gennaio, ma dovrà venire praticata a squadre previa autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione provinciale. Tutto, dunque, per la nuova stagione venatoria sulla cui regolarità, come sempre, vigileranno le guardie provinciali e i volontari dell'Enpa. Volontari che hanno polemizzato con la Regione e [illegible] Provincia per la caccia di selezione al capriolo e la battuta straordinaria di caccia ai cinghiali svol[illegible] l'altro ieri [illegible] Rocchetta di Cairo e a Dego. [l. b.]

[illegible]

E' stato fondato «Giovanedego»

Un movimento per dare nuovi impulsi [illegible] paese. Fondatore e presidente [illegible] [illegible] gruppo, «Giovanedego», [illegible] Marco Pozzi, 41 anni, responsabile sindacale della Val Bormida per la Confesercenti, che trascorre la propria esistenza [illegible] Dego e Savona. Non solo, ma è intenzione [illegible] Pozzi, presentarsi alle elezioni amministrative, in programma nel 2004, in qualità di candidato sindaco. Fra gli obiettivi del movimento, l'utilizzo delle aree favorendo gli insediamenti artigianali ed industriali attraverso un'azi[illegible] comune [illegible] Unione industriali e Camera [illegible] commercio. E ancora, come spiega Pozzi, la detassazione degli oneri di urbanizzazione per quanti intendono investire in [illegible] produttive, la valorizzazione del territorio utilizzando il patrimonio naturale, e lo sviluppo e potenziamento dell'assessorato alla cultura e al turismo con una serie di manifestazioni specifiche. Inoltre, il riassetto e il rifacimento della pavimentazione stradale in particolare nelle frazioni. Infine, [illegible] intervento di bonifica nel Bormida e nel rio Pollovero [illegible] chiusura alla pesca per due anni. [l. b.]

DOMANI IL SINDACO INCONTRERA' I RAPPRESENTANTI DELLE DUE [illegible] PER TROVARE UN ACCORDO

Calizzano, in tre frazioni finisce l'oscuramento tv

Da 12 anni non vedono i programmi Rai e Mediaset: stanno per arrivare i ripetitori



Il sindaco Enrico Mozzoni

[illegible]

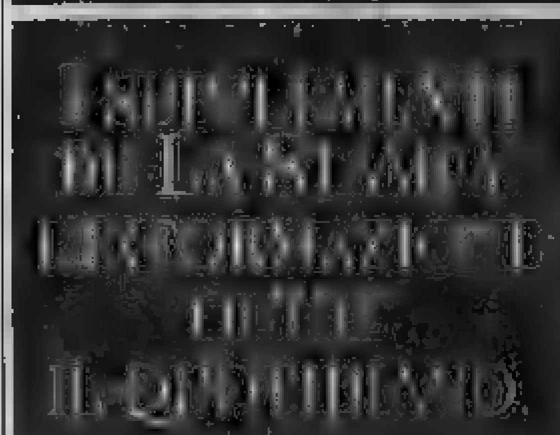
Incontro, domani, tra il sindaco Enrico Mozzoni e i tecnici di Rai e Mediaset, per tentare di risolvere un problema che si [illegible] ormai da lunghissimi anni. E', infatti, dal 1990 che gli abitanti di località Vetria, Barbassiria e Caragna non riescono a vedere i programmi tv. In tutti questi anni di «oscuramento», qualcuno, naturalmente, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ripari, installando a proprie spese antenne paraboliche ma, [illegible] spiega Mozzoni, in alcuni casi le trasmissioni sono state criptate con il risultato che, ad esempio, non si riescono a vedere i tg regionali.

[illegible] questione annosa, che ora il sindaco è deciso a risolve[illegible] [illegible] che maniera? Il Comune provvederà a finanziare in par[illegible] il progetto di installazione di [illegible] ripetitori [illegible]lla speranza che sia la Rai sia Mediaset possano in qualche misura far fronte agli alti costi che i due impianti comporteranno. Una vicenda che, naturalmente, sta particolarmente a cuore ai residenti delle tre frazioni che, [illegible] passato, avevano addirittura minacciato di non pagare più il [illegible]. Una protesta durata mesi che, tuttavia, [illegible] aveva sortito alcun effetto e ora l'unica soluzione per far fronte [illegible] quello che, in paese, definiscono un «grave disservizio», sembra essere rappresentata dall'incontro in programma domani.

Intanto, sempre a Calizzano, stasera si svolgerà il Consiglio comunale. In discussione l'approvazione di una serie di lavori straordinari inerenti la viabilità e [illegible] regimazione delle acque. Un piano di intervento che, [illegible] [illegible]serva il sindaco, [illegible]porterà un costo complessivo di circa 75 mila euro. Tuttavia, per l'attuazione delle opere verrà chiesto un finanziamento regionale pari al 60 per [illegible] dell[illegible]spesa. I lavori, che prevedono la messa in sicurezza e l'asfaltatura di alcune [illegible], riguarderanno soprattutto le località Bosco, Frassino e Barbassiria. Un progetto, particolarmente atteso dagli abitanti, che rientra nell'ambito del Piano pluriennale provinciale. Nel corso del Consiglio comu[illegible] inoltre, dovrà venire esaminato il programma di ampliamento del cimitero.

Fra i programmi attualmente in fase di elaborazione, rimane in primo piano quello inerente la messa in vendita dell'ex colonia di località Frassino che, questo l'obiettivo [illegible] sindaco Mozzoni e gli assessori, dovrebbe venire trasformata in una sorta di centro socio-assistenziale, con ambulatori, strutture di riabilitazione sfruttando anche le caratteristiche delle sorgenti [illegible] cui il paese dell'alta Val Bormida [illegible] ricco. [l. b.]





STASERA AL CINEMA

ASTOR. Tel. 019-854627
OGGI RIPOSO
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Bad company
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. €7,00-5,00

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Peter Pan Or.: 15,45-17,30
Jeepers Creepers. Or.: 20,15-22,30
€ 7,00-5,00

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Stuart Little 2. Or.: 15,45-17,30
Formula per un delitto. Or.: 20-22,30
€ 7,50-5,00

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
Wasabi
Or.: 15,45-18-20,15-22,30. € 7,00-5,00

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse
Ore 15; 22,30

COLOMBO. Tel. 0182-640.263.
Wasabi

RITZ. Tel. 0182-640.427
Bad company
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00

DON BOSCO Tel. 0182-540.249.
CHIUSO. Ore 21 € 5,00-3,00

AMBRA. Tel. 0182-51419
Stuart Little 2
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00.

ASTOR. Tel. 0182-50997
A time for dancing
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,00-3,00

ARENA CHIUSO.
Ore 21,30 € 5,00-4,00

ARENA VITTORIA
Spider Man. Chiuso. € 6,00-4,00

CINETEATRO GASSMAN.
Or.: 20,30-22,30. € 6,00-4,50

SPLENDOR. Tel. 019/610783
CHIUSO

ARISA. Tel. 019/50.90.353.
OGGI RIPOSO. Ore 20-22,15
€ 5,20-4,20

ONDINA. Tel. 692910
A beautiful mind
Ore 21,30 € 3,50

ARENA ONDINA. Tel. 692910
CHIUSO

€ 5,00-4,00

LOANESE. Tel. 019-669.981.
Lilo & Stitch ore 20,30
A time for dancing
Ore 22,30 € 6,30-4,00-3,00

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel. 019-560.951.
CHIUSO

KING
OGGI RIPOSO. Ore 21,15. € 5,00-4,00

ARENA ARISTON
CHIUSO Ore 21,30. € 6,00-4,50

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO
Ore 21,30 € 4

VERDI 1. Tel. 019.97.249.
A time for dancing Ore 20,40. € 7,00-5,00

VERDI 2. Tel. 019.97.249.
The experiment

ROMA Tel. 340/5408854
CHIUSO. Ore 21,15 € 6,00-4,50

AMERICA
Sala A. Tel. 010-595.91.46.
L'imbalsamatore.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Velocità massima.
Or.: 16,45; 18; 20,15
La commedia di Dio
Ore 22,30

ARISTON MULTISALA
Tel. 010-247.35.49.
Magdalene.
Or.: 16; 18; 20,30; 22,30.
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 18; 18; 20,40; 22,30

Tel. 010-592.625
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Peter Pan.
Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35; 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The one
Or.: 14,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Jeepers creepers
Or.: 16,45; 18,45; 20,45; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The experiment
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
We were soldiers.
Or.: 16; 18,45; 21,30; 0,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Frailty.
Or.: 20,30; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Requiem.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

A time for dancing
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Bad company.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
Al vertice della tensione
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Stuart little II
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
Wasabi.
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Formula per un delitto
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.415.
Peter Pan
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Un viaggio chiamato amore
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.95.35
Casomai
Or.: 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-581.691.
OGGI RIPOSO.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

OLIMPIA Tel. 010-581.415
OGGI RIPOSO.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

Tel. 010-584.849.
OGGI RIPOSO.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Formula per un delitto.
Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
La forza del passato.
Or.: 16; 18; 20,40; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
A time for dancing
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Al vertice della tensione
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
Wasabi.
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

UCI CINEMAS Tel. 199.123.321
Al vertice della tensione
Feriali 17,40; 20,10; 22,40; Sab/Dom: 15; 17,30; 20; 22,30; Sab anche 1,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Stuart little 2.
Feriali: 17; 18,50; 20,30; 22,20; Sab/Dom: 14,30; 16,20; 18,10; 20; 21,50; Ven anche 0,10; Sab anche 23,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Arack attack
Or.: 18,30; 18,30; Sab/Dom: 15,30; 17,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Vendicando Angelo
Feriali: 16,40; 18,40; 22,40. Sab e dom: 14,40; 16,40; 22,40. Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Nessuna notizia da Dio
Feriali: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Sab/Dom: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. anche 0,40

UCI CINEMAS Tel. 199.123.321.
Feriali or.: 20,30; 20; 22. Ven anche 0,30; Sab anche 0,10

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Frailty.
Feriali or.: 22; Sab/Dom: 22,20; Ven anche 1; Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
The experiment
Feriali or.: 17,50; 22,30; Sab/Dom. 15; 17,30; 20,10; 22,40. Ven/Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Blade II
Feriali or.: 17,30; 22,20; Sab/Dom: 15,20; 17,50; 20; 22,30. Ven/Sab anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Jeepers Creepers
Fer. or.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Sab/Dom. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ven/Sab anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321.
Bad company
Feriali or.: 17,50; 20,10; 22,30; Sab/Dom: 15; 17,30; 20; 22,30. Ven/Sab anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Wasabi.
Feriali or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sab/Dom: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40; Ven anche 0,30; Sab anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel.
Time for dancing
Feriali or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Sab/Dom: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ven/Sab anche 0,30

UCI CINEMAS
Formula per un delitto.
Feriali or.: 17,50; 20,10; 22,30. Sab/Dom: 15,30; 17,50; 22,30; anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Un viaggio chiamato amore
Feriali or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; Sab/Dom: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; Ven/Sab anche 0,40

UCI 199.123.321.
Peter Pan Feriali or.: 16,30; 18,10; 20; 15,30

CINEMA PARROCCHIALE
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 30.
Ore 21,15

EDEN Tel. 010-69.812.00.
OGGI RIPOSO

IL NIDO. T. 010-323.75.64
Scooby doo. Or.: 20,30; 22,30. Sab. e dom. 15,30; 17,30; 20,00; 22,30

AMBROSIANO Tel. 010-613.61.38.
We were soldiers Or.: 21

CINEMA CAMPESE
CHIUSURA ESTIVA

SALA MUNICIPALE
CHIUSURA ESTIVA

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
Bad company
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

AUGUSTUS MULTISALA
OGGI RIPOSO

GRIFONE. Tel. 0185-50.781.
Al vertice della tensione
Or.: 15,45-17,55-20,05-22,20

CANTERO. Tel. 0185-363.684.
OGGI RIPOSO

MIGNON. Tel. 0185-308.694.
Un viaggio chiamato amore.
Or.: 20,30-22,30

ARISTON. Tel. 0185-41.50 **Peter Pan**
Or. 20,30; 22,30

AMBRA **L'ora di religione**
Ore 20,15; 22,15

AMICI DEL CINEMA.
Tel. 010-413.838.
CHIUSURA ESTIVA

L.A.A. LUMIÈRE.
Tel. 010-505.838.
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON.
Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

CARIGNANO D'ESSAI.
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768.
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

Tel. 0183-61978.
CHIUSO

CENTRALE
Tel. 53871.
Stuart Little 2
Ore 22,40: **Formula per un delitto**
Euro 4

DANTE
Tel. 0183-293820.
A time for dancing
Ore 20,30-22,40
Euro 6-4

Peter Pan, ritorno all'isola che non c'è
Ore 20,20-22
Euro 5-4

POLITEAMA
Tel. 0183-495930
Al vertice della tensione
Orario 20,30-22,40
Euro 5-4

CAPITOL
Tel. 018443440
La ... scorpione di Giada
Spettacolo unico ore 21,15
Euro 5-3

OLIMPIA
I banchieri di Dio il caso Calvi
Ore 22,30. Euro 4,50-3,50
Informazioni anche con www.bordighera.it

Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

ARISTON. Tel. 0184-506.060
Chiuso per 47° congresso ordine degli ingegneri

ARISTON RITZ
Tel. 0184-506.060.
Wasabi
Ore 18-22,30
Euro 7-4

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
al 12 settembre

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso fino al 12 settembre

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
Chiuso fino al 12 settembre

CENTRALE.
Tel. -597820.
Ore 16-17,20-18,45 **Peter Pan, ritorno all'isola che non c'è**
Ore 20,15-22,30 **Bad Company.**
Euro 7-4
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

TABARIN.
Tel.
Jeepers creepers
Ore 16-22,30
Euro 7-4

SANREMESE
Tel. 0184-507.070
Stuart Little 2
Ore 18-22,30.
Euro 7 (mercoledì 4)

La programmazione e gli orari possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stesso e alle esigenze della sala cinematografica.

C...E.
OGGI RIPOSO. Domenica 15 Concerto d'apertura.

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO

GIANA - Teatro Garage.
Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - ALDO
OGGI RIPOSO

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO
OGGI RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM



Un'immagine tratta dal film «Velocità ...» presentato a Venezia

AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.

A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.

AVENGING ANGELO. Commedia. Sylvester Stallone è l'ex guardia del corpo di un boss che si presenta alla porta di una ragazza di Long Island per dirle che lei non è la figlia di una benestante famiglia borghese, ma di un temuto gangster.

BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.

BLADE II. Fantasy horror. Dal fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.

... Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti.

DUE AMICI. Commedia drammatica. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio a causa di un misterioso lavoro.

FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.

LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Sandro Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per bambini che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista che si dichiara amico del genitore.

FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.

GLI AMANTI DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese.

I'... DELL'... Sentimentale. Dal romanzo di Nicholas Sparks, la storia d'amore che nasce in una cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.

JEEPERS CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.

LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai; quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, senza violenza ma con la fede.

LAST RESORT. Drammatico. In viaggio per raggiungere il fidanzato, la russa Tanya arriva a Londra con il figlio ma non trova nessuno ad aspettarla...

L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro convento di Magdalene.

NESSUNA NOTIZIA DA DIO. Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Many.

NOBEL. Drammatico. Un anziano e celeberrimo scrittore di origine sudamericana parte con un giornalista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio Nobel; durante il viaggio incontrano personaggi particolari.

IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia drammatica. Il film ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi figli pieni di problemi.

IL PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira narra la storia di due giovani, figli di una ..., che si innamorano della stessa ragazza.

ROBERTO SUCCO. Drammatico. Il film ricostruisce la storia vera di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta.

SILENCE... ON TOURNE. Commedia. Dal maestro del cinema egiziano Youssef Chahine, la storia di ..., attrice e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.

STUART LITTLE 2. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno ... nella sua minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.

THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.

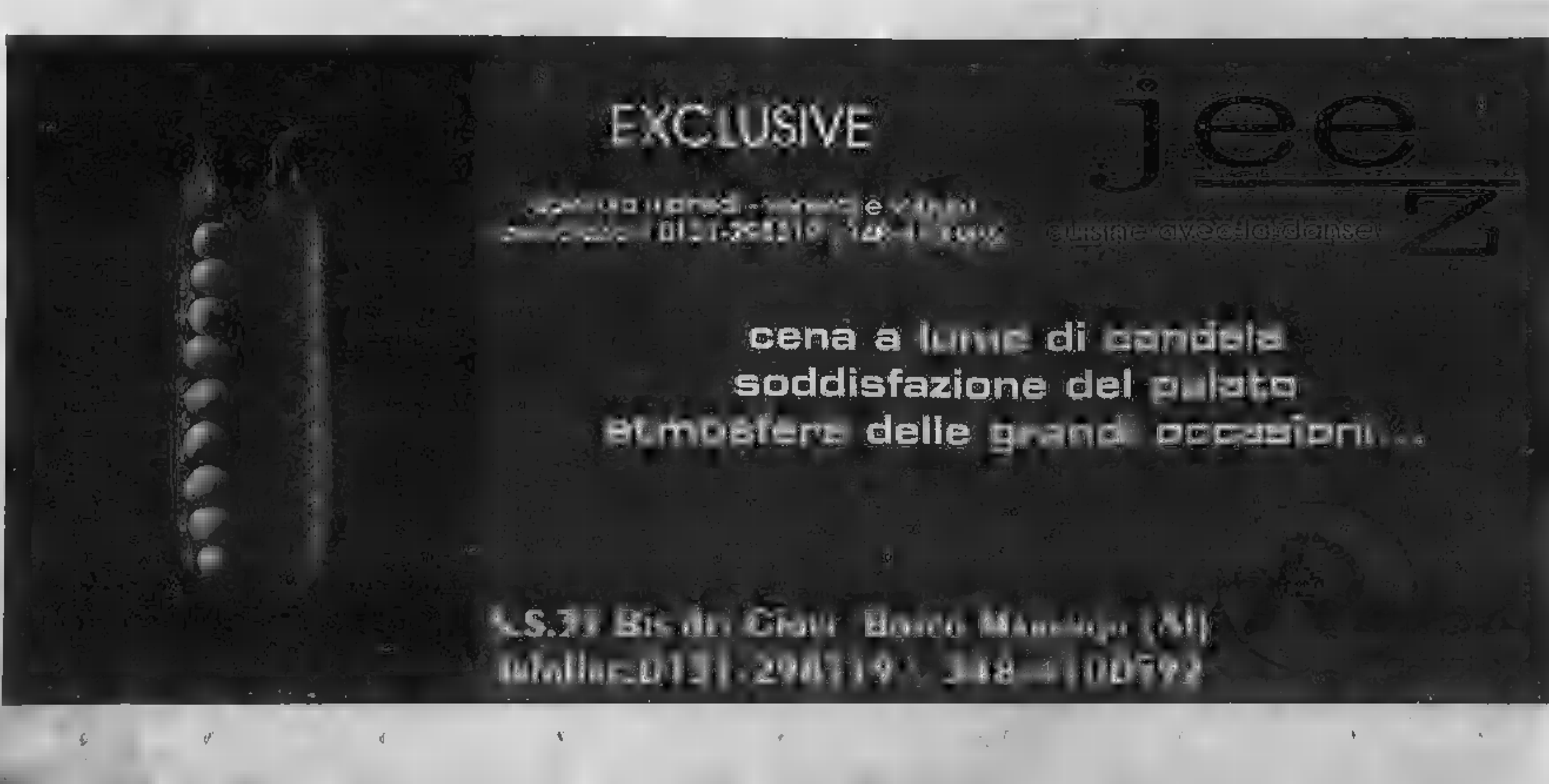
THE ONE. Azione. Un poliziotto di Los Angeles (Jet Li) diventa il bersaglio di un ...

VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e d... le vicissitudini di Stefano (Valerio Mastandrea) ... pieno di debiti.

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido ricostruisce la breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).

WASABI. Azione. Jean Reno è un rude poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.

WE WERE SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson nella guerra del Vietnam.





Lupo, autore del primo gol nerazzurro, qui trattenuto da un avversario toscano

IN SERIE D L'IMPERIA, BENCHE' RIMANEGGIATA, E' PARTITA CON IL PIEDE GIUSTO BATTENDO IL SAN GIMIGNANO

«E' vietato scordare l'umiltà»

Mister Cavallaro veste i panni del pompiere

Luca Amoretti

IMPERIA

Domenica, davanti agli spogliatoi del «Ciccione», c'era chi scherzava con Pino Cavallaro, complimentandosi per il primato in classifica [illegible] chiusura [illegible] prima giornata della serie D.

Il tecnico dell'Imperia, pur soddisfatto per il risultato ottenuto [illegible] gara d'esordio in campionato, predica però umiltà, anzi, la esige: «Una vittoria, per quanto importante, [illegible] deve illudere. Volevamo partire con il piede giusto e ci siamo riusciti. Abbiamo però compiu[illegible] soltanto un primo piccolo passo verso il nostro obiettivo che, ricordiamolo, non è competere con le squadre costruite per la promozione, ma disputare una stag[illegible] onorevole. Giusto festeggiare il successo con il Sangimignano, ma lungi [illegible] noi ogni esaltazione. [illegible] più deleteria di una sconfitta sul campo». Cavallaro pretende che la squadra pensi solo al prossimo avversario, il Nuova Chiusi in trasferta: «E' un girone strano, nel quale anche le superfavorite possono compiere inattesi scivoloni. E' [illegible] regola che vale per [illegible], ovviamente anche per l'Imperia. Quindi, concentrazione massima. L'inizio [illegible] stato positivo, ma già domenica ci attende una trasferta difficile, sul campo di una formazione uscita sconfitta dalla prima partita [illegible] torneo [illegible] riscatto. Teniamo poi conto [illegible] il Chiusi è stato battuto dalla Massese, mica una squadretta».

Sia pur evidenziando alcuni problemi di tenuta atletica nel finale di gara, l'Imperia [illegible] dimostrato di essere competitiva e soprattutto spietata [illegible] gol. Le reti di Lupo e Baldisserri hanno reso felice il pubblico del «Ciccione», regalando [illegible] presidente Piro i primi tre punti «pesanti». Insomma, le assenze di Calabria e Iannolo, per quanto importanti e temute alla vigilia [illegible] match, non si sono rivelate troppo penalizzanti per [illegible] nerazzurro. In attesa di poter vedere all'opera la squadra al completo e al top della forma, è già un bell'avvio. Ancora Cavallaro: «Ci sono giocatori che hanno sostenuto solo pochi allenamenti, ma le situazioni contingenti [illegible] hanno costretto a schierarli ugualmente. Mi riferisco soprattutto a Notari e Arco, ancora lontani dalla condizione migliore, ma comunque rivelatisi utilissimi nella gestione della partita. Il primo si è sacrificato per 90', adattandosi anche a un faticoso ruolo [illegible] interdizione, mentre l'inserimento di Arco, nei [illegible] progetti, [illegible] finalizzato a tener palla e ad allontanare gli avversari dalla nostra [illegible] in momento delicatissimo della partita. Direi che il giocatore ha svolto il compito alla perfezione».

Buona la prima, quindi [illegible] l'allenatore [illegible] gode risultato e complimenti, girando questi ultimi a chi, in campo, ha lottato con i denti: «Se [illegible] qualcuno [illegible] temeva di vedere un'Imperia immatura, un fuoco di paglia da calcio d'agosto, è servito. Siamo una squadra [illegible] e [illegible] dimostra anche il rendimento dei giovani, scesi in campo con il piglio di collaudati veterani. E' un seg[illegible] importantissimo, perché ci consente di ragionare con sicurezza sull'affidabilità dell'intero gruppo e non solo di quei giocatori già abituati a calcare i terreni della serie D».

Come al solito il tecnico [illegible] pone limiti [illegible] possibilità del [illegible] gruppo: «Non ho idea di dove potremo arrivare con questi ragazzi, [illegible] certo che [illegible] divertire i nostri tifosi».





A sinistra Arco, a destra [illegible] i due ultimi innesti hanno subito dimostrato di poter offrire un grosso contributo all'Imperia

Sanremese: addio Cichero

Il tecnico esonerato dopo la prima giornata

SANREMO

«Non è [illegible] stata una decisione partita da [illegible] Ma, alla fine, credo che, in questo [illegible] vista [illegible] situazione che si [illegible] venuta a creare, sia la decisione più giusta». Luigi Cichero, ormai ex allenatore [illegible] una Sanremese che ha costruito pezzo su pezzo, si [illegible] allineato, anche nel momento più amaro per lui, alla «realpolitik» [illegible] società. Lo ha fatto da «a[illegible] [illegible]lla società, come si [illegible] autodefinito. L'unico ruolo che, per ora Cichero manterrà in biancazzurro. Smentita l'ipotesi di ruoli dirigenziali immediati che si potevano immaginare dalla lettura [illegible] cui è [illegible] ufficializzato l'esonero che affermava come Cichero rimanesse «nello staff dirigenziale in attesa di definire le nuove mansioni». Nuove mansioni che, per ora, non ci saranno. Cichero sarebbe un'ombra troppo ingombrante per qualunque allenatore arrivi. «Giusto così. La mia presenza in un ruolo dirigenziale avrebbe potuto creare situazioni difficili per il nuovo allenatore. Preferisco starmene defilato. Resto [illegible] contratto con [illegible] Sanremese e non potrò accettare eventuali altre offerte. Se poi, con il nuovo allenatore, [illegible]scendoci, non ci saranno problemi, può darsi che trovi un'altra collocazione nella Sanremese. Se vedrà più in là», ha spiegato l'ex mister biancazzurro.

Quella di ieri, per Cichero, [illegible] è stata una giornata facile. Il k.o., patito domenica contro il Cappiano Romaiano pesava come un macigno: «Abbiamo pagato duramente le assenze e siamo riusciti a perdere contro una squadra apparsa molto più debole di quanto pensassimo. Abbiamo regalato un gol, applicando male la regola del fuorigioco, regola che le mie squadre [illegible] applicano mai. E, poi, non c'è stata più la capacità di reagire. Così non si può continuare. Qualche cosa succederà», aveva detto ieri mattina il tecnico, commentando la débacle toscana nella prima di campionato. Poi la situazione è precipitata e, dopo il summit - dalle 11,40 alle 14,20 - con il presidente Ruggieri, l'amministratore delegato Dolzan, i vicepresidente Ventimiglia e Robotti, cui si [illegible] aggiunti, strada facendo, [illegible] altri soci (Cepollina [illegible] Pagella), è arrivata la de[illegible] di fare a meno di Cichero. Con la squadra affidata, fin dall'allenamento di oggi pomeriggio ad Arma [illegible] Taggia, al duo Villa-Faraldi, i[illegible] formati solo ieri sera delle decisioni della società.

E' il terzo addio alla Sanremese, da allenatore, per Luigi Cichero. Il primo era avvenuto nel [illegible] per scelta [illegible] tecnico che, dopo aver condotto la squadra in serie D, [illegible] garanzie [illegible] rafforzamento, aveva accettato le offerte del Cuneo. Il secondo nel gennaio 1999, con la squa[illegible] in C2. Allora era stato il presidente Bella a esonerare il tecnico chiamando, in panchina, Salvatore Di Somma, anche questa volta, si dice, uno dei candidati a sostituirlo. (b.m.)



Cichero era al 13° anno con la Sanremese

[illegible] fretta?

Ma i primi segnali erano già arrivati

Se sia un atto di coraggio o un atto [illegible] «follia» questo all[illegible] [illegible] Luigi Cichero, dopo soli 90' di campionato, sarà il campo a dirlo. Come sempre. Certo colpisce la fretta [illegible] cui si è voluto liquidare un tecnico a cui la Sanremese, comunque la si pensi su [illegible] lui, deve molto, anzi moltissimo. Una prova d'appello gli sarebbe stata dovuta. La pensava[illegible] così anche alcuni soci. Ma ieri, dopo tre [illegible] [illegible] discussioni ed una mattinata rovente, tradite dai volti tirati dei protagonisti, [illegible] società si è presentata granitica di fronte ad una decisione così delicata. Al tavolo della presidenza c'era persino Cichero, proprio lui, «vittima» [illegible] anche azionista della società.

[illegible] di là delle inevitabili dichiarazioni ufficiali, quello di Cichero, ha tutta l'aria di un esonero «annunciato». Segn[illegible] [illegible] [illegible] sono stati tanti. Già nel [illegible] [illegible] ritiro precampio[illegible] di Caraglio erano uscite voci in proposito. Sembravano fantasiose. Non lo erano. Il ritiro di Caraglio [illegible] partorito solo un «topolino» con il cambio di massaggiatore, anche qui un addio storico, quello di Angelo Praticò, venticinque anni di milizia biancazzurra. Ieri, infine, il «botto» [illegible] Cichero, penalizzato, nelle ultime settimane, da risultati negativi in serie che hanno trasfor[illegible] la Sanremese nella pallida ombra [illegible] una squadra che punta alla C2.

Adesso arriverà il nuovo tecnico. Visto l'andazzo, è bene che la società lo protegga da correnti, esterne ed interne e da quegli spifferi, che sono stati [illegible] a Cichero. Solo così potrà continuare il sogno-C2, non certo[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]-minuti balordi a Fucecchio. Purché la squadra abbia davvero i valori dei quali [illegible] stata accreditata. (b. m.)

Per il Vado, buona la prima

Rossoblù imbattuti e vicini al colpo gobbo

VADO L.

Primo test superato per il Vado che impatta sul campo della Larcianese (0-0) e lancia dalla toscana ottime indicazioni. La prestazione di squadra ha soddisfatto: primo tempo sofferto il giusto con qualche pericolo per la porta di Cancellara.

Nella ripresa ha predominato il colore rossoblù [illegible] [illegible] Vado che ha sfiorato anche il colpaccio esterno. A questo punto viene da chiedersi quali sarebbero le potenzialità di questo gruppo, con [illegible] prima punta di peso.

Sarebbe [illegible] di guadagnato anche per i due attuali punteri rossoblù Ferragina e Castorina. Visto che la difesa funziona bene, [illegible] ha superato l'esame Larcianese pur priva di una pedina importante come Cappanera, degnamente sostituito da Quintavalle. Il migliore in campo del Vado è [illegible] l'under Paolo Coghe: «Nel primo tempo [illegible] partita molto bene la Larcianese, però noi abbiamo giocato una grande ripresa. La prima sensazione dell'esordio? Ottime, siamo soddisfatti, anche se si è sfiora[illegible] la vittoria. Per ora va bene così, anche perché [illegible] avevamo una squadra molto fisica a centrocampo e ci siamo comportati bene».

Domenica al Chittolina [illegible] di scena il Cappiano Romagnano (una delle pretendenti per i primo posti) che ha battuto la Sanremese. «Non li conosciamo - dice Coghe - [illegible] il gruppo c'è e non ci faremo intimorire. Spero solo che in questa stagione, si possa soffrire di meno». Il tecnico Lovisolo: [illegible] mio parere [illegible] positivo, visto che la Larcianese è una buona formazione [illegible] [illegible] è [illegible] pericolosa nell'ultima mezz'ora del primo tempo [illegible] due palle gol. Nella seconda parte [illegible] gara invece è uscita il Vado, anche [illegible] ci è mancato il colpo decisivo. La squadra ha dato il massimo [illegible] voglio citare Ferragina che nonostante [illegible] reduce da [illegible] infortunio, [illegible] stato bravo».

Sull'attaccante di nome che sarebbe la ciliegina sulla torta, il tecnico di Acqui ha una [illegible] idea: «Sono convinto che sia questione di tempo per amalgamare i nostri attaccanti. Sono fiducioso [illegible] Ferragina che farà i [illegible] gol e d'altronde [illegible] una punta centrale di valore. Semmai siamo carenti sul colpo di testa, ma resto fiducioso comunque sulle qua[illegible] dei nostri due attaccanti». Da oggi pomeriggio mister Lovisolo potrà pensare al Cappiano Romaiano colpevole [illegible] primo [illegible] di panchina stagionale: quello del sanremese Cichero. (an. for.)



Coghe, il migliore [illegible] a Larciano

Lavagnese

Un bel pareggio e anche rimpianti

«Prima di scendere in campo, il pareggio sarebbe [illegible] sottoscritto senza esitazioni» ammette Alberto Mariani, allenatore della matricola Lavagnese, reduce dallo 0-0 [illegible] Viareggio. «Dopo i 90' e rotti [illegible] partita c'è rimpianto, inutile negar[illegible] per i tre punti sfumati per un nonnulla. Cerchiamo di consolarci pensando al rigore che i [illegible] concesso giustamente [illegible] Viareggio dopo 2' e che poteva cambiare il nostro destino. In fin dei conti [illegible] bene anche così, [illegible] cammino è lungo e l'importante è [illegible] sempre e comunque in movimento».

[illegible] squadra ha dominato in lungo e in largo, a parte i primi 120 secondi: «Renon ha neutralizzato il rigore e ha salvato il [illegible]ro [illegible]dio. Poi abbiamo fatto la gara [illegible] primo all'ultimo minuto, abbiamo anche rischiato pur di andare in rete, un pizzico di imprecisione e tantissima bravura da parte del loro portiere hanno impedito quel gol che meritavamo a detta di tutti gli osservatori neutrali. Tento di guardare al lato positivo: abbiamo dimostrato che la categoria [illegible] ci spaventa e che abbiamo i numeri per poterci difendere, [illegible] si tratta di migliorare dal punto di vista della concretezza. Non dimentichiamo che in settimana recupereremo Livellara e Benvenuto, potenziando ulteriormente la nostra difesa. In attacco? Deve esser la società a decidere se vuol fare [illegible] sforzo ulteriore e comprare qualcuno. Io per rispetto anche a chi oggi [illegible] impegna al massimo in quel reparto, non mi pronuncio...» (d. s.)

ATLETICA LEGGERA

REDUCE DALL'OTTIMA PERFORMANCE [illegible] S. GIULIANO TERME, L'ATLETA DELL'ARCOBALENO CERCA IL PRIMATO

Daniele Capezio vuol cancellare Stefano Mei

Il mezzofondista cellese ora andrà a caccia del record regionale dei 1500 metri

CELLE L.

L'obiettivo [illegible] battere il record ligure stabilito vent'anni fa [illegible] Stefano [illegible], con il tempo di 3'46"22. Daniele Capezio ci proverà nella prossima stagione confortato dall'ottimo riscontro cronometrico ottenuto al Meeting Nazionale delle Rappresentative che si è svolto a S.Giuliano Terme, a pochi chilometri da Pistoia. Lo Juniores dell'Atletica Arcobaleno, [illegible] stato protagonista dei 1500 metri con una gara che ha impressionato i tecnici. Racconta lo stesso Capezio: «Una gara dominata dall'inizio [illegible] fine se si pensa che il secondo classificato ha tagliato il traguardo con sei secondi di ritardo. Il riscontro cronometrico di 3'51"78 va preso con le molle considerato che, nel rettilineo finale ho rallentato l'andatura, sapendo che gli avversari erano lontani».

Capezio, dopo questa brillante prestazione, punta adesso ad avvicinare un record che dura da più di vent'anni: «Stefano Mei - prosegue - è un mio idolo. E' stato un grande protagonista, a livello internazionale, dei 1500 metri. Spero, se continua questo stato di forma, di poter avvicinarmi ai suoi tempi». Va ricordato che il mezzofondista spezzino siglò il tempo di 3'46"22 (che rimane una delle migliori prestazioni italiane) proprio da Juniores. E questo contribuisce a dare ancora più valore all'impresa del cellese che prosegue: «Un altro importante test sarà a Biella tra [illegible] paio di settimane in [illegible] appuntamento internazionale molto importante a livello Juniores. Cercherò di limare, grazie agli insegnamenti del mio tecnico Cerruti, il tempo ottenuto in Toscana, arrivato dopo una serie di risultati confortanti arrivati in terra elvetica».

Uno [illegible] più resistenti record liguri è dunque in pericolo: «Ma non per il momento - conclude Capezio - penso [illegible] ci vorrà ancora del tempo».

Intanto per gli amanti dell'atle[illegible] una splendida notizia arriva dalla IAAF che ha deciso, per i prossimi tre anni, di assegnare a Montecarlo la Finale del Grand Prix. La manifestazione sarà sempre articolata in due giorni [illegible] ospiterà [illegible] le specialità (cosa mai avvenuta considerato che in questi eventi erano escluse alcu[illegible] competizioni). (g. o.)

Carpo vince la Coppa Cambiaso

■ Il savonese Emanuele Carpo (34) si è aggiudicato la «Coppa Cambiaso Risso & C.Assicurazioni» che si è articolata in due giornate. Su 36 buche, 18 stableford e 18 medal; ha preceduto Valeria Gatti (36) e Marco Ghini (37) che hanno dato battaglia fino all'ultima buca. Nella Seconda Categoria affermazione di Mariuccia Missaglia (35) che ha preceduto Armando Bosi (36) e Iseo Zunino (40). Ancora un'affermazione «rosa» in Terza Categoria grazie a Raffaella Cimati (40) che ha avuto la meglio su Aldo Tomatis (41) e Mafalda Mazzoni (44). Prima Lady è risultata Fulvia Fumagalli (41) mentre Carlo Marangoni (38) si è imposto nella categoria Seniores. Da segnalare che i netti di giornata [illegible] andati a Maurizio Giannotti (39) e Paolo Murchio (73) mentre il pr[illegible]o agli ospiti stranieri è stato vinto da Julius Crivan (53). Premi speciali [illegible] andati a Carla Silva, Armando Bosi, Marina Xotta e Carlo Marangoni, tutti abituali frequentatori del circolo ingauno. Alla manifestazione, finalmente accompagnata dal bel tempo, hanno partecipato più di 150 concorrenti. (r. p.)

BOCCE

SUI CAMPI DI ALBENGA LA SOCIETA' PONENTINA SI CONFERMA AI MASSIMI LIVELLI

Bronzo tricolore per Miazza e Dondo

Gli alfieri dell'Alassina sul podio ai Campionati italiani veterani

Medaglia di bronzo per l'Alassina ai campionati italiani veterani conclusisi al Palasport di Albenga. Alla manifestazione diretta dall'arbitro nazionale, l'albisolese Riccardo Pescetto, hanno partecipato 94 coppie. L'Alassina [illegible] Renato Miazza e Orazio Dondo, dopo aver stravinto [illegible]le partite di qualificazioni, in semifinale non è stata baciata dalla fortuna. [illegible] sorteggio ha voluto, infatti, che i biancorossi sfidassero il Sant'Orso Aosta, che ha poi vinto la manifestazione, perdendo per 13-4. Secondo il Belvedere Valenza che [illegible] [illegible] semifinale [illegible] [illegible] imposto per 13-4. La finale ha visto trionfare il Sant'Orso per 13-6 sul Belvedere. Per l'Alassina conferma del terzo posto, conquistato lo scorso anno da Renato Miazza con Carlo Semeria. Da segnalare anche il quinto posto ottenuto dal DLF Albenga con Luigi Bertolino e Diego Zarri e l'ottavo dell'Imperiese di Luigi Delfino e Sebastiano Lungo.

Sui bocciodromi di Andora e Amicizia Andora, organizzato dalla Val Merula, si è svolta la seconda edizione del Memorial «Gino Serralunga» gara a coppie in nott[illegible] riservata alle categorie C e D. Trentaquattro le formazioni partecipanti. [illegible] successo è andato al Val Merula di Vittorio Chiesa e Bruno Fiore che in finale ha battuto per 13-11 i compagni di società Alberto Quattrocchio e Giovanni Garbero. Terza l'Amicizia Andora di Franco Divizia e Francesco Di Mario. (r. p.)

Dotta-Danna: rien [illegible] va plus

■ Un recupero che sa tanto di spareggio quello in programma stasera a Spigno Monferrato (inizio ore 21 arbitro Zunino). Nello sferisterio alessandrino si sfid[illegible] Dotta-Danna, nella partita valida per i playoff del massimo campionato di pallapugno. Chi vince [illegible] un ulteriore passo in avanti verso il terzo posto che vale la semifinale. Dotta parte con i favori del pronostico visto il fattore campo, anche se Danna, che ha due punti in più rispetto ai locali, non ha nessun'intenzione di perdere il treno che vale la semifinale. Insomma una partita da non perdere per gli appassionati del balon. In C2 continua a vincere la Spes Savona. La compagine del presidente Pietro Ivaldi si è imposta nel derby contro la Libertas Murialdo vincendo per 11-3. Successo esterno per il Tavole che ha vinto a Priero contro i piemontesi per 11-6, mentre la Rialtese è stata sconfitta per 11-5 a Bistagno. La Pro Paschese ha vinto per 11-0 con la San Leonardo, mentre la Pro Pieve di Teco ha dato forfait contro Torre Paponi. Sconfitta infine per gli Amici del Castello battuti dalla Scaletta Uzzone per 11-9. (r. p.)





Nel fotoservizio del nostro Gianni Chiaramonti, ecco nuove immagini del successo del Savona sul Sassuolo: a sinistra capitan Biffi in azione e sullo sfondo il gran pubblico del Bacigalupo. A destra una proiezione offensiva di Barone: l'esterno sinistro si è confermato [illegible] degli elementi più quotati

SERIE C2: IL DEBUTTO SUPER DELLA SQUADRA DI TUFANO RIVISSUTO ATTRAVERSO I COMMENTI DEI GIOCATORI: PARLANO GHIZZARDI E CIPOLLI

Anche Terrera «promuove» il Savona

Il difensore del Sassuolo impressionato dai biancoblù

[illegible] Forniasieri

[illegible]

Un bel Savona che [illegible] vinto e convinto, senza guardare poi il classico pelo nell'uovo, ossi quei 15-20 minuti del primo tempo, in cui i biancoblù hanno sofferto e sono stati salvati da due parate provvidenziali di Manuel Ghizzardi. Il diretto interessato è stato [illegible] dei protagonisti del match contro il Sassuolo, [illegible] è certo [illegible] tipo che ama [illegible] celebrazioni. «Conta la prestazione della squadra, non i singoli: è giusto dividere i meriti tra tutti».

Tre paratone, due nel primo tempo sullo 0-0 [illegible] una nella ripresa a dieci minuti dalla fine. Qual'è stata la più difficile? «Guardando lo svolgimento della partita, quelle del primo tempo [illegible] state le più importanti, ma ripeto conta il gruppo. Sono contento anche perchè la partita era s[illegible] preparata molto bene ed in campo lo si è visto».

Voti alti nelle pagelle per la squadra di Tufano, ma sui singoli meritano di essere rimarcate le prove di Barone e [illegible] Biffi che ha giganteggiato in difesa, quando la [illegible]dra stava attraversando il momento di sbandamento. Paolo Lamberti che nella ripresa ha messo a segno l'uno-due per la prima vittoria stagionale, ed [illegible] ficcante Massimo Peluffo, autentica spina nel fianco per la difesa emiliana.

[illegible] qualcosa l'albenganese Terrera che gioca nel Sassuolo: «La prestazione della prima parte di gara era soddisfacente, poi [illegible] loro gol giunto a freddo, dopo appena [illegible] minuti, ci ha tagliato le gambe e non siamo mai stati in partita. Nel secondo tempo il Savona ha legittimato la vittoria, e voglio fare i complimenti al loro portiere Ghizzardi che nel momento clou ha fatto due parate decisive».

Mister Tufano [illegible] poteva chiedere esordio migliore, davanti a 6 mila spettatori di [illegible] 4 mila paganti. La tribuna superiore del decrepito Bacigalupo vibrava e ondeggiava d[illegible] tifo di sostenitori e degli Ultras. Semmai le note dolenti vanno all'impianto di amplificazione: indegno per la C2, anche perchè al di là di tutto, non si [illegible] nemme[illegible] sentite le comunicazioni di fine gara legate alle [illegible]. Un autogol al quale urge subito rimediare in tempi brevi. La seconda beffa l'hanno riscontrata alcuni automobilisti, che visto l'afflusso, sono stati fatti parcheggiare in zone [illegible] ripiego, salvo poi vedersi appioppare 32 euro di multa. Da meditare per le prossime gare.

Ritornando al dopo Sassuolo, il tecnico del Savona è apparso molto soddisfatto, aggirando l'ostacolo ad [illegible] domanda che puntava il dito sulla prestazione della fascia sinistra. Imputato, alzatevi, alias Andrea Cipolli: «Non [illegible] certo Roberto Carlos, battuta a parte devo dire che obiettivamente quando una squadra [illegible]-l'esordio vince 2-0 e gioca in questo modo, merita solo di [illegible] elogiata. Sulla mia prestazione? Dipende [illegible] punti di vista e comunque [illegible] mi sembra di [illegible] andato così male».

Infine un grosso grazie al pubblico del Bacigalupo: «Me [illegible] avevano già parlato, sapevano che erano calorosi, [illegible] a vederli è stata una vera sorpresa. Ci hanno incitato per tutta la partita: belle sensazioni [illegible] in campo si sentivano, eccome». Ora si va a Montevarchi: «Campo che [illegible] molto bene, strano e difficile [illegible] giocarci perchè loro la mettono molto sulla fisicità».



Felice Tufano è ripartito da dove aveva terminato: con un successo senza discussioni

E [illegible] «Varenne»

Commenti entusiastici da parte dei tifosi
La squadra piace, lo stadio molto meno

Nanni De Marco

SAVONA

Commenti favorevoli ovunque: questo Savona piace proprio, ha la caratteristica [illegible] vincente, il vecchio gruppo è formidabile e i nuovi piano piano trovano [illegible] tempo [illegible] integrarsi. E allora saranno guai per tutti. Pubbli[illegible], inoltre, delle grandi occasioni, anche [illegible] fra tanti commenti positivi si è inserito lo spiacevole divieto di fermarsi nel parter[illegible] a festeggiare i giocatori. Prevenzione, d'accordo: [illegible] adesso si esagera. Suona quasi come un affronto all'intelligenza e alla sportività [illegible] tifosi savonesi.

Questi i pareri raccolti al volo. Mario Gaggero, «Laverbus»: «Un grande Savona che ha entusiasmato in un crescendo rossiniano. Dopo un primo tempo di attesa si è scatenato nella ripresa. E sono felice che Lamberti abbia firmato la doppietta, finalmente [illegible] è capita l'importanza [illegible] averlo in campo, sui palloni alti è unico». Giampaolo Pellegrino, Ultras: «Felicissimi per l'esordio vittorioso, c'era un po' di attesa ma non avevamo dubbi sul valore dell'impianto che Tufano guida senza tanti proclami. Spia[illegible] però vedere i nostri distinti desolatamente vuoti, è un'immagine che riporta [illegible] tv e fa sembrare il Bacigalupo desolato. Lasciare l'intera gradinata agli ospiti è [illegible] delitto, c'erano dodici supporter del Sassuolo, tanto valeva regalar loro la tribuna d'onore... Bisogna fare qualcosa perché anche gli Ultras sono una componente importante e occorre avere lo spazio adeguato».

Mario Cavalli, agricoltore: «Diciamo grazie al presidente Piro che da tre anni guida, e [illegible] questa società. Tutte le promesse fatte al suo arrivo a Savona le ha mantenute, dove lo troviamo un altro [illegible]? Forse aspettiamo che Imperia [illegible] porti via? Là hanno capito come comportarsi: cerchiamo di [illegible] perdere un tale patrimonio».

Eluana Gaggero, benzinaia: «Io vengo allo stadio esclusivamente per Alessio Barone. Quando scatta in progressione, con la pall[illegible] davanti, [illegible] vengono i brividi. Ma è vero che lo chiamano Varenne? Grande! E' proprio un bellissimo puledro...». Giovanni Patrone, pensionato: «Avevo timore per il valore della categoria ma dopo questa vittoria sono convinto che il Savona può giungere tranquillamente ai playoff. I migliori? I vecchi della passata stagione, dei nuovi soltanto Murgita [illegible] stato all'altezza, [illegible] pensiamo che quando gli altri si integreranno avremo un Savona sparviero e temuto. Bravo [illegible] te Piro, hai fatto [illegible] squadra con l'aiuto di Strinati e Tufano. In fondo chi conta è il gruppo. Pochi? Ma buoni».

Infine, un doveroso grazie alla disponibilità logistica della biondissima del pulmino-bar in attesa che Donatella ritorni sul suo campo preferito. Purtroppo la burocrazia [illegible] fa sconti e i permessi si fanno attendere. Poi, la sala stampa appare troppo lontana dal fulcro pulsante del dopo-gara. Ma c'è tempo per rimediare.



Anche Bracaloni si conferma su alti livelli: è lui il «faro» di una squadra che convince

CONTROPIEDE

Piro trova lo sponsor: il pubblico

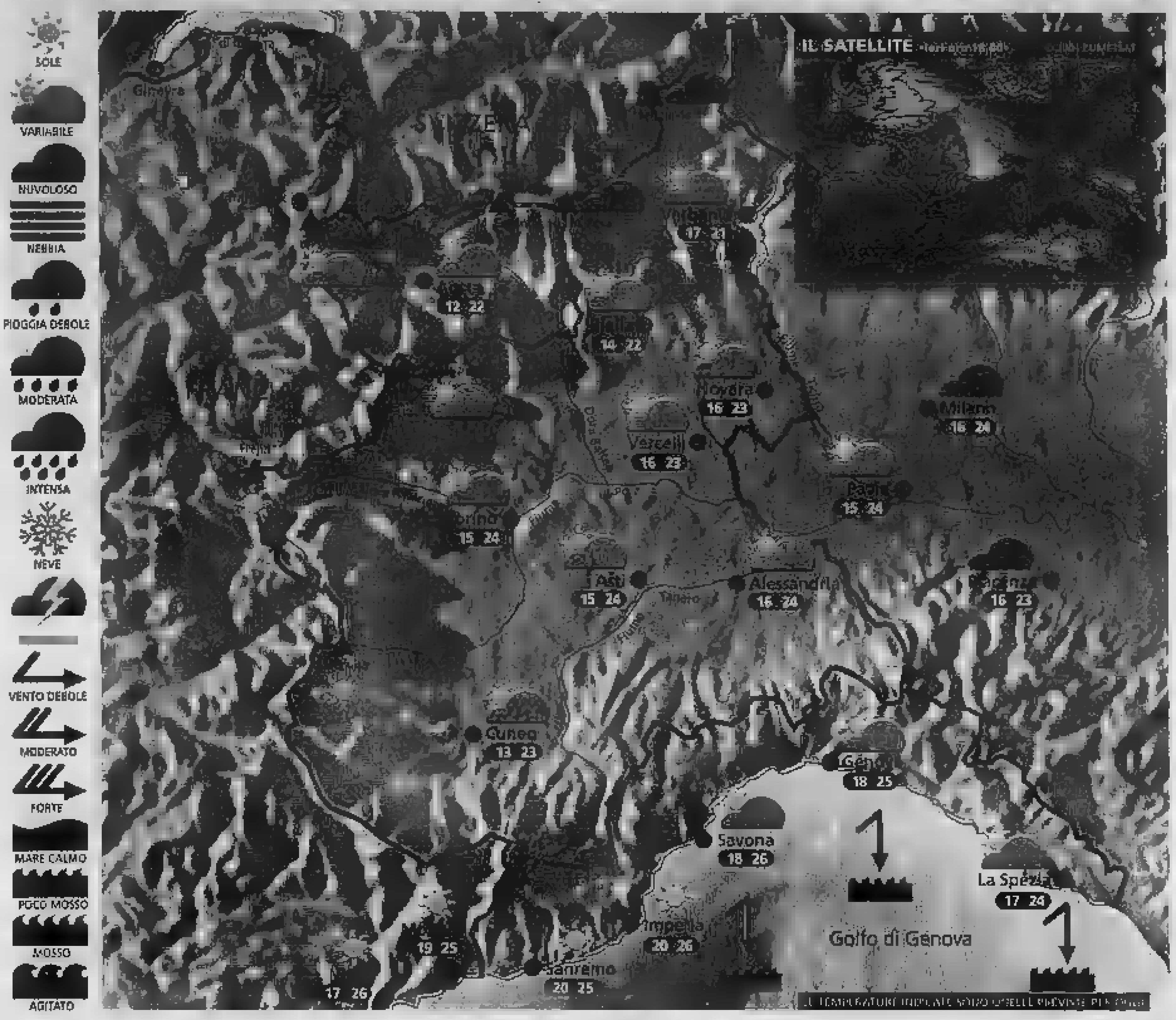
Roberto Baglietto

OLTRE quaranta milioni di vecchie lire d'incasso. Ecco cos'è rimasto nelle casse del Savona dopo il match con il Sassuolo. Se prendiamo per buono il dato, moltiplicato per le 17 gare di campionato, siamo oltre i 600 milioni. In una Savona che non ha [illegible] risposte su questo fronte (almeno per ora), [illegible] che il presidente Piro ha trovato il suo sponsor «alternativo»: la gente.

Ovvio non [illegible] possa pensare ogni volta ad un pubblico [illegible]le. Però, un assestamento [illegible]no ai [illegible] milioni a gara, permetterebbe di tirare un gros[illegible] respiro di sollievo, nonostante un girone ricco di trasferte lunghe e costose. Sono i tifosi, dunque, la prima [illegible] ricchezza [illegible] questa società. Aspettan[illegible] che qualche azienda comprenda quanto sia importante il veicolo-Savona sul piano pubblicitario: non dovrebbe servire un genio del marketing per arrivarci.

A proposito di tifosi. Più [illegible] uno ha mugugnato domenica attorno alle 18 per il divieto al pubblico di stazionare a fine gara attorno all'uscita dagli spogliatoi: [illegible] gente [illegible] applaudire i suoi beniamini. Si tratta, lo ha ripetuto ieri [illegible] d.g. Strinati, di motivi di ordine pubblico imposti dalla questura anche in base alle disposizioni della Lega professionisti. Pazienza, dunque: una vecchia abitudine va archiviata. M[illegible] in fondo [illegible] val la pena, per un Savona così, alla grande e stabilmente tra i professionisti.

METEO



Situazione

Ieri l'avvicinamento di un corpo nuvoloso dalla Francia ha determinato molta nuvolosità e rovesci sulla Val d'Aosta e alto Piemonte. In serata le nubi si sono estese a quasi tutti i settori con fenomeni annessi. Oggi l'allontanamento della perturbazione determina un miglioramento ad iniziare da Ovest.

Previsioni

In mattinata parziali addensamenti su alto Piemonte e Levante ligure con residui rovesci; maggiori schiarite altrove. Nel pomeriggio ulteriore miglioramento delle condizioni atmosferiche con schiarite anche ampie, specie su tutte le zone pianeggianti. Saranno tuttavia presenti nubi cumuliformi sui rilievi che potrebbero originare brevi rovesci, in attenuazione [illegible] sera. Temperature in lieve aumento nei valori massimi. Venti deboli con temporanei rinforzi in montagna e in Liguria. Domani bello al mattino, poi peggiora nei pomeriggio.

Cosa ci attende per questa settimana?

Dopo una tregua relativa che ci accompagnerà tra oggi e la mattinata di domani, a partire dal pomeriggio di mercoledì le nubi tenderanno di nuovo ad aumentare. Non si tratterà di una perturbazione atlantica, bensì della discesa di un nucleo di aria fresca dal Nord Europa che punterà proprio verso il Nord Italia. L'osservatore potrà vedere le nubi aumentare da Est verso Ovest e non viceversa, come di solito avviene. Questo perché il [illegible] nuvoloso si muoverà di moto retrogrado e sarà in piena azione sulle nostre zone tra la serata di mercoledì e la mattinata di giovedì. Non si tratterà di piogge intense e continue, ma di rovesci sparsi e qualche temporale che comunque disturberà il nostro tran tran quotidiano. In seguito sembra che tale nucleo di instabilità punti verso le regioni meridionali, liberando tutto il Nord Italia e di conseguenza anche le nostre zone. Al momento le notizie sul fine settimana non sono del tutto negative: una zona di alta pressione dalla Scandinavia tenderà temporaneamente ad estendere il suo influsso stabilizzante verso di noi.

A [illegible]: www.meteolive.it

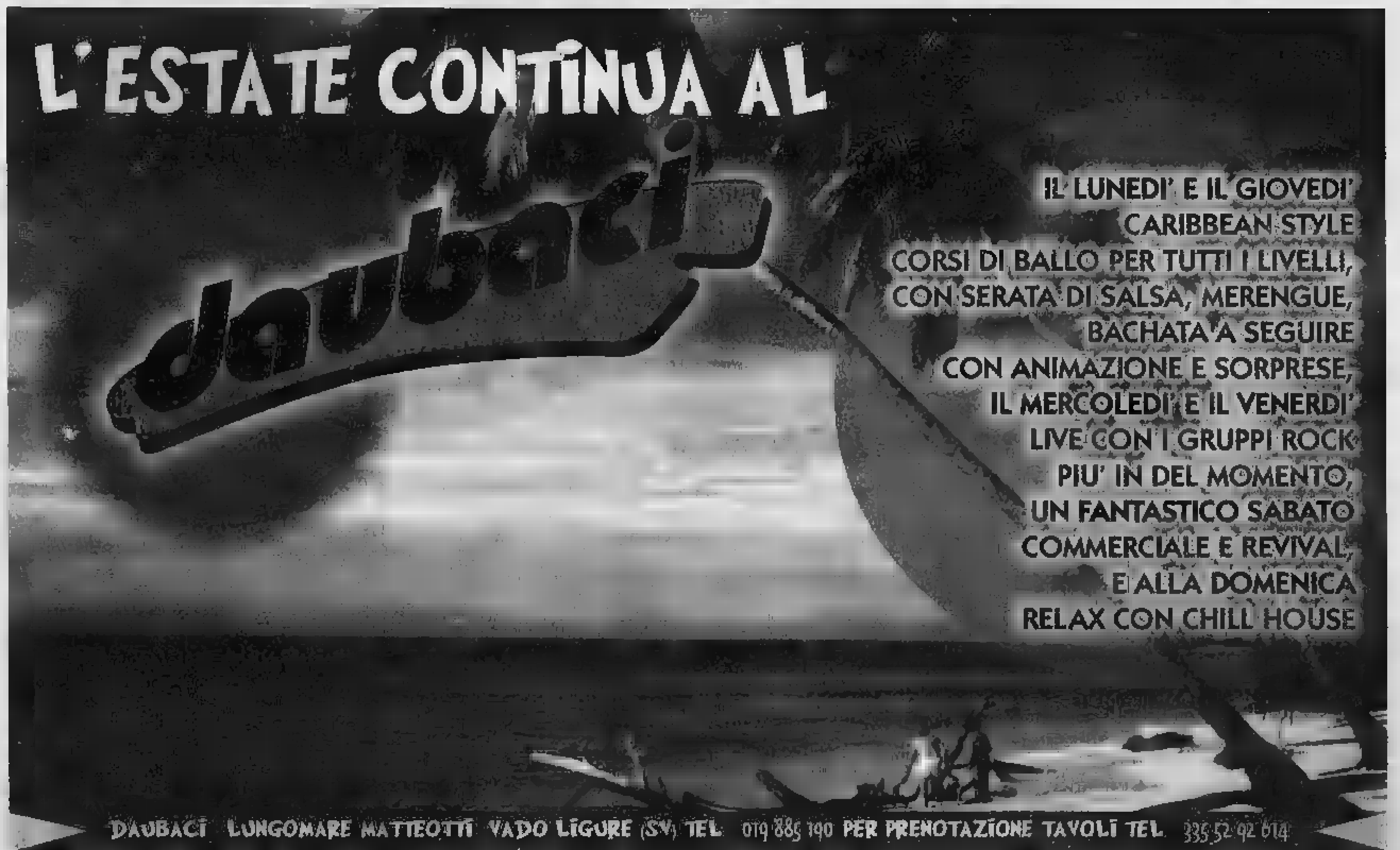
PER CHI VIAGGIA

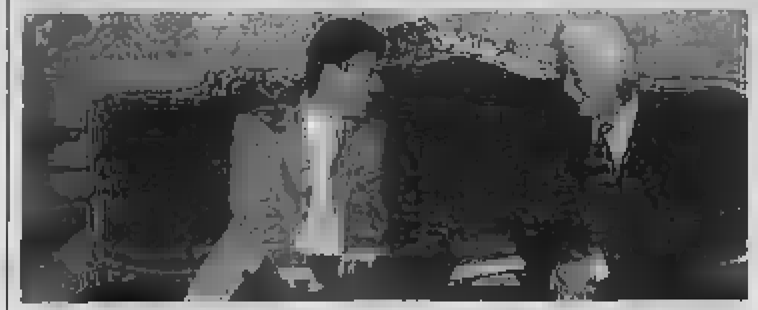
Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	19	24	REGGIO CALABRIA	22	27
[illegible]	21	26	ROMA	17	26
BOLOGNA	18	24	VENEZIA	19	24
CAGLIARI	21	27	BARCELLONA	12	19
[illegible]	21	30	BRUXELLES	12	19
CATANZARO	22	26	FRANCOFORTE	12	18
FIRENZE	15	25	GINEVRA	11	18
OLBIA	20	26	LONDRA	12	19
PALERMO	23	27	MONACO DI BAVIERA	13	24
PERUGIA	15	25	PARIGI	9	19
POTENZA	16	25	ZURIGO	13	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 1 minuto; culmina alle [illegible] 13 e [illegible] minuti, tramonta alle ore [illegible] e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 1 minuto, cala alle [illegible] 21 e 53 minuti





Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota con Giancarlo Caselli

Il procuratore generale da Cota Disgelo dopo le polemiche

La scorsa settimana il presidente regionale e segretario della Lega Nord, Roberto Cota, aveva invitato caldamente il nuovo procuratore generale di Torino, Giancarlo Caselli a [illegible] partecipare alle feste di partito. Invito non accolto, [illegible] che il magistrato intervenne alla festa dei Comunisti Italiani. La polemica, però, sembra si sia fermata lì. Ieri, infatti, un incontro di quasi 45 minuti, ha segnato l'avvio [illegible] una collaborazione istituzionale. Cota e Caselli hanno avuto, come spiega il primo «una discussione da giuristi». Aggiunge il presidente: «Personalmente ho ribadito la necessità che il Piemonte abbia presto una seconda Corte d'appello con sede a Novara. Un'idea che è stata resa ancora più forte dalla fotografia del carico di lavoro [illegible] cui è sottoposta la Corte di Torino». Pronta la replica del Procuratore: «E' dovere del procuratore generale prendere contatto con le Istituzioni di questa regione. Indubbiamente il presidente Cota ricopre uno dei più alti incarichi istituzionali». Poi ha aggiunto: [illegible] predecessore Palaja, con solo 12 sostituti ha fatto miracoli nella gestione dell'attività. Io [illegible] sarò [illegible] grado [illegible] fare altrettanto ed [illegible] per questo che in tutti gli incontri istituzionali, [illegible] quello di oggi, pongo con forza il problema dell'adeguamento dell'organico». E la seconda sede della Corte d'Appello [illegible] Novara? «Come ho spiegato al presidente, non mi posso [illegible] pronunciare perché devo studiare l'argomento», conclude il Procuratore. Incontro cordiale [illegible] polemica superata, dunque, anche se Giancarlo Caselli, davanti [illegible] Roberto Cota, parlando con i giornalisti alla fine dell'incontro, ha ribadito: «Io sono in magistratura da 35 anni e nella mia lunga esperienza, prima nella lotta contro il terrorismo e poi contro la mafia, ho sempre pensato fosse un mio preciso dovere andare a parlare a confrontarmi con chiunque mi avesse invitato a farlo, indipendentemente dal colore. Continuerò [illegible] farlo». E infatti, in serata il Procuratore [illegible] partecipato [illegible] un convegno sulla Giustizia nell'ambito della Festa dell'Unità.

I DATI DELL'ASSESSORATO ALLA SANITÀ SULLE CODE DEI CITTADINI PIEMONTESI DAGLI SPECIALISTI

Dagli oculisti 27 mila in attesa di una visita

Quasi due mesi per un appuntamento

[illegible] Tropeano

In tutto [illegible] Piemonte ci sono oltre 145 mila persone in lista d'attesa per visite specialistiche. Più di 27 mila [illegible] in coda per [illegible] sottoposti [illegible] un esame oculistico; 13 mila e 713 aspettano il cardiologo e quasi 13 mila e cinquecento attendono di sottoporsi alla mammografia. Numeri in assoluto molto alti ma che secondo l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, non sono da considerarsi come un indicatore preciso della «qualità del servizio».

[illegible] motivo? E' la prima volta che i tecnici dell'assessorato inseriscono [illegible] conteggio degli utenti tra i parametri per le loro rilevazioni dunque è impossibile fare [illegible] raffronto con i dati dell'anno [illegible]. Secondo D'Ambrosio [illegible] è «indubbio che sono tanti i piemontesi in coda per una visita oculistica bisogna anche tener [illegible] considerazione il fatto [illegible] il tempo medio di attesa per questa specialità è in costante diminuzione».

[illegible] rilevazione [illegible] ferma al 30 giugno ed è contenuta nel volume elaborato dalla Direzione controllo dell'assessorato regionale alla Sanità. Lo studio è [illegible] ultimato [illegible] scorsa settimana e raccolto in un testo [illegible] copertina gialla che contiene le considerazioni sulla qualità delle prestazioni sanitarie erogate dalle Asl [illegible] dagli ospedali [illegible] il monitoraggio [illegible] tempi di attesa. Il direttore, Ciriaco Ferro, e il dottor Lucco che ha firmato lo studio spiegano come «la decisione di introdurre il numero di utenti serve ad affinare l'indagine e i risultati del monitoraggio e di incidere sui picchi e abbassare i tempi medi d'attesa».

Proviamo a verificare. Avvertendo che i funzionari regionali precisano a pagina 6 dello studio: «Si fa osservare come alcune aziende ricorrano, talvolta frequentemente, alla chiusura periodica delle liste [illegible] prenotazione. Tale evidenza, per quanto trovi una sua motivazione dal punto di [illegible] tecnico, tuttavia determina un'evidente riduzione dell'accessibilità ai servizi per i cittadini». Dunque, [illegible] dato di 145 mila persone potrebbe di fatto essere sottostimato.

Partiamo da oculistica, la specialità dove si registra il più alto numero di malati in fila. [illegible] persone in lista d'attesa sono 27311. Nel primo semestre di quest'anno prima [illegible] ottenere un appuntamento ognuna di loro ha aspettato in [illegible] 51 giorni, tre in meno dello stesso periodo del 2001. Cardiologia. Qui le code [illegible] 13713 cittadini ma complessivamente aspettano di meno: una media di 35 giorni e mezzo contro i 43 dello stesso periodo dell'anno scorso. Alto anche il numero di chi è in attesa di una mammografia: 13462 persone. Anche in questo caso si abbassano i tempi di attesa [illegible] giorni contro i 56 dell'anno scorso anche se bisogna tener contro del fatto che dal conteggio del 2002 è assente il servizio g[illegible]tito dall'Asl 1 di Torino.

Sono 11330 le persone che aspettano un'ecografia all'addome: [illegible] tempo medio d'attesa rispetto al 2001 si è ridotto [illegible] tre giorni, scendendo da 39 a 36. In aumento, invece, la coda per farsi visitare da un ortopedico. Le 8703 persone che devono [illegible] chiamate dal Asl e ospedali devono aspettare cinque giorni in più dell'anno precedente, cioè 34 giorni contro 29.

In salita anche il dato su Neurologia, [illegible] giorni contro i ventiquattro del 2001, per i 4725 utenti in attesa. Stabile, invece, quindici giorni, l'attesa per chi si deve sottoporre ad un controllo Orl.

PERSONE IN ATTESA DI VISITA SPECIALISTICA
(in totale nelle Asl e Aso del Piemonte)

Specialità	Persone
Cardiologia	13.713
Dermatologia	8.414
Neurologia	4.725
Oculisti[illegible]	27.311
Odontoiatria	6.665
Ortopedia	8.703
Orl	5.310
Ginecologia	4.278
Urologia	5.885
1 visita RRF post-acuti	534
1 visita RRF stabilizzati	4.658
Esofagogastroduodenosi	2.450
Elettromiografia semplice	2.770
Mammografia	13.452
Rx contr. (clisma opaco)	1.229
Ecografia addome	11.330
Ecocardiografia	6.333
Ecodoppler arti	3.669
Ecodoppler tronchi	3.497
Tac capo	1.597
Tac torace	1.543
Tac rachide	1.558
RMN encefalo	468
RMN colonna	573
Inizio tratt. RRF post-acuti	664
Inizio tratt. RRF stabilizzati	4.011
Totale persone in lista d'attesa	**145.340**



Un medico in un corridoio d'ospedale: sono 145 mila i piemontesi nelle liste d'attesa

«Ora possiamo ridurre le liste»

L'assessore D'Ambrosio: lo studio utile per poter intervenire sui tempi



Antonio D'Ambrosio

«Ma perché dovete sempre guardare agli aspetti negativi? E' vero il numero di piemontesi in lista d'attesa è elevato ma è la prima volta [illegible] prendiamo in considerazione questo parametro e il nuovo dato ci permetterà di incidere con più decisione sui picchi e, in ogni caso, in molte specialità i tempi di attesa si stanno abbassando». Parola dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, interpellato al cellulare alla fine di una riunione di Giunta [illegible] dei capigruppo della Casa delle Libertà che hanno da[illegible] il via libera alla decisione di proseguire la razionalizzazione della [illegible] al di fuori [illegible] Piano regionale.

Assessore, faccia degli esempi concreti. Dove si sono registrate riduzioni?

«L'introduzione del day surgery ha permesso di accorciare le liste per gli interventi di cataratta che sono quelli che più incidono sui tempi dell'Oculistica. Lo stesso [illegible]nto ci permetterà di ridurre la fila per gli interventi al tunnel carpiale. Vanno bene anche Cardiologia e Odontoiatria».

Non mi dica che [illegible] bene: 145 mila persone che aspettano non sono poche. Non le pare?

«Ci mancherebbe. Abbiamo difficoltà a ridurre le liste per la chirurgia, l'ortope[illegible] [illegible] alcuni esami strumentali. Da questo p[illegible] di vista [illegible] strumento utile [illegible] la possibilità di accordi per la mobilità interaziendale a livello di quadranti per l'utilizzo di infermieri, radiologi, ortopedici [illegible] anestesisti. Figure professionali che continuano a mancare che la legge permette di usare extraorario». [m.tr.]

«E' il fallimento della sanità»

Saitta (Margherita): I tagli imposti dalla giunta causa di troppi disservizi



Antonino Saitta

«Sono estremamente preoccupato per i dati dell'Assessorato regionale: sono la dimostrazione dell'inconsistenza della manovra di tagli e rigore sbandierata dalla Giunta regionale e sono anche [illegible] riprova dei disagi sempre gravi patiti dai piemontesi». Parola di Antonio Saitta portavoce della Margherita in Consiglio regionale.

Consigliere Saitta, va bene la propaganda politica, ma quali [illegible] stre proposte?

«Propaganda politica? E' Ghigo che la fa. Se ci sono 145 mila ammalati che aspettano di essere visitati come può la Giunta regionale continuare ad affermare che non ci sono stati tagli ai servizi e che le categorie più deboli non sono state penalizzate? [illegible] ridotto di 3600 unità i posti letto, imposto l'addizionale Irpef [illegible] i ticket e alla fine il risultato è che il buco [illegible] bilancio per il 2002 sarà almeno di 50 milioni di €».

Il presidente Ghigo [illegible] l'assessore D'Ambrosio ripetono invece che il bilancio sarà sostanzialmente in pareggio. Chi ha ragione?

[illegible] vedremo alla fine dell'anno. Per ora l'Ulivo deve continuare a fare della difesa della sanità pubblica una battaglia nell'interesse dei cittadini [illegible] Piemonte. Bisogna fare in fretta [illegible] non perdere tempo nella costruzione di organigrammi, le leadership si formano sul campo della battaglia politica».

Dunque nessun governo ombra, come proposto [illegible] segretario De Marcenaro?

«Per il suo rilancio, l'Ulivo non può non tenere conto della novità politica della Margherita [illegible] della molteplicità [illegible] voci che impongono [illegible] non cadere nella tentazione di egemonizzare la coalizione». [m.tr.]

ALLE SORGENTI DEL PO

[illegible] Lega Nord [illegible] Bossi [illegible] a [illegible] Re

Giuseppe Sangiorgio

Per la settima volta (la seconda da ministro), sabato prossimo, Umberto [illegible] salirà [illegible] Pian del Re, alle pendici del Monviso, per raccogliere nella tradizionale ampolla l'acqua che sgorga dalle sorgenti del Po. La manifestazione è stata presentata ieri da Roberto Calderoli, vicepresidente del Senato e coordinatore delle 13 segreterie nazionali della Lega, dal segretario [illegible] Carroccio piemontese, Roberto Cota, dal presi[illegible] [illegible] partito, sempre in [illegible] subalpina, Oreste Rossi, e dal capogruppo a Palazzo Lascaris, Matteo Brigandì.

La kermesse colorata di verde che si svolgerà sabato a Pian del Re per concludersi domenica 15 settembre a Venezia, s'inizierà alle 11 con il concerto della banda e del coro di Villafalletto (Cuneo). Seguirà, alle 14, il saluto degli esponenti politici [illegible] la cerimonia dell'acqua accompagnata dalle note del «Va pensiero». [illegible] clou alle 14,30, con il comizio di Bossi. Durante la festa saranno distribuite bottiglie [illegible] l'acqua del Po e prodotti tipici, della provincia Granda e di quella zona montanara, esposti in alcuni stand.

«La manifestazione - ha detto Calderoli - che si concluderà, come sempre, a Venezia, sarà caratterizzata [illegible] alcuni slogan: da quelli del 1996, quando prese corpo il processo federalista, «grazie alla parola secessione, che agitò lo stagno centralista verso il federalismo» agli attuali, di un 2002 che ci porta alla volata finale, «con gli uomini della libertà in azione». Per questo, a giudizio [illegible] Calderoli, «sarà [illegible] che la Lega si mobiliti, spingendo gli alleati a realizzare il programma di governo, senza sband[illegible] [illegible] soprattutto senza cedimenti [illegible] [illegible]ti dell'opposizione».

Roberto [illegible] ha sottolineato l'importanza dell'azione svolta dalla Lega nella regione. «Abbiamo organizzato trenta feste, [illegible] quali hanno partecipato decine di migliaia di persone. Prossimi appuntamenti, a Saluzzo, dove la festa si terrà sabato, subito dopo la cerimonia dell'acqua, quindi, entro il mese, a Cuneo, Asti e ad Arona, e, a ottobre, ad Ivrea.

So[illegible] il profilo politico, il [illegible]tario ha ricordato che obiettivo del Carroccio [illegible] resta l'ingresso nella giunta regionale, «come ha promesso il presidente [illegible] Ghigo in un'intervista a "La Stampa", rilasciando dichiarazioni che [illegible] avevamo neppur sollecitato».

Specchio [illegible] tempi

«Nuovo modo per adescare le ragazze sole [illegible] auto» - «In Borgata Fioccardo cinquecento abitanti attendono una risposta» - [illegible] ha salvata uno schiaffo all'indifferenza» - «Non pietrificate la piazza»

Una lettrice ci scrive:

«Ho 28 anni e scrivo per segnalare ciò che mi è successo domenica sera mentre rincasavo in auto da sola. Verso le 23,30 circa, in zona [illegible] Rita, [illegible] stata affiancata da [illegible] motociclista.

«"Guardi che ha la [illegible] posteriore che si [illegible] parecchio. Non sono l'unico che le ha fatto i fari, forse non se n'è accorta" mi dice dimostrandosi molto cortese. Dopo averlo ringraziato, d'istinto mi accosto immediatamente al marciapiede per dare un'occhiata (rendendomi conto che non avrei potuto notare nulla data la mia incompetenza in materia, sommata anche al buio di quell'ora).

«Ma scesa dall'auto noto che il gentile [illegible] velocemente indietro. Sospettosa risalgo in auto, l'uomo torna subito alla carica offrendosi di dare un'occhiata [illegible] in una piazzola situata poco più avanti. Ringrazio dicendo che tempo 5 minuti e sarei arrivata a casa, avrei fatto controllare la ruota la mattina successiva.

«Ieri mattina il gommista, dopo un attento controllo, mi informa che le gomme non hanno nulla che non va! La [illegible] ancor più strana è che nello stesso pomeriggio di domenica, nei pressi di Pinerolo, è successa la stessa cosa ad una mia amica. Ora mi chiedo: è la nuova moda per adescare e magari poi derubare le ragazze sole?». Questa lettera vuole essere solo un piccolo avvertimento per le ragazze che, [illegible] guidano spesso sole».

Segue la firma

Il consigliere [illegible] circoscrizione 8 ci scrive:

«Nel dicembre 2001 raccogliendo i malumori degli abitanti della borgata Fioccardo, dove abito, mi sono fatto promotore [illegible] una petizione sottoscritta da oltre cinquecento cittadini per chiedere la costituzione di un punto infermieristico e di prelievi anche saltuario nella zona. Tutto ciò considerando il rapido invecchiamento della popolazione e la scomodità di raggiungere dalla borgata altre strutture che offrono gli stessi servizi (l'unico punto analogo [illegible] tipo richiesto è in via Bonsignore e richiede un vero e proprio viaggio).

«Il presidio richiesto potrebbe, inoltre, [illegible] abbastanza comodamente anche [illegible] abitan[illegible] del Filonetto [illegible] di Cavoretto. L'ho inviata all'assessorato ai Servizi Sociali e Sanitari del Comune e al presidente [illegible] Circoscrizione.

«Dopo una decina di giorni la [illegible] mi ha risposto rendendosi disponibile ad affrontare il problema; la Circoscrizione sta adoperandosi per mettere a disposizione i locali, peraltro già individuati.

«L'unico assente è l'assessorato. Possibile, mi chiedo, che in quasi nove mesi non si [illegible] trovato il tempo almeno per dare risposta [illegible] una lettera inviata da oltre cinquecento cittadini? Almeno farci sapere se possiamo avere qualche speranza oppure no».

Mario Levi

Una lettrice ci scrive:

«Il mese [illegible] ero al mare, quando accidentalmente mi [illegible]no trovata nell'acqua alta, senza saper nuotare; la prontezza dei bagnini e l'abilità di un [illegible] rianimatore hanno evitato che un guaio diventasse una tragedia. I primi soccorsi [illegible] stati efficienti e precisi, quando [illegible] arrivata l'ambulanza medicale la situazione non era più tanto drastica. Poi una corsa al Pronto Soccorso e le cure del caso hanno completato la guarigione. Fra l'indifferenza che ci circonda viene da pensare, quando si incontrano persone come queste, che gli angeli esistano veramente».

Maria Zunino

Un lettore ci scrive:

«Ho letto su "La Stampa" del 28 agosto l'intervista al nuovo Soprintendente ai Beni Architettonici Giuseppe Pernice circa l'orientamento del futuro assetto di piazza Vittorio.

«Sono perfettamente d'accordo con il progetto per le fontane a raso come si [illegible] fatto [illegible] piazza Castello, [illegible] il fatto che piazza Vittorio sia [illegible] come piazza militare non giustifica che debba tornare "pietrificata" (lastri[illegible] di pietre o, se preferito, "pelata") come piazza Castello.

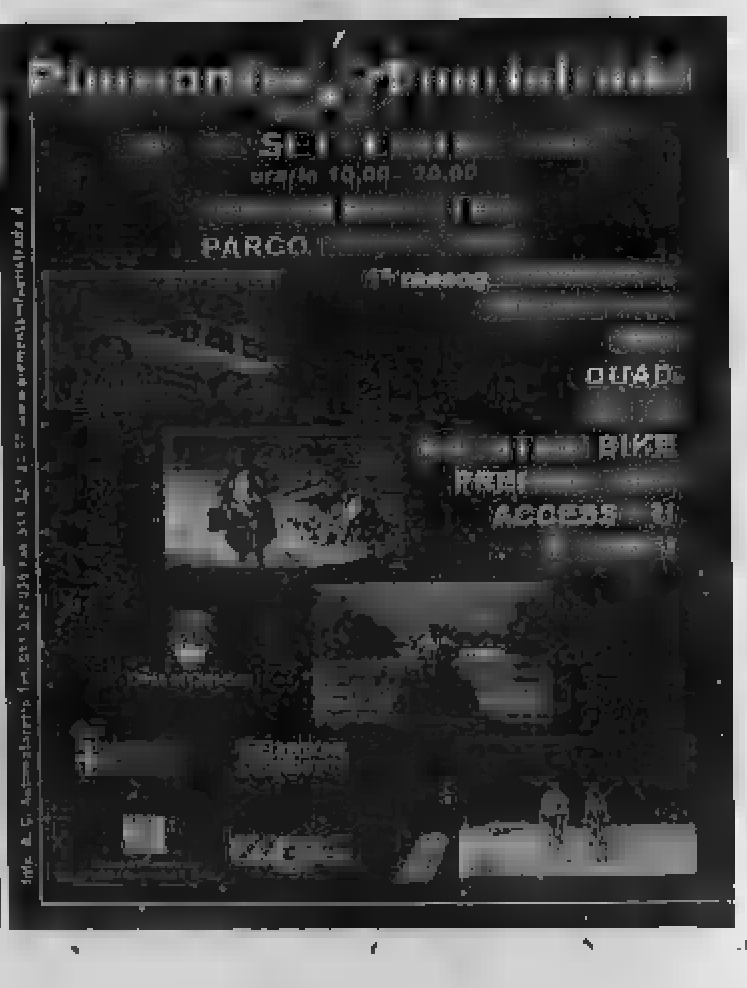
«A quei tempi (...) [illegible] c'era sicuramente penuria di aree verdi (aiuole, nel nostro caso) e di ossigeno da respirare come adesso, immersi come siamo tra lo smog del traffico e non solo.

«Adeguare la piazza alle reali esigenze dei nostri giorni sarebbe un gesto di buon senso e di apprezzamento della cultura attuale che cerca in qualche modo di lenire le ferite che essa stessa produce. Perché seguire sempre pedissequamente il passato?

«In piazza Castello una raccolta di firme ha chiaramente dimostrato che la maggior parte della cittadinanza preferiva le aiuole».

Walter Lombardi

specchiotempi@lastampa.it



INIZIATIVE IN [illegible] IN [illegible]

Torino ricorda le vittime del terrore

Oggi in Duomo la messa celebrata dal cardinale Poletto

Per non dimenticare [illegible] sfregio: [illegible]ggi [illegible] domani anche Torino celebra l'anniversario dell'11 [illegible]. L'appuntamento principale è stasera alle ore 21, in cattedrale, d[illegible] l'arcivescovo, monsignor Severino Poletto, presiederà una messa in suffragio [illegible] [illegible] degli attentati terroristici a New York e a Washington.

«Per non dimenticare» è anche [illegible] [illegible] [illegible] personale [illegible] Anna Sogno, vedova dell'ambasciatore Edgardo Sogno, [illegible] si inaugura alle 18 [illegible] libreria Fogola, [illegible] piazza Carlo [illegible]. La mostra potrà essere visitata fino al [illegible] settembre: I quadri riproducono il momento dello schianto dell'aereo contro le Torri Gemelle, con le fiamme che divorano ogni cosa e nel fumo [illegible] i contorni di un volto satanesco, forse quello di Bin Laden.



11 settembre 2001-2002

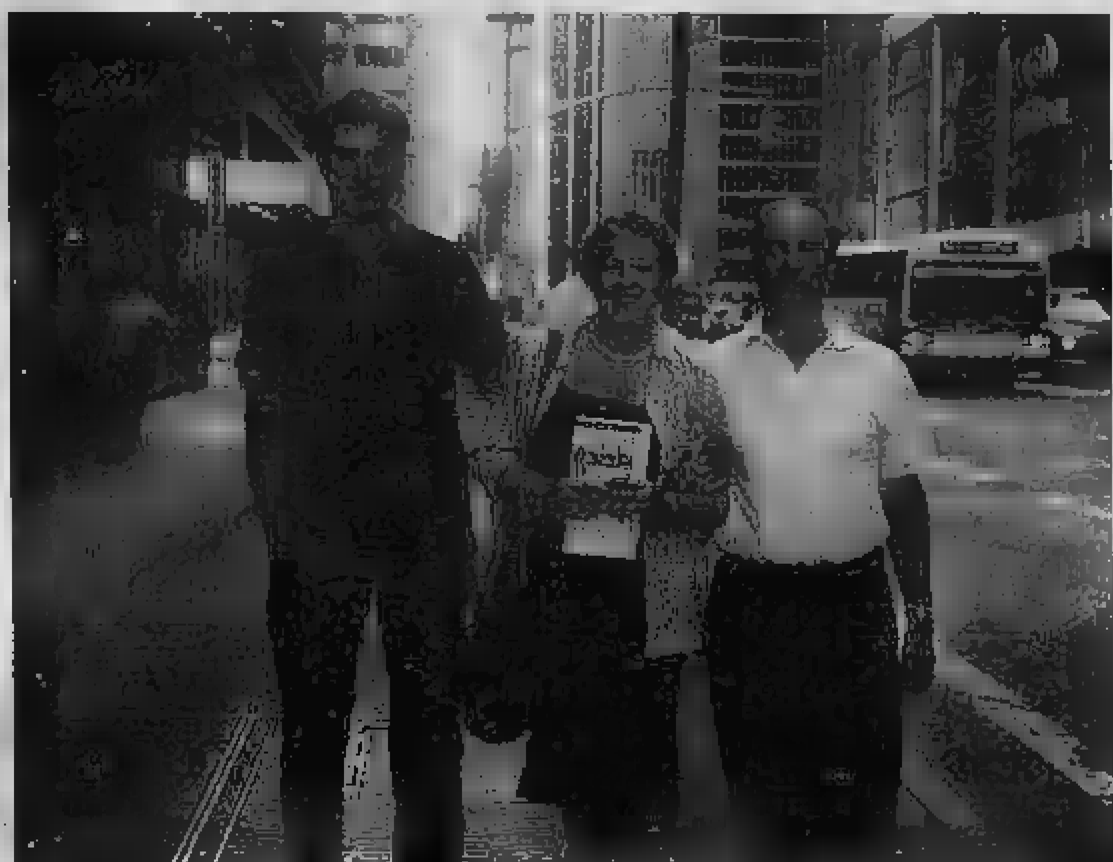
«Quello che hanno fatto a New York - dice Anna Sogno - colpisce tutta l'umanità [illegible] io ho sentito la necessità [illegible] esprimere l'orrore provato [illegible] testimoniare la mia solidarietà [illegible] quel grande popolo, crogiolo di razze, colori, idee, così simbolicamente vicino al mio stile [illegible] alla mia pittura». «Ricordo il coraggio, l'entusiasmo della gente, ricordo l'arrivo a New York, l'incontro [illegible] il mondo nuovo, i grattacieli con la loro impetuosa follia», dice [illegible] la vedova dell'ambasciatore Sogno. «Devo molta riconoscenza a questo Paese per molti [illegible]sempi di coerenza, [illegible] solidarietà e di aiuto nei momenti difficili. Anche per questo [illegible] posso dimenticare».

Il tragico [illegible] terroristico verrà ricordato non solo con [illegible] [illegible] [illegible] una [illegible] di quadri, ma anche domani sera, al [illegible] Regio, in apertura del concerto di Settembre Musica, a cui parteciperà anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo. In programma, il requiem [illegible] Fauré: l'iniziativa vuole ripetere quanto già accaduto a Torino il gi[illegible] dei tragici attentati, quando il maestro Riccardo Muti decise, d'accordo [illegible] il Comune e i responsabili di Settembre Musica, [illegible] tenere ugualmente il concerto previsto quella sera. [m. acc.]

UN ANNO DOPO NELLA TESTIMONIANZA DI TRE SOPRAVVISSUTI

«Sulle nostre teste è calato l'inferno»

Una famiglia racconta il suo 11 settembre a New York: quel giorno è cambiato tutto Il nostro piccolo mondo non è più lo stesso



Alberto, Adriana e Giancarlo Verde fotografati a Manhattan pochi minuti prima dell'attacco alle Torri Gemelle

[illegible]a storia

Roberto Fiori

Il loro [illegible] a tre voci, dopo un anno, è q[illegible] un coro. Intersecano frasi e attimi di pausa con un ritmo nato dalle mille, inevitabili rievocazioni a parenti, amici e vicini di casa. Aumentano [illegible] volta in volta [illegible] «se» e i «quasi», [illegible] l'intensità [illegible] la stessa, l'emozione [illegible] un poco stemperata: il tempo per la famiglia Verde [illegible] è fermato a New York, l'11 settembre 2001.

Torinesi: papà Giancarlo [illegible] avvocato, la mamma Adriana insegnante in pensione. Alberto ha [illegible] anni [illegible] tra qualche giorno inizia [illegible] [illegible] anno alla facoltà di Legge. Erano partiti come turisti alla prima esperienza negli Stati Uniti, un viaggio messo in cantiere da mesi. Hanno sfiorato per qualche centinaio di metri il crollo delle Torri Gemelle e oggi la loro descrizio[illegible] si [illegible] a quelle di molti altri, assumendo però [illegible] valore della testimonianza [illegible] della rielaborazione personale di un lutto che ha proporzioni mondiali.

«Siamo arrivati a New York il 10 sera, dopo tre giorni passati a [illegible] da alcuni parenti. Avevamo prenotato [illegible] stanza al Beacon Hotel, [illegible] Broadway Street, fino al 16 settembre» ricorda la signora Adriana. In tasca, il carnet di biglietti per il tour classico della città: Empire State Building, Statua della Libertà [illegible] ovviamente, Twin Towers. «Sono io che ho proposto di inizare proprio dalle Torri Gemelle. E così la mattina dell'11, poco dopo le otto, sia[illegible] partiti [illegible] l'autobus [illegible] linea». Scesi a neppure un chilo[illegible] dal World Trade Center, la famiglia ha alzato gli occhi al cielo e si [illegible] [illegible] passare sulla testa una sagoma grigia con una lunga fascia azzurra. «Dico a mio marito: guarda [illegible] strano, [illegible] aerei [illegible] New York passano tra [illegible] grattacielo [illegible] l'altro». Pochi secondi, e [illegible] veivolo dell'American Airlines proveniente da Boston si schianta contro la prima delle Torri. Sono le 8,48.

«Abbiamo visto il fumo alzarsi in fondo alla strada, poi un mare di persone [illegible] [illegible] messa a gridare e a [illegible] ma non c'era ancora panico. Abbiamo tutti pensato a un incidente. Mio figlio voleva avvicinarsi, ma io per istinto ho detto che [illegible] meglio spostarci di lì» dice l'avvocato Giancarlo. Alberto propone di salire sull'Empire State Building per vedere l'incendio, ma arrivati sotto il grattacielo il custode li blocca [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] misure: «Giovanotto, [illegible] rischiare di morire?». L'altro Boeing aveva appena centrato la seconda Torre. «Solo allora abbiamo iniziato [illegible] capire che si trattava di qualcosa di più di uno spettacolare incidente» ricorda Alberto.

«Ci siamo spostati nella chie[illegible] [illegible] Saint Patrick, e dopo un po' abbiamo [illegible] ovunque urla di terrore. Il primo palazzo era [illegible] e per strada vedeva[illegible] gente correre, piangere [illegible] abbracciarsi, mentre la nube [illegible] polvere e fumo si avvicinava sempre di più, facendo crescere il [illegible] generale». Di colpo, [illegible] centro della metropoli si blocca, in cielo compaiono i caccia militari, sirene e mezzi di [illegible] corso sfrecciano verso l'incidente. [illegible] pochi minuti [illegible] calata un'atmosfera [illegible] guerra. Alcuni dicevano che era stato un attentato, e che c'era il pericolo di altri sette [illegible] in volo [illegible] New York. Abbiamo incontrato altri italiani, e dopo qualche [illegible] siamo riusciti [illegible] telefonare ai parenti rimasti a casa. Erano più informati loro di noi. Siamo ritornati a piedi all'albergo, intontiti [illegible]alla paura [illegible] [illegible] le gambe che tremavano. Ci hanno perquisito e poi ci hanno consigliato di passare il pomeriggio all'aperto, a Central Park». La città era paralizzata, deserta. Ovunque sono spuntate bandiere americane [illegible] tutti volevano portare [illegible] loro aiuto. «Agli angoli delle strade - ricordano - la gente accendeva candele e davanti agli ospedali si sono formate lunghe code di persone per donare il sangue».

> «Eravamo a [illegible] chilometro dal World Trade Center quando abbiamo visto un aereo infilarsi tra i grattacieli in direzione delle Twin Towers Pochi secondi dopo c'è stato lo schianto Quindi, un secondo Boeing ha centrato l'altra torre Il cielo è sparito dietro la polvere, sentivamo urla disperate come in guerra»

La cronaca dei giorni seguenti [illegible] quella impressa negli occhi di tutti: la polvere che si alza da quella ferita insanabile e si posa su ogni [illegible] [illegible] desiderio di rialzare la testa del popolo americano. La famiglia [illegible] [illegible] rimasta a [illegible] [illegible] fino [illegible] domenica 16 settembre: «Sia[illegible] riusciti ad ottenere con fatica un posto sul primo volo dell'Alitalia diretto verso Roma, erano tutti preoccupati [illegible] gentilissimi».

Le probabilità del dopo, [illegible] questi casi, aprono scenari infiniti. «Se avessimo accettato il consiglio dei nostri parenti [illegible] Boston, probabilmente avrem[illegible] preso l'aereo proprio l'11 mattina. Invece abbiamo deci[illegible] di spostarci [illegible] pulmann, altrimenti a quest'ora chissà...» [illegible] la signora Adriana. E il figlio: «Se ci fossimo svegliati un po' prima, avremmo [illegible] giusto il tempo di arrivare sotto, o dentro le Torri...».

Non è volontà di drammatizzare il racconto, è consapevolez[illegible] [illegible] essere scampati per destino, fortuna [illegible] [illegible] po' di buon [illegible] alla tragedia: «Ringraziamo il cielo, [illegible] la sensazione più nitida è ancora [illegible] di totale impotenza. Eravamo nel cuore di una città che esprime il massimo dell'efficienza e della modernità, eppure ci è sembrata così vulnerabile, indifesa. E' stato come vedere un sogno che [illegible] sgretola. Un soffio che ci ha appena sfiorati, ma che ha cambiato anche il nostro piccolo mondo».

LO SFOGO DI UN PADRE CONTRO I MECCANISMI DELLA «GIUSTIZIA» MINORILE

E' innocente, non gli ridanno il figlio

«Una semplice denuncia è bastata per togliermi il mio Luca»

Giorgio Ballario

Pedofilia. Corrado lotta da quasi un anno per cancellare quest'accusa infamante che anche la Pro[illegible] dopo alcuni mesi d'indagi[illegible] considera totalmente infondata. [illegible] il giovane torinese, 34 anni, agente [illegible] commercio, ha ingaggiato anche un'altra battaglia giudiziaria senza esclusione di colpi: vuole riottenere l'affidamento del suo bambino di [illegible] [illegible] che gli [illegible] [illegible] tolto [illegible] Tribunale dei Minori proprio perché l'ex moglie ha presentato una denuncia per il presunto abuso sessuale.

«Se ho deciso di uscire allo scoperto e di [illegible] la [illegible]da - spiega l'uomo, assistito dall'avvocato Carlo [illegible] - [illegible] per denunciare la superficialità con la quale gli organismi competenti affrontano questi problemi. Per convincere il Tribunale per i minorenni [illegible] portarmi via il [illegible] Luca, ad esempio, [illegible] bastata una semplice denuncia. Il bimbo viveva con me e stava bene. Per seguirlo al meglio lavoravo solo al mattino, durante le tre ore [illegible] cui era all'asilo e ho rinunciato ad avere una vita privata. Volevo solo essere un buon padre. Ma è bastato un accenno ad atti pedofili per vedermelo strappare da un giorno all'altro. Per oltre due mesi non ho neppure potuto [illegible]derlo, poi hanno cominciato a farmelo incontrare per [illegible] alla settimana, soltanto in presenza di assistenti sociali».

L'ultimo capitolo di questa storia drammatica e dolorosa è stato scritto ieri mattina. Corrado avrebbe voluto andare all'ospedale infantile Regina Margherita [illegible] il piccolo Luca, mala[illegible] di leucemia, [illegible] sottoposto ad una chemioterapia. Ma all'ultimo momento ha rinunciato a presentarsi: «La mia [illegible] moglie mi ha fatto sapere che non avrebbe gradito. C'era il rischio che scoppiasse una terribile scenata sotto gli occhi del bambino [illegible] non me la [illegible] [illegible] di sottoporlo a [illegible] ulteriore stress. Luca però mi ha poi telefonato, chiedendomi per[illegible] [illegible] fossi andato in ospedale a fargli coraggio. Mi si è spezzato il cuore».

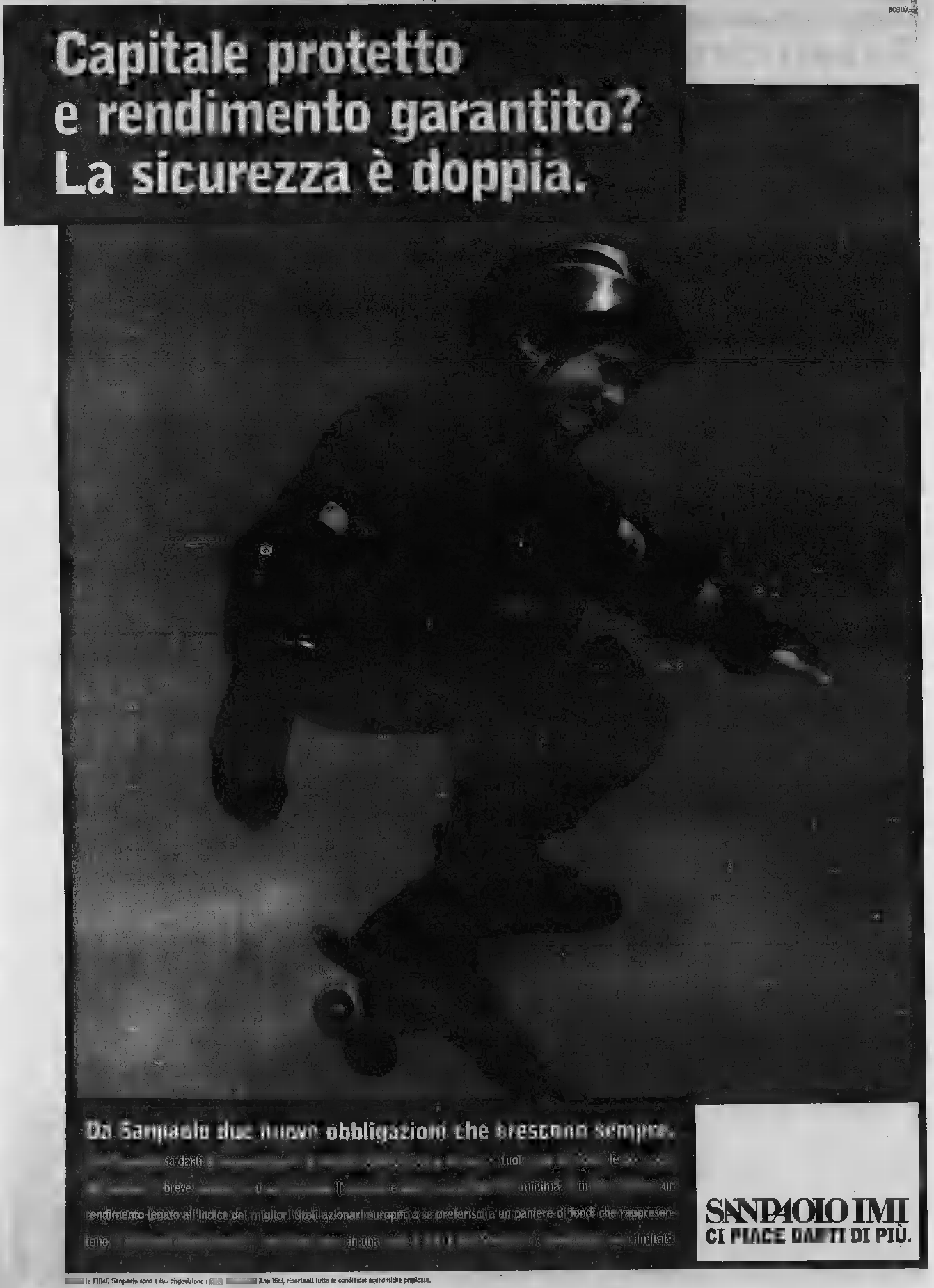


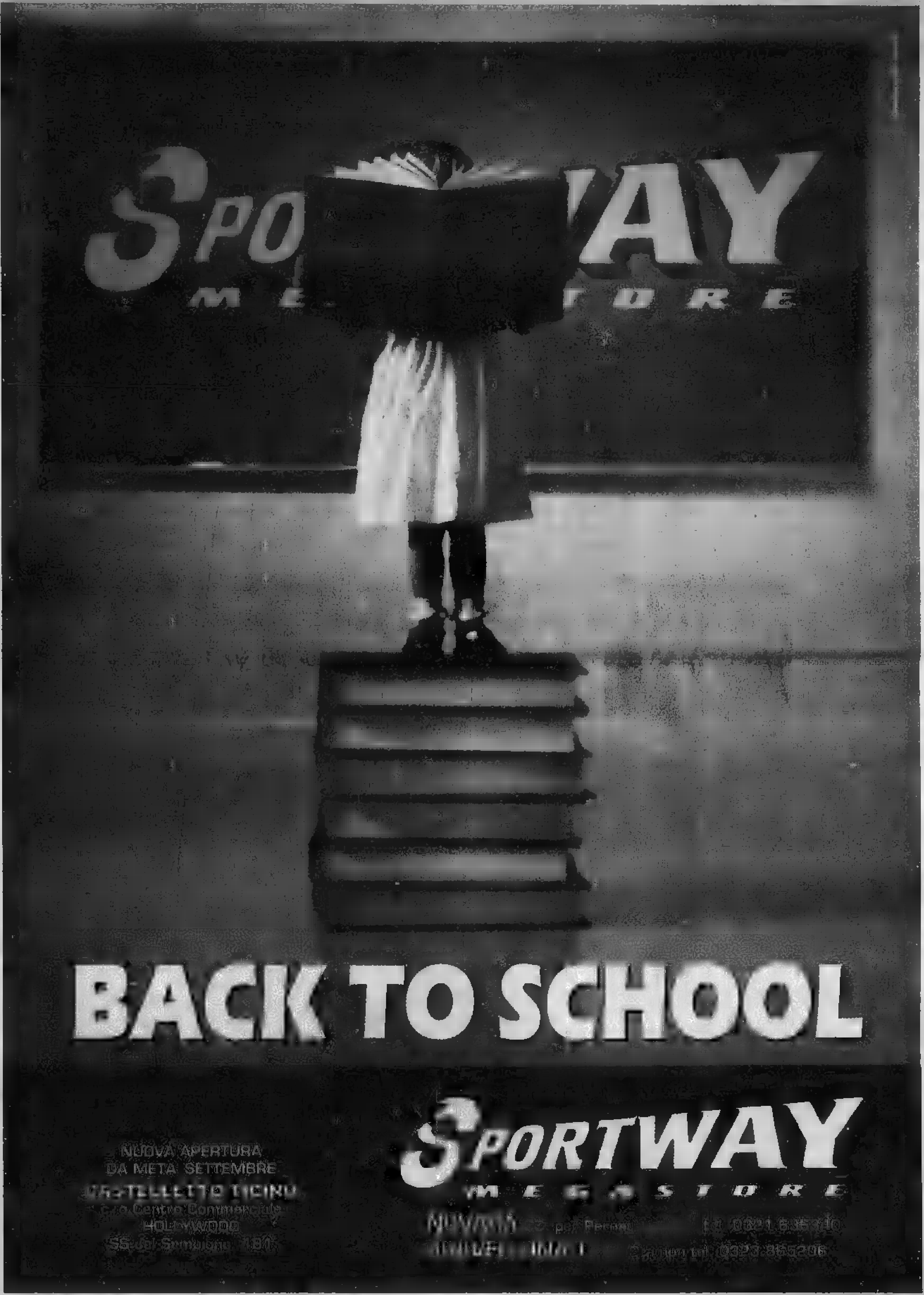
Il padre ha perso l'affidamento del figlio sulla base di una semplice denuncia

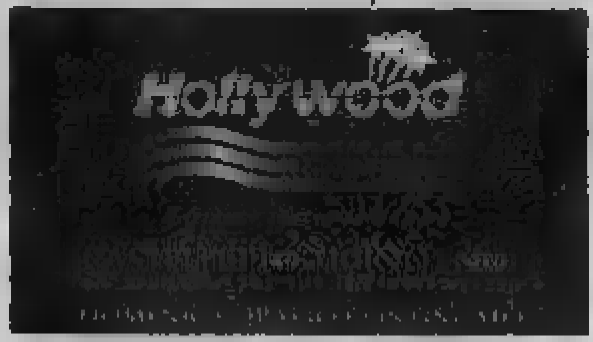
A denunciare l'agente di commercio per [illegible] sessuali [illegible] stata proprio l'ex moglie, [illegible] alla suocera. «Stranamente - raccon[illegible] l'avvocato Mussa - l'esposto contro il mio cliente è partito dopo un infruttuoso tentativo di [illegible]gere un accordo, quando [illegible] ha fatto [illegible] alla madre che avrebbe chi[illegible] che il bambino venisse definitivamen[illegible] affidato a lui. E' stato sufficiente fare un accenno [illegible] parola pedofilia, sostiene il legale, per mettere in moto il meccanismo del Tribunale dei Minori, che ha tolto la custodia all'uomo e l'ha temporaneamente affidata all'ex moglie.

Sul fronte penale dopo svariati [illegible] il pm Paola Morroni ha deciso di chiedere l'archiviazione dell'indagine: a carico di Corrado non [illegible] [illegible] nessun indizio e una dettagliata consulenza affidata ai [illegible]europsichiatri Alessandra Luzzago e Dante Besana, [illegible] ad [illegible] qualsiasi episodio di violenza, ha stabilito che Corrado è davvero un buon padre e che Luca si trova benissimo con lui.

Il legale della madre, [illegible] Cristina Bruno, si è però opposta all'archiviazione e la discussione del caso davanti al giudice è slittata al prossimo 27 settembre. Intanto, visti gli sviluppi dell'inchiesta penale, il Tribunale [illegible]nario [illegible] attenuato l'effetto [illegible] decisione dei colleghi «minorili», permettendo al papà di incontrare il piccolo ogni due week-end, in attesa della sentenza per l'affi[illegible] prevista per novembre.


Capitale protetto
e rendimento garantito?
La sicurezza è doppia.
Da Sanpaolo due nuove obbligazioni che crescono sempre.
rendimento legato all'indice dei migliori titoli azionari europei, o se preferisci a un paniere di fondi che rappresen-
SANPAOLO IMI
CI PIACE DARTI DI PIÙ.


BACK TO SCHOOL
NUOVA APERTURA
DA METÀ SETTEMBRE
SPORTWAY
MEGASTORE



LA STAMPA
PAGINA [illegible] MARTEDÌ 10 SETTEMBRE 2002

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36[illegible]1, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A., CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 [illegible], FAX 0321 623036

VERBANO~CUSIO~OSSOLA



INIZIATIVA DELLA PROVINCIA ALL'AUDITORIUM BPN

Giovani e volontari convegno a Novara

NOVARA

Volontariato in festa oggi a Novara, in occasione della premiazione del «Volontario dell'anno», iniziativa della Regione dal titolo «Volontario in piazza». Duplice l'appuntamento offerto dalla Provincia. La consegna del riconoscimento alla per[illegible] più votata con le cartoline della manifestazione, e la presentazione del volume «L'associazionismo giovanile in Provincia di Novara». L'appuntamento è alle 17 all'auditorium della Bpn. L'assessore Elisa Bazzica: «Abbiamo affidato la ricerca a due consulenti, Mary Rimola e Roberta Maurizio, è durata per un anno. Completa il discorso, iniziato con il sondaggio su ciò che i Comuni fanno per i giovani». L'assessore prevede un approfondimento sul tema della famiglia.

E sul fronte del volontariato, da segnalare le novità dell'Associazione Centro Servizi per il Volontariato delle province di Biella, Novara, Vercelli e Vco: continuerà ad operare in tre delle 4 province ad oggi di competenza, mentre nel Vco si aggiudica il bando il Centro Servizi Solidarietà e Sussidiarietà di Domodossola. Il Centro di Novara ha sede in corso della Vittoria 2f ed è coordinato da Davide Tunix. [c. m.]

STRESA, MOZIONE DELLA MINORANZA SULLE RIPRESE PER MISS UNIVERSO

«Patti non rispettati niente soldi alla Burt»

STRESA

Si annuncia teso il consiglio comunale, convocato per le 21 di venerdì. All'ordine del giorno, infatti, su richiesta dei consiglieri di minoranza, [illegible] stata [illegible]erita la mozione dell'opposizione, che chiede di impegnare la giunta a sospendere i pagamenti alla Clarissa Burt Management, poiché non sarebbe stato rispettato il protocollo d'intesa stipulato con l'amministrazione [illegible] per l'organizzazione della finale italiana di Miss Universo. La manifestazione si era svolta il 26 giugno a Stresa.

La minoranza, guidata da Nino Giovanetti e Giuseppe Bottini, contesta il risultato in termine di ritorno di immagine, soprattutto per la mancata illuminazione dell'Isola Bella, che avrebbe dovuto fare da [illegible] trasmissione in diretta.

In precedenza l'opposizione aveva presentato un'altra mozione di sfiducia al vice sindaco e assessore [illegible] turismo Romano Aguzzi: questa richiesta, però, non era stata giudicata ammissibile [illegible] primo cittadino Giorgio Diverio, poiché la legge assegna al solo sindaco il potere di revoca degli assessori.

All'ordine del giorno [illegible] venerdì sera anche un'interrogazione di Giuseppe Bottini per conoscere i costi per il Comune della gara di off-shore, mentre Nino Giovanetti ha presentato un'interpellanza sui lavori [illegible] Palacongressi, per sapere se siano stati completati in ritardo con il conseguente scattare di [illegible]ose penali a favore di Cofathec, la società di gestione del Palacongressi. [L g.]


L'ex modella Clarissa Burt

GIALLO IN TOSCANA, IL VELIVOLO FERMO DA PASQUA

Elicottero abbandonato C'è una pista verbanese

VERBANIA

In Toscana è diventato il giallo dell'estate: l'elicottero abbandonato da Pasqua a Seravezza, sulle alpi Apuane lucchesi, con i tre dell'equipaggio che vanno a pranzo in un ristorante. Poi non arrivano nemmeno al caffè, pagano rapidamente il conto e spariscono. Lasciano un Robinson 44 Eng da turismo del valore di 2 miliardi lì sul prato, con il serbatoio quasi pieno. Nessuno si [illegible] mai più presentato. Ed ora [illegible] storia dell'elicottero è diventa oggetto delle ipotesi più affascinanti: spy story, traffico di droga e così via. Inevitabile che ci fosse un tassello verbanese: l'elicottero decollato dalla Francia avrebbe toccato le sponde del lago prima di ripartire verso l'Alta Versilia. Un itinerario poco comprensibile, come questa storia di fine estate. Addirittura c'è chi ipotizza che [illegible] dei tre italiani fosse verbanese. Così anche i carabinieri del colonnello Bassetta in queste [illegible] impegnati in alcune verifiche: «Al momento non ci risultano coinvolgimenti di verbanesi». Dalla Toscana assicurano: «La Procura sta indagando». E gli esperti di elicotteri sorridono: «In Italia non siamo abituati al traffico di questi velivoli, in altri Paesi europei è normale vedere un elicottero parcheggiato per mesi». [c. bo.]

IERI L'EMOZIONE DEL PRIMO GIORNO DALLE ELEMENTARI ALLE SUPERIORI

In classe il debutto anche con mamma e papà

Al via le lezioni, aumentano gli allievi stranieri: «I più diligenti? I bimbi cinesi»

Marcello Giordani

NOVARA

Prima campanella ieri per gli studenti degli istituti della provincia di Novara e con i «remigini», in classe, ci sono anche mamma e papà. L'anno scolastico è iniziato a ranghi quasi completi per quanto riguarda gli insegnanti; devono ancora essere nominati i docenti [illegible] sostegno per le medie e le superiori.

Le convocazioni sono fissate per giovedì alle dieci all'istituto Fauser: a disposizione 45 posti e uno «spezzone» (incarico non a orario [illegible]ero) per le medie inferiori, [illegible] diciannove posti e uno «spezzone» per le superiori. Non è ancora stata fissata la convocazione per il personale Ata, cioè gli addetti ai servizi di carattere tecnico. Per quanto riguarda la prima lezione dell'anno, ieri si è svolta in quasi tutti gli isituti della provincia: giovedì tocca al liceo scientifico Antonelli e lunedì prossimo [illegible] liceo classico Carlo Alberto.

Una [illegible] novità più simpatiche per l'avvio d'anno scolastico [illegible] stata attuata al primo circolo delle elementari, in Baluardo Partigiani: i bambini della prima classe hanno assistito alla prima lezione accompagnati dai genitori, [illegible]ì il ghiaccio si è rotto immediatamente.

Una caratteristica comune alle scuole novaresi è ormai quella della presenza sempre più significativa degli studenti [illegible] origine straniera, in modo particolare extracomunitaria. [illegible] alunni - dice il professor Renzo Romano, preside della media Baluardo Partigiani - ne abbiamo 49 extracomunitari. Il numero più alto è quello degli alunni cinesi, [illegible]guiti dagli [illegible] e [illegible]egli studenti del Marocco e della Costa d'Avorio».

Quali sono i problemi maggiori che devono affrontare ragazzi e insegnanti? «Sicuramente quello linguistico. Però - sottolinea Romano - gli alunni che incontrano l'ostacolo più grande sotto questo profilo, quelli cinesi, hanno una volontà incredibile e hanno alle spalle delle famiglie molto serie e rigorose, che danno grande importanza alla preparazione scolastica dei figli. Praticamente questi studenti, insieme alle famiglie, devono tradurre tutto quello che studiano in cinese, e poi ritradurlo in italiano».

Anche per gli studenti di prima media ieri mattina i presidi hanno tenuto una riunione di presentazione: alla Baluardo Partigiani si è svolta in palestra. «Dovrete imparare anche a rendere la scuola piacevole, e questo dipenderà molto da voi. Sono convinto che farete bene, ma - ha ammonito il preside - se qualcuno verrà da me e dovrò conoscerlo meglio perché ne ha combinata qualcuna, allora peggio per lui».



Nelle scuole medie e al primo circolo di Baluardo Partigiani a Novara ieri l'emozione e la curiosità per la ripresa delle lezioni. Per tanti [illegible] è stato un ritorno sui banchi assieme ai «remigini»



Nel Vco 19 mila studenti

Per le cattedre ci sono ancora posti nelle discipline tecnico-scientifiche

VERBANIA

Primo giorno [illegible] scuola, ieri, anche per i diciannovemila studenti e per gli oltre 2 mila e 200 insegnanti del Vco: è stata [illegible] giornata di transizione tra dettatura di orari e informazioni varie. Da oggi, però, si farà sul serio con orario già a regime dato che gli insegnanti sono già stati nominati quasi tutti. In alcune scuole ancora qualche cattedra vuota nell'area tecnico-scientifica che comunque verrà risolta quanto prima dai capi d'istituto, ai quali è stato dato pure l'incarico di assumere i docenti [illegible] sostegno. «Il problema del sostegno è generale - dice il provveditore reggente del Vco, Piergiorgio Giannone, titolare a Biella -. I presidi hanno ora facoltà di nominare [illegible] anche gli insegnanti senza la specializzazione». Tutto regolare, ieri, per la partenza nonostante una regia organizzativa dimezzata negli uffici del Provveditorato: «Abbiamo un organico - dice Giannone - [illegible] persone quando il dimensionamento effettivo dovrebbe essere di 46 addetti». Sottolinea il dirigente: «Se siamo riusciti [illegible] avviare l'anno scolastico senza scosse lo dobbiamo all'ottimo lavoro svolto da questo gruppo e alla [illegible] degli operatori sindacali». In attesa della nomina del provveditore titolare, Giannone è presente a Verbania due volte la settimana. Ieri ha voluto mandare a tutta la popolazione scolastica del Vco e alle famiglie un augurio: «L'auspicio è che [illegible] famiglie, gli studenti e i docenti, facciano la loro parte. Con questa consapevolezza [illegible] scuola può davvero formare dei buoni giovani». Ancora da definire l'elenco delle scuole che sperimenteranno la nuova riforma. Attualmente si sono candidati l'Istituto comprensivo di Ornavasso ed il Primo circolo didattico di Verbania. L'assenso dovrà però essere ratificato dai Collegi docenti. [f. ru.]

Il messaggio di saluto del dirigente della scuola

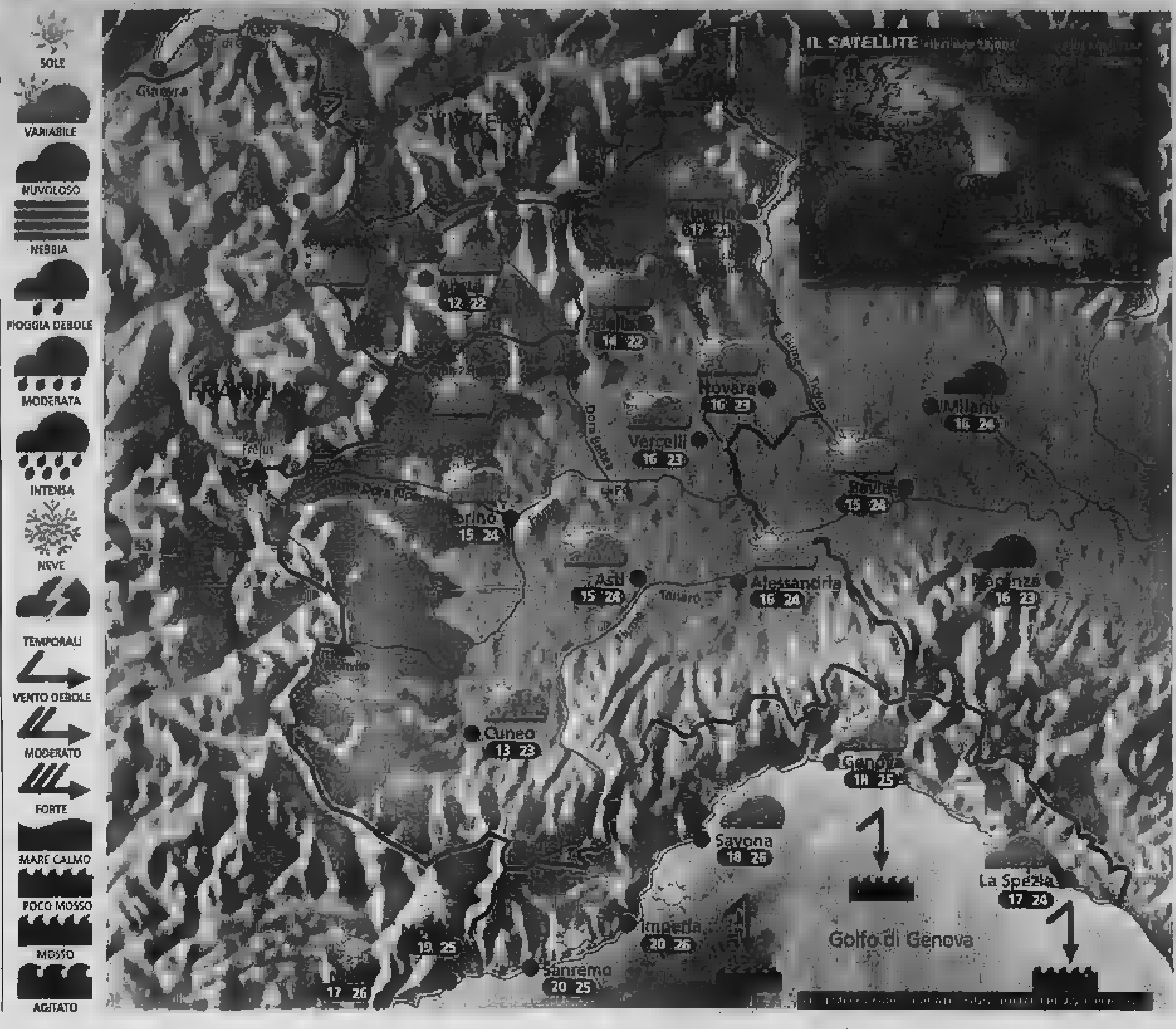
ALLA ripresa dell'attività - pur nella consapevolezza delle difficoltà esistenti - desidero far pervenire gli auguri più sinceri per un proficuo e sereno anno di lavoro.

Auguro ai giovani [illegible] acquisire quell'autonomia intellettuale che [illegible] potrà rendere liberi e "persone" nel senso più pieno della parola, [illegible] che le loro speran[illegible] si tramutino in splendide realtà. Ai Capi di istituto auguro di riuscire a realizzare una scuola autonomia [illegible] grado di saper raccogliere il meglio che la società, in tutte le [illegible] espressioni, può offrire. Mi auguro [illegible] i docenti vedano finalmente, [illegible] fronte della passione e competenza [illegible] pongono nel loro lavoro, riconosciuto dalla società l'alto profilo della loro professione. Al personale amministrativo auguro di poter operare [illegible]te con [illegible] consapevolezza di [illegible] parte integrante ed indispensabile della scuola. [illegible] orgogliosa di appartenere al vostro mondo [illegible] spero, con [illegible] mio lavoro, [illegible] dare [illegible] valido contributo per aiutare il personale a lavorare sempre meglio e riuscire a fare amare la scuola dai ragazzi vivendola come uno dei momenti più belli della vita.

Paola D'Alessandro, dirigente del Centro Servizi Amministrativi di Novara


Paola D'Alessandro

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri l'avvicinamento di un corpo nuvoloso dalla Francia ha determinato molta nuvolosità e rovesci sulla Val d'Aosta e alto Piemonte. In serata le nubi si sono estese a quasi tutti i settori [illegible] fenomeni annessi. Oggi l'allontanamento della perturbazione determina un miglioramento ad iniziare da Ovest.

Previsioni In mattinata parziali addensamenti su alto Piemonte e Levante ligure con residui rovesci; maggiori schiarite altrove. Nel pomeriggio ulteriore miglioramento delle condizioni atmosferiche con schiarite anche ampie, specie su tutte le zone pianeggianti. Saranno tuttavia presenti [illegible] cumuliformi sui rilievi che potrebbero originare brevi rovesci, in attenuazione verso sera. Temperature in lieve aumento nei valori massimi. Venti deboli con temporanei rinforzi in montagna e in Liguria. Domani bello al mattino, poi peggiora nel pomeriggio.

ZOOM

Cosa ci attende per questa settimana?

Dopo una tregua relativa che ci accompagnerà tra oggi e la mattinata di domani, a partire [illegible] pomeriggio di mercoledì le nubi tenderanno di [illegible] ad aumentare. Non si tratterà di una perturbazione atlantica, bensì della discesa di un nucleo di aria fresca dal Nord Europa che punterà proprio verso il Nord Italia. L'osservatore potrà vedere le nubi aumentare da Est verso Ovest e non viceversa, come di solito avviene. Questo perché il vortice nuvoloso si muoverà di moto retrogrado e sarà in piena azione sulle [illegible] [illegible] tra la serata di mercoledì e la mattinata di giovedì. Non si tratterà di piogge intense e continue, ma [illegible] rovesci sparsi e qualche temporale che comunque disturberà il nostro tran tran quotidiano. In seguito sembra che tale nucleo di instabilità punti verso le regioni meridionali, liberando tutto il Nord Italia e di conseguenza anche le nostre zone. Al momento le notizie sul fine settimana [illegible] [illegible] del tutto negative: [illegible] [illegible] di alta pressione dalla Scandinavia tenderà temporaneamente ad estendere il suo influsso stabilizzante [illegible] di noi.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	19	24	REGGIO CALABRIA	22	27
BARI	21	26	ROMA	17	26
BOLOGNA	18	24	VENEZIA	19	24
CAGLIARI	21	27	BARCELLONA	12	19
CATANIA	21	30	BRUXELLES	12	19
CATANZARO	22	28	FRANCOFORTE	12	18
FIRENZE	15	25	GINEVRA	11	18
OLBIA	20	26	LONDRA	12	19
PALERMO	23	27	MONACO DI BAVIERA	13	24
PERUGIA	15	25	PARIGI	9	19
POTENZA	16	25	ZURIGO	13	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 1 minuto; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 19 e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 1 minuto, cala alle ore 21 e 53 minuti

NUOVA OFFENSIVA DEL COMUNE CONTRO LA SOSTA SELVAGGIA: SONO PREVISTE SANZIONI PER CHI NON E' MUNITO DI PERMESSO

Telecamera vigila sulle [illegible] in centro

Da lunedì prossimo in piazza Gramsci filma tutte le targhe

Cristina Meneghini

NOVARA

Arriva la telecamera che scova i trasgressori. Gli automobilisti sono avvisati: da lunedì prossimo in piazza Gramsci entrerà in funzione [illegible] sistema video in grado di verificare il diritto all'accesso in centro storico.

E' [illegible] ulteriore passo avanti nel riordino [illegible] [illegible] storico [illegible] voluto dall'amministrazione Giordano [illegible] «sosta selvaggia» e per restituire il centro città ai pedoni.

Nelle vie, da [illegible] Italia a via S. Stefano, i dissuasori a scomparsa costituiscono il segno più evidente [illegible] cambiamenti che si [illegible] verificati. Gli orari di carico e scarico delle merci sono stati rivisti. L'ingresso in città è possibile ora da piazza Gramsci, dove sono state piazzate, a sinistra [illegible] chi arriva [illegible] via Giulietti, delle paline che delimitano l'ingresso.

Da lunedì la telecamera, che sarà installata in prova, prenderà nota di tutte le targhe. Chi è già registrato [illegible] un permesso, [illegible] carico e scarico [illegible] residente, [illegible] verrà filmato.

«La telecamera entra in funzione - dice l'assessore Stefano Monteggia, [illegible] con il collega Maiocchi sta affrontando la questione - per [illegible] targhe che non sono segnalate [illegible] autorizzate all'ingresso in [illegible]. Inizieremo le prove lunedì prossimo, per verificare il funzionamento della telecamera».

Dunque [illegible] piazza Gramsci, [illegible] previsto dal progetto di limitazioni al traffico, non ci saranno i dissuasori a scomparsa, [illegible] una telecamera, i cui filmati daranno indicazioni sul rispetto delle norme per l'ingresso in centro.

E di telecamere, per [illegible] videosorveglianza, si parlerà anche nelle prossime settimane, per una questione delicata, il controllo [illegible] [illegible] e la prevenzione di atti vandalici. Come nel caso della telecamera di piazza Gramsci, è arrivato il parere positivo [illegible] Ministero dell'Interno. Le telecamere di videosorveglianza saranno una ventina, collocate in luoghi top secret per [illegible] possibili atti vandalici. Di [illegible] sola è nota l'ubicazione, quella che sarà collocata in piazza Garibaldi [illegible] e che sarà dotata di una visuale a 360° sulla zona della stazione. E mentre si procede con il piano di razionalizzazione [illegible] centro, in arrivo parecchi parcheggi e sconti sulla sosta. In alcune zone rosse il costo orario [illegible] stato ridotto a 1 euro e 50 centesimi; [illegible] corso XXIII Marzo si [illegible] lavorando per allestire parcheggi a pagamento che [illegible] gratuiti nella pausa pranzo, in modo da favorire chi abita [illegible] [illegible] e torna a casa nel mezzogiorno.



Le auto possono accedere al centro da piazza [illegible]: una videocamera segnalerà [illegible] targhe di chi non ha diritto

[illegible]

Hotel [illegible] Novara [illegible]

Da Germania, Inghilterra, [illegible] anche dall'Italia. Soprattutto dal [illegible] paese d'origine, la Germania: per Schumi ci [illegible] muove nonostante la crisi e i danni provocati dalle inondazioni. Novara rappresenta da [illegible] un punto [illegible] appoggio per chi tifa Ferrari: [illegible] per questo fine settimana, in occasione [illegible] Gran Premio di Monza, è attesa la calata dei fans. Parecchie le prenotazioni negli alberghi della città. Che salutati i tifosi della rossa di Maranello, da domenica poi inizieranno [illegible] lavorare con la troupe [illegible] Bravo Bravissi[illegible]. Lo staff di Mike Bongiorno [illegible] nel capoluogo. I primi arrivi [illegible] [illegible] annunciati per il 15 settembre e proseguiranno fino a fine mese, quando, come lo scorso anno, [illegible] registrata la trasmissione al teatro Coccia. Il Comune ha chiesto le disponi[illegible] alberghiere a Promonovara, che fa fornito [illegible] elenco di operatori. Inizia così la stagione [illegible] per [illegible] alberghi del capoluogo, considerato, per i servizi di hotel, [illegible] valida alternativa al Milanese, che propone prezzi decisamente più elevati. [c. m.]

DOMENICA A MORTARA

[illegible] cade [illegible] piano è ferita grave

MORTARA. E' ricoverata in prognosi riservata nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Vigevano dopo [illegible] precipitata dal [illegible] piano, domenica alle 4 del [illegible]. Il tragico volo di Adelina Pegoraro, 32 anni, infermiera, è ancora avvolto dal mistero: si è pensato ad un tentativo di suicidio, ma non tutto è chiaro e i carabinieri stanno approfondendo gli accertamenti per escludere altre ipotesi. La ragazza abita in corso Garibaldi 33, ma è caduta da un balcone sul retro del palazzo, che si affaccia su via Mazze. A lasciare perplessi è [illegible] particolare: [illegible] [illegible] non si è lasciata cadere nel vuoto ma si è aggrappata ad un pluviale d'acciaio, che corre accanto al balcone e [illegible] ad un [illegible] punto si è spezzato. In casa [illegible] [illegible] c'era il convivente, Pier Franco Anselmi, [illegible] anni, noto medico radiologo che lavora in un ospedale dell'hinterland milanese. Ai carabinieri lo specialista avrebbe fornito questa versione [illegible] fatti: «E' caduta mentre [illegible] calandosi giù lungo il canale di gronda, ma non [illegible] perché l'abbia fatto». Un comportamento decisamente anomalo. O Adelina era in preda ad un grave squilibrio psichico o [illegible] disperatamente cercando di fuggire. Chi conosce la coppia spiega che la ragazza da qualche tempo soffriva di [illegible] forte depressione. Ma c'è chi aggiunge che tra lei e il convivente i litigi [illegible] all'ordine del giorno e che in qualche caso erano degenerati, tanto da rendere necessario l'intervento dei carabinieri. [c.br.]

IMPORTATE DALL'INDIA

Furto [illegible] scarpe I sospetti [illegible] Malpensa

VIGEVANO. La clamorosa «retata» tra il personale addetto ai bagagli non ha posto fine alle rube[illegible] all'aeroporto di Malpensa? Lo sospetta un commerciante di calzature vigevanese che nei giorni [illegible] è [illegible] vittima di un nuovo furto su una partita [illegible] scarpe importate dall'India. L'episodio non è avvenuto nell'area passeggeri dello scalo ma in quella merci. Il commerciante si è presentato venerdì alla dogana di Malpensa per ritirare quanto ordinato: 21 colli, arrivati regolarmente qualche giorno prima dall'India con un cargo e apparentemen[illegible] intatti. Così sono stati ritirati senza sospettare di nulla. Solo quando [illegible] arrivato a Vigevano, l'uomo ha scoperto il furto. Una mano ignota (e molto abile) aveva inciso con un taglierino il [illegible] da pacchi che chiudeva sei degli scatoloni: da ciascuno erano state prelevate due paia [illegible] scarpe, per un totale di dodici, lasciando al loro posto le rispettive scatole vuote. Poi i colli erano stati accuratamente richiusi con nastro adesivo trasparente. Insomma, senza aprire ogni singola scatola era praticamente impossibile accorgersi della sottrazione, anche perché i furti erano stati distribuiti nei vari pacchi in modo che il loro peso non ne risultasse granché modificato. Il valore delle calzature rubate è (all'ingrosso) di [illegible] euro. Il commerciante ha denunciato l'accaduto al commissariato [illegible] Vigevano che ha subito trasmesso la segnalazione alla Polaria di Malpensa. [c. br.]

NELLE CASE FUORI USO ELETTRODOMESTICI E MOBILI

Straripa la [illegible] Barengo è allagata

BARENGO

La roggia esce dagli argini [illegible] allaga [illegible] parte del paese. E' accaduto per la seconda volta [illegible] giro di un m[illegible]e e l'allagamento riguarda le abitazioni di via S[illegible] Maria: l'acqua è salita a mezzo metro di altezza all'interno delle case, mentre la strada è stata totalmente coperta e trasformata in un[illegible].

«Non è possibile che nel giro di un [illegible] le [illegible] abitazioni - dicono gli abitanti di via Santa Maria, che hanno protestato in Municipio [illegible] [illegible] chiesto [illegible] intervento urgente di sbarramento delle acque - vadano a mollo. Ad ogni temporale la roggia fuoriesce, l'acqua arriva dalla collina e inonda le case. Abbiamo mobili ed elettrodomestici fuori uso, chi ce li ripagherà? Come mai, dopo molti [illegible] si verifica un fenomeno di questo genere?».

A rispondere è il sindaco del paese, Rosario Sciammetta, che esprime grande preoccupazione per quanto è accaduto e per quello che potrebbe avvenire con il prossimo temporale. [illegible] torrente Romanorio, che nasce nel territorio di Fontaneto d'Agogna, qua[illegible]do si verifica un temporale di grande entità, si carica [illegible] una quantità d'acqua talmente elevata che arriva [illegible] valle nella nostra [illegible] L'acqua si riversa nel canale scolmatore [illegible] nella roggia che attraversano Barengo, [illegible] questi due bacini non sono in grado [illegible] accogliere il volume d'acqua e allagano cinque o sei vie, con gravi danni [illegible] disagi per la gente».

Che cosa si può fare per fronteggiare il problema?

«Il primo allagamento è accaduto a maggio. Avevo interpellato le autorità competenti [illegible] si vede che la nostra situazione non è [illegible] considerata urgente. Invece [illegible] urgentissima [illegible] grave, [illegible] dobbiamo ringraziare i vigili del fuoco, molto solleciti, se i danni non [illegible] stati più alti. C'è bisogno di intervenire subito, perché al prossimo temporale - sottolinea [illegible] sindaco - la sit[illegible] si ripresenterà con maggiore gravità». [m. g.]

IL COMITATO CONTINUA LA PROTESTA

Ghemme, altro «no» [illegible] miasmi: lo striscione davanti all'Agrisesia

[illegible]

U[illegible] striscione di «Pubblicità regresso» è affisso dalle 18,30 di ieri nei pressi dello stabilimento di stoccaggio rifiuti «Agrisesia». E' il nuovo gesto [illegible] comitato spontaneo contro i miasmi: «E' un passo avanti - dice il portavoce Davide Brusotti - affinché i nostri concittadini e gli abitanti della zona abbia[illegible] la certezza che l'aria torni pulita come una volta. E' [illegible] dalle richieste espresse già nell'incontro in piazza Antonelli venerdì sera». Nel frattempo gli occhi rimangono puntati [illegible] calendario: la data strategica entro la quale si saprà se l'azienda ha impugnato la delibera comunale al Tribunale amministrativo regionale di Torino è il [illegible] ottobre: «Questo - dice il sindaco Alfredo Corazza - è quanto dispone la legge; in alternativa avrebbero altri 60 giorni presentando ricorso al presidente della Repubblica; ma non penso sia questa la strada che seguirà la proprietà. L'azienda, intanto, prosegue con alcuni lavori di adeguamento già prescritti in passato. Ciò [illegible] preoccupa è il continuo sversamento di percolato nel torrente Strona: è già stata presentata una denuncia e si aspettano [illegible] risultanze dagli enti superiori di sanità». [p. tis.]



Alfredo Corazza

COINVOLTA IN PARTE CASCINA LAURA

Il villaggio dell'energia [illegible] 86 posti [illegible] lavoro [illegible] discutere Casaleggio

CASALEGGIO

[illegible] progetto «Villaggio della nuova energia pulita» a [illegible] della società Archimede Energie, che si è [illegible] a Casaleggio, ha suscitato qualche perplessità nei residenti [illegible] paese dell'Est Sesia. Il complesso comprenderebbe una centrale alimentata a legna per la produzione di energia elettrica: per portarlo a termine verrebbero utilizzate parte delle strutture della cascina Laura.

«L'investimento stimato è di 30 milioni di [illegible] - ha detto Alberto Villa, [illegible] dei soci di Archimede Energia - garantirebbero 86 posti di lavoro entro il 2005». L'assessore Aldo Rigamonti ha chiesto che «l'idea progettuale che prevede la costruzione di una centrale le cui ricadute ambientali non [illegible] ancora chiare, venga a breve discussa pubblicamente alla presenza dei tecnici dell'Arpa e della Provincia di Novara». Giuseppe Pisone ha evidenziato che «a Casaleggio non c'è alcun tipo di inquinamento quindi non [illegible] capisce perché a ridosso dell'abitato dovrebbe sorgere una centrale elettrica». Di parere contrario un altro residente. Santino Gambarini si è detto favorevole al progetto in quanto «limiterebbe la dipendenza [illegible] rifornimenti energetici italiani dal petrolio e favorirebbe la coltivazione di nuove piante». [r. l.]



Alberto Villa

[illegible] E

[illegible]

Il capitano Lenti lascia i carabinieri di Arona

Cambio di comando alla compagnia carabinieri di Arona: [illegible] capitano Cesare Lenti andrà a dirigere [illegible] compagnia [illegible] Lucca e sarà sostituito da un collega [illegible] Bressanone. [m. p. a.]

NOVARA

Cade controsoffitto al Penny Market

Tra i numerosi interventi dei vigili [illegible] fuoco ieri sera, dopo la violenta grandinata, [illegible] sopralluogo al discount Penny Market di corso della Vittoria. L'allarme è scattato in seguito alla caduta di parte del controsoffitto all'interno del punto vendita. Non ci sono stati feriti. [c. m.]

CAMERI

Il consigliere Porta ha aderito alla Lega Nord

Dal segretario provinciale Stefano Monteggia una comunicazione che riguarda un consigliere comunale: Luciano Porta ha aderito alla Lega Nord. «La sua adesione [illegible] Monteggia - è accolta [illegible] entusiasmo perché avviene in un [illegible] politico che non può dare adito [illegible] [illegible] sospetto, in quanto non [illegible] sono elezioni [illegible] atto». [c. m.]

MORTARA

Inizio scuola ritardato di due giorni per i «remigini»

Due giorni [illegible] vacanze supplementari per i 129 remigini delle elementari «Teresio Olivelli»: la campanella, squillerà giovedì per gli alunni delle prime classi. L'apertura ritardata dell'anno scolastico [illegible] stata decisa per il protrarsi di alcuni lavori di ristrutturazione, anche in seguito al nubifragio del 23 agosto, che ha allagato numerose aule. [c. m.]

NOVARA

In pullman e treno [illegible] Roma per il 14 settembre

Anche da Novara c'è la possibilità con alcune associazioni di cittadini [illegible] organizzare pullman, carovane di auto o trasferte [illegible] [illegible] per la manifestazione [illegible] girotondisti del 14 settembre sulla legalità [illegible] si svolgerà in piazza San Giovanni; informazioni e adesioni al numero 0321-398801. [m. p. a.]

Città di Casale Monferrato
assessorato manifestazioni, turismo e cultura

ente manifestazioni

Venerdì ore 18-24 Sabato e Domenica ore 10-24

FESTA DEL VINO E DEL MONFERRATO

Il vino, la città, la collina, le tradizioni, la festa, la cucina tipica, i paesi, i fuochi d'artificio sul fiume.

Dal 13 al 15 Settembre

la kermesse dell'enogastronomia monferrina in Piazza Castello a Casale Monferrato



Il vino, la città, la collina, le tradizioni, la festa, la cucina tipica, i paesi, i fuochi d'artificio sul fiume.

FESTA DEL VINO E DEL MONFERRATO

INFO: **U.R.P.** tel.0142 444339 - **IAT** tel. 0142 444330 - **Ente Manifestazioni** tel. 0142 454757 - **Internet:** www.comune.casale-monferrato.al.it

PROPOSTA DELL'ISTITUTO BERMANI E PROVINCIA CON COLLEZIONISTA NOVARESE

11 settembre: a scuola la mostra per ricordare

NOVARA

Una grande mostra per ricordare le vittime dell'11 settembre a New York. Organizzano la Provincia e l'Istituto Bermani. La rassegna verrà inaugurata domani alle nove nell'aula magna della scuola. L'idea [illegible] mostra è di Simone Accardo, eclettico collezionista [illegible] all'attivo venticinque rassegne [illegible] spaziano dalla cronaca alla storia, dall'attualità politica ai campioni dello sport. «Questa volta ho raccolto una cinquantina di giornali di tutto il mondo, usciti il dodici settembre dello scorso anno, oltre ad [illegible] serie [illegible] inserti giornalistici dedicati all'avvenimento. Credo sia fondamentale non dimenticare quanto è accaduto quel giorno».

«E' giusto - ha sottolineato l'assessore provinciale all'Istruzione, Giuseppe Policaro - che i ragazzi si soffermino su quei fatti e traggano spunto da questa mostra per gli approfondimenti opportuni». «Abbiamo allestito la rassegna nell'aula magna del nostro istituto - [illegible]ce il p[illegible] del Bermani, Giuliano Ladolfi - con uno spazio conclusivo dedicato ad [illegible] video sull'11 settembre. Quegli avvenimenti [illegible] sono ancora stati metabolizzati dall'opinione pubblica, per questo è importante offrire spunti di riflessione». La rassegna è aperta per una settimana (ma potrebbe [illegible] anche prolungata) dalle [illegible] alle 17 dal lunedì al sabato. [m. g.]

[illegible] DUOMO DI NOVARA

Con i vigili del fuoco

■ NOVARA. Commemorazione [illegible] tragici eventi dell'11 settembre 2001 dalle 11 di domani nel Duomo di Novara. Il Vicario generale della Diocesi don Gregorio Pettinaroli celebrerà la messa alla presenza delle autorità civili, militari, religiose e dei vigili del fuoco in servizio ed in quiescenza. I pompieri [illegible] New York [illegible] fra i principali «eroi» della tragedia delle Torri Gemelle e i colleghi novaresi si uniscono così nel ricordo di quanti persero la vita e soccorsero i feriti. Alle 11,45 è previsto il trasferimento in corteo al parco di via Regaldi, per l'occasione attr[illegible] con automezzi e rappresentanze dei Vigili del Fuoco, per assistere all'inaugurazione della lapide che [illegible] Comune [illegible] Novara ha voluto dedicare ai caduti americani. A Oleggio il centro [illegible] Cestela [illegible] Pombia promuove per domani sera un incontro sui cambiamenti nella vita [illegible] cittadini, in particolare per gli spostamenti [illegible] il traffico aereo, dopo l'11 settembre. [r. l.]

Messa per i pompieri nel Vco

Con la preghiera del vicario vescovile A Stresa monumento alle Twin Towers

VERBANIA

Gli eroi delle Twin Towers verranno ricordati domani dai loro colleghi vigili del fuoco nel Vco. Il Comando provinciale di Verba[illegible] dedicherà ai pompieri caduti una Messa nella Parrocchia di Santa Rita officiata alle 11.30 dal cappellano don Egidio. L'orazione ufficiale sarà del vicario vescovile monsignor Giuseppe Cacciami. Al rito religioso prenderanno parte autorità locali, cittadini e vigili del fuoco del Comando [illegible] in servizio nei distaccamenti di zona. La cerimonia sarà [illegible]one - come ha già avuto modo di precisare il comandante provinciale Michele Da Vincentis - per ricordare tutti i vigili del fuoco caduti in servizio. L'Amministrazione Provinciale del Vco prenderà parte ufficialmente a tutte le iniziative in ricordo delle vittime degli attentati dell'11 settembre. Oggi in Duomo a Torino il vice presidente Alberto Zacchera porta il gonfalone [illegible] provincia [illegible] officiata dell'Arcivescovo Severino Poletto. Domani sempre [illegible] Torino - all'auditorio 'Giovanni Agnelli' al Lingotto - commemorazione dell'11 settembre con concerto di coro e orchestra dal teatro regio con la partecipazione di alcuni esponenti del consiglio provinciale del Vco. Alla cerimonia nella Parrocchia di Santa Rita prenderà parte l'assessore provinciale alla Protezione Civile, Angelo Guenza. Domenica [illegible] - alla presenza del console americano in Italia - è stato invece inaugurato il monumento voluto dall'amministrazione comunale a ricordo delle vittime delle torri gemelle. [a. c.]



Il monumento alle vittime dell'11 settembre sul lungolago di Stresa

BORGOMANERO, VINCE LA FRAZIONE SAN MARCO

Primi alla Sagra grazie a Tolkien

BORGOMANERO

[illegible] mondo incantato di Tolkien e degli hobbit vince l'edizione numero 54 della Sagra dell'Uva. Un'edizione che [illegible] visto un pubblico d'altri tempi alla parata di domenica: circa quindici mila erano gli spettatori.

In giuria, sul palco allestito in piazza Martiri, anche il sinda[illegible] di Digne [illegible] Bains, la località provenzale gemellata [illegible] Borgomanero. [illegible] per i giurati, fra cui c'era anche il sindaco Pierluigi Pastore, non è stato facile scegliere il carro vincitore. L'ha spuntata per un solo voto il carro della frazione San Marco, «La sagra degli hobbit», ispirato al «Signore degli anelli», con duecento comparse. Il bel carro di San [illegible] ha totalizzato 158 punti, [illegible] in più di «Bacco, tabacco e Venere» del rione La Baia, di Gozzano. A quota 156 «Hallo win», il carro del collegio Don Bosco che ha incrociato la festa dell'uva con quella americana delle zucche. Quarta posizione, a quota 154, per la «Suca band» di Oleggio che ha presen[illegible] carro e coreografie ispirati all'antico Egitto; al quinto posto un'altra frazione borgomanerese, San Bernardo, con «I mesi dell'anno». Al sesto posto tre carri: «Sogno d'estate», [illegible]lizzato dalla scuola elementare di via Cadorna; «Un mare di rhum», targato Angera, e «Binario 9 e 3/4» dell'oratorio maschile di Borgomanero. Scatenata la Sciora Togna, alias Walter Nicolini, che ha promesso per l'anno prossimo [illegible] megaedizione, rivoluzionata, della Sagra, e un ufficio apposito in Comune per tutta la durata della festa a cui potranno rivolgersi i cittadini: «Per il periodo della Sagra, niente Consiglio comunale, ma il difensore civico lo farà la Sciora Togna».

La sagra [illegible] finisce perchè sino a domenica prossima resta aperta «Borgo in fiera» completamente gratuita: 140 gli stand da visitare e ogni sera uno spettacolo musicale. [m. g.]



Dal corteo di domenica

TANTE OCCASIONI D'INCONTRO E RIFLESSIONE



Huber e «Le colpe [illegible] Giovannina»

Vespolata ha pr[illegible] il «Nespolo d'Oro 2002» Clemente Fasce, Domenico Piana, Dario Beccaria e Carlo Migliavacca. La manifestazione si è svolta sabato sera in piazza della Rocca. E' seguita, la rappresentazione «Le colpe di Giovannina», per la regia di Gianni Dal Bello, che si è avvalso di Francesco Gaiardelli, il popolare «mediomam» del Grande Fratello 2001. [r. l.]

Tornaco, erano in quattrocento per Mengacci

TORNACO. Lo hanno [illegible] circa 400 persone: Davide Mengacci non le [illegible] deluse ed è rimasto con loro tutto il pomeriggio. E' iniziata con una grande festa «L'uomo e la sua terra», rassegna che a Tornaco porta ogni anno personaggi del piccolo e grande schermo. La passerella di nomi noti è iniziata domenica con il popolare conduttore, al quale la giuria del premio ha assegnato la vittoria per la sezione tv con la rubrica «La domenica del villaggio». «Di solito non ritiro i p[illegible] - ha detto Mengacci - ho fatto un'eccezione quando ho appreso che [illegible] trattava [illegible] una giuria popolare». Mengacci ha parlato [illegible] nuova edizione del suo programma, che partirà dalla Calabria il 22 settembre: «Tutto è in diretta - ha raccontato - utilizzo [illegible] differita solo per il programma "Fornelli d'Italia"». La rassegna prosegue a Villa Marzoni [illegible] la mostra dedicata al pittore camerese Dino Toscani. Giovedì alle 18 a Novara, nella biblioteca di palazzo Vochieri, la relazione di Andrea Pirovano [illegible] «Ambiente e animali del territorio novarese». [c. m.]

Città [illegible] per gli anziani [illegible] Invorio

INVORIO. Una ventina di relatori per il convegno «Grande [illegible]. Dall'abitazione alla casa di riposo: un percorso per migliorare la vita» che si [illegible] tenuto presso la Fondazione Medana di Invorio. «In una città 'flessibile' si può invecchiare bene - ha detto Giovanni Siviero, funzionario per gli 'Interventi regionali per la casa'- L'abitazione dà alla persona debole la tranquillità psicologica che ne rafforza lo stato di salute». Provocatorio l'intervento di Valerio Allegra, responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Invorio: «Viviamo in un sistema che spesso vuole raccogliere profitti alle spalle delle categorie più deboli». Massimo Mancuso, architetto, si è soffermato sugli aspetti urbanistici. «Si è sempre affrontato con poca attenzione lo spazio pubblico e sociale, [illegible] fattore che ha privato l'anziano dei valori dell'incontro, delle emozioni e di [illegible] in mezzo agli altri. Compito del progetti[illegible] [illegible] ridare spazi per la vita sociale». Nella seconda giornata sono stati sviluppati gli aspetti medico, sociale e psicologico dell'anziano. [f. fil.]

I «figli» di sport minori e i miliardi di Ronaldo

Sono di questi giorni le notizie di calciatori venduti, comperati a prezzi da non sapersi leggere. Il caso [illegible]: [illegible] Real Madrid, no all'Inter, [illegible] ogni volta [illegible] ingaggio superiore e altri milioni di euro [illegible] vento. Anche i dirigenti dicono di non avere [illegible] per acquistare i giocatori. Dopo tre giorni questi giocatori sono acquistati. Boh! Il presidente del Coni dice di [illegible] avere [illegible]ldi per la [illegible]età professionistiche e ritarda l'inizio del campionato.

Sembra giusto caso mai andare a mungere nelle squadre [illegible] tanto peggio negli sport minori. Io non so se tutte queste notizie di acquisti e vendite facciano bene a chi legge o segue in televisione, di calciatori troppo carichi di miliardi e quindi di protagonismo. Ma noi italiani siamo fatti [illegible]. Contenti anche nel leggere le bugie.

Poco tempo fa mi è capitato [illegible] leggere su un settimanale delle prodezze di [illegible] ragazza borgomanerese, M.M., nel nuoto. Se non erro, 5 medaglie d'oro e una [illegible] bronzo ai campionati regionali. Articolo giustamente a caratteri cubitali e [illegible] altro. Mi sono benevolmente stupita perché [illegible] anche a Novara ci sono dei validi atleti in questo sport.

Ciò che mi ha demoralizzata è stato quando, parlando con conoscenti che praticano il nuoto, [illegible] saputo che si [illegible] vinto forse ciò che era scritto ma solo perché era l'unica iscritta nelle sue gare e quindi neppure ha gareggiato. Quindi praticamen[illegible] è [illegible] sul podio senza aver neppure nuotato. Il bronzo lo ha conquistato in quanto le concorrenti erano tre.

Con questo, sono contenta per i titoli conquistati; a questa ragazza auguro naturalmente di vincere ancora tanto con una leale competizione. A colui che [illegible] scritto l'articolo, una tiratina d'orecchie perché è vero che si esaltano con il nostro contributo i grossi [illegible] dello sport, [illegible] è al[illegible] vero che [illegible] dobbiamo elogiare a dismisura chi vince senza lode.

Lo sport è bello se praticato con amore e anche l'antagonismo non deve mancare per sapersi confrontare. Ringraziando per lo spazio che troverà la presente nella vostra rubrica, [illegible] l'occasione porgo distinti saluti.

Claudia Tacchini, Novara

NUMERI UTILI

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: t. 0321 627.000; **Novara Soccorso** t. e fax 0321 456.600; **Caltignaga** Caltignaga Croce Costantiniana t. 0321 653.028; **Arona:** t. 0322 51.81; **Borgomanero:** t. 0322 84.81; **Domodossola:** t. [illegible] 46.600; [illegible] 88.22.22; **Oleggio:** t. 0321 93.500; **Omegna:** t. 0323 61.900; 63.569; **Gravellona Toce:** t. 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** t. 0323 33.360; **Trecate:** t. 0321 77.78.00; **Verbania:** t. 0323 406.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. t. 0323 51.81.00; **Baveno:** t. 0323 82.42.22; **Mergozzo:** t. 0323 80.705; **Orta:** t. 0322 91.18.00; **Premosello Chiovenda:** t. 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. t. 0163 41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** t. 0322 96.667; **Lesa:** t. 0322 76.097; **Piedimulera:** t. 0324 83.188; Volontari di P.A. Gres Sizzano: [illegible] t 82.05.60; **Nebbiuno:** G.e Vol. Amb. dei Vergante: 0322 28.01.37.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 52.60.00; **Arona:** t. 0322 51.81; **Borgomanero:** t. 0322 81.600; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Omegna:** t. 0323 86.61.11; **Stresa:** t. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** t. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Comunale, c.so Mazzini, 18 tel. [illegible] 39.95.13 (ap. 8,45-20,15 continuato; 12,30- 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. €1,56) e Comunale, villaggio D[illegible], tel. 0321 43.10.03 (ap. con or. notturno 8,45-8,45 del giorno seguente; 21,30-8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta [illegible] urgente e diritto [illegible] di € 3,87).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Casalvolone: *Marafante*, piazza Castello, 5 tel. 0161 31.52.98.

Galliate: *Cusaro*, p.zza V. Veneto, 7 tel. 0321 86.13.02.

Oleggio: *Mazzonzelli*, c.so Matteotti, 79 tel. 0321 91.249.

Arona: *Dell'Ospedale (Algenon)*, c.so Liberazione, 85 tel. 0322 24.24.33.

Gozzano: *Lapidari*, via Dante, [illegible] tel. 0322 94.074.

Bogogno: *Apazzone*, p.zza O. Pal[illegible]bo, 4 tel. 0322 80.88.14.

Verbania (Pallanza): *Nitale*, vl. Azari, 1 tel. 0323 55.63.42.

Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi, 47 tel. 0323 78.80.56.

Belgirate: *Urbano (exCapone)* via Mazzini, 63 tel. [illegible].

Orta San Giulio: *Borgomasco*, p. Motta, 12 tel. 0322 90.117.

Quarna Sopra: *Mittino*, p. Zolanetta, 5 tel. 0323 85.60.98.

Domodossola: *Comunale*, p. Rosselli, 6 tel. 0324 24.02.41.

Vogogna: *Sacchi*, [illegible] Nazionale, 43 tel. 0324 87.053.

[illegible] *Bovio*, [illegible] Tre Acque, [illegible] tel. 0324 92.310.

IL DIRETTORE GENERALE HA ILLUSTRATO [illegible] DETTAGLI L'ORGANIZZAZIONE DEL REPARTO DI OSTETRICIA E NIDO A DOMODOSSOLA

Mamme, un'altra [illegible] in Municipio

Il sindaco Mottini: «Sarò il garante dell'attuazione del piano»

[illegible] Bologna

DOMODOSSOLA

Nero su bianco, come volevano le mamme. Con un comunicato firmato dall'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, dal direttore dell'Asl Mario Vannini e dal presidente della conferenza dell'Asl 14 (e sindaco [illegible] Domodossola) Mauro Mottini si fa il punto sull'organizzazione del punto nascita: al San Biagio ci sarà un ostetrico-ginecologo presente 24 [illegible] ed [illegible] reperibile 24 [illegible] 24; [illegible] turno di personale ostetrico, uno di infermieri professionali, uno di infermieri pediatrici, uno di puericultrici; ci sarà [illegible] caposala ed un turno di pronta disponibilità pediatrica che svolge anche attività ambulatoriale [illegible] di consulenza Dea.

I numeri: 6 medici, [illegible] caposala, [illegible] ostetriche, 6 infermieri professionali, 6 infermieri pediatrici, [illegible] puericultrici, [illegible], 3 medici [illegible] pronta disponibilità. «Questa organizzazione - garantisce l'Asl - assicura un'assistenza [illegible] linea [illegible] le vigenti disposizio[illegible] nazionali e regionali e garantisce lo stesso livello assistenziale già presente all'ospedale domese».

Il sindaco Mottini [illegible] vincere le ultime diffidenze [illegible] un ulteriore comunicato. Ricorda che proprio ieri la Giunta regionale ha stanziato 600 mila euro per [illegible] di fattibilità dell'ospedale [illegible] Piedimulera [illegible] che al San Biagio, oltre ad Ostetricia dove [illegible] neonati avranno l'assistenza di sempre, saranno mantenuti anche quei reparti che erano stati minacciati (come Unità di terapia inten[illegible] coronarica) e da Verbania [illegible] accorpati [illegible] Domodossola Chirurgia generale, Otorino, Ortopedia, Rianimazione, Anatomia patologica. «Sono certo - dice Mottini - che quanto deliberato dalla Regione avrà piena applicazione e sarò garante affinché ciò avvenga. Credo giusto che il Comune torni ad [illegible] il luogo della vita amministrativa cittadina riassumendo il suo normale stato operativo. E ringrazio tutti coloro che indistintamente si sono attivati in modo civile e democratico a sostegno [illegible] questo difficile confronto».

Le mamme del Comitato trascorreranno l'ultima notte [illegible] Municipio. Torneranno a casa, probabilmente, dopo la conferenza stampa che il [illegible] daco terrà questa mattina. Intanto Cgil, Cisl e Uil chiedono di ridiscutere l'organizzazione sanitaria provinciale e danno appuntamento alle 21 di martedì 17 al teatro di Ornavasso. La Uil ha proposto anche uno sciopero generale. Anche il Tribunale dei diritti [illegible] malato e il Coordinamento sanità del vco chiedono una discussione approfondita: «Finora è stato fatto tutto senza ascoltare i cittadini».



Davanti ai cancelli del San Biagio nei giorni [illegible] protesta

[illegible]

«Parto sicuro [illegible] S.Biagio»

Il direttore [illegible] dell'Asl Renzo Sandrini smentisce la notizia di complicanze durante un parto [illegible] San Biagio dovute alla concomitanza con i lavori. Ecco la sua lettera. [illegible] riferimento all'articolo pubblicato domenica dal titolo 'Attrezzature imballate, neonato rischia', espletate le verifiche [illegible] realtà dei fatti diversa da quanto dichiarato da due operatori sanitari [illegible] pertanto preciso: il neonato [illegible] affetto da alcuna anomalia congenita; nel locale [illegible] stato assistito era presente ossigeno da impianto centralizzato; non è stato trasferito di reparto; [illegible] si è mai evidenziata la necessità [illegible] intubarlo; [illegible] c'è mai stata [illegible] di emergenza ed il trasferimento [illegible] stato organizzato e attuato in condizioni ordinarie; [illegible] è [illegible] operato a Como [illegible] alcuna 'grave patologia cardiaca' in quanto non presentava condizioni patologiche di pertinenza chirurgica. [illegible] condizione di rischio correlata [illegible] situazione configurata dagli operatori [illegible] non trova pertanto riscontri oggettivi».

REGOLARIZZAZIONE

Cisl, pratiche gratuite per le colf

VERBANIA

Da oggi [illegible] aperti anche alla Cisl verbanese per la regolarizzazione degli stranieri. Le pratiche vengono curate dal patronato Inas [illegible] dall'Anolf, l'associazione che si occupa degli stranieri, che forniscono tutta la consulenza necessaria. L'assistenza [illegible] può avere nelle sedi di Verbania in via Farinelli 6/A; a Domodossola in [illegible] Ferraris 8; [illegible] Omegna in piazza Salera 8. Sono anche a disposizione le sedi di Cannobio e Gravellona Toce. Per avere informazioni sugli orari [illegible] apertura si può telefonare ai seguenti [illegible] 0323-402495; 0324-240262; 0323-642187. Il servizio, che viene svolto dagli operatori della Cisl, è gratuito sia per i lavoratori e le lavoratrici che per le famiglie che li ospitano. [illegible] ricordare che ogni famiglia può regolarizzare una sola colf ma più badanti. [f. r.]

IN BREVE

[illegible]

Arrestato sul treno con [illegible] clandestina

Stava cercando di far [illegible] in Italia una giovane connazionale, «spacciandola» per sua moglie. Per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina è stato arre[illegible] Sunday Edobor, [illegible] anni, nigeriano. L'uomo è stato bloccato dalla polizia di Domodossola su un treno proveniente dalla Svizzera. [re. ba]

[illegible]

Pensionata investita in corso Europa

Una pensionata verbanese, F.M., è stata investita da un'auto ieri alle 18,30 mentre attraversava sulle strisce [illegible] corso Europa per superare la rotonda del cimitero. [illegible] riportato un trauma cranico. Sul posto [illegible] intervenuti 118 e carabinieri. [s. r.]

[illegible]

Bettelmatt, le nuove forme sono di qualità eccellente

Il maltempo ha fatto rinviare l'asta del Bettelmatt, non gli assag[illegible]. Il sindaco domese Gian Mauro Mottini, vicepresidente dell'Onaf (associazione di assaggiatori [illegible] formaggi) era incaricato di battere le prime [illegible] dell'anno (base 15 euro al chilo): «Garantisco che la qualità è di uno standard eccellente. Il 22 al ristorante Piccolo Lago di Mergozzo verrà organizzata una serata di presentazione con [illegible] stampa specializzata». [f. ru.]

[illegible]

Wwf critica l'antenna nella Riserva della Trinità

La [illegible] locale del Wwf invita l'Arpa e la Prefettura [illegible] verificare la compatibilità ambientale della installazione di una antenna per telefonia mobile che l'amministrazione di Ghiffa intende concedere nell'area della Riserva della Trinità. L'associazione ambientalista denuncia il mutamento della destinazione dell'area in questione, già classificata [illegible] «boscata» dal piano regolatore. [s. r.]

[illegible]

Al Corso Fiorito vince «Leonardo da Vinci»

La giuria [illegible] Corso Fiorito ha decretato la vittoria del [illegible] «Leonardo da Vinci, Genio e Arte», realizzato dalla ditta Floricola Gre[illegible] Garden [illegible] dal gruppo Amici [illegible] Madonna [illegible] Campagna. [illegible] posti d'onore rispettivamente i carri «L'Italia [illegible] si muove» [illegible] «La gastronomia italiana». [s. r.]

QUESITO SULLA POSSIBILE DIVERSA DESTINAZIONE DELL'AREA INDUSTRIALE

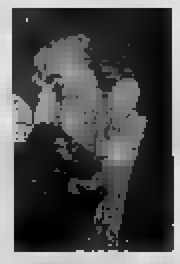
Acetati, a novembre [illegible] vota

I cittadini di Verbania chiamati al referendum

Sergio Ronchi

VERBANIA

A novembre i verbanesi si recheranno alle urne per rispondere al quesito referendario sulla futura destinazione diversa da quella industriale dell'area occupata dal polo chimico Acetati-Italpet. Il via libera è arrivato dopo che il comitato dei garanti ha sancito la convalida [illegible] firme raccolte a sostegno dell'iniziativa, che risultano in numero largamente superiore a quello previsto dallo statuto per chiedere la consultazione popolare. Stabilirne la data tocca [illegible] sindaco Aldo Reschigna ed è lo [illegible] primo cittadino a indicare il [illegible] novembre. «Nel frattempo - aggiunge - inten[illegible] preparare e portare [illegible] più presto in consiglio comunale per l'approva[illegible] un provvedimento che definisca le [illegible] dalità di svolgimento del referendum [illegible] chiarisca ogni aspetto, [illegible] preso quello finanziario, integrando quanto previsto dallo statuto». Soddisfatto per [illegible] risultato è il Circolo Verbano di Legambiente, promotore dell'iniziativa referendaria. [illegible] campagna che prepara questo appuntamento - di[illegible] la responsabile Amelia Alberti - dovrà svolgersi [illegible] la stessa responsabilità e pacatezza che hanno caratterizzato la fase della raccolta delle firme, affinché tutti possano esprimersi con piena convinzione su un quesito [illegible] importanza fondamentale per il futuro della città». Anche le forze politiche che appoggiano la consultazione sono soddisfatte: «E' un traguardo importante - dichia[illegible] il capogruppo di An, Alberto Actis - verso un futuro diverso per Verbania. Al sindaco che lamenta i costi dell'operazione, ricordiamo che basterebbe che il consiglio comunale deliberasse [illegible] variare la destinazione urbanistica dell'area per rendere inutile il voto ed evitarne le spese». Actis respinge l'eventuale ipotesi di un accorpamento della consultazione sul polo chimico con quella [illegible] futuro dell'ospedale.



Aldo Reschigna

DOMODOSSOLA, AVEVANO «SEGNATO» ALCUNE CASE

[illegible] con [illegible] scasso

[illegible]

La Polizia di Domodossola ritiene di aver bloccato due presunte ladre che si aggiravano in città con due cacciaviti infilati nei vestiti, [illegible] procinto di com[illegible] furti. Una delle due [illegible] stata arrestata perché doveva scontare una pena precedentemente inflittagli dal Tribunale di Genova, l'altra è stata denunciata: entrambi devono rispondere di detenzione di oggetti [illegible] scasso

L'altro ieri una pattuglia in borghese [illegible] Polizia [illegible] fermato due donne, [illegible] 22 e 30 anni. Un'accurata perquisizione ha permesso di trovare [illegible] alle donne due cacciaviti. Arnesi che potrebbero far pensare ad un utilizzo improprio. I poliziotti hanno poi scoperto che davanti [illegible] alcune case [illegible] stati fatti dei segni convenzionali che indicavano queste abitazioni come "obiettivi" per i ladri.

Una volta negli uffici [illegible] Polizia le due slave sono state fotosegnalate e [illegible] loro identità confrontata sul cervellone centrale della Polizia: una delle due è risultata essere persona diversa da quelle che aveva dichiarato. Per la Procura del Tribunale di Genova, Milveta Jovanoncy (questo il probabile vero nome) doveva ancora scontare 5 mesi e 27 giorni di prigione per una condanna per un [illegible] aggravato [illegible] in Liguria. L'altra ragazza, S.J. è stata invece solo denunciata. [re. ba.]

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
ha già la persona che cerchi

Tutti dicono: "I love you" And you?

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
ha già la persona che cerchi

Per Lui

Cod.2268-Roberta, 43enne, impiegata, nubile, ottima presenza, amante dei musei, cerca compagno 45enne, per iniziare seria relazione sentimentale.

Cod.2270- Sonia, 30enne, agente di mercio, libera da impegni familiari, è alla ricer di un uomo max 47enne, serio e responsabile, scopo amicizia eventuale convivenza.

Cod.2272- Daniela, 60enne, pensionata, vedova da 7anni, amante passeggiate conoscerebbe signore 68enne, con cui passare piacevoli momenti compagnia. Scopo convivenza.

Cod.2274- Paola, 69enne, commerciante, simpatica, sensibile, buon carattere, amante del giardinaggio della buona cucina, cerca max 70enne scopo convivenza.

Cod.2276-Francesca, 35enne, consulente, divorziata, ben posizionata, sensuale e di bell'aspetto, è alla ricerca lui 50enne, scopo matrimonio.

Cod.2278-Brunella, 48enne, divorziata, ben posizionata, amante della musica classica, collezionista oggetti d'arte, socievole ed affidabile, desiderosa di relazionare con max 56enne, scopo convivenza.

Cod.2280- Elisabetta, 60enne, casalinga, vedova, mora, occhi castani, amante del ballo, ma anche ottima cuoca, cerca compagno max 65enne, serio, leale e sincero, cui iniziare seria relazione sentimentale.

Cod.2282 - Maria, 35enne, nubile, musicista, brillante e solare, capelli biondi occhi verdi, vorrebbe incontrare compagno 48enne, anche con figli, per iniziare serio rapporto duraturo.

Cod.2284- Monica, 38enne, separata, funzionaria aziendale, molto dinamica ed attiva, incontrerebbe 50enne, purchè capace sincere attenzioni.

Imprenditrice 50enne, divorziata, bella presenza, estremamente e fedele, amante musica, cerca signore distinto, max 60enne, per condividere insieme piacevoli momenti. Scopo convivenza.

Cod.2290- Vera, pensionata 64enne, socievole, sana, sorridente e di bell'aspetto, amante del ballo liscio, cerca signore max 75enne, purchè di sani principi, scopo amicizia.

Cod.2292-Giovanna, 40enne, traduttrice, separata legalmente, amante montagna, attiva di bell'aspetto, cerca uomo raffinato e realizzato, disponibile ad inziare na nuova vita insieme. Max 56enne. Purchè seriamente motivato.

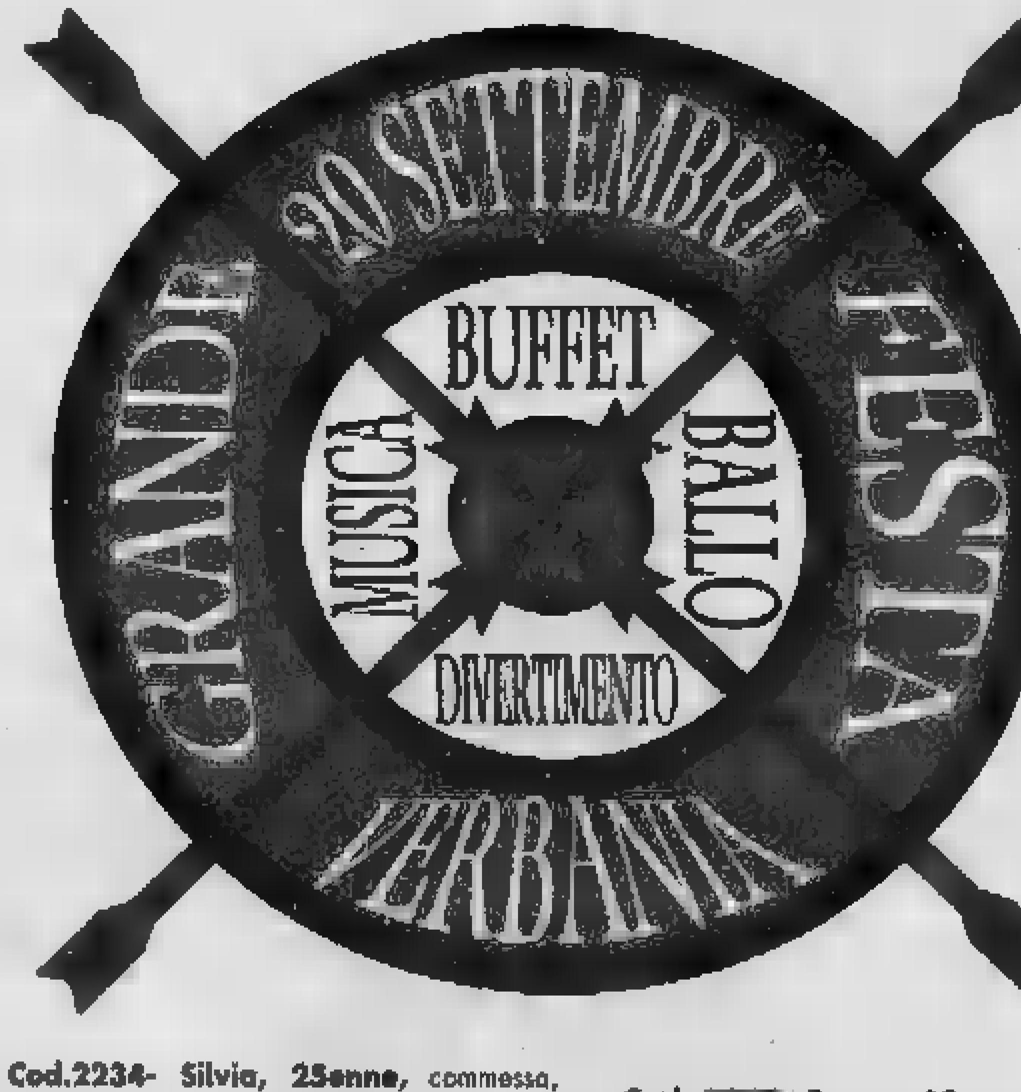
Cod.2294- Agnese, 29enne, maestra di ballo, cerca ragazzo, max 34enne, preferibil celibe, serio e responsabile, dolce ed educato, scopo matrimonio.

Cod.2296- Antonia, 48enne, farmacista, divorziata, amante viaggi vita all'aria aperta, cerca compagno max 60enne, solare fantasioso, cui cominciare vita comune.

Cod.2298- Veronica, 26enne, laureata, 1,70 m, capelli neri, occhi chiari, nubile, sportiva, 45 anni, che riempia i suoi momenti di solitudine.

Cod.2230- Anna, 52enne, vedova, dipendente stabile, amante della casa, anche dei viaggi, ricerca uomo max 70enne, affettuoso e ben posizionato, per serio legame duraturo.

Cod.2232- Simona, 50enne, impiegata, nubile, raffinata, ottima cuoca, cerca compagno 60enne, di buona cultura, scopo seria convivenza.



Cod.2234- Silvia, 25enne, commessa, amante sport, natura e animali, instaurerebbe relazione un compagno 42enne, pari interessi, scopo eventuale matrimonio.

Cod.1236- Giulia, 56enne, infermiera, dolce e fedele, altruista, già nonna, cerca compagno max 75enne, ben posizionato amante dei viaggi, simpatico, per poter costruire insieme solido rapporto sentimentale.

Cod.1238- Caterina, 65enne, pensionata in attività, vedova, occhi chiari, appassionata balli e viaggi in crociera, compagno 70enne, simpatico attivo, che condivida gli stessi interessi.

Per Lei

Cod. - Federico, 28enne laureato, timido e dolce, occhi azzurri, ben posizionato, ragazza max 30enni, seria, intenzionata intraprendere rapporto duraturo.

Cod. 2302- Riccardo, anni, vari interessi, passione per i viaggi la lettura, realizzato, incontrerebbe ragazza dolce e romantica, possibilmente bionda, per incominciare relazione d'amore.

Cod. Simone, 35 anni, snello, libero professionista, capelli mori, sportivo, amante calcio, cinema, ragazza che condivida insieme lui interessi e futuro.

Cod. 2306- Giovanni, 36 anni, lavoro in proprio, deluso esperienze precedenti, amante natura, animali lunghe passeggiate in montagna, cerca donna sensuale, che desideri un rapporto di vero amore.

Cod. Bruno, 45 anni, divorziato, funzionario, proprietario villa sul lago, desidera donna 44 anne, che ami la montagna e soprattutto che gli doni nuovamente fiducia nell'amore sincero.

Cod. 2310- Claudio, anni, single, imprenditore bell'aspetto, brizzolato, occhi azzurri, cerca ragazza max 40enne, bella, sensuale, che accompagni in trasferte all'estero che condivida gli stessi interessi.

Cod. 2312- Mauro, 53 anni, ex mercionte, appassionato moto e gite fuori porta nei week-end, cerca donna max 52enne, per trascorrere futuro insieme e instaurare rapporto duraturo sincero.

Cod. 2314- Cesare, 42enne, divorziato, lavoro stabile sicuro, allevatore di cani di cerca ragazza max 40enne, dolce intraprendente, possimilmente mora, per costruire sincero rapporto d'amore.

Cod. 2316- Eugenio, 50enne di bell'aspetto, funzionario aziendale, simpatico e solare, abbronzato, occhi verdi, cerca donna max 45enne, per condividere insieme momenti intensi.

Cod. 2318- Giorgio, 42enne, celibe, molto dolce, rappresentante, romantico, cerca donna pari caratteristiche, che abbia serie intenzioni e desiderio di trascorrere la vita insieme.

Cod. 2320- Massimo, 70 anni, pensionato, vedovo, dolcissimo, amante cucina, cerca donna max 68enne per trascorrere futuro insieme in dolce compagnia.

Cod. 2322-Francesco, libero professionista 58enne, amante viaggi week-end, appassionato di volo, divorziato, donna pari età che condivida stessi interessi e per intraprendere vita insieme.

Cod. 2324- Amedeo, 78 anni, vedovo, dirigente in pensione, amante famiglia, animali e vita in campagna, cerca donna disposta trasferirsi in campagna, per trascorrere vita insieme.

Cod. 2326 Tommaso, 65 anni, dirigente pensionato, divorziato, amante pittura animali, donna pari età, sincera, romantica, per cominciare serio rapporto.

Tiziano, avvocato 49enne, divorziato, modi signorili, distin e ben posizionato, donna max 50enne, con cui ricominciare a vivere.

Cod. 2329- Marco, ingegnere 60enne, ben posizionato, alto, brizzolato, occhi verdi, amante musica viaggi, desidera conoscere una donna semplice, scopo convivenza.

Cod. 2331- Davide, 45enne, celibe, romantico, dirigente, sensibile, vorrebbe incontrare donna 50enne, pari requisiti, cui iniziare legame d'amore.

Cod. 2333- Andrea, pensionato 68enne, amante natura e gite al mare, conoscerebbe signora max 70enne, per condividere piacevoli momenti insieme.

Cod. 2335- , libero professionista 45enne, sincero e altruista, cerca compagna max 50enne, anche figli, con cui vivere insieme felicemente.

Cod. 2337- Leonardo, libero professionista 65enne, ottima posizione, affascinante, cerca compagna decisa e solare, per iniziare solido relazione.

www.elianamonti.it

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
ha già la persona che cerchi

Indue srl

Novara 0321.640066 Via
e-m vara@elianamc it

Verbania Intra 0323.404617
Via Cristoforo Colombo n° 21
e-mail:info.verbania@elianamonti.it

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
ha già la persona che cerchi

Nel vivo le manifestazioni per ricordare l'evento storico: [illegible] programma delle iniziative

La Pace di Ghemme si sigla anche a tavola

Tra cultura e gastronomia: formaggi in primo piano

Ghemme è piccola, grande capi[illegible] in questi giorni per la Storia e la cultura. Ma anche per la gastronomia. Sabato e domenica pomeriggio nel paesi[illegible] ai piedi della Valsesia, [illegible] arrivate migliaia di persone da tutta la regione. In molti, per lo più [illegible] alla rievocazione storica [illegible]lla P[illegible] di Ghemme, sul copione di quella dello [illegible] anno presentata [illegible] castello Sforzesco di Milano. Gli amanti [illegible] musica hanno invece avuto la possibilità di ascoltare la «Carmina Burana» di Orff, nell'esecuzione maestosa della Schola Cantorum di Trecate. Ma la settimana vede in programma numerosi altri avvenimenti.

Già stasera alle [illegible] nel cortiletto della Barciocca sarà protagonista il convegno «Il Ghemme e i formaggi della Valsesia» promosso da «Slow Food» e dall'associazione turistica Pro Loco locale. Un'occasione imperdibile per gli appassionati della buona tavola e i cultori delle tradizioni: da Ghemme [illegible] su, verso la Valsesia, [illegible] si può inoltrare in un ghiottissimo percorso alla scoperta delle tome valsesiane.

Giovedì alle 21,30 sarà proposto «Forme d'ombra» dai racconti gotici di Edgar Allan Poe, Compagnia «Il [illegible] Lungo» nel Cortile [illegible] Calzone in via Roma 5.

Venerdì alle 21 «Bernardo che venne dai monti», spettacolo teatrale in Chiesa Parrocchiale curato dall'Associazione Persona di [illegible] Bossi e Gianni Dal Bello.

[illegible] alle 15 in sala Antonelli [illegible] palazzo Gallarati, dopo il saluto [illegible] Presidente della Provincia di Novara, Maurizio Pagani, tavola rotonda [illegible] «Gorgonzola e [illegible] le Origini pre romane». Relatore Filippo Maria Gambari, Ispettore della Soprintendenza Archeologica [illegible] Piemonte; alle 17.30 alla [illegible] «Antichi Vigneti di Cantalupo» incontro [illegible] «Il paesaggio del vino, sinergie fra luoghi belli [illegible] buon bere». Relatori: Roberto Barocchi con «La carta del paesaggio del Vino» e Maurizio Trevisan, consulente Coldiretti Friuli Venezia Giulia [illegible] «Vino e paesaggio: alcuni esempi». Alle 18,30 presentazione de «Il Monteregio 2002», bollettino annuale della «Socie[illegible] Storico Archeologica Agaminum» mentre alle 21 sarà la volta de [illegible] grande Vanitoso, Galeazzo Maria Sforza» con la lettura da «Moro! Moro!» di Guido Lopez; seguirà una breve guida alla degustazione della grappa Francoli Center. Infine domenica 15 Settembre, durante l'intero [illegible] della giornata, Visite guidate al Castello-Ricetto, alla Cantina F.lli Rovellotti, [illegible] via Interno Castello e [illegible] Chiesa Parrocchiale del XVII sec. nell'ambito della giornata italiana «Cortili e giardini aperti»; dalle 10: «Mercatino dell'arte e dell'artigianato d'eccellenza» promosso dall'Associazione amici del Commercio [illegible] Ghemme lungo i Corsi [illegible] Centro storico: mostre, divertimen[illegible] ed artisti di strada (trampolisti, truccatori, musicanti e clown).

Alle 15 «Ghemme in musica» in Via Novara protagonisti i ragazzi ghemmesi (e non) che «fanno» musica acustica in p[illegible] dei quattrocorsi; a[illegible] 21 gran finale con [illegible] concerto del coro «Le voci amiche» di Ghislarengo in via Novara.



Immagini della scorsa edizione e personaggi sempre impegnati per tenere vive le tradizioni



Per gli amanti della musica sono stati proposti i «Carmina Burana» di Orff Giovedì alle 21,30 «Forme d'ombra» dai racconti gotici di Edgar Allan Poe

Passato, presente e futuro di Ghemme

Dolci tradizioni in gocce di miele

Dall'antichità al futuro, con una dolce nota che [illegible] miele. Ritrovamenti archeologici del IV millennio a.C. documentano l'antichità [illegible] borgo di Ghemme, importante centro in epoca romana. «Il vino di Ghemme - dice lo storico Sergio Monferrini - [illegible] già [illegible] come dimostrano le [illegible] archeologiche, le numerose epigrafi [illegible] cui celebre quella di Libia Earina, Liberta di Vibio Crispo, senatore romano ai tempi di Tiberio), e lo stesso Plinio il Vecchio. Egli ricorda l'antico costume celtico [illegible] far [illegible] viti "ad alteno", fra un albero ed un altro, qui era assai praticato. [illegible] Pagus Agaminus [illegible] divenne Agamium nel Medioevo [illegible] infine Ghemme. Il suo vino, apprezzato sulle [illegible] dei nobili novaresi e milanesi, [illegible] assai gradito dai Visconti e degli Sforza. L'importanza [illegible] vino per Ghemme [illegible] tale da scegliere come simbolo per [illegible] Gonfalone comunale un grappolo d'uva e un mazzo di spighe di grano, ed [illegible] motto [illegible] antico camino del castello di Ghemme recita: Dixi Ghemme dixi vinum». Ma perché Monteregio? «Con il [illegible] "Monteregio" - continua Monferrini - le antiche [illegible] medioevali e gli Statuti della città [illegible] Novara indicavano l'area collinare che si affaccia sulla Sesia. La prima volta [illegible] compare il termine di Monteregio è nel testamento del conte Guido di Biandrate. Il toponimo fu usato fino al '600 ed è stato riscoperto da qualche anno ad opera della «Società storico archeologica Agamium», che ne ha adottato il [illegible] per una pubblicazione annuale (da) [illegible] studi sul territorio delle colline novaresi. Al centro dell'area del Monteregio si trova Ghemme e le manifestazioni organizzate dall'1 al 9 settembre vogliono riscoprire storia, cultura, tradizioni ed enogastronomia di questa [illegible] collinare». Ma nelle sue pagine di storia ecco i fatti recenti. Dal 18 maggio scorso la cittadina entra a far parte della catena delle città del miele: «Dieci città italiane - continua Monferrini - [illegible] Sicilia, per promuovere e tutelare i mieli italiani: in particolare il "Miele vergine integrale" come Specialità tradizionale garantita (Stg)». Bagno [illegible] Romagna (Fc), Castel San Pietro Terme (Bo), Foligno (Pg), Ghemme (No), Lazise del Garda (Vr), Montalcino (Si), Montezemolo (Cn), Sortino (Sr), Tornareccio (Ch), Zaffera[illegible] Etnea (Ct): queste sono le dieci città che il 18 maggio 2002 a Castel San Pietro Terme, hanno costituito l'associazione che difende qualità e diversità dei mieli vergini integrali italiani.



In corteo nel centro storico

Il vecchio edificio è stato restaurato con cura e ospita ogni anno le iniziative volute dal Parco del Ticino

Il mulino che sfida il tempo

A Bellinzago: è l'unico funzionante





Il Mulino Vecchio [illegible] Bellinzago è uno dei tanti mulini [illegible] acqua che sono stati costruiti nella Valle del Ticino; oggi [illegible] l'unico funzionante e [illegible] buono stato di conservazione. Nell'85 [illegible] stato acquistato [illegible] Parco del Ticino, che ha colto l'occasione per recuperare una struttura unica nel suo genere che offre molte possibilità di funzioni.

Con il contributo della Regione Piemonte [illegible] Mulino è diventato un Centro regionale di Educazione Ambientale assumendo [illegible] propria funzione sociale di grande importanza.

Il Parco del Ticino ha avviato da tempo un'intensa attività di collaborazione con il mondo della scuola, la proposta e gli strumenti utilizzati sono di supporto ai programmi didattici che sviluppano i temi dell'educazione ambientale.

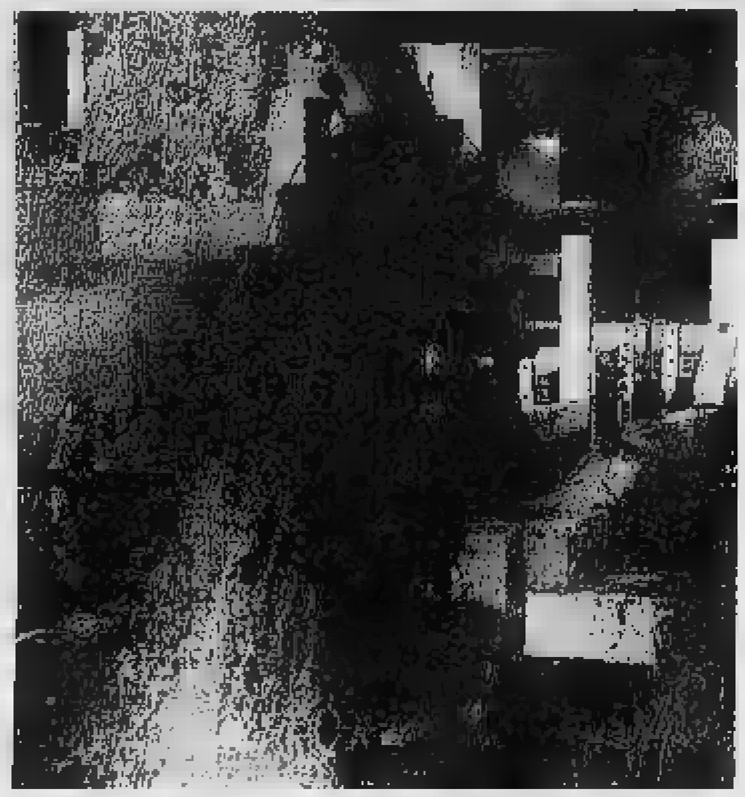
L'obiettivo del Parco è di creare, attraverso questi interventi, una maggiore sensibilizzazione verso la natura che [illegible] traduca concretamente in una più corretta gestione del territorio e in un miglioramento del rapporto uomo-ambiente.

Nell'ambito delle varie proposte la struttura didattica [illegible] Mulino Vecchio ha un'importanza particolare. Presso il Mulino è possibile utilizzare diverse opportunità didattiche [illegible] tando di [illegible] le possibilità [illegible] apprendimento anche attraverso il contatto diretto con una realtà che ci riporta indietro nel tempo.

Il Centro didattico del Mulino è composto da locali destinati all'esposizione di cartografie e documentazione storica, di oggetti legati all'attività agricola e dalla sala delle macine dove [illegible] conservati gli impianti e i macchinari del Mulino.

Lo spazio espositivo [illegible] il primo piano dell'edificio ed è [illegible] allestito principalmente per illustrare gli aspetti storici [illegible] territorio legati all'utilizzo dei mulini [illegible] acqua che rappresentano delle entità produttive essenziali per l'economia agricola della valle del Ticino.

I documenti e le cartografie esposte sono il frutto di una approfondita ricerca negli archivi storici [illegible] Comuni del Parco che custodiscono materiale di notevole interesse. L'oggettistica relativa al lavoro del Mulino e alle tecniche agricole più utilizzate nei secoli scorsi proviene dal Museo Civico Etnografico di Oleggio, anch'esso un punto di riferimento prezioso per coloro che intendono approfondire gli aspetti storico-culturali del nostro territorio.



La grande ruota del mulino e la sala macine, attrazioni per grandi e piccini

L'allestimento delle sale è stato studiato per consentire la [illegible] ottimale di tutto lo spazio espositivo. A tale scopo sono stati utilizzati [illegible] elementi di supporto particolari che permettono l'integrazione tra materiale esposto e struttura architettonica dell'edificio. La sala delle [illegible] [illegible] parte più significativa dell'intero [illegible] plesso: ci si può immergere nell'atmosfera favolosa del vecchio Mulino dimenticando il tempo trascorso.

L'attrezzatura per la macinazione delle granaglie è tuttora funzionante e in buono stato di conservazione: è possibile con l'acqua della Roggia Molinara azionare la ruota che attraverso una serie di ingranaggi trasmette il movimento alle grandi macine di pietra che producono la farina.

Accanto alla sala delle macine è possibile osservare il forno per il pane utilizzato dal mugnaio fino a pochi anni fa.

Al piano terra è stata ricavata nella vecchia stalla una sala proiezioni attrezzata per la visione di audiovisivi che può accogliere i gruppi in visita al Mulino ed integrare la visita guidata con una lezione per approfondire i temi trattati e per offrire nuovi spunti per la ricerca.

Lo spazio esterno consente al visitatore la possibilità di sosta e di ristoro ed è attrezzato con tavoli e relativi sedili collocati sotto coperture tessili.

La struttura didattica è completata da [illegible] percorso guidato che offre la possibilità di osservare gli ambienti naturali più tipici del Parco. I prati e i boschi circostanti permettono infatti un contatto diretto con la natura che [illegible] sicuramente tra gli obiettivi primari dei visitatori del Parco.

Regole nell'area protetta

Dalla raccolta di fragole alla pesca

Le regole del Parco. Sono necessarie per preservare la flora e la fauna, un incalcolabile patrimonio [illegible] acque, terra e aria. Da quanto è stato istituito, il Parco ha anche dovuto fare i conti con critiche e riserve da parte di quanti ritenevano troppo restrittive o addirittura inutili certe limitazioni. Le regole, in larga parte, sono le [illegible] in vigore in tante altre aree protette d'Italia. Che proprio grazie a poche, fondamentali norme (almeno per quanto concerne la flora e la fauna) fanno sì che il patrimonio naturale viva e possa sperare in un futuro.

Prima regola che vige su tutto il territorio è il divieto assoluto di caccia. La fauna del Parco del Ticino comprende [illegible] merose specie di mammiferi, rettili, anfibi e numerosissime specie di uccelli stanziali e di passo. Per questi ultimi, [illegible] zone umide della valle del Ticino costituiscono un'importante tappa lungo le rotte migratorie (problemi in tal senso li causa Malpensa 2000, con i potenti fari causa di inquinamento luminoso). Oltre alla caccia in sé, sono vietate la raccolta di insetti, anfibi, molluschi e crostacei; la «caccia fotografica» è vietata nelle [illegible] di riserva naturale speciale, salvo autorizzazione [illegible] Parco, e deve avvenire senza arrecare danni alla fauna nel periodo riproduttivo.

C'è chi critica le [illegible] perchè sarebbero troppo restrittive: intanto nel territorio protetto viene scaricato di tutto

Altre norme che il visitatore deve conoscere sono: divieto di danneggiare alberi, asportarne o inciderne la corteccia, asportare il terriccio che ne ricopre le radici; divieto assoluto di accendere fuochi a meno di 100 metri dal margine del bosco, obbligo di spegnimento accurato prima di allontanarsi; divieto di introdurre cani al di fuori dei tracciati viari, obbligo dell'uso del guinzaglio, obbligo di segnalare al Parco la presenza di randagi; divieto [illegible] pesca nelle zone [illegible] protezione e riproduzione individuate con apposita segnaletica; divieto [illegible] raccolta [illegible] 200 specie di fiori soggette a protezione assoluta, mentre per le altre specie è consentita la raccolta massima di [illegible] esemplari; divieto di danneggiamento della vegetazione palustre; divieto di calpestare prati e coltivi; limite di raccolta dei frutti selvatici: mezzo Kg. al giorno per persona di fragole, more e altri frutti; 15 funghi per persona, previo rilascio dell'apposito tesserino.

Ultimo e principale divieto [illegible] quello [illegible] disseminare rifiuti. E' obbligatorio servirsi dei contenitori predisposti dal Parco, o riportarsi a casa quello che si è «prodotto». Sembra scontato, che i rifiuti vengano raccolti nei contenitori o portati via, [illegible] non lo è: ogni anno viene organizzata la manifestazione «Uniti per il Parco», grandi pulizie nell'area protetta. Bene, anzi male, malissimo: ogni anno si trova ancora di tutto, dai water [illegible] a vecchi materassi a pneumatici bucati, più [illegible] [illegible] nascosti tra frasche, rive, sorgive e cespugli.

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Blade II (ore 20; 22,15)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230520 (www.delaville.it).
Al vertice della tensione (ore 20,15; 22,30)

[illegible]: Tel. 0165 940.473.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30 OTTOBRE

[illegible]: Tel. 0125 307.463.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO PER FERIE

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI:
Tel. 0165 841[illegible]. NON PERVENUTO

PALAZZETTO SPORT:
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI [illegible]: Tel. [illegible] (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Stuart Little 2 (ore 18,30)
Bad Company (ore 20,15)
Al vertice della tensione (ore 22,30)

[illegible] Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
I passi dell'amore (ore 20,30)
Blade II (ore 22,30)

ARCIKEMA: Tel. 0125 425084.
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641.480.
Resident Evil (ore 20; 22)

[illegible]. 0125 641.571.
Bad Company (ore 20,20; 22,30)

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.730 - 31.312.
SALA 1:
Stuart little 2 di R. Minkoff.
Orario: spettacolo unico ore 20.
Jeepers creepers - Il canto del diavolo di V. Salva.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
A time for dancing di P. Gilbert.
Orario: 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
Bad company - Protocollo Praga di J. Schumacher.
Orario: 19,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Al vertice della tensione.
Orario: spettacolo unico ore 22,30
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[illegible]. Orario: 20,30; 22,30.

SOCIALE.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,15.
Prezzi: lunedì e martedì interi 6,50 € ridotti 4 €; [illegible] giovedì a domenica interi 6,50 € ridotti 4,50 €.

EROS.
Inf. Tel. 015-253.[illegible]27.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 19,30; 22,15.

CO[illegible]
Inf. Tel. 015-53.899.
OGGI RIPOSO

NOVELUX.
CHIUSURA ESTIVA

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico ore 21,30

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.16.
CHIUSURA ESTIVA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettacoli 0161-59.633
RIPOSO.

[illegible] spettacoli 0161-59.633
RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-59.633
RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.376 www.digilander.libero.it/cinemalux
RIPOSO.

TEATRO BARBERIS. Via Paletta 1, Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA UGHENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.658.
CHIUSURA ESTIVA.

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI.
Inf. Tel. 0161-488.714.
CHIUSO.

IDEAL.
Inf. Tel. 0161 930 827-333/4467488.
RIPOSO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

[illegible]
Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.vando@libero.it
RIPOSO.



AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a Baltimora.
A [illegible]ME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due [illegible] che vivono per la danza.
AVENGING ANGELO. Commedia. Sylvester Stallone è l'ex guardia del corpo di un boss che si presenta alla porta di una ragazza di Long Island per dirle che lei non è la figlia di una benestante famiglia borghese, ma di un temuto gangster.
BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare [illegible] missione lo spavaldo fratello gemello di un collega scomparso.
BLADE II. Fantasy horror. Dai fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà vedersela con una nuova razza di succhiasangue.
[illegible] Commedia. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel loro rapporto [illegible] amici, parenti, conoscenti.
DUE AMICI. Commedia [illegible]. Alla periferia di Torino nasce l'amicizia tra due siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio a causa di un misterioso lavoro.
FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati [illegible] aver progettato un delitto apparentemente perfetto.
LA FORZA DEL PASSATO. [illegible]. Dal romanzo di Sandro Veronesi, la storia di [illegible] scrittore di libri per [illegible] che, dopo la morte del padre, viene avvicinato da un tassista [illegible] si dichiara amico del genitore.
FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia [illegible] Bill Paxton è ambientato in un villaggio [illegible] Texas teatro [illegible] sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane [illegible] afferma di conoscere il serial killer.
GLI [illegible] DEL [illegible]. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo [illegible] spiaggia deserta in un soldato francese.
I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. Dal romanzo di Ni[illegible] Sparks, la storia d'amore che nasce in una cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo [illegible] e l'introversa Jamie, figlia di un ministro [illegible] Dio.
JEEPERS CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.
[illegible] Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della [illegible] dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'altra tassa decidono di reagire, senza violenza ma con la fede.
LAST [illegible] Drammatico. In viaggio per raggiungere il fidanzato, la russa Tanya arriva a Londra con il figlio ma non trova nessuno ad aspettarla....
L'IMBALSAMATORE. Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive un incontro tra [illegible] uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad incrinarsi quando conoscono Deborah.
MAG[illegible] Drammatico. Irlanda, 1964. [illegible] una storia vera, le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel [illegible] convento di Magdalene.
NESSUNA NOTIZIA DA DIO. Commedia. L'angelo Victoria Abril e il diavolo Penelope Cruz si contendono a Madrid l'anima del pugile Manny.
NOBEL. Drammatico. Un anziano e celeberrimo scrittore di origine sudamericana parte con un giornalista alla [illegible] di Stoccolma per ritirare il premio Nobel: [illegible] il viaggio incontrano personaggi particolari.
IL PIU' BEL GIORNO DELLA [illegible] VITA. Commedia drammatica. Il [illegible] ritrae una famiglia: una matura signora che vive di ricordi, i suoi figli pieni di problemi.
[illegible] PRINCIPIO DELL'INCERTEZZA. Commedia drammatica. Nel [illegible] nuovo lavoro Manoel [illegible] Oliveira narra la storia di due giovani figli di una serva, che si innamorano [illegible] stessa ragazza.
ROBERTO SUCCO. Drammatico. Il film ricostruisce la [illegible] di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta.
SILENCE... ON TOURNE. Commedia. Dal maestro del cinema egiziano Youssef Chahine, la storia [illegible], famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli [illegible] pensa soltanto al [illegible] denaro.
[illegible] Fantasy. [illegible] sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cade nella [illegible] minuscola macchina un uccellino ferito e se ne prende cura.
THE EXPERIMENT. Drammatico. [illegible] dalla Germania questo film che racc[illegible] venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si rivelerà pericoloso: rimanere rinchiusi due settimane in un finto penitenziario.
THE [illegible] Azione. Un poliziotto [illegible] Los Angeles (Jet Li) diventa il bersaglio di [illegible] agente federale.
VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo delle corse clandestine e descrive le vicissitudini [illegible] Stefano (Valerio Mastandrea) meccanico pieno di pieno di debiti.
UN VIAGGIO CHIAMATO [illegible] Drammatico. Michele [illegible] ricostruisce la [illegible] e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).
WASABI. Azione. Jean Reno è [illegible] rude poliziotto costretto, a [illegible] della morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto [illegible] posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.
WE WERE SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson eroe nella guerra del Vietnam.

Sito web, programmazione [illegible] novara-[illegible]: www.msoft.it/cinema

VIP. Tel. 0321-625.668.
Formula per un delitto
Or.: 20; 22,30. Fer. fest. pref.: 16; 18; 20; 22,30. € 7/5

ARALDO. 0321-474.625.
Un viaggio chiamato amore
Inizio film (feriali e festivi): ore 20,20; 22,30.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.168.
Jeepers creepers
Or.: 20,40; 22,30. Dom.: 18,30; 20,40; 22,30. Fer. fest. pref.: € 6,70/4,70; mar. fer. € 4,70.

SACRO CUORE. Tel e segr. tel. 0321-465484.
Peter Pan - Ritorno all'isola...
Or.: 20; 22,30 Domenica: 16; 18; 20; 22,30.

[illegible] Info 0321-537183. Sito web [illegible] geocities.com/cinemarovea o www.saledellacomunità.it. CHIUSO

[illegible] 0322 - 82.151.
Wasabi Or.: 20,15; 22,15. Domenica: 16,30; 18,15; 20,15; 22,15.
Ing. € 6,50, rid. € 4,60; lun. fer. [illegible]

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Bad Company
Or.: 20,15; 22,15. Dom.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
Ing. cine. € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

[illegible] Tel. 0322 - 81.741.
A time for dancing
Or.: 20,15; 22,15. Dom.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
Ing. cine. € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Stuart Little 2
Or.: 20,15; Fest.: 16; 18,15; 20,15
Al vertice della tensione
[illegible]: 22,15. Fest.: 20; 22,15 Ing.: [illegible], rid. €4,50. (lun. fer. €4,50).

[illegible] Tel 0321 - 51.95.23. CHIUSO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 814.285 inf. pren.: 10,30-21; dom. 15,30-21. Sito web: www.metropolisarea.it. Ingresso: Festivi e prefestivi: € 7; rid. € 5: Merc. e Giov. sera € 5.
Bad company
Or. feriali: 20,10; 22,30
Sabato: 17,40; 20,10; 22,30; 1
Domenica: 16,20; 17,40; 20,10; 22,30.
Peter Pan - Ritorno all'isola...
Or. feriali: 19,20; 21
Sabato: 17,20; 19,20; 21
Domenica: 15,30; 17,20; 19,20; 21.
A time for dancing
Or. feriali: 20,20; 22,50
Sabato: 17,50; 20,20; 22,50. Domenica: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.
Formula per un delitto
Or. feriali: 20,10; 22,40
Sabato: 20,10; 22,40; 1,10
Domenica: 20,10; 22,40.
Al vertice della tensione
Or. feriali: 20; 22,30
Sabato: 17,30; 20; 22,30; 01,30
Domenica: 16; 17,30; 20; 22,30
Jeepers Creepers
Or. feriali: 20,20; 22,50
[illegible]: 17,30; 20,20; 22,50; 0,50
Domenica: 15,10; 17,30; 20,20; 22,50.
Stuart Little 2
Or. feriali: 20; Sabato: 17,50; [illegible]; Domenica: 15,10; 17,50; 20
The Experiment V.M.14
Or. feriali: 22,40; Sab.: 22,40; 1,10; Dom.: 22,40.
We were soldiers
Feriali, Sabato e Domenica: 22,40.
Arac[illegible] - Mostri a otto zampe
Sabato: 17,40; 1,10; Domenica: 15,30; 17,40.

[illegible] 91.183.

SILVIO [illegible]. Tel. 0321.777.122
Spiderman
Or.: 20; 22,15; Dom. e lun. ore 21,
Ingresso €5,50/3,50. Lun. fer. € 4,50/3,00

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853.
app. www.multisalacorso.com
Blade II
Feriali e festivi: ore 20; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info 0324 240.853.
app. www.multisalacorso.com.
Resident Evil
Feriali e festivi: ore 20,15; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE [illegible] e segr. tel. 0323 - 61.459
[illegible]

ORATORIO. Tel. 338.1832.076.
CHIUSO

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
La forza del passato
Feriali: ore 20,30; 22,30
Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

VIP
Info. tel. segr. 0323 40.19.40.
Stuart Little 2
Feriali: ore 20,30; 22,30
Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.984.
Jeepers Creepers
Informazioni orari su segreteria telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.984.
A time for dancing
Informazioni orari su segreteria [illegible]

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è, animazione. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
[illegible] 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Blade II. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible] Little 2. [illegible] 15,40; 17,20; 18,50; 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Al vertice della tensione. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: The one. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: The experiment. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.8190. Sala 1: Al vertice della tensione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: [illegible] Little 2. Or.: 15,10; 17; 18,[illegible] 20,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605: Formula per un delitto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 Magdalene. Leone d'oro Festival di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. Roberto Succo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 Velocità massima. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
CIAK corso [illegible], tel. 232.029. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] piazza Massaua 9, tel. 779.60.200, [illegible] tel. [illegible]. Jeepers Creepers. Or.: 16,45; 20,40; 22,35. Bad company. Or.: 15,10; 17,35; [illegible] Wasabi. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. A time for dancing. Or.: [illegible], 18,20; 20,20; 22,20. Stuart Little 2. Or.: 15; 16,50. Al vertice della tensione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible] for dancing. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2274. Magdalene. Leone d'oro [illegible] 2002. Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, [illegible] 327.2274. Lagaan. Or.: 16; 21.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Bad company. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Arac attack. Or.: 16; 17,50. Blade II. Or.: 20,10, 22,30.
[illegible] Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. L'era di [illegible]. [illegible]: 16,30; 20,30. [illegible]: 18,30; 22,30.
[illegible] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible]. Or.: [illegible].
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Last resort. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353: I passi dell'amore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. Formula per un delitto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. [illegible] notizie da Dio. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Formula per un delitto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Nobel. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011 817.9373. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. We were soldiers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] VILLAGE via [illegible] 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: Due amici. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: Cuore napoletano. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: Il più bel giorno della mia vita. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1: Al vertice della tensione. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 2: Avenging Angelo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 3: Stuart Little 2. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ideal 4: Blade II. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 5: Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or.: 15,30; 17,10; 18,50. Jeepers Creepers. [illegible]: 20,40; 22,30.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. [illegible] principianti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] Teresa 5, tel. 534.614. Bloody Sunday. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX [illegible] Federico, tel. 541.283. Bad company. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
[illegible] via Verdi [illegible], tel. [illegible]. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. [illegible]. Il principio dell'incertezza. Or.: 17,15; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. L'imbalsamatore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Gli astratti del Nilo. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Frailty. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
PATHE' LINGOTTO via [illegible] 252 Lingotto, tel. 011.66.77.856. [illegible] [illegible]: 13,35; 15,45; 17,55; 20,05; 22,25. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or.: 14; 16; 18. Jeepers Creepers. Or.: 20,20; 22,30. The One. Or.: 13,40; 15,40; 17,40. Blade II. [illegible]: 19,50; 22,10. We were soldiers. Or.: 13,50; 16,30; 19,10; 21,50. Al vertice della tensione. Or.: 13,50; 16,30; 19,10; 22. A time for dancing. Or.: 13,35; 15,55; 18,15; 20,25; 22,35. Bad company. Or.: 13,50; 16,25; 19,30; 22,05. The experiment. Or.: 13,50; 16,30; 19,10; 22. Formula per un delitto. Or.: 15,30; 16,30; 19,10; [illegible]. Un viaggio chiamato amore. [illegible]: [illegible] 15,40; 17,50; 20; 22,25. [illegible] Little 2. Or.: 13,55; 15,55; 17,55. Frailty. Or.: 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. The experiment. V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. We were soldiers. Or.: 15; 20. Casomai. Or.: 17,20; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. Wasabi. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] company. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Peter Pan - [illegible] all'isola che non [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. La forza del passato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] RITZ via Acqui 2, tel. [illegible] [illegible] per un delitto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Va[illegible]
VALENTINO 1. Jeepers Creepers. Or.: 20,30, 22,35.
VALENTINO 2. Casomai. Or.: 20,10; 22,30.

Come si legge e come si scrive un giornale?

Lo saprete con LA STAMPA IN CLASSE, il progetto didattico per studenti dalla 4ª elementare alla 5ª superiore.

Quest'anno ritorna fra i banchi di scuola dal **3 all'8 febbraio 2003** con nuove, interessanti schede di lavoro (Alimentazione, Inquinamento atmosferico, Pubblicità, Salvaguardia dei patrimoni d'Italia, ecc.) e con una che consentirà agli studenti di vedere pubblicati i loro articoli sulle pagine di LA STAMPA in aprile e maggio 2003.

L'insegnante interessato ad aderire con la classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui pubblicato.



Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 22 novembre al n° di fax 011/773.27.10**, solo dopo che l'insegnante ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, ecc.) sarà inviato entro gennaio gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 3 all'8 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA: Elementare ☐ Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome (scrivere per esteso tipo e nome della scuola)

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. (pref. / numero) Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. e/o cellulare (pref. / numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, in particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni: tel. **011/773.27.19** dal lun. al ven.: h. 9.00-13.00 ; 14.00-18.00

NON CAPITERA' PIU' DI TROVARE UN'ALESSANDRIA TANTO INCOMPLETA ANCHE SE PIU' MOTIVATA DEI NOVARESI

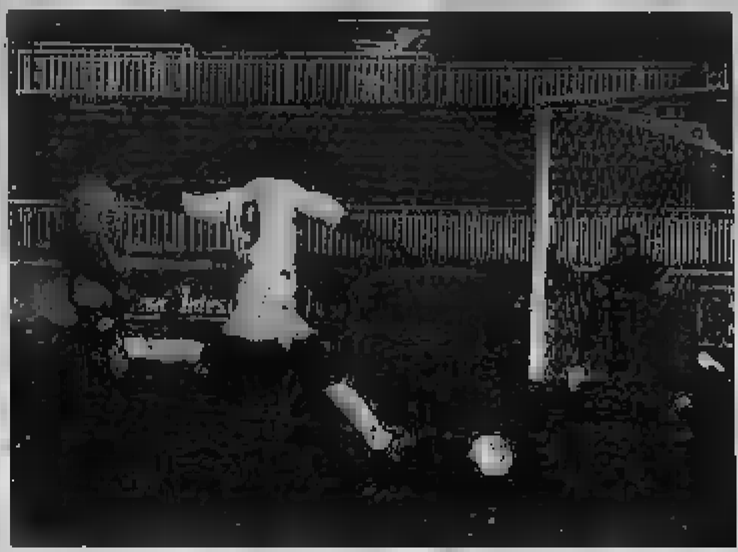
Azzurri [illegible] grinta perdono l'occasione

Renato Ambiel

NOVARA

Tutti contenti e soddisfatti di un pareggio a reti inviolate e soprattutto di una prestazione che invece dà spunto a considerazioni diverse, più severe. Così, in [illegible] novarese, hanno accolto domenica [illegible] divisione della posta contro [illegible] Alessandria solo lontana parente di quella squadra che gli esperti indicavano tra [illegible] favorite. Certo, quando si tireranno i conti, non si andrà [illegible] vedere [illegible] quale squadra s'era giocato. [illegible] questa è una ben magra soddisfazione.

Diciamo piuttosto che domenica il Novara ha perso la prima occasione della stagione. Intanto ha affrontato un derby [illegible] [illegible] determinazione e la cattiveria agonistica che contraddistingue[illegible] il Novara [illegible] della stagione passata. Senza voler evocare il fantasma Di Chiara, questo è oggi il limite più evidente della squadra a prescindere da chi va in campo. I più carichi, domenica, [illegible] parsi Borgo e Foschi. Se viene [illegible]no questa componente, il Novara si riduce a una comparsa. La condizione fisica non è certo ottimale e neppure l'intesa per gli schemi nuovi voluti da Foschi. Quel Belluomini d[illegible] alla difesa, che non risulta mai decisivo, lascia perplessi. La prestazione di Ratti è stata a dir poco sconcertante. Dal Moro, Brizzi e Braiati sono ancora lontani da una condizione accettabile. Bigatti innesterà anche il turbo, d'accordo, ma deve impe[illegible] a dosare gli sforzi per non finire presto in riserva, com'è avvenuto. In apanchina c'erano ragazzini di buone speranze e niente più.


Margan Egbedi ha avuto a disposizione un paio di occasioni per andare in gol

Foschi insomma ha i suoi problemi da risolvere. Gli verranno certamente in aiuto i recuperi di Palombo e Poleghi e poi forse anche gli arrivi del difensore centrale Cioffi, 28 anni, proveniente dal Taranto e di Fermanelli attaccante esperto voluto esplicitamente dal tecnico. Non [illegible] giocatore [illegible] prospettiva ma in grado di colmare subito il vuoto lasciato da Rubino.

La settimana potrebbero [illegible] turere anche novità a live[illegible] societario con l'ingresso di un gruppo [illegible] costruttori vicentini che rileverebbe il venti per cento della società. Dovrebbe arrivare anche lo sponsor, la Grafoplast che [illegible] anni or sono sponsorizzava la Sampdoria. C'è poi un gruppo novarese che potrebbe avvicinarsi ma ha bisogno di essere ancora sollecitato.


Il dinamismo di Bigatti non è stato sufficente al Novara per superare l'Alessandria

Ieri, per l'esordio in campionato, non s'è visto alcun componente della famiglia Mastagni. A rappresentarla solamente l'appassionato Vincenzo D'Ambrosio che sta tirando le fila per costruire [illegible] [illegible] [illegible]taria solida. E' [illegible] uscire quanto prima dall'attuale clima di precarietà che va ad influire prima di tutto sulla tranquillità dei giocatori e poi sull'entusiasmo della tifoseria. Poi la sporcizia che regna allo stadio ed i seggiolini delle tribune ricoperti di terra, s[illegible] solamente appendici di una situazione generale che dà l'impressione di andare [illegible] sbando. Vien da chiedersi chi curerà la manutenzione di un terreno da gioco splendido. Sarebbe un peccato mortale trascurarlo come il [illegible]sto dell'impianto.

COPPA ITALIA DILETTANTI

Promosse [illegible] [illegible] Oleggio

NOVARA. Ultime «prove tecniche» per le squadre di Eccellenza e Promozione che domenica 15 settembre (sabato 14 per Sunese-Oleggio) inizieranno i rispettivi campionati. Due giornate di Coppa e una lunga serie [illegible] «amichevoli» dovrebbero [illegible] consentito ormai a tutte le squadre di eliminare [illegible] ultime ruggini estive. La Coppa tornerà invece mercoledì 18 settembre (ore 20,30) con il terzo lotto di partite per designare le sette squadre, vincitrici dei rispettivi triangolari, che potranno accedere al secondo turno. Gli ultimi risultati: Virtus Villa-Vogogna 2-2 (doppietta di Trentani per il Vogogna, Avicola e Alex [illegible] per [illegible] Villa); Fondotoce Ramate-Gravellona 0-5 (Forzani [illegible] rigore, D'Antuono, Cavagliotti, Franzetti e Biondo); Duf[illegible] Varallo Gozzano 1-3 (doppietta di Squeo e Forzatti per il Gozzano, Morgil[illegible] per la Dufour); Pombiese-Su[illegible] 1-2 (Aiello per la Pombiese, poi Cotti [illegible] Sala); Oleggio-Momo 2-1 (Agostini e Tummolo per l'Oleggio, Mancia per il Momo); Cameri-Galliate 2-1 (Vicario e Spinelli per il Cameri, Lavesa per il Galliate); Romentinese-Cerano 0-1 (Bianchi). Sono già promosse al secondo turno Cera[illegible] e Oleggio.

Le prossime partite: Valdossola-Virtus Villa; Gravellona-HM Arona; Gozzano-Grignasco; Varalpombiese-Pombiese; Momo-Barengo Sparta; Galliate-Caltignaga; Vespolate-Romentinese. [s.bot.]

TRIATHLON INTERNAZIONALE

Il tricolore [illegible] [illegible] a Mergozzo

[illegible] Seppur col tempo incerto pubblico numeroso e tante emozioni, domenica scorsa, per la settima edizione del «Triathlon internazionale di Mergozzo». Uno scontro [illegible] gladiatori: la gara si è svolta sulla distanza del «Mezzo iron man», ovvero [illegible] chilometri di nuoto, 90 chilometri di cicli[illegible] e [illegible] chilometri di podi[illegible]. Ha vinto il campione italiano Marco Stradi, del Triathlon Marostica, che ha concluso i percorsi delle tre specialità dopo 3 ore, 5[illegible] minuti [illegible] 4 secondi. Alle sue spalle il comasco Fermo Bernasconi [illegible] [illegible] ritardo di quasi due minuti. Terzo Nicola Carpanese, [illegible] pagno di squadra del vincitore.

[illegible] graduatoria femminile l'azzurra Dina Bragutti, del Si[illegible] Ultralight di Conegliano Veneto, non ha avuto rivali, fin dalle prime bracciate di [illegible] sul Lago di Mergozzo, vincendo con [illegible] tempo di 4 ore, 20 minuti e 43 secondi. Dietro [illegible] lei cinque minuti dopo è arrivata la ferrarese Tiziana Bonazzi. Abbondantemente staccata di venti minuti ha tagliato [illegible] traguardo Lisa Desidera anche lei di Conegliano Veneto. Tra gli stranieri n[illegible] a cominciare dal tedesco Flachowsky, vincitore [illegible] [illegible] è riuscito ad arrivare ad insidiare i primi. Alla gara, che [illegible] vissuto i momenti più emozionanti sul circuito ciclistico tra Mergozzo e Fomarco, hanno partecipato 300 atleti. [f.r.]

SERIE D

BEL SUCCESSO ESTERNO PER I TICINESI [illegible] BUGNOLO

La Castellettese [illegible] [illegible] segno di [illegible]

CASTELLETTO TICINO

Quando [illegible] dice l'uomo giusto al posto giusto nel momento giusto. Ruben Mario Bolzan, 27 anni, entra [illegible] campo al 12' della ripresa [illegible] un minuto più tardi realizza, [illegible] splendido calcio di punizione, il gol vincente dei ticinesi. Non si può dire che a [illegible] Bugnolo manchi il «fiuto» e neppure che Ruben, argentino, due anni fa al Montevarchi, lo [illegible] anno al Ravenna, non si sia già conquistato un posto al sole nella rinnovata [illegible]tese [illegible] Franco To[illegible]. Lo scoppiettante avvio di stagione ha caricato [illegible] mille dirigenza [illegible] tifoseria, entrambe [illegible] [illegible] poter vivere, quest'anno, [illegible] stagione meno sofferta [illegible] quella, pur positiva, che è stata da poco archiviata.


L'attaccante Marco Didu

«Queste - dice Bugnolo - sono tutte squadre [illegible] scoprire, siamo in un girone nuovo, non abbiamo grossi riferimenti. La Castellettese ha però disputato una gara a tratti anche brillante. Ho visto i miei giocatori sempre determinati e protesi alla caccia del risultato». Anche senza Cacciatore, [illegible] forte difensore è stato (per squalifica) [illegible] grande assente ad Oggiono, dove ha invece giocato il recuperato Filini. Bugnolo può contare [illegible] [illegible] [illegible] ben fornita in tutti i reparti, il che consente sostituzioni rapide [illegible] efficaci nei momenti di necessità. Domenica, oltre a Bol[illegible] [illegible] [illegible] entrati nella ripresa anche Izzo e Catalano.

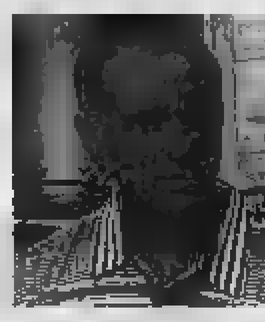
Archiviati i primi tre punti, la Castellettese si prepara all'esordio casalingo contro il Real Cesate Saronno, squadra neo promossa, che domenica ha battuto per 2-1 [illegible] [illegible] di Broccanello e [illegible] i [illegible] del Villacidrese. La partita sarà anticipata a [illegible] 14 (ore 16). [s.bot.]

I BIANCOCERCHIATI SCONFITTI DALLA CANZESE

Verbania parte male Pasculli [illegible] è [illegible]

VERBANIA

Partenza con handicap per il Verbania, che cade (0-1) contro i lariani della Canzese. Dopo un'estate molto tribolata (uniche conferme quelle del presidente Carlo Gasparini e del difensore Manuele Baldo), la squadra biancocerchiata si pre[illegible] ai suoi tifo[illegible] (non più di 500) con tante buone intenzioni, ma «stecca» la prima di campionato cadendo a metà della ripresa: c'è [illegible] traversone dalla destra, Andreati[illegible] [illegible] riesce ad [illegible] e la palla arriva all'esperto Terraneo che [illegible] fallisce il bersaglio. La più ghiotta occasione per pareggiare si registra nel finale, col Verbania peraltro [illegible] dieci per l'espulsione di Modenese (doppia ammonizione), ma la conclusione di Martino è alta. [illegible] Verbania ha dovuto fare a [illegible] del centrocampista Fabrizio Dolcetti, ex Cuneo, che doveva scontare un turno di squalifica, e del difensore Giuseppe Miceli, ex Catania, fermo per una distorsione rimediata nella partita di Coppa con il Borgomanero. Sul fronte opposto occhi puntati sulla coppia d'attacco formata da Emanuele Terraneo, ex Guanzatese, e dal nigeriano Dos[illegible] Pedro Pablo Pasculli, [illegible] [illegible] allenatore, non ne fa una trage[illegible]: «La squadra ha fornito una prestazione positiva nel suo complesso [illegible] non avrebbe meritato di perdere. Un po' di delusione per il risultato, questo sì». Molto soddisfatto, invece, l'allenatore lombardo Gattuso: «Puntiamo a disputare un campionato tranquillo e a toglierci qualche grossa soddisfazione: la prima è arrivata sul lago Maggiore». [s.b.]


Pedro Pasculli esordio sfortunato

ESORDIO VINCENTE [illegible] I ROSSOBLU' CHE S'IMPOGONO ALLA VIVACE MATRICOLA

Il Borgo di Erbetta c'è già

Una doppietta di Buzzetti regola l'Olginatese

BORGOMANERO

Lorenzo Buzzetti conferma [illegible] doti di bomber e i rossoblù battono 2-0 l'Olginatese. E' stato un buon debutto quello della squadra di Giampiero Erbetta, che ha [illegible] ragione di un avversario molto quadrato, che nel primo tempo [illegible] dato parecchi grattacapi al portiere Mandelli. Non ci fosse stato un provvidenziale salvataggio di Barbiero sulla linea al 20' su colpo [illegible] testa [illegible] Sala, per il Borgomanero la partita si sarebbe messa in salita. Poi i padroni di casa hanno riordinato le idee sfiorando la rete in due occasioni, con Borella e Saviozzi.


Lorenzo Buzzetti, subito due gol

Anche domenica il Borgo ha dimostrato [illegible] avere grande potenzialità offensiva, e quando centrocampo ed attacco [illegible] muovono [illegible] sintonia e velocità per gli avversari c'è poco da fare. E' stato Buzzetti a siglare le reti della vittoria: la prima con [illegible] ottimo colpo di testa su angolo di Nicolini, la seconda su rigore concesso per [illegible] in area di Bovio lanciato a [illegible]. Mandelli ha negato all'Olginatese il gol della bandiera salvan[illegible] [illegible] propria porta sul rigore tirato, malissimo, da Brambilla, al 93'.

«Era importante partire [illegible] [illegible] vittoria, [illegible] questo è il fatto più positivo [illegible] giornata. [illegible] Borgomanero - dice Erbetta - nel primo tempo ha creato occasioni ma non è riuscito a concretizzarle; nella ripresa abbiamo portato [illegible] [illegible] i tre punti grazie alla concretezza. Sono soddisfatto della prestazione della squadra in tutti i reparti: all'ini[illegible] della ripresa, [illegible] esempio, l'Olginatese ha pressato molto, e la nostra difesa si [illegible] mossa bene. C'è ancora qualcosa da registrare, com'è naturale ad inizio campionato, ma devo esprimere un giudizio ampiamente positivo sulla squadra».

La partita ha regalato ai tifosi rossoblù due sorprese positive: [illegible] ritorno di Giallonardo, che ha giocato 62 [illegible] ed [illegible] disputato un primo tempo eccellente, [illegible] continua spina nel fianco nella difesa ospite. La seconda, anche questa molto positiva, è stato il debutto di Blaseotto: l'ex verbanese è subentrato al 52' [illegible] Barbiero [illegible] ha dato grinta e carattere al centrocampo, con frequenti in[illegible] in avanti a supporto della coppia d'attacco Buzzetti-Bovio. [c.m.]

MOTORI

PROVE SFORTUNATE DEGLI ITALIANI CHE SONO MESSI SUBITO FUORI GIOCO DA GUASTI TECNICI E INCIDENTI

I piloti dell'Est dominano l'autocross [illegible] Maggiora

Trofei Borgo Agnello appannaggio di cechi e lettoni che hanno vinto tutte le categorie


Un'immagine suggestiva delle gare di domenica sul circuito del Praglarolo

MAGGIORA

Tutto come da copione a Maggiora. La nona prova del campionato europeo di autocross [illegible] [illegible] appannaggio degli stranieri [illegible] il poderoso [illegible] della Repubblica Ceca [illegible] dominare su tutti. I tre Trofei Fiat-Iveco Borgo Agnello sono finiti così: due nella Repubblica Ceca ed uno in Lettonia. Italiani coraggiosi, ma con poca fortuna. Il primo dei nostri è [illegible] il biellese Davide Negri, miglior tempo in prova nella [illegible] categoria, che è riuscito a piazzarsi al quinto posto nella prima divisione. In questo classe il suc[illegible] è andato al simpatico lettone Aldais Zebergs, un ragazzone alto quasi due metri, al suo primo successo stagionale. Una vittoria la [illegible] che ha fatto felici anche gli sportivi maggiorese che lo hanno «adottato» alcuni anni fa: Zebergs sul podio stringeva felice, oltre al Trofeo della Borgo Agnello, [illegible] preziosa bottiglia di vino rosso locale regalategli da Franco Paravati, dirigente dello Sport Club Maggiora. Era il premio «in più» nel caso fosse salito sul podio. Sono astemi, ma avrebbero dovuto bere per dimenticare invece i [illegible]ziesi Erminio Forti, costretto a dare forfait [illegible] causa di un guasto [illegible] leveraggi del cambio della [illegible] Ibiza ed il campione italiano assoluto di autocross Michele Andolina attardato per ben due volte dalla rottura del differenziale anteriore. La corsa è stata caratterizzata da numerosi incidenti, alcuni spettacolari come quello [illegible] ha [illegible] per protagonisti l'italiano Oldini ed [illegible] [illegible] Ervandian che si sono capottati; senza nessuna [illegible]guenza. I successi sono andati in [illegible] divisione al lettone Aldais Zebergs, [illegible] divisione 3 al ceco Jaroslav Hosek seguito dai connazionali Bartos e Starek ed in classe 3/A ancora al ceco Petr Turek seguito dall'olandese Waldshidt e dal ceco Kalvoda. [v.a.]

PALLAVOLO SERIE A1: ALLENAMENTI APERTI AL PUBBLICO E PRIME AMICHEVOLI PER GLI ATLETI DI CUNEO

Noicom, il tecnico è «on line»

De Giorgi tiene d'occhio la squadra via mail

Luca Ferrua

La sua Cuneo fatica in palestra, la sua Nazionale lavora duro per dare la caccia al clamoroso quarto titolo consecutivo. Fefè Giorgi è uno che ha vinto tanto, ha dim (regalando alla Noicom Coppa Italia e Coppa Cev) di probabilmente l'unico al mondo in grado interpretare il ruolo di allenatore-giocatore squadra di vertice, ma il dono dell'ubiquità ancora non è riuscito ad ottenerlo. Quindi mentre interpreta il ruolo allenatore della Nazionale può seguire i ri Gallotta, Cardona, Simeonov e Sottile che settimane hanno cominciato la preparazione Cuneo in vista della prossima stagione particolare puntando alla Supercoppa italiana in programma il 19 ottobre nella tana dei campioni d'Italia di Modena.

Fefè non è presente fisicamente, ma ogni g riceve via mail sugli sviluppi della preparazione dal suo fedele secondo Roberto Serniotti. Il ritorno «vice» per eccellenza della Cuneo del volley - che da allenatore ha vinto a Trieste la Supercoppa 1999 - è uno dei momenti più importanti dell'ultima campagna acquisti, un consolidamento tecnico e umano di cui c'era bisogno, soprattutto dopo la convocazione di De Giorgi per i Mondiali.

La Noicom Brebanca lavora duro. allena, prova schemi, mette alla prova titolari, riserve e giovani talenti e da oggi è pronta a farsi vedere dai suoi tifosi per due sedute di allenamento (oggi 16,30 alle 19,30, giovedì dalle 17 20), mentre venerdì disputerà un' amichevole a scopo benefico ad Albisola contro i padroni di casa.

Giorgi crede in questo gruppo, ormai alza spalle e chi gli parla dell'arrivo di un possibile dodicesimo giocatore a completare la «rosa», anche perché sul mercato è rimasto molto. Soprattutto ormai difficile qualcuno in grado spostare gli equilibri. Ferrara sembra volersi liberare di Giba, ma ingaggiare il brasiliano costa un miliardo, soldi che sarebbe stato meglio investire quando i campioni in circolazione erano tanti. in hanno scelto la linea verde venuto il di portarla avanti con coraggio, quindi spazio a Gallotta e Granvorka e vinca il migliore per quel posto da titolare in diagonale con Cristian Casoli.

Per un gruppo giovane come quello cuneese la finale di Supercoppa è un esame durissimo, grande Poi toccherà campionato e Champions League, ogni giorno un esame di maturità. Mentre la campagna acquisti di Cuneo sembra virtualmente chiusa c'è qualcuno che insidia i giovani piemontesi. Montichiari sta facendo una corte s e Manuel Coscione, il secondo Daniele Sottile. I bresciani lo come regista ti lare dopo il no Vullo; il giocatore scalpita, ma per i piemontesi non sarà facile privarsene e se Coscione dovesse partire al suo posto arriverebbe il fresco campione d'Europa juniores Matterre, già promesso al Busca di B1 che resterebbe regista poche settimane dall'avvio campionato.



Il tecnico «part time» Fefè De Giorgi

Delpiero Di Vaio contro Biellese

BIELLA

Giovedì alle 16 la Juventus Marcello Lippi sosterrà sul rettangolo del La Marmora l'ultimo test in vista dell'imminente debutto in campionato. La partita, inserita nel contesto delle celebrazioni del Centenario della Biellese, sancirà l'esordio della coppia d'attacco Dal Piero-Di Vaio e sarà trasmessa su «La 7».

Dopo trionfale debutto laniero in campionato (2-0 al Meda), l'interesse generale è alle stelle. Le prevendite aperto nella sede Biellese (viale Macallè 21, interno stadio) fino alle ore 12 di giovedì; tribuna A 25 euro, tribuna B 15 euro, popolari 10 euro. [c. ma.]



AZZURRE NEI QUARTI AI MONDIALI IN GERMANIA



Azzurre felici per il successo sulla Grecia che vale il pass per i quarti di finale

L'Italvolley cresce ancora con le ragazze piemontesi

Cardullo, Anzanello e Lo Bianco dell'Asystel Novara protagoniste nella Nazionale in campo a Stoccarda

NOVARA

E' finita nella pasticceria di immigrato italiano, a Brema, la notte azzurra dell'Italdonne. Al suono dell'inno di Mameli, cantato a squarciagola da Manu Leggeri e compagne, l'Italdonne ha festeggiato il passaggio del turno e il obiettivo : i quarti di finali ai Mondiali. «Una bella faticaccia contro la Grecia che comunque ci ha impegnato parecchio - commenta al telefonino Paola Cardullo, libero dell'Asystel Novara - e sofferenza dopo, quando eravamo in attesa di sapere se i risultati delle altre partite ci davano il via libera». E il semaforo verde verso i quarti di è arrivato, puntuale. Tante le telefonate a casa delle raga per ricevere i complimenti dei genitori e non solo.

Nella giornata di ieri, nel quartier generale dell'Asystel Novara, si sono fatte vive le due in la Cardullo e Sara Anzanello. «Sappiamo che le nostre compagne ci seguono in tv - spiega il 'Grande Puffo' - un grosso abbraccio a loro e a tutti i nostri tifosi ai quali diamo appuntamento a fine per la Supercoppa. che la società sta lavorando in questi giorni per allestire al meglio questa manifestazione che apre la stagione del volley italiano femminile. Presentarsi a quell'appuntamento con i 'galloni' di campioni del mondo non sarebbe male...». Sogna ad occhi aperti Sara Anzanello, lei che purtroppo l'ha vissuto poco da protagonista questo Mondiale, relegata in panchina da una Rinieri in grande spolvero. E domani, contro la Corea, che accadrà?

domanda, dopo le fregature con Cuba e Russia, andremo in campo con una scorza alta così - dice terza piemontese, la palleggiatrice omegnese Leo Lo Bianco -. Abbiamo conto in sospeso con Corea del Sud, dalle Olimpiadi di Sydney. Quella sconfitta ci costrinse a un cammino subito in salita». Sotto con le coreane, allora, cercando di vendicar anche gli del pallone. [m.p.]

DOMANI TEST A OMEGNA

Lauretana è allarme infortunati

BIELLA

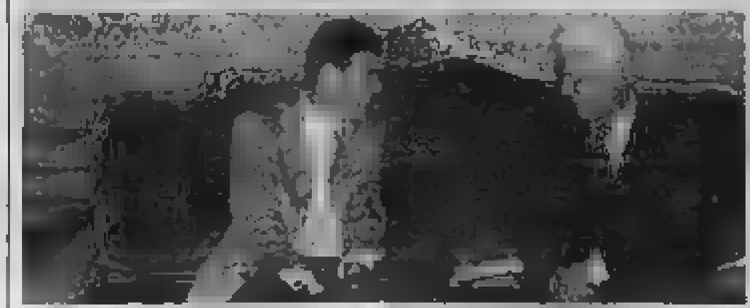
E' ancora allarme infortuni in casa Pallacanestro Biella. La situazione è in lento miglioramento, ma l'ultima ecografia cui è stato sottoposto Brooks Sales ha evidenziato il persistere dell'infiammazione tendine. Il centro americano Lauretana difficilmente potrà quindi scendere campo domani alle 19,30 contro Pavia nel di Omegna, cui sono impegnate anche le squadre di Varese e Livorno. Giovedì i biellesi giocheranno le finali, ancora alle 19,30 in di sconfitta tro i pavesi oppure, se vincenti, alle 21. Oltre a Sales resta in dubbio l'altro pivot, Alex Bougaieff: il canadese è in ripresa dopo il guaio all'adduttore che lo bloccando dell'inizio della preparazione coach Ramagli deve rispettare tabella predisposta medici ne prevedono l'utilizzo con il bilancino.



Coach Ramagli

Venerdì o sabato la Pallacanestro Biella sarà a Moncalieri per il trofeo Sai, con Trieste e Cantù. «Ma il unico obiettivo è presentarci finalmente al completo all'inizio della prossima settimana - commenta Ramagli -. Vogliamo fare almeno una serie di allenamenti come si deve in previsione dell'avvio di campionato, domenica 22 a Napoli».

La presentazione ufficiale della squadra è in programma martedì 17 al palazzetto. Intanto questa sera alle 18,45 all'hotel Agorà si alzerà sipario sulla nuova società pallacanestro Cestistica Biella, presieduta Dario Tosetti, parteciperà al pionato di serie . [d. p.]



Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota con Giancarlo Caselli

Il procuratore generale da Cota
Disgelo dopo le polemiche

La scorsa settimana [illegible] presidente regionale e segretario della Lega Nord, Roberto Cota, aveva invitato caldamente il nuovo procuratore generale di Torino, Giancarlo Caselli a [illegible] partecipare alle feste di partito. Invito [illegible] accolto, tanto che [illegible] magistrato intervenne alla festa dei Comunisti Italiani. La polemica, però, sembra si sia fermata lì. Ieri, infatti, un incontro di quasi 45 minuti, ha segnato l'avvio di [illegible] collaborazione istituzionale. Cota [illegible] Caselli hanno avuto, come spiega il primo [illegible] discussione da giuristi. Aggiunge il presidente: «Personalmente [illegible] ribadito la necessità che il Piemonte abbia p[illegible] una seconda Corte d'appello con sede a Novara. Un'idea che è [illegible] resa ancora più forte dalla fotografia del carico [illegible] lavoro a cui è sottoposta [illegible] Corte di Torino». Pronta la replica del Procuratore: «E' dovere del procuratore generale prendere contatto con le istituzioni di questa regione. Indubbiamente il presidente Cota ricopre uno dei più alti incarichi istituzionali». [illegible] ha aggiunto: «Il mio predecessore Pajaja, con solo 12 sostituti ha fatto miracoli nella gestione dell'attività. Io [illegible] so se sarò in grado [illegible] fare altrettanto ed è per questo che in tutti gli incontri istituzionali, come [illegible]ello [illegible] oggi, pongo con forza il problema dell'adeguamento dell'organico». E la seconda sede della Corte d'Appello a Novara? «Come ho spiegato al presidente, non mi posso ancora pronunciare perché devo studiare l'argomento», conclude il Procuratore. Incontro cordiale e polemica superata, dunque, anche se Giancarlo Caselli, davanti a Roberto Cota, parlando con i giornalisti alla fine dell'incontro, ha ribadito: «Io sono [illegible] magistratura da [illegible] anni [illegible] nella mia lunga esperienza, prima nella lotta contro il terrorismo e poi contro la [illegible] ho sempre pensato fosse un mio preciso dovere andare a parlare a confrontarmi con chiunque mi avesse invitato a farlo, indipendentemente dal col[illegible]. Continuerò a farlo». E infatti, [illegible] serata il Procuratore ha partecipato [illegible] [illegible] convegno sulla Giustizia nell'ambito della Festa dell'Unità.

I DATI DELL'ASSESSORATO ALLA SANITÀ SULLE CODE DEI CITTADINI PIEMONTESI DAGLI SPECIALISTI

Dagli oculisti 27 mila in attesa di una visita

Quasi due mesi per un appuntamento

[illegible] Tropeano

In tutto il Piemonte ci sono oltre 145 mila persone in lista d'attesa per visite specialistiche. Più di 27 mila sono in coda per essere sottoposti ad un esame oculistico; 13 mila e 713 aspettano il cardiologo e quasi 13 mila [illegible] cinquecento attendono di sottoporsi alla mammografia. Numeri in assoluto molto alti ma che secondo l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, non [illegible] da considerarsi come [illegible] indicatore preciso della «qualità del servizio».

Il motivo? E' la prima volta che i tecnici dell'assessorato inseriscono [illegible] conteggio degli utenti tra i parametri per le loro rilevazioni dunque è «impossibile fare un raffronto con i dati dell'anno scorso». Secondo D'Ambrosio se è «indubbio che [illegible] tanti i piemontesi in coda per una visita oculistica bisogna anche tener in considerazione il fatto che il tempo medio di attesa per questa specialità è in costante diminuzione».

La rilevazione è ferma al 30 giugno ed è contenuta nel volume elaborato dalla Direzione controllo dell'assessorato regionale alla Sanità. Lo studio [illegible] stato ultimato la scorsa settimana [illegible] raccolto [illegible] [illegible] testo dalla copertina gialla che contiene le considerazioni sulla qualità delle prestazioni sanitarie erogate dalle Asl e dagli ospedali e il monitoraggio sui tempi di attesa. Il direttore, Ciriaco Ferro, [illegible] il dottor Lucco che [illegible] firmato lo studio spiegano come «la decisione [illegible] introdurre il numero [illegible] utenti serve ad affinare l'indagi[illegible] e i risultati del monitoraggio e di incidere sui picchi e abbassare i tempi medi d'attesa».

Proviamo a verificare. Avvertendo che i funzionari regionali precisano a pagina [illegible] dello studio: «Si fa [illegible] come alcu[illegible] aziende ricorrano, talvolta frequentemente, alla chiusura periodica delle liste di prenotazione. Tale evidenza, per quanto trovi una sua motivazione dal punto di vista tecnico, tuttavia determina un'evidente riduzione dell'accessibilità ai servizi per i cittadini». Dunque, il dato di 145 mila persone potrebbe di fatto essere sottostimato.

Partiamo da oculistica, la specialità dove si registra il più alto numero di malati in fila. Le persone in lista d'attesa [illegible] 27311. [illegible] primo [illegible] di quest'anno prima [illegible] ottenere un appuntamento ognuna di loro ha aspettato in media 51 giorni, tre in meno dello stesso periodo del 2001. Cardiologia. Qui le code interessano ancora 13713 cittadini ma complessivamente aspettano di meno: una media di 35 giorni e mezzo contro i 43 dello stesso periodo dell'anno scorso. Alto anche il numero di chi è in attesa di una mammografia: 13462 persone. Anche in questo caso si abbassa[illegible] i tempi di attesa 52 giorni contro i 56 dell'anno scorso anche [illegible] bisogna tener contro del fatto che dal conteggio del 2002 è assente il servizio garantito dall'Asl 1 di Torino.

Sono 11330 le persone che aspettano un'ecografia all'addome: il tempo medio d'attesa rispetto al 2001 si è ridotto [illegible] tre giorni, scendendo [illegible] 39 a 36. In aumento, invece, la coda per farsi visitare da un ortopedico. Le [illegible] persone che devono essere chiamate [illegible] Asl e ospedali devono aspettare cinque giorni in più dell'anno precedente, cioè 34 giorni contro 29.

In salita anche il [illegible] su Neurologia, [illegible] giorni contro i ventiquattro del 2001, per i 4725 utenti in attesa. Stabile, invece, quindici giorni, l'attesa per chi si de[illegible] sottoporre ad [illegible] controllo Orl.

PERSONE IN ATTESA DI VISITA SPECIALISTICA
(In totale nelle Asl e Aso del Piemonte)

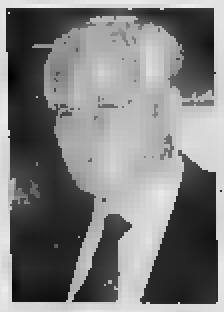
Cardiologia	13.713
Dermatologia	8.414
Neurologia	4.725
Oculistica	27.311
Odontoiatria	6.665
Ortopedia	8.703
Orl	5.310
Ginecologia	4.278
Urologia	5.085
1 visita RRF post-acuti	534
1 visita RRF stabilizzati	4.658
Esofagogastroduodenosi	2.490
Elettromiografia semplice	2.770
Mammografia	13.452
Rx contr. (clisma opaco)	1.229
Ecografia addome	11.330
Ecocardiografia	6.333
Ecodoppler arti	3.649
Ecodoppler tronchi	3.497
Tac capo	1.597
Tac torace	1.543
Tac rachide	1.558
RMN encefalo	468
RMN colonna	573
Inizio tratt. RRF post-acuti	664
Inizio tratt. RRF stabilizzati	4.011
Totale persone in lista d'attesa	145.340



Un medico in un corridoio d'ospedale: sono 145 mila i piemontesi nelle liste d'attesa

«Ora possiamo ridurre le liste»

L'assessore D'Ambrosio: lo studio utile per poter intervenire sui tempi



[illegible] D'Ambrosio

«Ma perché dovete sempre guardare agli aspetti negativi? E' vero il numero di piemontesi in lista d'attesa è elevato ma [illegible] la prima volta che prendiamo in consi[illegible]ion[illegible] questo parametro e il nuovo dato ci permetterà di incidere con più decisione sui picchi e, [illegible] ogni caso, in molte specialità i tempi di attesa [illegible] stanno abbassando». Parola dell'assesso[illegible] alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, interpellato al cellulare alla fine [illegible] una riunione di Giunta e dei capigruppo della Casa delle Libertà che hanno dato il via libera alla decisione di proseguire la razionalizzazione della sanità [illegible] di fuori del Piano regionale.

Assessore, faccia degli esempi concreti. Dove si [illegible] registrate riduzioni?

«L'introduzione del day surgery ha permesso di accorciare le liste per gli interventi di cataratta che [illegible] quelli che più incidono sui tempi dell'Oculistica. Lo [illegible] strumento ci permetterà di ridurre la fila per gli interventi al tunnel carpiale. Vanno bene anche Cardiologia e Odontoiatria».

[illegible] mi dica che tutto va bene: 145 mila persone che aspettano non sono poche. Non le pare?

«Ci mancherebbe. Abbiamo difficoltà a ridurre le liste [illegible] [illegible] chirurgia, l'ortopedia e alcuni [illegible]i strumentali. [illegible] questo punto di vista [illegible] strumento utile è la possibilità di accordi per la mobilità interaziendale a livello di quadranti per l'utilizzo di infermieri, radiologi, ortopedici e anestesisti. Figure professionali che [illegible] a mancare che la legge permetta [illegible] usare extraorario». [m.tr.]

«E' il fallimento della sanità»

Saitta (Margherita): i tagli imposti dalla giunta causa di troppi disservizi



Antonino Saitta

«Sono estremamente preoccupato per i dati dell'Assessorato regionale: [illegible] la dimostrazione dell'inconsistenza della ma[illegible] di tagli e rigore sbandierata dalla Giunta regionale [illegible] [illegible] anche la riprova dei disagi sempre gravi patiti dai piemontesi». Parola [illegible] Antonio Saitta, portavoce della Margherita in Consiglio regionale.

Consigliere Saitta, va bene la propaganda politica, ma quali sono le vostre proposte?

«Propaganda politica? E' Ghigo che la fa. Se ci sono 145 mila ammalati che aspettano [illegible] [illegible] visitati [illegible] può la Giunta regionale continuare ad affermare che non ci [illegible] stati tagli ai servizi e che le categorie più deboli non sono state penalizzate? [illegible] ridotto di [illegible] unità i posti letto, imposto l'addizionale Irpef e i ticket [illegible] alla fine il risultato è che il buco di bilancio per il 2002 sarà almeno di 50 milioni di €».

Il presidente Ghigo e l'assessore D'Ambrosio ripetono invece che il bilancio sarà sostanzialmente in pareggio. Chi ha ragione?

«Lo vedremo alla fine dell'anno. Per ora l'Ulivo deve continuare a fare della difesa della sanità pubblica una battaglia nell'interesse dei cittadini del Piemonte. Bisogna fare in fretta e non perdere tempo nella costruzione di organigrammi, le leadership si formano sul campo della battaglia politica».

Dunque [illegible] governo ombra, come proposto dal segretario Ds Marcenaro?

«Per il suo rilancio, l'Ulivo non può [illegible] [illegible] della novità politica della Margherita [illegible] della molteplicità di [illegible] che impongono di [illegible]on cadere nella tentazione di egemonizzare la coalizi[illegible]. [m.tr.]

ALLE SORGENTI DEL PO

La Lega Nord di Bossi torna a Pian del Re

Giuseppe Sangiorgio

Per la settima volta (la seconda da ministro), sabato prossimo, Umberto Bossi salirà a Pian del Re, alle pendici del Monviso per raccogliere nella tradizionale ampolla l'acqua che sgorga dalle sorgenti del Po. La manifestazio[illegible] [illegible] stata presentata ieri da Roberto Calderoli, vicepresidente del Senato e coordinatore delle 13 segreterie nazionali della Lega, dal segretario del Carroccio piemontese, Roberto Cota, dal presidente del partito, sempre in terra subalpina, Oreste Rossi, [illegible] [illegible] capogruppo a Palazzo Lascaris, Matteo Brigandì.

La kermesse colorata di verde che si svolgerà sabato a Pian [illegible] [illegible] per concludersi domenica 15 settembre a Venezia, s'inizierà [illegible] 11 con il concerto della banda e del coro di Villafalletto (Cuneo). Seguirà, [illegible] 14, [illegible] saluto degli esponenti politici con la cerimonia dell'acqua accompagnata dalle note del «Và pensiero». Il clou alle 14,30, con il comizio di Bossi. Durante la festa saranno distribuite bottiglie con l'acqua del Po e prodotti tipici, della provincia Granda e di quella zona montanara, esposti in alcuni stand.

«La manifestazione - ha detto Calderoli - che si concluderà, come sempre, a Venezia, sarà caratterizzata da alcuni slogan: da quelli del 1996, quando prese corpo il processo federalista, «grazie alla parola secessione, che agitò lo stagno centralista verso il federalismo» agli attuali [illegible] [illegible] 2002 che ci porta alla volata finale, [illegible] gli uomini della [illegible]rtà [illegible] azione». Per questo, a giudizio [illegible] Calderoli, «sarà necessario che la Lega si mobiliti, spingendo gli alleati [illegible]alizzare il programma di governo, senza sbandate e, soprattutto senza cedimenti nei confronti dell'opposizione».

Roberto Cota ha sottolineato l'importanza dell'azione svolta dalla Lega nella regione. «Abbiamo organizzato trenta feste, alle quali hanno partecipato decine di migliaia di persone. Prossimi appuntamenti, a Saluzzo, dove [illegible] f[illegible] si terrà sabato, subito dopo [illegible] cerimonia dell'acqua, quindi, [illegible] [illegible] mese, [illegible] [illegible] Asti e ad Arona, [illegible] a ottobre, ad Ivrea.

Sotto il profilo politico, il segretario ha ricordato che obiettivo del Carroccio è e [illegible] l'ingresso nella giunta regionale, [illegible] ha promesso il presidente Enzo Ghigo in un'intervista a "La Stampa", rilasciando dichiarazioni che non avevamo neppur sollecitato».

Specchio dei tempi

«Nuovo modo per adescare le ragazze sole in auto» - «In Borgata Fioccardo cinquecento abitanti attendono [illegible] risposta» - «Mi ha salvata uno [illegible] all'indifferenza» - «Non pietrificate [illegible] piazza»

Una lettrice ci scrive:

«Ho 28 anni [illegible] [illegible] per segnalare ciò che mi è successo domenica sera mentre rincasavo in auto da sola. Verso le 23,30 circa, in zona Santa Rita, [illegible] [illegible] affiancata da un motociclista.

«"Guardi che ha la [illegible] posteriore che si [illegible] parecchio. [illegible] sono l'unico che [illegible] ha fatto i fari, forse non se n'è accorta" mi dice dimostrandosi molto cortese. Dopo averlo ringraziato, d'istinto mi accosto immediatamente [illegible] marciapiede per dare un'occhiata (rendendomi conto che [illegible] avrei potu[illegible] notare nulla [illegible] [illegible] mia incompetenza in materia, sommata anche al buio di quell'ora).

«Ma scesa dall'auto noto che il gentile motociclista torna velocemente indietro. Sospettosa risalgo in auto, l'uomo torna subito [illegible] carica offrendosi [illegible] dare un'occhiata alla ruo[illegible] in una [illegible] situata poco più avanti. Ringrazio dicendo che tempo 5 minuti e sarei [illegible] a casa, avrei fatto controllare la ruota la mattina successiva.

«Ieri mattina [illegible] gommista, dopo un attento controllo, mi informa che le gomme non han[illegible] nulla che non va! La [illegible] ancor più [illegible] è che nello stesso pomeriggio [illegible] domenica, nei pressi di Pinerolo, è succes[illegible] la stessa cosa ad una mia amica. Ora mi chiedo: è la nuova moda per adescare [illegible] magari poi derubare le ragazze sole?». Questa lettera vuole essere solo [illegible] piccolo avvertimento per le ragazze che, [illegible] me, guidano spesso sole».

Segue la firma

Il consigliere della circoscrizione 8 ci scrive:

«Nel dicembre 2001 raccogliendo i malumori degli abitanti della borgata Fioccardo, [illegible] abito, mi sono fatto promotore di una petizione sottoscritta da oltre [illegible] cittadini per chiedere la costituzione di un punto infermieristico e di prelievi anche saltuario nella [illegible]. Tutto ciò considerando il rapido invecchiamento della popolazione e la scomodità di raggiungere dalla borgata altre strutture che offrono gli stessi servizi (l'unico punto analogo al tipo richiesto è in via Bonsignore e richiede un vero e proprio viaggio).

«Il presidio richiesto potrebbe, inoltre, servire abbastanza comodamente anche gli abitanti del Pilonetto e di Cavoretto. L'ho inviata all'assessorato ai Servizi Sociali [illegible] Sanitari del Comune [illegible] al presidente della Circoscrizione.

«Dopo u[illegible] decina di giorni la Asl mi ha risposto rendendosi disponibile ad affrontare il problema; la Circoscrizione sta adoperandosi per mettere a disposizione i locali, peraltro già individuati.

«L'unico assente è l'assessorato. Possibile, [illegible] chiedo, che in quasi nove mesi [illegible] si sia trovato il tempo almeno per dare risposta ad una lettera inviata da oltre cinquecento cittadini? Almeno farci sapere se possiamo avere qualche speranza oppure [illegible]

Mario [illegible]

Una lettrice ci scrive:

«Il mese [illegible] ero al mare, quando accidentalmente mi so[illegible] trovata nell'acqua alta, [illegible]za saper nuotare; la prontezza dei bagnini e l'abilità di un medico rianimatore hanno evitato che [illegible] guaio diventasse una tragedia. I primi soccorsi sono stati efficienti e precisi, quando è arrivata l'ambulanza medicale la situazione non era più tanto drastica. Poi [illegible] corsa al Pronto Soccorso [illegible] le [illegible] del caso hanno completato [illegible] guarigi[illegible]. Fra l'indifferenza che ci circonda viene da pensare, quando si incontrano persone come queste, che gli angeli esistano veramente».

Maria Zunino

Un lettore ci scrive:

«Ho letto su "La Stampa" del 28 agosto l'intervista al nuovo Soprintendente ai Beni Architettonici Giuseppe Pernice circa l'orientamento del futuro assetto di piazza Vittorio.

«Sono perfettamente d'accordo con il progetto per le fontane a raso come si è fatto in piazza Castello, ma [illegible] fatto che piazza Vittorio sia nata come piazza militare non giustifica che debba tornare "pietrificata" (lastricata [illegible] p[illegible] o, [illegible] preferite, "pelata") come piazza Castello.

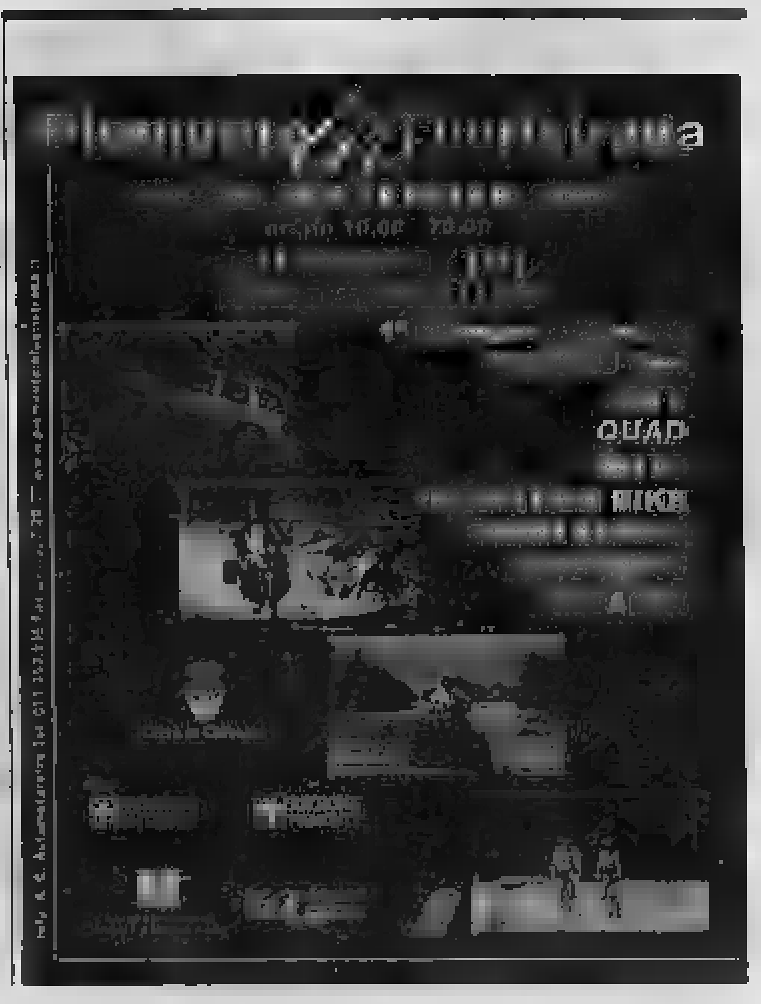
«"A quei tempi (...) non c'era sicuramente penuria di aree verdi (aiuole, nel nostro caso) e di ossigeno da respirare [illegible] adesso, immersi come siamo tra lo smog del traffico e non solo.

«Adegu[illegible]re la piazza alle reali esigenze [illegible] nostri giorni sarebbe [illegible] gesto [illegible] buon [illegible] e di apprezzamento della cultura attuale [illegible] cerca in qualche modo di lenire le ferite che essa stessa produce. Perché seguire sempre pedissequamente il passato?

«[illegible] piazza Castello una raccolta di firme [illegible] chiaramente dimostrato che la maggior parte della cittadinanza preferiva le aiuole».

Walter Lombardi

specchiotempi@lastampa.it



CITTÀ

Torino ricorda le vittime del terrore

Oggi in Duomo la messa celebrata dal cardinale Poletto

Per non dimenticare lo sfregio. Oggi e domani anche Torino celebra l'anniversario dell'11 settembre. L'appuntamento principale è stasera alle [illegible] 21, in cattedrale, dove l'arcivescovo, monsignor Severino Poletto, presiederà una messa in suffragio delle vittime degli attentati terroristici a New York e a Washington.

«Per non dimenticare» è anche il titolo della personale di Anna Sogno, vedova dell'ambasciatore Edgardo Sogno, che si inaugura alle 18 alla libreria Fogola, in piazza Carlo Felice. La mostra potrà [illegible] visitata fino al 29 settembre: i quadri riproducono il momento dello schianto dell'aereo contro le Torri Gemelle, con le fiamme [illegible] divorano ogni [illegible] e [illegible] fumo nero i contorni di un volto satanesco, forse quello di Bin Laden.


11 settembre 2001 - 2002

«Quello che hanno fatto a New York - dice Anna Sogno - colpisce [illegible] l'umanità e io ho sentito la necessità di esprimere l'orrore provato e testimoniare la mia solidarietà a quel grande popolo, crogiolo di razze, colori, idee, così simbolicamente vicino al mio stile e alla mia pittura». «Ricordo il coraggio, l'entusiasmo della gente, ricordo l'arrivo a New York, l'incontro [illegible] il mondo nuovo, i grattacieli [illegible] la loro impetuosa follia», dice ancora la vedova dell'ambasciatore Sogno. «Devo molta riconoscenza a questo Paese per molti esempi di coerenza, di solidarietà e di aiuto nei momenti difficili. Anche per questo non posso dimenticare».

Il tragico atto terroristico verrà ricordato non solo con [illegible] messa e una mostra di quadri, ma anche domani sera, al teatro Regio, in apertura del concerto di Settembre Musica, a [illegible] parteciperà anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo. In programma, il requiem di Fauré: l'iniziativa vuole ripetere quanto già accaduto a Torino il giorno dei tragici attentati, quando il [illegible] Riccardo Muti decise, d'accordo con il Comune e i responsabili di Settembre Musica, di [illegible] ugualmente il concerto previsto quella sera. **[m. acc.]**

UN ANNO DOPO NELLA TESTIMONIANZA DI TRE SOPRAVVISSUTI

«Sulle nostre teste è calato l'inferno»

Una famiglia racconta il suo 11 settembre a New York: quel giorno è cambiato tutto Il nostro piccolo mondo non è più lo stesso


Alberto, Adriana e Giancarlo Verde fotografati a Manhattan pochi minuti prima dell'attacco alle Torri Gemelle

la storia

Roberto Fiori

IL loro racconto a tre voci, dopo un anno, è quasi un coro. Intersecano frasi e attimi di pausa con un ritmo nato [illegible] mille, inevitabili rievocazioni a parenti, amici e vicini di casa. Aumentano di volta in volta i «se» e i «quasi», ma l'intensità è la stessa, l'emozione solo un poco stemperata: il tempo per la famiglia Verde si è fermato a New York, l'11 settembre 2001.

Torinesi: papà Giancarlo è avvocato, la mamma [illegible] insegnante in pensione. Alberto ha 20 anni e tra qualche giorno inizia il secondo anno alla facoltà di Legge. Erano partiti [illegible] turisti alla prima esperienza negli Stati Uniti, un viaggio messo in cantiere da mesi. Hanno sfiorato per qualche centinaio di metri il crollo delle Torri Gemelle e oggi la loro descrizione si mescola a quelle di molti altri, assumendo però il valore della testimonianza e della rielaborazione personale di un lutto che ha proporzioni mondiali.

«Siamo arrivati a New York il 10 sera, dopo tre giorni passati a Boston da alcuni parenti. Avevamo prenotato [illegible] al Beacon Hotel, in Broadway Street, fino al 16 settembre» ricorda la signora Adriana. In tasca, il carnet di biglietti per il tour classico della città: Empire State Building, [illegible] Libertà e, ovviamente, Twin Towers. «Sono io che ho proposto di iniziare proprio dalle Torri Gemelle. E [illegible] la mattina dell'11, poco dopo le otto, siamo partiti con l'autobus di linea». Scesi a neppure un chilometro dal World Trade Center, la famiglia ha alzato gli occhi al [illegible] e si è vista passare sulla testa una sagoma grigia con una lunga [illegible] azzurra. «Dico a mio marito: guarda che strano, gli aerei a New York passano [illegible] un grattacielo e l'altro». Pochi secondi, e il veivolo dell'American Airlines proveniente da Boston si schianta contro la prima delle Torri. Sono le 8,48.

«Abbiamo visto il fumo alzarsi in fondo alla strada, poi un [illegible] di persone si è messa a gridare e a correre, ma [illegible] c'era ancora panico. Abbiamo tutti pensato a un incidente. Mio figlio voleva avvicinarsi, ma io per istinto ho detto che era meglio spostarci di lì» [illegible] l'avvocato Giancarlo. Alberto propone di salire sull'Empire State Building per vedere l'incendio, [illegible] arrivati sotto il grattacielo il custode li blocca con una [illegible] senza mezze misure: «Giovanotto, vuoi rischiare di morire?». L'altro Boeing [illegible] appena centrato la seconda Torre. «Solo allora abbiamo iniziato a capire che si trattava di qualcosa di più di uno spettacolare incidente» ricorda Alberto.

«Ci siamo spostati nella chiesa di Saint Patrick, e dopo un po' abbiamo sentito ovunque urla di terrore. Il primo palazzo era crollato e per strada vedevamo gente correre, piangere e abbracciarsi, mentre la nube di polvere e fumo si avvicinava sempre di più, facendo crescere il caos generale». Di colpo, il centro della metropoli si blocca, in cielo compaiono i caccia militari, sirene e mezzi di [illegible] corsa sfrecciano verso l'incidente. [illegible] pochi minuti è calata un'atmosfera di guerra. Alcuni dicevano che era stato un attentato, e che c'era il pericolo di altri sette aerei in volo su New York. Abbiamo incontrato altri italiani, e dopo qualche ora siamo riusciti a telefonare ai parenti rimasti a [illegible]. Erano più informati loro di noi. Siamo ritornati a piedi all'albergo, intontiti dalla paura e con le gambe che tremavano. Ci hanno perquisito e poi ci hanno consigliato di passare il pomeriggio all'aperto, a Central Park». La città era paralizzata, deserta. Ovunque sono spuntate bandiere americane e tutti volevano portare il loro aiuto. «Agli angoli delle strade - ricordano - la gente accendeva candele e davanti agli ospedali si sono formate lunghe code di persone per donare il sangue».

> «Eravamo a un chilometro dal World Trade Center quando abbiamo visto un [illegible] infilarsi tra i grattacieli in direzione delle Twin Towers Pochi secondi dopo c'è stato lo schianto Quindi, un secondo Boeing ha centrato l'altra torre Il cielo è sparito dietro la polvere, sentivamo urla disperate come in guerra»

La cronaca dei giorni seguenti è quella impressa negli occhi di tutti: la polvere che si alza da quella ferita insanabile e si posa su ogni cosa, il desiderio di rialzare la testa del popolo americano. La famiglia Verde è rimasta a New York fino a domenica 16 settembre. «Siamo riusciti ad ottenere con fatica un posto sul primo volo dell'Alitalia diretto verso Roma; erano tutti preoccupati e gentilissimi».

Le probabilità del dopo, in questi casi, aprono scenari infiniti. «Se avessimo accettato il consiglio dei nostri parenti a Boston, probabilmente [illegible] l'aereo proprio l'11 mattina. Invece abbiamo deciso di spostarci in pulmann, altrimenti a quest'ora chissà...» dice la signora Adriana. E il figlio: «Se ci fossimo svegliati un po' prima, [illegible] avuto giusto il tempo di arrivare [illegible]to, o dentro le Torri...».

Non è volontà di drammatizzare il racconto, la consapevolezza di [illegible] scampati per destino, fortuna e un po' di buon [illegible] alla tragedia: «Ringraziamo il cielo, ma la sensazione più nitida è ancora oggi di totale impotenza. Eravamo nel cuore di una città che esprime il [illegible] dell'efficienza e [illegible] modernità, eppure ci è sembrata così vulnerabile, indifesa. E' stato come vedere un sogno che si sgretola. Un soffio che ci ha appena sfiorati, ma che ha cambiato anche il nostro piccolo mondo».

LO SFOGO DI UN PADRE CONTRO I MECCANISMI DELLA «GIUSTIZIA» MINORILE

E' innocente, non gli ridanno il figlio

«Una semplice denuncia è bastata per togliermi il mio Luca»


Il padre ha perso l'affidamento del figlio sulla base di una semplice denuncia

Giorgio Ballario

Pedofilia. Corrado lotta da quasi un anno per cancellare quest'accusa infamante che anche la Procura, dopo alcuni mesi d'indagine, considera totalmente infondata. [illegible] il giovane torinese, [illegible] anni, agente di commercio, ha ingaggiato anche un'altra battaglia giudiziaria senza esclusione di colpi: vuole riottenere l'affidamento del suo bambino di [illegible] anni, che gli è stato tolto dal Tribunale di Minori proprio perché l'ex moglie ha presentato una denuncia per il presunto abuso [illegible]le.

[illegible] uscire [illegible] scoperto e di raccontare la vicenda - spiega l'uomo, assistito dall'avvocato Carlo [illegible] - è per denunciare la superficialità con la quale gli organismi competenti affrontano questi problemi. Per convincere il Tribunale per i minorenni a portarmi via il [illegible] Luca, ad esempio, è bastata una semplice denuncia. Il bimbo viveva con me e stava bene. Per seguirlo al meglio lavoravo solo al mattino, durante le tre ore in cui era all'asilo e ho rinunciato ad [illegible] una [illegible] privata. Volevo solo essere un buon padre. Ma è bastato un accenno ad atti pedofili per vedermelo strappare da un giorno all'altro. Per oltre [illegible] mesi [illegible] neppure potuto vederlo, poi hanno cominciato a farmelo incontrare per un'ora alla settimana, soltanto in presenza di assistenti sociali».

L'ultimo capitolo di questa storia drammatica e dolorosa è stato scritto ieri mattina. Corrado avrebbe voluto andare all'ospedale infantile Regina Margherita [illegible] il piccolo Luca, malato di leucemia, è sottoposto ad una chemioterapia. Ma all'ultimo momento ha rinunciato a presentarsi: «La mia ex moglie mi ha fatto sapere che non avrebbe gradito. C'era il rischio che scoppiasse una terribile [illegible] occhi del bambino e non me la [illegible] sentita di sottoporlo a un ulteriore stress. Luca però mi ha poi telefonato, chiedendomi perché non fossi andato in ospedale a fargli coraggio. Mi si è spezzato il cuore».

A denunciare l'agente di commercio per abusi sessuali è [illegible] proprio l'ex moglie, insieme alla suocera. [illegible] - racconta l'avvocato [illegible] - l'esposto contro il mio cliente è partito dopo un infruttuoso tentativo di raggiungere un accordo, quando Corrado ha fatto sapere alla madre che avrebbe chiesto che il bambino venisse definitivamente affidato a lui. E' stato sufficiente [illegible] un accenno alla parola pedofilia, [illegible] il legale, per mettere in moto il meccanismo del Tribunale dei Minori, che ha tolto la custodia all'uomo e l'ha [illegible] affidato all'ex moglie.

Sul fronte penale dopo svariati [illegible] il pm Paola [illegible] ha deciso di chiedere l'archiviazione dell'indagine: a carico di Corrado non è [illegible] indizio e una dettagliata [illegible]lenza affidata ai neuropsichiatri Alessandra Luzzago e Dante Besana, oltre ad escludere qualsiasi episodio di violenza, ha stabilito che Corrado è davvero un buon padre e che Luca si trova benissimo con lui.

Il legale della madre, avvocato Cristina Bruno, si è però opposta all'archiviazione e la discussione del caso davanti al giudice è slittata al prossimo 27 settembre. Intanto, visti gli sviluppi dell'inchiesta penale, il Tribunale ordinario ha [illegible] l'effetto della decisione dei colleghi «minorili», permettendo al papà di incontrare il piccolo ogni due week-end, in attesa della sentenza per l'affidamento prevista per novembre.


Capitale protetto
e rendimento garantito?
La sicurezza è doppia.
SANPAOLO IMI

MOBILI

BIELLA - Via Cottolengo, 31 - Tel. 015.8497084
BURONZO - Via Stazione, 3 - Tel. 0161.851489

Offerte strepitose
per la vostra fine estate

arredamento completo
moderno da € 7.127
classico da € 8.108

camerette
da € 460

cucina moderna completa
di elettrodomestici € 1.860
classica € 2.092

Da 60 anni al vostro servizio





IVA e TRASPORTO COMPRESI NEL PREZZO
PAGAMENTI RATEALI - SENZA INTERESSI - PREVENTIVI SENZA IMPEGNO - SERVIZIO ASSISTENZA

LA STAMPA
PAGINA [illegible] MARTEDÌ 10 [illegible]

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 260711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 [illegible], FAX 0161 220128

publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

VERCELLI PIANGE LA SCOMPARSA DI UN GENIALE PROTAGONISTA DELLA RISTORAZIONE E DEL CARNEVALE. DOMANI I FUNERALI

Addio Fornara, chef e Bicciolano impareggiabile

Stroncato da un infarto sulle scale di casa: aveva 75 anni

VERCELLI

Era andato ieri mattina a fare un elettrocardiogramma [illegible] vicino ospedale, quando [illegible] a casa, in via Machiavelli, è stramazzato sugli scalini, ed è morto probabilmente per infarto. Se n'è andato così, a 75 anni, Franco Fornara, una delle figure più care e note [illegible] città. Ex proprietario dell'albergo Europa e chef del ristorante Nos Gel ha ricoperto il ruolo di Bicciolano, la maschera di Vercelli, per dodici anni, fino al '94: il Bicciolano gentile che offriva le rose alle signore. Lascia la moglie Pinuccia (per anni [illegible] lui all'Europa), il figlio Angelo (che [illegible] tempo occupa un importante incarico nel settore del commercio vini in Brasile) e un altro figlio, Piero, dipendente della Vogliazzi. I funerali verranno celebrati domattina, [illegible] 11, nella chiesa [illegible] Billiemme, e sempre nella stessa chiesa sarà recitato oggi, alle 17, il Rosario.

Impossibile trovare, a Vercelli, chi non conoscesse Franco Fornara. Impossibile citare [illegible] le iniziative che aveva lanciato e nelle quali s'era fatto coinvolgere, sempre da protagonista. Prima di aprire il Nos Gel a Vercelli [illegible] stato [illegible] lungo direttore [illegible] un grande ristorante sul lago di Codana, a Montiglio. E [illegible] non ricordare la sua altra grande passione: la Pro Vercelli. Nella società di via [illegible] aveva ricoperto, negli Anni Sessanta, anche il ruolo di dirigente-accompagnatore. Era lui in panchina nello sfortunato spareggio di Saronno con il Legnano. E spesso gli amici scherzavano con lui ricordandogli la scelta di sostituire un portiere d'esperienza (Nobili) con un altro più giovane. «Forse ho sbagliato - ammetteva - ma l'ho fatto in piena coscienza, perché D[illegible] mi sembrava più in forma, lo rifarei». Era il classico vercellese dal cuore d'oro, prodigo e geniale. Fossimo nella Famija Varsleisa (l'altra sua casa, con l'amico [illegible] sempre Carlo Ranghino), istituiremmo una «Pannocchia di riso d'oro» alla memoria e gliela consegneremmo: nessun privato ha fatto forse quanto lui per la valorizzazione del riso, nel suo ristorante e in iniziative di larghissimo successo come, ad esempio, «Riso e sorriso». Amava [illegible] città come i grandi amici che ha pianto: Pino De Maria, Francesco Leale. Puntualmente, ai concorsi di poesia in dialetto che celebravano i protagonisti della cultura e [illegible] folk, offriva un premio che gli era diventato peculiare, il «gallotto d'argento».

[illegible] n'è andato [illegible] spesso succede alle persone buone e generose, senza soffrire. Lascerà un ricordo indelebile anche tra i tanti amici che aveva alla Stampa. Addio.


Franco Fornara nei panni del Bicciolano

NELL'INCIDENTE UNA DONNA E' RIMASTA FERITA

Fugge dopo lo scontro tra due auto a Vercelli

VERCELLI

E' stato identificato dalla Scientifica il quarto occupante della «Astra» finita fuori strada verso mezzanotte di sabato: è Abdullah Noun, [illegible] anni, originario del Marocco e sprovvisto del permesso di soggiorno.

E' tuttora ricoverato in rianimazione in ospedale: la prognosi non è ancora stata sciolta. Ferite lievi invece hanno riportato il conducente Assan Nou, 25 anni, residente a Veglio Mosso e l'unico in regola; e i suoi connazionali Mohamed Noun di 27 anni e Ahmed Boxibe di 35, tutti clandestini.

La «Opel Astra», che si dirigeva verso Buronzo, ha sbandato sulla destra e si è schiantata contro una cancellata.

Un altro incidente, per fortuna non troppo grave, è avvenuto ieri mattina verso le 11 all'incrocio di via Testi con corso Prestinari: secondo [illegible] prima [illegible] ricostruzione si tratterebbe di [illegible] frontale tra una Panda [illegible] vercellese Rossella Bonelli, 68 anni, e [illegible] Seat che, a quanto pare, procedeva in senso vietato e il cui conducente, dopo lo scontro, sarebbe fuggito. La donna è stata soccorsa e ricoverata in ospedale in osservazione: le sue condizioni tuttavia non sarebbero gravi. [w. ca.]

IERI SERA A SAN GIACOMO VERCELLESE: PESANTI SOSPETTI SULLA MOGLIE E SU UN AMICO

Trovato il corpo del giostraio crivellato di colpi in un pozzo

Sembra che tra i due da qualche tempo fosse nata una profonda amicizia
Forse importanti ammissioni durante gli interrogatori in caserma ad Arborio



A destra vigili [illegible] fuoco e carabinieri impegnati nel recupero del corpo
A sinistra summit di magistrati investigatori e avvocati sul presunto luogo del delitto
FOTO GREPPI

Franco Cottini
Enrico De Maria

SAN GIACOMO VERCELLESE

Alle 17,50, mentre si sta scatenando un fortissimo temporale, le ruspe dei vigili del fuoco si fermano e vengono chiamati i magistrati. L'hanno [illegible] un pozzo. E' quasi certamente il [illegible] del giostraio Angelo Guglielmo Niemen, 47 anni. Ufficialmente, scomparso da [illegible] da circa due mesi, in realtà almeno da quattro. E' stato ucciso: l'autopsia chiarirà [illegible] quanti colpi, due, forse tre.

[illegible] l'ipotesi che carabinieri e magistrati stanno vagliando: quella di un omicidio [illegible] quale non sarebbero estranei la moglie, Giovanna Rossi, e un amico della donna, Francesco Boselli, coetaneo della vittima, un piccolo artigiano di San Giacomo Vercellese, sposato e padre di due ragazze. Ieri i due sono stati portati nella caserma di Arborio e interrogati dai magistrati inquirenti: il procuratore capo della Repubblica di Vercelli Giangiacomo Sandrelli e il sostituto Muriel Ferrari. Uno dei due avrebbe fatto importanti ammissioni.



Ufficialmente, Angelo Guglielmo Niemen, secondo la denuncia [illegible] moglie, [illegible] scomparso da casa a fine giugno. Componente della notissima famiglia di burattinai e giostrai, Niemen gestiva appunto [illegible] piccola giostra, ma s'era specializzato nell'allestimento di luminarie natalizie, diventando [illegible] esperto [illegible] prezzato in tutt'Italia. Con la moglie Giovanna, Niemen era arrivato a San Giacomo Vercellese da pochi anni e si era stabilito con la sua roulotte accanto all'ex Pettinatura di strada per Arborio. La famiglia aveva successivamente comprato una parte dell'ex fabbrica. A poche de[illegible]ne di metri, la rimessa di Francesco Boselli, artigiano del settore della pulizia dei fossi molto rinomato: lavora, tra [illegible] altri, per Ovest Sesia e Provincia.


Angelo Guglielmo Niemen

A giugno la donna aveva denunciato la scomparsa del marito, in realtà risalente almeno ad aprile

Sembra che, da tempo, Giovanna Rossi e Francesco Boselli avessero incominciato a frequentarsi: un'amicizia sempre più stretta, forse qualcosa di più. Sono queste le voci che, in paese incominciano a circolare ad aprile, quando Niemen incomincia a non farsi più vedere. E' vero, l'uomo gira l'Italia per allestire le luminarie, ma le sue assenze non sono mai state tanto prolungate. I carabinieri di Arborio incominciano a indagare. E non sono per nulla sorpresi quando, a fine giugno, Giovanna Rossi va a denunciare la [illegible] del marito. Hanno già indizi sufficienti.

Ricostruito nel capannone con due spari a salve il possibile scenario della morte di Niemen

Ieri mattina [illegible] il blitz. I carabinieri piombano in strada per Arborio e in [illegible] Camandona, dove abita Boselli: li portano in caserma. Dopo qualche [illegible] vengono chiamati i vigili del fuoco che incominciano a scavare nel pozzo di proprietà di Boselli, davanti alla rimessa. Verso le 16,30, forse alla presenza dell'artigiano, la ricostruzione: si sentono due spari, due carabinieri salgono sul tetto [illegible] capannone attiguo alla casa di Niemen. Arrivano in lacrime i parenti dell'uomo, arriva il figlio. Verso le 18,45 giunge il carro funebre. Una brutta storia, terribile: forse già oggi la procura fornirà tutti i particolari.



In trecento [illegible] celebrazioni dell'Oftal

Trecento fra pellegrini, malati e personale Oftal hanno preso parte, domenica, alla 76ª Giornata lourdiana organizzata dall'Opera federativa trasporto ammalati a Lourdes della diocesi. Dopo la recita del Rosario e dell'Angelus in Seminario (nella foto di Greppi) ed una bella rievocazione di monsignor Rastelli da parte del gruppo giovani, l'arcivescovo Masseroni ha celebrato la messa in Duomo.

A VARALLO PRESENTE IL CONSOLE STATUNITENSE

[illegible] l'inaugurazione di piazza 11 settembre

VARALLO

Di fronte agli studenti degli istituti cittadini e al console statunitense a Milano Eric Nelson, domani [illegible] inaugurata piazza 11 settembre. A portare il nome della data simbolo del terrorismo islamico contro gli [illegible] sarà il nuovo parcheggio realizzato tra il centro e la statale 299.

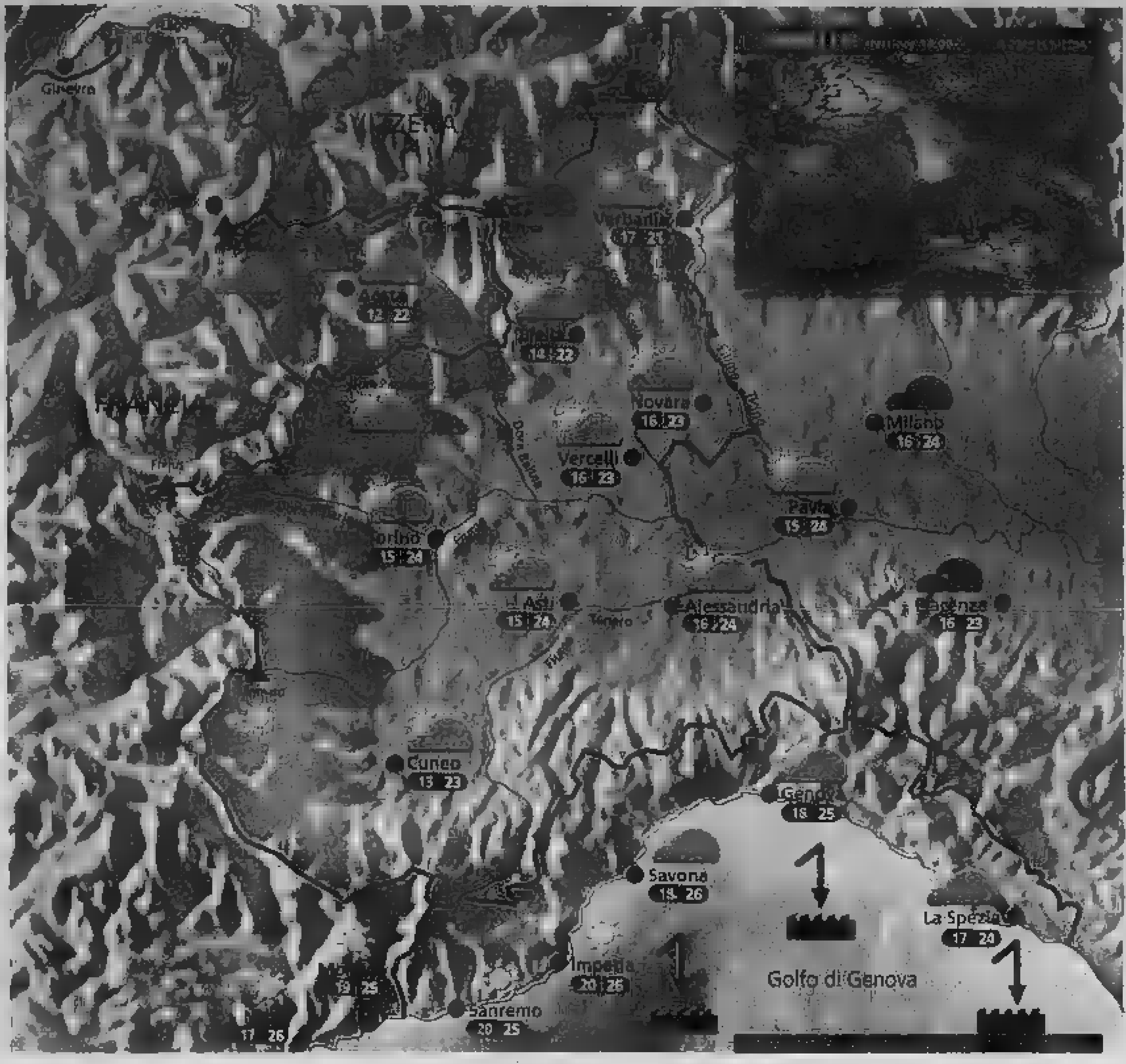
A volere questa intitolazione è stato il primo cittadino Gianluca Buonanno, che già si era [illegible]to pubblicamente contro Osama Bin Laden e i suoi seguaci un anno fa, pochi giorni dopo l'attentato, quando ancora era sindaco di Serravalle. La cerimonia (sarà anche scoperta [illegible] targa) è in programma per domani mattina alle 11.

Sono previsti solo due [illegible]venti: oltre a Buonanno quello del console Nelson. Il primo cittadino spiegherà il perché di questa scelta e soprattutto ribadirà il senso del messaggio affisso in ogni angolo della città. Si tratta di un testo scritto sia in italiano sia in lingua araba [illegible] il quale si ribadisce il sostegno [illegible] politica statunitense e si condanna il terrorismo in ogni sua forma.

«Non solo - specifica Buonanno - con questi cartelli abbiamo anche voluto ribadire a [illegible] e ospite del territorio italiano che deve comportarsi di conseguenza, senza imporre regole e modi [illegible] vita non adatti alle nostre abitudini. Tolleriamo tante cose, ma fanatismo politico e religioso, ancora peggio quando sfocia [illegible] terrorismo, non può essere accettato».

Dopo l'intitolazione al console e ai [illegible] genitori, [illegible] pochi giorni fa dal Texas, sarà offerto un pranzo tipico. Poi, nel pomeriggio, Buonanno accompagnerà il diplomatico in un tour di Varallo allo scopo di avviare una collaborazione turistica con gli [illegible]ti Uniti. [l. fo.]

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri l'avvicinamento di un corpo nuvoloso dalla Francia ha determinato molta nuvolosità e rovesci sulla Val d'Aosta e alto Piemonte: in serata le nubi si sono estese a quasi tutti i settori con fenomeni annessi. Oggi l'allontanamento della perturbazione determina un miglioramento ad iniziare da Ovest.

Previsioni

In mattinata parziali addensamenti su alto Piemonte e Levante ligure con residui rovesci; maggiori schiarite altrove. Nel pomeriggio ulteriore miglioramento delle condizioni atmosferiche con schiarite anche ampie, specie su tutte le zone pianeggianti. Saranno tuttavia presenti nubi cumuliformi sui rilievi che potrebbero originare brevi rovesci, [illegible] verso sera. Temperature in lieve aumento nei valori massimi. Venti deboli con temporanei rinforzi in montagna e in Liguria. Domani bello al mattino, poi peggiora nel pomeriggio.

ZOOM

Cosa ci attende per questa settimana?

Dopo una tregua relativa che ci accompagnerà tra oggi e la mattinata di domani, a partire dal pomeriggio [illegible] mercoledì le nubi tenderanno [illegible] ad aumentare. [illegible] si tratterà di una perturbazione atlantica, bensì della discesa di un nucleo di aria fresca dal Nord Europa che punterà proprio verso il Nord Italia. L'osservatore potrà vedere le nubi aumentare da [illegible] verso Ovest e non viceversa, come di solito avviene. Questo perché il vortice nuvoloso si muoverà di moto retrogrado e sarà in piena azione sulle nostre zone tra la serata di mercoledì e la mattinata di giovedì. Non si tratterà di piogge intense e continue, ma di rovesci sparsi e qualche temporale che comunque disturberà il nostro tran tran quotidiano. In seguito sembra che tale nucleo di instabilità punti verso le regioni meridionali, liberando tutto il Nord Italia e di conseguenza anche le nostre zone. Al momento le notizie sul fine settimana non sono del tutto negative: una zona di alta pressione dalla Scandinavia tenderà temporaneamente ad estendere il suo influsso stabilizzante verso di noi.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	19	24	REGGIO CALABRIA	22	27
BARI	21	26	ROMA	17	26
BOLOGNA	18	24	VENEZIA	19	24
CAGLIARI	21	27	BARCELLONA	12	19
CATANIA	21	30	BRUXELLES	12	19
CATANZARO	22	26	FRANCOFORTE	12	18
FIRENZE	15	25	GINEVRA	11	18
OLBIA	20	26	LONDRA	12	19
PALERMO	23	27	MONACO DI BAVIERA	13	24
PERUGIA	15	25	[illegible]	9	19
[illegible]	16	25	ZURIGO	13	18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 1 minuto; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 19 [illegible] 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 1 minuto, cala alle ore [illegible] e 53 minuti



PRIMA DEL VIA AI LAVORI LASCIA METÀ [illegible] NEGOZIANTI. [illegible] PARTENZA ANCHE VIPIANA

I commercianti fuggono [illegible] via Verdi presto chiusa



Entro la fine dell'anno chiuderanno molti negozi storici di [illegible] Verdi tra la preoccupazione dei residenti

VERCELLI

Settimane internazionali del riso, giornate europee a piedi, big della musica classica, bis di fiere e mercati: eppure Vercelli [illegible]. Almeno il centro città, almeno alcune vie che nella storia di Vercelli sono sempre state le più eleganti, le più belle, le più trafficate.

Via Verdi è l'emblema di questa lunga agonia, di una desertificazione che se all'inizio preoccupava le associazioni commerciali, [illegible] inquieta tutti. Entro la fine dell'anno la strada, per metà nella Ztl, [illegible] per metà libera al traffico, registrerà la chiusura dell'80 per cento delle attività commerciali. Chiuderanno il negozio [illegible] abbigliamento Dana Calorie, [illegible] storico colorificio Leone, la macelleria e un altra boutique di vestiti; Gallarini [illegible] già chiuso, il Ristorante cinese si trasferirà altrove perché metà del palazzo che lo ospita è inagibile, e, ciliegina sulla torta, Vipiana, che pur avendo l'entrata nella via parallela, attirava acquirenti e curiosi, traslocherà verso il Carrefour. La motivazione? La solita: Vipiana non ha parcheggi e come fa [illegible] cliente a portarsi via condizionatori d'aria e aspirapolvere se non ha un'auto nei pressi?. Pure vuoto [illegible] l'ex mercato San Marco, dove sopravvivono (fino [illegible] quando?) un banco di frutta e verdura [illegible] uno di formaggi e prosciutti.

I lavori [illegible] maquillage a via Verdi, secondo il calendario annunciato [illegible] Comune, dovrebbero iniziare subito dopo l'Epifania. L'intento è apprezzabile, ma [illegible] restyling richiederà qualche mese di chiusura forzata [illegible] tutto il traffico.

I [illegible] lo sanno, e [illegible] ne [illegible] prima. Alla fine, la via sarà splendida con acciottolato medioevale [illegible] lampioni d'epoca, ma desolatamente [illegible]. [d. b.]

RITARDI A CRESCENTINO

I genitori in [illegible] per la [illegible]

CRESCENTINO

Primo giorno di scuola [illegible] primi problemi per gli alunni [illegible] i loro genitori. A Crescentino, dove per altro elementari e medie inizieranno solo [illegible] giovedì, [illegible] gruppo di mamme ha già telefonato in redazione per lamentare i ritardi [illegible] cui partiranno tempo pieno e servizio mensa.

«Il Comune - raccontano - ha commissionato lavori per sostituire l'eternit al tetto della mensa. Ma i lavori sono in alto mare e già si vocifera che i bambini non potranno usufruire della refezione fino ad ottobre: [illegible] fare i genitori che lavorano?».

[illegible] ritardo [illegible] servizio [illegible] inquieta i crescentinesi. Le famiglie temono che le ore di lezioni saranno contenute al mattino, per lasciar libera la ditta [illegible] proseguire i lavori almeno al pomeriggio. «Nel cortile della scuola - dicono - ci sono ruspe e macchinari, non ci sono nemmeno le porte d'ingresso. Ma [illegible] mai possibile che si sia dovuto attendere l'inizio dell'an[illegible] per aggiustare la scuola?».

Il problema n[illegible] nuovo, anche se a Vercelli, come assicurano in Comune, mensa, post e dopo scuola, e servizio trasporti saranno attivi già dal prossimo lunedì.

Intanto domani nel capoluogo torneranno in classe anche [illegible] alunni più giovani delle materne, [illegible] elementari e delle medie. [d. b.]

SULLE FOGNATURE

Formaggio bacchetta [illegible]

VERCELLI

Fogne ai Cappuccini: il consigliere comunale diessino Renzo Formaggio torna alla carica. E lo fa, ancora una volta, [illegible] un'interrogazione dove chiama in causa l'assessore ai Lavori Pubblici Michele Cressano. L'assessore ha annunciato una risposta entro domani.

«Il 30 giugno scorso - scrive Formaggio - il Comune ha pagato la prima rata di un mutuo (in lire: 27 milioni 866 mila lire in conto capitale e oltre 50 mili[illegible] in conto interessi). Come mai i lavori del secondo lotto delle fognature dei Cappuccini non sono stati finora neppure appaltati?». Ma Formaggio vuole sapere anche «quali sono i provvedimenti che si intendono assumere per porre rimedio ad [illegible] iter operativo lento e dannoso per [illegible] comunali [illegible] per i cittadini».

Il consigliere, nell'incip dell'interrogazione, bacchetta l'assessore [illegible] Lavori Pubblici, «per aver dato [illegible] mezzo stampa una risposta [illegible] ai quesiti proposti nella precedente interrogazione».

Il diessino rincara la dose: «Il fatto invocato dall'assessore, ossia che la realizzazione del lotto in questione era già previsto nel bilancio comunale del 2001, ha accentuato [illegible] disappunto di quanti hanno dovuto constatare il trascorrere di un altro anno senza che i lavori abbiano [illegible] inizio». [g. mo.]

IL PRESIDENTE INTERVIENE SUL CASO SAVIOLO-CHESSA

«Gare in Provincia Nessun sospetto»

VERCELLI

«Gli appalti in Provincia [illegible] al di sopra di ogni sospetto, le procedure sono trasparenti [illegible] perfettamente in linea con tutte [illegible] leggi, le gare vengono seguite punto su punto [illegible] dirigenti [illegible] settore e ben difficilmente il direttore generale interviene». [illegible] presidente della Provincia Renzo Masoero interviene sul caso Saviolo-Chessa dopo le ac[illegible] dell'ex consigliere di Forza Italia di presunte intimidazioni fattegli dal direttore generale.


Il presidente Renzo Masoero

In [illegible], se il direttore [illegible]nerale non interviene nelle procedure degli appalti, Chessa non aveva nulla da offrire a Saviolo in cambio della sua rinuncia a fare opposizione al coordinatore provinciale azzur[illegible] Roberto Berutti. «Della vicen[illegible] so quello [illegible] ho letto sulla Stampa - continua Masoero - perché per ora nessuno [illegible] ha investito del problema, anzi neppure mi è arrivata la richiesta ufficiale delle opposizioni di una mia relazione [illegible] Consiglio. Comunque non tollero alcun attacco alle procedure [illegible] alla correttezza della Provincia».

Ciò non toglie che il presidente si sia già mosso: «Ho parlato con il dottor Chessa che mi ha smentito, così come ha già fatto pubblicamente sul giornale, l'episodio riportato da Saviolo. Comunque farò altre verifiche interne al termine delle quali, [illegible] sarà chiesto, presenterò una relazione ufficiale in aula».

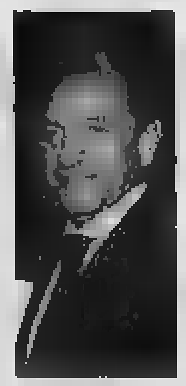
Interviene anche Paolo Saviolo per contro replicare a Chessa che l'ha definito «ragazzo confuso». «Ringrazio l'avvocato per [illegible] definizione [illegible] ragazzo - dice l'ex consigliere -, ma vorrei che lui pubblicamente dichiarasse di non avermi sottoposto la lettera di abiura da firmare, di [illegible] aver insistito nel farmela firmare, [illegible] averla lui stesso o altri [illegible] e corretta».

Per quanto riguarda infine il lavoro non svolto dalla «Tipografia Saviolo», di [illegible] l'ex consigliere [illegible] titolare e amministratore, Paolo Saviolo spiega [illegible] si tratta di [illegible] manifesti da stampare per il settore Caccia ordinati solo verbalmente: «Evidentemente Chessa e i [illegible] collaboratori cercavano di rabbonirmi offrendomi tale lavoro, da [illegible] non evaso per dignità professionale proprio (guarda caso) negli stessi giorni della richiesta di abiura». [f. co.]

OGGI [illegible] DOMANI A COPENAGHEN

Summit sull'agricoltura. Il [illegible] Piccioni rappresentante [illegible]

VERCELLI


Il senatore Piccioni

[illegible] Lorenzo Piccioni, [illegible] qualità di vicepresidente della commissione del Senato, a parteciparo oggi e domani alla conferenza di lavoro di Copenaghen organizzata dalla Commissione per l'alimentazione, l'agricoltura e la pesca del Parlamento danese. Al summit prenderanno parte i rappresentanti delle Commissioni agricoltura dei paesi membri dell'Unione europea e di quelli candidati a entrarvi e del Parlamento europeo: l'obiettivo è l'esame degli orientamenti della politica agricola comune, i nuovi negoziati internazionali dell'Omc [illegible] situazione dei paesi [illegible] via di sviluppo.

«Il traguardo - afferma Piccioni - è quello di realizzare un modello di agricoltura europea multifunzionale, competitiva, rispettosa dell'ambiente [illegible] dei consumatori, capace di salvaguardare la varietà del paesaggio e di contribuire alla vitalità del mondo rurale. L'appuntamento di Copenaghen potrà [illegible]ssere determinante per confrontare, nell'ambito di varie realtà economiche, politiche e sociali, i problemi agricoli nei diversi contesti europei per un'utile e critica valutazione di difficoltà e soluzioni». [r. v.]

VALDUGGIA: RINNOVO DELL'INTEGRATIVO

Sciopero [illegible] quattro [illegible] per i 100 dipendenti [illegible] Virvalvoindustrie

[illegible]

Quattro ore di sciopero a fine turno, venerdì prossimo, per il centinaio di dipendenti della «Vir valvoindustrie spa» di Valduggia: [illegible] hanno proclamato congiuntamente [illegible] segreterie della Fim-Cisl [illegible] della Fiom-Cgil Valsesia in seguito alla rottura delle trattative per [illegible] rinnovo dell'integrativo aziendale scaduto [illegible] tre anni. Spiega Lello Vallaro, della Fim-Cisl: «Gli incontri erano in corso da tempo e tutti [illegible] stati interlocutori, anche l'ultimo, del 23 luglio scorso. Con la ripresa si sperava di concludere, ma neppure [illegible] si è [illegible] a venirne a capo: a questo punto [illegible] stata inevitabile la proclamazione dello sciopero». Oltre al rinnovo dell'integrativo, sul tavolo vi [illegible] anche altri problemi: la difesa della salute dei lavoratori, la sicurezza sul posto di lavoro, l'istituzione [illegible] servizio mensa all'interno dell'azienda. Dice Enrico Pagnoni, della Fiom-Cgil: «L'azienda non ha dato disponibilità su alcun punto, anche sulle proposte che non avrebbero comportato costi: [illegible] un atteggiamento provocatorio, e in questa situazione è lecito sospettare che l'azienda tenti di delegittimare [illegible] rappresentanza sindacale unitaria».

I sindacati si proponevano anche di impostare un discorso finalizzato [illegible] superare i problemi più generali che investono l'intero comparto metalmeccanico, ma non è [illegible] possibile. «Il discorso - conclude Vallaro - nelle nostre intenzioni avrebbe dovuto essere [illegible] più largo respiro, più utile alle imprese che ai sindacati, ma purtroppo [illegible] caduto pressoché nel vuoto». [w. [illegible]]

NEGLI UFFICI POSTALI

Colf, da oggi [illegible] consegna dei [illegible]

VERCELLI

Colf, badanti straniere e lavoratori subordinati da mettere [illegible] regola: [illegible] 28 agosto fino a ieri sono stati distribuiti, nella sola provincia di Vercelli, 5400 «kit». Il dato [illegible] ufficiale e viene fornito direttamente dalle Poste. A partire da oggi, poi, i [illegible] lavori potranno consegnare i «kit» compilati: per fare questo potranno rivolgersi a qualsiasi [illegible] postale della città, allo scopo [illegible] evitare code e disagi. Ricordiamo che per i lavoratori subordinati (il kit è quello di colore azzurro) c'è tempo fino al [illegible] ottobre, mentre per mettere in regola colf e badanti il termine scadrà l'11 novembre.

Nel primo giorno di distribuzione dei kit, alle Poste vennero ritirate 550 schede, [illegible] peral[illegible] che si verificassero intoppi particolari. «Una prova - aveva sottolineato Antonio Sgroi, addetto alle relazioni pubbliche delle Poste regionali - di [illegible] i nostri uffici siano infrastutture in grado di avvicinare i cittadini alle istituzioni». [d. b.]

UN SUCCESSO ANCHE QUEST'EDIZIONE DELLA KERMESSE. LE ALTRE INIZIATIVE

Sagra dell'agnolotto da record

Sale anche il numero delle miss incoronate

VERCELLI

Si è chiusa la Sagra dell'agnolot[illegible] al Cervetto. La festa ha avuto (tra gli altri record) il più alto numero di miss proclamate: domenica sera come da copione per [illegible] gran finale, sono state elette Miss Nonna [illegible] Miss Cervetto 2002, mentre la selezione locale del [illegible] Miss Carnevale di Viareggio, ha visto venerdì scorso l'assegnazione della fascia [illegible] Nicoletta Saberino di Prarolo e l'investitura delle damigelle Chantal Zanello [illegible] Vercelli e Vladimira Karabancheva di Cossano Canavese.

Premiate come riconoscimento alla dedizione al Cervetto, «nonna» Odda Cavaliere - l'età di solito [illegible] si dice - che ha collaborato da sempre nelle cucine della Sagra. Nella sua famiglia un po' tutti contribuiscono alle attività del Comitato rionale: il marito Gaetano Toffanin, il figlio Marco, la nuora Michela. L'altra Miss è la diciassettenne Elisa D'Orticoli, [illegible] delle belle bargirl[illegible] della Sagra: frequenta il Liceo umanistico


Elisa D'Otricoli e Odda Cavaliere, le miss del rione Cervetto

in città ed il [illegible] Giordano Fecchio fu uno de fondatori dell'organizzazione cervettana.

Conclusa la Sagra dell'agnolotto, il presidente Christian Bobbola ha architettato nuove iniziative. Commenta: «Già il Lavandè Fabio Puozzo [illegible] la Lavandera Marianna Spunton domenica [illegible] ospiti di Bertolle, frazione torinese patria di lavandai del Po. Ora per il periodo autunnale, nella nuova sede di corso Rigola [illegible] svolgeranno serate dedicate ad arte e cultura». [g. bar.]

LETTERE A[illegible] GIORNALE

Cartelli affissi sugli [illegible]

Chissà [illegible] il [illegible] sindaco ambientalista [illegible] accorto dei cartelli (ma era quasi impossibile [illegible] vederli), che segnalavano una manifestazione pubblica, affissi direttamente sugli alberi di numerosi viali cittadini? Certamente al nostro verde già malato, una «ferita» in più non fa bene.

Lettera firmata, Vercelli

[illegible] Piccole Serve angeli di [illegible]

Vorrei ringraziare innanzitutto il Comune di Vercelli ed in particolare [illegible] dottoressa Milani per avermi inserita dentro [illegible] Comunità delle Piccole Serve del Sacro Cuore.

Da quando faccio parte della Comunità, lavorando per le religiose, la mia vita è migliorata moltissimo anche grazie all'affetto e all'aiuto che mi hanno dato le religiose. Stando lì dentro mi sono resa conto del ruolo preziosissimo [illegible] queste suore nell'ambito della comunità vercellese.

Quest'ultima deve essere loro grata per tutto ciò che le Piccole Serve fanno a [illegible] favore. Vorrei invitare tutti i vercellesi, che già conoscono e apprezzano l'opera delle Piccole Serve, [illegible] sempre più vicini a loro e ad aiutarle, contraccambiando il bene immenso [illegible] le suore di via Duomo trasfondono ogni giorno nella loro [illegible] nella mia città.

Ketty

«A velocità [illegible] in corso Rigola»

[illegible] estate si è parlato spessissimo di autovelox, in funzione nelle vie più trafficate di Vercelli. Mi piacerebbe sapere se l'apparecchio è [illegible] mai usato in [illegible] Rigola, dove i camion che vanno e vengono dalle [illegible] cave transitano a velocità folli. E' una vecchia abitudine che, credo, soltanto con le multe può essere cancellata prima che succeda qualcosa di veramente molto grave.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA [illegible]
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, [illegible]
13100 Vercelli
[illegible]: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel 0161 424.757;
[illegible]: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia [illegible] 0163 25.333;
Crescentino: tel 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
[illegible]so Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. [illegible] 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; [illegible] tel [illegible] 822.245; **Santhià:** tel. 0161 92[illegible]. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.565;
Varallo: telefono 0163 567.523

[illegible]A' [illegible]

Vercelli: tel. [illegible] 593.018; **Santhià:** tel. 0161 929.212- 929.227; **Borgosesia:** tel. 0163 22.492; **Varallo:** [illegible] 52.488-52.082; **Gattinara:** tel. 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Carlo Giachino*, p[illegible] Cavour 32, [illegible] 0161 253.297.
[illegible]: [illegible] *Pietro* [illegible]*eppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. 0161 94.388.
Alice Castello: *Dr. Duilio Miglietta*, via Italia 11, tel. 0161 90.185.
Varallo: *Dr. Stefano Gino*, [illegible] De Gaspari 4, tel. 0163 51.294.
Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile (condominio San Carlo), tel. 0163 47.138.
Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, via Garibaldi [illegible] tel. [illegible] 835.246.

CONSULTORIO PEDIATRICO

[illegible]lli: telefono 0161 [illegible].782; **San**[illegible]: tel. 0161 92[illegible]; [illegible]**ara:** [illegible] 0163 822 975; [illegible] **Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grig**[illegible] tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** tel. [illegible]; **Borgosesia:** tel. 0163 52.486; **Gattinara:** tel. 0163 [illegible].

[illegible]

Vercelli: tel. 0161 257.722;
[illegible] tel. 0161 831.882.

CGIL, CISL E UIL: SI RISPETTI IL CONTRATTO

Incontro [illegible] Accordo dopo [illegible] vicenda del dipendente [illegible] «lavori [illegible]»

[illegible]

Torna il [illegible] tra i sindacati e il sindaco dopo le nubi causate dai «lavori forzati» ([illegible] spostamento di [illegible] pila [illegible] nel cortile [illegible] municipio) imposti [illegible] Gianluca Buonanno a un dipendente sorpreso a fare la spesa durante l'orario [illegible] lavoro. A riportare [illegible] questione entro i limiti previsti dal [illegible] è stato un incontro tra il sindaco e i rappresentanti dei lavoratori del [illegible] Funzione pubblica, Coriazzato (Cgil), Pistono (Cisl) e Comastri (Uil).

«Abbiamo ribadito e il sindaco [illegible] convenuto - dicono i sindacalisti - che, a fronte di un comportamento [illegible] corretto [illegible] parte [illegible] dipendente, i contratti di lavoro stabiliscono sia le [illegible] per la verifica dell'accaduto sia le sanzioni da applicare, vietando qualsiasi altra forma di intervento. L'Ente è tenuto a rispettare gli strumenti a sua disposizione [illegible] emettere sentenze ancor prima di aver concluso il procedimento». Nella fattispecie, l'amministrazione comunale ha convocato il dipendente per sentirlo, difeso dalla Cisl al quale ha dato mandato. Al termine dell'udienza, il dipendente ha patteggiato la sanzione minima prevista dal contratto. «C[illegible] tale atto - concludono Cgil, Cisl e Uil - si è chiusa una vicenda che, non [illegible] per colpa dei sindacati, si era gonfiata oltre misura». [w. ca.]

OPERE DA PRESENTARE ENTRO IL 31 MARZO

Concorso di disegno e pittura dedicato ad appassionati di storia e cultura locale

[illegible]

«Për nën che a [illegible] j'ombre e che as dësmentia nòstra stòria» (affinché [illegible] calino [illegible] ombre [illegible] che non si dimentichi la nostra storia) è il suggestivo titolo di un concorso di disegno e di pittura, promosso dal movimento culturale Comunità Nuo[illegible] Piemontese in collaborazione con il circolo Controluce ed il gruppo Saint Tropez, rivolto a ricercatori, ad appassionati di storia locale ed a studenti delle scuole della provincia.

Il tema riguarda tutto ciò che sta purtroppo scomparendo: arredi di cucine, oggetti domestici per cucire, per ricamare e per tessere, attrezzi della [illegible] contadina, utensili degli artigiani, mestieri antichi (stagnari, ombrellai, fabbri o carradori...). Ed ancora l'abbigliamento del lavoro e della festa oppure le immagini di vita quotidiana, [illegible] feste civili e religiose. Come ha spiegato Cesare Lavarino, presidente del Cnp: «Insieme costruiremo un grande museo di immagini da tramandare ai posteri: il progetto è quello di allestire un'esposizione itinerante in paesi e città nell'area provinciale».

Ogni concorrente potrà partecipare con 5 opere [illegible] massimo. Le scuole [illegible] 4 [illegible] per ogni studente. Elaborati da presentare [illegible] il 31 marzo 2[illegible] nella sede Cnp di via Duomo 1, a Vercelli. [g. bar.]

Città di Casale Monferrato
assessorato manifestazioni, turismo e cultura

ente manifestazioni

Venerdì ore 18-24 Sabato e Domenica ore 10-24

FESTA DEL VINO E DEL MONFERRATO

Il vino, la città, la collina, le tradizioni, la festa, la cucina tipica, i paesi, i fuochi d'artificio sul fiume.

Dal 13 al 15 Settembre

la kermesse dell'enogastronomia monferrina in Piazza Castello a Casale Monferrato



Il vino, la città, la collina, le tradizioni, la festa, la cucina tipica, i paesi, i fuochi d'artificio sul fiume.

FESTA DEL VINO E DEL MONFERRATO

INFO: **U.R.P.** tel.0142 444339 - **IAT** tel. 0142 444330 - **Manifestazioni** tel. 0142 454757 - **Internet:** www.comune.casale-monferrato.al.it

LA STRUTTURA AVRA' 209 POSTI LETTO TUTTI CON SERVIZI. ALL'ESTERNO 12 MILA METRI [illegible] PARCHEGGI [illegible] UN PARCO

Nuovo ospedale, lavori dal 2003

Presentato ieri il progetto per Borgosesia

VERCELLI

A conferma, [illegible] ce ne fosse bisogno (l'investimento per il nuovo ospedale [illegible] Borgosesia [illegible] stellare: 59 miliardi [illegible] vecchie lire), dell'importanza dell'evento, ieri mattina nella palazzina del Sant'Andrea si è riunito tutto lo staff dell'Asl 11 al gran completo per presentare il progetto del nuovo presidio valsesiano. I lavori partiranno nella prossima primavera e nel 2006 l'ospedale, [illegible] gioiellino di tecnologia e umanizzazione, sarà completato.

Una previsione azzardata? Ha detto semiserio l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, invitato d'onore alla première: «Conoscendo il sind[illegible] Rotti, è possibile [illegible] i lavori finiscano anche prima». E il primo cittadino di Borgosesia, [illegible] nuovo [illegible] rimboccarsi le maniche e scendere in campo, [illegible] assentito. La partita è troppo importante per non giocarla fino in fondo. «E' dal 1997 - ha detto - che ipotizziamo questa soluzione per [illegible] Valsesia. Ora abbiamo ben [illegible] mila metri quadrati [illegible] terreno, nessuno esproprio pendente, e siamo pronti [illegible] fare la nostra parte come Comune per attrezzare a nostre spese la viabilità. So di essere per D'Ambrosio un incubo. In compenso noi non abbiamo solo pianto, [illegible] abbiamo anche messo mano al portafoglio». [illegible] il padrone di casa, il direttore generale Luciano Scarabosio, ha passato la parola all'ingegnere Gian Michele Calvi, che ha tracciato con fotografie e grafici la sanità valsesiana del futuro. «Al centro del [illegible] progetto - ha esordito l'ingegnere - abbiamo messo il paziente [illegible] i suoi diritti, il personale sanitario, nonché la qualità della tecnologia in rapida evoluzione. Senza dimenticare [illegible] costruire un edificio che ben si inserisca nell'ambiente naturale».



La presentazione del progetto. Da sinistra il manager Scarabosio, l'assessore D'Ambrosio e il sindaco Rotti [illegible]

L'assessore regionale D'Ambrosio prevede che con la collaborazione del Comune potrà essere aperto ai degenti già alla fine del 2006

L'ospedale avrà così 209 posti letto, divisi in 87 camere doppie e 23 singole (con bagno annesso), 24 posti di day hospital. Il progetto prevede la costruzione di diverse palazzine: [illegible] primo corpo a quattro piani ospiterà uffici amministrativi, servizio di diagnostica, bar, [illegible] cappella. I reparti [illegible] i degenti saranno sistemati in un blocco a elle, [illegible] cui centro si ergerà un edificio basso con i laboratori. Tutt'intorno, parcheggi (12 mila metri quadrati) e un parco (19 mila metri quadrati). Quali reparti [illegible] attivati? Ha precisato Scarabosio: «Una commissione tecnica aggiornerà entro i prossimi [illegible] giorni le esigenze della sanità valsesiana. Ma possiamo già confermare che l'ospedale avrà il suo eliporto per le emergenze del 118». La presentazione pubblica del progetto agli enti locali e ai cittadini, [illegible] 4 ottobre alla Proloco di Borgosesia. [d. b.]

APPELLO DEL SINDACO DI OCCHIEPPO INFERIORE. VIA ALLE OPERE DI S. CLEMENTE

Baresi: «Servono volontari per lo Sportello del cittadino»

OCCHIEPPO [illegible]

«Ci sembrava che in paese [illegible] mancasse più nulla ma siccome si può sempre migliorare [illegible] una gestione oculata del bilancio stiamo continuando a lavorare con immutato impegno».

Alla ripresa dell'attività, [illegible] sindaco Fiorenzo Baresi fa [illegible] punto sulla situazione: «Domani saranno aperte le buste per la gara di appalto del marciapiede di via San Clemente, dal centro paese e fino all'omonima chiesetta. Entro il [illegible] pubblicheremo [illegible] bando per il primo lotto [illegible] lavori [illegible] cascina di San Clemente, per un importo di 960 milioni di lire, di cui 426 [illegible] carico, il restante con contributi della Comunità montana bassa valle Elvo, [illegible] Regione con i fondi Eu e [illegible] un privato (50 milioni di lire)».

«Verrà rifatta l'intera cascina nel totale rispetto della sua tipologia, conservando anche l'antico portone di accesso al cortile - aggiunge il sindaco -. La struttura avrà al primo piano la cellula ecomuseale organaria, d[illegible] verranno esposti anche i pezzi dell'organo della vicina chiesa, restaurato dal Comune anni fa che andavano completamente sostituiti. Ospiterà inoltre la sede del centro di educazione ambientale per il Biellese occidentale, [illegible] sarà gestito dalla Comunità montana ed è previsto un salone per le conferenze da [illegible] centinaio di posti a sedere».



Fiorenzo Baresi

Se qualcuno ha sempre scom[illegible] su san Clemente, [illegible] proprio Baresi che [illegible] commenta: «Non vedrò terminare in veste di sindaco, non essendo più rieleggibile, i lavori del primo lotto e tanto meno quelli del secondo, già approvato dalla Regione che dovrà essere terminato entro il 2004, secondo le regole Eu che forniranno un contributo a fondo perduto pari all'80%. Con il secondo lotto a lato di [illegible] Ivrea verranno realizzati la foresteria ed un ampio posteggio. Siccome il prato disponibile è [illegible] metri quadrati, è prevista anche una coltivazione [illegible] prodotti biologici che sarà una scuola all'aperto per i nostri alunni. Per questa iniziativa abbiamo già ottenuto l'assenso del Provveditorato».

Sempre in questo mese verrà approvato il progetto definitivo [illegible] per il senso unico davanti alle elementari, abbinato al posteggio di via Trotta su terreno acquistato due anni fa. Verranno inoltre [illegible] i tratti fognari di via Giovanni XXIII [illegible] della piazza municipale (115.000 €) ma già dalla prossima settimana verranno posizionati 4 passaggi pedonali a dosso, larghi 6,5 metri, in via Villa che con via Carelli costituisce il passaggio verso San Clemente.

Conclude Baresi: «Noto con piacere che la socialità è in netto miglioramento. Si tratta di un mio "chiodo fisso" perché il paese non diventasse un [illegible] plice dormitorio avendo affitti più [illegible] che Biella. Approfitto per un appello, anche [illegible] abbiamo già provveduto ad inviare lettere a tutti i concittadini. Servono volontari per i "Nonni Vigili" davanti alle scuole, volontari per l'apertura e la chiusura della discarica controllata ma soprattutto per lo Sportello del cittadino. Questo funziona per ora [illegible] martedì ed il sabato dalle [illegible] alle 11 ed [illegible] giovedì dalle 15 alle 17 ma lo vorremmo aperto tutti i giorni. Invito anche gli occhieppesi ad usarlo perché si occupa dei problemi di tutti i giorni». [d. sa.]

APERTO [illegible] IL CANTIERE [illegible] PIAZZA CAVOUR



Borgosesia, [illegible] traffico per due mesi

Traffico [illegible] tilt ieri mattina a Borgosesia. Alle 6, come previsto, gli operai [illegible] Comune hanno chiuso piazza Cavour per una serie di lavori nel sottosuolo e molti automobilisti, che non avevano letto giornali e cartelli stradali, sono stati colti di sorpresa. Non solo: per alcune ore è stata chiusa anche la rotonda del Rondò [illegible] Crevacuore e un altro cantiere continua a bloccare parzialmente la provinciale tra Bettole e Grignasco: in questo caso si [illegible] a [illegible] unico alternato regolato [illegible] un semaforo. Queste tre situazioni hanno dunque generato notevoli difficoltà nel traffico. Piazza Cavour riaprirà tra due mesi.

ROBERTO SALERNO: «LE ISTITUZIONI DELLO STATO SONO INSOSTITUIBILI E RICHIEDONO BEN ALTRO RISPETTO»

Volontari e vigili del fuoco: figure distinte

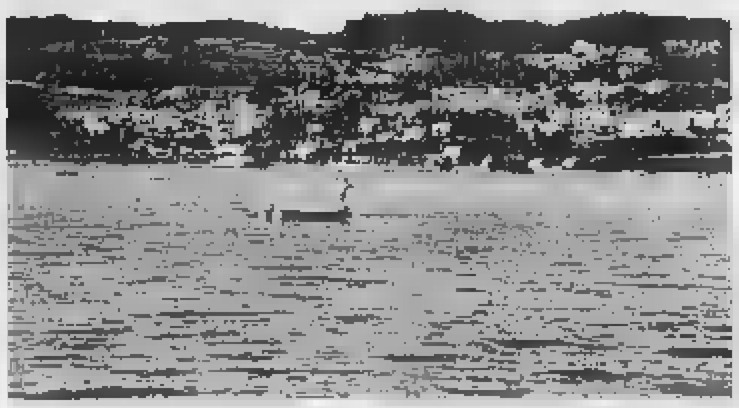
Prosegue la polemica sull'istituzione del presidio di Viverone

[illegible]

«Un conto sono i volontari, ai quali v[illegible] riconosciuti grandi valori e meriti sociali, [illegible] conto sono [illegible] istituzioni della Repubblica alle quali non ci si può mai ed in nessun caso sostituire ed a cui bisogna guardare con ben altro rispetto e ben altro riguardo. Sono certo che non tutti i subacquei biellesi si sono sentiti rappresentati moralmente, nelle dichiarazioni di Salvatore Zappalà».

Continua la polemica che si è scatenata dopo la proposta [illegible]zata dal senatore Roberto Salerno che vorrebbe istituire un distaccamento a Viverone [illegible] vigili del fuoco durante i mesi estivi (cioè di maggior affollamento turistico) per il pronto intervento in caso di necessità.

Da [illegible] parte i volontari (cioè i subacquei biellesi) che si [illegible] sentiti «sminuiti» nella loro missione tanto da rispondere [illegible] toni aspri; dall'altra [illegible] parlamentare che ha definito «spiacevole» l'intervento e nel mezzo i vigili del fuoco che avevano già avanzato [illegible] proposta in ministero tempo fa, poi sostenuta dall'onorevole.





Il senatore Roberto Salerno vorrebbe istituire un presidio [illegible] vigili del fuoco a Viverone per il pronto intervento estivo

«Non voglio entrare in polemica - spiega il comandante Serafino Vassalli -. Salerno ha raccolto [illegible] nostra iniziativa ed ha commentato i giudizi espressi [illegible] Zappalà perfettamente in linea con il nostro pensiero».

Secondo il portavoce dei subacquei Biella, infatti, i vigili [illegible] fuoco sarebbero «utili solo nei giorni feriali e non in quelli festivi quando cioè ci sono in servizio gli stessi volontari».

«Sono dispiaciuto per la polemica [illegible] dichiarazione [illegible] signor Zappa[illegible] a nome dei subacquei Biella - conclude Salerno - Soprattutto per i contenuti ed i giudizi espressi nei confronti dei vigili del fuoco [illegible] quali viene disconosciuto tanto il ruolo istituzionale quanto la professionalità e preparazione di grandissimo livello». [d. sa.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Restano 4 posti per cacciatori extra regione

Scade domani il termine per presentare alla presidenza dell'«Atc Vc2, àmbito territoriale caccia pianura vercellese Sud» (viale Volta 4, Vercelli; tel. 0161-58.592) domanda di ammissione in qualità di «stagionale» per cacciatori [illegible] regionali [illegible] stagione venatoria [illegible] aprirà domenica 15 settembre. Sono infatti risultati quattro i posti ancora disponibili: l'ammissione, per i cacciatori non ammessi in alcuna Atc, è subordinata [illegible] versamento di 155 euro per quota di partecipazione. [w. ca.]

BIELLA

Stasera al Panathlon ospite Sandro Mazzola

«Il [illegible]: un affare di famiglia» è il tema della serata organizzata oggi dal Panathlon. Nei saloni del Circolo Sociale sarà ospite Sandro Mazzola, [illegible] grande del calcio e ora dirigente [illegible] club granata che ha accolto l'invito di Alessandro Aiclato e Fabrizio Corbetta. [d. p.]

COSSATO

Incendio alla Verzoletto, danni per 8 [illegible] euro

Ammontano a 8 [illegible] i danni, coperti da assicurazione, causati dall'incendio che domenica mattina si [illegible] sviluppato all'interno della Verzoletto Spa di Cossato, [illegible] nota azienda tessile biellese con [illegible] in Via Amendola. Fortunatamente il rogo è stato subito notato da alcuni dipendenti, che hanno dato l'allarme facendo accorrere in poco tempo alcune squadre dei vigili del fuoco [illegible] Biella. In un'ora i pompieri [illegible] riusciti a circoscrivere le fiamme, impedendo al fuoco [illegible] provocare ulteriori danni. A causare la scintilla che ha scatenato il rogo, verso le 10,30, sarebbe [illegible] l'effetto del surriscaldamento di una macchina. Le fiamme si sono estese ai prodotti tessili presenti nel reparto, bruciando in breve tempo circa 4500 chili di filato tipo viscosa. [f. p.]

SABATO E DOMENICA

All'anfiteatro apre la sagra romagnola [illegible] «strozzaprete»

[illegible]

Nell'ambito di «Sordevolo estate 2002», l'iniziativa organizzata dalla Provincia, dall'Atl e dal Comune per sabato 14 e domenica 15, da Monte Colombo di Rimini arriverà all'anfiteatro naturale la «Sagra dello strozzaprete». Lo staff di cuochi famoso in tutta la Romagna cucinerà il piatto tipico da cui la sagra prende il nome, con l'aggiunta di piadina al prosciutto e alla nutella e dell'immancabile vino Sangiovese. Il programma prevede l'apertura della festa [illegible] 10 di [illegible] e due ore dopo musica e divertimento [illegible] «L'ambasador di Radio 105». Domenica, oltre a pranzo e cena, nel pomeriggio ci sarà lo spettacolo di ballo con la scuola di danze «Tango argentino», il cui ricavato andrà a favore di un'associazione che realizza [illegible] Argentina scuole per i bambini. A seguire il concerto del «Trio nuevo encuentro», e dalle 20 ballo con l'orchestra Gaolo & Pierrots. [d. sa.]

SI PARLA ANCHE [illegible] EDILIZIA

Stasera in Consiglio il [illegible] regolamento per le aree mercatali

[illegible]

[illegible] riunisce [illegible] il Consiglio [illegible]munale, per deliberare [illegible] variazione di bilancio e sulla nomina dei membri della Commissione edilizia. In scaletta, altri due punti importanti, che illustra il sindaco Pierluigi Fileppo: «Con l'approvazione del piano convenzionato [illegible] iniziativa pubblica, i [illegible] di proprietà comunale in frazione Flecchia saranno lottizzati in quattro parti per altrettante villette, in [illegible] che quanti sono interessati possano acquistare il terreno per [illegible] quale il Comune provvederà ad una iniziale viabilità interna. L'approvazione del regolamento per le aree mercatali è invece un atto dovuto, ma fa sempre piacere ricordare che da circa due anni il mercato è stato spostato nella nuova piazza Adolfo Loro Totino. La zona [illegible] dotata di posteggio e siamo in attesa della risposta regionale per il finanziamento di un centro polivalente con i fondi Ue». [d. sa.]

OGGI DALLE 9 SI RICORDA LO STATISTA VALSESIANO

A Varallo il centenario della nascita di Pastore

VARALLO

Sarà celebrato questa mattina il centenario della nascita di Giulio Pastore, il più grande statista che la Valsesia abbia avuto negli ultimi due secoli. Sindacalista (tra l'altro fondatore della Cisl), e politico, Pastore arrivò a ricoprire l'incarico [illegible] ministro e buona parte dello sviluppo recente della valle lo si deve proprio al [illegible] intuito e alle [illegible] scelte. Per ricordarlo la Cisl ha organizzato al Civico un convegno dal titolo «50° della costituzione della Federazione pensionati Cisl».

L'appuntamento al teatro di piazza Vittorio è per le 9 mentre mezz'ora prima nella Collegiata è [illegible] programma la [illegible]. I [illegible] saranno introdotti da Giuseppe Vezlaga, segretario dei pensionati Cisl della provincia di Vercelli quindi interverranno le autorità locali poi la parola passerà a Sergio Zaninelli, rettore dell'università del Sacro Cuore di Milano. A questo punto [illegible] previsto l'intervento di monsignor Pier Franco Pastore, figlio di Giulio. Gli ultimi discorsi in scaletta sono quelli di Mario Scotti, segretario regionale della Cisl, e Antonio Uda, segretario generale della federazione dei pensionati della Cisl.

Per l'occasione le Poste hanno [illegible] un annullo speciale e il circolo filatelico valsesiano ha realizzato una cartolina commemorativa. Questa mattina all'ingresso del teatro [illegible] quindi allestito uno sportello per timbrare con l'annullo documenti, [illegible] e cartoline. In onore a Pastore l'amministrazione comunale ha invece deciso di far realizzare un busto. L'opera, che è stata commissionata a [illegible] artista locale, è quasi ultimata e prima di Natale sarà posata e inaugurata in [illegible] luogo simbolo [illegible] Varallo, il palazzo che [illegible] ospita la biblioteca e che un tempo era sede del municipio. [l. fo.]

I libri de "La Stampa"

Collezione primavera-estate 2002

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario e Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

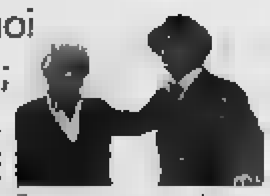


Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Euro 16,01

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



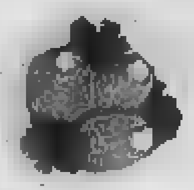
Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole - Euro 14,98

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni - Euro 13,94



Edoardo Raspelli

Il Raspelli

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.



Edoardo Raspelli
IL RASPELLI
Tre anni di viaggi tra Ristoranti e Alberghi
pp. 528 - 36 illustrazioni - Euro 15,49

Paolo Massobrio

Il Buon Bere

Una guida per riconoscere e apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.



Paolo Massobrio
IL BUON BERE
Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino

Cento poesie d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché *"ascoltare con gli occhi è il sottile ingegno dell'amore"*



Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 160 - Euro 13,50

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

NULLA DI FATTO IERI IN CONSIGLIO DOPO L'INTERVENTO DI MARTINAT. SCANZIO PRENDE TEMPO. L'OPPOSIZIONE ALL'ATTACCO

Provincia, per ora Pastorello è salvo

Ma Delmastro non si arrende: vogliamo le sue dimissioni

Giuseppe Baffa

[illegible]

Nicola Pastorello è salvo: almeno per ora, dato che ieri, in Consiglio, [illegible] [illegible] «dimissionamento» chiesto [illegible] An non [illegible] arrivato. Ma il braccio di ferro dentro Alleanza nazionale continua: per Sandro Delmastro e per il segretario Franco Foglia, che a luglio invitarono [illegible] presidente Orazio Scanzio a far fuori [illegible] [illegible] vice, considerato «fuori dal partito», quella richiesta continua [illegible] restare valida.

In pratica, in Consiglio, è accaduto pochissimo. Molti si aspettavano che Scanzio prendesse una decisione, ma il [illegible]idente [illegible] parlato solo alla fine. E di Pastorello non ha detto nulla: «I rapporti fra i partiti sono ottimi, c'è in ballo il caso-Fenice e la giunta [illegible] può [illegible] dimettersi». Ipotesi non certo peregrina, visto che il gruppo di Sandro Delmastro (vincitore al congres[illegible] [illegible]no sulla corrente di Pastorello, di Luca Castagnetti e di Eliseo Ferrari) ha minacciato di passare all'opposizione nel [illegible] Scanzio decidesse di salvare [illegible] vicepresidente. Molto ha pes[illegible]to, di certo, l'incontro di ieri mattina fra Delmastro e Ugo Martinat, grande capo di An in Piemonte: Martinat avrebbe dettato l'ultimatum: [illegible] giunta non deve cadere. Ma [illegible] stesso Delmastro nega che il segretario regionale gli abbia detto di «darsi una calmata». Fatto sta che, ieri, il gruppo di Alleanza nazionale ha votato la mozione di fiducia (provocatoria) presentata dall'Ulivo, ribadendo il gradimento alla giunta [illegible] anche a Pastorello». Delmastro, un po' meno brillante del solito, ha detto più volte che «non si arriverà alla caduta della maggioranza», però non ha nascosto che esiste [illegible] problema di rapporti» con Pastorello, che pure Fini si sta occupando del caso e che «non si sa come andrà a finire».

«Una bella retromarcia», ha chiosato Silvio Belletti, portavo[illegible] dell'Ulivo: «Il miracolo di stasera [illegible] che Nicola Pastorello continua a restare al suo posto, e che il diktat di Delmastro (o entro oggi si silura Pastorello [illegible] An ritira la fiducia) è stato smontato». Ma è proprio così? Per il deputato di Alleanza nazionale no: «Io continuo ad aspettare [illegible] decisione dal presidente». Stessa musica da Foglia: [illegible] gruppo consiliare non ha fissato scadenze, [illegible] i toni della lettera [illegible] perentori: Scanzio deve fare [illegible] scelta».

Quelli della corrente di Pastorello ricordano invece che in Provincia [illegible] arrivata una lettera di Fini e del responsabile di An per gli enti locali, in cui si dice che gli amministratori eletti (come appunto il vicepresidente) non si toccano.

Comunque vada a finire, a rimetterci sarà soprattutto Alleanza nazionale, come ha ricordato maliziosamente Belletti («perderete voti»). L'opposizione ha avuto buon gioco a sparare un po' su tutti, [illegible] cominciare da Scanzio: [illegible] [illegible] via Pastorello - ha detto Belletti - [illegible] alla cancellazione politica del presidente, che subisce il ricatto di un partito». Renato Nuccio, di Rifondazione, ha rievocato le continue crisi dal '99 a oggi, e ha ribadito che Scanzio «avrebbe dovuto presentarsi dimissionario in aula». Dino Gentile, inve[illegible] ha detto [illegible] se Fassino avesse domandato la testa [illegible] vicesindaco Diego Presa, il sindaco Susta «l'avrebbe fatto volare fuori [illegible] finestra». E [illegible] presidente? A Consiglio finito, [illegible] dopo aver spiegato che «bisogna [illegible] da parte l'orgoglio», dice di avere tutto il tempo per prendere una decisione: «Nessu[illegible] ha fissato una scadenza, e questo è un problema interno ad An». Se la vedano loro, insom[illegible]. La questione è ormai diventata nazionale, ma [illegible] [illegible] difficile capire [illegible] uscirà vivo [illegible] gioco al [illegible].





La giunta provinciale durante il Consiglio di ieri sera sul caso di Nicola Pastorello: qui [illegible] Sandro Delmastro (An), che ha chiesto le dimissioni del vicepresidente

LA PROPOSTA DI MONTORO PER LA PET-THERAPY

«I malati adottino cuccioli e randagi»

BIELLA

Animali per guarire i malati e le persone anziane. La proposta è del consigliere comunale di Forza Italia Antonio Montoro, che vuole inaugurare anche a Biella le «pet-therapy», appena adottata dal Comune [illegible] Torino. Molto diffusa negli Stati Uniti e in alcuni paesi europei, la «pet-therapy» si fonda sui benefici psicologici offerti dalla compagnia di piccoli animali, [illegible] cani, gatti, canarini e criceti.

Montoro ha presentato una mozione in Consiglio comunale, per chiedere a[illegible] giunta di definire [illegible] progetto di [illegible]venzione [illegible] i medici veterinari per agevolare l'adozione di animali da parte di persone sole e con problemi [illegible] salute, siano esse giovani, adulte o anziane, anche in condizioni di scarso reddito». Non solo: la «pet-therapy» deve sbarcare anche in corsia e nelle [illegible] di riposo.

Antonio Montoro, [illegible] sempre paladino dei deboli, nella mozione spiega che, oltre che [illegible] [illegible]ti concreti, malati [illegible] anziani hanno bisogno di sostegno psicologico: «Spesso sono proprio gli aspetti che più si tende a trascurare, come solitudine e depressione, a costituire un fattore penalizzante e fortemente invalidante per tutte le persone afflitte da problemi [illegible] salute». Il consigliere [illegible] Forza Italia ricorda che anche [illegible] ministro della Sanità, Girolamo Sirchia, ha presentato un disegno di legge «che propone la presenza di animali da compagnia nelle strutture che ospitano anziani, disabili e malati, soprattutto bambini».

I benefici della «pet-therapy», inoltre, «sono ormai suffragati da un'ampia letteratura medico-scientifica che [illegible] attesta il [illegible]. L'adozione [illegible] cagnolini servirebbe anche [illegible] combattere il fenomeno del randagismo, [illegible] Antonio Montoro fa presente che [illegible] Comune [illegible] Torino, «con [illegible] mozione di indiscutibile valore sociale», ha già approvato un progetto dedicato alle [illegible] [illegible] riposo [illegible] agli istituti per anziani. Accadrà lo stesso anche a Biella? [g. bu.]



Antonio Montoro



Presto una [illegible] sede [illegible] Città Studi

[illegible] 13 edizioni il Master delle Fibre nobili ha cambiato volto. [illegible] idea è diventata realtà [illegible] da iniziative [illegible] [illegible] paternità va a Luciano Barbera) è diventato specializzazione a livello mondiale. «Oggi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Fondazione e presto avrà anche una sede più rappresentativa [illegible] Città Studi - spiega Barbera -. Gli sponsor arrivano dal Giappone come dall'Australia, dall'Europa e dalla Nuova Zelanda [illegible] annoverano nomi come quello di Ralph Lauren. L'unico neo? Malgrado vi partecipino i colossi della filiera tessile-moda internazionale, sono ancora latitanti gli stilisti italiani». La 13ª edizione ha preso il via in questi giorni. Quattro i ragazzi (nella foto insieme ai docenti) impegnati nelle lezioni preparatorie del primo stage in pettinatura che si [illegible] a fine mese. Sono Sebastian Crosa, di Sassari (laurea in [illegible] [illegible] Commercio); Ilaria Garlazzo, [illegible] Sandigliano (Lingue), William Nai, di Alessandria, (Scienze Politiche) e Silvia Torselli, di Trieste (Economia alla Bocconi).

A COSSATO LE PREVENDITE [illegible] STANNO CHIUDENDO MENTRE ALL'ERIOS DI VIGLIANO SI POSSONO ACQUISTARE SOLO SINGOLI BIGLIETTI

Via agli abbonamenti per le stagioni teatrali

A Biella la campagna parte questa settimana. Al Sociale attesa anche Milva

Biella

Renato Moreschi
Cristiano Giacomini

Parte la campagna abbonamenti della stagione teatrale 2002/2003 organizzata dall'assessorato alla Cultura della Città di Biella in collaborazione con la Cooperativa Buonsegno. E per gli studenti, i docenti, le associazioni, i circoli, i cral e i gruppi che, in queste settimane, hanno stanno stipulando una convenzione con Buonsegno, ci sono ulteriori sconti.

Otto gli spettacoli proposti al teatro Sociale da lunedì [illegible] ottobre. Il debutto [illegible] cartellone [illegible] affidato alla compagnia Pippo Delbono con «Barboni» poi sul palcoscenico di piazza Martiri è attesa la grande Milva (il [illegible] novembre), Lella Costa, Laura Vasini, Pino Micol ed altre compagnie di primo piano che interpreteranno Shakespeare, Brecht, e testi di autori contempo[illegible].

Questi i prezzi: in platea Poltrona 140 euro; Poltrona Fedeltà 125 euro; Poltroncina 115 euro (Fedeltà 105); Poltroncina ridotto 100 euro (Fedeltà 80 euro). In galleria 65 euro (Fedeltà 60); Ridotto [illegible] euro (Fedeltà 50). Si potranno acquistare anche singoli biglietti che [illegible] dai 20 euro per [illegible] Poltrona agli [illegible] euro per il ridotto in galleria. I ridotti sono riservati a coloro che hanno [illegible] [illegible] 18 anni e più di 65. Informazioni in assessorato allo 015-3506613, 015-3508601 e cooperativa Buonsegno 015-2562793.

A Vigliano il primo colpo d'ala della rassegna di spettacoli è invece in programma per sabato 19. Saranno le Sorelle Suburbe [illegible] aprire [illegible] cartellone con «Il peggio del meglio». All'Erios [illegible] mancherà il teatro dialettale, una parentesi dedicata all'operetta, il cabaret ma pure la musica con [illegible] occhio di riguardo per quella jazz. Dal 2003 sono previsti anche spettacoli programmati e pensati per i bimbi e [illegible] famiglie che verran[illegible] venduti al prezzo [illegible] 3 euro (gratuito sotto i 3 anni).

Non sono previsti abbonamenti vista la varietà delle proposte, ma forme di agevolazione per anziani sopra i 6[illegible] anni e giovani sotto ai 14 anni. I costi varieranno [illegible] seconda degli spettacoli dai 18 euro per i primi posti e 15 euro per i secondi fino [illegible] 10 e [illegible] per i secondi posti.

A Cossato ultimi giorni per rinnovare l'abbonamento alla stagione di prosa al Comunale, che s'inaugura [illegible] prossimo 28 ottobre con la farsa [illegible] Molière «Il medico per forza» e Gianrico Tedeschi in scena. Dieci appuntamenti, a cui si aggiungono [illegible] la prima volta i cinque della rassegna «Musica e danza», per una maxi-offerta a prezzo scontato di 217 euro (202 il ridotto) e 168 euro per chi rinnova entro mercoledì 18. Le tessere [illegible] pos[illegible] comprare anche separate: per il cartellone «Portafortuna» i vecchi abbonati pagano 130 euro, i nuovi 155 (140 il ridotto); per «Musica e danza», invece, il prezzo è di 62 euro per tutti.

Sono attesi a Cossato anche Gianmarco Tognazzi, Andrea Giordana, Paolo Rossi, Luca De Filippo e Alessandro Gassman che spazieranno da Ionesco a Pirandello fino a Cechov e Feydeau.



Da sinistra, [illegible], Paolo Rossi e Lella Costa: saranno tre dei grandi protagonisti della stagione teatrale [illegible]

LETTERE

L'ospedale di Trivero e Delmastro-lanzichenecco

Non avevo dubbi che l'onorevole Delmastro intervenisse circa le mie dichiarazioni sull'ospedale di Trivero, perché ormai è sua abitudine esternare quotidianamente sulla stampa locale [illegible] tutto o [illegible] tutti (ligio [illegible] politica dell'apparire che a quella del fare). Tuttavia, [illegible] precisare [illegible] [illegible] sono ancora né sordo né disinformato, vorrei rispondergli, una tantum, usando toni meno sarcastici e più educati del [illegible].

Intanto l'onorevole Delmastro, deputato al Parlamento italiano, non sa o fa finta di ignorare, che la legge italiana prevede al massimo due mandati alla carica di sindaco; pertanto la ragione per [illegible] quale [illegible] sottoscritto non [illegible] più sindaco [illegible] semplicemente perché non ha più potuto ricandidarsi per quella carica, dove i cittadini, anziché timbrargli la cartolina, l'hanno eletto per ben due legisl[illegible]. Caso mai la cartolina è stata timbrata a lui e per parecchi anni.

Per quanto riguarda gli impegni costituzionali, per i quali l'assessore D'Ambrosio ha rinviato la data di convocazione del nostro comitato, li conosco perfettamente: gli eventi e il presidente Ghigo lo hanno costretto a ricevere il sinda[illegible] di Domodossola, che pur appartenendo al Polo, contrariamente al comportamento tenuto dal sindaco di Trivero, si è unito alla protesta [illegible] territorio riuscendo ad [illegible] il mantenimento [illegible] reparto maternità. Comunque quello che è meno comprensibile è il lasso di tempo sullo spostamento del nostro incontro: dal 5 al 19 settembre!

Vorrei inoltre rammentare all'onorevole Delmastro, che così incautamente emetti giudizi gratuiti, che il sottoscritto nel [illegible] [illegible] [illegible] otto anni [illegible] sindaco, di impegni istituzionali ne ha onorati parecchi primo fra tutti proprio quello riguardante l'ospedale di Trivero, quando nel 1993 [illegible] pochi giorni dalla [illegible] prima elezione, [illegible] con la popolazione [illegible] [illegible] tutti i sindaci ci siamo fortemente opposti riuscendo a far partire la ristrutturazione e mantenere fino ai giorni nostri la lungodegenza. Pertanto l'onorevole non può permettersi [illegible] continuare [illegible] [illegible] storie; la lungodegenza viene chiusa in questi giorni con [illegible] benestare del nuovo sindaco e senza consultare [illegible] amministratori [illegible] territorio, perché la struttura triverese non è di Mello Rolla e gli altri servizi, per ora, [illegible] soltanto promesse, che quand'anche realizzate, ma c'è [illegible] dubitarne visto i precedenti, [illegible] hanno [illegible] che fare con la necessità del territorio e le enunciazioni [illegible] ministro Sirchia, a meno che non servano invece per esaudire particolari necessità.

Sarebbe inoltre prudente che l'onorevole Delmastro non si agi[illegible] troppo, perché non sono né terzista né ascaro di nessuno; tantomeno organizzatore di girotondi, piuttosto sono altri ad essere dei lanzichenecchi di D'Ambrosio.

A proposito, vorrei ricordargli che c'era anche lui in prima fila, nel 2000 all'inaugurazione della struttura [illegible] [illegible] vuole vedere il filmato provvederò a inviarglielo, avrà modo di meditare sulla coerenza di quanto lor signori avevano promesso al territorio triverese.

Infine lo informo che il mio impegno per otto anni è stato, sempre e soltanto, quello di battermi per [illegible] bene di Trivero e della nostra zona. Piaccia o meno i partiti politici ne sono sempre rimasti fuori. Pertanto Delmastro si tranquillizzi, non ho mai avuto e non ho le sue ambizioni politiche se è rimasto per 35 anni all'opposizione sono problemi suoi e francamente la gente biellese e quella triverese, non ha ancora [illegible] motivo di rallegrarsi della Sua entrata in maggioranza.

Giovanni Foglia, Trivero

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella:
telefono 015/243.5311
Cavaglià:
telefono [illegible]
Cossato:
telefono 015/922.128

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

[illegible]lla:
telefono [illegible]
[illegible]vaglià:
tel [illegible]
Cossato:
telefono [illegible]

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Mazzini 28, tel. 015/28.396

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411

FERROVIE DELLO STATO

[illegible]
Stazione di Biella San Paolo,
piazza San Paolo,
tel. 015/402.552

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella:
via Lamarmora 3,
tel. 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]
Direzione e Bigli[illegible]:
viale Macallè 40,
tel. 015/84.88.411

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia* [illegible] [illegible] (ex Vigliani), via Lanificio 7 (zona Bennet), tel. 015/40.15.17 o 015/40.20.31. Orari [illegible] apertura: dalle 8 [illegible] 12,30 e dalle [illegible] [illegible] [illegible]. Nelle altre [illegible] [illegible] [illegible] presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di [illegible] [illegible] urgente.
[illegible] (Chiavazza): [illegible] *Rovetti*, via Gamba 9, tel. 015/20.857.

Mongrando (Curanuova): *Gallina*, v. Monticello 90, tel. 015/66.66.88.

Cavaglià: Dr. Giancarlo *Borsoi*, via Vercellone 16, tel. 0161/960.40.

Soprana: *Gamalero*, fraz. Baltigati 30, tel. 015/738.86.28.

Valle San Nicolao: Dr. *Dolcino*, via Chiesa 29, tel. 015/74.31.38.

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Nuova sala latina

Alla discoteca Pinocchio [illegible] via Serralunga giovedì s'inaugura la nuova sala latina a colpi di ritmi caraibici salsa, merengue e bachata, con animazione e scuola gratuita [illegible] pista [illegible] in cabina di regia il maestro Nino Del Vecchio dalle 22 alle 2. Entrata omaggio senza obbligo di consumazione. Info 338/2330550.

BIELLA

Festival delle arti

Prenderà il via venerdì sera alle 21 nella sede della Fondazione Pistoletto in via Serralunga [illegible] Festival internazionale delle arti «Differenti sensazioni». La manifestazione itinerante giunta alla sua XV edizione proporrà un «opening party» mentre a seguire nell[illegible] dell'ex lanificio Pria sarà sarà inaugurata la mostra d'arte contemporanea «100 Volte Stalker». Il giorno successivo la rassegna farà tappa [illegible] Candelo dalle 17 mentre il lungo week-end artistico si [illegible] [illegible]derà domenica pomeriggio [illegible] [illegible] 17 nella sede del Anfiteatro della scuola Media di Gaglianico.

[illegible]

Live al Ned Kelly

Per il ciclo dei venerdì live proposti al Ned Kelly, questa settimana sale in pedana la formazione «Fuckin' jam» All'Australian Pub la performance s'inizia alle 22,30 e l'ingresso è libero.

[illegible]

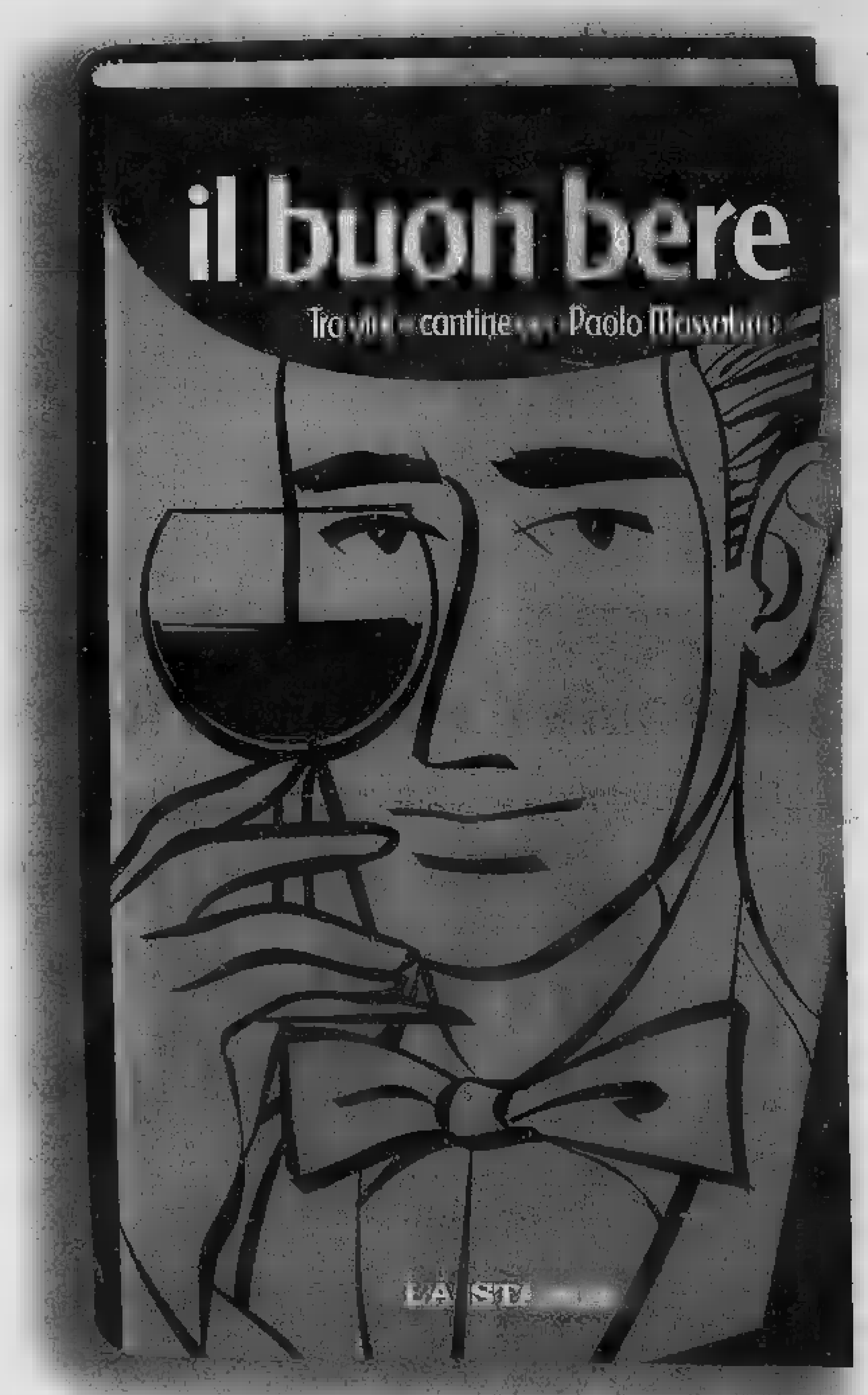
Incontri alla Fab

Nella sede della Fab, in corso [illegible] piazzo a palazzo Ferrero, il [illegible] Sergio Ramella presenterà venerdì sera «Viaggio in Norvegia», una proiezione di dispo[illegible] dissolvenza. L'appuntamento promosso dai Fotoamatori biellesi [illegible] in programma alle 21,15.

[illegible]

Visite guidate al Santuario

Visita guidata notturna giovedì alle 21 ad Oropa. Titolo dell'escursione «La Real Casa Savoia e lo sviluppo del Santuario». Ritrovo all'Ufficio accoglienza, prenotazione [illegible] [illegible] Sabato pomeriggio [illegible] replica alle 14,30. Costo a persona 3,50 euro (con la visita al Sacro Monte 5 euro).


il buon bere

STASERA AL CINEMA

. 0165 262.220.
Blade II (ore 20; 22,15)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 16-23) 536 (www.detaville.it).
Al vertice della tensione (ore 20,15;

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30

SANT'ANNA: Tel. 0125 307.463.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO PER FERIE

BIANCO CENTRO Tel. 0165 841.205

PALAZZETTO SPORT:
CHIUSO

CENTRO (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: T. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it).
Stuart Little 2 (ore 18,30)
Bad Company (ore 20,15)
Al vertice della tensione (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 0166 510.060 (www.vogliadicinema.it).
I passi dell'amore (ore 20,30)
Blade II (ore 22,30)

Tel. 0125 425064.

BOARO: Tel. 0125 480.
Resident Evil (ore 20; 22)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Bad Company (ore 20,20; 22,30)

Tel. 015-22.736-31.312.
SALA 1:
Stuart little 2 di R. Minkoff.
Orario: spettacolo unico ore 20.
Jeepers creepers - Il canto del diavolo di V. Salva.
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 2:
A time for dancing di P. Gilbert.
Orario: 20,15; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.
SALA 3:
Bad company - Protocollo Praga di J. Schumacher.
Orario: 19,45; 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

Tel. 015-22.736-31.312.
...rtice della t...
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
Prezzi: al martedì 4,50 €.

ODEON.
Inf. Tel. 015-22.736-31.312.
OGGI RIPOSO. Orario: 20,30; 22,30.

SOCIALE.
Inf. 015-22.736-31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Orario: 20; 22,15.
Prezzi: lunedì e martedì intero 5,50 € €; da giovedì a domenica intero 6,50 € ridotto 4,50 €.

Inf. Tel. 015-253.89.27.
Orario: 15,30; 19,30; 22,15.

COMUNALE.

ANGELUS.
CHIUSURA ESTIVA

. Tel. 015-707.323
OGGI RIPOSO
: spettacolo unico ore 21,

. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSURA ESTIVA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045-Informa spettaco-

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744-Informa spettacoli 0161-69.533
RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Tel. 0161-259.047-Informa spettacoli 0161-69.633
RIPOSO.

DIGITAL. Inf. Or. 0161-215.018.
RIPOSO.

Inf. Or. Tel. 0161-213.375 www.digilander.libero.it/cinemusa
RIPOSO.

1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA BORGHETTERIA. Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.898
CHIUSURA ESTIVA.

PARROCCHIALE.
CHIUSO

MAZZETTI.
Inf. Tel. 0161-485.714.

IDEAL.
Inf. Tel. 0161-930.827
RIPOSO.

Inf.
CHIUSO

Inf. Tel. 0163-52.288-E.Mail-parrocchia.varallo@
RIPOSO.



web, programmazione cinematografica: www.msoft.it/cinema

VIP: Tel. 0321-625.868.
Formula per un delitto
Or.: 20; 22,30. Fer. fest. pref.: ; 18; 20; 22,30. € 7/5

ARALDO. 0321-474.825.
Un viaggio chiamato amore
Inizio film (feriali e festivi): ore 20,20; 22,30.

Tel. 0321-624.159.
Jeepers creepers
Or.: 20,40; 22,30. Dom.: 18,30; 20,40; 22,50. fest. pref.: € 6,70/4,70; mar. fer. € 4,70.

SACRO CUORE. Tel e segr. tel. 0321-455
Peter Pan - Ritorno all'isola...
Or.: 20; 22,30. Domenica: 15; 18; 20; 22,30.

SANT'ANDREA. Info 0321-637183. Sito web www.geocities.com/cinemandrea e www.saledellacomunita.it. CHIUSO

MODERNO. Tel. 0322-82.151.
Wasabi Or.: 20,15; 22,15. Domenica: 16,30; 18,15; 20,15; 22,15.
Ingr. € 6,50, rid. € 4,50; lun. fer. € 4,50.

NUOVO SALA 1. T.
Bad Company
Or.: 20,15; 22,15. : 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
Ing. cine € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741.
A time for dancing
Or.: 20,15; 22,15. Dom.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
Ing. cine: € 6,50, rid. € 4,50. (lun. fer. € 4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322-81.741
Stuart Little 2.
Or.: 20,15; Fest.: 16; 18,15; 20,15
...dell...
Or.: 22,15. Fest.: 20; 22,15 Ing.: €6,50, rid. €4,50. (lun. fer. €4,50).

BALLARDINI. 0321-61.95.23. CHIUSO.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331-91 pren.: 19,30-21; dom. 16,30-21. Sito: www. Ingresso: Festivi e prefestivi: € 7; rid. € 5. Marc. e Giov. per € 5.
Bad company
Or. feriali: 20,10; 22,30
Sabato: 17,40; 20,10; 22,30; 1
Domenica: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
Peter Pan - Ritorno all'isola...
Or. feriali: 19,20; 21
Sabato: 17,20; 19,20; 21
Domenica: 15,30; 17,20; 19,20; 21.
A time for dancing
Or. feriali: 20,20; 22,50
Sabato: 17,50; 20,20; 22,50; Domenica: 15,20; 17,50; 20,20; 22,50.
Formula per un delitto
Or. feriali: 20,10; 22,40
Sabato: 20,10; 22,40; 1,10
Domenica: 20,10; 22,40.
Al vertice della tensione
Or. feriali: 20; 22,30
Sabato: 17,30; 20; 22,30; 01,30
15; 17,30; 20; 22,30
Jeepers Creepers
Or. feriali: 20,20; 22,50
Sabato: 17,30; 20,20; 22,50; 0,50
Domenica: 15,10; 17,30; 20,20; 22,50.
Stuart Little 2
Or. feriali: ; Sabato: 17,50; ; 15,10; 17,50; 20
The Experiment V.M. 14
Or. feriali: 22,40. Sab.: 22,40; 1,10; Dom.: 22,40.
We were soldiers
Feriali: Sabato e Domenica: 22,40
Arac attack - ... otto zampe
Sabato: 17,40; 1,10; ...ca: 15,30; 17,30.

Tel. 0321-91.183
OGGI RIPOSO

SILVIO PELLICO. Tel. 0321.777.122
Spiderman
Or.: 20; 22,15; Dom. e , ore 21.
Ingresso €5,50/3,50. Lun. fer. €

CORSO MULTISALA 1.
Info 0324 240.853.
opp. www.multisalacorso.com
Blade II
: ore 20; 22,30.
Informazioni orari su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
opp. www.multisalacorso.com
Resident Evil
Feriali e festivi: ore 20,15; 22,30.
Informazioni orari su segreteria

SOCIALE. Tel. e segr. tel. 0323-8
CHIUSO

ORATORIO. Tel 338.1632.678

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323-401.940.
La forza del passato
Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

Info, tel. segr. 0323 40.19.40.
Stuart Little 2
Feriali: ore 20,30; 22,30
Festivi: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323-501 964.
Jeepers Creepers
Informazioni orari su segreteria telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323-
A time for dancing
Informazioni orari su segreteria telefonica

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. ne. Or.: 16,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Blade II. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Stuart Little 2. 20,40; 22,30
corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Al vertice della tensione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: The son. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: The experiment. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
corso Sommeiller 22, tel. Sala 1: Al vertice della tensione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Stuart 2. : 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
via San Dalmazzo 24, tel. Formula per un delitto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Magdalene: Leone d'oro di Venezia 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 33, tel. Roberto Succo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Velocità massima. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
CLUB corso G. Cesare 105, tel. 232.029. company. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CINEPLEX Massaua 9, tel. 779 60 200; pren. tel. 030. Jeepers Creepers. Or.: 18,45; 20,40; 22,35. Bad company. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,25. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. A time for dancing. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. Stuart Little 2. Or.: 15; 16,50. Al vertice della tensione. Or.: ; 17,30; 20; 22,30.
via 9, tel. dancing. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. Leone d'oro 2002. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala 62, tel. 327 2214. Lagaan. Or.: 18; 21.
Sabotino, tel. 447.52.41. Chiuso per lavori.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Bad company. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. attack. Or.: 16; 17,55. Blade II. Or.: 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.84.93. L'ora di religione. Or.: ; 20,30. Rosetta Or.: 18,30; 22,30.
ERBA 1 corso 241, tel. 661.54.47. Silenzio... si tourne. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. resort. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. Roma, tel. 530.353. I passi dell'amore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Trapani 57, tel. 385 2057. Formula per un delitto. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso 53, tel. 8121410. Nessuna notizia da Dio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Formula per un delitto. Or.: ; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. Nobel. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Gli amanti del Nilo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. We were soldiers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. Sala 1: Due amici. Or.: ,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: Cuore napoletano. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3: Il più bel giorno della mia vita. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
IDEAL Cityplex 1 Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Ideal 1. Al vertice della tensione. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ideal 2. Angels. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ideal 3: Stuart Little 2. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ideal 4: Blade II. Or.: 15,30; 17,50; ,10; 22,30. Ideal 5: Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or.: ; 17,10; 18,50. Jeepers Creepers. Or.: 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.69.96. Italiano per principianti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. , tel. 534.614. Bloody Sunday. Or.: 18; 16,10; 20,20; 22,30.
tel. 541.283. Bad company. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
via Verdi 18, tel. 812.5606. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DUE via Verdi , tel. . Il principio dell'incertezza. Or.: 17,15; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. L'imbalsamatore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Gli amanti del Nilo. Or.: 16,15; ; 20,30; ,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532448. Un viaggio chiamato amore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
via Arsenale, tel. , Frailty. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
via Nizza 262 Lingotto, tel. 011 66.77.856. Wasabi. Or.: 13,35; 15,45; 17,55; 20,05; 22,25. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or.: 14; 16; 18. Jeepers Creepers. Or.: 20,20; 22,30. The One. Or.: 13,40; 15,40; 17,40. Blade II. Or.: 18,50; 22,10. We were soldiers. Or.: ; 16,30; 19,10; 21,50. Al vertice della tensione. Or.: 13,50; 16,30; 19,10; 22. A time for dancing. Or.: 13,35; 15,55; 18,15; ; . Bad company. Or.: 13,50; 16,25; 19,30; . The experiment. Or.: 13,50; 16,30; 19,10; 22. Formula per un delitto. Or.: 15,30; 16,30; 19,10; 22. Un viaggio chiamato amore. Or.: 13,30; 15,40; 17,50; 20; 22,25. Stuart Little 2. Or.: 13,55; 15,55; 17,55. Frailty. Or.: 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre , tel. . The experiment. V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. We were soldiers. Or.: 15; 20. Casomai. Or.: 17,20; 22,30.
REPOSI 3 XX Settembre 15, tel. . Wasabi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. . Bad company. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. La forza del passato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Formula per un delitto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatro.
VALENTINO 1. Jeepers Creepers. Or.: 20,30; 22,35.
VALENTINO 2. Casomai. Or.: 20,10; 22,30.

LE TRAME DEI FILM

AL VERTICE DELLA TENSIONE. Thriller. Ritorna Jack Ryan, l'agente della Cia creato da Tom Clancy: una banda di neonazisti si è impossessata di un ordigno nucleare e intende farlo esplodere a

A TIME FOR DANCING. Commedia drammatica. L'esordio di Peter Gilbert descrive il rapporto di amicizia, in apparenza incrollabile, tra due ragazze che vivono per la danza.

AVENGING Commedia. Sylvester l'ex guardia del corpo boss che si presenta alla porta una ragazza di Long Island per dirle che lei non è la figlia di una famiglia borghese, ma di un temuto gangster.

BAD COMPANY. Azione. Anthony Hopkins è un veterano della Cia a cui viene affidato il compito di affiancare in missione spavaldo fratello gemello un collega

BLADE II. Fantasy horror. Dal fumetti arriva il seguito di Blade: dovrà con una nuova razza di succhiasangue.

CASOMAI. Una coppia in crisi per le «interferenze» nel rapporto di amici, parenti, conoscenti.

DUE AMICI. drammatica. periferia di Torino l'amicizia tra siciliani: uno lavora come operaio in una fabbrica di vernici, l'altro è spesso in viaggio a causa di un misterioso lavoro.

FORMULA PER UN DELITTO. Thriller. Sandra Bullock è una detective che cerca di incastrare due giovani sospettati di aver progettato un delitto apparentemente perfetto.

LA FORZA DEL PASSATO. Drammatico. Dal romanzo di Sandro Veronesi, la storia di uno scrittore di libri per che, dopo la del padre, avvicinato da un tassista che si amico del genitore.

FRAILTY. Thriller. L'esordio alla regia di Bill Paxton è ambientato in un villaggio del Texas teatro di sei omicidi. Una notte si presenta alla polizia un giovane che afferma di conoscere il serial killer.

GLI AMANTI DEL NILO. Sentimentale. Nella Tunisia del 1943 la giovane Anne, veggente, s'imbatte lungo una spiaggia deserta in un soldato francese.

I PASSI DELL'AMORE. Sentimentale. Dal romanzo di Sparks, la storia d'amore che nasce in una cittadina americana tra l'irrequieto e spavaldo Landon e l'introversa Jamie, figlia di un ministro di Dio.

JEEPERS CREEPERS. Horror. Infastiditi in autostrada da un pericoloso camionista, Trish e suo fratello Darry si rifugiano in una chiesa abbandonata.

LAGAAN. Drammatico. In un villaggio agricolo dell'India della fine dell'Ottocento non piove mai: quando i contadini si vedono vessati da un'alta tassa decidono di reagire, senza violenza ma con la fede.

RESORT. Drammatico. In viaggio per raggiungere il fidanzato, la russa Tanya arriva a Londra con il figlio ma trova ad aspettarla....

Drammatico. Il film di Matteo Garrone descrive incontro tra due uomini, un nano e un bel ragazzo: la loro amicizia è destinata ad quando conoscono Deborah.

MAGDALENE. Drammatico. Irlanda, 1964. Da una storia le vicissitudini di quattro ragazze rinnegate dalle proprie famiglie e rinchiuse nel duro di Magdalene.

DA Commedia. L'angelo Victoria Abril e il Penelope Cruz si contendono a l'anima del pugile Many.

NOBEL. Drammatico. Un anziano e celeberrimo scrittore di origine sudamericana parte con un giornalista alla volta di Stoccolma per ritirare il premio Nobel: durante il viaggio incontrano personaggi p.

IL PIÙ BEL GIORNO DELLA MIA VITA. Commedia . Il ritrae una famiglia: una matura signora che vive , i suoi figli pieni di p.

IL Commedia drammatica. Nel suo nuovo lavoro Manoel De Oliveira la storia di giovani, figli di una serva, che si innamorano della stessa ragazza.

ROBERTO SUCCO. Drammatico. Il la storia di Roberto Succo, pluriomicida italiano degli anni Ottanta.

SILENCE... SI TOURNE. Commedia. maestro del cinema egiziano Youssef Chahine, la storia Malak, famosa attrice e cantante che s'invaghisce di un uomo senza scrupoli che pensa soltanto al suo denaro.

STUART LITTLE II. Fantasy. Ritorna sullo schermo Stuart, il topolino allevato dalla famiglia Little: un giorno cadda sua macchina un uccellino ferito e prende cura.

THE EXPERIMENT. Drammatico. Arriva dalla Germania questo film che racconta di venti uomini pagati per prendere parte a un esperimento scientifico che si pericoloso: rimanere rinchiusi settimane in un finto penitenziario.

Azione. Un poliziotto di Los Angeles (Jet Li) diventa il bersaglio di un agente federale.

VELOCITA' MASSIMA. Commedia drammatica. Il debutto di Daniele Vicari è ambientato nel mondo clandestine e descrive le di (Valerio Mastandrea) pieno di pieno di debiti.

UN VIAGGIO CHIAMATO AMORE. Drammatico. Michele Placido ricostruisce la breve e appassionata storia d'amore tra la scrittrice Sibilla Aleramo (Laura Morante) e il poeta Dino Campana (Stefano Accorsi).

WASABI. Azione. Jean Reno è un poliziotto costretto, a causa della morte della moglie, ad andare in Giappone: giunto sul posto, scoprirà di avere una figlia e verrà coinvolto in una pericolosa vicenda.

WE WERE SOLDIERS. Guerra. Mel Gibson eroe nella guerra del Vietnam.

INTANTO LA SOCIETA' BIANCONERA HA ACQUISTATO DAL VERONA L'ATTACCANTE FUMMO

Biellese, applausi al duo Abate-Spinale

Pro, giudizio rimandato dopo la sconfitta con il Mantova

Corrado Neggia

BIELLA

ATTENTI a quei due. Giovanni Abate e Manuel Spinale incarnano alla perfezione il ruolo di trascinatori della Biellese.

Con il Meda la prova [illegible] due giocatori ha deliziato la platea, che ha gradito e ricambiato con scroscianti applau[illegible] estesi al resto della squadra. Abate e Spinale [illegible] l'emblema di questa Biellese, ma da autentici professionisti preferiscono spartire il successo con il gruppo. Esplosiva la prestazione di Cantone, incontenibile sulla fascia e autore del primo gol: illuminata la regia di Biagi il cui [illegible] alla maglia è a dir poco encomiabile: toccato duro alla fronte, nonostante l'ematoma ha fatto l'impossibile per restare in campo, dispensando spettacolari aperture di prima e sfiorando il vantaggio. Poi la stanchezza ha preso il sopravvento e ha ceduto le consegne a Dalla Bona. Acclamato a gran voce dal pubblico, prima di imboccare la strada del sottopassaggio ha applaudito a sua volta i tifosi scatenando l'entusiasmo generale. Ma è la Biellese di Longhi, un «settepolmoni» il quale la categoria va stretta, per non tacere di capitan Mazzia, Merlin e Pistore (granitici e tempestivi in ogni contrasto), [illegible] Ligori e Moretti, che seppur con le polveri bagnate hanno contribuito al 2-0 finale, il primo dispensando due assist, il secondo [illegible] un gran movimento che ha sfiancato il [illegible] marcatore. E Mordenti? Chiamato in causa in una sola circostanza ha risposto da par suo intercettando [illegible] velenoso tiro ravvicinato. Insomma, la Biellese ha dimostrato di [illegible] una squadra compatta, determinata e vogliosa di imparare gli insegnamenti di Beppe Brucato, uno stratega più che un mister. Nel gioco corale e negli schemi su palle inattive il suo zampino è inconfutabile: in due circostanze «statiche» i lanieri hanno liberato al tiro, in un'area affollatissima, Spinale e Merlin, in un'altra (quella decisiva) Cantone ha raccolto la sponda di Ligori per fulminare [illegible] destro, lui mancino puro, l'incolpevole Natali: «Nessuno - afferma Cantone - può immaginare la gioia che ho provato. Complici gli infortuni, era tre anni che non [illegible] (Spezia-Prato 1-1, guizzo pratese di Abate) e questa è la scossa ideale per mettermi alle spalle le tribolazione dello scorso anno. Un g[illegible] a Buffon? No, per carità, mi basta quello che gli ho fatto in Inter-Parma Primavera. Finì 1-1». Intanto la Biellese, ieri pomeriggio ha ufficializzato il tesseramento [illegible] Verona [illegible] punta ventunenne Marco Fummo, lo scorso anno 13 presenze nel Poggibonsi condite [illegible] reti, una delle quali proprio alla Biellese. Fummo esordirà in occasione dell'amichevole di giovedì (prevendite in sede) con la Juventus.





In alto i bianconeri Abate e Spinale protagonisti del successo col Meda; sopra [illegible] (foto Greppi) il rigore parato da Marchetti

VERCELLI

PECCATO, davvero [illegible] peccato. La Pro «stecca» il debutto (vero) in campionato con un Mantova molto più esperto e cinico [illegible] to da Boninsegna alla «moda vecchia» (difesa super protetta da un centrocampo folto e pronto a rilanciare azioni quasi esclusivamente in contropiede) e lascia sul campo un pareggio che tutto sommato [illegible]bbe meglio rispecchiato l'andamento del match. Tutto questo il primo giorno [illegible] bomber Mirabelli, approdato, [illegible] po' a sorpresa e quando nessuno se lo aspettava più alla corte [illegible] Varese, al termine di un autentico blitz di mercato. Ma andiamo con ordine, partendo dalle luci e dalle ombre del[illegible] gara con i virgiliani.

Squadra «assolta». Breghin e Turotti salvano la Pro. [illegible] fine [illegible] abbiamo fatto i complimenti ai ragazzi- dicono -. Contro uno squadrone che ha pensato quasi esclusivamente ad arroccarsi in difesa abbiamo disputato un buon match. Nonostante la sconfitta siamo sulla strada giusta e siamo convinti che continuando di questo passo potremo toglierci delle soddisfazioni. Nella ripresa abbiamo pagato il calo di alcuni giocatori che sono scesi in campo in condizioni precarie. Ma nei primi venti minuti abbiamo creato diversi grattacapi al Mantova e se il tiro di Koffy fosse andato a segno la partita avrebbe preso un altro andamento».

Marchetti e Tagliaferri liete sorprese. Il portiere e l'esterno di sinistra sono state le novità più piacevoli della nuova Pro. Marchetti parando il rigore di Zalla sul finire [illegible] primo tempo, è subito [illegible] nel [illegible] dei tifosi, [illegible] non facile, [illegible]re l'ex piacentino ha personalizzato la fascia sinistra rivelandosi un ottimo acquisto. Tra i nuovi anche Pedrocchi è apparso [illegible] a buon [illegible] nella preparazione.

Le ombre a centrocampo e in attacco. In mezzo al campo la Pro ha patito a lungo andare le precarie condizioni fisiche di [illegible] e Lorenzini (ma sul valore dei due non si discute e quindi si potrà solo migliorare) mentre in attacco sia «Maciste» Tozzi Borsoi sia Comi non hanno trovato varchi sufficienti anche perchè sulla [illegible]ia sinistra Turi è incappato in una giornata non felice e sulla destra D'Agostino non ha imperversato come suo solito. Ma è giusto anche dar tempo a tutti di crescere e, soprattutto, in attacco, di voltar[illegible]

Mirabelli addio. La cessione di «Mira» sotto il profilo societario è stato un ottimo colpo in quanto [illegible] non solo si è sgravata di uno stipendio da C1 ma si è anche portata a [illegible] un buon gruzzolo per un giocatore che pur eccelso, con 35 anni, aveva [illegible] valore di mercato molto limitato. Un affare, detto a chiare lettere, che tra [illegible] e stipendi [illegible] più da pagare alleggerirà il bilancio del club di 200 mila [illegible]. [r. eyn.]

IN SERIE D

IL TECNICO DEL BORGO SMORZA L'ENTUSIASMO DOPO LA VITTORIA IN CASA DELLA GUANZATESE. TRINO SODDISFATTO DEL PARI

Viganò: «Sono tre punti d'oro per la salvezza»

Il mister della Cossatese Fornara: «Abbiamo subito due gol per ingenuità»

BIELLA

Esordio con il botto per il Borgosesia, pareggi pesanti per Cossatese e Trino. Così la «prima» in serie D [illegible] i [illegible] delle due province.

Qui Cossatese. «Dobbiamo lavorare per non commettere più certi errori ma alla fine posso ritenermi soddisfatto per il punto conquistato». Pensa positivo il mister degli azzurri Giuseppe Fornara dopo il 2-2 ottenuto [illegible] Cossatese [illegible] la Pro Lissone.

«Abbiamo fatto quasi tutto noi, con un infortunio che ci è costato il primo gol (Marrazza ha servito Antonelli, abile a dribblare Buda e segnare a porta vuota) e un'autorete. E' evidente che dobbiamo ancora trovare i giusti collegamenti tra i reparti e all'esordio è difficile poter essere brillanti. In questa prima giornata si [illegible] stati alcuni risultati a sorpresa, [illegible] le vittorie esterne ottenute da Borgosesia e Castellettese. [illegible] ogni caso, prima che la classifica si delinei in modo più chiaro, occorrerà attendere almeno [illegible] paio di mesi».

Il prossimo impegno d[illegible] Cossatese è in calendario sabato a Saint Vincent contro la Valle d'Aosta, sconfitta a Seregno per 3-1.

Qui Borgosesia. Borgosesia primo [illegible] classifica. Certo dopo un turno solo non [illegible] testo [illegible] è comunque importante per una squadra [illegible] chiede un'unica cosa a questa stagione, la salvez[illegible] E la vittoria di Guanzate vale doppio se non triplo. Innanzitutto cominciare il campionato con un successo in trasferta è sempre importante, [illegible] la Guanzatese sarà una rivale diretta nella lotta per non retrocedere, e l'1-0 [illegible] domenica ha sicura[illegible]nte portato un bel vantaggio ai granata. Tra l'altro Viganò ha [illegible] squadra molto giovane, e l'avvio positivo non [illegible] altro che determinare un morale migliore in vista dei prossimi impegni. Intanto l'allenatore è indaffarato a [illegible] tutti con i piedi per terra: «Sono naturalmente molto contento per il risultato - dice - ma spero che il successo non faccia perdere di vista quella che è la nostra realtà». Cioè appunto una compagine che non può permettersi né [illegible] tarsi [illegible] testa e [illegible] pensare a grandi risultati: «Dobbiamo ricordare qual è la nostra missione - commenta ancora Viganò - e considerare questi tre punti il primo importante passo». Per quanto riguarda la partita, l'allenatore sottolinea che nei primi 60' è andato tutto [illegible]e, [illegible] però la squadra è calata più del previsto anche [illegible] c'è l'attenuante dell'espulsione di Russo. Positivo il debutto [illegible] Aron Danini, il difensore [illegible] era già [illegible] a Borgosesia nell'anno della C2 e che è sceso in campo dall'inizio nonostante sia approdato in Val[illegible] da pochi giorni.



Il numero 7 della Cossatese Alessandro Di Bartolo circondato dagli avversari della Pro Lissone

Qui Trino. Gli azzurri hanno sfiorato il «colpaccio» all'esordio. Nella [illegible]a» dal Pergocre[illegible] [illegible] delle favorite del girone A, il Trino, non solo ha tenuto in [illegible] i più quotati (e temuti) rivali ma, alla fine è la formazione di Bortolas a vantare, probabilmente, i maggiori crediti.

«Abbiamo giocato un primo tempo a livelli veramente elevati, realizzando un gol davvero spettacolare con Flavio Bisesi e mantenendo costantemente il controllo della situazione - sottolinea il ds Gigi Tricerri -. Nella ripresa, è vero, i lombardi ci hanno costretto un po' troppo in difesa ma, a parte il pareggio, [illegible] abbiamo [illegible] altre occasioni a [illegible] squadra che, in estate è stata costruita senza badare a troppe spese».

Rispetto ai match [illegible] Coppa, però, il Trino non ha subito psicologicamente la rete degli avversari: «La squadra ha reagi[illegible] come meglio non avrebbe potuto - precisa Tricerri -, tornando a imporre il proprio gioco sino allo scadere. Questa dovrà [illegible] mentalità [illegible] la quale [illegible] dovranno affrontare tutti gli [illegible]. Anche quelli più blasonati come, appunto, il Pergo[illegible].

A cura di Piermario Ferrara, Ivan Fossati e Marco Peruzzi

NEI DILETTANTI

IL SANTHIA' A UN PASSO DALLA QUALIFICAZIONE

Coppa, promosso [illegible] Biella già in forma campionato

VERCELLI

E' del Biella V.L. il primo [illegible] in Coppa Italia. Rispettando i pronostici che li vogliono favoriti per il salto in Eccellenza, ai rossoverdi di Maruzzo [illegible] bastate due sfide per vincere la resistenza di Vald Tol e Viglianese e approdare al secondo tur[illegible] Un buon biglietto da visita in vista dell'esordio [illegible] domenica in [illegible]

E i lanieri al debutto, si troveranno di fronte il Santhià, corsaro 2-0 sul terreno della Crescentinese. Un risultato che permette all'undici di Yon di strizzare l'occhio alla qualificazione: «Già l'anno scorso avevamo raggiunto questo traguardo - spiega il ds Gianni D'Elia -: in ogni caso dobbiamo ancora affrontare l'impegno interno contro il Borgovercelli. In ottica campionato è [illegible] successo che ci fa morale, perchè ottenuto contro [illegible]a squadra di valore [illegible] soprattutto, giunto al termine [illegible] incontro giocato, da parte nostra, in [illegible] intelligente».

[illegible] clan crescentinese il ko non ha lasciato traumi: «Eravamo praticamente privi del centrocampo titolare - sottolinea il direttore sportivo Gigi Cazzulino - e qualche ragazzo non ha ancora smaltito i carichi di lavoro. Nell'esordio in campionato con la Viglianese vedremo una squadra completamente diversa. Soprattutto più incisiva: abbiamo sprecato [illegible] po' troppo [illegible] porta».

Decisivo, dunque, ai fini della qualificazione la sfida Santhià-Borgovercelli del [illegible] settembre. All'undici di Yon basterà un punto.

Chi è virtualmente fuori dalla Coppa è la Dufour Varello. I nsroverdi, vittoriosi a Grignasco (2-0) [illegible] stati clamorosa[illegible] superati in [illegible] 3-1 dal Gozzano, cui sarà sufficiente un punto nell'ultima [illegible] contro il Grignasco.

«Rispetto alla gara con i rossoneri c'è da registrare un passo indietro - spiega il coach varallese Iviglia -. Sicuramente non eravamo nella nostra miglior giornata». Tra le poche note positive l'esordio del difensore Cherubini, l'ultimo acquisto della [illegible] varallese. [p. m. f.]

VOLLEY, SUL GASH-BIELLA SI ALZA IL [illegible]



Patron Ansermino: «Mi aspetto grandi cose»

Nella splendida cornice di Monticello a Valdengo [illegible] Giuliano Manoli, titolare [illegible] Venus Promotion e del marchio [illegible], ha fatto gli onori di casa alla presentazione [illegible] Biella Volley, team ai nastri di partenza della serie B1 maschile. Alla presenza dell'assessore allo sport della Provincia Gian Maria Ugliengo e dei rappresentanti provinciali del Coni Gigi Delpiano e della Fipav Claudia Bille, Osvaldo Ansermino ha fatto il punto sulla nuova stagione. «Mi aspetto grandi cose - dice il presidente dei biancorossi - e sono convinto che i ragazzi onoreranno fino in fondo la maglia che indosseranno». In settimana proseguiranno gli allenamenti a Chiavazza e al palazzetto di via Pajetta mentre l'esordio in Coppa avverrà sabato a Chieri (fischio d'inizio alle 18). [m. pe.]

HA CERCATO [illegible] RIPETERE L'IMPRESA DI UN ANNO FA, MA E' GIUNTO UNDICESIMO

Trofeo Leto, a Boggia non riesce il bis

Troppo forte per il biellese lo squadrone della Sintofarm Feralpi

MASSERANO

Con un perfetto gioco di squadra la Sintofarm Feralpi ha [illegible] il bello e il cattivo tempo nella [illegible] edizione del trofeo Sergio Leto, manifestazione con arrivo posto davanti al circolo Serralunga di Masserano e che quest'anno è partita da Roasio. La Sintofarm è senza dubbio la squadra italiana più forte del 2002, e anche sulle salite biellesi ha dimostrato [illegible] capacità.

Tra i protagonisti della [illegible] si sono distinti in particolare i tre uomini di punta del club bresciano, vale a dire il campione italiano Paolo Bailetti quindi i trionfatori del Giro delle Regioni e del [illegible] della valle d'Aosta. La vittoria è andata a Francesco Tizza che ha preceduto di quaranta secondi il compagno di squadra Marco Marzano.

Il primo piemontese è stato il novarese Gianluca Cavalli, sesto. Il [illegible] compagno di squadra (della Vezze Brunero) Stefano Boggia non è invece riuscito a ripetere l'impresa dell'anno scor[illegible] Proprio il successo [illegible] Masserano nel 2001 [illegible] dato il là alla rinascita del corridore di Trivero che quest'anno ha anche vestito la maglia azzurra agli Europei. Boggia è stato costantemente all'attacco sin dai primi chilometri e nel finale ha pagato lo sforzo chiudendo all'undicesimo posto con un distacco di tre minuti.

Il team bresciano si è confermato imbattibile Tra gli Allievi si mette in luce Enrico Alfisi

Intanto l'attività organizzati[illegible] nel Biellese non si arresta. Sarà ancora il Team Faldi a curare il trofeo Squillario di Piatto per allievi in programma domenica 22. In questo caso la manifestazione sarà curata nei dettagli da Gian Paolo Botta [illegible] il sostegno di Enrico Trivellato. Domenica si è concluso inoltre il Giro della Lunigiana, la più importante corsa a tappe italiana per juniores, valida anche per la Coppa del mondo. La selezione piemontese comprendeva anche il borgosesiano Alberto Ceralli (Pedale Ossolano) e il borgomanerese Christian Velati, atleta in forza all'Ucab Biella: entrambi hanno concluso la competizione a metà classifica.

Intanto si [illegible] affermando anche nella [illegible] su strada un giovane biellese che fino a poche settimane fa si dedicava esclusivamente alla mountain bike. Si tratta dell'allievo sedicenne Enrico Alfisi (Ucab), che anche domenica nella dura prova di Agliano ha dimostrato di [illegible]re una pro[illegible] del ciclismo su strada. [l. fo.]



COGNE

*** Hotel Notre Maison

Frazione Cretaz, 1
tel. 0165.74104 - fax 0165.749186
hotel@notremaison.it
www.notremaison.it

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, piscina, sauna, bagno turco, idromassaggio, videoteca, noleggio biciclette, parcheggio coperto.

COGNE

*** Hotel Le Bouquet

Rue Gran Paradis, 61/A
tel. 0165.749600 - fax 0165.749800

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, cassaforte, deposito sci, parcheggio coperto.

Di nuovissima costruzione, splendidamente collocato di fronte alle belle praterie di S.Orso. Tutte le camere godono di una incomparabile vista sui boschi e sui ghiacciai del Parco del Gran Paradiso.
In inverno le piste di fondo corrono davanti all'hotel. Condotto dalla stessa famiglia che da anni gestisce il Rifugio Vittorio Sella.

COGNE

*** Hotel La Madonnina del Gran Paradiso

Rue Laydètre, 7
tel. 0165.74078 - fax 0165.749392
hotel@lamadonnina.com
www.lamadonnina.com

Ristorante, bar e taverna, TV, telefono, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto.

Tipica costruzione di montagna.
L'hotel è situato in zona tranquilla e panoramica a pochi metri dalle piste da sci di fondo e dagli impianti di risalita.

COGNE - VALNONTEY

** Hotel La Barme

Frazione Valnontey
tel. 0165.749177 - fax 0165.749213
labarme@tiscalinet.it
www.hotellabarme.com

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, sauna, servizio fax.

Situato nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso.
L'hotel si propone come una confortevole base per passeggiate ed escursioni estive, per la pratica dello sci di fondo e sci alpinismo, in inverno e primavera.

COGNE

** Hotel Herbetet

Frazione Valnontey, 52
tel. 0165.74150 - fax 0165.74180
hherbetet@tiscali.it
www.hotelherbetet.com

Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.

Situato proprio nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso in posizione molto tranquilla.
Punto di partenza per bellissime escursioni.

COGNE

*** Hotel Du Grand Paradis

Via Dott.Grappein, 45
tel. 0165.74070 / 74275 - fax 0165.749507
info@cognevacanze.com
www.cognevacanze.com

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, noleggio biciclette.

Costruito nei primi del 900 è il più antico albergo della località ma dotato di tutti i confort. All'interno del centro storico e in zona pedonale, nell'atmosfera delle case di un tempo.

COGNE

*** Hotel Vallée de Cogne

Via Cavagnet, 7
tel. 0165.74079 - fax 0165.749279
www.hotelvalleedecogne.net

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, solarium, sala lettura, parcheggio.

Situato ai margini della prateria di S.Orso. Architettura tradizionale ed elegante, un'ambiente cordiale con cucina tipica valdostana.
Gestito direttamente dai proprietari.

COGNE

*** Hotel Bouton d'Or

Via Cavagnet, 15
tel. 0165.74288 - fax 0165.749198
info@hotelboutondor.it
www.hotelboutondor.it

Ristorante, TV, telefono, idromassaggio, bar, piscina, palestra, sauna, garage, dehors, parcheggio privato, giardino.

Tipica costruzione di montagna situata in luogo tranquillo e soleggiato ai margini della prateria di St.Orso.
È gestito direttamente dai proprietari. L'albergo ha un rinomato servizio di ristorante dove si possono gustare tutte le specialità della tipica cucina valdostana.

COGNE

** Hotel Ondezana

Frazione Lillaz, 85
tel. 0165.74248 - fax 0165.74248
info@hotelondezana.net
www.hotelondezana.net

Ristorante, bar, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, skyroom, parcheggio.

Situato nel Parco Nazionale del Gran Paradiso, in posizione tranquilla.
A conduzione familiare con cucina tipica valdostana. Locale sciolinatura per gli amanti dello sci nordico.

COGNE

** Residence Pavou

Frazione Epinel, 19
tel. 0165.749323
pavou@tiscalinet.it

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, solarium, parcheggio, garage.

Costruzione recente ai margini del Parco Nazionale del Gran Paradiso.
Escursioni naturalistiche e alpinistiche, gite in mountain bike, passeggiate a cavallo. Adiacente alle piste di sci di fondo e a 5 minuti dalle piste di discesa.

COGNE

** Hotel Petit Giles

Frazione Gimillan, 118
tel. 0165.74363 - fax 0165.74272
info@petitgiles.com
www.petitgiles.com

Bar, telefono, servizio fax, terrazza, giardino privato. Parcheggio coperto.

L'albergo di nuova costruzione dispone di 11 confortevoli stanze arredate completamente con legno in tipico stile valdostano. Ampie e splendide viste sul magnifico paesaggio che lo circonda.
Hotel meublé a gestione familiare.

COGNE

**** Hotel Miramonti

Via Cavagnet, 31
tel. 0165.74030 - fax 0165.749378
miramonti@miramonticogne.com
www.miramonticogne.com

Ristorante, TV, telefono, parco privato, terrazza, bar, piscina, sauna, cinema, taverna, centro benessere, noleggio biciclette, parcheggio coperto.

Congressi, mostre, open house, seminari, meeting room, spettacoli, musica dal vivo. Sala da 6 a 90 posti.
Sempre aperto.

COGNE

*** Hotel L'Arolla

Frazione Lillaz, 47
tel. 0165.74898 - fax 0165.74052

Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza, biliardo, servizio fax, parcheggio.

Ambiente familiare.
Cucina tipica valdostana e nazionale. Zona ricca di escursioni e passeggiate. A dieci minuti dalle cascate di Lillaz, con vista sul Monte Bianco.

COGNE

*** Hotel St. Orso

Via Bourgeois, 2
tel. 0165.74822 - fax 0165.749500
info@cognevacanze.com
www.cognevacanze.com

Ristorante, TV, telefono, bar, palestra, sauna, sala giochi bimbi, brasserie, autorimessa.

Ubicato in posizione centrale ed estremamente panoramica, oltre ai normali servizi di un albergo di questa categoria, mette a disposizione anche sala video, sala giochi bimbi, palestra e sauna.

COGNE

** Hotel Petit Dahu

Frazione Valnontey, 27
tel. 0165.74146 - fax 0165.749568

Ristorante con dehors, TV, telefono, parcheggio.

Ricavato dalla ristrutturazione conservativa di due rustici. Nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso.
Attorniato da una natura incontaminata. Punto di partenza per deliziose passeggiate estive e piste di fondo invernali. Cucina ricercata.

HONE

** Albergo Ristorante "Del Mulino"

Via E.Chanoux, 13
tel.0125.803334 - fax 0125.809805
delmulino@libero.it

Ristorante, pizzeria TV, bar, parcheggio privato.

Comoda partenza per le escursioni in tutte le località della Vallée.
Cucina tipica valdostana e non.
Gestione familiare. Aperto tutto l'anno.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale:
tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

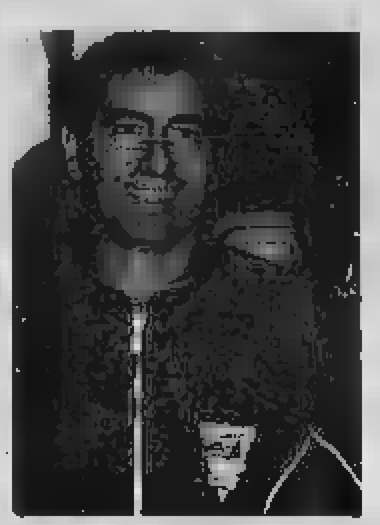
PALLAVOLO SERIE A1: ALLENAMENTI APERTI AL PUBBLICO [illegible] PRIME AMICHEVOLI PER GLI ATLETI DI CUNEO

Noicom, il tecnico è «on line»

De Giorgi tiene d'occhio la squadra via mail

Luca Ferrua

La sua Cuneo fatica in palestra, la sua Nazionale lavora duro per dare la caccia al clamoroso quarto titolo consecutivo. Fefè De Giorgi [illegible] uno che ha vinto tanto, ha dimostrato (regalando alla Noicom Coppa [illegible] e Coppa Cev) di essere probabilmente l'unico al mondo in grado interpretare il ruolo di allenatore-giocatore in una squadra di vertice, ma il dono dell'ubiquità ancora non è riuscito ad ottenerlo. Quindi mentre interp[illegible] il ruolo di allenatore della Nazionale [illegible] può seguire i [illegible]ri Gallotta, Cardona, Simeonov e Sottile che da settimane hanno cominciato la preparazione [illegible] Cuneo in vista della prossima stagione e in particolare puntand[illegible] Supercoppa italiana in programma il 19 ottobre nella tana dei campioni d'Italia di Modena.



Il tecnico «part time» Fefè De Giorgi

Fefè non è presente fisicamente, ma ogni giorno riceve notizie [illegible] mail sugli sviluppi della preparazione dal suo fedele secondo Roberto Serniotti. Il ritorno del «vice» per eccellenza della Cuneo del volley - che da allena[illegible] ha vinto a Trieste la Supercoppa 1999 - è stato uno dei momenti più importanti dell'ultima [illegible] acquisti, un consolidamento [illegible] e umano di cui c'era bisogno, soprattutto dopo la convocazione di De Giorgi per i Mondiali.

La Noicom Brebanca lavora duro. [illegible] allena, prova schemi, mette alla prova titolari, riserve e giovani talenti e [illegible] oggi è pronta [illegible] farsi vedere dai suoi tifosi per due sedute di allenamento (oggi dalle 16,30 alle 19,30, giovedì dalle 17 [illegible] 20), mentre venerdì disputerà un' amichevole a scopo benefico ad Albisola contro i padroni di casa.

De Giorgi crede in questo gruppo, ormai alza le spalle a chi gli parla dell'arrivo di un possibile dodicesimo giocatore a completare la «rosa», anche perché sul mercato [illegible]on è rimasto molto. Soprattutto è ormai difficile scovare qualcuno in grado [illegible] spostare gli equilibri. Ferrara sembra volersi liberare di Giba, ma ingaggiare il brasiliano costa un mil[illegible], soldi che sarebbe stato meglio investire quando i campioni in circolazione erano tanti. Se in casa Noicom hanno scelto la linea verde è venuto il momento di portarla avanti con coraggio, quindi spazio a Gallotta e Granvorka e vinca il migliore per quel posto da titolare in diagonale con Cristian Casoli.

Per un gruppo giovane come quello cuneese la finale di Supercoppa è un esame durissimo, [illegible] anche una grande occasione. Poi toccherà a campionato e Champions League, ogni giorno [illegible] esame di maturità. Mentre la campagna acquisti di Cuneo sembra virtualmente chiusa c'è qualcuno che insidia i giovani piemontesi. Montichiari sta facendo una [illegible] [illegible]errata a a Manuel Coscione, il secondo di Daniele Sottile. I bresciani lo vogliono come regista titolare dopo il [illegible] di Vullo, il giocatore scalpita, ma per i piemontesi non sarà facile privarsene e se Coscione dovesse partire al [illegible] posto arriverebbe il fresco campione d'Europa juniores Mattera, già promesso al Busca di B1 che resterebbe senza regista [illegible] poche settimane dall'avvio del campionato.

[illegible] LA MARMORA

Delpiero e Di Vaio contro la Biellese

BIELLA

Giovedì alle [illegible] la Juventus di Marcello Lippi sosterrà sul rettangolo del La Marmora l'ultimo test in vista dell'imminente debutto in campionato. La partita, inserita nel contesto delle celebrazioni del Centenario della Biellese, sancirà l'esordio della coppia d'attacco Del Piero-Di Vaio e sarà trasmessa su «La 7».

Dopo il trionfale d[illegible] la[illegible] in campionato (2-0 al Meda), l'interesse generale è alle stelle. Le prevendite [illegible] aperte nella sede [illegible] Biellese (viale Macallè 21, interno stadio) fino alle ore [illegible] di giovedì; tribuna A 25 euro, tribuna B 15 euro, popolari 10 euro. [c. no.]



AZZURRE NEI QUARTI AI MONDIALI IN GERMANIA



Azzurre felici per il successo sulla Grecia che vale il pass per i quarti di finale

L'Italvolley cresce ancora con le ragazze piemontesi

Cardullo, Anzanello [illegible] Lo Bianco dell'Asystel Novara protagoniste nella Nazionale in campo [illegible] Stoccarda

NOVARA

E' finita nella pasticceria di [illegible] immigrato italiano, a Brema, [illegible] notte azzurra dell'Italdonne. Al suono dell'inno di Mameli, cantato a squarciagola da Manu Leggeri e compagne, l'Italdonne ha festeggiato il passaggio del turno [illegible] il primo obiettivo centrato: i quarti di finali ai Mondiali. «Una bella faticaccia contro la Grecia che comunque ci ha impegnato parecchio - commenta al telefonino Paola Cardullo, libero dell'Asystel Novara - e una sofferenza dopo, quando eravamo in attese di sapere se i risultati delle altre partite ci davano il via libera». E il semaforo verde verso i quarti di finale [illegible] arrivato, puntuale. Tante le telefonate a casa delle ragazze per ricevere i complimenti dei genitori e non solo.

Nella giornata di ieri, nel quartier generale dell'Asystel Novara, [illegible] fatte [illegible] le due [illegible] in azzurro, la [illegible] Cardullo e Sara Anzanello. «Sappiamo che le nostre compagne ci seguono in tv - spiega il 'Grande Puffo' - un grosso abbraccio a loro e a tutti i nostri tifosi ai quali diamo appuntamento a fine mese, per la Supercoppa. So che la società sta lavorando in questi giorni per allestire al meglio questa manifestazione che apre la stagione del volley italiano femminile. Presentarsi a quell'appuntamento con i 'galloni' di campioni del mondo non sarebbe male...». Sogna ad occhi aperti Sara Anza[illegible]llo, lei che purtroppo l'ha vissu[illegible] poco da protagonista questo Mondiale, relegata in panchina [illegible] una Rinieri in grande spolvero. E domani, contro la Corea, che accadrà?

«Bella domanda, dopo le fregature [illegible] Cuba e Russia, andremo in campo con una scorza alta così - dice la terza piemontese, la palleggiatrice omegnese Leo Lo Bianco -. Abbiamo un conto in sospeso con la Corea del Sud, dalle Olimpiadi di Sydney. Quella sconfitta ci costrinse a un cammino subito in salita». Sotto con le coreane, allora, cercando di vendicar anche [illegible] azzurri del pallone. [m.p.]

DOMANI TEST A OMEGNA

Lauretana è allarme infortunati

BIELLA

E' ancora allarme infortuni in casa Pallacanestro Biella. La situazione è in lento miglioramento, ma l'ultima ecografia cui è stato sottoposto Brooks Sales ha evidenziato il persistere dell'infiammazione al tendine. [illegible] centro [illegible] della Lauretana difficilmente potrà quindi scendere [illegible] [illegible]po domani alle 19,30 contro Pavia nel torneo di Omegna, in cui sono impegnate anche le squadre di Varese e Livorno. Giovedì i biellesi giocheranno le finali, ancora alle 19,30 in caso di sconfitta contro i pavesi oppure, se vincenti, alle 21. Oltre a Sales [illegible] in dubbio l'altro pivot, Alex Bougaieff: il canadese è [illegible] ripresa dopo il guaio all'adduttore che lo sta bloccando dall'inizio della preparazione e coach Ramagli deve rispettare una tabella predisposta dai medici che ne prevedono l'utilizzo con il bilancino.



Coach Ramagli

Venerdì e sabato la Pallacanestro Biella sarà a Moncalieri per il trofeo Sai, con Trieste e Cantù. «Ma il nostro unico obiettivo è presentarci finalmente al completo all'inizio della prossima settimana - co[illegible] Ramagli -. Voglia[illegible] fare almeno una serie di allenamenti come si deve in previsione dell'avvio di campionato, domenica 22 a Napoli».

La presentazione ufficiale della squadra è in programma martedì 17 al palazzetto. Intanto questa sera alle 18,45 all'hotel Agorà si alzerà il sipario sulla nuova società [illegible] pallacanestro Cestistica Biella, presieduta [illegible] Dario Tosetti, che parteciperà al campionato di serie C2. [d. p.]

Tutte le notizie, i fatti, le opinioni e i commenti; la politica, l'economia, la cultura, lo sport e molto di più. Tutti i testi degli articoli pubblicati su La Stampa e sui supplementi Tutto scienze e tecnologie e Tutto Libri Tempo Libero li trovate nel cd tutto compact La Stampa 2001. Completo e facile da consultare.

Tutto compact, la raccolta completa de La Stampa 2001.



tutto compact La Stampa 2001: EURO 120

- ☐ Desidero acquistare tutto compact La Stampa 2001 .... Euro 120
- ☐ Se in possesso di [illegible] precedenti .... Euro 90
- ☐ Desidero acquistare le annate precedenti: 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998, 1999, 2000 .... Euro 60 cad.
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa: 1993-2001 .... Euro 400

Cognome ____________
Nome ____________
Società/Ente ____________
P. IVA ■ Cod. Fisc. ____________
Via ____________ N. ____ Prov. ____
C.A.P. ____________ Tel. ____________
Firma ____________

Pagamento: contrassegno, oppure assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa S.p.A.". *I prezzi comprendono IVA e spese postali.*
Ritagliare e spedire questo coupon a: EDITRICE LA STAMPA, Via Marenco 32, 10126 Torino, oppure via fax: 011 669 [illegible] 67
Per informazioni: Numero Verde [illegible] 011.959, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14.

tutto compact LA STAMPA

L'iniziativa lanciata da Ascom e Confesercenti con il contributo della Stampa è la «coda» di Promoriso

Belle vetrine vercellesi dedicate al nostro riso

A saper guardare, il passaggio tra l'estate e l'autunno è il quadro che ogni pittore vorrebbe poter dipingere, fermando sulla tela sfumature e colori, profumi e ambienti. E soprattutto il Vercellese con i suoi gialli ocra, il suo verde che tende al rosso, l'azzurro limpido del cielo o, per contro, le nubi nere che si ammassano all'orizzonte, non ha nulla da invidiare (almeno a settembre) alla terra di Bretagna.

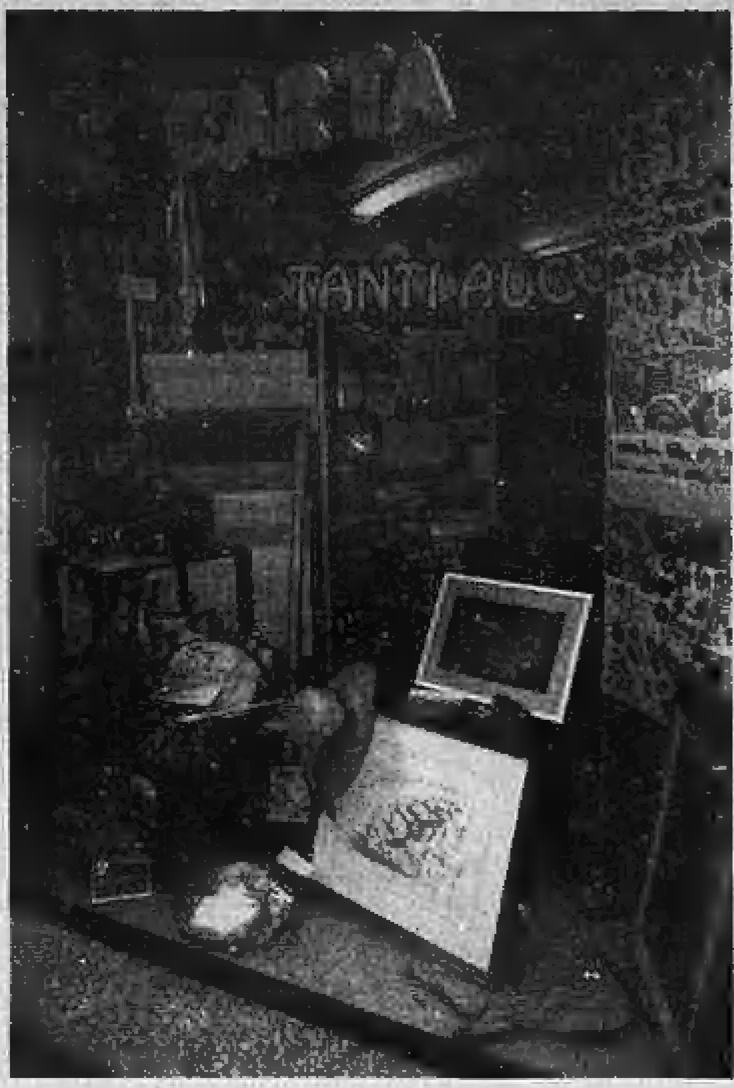
Ora per ammirare queste meraviglie autunnali non c'è bisogno di allontanarsi dalla città. Grazie all'iniziativa lanciata da Ascom e Confesercenti, con il supporto della Stampa, ogni vetrina di Vercelli racconta un piccolo spicchio di campagna: le spighe del riso, i vecchi attrezzi degli agricoltori, i larghi cappelli a falde delle mondine sono esposti in bella vista in tutti i negozi che partecipano al referendum «Riso in vetrina».



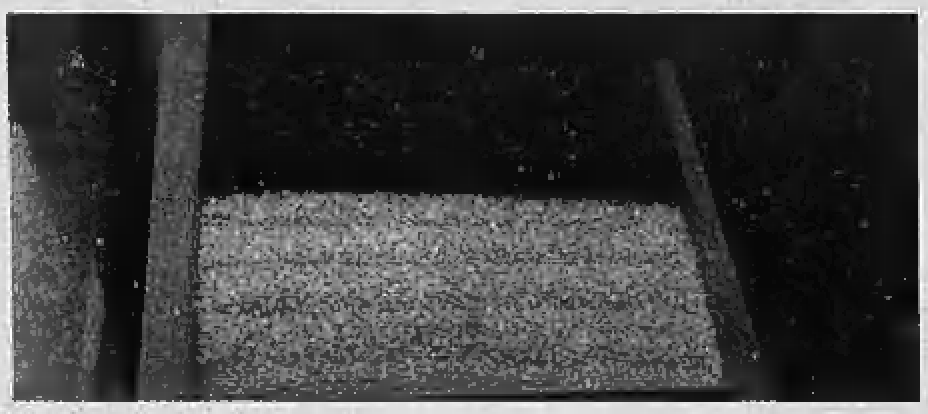
Sull'onda delle iniziative legate alla Settimana internazionale del riso, dibattiti, convegni, manifestazioni culturali ed enogastronomiche persino l'inaugurazione di una nuova statua dedicata al cereale più famoso di Vercelli, si è inserita anche questa «gara», che ha lo scopo di prolungare l'attenzione della gente sul «motore» della nostra economia.

Moltissimi i negozi che hanno aderito alla proposta, trasformando appunto il centro città in una bellissima campagna assolata, da «Manuela arredamenti» alla «Pasticceria Bertaglia», dal «Bellini calzature» a «C come carta», da «Dogliotti acconciature» al «Caffè marchesi», dall'«Immobiliare Ruzzante» al negozio di scarpe «Sabatino». Tanto per citare (più o meno secondo la graduatoria provvisoria) le vetrine che fino ad ora hanno ottenuto più voti. Ma La Stampa continuerà a pubblicare il tagliando con cui indicare le proprie preferenze fino a sabato 14, e poi ci sarà tempo ancora una settimana per consegnare o spedire i tagliandi nella nostra redazione di via Duchessa Jolanda 20, a Vercelli. Un consiglio: un giro per i negozi, in questi giorni, è davvero imperdibile. Non solo per scoprire i nuovi arrivi autunno-inverno, ma anche per ammirare le splendide vetrine, segno visibile dell'attenzione dei commercianti verso la nostra terra.









Dall'alto, in senso orario, le vetrine dell'immobiliare Ruzzante, di C come carta, del parrucchiere Dogliotti e della pasticceria Bertaglia (FOTO GREPPI)

LA VITA DELLA REGIONE



Il presidente del Consiglio regionale Roberto Cota con Giancarlo Caselli

Il procuratore generale da Cota Disgelo dopo le polemiche

■ La scorsa settimana il presidente regionale e segretario della Lega Nord, Roberto Cota, aveva invitato caldamente il nuovo procuratore generale di Torino, Giancarlo Caselli a non partecipare alle feste di partito. Invito non accolto, tanto che il magistrato intervenne alla festa dei Comunisti Italiani. La polemica, però, sembra si sia fermata lì. Ieri, infatti, un incontro di quasi 45 minuti, ha segnato l'avvio di una collaborazione istituzionale. Cota e Caselli hanno avuto, come spiega il primo «una discussione da giuristi». Aggiunge il presidente: «Personalmente ho ribadito la necessità che il Piemonte abbia presto una seconda Corte d'appello con sede a Novara. Un'idea che è stata resa ancora più forte dalla fotografia del carico di lavoro a cui è sottoposta la Corte di Torino». Pronta la replica del Procuratore: «E' dovere del procuratore generale prendere contatto con le istituzioni di questa regione. Indubbiamente il presidente Cota ricopre uno dei più alti incarichi istituzionali». Poi ha aggiunto: «Il mio predecessore Palaja, con solo 12 sostituti ha fatto miracoli nella gestione dell'attività. Io non so se sarò in grado di fare altrettanto ed è per questo che in tutti gli incontri istituzionali, come quello di oggi, pongo con forza il problema dell'adeguamento dell'organico». E la seconda sede della Corte d'Appello a Novara? «Come ho spiegato al presidente, non mi posso ancora pronunciare perché devo studiare l'argomento», conclude il Procuratore. Incontro cordiale e polemica superata, dunque, anche se Giancarlo Caselli, davanti a Roberto Cota, parlando con i giornalisti alla fine dell'incontro, ha ribadito: «Io sono in magistratura da 35 anni e nella mia lunga esperienza, prima nella lotta contro il terrorismo e poi contro la mafia, ho sempre pensato fosse un mio preciso dovere andare a parlare a confrontarmi con chiunque mi avesse invitato a farlo, indipendentemente dal colore. Continuerò a farlo». E infatti, in serata il Procuratore ha partecipato ad un convegno sulla Giustizia nell'ambito della Festa dell'Unità.

I DATI DELL'ASSESSORATO ALLA SANITÀ SULLE CODE DEI CITTADINI PIEMONTESI DAGLI SPECIALISTI

Dagli oculisti 27 mila in attesa di una visita

Quasi due mesi per un appuntamento

Maurizio Tropeano

In tutto il Piemonte ci sono oltre 145 mila persone in lista d'attesa per visite specialistiche. Più di 27 mila sono in coda per essere sottoposti ad un esame oculistico; 13 mila e 713 aspettano il cardiologo e quasi 13 mila e cinquecento attendono di sottoporsi alla mammografia. Numeri in assoluto molto alti ma che secondo l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, non sono da considerarsi come un indicatore preciso della «qualità del servizio».

Il motivo? E' la prima volta che i tecnici dell'assessorato inseriscono il conteggio degli utenti tra i parametri per le loro rilevazioni dunque è «impossibile fare un raffronto con i dati dell'anno scorso». Secondo D'Ambrosio se è «indubbio che sono tanti i piemontesi in coda per una visita oculistica bisogna anche tener in considerazione il fatto che il tempo medio di attesa per questa specialità è in costante diminuzione».

La rilevazione è ferma al 30 giugno ed è contenuta nel volume elaborato dalla Direzione controllo dell'assessorato regionale alla Sanità. Lo studio è stato ultimato la scorsa settimana e raccolto in un testo dalla copertina gialla che contiene le considerazioni sulla qualità delle prestazioni sanitarie erogate dalle Asl e dagli ospedali e il monitoraggio sui tempi di attesa. Il direttore, Ciriaco Ferro, e il dottor Lucco che ha firmato lo studio spiegano come «la decisione di introdurre il numero di utenti serve ad affinare l'indagine e i risultati del monitoraggio e di incidere sui picchi e abbassare i tempi medi d'attesa».

Proviamo a verificare. Avvertendo che i funzionari regionali precisano a pagina 5 dello studio: «Si fa osservare come alcune aziende ricorrano, talvolta frequentemente, alla chiusura periodica delle liste di prenotazione. Tale evidenza, per quanto trovi una sua motivazione dal punto di vista tecnico, tuttavia determina un'evidente riduzione dell'accessibilità ai servizi per i cittadini». Dunque, il dato di 145 mila persone potrebbe di fatto essere sottostimato.

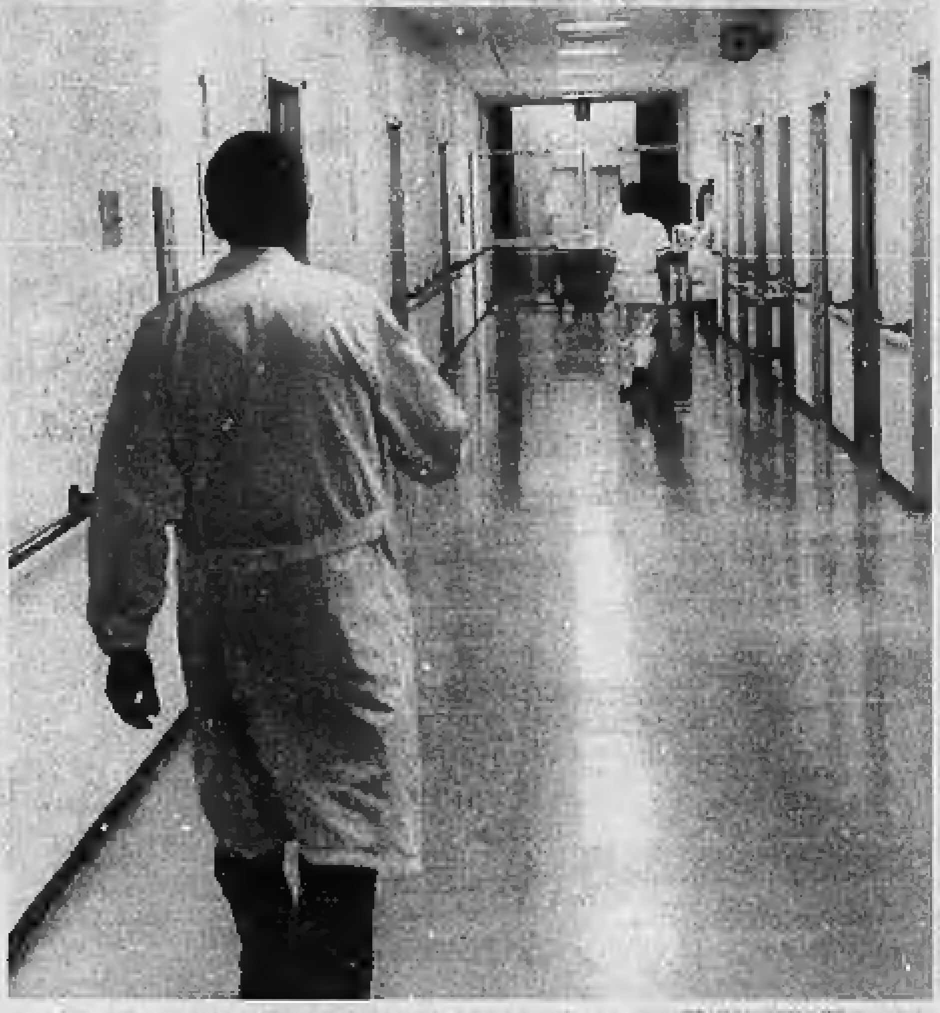
Partiamo da oculistica, la specialità dove si registra il più alto numero di malati in fila. Le persone in lista d'attesa sono 27311. Nel primo semestre di quest'anno prima di ottenere un appuntamento ognuna di loro ha aspettato in media 51 giorni, tre in meno dello stesso periodo del 2001. Cardiologia. Qui le code interessano ancora 13713 cittadini ma complessivamente aspettano di meno: una media di 35 giorni e mezzo contro i 43 dello stesso periodo dell'anno scorso. Alto anche il numero di chi è in attesa di una mammografia: 13452 persone. Anche in questo caso si abbassano i tempi di attesa 52 giorni contro i 56 dell'anno scorso anche se bisogna tener contro del fatto che dal conteggio del 2002 è assente il servizio garantito dall'Asl 1 di Torino.

Sono 11330 le persone che aspettano un'ecografia all'addome: il tempo medio d'attesa rispetto al 2001 si è ridotto di tre giorni, scendendo da 39 a 36. In aumento, invece, la coda per farsi visitare da un ortopedico. Le 8703 persone che devono essere chiamate dal Asl e ospedali devono aspettare cinque giorni in più dell'anno precedente, cioè 34 giorni contro 29.

In salita anche il dato su Neurologia, 28 giorni contro i ventiquattro del 2001, per i 4725 utenti in attesa. Stabile, invece, quindici giorni, l'attesa per chi si deve sottoporre ad un controllo Orl.

PERSONE IN ATTESA DI VISITA SPECIALISTICA
(In totale nelle Asl e Aso del Piemonte)

Specialità	Persone
Cardiologia	13.713
Dermatologia	8.414
Neurologia	4.725
Oculistica	27.311
Odontoiatria	6.665
Ortopedia	8.703
Orl	5.310
Ginecologia	4.278
Urologia	5.885
1 visita RRF post-acuti	534
1 visita RRF stabilizzati	4.658
Esofagogastroduodenosi	2.450
Elettromiografia semplice	2.770
Mammografia	13.452
Rx contr. (clisma opaco)	1.229
Ecografia addome	11.330
Ecocardiografia	6.333
Ecodoppler arti	3.669
Ecodoppler tronchi	3.497
Tac capo	1.597
Tac torace	1.543
Tac rachide	1.558
RMN encefalo	468
RMN colonna	573
Inizio tratt. RRF post-acuti	664
Inizio tratt. RRF stabilizzati	4.011
Totale persone in lista d'attesa	**145.340**



Un medico in un corridoio d'ospedale: sono 145 mila i piemontesi nelle liste d'attesa

«Ora possiamo ridurre le liste»

L'assessore D'Ambrosio: lo studio utile per poter intervenire sui tempi



Antonio D'Ambrosio

«Ma perché dovete sempre guardare agli aspetti negativi? E' vero il numero di piemontesi in lista d'attesa è elevato ma è la prima volta che prendiamo in considerazione questo parametro e il nuovo dato ci permetterà di incidere con più decisione sui picchi e, in ogni caso, in molte specialità i tempi di attesa si stanno abbassando». Parola dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, interpellato al cellulare alla fine di una riunione di Giunta e dei capigruppo della Casa delle Libertà che hanno dato il via libera alla decisione di proseguire la razionalizzazione della sanità al di fuori del Piano regionale.

Assessore, faccia degli esempi concreti. Dove si sono registrate riduzioni?

«L'introduzione del day surgery ha permesso di accorciare le liste per gli interventi di cataratta che sono quelli che più incidono sui tempi dell'Oculistica. Lo stesso strumento ci permetterà di ridurre la fila per gli interventi al tunnel carpiale. Vanno bene anche Cardiologia e Odontoiatria».

Non mi dica che tutto va bene: 145 mila persone che aspettano non sono poche. Non le pare?

«Ci mancherebbe. Abbiamo difficoltà a ridurre le liste per la chirurgia, l'ortopedia e alcuni esami strumentali. Da questo punto di vista uno strumento utile è la possibilità di accordi per la mobilità interaziendale a livello di quadranti per l'utilizzo di infermieri, radiologi, ortopedici e anestesisti. Figure professionali che continuano a mancare che la legge permette di usare ex straordinario». [m.tr.]

«E' il fallimento della sanità»

Saitta (Margherita): i tagli imposti dalla giunta causa di troppi disservizi



Antonino Saitta

«Sono estremamente preoccupato per i dati dell'Assessorato regionale: sono la dimostrazione dell'inconsistenza della manovra di tagli e rigore sbandierata dalla Giunta regionale e sono anche la riprova dei disagi sempre gravi patiti dai piemontesi». Parola di Antonio Saitta, portavoce della Margherita in Consiglio regionale.

Consigliere Saitta, va bene la propaganda politica, ma quali sono le vostre proposte?

«Propaganda politica? E' Ghigo che la fa. Se ci sono 145 mila ammalati che aspettano di essere visitati come può la Giunta regionale continuare ad affermare che non ci sono stati tagli ai servizi e che le categorie più deboli non sono state penalizzate? Hanno ridotto di 3600 unità i posti letto, imposto l'addizionale Irpef e i ticket e alla fine il risultato è che il buco di bilancio per il 2002 sarà almeno di 50 milioni di €».

Il presidente Ghigo e l'assessore D'Ambrosio ripetono invece che il bilancio sarà sostanzialmente in pareggio. Chi ha ragione?

«Lo vedremo alla fine dell'anno. Per ora l'Ulivo deve continuare a fare della difesa della sanità pubblica una battaglia nell'interesse dei cittadini del Piemonte. Bisogna fare in fretta e non perdere tempo nella costruzione di organigrammi, le leadership si formano sul campo della battaglia politica».

Dunque nessun governo ombra, come proposto dal segretario De Marcenaro?

«Per il suo rilancio, l'Ulivo non può non tenere conto della novità politica della Margherita e della molteplicità di voci che impongono di non cadere nella tentazione di egemonizzare la coalizione». [m.tr.]

ALLE SORGENTI DEL PO

La Lega Nord di Bossi torna a Pian del Re

Giuseppe Sangiorgio

Per la settima volta (la seconda da ministro), sabato prossimo, Umberto Bossi salirà a Pian del Re, alle pendici del Monviso, per raccogliere nella tradizionale ampolla l'acqua che sgorga dalle sorgenti del Po. La manifestazione è stata presentata ieri da Roberto Calderoli, vicepresidente del Senato e coordinatore delle 13 segreterie nazionali della Lega, dal segretario del Carroccio piemontese, Roberto Cota, dal presidente del partito, sempre in terra subalpina, Oreste Rossi, e dal capogruppo a Palazzo Lascaris, Matteo Brigandì.

La kermesse colorata di verde che si svolgerà sabato a Pian del Re per concludersi domenica 15 settembre a Venezia, s'inizierà alle 11 con il concerto della banda e del coro di Villafalletto (Cuneo). Seguirà, alle 14, il saluto degli esponenti politici con la cerimonia dell'acqua accompagnata dalle note del «Va pensiero». Il clou alle 14,30, con il comizio di Bossi. Durante la festa saranno distribuite bottiglie con l'acqua del Po e prodotti tipici, della provincia Granda e di quella zona montanara, esposti in alcuni stand.

«La manifestazione - ha detto Calderoli - che si concluderà, come sempre, a Venezia, sarà caratterizzata da alcuni slogan: da quelli del 1996, quando prese corpo il processo federalista, «grazie alla parola secessione, che agitò lo stagno centralista verso il federalismo» agli attuali, di un 2002 che ci porta alla volata finale, «con gli uomini della libertà in azione». Per questo, a giudizio di Calderoli, «sarà necessario che la Lega si mobiliti, spingendo gli alleati a realizzare il programma di governo, senza sbandate e, soprattutto senza cedimenti nei confronti dell'opposizione».

Roberto Cota ha sottolineato l'importanza dell'azione svolta dalla Lega nella regione. «Abbiamo organizzato trenta feste, alle quali hanno partecipato decine di migliaia di persone. Prossimi appuntamenti, a Saluzzo, dove la festa si terrà sabato, subito dopo la cerimonia dell'acqua, quindi, entro il mese, a Cuneo, Asti e ad Arona, e, a ottobre, ad Ivrea.

Sotto il profilo politico, il segretario ha ricordato che obiettivo del Carroccio è e resta l'ingresso nella giunta regionale, «come ha promesso il presidente Enzo Ghigo in un'intervista a "La Stampa", rilasciando dichiarazioni che non avevamo neppur sollecitato».

Specchio dei tempi

«Nuovo modo per adescare le ragazze sole in auto» - «In Borgata Fioccardo cinquecento abitanti attendono una risposta» - «Mi ha salvata uno schiaffo all'indifferenza» - «Non pietrificate la piazza»

Una lettrice ci scrive:

«Ho 28 anni e scrivo per segnalare ciò che mi è successo domenica sera mentre rincasavo in auto da sola. Verso le 23,30 circa, in zona Santa Rita, sono stata affiancata da un motociclista.

«"Guardi che ha la ruota posteriore che si muove parecchio. Non sono l'unico che le ha fatto i fari, forse non se n'è accorta" mi dice dimostrandosi molto cortese. Dopo averlo ringraziato, d'istinto mi accosto immediatamente al marciapiede per dare un'occhiata (rendendomi conto che non avrei potuto notare nulla data la mia incompetenza in materia, sommata anche al buio di quell'ora).

«Mi scesa dall'auto noto che il gentile motociclista torna velocemente indietro. Sospettosa risalgo in auto, l'uomo torna subito alla carica offrendosi di dare un'occhiata alla ruota in una piazzola situata poco più avanti. Ringrazio dicendo che tempo 5 minuti e sarei arrivata a casa, avrei fatto controllare le ruote la mattina successiva.

«Ieri mattina il gommista, dopo un attento controllo, mi informa che le gomme non hanno nulla che non va! La cosa ancor più strana è che nello stesso pomeriggio di domenica, nei pressi di Pinerolo, è successa la stessa cosa ad una mia amica. Ora mi chiedo: è la nuova moda per adescare e magari poi derubare le ragazze sole?». Questa lettera vuole essere solo un piccolo avvertimento per le ragazze che, come me, guidano spesso sole».

Segue la firma

Il consigliere della circoscrizione 8 ci scrive:

«Nel dicembre 2001 raccogliendo i malumori degli abitanti della borgata Fioccardo, dove abito, mi sono fatto promotore di una petizione sottoscritta da oltre cinquecento cittadini per chiedere la costituzione di un punto infermiaristico e di prelievi anche saltuario nella zona. Tutto ciò considerando il rapido invecchiamento della popolazione e la scomodità di raggiungere dalla borgata altre strutture che offrono gli stessi servizi (l'unico punto analogo al tipo richiesto è in via Bonsignore e richiede un vero e proprio viaggio).

«Il presidio richiesto potrebbe, inoltre, servire abbastanza comodamente anche gli abitanti del Pilonetto e di Cavoretto. L'ho inviata all'assessorato ai Servizi Sociali e Sanitari del Comune e al presidente della Circoscrizione.

«Dopo una decina di giorni la Asl mi ha risposto rendendosi disponibile ad affrontare il problema; la Circoscrizione sta adoperandosi per mettere a disposizione i locali, peraltro già individuati.

«L'unico assente è l'assessorato. Possibile, mi chiedo, che in quasi nove mesi non si sia trovato il tempo almeno per dare risposta ad una lettera inviata da oltre cinquecento cittadini? Almeno farci sapere se possiamo avere qualche speranza oppure no».

Mario Levi

Una lettrice ci scrive:

«Il mese scorso ero al mare, quando accidentalmente mi sono trovata nell'acqua alta, senza saper nuotare; la prontezza dei bagnini e l'abilità di un medico rianimatore hanno evitato che un guaio diventasse una tragedia. I primi soccorsi sono stati efficienti e precisi, quando è arrivata l'ambulanza medicale la situazione non era più tanto drastica. Poi una corsa al Pronto Soccorso e le cure del caso hanno completato la guarigione. Fra l'indifferenza che ci circonda viene da pensare, quando si incontrano persone come queste, che gli angeli esistano veramente».

Maria Zunino

Un lettore ci scrive:

«Ho letto su "La Stampa" del 28 agosto l'intervista al nuovo Soprintendente ai Beni Architettonici Giuseppe Pernice circa l'orientamento del futuro assetto di piazza Vittorio.

«Sono perfettamente d'accordo con il progetto per le fontane a raso come si è fatto in piazza Castello, ma il fatto che piazza Vittorio sia nata come piazza militare non giustifica che debba tornare "pietrificata" (lastricata di pietre o, se preferite, "pelata") come piazza Castello.

«A quei tempi (...) non c'era sicuramente penuria di aree verdi (aiuole, nel nostro caso) e di ossigeno da respirare come adesso, immersi come siamo tra lo smog del traffico e non solo.

«Adeguare la piazza alle reali esigenze dei nostri giorni sarebbe un gesto di buon senso e di apprezzamento della cultura attuale che cerca in qualche modo di lenire le ferite che essa stessa produce. Perché seguire sempre pedissequamente il passato?

«In piazza Castello una raccolta di firme ha chiaramente dimostrato che la maggior parte della cittadinanza preferiva le aiuole».

Walter Lombardi

specchiotempi@lastampa.it

LE INIZIATIVE IN PROGRAMMA IN CITTÀ

Torino ricorda le vittime del terrore

Oggi in Duomo la messa celebrata dal cardinale Poletto

Per non dimenticare lo sfregio. Oggi e domani anche Torino celebra l'anniversario dell'11 settembre. L'appuntamento principale è stasera alle ore 21, in cattedrale, dove l'arcivescovo, monsignor Severino Poletto, presiederà una messa in suffragio delle vittime degli attentati terroristici a New York e a Washington.

«Per non dimenticare» è anche il titolo della personale di Anna Sogno, vedova dell'ambasciatore Edgardo Sogno, che si inaugura alle 18 alla libreria Fogola, in piazza Carlo Felice. La mostra potrà essere visitata fino al 29 settembre: i quadri riproducono il momento dello schianto dell'aereo contro le Torri Gemelle, con le fiamme che divorano ogni cosa e nel fumo nero i contorni di un volto satanesco, forse quello di Bin Laden.


11 settembre 2001-2002

«Quello che hanno fatto a New York - dice Anna Sogno - colpisce tutta l'umanità e io ho sentito la necessità di esprimere l'orrore provato e testimoniare la mia solidarietà a quel grande popolo, crogiolo di razze, colori, idee, così simbolicamente vicino al mio stile e alla mia pittura». «Ricordo il coraggio, l'entusiasmo della gente, ricordo l'arrivo a New York, l'incontro con il mondo nuovo, i grattacieli con la loro impetuosa follia», dice ancora la vedova dell'ambasciatore Sogno. «Devo molta riconoscenza a questo Paese per molti esempi di coerenza, di solidarietà e di aiuto nei momenti difficili. Anche per questo non posso dimenticare».

Il tragico atto terroristico verrà ricordato non solo con una messa e una mostra di quadri, ma anche domani sera, al teatro Regio, in apertura del concerto di Settembre Musica, a cui parteciperà anche il presidente della Regione, Enzo Ghigo. In programma, il requiem di Fauré: l'iniziativa vuole ripetere quanto già accaduto a Torino il giorno dei tragici attentati, quando il maestro Riccardo Muti decise, d'accordo con il Comune e i responsabili di Settembre Musica, di tenere ugualmente il concerto previsto quella sera. [m. acc.]

UN ANNO DOPO NELLA TESTIMONIANZA DI TRE SOPRAVVISSUTI

«Sulle nostre teste è calato l'inferno»

Una famiglia racconta il suo 11 settembre a New York: quel giorno è cambiato tutto Il nostro piccolo mondo non è più lo stesso


Alberto, Adriana e Giancarlo Verde fotografati a Manhattan pochi minuti prima dell'attacco alle Torri Gemelle

la storia

Roberto Fiori

IL loro racconto a tre voci, dopo un anno, è quasi un coro. Intersecano frasi e attimi di pausa con un ritmo nato dalle mille, inevitabili rievocazioni a parenti, amici e vicini di casa. Aumentano di volta in volta i «se» e i «quasi», ma l'intensità è la stessa, l'emozione è solo un poco stemperata: il tempo per la famiglia Verde si è fermato a New York, l'11 settembre 2001.

Torinesi: papà Giancarlo è avvocato, la mamma Adriana insegnante in pensione. Alberto ha 20 anni e tra qualche giorno inizia il secondo anno alla facoltà di Legge. Erano partiti come turisti alla prima esperienza negli Stati Uniti, un viaggio messo in cantiere da mesi. Hanno sfiorato per qualche centinaio di metri il crollo delle Torri Gemelle e oggi la loro descrizione si mescola a quelle di molti altri, assumendo però il valore della testimonianza e della rielaborazione personale di un lutto che ha proporzioni mondiali.

«Siamo arrivati a New York il 10 sera, dopo tre giorni passati a Boston da alcuni parenti. Avevamo prenotato una stanza al Beacon Hotel, in Broadway Street, fino al 16 settembre» ricorda la signora Adriana. In tasca, il carnet di biglietti per il tour classico della città: Empire State Building, Statua della Libertà e, ovviamente, Twin Towers. «Sono io che ho proposto di inziare proprio dalle Torri Gemelle. E così la mattina dell'11, poco dopo le otto, siamo partiti con l'autobus di linea». Scesi a neppure un chilometro dal World Trade Center, la famiglia ha alzato gli occhi al cielo e si è vista passare sulla testa una sagoma grigia con una lunga fascia azzurra. «Dico a mio marito: guarda che strano, gli aerei a New York passano tra un grattacielo e l'altro». Pochi secondi, e il veivolo dell'American Airlines proveniente da Boston si schianta contro la prima delle Torri. Sono le 8,48.

«Abbiamo visto il fumo alzarsi in fondo alla strada, poi un mare di persone si è messa a gridare e a correre, ma non c'era ancora panico. Abbiamo tutti pensato a un incidente. Mio figlio voleva avvicinarsi, ma io per istinto ho detto che era meglio spostarci di lì» dice l'avvocato Giancarlo. Alberto propone di salire sull'Empire State Building per vedere l'incendio, ma arrivati sotto il grattacielo il custode li blocca con una frase senza mezze misure: «Giovanotto, vuoi rischiare di morire?». L'altro Boeing aveva appena centrato la seconda Torre. «Solo allora abbiamo iniziato a capire che si trattava di qualcosa di più di uno spettacolare incidente» ricorda Alberto.

«Ci siamo spostati nella chiesa di Saint Patrick, e dopo un po' abbiamo sentito ovunque urla di terrore. Il primo palazzo era crollato e per strada vedevamo gente correre, piangere e abbracciarsi, mentre la nube di polvere e fumo si avvicinava sempre di più, facendo crescere il caos generale». Di colpo, il centro della metropoli si blocca, in cielo compaiono i caccia militari, sirene e mezzi di soccorso sfrecciano verso l'incidente. «In pochi minuti è calata un'atmosfera di guerra. Alcuni dicevano che era stato un attentato, e che c'era il pericolo di altri sette aerei in volo su New York. Abbiamo incontrato altri italiani, e dopo qualche ora siamo riusciti a telefonare ai parenti rimasti a casa. Erano più informati loro di noi. Siamo ritornati a piedi all'albergo, intontiti dalla paura e con le gambe che tremavano. Ci hanno perquisito e poi ci hanno consigliato di passare il pomeriggio all'aperto, a Central Park». La città era paralizzata, deserta. Ovunque sono spuntate bandiere americane e tutti volevano portare il loro aiuto. «Agli angoli delle strade - ricordano - la gente accendeva candele e davanti agli ospedali si sono formate lunghe code di persone per donare il sangue».

> Eravamo a un chilometro dal World Trade Center quando abbiamo visto un aereo infilarsi tra i grattacieli in direzione delle Twin Towers Pochi secondi dopo c'è stato lo schianto Quindi, un secondo Boeing ha centrato l'altra torre Il cielo è sparito dietro la polvere, sentivamo urla disperate come in guerra

La cronaca dei giorni seguenti è quella impressa negli occhi di tutti: la polvere che si alza da quella ferita insanabile e si posa su ogni cosa, il desiderio di rialzare la testa del popolo americano. La famiglia Verde è rimasta a New York fino a domenica 16 settembre. «Siamo riusciti ad ottenere con fatica un posto sul primo volo dell'Alitalia diretto verso Roma, erano tutti preoccupati e gentilissimi».

Le probabilità del dopo, in questi casi, aprono scenari infiniti. «Se avessimo accettato il consiglio dei nostri parenti a Boston, probabilmente avremmo preso l'aereo propro l'11 mattina. Invece abbiamo deciso di spostarci in pulmann, altrimenti a quest'ora chissà...» dice la signora Adriana. E il figlio: «Se ci fossimo svegliati un po' prima, avremmo avuto giusto il tempo di arrivare sotto, o dentro le Torri...».

Non è volontà di drammatizzare il racconto, è consapevolezza di essere scampati per destino, fortuna e un po' di buon senso alla tragedia: «Ringraziamo il cielo, ma la sensazione più nitida è ancora oggi di totale impotenza. Eravamo nel cuore di una città che esprime il massimo dell'efficienza e della modernità, eppure ci è sembrata così vulnerabile, indifesa. E' stato come vedere un sogno che si sgretola. Un soffio che ci ha appena sfiorati, ma che ha cambiato anche il nostro piccolo mondo».

LO SFOGO DI UN PADRE CONTRO I MECCANISMI DELLA «GIUSTIZIA» MINORILE

E' innocente, non gli ridanno il figlio

«Una semplice denuncia è bastata per togliermi il mio Luca»

Giorgio Ballario

Pedofilia. Corrado lotta da quasi un anno per cancellare quest'accusa infamante che anche la Procura, dopo alcuni mesi d'indagine, considera totalmente infondata. Ma il giovane torinese, 34 anni, agente di commercio, ha ingaggiato anche un'altra battaglia giudiziaria senza esclusione di colpi: vuole riottenere l'affidamento del suo bambino di 5 anni, che gli è stato tolto dal Tribunale dei Minori proprio perché l'ex moglie ha presentato una denuncia per il presunto abuso sessuale.

«Se ho deciso di uscire allo scoperto e di raccontare la vicenda - spiega l'uomo, assistito dall'avvocato Carlo Mussa - è per denunciare la superficialità con la quale gli organismi competenti affrontano questi problemi. Per convincere il Tribunale per i minorenni a portarmi via il mio Luca, ad esempio, è bastata una semplice denuncia. Il bimbo viveva con me e stava bene. Per seguirlo al meglio lavoravo solo al mattino, durante le tre ore in cui era all'asilo e ho rinunciato ad avere una vita privata. Volevo solo essere un buon padre. Ma è bastato un accenno ad atti pedofili per vedermelo strappare da un giorno all'altro. Per oltre due mesi non ho neppure potuto vederlo, poi hanno cominciato a farmelo incontrare per un'ora alla settimana, soltanto in presenza di assistenti sociali».

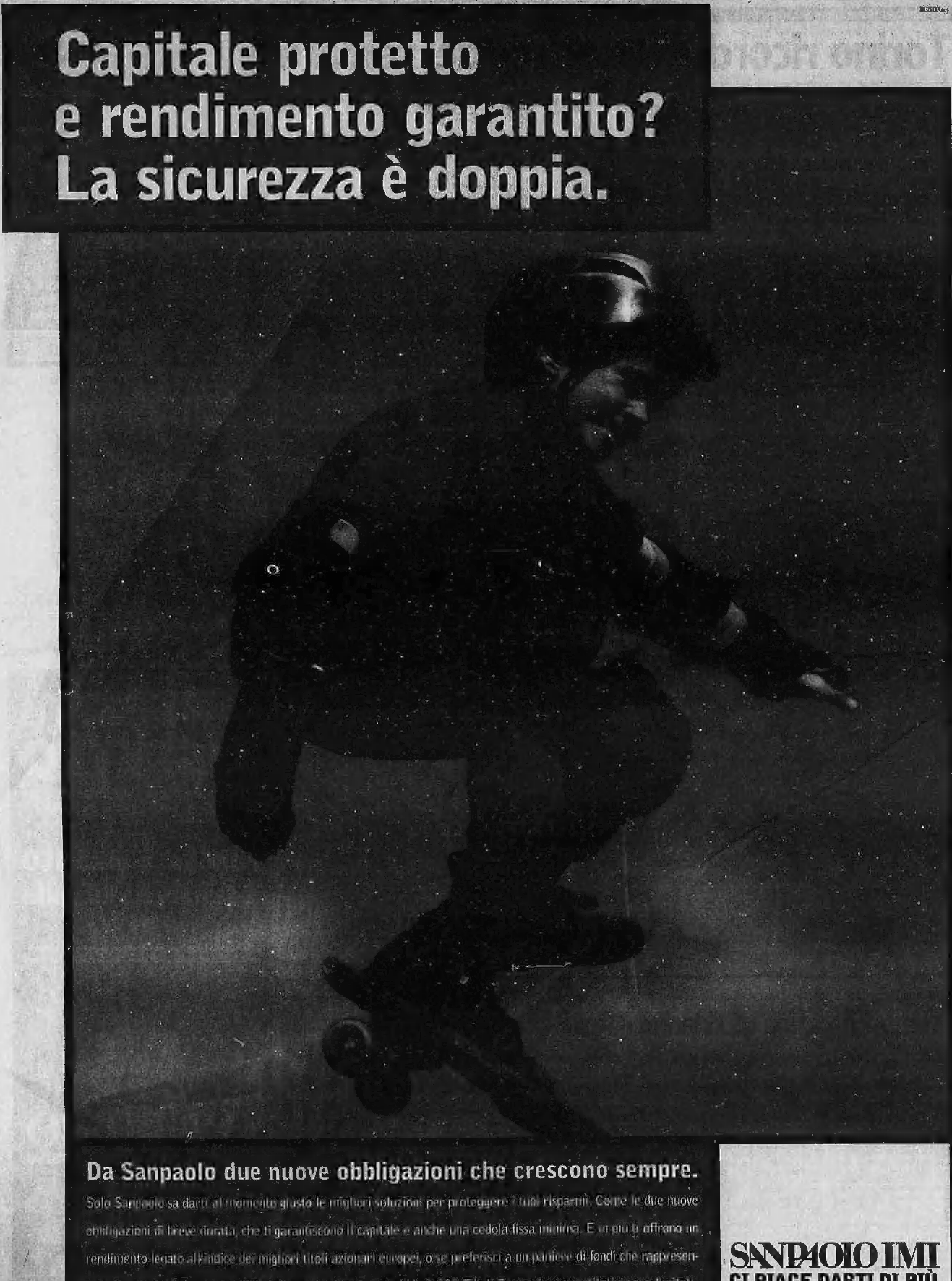
L'ultimo capitolo di questa storia drammatica e dolorosa è stato scritto ieri mattina. Corrado avrebbe voluto andare all'ospedale infantile Regina Margherita dove il piccolo Luca, malato di leucemia, è sottoposto ad una chemioterapia. Ma all'ultimo momento ha rinunciato a presentarsi: «La mia ex moglie mi ha fatto sapere che non avrebbe gradito. C'era il rischio che scoppiasse una terribile scenata sotto gli occhi del bambino e non me la sono sentita di sottoporlo a un ulteriore stress. Luca però mi ha poi telefonato, chiedendomi perché non fossi andato in ospedale a fargli coraggio. Mi si è spezzato il cuore».

A denunciare l'agente di commercio per abusi sessuali è stata proprio l'ex moglie, insieme alla suocera. «Stranamente - racconta l'avvocato Mussa - l'esposto contro il mio cliente è partito dopo un infruttuoso tentativo di raggiungere un accordo, quando Corrado ha fatto sapere alla madre che avrebbe chiesto che il bambino venisse definitivamente affidato a lui». E' stato sufficiente fare un accenno alla parola pedofilia, sostiene il legale, per mettere in moto il meccanismo del Tribunale dei Minori, che ha tolto la custodia all'uomo e l'ha temporaneamente affidata all'ex moglie.


Il padre ha perso l'affidamento del figlio sulla base di una semplice denuncia

Sul fronte penale dopo svariati accertamenti il pm Paola Meroni ha deciso di chiedere l'archiviazione dell'indagine: a carico di Corrado non è emerso nessun indizio e una dettagliata consulenza affidata ai neuropsichiatri Alessandra Luzzago e Dante Besana, oltre ad escludere qualsiasi episodio di violenza, ha stabilito che Corrado è davvero un buon padre e che Luca si trova benissimo con lui.

Il legale della madre, avvocato Cristina Bruno, si è però opposta all'archiviazione e la discussione del caso davanti al giudice è slittata al prossimo 27 settembre. Intanto, visti gli sviluppi dell'inchiesta penale, il Tribunale ordinario ha attenuato l'effetto della decisione dei colleghi «minorili», permettendo al papà di incontrare il piccolo ogni due week-end, in attesa della sentenza per l'affidamento prevista per novembre.


Capitale protetto
e rendimento garantito?
La sicurezza è doppia.
Da Sanpaolo due nuove obbligazioni che crescono sempre.
Solo Sanpaolo sa darti al momento giusto le migliori soluzioni per proteggere i tuoi risparmi. Come le due nuove obbligazioni di breve durata, che ti garantiscono il capitale e anche una cedola fissa minima. E in più ti offrono un rendimento legato all'indice dei migliori titoli azionari europei, o se preferisci a un paniere di fondi che rappresentano le principali Borse mondiali. Informati subito in una delle 1.300 Filiali Sanpaolo: i quantitativi sono limitati.
SANPAOLO IMI
CI PIACE DARTI DI PIÙ.